il Buonissimo Prosciutto Cotto lenti

LA STAMPA

ANNO 126. N. 282 · GIOVEDI' 15 OTTOBRE 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121. [illegible] SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: [illegible]

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA [illegible] IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

il Buonissimo Prosciutto Cotto lenti

Il Presidente ai connazionali in Germania

Scalfaro: chiedo scusa per i disonesti d'Italia

SE MIGLIO CERCA L'AUTOGOL

A noi, come alla gran maggioranza degli italiani, era parso che il recente discorso di Scalfaro sull'intangibilità dell'unità nazionale fosse, se non ovvio, prevedibile e doveroso da parte di chi esercita la funzione di Capo di questo Stato.

Ideologi e capi della Lega lombarda, invece, non sono di questo parere, e trovano che prendendo quella posizione il Presidente è sceso in lotta a favore di una parte politica contro un'altra, la Lega appunto. E fondano questo giudizio sulla tesi secondo cui anche l'unità nazionale è oggetto di una scelta democratica che può (e deve, secondo loro) essere proposta al popolo come qualunque altra scelta politica. Tanto che, contro Scalfaro, Miglio ha anche invocato il principio del diritto dei popoli all'autodeterminazione.

Può darsi che questa tesi non sia così improponibile come a prima vista ci è apparsa: in effetti, da molto tempo ci siamo abituati a considerare l'unità nazionale come un dato indiscutibile, tanto che i discorsi che vi si richiamano appaiono spesso vuotamente retorici.

Può darsi invece che anche questo valore oggi sia diventato problematico, o comunque meriti di essere ripensato e rimotivato. Per esempio, troviamo assurdi e anacronistici molti discorsi (di accento francese, non di rado) che oppongono ai progetti di integrazione europea la difesa della sovranità nazionale. Allo stesso modo, dobbiamo essere aperti anche alla discus-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

POVERO ME LEGHISTA IMMAGINARIO

COM'E' facile diventare leghisti. Non c'è bisogno di far nulla, pensano a tutto gli altri. Più o meno due anni fa davo inizio qui sulla *Stampa* a una rubrica di corrispondenza con i lettori. I direttori (allora ne avevamo due) che avevano l'età dei miei nipoti mi avevano chiamato all'incarico, ricordando la posta di *Linus*, che per un certo tempo avevo tenuto, quando loro ancora leggevano i fumetti e non avevano da preoccuparsi di come andavano le cose tra Gorby e il Corvo Bianco e tra Craxi e Martelli. Con la solita incoscienza, che deriva non da presunzione, ma caso mai da umiltà, dalla gratitudine che provo per chiunque mi offra di lavorare, avevo accettato senza riflettere.

In me la riflessione segue sempre l'azione, è una questione di lentezza di riflessi. A volte mi fa persino far la figura di essere coraggioso. Il pentimento, dato che ormai sono in ballo, risulta inutile. Son già passati due anni di posta, sto per entrare nel terzo, e mi trovo più che mai nella peste. Perché i ragazzi che scrivevano a *Linus* avevan sedici anni, poco più e poco meno, ed erano arrabbiati duri con il mondo di cui cominciavano a fare esperienza. Gli adulti che scrivono alla *Stampa*, invece, hanno età maggiori, persino come la mia o addirittura peggio, ma sono arrabbiati duri con il mondo di cui continuano a fare esperienza. Al peggio non c'è fine. E io, ovviamente, non sempre sono in grado di moderare le loro proteste, tanto più che molte volte mi capita di condividerle.

Certo, evito di schierarmi, tranne in casi madornali, perché sarebbe un grave errore, un peccato di galateo e di democrazia. Le lettere, però, vanno crescendo di numero e d'intensità, la

Oreste del Buono

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

BERLINO. Oscar Luigi Scalfaro chiede scusa per Tangentopoli. Parlando ai nostri connazionali che vivono in Germania, il Presidente della Repubblica si è riferito, fra l'altro, alla bassa moralità della politica italiana. «Sono cosciente - ha detto di fronte ai rappresentanti degli emigrati, in un incontro svoltosi al consolato di Berlino - cosa vuol dire quando giungono le voci di minore onestà in Italia; e allora uno teme che gli altri gli vedano addosso colpe che non ha, colpe che si portano perché si fa parte della stessa famiglia».

E' a questo punto che Scalfaro ha chiesto pubblicamente «scusa» agli emigrati in Germania, perché - ha aggiunto - «avete diritto ad essere rappresentati al meglio».

Altro tema affrontato dal Capo dello Stato durante la sua visita in Germania è quello della solidarietà. «Non la si può chiedere, senza darla a chi ne ha bisogno», ha sostenuto, pronunciandosi ancora una volta, indirettamente, contro la disgregazione del Paese.

F. Grignetti A PAGINA 2

Cisl e Uil soddisfatte a metà, la Cgil pensa a nuovi scioperi

Pensioni e sanità, si cambia

Amato tende una mano ai sindacati

ROMA. Maxi-stangata ritoccata: salta il tetto rigido di 40 milioni per il diritto all'assistenza sanitaria gratuita, sostituito da un complesso meccanismo graduato in rapporto al nucleo familiare; scompare l'aumento da 35 a 36 anni del requisito richiesto per le pensioni di anzianità, ma si introducono misure precise per evitare un esodo in massa a partire dal gennaio '94, soprattutto nel pubblico impiego; si inaspriscono le norme sulla «minimum tax» a carico dei lavoratori autonomi, insieme ad un'ulteriore revisione del pacchetto delle agevolazioni fiscali. Ma resta il blocco della contrattazione nel pubblico impiego e la mancata restituzione del fiscal drag.

Sono queste le novità più importanti emerse dal nuovo «match» di ieri a Palazzo Chigi tra il presidente del Consiglio Amato, affiancato dai ministri del Lavoro Cristofori e della Sanità De Lorenzo, e una delegazione sindacale, guidata dai segretari generali della Cisl D'Antoni e della Uil Larizza e dal numero due della Cgil Del Turco.

G. C. Fossi A PAG. 5

Giuliano Amato

I banchieri: lira sottovalutata

Mediobanca lancia l'allarme «Imprese oppresse dai debiti»

ROMA. La lira è sottovalutata. Uno spiraglio di ottimismo sulle prospettive della nostra moneta arriva da uno studio dell'Abi, l'associazione dei banchieri, le cui conclusioni sono state rese note ieri dal presidente Tancredi Bianchi. Ecco perché il sistema bancario non ha spaventato i clienti, invitandoli a vendere, bensì ha agito da pompiere. «Se la nostra moneta recuperasse il differenziale di inflazione tra Italia e Germania degli ultimi 10 anni il marco dovrebbe valere 911 lire. Ma sarebbe eccessivo - ha spiegato Bianchi - perché il cambio era fermo da 5 anni».

Sul fronte dei tassi d'interesse, però, i banchieri italiani aspettano un segnale da Bankitalia, prima di correggere i tassi al ribasso. La cautela è di rigore dopo la tempesta valutaria. Tuttavia, la sensazione generale è che esistano margini per quell'abbassamento del tasso di sconto che il mondo industriale e finanziario si aspetta per superare la crisi.

E una conferma della crisi giunge dallo studio di Mediobanca sui bilanci 1991. Per le 3106 principali società italiane c'è stato un netto calo dei profitti e aumento dell'indebitamento (nel caso dell'Iri con vette da brividi). Non mancano le sorprese: il fatturato Fininvest supera di poco quello Olivetti; vanno bene, in controtendenza, Benetton e Barilla.

V. Sacchi A PAGINA 27

Eltsin sfodera altre accuse: ha mentito sulla strage di Katyn e sul Jumbo coreano

Un'altra bufera piomba su Gorbaciov

Rimane a Mosca, può andare soltanto in Germania

MOSCA. L'annuncio lo ha dato un comunicato della Fondazione, poi Gorbaciov lo ha confermato in un'intervista al Gr1: niente viaggio in Italia.

La speranza si è infranta nelle parole del portavoce di Eltsin: il permesso di espatrio concesso all'ex Presidente dell'Urss vale soltanto per il viaggio in Germania. «Un arbitrio», è stato il commento dei responsabili della Fondazione. Un atto «inqualificabile», l'ha invece definito Gorbaciov, che si è scusato con gli italiani. «Se avessi tentato di partire, sarei stato bloccato all'aeroporto», ha poi detto al Tg1.

Un coro di proteste si è levato per il «no» di Eltsin. E mentre il presidente Scalfaro ha ribadito che «rimane vivo e pieno di speranza» l'invito al Quirinale, il presidente del Consiglio Amato ha convocato l'ambasciatore russo. E il ministro Colombo ha annunciato che il caso sarà affrontato al vertice Cee di Birmingham.

G. Chiesa A PAGINA 3

Psi, Craxi per ora non lascia

Dice no al comitato dei reggenti Guiderà il partito al congresso

di Augusto Minzolini A PAGINA 7

«La dc è in via d'estinzione»

Terapia d'urto di Martinazzoli «Serve un ricambio dei dirigenti»

di Pierluigi Battista A PAGINA 6

Pedullà: basta parolacce in tv

Il presidente Rai all'attacco «La tv di Stato non si svende»

di Paolo Guzzanti A PAGINA 4

OGGI

di Guido Ceronetti

«Chiunque di voi uccida Filocrate di Passero, si prende un talento; e quattro, se lo porta qui vivo. Fa collane di fringuelli e poi li vende, sette per un obolo; i tordi li gonfia, e li mette in mostra così scompiati; e ai merli infila le penne nel naso. Lo stesso fa con le colombe: le cattura e le tiene prigioniere, costringendole a fare da richiamo legate a una rete». Questo è il bando che vogliamo proclamare: SE QUALCUNO DI VOI ALLEVA UCCELLI RINCHIUSI NEL CORTILE, GLI INTIMIAMO DI LASCIARLI LIBERI. Se non obbedirete, gli uccelli faranno una bella retata di voi: e sarete voi a servire da richiamo, legati per bene, qui dalle nostre parti».

Aristofane: *Gli Uccelli*, vv. 1077-1087 (versione di Dario Del Corno, ed. Fondazione Lorenzo Valla, Mondadori 1987)

Drammatico appello

«Mafiosi di Gela uccidete me non il mio vice»

GELA. «Mafiosi, se proprio dovete uccidere qualcuno, uccidete me». Questa coraggiosa dichiarazione l'ha resa ieri il vice prefetto vicario di Caltanissetta Angelo Campanile, (nella foto), di Enna, inviato come commissario straordinario al Comune di Gela dopo lo scioglimento del Consiglio da parte del ministero dell'Interno, per «interferenze mafiose». L'uomo aveva anche ricevuto minacce.

Antonio Ravidà A PAGINA 11

A Cagliari deludente esordio per i Mondiali, Baggio e Eranio firmano il 2-2

Gli azzurri dalla paura al miracolo

Con la Svizzera i ragazzi di Sacchi si salvano al 91'

Marchegiani protesta dopo il primo gol-beffa agli azzurri

CAGLIARI. Sofferto pari dell'Italia contro la Svizzera nella prima partita delle qualificazioni per il Mondiale Usa '94 di calcio. Al Sant'Elia, sotto la pioggia, la squadra di Sacchi ha acciuffato il 2-2 in extremis. Gli elvetici, che avevano già vinto due gare, sono andati in vantaggio al 18' e al 22' del primo tempo con Ohrel e Chapuisat. Entrambe le reti sono scaturite da errori della difesa azzurra: incredibile la seconda, con il portiere Marchegiani beffato in un maldestro tentativo di dribbling nei confronti di Chapuisat. La Nazionale ha reagito nella ripresa con slancio, scontrandosi con una Svizzera ben impostata e capace di un buon pressing. All'86' Roberto Baggio ha accorciato le distanze ed Eranio ha pareggiato al 91'. La situazione per il Mondiale è apertissima, ma il cammino si annuncia più difficile.

Ansaldo, Beccantini e Bernardi A PAG. 31 E 32

Per i consumatori la sentenza del Tar vale in tutto il Paese, ma De Lorenzo frena: ci vuole la legge

Sul fronte del fumo si riaccende la guerra

Roma, dal primo novembre sigarette vietate in bar, negozi e mercati

Il ministro De Lorenzo

ROMA. Vietato fumare nella capitale dal primo novembre. E presto il provvedimento potrà essere esteso a tutt'Italia. Lo annuncia, sbandierando una sentenza del Tar del Lazio, il Codacons, il coordinamento delle associazioni difesa ambiente. Non si potrà più accendersi una sigaretta da nessuna parte tranne in casa propria, strilla l'associazione che si dice in possesso di una circolare del Comune di Roma, già bella e pronta, che estende il vecchio divieto di fumo nei «pubblici uffici» a «tutti i locali pubblici e privati». E, si dice, il ministero della Sanità entro sabato dovrebbe emanare delle direttive per estendere il divieto su scala nazionale. Ma è un giallo: il Comune dice di non aver ancora diramato la circolare, e De Lorenzo (da sempre schierato contro il fumo) manda a dire che occorre prima una legge del Parlamento.

Bruzzone A PAG. 15

Bimestrale di politica internazionale e cooperazione allo sviluppo diretto da Nereo Laroni

Il nuovo disordine mondiale

Problematiche europee
- Il federalismo - L'egoismo europeo
- La sinistra europea
- Le Forze Armate Russe - L'Albania

Il Mediterraneo
- Il Medio Oriente verso la pace
- Dossier Algeria

Ambiente
- L'agonia dell'Aral - La risorsa mare

Le "Americhe"
- Gli USA ridimensionati
- Il Parlamento Centroamericano
- Nicaragua: due anni dopo

Abbonamenti sul c/c postale n. 12601308 intestato a: Acque & Terre - Periodico bimestrale - Via A. Costa, 20 - 30172 Venezia-Mestre - Tel. (041) 985164 - Fax (041) 981679 - (Italia lire 50.000 - Giovani lire 25.000 - Estero lire 100.000)

Aclalli, Aguiriano, André, Baget Bozzo, Baron Crespo, Boukhobza, Brahimi, [illegible], Cabej, Carpio Nicolle, [illegible], Djeffaoui, Ghezali, Guizzetti, La Pergola, Laroni, Marin, Meanti, Mekideche, Pons, Semenov

Acque & Terre 5.92

A Berlino il presidente della Repubblica replica indirettamente alla Lega

Scalfaro: no alla disgregazione

«Italiani all'estero, vi chiedo scusa per quei disonesti
Il voto agli emigrati è un diritto, recito il mea-culpa»

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Oscar Luigi Scalfaro, in terra di Germania per una visita di lavoro, non rinuncia ai suoi modi sommessi di gentiluomo d'altri tempi. E trova anche il modo di chiedere pubblicamente «scusa» per Tangentopoli.

Con l'aria apparentemente svagata di chi sembra capitato nei Palazzi del potere per caso, in realtà l'uomo è attentissimo alle sfumature. E' misurato nell'eleganza, con vestito blu scuro, camicia bianca, e cravatta rossa. Quando si concede alla stampa, poi, soppesa accuratamente le parole.

E allora facciamo attenzione alle sue, di sfumature. Che pensare, ad esempio, dei suoi insistiti accenni alla solidarietà in tempi di leghismo galoppante? Ecco il pensiero del Presidente: «Io sono della generazione dei De Gasperi, degli Adenauer, degli Schumann. Gente che metteva al primo posto la convinzione che l'elemento comunitario è un valore in se stesso e merita che sia pagato il suo prezzo». E allora, come la mettiamo: Scalfaro parla dei destini dell'Europa o della comunità nazionale?

Sottigliezze, allusioni, frasi a doppio taglio. Quello che appare come un appello alla Germania potrebbe funzionare anche come monito al Nord opulento: «C'è il momento del calo, anche quando si crede di essere fortissimi. Ma non si può negare la solidarietà a un Paese in difficoltà e poi pretendere solidarietà quando ci si trova in difficoltà».

Insomma, tutto ruota attorno alla solidarietà (concetto cattolico, ma non solo) in queste conversazioni tedesche di Scalfaro. Comunità nazionale e comunità europea devono marciare di pari passo, dietro allo stendardo solidaristico. Chi cavalca l'utilitarismo, invece - e qui, sullo sfondo, un ritratto luciferino del Bossi che minaccia la secessione o lo sciopero fiscale non ci starebbe male - porta alla disgregazione. Lo dice abbastanza chiaramente, il Presidente: «Quando parlo della crisi dei valori comunitari, voglio sottolineare, senza citarli, i fenomeni che vanno contro l'Europa». E torna ancora al problema delle comunità in via di disgregazione, problema quantomai attuale in Italia dopo le ultime polemiche dei leghisti contro il Quirinale. «S'è finito per dire: se la comunità mi serve, ci sto; se non mi serve, non ci sto».

Ma con il presidente Richard Von Weiszaecker, a pranzo, che cosa si sono detti? Tra una portata e l'altra, mentre nella residenza presidenziale si servivano consommé di fagiano, gamberi di fiume, sella di capriolo e sorbetto di champagne, gli italiani (con Scalfaro era il ministro degli Esteri, Emilio Colombo) qualche stoccatina agli ospiti non l'hanno risparmiata. Racconta lo stesso Presidente, con un sorriso malizioso: «Il ministro Colombo gliel'ha detto chiaro: l'Italia sta attraversando momenti difficili, ma non ha mai pensato di scaricare le sue responsabilità su altri».

E sì, alle spalle di questi colloqui c'è la tempesta valutaria delle settimane scorse, la guerra dei cambi, la rincorsa dei tassi d'interesse. Riferimento di Scalfaro: «Nei momenti precedenti alla svalutazione, accompagnati da alcune polemiche, non si è mai incrinata la posizione dell'Italia».

La Germania, però, è stata accusata esplicitamente, da più parti, di far pagare ai partner europei i costi della sua riunificazione. E Scalfaro, su questa strada, non vuole andare. Anzi, è il momento di sfoderare la sua concezione di solidarietà: «Abbiamo applaudito e ci siamo commossi per la caduta del Muro. Sappiamo che la libertà ha un costo..., pagato dagli Stati, dai governi, dai partiti e dai popoli. Ebbene, su questo costo si misura il senso di responsabilità europea».

Quanto al senso di responsabilità, il Presidente approfitta di un incontro con i connazionali emigrati per dimostrare il suo fastidio di politico onesto verso i troppi scandali. «Io vi chiedo scusa - dice con voce convinta - perché avete diritto ad essere rappresentati al meglio. So bene cosa vuol dire quando vi giungono da lontano voci di minor pulizia, minor compostezza, minor onestà... Uno si sente addosso le colpe di altri».

Ed è ancora più esplicito a proposito del voto tanto sospirato dagli emigranti. «Io mi metto sul banco degli imputati. E' un diritto sacrosanto che voi avete. E spero che le difficoltà vengano superate. E' il mio impegno».

Francesco Grignetti

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro è in visita in Germania

SPERONI (LEGA)

Presidente piazzista di Bot

ROMA. Ancora polemiche leghiste contro il Capo dello Stato. Dopo Umberto Bossi e Gianfranco Miglio adesso è la volta di Francesco Speroni, parlamentare europeo e capogruppo della lega Nord al Senato. Speroni ha scelto come platea una riunione del Parlamento europeo a Strasburgo. Prima di votare una risoluzione sul trattato di Maastricht, ha svolto un breve intervento nel quale ha denunciato che «in Italia ci sono forze come i partiti predominanti, il Governo e la più alta carica dello Stato, cioè il presidente Scalfaro, trasformatisi in piazzisti di titoli pubblici dell'indebitato tesoro italiano». Secondo Speroni «essi parlano e agiscono contro l'unità d'Europa trincerandosi in una difesa autarchica del debito pubblico e attaccando quelle libere forze, come la Lega, che si battono per un'Europa senza frontiere». [Agi]

PERSONE

Dov'è finito l'orlo dell'abisso?

LE cose cambiano: improvvisamente ha cominciato a circolare un'aria più quieta; le parole si son fatte pacate, dense di ragionevolezza, di buona volontà, persino di ottimismo; critiche e autocritiche scoloriscono; la tragedia economica italiana diventa soltanto un problema, da risolvere con la calma dei forti.

Le cose cambiano in fretta. Poco più d'un mese fa il presidente del Consiglio diceva «siamo sull'orlo dell'abisso», evocava il baratro e la catastrofe, chiedeva pieni poteri o «almeno i poteri di un banchiere centrale». I media parlavano e scrivevano di «situazione terrificante» e di «economia di guerra», stabilivano analogie con la crisi mondiale del 1929, in qualche caso attribuivano ogni colpa ai tedeschi («Occhio al crucco» era un titolo, «moneta-panzer» era il nuovo soprannome del marco), in altri casi pubblicavano testoline di leader politici accompagnate dall'interrogativo retorico «Quelli che hanno distrutto la lira potranno mai risanare l'Italia?». Politici e media promettevano alla gente lacrime e sangue, penuria e rapina fiscale, sacrificio e miseria per anni: nei toni accorati-compunti dell'ipocrisia sospirosa, oppure nei toni militar-doveristi prediletti da chi è certo che a lui non mancherà mai nulla.

Tutti siamo stati colpiti, preoccupati, arrabbiati, ansiosi, sdegnati, impauriti dalla fine proclamata d'ogni normalità e benessere. E' passato un mese o poco più, e velocemente le cose son cambiate: almeno a chiacchiere, almeno nell'atmosfera, nei media, negli stati d'animo, il dramma pare allontanato, l'apocalisse rinviata. Succede alla base: aspettando la mazzata d'inverno, nella gran voglia che tutto sia come prima la gente ha cominciato a pensare che politici e giornali (specialmente giornali) abbiano esagerato, che le abbiano sparate grosse per far passare più facilmente gli aumenti delle tasse e il blocco delle retribuzioni, che insomma la situazione non sia poi così tragica (anche se, potendo, è sempre più prudente mettere in salvo i propri soldi). Succede nei media: un po' per ragioni professionali (non si può andare avanti a lungo annunciando catastrofe: o la catastrofe si verifica in tempi brevi, oppure si cambia discorso); e molto per via dei forti inviti alla moderazione e all'ottimismo ricevuti in nome della carità di patria.

Succede soprattutto ai vertici politici. La sconfitta elettorale dei partiti di governo a Mantova e altrove è stata rovinosa. La scoperta della ladreria dei partiti prosegue rivelando un'estensione, una misura multimiliardaria, una sistematicità inimmaginabili. Allarmato dal fantasma della propria fine, l'establishment politico stringe le file, si unisce, reagisce. Tira fuori le facce considerate ancora presentabili, Martinazzoli, Martelli, Segni. Gonfia, drammatizza al massimo un pericolo di divisione in due del Paese. S'inventa un nemico interno, la Lega, le Leghe, da attaccare, demonizzare e accusare d'ogni infamia, contro il quale ritrovare unità: al quale attribuire insomma la funzione riservata un tempo ai comunisti. Diventa quasi ottimista, smette comunque di parlare di abissi, di baratri, di voragini, di disastri la cui responsabilità risulta abbastanza indiscutibile.

E le cose cambiano: mica tanto, però.

Lietta Tornabuoni

INTERVISTA

PICCOLI PARTITI DI FRONTE ALLA CRISI

Il segretario liberale vede nelle forze popolari «tentazioni di finto cambiamento»

Altissimo: troppi gattopardi in giro

«Il governo? Amato non si cambia»

«La funzione del pli è come quella di una Vespa»

Il segretario del pli Renato Altissimo

ROMA

SOTTO la bufera, la dc accarezza di nuovo l'idea di cambiar nome, il pci lo ha già fatto, mezzo psi pensa all'Alleanza democratica, La Malfa è in feeling con Segni. E il piccolo partito liberale?

Onorevole Altissimo, tutto cambia, tranne il pli?

«Stiamo attenti a non buttare il bambino insieme con l'acqua sporca. Il pli non è mai stato un partito-Stato, come la dc, come il pci, come altri partiti di governo, ma un comitato elettorale, non molto diverso dai partiti americani».

Ma si sta marciando verso aggregazioni più ampie. Che ne sarà di voi?

«Quello che è accaduto in Francia è esemplare: a seguito della nuova legge elettorale, che poi è simile a quella che propone il pli, si costituì l'Udf, dove confluirono i radicali, i repubblicani di Giscard (che all'inizio avevano il 2%), i cattolici di Lecanuet. I partiti sono rimasti, non necessariamente li devi cancellare».

Già, ma in questo possibile rimescolamento non rischiate di sparire?

«La funzione dei liberali oggi, per dirla con una battuta, è quella della "Vespa". La Piaggio costruiva motori per aeroplani che avevano bisogno, per essere messi in moto, di motorini di avviamento. Finita la guerra, di questi motorini non sapevano che farsene, gli hanno messo due ruote e così nacque la "Vespa". Il compito dei liberali è di promuovere una forte aggregazione della cultura liberal-democratica, una cultura più ampia del pli e del vecchio simbolo».

Per la riforma elettorale è arrivata l'ora X: sarà l'ora dei gattopardi o dei riformatori veri?

«Se il buongiorno si vede dal mattino, sarà una giornata tremenda quella che sta arrivando. Davanti a questo clima generale di sfiducia c'è la tentazione dei tre partiti popolari di un'operazione di finto cambiamento».

Ma tra i gattopardi non ci sono i due vostri principali alleati, Craxi e la dc?

«Il paradosso sta che nell'alleanza sulla riforma c'è anche il pds e nel governo stiamo con quelli che vogliono fare gattopardismo. Ma io non posso andare da Amato e dirgli: faccio la crisi perché sulla riforma i socialisti hanno una posizione diversa...».

Eppure, avete imboccato strade diversissime.

«Se si andasse sulla strada di De Mita, psi e pds faremmo un disastro. Avremmo qualche vantaggio, col premio di maggioranza, sul piano della governabilità, ma non ricuciremmo lo strappo che esiste tra Paese e Palazzo. Il vero scontro è tra i sostenitori del proporzionale e dei collegi uninominali. Il cittadino deve poter scegliere, in un distretto di 60-70 mila abitanti, sapendo che il deputato è Giuseppe Pautasso e se sbaglia lo caccia a calci nel sedere. Così si rompe il sistema di mediazione fatto dai partiti».

Come si sblocca l'impasse?

«C'è una ribellione in corso nel Paese, ma c'è il rischio di un'operazione di colossale gattopardismo. E allora si devono utilizzare strumenti di emergenza: siano i cittadini a scegliersi il modo in cui vogliono organizzare la loro Repubblica. Non sarà il sistema a gestire la propria autoriforma».

La vostra proposta di riforma elettorale - uninominale a doppio turno - è la più vicina a quella di Segni. Perché con lui non siete così affettuosi come La Malfa?

«Questo non è vero. Segni immagina una contrapposizione tra un blocco moderato (cattolici popolari, laici) e i laboristi. La Malfa immagina una cosa diversa: Segni, ma anche Rodotà, pezzi di pds. Il trasversalismo è praticabile in vista di specifici obiettivi, non sulle grandi opzioni».

La dc di De Mita e Gava pencolava verso pds e pri, ma Martinazzoli dice subito no al governissimo. Cosa c'è dietro l'angolo del governo Amato?

«Finalmente dalla dc un'indicazione chiara. Il problema nazionale è l'emergenza della finanza pubblica. Sulle amare ricette che servono vedo soltanto i repubblicani che però suggeriscono condizioni impossibili. Dopo Amato vedo ancora Amato».

Fabio Martini

DALLA PRIMA PAGINA

SE MIGLIO CERCA L'AUTOGOL

sione sull'unità nazionale. Tuttavia, non riusciamo a metterla sullo stesso piano di scelte politiche più contingenti e opinabili. Per intenderci, potremmo dire che l'unità nazionale fa parte di quelle «regole del gioco» su cui si può anche discutere, ma che, mentre si gioca, vanno rigorosamente osservate.

Siamo stati scandalizzati e offesi dalla disinvoltura con cui, negli ultimi tempi del suo mandato, Cossiga trattava la Costituzione. Per le stesse ragioni non accetteremmo che Scalfaro rinunciasse alla difesa dell'unità nazionale. Non è una posta del gioco, è una delle regole, e il Capo dello Stato è il garante di queste regole e l'arbitro del gioco. Per questo non riusciamo a capire lo scandalo e le accuse dei leghisti; ce le spieghiamo soltanto mettendole sul conto dell'aggressività e del vero e proprio fanatismo che, molto spesso, caratterizzano le loro posizioni.

Per esempio: la disponibilità, che crediamo debba esserci, a discutere le proposte di riforma della Costituzione e il senso federalista non solo non è favorita, ma è resa difficile dalle iniziative politiche di stampo esplicitamente secessionista, e in questo senso eversivo, che la Lega annuncia e intraprende, come quella del battere moneta, o la ventilata costituzione di una repubblica del Nord. Molto più che un certo razzismo nordista, e l'inutile violenza del linguaggio di Bossi e dei suoi, questo è un vero e proprio ostacolo a considerare la Lega un interlocutore politico credibile. Si ha addirittura l'impressione che simili iniziative, che isolano la Lega dagli altri partiti e la congelano nella posizione di un'alternativa impraticabile, siano volute deliberatamente per il timore di sporcarsi le mani scendendo a compromessi con il sistema. La Lega, allora, non sarà l'erede delle tante posizioni di contestazione radicale che, negli anni passati, hanno dovuto constatare l'inutilità del loro isolamento e aprirsi a un dialogo democratico più concreto?

L'isolamento e l'estremismo possono anche pagare a breve scadenza sul piano elettorale, ma in definitiva sterilizzano le forze politiche che li coltivano troppo a lungo e troppo esclusivamente. Gli attacchi al Capo dello Stato fanno parte di questo atteggiamento di corto respiro, del tutto inutile dal punto di vista del rinnovamento delle istituzioni che la Lega dice di perseguire. La situazione del nostro Paese non solo non consente più alcuna fuga in avanti di tipo rivoluzionario, ma nemmeno scelte di attesa motivate da ragioni strategiche. E' una lezione che i partiti storici hanno dovuto imparare a loro spese, e su cui anche gli ideologi della Lega farebbero bene a riflettere.

Gianni Vattimo

DALLA PRIMA PAGINA

POVERO ME, LEGHISTA IMMAGINARIO

lotta si fa sfibrante dato che son più vecchio del cucco. Non mi lamento, comunque, è un lavoro impegnativo, quello dell'ufficio di corrispondenza. Io credo che la smania di avere un nemico sia nettamente soverchiante rispetto al desiderio di avere un amico. Demolito il muro di Berlino, polverizzato l'Impero del Male, un nemico è stato creato per ottenere la solita divisione in due del mondo: da una parte ci sono le Leghe, dall'altra c'è il Mezzogiorno. Trovarsi in mezzo agli opposti pareri settentrionali e meridionali è una rovina.

Pubblicare una lettera con qualche accenno leghista provoca immediatamente una levata di scudi e richiesta di contraddittorio. Di solito le lettere, per così dire, leghiste sono brevi e non sempre se la cavano con l'alfabeto. Le lettere, per così dire, meridionalizzanti sono più dotte, numerose, fluenti, lunghe e oratorie.

Cercando di mantenermi equidistante, incorro facilmente in accuse e controaccuse passionalmente recitate come in un'aula di tribunale o cantate come in un melodramma. Nella stessa giornata posso essere accusato di essere leghista ed essere minacciato da sbrigativi rivendicatori regionali. A tratti, mi perdo di coraggio e mi scopro ad applicare la diffidenza nei miei stessi riguardi, dei miei corrispondenti, e comincio a sentirmi realmente colpevole, di cosa non so, ma certo di qualcosa, mi tengo d'occhio, mi metto sotto osservazione, pronto a reprimermi. I progetti di fuga, abitualmente, rientrano quando qualcuno chiede il mio licenziamento e oltrepassa il lecito nelle ingiurie.

Allora do credito alle lettere favorevoli, ai corrispondenti insieme con i quali si può portare avanti una meditazione positiva. Sono tanti, ma sono anche educati, fanno meno rumore. E si sa che chi non grida e non è volgare rischia l'impopolarità. Sino a quando resterò leghista? Non posso prevederlo. Non dipende da me. Dipende da qualcuno che mi scrive da Torino o da qualcuno che mi scrive da Ragusa, dalla temperatura di quel giorno, dagli sbalzi di umore.

Oreste del Buono

Dopo denuncia di Napoli

La Lega Nord affigge manifesto anti-Isi alla Camera

ROMA. L'invito alla «disobbedienza fiscale» lanciato dalla Lega Nord per protesta contro l'Isi (l'imposta straordinaria sugli immobili) è entrato silenziosamente anche alla Camera: sul pannello della bacheca riservata al gruppo della Lega, a Montecitorio, è stata affissa, infatti, una fotocopia delle due facciate del volantino «incriminato». Al giornalista che gli ha chiesto se non teme interventi censori il leader della Lega Nord, Umberto Bossi, ha risposto: «E per che cosa? Ognuno è libero di affiggere quello che vuole. Il Parlamento è aperto a tutti e a tutto... Ci mancherebbe altro». La decisione di portare nel cuore delle istituzioni la prova documentale della campagna antifisco appare come una sfida, specialmente dopo che il questore di Napoli, Vito Mattera, ha denunciato alla magistratura «i responsabili» di un volantino leghista contro l'Isi. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.361
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1955
Certificato n. 1090 del 13/12/1991
La tiratura di mercoledì 14 ottobre 1992 è stata di 604.925 copie

Coro di condanna per il veto posto da Mosca. E Amato protesta con l'ambasciatore russo

Eltsin blocca Gorbaciov, niente Italia

L'ex Presidente dell'Urss: scusatemi, arriverò presto

ROMA. Un comunicato della Fondazione, l'avviso all'ambasciata italiana a Mosca, poi le scuse dello stesso Gorbaciov: niente viaggio in Italia. Almeno per ora.

Il giallo si è risolto così, nell'arco di poche ore. Ancora ieri mattina sembrava possibile che l'ex Presidente dell'Urss salisse sul volo Mosca-Milano. Sarebbe stata la quinta visita in Italia, con tappe a Venezia, Modena, Bologna, Rimini, Torino, Milano, Firenze e Roma per i colloqui col Papa e il presidente Scalfaro. Ma la speranza si è infranta nelle parole del portavoce di Eltsin («Il permesso di espatrio vale solo per la Germania»), seguite dalla replica della Fondazione Gorbaciov: le autorità di Mosca «per ragioni sconosciute e incomprensibili hanno deciso di vietare la visita nella penisola. Tutto ciò non può essere interpretato che come un atto di arbitrio amministrativo».

Una protesta accompagnata da un messaggio agli italiani. «Mikhail Gorbaciov esprime affettuosa gratitudine a tutti coloro che lo hanno appoggiato in questo difficile momento, si scusa per l'annullamento del viaggio ed è fermamente intenzionato a visitare questo Paese bellissimo alla prima occasione che si presenterà». Quindi l'intervento del premio Nobel per la pace in un'intervista al Gr1: «Ho avuto un colloquio con il ministro degli Esteri che mi ha confermato che il governo russo si attiene alle disposizioni della Corte Costituzionale - ha detto -. Ma poco dopo il presidente della Corte mi ha assicurato che lui non ha sollevato eccezioni. Tutto ciò è inqualificabile». «Confidenzialmente mi è stato comunicato che se avessi tentato di partire, sarei stato bloccato all'aeroporto», ha inoltre rivelato al Tg1. Poi ha inviato una lettera al direttore del Comitato premio letterario di Modena: «Sono profondamente addolorato di non essere potuto venire alla cerimonia, ma sono convinto che tutto può succedere ancora perché il nostro incontro possa aver luogo».

Un coro di condanna ha fatto eco al no di Eltsin. La delusione è nelle parole del presidente Scalfaro, in visita in Germania: «Il mio invito a colazione al Quirinale rimane vivo e pieno di speranza». Ma anche nel «profondo e deciso rammarico» del governo italiano espresso dal ministro degli Esteri Colombo: «Avremmo desiderato - ha detto - che si fossero realizzate condizioni di libertà tali da permettere l'uscita di Gorbaciov dalla Russia. Speriamo solo sia un episodio».

«Sorpresa e rincrescimento» sono i sentimenti espressi anche dal presidente del Consiglio Amato all'ambasciatore russo Adamiscin. Sono provvedimenti, ha spiegato Amato, incompatibili con il processo di democratizzazione in atto in Russia e tanto più incomprensibili in quanto deludono le aspettative degli ambienti politici, imprenditoriali e culturali di un Paese, come l'Italia, che ha manifestato appoggio allo sforzo di riforma della società russa. E al capo dell'esecutivo ha scritto il segretario del pds Occhetto, per chiedergli «di esprimere la ferma condanna del governo e di compiere con determinazione tutti i passi necessari per modificare la decisione». Perché impedire il viaggio di Gorbaciov «è una decisione grave che non può non ferire la coscienza dei democratici e di tutti gli italiani».

Agire, non limitarsi a prendere atto della situazione. Lo hanno chiesto anche Giulio Andreotti e Pietro Ingrao. «Testimoniare lo sdegno non basta, è necessario presentare subito una interrogazione parlamentare al governo perché esprima la sua protesta», ha spiegato Ingrao: «La decisione è grave e scandalosa, perché noi abbiamo bisogno, come Italia, come Europa, della libertà di Gorbaciov». «Sono sconcertato - ha invece commentato Andreotti - perché non si può giocare sui diritti umani. Credo che il governo dovrà reagire in un modo molto fermo. Noi non possiamo accettare».

E se solidarietà a Gorbaciov è arrivata anche dal presidente della Camera Napolitano (la situazione è «inquietante» ed è tornata «un'ombra preoccupante sugli sviluppi del caso»), più in là si sono spinti alcuni intellettuali italiani che hanno inviato una lettera a Eltsin. L'elenco comprende Nicola Badaloni, Marcello Pacini, Stefano Rodotà e Giuseppe Tamburrano: «Il provvedimento potrebbe essere controproducente per le istituzioni democratiche russe. Ci rivolgiamo a lei per sollecitare un intervento che consenta a Gorbaciov di compiere la prevista visita in Italia». La protesta si è naturalmente levata anche dalle città pronte a ospitare Gorbaciov. Ad esempio Firenze, dove il premio Nobel avrebbe dovuto ricevere la cittadinanza onoraria, già assegnata a Eltsin dopo il fallito golpe di agosto: «Adesso - ha scritto il sindaco Morales a Eltsin - la sua decisione è contrastante con i principi di libertà e democrazia che sono alla base del riconoscimento».

[e. st.]

Il premio Nobel in tv «Se avessi cercato di partire mi avrebbero fermato all'aeroporto»

L'ex presidente dell'Urss Mikhail Gorbaciov. Sopra, una riunione della Corte Costituzionale di Mosca impegnata nel processo al defunto partito comunista sovietico [FOTO EPA-AP]

Il caso sul tavolo dei 12

Colombo fa cambiare l'agenda del vertice Cee di Birmingham

BERLINO. Il ministro degli Esteri, Emilio Colombo, ha annunciato che solleverà il caso di Gorbaciov al prossimo vertice di Birmingham, «perché sia valutato in tutta la sua gravità». Colombo, interpellato dai giornalisti sull'annullamento della visita in Italia dell'ex presidente dell'Unione Sovietica, Mikhail Gorbaciov, ha ricostruito gli avvenimenti sottolineando «l'inammissibilità di un divieto che contrasta con le grandi speranze in cui abbiamo creduto quando si sono verificati i mutamenti all'Est».

«Abbiamo dovuto constatare con profondo rammarico - ha detto il ministro degli Esteri a Berlino, dove si trova con il Presidente della Repubblica - il definitivo annullamento del viaggio di Gorbaciov in Italia. Tanto più che viva era l'attesa per gli incontri previsti e soprattutto perché il Presidente della Repubblica gli aveva rivolto un invito a colazione per martedì prossimo».

«Tanto maggiore - ha proseguito il ministro Colombo - è la nostra delusione poiché ieri da fonte ufficiale e perciò supponiamo autorizzata, era stato comunicato al nostro ambasciatore in Russia, Salleo, che ogni ostacolo era stato superato e che Gorbaciov sarebbe venuto in Italia e poi si sarebbe recato a Berlino per i funerali di Brandt». «Quando - ha proseguito - questa rassicurante comunicazione ha cominciato di nuovo a essere messa in dubbio, il segretario generale della Farnesina, ambasciatore Bruno Bottai, ha convocato l'ambasciatore russo. Tutto ciò contrasta con le grandi speranze in cui abbiamo creduto, allorquando - ha detto ancora - è stata sottoscritta la Carta fondamentale della Csce, che pone come primo obbligo di tutti i Paesi sottoscrittori la tutela di ogni cittadino nei suoi diritti fondamentali. C'è qualcosa dunque che ci obbliga a esprimere il nostro giudizio negativo». [Ansa]

«Hai mentito su Katyn e jet coreano»

Il leader russo consegna i dossier a Varsavia e Seul

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

E adesso il diniego al viaggio in Italia appare poca cosa di fronte alle altre bufere che si annunciano. Ieri Boris Eltsin ha sparato due siluri contro Gorbaciov, entrambi palesemente diretti ad affondare la corazzata della solidarietà internazionale nei suoi confronti. Atto primo. Invia a Varsavia il professor Rudolf Pikoja, l'uomo degli archivi. Nella valigia - dice il portavoce di Eltsin, Kostikov - ci sono le prove che «il rispettato Mikhail Gorbaciov conosceva da lungo tempo la vera identità dei colpevoli del massacro di Katyn».

Eltsin: all'attacco sul dossier segreti

L'orribile sterminio di 14.700 ufficiali polacchi, avvenuto nel 1940 e per decenni attribuito alle truppe naziste, risulta ora essere stato deciso e votato all'unanimità in una riunione del Politburò del 5 marzo di quell'anno. Presenti Stalin, Beria, Voroshilov Kalinin, Kaganovich, Molotov. Ma che c'entra Gorbaciov? Risulterebbe dai documenti che Gorbaciov ricevette i materiali segreti il 18 aprile 1989 dal capo del suo gabinetto presidenziale (poi golpista) Valerij Boldin. E «rimase silenzioso». E' ben vero che il Pcus ammise la responsabilità della polizia politica sovietica nel massacro quasi esattamente un anno dopo, nell'aprile 1990. E ciò potrebbe essere ascritto a merito di Gorbaciov. Ma tra i «files» scoperti ce ne sarebbero almeno tre «compromettenti» per Gorbaciov. Nel 1988 una riunione del Politburò - presente Gorbaciov - decise di rafforzare la propaganda a sostegno della vecchia e falsa tesi ufficiale del massacro ad opera dei nazisti. Nel 1990 Valentin Falin (allora capo della sezione esteri del Pcus) invitò Gorbaciov a riferire ai polacchi che le ricerche negli archivi non avevano dato risultati certi sulle responsabilità sovietiche. Infine nel maggio 1991 Gorbaciov avrebbe negato l'accesso all'archivio personale del presidente al Procuratore generale dell'Urss che stava conducendo l'indagine sul massacro, d'intesa con le autorità polacche.

In altri termini - spiega Kostikov - Gorbaciov si è reso colpevole di «deliberato inganno dell'opinione pubblica», specie con la sua disposizione del 3 marzo 1990 in cui «egli dava ordine alla Procura e al Kgb di proseguire le ricerche, sebbene egli conoscesse sia l'ubicazione dei documenti che il loro contenuto». Copia dei documenti consegnati al presidente Walesa è stata immediatamente inviata alla Corte Costituzionale che sta esaminando il ricorso di incostituzionalità del partito comunista, e di fronte alla quale *Gorbaciov rifiuta di testimoniare*. Secondo quanto riferisce il portavoce del presidente di Russia, Eltsin sarebbe venuto a conoscenza di questa scoperta solo martedì e avrebbe immediatamente deciso di renderla nota al governo polacco. Ma è probabile che gli avvocati che difendono i suoi decreti davanti alla Corte fossero da tempo in possesso di queste informazioni e le abbiano, per così dire, giocate al meglio nel fuoco delle polemiche scatenate attorno all'ex presidente sovietico.

Atto numero due. Questa volta Eltsin in persona ha tirato fuori dagli archivi del Kgb tutte le informazioni segrete concernenti l'abbattimento del «Jumbo» sud coreano e le ha consegnate a una delegazione di Seul invitata appositamente a Mosca. «E' stata - ha detto Eltsin nel corso della cerimonia - una decisione non facile ma necessaria». E ha aggiunto significativamente: «Ci dispiace dover dire che tutti i dirigenti dell'Urss di questi 10 anni sapevano tutto questo e lo nascosero all'opinione pubblica. La nostra decisione ha un carattere umanitario ed è *dettata da considerazioni morali*». In quel lontano 1 settembre 1983 in cui il Boeing 747 delle linee aeree coreane fu abbattuto nei cieli di Sakhalin, Andropov era il segretario generale del partito. Ma Andropov è morto, mentre Gorbaciov - allora membro del Politburò - è fin troppo vivo. I documenti consegnati ai sud-coreani concernono in pratica tutti i segreti della tragedia. Dalle registrazioni delle conversazioni tra l'equipaggio e le stazioni a terra, alle fotografie dei resti dell'aereo, alla «scatola nera» che racchiude tutti i dati di rotta del velivolo. Fin'ora non era stata mai confermata l'ipotesi - da più parti sollevata - che i sovietici fossero riusciti a ricuperare la «scatola nera» del Boeing. Ora sarà possibile ricostruire tutte le circostanze del dramma e scoprire se, davvero - come sostennero le autorità sovietiche - si trattava di un volo di spionaggio, oppure se l'errore di rotta fu casuale e se l'aviazione di Mosca sparò i missili per irresponsabile incompetenza, uccidendo 269 persone.

Giulietto Chiesa

RETROSCENA

IL VIAGGIO VIETATO

Al Cremlino la notte degli inganni

Le valigie già pronte, poi la telefonata del no

MOSCA

FORSE è solo cronaca. Ma la vicenda del negato «visto» a Gorbaciov per l'Italia è storia di quel «diritto telefonico» che fu materia di studio per generazioni di cremlinologi. La sovietologia è finita, per mancanza dell'oggetto della ricerca. Ma il Cremlino no. Quello rimane al suo posto, con le sue torri, e i suoi misteri di imperscrutabile e capriccioso saggiatore di destini.

Questa volta - e non è la prima - tocca a uno dei suoi vecchi inquilini, Mikhail Gorbaciov, saggiare l'amaro sapore della polvere. La mattina di martedì ancora non sa se potrà partire. Né l'Italia, né la Germania sono a portata di mano. Ma non dispera. Raissa Maksimovna, a casa, sta preparando le valigie. Helmut Kohl ha appena fatto sapere, con energia, che desidera averlo tra gli ospiti illustri che assisteranno ai funerali di Willy Brandt.

Ma del doman non v'è certezza. Dai pochi telefoni rimasti in funzione alla Fondazione partono sondaggi discreti in molte direzioni. Dall'Italia arrivano decine di chiamate preoccupate. Manca un giorno alla partenza. Che fare? Tocca a Gorbaciov snidare il drago che dorme. Chiama Valerij Zorkin, il presidente della Corte Costituzionale. Ed è la schiarita. «Zorkin ha risposto che la Corte non rinuncia alla testimonianza di Gorbaciov. Ma ha aggiunto che questa può avvenire sia prima che dopo il suo viaggio». Chi riferisce è il mite Vladimir Tumarkin, uno dei portavoce. Va bene Vladimir, ma «quale» viaggio? «Tutti e due - risponde - Italia e Germania». Sicuro? «Non c'è dubbio. Partiamo domani sera».

Un controllo rapido permette di verificare che Gorbaciov figura sulla lista dei passaggeri della business class, insieme a due accompagnatori, uno dei quali è Raissa. Solo due? Era prevista una delegazione di 9 persone. Ma forse gli altri viaggiano in classe turistica. Pochi minuti dopo il fax erutta il comunicato della Fondazione. Il Potere ha ceduto. Meglio per tutti, compreso il Potere. Ma resta sempre il piccolo tarlo del dubbio. Non ci sono comunicati ufficiali delle autorità. Alle 17 cade anche l'ultima incertezza. Il ministero degli Esteri informa l'ambasciata italiana che Gorbaciov può partire alla volta di Milano.

Si può andare a cena tranquilli. Niente affatto. Chiamo Anatolij Cerniaev, il più stretto collaboratore di Gorbaciov. E' ancora in ufficio e ha «presentimenti». Ci vediamo domani sull'aereo? «Lo spero», sussurra come suo solito. Era nello studio di Gorbaciov quando questi ha parlato con il ministro degli Esteri Kozyrev. Tutto ok, anche Kozyrev non ha fatto una piega, la conversazione è stata cordiale, si è parlato perfino di politica estera e interna. Gorbaciov ha in programma incontri con esponenti del governo italiano, con il Papa, vuole sapere da Kozyrev se ci sono messaggi da trasmettere. Ma Cerniaev ha un sesto senso. Se non lo avesse non avrebbe neppure una lunga storia politica alle spalle.

In qualche stanza del grattacielo staliniano sulla Smolenskaja c'è chi veglia sul rispetto delle leggi sovietiche. Sì, proprio sovietiche. E molti telefoni squillano nella sera avanzata, spazzata da una neve prematura che cade insieme alle foglie gialle dell'autunno. Finché l'intreccio degli squilli si coagula in un dispaccio di Interfax. Il portavoce del ministero degli Esteri russo, quello dal nome impronunciabile, Serghei Jastrzhembskij, informa il governo italiano che la decisione della Corte di autorizzare i movimenti di Gorbaciov concerne solo la Germania. «Per quanto riguarda il resto è questione che concerne la coscienza di Mikhail Gorbaciov». Quale resto? Jastrzhembskij spiega che Gorbaciov ha un passaporto diplomatico e non ha bisogno, quindi, che dei visti d'ingresso nei Paesi in cui si reca. Come dire: faccia lui. Ma anche come dire: se viene in Italia dovrà poi affrontare le conseguenze politiche del suo gesto di sfida.

La tv riferisce sia il dispaccio di Interfax che una piccola notizia della Itar-Tass dove si taglia corto: il ministero degli Esteri, «in base a considerazioni di carattere umanitario», ha concesso il passaporto solo per il viaggio in Germania e si augura che Gorbaciov «in quanto cittadino rispettoso delle leggi, si astenga da altri viaggi all'estero». Un diplomatico italiano commenta: «Dovremo far morire qualcuno per avere ospite Gorbaciov?»

E' da questo momento che il telefono squilla a casa di Aleksandr Likhotal, il portavoce di Gorbaciov. Dall'aeroporto di Sheremetievo un ufficiale delle guardie di frontiera informa: «Guardi che qui noi abbiamo l'ordine di non farvi partire domani». Da Likhotal a Gorbaciov è un attimo. E Mikhail chiama Kozyrev. «Che succede? Tre ore fa mi avete detto una cosa diversa». Quello sta già dormendo, pare. E replica che ha adempiuto alle decisioni della Corte. «Ho capito che era un altro Kozyrev - dirà poi Gorbaciov ai giornalisti - chi può avergli telefonato? Penso che ci sia di mezzo il Presidente». Poi gli chiede, secco: «Ma lei è o no il ministro degli Esteri?» E sbatte giù il telefono.

Il risveglio è duro per tutti. Chiamo a casa Anatolij Cerniaev. Sono le nove. «Non mi chieda cosa succede. Non lo so nemmeno io. Posso dirle solo che io non parto più. Qui c'è uno scandalo». E Gorbaciov? «Chissà?». L'ambasciatore italiano Ferdinando Salleo viene convocato e si sente comunicare una decisione opposta a quella della sera prima. Gorbaciov chiama Zorkin per chiedere spiegazioni. E Zorkin si difende: «Ha deciso il potere esecutivo».

Giulietto Chiesa

Il ministro degli Esteri russo Andrei Kozyrev Mikhail Gorbaciov lo accusa di essersi smentito

L'ex leader a Kozyrev «Ma lei che ministro degli Esteri è?» E sbatté il telefono

Il democristiano Radi presidente nonostante il «no» dei liberali, Intini e Paissan i due vice

Quasi un thriller alla commissione Rai

Battistuzzi (pli): basta con l'arroganza di dc e socialisti
Silvia Costa arriva all'ultimo minuto e garantisce il quorum

ROMA. «La Costa, la Costa. Dov'è Silvia Costa?». Sbiancano, gli onorevoli democristiani, estraendo dalla cintura l'arma dei momenti decisivi: il telefonino. «Dov'è finita? Cercatela!», gridano in coro nei loro apparecchietti. In mezzo a loro Luciano Radi freme, ma resta muto. E' il presidente designato della commissione di vigilanza, il «parlamentino» della televisione a cui nei prossimi giorni spetterà (spetterebbe) di compiere una mezza rivoluzione, nominando il nuovo governo dell'azienda senza più ispirarsi ai sacri dettami della lottizzazione. L'elezione di Radi è embletica della situazione italiana: il quadripartito può imporre un suo uomo perché ha ancora una maggioranza, ma così risicata che basta il banale ritardo di una parlamentare democristiana per mettere a repentaglio tutto.

«Dov'è la Costa?». Eccola, elegante e affannata, arrivare in aula con mezz'ora di ritardo, appena in tempo per depositare nell'urna il ventunesimo e decisivo voto per Luciano Radi, un forlaniano con basettoni bianchi alla Scalfaro, che adesso però se li è tagliati. Per lui hanno votato in blocco democristiani e socialisti, il socialdemocratico Romeo, il valdostano Caveri e l'altoatesino Riz. Senza il valdostano o l'altoatesino, e senza la corsa a perdifiato di Silvia Costa, Luciano Radi non ce l'avrebbe fatta, perché il liberale Battistuzzi, rappresentante del quarto partito di governo, si è clamorosamente rifiutato di votarlo, attaccando «l'ostentata arroganza di democristiani e socialisti nella gestione della Rai». «Non gli avranno garantito la presidenza di una sottocommissione», ironizza il verde Mauro Paissan, ex giornalista del *manifesto*, eletto vicepresidente con i voti di tutte le opposizioni di sinistra, ma non della Lega.

Sui nuovi vertici della Rai si abbatte l'ira dei Ferrara: Giovanni, senatore repubblicano, e Giuliano, presentatore socialista (non sono parenti). Il primo ringhia contro la vicepresidenza assegnata al craxiano Ugo Intini, «ferreo difensore del regime di controllo partitico sull'informazione». «Bretelle Rosse», invece, prende di mira il neopresidente, ricordando che fu proprio Radi a invocare dalle colonne del *Popolo* la chiusura del suo «Lezioni d'amore». «Avere come controllore supremo sulle radiodiffusioni un personaggio che ha dimostrato di avere il vizio dell'oltranzismo e dell'integralismo confessionale, mi sembra pericoloso», avverte Giuliano Ferrara, che marcerà sulla Rai a fianco di Marco Pannella nel gigantesco happening in programma dopodomani.

Già, Pannella. Lui sintetizza le ire dei due Ferrara, prendendosela sia con Radi sia con Intini, «un tandem - li irride - di una bellezza unica, quasi artistica». I due interessati, naturalmente, non si riconoscono nel ritratto. Intini arriva a dire che «l'attuale assetto della Rai si basa sul nulla», perché «nulla è rimasto di quei presupposti, monopolio Rai ed esistenza nel Paese di tre aree politiche egemoni (cattolica, laico-socialista, comunista) su cui si fondava la legge del '76».

Adesso tutti vogliono cambiarla. Ma in attesa di riforme che in Italia non sono mai velocissime, c'è il problema del consiglio di amministrazione, il governo della Rai scaduto ormai da due anni: sostituirlo subito, applicando in maniera nuova (cioè non lottizzatoria) le regole vecchie, o prorogarlo ancora, aspettando una nuova legge? Il vicepresidente Paissan è l'alfiere della prima scelta: «Se mi propongono nomi diversi, tipo Romano Prodi, perché non dovrei votarli?». Pds e pri spingono per un comitato di garanti, cinque-sette persone, non i sedici consiglieri previsti oggi da una legge che assegna rigidamente i posti, dodici alla maggioranza e quattro all'opposizione. Enrico Manca, ex presidente della Rai, pensa invece a una «leggina» ad hoc da portare rapidamente in Parlamento. E Radi? Il presidente ascolta tutti e non esclude nulla. Una cosa importante però la dice: «Io vorrei superare la lottizzazione, alla quale sono contrario». E sorride a Paissan. Il vicepresidente votato dall'opposizione.

Massimo Gramellini

Qui a fianco: la dc Silvia Costa. Nella foto a sinistra: il dc Luciano Radi nominato presidente della Commissione di vigilanza

Bossi: ci siamo anche noi

«La Lega lotterà a fondo contro il canone»

ROMA. «Il manuale Cencelli ha funzionato per l'ultima volta». Vestito blu a righe tipo gangster, ingentilito dalla cravatta a fiori che spunta sotto il gilet rosso, Umberto Bossi non stacca gli occhi dal tappeto. Più che parlare, mormora. Sempre così, quando scende a Roma. L'esordio della Lega nella commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai-tv si è concluso con una sconfitta annunciata: un presidente a te, un segretario a me e niente ai «lumbard», che non si alleano nemmeno con le opposizioni.

Per chi ha votato?

«Per Massimo Scaglione. Uno che viene dalla Rai, quindi ne capisce. Però dato che noi non spartiamo... Il presidente l'hanno fatto loro, gli altri, alla vecchia maniera. D'altronde avevano i numeri».

E adesso che la commissione è costituita, che cosa combinerà?

«Mi pare che questa commissione sia nata per non funzionare».

E ci riuscirà?

«Benissimo. Qui, se dipendesse solo da loro, non cambierebbe mai niente».

E invece stavolta dipenderà un po' anche da voi.

«Infatti sarà più dura che in passato, per loro. Perché noi ci daremo da fare. Siamo solo in tre su quaranta - io, Scaglione e Ottaviani - ma ci sentiranno».

Cosa gli griderete?

«Continueremo la battaglia contro il canone. Molti cittadini sono disposti a non pagare certe tasse. E il canone è una di quelle».

C'è uno sciopero del canone in vista?

«Ripeto: il canone non ci è mai piaciuto».

Oltre al canone, però, c'è un altro problemino da niente: il consiglio d'amministrazione, vale a dire il governo della Rai, che è scaduto da due anni e resta in mano ai partiti.

«E a noi non sta più bene. La Rai viene usata strumentalmente dai partiti, che la controllano in maniera pesante. E viene usata proprio contro la Lega. Mi sbaglio, o nei telegiornali non si parla praticamente mai di noi?».

Ma qual è l'ingiustizia, secondo lei: che i partiti usino la Rai o soltanto che la usino contro la Lega?

«Certo, io penso che sarebbe meglio che i partiti uscissero dalla Rai. Però...».

Onorevole, non sarà diventato partitocratico anche lei...

«Ci mancherebbe. Dico solo che se i partiti devono proprio continuare a utilizzare la Rai come strumento... beh, allora deve essere uno strumento a portata di tutti».

Questo è politichese.

«Credo che ciò che voglio dire sia abbastanza chiaro». [m. g.]

INTERVISTA

LA RICETTA DEL PRESIDENTE

Pedullà: amo la trasgressione ma dico no alle parolacce Tv

Giuliano Ferrara ed Enrico Manca. Nella foto grande: Walter Pedullà. Sotto: Paolo Rossi

«Questa Rai non si vende né si svende Il Parlamento ci deve dire con chiarezza dove cercare le risorse finanziarie» «Paolo Rossi? Non gli serve il turpiloquio»

ROMA

WALTER Pedullà è un uomo che ragiona alla svelta e parla con lentezza ponderata. Qualche volta un po' snervante. Ha il titolo e l'aspetto del professore. E' un uomo pignolo che ride volentieri e dice di amare la trasgressione, anzi di essere un trasgressivo nato. Quando ci salutiamo, dopo una chiacchierata durata tre ore di cui quel che segue è una ridottissima sintesi, mi dice: «Vorrei che fosse chiaro che io non sono un pentito: ero e resto un socialista, ero e resto favorevole a tutto quello che rompe lo schema conservativo, ero e resto dell'idea che la Rai non deve dar via proprio nulla, ero e resto favorevole al sistema misto pubblico e privato, tant'è vero che alcuni programmi che la Rai non può fare, mi piacerebbe vederli sulle private. Ciò detto, io sono schierato totalmente con questa azienda, contrario sia alle vendite che alle svendite, e pronto a battermi per una nuova grande riforma del sistema radiotelevisivo. I tempi sono maturi, arriverà un nuovo consiglio d'Amministrazione e il Parlamento sarà obbligato a dire con chiarezza che cosa intende fare, quali sono le fonti d'approvvigionamento e tutto il resto».

Lei quindi non si è dimesso?

«E' tutto il Consiglio che è scaduto, presidente compreso. Intanto siamo costretti a restare e mandare avanti l'azienda».

Disbrigo di affari correnti?

«Neanche tanto correnti: siamo semmai in un momento eccezionale e dobbiamo sbrigare affari eccezionali. Io resto, come tutti, nella pienezza dei poteri».

Che ne pensa dei programmi ad alto tasso di turpiloquio e turpitudini?

«Nessun moralismo: penso che producano assuefazione, banalizzazione e degrado».

Parliamo di soldi. La Rai arranca, il piatto piange, il canone resta bloccato e così il tetto pubblicitario.

«Infatti il Parlamento deve stabilire con chiarezza le nuove regole. Noi oggi non siamo in grado di andare in pareggio nel 93, questo è evidente».

Perché si sta sfegatando in difesa della televisione pubblica, visto che la qualità della prima rete è rovinosa, quella della seconda melensa e quella della terza gioiosamente partigiana?

«Perché prima di tutto non sono d'accordo con il suo giudizio, e in secondo luogo perché il patrimonio di questa azienda è il frutto di un lavoro generazionale ed è un patrimonio di tutti.

Lei non vorrebbe neppure i privati in partecipazione, le famose holdings?

«Preferirei di no, grazie».

E dal governo cosa vi aspettate, cosa si aspetta lei che resta in carica come presidente e che con molta probabilità sarà confermato dal nuovo Consiglio?

«Quello che farà il nuovo Consiglio, staremo a vedere. Intanto qui è tempo di avviare una riforma di fatto, nelle cose; occorrono provvedimenti urgenti».

In pratica, quattrini.

«I quattrini servono per produrre il servizio pubblico e per non essere condannati ad andare in rosso. Ma il governo e il Parlamento devono decidere in che modo la Rai potrà trovare il denaro che le occorre: se con un aumento del canone, uno della pubblicità, o entrambi».

Quante volte le telefonano Craxi e Intini?

«Ci crederà? Mai. Non mi telefonano mai da via del Corso».

E che è successo?

«Ah, non lo so. Né ho idea di quanto telefonassero al mio predecessore. Sta di fatto che io ho accettato di sedere a queste scrivania a condizione di poter essere autonomo. Qui, dei partiti non vuole sentir parlare più nessuno».

E anche lei si è allineato?

«No. Sono un patriota del mio partito: la mia prima tessera del psi l'ho presa a 15 anni, ne sono fiero. Ma quest'azienda non sopporta più intrusioni di nessuno».

Ed è per questo che lei ha strizzato l'occhio alle ribellioni interne nel tg?

«Io ho detto: bene, c'è movimento, c'è contestazione, c'è vita. Non si tratta di condividere tutto e dire bene bravo a chiunque».

Lei si trova di fronte la questione Leghe. Non è uno scherzo. Come l'affronterà?

«Secondo il metodo più lineare: attraversando il fenomeno. Entrare dentro, mostrare e capire tutto, non barare, non censurare e non applaudire neppure: la Rai vede, riferisce, dà spazio, ed esce dall'altra parte essendo sempre la Rai».

Quanto durerà questa fase di Consiglio vacante?

«Non lo so: ci vorrà il tempo necessario alle forze politiche per raggiungere accordi, equilibri».

Che farà dei telegiornali asserviti alle segreterie?

«I giornalisti sono in tutto 1600: tanti quanti ne bastano per fornire un servizio completo, su tutto e nell'arco delle 24 ore».

La cosiddetta appartenenza?

«Mi sembra che siamo i giornalisti per primi a rifiutarla. Non pensando di fare io la mosca cocchiera, ma è importante dare ai giornalisti la prova di avere nel Consiglio d'amministrazione e in me un alleato».

La sua avversione ai privati è un po' vetero-socialista.

«No. I privati che hanno tentato di fare televisione si sono tutti rotti le ossa, salvo Berlusconi. Dunque privato non è sinonimo di successo. La Rai è sinonimo di successo, per quanto sia in crisi. Ma ci sono programmi che credo tocchi proprio ai privati fare, e che io guardo con piacere».

In breve: il terzo polo si può fare segando una rete a voi e una a Berlusconi. Lei non vuole. Perché?

«Perché il terzo polo si può fare benissimo egualmente usando le frequenze delle tre pay-tv, le varie Tele-più. Sono tre reti, ci si faccia il terzo polo».

Desidera essere riconfermato?

«Questo non è un lavoro che si possa fare così, per rappresentanza e piacere del titolo: ha senso farlo, ed è bello farlo, se esistono garanzie di vitalità. Pensi a questo: l'azienda Rai fattura 4000 miliardi e sa qual è il suo capitale sociale?. Soltanto 120 miliardi. Se la Rai va sotto di 70 miliardi devo portare i libri in tribunale».

Lei è stato un amministratore critico della gestione precedente. Perché?

«Ho creduto doveroso in 15 anni votare talvolta contro i bilanci e a favore di una riforma vera».

Che cosa farebbe dell'azienda se potesse?

«Quello che abbiamo già cominciato a fare e che svilupperemo: portare il mondo esterno dentro la Rai e fare della Rai lo specchio vivente della società».

Parole.

«Non creda. Si tratta di dare voce a una quantità enorme di luoghi e persone che producono idee, cultura, intelligenza, spettacolo, e che oggi non esistono, sono tagliati fuori».

E perché sono rimasti tagliati fuori?

«Per la logica della merce che produce pubblicità, e della pubblicità che produce televisione in sintonia con la pubblicità. La pubblicità ci vuole e va bene. Ma il servizio pubblico deve marciare con le sue gambe, le sue idee, la sua filosofia. Quella del più imponente luogo di scambio di cultura».

Cultura è parola che annoia.

«Prima di tutto diciamo che il problema è migliorare la qualità della cultura televisiva. E poi non nego che per deformazione professionale un po' di cultura, con la iniziale maiuscola, non farebbe male alla televisione».

Che pensa della trasmissione di Ferrara?

«L'ultima non mi è piaciuta».

E' contro la tv gridata?

«No: la temperatura alta, il messaggio forte vanno bene. Ma senza volgarità».

La scandalizza Paolo Rossi che dice "cazzo" a tutto spiano?

«La parolaccia non mi fa né caldo né freddo, però in tv mi dà disagio e mi comunica il sospetto di un'operazione un po' di contrabbando. Paolo Rossi è bravissimo, può farne a meno».

Paolo Guzzanti

FERRARA ALLA MARCIA

«La Rai, ventre di vacca»

ROMA. Il giornalista Giuliano Ferrara, europarlamentare socialista, in una intervista a Radio Radicale ha spiegato i motivi della sua adesione alla marcia organizzata da Marco Pannella contro «le mafie radiotelevisive» che si terrà sabato a Roma.

«La Rai - ha detto Ferrara - è il ventre di vacca di un compromesso politico fra i vecchi partiti», aggiungendo che «è stata il luogo in cui attraverso il metodo della spartizione lottizzata ciascuno dava il peggio di sé nel proprio orto e nel proprio spazio. Un luogo in cui il conflitto, la competizione politica, lo scontro delle idee aveva scarso diritto alle cittadinanza. L'ente di Stato si deve rimettere in discussione, si lasci sfrondare anche con privatizzazioni».

Conclusione di Ferrara: «La Rai deve smettere di essere il molosso della vecchia partitocrazia». [Agi]

Canone tv

Gli evasori sono 3,5 milioni

ROMA. Ecco i «portoghesi» della Rai. Circa tre milioni e mezzo di italiani guardano primo, secondo e terzo canale a sbafo, senza pagare il canone di abbonamento, con una perdita di introiti per la Rai ed il fisco di quattrocento miliardi di lire. La stima è riportata nel referto della Corte dei conti sui bilanci dell'ente televisivo relativo all'anno 1989-90.

Gli abbonati sono circa 15 milioni. La Corte dei conti ha quantificato il numero degli evasori parziali: sono il 3,78 per cento, in pratica mezzo milione di cittadini è moroso nei pagamenti. Il problema, dunque, è quello dell'evasione totale: la Corte osserva come la massiccia evasione dei canoni di abbonamento arrechi un notevole pregiudizio oltre che alla concessionaria anche alla finanza pubblica per le quote di propria spettanza». I magistrati contabili, quindi, sottolineano «la necessità dell'adozione di misure idonee a fronteggiare questa situazione da parte della competente amministrazione finanziaria».

La Corte dei conti poi richiama i suoi precedenti rilievi sul massiccio indebitamento della Rai che giudica essere il problema più urgente. Nel 1990 l'esposizione debitoria media aveva raggiunto i 1400 miliardi di lire (nel bilancio 1991, tuttavia, si indicava un indebitamento medio in calo al livello di 1180 miliardi di lire).

L'organo di controllo insiste poi sul rispetto delle sue raccomandazioni «in ordine alla ristrutturazione e razionalizzazione organizzativa ai fini del contenimento dei costi di esercizio».

La Corte, che parla relativamente al biennio 1989-90 di «allarmante precarietà economico finanziaria», rimarca «la necessità, non ulteriormente rinviabile, della completa riorganizzazione e ristrutturazione aziendale con recuperi di efficienza richiamando la società ad un efficace e continuo controllo di tutte le componenti dell'indebitamento e dei costi di gestione, all'eliminazione della eccessiva frammentarietà dei numerosi centri di spesa (circa cinquantadue) e al rigoroso rispetto da parte di tali centri dei budget assegnati.

Sul fronte costi, i magistrati contabili sottolineano la consistenza «decisamente sovradimensionata» del personale, invitando l'azienda a tutte le opportune iniziative per contenerne l'onere». [Ansa]

Sbloccati a gennaio '94 i trattamenti di anzianità «congelati» nel '93, si torna a 35 anni di contributi

Pensioni e sanità, Amato cambia strada

Via il tetto rigido dei 40 milioni per l'assistenza gratis

ROMA. Salta il tetto rigido di 40 milioni per il diritto all'assistenza sanitaria gratuita e viene sostituito da un complesso meccanismo graduato in rapporto alla consistenza del nucleo familiare; [illegible] l'aumento da 35 a 36 anni del requisito richiesto per le pensioni di anzianità, ma si introducono misure precise per evitare un esodo in massa a partire dal gennaio '94, soprattutto nel pubblico impiego; si profila un inasprimento delle norme sulla «minimum tax» a carico dei lavoratori autonomi, insieme ad un'ulteriore revisione del pacchetto delle agevolazioni fiscali; nessuna apertura, invece, sul blocco della contrattazione nel pubblico impiego e sulla mancata restituzione del fiscal drag. Sono questi gli elementi più importanti venuti fuori in un lungo incontro svoltosi ieri a Palazzo Chigi tra il presidente del Consiglio Amato, affiancato dai ministri del Lavoro Cristofori e della Sanità De Lorenzo, e una delegazione sindacale, guidata dai segretari generali della Cisl D'Antoni e della Uil Larizza e dal segretario generale aggiunto della Cgil Del Turco. E mentre si annuncia che anche al Senato il governo sarà costretto quasi certamente a ricorrere al voto di fiducia per far approvare definitivamente la maxi-stangata, il risultato del nuovo «match» a Palazzo Chigi soddisfa solo parzialmente le tre confederazioni all'indomani dello sciopero generale.

Ma, vediamo nel dettaglio in che cosa consistono le novità, anche se per alcune di esse non manca una buona dose di confusione.

● **Sanità.** Superato il tetto unico di 40 milioni, un emendamento proposto dal ministro della Sanità (osteggiato, però, dalla dc e da altre forze politiche) prevede che dovrebbero continuare ad avere l'assistenza gratuita i nuclei familiari con reddito complessivo inferiore a 35 milioni nel caso di un solo componente, 40 milioni per due, 50 milioni per tre, 55 milioni per quattro, 60 milioni per cinque, 65 milioni per sei o più componenti. Chi ha un reddito superiore a questi livelli dovrebbe pagare: 1) una quota fissa annua di 85 mila lire per l'assistenza medica di base, cioè per il medico di fiducia; 2) i farmaci prescritti in ciascuna ricetta sino all'importo di 75 mila lire (una specie di franchigia) e in aggiunta il 10% degli importi eccedenti tale limite; le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e le altre prestazioni specialistiche sino all'importo di 150 mila lire oltre al 10% degli importi eccedenti. La quota fissa sulle singole prescrizioni farmaceutiche viene indicata in 5000 lire, in 2500 lire per le confezioni a base di antibiotici e per i prodotti in fleboclisi e in confezione monodose, in 5000 lire per ciascuna ricetta relativa a prestazioni sanitarie, esclusi i ricoveri ospedalieri, diverse da quelle farmaceutiche. Nel caso fossero accertati redditi superiori ai tetti prefissati, gli interessati decadrebbero dal diritto all'assistenza gratuita e verrebbero recuperate le somme relative a prestazioni indebitamente usufruite.

● **Pensioni.** Il requisito per ottenere la pensione di anzianità torna a 35 anni di contributi nel settore privato, 15 e 20 anni per donne e uomini nello Stato, 25 negli enti locali (come si sa, era stato aumentato di un anno per il '94). Tuttavia, allo scopo di evitare fughe in massa, si ricorre a uno scaglionamento graduale: a gennaio '94 potranno andare in pensione tutti coloro che si sono visti congelare il trattamento di anzianità nel '93; a maggio coloro che hanno 57 anni se uomini e 52 anni se donne, mentre a novembre tutti gli altri dipendenti del settore privato, sempre che abbiano acquisito il requisito dei 35 anni. Per il settore pubblico si dispone che potranno andare in pensione nel mese di settembre di ciascun anno coloro che abbiano requisiti di anzianità inferiori a 25 anni. Si confermano tutte le esclusioni indicate nei giorni scorsi al blocco delle pensioni di anzianità, fra cui quelle dei lavoratori per i quali sia intervenuta l'estinzione del rapporto di lavoro o sia iniziato il decorso del periodo di preavviso connesso alla risoluzione del rapporto, anteriormente al 19 settembre. Nel pubblico impiego, però, la domanda di dimissioni deve essere stata accolta dai competenti organi prima della predetta data. Inoltre, si ripristina la perequazione delle pensioni nella misura del 3,5% per il '93; da pagarsi in due tranche a maggio e a novembre.

● **Fisco.** Il governo dovrà fronteggiare un aggravio di 3600 miliardi e lo farà con due misure: a partire dal 1° gennaio '93 l'ammontare del contributo annuo dovuto sarà rapportato alla totalità dei redditi di impresa denunciati ai fini Irpef; dalla stessa data, per tutti i regimi pensionistici che prevedano aliquote contributive a carico del lavoratore inferiori al 10%, sarà applicata una aliquota aggiuntiva dell'1% sulle quote di retribuzione eccedenti i 52 milioni. Non è stata data alcuna assicurazione formale per il ripristino della restituzione del fiscal drag. Invece, verrebbero presentati emendamenti per «rafforzare» la «minimum tax» a carico dei lavoratori autonomi e si procederebbe ad un'ulteriore riduzione delle agevolazioni fiscali.

Gian Carlo Fossi

I NUOVI TETTI PER LA SANITA'

REDDITO LORDO ANNUO	NUMERO COMPONENTI FAMIGLIA
35 MILIONI	1
40 MILIONI	2
50 MILIONI	3
55 MILIONI	4
60 MILIONI	5
65 MILIONI	6 o più

FIAT AUTO

Mobilità esterna per 1879

ROMA. I responsabili della Fiat Auto hanno informato i rappresentanti sindacali dei metalmeccanici che oggi sarà avviata la procedura per collocare in «mobilità esterna» 1879 dipendenti, tra operai e impiegati, in seguito alle nuove disposizioni (che potrebbero essere ancora modificate) decise dal governo in materia di pensionamento. L'azienda conta sull'uscita di questo personale per far posto ai riassorbimenti dello stabilimento di Chivasso, o perché, nel caso di parecchi impiegati, gli uffici sono stati accorpati con altri o sono stati aboliti. Fim, Fiom, Uilm e Fismic riconoscono «la necessità di avviare la procedura», ma sottolineano in un comunicato unitario la «gravità del fenomeno determinato dal decreto governativo» e ribadiscono «l'urgenza e la necessità di cambiare il decreto stesso». Il governo, come è noto, ha bloccato fino alla fine del prossimo anno tutti i pensionamenti delle persone che hanno raggiunto i trentacinque anni di anzianità.

1992, ODISSEA **NELLE PENSIONI**

COME E' CAMBIATA LA RIFORMA DA LUGLIO A OGGI	LUGLIO (TESTO ORIGINARIO LEGGE-DELEGA E ACCORDO COSTO-LAVORO)	SETTEMBRE (DECRETO LEGGE E LEGGE FINANZIARIA)	OTTOBRE (MODIFICHE A LEGGE-DELEGA E DECRETO LEGGE)
ETA' DI QUIESCENZA	DAL 1994 GRADUALE AUMENTO OBBLIGATORIO A 65 PER UOMINI (ENTRO IL 2002) 65 PER DONNE (ENTRO IL 2010)		DAL 1994 GRADUALE AUMENTO OBBLIGATORIO A 65 PER GLI UOMINI E 60 PER LE DONNE ENTRO IL 2002
PENSIONE DI ANZIANITA' (ANNI DI CONTRIBUTI)	NESSUNA MODIFICA: 35 ANNI PER L'INPS 15-20 PER GLI STATALI	BLOCCO PER IL '93 DAL '94: 36 ANNI PER L'INPS 16-21 PER GLI STATALI	BLOCCO PER IL '93 CON ECCEZIONI. DAL '94 35 ANNI PER L'INPS 15-20 PER GLI STATALI
PENSIONE MINIMA DI VECCHIAIA (ANNI DI CONTRIBUTI)	GRADUALE AUMENTO DA15 A 20 ANNI		
SCALA MOBILE PENSIONI	BLOCCO DELLO SCATTO DI NOVEMBRE '92	BLOCCO TOTALE FINO A DICEMBRE '93	BLOCCO DELLO SCATTO DI NOVEMBRE '92 DUE SCATTI NEL '93 COMMISURATI ALL'INFLAZIONE PROGRAMMATA (3,5%)

Il governo prende tempo sulla sfiducia a Goria

Amato in aula per difendere il ministro da una pioggia di dure accuse

ROMA. Giuliano Amato è stato di parola. Aveva promesso a Goria di pronunciare lui l'arringa difensiva, aveva promesso di affiancarlo nell'aula di Montecitorio sotto il previsto fuoco delle opposizioni e così è stato. Da mattina a sera, il presidente del Consiglio, quasi sempre solo sul bancone del governo, ha ascoltato la pioggia di veleno che, da destra e da manca, si abbatteva sul «ministro pasticcione», ma restare lì, a difendere Goria, in qualche momento, è stato imbarazzante.

E' mezzogiorno quando chiede di parlare Marco Pannella, proprio lui che una settimana fa ha votato a sorpresa la fiducia a Giuliano Amato. Pannella, col carico di carisma che ancora mantiene quando prende la parola in Parlamento, si rivolge direttamente ad Amato e gli ricorda quando, parlando alla Camera, il capo del governo disse che un caso-Goria non esisteva. Non esisteva in quanto il ministro aveva assicurato Amato: «La richiesta di autorizzazione a procedere che è in arrivo nei miei confronti prelude ad un proscioglimento».

Pannella cita Amato e incalza: «In quel momento, io ebbi un momento di perplessità, perché mi pareva strano che si potessero conoscere le intenzioni della magistratura. Ma pensai: fra dieci, venti giorni sapremo se è vero...». Il guaio, insiste Pannella, è che poi la richiesta di autorizzazione per Goria è arrivata, ma non contiene alcun riferimento al proscioglimento. Tutt'altro. E qui il tono del vecchio leone di Montecitorio si fa grave: «E allora, signor presidente del Consiglio non è vero quello che lei ci ha riferito e ha fatto proprio. Non è vero e questo è molto grave!». E l'unghiata finale: «Essendo manifestamente non vero quello riferito da Amato, essendo storicamente verificato il contrario, io dico che Goria è ministro per quella non verità». Giovanni Goria, seduto sugli scranni governativi, immobile nel suo completo blu, ha la testa china, la mano sugli occhi. Amato si aggiusta sulla poltroncina del presidente.

Il «j'accuse» di Pannella è stato il clou della lunga seduta dedicata ieri a Montecitorio alla discussione delle mozioni di sfiducia nei confronti del ministro delle Finanze, presentate dai missini, dai verdi, dalla Rete, dai «pannelliani» e, in extremis, anche dal pds, che ha preferito non farsi scavalcare dalle altre opposizioni. Il prolungarsi del dibattito ha impedito, per il momento, ad Amato di pronunciare la sua preannunciata arringa difensiva, ma il presidente del Consiglio ci ha tenuto a far sapere: «Motivi validi per votare la sfiducia a Goria, proprio non ne ho sentiti». Ma, quella sua paziente, prolungata, isolata presenza in aula, mentre gli oppositori martellavano, è un messaggio ai partner di governo: Goria non si tocca e attorno a lui bisogna far quadrato.

E non per caso, il voto sulle mozioni, inizialmente previsto per oggi, slitterà quasi certamente alla prossima settimana, in modo da organizzare il cordone sanitario attorno al ministro. E proprio per personalizzare il voto, il presidente dei deputati missini Tatarella ha aperto così la sua requisitoria: «La mozione di sfiducia individuale non è una mozione contro il governo. In Inghilterra i ministri cambiano con una facilità dipendente dai propri errori». La difesa più brillante di Goria, giocata sull'ironia, l'ha pronunciata il suo amico di partito D'Onofrio: «Escludo che Goria possa aver ingannato su una questione di diritto il presidente Scalfaro che, si sa, è un noto zootecnico e Amato che è un noto erborista...».

Fabio Martini

Il ministro delle Finanze Giovanni Goria

TRENTIN

«Lo sciopero non basta»

BOLOGNA. «Non credo che lo sciopero generale doc sia la soluzione di tutti i nostri problemi, anzi, in questo momento penso che uno sciopero generale non faccia nemmeno un graffio al governo e tantomeno lo può far cadere». Lo ha detto ieri pomeriggio a Bologna il segretario generale della Cgil Bruno Trentin parlando all'assemblea dei quadri del sindacato emiliano-romagnolo. «Tuttavia - ha assicurato - se passerà questa soluzione io la difenderò, ma subito dopo dirò che serve ben altro». Salutato da fragorosi applausi, Trentin ha sostenuto al contrario l'esigenza di una dura e lunga battaglia che non abbiamo ancora iniziato». Per raggiungere l'affermazione delle tesi del sindacato, secondo Trentin, occorrono «un programma alternativo, un movimento di massa all'altezza e l'unità sindacale». «Si possono trovare capri espiatori - ha aggiunto - ma senza unità non riusciremo a spuntarla».

INTERVISTA

GLI SCENARI DEL CNEL

«Manovra equa, ma crea povertà»

De Rita: non c'è rimedio, i sacrifici emarginano

ROMA

UNA manovra, quella di Amato, equa, ma che sospingerà nel gelo della povertà altri 400 mila italiani. Lo dice il Cnel, il Consiglio nazionale per l'economia e il lavoro presieduto da Giuseppe De Rita, in un rapporto che ha consegnato al presidente del Consiglio e che ha illustrato ieri alla stampa.

Professor De Rita, ma allora se questa manovra è equa pur provocando nuova povertà, lei sta dicendoci che la povertà è equa?

«Questa domanda assilla tutto l'Occidente, ma non dobbiamo dimenticare che la logica capitalistica si poggia su tre pilastri: competizione, selezione, innovazione. Lo stesso vocabolo selezione richiama un concetto darwiniano, quello della marginalizzazione dei gruppi sociali che soccombono. Quindi, nella logica del sistema occidentale, è inevitabile che ci sia un fenomeno di marginalizzazione sociale. E che ci sia un aumento di questo fenomeno, quando c'è crisi è altrettanto inevitabile».

Niente da fare, dunque ?

«Dico che fino a quando il nostro parametro intellettuale resta quello della permanenza nell'ambito occidentale, nel sistema attuale, la marginalizzazione è un prezzo da pagare: se va negli Stati Uniti se ne accorge addirittura circolando per le strade. E' un discorso socio-economico ma addirittura epistemologico. Il nostro sistema adotta parametri oggettivamente marginalizzati. E' tempo che impari a guardarsi allo specchio ed a riconoscere i propri aspetti perversi».

Eppure il Cnel parla di equità...

«L'equità in Italia è da sempre un'aspirazione all'ordine. Ugo La Malfa in nome dell'equità inventò i particolarismi, la giungla retributiva. Negli ultimi anni però le distanze si sono molto ravvicinate. Questo significa che l'Italia è diventata più equa? Credo di sì: ma credo anche che un eccessivo tasso di equità in cui le distanze tra le posizioni sociali si rispettano sempre, è statico, non suscita innovazione e non consente rilanci».

Lei è contrario all'equità?

«No, la considero importantissima quando è il momento di fare sacrifici ed è giusto che tutti ne facciano secondo le possibilità di ciascuno. Ma ricordiamoci che dal punto di vista socioeconomico bisogna ricominciare a lasciar nascere le differenze».

A spiegare nel dettaglio lo studio del Cnel ha provveduto l'economista Renato Brunetta curatore dell'indagine. Lo studio si basa sulla microsimulazione degli effetti dei provvedimenti economici sulle famiglie italiane. E cioè su come cambiano le abitudini di consumo. «La manovra rispetta sia criteri di equità orizzontale, per esempio tra lavoratori autonomi e dipendenti, tra Nord e Sud; sia criteri di equità verticale, fra classi diverse di reddito. I sacrifici risultano ugualmente distribuiti».

Dai grafici preparati dai tecnici del Cnel si vede che fino a 25-30 milioni la manovra impone uguale sacrifici a lavoratori dipendenti, pensionati e lavoratori autonomi. Ma dai 40 milioni in su i più compromessi sono i redditi degli autonomi.

Si sarebbe quindi raggiunto, secondo il Cnel, l'obiettivo di colpire in misura più incisiva le categorie di lavoratori in cui si annida di più l'evasione fiscale. «Questo - spiega Brunetta - per effetto della minimum tax che non dovrebbe essere toccata. Se non dovesse funzionare sarebbe più marcata la diseguaglianza fiscale».

Il punto debole della manovra, gli effetti di marginalizzazione sulle fasce più povere, crea un problema di solidarietà sociale. «Ma equità - precisa Brunetta - non significa necessariamente solidarietà. Cause di questa situazione sono principalmente l'introduzione dell'imposta straordinaria sugli immobili e sui depositi e la sospensione della indicizzazione per le pensioni». Per l'economista tassare i depositi bancari del sei per mille è stata una scelta discutibile: «I soldi sul conto corrente bancario li tengono le persone con meno possibilità economiche». Il giudizio è comunque positivo: «La manovra non è male, ma se fosse stata un po' più attenta alle componenti deboli sarebbe stata una grande manovra. Ma non è ancora troppo tardi». E il Cnel ha subito pronta una ricetta. Per tutelare le fasce più deboli reintrodurre forme parziali, 3,6-4,5%, o totali di indicizzazione delle pensioni. E, anticipare al '93 il sistema di sgravi fiscali per le famiglie monoreddito, le più penalizzate.

Maria Corbi

Brunetta: «La leva è la minimum tax altrimenti sarà più marcata l'ingiustizia fiscale»

A destra Giuseppe De Rita, presidente Cnel. Sopra l'economista Renato Brunetta

Sul «Popolo» Martinazzoli lancia l'allarme e propone la sua terapia d'urto

«La dc? E' quasi un cimitero»

Il segretario: il congresso entro il 1993
«Serve un grande ricambio dei dirigenti»

ROMA. Una terapia d'urto. Ecco la ricetta amara che il neosegretario della democrazia cristiana Mino Martinazzoli propone a un partito che «si sta estinguendo» e che nei Comuni in crisi «è quasi un cimitero». E poi una brusca accelerata: la prossima settimana verrà convocato il Consiglio nazionale destinato ad eleggere il nuovo presidente del partito e la promessa: l'anno prossimo il congresso.

Parola di Martinazzoli, che nel suo primo editoriale per il *Popolo* come segretario della dc ha ammonito il partito: «Una lunga consuetudine col potere ha contribuito a indebolire i nostri gesti, a renderli talvolta addirittura irriconoscibili rispetto alla nostra ispirazione cristiana e di partito popolare».

Una giornata fitta d'appuntamenti, quella di ieri, per il segretario della dc. Primo tra tutti la visita di saluto al gruppo democristiano della Camera. Non una visita di cortesia, però, ma l'occasione per stilare un allarmato referto sullo stato di salute del partito. «Se guardiamo alle condizioni del partito dobbiamo ammettere che la dc si sta estinguendo e nei Comuni in crisi è quasi un cimitero», ha detto il segretario all'assemblea dei deputati, disertata da Arnaldo Forlani, Ciriaco De Mita e Mario Segni.

Un vero e proprio colpo di sferza su un partito la cui forza, per ammissione del nuovo capo della segreteria politica, Pierluigi Castagnetti, è seriamente messa in discussione in quasi tutto il Nord.

Certo, ha aggiunto Martinazzoli al fine di non deprimere oltre misura i suoi interlocutori, «la dc non ha motivi di disperazione», ma per «dare forza alla speranza», bisogna procedere speditamente al «grande ricambio della classe dirigente».

Congresso entro l'anno prossimo, dunque. Un congresso che dovrà procedere «secondo regole nuove ed imparziali», preceduto, ha promesso il neosegretario, da un Consiglio nazionale o una serie di Consigli in cui ridefinire il nostro programma, per noi e verso gli altri».

Insomma, una corsa a ritmi elevati. Non c'è tempo da perdere. Sono in arrivo due appuntamenti da far tremare i polsi: «la prova elettorale del 13 dicembre e quella di giugno», dove lo scudocrociato si giocherà il tutto per tutto.

Ulteriori incertezze sul nuovo organigramma non sono tollerabili. Per la presidenza del partito si fa sempre più insistente il nome di Rosa Russo Jervolino. Ma l'interessata, qualche giorno fa, ha confessato di «avere tante preoccupazioni al ministero della Pubblica Istruzione, figuriamoci se voglio aggiungere quelle di presidente del partito». Inoltre, non tutte le componenti del partito convergono su questo nome. Per il posto che è di Ciriaco De Mita la sinistra insiste sui nomi di Tina Anselmi, Leopoldo Elia e dello storico Gabriele De Rosa. Mentre il «grande centro» propone la candidatura di Vincenzo Scotti oppure del presidente del gruppo dc alla Camera Gerardo Bianco.

Un puzzle intricato, che però Martinazzoli intende ricomporre al più presto. C'è l'ultimatum di Mario Segni da rintuzzare e Martinazzoli non vuole che il segnale di svolta lanciato dalla democrazia cristiana con la nuova segreteria possa impantanarsi per questioni interne. Intanto il segretario lascia intendere al leader referendario, cercando anche di persuaderlo a recedere dall'intenzione di presentare proprie liste sin dalle elezioni di Monza e Varese, che sulla riforma elettorale è ancora tutto da discutere. Molte cose sono su questo tema da «affrontare e risolvere», ha detto Martinazzoli, «ma non dobbiamo accettare la pretesa di chi vuole la riforma elettorale come grimaldello per scardinare la democrazia».

Un segnale di stop alla marcia di Segni verso l'uninominale. Ma intanto Martinazzoli cerca di ridisegnare il volto del partito. «Più comunicazione con la società», chiede alla dc. Ai gruppi parlamentari promette «più autonomia» nei rapporti istituzionali. Ma il partito deve dotarsi di attrezzature per fronteggiare le nuove domande sociali. Ecco perché Martinazzoli è propenso ad affidare a Franco Marini la nuova responsabilità organizzativa della dc. Chi meglio dell'ex segretario della Cisl riuscirebbe a garantire l'attivazione delle ramificate strutture del sindacato cattolico per migliorare la «comunicazione» tra la dc e la società?

Pierluigi Battista

Sotto, Arnaldo Forlani che ha disertato la riunione dei deputati con Mino Martinazzoli

Sopra, De Mita. A fianco, Martinazzoli con Gerardo Bianco

Sopra, Mario Segni, leader dei Popolari per la Riforma in contrasto con il partito in tema di riforme elettorali

«Nei Comuni in crisi Il partito si estingue» E per la presidenza emerge il nome della Russo Iervolino

A BRESCIA

Furto da 100 milioni in casa del leader

BRESCIA. Brutta sorpresa per il neo-segretario della democrazia cristiana. Mentre Mino Martinazzoli, a Roma, gettava i piani per il rinnovamento del partito, nella sua abitazione di Brescia veniva compiuto un furto. Il fatto è accaduto ieri, poco dopo le sei del pomeriggio. Quando i ladri sono entrati nell'abitazione del nuovo leader della dc - una villetta bifamiliare che sorge in un quartiere residenziale a Mompiano, all'angolo tra le vie Boccacci e Balotti, alla periferia della città - in casa non c'era nessuno.

La moglie di Martinazzoli, Giuseppina Ferrari, era uscita di casa qualche minuto prima, per far visita a una famiglia di conoscenti. E' probabile che i ladri fossero nascosti nei pressi della villetta. Sono entrati in casa non appena Giuseppina Martinazzoli è uscita. Anche i vicini erano assenti, e i ladri hanno potuto agire indisturbati: hanno rotto una finestra, al primo piano dell'abitazione e sono penetrati all'interno della casa.

Quando la moglie di Martinazzoli è rientrata, ha avvertito la polizia. I ladri, in particolare, si sono impossessati di tutti i pezzi d'argenteria della casa, di altri oggetti di valore e dei gioielli, per un valore complessivo, secondo una prima stima degli investigatori, di circa 100 milioni. [Ansa]

Servizi segreti

Chiaromonte sceglie i vice: due dc

ROMA
DALLA REDAZIONE

Nuovo colpo di scena al Comitato parlamentare per i servizi di informazione e sicurezza. Dopo l'elezione a sorpresa, la settimana scorsa, del senatore pidiessino Gerardo Chiaromonte, ieri sono stati inaspettatamente designati nell'incarico di vicepresidente e segretario, rispettivamente, il senatore Michele Pinto e il deputato Mario Tassone, entrambi dc.

Chiaromonte era stato eletto con i voti di Rifondazione comunista e della Lega Nord: quattro a quattro era stato il risultato della votazione degli otto componenti il Comitato, e lui era prevalso sul concorrente democristiano Michele Prisco in base al criterio di anzianità, di età e di legislatura. E forse per questo sia Armando Cossutta, sia l'uomo di Bossi, Marcello Lazzati, si aspettavano che Chiaromonte ricambiasse il favore. Il primo si era candidato alla vicepresidenza, il secondo alla segreteria. Ma l'astensione dal voto, ieri, di Chiaromonte li ha messi improvvisamente fuori gioco favorendo la designazione dei due democristiani.

Furibonda la reazione di Cossutta. «Se si voleva giungere a un accordo generale fra tutti i partiti - dice - si doveva cercare un accordo prima e non dopo. Non si può giocare su due tavoli: accordarsi con i partiti di opposizione per eleggere il presidente e poi favorire i partiti di governo per eleggere il vicepresidente e il segretario». Se si fosse votato subito, ribatte Chiaromonte, certo non avrebbe esitato a votare per Rifondazione e Lega, ma una successiva riflessione lo avrebbe convinto che una presidenza che lasciasse fuori tutti i partiti della maggioranza sarebbe stata anomala e avrebbe perciò potuto bloccare i lavori del Comitato.

Stato civile di Torino

12 OTTOBRE 1992

NATI — **Beccaris** Eliberto; **La Sala** Debora; **Garbarini** Roberto; **De Francesco** Davide; **Lobina** Nadine; **Jamali Mohamed** Hussein Massimo; **Maschio** Chiara; **Abrate** Elena; **Gagliardi** Domenico; **Guglielmetti** Giorgia; **Trombotto** Lisa; **Guarracì** Chiara; **Pilone** Giorgia; **Marcialis** Lorenzo; **Monti** Virginia; **Pecorino** Luca; **Benvegnù** Federico; **Sturaro** Michael; **Ribaudo** Antonio; **Barbetti** Luca; **Roncella** Gianluca; **Bruzzese** Desirée; **Stano** Simona Isidora; **Bono** Matteo; **Sami** Pasquale; **Jitani** Achval; **De Lisi** Elena; **Figus** Marino; **Berrino** Edoardo; **Ferrua** Alessio; **Fucile** Giuseppina; **Ndiaye** Patho; **Quaglia** Mattia; **Macrì** Maura; **Hanani** Nadia; **Espinosa Calvo** Laura Alejandra.

MORTI — **Valle** Teresa vedova Molinari, di anni 92, nata a Govone, pensionata, abitante in via Monginevro 242/16; **Verdiani** Alterino, a. 69, Massa Marittima, pens., via Volpiano 30; **Cascio** Anna ved. Grutti, a. 82, Marsala, pens., via Boglio 9; **Costantino** Margherita ved. Ponte, a. 85, Caluso, pens., via Collini 5; **Ferrinello** Paola ved. Torchio, a. 66, Marsala, pens., c.so Grosseto 205; **Isini** Maria ved. Colombi, a. 80, Gambara, pens., Molinette; **Odone** Virginia, a. 85, Casale, pens., via Metastasio 22/2; **Calosso** Ottavina ved. Ferraris, a. 70, Vercelli, pens., via Lessegno 70; **Fatighetto** Angela ved. Bosio, a. 78, San Damiano Asti, pens., via Paroko 11; **Toroco** Lorenzo, a. 88, Chiavasso, pens., via Reggio 8; **Petrone** Maria, a. 64, Corato, pens., via Monginevro 76; **Di Maggio** Giuseppe, a. 76, Palermo, pens., via Sospello 161.

Deceduti in ospedale: **Suriano** Concetta, a. 74, Andria, pens., Amedeo di Savoia; **Stellino** Bernardina, a. 75, Torino, pens., Mauriziano; **Milioto** Calogera, a. 33, Mussomeli, Amedeo di Savoia; **Carsino** Vittorio, a. 81, Monforte d'Alba, pens., Maria Vittoria; **D'Arrando** Salvatore, a. 56, Torremaggiore, pens., Giovanni Bosco; **Maniconi** Franca, a. 78, Firenze, pens., S. Giovanni A.S.; **Siani** Antonio, a. 61, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Grimaldi** Franco, a. 54, Torino, pens., Molinette; **Sandri** Celestino, a. 70, Procca, pens., Molinette; **Antonietti** Ettore, a. 45, Coassolo, radiologo, Molinette; **Boncanino** Felice, a. 83, Torino, pens., Maria Vittoria; **Catinella** Angelo, a. 23, Licata, operaio, Maria Vittoria; **Malanca** [illegible], a. [illegible], Altopascio, pens., Mauriziano; **Gobbo** Melchiade, a. 66, Valpago del Montello, pens., Molinette; **Vecca** Carlo, a. 85, Montenero, pens., Molinette; **Gambino** Giulia ved. Andreani, a. 86, Cornigliano, pens., Molinette; **Spagni** Saverino, a. 75, Campogalliano, pens., Giovanni Bosco; **Gastaldo** Arnaldo, a. 88, S. Sebastiano Po, pens., Martini; **Iuta** Antonio, a. 69, Acquappesa, pens., Martini; **Debbone** Lucia ved. Minelli, a. 94, Savigliano, pens., I.P.V.; **Barra** Agostino, a. 58, Piozzo, pens., Molinette; **Bassi** Ottavino, a. 88, Barberino del Mugello, pens., Mauriziano; **Piazza** Nicolo, a. 62, Torino, pens., Molinette; **Testa** Luigia ved. Quaglino, a. 92, Grana M.to, pens., Molinette; **Barbero** Giuseppina, a. 98, Canelli, pens., Martini; **Mongiardino** Adele, a. 86, Torino, pens., Mauriziano; **Barale** Luciana in Re, a. 63, Vigliano, pens., Molinette; **Bosso** Sergio, a. 47, Torino, Martini; **Mazzinghi** Marcella, a. 78, S. Marcello Pistoiese, pens., via Pacinotti 2 (M.L.); **Verrecchia** Guerrino, a. 75, Torino, pens., via Saluzzo 99 (M.L.).

Nati 36 - Morti 42

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Luisa Biondi ved. De Rosa
Ne danno l'annuncio il figlio **Fulvio**, la nuora **Gisella**, i nipoti **Elena** con **Massimo** e **Federico**. I funerali avverranno venerdì ore 10 presso la parrocchia Gesù Buon Pastore, via Serao 30.
— **Torino**, 14 ottobre 1992.

Partecipano al dolore di Fulvio i consuoceri **Rina** e **Mario Bussone**, i cognati **Lella, Marino, Mariagrazia** e **Giulio**.

Franco e **Grazia Manaldo** partecipano commossi al dolore del genero Fulvio per la perdita della **MAMMA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Agostina Buffa ved. Gambaudo
di anni 86
Ne danno il triste annuncio i figli **Giovanni** con **Anna, Luciano** con **Elena**, i nipoti **Massimo** con **Maria, Carlotta, Laura, Erika, Paolo** e **Guido**, la sorella **Rosina** e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Giovine che l'ha assistita negli ultimi anni e alle signore Maria Candellone e Anna Gabriele. Funerali a Valdellatorre fraz. Brione venerdì 16 ottobre ore 10 partendo dall'abitazione di via Alpignano 92.
— **Valdellatorre**, 14 ottobre 1992.

Maria Laura Gardoncini
Federico e **Lorenzo Enriques**
Francesco Mattevoli
esprimono al dott. Luciano Gambaudo, direttore generale della Loescher Editore, la propria commossa partecipazione per la morte della madre
Agostina Buffa ved. Gambaudo
— **Torino**, 14 ottobre 1992.

I sindaci della **Loescher Editore**
Angelo Moriondo
Alessandro Rayneri
Pietro Rigamonti
partecipano al grave lutto che ha colpito il dott. Luciano Gambaudo per la perdita della madre
Agostina Buffa ved. Gambaudo
— **Torino**, 14 ottobre 1992.

I dirigenti tutti della **Loescher Editore**
Gabriele Accornero
Riccardo Beirini
Cosimo Cambò
Carlo Cartiglia
Michele Lessona
Antonino Reccula
Sergio Sezza
si associano al lutto che ha colpito il dott. Luciano Gambaudo e gli esprimono solidarietà per la scomparsa della madre
Agostina Buffa ved. Gambaudo
— **Torino**, 14 ottobre 1992.

I **Dipendenti** della **Sede** di **Torino**, del **Magazzino** di **Rivoli** e della **Filiale** di **Firenze** della **Loescher Editore** partecipano commossi al dolore del dott. Luciano Gambaudo per la morte della madre
Agostina Buffa ved. Gambaudo
— **Torino**, 14 ottobre 1992.

La **Casa Editrice Thema** partecipa al dolore del dr. Gambaudo per la scomparsa della madre
Agostina Buffa ved. Gambaudo
— **Torino**, 14 ottobre 1992.

Sandro, Silvana, Giovanni Rayneri
Riccardo Ranalli
partecipano al dolore dell'amico Luciano.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Fumagalli
anziano FIAT
Addolorati lo annunciano la moglie **Edda**, i figli **Edoardo** e **Silvia**, la sorella **Annunciata**, il fratello **Luigi**, i cognati **Piero** e **Adriana**. Funerali sabato 17 corr. ore 8,15 parrocchia Gesù Operaio.
— **Torino**, 15 ottobre 1992.

I nipoti **Giovanna, Genny** e **Roberto** ricordano il caro **ZIO**.

Silla, Laura e **Gianfranco** si uniscono al dolore della famiglia.

Cara Edda, la tua mamma ti è sempre vicina.

Guido e **Lina** [illegible] al dolore della famiglia.

Assolta in modo esemplare la missione affidatale dal Cielo di sposa e di madre
Ines Bonello in Demarie
è ritornata alla Casa del Padre. Lo annunciano il marito **Mario**, i figli **Alberto, Andreina, Alessandra** con **Enrico** e la piccola **Giulia**. Funerali venerdì 16 ore 8,15 parrocchia della Crocetta, partenza Ospedale S. Giovanni Vecchio ore 7,30. La salma proseguirà per Ferrere d'Asti dove si officerà la sepoltura ore 10,30.
— **Torino**, 13 ottobre 1992.

Chiara partecipa affettuosamente.

Ciao **INES**, ti ricordo con tanto affetto. **Gianna**.

Ci uniamo al dolore di Andreina:
Fabrizio Proto
Chiara Delpero
Marina Antonelli
Cristina Calosso
Silvia Fioridia
Emanuela Corradi
Venanzio Pomi
Roberto Valente
Marco Perona
Sara Galcasso
Giovanna Centatore
Marco Viotti
Stefania Sanlorenzo
Elisabetta Cairo
Giorgia Giardullo
Paola Vignola
Massimo Belci
Silvia Borgione
Elena Borgione
Paola Gallia
Angelica Scozia
Luca Rosso
Marina Petra
Silvia Alciati
Luisa Patella
Cristina Balducci
Vito Crosetto
Vittorio Falco
Alessandro Fenoglio
Carmen Giorgini
Alessandro Trovato
Barbara Alaimo
Cristina Pastore
Franco Gallini
Andrea Sarlengo
Paolo Giambra
Luigi Biancone
Paolo Biancone
Cristina Giordano
Luigi Chiusa
Davide Vercelli
Claudio Gallini
Paola Damiano
Luisa Airoldi
Andrea Stillacci
Roberto Rosingana
Carlotta Ferraris
Marco Garbellini
Alessandra Ghergia
Giacomo Dalpiaz
Stefano Inghilleri
Cesare Corne
Francesca Ranghart
Paolo Tripodina
Federica Nicola

Il **Direttore**, i **Medici**, gli **Specializzandi** ed il **Personale** della **Clinica Oculistica** dell'**Università di Torino** partecipano al dolore del collega dott. G. M. Alberto De Marie per la scomparsa della **MAMMA**.

E' mancata
Amalia Bugnano ved. Fornaca
di anni 87
Lo annunciano i figli **Alessandro, Vincenzo** con la moglie **Tina**, le nipoti **Rosanna, Antonella** e parenti tutti. Funerali giovedì 15 c.m. nella parrocchia di Celle Enomondo (Asti), alle ore 15. Un particolare ringraziamento al signor Villata.
— **Moncalieri**, 14 ottobre 1992.

E' mancato
Lino Calderoni
di anni 81
L'annunciano moglie, figli, nipoti, parenti tutti. Funerali in Fiano, giovedì 15, ore 15,30, dall'abitazione, via Cafasse 43.
— **Fiano**, 14 ottobre 1992.

Ruggero Levi con **Andreina, Davide** e **Cristina** piangono la perdita del carissimo amico
Carlo Napolitano
— **Torino**, 14 ottobre 1992.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'avv.
Carlo Napolitano
i colleghi:
Argia Angeli Roggeri
Clotilde Caffa
Antonio Carena
Franco Clavarra
Paolo Clerici
Carlo Del Noce
Costantino d'Ettorre
Salvatore Manzella
Francesco Mazzella
Agostino Pacchiana
Mario Roggeri
Diego Tosi
Nico Vallosio
Enrico Viola
— **Torino**, 14 ottobre 1992.

Lorenzo, Stefania e **Davide Zorletti** partecipano commossi.

Giancarlo Ledda partecipa commosso.

Il **Consiglio Nazionale**, il **Consiglio di Presidenza**, i **Dirigenti**, i **Dipendenti**, la **Confcooperative tutta**, partecipano al dolore del presidente Luigi Marino per la scomparsa del padre
Antonio Marino
— **Roma**, 14 ottobre 1992.

In memoria di
Fabrizio De Ambrosi
deceduto il 12/10/92 Torino via Testona 31, sentite condoglianze alla famiglia De Ambrosi. **Complesso Residenziale Lido Foce**.
— **Sanremo**, 15 ottobre 1992.

Cristianamente è mancato
Giovanni Valtingojer
anni 88
Addolorati l'annunciano i figli **Salvo, Maria Luigia, Maria Teresa, Franca** con famiglie, la sua compagna **Elena** e figli, il fratello **Clemente**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali in Nole sabato 17 corrente ore 10,30 parrocchia.
— **Ciriè**, 14 ottobre 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ester Sammartino ved. Carlino
Ne danno il triste annuncio i figli: **Mario, Valentina, Pino, Silvana** e rispettive famiglie. Funerali venerdì 16 ore 11,45 parrocchia S. Anna.
— **Torino**, 14 ottobre 1992.

Il **Direttore** ed i **Colleghi** della **1ª Divisione** di **Odontostomatologia** partecipano al dolore dell'amico Luigi per la scomparsa del padre
Vespasiano Solazzo
— **Torino**, 15 ottobre 1992.

E' mancato
Angelo Ravinale
Addolorati lo annunciano la moglie **Renata**, i figli **Margherita, Renzo, Laura** con le rispettive famiglie. Funerali in Novello (Cuneo) venerdì 16 corr. alle ore 11, in parrocchia.
— **Buttigliera Alta**, 15 ottobre 1992.

Dopo lunghe sofferenze è mancata
Margherita Masera in Bauducco
anni 54
Lo annunciano il marito **Giuseppe**, il figlio **Silvio**, il papà **Ernesto**, il fratello **Lorenzo**, le sorelle **Cristina, Teresa, Franca, Renata** e **Anna Maria**, cognata, cognati, nipoti, zio, zie, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 15 ottobre con partenza dall'abitazione corso Savona 98 ore 14,15 per la chiesa borgata Bauducchi. Un particolare ringraziamento al personale medico ed infermieristico dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri, dell'ospedale San Giovanni A. S., della Clinica San Luca di Pecetto ed alla cara signora Maria Aloi.
— **Moncalieri**, 14 ottobre 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Luciana Angiolini in Faggiano
Lo annunciano il marito **Tonino**, sorella, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 11,45 parrocchia Santo Nome di Gesù.
— **Torino**, 14 ottobre 1992.

E' improvvisamente mancato
Pierino Baudino
Lo annunciano i suoi cari. Funerali giovedì ore 14,30 strada [illegible].
— **Montanaro**, 15 ottobre 1992.

I consuoceri **Bertone** partecipano al dolore.

I consuoceri **Carlo, Elvira Sanone** e famiglia partecipano al dolore di Gianmario, Giuseppina e famiglia per l'improvvisa perdita del caro **PAPA'**.

Cristianamente è mancata
Laura Piaia in Galliano
Addolorati lo annunciano: il marito **Alessandro** con **Paola**, genitori, suocera, fratelli, sorella, cognata, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del reparto prof. Scoletta. Funerali venerdì 16 corr. ore 11,45 parrocchia San Bernardino.
— **Torino**, 14 ottobre 1992.

E' venuto a mancare
Menotti De Dominicis
di anni 90
Lo ricordano con vivissimo affetto i figli: **Nicola** con la moglie **Grazia** e i figli **Stefano** e **Gianni** con le mogli, **Giampiero** con la moglie **Enrica** e le figlie **Federica** e **Cristiana** con i mariti, **Carmela** con il marito **Ugo** e i figli **Emanuele** e **Matteo**. La nuora **Laura** con il figlio **Fabio**. I nipotini **Francesco, Ludovica** e **Giorgio**. La funzione religiosa avrà luogo sabato 17 alle ore 8,15 nella chiesa S. Giovanni Vianney di corso B. Croce.
— **Torino**, 14 ottobre 1992.

Mariù Vergnano con i figli **Fabio** con **Anna, Isabella** con **Giancarlo** e **Giovanni, Sandra** con **Sergio, Benedetta** e **Anna**, prendono parte al dolore di Giampiero ed Enrica per la scomparsa del **PADRE**.

Gianni e **Loriana Vergnano** partecipano al lutto dell'amico Giampiero per la morte del **PADRE**.

Antonietta Novelli partecipa al lutto di Giampiero e di Enrica.

Le **Maestranze** della **S.T.I.M.A.** partecipano al dolore della famiglia del titolare per la scomparsa del signor
Menotti De Dominicis
— **Torino**, 14 ottobre 1992.

I **Dipendenti** della **Ditta Smat** partecipano commossi al dolore del rag. Giampiero De Dominicis per la scomparsa del **PADRE**.

Improvvisamente è mancata
Gianna Richetti Borgheresi
Addolorati lo annunciano: **Marialuisa, Anna** e **Fabio** e parenti tutti. Funerali venerdì ore 10 parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 13 ottobre 1992.

Sono affettuosamente vicini ad Anna gli amici:
Rosangela, Alberto
Giuliana, Valeriano
Valeria, Carlo
Marialorosa, Giampiero
Margie Giorgio, Rosetta.

Elda e **Raffaella Roi** partecipano al grande dolore delle figlie per la perdita della cara amica **GIANNA**.

Annalisa e **Maurizio Boggero** sono affettuosamente vicini ad Anna.

Dopo amorevoli cure è mancato all'affetto dei suoi cari il
rag. Giuseppe Pacella
ex direttore delle imposte
anni 78
Ne danno annuncio addolorati la moglie **Antonietta**, le figlie **Elce** e **Teresa**, i generi **Sergio, Mario** e **Paolo** e le nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 16 alle ore 11,45 nella parrocchia Immacolata Concezione - via S. Donato 21. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 ottobre 1992.

Cristiana, Roberta, Elisabetta e **Alessandra** ricordano con particolare affetto il loro caro nonno **PEPPINO**.

E' mancata
Irma Zincolini in Guerra
Lo annunciano il marito **Giuseppe**, la figlia **Clara** con la propria famiglia. Funerali in Prascorsano, venerdì 16 c.m., ore 15,30.
— **S. Giorgio Canavese**, 15 ottobre 1992.

Il **sindaco**, l'**Amministrazione Comunale** ed i **dipendenti** del **Comune di Ceres** prendono parte al dolore dell'assessore comunale Claudio Bertoldo per la perdita della mamma signora
Maria Margherita Bertoldo ved. Nebbio
— **Ceres**, 14 ottobre 1992.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Cesare Campigotto
anni 85
Ne danno l'annuncio la moglie **Maria**, i figli **Giovanni** e **Armando**, la nuora **Giovanna** e **Maria**, la nipote **Arianna**. Un ringraziamento particolare al dr. Mario Villata. Funerali in Torino venerdì 16 corr. alle ore 8,15 nella parrocchia San Domenico Savio. Indi la salma sarà tumulata nel Cimitero di Carignano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 ottobre 1992.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di
Luciano Rivoira
sente il dovere di esprimere il più sincero grazie al dottor Perotti, ai dottori Stuflese, Gallamini, Cavallero, a tutto il personale medico e paramedico dei reparti Medicina B Ematologia e del reparto Ulic ospedale Santa Croce di Cuneo per la sensibilità e umanità dimostrate al caro congiunto. Per tutti la famiglia serberà grata riconoscenza.
— **Villanovetta**, 15 ottobre 1992.

I familiari di
Giovanni Degano
ringraziano per l'affettuosa partecipazione. Messa Trigesima lunedì 9 novembre ore 18 chiesa Gesù Nazareno.
— **Torino**, 15 ottobre 1992.

Nadina e **Simona Casarone**, commosse, ringraziano per l'imponente dimostrazione di stima e affetto tributata al caro
Emiliano
Messa Trigesima 6 novembre ore 18,30 chiesa San Benedetto.
— **Torino**, 14 ottobre 1992.

ANNIVERSARI

1987 — 1992
CAVALIERE DEL LAVORO
Aldo Bugnone
I suoi cari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

1991 — 1992
Nadia Novello Alloy
Con infinito rimpianto. Sorella, papà e mamma.

La ricordano con affetto zia, **Wanda** e famiglia.

1988 — 1992
Lorenzo Accotti
Indimenticato.

15 ottobre '72 — 15 ottobre '92
Vezio Mariotti
Industriale
Con immenso amore, infinita nostalgia, con dolore di sempre, tua moglie, i figli.

1991 — 1992
dr. Luigi Sachero
Un ricordo, una preghiera venerdì 16/10 ore 10 parrocchia Crocetta.

1990 — 15 ottobre — 1992
Elena Lorena Bertolini
Consolante presenza. Santa Messa anniversaria in Rosta, giovedì 15, ore 18, chiesa parrocchiale.

1991 — 1992
Gli **Amici** di
Mario Bruna
si riuniranno in preghiera nella Chiesa di San Carlo C.se sabato 17 ore 11.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. **Via Marenco, 32**
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Nel partito socialista febbrili trattative per un avvicendamento morbido

Craxi: lascerò solo al congresso

Secco no all'ipotesi del comitato di reggenza

ROMA. L'altra sera, Giulio Di Donato e Gianni De Michelis, si sono fatti coraggio l'un l'altro e, dopo la solita riunione di segreteria, sono rimasti a parlare con Bettino Craxi per spiegargli la posizione dei ribelli. La mattina, davanti a Manca, Signorile e Formica, si erano assunti il compito, non facile, di sondare il segretario sulla possibilità di avviare il processo di rinnovamento prima delle elezioni di Monza e Varese, magari affidando il partito, da qui al congresso, ad un «comitato di reggenza» o a un garante. Craxi li ha ascoltati e poi ha spiegato: «Io ho già detto che non voglio fare più il segretario, che posso lasciare, il problema è come». Ma quando i due interlocutori già speravano di aver aperto una breccia, si sono ritrovati davanti ancora una volta il muro: un no secco al comitato di reggenza e un altro più rigido sull'idea del garante.

Craxi per ora non è cambiato, quelle ipotesi non le ha prese nemmeno in considerazione. «Sarebbero una delegittimazione del segretario» ha spiegato. La procedura che ha in mente lui è un'altra: posto che lui non vuol più fare il segretario, si deve avviare il rinnovamento fin dalla prossima direzione ma con l'obiettivo di portarlo a compimento nel prossimo congresso. Craxi, però, vuole guidare il partito fino a quella scadenza. Il segretario ha intenzione di andare in direzione su questa posizione: se possibile per trovare un accordo, altrimenti per contarsi.

Così, nel psi dei parlottii, delle riunioni segrete e delle trattative riservate, è naufragata l'ennesima mediazione. Ma anche il nuovo «stop» non ha bloccato la diplomazia: tutto rimane possibile, tutto rimane confuso. Tutti, soprattutto, vogliono tentare ancora, per evitare che la prossima riunione di direzione si trasformi in uno scontro.

Ecco perché ieri mattina quando Di Donato è entrato a Montecitorio ai ribelli, che gli hanno chiesto trepidanti l'esito della sua missione, ha risposto a metà: gli ha detto che Craxi ha confermato la sua volontà di mollare, ma non gli ha spiegato che la sua intenzione è quella di lasciare al congresso. Meno equivoca la presa di posizione di De Michelis (anche perché richiesta dal segretario), che davanti al Tg2 è stato costretto a ritrattare le mezze aperture fatte ai ribelli. E nel farlo il De Michelis ha usato le stesse parole sentite dalla bocca di Craxi: «Io e Di Donato abbiamo avuto - ha spiegato davanti alle telecamere - un incontro con alcuni compagni che hanno chiesto il congresso. Ma io e Di Donato abbiamo detto con chiarezza che tutto ciò non può significare la delegittimazione del segretario».

Naufragata una trattativa, ieri ne sono state avviate altre, con nuove proposte e nuovi ambasciatori. Mediazioni diverse, spesso con obiettivi diversi in un partito che è tornato a ricordare la democrazia cristiana dalle tante correnti. Due ministri, Carmelo Conte e Salvo Andò, ad esempio, hanno dato vita ad un'iniziativa personale per riaprire un canale tra Craxi e Martelli. I risultati fino a questo momento sono stati scarsi: Martelli è disponibile ad un incontro, ma Craxi non ha ancora sbollito l'ira contro l'ex-delfino. E, intanto, gli uomini del ministro della Giustizia azzardano, sia pure sottovoce, anche loro qualche ipotesi di mediazione, come quella di far arrivare Craxi fino al congresso con Martelli nel ruolo di vicesegretario unico, pronto alla successione. L'altra minoranza, invece, quella dei Manca, dei Signorile, dei Formica, ha continuato a perorare l'ipotesi del «comitato di reggenza». Signorile è arrivato a dire, per rendere più digeribile l'idea per Craxi, che «dell'organismo potrà far parte anche il segretario». Gli altri, invece, hanno mutato il tono delle loro dichiarazioni: non più «ultimatum», ma appelli a Craxi. «E' la segreteria - detto Manca - che deve dare un segnale di proposta». E lo stesso Formica ha messo da parte per un istante il suo linguaggio ruvido per usarne uno più poetico: «In questa fase il psi non può continuare a essere l'unica isola felice, che poi felice non è».

Insomma, tutti sperano, tutti stanno a guardare. Nei prossimi giorni, poi, la gara si trasferirà fuori dal partito, quasi una corsa di tutti i protagonisti per dimostrare quanto peso hanno fuori dal psi: Formica, Manca e Signorile potranno parlare dal convegno promosso insieme ad altri esponenti del pds sulla «sinistra di governo»; ci sarà anche Martelli, che il giorno dopo sarà ospite pure di quello che lancerà «l'alleanza democratica»; mentre Craxi conta di incontrarsi con Occhetto ai funerali di Brandt. Nel travaglio del psi ci mancava anche questa strana competizione all'ombra di vecchi slogan, nuove sigle e cerimonie funebri di leader socialisti.

Il segretario del partito socialista, Bettino Craxi

Augusto Minzolini

Cominciano i processi: Ivando Tamagni, geometra dell'Ipab, condannato a 3 anni e 8 mesi

Ligresti resta in carcere per un altro mese

«Mani pulite» a Roma: arrestato il direttore generale del Catasto

MILANO
DALLA REDAZIONE

Resta in carcere Salvatore Ligresti: il gip Italo Ghitti ha infatti concesso alla procura la proroga richiesta. Almeno in parte, trenta giorni invece di 45: per il «re del mattone» le porte del carcere si apriranno soltanto il 16 novembre. E intanto, dentro quelle porte è entrato un nuovo personaggio: Carlo Maraffi, direttore generale del Catasto al ministero delle Finanze. Ghitti ha spiccato contro di lui un ordine di custodia per «abuso d'ufficio a scopo patrimoniale». La vicenda riguarda, al momento senza provvedimenti nei suoi confronti, anche Ligresti: erano di sua proprietà i due palazzi acquistati dalle Finanze per la nuova sede della conservatoria del catasto. Maraffi è accusato di aver favorito il costruttore.

Il dirigente ministeriale è stato arrestato a Roma, o meglio si è costituito. Su di lui c'era stato un piccolo giallo: in mattinata, al tribunale di Milano, si era infatti sparsa la voce che fosse «sfuggito» al mandato di cattura. Poi nel pomeriggio la notizia dell'avvenuto arresto e del trasferimento a San Vittore. Spiega il suo avvocato, Vincenzo Virga: «Il mio cliente si è presentato spontaneamente ai carabinieri non appena ha saputo che era ricercato».

E sulla vicenda-catasto sono stati spiccati due nuovi ordini di custodia: riguardano Pierfrancesco Achene, ex direttore dell'ufficio erariale, e Armando Borsa, ex intendente di Finanza di Roma, già in carcere per la vendita del palazzo del marchese Gerini.

Un'inchiesta che aveva coinvolto anche Maraffi, raggiunto da un'avviso di garanzia da Roma. Da Milano, invece, l'arresto: sarà interrogato oggi mentre nei giorni scorsi, sulla stessa vicenda, era stato sentito Luciano Betti, amministratore delegato delle principali società del gruppo Ligresti, che ha definito «perfettamente regolare» la vendita.

Il costruttore, invece, non è stato ancora sentito e non si sa se lo sarà nei prossimi giorni: di certo non gli farà piacere la notizia che i suoi legali gli hanno portato, quel mese in più in prigione che allunga a quattro la sua carcerazione preventiva.

Se sul fronte dell'inchiesta Ligresti sembra tornato in primo piano, è l'Ipab; l'ente comunale di assistenza, al centro del fronte-processi. Ieri c'è stata la prima condanna «consistente» che, se confermata, porterà in carcere Ivando Tamagni, ex geometra dell'ente. Al termine di un processo con rito abbreviato il gip Ghitti lo ha infatti condannato a 3 anni e otto mesi di carcere, senza la condizionale. Tamagni era accusato di corruzione, concussione e abuso d'atti d'ufficio. Arrestato in un primo tempo solo per favoreggiamento, sul suo conto erano stati trovati seicento milioni che lui stesso ha poi confessato essere il frutto di tangenti: adesso quei soldi li deve restituire; per ora ha risarcito Ipab, Comune e Regione con 380 milioni ma dovrà pagare ancora.

Ancora a Roma i carabinieri hanno perquisito la sede della società Intermetro (concessionaria del metrò romano) e le abitazioni dei suoi dirigenti, sequestrando documenti per i pm Di Pietro (che andrà a New York per un interrogatorio, la prossima settimana) e Vinci. I principali azionisti della Intermetro sono la Cogefar Impresit (22,2%), la Ansaldo Trasporti (11,11%) e la Condotte (11,11%).

DOPO MANTOVA

Pds e pri, la voglia di sembrare Bossi

Ci toccherà vedere anche questa. Ciò che, appena un anno fa, sarebbe sembrato un pettegolezzo (una relazione imbarazzante, da non raccontare in giro) si presenta oggi come un'ipotesi assai concreta. Il rapporto tra Lega e pds è ai suoi primi passi, ma già suscita notevole curiosità. Dopo il voto di Mantova che vede, dei due partiti, l'uno trionfare e l'altro non perdere troppo, «i toni sono cauti - scrive "l'Unità" - ma possibilisti»; e a rivelare grande disponibilità sono Gianfranco Burchiellaro, segretario del pds di Mantova, Claudio Petruccioli, parlamentare lombardo, e altri dirigenti del partito di Occhetto. Da parte della Lega, come sempre, un atteggiamento di maggiore distacco. Prevedibilmente, la prudenza di Umberto Bossi costringerà il pds a scoprirsi ancora un po' e lo indurrà a esporsi persino più del necessario. Qualcuno già lo fa. Ad esempio, Faustino Boioli, consigliere comunale del pds a Milano, indica (in una intervista al «Corriere della Sera») i possibili punti di convergenza tra il suo partito e la Lega. Tra quei punti, il rifiuto del «meridionalismo straccione» e di un «atteggiamento piagnone» nei confronti degli immigrati. E' ovvio che a nessuno piacciono «miracci» e «piagnistei» ma, quando Boioli esemplifica, viene fuori che «solo il Nord» paga la tassa sugli immobili «perché in Terronia le case non sono nemmeno censite»; e che, a proposito di immigrati, la soluzione consisterebbe nell'essere «severi con chi non vuole inserirsi».

Perché colpiscono queste dichiarazioni? Perché spiegano bene come le intese di tipo amministrativo possano trasferirsi agevolmente sul piano dei valori e delle culture (e del linguaggio). Chi trova bizzarra una *ipotetica giunta Lega-pds a Mantova, può arrendersi* davanti a valutazioni di opportunità politica (e, in questo caso, aritmetica): ma davvero è difficile capire perché quelle valutazioni debbano comportare lo sbraco ideologico-morale. La ragione sta, probabilmente, nel fatto che la tendenza dei partiti all'omologazione risulta ormai irresistibile, in una affannata ricerca di ciò che unisce: comunque e a ogni costo. Ma, a ben vedere, ciò che unisce sembra limitarsi al «rifiuto della partitocrazia», col risultato - esilarante - che spezzoni partitocratici consolidati si incontrano con spezzoni partitocratici in formazione, nel nome della lotta a ciò che li ha prodotti, li riproduce e li alimenta. L'esito sembra essere la caduta delle differenze e dei conflitti, in una corsa scomposta e sguaiata verso il centro del sistema politico. Ma questo non è solo un pericolo per il libero gioco democratico (che delle differenze e dei conflitti si nutre): è anche un calcolo miope. Proprio nell'avvenuta omologazione («sono tutti uguali») sta una delle ragioni della rivolta dei cittadini contro la classe politica. I partiti che lo vogliano (e ne abbiano i numeri) possono decidere le alleanze e le coalizioni ritenute opportune, ma senza impoverire o svendere, per ciò, la propria identità.

Dunque, è davvero «patetico rincorrere la Lega», ma è singolare che a dirlo sia un esponente del pds, Umberto Ranieri, e che il destinatario del rimprovero sia il solo Giorgio La Malfa: anche il segretario del pri è, infatti, sospettato - dentro e fuori del suo partito - di coltivare relazioni pericolose con la Lega.

Ma tanta agitazione intorno a Bossi non va attribuita, esclusivamente, a un comprensibile interesse per il consenso elettorale raccolto dalla Lega. C'è anche una tentazione «mimetica» nei confronti della sua strategia politica. Da qualche anno, in Italia, prevale un *modello populista* di azione pubblica e, di tale modello, Bossi è il principale protagonista. Ma in forme diverse, tutti i partiti (o settori significativi di essi) si sono adeguati: esaltazione della periferia (del «sociale» e della «gente») *contro il centro, personalizzazione della* leadership, linguaggio bellico e concentrazione sui *mass media*, ricorso alla «mobilitazione sentimentale delle masse». Nelle goffe relazioni con Umberto Bossi, i partiti tradizionali dissimulano la propria invidia nei suoi confronti. E la voglia di essere lui.

Luigi Manconi

INTERVISTA

LA VIOLENZA ANTI-LEGA

«Non tiro sassi, sono antirazzista. Ma è meglio che lui qui non si faccia più vedere»

Sono terrone, ma non ho colpito Bossi

Parla uno dei dodici ragazzi arrestati a Rozzano

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Ehi Biba, mi fa lui, senti che casino. Diciamo che mi chiamano Biba, come birba. Sa, fra di noi ci diamo dei soprannomi. Io stavo fuori dal bar. Sento sento, gli dico. Andiamo a vedere, mi fa lui, vedi che casino succede coi Bossis». Venerdì sera hanno arrestato 12 ragazzi di Rozzano, 40 mila anime nell'hinterland milanese, palazzoni, supermercati e grande immigrazione. Li hanno arrestati dopo un'aggressione a Umberto Bossi, il leader della Lega, a colpi di sassi, bottiglie, monetine. Rozzano non dev'essere un bel posto per viverci, anche se questo ragazzo dice che è un posto uguale a un altro, a mille altri. Lui è uno dei 12 finiti dentro, venerdì sera, e questo è il suo racconto, questa la sua versione. «La piazza del Comune a Rozzano sarà a 400 metri dal palazzetto, e io me ne stavo lì davanti al bar, con il mio amico, a farmi i cavoli miei. Quella sera dovevamo andare a ballare all'Illiria, ci si va ogni tanto a cuccare. Mica tanto, eh?, perché a casa sono severi, e mi lasciano libera uscita solo due volte alla settimana, il venerdì e il sabato. Si sentivano urla, cori, botte, colpi, Dio che casino. Voleva che non andassimo a vedere? Dai, mi fa l'amico. Maledetto il momento che gli ho dato retta, questa è la verità. Sulla via c'era un putiferio incredibile, ma sì, qualcuno tirava dei sassi, ma quella era gente venuta da fuori, io non ne conoscevo nessuno di quelli. Secondo me se lì è chiamati il Bossi per farsi della pubblicità. Ho visto degli altri ragazzi che conoscevo solo di vista, invece, e gli ho urlato: "Andate via di qua perché tira male". E mi sono messo a correre. Ecco, tutto qui, per la miseria: solo questo ho fatto quella sera, nient'altro che questo. Poi, sapesse cos'è successo. C'è stata la carica e dopo un po' nella piazza sono arrivati degli uomini in borghese con dei pistoloni che non finivano più. Compare uno che si piega e punta l'arma ad altezza d'uomo. Tutti a terra, gridava, a terra. Presto. Che fai tu? Obbedisci, no? E mi sono messo a terra. E quand'ero giù sono arrivati dei carabinieri in divisa e mi sono saliti sopra e mi pestavano e mi dicevano terrone, terrone. Adesso sono diventato uno dei dodici ragazzi ammazzalega che è finito sulle prima pagine dei giornali, uno dei dodici prezzolati non si sa bene da chi per rompere le palle al Bossi. Le pare giusto? Guardi, tutte balle, è il Bossi che ci marcia sopra. E' una rovina quello lì. Mi sono fatto 4 giorni a San Vittore e mi sa proprio che questa storia non finisce qui. Io ho 19 anni e un lavoro onesto, e voglio essere lasciato in pace. Però, ora son diventato un antileghista fino al midollo, su questo non ci piove».

Dodici ragazzi, tutti meridionali o figli di meridionali, nessuno iscritto ai partiti, come ripete «Biba». Secondo Bossi, «ragazzi manovrati». Lui, è ovvio, assicura di no. «La politica non fa per me. Non me sono mai interessato, glielo giuro. Lavoro, mi piacciono le donne, e mi diverto a giocare con i miei amici. E non mi vergogno di essere un terrone, figlio di terroni. Ogni tanto papà mi chiedeva qualcosa quando eravamo tutti a tavola insieme, per capire come la pensavo. Papà, non me ne frega niente, gli dicevo io. E' la verità. Destra, sinistra? Beh, di sinistra no. Ma preferisco parlare di calcio. Io faccio il tifo per la Juve, papà per il Milan. Certo, se si discuteva di Bossi non è che ne dicevamo tanto bene: il Bossi non m'è mai piaciuto, io sono un meridionale e non amo i razzisti, come poteva piacermi il Bossi? E qui di razzismo ce n'è tanto, davvero tanto. C'è qualcuno che pensa che i meridionali siano tutti deficienti. Mia madre ha una carissima amica milanese che le dice come se niente fosse che non c'è niente da fare, che lei è diversa. Mia madre è stata a Torino, Milano, Bologna e dappertutto ha trovato razzismo contro i meridionali. Come si fa?, dico io. Ma se il Settentrione è andato avanti da trent'anni a questa parte è proprio grazie ai meridionali. Capisce? Non potete chiedere a noi se Bossi ci è simpatico, non potete chiederlo a uno che viene dal Sud. Ci dicono che siamo ignoranti. Minchiate. Anche noi ci informiamo, leggiamo, guardiamo la tv. Io sono andato a scuola come tutti, studiavo lingue, e se poi ho smesso è perché mi piace di più lavorare. Dicono che Rozzano è un postaccio, pieno di terroni, dicono così. Ma Rozzano è uguale a mille altri posti, c'è gente buona e c'è gente cattiva. Lasciatela in pace Rozzano.

«Devo dire che quando vado giù in Calabria a casa dei miei sto meglio. Fosse per me ci tornerei volentieri. Ma non sono mica razzista per questo. Una cosa è prendersela con gli stranieri, gli africani, che ci portano via il lavoro quando ce n'è già poco, un'altra è farsi la guerra fra di noi. C'è una bella differenza, non le sembra? Vede, a Rozzano siamo un bel gruppetto di amici e stiamo bene insieme. Parliamo di calcio e di donne, come tutti alla nostra età, che ci frega della politica? Per chi ci avete preso? Per degli extraterrestri? Guardi, gli extraterrestri sono gli altri. A me piace vestir bene e stare con i miei amici, c'è qualcosa di male? Nel nostro gruppo c'è quello che fa il muratore, c'è il parrucchiere, c'è il dj, c'è il barista, ci sono ragazzi che fanno della musica e c'è pure uno che studia all'Università. Chi dice che siamo ignoranti? Siamo tutti ragazzi a posto, come tanti altri a Milano, e niente droga. Io, se c'è della gente che odio sono i tossici, quelli non li posso proprio vedere, mi fanno senso. Ma perché i carabinieri non vanno a prendere quella gentaglia anziché dare la caccia a noi. Soldi, beh, non è che ne vediamo a palate. Però, quelli che abbiamo ci bastano. Io se ho una mania è quella di vestire bene. Diciamo che per vestir bene sono capace di risparmiare come un ossesso. Quando andavo a scuola erano di moda i paninari, ha presente?, e a me piaceva vestir come loro.

«Se Dio vuole è finita davvero così. Adesso basta, però. Io non voglio più sentirne parlare. Però, che Bossi stia lontano da Rozzano. Chiaro? E' meglio per tutti».

Umberto Bossi venerdì scorso è stato preso a sassate a Rozzano, nei pressi di Milano. A contestarlo è stato un gruppo di giovani.

Pierangelo Sapegno

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Novità dalla ricerca scientifica

Meno radicali liberi, più vita ai capelli.

Sono i Radicali Liberi in eccesso a fare invecchiare precocemente le nostre cellule.

Lo confermano decenni di studi e di test clinici effettuati nei laboratori delle più importanti Università del mondo.

I Radicali Liberi in eccesso, che si formano per le cause più svariate (fumo, alcool, stress, inquinamento, dieta sbilanciata, etc.) **sono veri e propri "killers"** che fanno invecchiare precocemente le cellule del nostro organismo.

Anche le cellule del bulbo pilifero, dove nascono i capelli, non sfuggono all'azione distruttiva di questi temibili agenti ossidanti.

Se la cellula è ossidata il capello nasce già debole e resiste meno ai trattamenti esterni perché il problema è interno.

La ricerca ha però individuato il modo di neutralizzare i Radicali Liberi in eccesso: fornire all'organismo cacciatori di Radicali.

Sulla base di questa importante scoperta, la ricerca scientifica della Giuliani ha messo a punto **un prodotto per la salute dei capelli, che agisce dall'interno,** cioè là dove nasce il problema.

Si chiama **Bioscalin ed è un integratore dietetico in capsule** a base di vitamina C, vitamina E, beta-Carotene, Selenio, Zinco e Rame, che hanno una decisa azione antiossidante e di Metionina che aiuta a rendere più forte ed elastica la struttura interna del capello.

Dopo il trattamento i capelli nascono più forti e più sani e, quindi, più luminosi e più belli.

Bioscalin si trova in Farmacia.

Indagava sul ministero della Giustizia per lo scandalo Bnl, lo accusano di frode fiscale

Washington, la guerra degli scandali

Inchiesta sul capo dell'Fbi. Una vendetta?

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il direttore dell'Fbi, William Sessions, è stato messo sotto inchiesta. L'indagine deve appurare se abbia cercato con un raggiro di evadere il fisco, se abbia fatto un uso improprio dei telefoni del suo ufficio e utilizzato macchine e aerei dell'agenzia per uso personale. Ma ha suscitato sospetti e sollevato critiche il particolare momento in cui il Dipartimento della Giustizia ha fatto filtrare la notizia dell'indagine, che era in corso da circa un mese. Infatti, proprio due giorni fa, Sessions aveva annunciato l'intenzione di avviare un'inchiesta sul presunto occultamento di notizie sullo scandalo della Bnl di Atlanta da parte del Dipartimento della Giustizia.

La scorsa settimana la Cia aveva riconosciuto di non aver fornito al tribunale di Atlanta tutte le notizie in suo possesso riguardo al coinvolgimento dell'amministrazione Bush in quello che viene ormai chiamato «Iraqgate». Il principale imputato del processo, Christopher Drogoul, sostiene che i prestiti fatti dalla filiale della Bnl da lui diretta a Saddam Hussein erano stati autorizzati dalla centrale romana della banca con il beneplacito del governo americano. Parziali conferme di questa tesi hanno indotto i giudici a decidere il rifacimento del processo.

La Cia sostenne anche che alcune delle informazioni in suo possesso vennero bloccate al Dipartimento per la Giustizia, che premette anche perché altri documenti non venissero resi disponibili agli inquirenti. E' così nata l'esigenza di avviare un'inchiesta sul clamoroso conflitto esploso tra Cia e Dipartimento per la Giustizia. Sessions, a nome dell'Fbi, ha rivendicato a sé l'inchiesta, che invece il Dipartimento avrebbe voluto condurre al proprio interno. La rivelazione che Sessions, a sua volta, è sotto inchiesta per altre violazioni del comportamento etico, oltre che di alcune leggi penali, è trapelata appena l'Fbi ha annunciato l'apertura dell'indagine sul Dipartimento. Il senatore David Boren e il deputato Don Edwards hanno insinuato che l'indiscrezione sia collegabile a un tentativo di minare la credibilità dell'inchiesta.

L'indagine su Sessions era partita da una lettera inviata al Dipartimento da un ex agente che sta per pubblicare un libro sull'Fbi. Ron Kessler - è il nome dello scrittore - ha accusato Sessions di irregolarità di vario tipo. Grave, se venisse dimostrata, sarebbe l'accusa di aver tentato di evadere il fisco di Washington, documentando di essere rimasto cittadino del Texas sulla base dell'iscrizione a un circolo di Sanantonio, che era in realtà scaduta. Molto meno grave l'accusa di uso improprio del telefono, sia perché le chiamate personali non sarebbero comunque costate nulla allo Stato (che paga abbonamenti forfettari), sia perché non sarebbe comunque possibile determinare se le interurbane siano state fatte da Sessions o dalla sua segretaria. Le accuse di uso improprio dell'auto di Sessions da parte della moglie e di viaggi aerei per scopo personale non sembrerebbero ben documentate.

Paolo Passarini

William Sessions, capo dell'Fbi

Presidenziali

Bush scava nel passato di Clinton

WASHINGTON. Il Dipartimento di Stato ha ammesso di avere richiesto alle ambasciate americane di Londra e Oslo di condurre ricerche «molto approfondite» sulla documentazione riguardante il soggiorno di Bill Clinton in Europa alla fine degli Anni 60. Mentre l'Amministrazione sostiene che la ricerca venne avviata per soddisfare una richiesta avanzata dalla stampa in base al «Freedom of Information Act» e non ha nulla che vedere con la campagna in corso, il vice di Clinton, Al Gore, ha giudicato «grave e oltraggioso che il Dipartimeno di Stato abbia frugato la documentazione personale di un cittadino americano per scopi politici».

Non è chiaro se questa storia possa avere un seguito, sia perché la ricerca effettuata a Londra (l'ambasciata di Oslo non l'avviò) non condusse a nulla; sia perché, effettivamente, alcuni organi di stampa avevano legittimamente chiesto l'accesso alla documentazione su Clinton, in particolare quella riguardante le pratiche per il suo passaporto.

Ma se si scoprisse che George Bush o qualche suo solerte collaboratore ha forzato l'Amministrazione a indagini di parte, esploderebbe un grave scandalo.

La ricerca venne ordinata il 1° ottobre, proprio mentre stavano per partire le critiche a Clinton di slealtà verso il suo Paese per avere manifestato all'estero contro di esso.

La personale inaffidabilità di Clinton continua a essere il cavallo di battaglia della campagna repubblicana e, martedì sera, è stato cavalcato con un certo successo da Dan Quayle durante l'acceso dibattito vicepresidenziale con Al Gore. **[p. p.]**

GAZA

Carcerati dell'Intifada

Il primo morto nel digiuno anti-israeliano

GERUSALEMME. E' morto ieri uno dei prigionieri palestinesi che stanno facendo lo sciopero della fame nelle carceri israeliane.

Hussein Nimr Asad ora residente nel settore orientale di Gerusalemme ed era detenuto nel carcere di Ascalona. Scontava una condanna a sei anni per appartenenza a «organizzazione nemica».

E' il primo prigioniero che soccombe allo sciopero della fame cominciato due settimane fa, per sostenere la richiesta alle autorità israeliane di migliorare le condizioni di prigionia dei detenuti dell'Intifada palestinese.

A quanto riferisce la radio di Stato israeliana, Asad aveva accusato un malore l'altra notte, ed era stato trasferito nell'ospedale Barzilai di Ascalona, dove è morto ieri. [Agi-Ap]

FRANCIA

Duro dibattito in Parlamento, sul finanziamento privato ai partiti il governo rischia di cadere

Legge anti-tangenti, il ps sconfessa Bérégovoy

Il segretario Fabius boccia il progetto presentato dal premier

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

«Impedire alle aziende di finanziare i partiti? E la nostra rimonta elettorale? Chi paga la campagna? No, questo progetto di legge va cambiato». Si è un po' alterato Laurent Fabius, segretario dei socialisti francesi, quando ha letto il testo scritto personalmente dal compagno Bérégovoy, primo ministro. E' la legge anti-tangenti, uno dei punti chiave del programma di governo. Norme severissime, che bloccano qualsiasi finanziamento privato alle segreterie dei partiti e ai candidati per le politiche e le presidenziali. Il guaio è che non solo le destre ma anche il partito del premier si è schierato contro. Ieri è stato un giorno di battaglia in Parlamento: un dibattito durissimo, liti in famiglia, e lo spettro di un voto contrario. Per un governo già in bilico sarebbe il colpo di grazia. Bérégovoy lo sa, e sta camminando sul filo, destreggiandosi come un equilibrista tra la rabbia del suo ps, le durezze dell'opposizione e le trappole dei comunisti.

Nel primo pomeriggio il Consiglio dei ministri lo ha autorizzato a «legare il destino della legge a quello del governo», come a dire: siamo pronti ad affrontare una mozione di censura, che potrebbe esserci fatale. All'Assemblea Nazionale Bérégovoy ha strizzato l'occhio all'opposizione e ai compagni di partito: «Il primo ministro non detta le leggi. Le suggerisce. Spetta ai deputati completarle e arricchirle».

Ieri, a tarda sera, il voto sull'articolo chiave della legge non era ancora cominciato. E davanti all'ufficio del premier c'era un viavai di delegazioni: il partito socialista e il suo governo trattano, cercano disperatamente un accordo. Arbitro invisibile, Mitterrand. Fabius propone: manteniamo il divieto per la campagna elettorale, ma lasciamo che le aziende finanzino i partiti durante la legislatura. La risposta è no. In serata i socialisti rilanciano: limiti rigidi ai «petits cadeaux», i regalini, e massima trasparenza sul nome dei donatori.

La destra assiste speranzosa. I comunisti sono indignati. Avevano annunciato il loro appoggio alla linea dura del governo, ora avvertono: voteremo contro se ci saranno cedimenti. E solo la benevolenza dei comunisti potrebbe salvare Bérégovoy e il ps da una mozione di censura e dalle elezioni anticipate. Sono ore drammatiche per i socialisti. Edith Cresson, che fino a pochi mesi fa sedeva a Matignon, ieri ha annunciato che non si ripresenterà alle politiche. Fabius e due ministri hanno evitato per un voto l'onta dell'incriminazione per lo scandalo delle trasfusioni all'Aids: mancavano due deputati di destra.

E il Presidente? Mitterrand è in vacanza, nella villa di un amico, il proprietario della pay-tv «Canal Plus». Attende. Le sue indicazioni le ha date nel penultimo Consiglio dei ministri. «I francesi si aspettano da noi trasparenza e pulizia. Soltanto così potremo risalire la china elettorale. Ricordatevi che nel '65, quando sfidai De Gaulle senza speranza, a sorpreso andai vicino alla presidenza. E la campagna l'ho fatta solo con manifesti in bianco e nero».

Aldo Cazzullo

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA** via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 16, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273370; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Santa Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 122, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di **L. 25.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200**. Avvisi urgenti data fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade più un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il compito di verificare se lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO professionalmente finanziamo solo dipendenti anche a firma singola nessuna spesa anticipata anche con bollettini postali. Tel. 011 586.1910 r.a. Fingreve via Genovesi 4.

A. A 'PRESTIT'
in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Commercianti artigiani. Cessione 5°. Corso Einaudi 3, tel. 592.789 - 592.793.

A.F.IM. fiduciari L. 1 - 50 milioni in 48 ore a tutti basta il solo estratto conto. Visite domicilio. Tel. 763.3118.

A artigiani e commercianti prestiti in 2 ore erogazione diretta nessuna spesa. Tel. 011 503.763.

FINANZIAMO
artigiani commercianti aziende in giornata nessuna spesa. Tel. 011 568.3135.

FINCOTEX SPA
dal 1958 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 15 tel. 434.4203 - 434.4826.

IMMEDIATI piccoli prestiti casalinghe pensionati. Firma unica riservatezza. Teleg 21/69. Tel. 561.2056 Torino.

MUTUI LIQUIDITA' 2° E 3° GRADO
MUTUI RISTRUTTURAZIONE
MUTUI ACQUISTO
Tel. 011 599.636 - 502.529
CERCASI COLLABORATORI

10.000.000 e altre cifre anche fino a 60 mesi fiduciari cessione V mutui ECU Teleg 14/50. Tel. 011 562.8590 - 538.422.

3 Aziende e negozi

A.A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Liguria [illegible] Tel. 596.080.

A. ABBISOGNACI attività commerciali ogni genere prezzo pagamento contanti Piemonte Liguria. Tel. 502.6002.

ACTIVA 642.758 cede azienda di facile conduzione ben attrezzata 4 dipendenti fatturato L. 430 milioni utile 20%.

ACTIVA 642.758 cede bar ristorante zona Ivrea ben avviata 150 mq dehors ottima posizione anticipo L. 90 milioni.

ACTIVA 642.758 cede bar super zona piazza Bengasi arredo nuovo incasso L. 600 mila al dì anticipo L. 50 milioni.

ACTIVA 642.758 cede negozio arredo bagno termoidraulica 200 mq ottima posizione incasso L. 550 milioni. Affare.

ACTIVA 642.758 cede piccola impresa di costruzioni ottima clientela ufficio arredato e attrezzatura L. 38 milioni.

AVIGLIANA chiosco giornali moderno levata 7 milioni settimanali prezzo 180 milioni di cui 150 contanti. A.I.P. 935.1320.

BALDINI srl 596.771 Torino Vendiamo cediamo prestigiosa pizzeria ristorante incasso L. 25 milioni al mese. Trattiamo.

BAR ristorante A più B mq 70 chiuso Lingotto alloggio cedesi L. 120 milioni dilazionabili. Affaro. Castello 539.470.

BAR S. Rita ottimamente arredato incasso L. 400 mila al dì richiesta L. 120 milioni dilazionabili. Pistone 696.7137.

BAR super alcoolico corso Vercelli vicino mercato incasso L. 500 mila al dì pagamento dilazionato. Pistone 696.7137.

BAR super centro commerciale orario corto ottimo incasso minimo anticipo vende motivi salute. Tel. 385.3298.

BAR super con alloggio angolare zona di forte passaggio prezzo interessante vendesi. Tel. 385.4810.

BAR super L. 900 mila al dì su mercato rionale centrale libero corto cedo anticipando L. 60 milioni. Ideal 767.689.

BAR super zona S. Rita cedesi per ritiro attività contanti L. 80 milioni e L. 70 milioni cambiali. Tel. 521.2272.

BAR zona Santa Rita orario 6.00 - 20, gestione familiare 500.000 giornaliere incrementabili cedesi a privati preferibilmente contanti. Tel. ore ufficio 011 436.9505.

CARTOLERIA zona Crocetta cedesi prestigiosa attività con alto fatturato aumentabile. Tel. 447.6507-447.6678.

CAUSA trasferimento vendo immobile Nizza Costa Azzurra, Haut de Cagnes vecchio villaggio, bar, ristorante, discoteca. FF. 3.000.000. Tel. 0033 93 734.739.

CEDESI alimenti [illegible] naturali tab. I - VI - VII - XIV avviamento decennale. Tel. 011 350.796 ore pasti.

CEDESI autosalone angolare licenza XIV - 8 vetrine mq 312 zona commerciale Barriera Milano, valutansi cambi utilizzo. Telefonare 238.817.

CEDESI centralissimo negozio mq 100 su due piani affitto contenuto. Scrivere: Publikompass 7528 - 10100 Torino.

CEDESI interessante iniziativa immobiliare residenziale in Torino prima cintura solo partecipazione finanziaria anche parziale. Sogem 562.3535.

CIRCOLO ricerca naturopata preferibilmente medico [illegible] a rilevare o collaborare. Sala visite, [illegible] gruppi. Studio prof. Adriano Bena. Tel. 233.840.

CORSO De Gasperi (Crocetta) negozio mq 100 ottima posizione, per qualsiasi attività prestigiosa. Scrivere: Publikompass 6324 - 10100 Torino.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'? ACTIVA
finanzia seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 90% in 10 anni
Tel. 011 642.778.

INTIMO avviato piazza Villari utile netto L. 5 milioni mese canone modico L. 60 milioni. Nazionale Immobiliare 561.2686.

LIBRERIA avviatissima zona nuovo tribunale adatta 3 persone cedesi adeguatamente per ritiro attività. Tel. 771.4424.

MENTONE, Costa Azzurra Quai Bonaparte fronte mare, vendesi noto avviatissimo ristorante [illegible] Tel. 0033 [illegible].

MERCERIA ottimo reddito 3 vetrine mq 70 incasso L. 200 milioni annui richiesta L. 70 milioni. Studio Grosso 562.1236.

MERCERIA zona S. Rita cedesi importante negozio adatta 3 persone con utili documentabili. Tel. 447.6507-447.6678.

PISTONE cede merceria tabella IX X XI forte passaggio attività 30ennale incasso L. 1.700.000 al dì. Tel. 696.7137.

RISTORANTE self service urgo cedere a persone competenti fatturato dimostrabile. Telefonare ore 011 561.2632.

RISTORANTE Torino 60 posti cedesi in gestione a cuoco o coppia referenziata. Tel. 347.2287.

RIVOLI nella centralissima via Piol cedesi importante negozio plurivetrinato con o senza merce. Tel. 447.6507 - 447.6678.

SALUMI formaggi mercato coperto zona S. Paolo L. 170 milioni si esamina eventuale garanzia. Studio Grosso 562.1236.

SANREMO cedesi attività "Il Fornaio" panetteria pasticceria ottima posizione centrale. Tel. 0184 502.241.

STELLA 447.4802 cede scuola privata recupero medio e superiori [illegible] giro d'affari adatta a società dilazioni.

STELLA 447.6280 intimo maglieria con laboratorio in Nichelino ottima posizione buon giro affari dilazioni.

STELLA 447.6280 [illegible] favolosa posizione L. 400 mila incasso al dì cede per ritiro attività L. 35 milioni.

TABACCHI bar centrale levata 25 milioni chiuso festivi notevoli utili anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3250.

TABACCHI Lotto Totocalcio zona Mercati Generali utile elevato adatto famiglia L. 420 milioni. Frana 562.3250.

TABACCHI Vinovo ampio unico in zona utile netto annuo 80 milioni cede anticipando L. 200 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI zona Orbassano ampio 5 vetrine buon utile incrementabile cede L. 270 milioni dilazioni. Frana 562.3895.

TABELLA IX XIV intimo mq 25 adiacente corso Matteotti cedesi L. 40 milioni dilazionati. Affare. Castello 547.189.

USAV 747.729 cede via Fréjus boutique tabelle IX XIV avviata posizione strategica ottimo giro affari.

VENDO supermercato tab. ottava mq 1.200 di cui 800 di vendita 600 magazzino servizi ottima posizione incasso 91 5.700 milioni [illegible] nuova richiesta non trattabile 1.700 milioni più merci. Scrivere solo se interessati a: Publikompass 8317 - 10100 Torino.

VIA Gramsci in splendida posizione commerciale cedesi prestigioso negozio varie tabelle. Tel. 447.6507-447.6678.

VIA Nicola Fabrizi negozio tabella IX mq 30 più soppalco senza merce nuova locazione cede Studio C.L. 385.9405.

VUOI VENDERE LA TUA ATTIVITA'? DINAMICA
mediazione di aziende
una seria possibilità di cedere alle migliori condizioni di mercato!
TEL. 1678 11.094
numero verde

4 Terreni

A.A. A 25 minuti da Torino precollinare vendesi terreni con progetto per ville unifamiliari. Marcello Sarale 437.6898.

SETTIMO regione Chela vendiamo circa 10000 mq di terreno. Inv.Imm 562.6283.

TERRENO industriale in Torino strada del Francese vicino uscita tangenziale nord mq 9000 con licenza costruzione per mq 4000 edificabili subito e possibilità ampliamento vendesi. Tel. 504.494.

TERRENO 1300 mq destinazione industria zona Regio Parco angolare occupato vendo. Nazionale Immobiliare 561.2686.

5 Locali e negozi

domande

PRIVATO acquista muri negozio liberi possibilmente zona Crocetta. Tel. 561.7014.

offerte

A. BASSO fabbricato mq 540 uffici [illegible] affitto Regio Parco per artigiani o commercio. Tel. [illegible] 8918 - 669.8921.

ADIACENZE corso Marconi libero piano rialzato ufficio 4 vani mq 125 oltre locale sottostante mq 68. Edilcase 561.3535.

ADIACENZE via Roma vendesi negozio libero ampie vetrine mq 240 più soppalco. Tel. 562.1675.

AFFITTA adiacente piazza Statuto magazzino seminterrato mq 300 interno cortile con servizi. Tel. 0337 204.666.

AFFITTA adiacente via Cossa capannone industriale mq 1700 più uffici mq 200 due passi carrai. Tel. 0337 204.666.

AFFITTASI a Beinasco capannone nuovo mq 600 con uffici e cortile zona tangenziale qualsiasi attività. Emmebi 349.7608.

AFFITTASI adiacenze corso Marconi magnifico locale interrato mq 500 passo carraio. Montacarichi e altri requisiti per deposito, laboratorio, palestra. Tel. 661.1192.

AFFITTASI Borgo S. Paolo via Osasco box auto singoli e posti auto. Tel. [illegible].

AFFITTASI capannone industriale nuovo mq 400 con cortile indipendente strada Pianezza San Gillio. Tel. 533.593.

AFFITTASI locale industriale con uffici mq 350 molto luminoso in Torino zona Barriera Milano. Tel. 248.7526.

AFFITTASI zona Mercati Generali [illegible] con 1 vetrina uso negozio o ufficio. Tel. 319.2232.

AFFITTO UFFICI
In Centro e semicentro da mq 100 a mq 1100 in stabili signorili. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.67.

A società di consulenza e informatica offresi condivisione prestigioso ufficio in Torino zona Valentino. Eventualmente anche strutture. Tel. 696.1612.

A sole L. 130 milioni vendo libero negozio 3 vetrine tra via Lancia e via Monginevro vero affare mutuo. Tel. 485.255.

A 10 km casello autostrada Villanova (At) vendesi capannone mq 2.000, palazzina su due piani mq 350, terreno recintato mq 7.500. Tel. 011 532.248 ore ufficio.

BOXES piazza Pitagora presso liberi nuova costruzione ottimo per investimento L. 37 milioni. Finci 505.691.

CAPANNONE c.a. mq 3/6.000 palazzina uffici impianti esistenti zona c. Alpignano vendo intermediari. Tel. 011 541.326.

CAPANNONE libero vendesi S. Maurizio 2000 mq circa più seminterrato e cortile L. 700 milioni affare. Pedone 812.7420.

CAPANNONE
Settimo zona industriale affitto mq 1650 con uffici e cortile mq 1500. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

CAPANNONE via Botticelli presso corso Giulio Cesare mq 520 cortile riservato mq 850 affittasi. Cipriano 329.0080.

CAPANNONI impresa vende/affitta ultimi lotti mq 500/800 con uffici in nuovo complesso industriale in Torino ottimo investimento. Tel. 450.0682 - 0337 205.492.

CAPANNONI in Santena nuovi mq 700 e mq 1500 zona industriale comodi tangenziale vendonsi. Tel. 641.838.

CENTRALISSIMI
liberi locali interno cortile vendesi piano terra mq 200 con passo carraio più piccolo seminterrato e 1 camera ammezzata ampia possibilità di parcheggio nel cortile. Ufip 562.8966.

CENTRALISSIMI
negozi/uffici liberi o locati con reddito 8% parcheggio e mutuo tasso 10%. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CERVINIA centro vendesi negozio tab. I/VII con immobile 90 mq adatto diverse attività. Tel. 0337 211.932 - 02 545.3466.

CORSO Brescia affittasi piano terreno open space mq 900 ristrutturato libero subito. Tre W 669.0107/04.

CORSO Francia vicinanze locale uffici deposito mq 180 passo carraio interno cortile. Studio G.I. 500.947.

CORSO Giulio Cesare vicinanze affitto locali uso ufficio negozio mq 180 con magazzino mq 110. Tel. 273.5361.

CORSO Matteotti ufficio prestigioso in stabile d'epoca con portineria ampio ingresso 2 saloni 5 camere biservizi posto auto. Eurofid 598.544.

CORSO Novara vendesi locale uso ufficio 200 mq affittato ottimo reddito. Magistrelli Immobiliare 920.6302.

CORSO Palermo vendesi negozio libero mq 40 L. 105 milioni. Maiora 434.1340.

CORSO Re Umberto angolo Matteotti ultimo piano luminosissimo ufficio panoramico mq 300 Big vende tel. 581.7014.

CORSO Trapani corso Peschiera palazzo Viberti [illegible] signorile vendesi/affittasi uffici mq 320. Realty 041.521.

ESELMAR srl affitta locali industriali zona Stadio mq 1100 - 2500 intermediari. Tel. 0337 206.500-258.676.

EUROEDILE vende S. Salvario ottima posizione muri negozio totalmente ristrutturato su 2 piani di mq 160. Tel. 437.5696.

EXPOCASE 505.208 via dei Mille 20 negozio mq 56 3 vetrine servizio cantina mq 27.

FABBRICATO industriale con uffici via Monginevro mq 2000 passo carraio cortile vendo o affitto. Tel. 434.6906.

FROSSASCO vendesi capannone nuova costruzione mq 600 più terreno mq 2100. GR L'Immobiliare 0121 352.210.

G.E.A. vende via Rovigo liberi diverse pezzature locali ad uso magazzino e attività artigianali con annessi uffici e abitazioni. Tel. 562.9839.

GRIMALDI 568.3165 Mappano affittasi capannone mq 1000 h 7 mt cortile 1600 mq.

GRIMALDI 568.3165 Nichelino vendesi capannone mq 450 più cortile 750 mq passo carraio.

GRIMALDI 568.3165 via Sansovino presso vendesi basso fabbricato mq 700 con uffici passo carraio.

GRIMALDI 568.3165 zona Crimea affittasi palazzina uffici mq 800 su 4 piani parcheggio privato.

IMPRESA vende direttamente in zona piazza Bengasi magazzini mq 250/420 mutuo dilazioni. Tel. 533.590.

IMPRESA vende in Grugliasco locali industriali e uffici in nuovo e prestigioso complesso lotti da mq 500/3800. Tel. 636.260.

ITALIA 61
corso Maroncelli (via Ventimiglia) muri negozio con retro e servizio mq 58 h mt 5,10 soppalcabili. Richiesta L. 135 milioni. Edilcase 561.3535.

LOCALE mq. 160 seminterrato luminoso, riscaldamento, adatto ufficio o laboratorio, magazzino, affitto o vendo. Tel. 011 592.426 - 0141 907.569.

LOCALE seminterrato luminoso adatto deposito magazzino studio. Tel. 535.601.

MAGAZZINI interrati vicinanze piazza Massaua via Monginevro da mq 100 a mq 1500 prezzo L. 600/400 mila al mq. Tel. 501.919 Ufficio.

MONCALIERI - Carpice affittasi mq 700 capannone, mq 130 palazzina uffici/servizi, cortile mq 800. Tel. 620.061.

NEGOZIO centrale vendesi 4 vetrine con possibilità di alloggio attiguo. Telefonare 890.8490.

NEGOZIO con retro e servizi mq 105 via Elvo prossimità corso Giulio Cesare vendiamo libero. Edilcase 561.3535.

NEGOZIO 2 vetrine su corso commerciale affittasi, libero con buonuscita. Tel. ore pasti 922.1638.

PALAZZINA uffici mq 250/500/750/1200 con cortile adatto anche laboratorio vendo L. 1 milione al mq. Tel. 501.919.

PRINCIPE EUGENIO fronte corso locale libero vetrinato angolare 150 mq società vende. Nazionale Immobiliare 561.2686.

PRIVATO affitta negozio mq 80 corso Francia zona Tesoriera adatto qualsiasi attività o ufficio. Tel. 335.5465.

SANTARITA adiacenze largo Tirreno vendesi muri negozio liberi mq. 40 più ampio magazzino interrato. Tel. 539.962.

SETTIMO TORINESE vendesi struttura locali industriale presso svincolo tangenziale mq 7000 circa divisibili maglie mt 20x20. GR 011 320.524-0121 322.769.

S. SECONDO via affittasi locale mq 50 con servizi uso ufficio o negozio. Tel. 347.2287.

UFFICIO libero centrale prestigioso luminoso 360 mq e servizi su portici vendesi. Studio Dacomo 593.629 - 593.652.

VENDESI Borgo S. Paolo via Osasco box doppio [illegible] interno cortile. Tel. 533.590.

VENDESI in Settimo Torinese zona tangenziale capannoni industriali e artigianali lotti a partire da mq 300 consegna dicembre 92. Tel. 58.9009.

VIA Madama Cristina libero splendida posizione muri negozio mq 60 angolare 4 vetrine ottimo. Finci 505.891.

VINOVO libero capannone mq 1000 h 4,50 carroponte richiesta L. 830 milioni possibilità mutuo. Prestim 605.5776.

ZONA industriale via Reiss Romoli / via Paolo Veronese vendesi capannoni industriali di complessivi mq 4.000 frazionabili in unità di 500/1.000/2.000 mq. Telefonare 226.5055 orario ufficio.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA direzionale referenziato offresi ad aziende o privato anche part-time. Tel. 908.6249 dopo ore 13.

COLLABORATRICE familiare referenziata esperta conduzione casa offresi fissa e/o giornata, anche assistenza anziani. Tel. 011 639.8047.

CUOCO 39enne qualificato lunga esperienza offresi per ristorante, libero 1° novembre, disposto trasferirsi. Tel. 638.762.

FALEGNAME offresi per piccoli lavori di manutenzione anche per lavori a domicilio. Telefonare 958.4260.

MODELLISTA taglio confezione con esperienza offresi presso seria ditta. Telefonare 436.0417.

OFFRESI coppia domestici seria patente, pratici, giardiniere, servizio tavola tuttofare conduzione casa. Tel. 011 850.5822.

RAGAZZO 21enne militesente esperienza 2 anni officina meccanica cerca lavoro ogni genere purché serio. Tel. 232.779.

RAGAZZO 20enne milite assolto con patente B cerca qualsiasi tipo di lavoro purché serio. Tel. 385.1391 ore pasti 336.716.

SIGNORA 25enne referenziata offresi come collaboratrice domestica c/o seria famiglia anche part-time. Tel. 400.4421.

34ENNE patente C militesente esperienza come autista fattorino offresi. Telefonare 436.5645.

34ENNE referenziato offresi meccanico montatore oppure magazziniere. Tel. 405.4021.

40ENNE lunga esperienza magazzino computer bolle clienti gestione risorse patente C, pratico città. Tel. 936.8463.

commessi, baristi

CONIUGI mezza età referenziati offronsi casa signorile. Telefonicamente daremo i requisiti al n° 011 488.108.

SIGNORA praticissima alla vendita, cerca lavoro presso negozio o magazzino. Tel. 958.5693.

impiegati

A.A. DINAMICA segretaria [illegible] 26enne, [illegible], ottima stenografia, uso centralino, conoscenza inglese, passaggio diretto immediato. Tel. 411.4502.

A.A. RAGIONIERA 29enne esperienza settennale contabilità ordinaria semplificata, elaborazione dati meccanizzata, pratica lavori ufficio, passaggio diretto, anche part-time Torino nord e centro. Tel. 650.5553.

A.A. SIGNORA 25enne ragioniera, quinquennale esperienza in azienda distribuzione prodotti informatici software e hardware: acquisti, vendite, contabilità ordinaria, segreteria, discreta conoscenza inglese completa padronanza prodotti office automation, esamina proposte passaggio diretto anche part-time. Tel. 395.8894.

A. IMPIEGATA ragioniera 22enne pratica lavori ufficio, personal computer, esperienza biennale offresi, libera subito. Tel. [illegible].

AMMINISTRATIVO ragioniere 45enne pluriennale esperienza contabilità, fiscale, budgets, controllo gestione, libero subito, offresi seria azienda. Tel. 320.475.

CERCO lavoro part-time in Torino. Telefonare 011 506.839.

CONSULENTE linguistico di Praga - interpretariato, traduzioni, progetti di privatizzazione, marketing in Cecoslovacchia, trattative commerciali, conoscenza nuove leggi locali, offresi per imprese seriamente interessate ad entrare nel mercato cecoslovacco, o per fondare le società miste. Italiano, ceco, slovacco perfetto. Ottimo tedesco, inglese, russo. Esperienza pluriennale. Uso PC (word, WS, T-602 boemo). Scrivere: Publikompass 6506 - 10100 Torino.

CONTROLLO qualità esperienza pluriennale con conoscenza metodologie e norma ISO. Tel. 739.5251.

DIPLOMATA, signora 36enne responsabile ufficio commerciale pluriennale esperienza acquisti/vendite, gestione ordini, disponibilità, autonoma ricerca piccola media ditta. Tel. 711.794.

DIPLOMATA 22enne cerca impiego presso seria ditta. Tel. 957.3764.

DIPLOMATA 23enne maturità esperienza ufficio, uso PC, stenodattilografia, inglese offresi a seria ditta. Tel. 731.217.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
La prima società specializzata per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della vostra automobile (anche se ipotecata), per ottenere subito un prestito.
- PRESTITI A DONNE CON FIRMA SINGOLA
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 53.04.45 - 54.28.34

Cina, i figli della nomenklatura preferiscono gli affari alle cariche politiche

I principini del capitalismo rosso

Hanno fondato finanziarie, fabbriche, agenzie turistiche
E' diventato banchiere anche l'erede del falco Chen Yun

PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

Lui, Chen Yun, 87 anni, vecchio cominternista, è capofila dell'opposizione a Deng Xiaoping contro la liberalizzazione dell'economia che il congresso del partito comunista, apertosi lunedì, è stato chiamato a varare. Ma i suoi eredi sono in prima linea tra i «capitalisti rossi», cioè le decine di migliaia di membri del partito datisi anima e corpo al business.

Una sua figlia, Chen Weili, col figlio di un ex ministro della Sanità ha fondato una finanziaria a Hong Kong per investimenti in piccole e medie imprese. Un altro figlio, Chen Fang, ha lasciato la Marina per darsi agli affari, come direttore di una società legata alla fondazione intitolata alla defunta moglie di Sun Yat Sen. Secondo fonti di Hong Kong, nei mesi scorsi ha acquistato nella regione di Canton economicamente in maggiore sviluppo, 400 mila metri quadri di terreno per un progetto industriale.

Il primogenito, Chen Yuan, ha invece fatto carriera come banchiere, ed è oggi vicepresidente della banca centrale. Parlando l'altro giorno con un gruppo di giornalisti di Hong Kong, egli ha negato che suo padre sia totalmente contrario all'economia di mercato, e secondo quanto viene riferito ha aggiunto che a causa dell'età il patriarca «non può avere una chiara comprensione dei concreti problemi politici».

I tre sono tra i più noti dei figli di alti dirigenti del partito che o hanno fatto carriere «a elicottero», come dicono i cinesi, o si sono lanciati negli affari. Tutti insieme costituiscono quello che viene sarcasticamente definito «il partito dei principi ereditari».

I legami familiari e di clan restano forti anche all'interno del partito comunista. Nelle lotte di potere precedenti il congresso nei mesi scorsi, i duri avevano cercato di far stabilire regole interne perché le cariche paterne passassero agli eredi, in modo da assicurare nuovi dirigenti di provata fedeltà. L'iniziativa è stata bloccata dal gruppo di Deng, il quale non ha personalmente eredi da sistemare: dei cinque figli, nessuno è in politica o negli affari, salvo una che è comunque medico.

I vari principi hanno comunque tutti posizioni di rilievo. I padri vantano lunghe marce e sublimi abilità di sopravvivenza nelle lotte nel chiuso della Città Proibita. Loro, insieme col nome, vantano fiuti rabdomantici nel capire le tendenze generali, e risolutezza nel cavarsela nella pratica del capitalismo.

I due figli di Chen Yun si sarebbero infatti dati agli affari subito dopo il viaggio fatto da Deng Xiaoping nel Sud nell'inverno scorso per rilanciare le riforme esaltandone il successo e scuotere partito e paese dall'irrigidimento imposto dai conservatori dopo la Tienanmen. I seguaci del loro padre hanno cercato di erigere un muro di silenzio intorno a quel viaggio, ma loro evidentemente avevano capito che la linea di Deng si sarebbe imposta.

Li ha seguiti nell'avventura capitalista il figlio di Bo Ybo, un altro dei grandi immortali. Due mesi fa si è dimesso da capo dell'ente turistico di Pechino per aprire un'agenzia di viaggi.

Un altro figlio di Bo Ybo è sindaco di Dalien, la vecchia Port Arthur, città in questi ultimi tempi in pieno sviluppo grazie a investimenti giapponesi.

La figlia di Nie Rongzhen, defunto eroe della Lunga Marcia, è generale dell'esercito ed è uno dei maggiori responsabili per la creazione di joint-ventures dei militari, presenti in vari settori, con gli stranieri, per attrarre investimenti e tecnologia.

Il figlio di Liu Shaoqi, il primo presidente della Repubblica contro il quale Mao lanciò nel '66 la rivoluzione culturale e che morì in carcere, era fino a pochi mesi fa vicegovernatore della regione di Honan. Da qualche tempo è stato nominato commissario politico della polizia, col grado di generale.

Sarebbe lunga, e di difficile lettura, la lista di figli o parenti di dirigenti in posizioni di potere o lanciatisi sulla strada del capitalismo, magari essendo stati guardie rosse in gioventù.

Due dei figli di Deng sono stati eletti tra i delegati al congresso: Deng Nan e Deng Pufang. La prima ha rango ministeriale quale vicepresidente della commissione per la scienza e la tecnologia; il secondo, ridotto alla sedia a rotelle da quando le guardie rosse lo buttarono da una finestra nel '66, è presidente dell'associazione degli invalidi. Degli altri tre, una fa da segretaria al padre, una è pittrice di notevole talento, uno è medico, specializzatosi in America.

Fernando Mezzetti

Solo la famiglia di Deng non segue la direttiva di sfruttare l'economia libera

L'anziano leader cinese Deng con la figlia Deng Rong [FOTO AP]

30.000 licenziati

I minatori marceranno su Londra

LONDRA. Il capo dei sindacati dei minatori britannici, Arthur Scargill, chiama gli operai alla lotta per salvare il loro posto di lavoro e li invita a marciare su Londra mentre la protesta si allarga anche ad altre categorie, con l'appoggio del Tuc, il congresso dei sindacati. Il malumore dei minatori è stato aggravato ieri dall'annuncio, proveniente da Bruxelles, che la commissione Cee ha respinto la richiesta britannica di un sussidio straordinario di circa 50 miliardi di lire per sovvenzionare le regioni colpite dalla chiusura dei pozzi di carbone. La chiusura di 31 miniere, con il conseguente licenziamento di 30 mila lavoratori, è stata annunciata martedì dall'ente carbonifero «British coal».

Ieri l'esecutivo del National union of mineworkers (Num), il sindacato dei minatori di cui è capo Scargill, ha deciso di raccomandare alla conferenza straordinaria dei delegati convocata per oggi a Sheffield un'incisiva azione di protesta da parte della categoria, che prevede, tra l'altro, una marcia su Londra per protestare dinanzi al Parlamento, giovedì prossimo. La protesta è stata sancita dal Trades union congress (Tuc).

La protesta prevista per la settimana prossima sarà la prima grande manifestazione decisa dai sindacati dopo il lungo sciopero dei minatori, a cavallo tra il 1984 e il 1985. [Ansa]

Fisica e Chimica

Due Nobel nel mondo dell'atomo

STOCCOLMA. Il Nobel '92 per la fisica è stato attribuito ieri al francese Georges Charpak: 68 anni, professore alla Scuola superiore di fisica e chimica di Parigi e ricercatore al Cern, ha ricevuto il premio per «l'invenzione e lo sviluppo di rilevatori di particelle», come si legge nella motivazione dell'Accademia delle scienze di Stoccolma.

L'Accademia ha sottolineato che i lavori di Charpak costituiscono «una svolta nella tecnica per l'esplorazione delle parti più segrete della materia». In particolare, si sottolinea l'importanza dell'invenzione della «camera proporzionale multifili», dove «fu utilizzata l'elettronica moderna e fu compreso che era importante collegare direttamente i rivelatori ai computer».

Il Nobel per la chimica, invece, è stato assegnato al canadese Rudolph Marcus, dell'Istituto californiano di tecnologia, «per il suo contributo alla teoria delle reazioni di trasferimento elettronico nei sistemi chimici».

Marcus, 69 anni, «ha trovato semplici espressioni matematiche che spiegano come l'energia di un sistema molecolare risenta dei cambiamenti nella struttura delle molecole reagenti e di quelle a loro più vicine. Ciò gli ha consentito di calcolare e spiegare la grande variabilità dei tassi rilevati nelle reazioni di trasferimento elettronico». [Agi]

USA

Donna pilota: il comandante mi aggredì durante un volo

Tentato stupro in cabina

In pericolo le centinaia di passeggeri, denunciata la «United Airlines»
«Gli uomini dell'equipaggio mi hanno sottoposta a continue molestie»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Dalla marina all'esercito e dall'esercito all'aviazione, per il momento civile. Il problema delle molestie sessuali dilaga e il caso va anche oltre le «umiliazioni» e le «degradazioni» che le donne dicono di essere costrette a subire, per investire in pieno addirittura il problema della sicurezza dei passeggeri in volo.

L'accusatrice è infatti Kathy Gillies, che di mestiere fa la seconda pilota e lavora per la «United Airlines». Gli assalti che è costretta a subire, afferma, non sono avvenuti solo durante gli scali, nei ristoranti e negli alberghi dove di solito gli equipaggi di cui lei fa parte scendono, ma anche in pieno volo, nella stessa cabina di pilotaggio.

Qualche episodio? Un continuo andirivieni di uno steward, durante un viaggio, fra la cabina passeggeri e quella di pilotaggio, per mostrare alla seconda pilota foto pornografiche sulle quali fare pesanti allusioni; il primo pilota che a un certo punto si tira giù i pantaloni per mostrare «cosa perde» Kathy se non ci sta, e addirittura lo stesso primo pilota che a un certo punto, sempre nella cabina di pilotaggio e dopo che lei non ha mostrato molto interesse dopo l'esibizione di cui sopra, semplicemente le salta addosso e ingaggia con lei una colluttazione a base di «dài, non fare la sostenuta» e di «cretino, lasciami stare o ti denuncio».

Mentre questo succedeva, è da supporre che a curarsi dell'incolumità degli ignari passeggeri provvedesse il pilota automatico, ma non bisogna certo appartenere alla razza di quelli che non salgono su un aereo neanche se minacciati con una pistola per sentire un certo fremito all'idea che, mentre si guardano le nuvole scorrere là sotto, nella cabina di pilotaggio si svolgono scene da vicolo buio di New York. E proprio per questo, nonostante il pilota abbia poi desistito dal suo tentativo, che Kathy ha deciso di denunciarlo lo stesso, limitandosi in un primo momento a chiedere di non essere più assegnata a fare da secondo a quel pilota.

Ma i suoi superiori, come spesso succede in questi casi, non le hanno creduto. Dopo le solite «opportune verifiche», hanno stabilito che non c'erano prove che le cose denunciate da Kathy fossero davvero avvenute ed hanno continuato ad assegnarle lo stesso capitano. Se non accetti, le hanno detto, violi il contratto che hai firmato e per una cosa del genere l'unica soluzione è il licenziamento.

Così Kathy si è rivolta al tribunale di Los Angeles, dove lei è di «base». Il suo avvocato, Gloria Allred, ha apertamente impostato la cosa non solo sul problema della «violazione della pari opportunità sul luogo di lavoro», ma anche sulla «sicurezza che deve essere garantita ai passeggeri». Un punto su cui è difficile che la «United Airlines» voglia dibattere molto. Per la compagnia, comunque vada il processo, il colpo all'«immagine» sarebbe durissimo.

Franco Pantarelli

ETICA E MEDICINA

Ma il bimbo è morto

Taglio cesareo contro la fede della madre

LONDRA. L'Alta Corte inglese ha intimato il taglio cesareo a una donna che si opponeva all'intervento, necessario per salvare la vita al nascituro, a causa delle sue credenze religiose. Ma l'operazione è giunta tardi: il bimbo è venuto alla luce già morto e la madre è in condizioni serie all'ospedale.

L'identità della protagonista di questo «caso» è stata designata solo come «la signora S» e si sa che ha 30 anni, è madre di due bambini ed è seguace della setta «Christian Born Again».

Subito trasportata in ospedale, i sanitari hanno ravvisato la necessità di un'operazione urgente per salvare la vita al bambino. Ma la donna si è opposta invocando la religione e allora i responsabili dell'ospedale hanno fatto ricorso al tribunale. E' la prima volta che i magistrati hanno privilegiato l'interesse del nascituro contro la volontà della madre. [p. pat.]

Il feto ha solo 3 mesi

Gravidanza post mortem per una tedesca

BONN. I medici e la madre di Marion, diciottenne bavarese morta in un incidente stradale, hanno deciso di mantenere artificialmente in vita il corpo fino a che non verrà portata a termine una gravidanza che ora è al terzo mese. Marion è clinicamente morta e le macchine devono pompare il sangue, effettuare la respirazione artificiale e somministrare il nutrimento endovena. Ma rispetto alla dignità della morte, ha deciso una commissione di medici e giuristi, ha la priorità il diritto alla vita del feto. Nel linguaggio della perizia: «E' tollerabile l'utilizzo del corpo della madre a favore del bambino».

E' la prima volta nel mondo che si cerca di portare a termine una gravidanza in uno stadio così precoce in un corpo senza vita. Un analogo esperimento negli Usa aveva avuto successo, ma mancavano poche settimane alla nascita. [f. p.]

In Germania

Niente parcella al medico che sbaglia

BONN. Il medico sbaglia diagnosi? Peggio per lui, per questa sua prestazione poco soddisfacente non potrà farsi pagare la parcella, per lo meno in Germania. Un precedente è stato stabilito da una sentenza del tribunale di Francoforte.

Sofferente di mal di denti, un uomo era andato dalla sua dentista, che gli aveva assicurato che l'unica terapia possibile era l'estrazione del dente. Poco convinto, l'uomo aveva chiesto consiglio a un secondo medico, che invece era riuscito benissimo a risolvere il problema con un trattamento alla radice del dente. A quel punto il paziente si è rifiutato di pagare la parcella del primo dentista (circa duecentomila lire). Il tribunale gli ha dato ragione: premessa per l'adempimento del contratto tra paziente e medico è che le prestazioni di quest'ultimo non siano «totalmente prive di valore». [f. p.]

NUOVI RENAULT EXPRESS. NO STRESS.

LAVORO NO STRESS. Mai come in questo momento è importante lavorare senza stress. E' quello che garantisce Renault Express, con confort ed equipaggiamenti automobilistici ed una sicurezza di assetto e frenata unici, grazie al retrotreno a quattro barre di torsione. Niente stress neppure al momento del carico con un vano da 2,6 m³, la solidità di un camion e mille attenzioni progettate per chi lavora (tra l'altro, il portellone full space oppure l'esclusivo "giraffone" per carichi ingombranti). Nessuno stress neppure se il carico è tanto: anche 750 Kg per le versioni 1.6 e 1.9 Ecodiesel col primato del minimo costo per chilo trasportato.

DENARO NO STRESS. Per scegliere Renault Express, fino al 31 ottobre, non c'è lo stress dei tassi di interesse né quello di un prezzo "a sorpresa". La FinRenault, finanziaria del Gruppo, propone fino a 10 milioni in 18 rate ad interessi zero. se la scelta è per una delle versioni del Trafic - da 8 a 14 quintali di portata utile - il finanziamento senza interessi può arrivare a 15 milioni. Proposte anche delle formule di pagamento che comprendono, a richiesta, la manutenzione totale fino a tre anni per un chilometraggio concordato. In più, come su tutte le Renault, il prezzo è garantito per 3 mesi dall'ordine.

Finanziamento a tasso zero fino al 31 ottobre.
Prezzi bloccati per tre mesi dall'ordine.

L'offerta è valida per le 16 versioni Express, benzina 1.2 e 1.4 i.e. CAT e diesel, 1.6 e 1.9 Ecodiesel, disponibili presso i concessionari, salvo approvazione FinRenault. Tra le opzioni possibili, secondo le versioni, servosterzo ed aria condizionata.

Express Furgone 1.6 D. L. 14.269.000 Prezzo su strada IVA esclusa	Acconto L. 6.980.000 Importo da finanziare L. 10.000.000 Spese dossier anticipate L. 200.000	18 mesi senza interessi con rate mensili* da L. 555.500 (1)
		36 mesi al tasso 10% con rate mensili* da L. 322.500 (2)

Renault sceglie lubrificanti elf.
I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle

RENAULT

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

IL NUOVO VENERDI':
DA UNA PARTE TI INFORMA, DALL'ALTRA TI DIVERTE.

Ci sono due mondi in questo mondo: quello dell'informazione e quello del tempo libero. E per farveli scoprire entrambi il nuovo Venerdì di Repubblica si fa in due. Da una parte dà ancora più rilievo all'attualità, alle inchieste ed ai reportages. Dall'altra vi offre un'"agenda" completa con tutto il meglio per il tempo libero: gli appuntamenti da non mancare in Italia e in Europa, i suggerimenti per il week-end, i concerti, gli spettacoli, le mostre. E con il nuovo "Zapping", la grande guida TV, oltre ai programmi della settimana, alle anticipazioni e ai consigli, troverete 8 pagine in più dedicate ai film in onda sul piccolo schermo e alle novità in videocassetta.

Il nuovo Venerdì, il primo supplemento che è anche un secondo supplemento. In edicola, ogni venerdì con Repubblica.

IL VENERDI di Repubblica
MONDO SNOOPY

I PROGRAMMI TV DELLA SETTIMANA
ZAPPING
UNA GRANDE GUIDA TV.

la Repubblica

IL VENERDI' DI REPUBBLICA. UN SUPPLEMENTO CHE VALE PER DUE.

Gela, drammatica denuncia-sfida dopo le minacce ricevute: in municipio una busta con 3 proiettili

«Mafiosi, sparate su di me»

Commissario: non colpite il mio giovane vice

Lettere anonime lo avevano accusato di coinvolgimento in affari di tangenti

Un'immagine di Gela e Angelo Campanile, [illegible] anni, commissario minacciato

GELA. «Mafiosi, se proprio dovete uccidere qualcuno, uccidete me». Questa drammatica, coraggiosa dichiarazione a metà tra l'appello e la [illegible] ai boss l'ha [illegible] ieri il vice prefetto vicario di Caltanissetta Angelo Campanile, 55 anni, di Enna, inviato come commissario straordinario al Comune di Gela dopo lo scioglimento del Consiglio decretato dal ministro dell'Interno per «interferenze mafiose».

Una busta gialla è stata recapitata in Municipio con tre proiettili. Uno di maggior calibro evidentemente destinato a Campanile, gli altri più piccoli per i suoi vice Vittorio Malfitano, vice prefetto ispettore di Palermo e Vito Cusimano, funzionario della Prefettura di Caltanissetta. Non è la prima volta. Tre mesi [illegible] alcuni bossoli furo[illegible] spediti in Municipio e poco tempo prima altri due [illegible] stati lasciati sui gradini della scalinata da dove passa ogni giorno diretto al lavoro [illegible] presidente del tribunale di Gela Salvatore Cantaro.

Nelle scorse settimane alcune lettere anonime [illegible] state fatte circolare in città con l'insinua[illegible] che Campanile, un funzionario decisamente al di sopra di ogni sospetto, fosse in qualche modo coinvolto in un «affaire» con un ex consigliere comunale psi fratello di un autorevole deputato regionale. Ora, dopo la nuova lettera con i proiettili, Angelo Campanile ha tenuto a far sapere a chiare note di non [illegible] uomo che si lascia intimorire. «[illegible] tratta forse di un atto di sciacallaggio - ha detto in una conferenza stampa improvvisata in municipio - sono autentiche azioni di trasversalismo». E ha aggiunto: «Se dovessi morire, pazienza. Sono un funzionario. Anche se questo dovesse capitare, vuol dire che lo subirò. E se la follia collettiva dovesse cercare una vittima vorrei che venisse identificata [illegible] me, evitando di scalfire il collega Cusimano che è un giovane di 32 anni. Se proprio dovesse esserci necessità di sangue, chiedo a questi signori sciagurati che gli strali vengano rivolti esclusivamente su di me».

Campanile ha parlato con vo[illegible] emozionata, ma ferma. Tutta la sua carriera tra le prefetture di Enna, Ragusa e Caltanissetta, è stata improntata al massimo della correttezza, al giusto rigore che un funzionario pubblico deve trasfondere nei suoi atti. Figlio di un ferroviere grande invalido della Prima guerra mondiale, cinque fratelli, sposato con un'impiegata della Sip ora in pensione, Campanile ha una figlia che si è sposata [illegible] un giovane medico e un figlio che ha preso il posto della madre.

Antonio Ravidà

Con voce ferma «Sciagurati se avete fame di sangue umano io sono pronto»

Due killer per il capo

Assoldati da 5 dipendenti comunali

GELA. La polizia di Gela non ha dubbi. Cinque dipendenti comunali abituati a quanto pare a fare e disfare tutto assoldarono i due killer che [illegible] 19 maggio [illegible] tesero un agguato all'ingegnere ca[illegible] del Comune che, [illegible] carica da [illegible] mese e mezzo, stava cominciando a metter ordine nel caos edilizio [illegible] città italiana con più case abusive: oltre 55 mila vani senza licenza. L'ingegner Renato Mauro, 42 anni, sposato, due figli, fu raggiunto da un colpo di pistola in faccia. Rimase sospeso tra la vita e la morte per più di un [illegible]. Quando fu affrontato, stava uscendo dall'uffi[illegible]. Aveva appena firmato l'ennesima circolare per richiamare alla correttezza delle norme cittadini e dipendenti comunali. I due «picciotti» avvicinarono l'ingegnere e quello che stava dietro nel sellino sparò in fretta da pochi centimetri di distanza. Un solo colpo. Il killer fu certo di aver ucciso la vittima che era al volante della sua utilitaria. Immediata e veloce la fuga [illegible] la folla mentre venivano apprestati i primi soccorsi [illegible] funzionario sanguinante, privo di conoscenza.

I nomi dei cinque presunti mandanti del tentativo di omicidio che volevano sbarazzarsi dell'integerrimo dirigente intenzionato a metter fine a tangenti e favori non sono stati resi noti per il momento dagli inquirenti. [illegible] tratta - è stato detto - ancora di denunciati che potrebbero anche non essere incriminati dalla Procura della Repubblica nei [illegible] uffici il vicequestore Salvatore Lanzaro ha consegnato un lungo rapporto nel quale vengono formalizzate [illegible] accuse di associazione per delinquere, [illegible] turbativa d'asta e naturalmente di concorso nel mancato omicidio. Finora i cinque non hanno ricevuto neppure un avviso di garanzia. Dunque ufficialmente [illegible] si ignorano di essere stati denunciati per tanto gravi accuse.

Ma il «caso» non si chiude qui. Infatti la polizia, nello stesso rapporto, ha denunciato anche due ex sindaci e cinque ex assessori per abuso di ufficio e per falso ideologico. Procedendo nelle indagini, la polizia avrebbe scoper[illegible] che i cinque impiegati erano stati destinati a incarichi non commisurati alle loro modeste qualifiche. In sostanza i cinque avrebbero svolto mansioni direttive senza averne i titoli, mansioni affidate loro dagli amministratori delle giunte comunali in carica l'anno scorso con il sindaco psi Carmelo Bambili e, all'inizio di quest'anno prima dello scioglimento del Consiglio comunale per varie irregolarità.

Un funzionario del commissariato di polizia ha confermato che l'ingegner Mauro, il cui predecessore più volte minacciato ottenne di esser trasferito al Comune [illegible] Caltagirone in provincia di Catania, aveva adottato criteri ispirati alla massima trasparenza specialmente per gli appalti nel settore dei lavori pubblici. Un settore che a Gela «scotta» e non da ora, praticamente da sempre. Le inchieste giudiziarie ormai non si contano più e anche per questo motivo due mesi fa il ministero dell'Interno su proposta del prefetto di Caltanissetta Guido Palazzo Adriano [illegible] decretato lo scioglimento del Consiglio comunale, mandando a casa i 60 consiglieri decisamente tra i più rissosi della storia nella città che con [illegible] centomila abitanti è la sesta della Sicilia e con un elevatissimo tasso di mafiosità (delitti e attentati all'ordine del giorno) e disoccupazione (oltre diecimila senza lavoro). Fra tutte le indagini aperte sulle gestioni del municipio, spicca quella su un collettore fognario: 80 ex amministratori, funzionari comunali, imprenditori, progettisti [illegible] inquisiti. Il costo iniziale era stato preventivato [illegible] 15 miliardi, [illegible] dopo tre varianti suppletive era lievitato a [illegible] miliardi. Il collettore ovviamente è rimasto fra le numerose «opere incompiute» che a Gela sopravanzano nettamente di numero quelle invece concluse. A 48 ore dal ritorno in ufficio dell'ingegner Mauro, adesso si fa strada l'inquietante ipotesi che siano stati i cinque impiegati dell'assessorato a ordire il piano per assassinare il direttore. [a. r.]

La Procura di Roma apre un'inchiesta, imbarazzo alla Farnesina

Aiuti all'Albania sotto accusa per troppe fatture «gonfiate»

Il ministero degli Esteri conferma: la magistratura romana indaga sugli aiuti alimentari forniti all'Albania da un'azienda pugliese. Nel mirino il dipartimento Cooperazi[illegible] allo sviluppo

ROMA. Un Albania-gate scuote la Farnesina. Il ministero degli Esteri ha confermato ieri che la magistratura romana ha aperto «un'indagine preliminare» sugli aiuti alimentari forniti all'Albania da un'azienda pugliese nel quadro degli interventi straordinari gestiti dal controverso dipartimento per la Cooperazione allo sviluppo.

L'indagine risale a mercoledì [illegible] quando la procura di Roma, sulla base di denunce anonime, aveva chiesto di vedere il fascicolo relativo agli aiuti all'Albania. L'accusa: la ditta Levant Co. avrebbe «gonfiato» alcune fatture relative alle forniture alimentari.

Tra marzo e ottobre 1991 la Levant Co., una ditta di import export italo-jugoslava aveva fornito merce alimentare (riso, [illegible] maiale, piselli, burro e latte) all'Albania per un valore di 15 miliardi suddivisi, emettendo un totale di circa 200 fatture.

Ma alla Levant Co. assicurano [illegible] non sapere niente dell'iniziativa dei magistrati. «Non mi risulta che ci sia un'inchiesta su di noi e non so proprio cosa dire», ha commentato ieri il direttore amministrativo Paolo Iacubone.

La notizia dell'indagine è apparsa ieri su alcuni quotidiani, ma la procura di Roma ha negato per tutta la giornata che ci fosse un caso Albania. Solo in tarda serata, dopo che la stessa Farnesina aveva annunciato di aver messo a disposizione dei magistrati la documentazione in questione, ne ha ammesso l'esistenza.

Ma l'ambasciatore Giuseppe Santoro, potente direttore generale della Cooperazione allo sviluppo, non [illegible] pare particolarmente turbato da questa vicenda. «Si tratta soltanto di un'indagine preliminare basata su segnalazioni anonime», ha ricordato. «Le voci di perquisizioni sono invece illazioni, scempiaggini probabilmente frutto di qualche improvvisazione».

Ma fonti della Farnesina non escludono che proprio Santoro sia nel mirino degli anonimi accusatori. Socialista, ex lombardiano passato nelle file dei craxiani, Santoro fu nominato direttore generale della Cooperazione allo sviluppo all'inizio del 1991 dal ministro Gianni De Michelis.

Dall'arrivo di Emilio Colombo alla Farnesina, dicono nei corridoi del ministero, si respira un'aria di restaurazione. Santoro dovrebbe dunque passare ad altro incarico e il candidato favorito alla successione è Giuseppe Balboni Acqua, attuale vicedirettore e considerato «un forlaniano di ferro».

I fondi a disposizione della Cooperazione allo sviluppo saranno ridotti nella prossima finanziaria, ma ammonteranno comunque a 3-4 mila miliardi. Santoro sente che la sua poltrona traballa ma intanto fa buon viso a cattivo gioco: «Non vedo lo zampino di nessuno in questa indagine», assicura. «Nel modo più assoluto».

La questione sarà comunque discussa in Parlamento. Ieri i liberali Paolo Battistuzzi e Antonio Marcucci hanno chiesto al presidente del Consiglio di venire a riferire in aula.

Andrea di [illegible]

Indagini avviate dalla denuncia di una madre, poi un ragazzino ha confessato

La tratta dei bambini-prostituti

Da Napoli a Roma nel giro organizzato da 4 adulti

NAPOLI. Appartengono a famiglie disgregate, vivono nei quartieri più poveri di Napoli e sanno di non dover dar conto di quel che fanno, giusto o sbagliato che [illegible]. Sono i ragazzini, tutti tra i 13 e i 17 anni, finiti in un giro di prostituzione che dal capoluogo campano li portava in trasferta a Roma, prede facili di tre balordi e di un insospettabile signore dalla doppia esistenza. Si vendevano al miglior offerente, per 50-100 mila lire a incontro, e quando la se[illegible] non tornavano a casa, nessuno li andava a cercare.

E' una brutta storia quella scoperta dai carabinieri che, su ordine del sostituto procuratore Nicola Miraglia, hanno fermato due napoletani e un romano, accusati [illegible] avviamento e sfruttamento della prostituzione minorile, violenza carnale e atti di libidine. Un quarto uomo è riuscito a fuggire.

Erano loro a comprare quei ragazzi, reclutati tra i giardinetti e i portici della Stazione Centrale. Gli inquirenti ne hanno identificati [illegible] decine: si passavano la voce tra loro e arrivavano all'appuntamento col miraggio dei soldi. Quando li hanno interrogati, hanno ostentato sicurezza, poi qualcuno [illegible] ammesso quel che già era venuto fuori dalle indagini.

«Il fenomeno della prostituzione omosessuale dei minori - commenta [illegible] amaro un ufficiale - sta assumendo a Napoli dimensioni allarmanti». Sullo sfondo, miseria e ignoranza, genitori assenti, come la madre che confessa ai carabinieri di non essersi neppure accorta che il figlio trascorre avere passato la notte fuori di casa. Ma c'è di più. Gli investigatori [illegible] escludono che le famiglie sapessero dove e come i ragazzi si riempivano le tasche e che, semplicemente, non se ne curassero.

Soltanto una donna [illegible] chiesto aiuto. E lei che lo scorso agosto ha dato il via all'inchiesta presentandosi in caserma: «Mio figlio è sparito, fate qualcosa, perché anche alcuni suoi amici si allontano ogni tanto e [illegible] si su che cosa fanno». Una labile traccia, ma quando dopo due giorni il ragazzo, 13 anni appena, è tornato dai suoi, i carabinieri lo hanno chiamato. Lui ha tentato di tenere la bocca cucita, poi ha finito col raccontare qualche particolare che ha messo gli inquirenti sulla buona strada.

Le indagini sono arrivate a Salvatore Nola, [illegible] anni, e [illegible] Antonio Amendola, di 30. I due napoletani si [illegible] da tempo: il primo, affetto da una parziale sordità, campa con una pensione di invalido civile e aiuta saltuariamente il più giovane, venditore ambulante di bibite davanti allo stadio San Paolo. Insieme, hanno accertato i carabinieri, usavano quei ragazzini raccolti per strada. Due, tre volte alla settimana li portavano a Roma. Qui c'erano Luciano Lasio, un pizzaiolo di 35 anni, e il quarto uomo, l'unico sposato e con impiego fisso del gruppo, riuscito a dileguarsi. Quei ragazzini li tenevano per loro oppure li «cedevano» agli amici, a clienti occasionali.

Mariella Cirillo

AGRIGENTO

Uccisa guardia carceraria

AGRIGENTO. Il sottufficiale della polizia penitenziaria Pasquale Di Lorenzo, 45 anni, in servizio nel carcere San Vito di Agrigento, è stato assassinato l'altra sera a colpi di pistola. Il cadavere è stato trovato ieri mattina alle 7 nelle campagne vicino Agrigento. La moglie l'a[illegible] tutta la notte e, allarmata, è andata a cercarlo. Il corpo [illegible] riverso accanto a un'Alfa Romeo dentro la quale la vittima aveva lasciato un cane. Nel podere, in una zona isolata, il sottufficiale curava [illegible] allevamento di cani e ieri stava per rincasare dopo [illegible] dato da mangiare agli animali, in tutto una diecina. Secondo la ricostruzione i killer l'hanno raggiunto mentre risaliva in auto. [Ansa]

«Colpisce la memoria di un morto che non può difendersi, ma non replico»

«Orlando, un vile contro mio padre»

La figlia di Lima al contrattacco dell'ex sindaco

Susanna Lima

PALERMO. La figlia di Salvo Lima, Susanna, replica duramente alle [illegible] lanciate da Leoluca Orlando al padre, nel corso del processo in corso nell'aula bunker a Palermo. Orlando aveva parlato l'altro ieri, come testimone, nel procedimento per il delitto di Piersanti Mattarella.

Ora replica la figlia dell'eurodeputato dc assassinato: «L'onorevole Orlando non perde occasione per riproporre il suo trito armamentario di calunnie nei confronti di mio padre. Non vi è gesto più vile che attaccare un morto impossibilitato a difendersi. Nella fattispecie - afferma ancora Susanna Lima - il gesto è ancora più squallido perché proviene da una persona che ha addirittura la tracotanza di definirsi cattolico. Sul conto di [illegible] padre, riguardo alle vili accuse in questione, non ho nulla da aggiungere rispetto all'eloquenza degli atti compiuti dal povero giudice Giovanni Falcone, che, per aver voluto ristabilire la verità, fu oggetto di una violentissima campagna [illegible] accuse ad opera di personaggi che poi vollero persino impossessarsi della sua memoria».

«Spero che questa volta l'autorità giudiziaria voglia finalmente andare in fondo e punire severamente dichiarazioni tanto false quanto irresponsabili e depistanti, almeno per ciò che riguarda mio padre e la sua storia politica. Con questo - conclude Susanna Lima - ho definitivamente espresso la mia opinione sull'argomento e preannuncio già che non replicherò ad altre provocazioni, sia perché la rissa da cortile non si addice al mio stile, sia perché non voglio concedere all'onorevole Leoluca Orlando la possibilità di ottenere altro spazio sui giornali, il che è poi quello che sembra cercare. D'ora in poi, la parola passerà direttamente agli avvocati, sia nei confronti dei calunniatori, sia nei [illegible] fronti di qualche cronista che, riferendo i fatti, è andato addirittura oltre la pesantezza delle stesse dichiarazioni di Orlando». [a. r.]

SOLUZIONE DEI GIOCHI

SCACCHI

La partita è continuata con l'incredibile 1. Tf3! e il Nero si è arreso di [illegible] alla [illegible] 2. Tg3 e 3. Dg8 matto (se 1 ... e l3 2. Dxe4).

DAMA

Il Bianco vince giocando 1) [illegible]-50 40-45 (se 38-42 allora 6-39 oppure 30-39) 2) 6-44, 34-[illegible] 3) 44x35 38-42, 4) 35-40, 45x34 5) 50-39 e vince.

[illegible] (7,9): In G E ruota P - l in O = INGENUO TAPINEL LO

[illegible]

La combinazione finale corretta è: R A V A

SESTO ACUTO

Era stato Vito a nascondere la chiesta [illegible] la complicità di Alfio. Ogni indiziato ha detto una frase vera ed una falsa. Consideriamo ad esempio le frasi di Paolo. Se è vera la seconda («Alfio è il colpevole?»), allora è falsa la prima [illegible] Paolo non è innocente e dunque non può essere che il complice: in questo modo però risulterebbero false entrambe le affermazioni di Alfio e ciò non è possibile. E quindi la prima delle affermazioni di Paolo ad essere vera, cioè «Paolo è innocente» di conseguenza Alfio non è il colpevole, ma il complice e quindi Vito è il colpevole. Ciò risulta congruente anche con le frasi degli altri due marmocchi.

[illegible]

9 [illegible] paladine paladino, palatine, palatino, [illegible], pellanda, [illegible] 7 [illegible] pallate pedanoe, pedano [illegible], [illegible] [illegible] [illegible], platine, platino. 6 lettere: dalale, delale ladale, ladano, ladina, ladine ladino, landa, lalina, latine, latino, natale, paella [illegible] palati pandil, patine, pedale, pedane, pedani, pedano, pedala, padale, pedeli, pelaiti, pedine, pelata, pelate, pelati [illegible] peonie, pepala, pepate, pepali, polena, polme. 5 lettere: alate, alani, alano, alate, alati, anelo, dalla, dalle [illegible] della, detta, edita, edile, epale, etade, etano, [illegible] italia, itale, landa, lande, leone, leoni, male, nella, opale, palla, palle, panda, [illegible], [illegible], [illegible]pa, polpe, ponda, talea, talpa, talpe, tonna, terne. Totale 91 parole

[illegible]IO GIOCO

In orizzontale dalla prima alla nona riga: Labialo (7 punti); Gigagli (7 punti); Poseina (8 punti); Novello (7 punti); Logorare (8 punti); Abissale (8 punti); Malanno (7 punti); Arancia (7 punti); Finalista (9 punti). In verticale dalla [illegible] alla nona colonna: Benvenuto (9 punti); Caravella (9 punti); Fogliatura (9 punti); Opulenta (8 punti); Alveare (7 punti); Isolano (7 punti); Ramingo (7 punti); Cinguale (8 punti); [illegible] (8 punti). Totale = 140

ACCO OSTACOLI BRASILE I
GUALDRAPPA [illegible] LETT[illegible] AN
ESPIATI P MACLODIO WALT
NAIADI RADI ELY PRETTA
N TASS SIRON[illegible] O ESTER
LOTO TASSISTE ARCATA S
O I PREDICATOVERBALE OI
CAMPIONATODICALCIO RARO
UMBERTONOBILE IATTANZA
SBARRA A [illegible] ILA RAID ATE
TALLONI ALA LIMONCELLO
ATLANTA T[illegible] FEDELT[illegible] ERI
AO EINEM PO ALAI GUAIO

Bloccati dalle reti Fininvest gli annunci pubblicitari per «L'Indipendente»

Funari, «censura-bis»

Berlusconi dice no ai suoi spot

DALLA REDAZIONE

«Quello là sulle mie reti [illegible] lo voglio più vedere, neppure se fosse lui [illegible] pagare noi». A distanza di qualche mese l'anatema attribuito a Berlusconi nei confronti di Gianfranco Funari pare essersi realizzato in pieno.

Funari [illegible] riuscirà a tor[illegible] sui network della Fininvest neppure pagando. Al centro dell'ennesimo giallo legato al telepredicatore [illegible] una serie di spot, undici per [illegible] precisione, prodotti [illegible] Funari per conto de L'Indipendente, il quotidiano al quale collabora ogni tanto come opinionista.

Brevissimi, pochi secondi, divertenti e in apparenza innocui. «Io sono libero, voi siate almeno Indipendenti», dice in uno l'ex edicolante [illegible] Italia 1.

E in un altro: «A me essere indipendente è costato caro, a voi soltanto milleduecento lire». Appena un'allusione a quello che Funari considera il suo vero censore, Bettino Craxi: «Cosa? Ghino di Tacco? No, non scrive [illegible] L'Indipendente».

La serie [illegible] stata proposta a Rai, Fininvest e Telemontecarlo, l'unica che finora abbia accettato di mandarli in onda. Ma i due colossi, il famoso «monopolio bifronte» - [illegible] lo chiama Gianfranco Funari da quando [illegible] stato cacciato prima da Italia 1 e poi dalla Rai - prendono tempo.

Censura? Vittorio Feltri, direttore dell'Indipendente, uno che [illegible] ha proprio [illegible] fama di pompiere, nega: «Stia[illegible] [illegible] trattando. Rai [illegible] Fininvest si hanno sparato cifre altissime. Fra l'altro io ero perplesso sull'opportunità di lanciare una campagna televisiva in grande stile, quando non riusciamo neppure a stampare copie sufficienti per coprire la richiesta delle edicole. Ma di censure, per ora, non è il caso di parlare».

Naturalmente, negano anche alla Rai e alla Fininvest, in coro: «Non ci siamo messi d'accordo sulle cifre. Nessuna preclusione nei confronti di Funari testimonial». Nei palazzi berlusconiani tuttavia ammettono che «sarebbe quanto [illegible] imbarazzante offrire lo schermo, sia pure per un messaggio pubblicitario, a un personaggio che è in causa con la proprietà».

E Funari? «Io ho soltanto confezionato il prodotto. L'idea mi piaceva. D'altra parte credo di aver contribuito un poco a far vendere i quotidiani quando avevo la mia trasmissione. In ogni caso, molto più delle varie edicole inserite [illegible] telegiornali».

E [illegible] possibile censura? «Non mi stupirebbe, naturalmente. Ormai mi stupisco [illegible] poco. Berlusconi, mandandomi via, ha perso un [illegible] di quattrini. Al confronto, cosa vuole che sia il prezzo di qualche spot? Comunque io insisto, non mi dò per vinto. Ogni occasione di comunicare col pubblico in questo momento mi [illegible] bene: La pubblicità, perché no?». Funari non intravede spiragli che gli permettano [illegible] rientrare nelle ca[illegible] della sua «gente». «Aspetto che qualcosa si muova. Ma deve succedere qualcosa di grosso davvero. L'unica possibilità a questo punto, non solo per me [illegible] per tutta [illegible] televisione, gestita di fatto da un monopolio, [illegible] che si crei questo terzo polo di cui parlano Guglielmi, Santoro e altri».

Di fianco Silvio Berlusconi. A sinistra Gianfranco Funari. Sotto il direttore del quotidiano milanese, Vittorio Feltri

Anche la Rai per ora li ferma Il presentatore: «Non mi arrendo»

Industriale di Cremona, era stato colpito da ictus

E' morto Pietro Negroni il signore dei salumi

CREMONA. E' morto ieri a Cre[illegible] nel giorno del suo compleanno Pietro Negroni, l'industriale cremonese conosciuto in tutta Italia per [illegible] [illegible] salumificio che porta il suo nome. Pietro Negroni, 53 anni, era stato colpito da ictus cerebrale il 17 giugno scorso e da allora era ricoverato in condizioni disperate all'ospedale maggiore [illegible] Cremona nel reparto di terapia intensiva.

Nipote del fondatore dell'azienda, Pietro Negroni (che aveva fondato il salumificio nel 1907), laureato in scienze economiche all'università di Parma, l'imprenditore si era inserito nell'azienda di famiglia subentrando al padre Paolo, scomparso nel '77. A lui si deve la creazione [illegible] [illegible] dei prodotti più fa[illegible] del salumificio, il «Negronetto», di cui molti italiani ricordano la pubblicità negli anni in cui era in voga [illegible] Carosello.

Nell'84 aveva fatto [illegible] joint venture con l'Oscar Mayer del gruppo statunitense General Foods, leader mondiale nel settore delle carni conservate.

In linea con questo salto qualitativo, Piero Negroni nell'87 aveva sponsorizzato le celebra[illegible] per il 250° anniversario del suo concittadino più illustre, Antonio Stradivari.

Recentemente, Pietro Negroni aveva ceduto per cento miliardi di lire il 75 per cento del pacchetto azionario della [illegible] azienda alla americana Kraft, mantenendo nella «Negroni» la carica di vicepresidente.

Pietro Negroni, sposato con la signora Maria Teresa lascia due figli: Silvia, di 25 anni, [illegible] Paolo, di 9 anni.

[r. cri.]

Condannato per l'omicidio dell'industriale Mazza

Catturato in Germania il marito di Katharina

PARMA. Witold Kielbasinski, 41 anni, condannato dalla [illegible] d'assise d'appello di Bologna [illegible] 24 anni per l'omicidio dell'industriale parmigiano Carlo Mazza in concorso con la moglie Katharina Miroslawa [illegible] latitante da oltre quattro mesi, è stato [illegible] nei giorni scorsi in Germania.

Dell'arresto [illegible] è [illegible] notizia solo oggi e la conferma [illegible] venuta dal vicecapo della polizia, prefetto Luigi Rossi. Al momento non si hanno altri particolari sull'arresto. Non è chiaro [illegible] l'arresto sia stato compiuto dalla polizia tedesca [illegible] dall'Interpol.

Kielbasinski si era reso latitante pochi giorni prima della sentenza di condanna emessa nel processo d'appello-bis del luglio scorso dopo che il precedente verdetto, parimenti conclusosi [illegible] una condanna a 24 anni, era stato annullato dalla Cassazione.

Anche Katharina, 30 anni, amante dell'industriale ucciso nel febbraio dell' '86, [illegible] latitante. La ballerina, attivamente ricercata, deve scontare una pe[illegible] di 21 anni e mezzo.

La bella Katharina Miroslawa era accusata di aver ucciso l'industriale parmigiano per in[illegible] una polizza sulla vita che Mazza le aveva intestato. Fuggita prima del processo d'appelo, aveva dichiarato a [illegible] settimanale di [illegible] voler tornare in Italia.

«Sono vittima di un complotto - aveva dichiarato - [illegible] nessuno vuole credere alla mia [illegible]cenza. Non ho ucciso Carlo Mazza».

[r. cri.]

Testimonial per la Sapori di Siena

Torna Calimero e cambia padrone

ROMA. Chi non ricorda Calimero, il pulcino «piccolo e nero» che ha ravvivato tante sere di Carosello? Ebbene, dopo anni di pubblicità per [illegible] [illegible] Lanza e Ava, [illegible] [illegible] detersivi del «boom italiano», il piccolo pulcino torna in auge [illegible] un altro campo, quello alimentare. Ad assicurarsi i «servizi» di Calimero sono le Industrie riunite del panforte di Siena (la società che produce il celebre dolce con i marchi Sapori, Parenti e Pepi).

Calimero [illegible] dalla fantasia di Nino e Toni [illegible]got e fa [illegible] suo debutto a Carosello [illegible] 14 luglio [illegible] 1963, gli [illegible] la voce Ignazio Colnaghi (autore anche dei testi assieme ai fratelli Pagot). E' la chioccia Cesira ad aver fatto una covata di sedici [illegible] quindici si aprono, il sedicesimo resta chiuso per un po'. La chioccia Cesira non se ne accorge o non se ne cura [illegible] allontana con i suoi pulcini: quando [illegible] sedicesimo guscio si apre (e una parte resterà attaccata alla [illegible] del pulcino, per sempre) [illegible] piccolo Calimero si butta giù dalla cesta e casca in una pozzanghera: [illegible] diventato il pulcino «nero», [illegible] riconosciuto dalla [illegible] [illegible] quale ne capitano di tutti colori. E' un po' la versione moderna del «brutto anatroccolo» di Andersen, le [illegible]e avventure hanno entusiasmato i bambini e commosso le mamme. [illegible] presto ha assunto una dimensione internazionale, [illegible] diventato protagonista di una serie di fumetti, argomento di libri e tesi di laurea.

Finita l'era del pulcino che si lamentava perché [illegible] capitano tutte a me perché sono piccolo e [illegible] e della fatina [illegible] Ava che lo consolava «Tu non sei nero, sei soltanto spor[illegible] Calimero [illegible] approdato nel mondo dei dolci. Circa tre anni fa i dirigenti delle Industrie [illegible] panforte contattano la famiglia Pagot (che detiene ancora i [illegible]ritti sull'utilizzo dell'immagine del pulcino nero) e ottengono [illegible] utilizzarlo per pubblicizzare uova [illegible] Pasqua destinate ai bambini. O[illegible] Calimero diventa «testimonial» per altre linee, nell'ambito di un'operazione di rilancio in grande stile dei prodotti delle Industrie del panforte.

«Accanto alle uova di Pasqua [illegible] saranno ovetti [illegible] sorprese Calimero personalizzate - dicono dall'azienda -. [illegible] poi arrive[illegible] i panettoni di Natale senza canditi e con i giochi di Cali[illegible]ro». Il discorso del rilancio, [illegible] un occhio di riguardo ai giovani, prevede nuove strategie [illegible] il debutto dei «Morsellotti di panforte», piccoli rettangoli del dolce del Palio incartati [illegible] uno a uno, più facilmente fruibili, il lancio di pasticcini monotipo alla mandorla e quello [illegible] pasticceria industriale in confezioni [illegible].

Ma naturalmente molte chances sono affidate a Calimero: «E' un personaggio che non colpisce solo i bambini per la [illegible] simpatia, ma anche le mamme, molte delle quali sono "cresciute" [illegible] Calimero, e che da lui si sentono rassicurate».

Paolo Querio

Calimero, [illegible] pulcino nero: il più amato dai bimbi a Carosello

Ford

Sierra Academy

2.0 I CATALITICA 120 CV
190 Km/h

£ 23.900.000 chiavi in [illegible]

£ 22.900.000 chiavi in mano

SIERRA

Cerchi in lega a richiesta

10 ACCESSORI ESCLUSIVI

1) Alzacristalli Elettrici 2) Chiusura Centralizzata 3) Aria Condizionata [illegible] Cristalli atermici 5) Servosterzo
6) Predisposizione impianto radio Antenna lunotto 7) Volante Regolabile [illegible] Apertura interna elettrica tappo benzina
9) Poggiatesta Posteriori 10) Antifurto elettronico con comando a distanza per chiusura porte e vetri

Ford

Aulhon C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 2054222

Autostadio C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 320222 VIA NIZZA, 60 - TORINO - TEL. 6505535

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211617 C.SO GROSSETO, 218 - TORINO - TEL. 7395353

Co-Auto [illegible] FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022 C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9590218

Siac STR [illegible] INF. 110 - CHIERI TEL. [illegible]

SOLUZIONI FINANZIARIE E ASSICURATIVE OFFERTE DA: ifas IN COLLABORAZIONE CON Assitalia

Uno studioso americano pubblica la classifica delle più comuni situazioni fastidiose

Rossi di vergogna? Ecco tutti i perché

LOS [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Trovarsi a [illegible] festosa tavolata e dire una battuta che crea il gelo. Recarsi a un importante colloquio di lavoro e scoprire un pezzo di spinaci impigliato tra i denti. Entrare in [illegible] farmacia affollata a ordinare un pacco di preservativi. Capita a tutti di vivere situazioni ed episodi imbarazzanti. Capita agli individui e alle società, alle star del cinema [illegible] governi. E quando accade, la vergogna per essere stati scoperti in pubblico a fare o dire un qualcosa che non si «deve» può diventare un elemento talmente importante dell'interazione sociale che Edward Gross, un sociologo dell'Università [illegible] Washington a Seattle, ha pensato bene di dedicare un libro al fenomeno dell'imbarazzo. «Si tratta [illegible] un'emozione molto potente e che può comportare un costo elevatissimo», sostiene Gross. E «non si può far finta di niente, quando accade qualcosa di [illegible]barazzante è meglio riconoscer[illegible] l'importanza e affrontarla».

Gross ha esaminato le situazioni imbarazzanti più comuni [illegible] ha buttato giù [illegible] specie di decalogo. Per esempio, arrivare in jeans e camicia hawaiana a una cena dove tutti sono [illegible] lungo e in smoking. Un foruncolo con il pus che viene fuori. Una grande macchia di sudore sotto le ascelle. Una mamma iperprotettiva o che continua [illegible] fare commenti che [illegible] tenere per sé. Pesarsi sulla bilancia di fronte a terzi. Invitare [illegible] cena dieci tra i propri migliori amici e scoprire che la carta di credito non è stata [illegible]. Anche nell'imbarazzo, le differenze tra i sessi si fanno sentire ed ecco allora che si scopre che mentre [illegible] donne non ci pensano, gli uomini si dichiarano [illegible] imbarazzati [illegible] piangono al cinema. S'imbarazzano tantissimo anche quando vengono mandati a comprare i Tampax, mentre le donne hanno molte difficoltà a entrare in un negozio di video e mettere piede nella sezione «adulti».

Gross ha iniziato a pensare alla funzione sociale dell'imbarazzo fin dalla metà degli Anni 60, quando era un giovane assistente in una università del Mid-West [illegible] per caso, scoprì che [illegible] college era governato da un comitato clandestino di cinque professori. Il rettore era troppo incompetente e lo avevano segretamente sostituito. Perché la messinscena? «Perché se lo avessimo rivelato pubblicamente, sarebbe stato troppo imbarazzante e non solo per il rettore. Sarebbe stato imbarazzato [illegible] quelli che lo avevano scelto e per la scuola. Meglio dunque coprire il tutto».

L'imbarazzo colpisce tutti, senza distinzione di razza, di sesso e di classe. La posizione sociale però può influire in manie[illegible] diverse. Gross ricorda che nel Medio Evo l'aristocrazia faceva all'amore di fronte alla servitù, come se si trattasse di oggetti, di esseri non animati. Ancora adesso l'aristocrazia britannica fa e dice [illegible] oltraggiose senza sentire alcun imbarazzo. «Osserviamo gli scandali della casa reale», commenta. Per un politico, le cose sono diverse. «Tutti ci sentia[illegible] male, ma quando il presidente Bush vomitò a una cena [illegible] Stato a Tokyo [illegible] imbarazzante per l'intero Paese. Lo [illegible] per Dan Quayle che [illegible] molti ignora lo spelling corretto di "potato", [illegible] un vicepresidente ci si aspetta di più».

Come aggirare l'ostacolo, come evitare di pagare gli alti costi dell'imbarazzo? Jocelyne Bayle, che tiene corsi per la formazione di manager, sa di tante persone brillanti che al momento di do[illegible] presentare il discorso più importante della loro carriera si fermano, sudano copiosamente, inciampano sulle parole, restano a bocca aperta. Situazioni chiaramente imbarazzanti. E ciò che è più singolare, spiega la Bayle ai suoi allievi, è che accadono quasi sempre per [illegible] malinteso.

[illegible] libro di Gross non [illegible] ancora stato pubblicato perché l'autore deve ancora trovare un editore. Ma sostiene che la cosa non lo imbarazza per niente.

Lorenzo Soria

> Negli Usa spaventa maggiormente essere sorpresi [illegible] piangere al cinema che indossare un abito non adatto ad una cerimonia di gran gala

IMBARAZZATI DA...

- Comprare preservativi (per le donne)
- Comprare tampax o assorbenti (per gli uomini)
- Affittare film pornografici o sfogliare riviste nella sezione "adulti" di un'edicola
- Foruncoli
- Madri protettive e ciarliere
- Pesarsi in pubblico
- Piangere al cinema (soprattutto per gli uomini)
- Chiedere agli amici di non fumare nella propria casa
- Ascoltare dichiarazioni razziste o indelicate (per entrambi i sessi)
- Indossare un abito inadatto in una determinata occasione
- Invitare i vostri dieci amici più cari a cena e scoprire che la vostra carta di credito non è accettata perché ne avete superato il limite

ARROSSIRE DA VIP: [illegible] DAL MONDO DELLO SPETTACOLO

Presentarmi [illegible]

Angela Cavagna (attrice): «La cosa che mi imbarazza di più è presentarmi sudata, non a posto ad [illegible] qualsiasi appuntamento, e non soltanto [illegible] lavoro. Sono una maniaca dell'igiene, non sopporto le persone trasandate, che puzzano. Per questo [illegible] di presentarmi sempre pulita e profumata. Se succedesse? Morirei dalla vergogna, dall'imbarazzo. Però cercherei di riscattarmi, di superare quel momento bluffando. Cercando di mostrarmi ugualmente sicura, di vincere la vergogna "aggredendo". Non ho altri imbarazzi [illegible] questa classifica mi sembra un po' superata, vecchiotta. Che senso ha provare vergogna ad acquistare una rivista porno o andare in un locale a luci rosse? Io non l'ho mai fatto, certo, [illegible] ne avessi voglia lo farei tranquillamente, senza problemi, senza chiedere quella rivista [illegible] a giornali femminili o [illegible] fumetti. Oltretutto sarebbe anche dispendioso. Non credo che ci siano molte donne imbarazzate nel chiedere in farmacia [illegible] confezione di preservativi o uomini che arrossiscono violentemente volendo acquistare per la propria partner scatole di assorbenti».

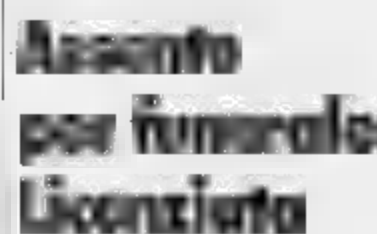
Leggere l'Osservatore

Riccardo Schicchi (regista [illegible] luci rosse): «La vergogna? Non provo vergogna di niente, per nessuna situazione personale. Ho però [illegible] ricordo, un imbarazzo legato agli anni passati, quando da giovane mi avvici[illegible] all'edicola per comprare L'Osservatore Romano. Mi vergognavo un po', mi imbarazzava chiedere quel quotidiano. Forse era anche colpa del giornalaio, mi guardava con una faccia severa, quasi volesse sgridarmi, quasi commettesi un peccato. Così ero sempre più titubante, [illegible] volte lottavo con me stesso. Forse quella vergogna [illegible] da quell'epoca, dagli Anni del sessantotto, dove certi comportamenti [illegible] po' conservatori erano malvisti. O forse nasceva dall'ideologia del [illegible]o giornalaio. Adesso? L'Osservatore Romano non l'acquisto più, ma non mi vergognerei di certo a farlo. Se c'è [illegible] cosa che mi dà fastidio - ma non certo per colpa mia - [illegible] lo scempio che si è fatto di Roma, del centro storico e della campagna circostante. E' una cosa indegna, di cui dovremmo vergognarci tutti. Altro che non osare nel comprare una rivista a luci rosse o vedere un film di Moana».

Acquistare assorbenti

Enza Sampò (presentatrice): «Scrupoli ne ho avuti tantissimi, fin da ragazzi[illegible]. Ricordo che mia madre mi mandava a comprare il pane ed io arrivavo tardissimo, impiegavo anche alcune ore. Ero timidissima, non [illegible] rivolgere la parola a [illegible]no, mi imbarazzava chiedere qualcosa ad un commerciante. Quella timidezza mi [illegible] rimasta, provo imbarazzo anche adesso a chiedere una scatola di tampax ad [illegible] farmacista, ad un uomo. Un altro scrupolo è dire ad [illegible] amico che ha l'alito cattivo o che puzza. Sento che dovrei dirglielo, sento che è un mio dovere, soprattutto se è un caro amico. Ma mi vergogno terribilmente. La classifica? Mi sembra legata ad una [illegible] generazione, non credo che i giovani provino imbarazzo ad assistere ad un film porno o acquistare riviste di un certo tipo. Forse la mia generazione patisce [illegible] molte di queste situazioni, riesce a specchiarsi nella graduatoria che [illegible] stata compilata dagli americani. Ma i giovani hanno superato quasi tutti i tabù, compreso quello dei brufoli, nonostante una certa pubblicità li presenti impacciati e timorosi».

A Ferrara

[illegible] per funerale Licenziata

FERRARA. Si è assentata dallo studio notarile dove lavorava da 19 anni per la morte dell'unico figlio, Simone, 12 anni, avvenuta dopo un delicato intervento chirurgico alla testa, e il datore di lavoro, Massimo Minarelli, l'ha licenziata, ufficialmente perché l'assenza [illegible] superato i tre giorni previsti [illegible] norma del contratto di lavoro. La donna, Tiziana Zangherati, di 36 anni, si è rivolta alla Filcams-Cgil, che dopo avere scritto senza esito positivo una lettera al notaio, [illegible] cui si chiedeva [illegible] riassunzione della donna, ha annunciato ricorsi al Tar e alla pretura del lavoro, ritenendo illegittimo il provvedimento, [illegible] ha reso nota la vicenda alla stampa. La donna ha raccontato di non aver mai avuto problemi sul lavoro dal '73, anno della sua assunzione, e di essere rimasta sbalordita quando, sabato scorso, ha ricevuto la lettera di licenziamento. «Non tornerò mai più in quell'ufficio», [illegible] detto. La donna ha ricostruito così le tappe della vicenda: il 26 agosto si è messa in ferie per poter [illegible] il figlio, all'ospedale per una prima operazione, e ha utilizzato permessi e giorni [illegible] ferie [illegible] spettanza fino [illegible] 25 settembre, vigilia dei funerali di Simone, che nel frattempo era stato sottoposto l'8 settembre a un secondo intervento chirurgico ed era stato trasferito nel reparto di rianimazione, dove è poi morto. Dopo i primi terribili g[illegible] successivi alla morte del figlio, e dopo che erano stati utilizzati i tre giorni di permesso, Tiziana Zanghirati ha chies[illegible] alla sorella di sapere dal notaio se era possibile rimanere a [illegible] un'altra settimana; Minarelli, afferma la donna, avrebbe detto che [illegible] c'erano problemi [illegible] il g[illegible] dopo, martedì 6, le avrebbe telefonato sostenendo che «si trovava costretto a risolvere il rapporto di lavoro per esubero di personale». L'impiegata ha chiesto di ricevere per iscritto quanto le [illegible] contestato, ma nella lettera, recapitata nei giorni successivi, il licenziamento [illegible] invece motivato - ha detto - con il riferimento all'articolo 31 del contratto, per l'assenza non giustificata oltre i tre giorni del permesso per lutto. **(m. b.)**

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

DIPLOMATO in elettronica industriale con due anni [illegible] esperienza, cerca lavoro presso seria ditta. Telefonare 338 534 ore pasti 415.0636.

DIRETTORE supermercato grandi superfici esperienza decennale offresi. Tel. 011 205 3372 ore serali.

ELETTROTECNICO automazione industriale [illegible] lavoro presso seria ditta, eventuale tirocinio. Tel. 614.064

GEOMETRA 25enne con esperienza offresi per serio impiego nel settore. Telefonare 011 610.976.

IMPIEGATA amministrativa 31 anni, 11 anni esperienza in azienda commerciale, import export, contabilità ordinaria, cassa, banche, IVA, uso computer, telex e fax, ed 1 anno contabile presso studio legale vaglia serie proposte di lavoro. Tel. ore ufficio 329.5550, ore serali 959.3172.

IMPIEGATA con esperienza 15 anni gestione in autonomia di ordini, clienti-fornitori, nozioni contabilità, uso PC, offresi. Tel. 416.5885.

IMPIEGATA esperienza quinquennale contabilità partita doppia, clienti/fornitori, banche, Iva su EDP e PC offresi anche part-time, passaggio diretto. Telefonare 317.9360 ore pomeridiane

IMPIEGATA 30enne esperienza pluriennale contabilità generale, banche, clienti/fornitori, full - part-time, passaggio diretto. Telefonare 661.2415 - 359.960.

IMPIEGATA 40enne pratica tutti lavori [illegible]cio fatturazione contabilità clienti/fornitori prima nota computer offresi passaggio diretto anche part-time. Tel. 521 2597 al mattino

[illegible] elettronico neo-laureato specializzato in informatica/grafica doti organizzative ottimo inglese offresi. Telefonare 011 921 5686

LAUREATO economia commercio 35 anni esperienza contabilità generale e controllo di gestione in industria e società di servizi offresi. Tel. 011 335 5055.

NEOLAUREATA matematica 105/110 buon inglese cerca impiego industria o servizi. Telefonare 011 319 9644

PERITO aziendale, 22enne, serio e [illegible]loroso, militesente, inglese/francese in possesso attestato gestione aziendale e tecniche EDP offresi. Tel. 684.6786

QUARANTENNE ex commerciante referenziato riservato valuta lavoro o mansioni fiducia anche part-time, purché serio. Scrivere: Publikompass 8323 - 10100 Torino

RAGAZZA 27enne esperienza contabilità ordinaria e uso computer cerca impiego. Tel. [illegible].

RAGIONIERA esperienza decennale, partita doppia, fornitori clienti banche su EDP offresi preferibile part-time. Tel. 352 967.

RAGIONIERA esperta tenuta contabilità bilanci CED volonterosa esamina proposte anche tempo determinato. Passaggio diretto. Tel. 318 1194 ore pasti

RAGIONIERA ottima conoscenza inglese esperienza studio commercialista, tecniche EDP offresi azienda. Tel. 617 7402.

RAGIONIERA ventennale esperienza partita doppia bilanci Iva clienti fornitori banche su EDP passaggio diretto. Tel. 218.2074.

RAGIONIERA 24enne pratica contabilità bolle fatture, PC, lavori vari ufficio offresi seria ditta o ufficio passaggio diretto, disponibilità immediata. Tel. 233 444

RAGIONIERA 38enne esperta Inps offresi anche part-[illegible]. Tel. 707.0336 pomeriggio.

RAGIONIERE 43enne contabilità su computer, iva, bilanci, banche, impiegherebbesi passaggio diretto. Tel. 712.125.

SEGRETARIA commerciale e amministrativa diplomata ragioniera, contabilità, bolle, fatturazione, conoscenza inglese/francese offresi a seria ditta. Tel. 711 618

21ENNE perito aziendale francese inglese minima esperienza offresi per lavori d'ufficio. Tel. 605.1371 ore 10/20.

26ENNE diplomata 5 anni esperienza gestione ordini fatturazione provvigioni contabilità uso PC conoscenza lingue cerca serio lavoro. Tel. 945.6021

28ENNE impiegato commerciale/amministrativo esperienza pluriennale offresi. Disposto viaggiare. Telefonare 317 2539

28ENNE pratica lavori ufficio bolle fatture clienti fornitori uso PC con esperienza pluriennale offresi presso seria ditta. Telefonare 226 7575

29ENNE impiegata pratica decennale segreteria, collezione, fatturazione, libera subito offresi a seria ditta. Tel. 655 183

31ENNE esperienza giornalistica maturata come collaboratore redattore direttore giornali locali e come responsabile uffici stampa di organizzazioni e aziende, in grado di gestire trattamento testi su PC e videoimpaginazione, offresi. Tel. 011 663.1131.

32ENNE esperienza lavori ufficio, segreteria, pubbliche relazioni, promozione, addetta stampa, uso PC. Tel. 411 5404

34ENNE con 17 anni di esperienza settore edile contabilità appalti, pratica computer offresi a seria ditta. Tel. 822 4936

40ENNE pratica [illegible] generale clienti Iva 770 adempimenti soc[illegible] offresi part-time. Telefonare 538.523.

47ENNE [illegible] esperienza ufficio commerciale gestione clienti/fornitori e magazzino, uso computer, offresi. Tel. 723 226.

tecnici

[illegible] 40 anni progettista interni/esterni perito prevenzione incendi, progettista ambientale. Tel. dopo ore 19.30 allo 010 511 613.

DIRIGENTE tecnico pensionato vasta esperienza produzione acquisti esamina proposte collaborazione media piccola azienda metalmeccanica. Tel. 367 855.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE stampi plastica e pressofusione cercasi. Tel. ore ufficio 707.232/4

CERCASI coppia domestici fissi, moglie tuttofare marito giardiniere per villa collinare. Referenze. Tel. 841.129

CERCASI domestica fissa referenziata disponibile seguire 7 persone. Aiutano autosufficienti ottimo stipendio. Tel. 832 789

COME o aiuto cuoco 18/22 anni militesente cercasi per ristorante centrale. Tel. 819.5075 lunedì escluso.

CONCESSIONARIA prestigioso marchio sportivo [illegible] per proprio organico esperto meccanico. Scrivere: Publikompass 2325 - 10100 Torino

PIZZAIOLO veramente capace e referenziato cercasi per locale buon livello. Telefonare 311 5060-311 5003

SOCIETA' leader proprio settore, essendo in continua crescita, ricerca personale per mansioni commerciali (anche part-time). Si offre lavoro sicuro, serio e ben retribuito. Si richiede auto propria, massima serietà e voglia di realizzarsi. Per colloquio tel. 011 223.8777.

impiegati

COLLABORATRICE P.R. Promoter è cercata da società operante settore medico. Richiedesi: 25/30 anni, ottimo livello culturale, massima serietà, disponibilità immediata. Offresi ottime possibilità di guadagno. Telefonare 011 568 2044.

CORSI

per un impiego sicuro: Contabilità Iva, Paghe e Contributi, Operatori Office Automation, Cad (Computer Aided Design). Presso d'alto Regionale. Istituto Vagnone via Vagnone 7, Torino. Tel. 488.994

HOLDING proprietaria di agenzia di viaggi cerca personale da avviare [illegible] professione di operatore turistico. Tel. 011 956.1966

IMPIEGATA pratica acquisizione ordini ed uso Personal Computer, società operante in Leinì, assumerebbe con contratto di formazione. Inviare Curriculum a Publikompass 64 D 20123 Milano

IMPRESA ricerca esperto architetto ingegnere per redazione esecutivi architettonici. Inviare curriculum e disegni campione alla S.I.V.I. Srl corso Vittorio Emanuele II, 74 - Torino.

INSERIMENTO a norma di legge per i prescelti selezioniamo anche primo impiego programmatori operatori previo formazione pratica. Tel. 562 6652

OFFRIAMO addestramento su computer settore segretariato contabilità e disegno computerizzato finalizzato ad assunzione, inserimento regolato da contratto. Tel. 771 4156

PRIMARIA agenzia moda pubblicità selezione indossatrici/ori, modelli/e per rapido inserimento lavorativo. Possibilità di qualificazione professionale. Telefonare ore ufficio allo 011 562 9136

SPA Torino Sud cerca magazziniere abile esperto uso computer. Scrivere: Publikompass 2323 - 10100 Torino

tecnici

[illegible] sistema tecnico [illegible] Cam esperto su sistema Inter Prog. Telefonare 411.5328

8 Rappresentanti

AGENZIA di Assicurazioni cerca sub agente per incremento ramo vita primaria compagnia minimo garantito più provvigioni. Scrivere: Publikompass 2326 - 10100 Torino

AZIENDA produttrice novità pensiane [illegible]toncini per fabbricati cerca rappresentante introdotto. Tel. 0337 664 016

AZIENDA vendita diretta cerca venditori part-time tempo pieno anche prima esperienza. 2 milioni mese. Tel. 654.210

CRAL, Comunità Aziende, agenti monomandatari ben introdotti, ricerca SPA. Guadagno certo ed elevato. Telefonare 02 480 12056 ricerca automatica

DINAMICA [illegible] forte sviluppo ricerca 2 agenti vendita residenti Cn e provincia anche prima esperienza. Offre: attività seria e continuativa, guadagno medio L. 3/5 milioni mensili. Tel. 0171 696.316.

[illegible] Thiene (Vicenza) fabbricante noti prodotti chimici autotrazione cerca grossisti rivenditori Vercelli Novara e zona libera Lombardia. Clientela esistente notevoli guadagni. Telefonare allo 0445 361.616.

LE SIGNORE

occupate nel nostro settore, hanno raggiunto reddito superiore alla media, possibilità di conciliare impegni familiari con l'attività lavorativa, stabilità e sicurezza per il futuro. Invitiamo le interessate a telefonare ore ufficio al 561 1717 - 434 3895.

PENSIONE!

E' un bel traguardo, ci congratuliamo con coloro che, avendolo raggiunto, vogliono essere ancora attivi, utilizzando la loro esperienza. Invitiamo gli interessati a telefonare al 434.3895 - 561 1717 ore ufficio.

PREMIATA azienda agricola vitivinicola specializzata grignolino doc cerca rappresentanti introdotti ottimo trattamento Castagnole Monferrato Al. Tel. 0141 292.147

SOCIETA' leader prodotti monouso in carta e detergenti seleziona agenti introdotti settore comunità, studi medici, industrie zona TO/AO. Per appuntamento tel. 011 221 7579 0131 441 954

ZOOTECNIA società costruttrice impianti per trattamento liquami, cerca collaboratore introdotto settore suini per Torino provincia. Telefonare allo 02 958 3044

2 agenzie del prestigioso gruppo Ina Assitalia, site in Torino centro e in Settimo Torinese, ricercano ambosessi per il potenziamento della loro rete produttiva. L'iniziativa è rivolta a persone di estremo dinamismo, di età compresa tra i 25 e i 35 anni, desiderose di essere gratificate da un lavoro altamente professionale. Un corso di formazione darà loro la possibilità di affrontare in modo competente il mercato e quindi di avere successo. Telefonare al 800 6445 - 562 3121

7 milioni mensili puoi guadagnarli facilmente vendendo i nostri profumi. Telefonare 9.30/13.00 e 14/18,00 allo 02 668 04682

10 Prestazioni consulenze

CONTABILITA' [illegible] Cont esegue, sistema anotrati, fornisce pronto soccorso. Professionalità. Tel. [illegible]967.

MEDICO cercasi in ambulatorio privato zona Crocetta per visite propri pazienti, disponibilità richiesta 5/6 ore gg. Per informazioni tel. 011 [illegible]

11 Baby sitter

domande

BABY-SITTER 25enne [illegible] e referenziata cerca lavoro, no perditempo. Tel. [illegible]

[illegible] bambinaia referenziata 38enne libera impegni disposta trasferirsi preferibilmente Lombardia. Tel. 011 832 789

15 Autovetture

[illegible] autovetture di ogni tipo [illegible]ma valutazione Autosalone d'Este corso Orbassano [illegible] Tel. 011 351.328

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 33 Torino tel. 011 817 7242 Zona Mole

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1543

MERCEDES serie [illegible] immatricolata km 0 splendida occasione, Mercedes serie 200 immatricolata km 0 prezzo particolare. Tel. 0171 411.777

MITSUBISHI Space Runner 4WD [illegible] in pronta consegna prezzo interessante. Tel. (011) 914 6163 ore ufficio

PORSCHE 911 cabrio [illegible], blu scuro bellissima vendo. Tel. (011) 914.9730 ore ufficio.

VENDESI Ferrari Mondial T 4, [illegible], interno crema, nuova da immatricolare. Sfr 150 000. Fax 004137 616 603.

VENDESI Ferrari Mondial 3,2 lt, rosso metallizzato, interno bianco, 1987, 23.000 km, accessoriata. Sfr 65 000. Fax 004137 616 603.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO da privato zona precollinare appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel. 640.8607

A. INGEGNERE acquista in Torino alloggio libero purché signorile salone 2 camere cucina servizi. Tel. 506.743.

A. PROFESSIONISTA cerca in zona signorile di Torino alloggio 110/140 mq circa pagamento entro 1992. Tel. 502.536

ACQUISTEREI con urgenza camera tinello o 2 camere e servizi in Torino o cintura contanti. Tel. 436.9118.

ACQUISTO alloggio in zona semicentrale 1/2 camere bagno casa con ascensore pagamento rapido. Tel. 696 0114

ACQUISTO appartamento libero in Torino pagamento contanti. Tel. 548 888

ACQUISTO da privato 1/2 [illegible] in 3 Rile a Nizza anche [illegible] ristrutturare purché decoroso. Tel. 437.4626

ACQUISTO [illegible] unifamiliare [illegible] max 15 km [illegible] Torino 120/140 mq abitabili [illegible] seminterrato box [illegible] auto giardino recintato. Tel. 257 797 [illegible] ufficio

ALLOGGIO in Torino [illegible] camere [illegible] anche da riattare geometra acquista in contanti. Tel. 740 834

BANCA estera [illegible] per propri impiegati alloggi 60/100 mq [illegible] tra 3/6 mesi. Russvolazza. Tel. 599 489

[illegible] acquista in Torino alloggio 3 ca[illegible] servizi [illegible] contanti. Tel. 311 5381 ore serali

PRIVATA[illegible]TE per contanti insegnante acquista [illegible] casa 2/3 camere e servizi in Torino. Tel. pomeriggio 549.449

PRIVATO acquista solo da privato 1/2 [illegible] mere servizi. Tel. 640.7437 - 539.722 [illegible]gapo

RICERCASI camera tinello [illegible] Borgo Vittoria massimo L. 130 milioni vendita garantita. Personalcase 216.4115

RICERCHIAMO
zona Pecetto o Revigliasco villa unifamiliare con giardino. [illegible] agenzia Moncalieri. Tel. 37.67.

[illegible] acquista monocamera o alloggetto con servizio possibilmente zona centrale contanti. Tel. 431 0122

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. CORSO Vittorio in signorile stabile d'epoca lussuoso appartamento di mq 290 con box vendesi. Tel. 679.578.

A.A.A. VIA Cavour libero in [illegible] ca signorile appartamento [illegible] ristrutturare. Tel. 557.6844

A.A. ANGOLO corso Agnelli signorile luminoso piano alto salone pranzo 4 [illegible] 2 servizi box. Marcello Sarpie 437.5698

A.A. CORSO Stati Uniti (adiacente) signorile 100 mq circa salone camera cucina biservizi volendo box. [illegible] 504 949

A.A. MEDIT 90 libero presso corso S. Maurizio signorile 3 camere cucina servizi ascensore L. 235 milioni. Tel. 568 3372

A.A. MEDIT 90 libero presso corso Tassoni signorile salone 3 camere cucina biservizi L. 428 milioni. Tel. 568 3372

A.A. MEDIT 90 libero presso piazza S. Rita camera tinello servizio ristrutturato L. 115 milioni. Tel. 568 3372

A. CASAACASE 562 3916 corso Duca Abruzzi libero prestigioso saloncino 3 camere cucina servizi ingresso box auto

[illegible] CASAACASE [illegible] liberi centrali diversi casa ottimi monolocali camere cucina servizio termo da L. 115 milioni

A. CASAACASE 562 3916 libero via Cigna ottimo soggiorno angolo cottura 2 camere servizi ingresso L. 13[illegible]

A. CASAACASE 562.3916 presso S. Mauro villa indipendente su 2 piani mq 540 parco mq 2700 ottima posizione

A. CORSO Orbassano libero signorile 2 camere tinello cucinino ingresso bagno piano alto 90 mq circa. Tel. 506 889

A. CORSO Tassoni (adiacente) ufficio signorile stabile recente 140 mq circa volendo [illegible] Tel. 504 949

A. CORSO Tassoni adiacenze libero ingresso 3 camere cucina [illegible] cantina. Tel. 319 0593

A. EUROCASE TORINO 531 003 libero Collegno recente ingresso living [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno box

A. EUROCASE TORINO 531 003 libero Mirafiori via Buriasco alloggio mq 100 cantina volendo box affare mutuo

A. EUROCASE TORINO 645.642 libero Moncalieri ampio ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto mutuo.

A. IL PORTICO libera via della Rocca mansarda signor[illegible] 4 vani servizio da ristrutturare mutuo. Tel. 835.544

A. IL PORTICO libero adiacenze via Val[illegible] Casuso ottimo appartamento man[illegible] Tel. 835.544

A. IL PORTICO libero Pozzo Strada living 2 camere cucinotta bagno termoautonomo mutuo. Tel. 835 544

A. IL PORTICO libero via Monterosa ingresso camera cucina bagno parzialmente da ristrutturare. Tel. 835.544.

A. PASTORE libero [illegible] Orbassano [illegible] mo stato 2 camere [illegible] cucinino servizi L. 215 milioni. Tel. 434 0021

A. PASTORE libero corso Rosselli appartamento di mq 55 [illegible] ristrutturare L. 75 milioni. Tel. 434 0021

A. PASTORE libero [illegible]ocetta prestigioso ultimo piano salone 3 camere cucina bi[illegible] 180. Tel. 434 [illegible]

A. SERIM 562[illegible] in costruzione corso Novara - via Perugia pronta consegna [illegible] saloncino camera cucina bagno posto auto coperto termo indipendente.

A. SERIM [illegible] liberi [illegible] Orbassano (Fiat) stessa casa ampi luminosi 1/2 camere tinello cucinino bagno.

A. SERIM 562.9801 libero corso Gabetti ottimo stato 3 camere cucina bagno piano rialzato casa d'epoca signorile

A. SERIM 562.9801 libero Crocetta [illegible] Pascoli signorile salone 2 [illegible] tinello cucinino 2 bagni piano alto.

A. SERIM 562.9801 libero via di Nanni (piazza Adriano) signorile salone 4 camere cucina servizi piano alto

A. SERIM 562.9801 libero via Madama Cristina ben tenuto 2 camere cucina bagno senza ascensore L. 160 milioni

A. SERIM 562.9801 via Vitt. Giusti nuovo pronta consegna saloncino 2 camere cucina biservizi box o posto auto.

A. S. RITA libero signorile luminoso, ampio ingresso, soggiorno, camera tinello, biservizi. No agenzie. Tel. 352.827 serali.

A. UTIP 562.8986 adiacente piazza Adriano libero interamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno vendesi

A. UTIP 562.8986 casetta su 2 piani Leinì centro piazza vendesi locale da ristrutturare cor. cortile e 2 box auto

A. UTIP 562.8986 corso Camboino adiacenze panoramicissimo e spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino e bagno

A. UTIP 562.8986 S. Rita libero ristrutturato spazioso living su soggiorno camera cucina bagno posto auto vende

ADIACENTE corso Marconcelli zona piazza Bengasi ristrutturato mq 80 luminoso libero subito. Eurospazio 318.6460

ADIACENTE corso Principe Oddone signorile salone 2 camere cucina bagno casa Rosazza. Floro 318.5276

ADIACENTE corso Sebastopoli libero 2 camere tinello molto luminoso come nuovo L. 215 milioni. Tel. 669 0013

ADIACENTE corso Stati Uniti libero salone 4 camere servizi bellissima posizione trattative riservate. Tel. 630.409

ADIACENTE corso Sclferia in stabile ristrutturato vendonsi [illegible] locali liberi e affittati, box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE [illegible] Tassoni ingresso 3 camere cucina bagno mutuo prima casa permuta diretta. Eurospazio 318.6460

ADIACENTE corso Tassoni libera casa indipendente mq 240 su 3 piani box 2 auto cortile privato. Tel. 748.803

ADIACENTE largo Francia libero vendo in stabile signorile 4 camere cucina doppi servizi eventuale box. Tel. 786 711.

ADIACENTE Mauriziano libero ottimo stato 2 ampie camere cucina abitabile ripostiglio bagno. Mutuo. Tel. 696.0376

ADIACENTE Molinette, camera tinello cucina da ristrutturare. Prezzo interessante. Gabe 319.0068-318.6367.

ADIACENTE piazza Bernini casa indipendente 3 lati 250 mq più box e piccolo giardino. Floro 318.5276.

ADIACENTE piazza Pitagora libero saloncino 2 camere tinello cucinino più mansarda di 80 mq. Nordimmobili 749 5000

[illegible]DIACE[illegible]TE piazza Pitagora vendo liberi stesso stabile 1 e 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore piano alto. Tel. 786.711

ADIACENTE piazza Rivoli in [illegible] ristrutturato vendonsi [illegible] affittati, box. Tel. 771 5232

ADIACENZE corso Matteotti in elegante stabile d'epoca libero mq. 220 permute. Cerchiara 539 962

ADIACENZE piazza Omero libero panoramico saloncino 2 camere cucina biservizi L. 290 milioni. Tel. 562 7591

ADIACENZE piazza [illegible] libero soggiorno 3 camere cucina biservizi ottimo stato L. 370 milioni. Delta 568.3550

ADIACENZE via Onorato Vigliani (via Chiala) libero ingresso camera tinello bagno prezzo affare. Tel. 580 8004

AFFARE corso Traiano ingresso camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni e rate di L. 803 600 mensili. Tel. 437 4277.

AFFARE libero via Cigna ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino servizio L. 145 milioni. Design Case 568 1878.

AFFARONE L. 195 milioni adiacente Lungo Po Antonelli panoramico 3 camere soggiorno cucina servizi. Tel. 437 3440

AIRASCA ingresso 3 camere cucina, lavanderia bagno volendo box. Gabe [illegible].0068-318.6367

ALBERTO PARRI 537.010 libero [illegible] corso Traiano in stabile signorile con piscina cucina mq 140 box

ALBERTO PARRI 537.010 libero presso piazza Rivoli saloncino 3 camere doppi servizi cucina box auto.

ALBERTO [illegible] lusso piano alto panoramico mq 130 molto signorile occupato sfratto esecutivo

ALBERTO PARRI 545.5[illegible] libero piano alto vicinanze corso Marsala signorile portineria mq 290

ALLOGGIO in Piossasco 2 camere soggiorno cucinino bagno 95 mq vista panoramica L. 160 milioni. Floro 318.5276.

ALLOGGIO libero 2 camere tinello servizi e box in Vinovo L. 180 milioni. Pem vende tel. 606 0296

ALLOGGI [illegible]
signorili vicino Centro [illegible] 2/3 [illegible] cucina biservizi mutuo permute. Tel. [illegible]

ALMESE villa recente unifamiliare disposta su 2 piani con giardino L. 400 milioni Ag. Immobiliare Piemontese 935 1320

ALPIGNANO in villa quadrifamiliare alloggio in costruzione di 4 locali servizi taverna box doppio giardino privato ottime rifiniture Iva 4%. Media Casa 931 2369

ALPIGNANO
porzione di [illegible] di nuova costruzione su 3 piani più mansarda. Gabetti vende. Tel. 9632030.

ALPIGNANO villa bifamiliare [illegible] recente zona centrale terreno privato [illegible] vende in blocco 936.6621

(continua)

Oggi la scontata sentenza, e lui sfida i giudici sventolando un giornale porno

«A morte il mostro di Mosca»

Ha ucciso 52 volte e mangiato i cadaveri

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il dottor Lecter, protagonista de «Il silenzio degli innocenti», al suo confronto è un simpatico intellettuale, educato e galante. Mai si sarebbe permesso i gesti volgari di Andrej Chikatilo, il «mostro di Rostov», come ad esempio sventolare in faccia ai disperati parenti delle sue 52 vittime, al di là delle sbarre della gabbia in cui attende il verdetto, un giornale pornografico.

«Sono uno sbaglio della natura, una bestia pazza», aveva detto all'apertura del processo. Ma la giuria non gli ha creduto, lo ha giudicato sano di mente, e dopo averlo riconosciuto colpevole, oggi si appresta a emettere la sentenza. Una pallottola nella nuca (così vengono eseguite in Russia le sentenze di morte), metterà con tutta probabilità la parola fine alla storia di questo cannibale omicida.

Per ben 12 anni, a partire dal 1978, Chikatilo ha impersonato un incubo per gli abitanti di diverse regioni dell'Ucraina, della Russia e dell'Uzbekistan. La polizia sembrava impotente a fermare il massacro. Un primo presunto colpevole, accusato dei suoi primi delitti, si tolse la vita in carcere per la disperazione. Un secondo innocente incarcerato tentò il suicidio, ma fu salvato. Un terzo fu addirittura messo a morte, perché ingiustamente riconosciuto colpevole del primo omicidio di Chikatilo. Ma la carneficina continuava. Perché la polizia ha impiegato 12 anni a fermare questo massacratore?

«In tutti questi anni non ha lasciato neanche una traccia, ad eccezione del proprio sperma, che lasciava intenzionalmente sui corpi», ha detto il giudice Leonid Akubzhanov. Proprio sfruttando lo sperma, gli inquirenti risalirono al presunto gruppo sanguigno dell'omicida. Ma Chikatilo si è rivelato uno dei rarissimi casi umani in cui le tracce fornite dallo sperma non corrispondono al gruppo sanguigno.

Quando finalmente fu preso, nel 1990, negò ogni accusa, ma nei 16 mesi passati in un carcere del «Kgb», lo psichiatra Aleksandr Bukhanovskij riuscì pian piano a convincerlo ad aprirsi, facendosi raccontare la sua terribile storia personale: un fratello mangiato dai contadini durante la grande fame che colpì l'Ucraina nel 1933, un padre mandato in campo di concentramento da Stalin perché preso prigioniero dai tedeschi durante la guerra, un'infanzia di miserie e violenze, da «figlio di un nemico del popolo».

Bestia selvaggia o vittima tra le vittime, chi è in realtà Chikatilo? Come sempre in questi casi, la risposta non può essere univoca, e nella mente del «mostro di Rostov» convivono probabilmente più personalità. Ex insegnante, 57 anni, iscritto al partito comunista, i compagni di lavoro lo descrivono come un buon diavolo, incapace di prendere un'iniziativa. In casa, recita il verdetto, «svolgeva un ruolo secondario, ed era dominato dalla moglie. Persino i figli lo trattavano con sufficienza».

Fuori casa o fuori dal lavoro l'ex maestro, divenuto commesso viaggiatore, si trasformava però in un feroce cannibale. Nei 12 anni della sua carriera 21 tra bambini e ragazzi, 14 bambine e ragazze, e 17 donne finirono massacrati, la maggior parte nei boschi lungo i 180 chilometri della ferrovia che da Rostov sul Don conduce a Zverevo. Chikatilo «torturava le sue vittime vive, mangiando loro la lingua, strappando i loro organi sessuali e sventrandole», si legge nel verdetto.

La lettura del giudice, ieri, ha provocato scene di panico. Mentre Akubzhanov elencava uno ad uno i suoi omicidi, con particolari, una delle parenti non ha retto all'emozione, ed è scoppiata in alte grida: «non posso respirare la sua stessa aria! Non posso vivere sulla terra se lui vive! La fucilazione è poco per lui. Datelo a me, e lo farò a pezzi con le mie stesse mani». Chikatilo, assente, ha continuato a sorridere, mostrando ai fotografi il suo cranio rasato.

Fabio Squillante

> Per il tribunale è sano di mente e va condannato
> I parenti in aula «Dovete darlo a noi e ci faremo giustizia da soli»

Il cannibale Andrej Chikatilo tra due poliziotti al processo. Ha detto ai giudici: «Sono uno sbaglio della natura, una bestia pazza»

Dopo l'incidente nucleare di 6 anni fa

Riaprirà a Cernobil la centrale maledetta

Oggi i tecnici riattivano i reattori «Bisogna farlo, o moriremo di freddo»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non sono bastate le centinaia di morti, le migliaia di contaminati, i miliardi spesi e ancora da spendere per far fronte alla catastrofe. La famigerata centrale nucleare di Cernobil, da cui il 26 aprile del 1986 partì una mortale nuvola atomica che irradiò mezza Europa, sta per essere riaperta. La decisione è stata presa un paio di settimane fa dal Parlamento ucraino, e domani i tecnici della centrale rimetteranno in moto due dei tre reattori rimasti dopo quella fatale esplosione.

«Se non lo facessimo, quest'inverno la repubblica morirebbe di freddo», ha detto il direttore della centrale, Nikolaj Sorokin, ad una squadra di tecnici tedeschi arrivati per mettere a punto il sistema di raffreddamento. Sorokin ha candidamente affermato che «tutti i difetti che portarono alla catastrofe sono stati eliminati», tentando in questo modo di tranquillizzare l'opinione pubblica ucraina e internazionale. Ma il suo tentativo è a dir poco goffo.

Nelle settimane seguite al disastro, il reattore numero quattro, quello esploso, venne seppellito in un enorme «sarcofago» di cemento armato, che avrebbe dovuto resistere per «almeno duecento anni». In realtà, nel cuore del reattore imbalsamato la reazione nucleare è proseguita, producendo altissime temperature, che in pochi mesi hanno fatto sprofondare sempre più il nucleo del reattore stesso. La struttura del «sarcofago», così, ha iniziato a cedere, ed attualmente l'involucro di cemento è «pieno di buchi tanto grandi che gli uccelli ci volano attraverso». Così come, naturalmente, anche le radiazioni atomiche.

Sconvolta dalle dimensioni della tragedia, l'opinione pubblica ucraina aveva imposto un anno fa la chiusura dei due reattori ancora in uso a Cernobil. Ma a rovinare i piani degli ambientalisti è arrivato un altro crollo: quello dell'Urss. Finita l'opprimente Unione Sovietica, infatti, per l'Ucraina è finita anche la pacchia energetica, garantita da milioni di tonnellate di petrolio fornito da Russia e Kazakhstan a prezzi stracciati, e perdipiù in rubli.

Oggi l'Ucraina, come ogni «Stato sovrano e indipendente», deve pagare in dollari il petrolio necessario alle sue industrie, al riscaldamento dei suoi abitanti, al suo sistema di trasporti. E di dollari la neo-indipendente Ucraina ne ha davvero pochi. Riaprire la centrale di Cernobil, dunque, è un'amara necessità.

L'unica alternativa sarebbe tornare a Mosca col capo cosparso di cenere e chiedere la creazione di una nuova Federazione con la Russia. Ma il presidente Kravchuk non lo farà mai. Meglio morire di radiazioni che di vergogna.

[f. s.]

L'aveva chiesto lei, con un coltello alla gola. Femministe in rivolta: è ridicolo

«Col preservativo non è violenza»

E il gran giurì ha assolto uno stupratore in Usa

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Non si placano le proteste per l'assoluzione dello stupratore seguace del «save sex», il sesso sicuro. Lui aveva acconsentito, prima di violentare la sua vittima, ad applicarsi un preservativo, per evitare che la sua prodezza avesse degli effetti ancora peggiori, come la gravidanza indesiderata o la trasmissione di qualche malattia. E poiché la richiesta di usare il condom era venuta da lei, il grand jury di Austin, in Texas, ha ravvisato gli estremi di un «rapporto sessuale fra consenzienti» e l'ha assolto. Il problema è che la donna, il cui nome non è stato reso noto, è stata per 45 minuti con un coltello puntato alla gola, pronto ad essere spinto nella carotide dall'assalitore, entrato in casa sua scassinando la porta, se lei si fosse mossa. E' stato quello, il coltello, a impedirle di lottare per evitare la violenza sessuale, ma non impedirle di lanciare un'ultima supplica: «Metti il preservativo».

Joel Rene Valdez, il violentatore, non ha avuto problemi ad accondiscendere. Si è «vestito» ed ha proceduto all'abuso della donna, sempre attento a mantenere il coltello nel punto giusto. Solo al momento finale, approfittando dell'attimo di debolezza che Joel deve avere provato, lei è riuscita a divincolarsi, a strappargli il coltello e fuggire dalla casa, per chiamare la polizia. «Vi sembra un esempio di sesso consenziente?», dice Charlotte Wheeler, l'avvocato che assisteva la donna e che fa parte dell'Austin Rape Crisis Center, associazione che assiste le donne violentate.

Per legge, i membri di un grand jury non possono parlare in pubblico di un caso su cui hanno deliberato, per cui la discussione che hanno avuto nel segreto della loro stanza, gli argomenti che alcuni di loro hanno portato contro quelli di altri, per arrivare alla decisione presa, non è stato possibile ricostruirli in dettaglio. Ma quello che conta è che la loro decisione finale è stata che sì, quello avvenuto fra Joel Rene Valdez e la sua vittima è un caso di «sesso consenziente». Ieri, davanti al tribunale di Austin c'erano centinaia di manifestanti con cartelli che dicevano «Come è possibile che non capiate?» e «Protezione non equivale a consenso», e una volta tanto la loro azione sembra destinata a ottenere risultati. Ronnie Earle, il procuratore della contea di Travis, ha deciso di sottoporre il caso a un altro grand jury. E' una cosa quasi senza precedenti, sarà accaduta una o due volte in passato, dice il suo vice, Steve McCleery, con soddisfazione. Lui infatti si era ribellato alla deliberazione del grand jury sul «sesso consenziente», bollandola come «contraria al peso schiacciante della logica».

«Per fortuna», dicevano i manifestanti, Valdez è ancora dentro. Nonostante il proscioglimento dall'accusa di violenza carnale, infatti, su di lui pende l'accusa di scasso, quello appunto della porta di casa della sua vittima. Per uscire dovrebbe pagare una cauzione di 10 mila dollari, ma non li ha. Se il pronunciamento del nuovo grand jury sarà rapido, e soprattutto «giusto», quindi, Valdez si ritroverà sulle spalle l'accusa di violenza carnale e probabilmente la cauzione per uscir di prigione sarà aumentata. Il che vuol dire che il processo, quando si farà, dovrà affrontarlo da detenuto. «Almeno questo», dice la violentata. Quando ha saputo del proscioglimento, dice, lei era rimasta «senza parole». «Prima mi ha violentato lui, poi mi ha violentato il grand jury», ha detto accarezzando il suo cane, unico compagno in casa. La notte del fattaccio, racconta, era stato lui con il suo abbaiare a svegliarla. Lei si era alzata, era andata nel soggiorno e si era trovata di fronte l'uomo assatanato che poi avrebbe riconosciuto in Joel Rene Valdez. Lui l'aveva subito afferrata per i polsi, ma lei si era divincolata, era tornata in camera, aveva chiuso la porta ed aveva cominciato a urlare alla finestra, sperando in qualche vicino. Lui aveva sfondato la porta, aveva mollato un calcio furibondo al cane, e aveva dato vita a quello che il grand jury ha considerato un incontro di «sesso consenziente».

Franco Pantarelli

Proteste in tutta l'America contro la sentenza che assolve lo stupratore di Austin. Sono le donne a organizzare manifestazioni e sit-in

VIA LAGRANGE 19
In stabile completamente ristrutturato
VENDIAMO APPARTAMENTI
Ingresso, soggiorno, 1-2 camere, cucina, anche con doppi servizi.
MURI NEGOZI
VISITE SUL POSTO ORE: 14.30 - 17
IPI
Torino - Via Alfieri 24

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17 - TEL. 5611.014

ORECCHIA & SCAVARDA
CONCESSIONARIA IVECO
Tel. (011) 6408608/9/0
Corso Savona, 1 - MONCALIERI

SPECIALE OTTOBRE
DAILY E TURBODAILY.
Da oggi chi acquista un **Daily** o **TurboDaily** fino a 35 quintali, può avere **25.000.000 senza interessi** da restituire comodamente in **24 mesi**. Chi preferisce invece più dilazioni e qualche milione in più, può scegliere il finanziamento di **28.000.000** con tasso annuo nominale dell'**8%** rateabili in **36 mesi**. Oppure può decidere di restituire i 28.000.000 in **42 o 48 mesi**, con tasso annuo nominale del **10%**. I finanziamenti vengono erogati da SAVA.
IVECO
L'OFFERTA E' VALIDA FINO AL 31/10/92
25 MILIONI IN 24 MESI SENZA INTERESSI.
E' UN'INIZIATIVA IVECO E DEI SUOI CONCESSIONARI

Annuncio ambientalista: circolare che estende la proibizione. Il Comune nega

«Roma, [illegible] novembre fumo vietato»

Ma sul decreto c'è un giallo

[illegible] Vietato fumare a Roma dal 1° novembre, e forse, prestissimo, in tutta Italia. Lo annuncia, sbandierando una recente sentenza del Tar del Lazio, il Codacons, il coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e dei diritti dei consumatori, paladino della crociata antifumo insieme alla Lega Ambiente. Non si potrà più accendersi [illegible] sigaretta da nessuna parte tranne in casa propria, strilla l'associazione dei consumatori che si dice in possesso di una circolare del Comune di Roma, già bella e pronta, che estende il vecchio divieto di fumo nei «pubblici uffici» a «tutti i locali pubblici o privati». Tanto che molte ripartizioni, come il mercato dei fiori del Trionfale, avrebbero già cominciato ad attaccare ai muri i cartelli con la sigaretta sbarrata dalla striscia rossa. «Iniziative analoghe stanno per partire in altre città a cominciare da Firenze - incalza il Codacons - e il ministero della Sanità entro dopodomani dovrebbe emanare delle direttive per estendere il divieto su scala nazionale».

Ma gli «organi competenti» sono molto più cauti. «La circolare [illegible] è ancora stata diramata», fanno sapere dal Comune di Roma, già in fermento per ben altri problemi. Mentre dalla Sanità De Lorenzo conferma il suo appoggio alla lotta contro il fumo passivo. Ma avvisa che provvedimenti efficaci hanno bisogno di una legge del Parlamento. Una legge che comunque esiste già.

E allora? Allora il Codacons insiste. «Il Tar del Lazio è stato chiaro. Con la sentenza ha esteso il divieto di fumo previsto dalla legge del 1975 per pochi locali come scuole, ospedali, cinema e teatri e uffici pubblici, anche ai bar, ristoranti, discoteche, negozi, mercati». Praticamente dappertutto. Nella capitale non si fumerà più nei laboratori, alle mostre e alle esposizioni, nelle industrie e nei pubblici esercizi. E ancora, in ambulatori, Usl, cliniche private, scuole di ogni ordine e grado, esercizi commerciali di qualsiasi genere, grandi magazzini ma anche piccole botteghe, circoli privati e pubblici, mense, barbieri e parrucchieri. C'è altro? C'è di che scoraggiare anche il più accanito tabagista.

«Far rispettare il divieto sarà compito dei vigili urbani che dovranno [illegible] segnalare le infrazioni al sindaco. Che potrà decidere se revocare la licenza [illegible]le», spiega il Codacons. Sicuro di aver già vinto la sua battaglia contro «il flagello [illegible] fumo passivo». «Dopodomani si pronuncerà anche il Tar della Toscana».

Prudenti al Comune di Roma, al ministero della Sanità sono molto meno ottimisti. Spiegano che «le iniziative locali hanno scarsi effetti perché vengono regolarmente bloccate dagli organi di controllo, con il consenso del Ministero». Che «per stabilire divieti del genere non bastano direttive. Serve un vero e proprio disegno di legge [illegible] definisca l'ambito di applicazione». Un sistema per affossare l'iniziativa?

I funzionari di De Lorenzo lo negano. «Il ministro aveva già presentato una sua proposta. E aspetta di ripresentarla in uno dei prossimi Consigli dei Ministri». Effettivamente, che dal ritorno delle ferie, con la manovra economica [illegible] ballo, ci sia stato poco tempo, non lo si può negare.

Cosa diceva il disegno di legge proposto da De Lorenzo, medico e liberale? Stabiliva i divieti, [illegible] con cautela e gradualità. Per «tutelare la libertà di chi fuma e di chi non fuma». Una linea morbida, soprattutto nei confronti degli esercizi p9iù colpiti: bar, ristoranti, discoteche e assimilabili. Più gli uffici.

In pratica, a tutti questi locali verrebbe data un'alternativa: o [illegible] separate per chi fuma e chi non fuma, [illegible] negli aerei che fanno rotte internazionali; o dotarsi di moderni sistemi di aerazione, tali da tener l'aria continuamente pulita. Obbligatoriamente.

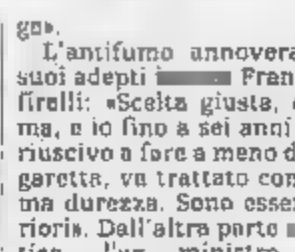
«I ristoratori avranno tre anni di tempo per attrezzarsi», spiegava sei mesi fa il ministro della Sanità.

Maria Grazia Bruzzone

A fianco, il sindaco di Roma Carraro. A destra Oscar Mammì e Dino Zoff

[illegible] sulla «cicca spenta»

Villaggio: una decisione di civiltà
Mammì: chiedo la tutela del Wwf

ROMA. «Benissimo; finalmente», era [illegible] Paolo Villaggio, ancora impegnato nelle [illegible]ntagne del Bellunese per le riprese del prossimo film di Olmi, non ha dubbi: «Evitare di fumare in certi locali è questione di civiltà. Io, in cuor mio, ho sempre pensato che a chi fuma andassero tagliate le mani. [illegible] forse ero un po' esagerato... Personalmente non ho mai preso in mano una sigaretta e [illegible] anche convinto che il fumo sia il peggiore dei vizi. Finalmente adesso ci sarà un po' più d'aria pura da respirare in giro...». Ma, come sempre, su uno dei vizi fondamentali della nostra epoca [illegible] non solo si creano due partiti (favorevoli e contrari), pronti a darsi battaglia [illegible] esclusione di colpi. Ecco Federico Zeri, il critico d'arte che raramente si fa vedere senza il sigaro in mano: «Ho sempre temuto che le sigarette mi facessero del male e fossero pericolose. Fino a vent'anni fa fumavo almeno 70 sigarette al giorno, poi sono passato al sigaro e sto benissimo». Più acceso ancora il commento dello scrittore Mario Soldati: «Alla mia età rimpiango solo due cose, sigarette e toscani. Vietare di fumare? Mi pare che prima del fumo ci siano molte altre sciocchezze che andrebbero proibite per legge».

L'antifumo annovera fra i suoi adepti [illegible] Franco Zeffirelli: «Scelta giusta, chi fuma, e io fino a sei anni fa non riuscivo a fare a meno della sigaretta, va trattato con estrema durezza. Sono esseri inferiori». Dall'altra parte [illegible] politico, l'ex ministro Oscar Mammì, che la pipa la molla soltanto prima di andare a dormire la sera: «Vogliono proibire di fumare? Benissimo, vorrà dire che andrò al Wwf per farmi tutelare. Noi fumatori adesso restiamo i soli drogati che in questo Paese non trovano tutela».

E ora gli sportivi, parecchi dei quali non sanno resistere al piacere di una sigaretta dopo mangiato. «Non ho nessuna intenzione di smettere, neanche adesso che c'è il divieto - sentenza con decisione Dino Zoff, allenatore della Lazio - e so bene di [illegible] essere [illegible] buon esempio per i ragazzi, ma non so che farci. Diciamo che in questo campo mi ritengo una mosca bianca». L'altro suono della campana: Sandro Gamba, commissario tecnico della Nazionale italiana di pallacanestro. «Fumavo anch'io, [illegible] ho [illegible] perché sono sicuro che fumare fa male. Ogni limitazione, presa in questa direzione, va dunque bene. E' l'ora di educare in un altro modo i nostri ragazzi». [r. cri.]

IN [illegible]

[illegible] giornalista Luigi M[illegible]

MILANO. Luigi Mazzoldi, che per circa 25 anni era stato capo della redazione de La Stampa a Milano, si è spento ieri all'improvviso per un male incurabile. Era [illegible] luglio del 1923, a Sirmione. Durante la guerra si era laureato in ingegneria. A La Stampa era entrato nell'aprile [illegible] per andare in pensione a fine luglio 1979.

Trovata auto blindata per Caponnetto

FIRENZE. L'ex capo del pool antimafia Antonino Caponnetto avrà un'auto blindata. Lo rende noto il questore di Firenze, Nunzio Rapisarda, dopo le polemiche scaturite dagli incidenti registrati negli ultimi giorni dall'auto usata dal magistrato per i suoi spostamenti. [Agi]

[illegible] compare davanti [illegible] giudice

TORINO. «Non ho commesso reati. Non intendo commetterne, eppure torno davanti al giudice». A parlare è Graziano Mesina, che oggi [illegible] davanti al giudice di sorveglianza di Torino, Pietro Fornace, perché ha infranto [illegible] degli obblighi impostogli con la concessione della libertà condizionale: il soggiorno in Piemonte per 5 anni. Mesina invece si è recato a Parma «per [illegible] lavoro». [Agi]

«Un [illegible] anomalo» secondo Veronesi

MILANO. «Un Nobel un po' anomalo». Così Umberto Veronesi, direttore dell'Istituto nazionale dei tumori di Milano, ha commentato l'assegnazione del [illegible] per la medicina ai biochimici americani Edmond Fischer e Edwin Krebs. [Ansa]

Moda: preoccupati i giovani [illegible]

ROMA. I giovani stilisti italiani scendono sul piede di guerra. Mentre si spargono le voci di [illegible] loro esclusione dalle future sfilate [illegible] dell'alta moda, hanno scritto oggi una lettera aperta al presidente della Camera nazionale della moda per difendere il loro ruolo e il loro «desiderio e diritto insieme» ad essere presenti in passerella il prossimo gennaio. [Agi]

[illegible] imparano il sesso [illegible] psicanalista

ROMA. I preti che ricorrono al lettino dello psicanalista sono sempre di più. Su dieci pazienti in cura, quattro sono religiosi che decidono di partecipare alle sedute per curare la depressione [illegible] oppure per imparare ad affrontare competentemente in confessionale il tema della sessualità. E' quanto si è sostenuto in un convegno a Roma. [AdnKronos]

Donald Trump rompe con Marla Maples

NEW YORK. [illegible] due. Donald Trump rompe anche con Marla Maples, la modella che aveva provocato la separazione [illegible] il palazzinaro più famoso di New York e la moglie Ivana. La notizia è data in esclusiva dal «New York Post», ma la riportano anche altri tabloid. [Ansa]

Matrimonio e Aids, la rivista di bioetica della Cattolica detta le nuove regole

Sieropositivi, «immorale [illegible]»

Il teologo: un attentato alla vita del coniuge

ROMA. Non è moralmente lecito che una persona sieropositiva si sposi, così come è «gravemente illecito» per una coppia di coniugi avere rapporti sessuali se uno dei due (o anche entrambi) è affetto dal virus Hiv.

E' quanto sostiene Lino Ciccone, docente di teologia morale all'Istituto accademico di teologia di Lugano, in un articolo sui problemi etici fra coniugi in relazione all'Aids pubblicato su «Medicina e morale», la rivista di bioetica dell'Università cattolica, diretta da Elio Sgreccia. A parere di Ciccone avere rapporti sessuali in presenza della sieropositività è un atto «irresponsabile» perché «l'atto d'amore tra i due sposi assume, sul piano oggettivo, i tratti di [illegible] vero e proprio attentato alla vita del coniuge», in quanto, secondo il teologo, l'intima comunione corporea si fa portatrice di germi di morte.

L'unica scelta eticamente valida - prosegue Ciccone - è la rinuncia ai rapporti sessuali. Se è l'unica, vuol dire che non ci sono alternative; quindi è doverosa». Neanche l'uso del preservativo, quale protezione dal contagio, può essere di aiuto per i coniugi in quanto ogni forma di contraccezione è [illegible] per sé «illecita e moralmente inaccettabile e comunque non certa».

Per il teologo morale, l'unica scelta per i sieropositivi è la rinuncia ai rapporti sessuali. Nella foto, la pubblicità di Benetton sull'Aids

Sulla base di questa analisi, Ciccone amplia il discorso alle persone sieropositive ed afferma [illegible] che queste non sono «autorizzate a proporsi» come sposi, e quindi a contrarre matrimonio, visto che per loro non è «lecito» [illegible] rapporti sessuali.

In altre parole, secondo il teologo, è lecito proporsi o programmare, solo ciò che nel matrimonio è lecito; nulla potrà autorizzarli a proporsi «ciò che da sposi non sarà lecito fare». In questo [illegible] «il matrimonio che si prospetta assume, dal punto di vista morale, una fisionomia davvero inconsueta e rende normalmente sconsigliabile la celebrazione del matrimonio, anche se non autorizza a vietarlo».

Potrebbe essere compro[illegible]a, per il teologo, la stessa validità del matrimonio. Ciccone, sostenendo il «diritto e in linea generale anche il dovere» del coniuge sano a rifiutare rapporti sessuali con il partner infetto, sottolinea che «sulla base delle storie personali è frequente [illegible] sieropositivi (il 70 per cento è costituito da tossicodipendenti e un'altra buona parte da persone dedite a pratiche omosessuali maschili e a promiscuità sessuale) [illegible] grave ottundimento del senso morale, specialmente in ambito [illegible]. Il sieropositivo perciò può [illegible] incapace di percepire la disonestà di rapporti sessuali con il proprio coniuge».

Quali vie sono praticabili, allora? Solo un «cammino di conversione», scrive Ciccone, può essere utile al sieropositivo. In tal senso, il coniuge sano «può arrivare a decidere di [illegible] interrompere le [illegible] intimità sessuali, vedendo in esse un elemento indispensabile al sostegno che egli può offrire». Si tratterebbe in tal caso di un gesto d'amore che il teologo definisce «carità eroi[illegible]». [Ansa]

Napoli, forse si tenterà l'operazione

Gemelli siamesi uno è condannato

NAPOLI. I sanitari dell'ospedale pediatrico «Santobono» di Napoli non hanno ancora deciso se intervenire chirurgicamente o no per staccare i due gemelli siamesi, Mario e Beniamino Di Conza, nati domenica [illegible] a Bisacce, in provincia di Avellino, [illegible] una malformazione ad «y». Secondo i medici i due gemelli - che hanno due teste regolari, quattro arti superiori ma sono uniti dal diaframma in giù in un solo tronco con due gambe e due piedi - ricoverati nel reparto di rianimazione, [illegible] avrebbero molte possibilità di salvezza nel caso si decida di operare. In caso di esito positivo dell'intervento chirurgico, i sanitari sono del parere che comunque uno dei due siamesi andrebbe sacrificato.

I due [illegible]nati potrebbero invece restare in vita anche molti giorni se lasciati nelle attuali condizioni. Per decidere quale delle due strade seguire, Mario e Beniamino [illegible] sottoposti ad una approfondita serie di indagini angiografiche per compiere accertamenti di carattere anatomico: i sanitari ritengono prioritario infatti, comprendere con precisione la struttura dei gemelli.

Ieri i piccoli [illegible] stati sottoposti ad un intervento per la «costruzione» di un ano artificiale e le loro condizioni sono giudicate buone. I neonati, che si trovano in incubatrice, respirano autonomamente e non più con l'ausilio di un respiratore e vengono nutriti con flebo, in attesa che venga accertata la struttura [illegible] loro apparato digerente. Soltanto prossimi esami saranno infatti in grado di stabilire se all'orifizio artificiale sono collegati entrambi i siamesi.

«Abbiamo bisogno di fare approfondite indagini angiografiche - ha detto il primario [illegible] reparto di rianimazione, Vincenzo Carpino - che effettueremo utilizzando anche strutture dell'ospedale Cardarelli». Gli accertamenti cominceranno subito: dopo aver definito il preciso quadro anatomico si deciderà il da farsi. [Ansa]

[illegible]

Ecco la soluzione di «Lo strizzacervello» pubblicato su «Tuttoscienze» di ieri e dal titolo «La questione morale». Si può osservare che la distanza tra i pali 1 e 2 può essere attraversata al più 2 volte: quella per dipingere il palo 1 e quella per andare a dipingere un altro palo qualunque. Allo stesso modo possiamo dire che la distanza tra i pali 2 e 3 può essere percorsa al massimo 4 volte: due per andare e tornare dal palo 1 e due per andare e tornare dal palo 2. Continuando questo ragionamento per tutti i pali si arriva alla risposta conclusiva: il peggiore percorso si ottiene iniziando dal palo centrale e quindi andando ad un palo estremo della fila all'altro che si trova all'estremo opposto e questo alternativamente.

SITUAZIONE: un sistema frontale sulla Sardegna e sullo Stretto di Sicilia si [illegible] va verso Est. Campo di alte pressioni sull'Italia Nord-orientale.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni del versante ionico molto nuvoloso con piogge e temporali. Sulle restanti regioni nuvolosità variabile con ampie schiarite e locali addensamenti sul medio e basso versante adriatico ove non si escludono brevi precipitazioni.

[illegible] in lieve diminuzione al Sud, stazionaria altrove.

VENTI: deboli o moderati.

[illegible] generalmente mossi; molto mossi i bacini meridionali.

[illegible] **PER DOMANI:** al Nord e sulla Toscana progressiva intensificazione [illegible] nuvolosità con precipitazioni sparse, occasionalmente temporalesche, ad iniziare dalle zone alpine e prealpine e dalla Liguria. Su tutte le altre regioni iniziali condizioni di variabilità.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	8	16	Firenze	9	19	Bari	13	20
Verona	3	14	Pisa	10	19	Napoli	15	18
Trieste	7	14	Ancona	11	15	Potenza	9	12
Venezia	4	13	Perugia	9	15	S.M. Leuca	15	20
Milano	9	14	Pescara	14	—	R. Calabria	17	25
Torino	9	15	L'Aquila	10	13	Palermo	18	22
Cuneo	7	9	Roma Urbe	13	17	Catania	18	20
Genova	12	18	Roma Fium.	13	18	Alghero	14	18
Bologna	5	15	Campobasso	9	11	Cagliari	14	21

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-2	11	nuvoloso	Lisbona	13	20	variabile
Atene	16	23	variabile	Londra	8	12	nuvoloso
Bangkok	23	31	nuvoloso	Los Angeles	17	23	nuvoloso
Berlino	[illegible]	10	sereno	Madrid	9	23	variabile
Bruxelles	2	16	sereno	Montreal	4	11	variabile
Buenos Aires	[illegible]	27	sereno	Mosca	3	-4	nuvoloso
Copenaghen	6	8	pioggia	New York	12	17	nuvoloso
Dublino	7	12	nuvoloso	Parigi	-2	12	sereno
Francoforte	-2	12	sereno	Pechino	7	15	sereno
Gerusalemme	15	26	sereno	Rio de Janeiro	15	30	nuvoloso
Ginevra	10	13	sereno	Sydney	13	21	sereno
Helsinki	[illegible]	4	pioggia	Tokyo	18	20	pioggia
Honolulu	22	30	pioggia	Varsavia	-1	3	variabile
Il Cairo	21	31	sereno	Vienna	0	16	sereno

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ALPIGNANO villa salone 2 camere cucina bagno garage tavernetta magazzino ampio sottotetto giardino. Tel 431.0356.

A L. 189 milioni libero 2 camere cucina ingresso bagno in Pozzo Strada totalmente ristrutturato. Tel. 669.0013.

ANGOLO corso Marconi via Sant'Anselmo 40 4° piano cucina camera saloncino servizi libero signorile costruzione 1972 L. 260 milioni. Tel. 549.029 ore pasti.

AQUILA di Giaveno vendo bellissimo alloggio arredato mq 120 garage. Telefonare allo 011.964.5517.

A solo L. 110 milioni vendo alloggio libero di 1 camera cucina ingresso bagno cantina zona via Cigna. Tel. 485.255.

[illegible]
Impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni Tel. 011.562.7411.

ATTICO adiacente corso Telesio [illegible] 3 camere cucina ingresso bagno panoramico L. 204 milioni. Tel. 669.0013.

ATTICO corso Trapani, [illegible], pranzo, 4 camere, cucina, 3 bagni, da ristrutturare, vendesi. Telefonare 740.718 sera.

ATTICO in bella casa S. Salvario angolare [illegible] villa. 3 camere cucinotto libero privatamente. Tel. posti 678.137.

[illegible] libero corso Lecce camera tinello cucinino bagno termoascensore. Immobiliare Prestige 667.0289.

ATTICO libero zona Valentino camera tinello cucinino servizi terrazzo ristrutturato vendo L. 153 milioni. Tel. 668.0890.

ATTICO piazza Guala monolocale con angolo cottura e bagno terrazzo panoramico L. 70 milioni. Ediliquattro 385.3722.

ATTICO su 2 piani libero Cascine Vica casa 1986 di mq 220 box doppio 3 arie ottima vista. Tel. 669.0013.

AURORA via Aosta ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno doppia aria [illegible] ascensore. Casaviva 248.9500.

AVIGLIANA [illegible] alloggi signorili di 2/4 locali giardini privati box doppi [illegible] 4%. Mela Casa 931.2369.

[illegible]GLIANA libera [illegible] 10 camere salone pranzo cucina studio mansarda tavernetta box dilazioni. Tel. 947.3867.

AVIGLIANA prenotiamo in quadrifamiliare ville composte da seminterrato 6 vani più servizi. Giordano 936.0821.

A 15 km da Torino (La Cassa) in palazzina libero camera tinello bagno box auto L. 118 milioni. Tel. [illegible]

BALDISSERO
Torinese in palazzina nel verde frazioniamo appartamenti liberi varie metrature. A&D 534.163 - 535.462.

BARRIERA di [illegible] in stabile decoroso 2 camere cucina e bagno ascensore L. 145 milioni. Torino Antica 561.7089.

BEINASCO [illegible] indipendente su 2 piani con terreno e box comoda servizi L. 355 milioni. Emmebi 349.9893.

BERTELLI 504.889 casa Rosazza 1972 (corso Marconi - Valentino) salone 2 camere cucina 2 bagni box armadiate.

BERTELLI 569.3392 signorile (corso Francia - Tesoriera) salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio libero subito.

BERTELLI 536.866 signorile (S. Rita - corso Sebastopoli) saloncino 2 camere tinello cucinino bagno mq 115.

BERTELLI 596.866 signorile (Valentino adiacente corso Massimo) mq 95 ottime rifiniture portineria L. 320 milioni.

BIMAR [illegible] Sebastopoli ingresso salone 2/3 camere cucina bagno libero posto auto 5° piano mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR Mirafiori libero [illegible] cucina bagno termoascensore ristrutturato volendo box mutui permute. Tel. 434.5758.

[illegible] monolocale con servizi [illegible] tura L. 25 milioni più mutuo per ufficio in casa recente. Tel. 432.5758.

BORGO VITTORIA via Gubbio ottimo investimento occupato mq 60 L. 77 milioni Immobiliare Prestige 667.0288.

BUTTIGLIERA ALTA vendesi villa gemellare 4 vani servizi mansarda terreno privato recente. Giordano 936.0821.

CAMPIDOGLIO bingressi soggiorno bicamere bisenvizi ottima manutenzione libero vende. Studio Vercelli 360.000.

CANDIOLO
[illegible] interamente ristrutturate con giardinetto a L. 280 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CARLO ALBERTO corso Massimo d'Azeglio adiacenze libero ingresso 2 camere cucina bagno dilazioni. Tel. 561.1800.

CARLO ALBERTO Italia 61 libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo prezzo. Tel. 561.1800.

CARLO ALBERTO via Buenos Aires [illegible] centro libero panoramico 2 camere [illegible] bagno termoascensore. Tel. [illegible]

CASA [illegible] nell'Astigiano [illegible] da Torino 200 mq ben tenuta con ampio giardino e frutteto libero vendo. Tel. 660.3627.

CASAEUROPA attico libero Lucento 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni dilazionabili. Tel. 599.940.

CASAEUROPA piazza Vittorio Veneto mansarde con angolo [illegible] bagno [illegible] abitabili a [illegible]. Tel. 591.281.

CASAEUROPA via Spontini ottimamente ristrutturato salone 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 599.940-591.281.

CASA zona Barca mq 170 su 2 piani con cortile giardino. Tel. [illegible]

CASCINE VICA affare in palazzina [illegible] tinello cucinino bagno termo autonomo L. 110 milioni. Tel. 780.1319.

CASCINE VICA alloggio libero ingresso 3 camere cucina bagni 2 terrazzi [illegible] alto ascensore. Nordedil 561.2760.

CASC[illegible] [illegible] libero ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno cantina giardino condominiale. GR 011.329.0431.

[illegible] **VICA** mq. 80 box 2 [illegible] salotto, cucina, servizi, ampliato, riscaldamento autonomo. No agenzie. Tel. 957.4484.

CASELLE ville unifamiliari in costruzione salone cucina 4 [illegible] doppi servizi box terreno mutuo. Tel. 920.6846.

CASTIGLIONE libero in complesso residenziale panoramico soggiorno 2 camere cucinotta [illegible] mansa[illegible]. Esim 561.2666.

CENTRALE libero ristrutturato 2° piano riscaldamento autonomo mq 220 L. 1 milione 900 mila al mq. Tel. 542.797.

CENTRALISSIMI
In splendida casa d'epoca finemente ristrutturata alloggi nuovi da mq. 90 a mq 180. Tel. 437.5696.

CENTRALISSIMO piano alto ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi cantina soffitta. Tel. 437.3440.

CENTRO Europa via Modigliani in palazzina vendo libero 2 camere cucina ingresso bagno e cantina. Tel. 485.255.

CENTRO STORICO palazzo Juvarra piano nobile 600 mq completamente ristrutturato divisibile bilingressi. Tel. 747.729.

CENTRO STORICO palazzo liberty libero piano nobile ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Nazionale 561.2686.

CHIERI villa Tuniglio panoramica mq 317 3 auto, tavernetta lavanderia servizi terrazzi giardino uni o bifamiliare, costruenda, impresa vende. Tel. 011.660.4330.

CHIUSANO & C. corso Montegrappa panoramico salone 1 camera cucina servizi terrazzo sovrastante. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. corso Regina libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. pressi piazza Adriano piano rialzato ingresso 2 camere cucina 2 servizi abitazione ufficio. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. pressi via De Sanctis libero stesso piano adiacenti 1/2 camere tinello cucinino servizi box. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. Rivoli "I Castagni" villa a schiera su 3 piani ottimamente rifinita giardino garage mutuo. Tel. 812.4005.

CHIUSANO & C. S. Paolo stessa casa liberi/occupati 1/2/3 camere cucina servizi mutuo permute. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. S. Rita libero ingresso 1 camera cucina servizi cantina termoa[illegible]. Tel. 812.4006.

CIBRARIO ampia camera tinello ingresso bagno termo centrale prezzo L. 110 [illegible] 011.544.741.

CIRIE' villa a schiera e indipendente salone cucina 3 camere servizi box giardino Magistrelli Immobiliare 920.6302.

CIT TURIN
via Avigliana vendesi in elegante palazzina alloggio in duplex di salone 4 camere cucina lavanderia e tripli servizi recentemente ristrutturato. Tel. 437.5696.

COCCONATO alloggio in casa d'epoca ristrutturato salone cucina 3 camere 2 servizi box auto cantina. Tel. 942.[illegible]

COLLEGNO
corso Francia interessante alloggio di 3 vani ottimo come ufficio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO corso Francia libero piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni cantina mq 150. Tel. [illegible] 749.2617.

COLLEGNO corso Francia living su salone 2 camere cucina biservizi cantina. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO libero ottimo recente appartamento su 2 piani mq 120 L. 270 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

COLLEGNO libero recente [illegible] 2 camere cucina biservizi box posto auto cantina. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO libero subito living su salone 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 265 milioni. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO Terracorta appartamenti di nuova costruzione consegna novembre '92 mq 156 boxes. Grimaldi 403.4404.

COLLINA 20 minuti dal Centro posizione incantevole [illegible] 550 mq su 3 piani terreno 6000 mq affare. Tel. 948.231.

CONTI 817.7280 corso Agnelli libero recente salone 2 camere tinello cucinino servizi L. 320 milioni meno mutuo.

CONTI 817.7280 prima cintura villetta nuova salone 3 camere cucina servizi mansarda box L. [illegible] meno mutuo.

COOPERATIVA EDILIZIA
in Giaveno promota ville a schiera ottima posizione. Telefonare ore ufficio al 771.6742.

COOPERATIVA EDILIZIA
in Gi[illegible] p[illegible] ville e schiere ottima posizione. Tel. ore ufficio al 771.6742.

CORSO Agnelli adiacente signorile 4 camere [illegible] doppi servizi gi[illegible] condominiale. Amerio 532.398-506.209.

CORSO Agnelli adiacente stesso [illegible] 2/3 camere cucina servizi ristrutturati Forte mutuo. Galler 319.0088.

CORSO Agnelli [illegible] tinello cucinino bagno ingresso spazioso cantina 3 arie. Cipriano 329.0003.

CORSO Belgio libero piano alto ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 138 milioni. CST 780[illegible].170.

CORSO Bramante libero ingresso 2 camere cucina bagno adatto anche uso ufficio L. 163 milioni. Tel. 431.0387.

CORSO Brunelleschi pressi alloggio spazioso ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno ampi balconi. Nordedil 561.2760.

CORSO Cairoli lussuoso libero alloggio mq. 220 posti auto portineria termo ascensore permute. Saim 568.3852.

CORSO Casale (Sassi) libero 3 camere tinello cucinino bagno posto auto mansarda L. 290 milioni. Delta 568.3560.

CORSO Cosenza adiacenze libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Studio Fim 812.7288.

CORSO Cosenza libero signorile ampio salone 2 camere cucina biservizi elegantissimo box. Edil Domus 562.8731.

CORSO DANTE
pressi via Grossi attico panoramico: soggiorno 3 camere cucina ampio terrazzo. Gabetti vende 57.67.

CORSO Duca Abruzzi pressi libero grazioso [illegible] 3 camere cucina bagno mq 140 sottotetto box auto. Finci 505.691.

CORSO Emilia libero 3 camere cucina bagno piano 1° da ristrutturare L. 145 milioni. Tel. 273.5361.

CORSO Ferrucci (98 Viriè) monolocale libero arredato ottimo investimento L. 56 milioni. Magra 434.1281.

CORSO Francia (Tesoriera) libero 5° piano saloncino 3 camere cucina biservizi elegante ristrutturazione appena ultimata L. 390 milioni. La Cittadella 406.6402.

CORSO Francia vendesi anche uso ufficio mq 75 piano 1° completamente ristrutturato ottima posizione. Tel. 779.1350.

CORSO Galileo Ferraris libero prestigioso ufficio mq 160 termo [illegible] portineria. Saim 568.3283.

CORSO Galileo Ferraris libero signorile salone 2 camere cucina ripostiglio biservizi mq 140. Finci 505.691.

[illegible] Cesare ristrutturato [illegible] to ingresso 2 camere cucina bagno piano alto ascensore. Nordedil 561.2760.

CORSO Giulio Cesare stessa casa liberi ristrutturati 2 camere cucina servizi da L. 186 milioni. Galler 319.0088.

CORSO Giulio Cesare vicinanze libero da ristrutturare ingresso 2 camere cucina bagno L. 135 milioni. Fim 812.7288.

CORSO Grosseto signorile portineria appartamento 220 mq bingressi ultimo piano panoramico 3 arie box. A&D 534.162.

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente libero salone 2 camere cucina biservizi box triplo. Edil Domus 562.8731.

CORSO Moncalieri fronte Po in complesso residenziale signorilissimo mq 200 su 2 piani terrazzo box triplo. Tel. [illegible]

CORSO Monte Cucco libero, recente, piano alto, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina. Tel. 365.9780.

CORSO Montecucco prestigioso salone 3 camere cucina biservizi piano alto panoramico libero vendo. Esaim 562.8464.

CORSO Montegrappa (via Bianchi) camera tinello cucinino servizi cantina libero L. 86 milioni. Tel. 562.3681.

CORSO Orbassano libero ottimo 3 camere cucina servizi cantina [illegible] 1° termo[illegible] L. 243 milioni. Tel. 547.470.

CORSO Orbassano libero 2 camere cucina servizi ristrutturato prezzo interessante Mutuo. Galler 319.0088.

CORSO Orbassano piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno occupato. Nazionale Immobiliare 561.2686.

CORSO Potenza libero piano [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi e box L. 200 milioni vendo. Cervino 437.5623.

CORSO POTENZA
via Foligno libero [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno ampio terrazzo. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Potenza (via Lulli) libero 2 camere tinello cucinino servizi piano 6° ascensore L. 150 milioni [illegible] 562.[illegible]

CORSO Racconigi 8° piano salone 2 camere tinello cucinino bagno ingresso cantina. Cipriano 329.0003.

CORSO Regio Parco ottimamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 118 milioni. Nordedil 561.2760.

CORSO Re Umberto libero piano alto ingresso 3 [illegible] servizi soffitta. Tel. 300.200.

CORSO Sebastopoli pressi libero 4 camere cucina biservizi 3° piano luminoso L. 220 milioni. Aplemme 385.3922.

CORSO Sebastopoli 6° piano saloncino camera tinello cucinino bagno ingresso cantina. Cipriano 329.0003.

CORSO S. Maurizio fronte Giardini Reali 2 camere cucina servizi palazzo d'epoca con ascensore vende. Cervino 437.5623.

CORSO S. Maurizio pressi libero spazioso salone doppio 2 camere cucina bagno L. 225 milioni. Tel. 496.8741.

[illegible] (via [illegible]) villa [illegible] 2 piani volendo bifamiliare in parte da rifinire. Tel. 547.470.

C[illegible] SVIZZERA 6
vendesi prestigioso appartamento affittato mq 243. Tel. 771.5232.

CORSO TASSONI
via Sondrio 13 stesso stabile nuovi prestigiosi appartamenti da 65 a 220 mq. Visite in loco 14,30/16. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Toscana ottimo ampio ingresso camera [illegible] bagno [illegible] mutuo 60%. Casaviva 249.9500.

CORSO Traiano libero signorile idoneo studio, mq 120, 1° piano, cedo Lire 270 milioni. Tel. 957.2609 ore serali.

CORSO [illegible]
via Duino stesso stabile vendiamo ultimi spaziosi alloggi di 2/3 vani e bagno. Gabetti. Tel. 57.67.

CORSO Vercelli pressi ingresso 2 camere [illegible] bagno ripostiglio cantina soffitta ristrutturato L. 115 milioni. Tel. 318.1654.

CORSO Vercelli pressi ristrutturato camera cucina bagno riscaldamento autonomo L. 67 milioni. Casaviva 248.9500.

CORSO VITTORIO
(adiacenze piazza Adriano) [illegible] casa con ascensore appartamento mansardato con abitabilità mq. 65 utili più terrazzino sui tetti L. 2[illegible] milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

CORSO Vittorio alloggio/studio ristrutturato di 5 vani biservizi termo autonomo prezzo affare. Tel. 920.5635.

CORSO Vittorio casa signorile ingr[illegible] soggiorno 2 camere [illegible] bagno ristrutturato. Tel. 011.599.[illegible] - 504.751.

CORSO Vittorio (Cenisia) [illegible] ottimo 3 [illegible] tinello cucinino bagno piano alto [illegible]. CST 780.9066-786.300.

CORSO Vittorio/piazza Adriano [illegible] rifinissimo saloncino 2 camere cucina L. [illegible]. Tel. 562.7591.

CORSO Vidono [illegible] Cisadella libero pregiato alloggio con mansarda 200 mq L. 620 milioni. Casapiemonte 318.2525.

CRIMEA
libero signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni terrazzo posto auto. Gabetti vende 57.67.

CROCETTA
corso Montevecchio [illegible] mq circa signorile salone 3 [illegible]re cucina biservizi box. Tel. 506.[illegible]

CROCETTA in casa d'epoca signorile mq 200 salone 4 camere cucina biservizi. Posti auto. N.P.L. 592.009.

CROCETTA libero 3 camere cucina mq 110 circa 4° piano L. 178 milioni trattabili [illegible]. Tel. 542.797.

CROCETTA
vendesi nuovi splendidamente rifiniti alloggi di [illegible] 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 437.5696.

CROCETTA via Cassini libero ingresso 3 [illegible] cucina servizi piano rialzato mq 120 da ristrutturare. Finci 505.691.

CROCETTA via Torricelli pressi libero soggiorno 2 camere tinello servizi mq 120 da ristrutturare ottimo. Finci 505.691.

DRUENTO bifamiliare libera 1500 mq terreno volendo basso fabbricato indipendente con 6 box. Ecocasa 588.3508.

DUCHESSA JOLANDA
vendesi splendido appartamento salone cucina 4 camere doppi servizi box triplo giardino. Tel. 665.852 - 500.179.

ESIM libero Barriera Milano L. 153 milioni dilazionabili 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato. Tel. [illegible]

ESIM libero corso Trapani signorile piano alto salone 2 camere studio cucinotta 2 servizi box auto. Tel. 562.2012.

ESIM libero via Gorizia (pressi) 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore L. 169 milioni. Tel. 562.2012.

ESIM Madonna di Campagna libero piano alto luminoso camera cucina angolo cottura bagno ottimo prezzo. Tel. 562.2012.

ESIM via Onorato Vigliani casetta semindipendente 2 camere cucina bagno magazzino box L. 250 milioni. Tel. 562.2012.

EUROEDILE vende adiacente Lungo Po Antonelli vera occasione su 2 piani salone 3 camere cucina doppi servizi completamente e ottimamente ristrutturato a L. 300 milioni. Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende adiacente Porta Nuova mansarde mono e bilocale in splendida casa d'epoca. Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende corso De Gasperi ottimo miniappartamento ristrutturato ingresso camera cameretta cucinotta bagno a L. 170 milioni. Tel. 437.5696.

[illegible]LE vende corso De Gasperi saloncino camera cucina biservizi completamente ristrutturato mq 100. Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende S. Salvario stessa casa ottimi monolocali ristrutturati e arredati a partire da L. 45 milioni. Tel. 437.5696.

EUROFID 599.844 adiacente corso Sommeiller piano alto 3 camere tinello cucinino servizi cantina posto auto.

EUROFID 598.844 a Revigliasco in villa bifamiliare panoramico sal[illegible] sala pranzo cucina 4 camere biservizi tavernetta lavanderia box 3 auto giardino.

EUROFID 599.844 B Moncalieri strada [illegible] Vigliasco libero soggiorno 2 camere cucina doppi servizi cantina.

EUROFID 598.844 Buttigliera [illegible] Fronde signorile appartamento su 2 piani mq 240 più garage L. 350 milioni.

EUROFID 598.844 Cit Turin adiacente piazza Bernini signorile prestigioso in casa d'epoca primi '900 con portineria salone 3 camere cucina biservizi.

EUROFID 598.844 Crocetta corso Turati piano alto signorile con portineria salone 2 camere cucina biservizi.

EUROFID 598.844 via Cardinal Massaia altezza corso Grosseto luminoso ristrutturato camera cucina bagno cantina.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero adiacente piazza Statuto ingresso 4 camere cucina bagno L. 250 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Crocetta mq 60 ingresso [illegible] cucina bagno L. 132 milioni.

FAILLA & BERTINETTO
318.6555 libero Parella termo ascensore 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino L. 225 milioni.

FA[illegible] & BERTINETTO 318.6555 libero recente Venaria (via Amati) piano alto camera tinello cucinino bagno posto auto L. 140 milioni. Mutuo 75%.

FAILLA [illegible] 318.6555 libero via Cigna termo ascensore camera tinello cucinino bagno L. 111 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Guala (Gamboné) ristrutturato ingresso saloncino 2 camere [illegible] bagno L. 280 milioni dilazionabili.

[illegible] **& BERTINETTO** 318.6555 libero [illegible] Vigliani piano alto 3 camere tinello cucinino bagno L. 290 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 Rivoli corso Torino libero recentissimo in casa con giardino, mq 105 più 2 box auto L. 385 milioni, volendo permute.

FIMINTER IMMOBILI adiacenze piazza Bernini signorile 80 mq luminoso totalmente ristrutturato a nuovo. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI Albugnano (Chieri) ville nuove in villaggio panoramico belle finiture ampie logge box giardino da L. 336 milioni. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Rosselli piazza Marmolada recente ingresso 2 camere cucinotta bagno. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Avogadro soggiorno pranzo 2 camere cucina 2 bagni signorile casa d'epoca. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI villa del '700 a Villafranca d'Asti ristrutturata 400 mq coperti terreno 30 mila mq posizione collinare panoramica. Tel. 557.0021.

FISIM 588.1312 corso Principe [illegible] libero da ristrutturare attico 2 camere cucinotta più mq 30 terrazzo panoramico. L. 87 milioni contanti.

FISIM 588.1312 Lungo Po [illegible] luminoso piano alto 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore box [illegible] L. 230 milioni dilazionabili. Permute.

GABETTI [illegible]
adiacenze via Tripoli libero [illegible] casa decorosa 2 camere cucina bagno L. 153 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Racconigi pressi largo Francia portineria libero ben rifinito 3 vani servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
piazza Omero adiacenze libero ben tenuto 3° piano camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Pozzo Strada in nuova palazzina salone 2 camere cucina servizi mansarda 4 vani box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Pozzo Strada via Fidia libero ben tenuto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GARINO via Monviso palazzina recente 2 camere tinello cucinino box L. 210 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.6326.

GASSINO
in casa ristrutturata 4 vani e 2 bagni cortile portico uso box. [illegible] vendo. Tel. 57.67.

G.E.A. vende libero corso Francia 2 camere tinello cucinino e servizi. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende libero via Rovigo alloggio di 3 camere cucina e servizio. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende [illegible] Domodossola/piazza Rivoli stessa casa alloggi liberi e occupati 2/3 camere ottimo stato. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende via Tenivo in nuova costruzione alloggi di soggiorno 2 camere cucina biservizi e garage. Tel. 562.9938.

GEDIM [illegible] via Roma in stabile con portineria e ascensore 300 mq divisibili [illegible] permute. Tel. 562.7566.

GEDIM mansarda via XX Settembre stabile d'epoca ascensore portineria soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 562.7566.

GEDIM mono/bilocale [illegible] aria condizionata via Garibaldi [illegible] area pedonale. Tel. 562.7566.

GEDIM via Fattori recente costruzione ultimo piano mq 91 più mansarda collegata mq 54 ottime rifiniture. Tel. 562.7566.

GIULIO CESARE fronte corso libero prestigiose rifiniture 120 mq 3 arie box auto. Nazionale Immobiliare 561.2686.

GRIMALDI A 505.917 via della [illegible] stabile [illegible] libero 2 camere disimpegno servizi da ristrutturare adatto anche uso ufficio.

GRIMALDI 226.7856 via Braglio piano alto attico 1 o 2 camere tinello cucinino servizi ingresso terrazzo.

GRIMALDI 226.7856 via Lulli ottimo 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio ingresso cantina.

GRIMALDI 226.7856 via Orbetello panoramico salone 2 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina.

GRIMALDI 226.7858 via Stradella ristrutturato 3 camere cucina servizi cantina ottime rifiniture L. 193 milioni.

GRIMALDI 248.7711 Lungo Po Antonelli libero piano alto panoramico 2 camere [illegible] cucinino servizi 3 arie.

(continua)

UN APPARTAMENTO, OGGI PIÙ CHE MAI, È RISPARMIO SICURO

CANTIERI

CORSO FRANCIA, 200
RIVOLI-CASCINE VICA
In edificio realizzato con [illegible] architettura innovativa e sistemi [illegible]ali, **appartamenti** con finiture particolarmente curate.
• Soggiorno, camera, cucinotta, servizi (mq 61);
• soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi (mq 110);
• salone, 3 camere, cucina, doppi servizi (mq 165)
Box auto, giardini privati.
Prezzi da 2.200.000 al mq
Mutuo e agevolazioni.
Consegna Primavera 1993.

VIA S. M. MAZZARELLO, 18
Nelle immediate adiacenze di Via Monginevro una realizzazione edilizia di sole 6 unità residenziali di alta qualità e particolare pregio architettonico.
Appartamenti:
[illegible], cucina, 2 camere, doppi servizi (mq 118)
Prezzi da 3.000.000 al mq
Un interessante **locale commerciale** di mq 72 [illegible] magazzino collegato internamente di mq 92
Prezzo: [illegible]
Box auto. Mutuo fondiario 40%
Consegna giugno 1993

FRAZIONAMENTI

VIA CIBRARIO, 64
Nella parte più prestigiosa della Via Cibrario, in una signorile residenza del 1934, **appartamenti** anche liberi.
• salone, 2 camere [illegible], [illegible] cantina e soffitta (mq 118);
• salone, 3 camere, cucina, servizi, cantina e soffitta (mq 141 e 181).
• Uffici da mq 77 e mq 115

VIA M. CRISTINA, 21
Nel centro commerciale di Borgo San Salvario, uno stabile d'epoca rinnovato [illegible] parti comuni.
Appartamenti
• camera, cucina (mq 41);
• 2/3 camere, cucina (mq 53 e 82)
Prezzi da 1.060.000 al mq.

VILLE E APPARTAMENTI DI PRESTIGIO

VILLA - PINO TORINESE
Villaggio satellite. [illegible] **altamente signorile** di [illegible] costruzione, ottimo stato, composta [illegible] due unità abitative indipendenti.
• Appartamento principale di mq 188 e parte sottostante di mq 212 con caratteristica tavernetta, lavanderia e dispensa.
• Altro appartamento con accesso indipendente [illegible] mq 86.
Ampia autorimessa. Giardino mq 2.250. Permute.

VILLA - TRANA
Prossimità bivio per Giaveno, privilegiata posizione collinare, immersa nel verde è in vendita **villa** disposta su due piani oltre piano mansardato e piano interrato. Superficie totale mq [illegible] Parco circostante di mq 3.000. Permute.

VILLA - AVIGLIANA
Via Monginevro, **villetta** in splendida posizione, direttamente sul lago [illegible] darsena privata. Superficie mq [illegible] salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo. Terreno circostante mq 4.000 con alberi ad alto fusto. È possibile ottenere l'ampliamento della superficie abitativa. Agevolazioni e permute.

VILLA - CASTIGLIONE TOR.
Strada del Mondino a soli 15 km da Torino Centro, in posizione collinare tranquilla, **villa di recentissima costruzione**, molto signorile. [illegible] superficie totale mq 338 comprendente: salone, due camere, altra grande camera in parte mansardata, cucina, doppi servizi, tavernetta, lavanderia, autorimessa [illegible] auto. Materiali e rifiniture [illegible] qualità. Giardino di mq 600 attrezzato.
Prezzo richiesto: 615 milioni di cui 100 milioni mutuo [illegible] esistente.

CROCETTA
Corso Galileo Ferraris, elegante costruzione con portineria e doppi ascensori.
Appartamento al 1° piano (2° fuori [illegible]) di mq 218 composto di: doppi ing[illegible], salone, 3 camere, doppi servizi, cucina con lavanderia, office, cantina e soffitta.

COLLINA CAVORETTO
Complesso *Le Terrazze* con vista incomparabile sul Po e sulla città. Piscina, tennis, portineria centralizzata, parco. **Lussuoso appartamento** piano alto di mq 270 e autorimessa due auto. Trattative riservate.

PORTA NUOVA
Via Sacchi, **appartamento** libero piano alto totalmente ristrutturato, riscaldamento autonomo, mq 84: soggiorno, 2 camere, cucinotta, bagno, cantina.

CENTRO CITTÀ
Corso Principe Eugenio angolo Corso Valdocco, costruzione [illegible], **appartamento** in ottimo stato molto signorile di mq 175: ingresso, salone, 3 camere, cucina, tripli servizi, cantina e posto auto coperto. Mutuo e permute.

CIT TURIN
Via V. Bandi ang. Via Beaumont, signorile palazzo d'epoca integralmente ristrutturato, **appartamento** ultimo piano totalmente nuovo di mq 152 con s[illegible] mansardato di mq 184. Superficie totale utilizzabile mq 336. Prezzo 785 milioni. Ample facilitazioni e permute.

EDILCASE
SETTORE EDILIZIA [illegible]
TEL. (011) **561 35 35**
CORSO MATTEOTTI, 47F - 10121 TORINO

APPARTAMENTI

CORSO G. CESARE
Adiacenze P.zza Repubblica in stabile signorile **appartamento** attualmente locato di mq 100: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, cantina e posto auto coperto. Prezzo richiesto: 180 milioni. Buon investimento.

CORSO AGNELLI
Costruzione 1963, ottimo stato. **Appartamento** piano alto di mq 120: ampio ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, cantina e soffitta. Prezzo favorevole, mutuo, dilazioni.

S. RITA
Via Baltimora, costruzione 1966, signorile **appartamento**, libero subito, piano rialzato, mq 52, ingresso, camera, cucina, bagno. 127 milioni.

S. RITA
Via Caprera, costruzione 1940, **alloggio** 1° piano di mq 60: ingresso, 2 camere, cucina, bagno. 136 milioni. **Pagamento**: acconti entro 1 [illegible] dall'acquisto e mutuo.

MIRAFIORI
Via Piobesi, adiacenze P.zza Guala, costruzione 1971, ottimo stato, **appartamento** piano alto di mq 100: ingresso, soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina.
Prezzo vero affare: 245 milioni!
Pagamento possibile: 30% al contratto e 1 anno [illegible] tempo per saldare il prezzo in contanti oppure a mezzo mutuo.

CORSO GIULIO CESARE
Piazza Derna **appartamento** recente, ristrutturato, libero, piano alto, mq 80: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina.

MIRAFIORI
Via O. Vigliani, costruzione 1971, **appartamento** 3° piano, di mq 100: ingresso, saloncino, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina. Prezzo affare: 225 milioni! Pagamento possibile: 30% al contratto e 1 anno di tempo per saldare il prezzo in contanti oppure a mezzo mutuo.

S. DONATO
Via Bogetto, costruzione 1940, senza ascensore, con riscaldamento centrale, alloggio [illegible] mq 65: ingresso, 1 [illegible] 1 cameretta, cucina, bagno, cantina.
Prezzo: [illegible]

CORSO TRAIANO
Costruzione 1972, ottimo stato, fronte giardini. **Appartamento** 8° piano di mq 135: ampio ingresso, salone, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina. Richiesta 340 milioni. Dilazioni.

RIVOLI - C. VICA
Via Tevere (dietro Iperstanda), costruzione 1988, **appartamento** ottimo stato piano 4° di mq 75: soggiorno, camera letto, cucina, bagno e box [illegible]. Prezzo: 210 milioni.

SETTIMO TORINESE
Via della Costituzione, costruzione 1980, **appartamento** piano 5° di [illegible] ingresso, saloncino, 3 camere, cucina, bagno e box auto. Prezzo richiesto: 293 milioni. Pagamento 35% al contratto e sei mesi di tempo per saldare il [illegible] in contanti oppure mutuo.

MILLEFONTI
Via Genova, costruzione 1962, doppi ascensori, **appartamento** 8° piano vista collina, interamente ristrutturato di mq 114: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina. Dilazioni.

LUCENTO
Corso Toscana, costruzione 1960, **alloggio** libero 3° piano di mq 52: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina.
Prezzo: 115 milioni, buon affare. Mutuo fino al [illegible] prezzo.

VIA CIBRARIO
Palazzo signorile [illegible] 1956 con portineria, **appartamento** ristrutturato, piano 3°, mq 87: ingresso, 3 [illegible] cucina abitabile, bagno, cantina. Prezzo 230 milioni.

Quarant'anni dopo, esce in Italia la versione originale: i retroscena di un film tormentato dagli incidenti

ORSON WELLES

Il mio genio per Otello

OTELLO di Orson Welles, uno dei film più grandi d'uno dei registi più geniali, quarant'anni dopo la sua nascita [illegible] in versione originale sottotitolata nei cinema d'Italia, a cominciare dalla settimana prossima da Milano. Pareva un classico perduto, si raccontava che fosse andato distrutto in un incendio o smarrito in chissà quale albergo parigino: meno romanticamente, una copia era rimasta nei magazzini della XX Century Fox; con [illegible] consenso di Beatrice Welles Smith, erede di Welles, figlia sua e di Paola Mori, [illegible] film è stato ristampato e restaurato per quanto si poteva (poco, e soprattutto nella colonna sonora, le musiche e gli effetti).

[illegible] quarantesimo compleanno di *Otello*, i cui diritti di distribuzione nel mondo appartengono ora alla Castle Hill Productions, è stato superfesteggiato. All'ultima cerimonia, celebrata due settimane fa per iniziativa del [illegible] del Marocco Hassan II a Essaouira, l'ex Mogador dove parte del film venne girata, c'erano Dennis Hopper e Gina Lollobrigida; c'era André Azoulay, consigliere reale per l'economia e i media che a nove anni aveva fatto la comparsa in *Otello*; c'era il sindaco, a inaugurare [illegible] piazza intitolata a Orson Welles; c'era la figlia-erede [illegible] regista, a ricordare [illegible] nell'ultimo tempo della vita il padre si definisse sardonico «un anziano albero [illegible] Natale», tanti erano ormai i premi, le decorazioni ricevuti e considerati con infastidita indifferenza. Altre cerimonie di ripresentazione di *Otello* s'erano già svolte quest'anno al festival di Cannes, alla Mostra di Vene[illegible] Giusto. Il film [illegible] straordinario, e la storia della sua realizzazione altrettanto straordinaria: se ogni lavorazione cinematografica [illegible] un'avventura, quella di *Otello* sta fra l'epopea e la tragicommedia.

Ci vollero quattro anni tormentosi (racconta anche Frank Brady nel suo libro «Citizen Welles») per portare a termine il film: [illegible] alla fine risultò che Desdemona, interpretata dall'attrice franco-canadese Suzanne Cloutier, non aveva un'unica voce né [illegible] solo corpo. C'e[illegible] state prima di lei altre possibili Desdemone: Betsy Blair, la cui faccia venne giudicata «troppo moderna», cioè bruttina; Cécile Aubry, che girò per due giorni e poi sparì; Lea Padovani, che era allora l'amante di Orson Welles ma ruppe con lui dopo [illegible] recitato nel film per un paio di settimane. Anziché girare di nuovo le scene realizzate con Lea Padovani, Welles le lasciò, pensando che [illegible] pubblico [illegible] se ne sarebbe accorto: così nel film il corpo di Desdemona è composto da due corpi d'attrici diverse. Durante la post-produzione, [illegible] scoprì che occorreva doppiare alcune battute malriuscite di Desdemona: ma Suzanne Cloutier [illegible] era disponibile, stava girando un altro film [illegible] preparandosi a sposare Peter Ustinov: Welles prese un'attrice scozzese, Gudrun Ure, e le fece doppiare l'intera parte di Desdemona. Il suono della voce della Cloutier [illegible] gli piaceva più, né gli piaceva più il suono della voce di Robert Coote, l'interprete di Roderigo: lo doppiò lui, doppiò pure parecchie altre voci sia [illegible] attori [illegible] di generici, e naturalmente era sua la voce di Otello, da lui meravigliosamente interpretato.

«Ogni volta che nel film si vede qualcuno [illegible] spalle, o con un cappuccio in testa, state pur certi che [illegible] una controfigura», dice Orson Welles in «Filming Othello», documentario-conversazione realizzato per la Tv, documento rarissimo: quando mai s'era visto un film di un'ora e mezzo dedicato dall'autore al commento d'una propria opera precedente? Durante i quattro tormentati anni di *Otello*, manca[illegible] continuamente i soldi per andare avanti. Gli attori sparivano per interpretare altri film; i tecnici sparivano per lavorare dove [illegible] meglio pagati, o almeno pagati; Orson Welles spariva andando a recitare ne «Il terzo uomo» o ne «La rosa nera» o ne «Il principe delle volpi» per procurarsi i soldi necessari a continuare *Otello*. Amici [illegible] passaggio [illegible] prestavano a recitare piccole parti [illegible] a far da comparse: Joseph Cotten è un senatore, Joan Fontaine un paggio, Doris Dowling interpreta Bianca. Per risparmiare tempo e denaro, nulla era costruito, tutto veniva trovato [illegible] inventato. Niente riprese in studio, soltanto in scenari naturali [illegible] ambienti preesistenti, mescolati avventurosamente: Jago (l'attore Michael Mac Liammoir) passa senza soluzione di continuità dal portico d'una chiesa di Torcello [illegible] una costruzione portoghese sulle coste dell'Africa; una gradina[illegible] toscana e un bastione moresco sono parti d'un medesimo ambiente; lo scontro fra Roderigo [illegible] Cassio (l'attore Michael Lawrence) venne girato a Mazagan, l'uccisione di Desdemona da parte di Otello in una cappella sconsacrata di Viterbo, la morte di Emilia [illegible] [illegible] stabilimento cinematografico romano.

Venezia, Roma, Parigi, Londra, Perugia erano le mete del pellegrinaggio della troupe girovaga: la cittadella di Mogador (Essaouira) in Marocco si rivelò il set ideale per le scene del dramma shakespeariano ambientate a Cipro assediata dai turchi. Welles [illegible] ideato il film [illegible] lunghi piani-sequenza, invece dovette girarlo tutto in brevissime scene, in frammenti: «Soltanto io avevo in testa l'insieme, non potevo affidarmi che alla mia memoria», raccontò. I direttori della fotografia cambiavano [illegible] metà d'una scena o addirittura d'una battuta (furono quattro: Anchise Brizzi, G. R. Aldo, Georges Fanto, Oberdan Trojani): conservare una coerenza nelle immagini diventava un'impresa. I costumi ideati [illegible] Maria De Matteis ispirandosi alla pittura di Carpaccio, che dovevano arrivare per nave dall'Italia, [illegible] giunsero mai a Mogador, racconta Frank Brady in «Citizen Welles»: arrivò invece la notizia che il fornitore era fallito e i costumi [illegible] sotto sequestro. [illegible] si poteva aspettare la soluzione della vicenda, [illegible] non si girava in fretta l'intera troupe sarebbe svanita: Welles spedì tre assistenti a Roma, Parigi, Londra a tentar di vendere quote di proprietà del film per le poche migliaia di dollari necessari [illegible] riscattare i costumi; intanto cercò di farne confezio[illegible] di nuovi dagli abilissimi sarti ebrei di Mogador, ma il Ramadan bloccava l'attività: finì col decidere di girare una scena con Roderigo e Jago senza costumi, ambientandola in un bagno turco fra asciugamani, lenzuola, vapori e massaggiatori africani.

Il montaggio fu altrettanto travagliato e difficile: dopo due anni di lavorazione, ci vollero due anni per mettere insieme parti del film stampate in laboratori di Paesi diversi, con cinque montatori differenti di va[illegible] città ignari di quanto Welles avesse in testa, intimiditi o snervati dall'impazienza imperiosa del regista. E i finanziatori si facevano inquieti, non vedevano il prodotto, rivolevano i soldi: rimasero indimenticate [illegible] scenate nella hall dell'Hôtel Excelsior a Roma tra uno dei principali finanziatori, Michel Olian, proprietario terriero milionario d'origine [illegible]a, che tempestava, e Welles che cercava di calmarlo: «Tu [illegible] raison, Michel...».

Finito *Otello*, [illegible] finirono le disavventure. Il film doveva venir presentato alla Mostra [illegible] Venezia 1951. La copia arrivò al Lido all'ultimo minuto, [illegible] mattina. Welles la controllò nel pomeriggio e rimase sgomento: cattiva stampa scura e nebbiosa, sincronizzazione dei dialoghi tanto pessima che Otello risultava recitare le battute di Brabanzio e Desdemona quelle di Otello. «A vederlo annunciare davanti a [illegible] centinaio di critici e giornalisti che la proiezio[illegible] era annullata, così sfinito, irato, in g[illegible] bianca da smoking e camicia rosso sangue, Orson Welles pareva infinitamente più vecchio [illegible] suoi trentasei anni», racconta Brady. *Otello* venne presentato otto mesi dopo al festival [illegible] Cannes 1952 e vinse la Palma d'oro, [illegible] acquo con «Due soldi di speranza» di Renato Castellani: quarant'anni fa.

Quarant'anni dopo Bertrand Tavernier, regista, critico, autore insieme con Jean-Pierre Coursodon dell'ammirevole «50 ans de cinéma américain», avanza un'altra ipotesi. L'impossibilità o almeno l'estrema difficoltà di realizzare i suoi film, l'inattività forzata, costituiscono il dramma e insieme la leggenda romantica di Orson Welles, dice: e se rappresentassero invece la volontà occulta d'un genio autodistruttivo? «Welles ebbe sempre la tendenza a lanciarsi contemporaneamente in molti progetti, contando sulla sua energia [illegible]zionale, sul suo fascino [illegible] sulla fortuna. Cominciare gli piaceva molto più che portare a termine. [illegible] chiuse sempre più nell'incompletezza, iniziando film [illegible] abbandonandoli, citando sempre l'incomprensione dei produttori o problemi finanziari e giuridici d'ogni genere per giustificare la propria incapacità (o forse la propria ripugnanza) a completarli».

Nella vita di caos volontario di Welles, nel suo gusto per la confusione riscontrabile anche nei film (l'accumulazione di oggetti eterocliti nell'inquadratura, il ripetersi di scene stupende dominate da agitazione, [illegible]isordine e [illegible] personaggi gesticolanti-parlanti tutti insieme), sono evidenti la paura di finire, l'ossessione della morte, sostie[illegible] Tavernier: «Per rifiuto nevrotico dell'inevitabilità della fine, passò gli ultimi vent'anni della sua carriera a mantenere in vita, con una sorta di respirazione artificiale, due o tre progetti mitici eternamente rinviati... Film sognati e film incompleti furono il prezzo pagato da Orson Welles per la superba ostinazione di voler vivere nei fasti d'una immaginazione indifferente alle contingenze e alla realtà».

Lietta Tornabuoni

Sotto, Gina Lollobrigida: due settimane fa ha festeggiato i quarant'anni del film con Hassan II [illegible] del Marocco

Sopra, una scena del film. Qui accanto, Lea Padovani. A quei tempi l'attrice era l'amante di Orson Welles, ma recitò solo [illegible] settimane

Lea Padovani fu mezza Desdemona: litigò col regista e abbandonò il set, ma le scene non furono mai tagliate

Nella foto grande: Welles nell'Otello teatrale con la Ure. Qui accanto, Tavernier

---

Una serie di precedenti illustri da Eco a D'Ormesson

David Lodge e, sopra, Eco: uno scrittore greco lo accusò di plagio, ma fu sconfitto

L'autore di «Ottimo lavoro professore» costretto [illegible] pubbliche scuse da un tribunale inglese

David Lodge: figuraccia con casalinga rosa

L'aveva accusata di plagio e lei era stata cacciata dall'editore

Stessa trama e stessi personaggi: ma per i giudici non è sufficiente

DAVID Lodge è stato malamente sconfitto in tribunale da una casalinga-scrittrice, che lo ha trascinato in giudizio per fargli rimangiare un'accusa [illegible] plagio. Lo scrittore inglese autore di *Scambi*, *Il professore va al congresso*, *Ottimo lavoro professore*, *E' crollato il British Museum*, libri intelligenti ed esilaranti che anche in Italia (Bompiani) sono diventati oggetti di culto, questa volta ha dovuto affrontare una figuraccia. E' stato costretto a promettere pubbliche scuse per un suo articolo sull'*Independent on Sunday*.

Un lettore del suo *Nice Works* [illegible] cioè *Ottimo lavoro, professore*) gli aveva segnalato che *The Iron Master* (Il maestro di ferro), romanzo di tale Rachel Ford pubblicato nella collana popolare di Mills & Bloom, pareva una copia fotostatica dell'opera. Identica la trama, stessi personaggi: come la Robyn Penrose di Lodge, affascinante professoressa «p[illegible] di un college nelle Midlands oppresse dalla crisi economica, la protagonista di *The Iron Master* viene convinta a diventare «l'ombra» di un manager industriale. E tra i membri assai riluttanti della strana coppia scoc[illegible] inevitabile, la scintilla del sesso e dell'amore.

David Lodge approfittò della «denuncia» per coprire di educati vituperi la povera signora Ford, illustrando in modo sornione la differenza fra «intertestualità» e «plagio» in un'opera d'arte. Le bariste dell'*Ulisse*, in Joyce, sono ben differenti dalle sirene del poema omerico, ma ad esse rimandano, spiegava. In generale le allusioni a testi «precursori» servono ad arricchire di [illegible] significati il libro dove se ne fa uso. Ma, [illegible] qui arrivava il veleno, i livelli di «intertestualità» nel romanzo «rosa» della Ford erano presi a prestito da *Nice Works*: persino il gioco di parole con cui Robyn Penrose fa capire al lettore colto che la vicenda in cui è protagonista è ispirata a un romanzo vittoriano, *North and South*, di Elizabeth Gaskell.

La fulva professoressa di *Nice Works* butta lì, a un certo punto della narrazione, che la città [illegible] Manchester è chiamata, dalla Gaskell, Milton. Un'allusione per palati fini. Che bisogno aveva Rachel Ford, scrittrice popolare per palati grossi, di ambientare il suo romanzo in una città chiamata Milton? Forse, suggeriva Lodge, «mi voleva mandare un messaggio». Sembrava la stoccata finale, l'indizio chiave destinato [illegible] risolvere per sempre il giallo e inchiodare il colpevole: un po' come l'impermeabile che Jean d'Ormesson ha messo al suo protagonista in *Il romanzo dell'ebreo errante*. Questo particolare non esiste nella millenaria tradizione narrativa legata alla mitica figura, ma compare per la prima volta nell'*Amante senza fissa dimora* di Fruttero e Lucentini, [illegible] secondo gli autori lo scrittore francese si [illegible] ispirato un po' troppo scopertamente.

La polemica, esplosa [illegible] *La Stampa*, fu aspra ma si concluse senza morti e feriti. D'Ormesson reagì fieramente, i due scrittori torinesi forse si divertirono. Lodge, invece, non si deve essere divertito per nulla, l'altro giorno [illegible] Londra, quando il giudice ha dato ragione alla Ford e torto [illegible] lui. «Il buon nome e la mia reputazione sono salvi», ha detto solennemente la scrittrice all'*Observer*. Ma ha anche fatto sapere che [illegible] [illegible] al [illegible] editore: dopo la «lezione» di Lodge, infatti, Mills & Bloom aveva immediatamente ritirato *The Iron Master* dal commercio e stracciato il contratto con la Ford.

Adesso dovrà pagare, promette la scrittrice con una foga degna di Robyn Penrose. La sua vittoria, su cui [illegible] puntava proprio nessuno, è un'eccezione alla regola secondo cui nelle cause per plagio in genere vince lo scrittore più importante: anche perché quello meno noto è automaticamente sospettato di cercare pubblicità grazie al tribunale. E' successo a Eco (che ha portato in Italia [illegible] opere di Lodge), accusato da uno scrittore greco-cipriota di avergli plagiato [illegible] romanzo scrivendo *Il nome della rosa*. Sarebbe potuto accadere anche a Margareth Mitchell (non sono stati pochi i plagi di *Via col vento*) [illegible] è [illegible] da tempo. [illegible] poi, che fra plagi ed «intertestualità» il passo sia breve lo sa persino il cantante Al Bano, che ha accusato Michael Jackson di avergli copiato una canzone, [illegible] non ha troppo insistito. Chissà, forse se fosse andato fino in fondo avrebbe potuto anche lui, come Rachel Ford, togliersi il gusto dell'ultima battuta: «Pessimo lavoro, professore».

Mario Baudino

POLEMICA. Augias scrive un giallo politico: con personaggi molto riconoscibili

Chi è il ministro criminale?

Con una storia di sesso, malaffare e omicidi si consuma l'agonia della Prima Repubblica

Corrado Augias. Tra una settimana sarà in libreria il suo giallo «Una ragazza per la notte» (Rizzoli)

ROMA

E allora che vulimme fa'?»: chi si nasconde sotto le sembianze di Vin- Mucillo, l'arrogante ministro della Repubblica uso ad inghirlandare i suoi discorsi con espressioni ricavate dal più puro vernacolo partenopeo e che si trova immischiato in un sordido affare di sesso, droga, politica e danaro? E quale personaggio della realtà italiana assomiglia l'antagonista numero uno del ministro? E' il capo della Sas (Sezione anticrimine Speciale) di nome Romano Guastalla che ha l'abitudine sgranocchiare -ramelline quando, assorto nei suoi pensieri, se ne sta seduto -la scrivania?

Vincenzo Mucillo, Romano Guastalla, e poi Totò Colluso, capo della camorra, Stella Panama, attricetta carriera, Ciccio Vaiuolo, re della sceneggiata napoletana in odore di camorra chiamato ad allietare feste truce ministro: nomi inventati, certo, nella fiction qualcosa bisogna pur concedere all'immaginazione. Ma quanti richiami alla realtà italiana nel romanzo di Corrado Augias. *Una ragazza per la notte*, che Rizzoli manderà in libreria prossima settimana. La formula scelta dall'autore rispetta le consuetudini: «Ogni riferimento a fatti accaduti e a persone realmente esistenti deve intendersi assolutamente casuale». Sennonché, nell'Avvertenza al libro, lo stesso Augias ad aggiungere la postilla al curaro: «D'altronde, ci sono successe tante di quelle cose nel corso degli ultimi anni, come escludere che potrebbero esserci successe anche queste?».

No, c'è nulla di «assolutamente casuale» nel primo giallo politico italiano dell'èra post-Tangentopoli. E non c'è nulla di allegro nel romanzo ambientato, parole Augias, «nel disfacimento e nell'agonia della Prima Repubblica». Omicidi, miserabili procaci ragazze del profondo Sud che salgono Roma per inseguire la chimera del successo, festini, orge, profluvio di cocaina, assalti casse dello Stato, connubi tra boss camorristi ministri della malavita, malversazioni, ricatti, pestaggi d'avvertimento, cadaveri oltraggiati. Come è orrenda la spettrale Prima Repubblica dipinta da Augias. E come è osceno il campionario umano che preme alle porte del Palazzo: una folla di lenoni, spacciatori d'alto bordo, ex buttafuori di discoteca promossi manager di Stato, prostitute ingioiellate, principi dementi della nobiltà romana, gangster rifatti, teppisti dal coltello facile, giornalisti compiacenti, stupratori in guanti bianchi, mafiosi, ladri matricolati.

Meno male che è un giallo. Ma Augias rifiuta gioco al mas- a chiave», certo non casuale la puntigliosa precisione «realistica» con cui l'autore descri personaggi, luoghi (l'hotel De Luxe: che sarebbe l'hotel Nazionale, due passi Montecitorio), giornali («L'Opinione»: cioè «la Repubblica»). E se fa piacere che l'eroe positivo, quello del viceprefetto, sia ritagliato sulle misure di Domenico (la barba folta, modo di parlare, i tic intellettuali), di certo nascerà più d'una curiosità sulla reale identità del ministro Vincenzo Mucillo, personificazione del Male, «farabutto», l'uomo più d'Italia, il politico più «chiacchierato» della Prima Repubblica che nel romanzo «parcheggiare» presso una sgangheratissima Usl le «ragazze» prescelte in un'ignobile tratta di giovani meridionali.

Napoletano coinvolto in tutti gli scandali che hanno infangato Napoli. In gioventù studente di medicina. passato titolare del dicastero del Bilancio. Gli indizi per riconoscere il ministro sono tanti, disseminati perfidamente lungo le 265 pagine del -anzo. E un indizio su tutti: la faraonica festa in una villa -la campagna che il ministro organizza per celebrare nozze della figlia Veronica. Un tripudio del cattivo gusto, un'antologia delle cafonate del nuovo ricco, trionfo di maccheroni in «zuppiere d'argento grandi come tini da bucato» por-i a spalla da camerieri grottescamente abbigliati «macilenti Pulcinella». Il tutto illeggiadrito nel romanzo dalle esibizioni un famoso cantante di melodie napoletane tutte «ammore e lagreme, sangue e tradimento» però è anche una vecchia conoscenza del tribuna- di Napoli.

L'identikit del ministro - aspetti criminali a parte, s'intende - facilmente riconoscibile nella nostra realtà politica. Augias non vuol fare -i. E non si sbottona sull'identità due potenti notabili democristiani, «tipo calvo dal forte accento campano» e l'altro «napoletano anche lui con faccia larga e cerea», che durante la festa scambiano appartati battutacce sul conto di un «Vecchio» della dc oramai in declino. «Il Vecchio è che si leva dalle palle», sussurra feroce uno dei d- Inutile chiedersi chi sia il «Vecchio»: Prima Repubblica finendo con lui.

Pierluigi Battista

Caso Zamboni, scrive Bastianini jr

«Mio padre sfidò i tedeschi e convinse Mussolini a salvare migliaia di ebrei»

SIGNOR direttore,
mi riferisco agli articoli apparsi su *La Stampa* del 4 ottobre relativi al giusto riconoscimento ottenuto dal Console italiano a Salonicco, Guelfo Zamboni, che nel 1943 salvò numerosi ebrei dalla deportazione tedesca concedendo falsi certificati di cittadinanza italiana.

Sono figlio di Giuseppe Bastianini, che dal febbraio al 25 luglio 1943 ricoprì la carica di Sottosegretario agli Affari Esteri. Preciso che, essendo egli uno dei 19 firmatari dell'o.d.g. Grandi, fu processato e condannato morte nel gennaio del 1944 dal tribunale speciale di Verona istituito dalla Repubblica Sociale.

Per una migliore comprensione dei fatti, desidero citare due episodi che trovano rispondenza nella parte pubblicata dell'Archivio storico del ministero Affari Esteri.

Nel marzo 1943, console Zamboni riferì al ministero che i tedeschi iniziato, nella loro zona di occupazione in Grecia, deportare gli ebrei greci pretendevano di ammettere al ritorno Italia solo gli ebrei italiani che possedessero «senz'altro ed in maniera non dubbia la cittadinanza italiana» mentre non ritenevano sufficienti, a questo fine, «la sola richiesta o un semplice titolo per ottenere la cittadinan-.

Mio padre, tramite l'ambasciatore Berlino, Alfieri, intervenne immediatamente presso il ministero degli Affari Esteri tedesco, che aveva emanato la disposizione, facendo presente tra l'altro che «l'accertamento della cittadinanza italiana degli ebrei di cui si tratta non può che interamente deferito all'autorità italiana» ed istruendo Alfieri di richiedere al governo tedesco di dare «con carattere urgen- istruzioni perché vengano sospesi i provvedimenti nei riguardi di quelle persone che saranno indicate dal Console italiano Salonicco alle locali autorità germaniche in attesa che la nazionalità dette persone venga accertata».

Il 27 maggio 1943 vennero poi inviate alla Rappresentanza diplomatica italiana ad Atene direttive per contrastare le interferenze della polizia tedesca denunciate anche dal Console Zamboni a Salonicco, disponendo che la stessa non venisse autorizzata a svolgere azioni nella zona occupata dagli italiani, che non potesse procedere ad arresti, e che non si d- corso alle richieste di estradizione da parte autorità tedesche di «ebrei stranieri e di colore, ugualmente ebrei, la cui nazionalità è contestata, non per altre ragioni che per questioni razziali».

sia consentito infine aggiungere che i citati interventi di mio padre a protezione degli ebrei non furono né isolati né i soli. Ricorderò gli aiuti agli ebrei polacchi esuli, agli ebrei che si rifugiarono in Dalmazia (la storia della Delasem, la principale organizzazione ebraica di soccorso, ne porta memorial, per finire agli ebrei che contribuì a salvare nel Sud della Francia. Tanto da vedersi conferire l'ironico appellativo «ebreo onorario» dal -inistro tedesco Von Ribbentrop.

Infatti nel marzo del 1943 l'ambasciatore tedesco a Roma Von Mackensen si era recato direttamente da Mussolini per conto di Von Ribbentrop ed aveva ottenuto l'assenso del Duce alla richiesta tedesca che la polizia francese procedesse, nella zona di occupazione italiana, rastrellamento degli ebrei (stimati in almeno 25 mila). Mio padre, venutone co- convinse Mussolini a- dar corso alla richiesta e, il capo della polizia Senise, poté far mettere a punto un piano per il trasferimento degli ebrei suddetti dalla Riviera in Alta Savoia, dove si estendeva l'occupazione italiana ed esistevano adeguate strutture alberghiere per ospitarli.

Lucio Bastianini, Milano

AL GIORNALE

Benedetto Arbore, ti manda Garibaldi; ahimè, anche Moana ci tradisce

A San Vitur 40 not con senza Bot

Attraverso *La Stampa* vorrei indirizzare questa lettera Renzo Arbore. Caro Arbore, noi a Cuneo abbiamo raccolto il tuo appello e ti abbiamo visto l'altra alla tele. Anche perché, sentendoci tirare in ballo direttamente, sarebbe stato imbarazzante non esserci. Questi tuoi sforzi «rifare» l'Italia vanno premiati. Non sappiamo se la pensano così anche gli altri che dici, di Asti, di Treviso, Milano, Rovigo, Firenze, noi c'eravamo. Anche po' commossi, sapevamo bene se dal tuo blues o da tutta quella napoletanità dedicata a quelli che napoletani non sono.

Mia zia dice che forse t'ha mandato Garibaldi per riaggiustare un po' le cose... visto che, tutto quello che Rai, Rai an- e diventa nazional-rai.

Anche Lei signor Bossi l'ha visto quell'Arbore? Intelligente neh, il tipo? A proposito di meridionali, senta, secondo me in fondo sono un po' permalosetti. E un mattino ci svegliassimo con un muro appena dopo Bologna? Guardi che quelli furia di sentirsi incolpati di tutto -condo il detto -hi non mi vuole non mi merita» capaci farlo. E poi noi come la mettiamo? Più niente di quei bellissimi colori, gusti e canzoni...? Perché, insomma, in Lombardia siete rimasti poca fantasia, tutti in quel di San Vitur quaranta di e quaranta not... con o senza ...

Almeno senza muro cambiamo un po' -ti. E poi noi non va di pensare che Gattopardo quel Visconti l'abbia girato all'estero... con tutti quelli che ci ritroviamo per oggi! Non si va pensare che non italiani De Roberto, Pirandello e Sciascia... oppure non italiani poi noi? Ci dica, non ci lasci questo dubbio signor Bossi, chi saremmo noi dopo? Con che diritto si canterebbe «Vitti ''na crozza''» per andarci in quel fantastico «giardinu a mezzu de lu mari» ci vorrebbe il permesso d'espatrio?

Siamo d'accordo con Lei che non è soltanto ladro chi ruba, ma anche chi tiene sacco... però, scusi, Falcone, Borsellino e gli altri che han preferito farsi ammazzare mica di Brescia e dintorni.

E poi, immagini un attimo Arbore si mettesse in testa es- partito politico... arriverebbe fino Mosca trascinandosi tutti a di clarinetto, Eltsin compreso.

Insomma Arbore, fermiamoci un attimo e aspettiamoli... prima poi capiranno. Com'è che dice anche quella canzone? «Camminu per la via della speranza...».

Giuseppina Brunelli Mauro
Cuneo

Per evitare Laurito guardo la tv svizzera

Quando ho la tv, sono apparsi Marisa Laurito, con inconfondibile accento napoletano; Raffaella Carrà, che aleggiava romanesco; Pippo Baudo con inflessioni leggermente sicule.

Ho cambiato programma, sintonizzandomi sulla televisione svizzera, ritrasmessa da un'emittente locale che il ministro delle Poste non ha ancora pensato di oscurare. Finalmente ho seguito un programma parlato in un italiano accettabile.

Eppoi si stupisce dell'antimeridionalismo galoppante e dei successi della Lega Nord!

Claudio Viviani, Torino

Costanzo doveva tartassare Goria

L'altro giorno, nella sala d'attesa del dentista, ho sfogliato il settimanale *Gioia* del 21 settembre. Nella sua rubrica fissa «Il Teatrino di Maurizio Costanzo», con il titolo «Scandali al sole», il noto conduttore «Maurizio Costanzo Show», attaccava pesantemente il ministro delle Finanze, Giovanni Goria. Scriveva: «... ai primi di agosto, mentre gli italiani erano in fila per il pasticciaccio dell'estimo della propria casa... il ministro delle Finanze Goria era assente, perché già in vacanza in una isola sperduta di un oceano. E lo ancora quando, Ferragosto, è stata rappresentata la farsa delle patenti e dei passaporti. In tutte queste tristi vicende che sconvolgevano gli italiani... il ministro Goria era ancora assente, sempre in vaca- (...). Dobbiamo indignarci!».

Ed io mi sono indignato sera fa, al «Maurizio Costanzo Show» dove, nella prima parte, ospite d'onore, c'era proprio Goria.

Mi sono indignato con Costanzo! avuto a disposizione per circa mezz'ora ministro rivolgergli nessuna di quelle accuse!

Lucio Lucioli, Senigallia

C.d.B.

Egregio signor Del Buono, leggendo l'articolo di Recanatesi sulla Stampa del ottobre «La fiducia bisogna meritarsela» - articolo che pienamente condivido - mi è venuto in mente un fatto sul quale vorrei conoscere il suo pensiero. occasione di una visita del Presidente della Repubblica ad una scuola di polizia, a un che esplicitamente gli chiedeva aiuto per un pensionamento di buona parte dei nostri parlamentari, perentoriamente è stato risposto che «bisogna aver fiducia nelle istituzioni», in contrario: la dittatura...

Giuseppe Montaldo, Torino

Tutti quei manovali della valigetta

GENTILE signor Montaldo, purtroppo sono ricominciate le esternazioni. Lei ha ragione quando dice: «In primo luogo questa categorica affermazione mi ricorda mia madre, quando ero bambino, che per punirmi di qualche birichinata mi minacciava con l'arrivo dell'orso, dell'uomo nero o del lupo. Non ravvisa in questa alternativa una forma di terrorismo politico? Non è certo l'unica. E' tutto un aut aut. State buoni, fate come vogliamo noi, oppure... Questo è il ricatto che ci fanno le nostre istituzioni, nelle quali bisogna avere per forza fiducia. Ci considerano dei bambini capricciosi o dei subnormali? In secondo luogo sono convinto che la fiducia non sia merce che si possa comperare, come dice Recanatesi, bisogna meritarsela. Ora queste istituzioni sono rappresentate dai vari Andreotti, Craxi, De Mita, Gava, Forlani, De Michelis, Pomicino, Gaspari e da migliaia di manovali della valigetta che per disonestà incompetenza ci hanno ridotto nell'attuale disperata condizione. Secondo lei è giustificata questa imposizione di fiducia che ci viene dal Presidente della Repubblica?...».

La sua lettera, gentile signor Montaldo, è del 5 ottobre. Nel frattempo qualcosa anzi molto a muoversi, a cambiare nelle istituzioni da lei citate. Ma non siamo sicuri che si tratti di cambiamenti veri, sostanziali. Come si fa ad aver fiducia nelle istituzioni, quando il presidente del Consiglio Amato dichiara tranquillamente a intervistatore di averci esplicita- mentito alla televisione a proposito della svalutazione e di avere addirittura provato e riprovato in precedenza con una parte del suo Consiglio i toni e i semitoni della menzogna da somministrare ai telespettatori. Neppure Andreotti è mai arrivato a una tale sfacciataggine, a un tale disprezzo nei confronti dei cittadini italiani. Chissà se il Presidente della Repubblica è nelle condizioni di convincere il presidente del Consiglio ad avere più rispetto per l'istituzione che rappresenta.

Oreste del Buono

meglio faccio sesso

La questione sui tempi di resistenza all'astinenza dal sesso, sollevata da Dustin Hoffman e ampiamente ripresa *La Stampa* in un servizio il ottobre, si può liquidare piz- d'ironia: fare a meno del sesso si può (i vergini e le vergini lo dimostrano), però... dispiace! Io personalmente mi molto meglio nei giorni in cui «faccio sesso». Ma credo che abbia compilare statistiche o graduatorie: ciascuno ha i suoi ritmi le voglie. Quello che invece mi scombussola poco è il parere di Moana Pozzi, che dice che una media astinenza preferibile ai rapporti occasionali. Ahimè! Se anche la Moana si schiera contro i rapporti -sionali, significa che il libero è proprio morto. E anche questo dispiace.

Carlo Molinaro, Torino

Libertini e gli assegni dei parlamentari

Il senatore Libertini (nella lettera del settembre) fa l'eroe perché ha fatto approvare un emendamento che stabilisce che i pubblici dipendenti eletti in Parlamento messi in aspettativa senza assegni usufrui- degli scatti ai fini della carriera e della pensione.

Il mio emendamento, conseguentemente respinto, stabiliva che i trattamenti pubblici dipendenti eletti in Parlamento sono commisurati al lavoro che essi effettivamente svolgono per la pubblica amministrazione, lasciandoli liberi di optare per il «tempo parziale».

Toglieva quegli scatti di anzianità e pensione che Libertini dava anche a chi non lavora e consentiva il cumulo parziale per chi, accanto all'attività parlamentare, realmente lavori tempo parziale nel pubblico impiego. Esempio: un professore di scuola media potrebbe fare ore insegnamento la settimana, lunedì, martedì mattina e venerdì, quando le attività parlamentari non hanno luogo.

Libertini, il «moralista», percepisce una pensione, pur essendo parlamentare, cioè realizza un cumulo, generalmente vietato pensionati Inps. Il suo emendamento non menzionava, ovviamente, questi cumuli, pro domo sua.

Francesco Forte

I magistrati non intoccabili

Mi permetto di rispondere all'articolo di fondo del 12 ottobre, di cui non misconosco il profondo significato civile, politico giuridico, precisando quali criteri si ispira la mia azione parlamentare. Ho firmato un'interrogazione come deputato liberale, utilizzando più che legittimo atto ispettivo, il che significa condannare ma solo ricercare la verità, dando eventualmente atto dell'infondatezza delle premesse da cui l'interrogazi- stessa partiva. Per un liberale le garanzie non sono elastiche a seconda di meridiani, paralleli ed geografiche, perché ogni volta che tali garanzie possono venir in discussione ogni preoccupazione valida e ogni intervento necessario. La nostra Costituzione fa della magistratura un soggetto indipendente e sovrano, ma non fa dei magistrati una casta di intoccabili e non crea aree di immunità o di impunità: quindi ogni critica rispetto- e motivata è non solo legittima, ma necessaria. I liberali possono più di ogni altro rivendicare questo diritto-dovere a tutela dei diritti dei cittadini costituzionalmente protetti perché più di altri possono fare della moralità e del diritto una bandiera, di quelle che sventolano da poco tempo.

Alfredo Biondi, Roma
vicepresidente della Camera dei Deputati

Schulz compie 70 anni: da sabato artisti e studiosi festeggiano i «Peanuts»

Snoopy in cattedra a Roma accompagnato dal papà

Charles Schulz, l'inventore dei Peanuts Roma [illegible] festeggia con una mostra dedicata a Snoopy. La manifestazione sarà replicata a Venezia e Milano. In alto a destra: il primo Charlie Brown

NON SAPEVO CHE TI FACESSI LA BARBA, CHARLIE BROWN.

Accanto [illegible] disegni e pupazzi opere di Ceroli, Baj, Schifano ispirate al bracchetto

ROMA

UN bracchetto americano a Roma. Comincia sabato prossimo in [illegible] ex deposito di autobus, [illegible] denominato Spazio Flaminio, la mostra «Il mondo di Snoopy», dedicata al popolare fumetto di Charles Schulz. L'inventore di Snoopy è già in Italia da dieci giorni. Non aveva mai visto il Belpaese e allora si è scatenato: Venezia, Firenze, Bologna e adesso Roma; ieri potevate trovarlo sulla scalinata di San Pietro e poi nelle stanze della Cappella Sistina, a recitare la sua parte preferita, «quella dell'uomo normale», e a dispensare qualche cubetto del suo umorismo glaciale: «Fra Bush, Clinton e Perot, Charlie Brown voterebbe per Abramo Lincoln». E ancora: «Se Snoopy potesse cambiare padrone, opterebbe per Jacqueline Bisset», l'attrice inglese che per il settantenne disegnatore del Minnesota deve rappresentare il massimo della femminilità.

«Il mondo di Snoopy» è un'esposizione dall'itinerario complesso. C'è, innanzitutto, la mostra vera e propria, cioè la storia del cane di Charlie Brown dal 1952 ad oggi: fumetti e disegni di Snoopy in tutte le versioni: [illegible] avvocato a scrittore, da chirurgo a seduttore col [illegible] prennome di Joe Falchetto.

Ma intorno alle opere di Schulz si muoverà un intero universo multimediale. A cominciare dalla sezione «Snoopy in fashion», 288 pupazzi di Snoopy - vestiti da altrettanti stilisti - che sfilano in passerella sullo sfondo di una ricostruzione di Trinità dei Monti.

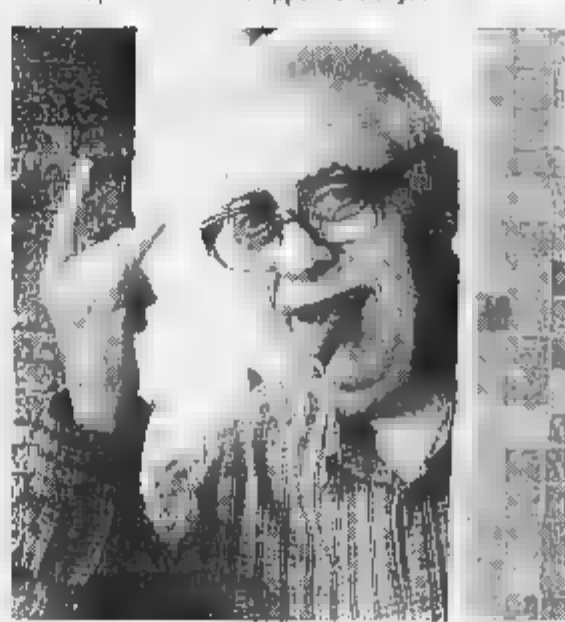
L'angolo dell'arte ospita opere di Mario Schifano, Enrico Baj e Mario Ceroli ispirate al celebre bracchetto. L'architetto Pierluigi Spadolini, fratello del presidente del Senato, ha creato una cuccia che, rivoltata, diventa una valigia. Inevitabile [illegible] settore dedicato ai rapporti fra Snoopy e il cinema.

Gli spettatori potranno comporre strisce di Snoopy al computer, mentre nel «laboratorio culturale» il semiologo Omar Calabrese terrà lezioni al pubblico sul linguaggio nei fumetti. Un argomento, questo, sul quale vale la pena di ascoltare Schulz: «Nel fumetto il disegno conta molto più della parola. Il buon [illegible] è come un quadro. Essenziale è l'armonia».

L'autore sconfessa tutti i significati pseudointellettuali attribuiti alle sue strisce. «L'importante, nei miei fumetti, è ciò per cui la gente sorride, cioè le disgrazie altrui. Perché è divertente vedere qualcun altro in difficoltà». Purché il sorriso [illegible] diventi sghignazzo: «Nell'intrattenimento, oggi, c'è molta volgarità: l'esistenza stessa di Linus o Snoopy significa che c'è ancora posto per l'innocenza o la tenerezza».

Snoopy resterà a Roma per tre mesi. Vi passerà le feste di Natale e solo il 17 gennaio si trasferirà al Nord, prima a Venezia e poi a Milano. A quell'epoca Schulz (che stasera riceverà un'onorificenza dal ministro Margherita Boniver) sarà già tornato in America, a disegnare nuove strisce: «Le mie creature moriranno con me. Non l'ho deciso io, ma i miei figli, che non vogliono vedere rovinato da qualcun altro il magico mondo di Snoopy». [m. g.]

«Le mie creature moriranno con me. I miei figli non vogliono vederle rovinate da altri»

A sinistra: Fulvia Serra, direttore di «Linus» e Bonvi, padre di Sturmtruppen. Sotto: Jacovitti.

CHARLIE E I SUOI FRATELLI

Esperti e disegnatori italiani «Qualche debito, ma non troppi»

ROMA

MA questo Snoopy e i suoi amici sono ancora attuali? Le loro piccole storie di affanni e affetti, ambizioni e frustrazioni reggono ai tempi che mutano? E i nostri autori hanno debiti verso di loro?

Fulvia Serra, direttore di *Linus*, vede nei Peanuts una completa attualità, conservata in barba al tempo: [illegible] [illegible] caso straordinario di continuità. Schulz, salvo piccolissimi spostamenti, è stato l'autore più fedele ai [illegible] personaggi, il più filosofo. Certo, negli anni è diventato più "adulto". Ha diffuso una filosofia universale, perché comune, comprensibile. La grandezza sta proprio nella lettura minimale, quella delle piccole emozioni».

Snoopy non s'è guastato neppure un poco pur diventando un business? Sono nati i cartoni animati e lì, per forza di cose, la storia lampo da risolvere in tre o quattro vignette è diventata [illegible] racconto più lungo, articolato, con l'aggiunta di musiche e, soprattutto, con le voci di Linus e degli altri. Non c'è tradimento? No, dice Fulvia Serra: «Nei cartoni c'è un'esigenza in più: quella di un paesaggio, seppur spoglio al massimo, che i Peanuts quasi [illegible] avevano. E poi la voce: ma noi adulti attribuiamo loro soltanto una voce interiore. Non credo che questo porti un danno, porta un merchandising».

Non è d'accordo Jacovitti, padre nel 1957 di «Cocco Bill». Sostiene: «Francamente [illegible] mi piacciono molto i Peanuts, preferisco la "Mafalda" di Quino, il quale ha idee fantastiche, strane, assurde, mentre Schulz si basa sulla vita normale di una famiglia americana. Non si vedono adulti, [illegible] appaiono problemi di adulti. Faccio questo lavoro da 53 anni e ho sempre amato il fantastico. Per [illegible] una striscia ha un inizio e una fine con qualcosa in mezzo che diverte. A Schulz basterebbe [illegible] vignetta, non gliene servono quattro».

Giudizio negativo, allora? «No. Con Snoopy ha creato qualcosa che è andato oltre gli altri. Sugli animali aveva lavorato Disney, ma Snoopy è unico, geniale: [illegible] pochi tratti semplici ecco un cane indimenticabile. Anche se io allo schizzo preferisco il disegno completo, ricco».

Amabilmente perfidi gli Origone, inventori di «Nilus»: «Di sicuro un'influenza in Italia Schulz l'ha avuta: sul lato economico. Una striscia pubblicata su tremila quotidiani d'America qui è venduta a cifre basse. Così si sono abbassate tutte le cifre [illegible] mercato». E prezzi a parte? «E' [illegible] prodotto molto americano, abbastanza difficile, psicologico. Chissà se i più la amano davvero? Quello che funziona è [illegible] z'altro il minimale, dalla timidezza alla simpatia del cane emancipato. Il successo è nato con la rivista, sull'onda della fama americana. [illegible] se Snoopy fosse nato qui, avrebbe avuto la stessa fortuna?».

Una giusta distribuzione dei meriti è quel che preme a Bonvi, il papà di «Sturmtruppen»: «Linus, Charlie Brown, Snoopy hanno influito sugli autori italiani. Ma [illegible] soltanto per [illegible] loro o di Schulz: per merito di Gandini e Oreste del Buono, di Vittorini e Umberto Eco. Era la rottura con i soliti fumetti, una via più [illegible] e raffinata. Quanto poi al futuro merchandising, è stato la gallina [illegible] uova d'oro». Ma che cosa ha portato il bracchetto agli autori italiani? «Senza Schulz e senza *Linus* non ci sarebbe "Sturmtruppen". Non perché [illegible] l'avrei disegnato, ma perché non l'avrebbero diffuso come lo è stato. La loro fu l'apertura. Anche i quotidiani, *Paese Sera* e il *Giorno*, accolsero il fumetto "nuovo"».

E, quanto ai meriti, aggiunge Bonvi, [illegible] dimentichiamo i traduttori». Ranieri Carano da dieci anni traduce Schulz: «Ho seguito le cose così come le aveva impostate prima di [illegible] Franco Cavallone. E' una lingua molto pulita, facile, la via migliore è quella più letterale possibile. Ci sono piccole [illegible] intraducibili: si reinventano. Da qualche tempo Schulz introduce molto il gioco del golf, con termini inglesi precisi. E proprio lì si lascia andare più volentieri ai giochi di parole. Ma le traduzioni tremende furono altre, Li'l Abner per esempio».

I «Peanuts» [illegible] invece [illegible] punto fisso per Silver, l'autore di *Lupo Alberto*: «E' stata per me e gli altri una scoperta fondamentale. Leggendo *Linus* si è imparato che si potevano far fumetti diversi da quelli tradizionali. Io avrò avuto 12 o 13 anni, i fumetti in voga [illegible] quelli di Disney, oppure Cucciolo o Tiramolla. Con *Linus* compariva per la prima volta il racconto fulminante. Era proporre uno spot a uno che ha sempre visto dei film».

Marco Neirotti

COSI' NACQUE «LINUS»

Gandini, il fondatore, racconta «Sogni e pazzia degli Anni 60»

SE non fosse stato per il mio amico Califfo di Torino con le [illegible] quattrocentomila lire e Nanni Ricordi con quei due mesi di ufficio in via Cornaia, *Linus* forse non sarebbe mai nato. O [illegible] stato bravissimo e molto fortunato. A mettere insieme, tutto fare, un Carano straordinario nelle sue feroci critiche ai fumetti, una bambola che batte lenta a macchina e che poi diventa general manager di una general holding, un notaio già notissimo all'Università, una libreria di donne, un amico di Dick Tracy, un esordiente designer che progetta l'involucro giusto, [illegible] semiologo pimpante che sostiene consiglia presenta suggerisce, decide che il «Good Grief» di Charlie Brown è «misericordia» e noi diciamo «sì»; ma poi lo trasformiamo in «Santo Cielo». C'è un po' di pazzia, una città viva intorno, una borghesia disposta, una cliente di mio padre che gli dice: «Ha visto [illegible] ha fatto [illegible] figlio?» e lui dice «No, cosa?».

Una rivista trasversale, Milano, Parigi, Londra. Incontri e discorsi [illegible] fumetti, Topor, Forest e Alain Resnais, Copi, *Dickens o Steadman, la Pop Art* in America, nostalgia di adolescenza, golosità per il cartone animato, il disegno, il giornalino, il personaggio. Ma la zampa l'abbiamo noi, è quella di Ciccio, l'avvocato ombra, benedetto da Dio che torna da Londra con il primo libretto dei Peanuts e lo spiega in libreria, ride, indica Snoopy. Subito parliamo di testo rotonde, di Schulz senza la [illegible] per favore, [illegible]nza la «t», hai visto? anche loro hanno messo la «t». E' roba nostra, no tu non cambi il nome, lo scrivi [illegible] si scrive.

E i «Peanuts», noccioline? Banale, Charlie Brown è banale. Il stesso nome di Snoopy è carino [illegible] troppo facile, invece il Linus, detto [illegible] si fa a Milano, nome proprio e articolo, lui, il Linus è un po' [illegible] ame[illegible] e più europeo. E vien fuori una rivista che si chiama Linus. Anche il primario dell'ospedale e il giornalaio dicono [illegible] me fa morire dal ridere il Linus», abbonati «al» Linus, è uscito «il» Linus? Arrivano lettere dalla Spagna, dalla Francia, lo vogliono. «C'est lui, le directeur de Linùs, tu connais Linùs?». A Francoforte ci [illegible] Dany Le Rouge, la prima contestazione e noi con un giornale di sinistra borghese uscito dalla pesantezza ugualmente borghese di studi giuridici, di conoscenza delle lingue, di difficoltà a inserirsi in [illegible] dialogo più grigio e consueto. Per uscirne abbiamo la bandiera convenzionale dei Peanuts che sono straordinari perché escono per conto loro dal green, dalle diciotto buche del loro creatore e riescono a infiltrarsi in tutte le piccole o grandi problematiche del mondo.»

Quando la United Feature, cioè la distributrice dei disegni di Schulz, fece il contratto per Linus era ben lontana dal capire che cosa sarebbe divenuto e l'importanza che avrebbe [illegible]to per i suoi personaggi. Pensavano al «giornalino», a un comic simile ai fascicoli di fumetti che si stampavano allora in America. Mai sarebbero riusciti a prevedere che il modello in Europa (e in gran parte «del mondo allora conosciuto») sarebbe stato «il giornale» [illegible] Charlie Brown e Linus e Snoopy.

Il giornale è tutto, credetemi, quanti fantastici bravi [illegible]tori sono stati privati del mezzo adatto, di quello che riesce a propagarsi portando a spasso le loro idee.

E non era un giornale di giornalisti, questo è importante. Noi non abbiamo mai saputo scrivere per il giornale, scrivevamo sul giornale. La forza di Snoopy e dei Peanuts è stata quella di aiutarci a fare. Se trovi qualcosa che ti piace devi sempre crederci, lo scrivono anche nelle favole.

Quei due o tre mesi che precedettero l'uscita del primo numero, era [illegible] *andare solo* in montagna, salire prima dell'alba sullo Chaberton, chi [illegible] lo fa fare, adesso torno, e invece i passi vanno avanti, e c'è qualcuno sulle panchine della Baisse che dice «sei pazzo», butti via i soldi, come credi di riuscirci? E intanto andiamo avanti, finché a metà strada c'è una marmotta che fischia e allora è fatta.

Il paragone è banale ma è così, sacra dose di incoscienza perbene e i francobolli del «Congresso Filatelico di Trieste» in busta, venduti a un rigattiere per pagare i primi due numeri.

Ne vale la pena se quello che resta sono un mazzo di persone che con naturale noncuranza, a distanza di oltre [illegible] anni, dice «io mi sono formato con Linus». Ed è una generazione non americana ma di casa nostra che fa i mestieri più disparati - alcuni vincenti, molti perdenti ma tutti accomunati da questo esile filo che era curiosare insieme fra i disegni. In realtà per Snoopy è triste [illegible] annotare che quelli che comprano i suoi gadget non sanno chi [illegible] Piperita Patty.

Cosa penso di Schulz? Di un grande scrittore americano? So solo una cosa, [illegible] giorno ho visto un cane che parlava con una scodella, un ragazzo con la magliotta a righe che tracciava segni nell'aria, la testa rotonda di un bambino che cercava di farcela. Schulz lo conosco appena.

NOVITÀ

ENZO BIAGI — UN ANNO UNA VITA

Un diario privato Un secolo di storia

Enzo Biagi
UN ANNO UNA VITA

Dodici mesi di fatti piccoli e grandi;
dodici mesi di personalissimi ricordi;
dodici mesi di riflessioni su cent'anni di
eventi che hanno cambiato il mondo.

365 giorni moltiplicati per Biagi

NUOVA ERI RIZZOLI

Dal 17 al 25 ottobre Torino Esposizioni ospita le rassegne su arredo, tempo libero e buona cucina

Mostra d'autunno, poker d'assi al Valentino

Expocasa si fa in quattro per soddisfare le esigenze di tutti

Torino Esposizioni cala un poker d'assi. Dal 17 al 25 ottobre i padiglioni dell'area fieristica di corso Massimo d'Azeglio ospite[illegible] contemporaneamente quattro manifestazioni: Expocasadue, versione autunnale della più amata rassegna primaverile, Expomontagna 92, «La Torino dei collezionisti», «Piemonte doc». Quattro idee per trascorrere una serata diversa, senza spendere un capitale: il biglietto d'ingresso, valido per tutte [illegible] quattro le esposizioni, [illegible] ottomila lire. Gli stands sono aperti nei giorni feriali dalle 17 alle 23, il sabato e i festivi dalle 10 alle 23.

Spiegano gli organizzatori: «Le preoccupazioni per i recenti provvedimenti del governo se, da [illegible] lato, inducono [illegible] risparmiatore a una certa cautela, dall'altra costituiscono anche uno stimolo a investire in beni durevoli: ad esempio, per rendere più bella [illegible] confortevole la propria casa, [illegible] più che mai indicata come [illegible] dei beni di rifugio più gratificanti».

Diamo allora un'occhiata tra gli stands allestiti [illegible] secondo padiglione del [illegible]ro espositivo. Bergallo propone quattro diverse ambientazioni, che fanno riferimento ad altrettanti [illegible]li. Il primo è ispirato all'arte povera del Seicento, stile che, nella sua linearità, esalta [illegible] massimo il calore [illegible] legno. Il classico sobrio è il «protagonista» del secondo ambiente: c[illegible] da letto e soggiorni, le stanze importanti della [illegible]. Più spregiudicata la terza ambientazione, quella «moderno sofisticato», che punta sul design più moderno. L'ultima proposta può essere quella ideale per la [illegible] [illegible] campagna o, comunque, la se[illegible] residenza [illegible] genere: un ambiente rustico-provenzale. Tra le curiosità, un insolito «indossatore», cioè la gruccia su cui si appoggiano gli abiti prima di andare a letto, costituito da [illegible] vero busto in mogano massiccio, sorretto da [illegible] struttura di metallo cromato, che si alza da [illegible] piedestallo in marmo. [illegible]osta un milione e quattrocento-mila lire.

Nello stand di Pier Luigi Colli, un minusiere-arredatore, s'incontra una novità assoluta nel campo dei complementi d'arredo: [illegible] tende [illegible] filo di rame. Si tratta in realtà di un'intera collezione di tende dalle diverse sfumature e dai differenti motivi ornamentali. Il manufatto si ricava da un sottilissimo filo di metallo ed [illegible] un tessuto molto leggero, caratterizzato da una *sorta [illegible] stropiccio. Il costo, al* metro, varia dalle 380 alle 430 mila lire.

Per chi ama l'eleganza, [illegible] tappa è d'obbligo da Feg. Tra i pezzi esposti figurano il tavolo «Cartiglio» in cristallo e noce e il letto «Ottomano» realizzato in ferro battuto [illegible] [illegible].

Nello stand Rostagno è di scena il divano. Costruiti artigianalmente, in legno massello, con molle d'acciaio e imbottitura in polilatex Olmo, sono in grado di soddisfare tutte le esigenze.

I Magazzini Mobilie propongono alcune curiosità: dal tavolo in ardesia nera il [illegible] top è intarsiato con marmi policromi *secondo una geometria floreale* di grande effetto (costo 12 milioni) al letto in legno e ferro battuto, [illegible] riccioli forgiati [illegible] mano, di colore brunito, con pomoli in ottone e testiera decora[illegible] (valore quattro milioni [illegible] mezzo).

C'è spazio, nell'Expocasa versione autunnale, anche per la musica. La presenta Lajolo. Che offre uno strumento, l'organo elettronico «Yamaha El 90» capace di svolgere le funzioni di un'orchestra di ottanta elementi. E per chi [illegible] [illegible] suonare, c'è [illegible] «Disklavier», un pianoforte la cui tastiera è mossa dagli input di un floppy disk. Insomma, l'unico sforzo che dovete fare, è inserire [illegible] dischetto. Oppure, in alternativa, l'iscrizione [illegible] [illegible] corso della Rainbow music di Torino che, durante Expocasa, organizza ogni giorno, due esibizioni [illegible] [illegible] ventina di gruppi: alle 18.30 e 21.30.

Arriva la stagione bianca

Novità a prezzi «vecchi» per chi scia

Il freddo è alle porte, occorre prepararsi. Nei padiglioni 3 [illegible] [illegible] B di Torino Esposizioni, gli appassionati della montagna e degli sport invernali si ritrovano dal 17 al 25 ottobre all'appuntamento con «Expomontagna», tradizionale anteprima della «stagione bianca».

Alla manifestazione vengono presentate le offerte turistiche delle stazioni invernali italiane e francesi, accanto ad abbigliamento, attrezzature, [illegible] [illegible]sori delle più famose marche internazionali; una vera e propria vetrina di novità nel campo della moda-neve, con [illegible] pos[illegible]tà di aggiornarsi sulle più recenti caratteristiche tecniche dei capi di abbigliamento, di sci, attacchi, scarponi ed ogni sorta di «accessori» utili.

Riguardo alle mete da raggiungere, i turisti [illegible] vivo interesse per quelle località alpine che sanno offrire efficienza [illegible] servizi e costi competitivi. Quest'anno «Expomontagna» registra una forte presen[illegible] dell'offerta francese. Dalla Val Cenis, l'invito proviene all'insegna di 23 centri sciistici. Dalle Hautes-Alpes [illegible] proposte altre 15 stazioni con allettanti iniziative promozionali. Un esempio: per l'alloggio ammobiliato e l'abbonamento agli impianti di risalita, il costo è di 200 mila lire a persona.

Ancora in Francia, suggestivi [illegible] «Pays du Mont-Blanc», Chamonix, Megève, Passy, Les Contamines, Montjoie, Saint Gervais, Sallanches.

Anche sul fronte italiano è presente [illegible] «Expomontagna» un'ampia scelta, cap[illegible] [illegible] soddisfare ogni tipo di esigenza. Dalle stazioni invernali cuneesi, riunite sotto la comune etichetta «Cuneoneve», undici località propongono i loro impianti [illegible] una struttura preparata [illegible] ricevere anche la clientela più esigente: centinaia di chilometri di piste perfettamente battute, decine di impianti di risalita, scuole [illegible] sci, centri sportivi, e ogni tipo di intrattenimento anche per il dopo-sci e per i non sciatori.

Molte [illegible] offerte anche sulle piste «di casa» dei torinesi: a Pragelato i bambini fino ai 7 anni sciano gratis se accompagnati da un genitore. Per avere un'idea dei prezzi: una settimana bianca (mezza pensione, skipass e navetta) ha un costo contenuto entro le [illegible] mila lire.

Ci [illegible] novità anche nella vicina Valle d'Aosta che per la stagione '92-'93 propone uno speciale skipass valido per tutti gli impianti di risalita della regione: 16 funivie, 11 telecabine, 55 seggiovie e 99 sciovie, per un totale di 181 impianti. A seconda dei periodi, il prezzo della tessera stagionale oscilla intorno al milione, ma sono previsti sconti Fisi, famiglia, anziani e bambini, che ne abbassano l'importo fino a [illegible] mila lire. Lo [illegible] tipo [illegible] abbonamento è proposto anche per brevi periodi [illegible] utilizzo: dai tre giorni consecutivi (120 mila), fino a 14 giorni consecutivi (358 mila), oppure un miniabbonamento per otto giornate a scelta, al costo di 300 mila lire.

Per quanto riguarda gli impianti, alla realizzazione della funivia Cime Bianche Laghi-Plateau Rosa, la più grande [illegible]'Italia, ha fatto seguito anche il completamento della stazione funiviaria, mentre molte piste [illegible] state ulteriormente migliorate. Infine, per chi ama lo sci al chiaro di luna, la Cretaz Val Fürggen apre alla sera gli skilift della zona «campetto».

Dalle Alpi venete, i Sette comuni dell'altopiano di Asiago si presentano a «Expomontagna 92». Le tariffe giornaliere per la pensione completa vanno da un minimo di 48 mila lire a un massimo di [illegible] mila lire a persona negli alberghi a quattro stelle. Per quanto riguarda gli impianti, tra le altre novità, nel comune [illegible] Roana si preannuncia l'apertura del nuovo «Centro Fondo Valmagnaboschi», costituito da quattro piste di diverso ordine di difficoltà per un totale di [illegible] chilometri. Il centro invernale Le Fratte - sull'altopiano di Tonezza/Fiorentini - offre un ricco pacchetto tutto compreso che prevede: sette giorni di pensione completa, skipass, scuola di sci, assicurazione, trasporto su navetta, gare, sala giochi, serate di animazione, per sole 480 mila lire.

Il complesso alberghiero Castiglieri di Recoaro Mille, che si affaccia direttamente sui campi di sci, propone un'interessante «quattro giorni» di pensione completa, a partire dalle 330 mila lire. Infine per chi vuol [illegible] allo sport sulla neve anche la cura del corpo, il Linta Park Hotel di Asiago offre le terapie del suo Centro Biotermo-genetico, una vera [illegible] propria clinica della salute dove, con diete e trattamenti personalizzati specifici, si perde di peso [illegible] si scarica lo stress. Il costo per [illegible] settimana, comprensivo [illegible] cure e di pensione completa, è di un milione [illegible] 850 mila lire.

«Piemonte doc», tour gastronomico in fiera

In vetrina i tesori della buona cucina

«Expocasadue» ha pensato anche ai golosi. Durante [illegible] «trittico fieristico» sarà possibile degustare i prodotti tipici del Piemonte, quelli più prestigiosi, contrassegnati dal marchio di denominazione d'origine controllata. Così vini e formaggi, funghi e tartufi, nocciole [illegible] carni della razza piemontese, caffè e cioccolato, miele e torrone offriranno un'immagine del Piemonte [illegible] tavola. Un itinerario eno-gastronomico che gli organizzatori hanno allestito all'interno del padiglione 2B di Torino esposizioni, lo stesso in cui saranno ospitate Expocasadue, Expomontagna e Torino dei collezionisti. Un percorso guidato alla scoperta dei sapori e dei segreti della più genuina tradizione piemontese.

Spiegano i promotori: «Si tratta di [illegible] particolare visitazione della cultura piemontese, un modo diverso di avvicinarsi a una realtà, quella appunto delle specialità a tavola, che forse per abitudine viene data per scontata. E, invece, [illegible] [illegible] dalle profonde radici di una tradizione che, negli anni, ha saputo esprimere il carattere di una terra con prodotti e ricette diventati oggi sinonimo della più raffinata degustazione. Non a caso abbiamo dato a questa vetrina il nome di "Piemonte doc"».

Torino esposizioni, dunque, dal 17 [illegible] [illegible] ottobre, propone [illegible] meglio dell'«arte» piemontese del mangiare e bere. Ogni giorno, un vino diverso è protagonista della rassegna. [illegible] i visitatori ne potranno [illegible] tutti i segreti. Dalle informazioni sulle zone di produzione alle qualità organolettiche, dai prezzi di vendita agli abbinamenti più indovinati a tavola. Ma non basta. «Per rendere più completa la promozione - spiegano gli organizzatori - la presentazione di ciascun vino sarà accompagnata [illegible] una proposta di degustazione delle specialità gastronomiche della stessa zona di produzione. Così, per esempio, il Barolo sarà legato [illegible] tartufi [illegible] alla torta [illegible] nocciole, due altre golosità delle Langhe». A preparare questi assaggi saranno gli chef dei «Ristoranti della tavolozza», apprezzati tra i buongustai più raffinati per la competente reinterpretazione delle più antiche ricette piemontesi. L'appuntamento è per tutte le sere, dal 17 al [illegible] ottobre, [illegible] le 18 e le 22. Ad arricchire, se ce ne fosse bisogno, la manifestazione, ci saranno momenti [illegible] animazione, [illegible] musiche, canti [illegible] balli tradizionali della regione e conferenze [illegible] metà strada tra cultura e piacere (della buona tavola). Apre Claudia Ferraresi, domenica 18, [illegible] «I ristoranti della tavolozza e la scoperta della cucina della tradizione». Poi, martedì 20, «Il tartufo d'Alba tra storia e fantascien[illegible]». Quindi, venerdì 23, «Piemonte: pagine vive strappate al silenzio degli archivi» a [illegible] dell'Associazione Piemonteisa e, sabato 24, «Valdotain: profumi e sapori [illegible] Valle».

I lucidi originali dei cartoni animati Disney

Paperino diventa un «oggetto» raro

A dare il primo benvenuto ai visitatori di «Expocasadue» [illegible] la «Torino dei collezionisti», la mostra mercato di libri, stampe, oggetti [illegible] mobili antichi, [illegible]estina nel primo padiglione [illegible] Torino Esposizioni.

La rassegna [illegible] ormai diventata uno dei classici appuntamenti d'autunno per tutti gli appassionati di collezioni e di oggetti antichi da cui sprigiona quell'impalpabile sentore d'altri tempi che fa, anche dell'oggetto più umile, [illegible] prezioso tramite per evocare ricor[illegible] [illegible] memorie riposti nel «vissuto collettivo».

Tra gli espositori, la libre[illegible] specializzata «L'angolo Manzoni» presenta una novità assoluta per Torino. Oltre a una ricca esposizione [illegible] litografie d'autore e di preziose stampe giapponesi, Torino Esposizioni ospita infatti una mostra nella [illegible] «Walt Disney, l'arte dell'animazione». Nella Sala C del primo padiglione, infatti, sono esposti cinquanta «cels» originali dei più famosi animati [illegible] Walt Disney.

Si tratta [illegible] disegni eseguiti e colorati a mano su fogli di acetato - gran parte dei quali è andata distrutta, dopo l'utilizzo, per recuperarne il supporto grafico, che, negli studi di produzione hanno dato vita [illegible] per[illegible]naggi e a film indimenticabili.

I disegni che sono stati risparmiati dal riciclaggio - ne occorrono 24 per un secondo di proiezione - sono diventati oggetto di desiderio per molti [illegible] lezionisti, disposti a pagare anche milioni per aggiudicarsi un «cel» raffigurante Biancaneve [illegible] Cenerentola, piuttosto che Topolino o Paperino.

I cinquanta pezzi in mostra non sono in vendita. Tuttavia, altri 30 pezzi originali [illegible] a disposizione dei collezionisti, [illegible] [illegible] [illegible]co che, a seconda della bellezza del soggetto, varia dalle 350 mila lire ai due milioni e [illegible]. Chi invece si accontenta di copie perfette, può scegliere tra [illegible] centinaio di serigrafie [illegible] un prezzo compreso tra le 150 e le 700 mila lire.

Tra gli altri espositori, «Arcimboldo» presenta una prima edizione del vocabolario della Crusca, edita a Firenze nel 1612. Il dizionario, in ottime condizioni, è in vendita al costo di tre milioni e mezzo. Inoltre [illegible] in esposizione uno splen[illegible] «antifonario» per [illegible] cantata del 1577, [illegible] vendita a 5 milioni, e [illegible] Galateo del 1793 stampato a colori (cosa rarissi[illegible]a per i tempi), offerto al prezzo di circa due milioni [illegible] mezzo.

Per gli appassionati [illegible] mobili cinesi, l'«Immagine» propone bellissimi esemplari [illegible] Settecento e dell'Ottocento, tra cui [illegible] credenza ricca di bassorilievi [illegible] cui costo sfiora i sette milioni [illegible] lire. Presso lo stand «Immagine», inoltre [illegible] possibile acquistare il [illegible]io Gillette in dotazione agli ufficiali americani durante il secondo conflitto mondiale. Il costo? 400 mila li[illegible].

expocasa 2
l'appuntamento d'autunno
dedicato alle proposte per la casa, il dono il gioco il tempo libero la gastronomia
[illegible] torino esposizioni
dal 17 al 25 ottobre 1992
mobili antichi e moderni • arredamento per tutti gli ambienti della [illegible] • arredi rustici • componenti, tessuti, tappeti, rivestimenti • illuminazione • arredi per cucina e bagno • elettrodomestici • sanitari, impianti e accessori • articoli [illegible] regalo • strumenti musicali
rassegne contemporanee biglietto unico
Mostra
PIEMONTE DOC *Il futuro nella tradizione* vino e gastronomia [illegible] qualità in Piemonte
expomontagna92
turism[illegible]
orario feriali 17 - 23 sabato e festivi 10 - 23 tel.011/6569

Totò doppiato da Croccolo

Totò, il grande [illegible] napoletano del quale ricorre il venticinquennale della scomparsa, fu costretto negli ultimi anni della carriera [illegible] farsi doppiare in molte scene da Carlo Croccolo, per gravi problemi agli occhi. Lo racconta Giancarlo Governi nel [illegible] «Io sono Totò» [illegible] lo ha confermato ieri Croccolo, presentando «Lei non sa chi sono io», due videocassette che ripercorrono la carriera artistica del principe De Curtis. «Totò aveva le retine malate - dice Croccolo - e col passare degli anni divenne quasi cieco. Le scene in esterni, che richiedevano una [illegible] incisione audio, non potevano essere ridoppiate da lui, perché non riusciva a seguire sullo schermo i [illegible] menti delle sue labbra. L'ho aiutato in una trentina [illegible] film. [illegible] fece giurare che [illegible] ne avrei parlato con [illegible]. La stampa [illegible] lo amava [illegible] lui non voleva che [illegible] sapesse [illegible] sua malattia». E' noto infatti l'ostracismo della cultura italiana dell'epoca verso il genio di Totò.

Buona domenica, Cuccarini

Torna «Buona domenica», il programma di Canale 5 che l'anno scorso ha inaugurato la diretta per programmi d'intrattenimento delle reti Fininvest. «Buona domenica» riprenderà le trasmissioni dalle 13,45 alle 18 e dalle 18,35 alle 20 del 25 ottobre: un confronto diretto con «Domenica in». A condurre il programma, come l'anno scorso, saranno Lorella Cuccarini e Marco Columbro. La formula è quella dell'anno [illegible] che fece registrare tre milioni 500 mila telespettatori e uno share del 24%. «Buona domenica» si baserà sul confronto [illegible] le due squadre capitanate dalla Cuccarini e da Columbro. La novità: [illegible] gra[illegible] tendone per le competizioni tra le due squadre di fratelli e sorelle. Columbro risponde alle polemiche: «Ci ac[illegible] di leghismo. La nostra trasmissione interesserà da Venezia [illegible] Canicattì». Ospite della prima puntata sarà Francesco De Gregori. Gli altri saranno: Massimo Lopez, Edwige Fenech, Eleonora Giorgi.

La Streep è a Roma per «La morte ti fa bella» di Zemeckis, con Goldie Hawn

La scelta di Meryl: viva le rughe

«Non solo gli attori, ma anche i politici fanno il lifting Io non ho paura d'invecchiare, ero grande a 10 anni»

ROMA. Che Meryl Streep, la più famosa attrice del cinema americano contemporaneo, non fosse una diva [illegible] [illegible] nota. Che [illegible] fosse neanche una anti-diva, invece, [illegible] una scoperta. Dopo dieci anni in cui ha rifiutato ostinatamente qualunque giro promozionale per i suoi film, arriva, a questa che [illegible] la prima conferenza che tiene [illegible] Europa dai tempi di «La donna del tenente francese», con un abito opinabile mezzo da sera e mezzo da mattina, ma fin dalle prime battute si capisce di [illegible] davanti [illegible] [illegible] donna autentica, una che dice quel che pensa anche se non fa tendenza, non sbalordisce, non rassicura, non [illegible] a destra coi conservatori né a sinistra con i radicali. Bella non è bella: gli occhi di [illegible] colore che non c'è, i fianchi larghi di chi ha [illegible] al mondo quattro bambini, il naso marcato non corretto da alcun intervento chirurgi[illegible]. Ma ha guance alte e infantili, una pelle luminosa [illegible] compatta più giovane dei suoi quarantaquattro anni, e un sorriso, il [illegible] straordinario sorriso cinematografico, che sparge intorno piccole rughe d'umanità. E poi si muove, si muove continuamente: [illegible] teste di qua e di là per seguire ogni parola, i piedi avanti e indietro contro [illegible] tavoli[illegible] [illegible] mani unite [illegible] disgiunte per dar forza ai discorsi. Una partecipazione attiva [illegible] tutto ciò che le accade intorno che sorprende e lusinga, ma che è anche la testimoninaza più esplicita della ragione del [illegible] successo.

A Roma [illegible] arrivata per parlare di «La morte ti fa bella», una commedia nera di Bob Zemeckis, quello di «Ritorno al futuro», [illegible] Goldie Hawn, Bruce Willis [illegible] Isabella Rosselini, un'operazione straripante di effetti speciali, con lei che recita con la [illegible] girata sulla schiena [illegible] le mani torte intorno ai polsi, ma anche una satira acida sul mito dell'eterna giovinezza, della bellezza a tutti i costi, della preservazione del proprio corpo oltre ogni cura logica, ogni sano precetto, ogni dieta usata con moderazione.

Belli e giovani per obbligo, un imperativo che Hollywood pare imporre a tutti: che ne pensa, signora?

«Perché Hollywood? Non è solo il cinema a chiedere agli attori di essere sempre belli e giovani. Ho conosciuto imprenditori costretti a fatiche orrende per mantenere un aspetto giovanile nella paura di perdere il lavoro. Sono stata a Washington per parlare [illegible] alcuni senatori e [illegible] parte il fatto di aver trovato in Senato solo due donne, ne ho visti molti che s'erano sottoposti al trapianto dei capelli, avevano fatto il lifting per correggere imperfezioni, s'erano infilati aghi di collagene sotto la pelle per spianare le rughe. Uno era addirittura più truccato di me. Il mito dell'eter[illegible] giovinezza l'ha cantato Goethe col "Faust". Non è una novità. La novità è che da mito è diventato un'imposizione».

E' per questo che ha accettato di recitare in un ruolo per lei tanto anomalo?

«No. E' perché [illegible] copione mi ha fatto ridere molto. In realtà allora [illegible] un film drammatico perché avevo recitato in tre, quattro commedie di fila. Poi [illegible] arrivata questa proposta e l'ho presa per avidità. Il film che volevo lo girerò adesso. E' "La casa degli spiriti" dal libro [illegible] Isabel Allende. Con me ci saranno Pernilla August, Jeremy Irons, Glenn Close, mentre il regista [illegible] Billie August».

Passare i quarant'anni per un'attrice può [illegible] un momento di crisi.

«Non so. Io non [illegible] sono mai sentita giovane. Ero grande a dieci anni perciò non ho paura di invecchiare. Guardo mia madre, mia nonna: il loro esempio m'incoraggia così [illegible] vorrei che il mio incoraggiasse i miei figli a fare scelte autonome. A me non è mai fregato niente di quel che fanno gli altri, ma se qualcuno dopo essersi sottoposto a una plastica facciale si sente meglio, non mi scandalizzo affatto».

Anche il sesso al cinema la lascia indifferente?

«Detesto solo [illegible] dilagare sullo schermo della violenza sulle donne».

Per impegno civile?

«No, come impegno civile ho scelto di battermi co[illegible] l'uso smodato di pesticidi in agricoltura. [illegible] deve sempre scegliere».

L'amareggia che nel cinema i ruoli femminili siano sempre di meno?

«Mi colpisce di più il fatto che, a parità di prestazioni, una donna sia sempre pagata meno di [illegible] uomo. Non lo capisco. Anche una bambina che fa pubblicità guadagna meno [illegible] un bambino. E' una svalutazione del sesso femminile assolutamente immotivata».

L'ha divertita recitare in un [illegible] costruito sugli effetti speciali?

«No. C'erano [illegible] in cui dovevo tenermi in testa [illegible] cappuccio blu perché sulla pellicola la mia faccia non risultasse affatto e ho recitato senza vedere niente anche se gli assistenti sostenevano che avrei dovuto vederci benissimo. No, non mi sono divertita perché in questo genere di pellicole la vera star è la macchina da presa: a noi viene richiesto solo di ubbidire e di esser molto precisi, un compito che non so eseguire».

Simonetta Robiony

Foto grande: Meryl Streep. Qui a fianco e sotto due immagini da «La morte ti fa bella» [illegible] Goldie Hawn e Bruce Willis

«Non mi piacciono gli effetti speciali, in quei film la star è solo la cinepresa. Ora girerò "La casa degli spiriti" di Isabel Allende»

PIPPO BAUDO

Le mie 10 regole d'oro contro la tv spazzatura

Baudo e «Partita doppia» han debuttato su Rai1 con un'audience di oltre 5 milioni. Dopo il Decalogo di Ferrara abbiamo chiesto a Baudo un Contro-decalogo.

Di questi tempi in cui la televisione esce a brani, brandelli e frattaglie dai contenitori elettronici della spazzatura con tutti i relativi miasmi, proporre [illegible] televisione invece lucida, trasparente, pulita insomma, non deve apparire come una trasgressione. Lo dimostrano i milioni di persone che vogliono una tv sui loro buoni pensieri, sui loro onesti desideri [illegible] mal sopportano scivolosi sughi di spaghetti sui revers dei conduttori o mitili ignoti che se ne escono da tasche di smoking inappuntabili. Ecco dunque dieci regole per riportare un po' [illegible] pace fra quanti si prostituiscono di fronte all'idolo dorato d'un cassonetto: sia pure posto sul piedistallo d'una antenna.

1 Avrai [illegible] fisico normale che neppur nei momenti più difficili riuscirai [illegible] modificare d'un etto. Sorridi pure [illegible] tutta bocca ma non mostrare carie evidenti. I tuoi interlocutori potrebbero venire spaventati dall'eco.

2 Anche durante la lotta mantieni intatte le tue energie psicofisiche come [illegible] conviene a chi dirime questioni d'interesse generale. Lo studio televisivo [illegible] [illegible] trogolo per maiali in cui conta il [illegible] [illegible] il fetore [illegible] chi ci si rotola dentro.

3 Fai ben presente che l'ineleganza presuppone sempre una grande confusione interiore.

4 Ricorda che entri nelle case con un dono prezioso. Che [illegible] dunque ben confezionato.

5 La gente vuole chiarezza. Interpreta e decodifica al pubblico le animose intemperanze dei tuoi ospiti. E fai in modo che tutti possano capire il perché d'una scelta inopportuna. Perché [illegible] donna bella sa fin troppo d'essere bella e non si nota più la [illegible] bellezza. La brutta sa d'essere brutta [illegible] non si nota più la sua bruttezza.

6 Prendi atto che le parole supreme sono sempre ostacolate da quelle volgari.

7 Dirigere gli altri è soprattutto rettificare se stessi.

8 Un vero ignorante non prende mai coscienza della propria ignoranza.

9 Onora la tv come onori gli impegni. Ricorda che sei sempre al servizio dell'intelligenza e delle emozioni di chi ti guarda.

10 Attenzione alla forma perché come diceva Leonardo da Vinci, la forma è l'immagine plastica della funzione.

Pippo Baudo

Pippo Baudo

Parla lo showman: «Voglio fare uno spettacolo secondo la mia filosofia, senza compromessi»

Celentano: per Svalutation si decide oggi

«La Rai sembrava l'Unione Sovietica prima della perestrojka»

Ore 17 di oggi, appuntamento fatale. A Milano si incontrano Adriano Celentano, il direttore di Raitre Angelo Guglielmi e il capostruttura Bruno Voglino. Per decidere (e dovrebbe essere la volta buona) se il programma «Svalutation» si farà oppure no. Ieri sembrava che il cantante-presentatore-pensatore avesse deciso: no. Oggi pare invece che ci siano buone probabilità [illegible] arrivare a una soluzione positiva.

Allora, Celentano, che significa questo tira e molla?

«Significa che da Raitre mi hanno spedito un contratto diverso da quello che avevo chiesto io. Voglio che ci sia scritto: «Lo spettacolo sarà fatto secondo la filosofia di Celentano». [illegible] prendo io la totale responsabilità di quello che dico. Ma devo [illegible] ben chiaro. Il programma dovrebbe prevedere una parte registrata e una parte in diretta. Nella diretta potrei dire tutto quello che mi sembra, senza accordo preventivo. E invece lo voglio, questo accordo preventivo. Altrimenti, la Rai non mi avrà, Raitre non mi avrà».

Certo che Guglielmi sarebbe molto dispiaciuto, se la trasmissione non si facesse...

«Eh sì: dopo il fax dove definitivamente dicevo no, lui mi ha telefonato, non voleva accettare questa decisione. Ma io gli ho detto: "Mi hai accontentato [illegible] quasi tutto. Se non mi accontenti proprio in tutto, io il salto non lo fa[illegible]". E comunque [illegible] dispiacerebbe [illegible] a Guglielmi, se io non firmassi: dispiacerebbe a tutta la Rai, mi creda».

Lo credo sì: in un momento di stanca televisiva com'è questo, per forza sul video la vogliano a tutti i costi...

«Se è così, devono accettare le mie condizioni. Io chiedo soltanto di [illegible] essere vittima di un contratto-compromesso. Forse Guglielmi non ha abbastanza forza con i suoi: lui mi assicurava che io avrei avuto la massima libertà, in trasmissione. Poi arrivavano i contratti, con clausole dove loro aggiungevano altre frasi, facevano dei giri di parole».

Giri di parole?

«Ma sì, per esempio dicevano che io mi sarei esibito secondo le mie "caratteristiche di cantante": [illegible] [illegible] cantante? Adesso dalla Rai non racconteranno mica che mi vogliono perché canto...

Il suo avvocato, Vincenzo Perilli, ha detto che il carteggio con la Rai è una cosa pazzesca.

«Ma [illegible] pazzesco per quello che c'è scritto. Per la quantità. Siamo partiti da posizioni lontanissime, alla Rai sembravano l'Unione Sovietica prima di Gorbaciov e della perestroika... Poi a poco ci siamo avvicinati. Ma ribadisco: se non mi lasciano lavorare senza compromessi, non c'è niente da fare, non firmo».

Il «diktat» categorico di Celentano deve avere alla fine sbloccato la situazione. Ieri il capostruttura Voglino (l'uomo che scoprì il talentaccio di Piero Chiambretti) si è detto piuttosto ottimista, arrivando pure a parlare di date: «Svalutation» dovrebbe andare in onda il giovedì, a partire dal 3 dicembre».

Alessandra Comazzi

VIDEO[illegible]

di Curzio Maltese

«Una barzelletta. Aiuti alla Somalia. Gli abbiamo mandato milioni di medicinali, ma [illegible] li hanno rimandati tutti indietro. Perché? Per forza, sulle scatole c'era scritto: da assumere soltanto dopo i pasti»

(da Servizio a domicilio, Raiuno, ore 12,50)

Da oggi su Raidue «Cosa nostra», inchiesta sulla criminalità organizzata

Usa, madre di tutte le mafie

Dall'800 a oggi, da Bonnie & Clyde a Capone

ROMA. [illegible] inchieste ponderose, documentate, approfondite, la tv di questi anni ne produce poche, specialmente [illegible] i fatti indagati hanno oggetto un ieri che [illegible] già storia. Stupisce assai, perciò, la comparsa su Raidue, tutti i giovedì da oggi [illegible] seconda serata, di un'inchiesta in nove puntate su «Cosa nostra» e le mafie americane, una sorta di excursus storico-giornalistico sulla criminalità organizzata degli [illegible] da fine '800 ai giorni nostri, con l'occhio puntato sulla delinquenza italo-americana ma con ampie digressioni [illegible] quella ebraico-finanziaria, irlandese, cinese e latino-americana.

Girata da Ruggero Miti e Nicoletta Jacobacci in due anni di lavoro negli Stati Uniti, ricca di documenti tolti dagli archivi della Dea e dell'Fbi, di filmati realizzati [illegible] cinegiornali d'epoca, [illegible] interviste a uomini che hanno conosciuto [illegible] combattuto [illegible] mafia come lo scrittore Gay Talese, il magistrato Rudolph Giuliani, il regista Coppola, l'ex Procuratore generale Ramsey Clark, [illegible] capo dell'Fbi Jim Moody, «Cosa nostra» [illegible] prima d'andare in onda [illegible] già finita al Museo del Broadcasting di New York come unico pezzo tv italiano degno [illegible] esser conservato. Non solo, ma tanto Nbc che Cbs hanno chiesto alla Rai di acquistare il programma costato 700 mila dollari. Preparata prima della tragica [illegible] di Falcone [illegible] Borsellino, girata tenendo conto delle inchieste che i due magistrati conducevano in America, l'inchiesta sarà resa più attuale grazie a [illegible] incontro in studio con Piero Vigorelli, che avrà [illegible] compito di renderne più chiari alcuni passaggi e collegare all'oggi fatti e persone di allora. L'ospite di oggi è l'ex magistrato nonché neo presidente dell'Antimafia Luciano Violante. [illegible] nostra» parte dal 1891 quando per la prima volta la parola mafia compare in un documento pubblico sull'assassinio del capo del[illegible] polizia di New Orleans David Hennessy. Sullo schermo sfilano immagini lontanissime nel tempo, consacrate dalla cinematografia hollywoodiana sempre legata al crimine organizzato: Bonnie e Clyde, Dillinger, Pretty Boy Floyd, Al Capone. E' la prima volta che l'Fbi ha permesso di tirarle fuori dai suoi archivi. Ruggero Miti spiega che più volte, durante questo lavoro, ha subito ricatti, telefonate minatorie, fastidi e che una volta è stato perfino sequestrato [illegible] scopo intimidatorio. In questi anni di indagine Miti è arrivato [illegible] convincimento che la mafia italiana non è, né è mai stata, la più pericolosa di tutte: oggi per giro d'affari criminali è al terzo posto dopo quella colombiana e quella messicana. E allora perché è tanto famosa? «Perché è la più pittoresca: i Borsalino, i riti di iniziazione, le processioni, i padrini, [illegible] abbuffate le hanno dato un fascino che le altre non hanno».

[si. ro.]

Dopo i boicottaggi politici, arriva la sesta serie su Raiuno dal 30 novembre

Piovra, scende in campo la Dia

«C'è stato un periodo in cui il titolo era un tabù»
Tre finali diversi, si deciderà solo all'ultimo momento

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Davide Licata, il poliziotto che nella Piovra 5 aveva rabbiosa[illegible] raccolto l'eredità del commissario Cattani, sarà vitti[illegible] di un attentato grave nelle prime scene della Piovra 6 [illegible] quel momento dovrà fare i conti con un drammatico problema fisico che influenzerà le sue azioni e il suo modo di pensare. Tano Cariddi, [illegible] cattivo mitico, l'[illegible] negativo del tv movie scritto da Rulli e Petraglia, sarà colpito nell'unico affetto [illegible] della sua vita: dopo che sua sorella [illegible] stata violentata dai mafiosi, deciderà di collaborare con le forze dell'ordine, [illegible], attenzione, solo per sete di vendetta. Il giudice Silvia Conti (Patricia Millardet), nella nuova serie con i capelli corti, riesce finalmente a vincere il peso del ricordo dell'amore per Cattani e trova consolazione tra le braccia [illegible] Licata. I difensori della legge, intanto, proprio come nella realtà, aumentano l'impegno nella lotta alla criminalità organizzata [illegible] costituisco[illegible] un organismo che ha tutte le caratteristiche della Dia (Direzione investigativa antimafia), più nota [illegible] l'Fbi italiana, fondata nell'autunno scorso [illegible] composta da mille fra i migliori investigatori raccolti tra Carabinieri, Polizia e Finanza. Per combattere [illegible] loro fianco [illegible] protagonista Licata metterà da parte i suoi modi da lupo solitario e, rispondendo all'invito del generale Amadei (Ferruccio De Ceresa), si metterà alla ricerca di Cariddi. Cambiano gli scenari: nel[illegible] Piovra numero [illegible] c'è l'Africa in cui [illegible] perfido e abilissimo fi[illegible] ha trovato rifugio; c'è l'Est come nuova frontiera per l'espansione dell'attività criminale, e [illegible] perfino un riferimento alle violenze [illegible] sugli ebrei.

Presentata l'altra [illegible] nell'ambito del Mipcom alla platea [illegible] acquirenti stranieri, con un sottotitolo diverso e più incisivo rispetto [illegible] quello italiano («La forza della mafia» invece che «L'ultimo segreto»), la Piovra 6 andrà in onda su Raiuno dal 30 novembre [illegible] puntate da 100 minuti l'una. L'accesa polemica [illegible] marca democristiana che aveva per lungo tempo bloccato la realizzazione della nuova, attesissima serie (i sondaggi sul pubblico hanno appena dimostrato che l'attesa c'è) ha lasciato il suo segno nel gruppo di lavoro: il regista Luigi Perelli, impegnato in questi giorni nell'imprese del missaggio, [illegible] ancora fortemente amareggiato per [illegible] storia del boicottaggio alla Piovra. «Finalmente - dice - è ridiventata quello che tutti noi volevamo, cioè la Piovra 6. C'è stato evidentemente [illegible] sano ravvedimento, provocato anche dai fatti più recenti della [illegible] italiana. Non credo che [illegible] potranno essere altre polemiche: la realtà è andata oltre la storia inventata».

Per Perelli il tv movie di Raiuno rappresenta «un pezzo di vita molto importante», ma, nono[illegible] questo, [illegible] regista non sen[illegible] più la voglia di pensare al numero 7. «Le tensioni del periodo critico hanno provocato qualcosa: c'è [illegible] un momento in cui [illegible] diventati tabù, il nome Piovra non [illegible] poteva neanche pronunciare, [illegible] Umbriafiction non siamo stati neppure invitati, non si sapeva che fine avrem[illegible] fatto. Ci hanno pure accusato di fare il gioco della Lega, [illegible] descrivere [illegible] realtà italiana caratterizzata da uno Stato assente. Stavolta Licata entra nella Dia, agisce da solo, ma anche al fianco delle forze dell'ordine. Non per questo, però, la Piovra diventa consolatoria: siamo testimoni partecipi [illegible] fenomeni drammatici e sarebbe immorale, in [illegible] momento come questo, proporre [illegible] Piovra in cui il bene trionfa».

Perciò in questa Piovra a tinte livide, in cui ai segni negativi sono molti e forti, [illegible] l'atmosfera [illegible] dura», non poteva ad esempio succedere che l'eroe negativo Tano Cariddi si convertisse del tutto: «Anche se accetto di collaborare [illegible] Licata - spiega l'interprete Remo Girone che nel film vedremo trasformato in un manichino-bersaglio per i mafiosi - continuo a non credere nella giustizia e ad essere mosso solo da desideri [illegible] vendetta». Anche Girone, [illegible] gli altri attori, aveva firmato per [illegible] Piovra 6 un'opzione che è poi stata bloccata per otto mesi, in attesa che le polemiche politiche si stemperassero: «Mesi e mesi di rinvii - racconta - e poi la decisione ridicola di fare tutto ugualmente, solo cambiando il titolo... Anche stavolta ho firmato un'opzione che scade entro l'anno: nell'agosto del '93 dovrebbero iniziare le riprese della nuova serie, ma la Rai deve [illegible] prendere la [illegible] decisione». Bisognerà vedere se [illegible] questo caso sulla scelta peseranno di più le proteste dei politici [illegible] gli indici d'ascolto. Oppure il finale della storia: [illegible] gli autori del tv-movie hanno pensato [illegible] girato tre diverse conclusioni.

Fulvia Caprara

Un Licata meno arrabbiato

CANNES. Vittorio Mezzogiorno spiega come sarà il Davide Licata della Piovra [illegible]: «Meno arrabbiato, [illegible] contratto: un uomo rinato che ha cambiato pelle, che ha acquistato una maggiore consapevolezza delle cose». Non è stanco [illegible] recitare nella Piovra, dice che non ci so[illegible] nuovi contratti all'orizzonte per un'eventuale prossima serie, ma afferma che lui sarebbe pronto a reinterpretarla, ammesso che siano coinvolti nell'operazione «gli autori che hanno fatto questa Piovra». «Quello di Licata - dice - è un personaggio molto bello, anche [illegible] difficile, soprattutto in quest'ultima parte in cui, fin dall'inizio, deve fare i conti [illegible] un problema di salute». In queste settimane Mezzogiorno sta preparando a Parma la messa in scena di un atto unico di Schnitzler intitolato «Scena madre».

Il commissario Davide Licata sarà vittima di un grave attentato nelle prime [illegible]

Nella foto sopra Patricia Millardet
A fianco Vittorio Mezzogiorno

Lasciano Raidue

I Beautiful preferiscono la Fininvest

ROMA. Felici? Felicissimi. Gli attori di «Beautiful» si dichiarano in [illegible] «estatici» alla notizia del passaggio della soap-opera da Raidue alla Fininvest. «Berlusconi è più libero e americanizzato - dicono Steven Jensen (Todd McKee) e Colleen Dion (Felicia Forrester) - la Rai tira sui soldi ed [illegible] troppo politicizzata». L'offerta della Fininvest, direttamente ai produttori del programma, i fratelli [illegible] di Los Angeles, è molto apprezzata dalla famiglia di «Beautiful» che in Italia, grazie [illegible] Raidue, ha tro[illegible] fans e fortuna nelle seicento puntate finora trasmesse.

«E' una grande novità - esclama McKee - perché pensiamo che su Canale [illegible] lo show sarà promosso all'americana, e così anche gli attori minori avranno la adeguata popolarità». Se infatti molti personaggi col tempo si ridimensioneranno, come Daniel [illegible] Vicar, Teri Ann Lynn e Ron Moss, altri vivranno invece il loro momento di gloria più in là. «La mia storia sarà al top i prossimi anni - [illegible] Colleen Dion - perché diventerò la General Manager della Spectra Fashion, rivale della Forrester».

Intanto al Mipcom di Cannes il direttore di Raidue Sodano, stupito, ha ricordato che la sua rete ha in magazzino 600 nuove puntate e che l'eventuale acquisto potrebbe riferirsi [illegible] puntate ancora da realizzare. Daniele Lorenzano, responsabile Fininvest, conferma l'acquisto: «Non abbiamo alcun interesse a sovrapporci alla Rai, il trasloco avverrà ma non in tempi brevi e non so [illegible] su che rete. L'offerta a Berlusconi è venuta direttamente dal produttore. Il contratto prevede anche la co-produzione [illegible] prossimo sceneggiato di Bell». Claudio G. Fava, papà italiano di «Beautiful», conclude [illegible] notizia [illegible] vera [illegible] un successo della concorrenza, si poteva evitare tenendo più saldi contatti con il produttore». [s. n.]

Dalla televisione

«Al cinema spettatori rimbambiti»

[illegible] «Il 35-40 per cento della platea cinematografica è fo[illegible] ta [illegible] spettatori rimbambiti che [illegible] sanno esprimere un giudizio, non leggono né libri, né giornali, e vanno al cinema d'istinto, senza [illegible]pere cose vedranno, richiamati soltanto dal film del momento. Per questi spettatori la sala cinematografica è soltanto una scatola nera. La crisi del cinema è un problema di cultura e di sensibilità. Questo pubblico prevalentemente giovane ha un'idea distorta della vita. Una vita assimilata davanti al televisore: le automobili devono essere per forza cabriolet, il whisky di doppio malto, le donne alte un metro e ottanta, altrimenti sono delle befane, gli uomini bellissimi. Questo pubblico si è rimbambito davanti alla televisione. Bisogna rinsavire i nostri figli e il cinema fa la sua parte, ma non basta. L'etere è un bene di tutti e chi se n'è impossessato ha assunto delle responsabilità morali. E allora lo Stato deve inter[illegible] perché la televisione, che ha contratto nei confronti della società italiana un grandissimo debito d'ordine morale, cambi strada e cominci [illegible] rieducare i nostri figli. Ridando prima di tutto ai ragazzi quello che gli [illegible] togliendo giorno per giorno, sera dopo sera. Se non si programma un rilancio culturale i cinematografi chiuderanno per mancanza di spettatori e i ragazzi saranno sempre più rimbambiti».

Con queste dure parole, rivolte ai parlamentari intervenuti al convegno «Imprenditorialità, efficenza e innovazione», David Quilleri, presidente dell'Associazione Nazionale degli esercenti cinematografici, [illegible] concluso la presentazione [illegible] una approfondita ricerca sullo «stato di salute» delle sale italiane condotta dalla Scuola di direzione aziendale della Bocconi. [e. b.]

Venite ad ammirare una Audi 80 mai vista. Sabato 17 e domenica 18.
Audi 80 Avant.
MONTICAR C.so Ferrucci, 24 To
ASTRAUTO 80 C.so Casale
RINALDI
SIMONI C.so Turati
DI VIESTO Via Reiss Romoli, 150
pastorino
VALMOTOR Ciriè (To)
le Concessionarie di Torino e Provincia Audi All'avanguardia della tecnica

TIVU' & TIVU'

Freud da canasta, politica da bar Eppure Madonna sarà Marlene

SCONVOLGENTE su Raiuno. Verso mezzanotte ■ e dintorni, ecco Madonna nello splendore del suo «pornovideo» e delle sue dichiarazioni sulla vita, sull'ingiustizia, sull'Aids e sul fatto che «non troverò mai il film perfetto per me, perché Luchino Visconti è morto». «Notte Rock», programma per altri versi encomiabile, martedì ci ha fatto pensare a Frank Zappa quando sbeffoggiava la «gente che ■ sa scrivere che intervista gente che non sa parlare per gente che non ■ leggere».

Madonna ■ il più grande bluff ■ pop-rock dai tempi dei Monkees. Con la differenza che i Monkees fingevano di cantare, ma almeno erano simpatici e carini. La Ciccone, ormai in assoluta carenza di idee musicali - se mai ne avesse ■ avute - nasconde con la trasgressione il nulla delle sue canzoni.

S'è detto ■ scritto assai di ■ video «erotico». Ma ■ ve, erotico? Gioca sul tipico effetto «sporco» degli hardcore veri, ■ ammonticchia incerte immagini di Madonna, Naomi Campbell e vari tizi nerboruti intenti a fare cose che - supponiamo - il pubblico americano considera assai «osées».

Il video va, e l'intervistatore regala alla ragazzotta italo-americana domande del tipo «Chi è la vera Madonna?». ■ lei: «La personalità di chiunque è fatta di ■ differenti, c'è un lato infantile, innocente e sentimentale e poi c'è un lato misterioso, curioso, ■ to al lato oscuro della vita, interessato a esplorare il lato erotico della vita». Testuale.

Dopo il Freud ■ canasta, la politica da bar. A proposito di fame in Africa, fine delle ideologie e disordini ■ Los Angeles, Louise Veronica trilla: «Penso che tutte queste ■ hanno a che fare con l'ingiustizia, in un modo ■ nell'altro. Le mie canzoni sono sul comunicare e quindi anche se ■ coprono argomenti specifici su ■ succede in Africa ■ in Russia, trattano questi temi in maniera universale». Il nesso ci sfugge.

E poi ■ cinema. La ragazzotta, oltre a lodare l'ombra del magno Luchino, lancia ■ precisa minaccia: è interessata a impersonare Martha Graham, la coreografa. In compenso, ■ rassicura, non si sente in grado di ■ Marilyn Monroe in ■ film sugli amori dei Kennedy: con grave scorno ■ Dino De Laurentiis che - dice lei - la vorrebbe ad ogni costo. (Per altro dalla Germania annunciano che sarà Marlene Dietrich: ■ dovrebbe cominciare a girare nel '93).

E intanto scorrono le immagini delle perversioni standard madonnesche: catene, hot pants attillati, body ■ rete. Onore alle nostre Patty Pravo ■ Carmen Villani: quando la loro stella canora s'offuscò, ebbero il coraggio ■ saltare davvero il fosso. La prima posò per riviste hard, l'altra interpretò un film fondamentale quale «Lingua d'argento». Ma oggi, 1992, ■ questo lo scoop di «Notte Rock»? Madonna «bondage» in maschera ■ frustino, Madonna «oral» con oggetti vari giù per la gola, Madonna «esibizionista» che ■ l'autostop nuda ■ buffe pecette nere su tette ■ basso ventre. ■ ■ là.

■ Ferraris

I FILM DI ■

I tifosi di Tognazzi

«Le montagne della Luna» ■ Bob Rafelson su Retequattro

ULTRA'

1990, 20,30 Raidue; dur. 88'

Premiato per la regia al Festival di Berlino 1991, indicato come ■ degli antesignani del ■ realismo italiano, il secondo film da regista del giovane Ricky Tognazzi è frutto di un'accurata indagine sociologica tra i ragazzi della curva. Claudio Amendola è Luca, detto «Principe», capo di un gruppo della tifoseria estremista della Roma che ritrova i suoi compagni dopo due anni ■ carcere. La ragazza gli ha preferito Red, un tempo il suo migliore amico e Luca cerca vendetta.

LE MONTAGNE DELLA LUNA

1990, 20,30 Retequattro; dur. 137' più spot

Amicizia virile e il conflitto tra scienza e avventura in questo film ■ Bob Rafelson. A Zanzibar nel 1854 l'esploratore inglese Richard Burton incontrò il giornalista e avventuriero John Speke e ■ convinse a intraprendere la ricerca delle mitiche sorgenti del Nilo. Uno dei due arrivò per primo alle «Montagne della Luna». Ma tornati a Londra si contesero la paternità della scoperta.

BANKOMATT

1989, 20,30 Tmc; dur. 81'

Intricata storia di G. Zaber nei santuari delle banche svizzere ■ un grande Bruno Ganz.

■ ■ ■

1989, 20,30 Raitre; dur. 91'

Thriller di Jerrold Freedman. Lesley-Anne Down è casuale testimone di ■ omicidio, ma ■ polizia non le crede poiché ■ cadavere non si trova più. Per fortuna l'agente Robert Urich decide ■ indagare per proprio conto ■ di proteggerla.

OPERA

1987, 0,35 Raidue; dur. 104'

Ennesimi passi nell'orrore per Dario Argento. Un misterioso assassino ■ aggira in un teatro d'opera dove andrà in scena il «Macbeth» di Verdi, costringendo la soprano Cristina Marsillach ad assistere alle sue crudeltà...

GREMLINS

1984, 20,30 Italia 1; dur. 106' più spot

E' ■ capostipite di una fortunata serie dell'horror comico, firmato da Joe Dante. Durante le feste di Natale ■ bislacco inventore regala al figlio uno strano animaletto ■ nome Gizmo. Questi però si dimostra un terribile assassino.

■

SEGUITISSIMO ■

Alle 22,45 su Raitre

«Milano, Italia» di Gad Lerner è per l'Auditel il programma più seguito della seconda serata, con una media di 2 milioni e 400 mila spettatori. L'ascolto più alto si è avuto giovedì scorso ■ (tema: la sanità dopo i tagli imposti dalla ■ economica), ■ 3 milioni e 70 mila spettatori.

PER ■

Alle 23,45 su Raiuno

A ■ settimana dalla scomparsa, Raiuno dedica uno speciale ad Augusto Daolio, leader dei Nomadi: in programma concerti, brani di canzoni, e i video di «Ma noi no» e «Gli aironi neri», che sono valsi al gruppo due dischi d'oro.

MARCHETTI ■ ■

Alle 22,30 su Odeon Tv

Prima puntata di «Casamia» dedicata ai problemi della casa. E' una produzione A.N.A.I. ■ cura di Tonino Canzio. Conduce ■ studio Luca Marchetti. Tema del dibattito i provvedimenti su Isi, Ici ed equo canone.

BAUDO N. 2

Alle 20,40 su Raiuno

Seconda serata del nuovo programma di Baudo: partecipano al gioco Claudio Amendola e Paolo Vallesi.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24

6,50-10 **Unomattina.** Conducono Livia Azzariti e Puccio Corona.
7,35 **Tgr Economia**
10,05 **Molly 'O,** 3ª ed ultima puntata. Sceneggiato con Sophie Bianco
11,05 **Molly 'O.** 3ª ■ ultima 2ª parte ■

11,20 **Un solo mondo.**
11,55 **Che tempo fa**
12 — Giancarlo Magalli presenta **Servizio a domicilio.** *La tv porta a porta. 1ª parte*
12,35 **Servizio a domicilio.** 2ª)
■ **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Prove e provini a Scommettiamo che...?**
14,30 **Primissima**
14,45 **Un solo mondo**
14,55 Cremona. **Calcio: Italia-Svizzera Under 21**
16,50 **Memorial d'Attoma di calcio**
17,55 **Oggi al Parlamento**

18,15 **Automobilismo,** a Sanremo Rally
18,40 ■ **anni d'oro.** *Le acque di* ■
19,40 **Il nasi di Cleopatra.** ■ ■ Giorgio Ponti
19,50 **Che tempo** ■
20,40 Pippo Baudo presenta **Partita doppia.** Di Bruno Broccoli, Paolo Taggi, Marco Zavattini.
23,15 **Quark Europa.** *Le grandi sfi*■ *degli Anni 90.*
23,45 **Special Nomadi,** ad ■ settimana dalla scomparsa ■ Augusto Daolio
0,35 **Oggi al Parl**■
0,45 **Rally di Sanremo**
0,55 **Mezzanotte e dintorni.** ■ Gigi Marzullo
1,10 **Tennis: Torneo** ■
2,20 **Una camera incittà,** film
3,50 **Telegiornale Uno - Linea notte** (r)
4,10 **Aeroporto internazionale,** telefilm
4,35 **Telegiornale Uno - Linea notte** (r)
4,50 **Divertimenti**
5,45 **La casa rossa,** 5ª ed ultima

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17; 19,45; 23,15

6,50 **Videocomic**
7-9,20 **Piccole e grandi storie - Nel regno della natura,** documentario - **Tom e Jerry,** cartoni animati - Per i più piccini **L'albero azzurro - Dungeons and dragons,** cartoni animati - **Lassie,** telefilm - **Alf,** telefilm
9,20 **Verdissimo,** con Sardella
9,40 **Conta solo l'avvenire,** film

11,25 **Lassie,** telefilm. *Nonno volante*
11,55 **I fatti vostri.** Conduce Alberto Castagna
13,30 **Tg** ■ **Economia**
13,45 **Cento chiavi per l'Europa.** *l'Europa: un immenso granaio*
13,50-15,15 **Supersoap**
■ **Segreti per v**■
14 — **Quando si ama**
14,25 ■ **Barbara**
15,15 Sorrisi, canzoni ■ emozioni. **La storia del generale Houston** (1956)
16,55 ■ **Parlamento**
17,05 ■ **Italia**
17,20 **Un caso per due,** telefilm

18,■ **Tgs Sportsera**
18,20 **Hunter,** telefilm. *Dall'altro capo del mondo* - **Meteo 2** - Previsioni ■ tempo
19,15 **Beautiful.** Serie tv
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **Ultrà** (1990), film drammatico. 1ª visione ■. Regia di Ricky Tognazzi con Claudio Amendola, Ricky Memphis, Alessandro Tiberi, Giuppy Izzo, Fabrizio Vidale, Gianmarco Tognazzi
22,10 **Cosa nostra** - Storia delle mafie americane. ■ Ruggero Miti e Nicoletta Jacobacci, Regia di Ruggero Miti. In studio Piero Vigorelli. Regia di Igor Skolic
23,35 **Mediterranei.** Conducono ■ Castagna ■ Annalisa Manduca
0,35 Cinema di notte, Fantastika. **Opera** (1987). Film horror
2,25 **Tg** ■ **- Notte** (r)
2,40 **Sangue sul sole,** film
4,10 **Europa** ■ **notte.** film documentario di Alessandro Blasetti
5,45 **La padroncina,** sceneggiato
6,20 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

7 — ■ **News**
7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
7,45 **Pagine di Televideo**
11,30 **Schegge**

12,10 **Dse - Il circolo delle 12**
13,30 **Dse - Dottore in...**
14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
14,25 **Figaro qua, Figaro là...**
15,15 **Dse - La scuola** ■ **- L'innovazione metodologica e didattica - 9**
15,45-17,20 **Solo per sport**
15,45 **Hockey: Tgs Hockey Ok!**
16,05 **Calcio: Tgs Pianeta calcio**
16,25 **Tennis Tgs Set per set**
■ **Ciclismo: Giro del Piemonte**
17,20 **Tgs Derby**
17,30 **I mostri.** Vent'anni dopo
18 — **Il mistero della foglia verde**

18,25 **Orchestra!**
■,45 **BlobCartoon**
20 — **BlobCartoon**
20,05 **Blob.** **Di tutto di più**
20,25 **Una cartolina spedita da A. Barbato**
20,30 **Passi nella notte** (1989). Film tv thriller. Regia J. Freedman con Robert Urich
22,05 **Schegge**
■ **Milano, Italia.** Un programma ■ Gad Lerner
23,40 **Specialmente sul Tre**
■ **Appuntamento** ■ **cinema**
1,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
1,15 **Vacanze alla Baia d'argento** (1981). Film. Regia F. W. Ratti con Anthony ■
2,50 **Blob** (r)
3,05 **Una cartolina** (r)
3,10 ■ **3 - Nuovo giorno -** ■ **cola** (r)
3,30 **Milano, Italia** (r)
4,20 **Il fi**■ **Sepik**
■ **Tg 3** (r)
5,10 **Videobox**
5,35 **Schegge**
■ — **Set News**
6,30 **Oggi** ■ **edicola - Ieri in tv**
6,45 **Schegge**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina,** news
8,30 **Maurizio Costanzo show,** talk show conduce Maurizio Costanzo, replica
11 — **I Jefferson,** telefilm
11,30 **Ore 12,** gioco condotto da Gerry Scotti
13 — **Tg 5,** diretto ■ Enrico Mentana
13,25 **Sgarbi Quotidiani,** con Vittorio Sgarbi

13,35 **Non è la rai,** ■ Gianni ■ compagni, condotto da Paolo Bonolis
14,45 **Forum,** conduce *Rita Dalla Chiesa*
15,15 **Agenzia Matri**■ conduce Marta Flavi
15,45 ■ ■ **parliamone,** conduce ■ Flavi
16 — ■ **Bum** ■ ■ **cartoni.** Cartoni: **Bentornato Topo Gigio - I puffi - Tartarughe Ninja alla riscossa - Forza Campioni**
18 — ■ **Il prezzo è giusto,** quiz condotto da Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri

■ — **La ruota** ■ **fortuna,** quiz conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
20 — **Tg 5** - Conduce Enrico Mentana, news
20,25 **Striscia** ■ ■ **- la voce dell'incontinenza,** conducono Ezio Greggio ■ ■
20,40 **Tutti** ■ **uno,** gioco condotto da Mike Bongiorno con Paola Barale
22,30 **I Robinson,** telefilm: *Colpi di Sole*
23 — **Maurizio Costanzo show,** condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi, regia ■ Paolo Pietrangeli
24 — **Tg 5,** diretto ■ Mentana
0,15 **Maurizio Costanzo show,** parte II
1,30 **Striscia** ■ **notizia,** replica
2 — **Tg5 - Edicola**
2,30 **Tg5 - Dal mondo**
3 — **Tg5 - Edicola**
3,30 **Tg5 - Dal mondo**
4 — **Tg5 - Edicola**
4,30 **Tg5 -** ■ **mondo**
5 — **Tg5 - Edicola**
5,■ **Tg5 - Dal mondo**
6 — **Tg5 - Edicola**

ITALIA 1

6,30 **Rassegna stampa,** attualità (replica)
6,40 **Ciao ciao mattina e Cartoni animati**
9,15 **Baby sitter,** telefilm
9,45 ■ **casa** ■ **la prateria.** Telefilm: *Il grande Gambini*
10,55 **Hazzard,** telefilm; *Tele-comando*
12,15 **La donna bionica,** telefilm

13,15 **I vicini** ■ **casa,** telefilm
13,45 ■ **ciao e** ■ animati
16 — **Unomania,** magazine
16,05 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
16,35 **E' pericoloso sport,** conduce Giobbe Covatta
16,50 **Twin clips,** conduce Federica Panicucci
17,25 **Agli ordini papà,** telefilm: *Echi di guerra*
17,50 **Mitico - I** ■ **del cinema,** conduce Lin■ con Vanessa Rossi

18,15 **T.J. Hooker,** telefilm: *Terrore medianico*
19,18 **Lo dici tu,** rubrica
19,30 **Studio aperto,** ■
19,38 **Studio sport,** sport
19,45 **Benny Hill short,** show
19,55 **Karaoke,** show, conduce Fiorello
20,30 **Gremlins,** film con ■ Gallican, Hoyt Axton, regia ■ Joe Dante. Usa, 1984. Fantastico
22,30 ■ **giustiziere** ■ **notte 2,** film ■ Charles Bronson, Jill Ireland. Regia di Michael Winner. Usa, 1982 dramm.
■ **Studio aperto**
■ **Rassegna stampa**
1 — **Studio sport**
1,10 **I vicini di casa,** telefilm (r)
1,55 **T.J. Hooker,** telefilm (r)
3 — **La donna bionica,** telefilm (r)
3,50 **Hazzard,** telefilm (r)
4,50 **La casa nella prateria,** telefilm (r)
■ **Baby sitter,** telefilm (r)

RETE 4

■ **Televeglia - la sveglia degli italiani,** condotto da Giorgio Mastrota ■ Cristina Grober. All'interno **Tg4 flash:** ore 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10
10 — **Marcellina,** telenovela
10,25 **Televeglia: i numeri di ieri**
10,30 **Ines,** ■ **segretaria** ■ **amare,** telenovela

11 — **A casa nostra,** talk-show, conduce Patrizia Rossetti
11,40 **Tg 4 flash**
12,50 **Sentieri,** *teleromanzo*
13,15 **A casa nostra**
13,30 **Tg 4,** news
■ **Buon pomeriggio,** rubrica con Patrizia Rossetti
14 — **Sentieri,** teleromanzo (2ª parte)
14,25 **Maria,** telenovela
15,15 **Naturalmente bella,** rubrica
15,25 **La storia di Amanda,** telenovela
16,25 **Celeste,** telenovela
17 — **Febbre d'amore,** teleromanzo

17,30 **Tg 4 news**
17,45 **C'eravamo tanto amati,** show conduce Luca Barbareschi
■ **La cena è servita,** quiz ■ duce Davide Mengacci
19 — **Tg 4,** news
19,25 **Naturalmente bella,** rubrica conduce Daniela Rosati
19,30 **Gloria sola contro il mondo,** telenovela
20,30 Ciclo: I grandi film del giovedì: **Le montagne** ■ **luna,** film ■ Iain Glen, Patrick Bergin, regia di ■ Rafelson
23,05 **Io tu e mamma,** show conduce Corrado Tedeschi
23,50 **Tg 4,** news
0,05 Ciclo Indimenticabili: **Il bacio** ■ **pantera,** film ■ Nastassia Kinski
2,15 **Oroscopo di domani**
2,20 **Sulle strade della California,** telefilm
3,30 **Una** ■ **alla finestra,** film con Romy Schneider, Philippe Noiret, regia di Pier Granier De Ferre
5,30 **Marcus Welby,** telefilm
6,30 **Strega per amore,** ■

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,20 ■ regionale; **7,30** GR 1 lavoro; **7,40** Come ■ pensano loro; **8,30** GR 1 Speciale; **8,40** Chi sogna chi, chi sogna che; **9** Radio anch'io '92; **10,30** In Onda; **11** GR 1 Spazio aperto; **11,1**■ Tu lui i figli gli altri; **12,05** ■a sesta; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,47** La diligenza; **14,05** Oggiavvenne; **14,30** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,30** Transatlantico; **16** Il padiglione ■ **17,04** Tradimenti; **17,27** Viaggio nella fantasia; **17,58** Mondo Camion; **18,08** *Radicchio*; **18,30** Meglio soli o accompagnati?; **19,20** GR 1 mercati; **19,25** Una storia ■ jazz; ■ RadioUnoclip; **20,30** Radiouno jazz '92; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30**

6 Parliamone un attimo; **8,03** Radiodue presenta; ■ Francesca; **9,07** A video spento; ■ Parliamone un attimo; **9,49** Taglio di Terza; ■**,14** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** ■ regione - Ondaverde; **12,50** Luciano Rispoli presenta: Il signor Bonalettura; **14,15** Programmi regionali; **15** Rubé; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,35** Appassionata; **19,55** DSE; **20,15** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15**

7,30 Prima pagina; **8,30** Consigli per l'acquisto di pensieri, parole e suoni; ■ Concerto ■ mattino (I parte); **10** Leggere il Decamerone; **10,45** Concerto del mattino (II parte); **12** OperaFestival; **13,15** Fabula platonica; **14,05** Concerti Doc; **16** I quaderni di Palomar: ■ anno ■ scienza; **17,30** Terza pagina; **19,15** Dse : I progetti sperimentali (istruzione professionale); **21** Ritratti; **23,35** Il racconto della sera; **23,58**

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,15

13,30 **Sport news,** tg sportivo
14 — **L'isola del tesoro,** film
16 — **Snack,** cartone animato
16,15 **Amici mostri**
17,15 **Tv donna,** con la Urban
19,30 Enrico Montesano presenta ■ **«S.P.Q.M. News»,** storia in ■
20,30 **Bankomatt,** film prima visione tv
22,10 **La Certosa di Parma,** miniserie (I parte)
23,35 **Ossessione,** film con Massimo Girotti
■ **Cnn,** collegamento in diretta

ODEON TV

15 — **Black star,** cartoni animati
15,30 **Le ragazze di Holloway,** telefilm
18 — **Mariana,** novela
19,30 **He Man,** cartoni animati
20 — **T and T,** telefilm
20,30 **I baccanali di Tiberio,** film
22 — **Dietro le quinte** ■ **Pavarotti International,** musicale
22,30 **Casamia,** conduce Luca Marchetti
23 — **Trend mensile di economia e finanza,** attualità

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,15

15,25 **Videopostcards**
15,35 **Dossier salute**
16,05 **Textvision**
16,10 **Due strane investigatrici,** telefilm
17 — **Senza scrupoli**
17,25 **Tivutiva?,** animazione
18 — **I Robinson,** telefilm
18,25 **A proposito di salute**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Mehabò,** gioco
22,30 **Un diario americano**
■ **Prossimamente cinema**
23,30 **Bianco, nero e sempreverde,** telefilm
23,55 **Textvision**

TELE + 1

15,30 **A proposito di tutte queste... signore** film
16,50 **+ 1 Ne**■
17 — **Saranno Famosi**
20,30 **Pink Cadillac,** film
22,40 **Barfly,** film
0,20 ■ ■**vi ragazzi,** film
2,50 **Immagine allo specchio**

■ + 3

Or.: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; ■1; ■. **Un'avventura di Salvator Rosa,** film
Alle ore 12,50: + 3 ■.

■ + 2

13,30 **Sport Time**
13,45 **Calcio: Scozia-Portogallo** (replica)
15,15 **Calcio: Olanda-Polonia** (replica)
16,30 **Wrestling Superstars**
17 — **+ 2 news**
17,05 **Calcio: Belgio-Romania**
18,45 **Settimana g**■
19,15 **Sport Time**
19,30 **Mister miliardo**
20,15 **Calcio: Germania-Messico,** amichevole
22 — **Calcio: Francia-Austria**
23,30 **Danimarca-Eire**
1 — **Vela -** ■ **Saint Tropez**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

9 — **Cinquestelle in regione,** attualità
12 — **Cordiali saluti**
12,30 **Destini,** serie tv
13 — **Anna ed io,** situation comedy
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia,** cartoons
18 — **Anna ed io,** situation comedy
18,30 **Destini,** serie tv
20,30 **Cane infernale,** film con Richard Crenna, Yvette Mimieux, regia di Curtis Harrington

■

8,30 **Corn Flakes**
11,30 **Morning** ■
13,30 **Super Hit**
14,30 **Mister** ■
15,30 **On the air**
■ — **Metropolis**
18,30 **On the air**
19,30 **VM. giornale**
20,30 **Moka Choc Light**
22 — **Eric Clapton special**
22,30 ■ **Choc Strong**
23,45 **VM. giornale**
■ — **Eric Clapton special** (replica)
■ **Metropolis** (replica)
1 — **Notte rock**

■

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30

15,05 **La mia** ■ **per te,** teleromanzo
16 — **Bianca Vidal,** teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
17,05 **Children time,** cartoni animati
18,05 **Children time,** ■ animati
20,30 **La mia vita per te,** teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
21,15 **Bianca Vidal,** teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
22 — **L'idolo,** con El Puma

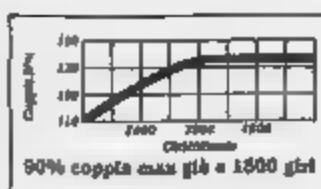
PARLIAMO A tutti GLI ITALIANI E SOPRATTUTTO CERCHIAMO DI ASCOLTARLI. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIÙ.

Nasc

SUPERESCORT

Nuovo 1.600 [illegible] valvole.

Nuovo 1.600 16 valvole 90 cv Catalyst: aumentano le prestazioni [illegible] [illegible] i consumi. Grazie [illegible] suo esclusivo sistema HVT (High Velocity Tumble) e [illegible] microprocessore EEC IV collaudato da Ford in F1, [illegible] 90% della coppia max è disponibile già a 1800 giri, per una grande elasticità di guida, [illegible] velocità di 177 km/h [illegible] un consumo ELA di soli 7.7 lt/100 km. Benzina [illegible] diesel, 8 e 16 valvole, i motori Catalyst di Ford sono oggi la sin[illegible] perfetta tra affidabilità, alte prestazioni e consumi contenuti.

90% coppia max già a 1800 giri

Nuova sicurezza.

Più bella fuori, più sicura dentro. L'esperienza ha indicato dove intervenire, il compute
ha disegnato le nuove protezioni. E i più [illegible] test europei e americani le hanno pro
mosse: nuove barre laterali di protezione in ogni portiera, nuovo volante ad alto asso
bimento, nuovo sistema di ancoraggio del piantone di sterzo, plancia [illegible] montanti ant
riori rinforzati con maggiore irrigidimento della scocca, dispositivo di blocco fluss
benzina in caso di urto. E grazie alla nuova tecnologia costruttiva, l'86% dei materia
che compongono le SuperEscort sono riciclabili, con grande beneficio per l'ambient

SuperEscort. Dal

oggi

SuperEscort

16 valvole create per gli italiani

Vieni a guidarla da oggi a domenica 18

V e 1.800 16V allo stesso prezzo.

completa puoi scegliere tra due motorizzazioni 16 valvole, 1600
stesso prezzo. In più SuperEscort è disponibile nel ricco allesti-
nell'esclusivo Ghia: alzacristalli elettrici e chiusura centralizza-
posteriori, sedili anteriori a regolazione lombare e su tutti i mo-
di climatizzatore, servosterzo, tetto elettrico e ABS. Vieni a gui-
dal vivo che SuperEscort è stata creata pensando agli italiani.
ino alla consegna per contratti stipulati entro il 31 ottobre 1992.

SuperEscort Catalyst

3 porte Boston	1.4I CFI	17.905.000	5 porte GHIA	1.6i/1.8i 16V	20.405.000
3 porte Boston	1.8i 16V	18.905.000	Orion / Wagon Boston	1.4i CFI	19.255.000
5 porte Boston	1.4I CFI	18.405.000	Orion / Wagon Boston	1.6i / 1.8i 16V	20.255.000
5 porte Boston	1.6i / 1.8i 16V	19.405.000	Orion / Wagon GHIA	1.4i CFI	20.255.000
5 porte GHIA	1.4 CFI	19.405.000	Orion / Wagon GHIA	1.6 / 1.8i 16V	21.255.000

Tutti i prezzi sono chiavi in mano

ncora più bella.

Ford

QUALITA' IN AZIONE

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

248.7711 Botticelli libero in piccolo condominio 4 camere cucina servizi parcheggio nel cortile.

GRIMALDI 248.7711 via Napione adiacenze libero subito piano alto 4 camere cucina doppi servizi 170 mq circa.

248.7711 zona Aurora libero in stabile recente saloncino 2 camere cucina biservizi ampia metratura.

GRIMALDI 324.1841 Cosenza adiacenze ingresso 3 camere cucina servizi ripostiglio cantina box auto.

GRIMALDI 324.1841 Maroncelli attico 80 mq completamente ristrutturato panoramico.

GRIMALDI 324.1841 Rita piano alto ingresso camera tinello cucinino ripostiglio cantina.

GRIMALDI 324.1841 Santa Rita ristrutturato ingresso camera cucina abitabile servizi cantina L. 122 milioni.

GRIMALDI 385.0510 corso Monte Cucco bingressi 4 camere tinello cucinino biservizi volendo divisibile.

385.0510 Pozzo piano alto ingresso saloncino 2 camere cucinotta servizi finiture di pregio.

GRIMALDI 385.0510 Tetlarello in villa alloggio mq 140 box doppio giardino privato posizione panoramica.

GRIMALDI 385.0510 via Servais adiacenze stabile 80 ingresso salone 2 camere cucina biservizi box doppio.

GRIMALDI 505.917 corso Massimo d'Azeglio ultimo intero piano panoramico salone triplo 6 camere 4 bagni.

GRIMALDI 505.917 corso Tassoni stesso stabile appartamenti liberi di salone o soggiorno 2/3 camere biservizi.

GRIMALDI 505.917 corso Vittorio Emanuele adiacenze piazza Adriano panoramico saloncino 2 camere cucina servizi.

GRIMALDI 505.917 in zona Crocetta disponiamo di alloggi liberi ed occupati varie metrature da L. 95 milioni.

GRUGLIASCO

Centro in stabile recente ampio bilocale con cucinino e servizio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

GRUGLIASCO confine Torino libero saloncino camera cucina servizi cantina box auto stabile ... 582 ...

GRUGLIASCO corso Torino libero soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda terrazza box doppio. Fimitalia 553.308.

GSB TORINO IMMOBILI 472.202 Parella ottimo da investimento ingresso 2 camere cucina bagno L. 110 milioni.

GSB TORINO IMMOBILI 472.202 libero corso Belgio (adiacenze) ristrutturato camere cucina bagno L. 75 milioni.

GSB TORINO IMMOBILI 472.202 libero corso Belgio ottimo completamente ristrutturato 2 camere tinello servizi.

GSB IMMOBILI libero recente corso Regina/Tassoni ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno.

GSB TORINO IMMOBILI 472.202 libero via Clemente piano rialzato alloggio mq 125 circa e locale seminterrato.

HASTON & ASTON Gran Madre attico su 2 piani 158 mq salone 2 camere cucina servizi, terrazzo. Tel. 581.3943/50.

IDEALCASE 434.3437 altare via Chiesa della Salute 2 camere cucina bagno ottimo investimento minimo anticipo.

IDEALCASE 434.3437 attico libero S. Salvario soggiorno 2 camere cucinotta bagno ampio terrazzo panoramico.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Regio Parco ristrutturato 2 cucina bagno termo autonomo L. 118 milioni.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Spezia ingresso camera tinello cucinino bagno L. 35 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Sabotino adiacente signorile salone angolare camera cucina bagno ascensore.

IDEALCASE 434.3437 libero Vanchiglia altare camera tinello bagno ristrutturato L. 78 milioni.

IDEALCASE libero via Mercadante 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore 2 arie.

IMPRESA prenota nel costruendo villaggio I Coppi ville unibifamiliari libere 4 lati giardino privato a 15 minuti da Torino nord tel. 612.5640.

IMPRESA vende zona Statuto, via Le Chiuse, nuovi alloggi signorili, uffici, box, pronta consegna. Tel. 581.9328.

IN casa signorile fine ristrutturazione ultimi appartamenti e box auto varie metrature Brocci 434.3711.

IN riva al Po da ristrutturare 200 mq 3° piano doppi servizi 2 auto cantina Immobiliare tel. 548.331.

INTERCASE centro storico affascinante alloggio su 2 livelli 200 mq circa piano nobile ascensore. Tel. 506.646.

INTERCASE Contrada del Gambero alloggio piacevolmente ristrutturato camino mq 100 circa. Tel. 506.646.

corso Vittorio Emanuele in casa d'epoca prestigioso mq circa terrazzo e box. Tel. 506.646.

INTERCASE piazza Vittorio suggestivo su 2 piani 160 mq circa alto sare portineria. Tel. 506.646.

IPI 581.7091 corso Novara 104 ultimi appartamenti ingresso 1/2/3 camere cucinino bagno.

IPI 581.7091 via Andrea 12 libero ingresso 2 camere cucinino bagno L. 140 milioni.

IPI 581.7091 via Carlo Alberto 11 appartamenti varie metrature liberi. Personale in loco.

IPI via Migliara 13 libero monolocale con angolo cottura bagno e balcone. Ottimo da reddito.

ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE 69.20 libero via Sempio recente termoascensore camera tinello cucinino bagno.

ISTITUTO GEN. IMM. 6920 libero corso Francia termoascensore ristrutturato camera cucina bagno L. 292 milioni.

ISTITUTO GEN. IMM. 6920 libero Settimo recente signorile ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno box auto.

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 libero S. Rita finemente ristrutturato piano alto 2 camere cucina bagno termoascensore.

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 libero Vanchiglia recente soggiorno 3 camere cucinotta biservizi L. ...5 milioni.

ISTITUTO GEN. 69.20 libero via Lagrange termoascensore soggiorno 3 camere cucina bagno L. 490 milioni.

I.T.I. 0121 374.222 Airasca appartamento ultimo piano soggiorno 2 camere cucina servizi L. 125 milioni.

I.T.I. 0121 374.222 Cumiana appartamento centro paese recentemente rifatto ultimo piano mq 70 L. 170 milioni.

I.T.I. 374.222 appartamento signorile posizione esclusiva salone 3 camere cucina biservizi box.

I.T.I. 0121 374.222 Vigone cascina volendo bifamiliare indipendente risalita corte giardino L. 285 milioni.

villette a schiera in costruzione 2 piani camere cucina salone biservizi permute 03.996.1367.

LARGO Orbassano pressi libero ingresso cucinotta bagno terrazzo L. 105 milioni. Sorlin 216.3670.

LARGO Toscana pressi bum tonale ingresso camera tinello cucinino bagno 3 arie. Mutuo partita casa. Nordadil 561.2760.

LIBERO a Collegno casa 1980 salone camera cucina ingresso bagno piano alto volendo box. Tel. 669.0013.

LIBERO A corso Sebastopoli S. Rita 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 100 milioni e mutuo. Tc 473.0606.

LIBERO A piazza Bengasi Lingotto 2 camere tinello cucinino bagno affare L. 25 milioni mutuo. Tc 473.0666.

LIBERO A via Cimarosa Barriera Milano 3 camere tinello cucinino bagno L. 85 milioni e mutuo. Tc 473.0666.

LIBERO Barriera Milano su corso 4° piano con ascensore camera cucina ingresso bagno tutto nuovo. Tel. 669.0013.

LIBERO Borgo Vittoria ampio 2 camere tinello cucinino servizi moderno L. 158 milioni dilazionabili. Sogecom tel. 437.4744.

LIBERO Parella ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2° piano 2 arie L. 148 milioni dilazionabili. Emmedue 562.8487.

LIBERO pressi corso Belgio camere cucina servizio balconi 2 arie L. 20 milioni più mutuo. Sogecom tel. 437.4744.

pressi corso Sebastopoli ristrutturato 2 camere tinello cucinino L. 182 milioni. Tel. 696.0379 - 696.3673.

LIBERO pressi via Tripoli 2 camere cucina bagno cantina L. 158 milioni dilazionabili. Sogecom 437.4744.

pressi via Ventimiglia ampio camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 arie mq 65. Tel. 696.0379 - 696.3673.

LIBERO subito via Sbarglio piano alto camera tinello servizi prezzo molto interessante. Tel. 384.491 ore ufficio.

LIBERO via Rellimore 5° piano ingresso 4 camere cucina bagno cantina posto auto molto bello. Brocci 434.3711.

LIBERO via Cantamella ampio camera tinello cucinino servizi camino solaio L. 128 milioni dilazioni. Sogecom 437.4744.

LIBERO via Vigliani signorile 7° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato. Emmedue 562.8487.

LIBERO zona Valdocco pari nuovo 2 camere salone cucina biservizi L. 310 milioni. Casapiemonte 318.2525.

LUCIANA VOLA adiacente via Cernaia perfettamente ristrutturato 2 camere cucina biservizi. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA piazza Statuto (via Garibaldi) appartamento adatto studio abitazione mq 320 splendida vista. Tel. 436.1655.

MADONNA di Campagna libero ristrutturato ingresso camera soggiorno con angolo cottura bagno. Tel. 437.3440.

ottimo libero ingresso 3 camere ampia cucina bagno box auto L. 245 milioni. CST 700.0023-700.9068.

MARE' vende attici prestigiosi in precollina mq 200/300 più terrazzi giardino privato e box stessa casa. Tel. 011.542.933.

MARE' vende contrattazioni in prestigioso palazzo del 700 appartamenti varie metrature da ristrutturare. Tel. 542.933.

MARE' vende corso Agnelli in signorile palazzo anni 60 con portineria attico mq 170 più terrazzo. Tel. 542.933.

MARE' vende Crocetta prestigioso appartamento mq 110 in palazzo liberty piano alto. Tel. 542.933.

MARE' vende precollina in palazzina appartamento mq 75 più 40 terrazzo da ristrutturare. Tel. 542.933.

MAURIZIANO libero piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni termo Nazionale Immobiliare 561.2688.

M. CASE 761.642 corso S. Maurizio pressi libero salone 2 camere cucina servizi termoascensore L. 225 milioni.

M. CASE 761.642 Foglizzo Canavese villaggio "Il Girasole" prenotansi ville a schiera iva 4% mutuo prezzi da L. 318 milioni.

M. CASE 761.642 via Onorato Vigliani libero con tenuto ingresso camera tinello cucinino bagno ampio ripostiglio.

M. CASE 761.642 Vinovo centro libero salone 2 camere cucina servizi termo autonomo ascensore mutuo L. 230 milioni.

MINI attico stabile decoroso camera cucinotta bagno terrazzo mq 30 vuoto L. 126 milioni. Torino Antica 561.7080.

MIRAFIORI corso Unione libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno prezzo interessante. Tel. 438.6741.

MIRAFIORI in costruzione 3 camere cucinotta 2 servizi posto auto giardino 318 milioni mutuabili. Superga 434.3628.

Ingresso camera soggiorno cucinotta servizi vende Studio Vercelli.

di Lanzo "Sfatina" libero nuovo bilocale terrazzi cantina posto L. 88 milioni. Grimaldi 403.4404.

MONCALIERI CENTRO STORICO

palazzotto dei Cavalieri via S. Martino in ristrutturazione si prenotano alloggi varie metrature giardino terrazzi box iva 4% mutui. Tel. 620.560 - 627.2997.

collina signorile salone 4 studio cucina servizi box giardino L. 750 milioni. Grimaldi 640.8325.

MONCALIERI

In palazzo '700 ristrutturato completamente vendiamo ultimi appartamenti da 160 e 320 mq, consegna 30 giorni. Rialto Im.re tel. 562.2252.

MONCALIERI libero panoramico piano salone 2 camere cucinotta bagno box 3 arie mutuo. Emmedue 562.8487.

MONCALIERI occasione alloggio 2 camere tinello cucinino box attualmente occupato in bella casetta vendo. Tel. 583.860.

MONCALIERI strada Revigliasco ville a schiera nuova costruzione panoramica. Tel. 567.6944.

MONOCAMERA con soppalco e bagno libera ristrutturata casa decorosa pressi largo Giachino affare. Tel. 431.0387.

NICHELINO tinello cucinino ultimo piano perfetto luminoso ottimo mutuo vuoto. Torino Antica 561.7080.

NICHELINO IN

nel centro Palazzo Royal si prenotano alloggi ed attici varie metrature terrazzi giardini pensili box iva 4% mutui permuta. Tel. 620.560 - 627.2997.

NICHELINO IN COSTRUZIONE

si prenotano villaggio Golden Green alloggi in palazzine nel verde con zone relax varie metrature posto auto box giardino prezzi affare iva 4% mutui permute. Tel. 620.560 - 627.2997.

NICHELINO libero recente ristrutturato camera cameretta tinello cucinino bagno L. 123 milioni. Tel. 438.6741.

NICHELINO libero 5° 2 tinello cucinino servizi ristrutturato termoascensore L. 160 milioni. Prestim 605.5776.

NICHELINO privato vende alloggio recente camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio. Volendo box. Tel. 627.2711.

NICHELINO via XXV Aprile libero subito ampio 2 camere tinello cucinotta bagno. Immobiliare Prestigo 667.0288.

NIZZA

abbiamo vastissima gamma di alloggi da 35 a 200 mq. Rialto Im.re 011 562.2252.

NIZZA MONT BORON

vendiamo in costruenda palazzina n. 6 alloggi extralusso a mt. 100 dal mare con giardini privati piscina e parcheggi consegna giugno '93. Rialto Im.re 562.2252.

NIZZA Promenade des Anglais lussuoso monolocale con cucinino e bagno. 440.000 FF. Tel. 662.0079.

NONE

IMPRESA

ville a schiera pronta consegna a L. 2.200.000 al mq (mq 160)
Visite in cantiere anche sabato e

domenica.

VIA ROMA 148

Tel. 605.1534

via Stradella libero ingresso 2 camere cucina doppi servizi box. vende. Tel. 57.67.

Tribunale via Cialdini libero ufficio vani e servizi vende. Studio Vercelli 380...

OCCASIONE

vendonsi casa 2 appartamenti 2° e 3° piano mq 145 caduno na cantale. Tel. 595 ... 500 179.

OCCUPATO via Chiopa camere cucinino servizi piano L. Tel. 273.8361.

ORBASSANO

a 50 metri dal municipio signorile 5 vani servizi in piccola palazzina. Gabetti vende. Tel. 9532030.

ORBASSANO recente salone cucina 2 camere 2 servizi mansarda 80 mq box termoautonomo. Grimaldi 901.2719.

PARELLA pressi piazza Rivoli libero ultimo piano ingresso 4 camere cucina servizi L. 195 milioni. Eccocasa 568.3508.

PARELLA

zona Trapani vendesi locato in stabile anni '60 ingresso cucina bagno L. 117 milioni. Personale in loco h 10/12, 16/19 via Bardonecchia 37.

PECETTO libere 2 casette da ristrutturare composte ciascuna da 3 camere cucina terreno comune. Tel. 942.3867.

216.4115 corso ... via libero recente 2 camere cucina termoascensore L. 180 rateabili.

PERSONALCASE 216.4115 Vittorio angolo via Arsenale decoroso immobile di 75 mq L. 115 milioni occupato.

PERSONALCASE 216.4115 Rita libero 2 camere tinello cucinino bagno stabile signorile L. 209 milioni dilazionabili.

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI DI DURATA TRIENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 1° ottobre 1992 e termina il 1° ottobre 1995.
- L'interesse annuo lordo è del 12% e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto annuo dei BTP è del 10,78%, nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo di aggiudicazione dell'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **16 ottobre.**
- Questi BTP fruttano interessi a partire dal 1° ottobre; all'atto del **pagamento (21 ottobre)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

PERSONALCASE 329.0041 corso Sebastopoli libero luminoso camera tinello cucinino bagno piano alto dilazioni.

PERSONALCASE Mirafiori libero via Burlasco recente camere biservizi L. 173 milioni.

329.0041 via Tripoli occupato 2 camere cucina bagno totalmente ristrutturato ascensore mutuo.

PERSONALCASE 329.0194 Mirafiori libero 2 camere cucina bagno recente ascensore L. 130 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 Borgo Vittoria libero 2 camere tinello servizi L. 139 milioni rateabili permute.

PERSONALCASE 562.7877 Grugliasco libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 148 milioni rateabili permute.

PERSONALCASE 562.7877 Moncalieri libero recente spazioso 3 camere cucina servizi L. 235 milioni rateabili.

PERSONALCASE 562.7877 Pozzo Strada libero camera tinello cucinino bagno ascensore L. 115 milioni rateabili.

PERSONALCASE 562.7877 S. Rita via Tripoli libero spazioso camera cucina bagno 2 balconi L. 119 milioni.

PIAZZA Bengasi alloggio recente con living su salone camere cucinotta bagno posto auto affare. Tel. 436.8741.

PIAZZA Derna libero signorile saloncino 2 camere cucina biservizi box. Studio Decomo 593.629 - 593.697.

PIAZZA Madama Cristina libero piano alto ingresso 3 camere cucina servizi L. milioni. Studio Fim 812.7289.

Massaua libero 2 camere cucina bagno ristrutturato termoascensore L. 165 milioni. Imm. Prestigo 667.0288.

Pitagora adiacenze ultimo piano panoramico signorile soggiorno 2/3 camere cucina box. Nazionale 561.2688.

PIAZZA Rebaudengo libero panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno ottime condizioni. Tel. 431.0387.

PIAZZA Respighi 2 cucina, ottimo stato. Galfer 319.0088.

PIAZZA

causa trasferimento vendesi alloggio 3° piano saloncino cucina 2 camere bagno cantina, facilità pagamento. Rialto Immobiliare 562.2252.

PIAZZA Sabotino pressi libero tinello cucinino bagno termoascensore. Tel. 431.0387.

PIAZZA Solla adiacenze recente 4° piano saloncino camera cucina bagno box L. 190 milioni. Nazionale 561...

PIAZZA Solferino pressi libero recente camera tinello con cucinino bagno. GR L'Immobiliare 011 329.0421-320.524.

PIAZZA Stampalia stessa casa occupati ottimo investimento prezzi a partire da L. 80 milioni. Eccocasa 779.1222.

PIAZZA STAMPALIA

via Ruggine libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIAZZA Statuto pressi ingresso camera tinello cucinino bagno L. 98 milioni ottimo prezzo. Tel. 554.8040.

PIAZZETTA

In prestigiosa residenza riportata all'originario splendore

VENDESI

signorilissimi appartamenti di mq 350 con soluzioni abitative originali giardini privati e box

TEL. ... V - 597.186

PINEROLO Tabona libero saloncino 3 camere cucina biservizi cantina box doppio. GR 0121.795.363 - 011.320.524.

PINO TORINESE centrale casetta su 2 piani mq 100 circa totalmente ristrutturata Intercase 506.646.

PINO TORINESE impresa vende ville prestigiose mq 250/300 composte da 3 camere letto, soggiorno, cucina, 4 bagni, 2 camere di servizio, 2 box, tavernetta, 800 mq giardino. L. 3 milioni al mq. Tel. 858.942-246.4544.

PINO TORINESE libero signorile in palazzina salone 3 camere cameretta cucina 3 servizi box permuto. Esim 561.2686.

PINO TORINESE villa bifamiliare posizione e vista eccezionali composta di 2 alloggi e terrazzi più su piano giardino 2 garage tavernetta e accessori ampia zona verde. Mapi 840.421.

PINO TORINESE

villetta indipendente mq 120 più mansarda, tavernetta, lavanderia e garage cil... da 600 mq di giardino vendesi. Helvetia Immobiliare 650.3103.

PIOSSASCO nel verde collinare stupenda villa bifamiliare ingressi indipendenti terreno box. S.I.A. 011.561.7632.

PIOSSASCO Volvera vendesi villa salone 3 camere ampio soggiorno terrazzo 3 bagni. Tel. 521.2272.

POIRINO

in zona prestigiosa
su corso centrale
in palazzina di nuova costruzione di 2 piani su piloti con ampi spazi verdi

VENDESI ALLOGGI

salone 2 camere cucina doppi servizi box interni singoli e doppi
TEL. 0337.204.778 - 011.661.2808

PRALORMO splendida casetta indipendente libera mq 85 grande terrazza terreno mq 10000 con laghetto. F... 605.668.

Importante villa '800 ristrutturare ... mq 360 grande parco splendida vista sulla città. Luciana Vola 438.1395.

PRECOLLINA via Boccaccio angolare ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 4 balconi. Gastone 938.873.

PRECOLLINA villa recente signorile rifinitissima mq 340 più alloggio custode ampio giardino box. Tel. 599.816.

PREMIERE IMMOBILIARE 346.716 Barriera Milano libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi.

IMMOBILIARE 346.716 corso Gabetti pressi libero camera tinello cucinino bagno ottime rifiniture.

PREMIERE IMMOBILIARE 346.716 corso Unione (zona Mirafiori) alloggi nuova costruzione di mq 110 a L. 2.800.000 mq.

PREMIERE ...LIARE 346.716 Moncalieri centralissimo libero 2 camere cucina bagno ottime rifiniture.

PREMIERE 346.716 villa Vinovo (villaggio Ippica) su 2 piani di mq 200 con terrazzo box giardino.

PRESSI piazza Bengasi ingresso 3 camere cucina bagno 2 ripostigli 2 balconi piano alto L. 228 milioni. Tel. 316.1654.

PRESTIGIOSO zona architettura stabile signorile 2 ingressi salone 4 camere 3 servizi terrazzo piano 1° libero rifinitissimo mq 240. Nazionale Immobiliare 561.2688.

PREZZI BLOCCATI

non svalutiamo, ma manteniamo il potere di acquisto, a 30 minuti da Torino e

CRESCENTINO

vendiamo nel verde tranquillo di campagna con 300 mq di abitativo su 3 piani con box doppio, taverna, giardino mq 250 cintato, soppalco in più, finiture da scegliere senza variazione prezzi

VILLETTA

ottimo stile e qualità, direttamente da impresa. Tel. 710.902-721.300 pasti.

PRIVATO vende libero via Catania camera tinello cucinino servizi termo ascensore no agenzie. Tel. 558.3757.

REVIGLIASCO S. Bartolomeo casa indipendente da 3 lati 2 piani terreno mq 1200 box. S.I.A. 011.561.7632.

RIALTO IMMOBILIARE vende libero attico corso Re Umberto pressi piazza d'Armi mq 60 più terrazzo. Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOB. vende a Collegno corso Francia libero 10° piano salone 3 camere cucina doppi servizi box. 562.2252.

RIALTO IM.RE vende via Po libero alloggio piano alto salone 2 camere ... pranzo doppi servizi mansarda, vista stupenda. Tel. 562.2252.

RIALTO IM.RE vende via Sacchi angolo corso Vittorio alloggio libero su 2 piani mq 90. Tel. 562.2252.

RIVALTA colline S. Vittore villa in costruzione consegna '93 8 vani giardino L. 580 milioni. Grimaldi Rivoli 958.1333.

RIVAROLO C.SE

località Argentera a venti minuti da Torino impresa costruttrice vende direttamente ville a schiera unibifamiliari. Telefonare 011 237.947.

RIVOLI alloggi in fine stabile bella posizione diverse metrature vendo. Tel. 535.601.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a 126 prezzo fisso mutuo dilazioni 12 mesi senza interessi permute. Tel. 541.552.

RIVOLI ingresso 2 camere cucina bella posizione L. 189 milioni. Galfer 319.0088-319.8367.

RIVOLI pressi ingresso 2 salone 2 bagni cucina cantina garage L. 210 milioni affare. Tel. 864.6040.

RIVOLI prestigioso alloggio in villa salone 8 camere 2 bagni 3 balconi, mansarda, cantina, garage per 4 auto. Tel. 521.4122.

RIVOLI via Salvemini recente salone 3 camere cucina biservizi box doppio giardino L. 280 milioni. Grimaldi 958.1333.

RIVOLI

via Vacco impresa vende in panoramico ed esclusivo complesso residenziale 8 unità, appartamenti con giardino ed eventuale tavernotta e appartamenti mansarda, box e posti auto. Tel. 011 437.3564.

ROLETTO struttura di ville uni o bifamiliari con giardino. GR L'Immobiliare 0121.795.353 - 011.320.524.

ROSTA collina villa indipendente salone 2 camere cucina taverna giardino L. 840 milioni. Grimaldi Rivoli 958.2832.

ROSTA libero centrale indipendente salone 3 camere 2 bagni più alloggetto L. 700 milioni. Nazionale Immobiliare 561.2688.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero S. Rita costruzione '70 ingresso 2 camere tinello L. 198 milioni dilazioni.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero S. Rita ingresso camera tinello cucinino L. 117 milioni mutuo-dilazioni.

vendesi villa di salone cucina camere taverna lavanderia box mq giardino. Tel. 602.666.

SETTIMO indipendente, unifamiliare con terreno mq 1090 circa. Progetto casa 300.3589.

S. FRANCESCO AL CAMPO prenotasi ville unibifamiliare su 2 piani prezzi affare. Tel. 545.368.

SIGNORILE via Ventimiglia libero 2 camere tinello cucinino servizi piano alto. Immobiliari Associati 318.6888.

S. MAURO in recente palazzina ingresso 3 camere cucinotta bagno mansarda di 80 mq box doppio. Tel. 437.3440.

S. MAURO villa '800 prestigiosa con parco di 12 mila mq 3 piani per complessivi 400 mq dependance posizione unica. Esim tel. 561.2666.

S. PAOLO corso Trapani ottimo libero ingresso camera tinello cucinino servizi 2° piano ascensore. Eccocasa 568.3508.

S. PAOLO libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio vero affare. Studio Padone 612.7420 r.a.

S. RITA impresa prenota alloggi e box in costruzione iva 4% consegna estate 93. Per informazioni GSB 472.202.

S. RITA libero signorile su parco saloncino 2 camere box. Studio Decomo 593.629 - 593.652.

S. RITA signorile libero piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino servizi ripostiglio box. Eccocasa 568.3508.

S. RITA via Barletta 3 camere cucina servizi occupato L. 142 milioni dilazionabili. Immobiliari Associati 318.6888.

S. RITA via S. Marino libero ristrutturato ottimo camera tinello cucinino bagno. Tel. 696.0379 - 696.3673.

S. (via Tripoli) occupato recente piano alto 2 tinello mq 90 terrazza box auto. Tel. 700...

S. SALVARIO corso Raffaello pressi libero signorile ingresso 2 camere cucina bagno piano rialzato mq 85. Finol 505.881.

STABILE vuoto via Gaveno, 17 vani termo bagno magazzino seminterrato 8 box in blocco vendesi. Tel. 562.2949.

STUDIO CLASS vende adiacente corso Racconigi signorile appartamento nuova costruzione con terrazzo. Tel. 696.0676.

562.3931 libero in corso Marconi ristrutturato saloncino camera cucinotta piano rialzato alto mutuo.

...IT 562.3931 libero via Vigliani/corso Unione lussuoso panoramico salone 3 camere tinello biservizi.

TAIT 562.3931 libero zona Novara 8 camere cameretta cucina servizi minimo contanti L. 40 milioni.

TAYLOR'S Parella ampio ingresso 3 camere cucina bagno 2 balconi bello stabile 3° piano ascensore. Tel. 385.2909.

TAYLOR'S S. Paolo bella casa d'epoca ingresso 2 camere cucina 2 bagni ristrutturato L. 150 milioni. Tel. 385.2909.

TORINO

IMPRESA VENDE

ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq

STRADA CASTELLO DI

SOMALIA

Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel.

TROFARELLO centrale luminoso salone cucina 2 camere 2 terrazzi mansarda 90 mq box. Tel. 395.1048.

USAV libero zone giudiziaria nuovo salone 3 camere cucina doppi servizi ascensore mq 160. Tel.

747.729 vende stesso stabile corso Racconigi 8 alloggi 2/3 camere cucina liberi e occupati ascensore.

VANCHIGLIA

via Napione casa d'epoca libero ingresso 4 camere cucina bagno adatto studio. Gabetti vende 57.67.

VENARIA porzione villa bifamiliare salone 2 camere cucina 2 bagni tavernetta box giardino mansarda. Tel. 455.7945.

VENARIA splendido alloggio mq 120 con tavernetta garage e giardino privato rifinitissimo mutuo CEE. Gastone 938.873.

VIA Caraglio libero vendo in casa d'epoca spazioso 2 camere cucina ingresso bagno camino tutto nuovo. Tel. 485.255.

VIA Cialdini prestigioso alloggio 2 ingressi 4 camere cucina 2 bagni 8° piano mq 170. Sipa vende 616.646.

VIA Duchessa Jolanda libero open space angolo cottura servizi 40 mq ristrutturato ultimo piano. Eccocasa 568.3508.

VIA Madama Cristina in stabile ristrutturato vendiamo i seguenti appartamenti mq 120 a L. 432 milioni, mq 101 a L. 379 milioni, attico mq 171 più box auto a L. 785 milioni. Ufficio mq 98 più interrato mq 43 a L. 385 milioni. Baldini ed 597.049-596.771.

VIA Michele Coppino libero prestigioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Brocci 434.3711.

VIA Monginevro (corso Ferrucci) libero 3 camere cucina servizi L. 119 milioni vendo. Cervino 437.5823.

pressi corso Bramante vendiamo ultimo alloggio di 3 vani bagno e boxes. Gabetti. Tel. 57.67.

stabile ristrutturato vendonsi mono/bi/trilocali liberi e affittati, magazzino. Tel. 347.0210.

VIA PO

alloggio piano nobile interamente affrescato mq 230, adatto solo studio professionale o rappresentanza. Trattative riservate Rialto Im.re tel. 562.2252.

VIA Spalato camera tinello cucina servizi Galfer 319.0088.

VIA Tirreno libero piano 3 cucina bagno posto auto L. 220 milioni. ...rezzano 539.962.

VIA VANCHIGLIA

libero casa epoca ingresso salone (con camino) 5 camere cucina biservizi L. 590 milioni. Follia & Bertinetto 318.6558.

VIA VASSALLI

in d'epoca alloggio luminoso 170 mq più posto macchina. Impresa vende. Tel. 011.561.1137.

VIGLIANO BIELLESE in villa giardino privato box e posto auto appartamento 3 camere salone cucina taverna doppi servizi terrazzi. Studio C L. 385.9405.

VILLA affare causa trasferimento vendo Vinovo (Le Torrette) mq 250 su 2 piani anche bifamiliare giardino box auto L. 690 ... Tel. Torino Immobili 568.3885.

VILLA a Moncalieri (Bauducchi) libero recente mq 160 tavernetta garage giardino L. 620 milioni permute. Tel. 568.3903.

VILLA bifamiliare Condove 1987 panoramica mq 316 box auto giardino terrazzo L. 450 milioni. Expocasa 504.263.

VILLA bifamiliare in Alpignano con 10.000 mq di parco con 2 alloggi grandi più un alloggetto. Tel. 864.6040.

VILLA padronale Mongreno mq 600 e accessori prestigioso parco vista panoramica trattativa riservata. Tel. 434.6909.

VILLA Piossasco centrale in costruzione mq 160 mansarda interrato giardino iva 4% permute. Sagor 903.4634.

VILLARBASSE villa a schiera ottimamente rifinita giardino privato. Tel. 557.6944.

VILLARBASSE villa signorile unifamiliare ampia metratura e accessori mutuo e permute. C.S.I. 568.3942 - 658.1615.

VILLA recente indipendente a S. Benigno Canavese e ampio locale adatto attività L. 490 milioni vende. Cervino 437.5823.

VILLA stupenda Rivalta nuova 2 alloggi mq 130 giardino piantumato prezzo interessante mutuo. Tel. 437.4377.

VILLA Vinovo recente costruzione 3 piani fuori terra mq 350 costruzione accurata e signorile. Luciana Vola 436.1395.

VILLA 300 mq ampia casa centrale terreno edificabile S. Benigno Canavese L. 316 milioni. Casapiemonte 998.9933.

VILLA 400 mq collina S. Raffaele Cimena 12 km Torino, terreno 3000 mq. Recente L. 462 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VINOVO centro impresa vende alloggi giardino privato e condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 902.4034.

VINOVO libera villa bifamiliare divisibile ogni alloggio salone 2 camere cucina biservizi più sottotetto seminterrato terreno mq 900. GR 011.320.524.

VINOVO prestigiosa villa bifamiliare interrato piano terra mq 400 piano sottotetto terreno mq 2200. Sipa vende 616.646.

VINOVO villetta indipendente su 4 lati soggiorno 2 camere cucina servizi box e giardino L. 320 milioni. Tel. 605.5776.

ZONA nuovo Tribunale libero prestigioso ufficio 300 mq piano rialzato. Tel. 561.2234 - 561.1354.

ZONA Ospedale CTO appartamenti volendo abbinabili ultimo piano con mansarda collegabile. Imm. Prestigo 667.0288.

ZONA piazza Sauro 2 alloggi di 2 camere tinello servizi eventualmente abbinabili piano 8°. Tel. 273.5361.

25 minuti Torino Sud villa soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box L. 100 milioni più mutuo 13%. Tel. 530.153.

Domande affitto

A.A.A. KOMARCO 533.814 cerca foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese telefonando.

A.A. FUNZIONARIO di banca ricerca appartamento in Torino vuoto o arredato uso abitazione. Tel. ore ufficio 437.5886.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche 1ª cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.640.

AD uso pied a terre ricerca in affitto 2 vani servizi (angolo cottura) massimo referenze. Tel. ufficio 501.114.

AFFERMATA azienda giapponese necessita di appartamenti vuoti arredati qualsiasi metratura ottime zone. Tel. 568.3876.

ALPINA ricerca appartamenti arredati per studenti adiacente Palazzo Nuovo contratto con genitori. Tel. 011.434.6841.

ALPINA ricerca appartamenti arredati per studenti adiacenti Palazzo Nuovo contratto con genitori. Tel. 011.434.6941.

AZIENDA commercio ingrosso di Settimo (To) cerca alloggio uso foresteria 3 vani più servizi. Contratto richiesto anni 3, zona Settimo, Torino Est, San Mauro, Volpiano. Tel. 801.4422 ore ufficio.

BANCARIO in trasferta cerca uso transitorio alloggio vuoto o arredato pagamento anticipato. Tel. 726.881-689.0963.

DELTA 658.3550 ricerca per propria clientela alloggi liberi o arredati uso transitorio foresteria.

MEC CASE 544.461 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese, referenze.

STUDENTI cercano appartamento arredato o vuoto qualsiasi zona contratto annuale con genitori. Tel. 501.880.

21 Offerte

A.A.A. privato, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, doppi ascensori, custode, 6° piano, luminoso, su corso, Poveri Vecchi. Si richiede partita iva, 2 milioni mensili. Tel. 557.1013.

A.A.A. CORSO Montevecchio in ristrutturatissima stupenda palazzina d'epoca appartamento di gran classe lussuosamente rifinito mq 360 grande terrazzo box solo a referenziatissimi. Tel. 696.0100.

A.A. AFFITTASI piazza Cln prestigioso ufficio arredato nuovo mq 170 a società referenziata. Marcello Sarale 437.5096.

A.A. CASAFFITTI offre in prestigiosa struttura centro servizi per medici anche 5 ore settimanali. Tel. 507.029.

A.A. CASAFFITTI per non residenti mono-bilocali e alloggi di prestigio vuoti e arredati. Tel. 507.029.

A. ABBIAMO alloggi vuoti e arredati varie metrature in stessa casa liberi subito. Tel. 334.929.

A. ABBIAMO a 20 minuti da Torino villa unifamiliare arredata nuova parco mq 4000 recintato. Tel. 332.407.

A.B.C. CASE 696.5900 Centro stabile d'epoca signorile mono/bi/trilocali ben arredati L. 400/485/740 mila mensili.

A.B.C. CASE 696.5900 corso Vittorio stabile di vero pregio ufficio 170 mq composto da reception salone 3 vani.

A.B.C. CASE 696.5900 piazza Solferino in stabile d'epoca signorile con custode uffici varie metrature da 97 a 146 mq.

A. CENTRALE via Garibaldi mansarda arredata bene camera soggiorno cottura L. 600 mila. Stimo Case 553.129.

A. COLLEGNO semiarredato bene signorile salone 2 camere cucina 2 bagni L. 680 mila contratto annuale. Tel. 669.8560.

...SO Cairoli attico alloggio doppi ingressi mq 200 per studio/abitazione. Tel. 669.8918 - 669.8921.

A. PALAZZINA vuota corso ufficio su 3 piani salone 10 vani servizi seminterrato L. 4 milioni. Tel. 669.8560.

A. VUOTO corso Agnelli signorile 2 camere tinello bagno L. 750 mila contratto biennale rinnovabile. Tel. 669.8560.

accogliente alloggi arredati per studenti vicino Università 1/2/3 vani prezzi. Tel. 745.010 - 757.384.

ABBIAMO alloggi Torino precollina collina vuoti arredati uffici semplici soluzioni contrattuali. Tel. 568.3629.

uffici varie metrature abbinabili e magazzini, parcheggio, telex, fax segreteria, sale riunioni. Tel. 315.7111.

ABBIAMO vuoto via Barletta signorile camera tinello cucinino bagno per coppia referenziata. Sarcase 385.4361.

ADIACENTE piazza Castello casa signorile dell'Antonelli affittasi lussuoso bilocale arredato con box. Tel. 437.5705.

AFFITTA a referenziati arredato pressi corso d'Azeglio salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 0337.204.868.

AFFITTASI adiacenze corso Re Umberto 5 camere cucina servizi riscaldamento autonomo. Immobili 655.359.

ammobiliato 2 camere, tinello, cucinino, bagno, a studenti o transitorio M. Campagna, L. 600.000. Tel. 214.422.

AFFITTASI a studenti stessa casa monolocale L. 550 mila mensili e soffitta L. 200 mila uso transitorio. Tel.

AFFITTASI attico signorile arredato Nazionale Immobiliare 561.2688.

AFFITTASI ufficio mq 260 prestigiosa palazzina d'epoca adiacente nuovo tribunale. Tel. 831.008 ore ufficio.

AFFITTASI ufficio prestigioso nuovo stabile mq 100 con posto auto via Don Bosco 96 angolo corso Regina. Tel. 204.168.

AFFITTASI zona piazza Castello in casa altamente signorile ufficio mq 180 espone referenze. Tel. 541.552.

AFFITTO alloggio arredato signora disposta prestare sua opera retribuita 3/4 ore al giorno c/o alloggio proprietario. Scrivere: Publikompass 7523 - 10100 Torino.

AFFITTO Chieri appartamento in villa salone cucina piano 3 camere balconi lavanderia box. Tel. 942.3867.

AFFITTO foresteria o transitorio corso Montecucco salone 2 camere cucina arredato biservizi box. Tel. 747.729.

AFFITTO uso foresteria alloggio via Della Rocca 41 solo referenziati. Tel. 665.086 - 882.359 ore pasti.

ALFINA affitta corso Dante altezza corso Massimo arredato ingresso camera cucina salotto bagno. 011.434.6942.

(continua)

Il cervellone divide la Borsa

COMIT (grafico: 365–405; G V L M M)

Piazza Affari chiude il mese in bellezza e torna a sperare. Anche ieri la seduta è stata dominata dalla Fiat che ha chiuso a 4391 lire con un rialzo del 7,10%. E in questo clima più ottimista c'è chi propone, come fa il presidente del Consiglio nazionale degli agenti di cambio, Salvatore Giardina, di mettere tutti intorno a un tavolo per discutere dei problemi attuali e delle prospettive future del Ced Borsa. La sostanza del problema, secondo Giardina, è «di scindere le funzioni pubbliche del Ced da quelle private». «Bisogna giocare a carte scoperte. Se il Ced finisse per essere controllato da un solo soggetto si corre il rischio di consegnargli anche [illegible] controllo del mercato. Il Ced Borsa ha certo dei problemi tecnici nel mandare avanti il circuito telematico che a loro volta provocano grossi problemi agli intermediari. Non sempre possiamo intervenire tempestivamente sui prezzi. Ciò è grave».

Il Forex: lira sottovalutata

DOLLARO/LIRA: 1302,89 → 1293,94
MARCO/LIRA: 877,96 → 884,75

«Premesso che è molto difficile stabilire quale sia un livello "equo" dei tassi di cambio della lira, certamente di una cosa dobbiamo essere sicuri: che quelli attuali sono eccessivi sotto ogni punto di vista e quindi dovranno necessariamente ridimensionarsi». Ernesto Paolillo, presidente del Forex Club Italia, l'associazione dei cambisti, punta il dito contro la svalutazione della lira ormai giunta al 25-30%, «un livello fuori dal mondo». Tre i fattori per un [illegible] equilibrio della nostra moneta, a livelli più bassi di quelli attuali. «Con questi tassi di cambio i nostri prodotti beneficiano di una competitività talmente enorme che difficilmente i partner europei [illegible] disposti a sopportarla - spiega Paolillo -. E sono valori irreali quel[illegible] del differenziale del potere d'acquisto. Infine il divario delle economie reali tra Italia e Francia o tra Italia [illegible] Germania non [illegible] certo ciò che emerge dai cambi attuali».

Il rapporto di Mediobanca sulle 3106 principali imprese archivia un 1991 da brividi

Così affonda l'Azienda-Italia

S'impennano i debiti, netto calo dei profitti

MILANO. Netto calo dei profitti, aumento dell'indebitamento, che in casi come l'Iri scatta a vette da brivido, qualche sorpresa nelle graduatorie (il fatturato Fininvest supera, seppure di poco, quello di Olivetti), alcune oasi di controtendenza (Barilla [illegible] Benetton), il vento in poppa per leasing e factoring, il difficile momento degli assicurativi. A pochi giorni dall'assemblea di Mediobanca, la tradizionale indagine dell'Ufficio studi dell'istituto di via Filodrammatici [illegible] «3106 principali società italiane» a dati 1991, fotografa lo stato di crisi dell'economia.

Una lettura [illegible] confortante, che fa correre brividi nella schiena al pensiero che, per il 1992, questo quadro non potrà che aggravarsi. Già dai dati 1991 le difficoltà dell'impresa emergono tutte quante. Nella pattuglia di testa dei gruppi industriali, gli utili scendono drasticamente. I profitti Fiat calano da 2130 a 1270 miliardi, quelli dell'Eni da 2070 a 1080, Ferfin scende da 740 a 460 miliardi, Fininvest da 220 a 104.

Senza contare che l'Iri passa da un attivo di 700 a un passivo di 670, Finmeccanica da 120 in più a 525 in meno, Pirelli da un guadagno di 104 miliardi a un deficit di 730.

Poi c'è il buco nero [illegible] Enichem, con una perdita di 722 miliardi, alla quale vanno sommati i 400 miliardi [illegible] rosso del settore agricoltura, coperti da Agip e Snam. Per non parlare di Iritecna, neonata già oberata da un giogo negativo che, [illegible]mando il fondo di copertura, supera gli 670 miliardi.

In controtendenza Barilla e Benetton: la prima aumenta del 60% l'utile (da 100 a [illegible] miliardi), la seconda sale da 146 a 176 miliardi, ed entrambe riducono i debiti. I quali, viceversa, salgono quasi ovunque, col [illegible] picco dei 67.000 miliardi dell'Iri, e con alcune ristrutturazioni interne: Fiat mantiene altissima la liquidità (11.450 miliardi), Olivetti la riduce di 400 miliardi (da 4900 a 4600 miliardi). Il peso dell'indebitamento scende anche in Snia e, per un soffio (-5 miliardi), in Montedison. Crescono i debiti Fininvest da quota 2700 a 3900 miliardi, ma raddoppia - da 1000 a 2000 miliardi - anche la liquidità del gruppo Berlusconi.

Sempre in tema [illegible] utili, bisogna segnalare Snam e Sip e, ovviamente, [illegible]et. A dimostrazione che, alla crisi dell'industria, si contrappone [illegible] buon andamento dei monopoli di servizio e del terziario in genere, [illegible] si legge anche nella tenuta del settore «intermediazione finanziaria» e nella crescita di leasing e factoring. Nel leasing, i beni in locazione salgono da [illegible] mila a 67 mila miliardi, nel factoring da 24.800 a 28.000 miliardi.

I dati qui elencati sono ovviamente tutti noti, ma messi a confronto fanno emergere spunti interessanti. L'incremento del fatturato globale è il più basso degli ultimi cinque anni, l'indice di indebitamento il più alto degli ultimi sette, la produttività è tornata ai livelli del [illegible].

Nella classifica per fatturato delle società industriali, Fiat resta [illegible] testa, seguita da Sip, Agip petroli e Snam; Ibm e Ilva guadagnano la quinta e la sesta posizione. Fiat Auto conserva una grossa posizione finanziaria attiva, e mantiene costante il costo del lavoro; il gruppo Smi balza dalla diciassettesima alla decima posizione per l'incorporazione di Kabelmetall. La Rai è inchiodata al 18° posto.

Sempre tra [illegible] singole società, la palma delle perdite è di Ecp [illegible] miliardi), seguita da Enichem agricoltura (468), Olivetti (450) e Ilva (408), mentre le società che pagano più imposte sono Ibm, Snam e Agip.

Tra le finanziarie di partecipazione, vediamo Stet tallonare da vicino la Fiat, in testa solo per una decina di miliardi di giro d'affari in più, e vediamo apparire improvvisamente, al settimo posto in graduatoria, la Sci (la società che ha in portafoglio Enichem), [illegible] 4000 miliardi di partecipazioni, e 1200 miliardi di perdite.

Tra le 70 principali finanziarie di intermediazione, le cose non sono andate male, nonostante i ribassi della Borsa. La Sofid si aggiudica la prima posizione, [illegible] Sifa passa [illegible] numero due, San Paolo Finance è terza. Nette riduzioni [illegible] profitti per molte delle 175 società del settore assicurativo dove, per via della rivalutazione degli immobili (saliti complessivamente da 11.600 a 18.500 miliardi), cresce la [illegible] «patrimonio». Per Ina [illegible] Toro, [illegible] calo degli utili significa dimezzamento. Responsabile [illegible] costo dei sinistri (+22%), cresciuto più dell'aumento dei premi (+17%).

Valeria Sacchi

PIAZZA AFFARI

La Fiat prende il volo

MILANO. La Fiat brilla a Piazza Affari e [illegible] del listino la segue. Anche ieri la seduta, l'ultima del ciclo borsistico di ottobre, è stata dominata dal titolo della [illegible] automobilistica torinese che ha registrato un rialzo del 7,10% [illegible] un prezzo di chiusura di 4391 lire poi migliorate fino [illegible] un massimo [illegible] lire. Sul titolo ordinario della società di [illegible] Marconi sono arrivati ordini di acquisto dall'estero, ma anche da banche, fondi e investitori istituzionali: solo per le ordinarie sono passati di mano oltre 5 milioni di pezzi. L'effervescenza sul titolo di casa Agnelli è dovuta - dicono gli operatori - senz'altro a una situazione tecnica: lo scoperto era molto elevato (12 milioni di pezzi le vendite fino a ieri) e altrettanto elevate le vendite seguite alla risposta premi di lunedì. Ma i veri motivi che sembrano interessare Piazza Affari non sono tecnici, ma legati ad imminenti decisioni da parte di corso Marconi.

Nella foto in alto Enrico Cuccia, presidente onorario di Mediobanca. Illustrati qui accanto, i dati di alcuni grandi gruppi

ECCO LE CIFRE PIU' SIGNIFICATIVE, ESPRESSE IN MILIARDI, DEI [illegible] ITALIANI [illegible] 1991
(tra parentesi i dati 1990)

Gruppo	Fatturato	Risultato	Indebitamento totale lordo	Disponibilità finanziarie
IRI	67.997 [61.760]	-1595 [-161]	67.130 [59.370]	4935 [4924]
FIAT	52.423 [53.513]	1114 [1613]	26.303 [23.659]	11.451 [11.132]
[illegible]	50.883 [50.034]	1007 [2033]	29.926 [28.363]	4030 [3592]
ENEL	26.820 [24.321]	229 [211]	31.955 [29.465]	195 [307]
FERFIN	17.790 [16.739]	115 [248]	20.280 [16.568]	4800 [4429]
PIRELLI	10.024 [10.139]	-622 [100]	4584 [4264]	803 [1390]
[illegible]	9712 [7219]	61 [191]	3908 [2757]	2143 [1083]
OLIVETTI	8607 [9037]	-460 [60]	5165 [5718]	4566 [4933]

Fonte: Mediobanca

Gruppo Bnl

Cantoni resta primo San Paolo ora è terzo

Prima [illegible] Bnl. Seconda la Cariplo. E terzo, ecco [illegible] novità, il San Paolo di Torino che nel 1991 ha sorpassato la Comit conquistando la medaglia di bronzo sul podio del credito con una raccolta di 45.590 miliardi di lire. Ma anche il primato della Banca nazionale del lavoro - già contrastato da una Cariplo sempre più vicina (e che nel 1991 ha raccolto 54.160 miliardi contro i 54.299 della Bnl) - è fin d'ora destinato a passare a fine '92 nelle mani della neonata Banca di Roma che, già adesso, unendo la raccolta delle tre banche che l'hanno costituita (Banco Roma, Banco di S.Spirito, Cassa di Roma), può di fatto contare su una raccolta che supera i 65mila miliardi di lire. Grande rimonta del Banco di Sicilia (30 mila miliardi raccolti) che ha superato il Banco di Napoli (27.797).

Berlusconi

Mondadori divisa superata dalla Rcs

Tramontata la grande Mondadori, con il gruppo L'Espresso passato al gruppo De Benedetti e la Arnoldo Mondadori incorporata nell'Ame finanziaria in mano alla Fininvest di Berlusconi, è il gruppo Rcs Editori quello che conquista il primo posto nel settore editoriale. Quasi mille i miliardi di distacco nel 1991 (erano di poco superiori ai cento nel 1990, quando era ancora in vita la grande Mondadori) tra la Rcs (2559 miliardi di fatturato) e la Arnoldo Mondadori (1460 miliardi).

Prendendo in considerazione le singole società operative, invece, la classifica [illegible] settore è guidata dalla Rcs periodici, al secondo posto troviamo la Rcs quotidiani e al [illegible] figura l'Istituto grafico De Agostini di Novara.

Benetton

Sempre meglio i conti del gruppo di Treviso

In un anno di crisi se [illegible] di stagnazione, [illegible] il 1991, due società brillano per vivacità e per risultati raggiunti nella classifica curata dall'ufficio studi di Mediobanca. La Barilla che si dimostra sempre più stella di prima grandezza nel settore alimentare e che (su un fatturato di gruppo di 2754 miliardi) ha accresciuto l'utile da 100 a 158 miliardi. [illegible] la Benetton, sempre più big nel tessile e abbigliamento, che ha aumentato i suoi profitti da 146 a 176 miliardi su un fatturato complessivo di 2304. Non è finita: i debiti Barilla sono scesi da 615 a 538 miliardi con 50 miliardi di crescita della liquidità e per Benetton l'indebitamento è salito sì di 57 miliardi (da 691 a 758), ma a fronte di un aumento della liquidità di 127 miliardi.

Armi incedibili

Debiti Efim lo Stato paga tutto

ROMA. Non passa lo straniero. Il governo [illegible] affretta [illegible] chiudere le frontiere. Sta infatti studiando una clausola per impedire che le aziende della Difesa finiscano in mani estere. Il principio può essere sancito [illegible] stesso, quando il Consiglio dei ministri emanerà il terzo decreto legge per sciogliere l'Efim. Resterebbero così sotto [illegible] controllo italiano [illegible] società dell'ente che operano nel settore, come Oto Melara, Agusta, Galileo e Sma che producono missili, elicotteri e sistemi elettronici.

Nella confusa vicenda della liquidazione dell'Efim ci sarebbe quindi almeno un punto fermo. Il ministro del Tesoro, il dc Piero Barucci, [illegible] il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Fabio Fabbri (psi), hanno [illegible]diato il provvedimento che rimedia alla mancata conversione in legge dei due decreti finora emanati. Per la prima volta l'Italia frenerebbe i colossi internazionali. Il nuovo testo inoltre, stando al commissario dell'Efim Alberto Predieri, «coprirà integralmente *i 9 mila miliardi di* debiti dell'Efim con il sistema bancario». Ma fra gli istituti di credito c'è diffidenza. Le banche italiane temono di essere trattate meno bene di quelle internazionali. E' un problema posto da settimane. La vera novità del caso Efim può [illegible] invece la norma per frenare nel settore Difesa l'avanzata dei big industriali mondiali attenti alle privatizzazioni avviate [illegible] governo italiano. Il settore difesa verrebbe dichiarato strategico per gli interessi nazionali.

Se la compagine guidata dal socialista Giuliano Amato emanasse oggi la clausola anti-stra[illegible], l'Italia si allineerebbe agli altri Paesi che limitano la vendita all'estero di quote [illegible] società che lavorano per le forze armate. La Francia, per esempio, consente solo la cessione di pacchetti di azioni di minoranza. Formule garantiste esistono in altri Stati europei.

Non ci sarebbero problemi quindi nei confronti della Comunità europea, benché la Commissione Cee (l'organo di governo) vigili sempre sul rispetto della totale libertà di concorrenza. Si è verificato che le regole Cee non si applicano alle aziende che effettuano forniture militari: prevalgono le esigenze della difesa nazionale.

Con l'inserimento della clausola di salvaguardia, si limiterebbe di molto il campo dei possibili pretendenti per Oto Melara, Agusta, Galileo [illegible] Sma. Nel settore hanno le dimensioni maggiori [illegible] Fiat e la Finmeccanica dell'Iri. Sembra scartata l'ipotesi di dare alla Finmeccanica in gestione fiduciaria le aziende Efim della Difesa. Una soluzione del genere è stata complicata per l'Agusta dai pesanti debiti. Adesso il nuovo decreto garantirebbe [illegible] pagamento integrale dei debiti delle società possedute al 100% dall'Efim: fra queste l'Agusta, anche se controllata tramite l'Aviofer. Oltre l'Aviofer la disposizione interessa Breda Ferroviaria, Safim e Alumix.

Riuscirà davvero il governo a coprire i debiti? L'amministratore delegato della Banca Commerciale, Luigi Fausti, [illegible] è detto «soddisfatto» per le promesse fatte da Predieri in un incontro all'Associazione bancaria. Ma Fausti mette le mani avanti: «Leggeremo [illegible] nuovo decreto e speriamo che sia interamente coperta l'esposizione del sistema bancario». Molti istituti italiani non si fidano perché non è chiaro se il governo garantirà i normali tassi di mercato.

Roberto Ippolito

ECONOMISTI CONTRO IL FISCO

Nel '93 l'erario sborserà 1781 miliardi ai Centri di assistenza fiscale

Sulle Finanze l'ombra del Caf

Così lo Stato paga per riscuotere le tasse

C'è ancora del buon senso [illegible] al ministero delle Finanze? Noi speriamo di sì e speriamo anche che, pur se tardi, si possa ancora tornare indietro.

Parliamo di Caf, che non è l'asse Craxi-Andreotti-Forlani, ma, più banalmente, sono i Centri di Assistenza Fiscale, inventati dal ministro Formica sotto la non disinteressata pressione delle associazioni dei commercianti, artigiani e dei sindacati dei lavoratori.

Perché i Caf? La storia ha dell'inverosimile. Lo Stato per incassare [illegible] imposte fa ricorso a formulari complicati e incomprensibili la cui compilazione e regolamentazione amministrativa grava su imprese e cittadini. Posto che incassare le imposte è interesse legittimo dello Stato, ci si sarebbe aspettato che il ministro delle Finanze, [illegible] modica spesa [illegible] l'aiuto [illegible] un professionista, operasse una semplificazione della modulistica, per rendere più agevole l'incasso, come farebbe ogni impresa che fosse preoccupata [illegible] ricevere i propri pagamenti.

Invece la soluzione escogitata [illegible] opposta. Le complicazioni restano (anzi, aumentano), ma viene «consentita» per legge la istituzione di Centri di Assistenza Fiscale (Caf) da parte di sindacati, imprese, commercianti e artigiani cui viene demandata la compilazione delle dichiarazioni di reddito, contro il pagamento da parte del ministero delle Finanze di [illegible] mila lire a dichiarazione!

Adesso il quadro degli interessi è forse più chiaro. Lo Stato pagherà, secondo le sue stesse previsioni, ben 1781 miliardi di lire nel 1993 per un'attività che finora i cittadini hanno fatto per conto proprio. Questi soldi non andranno ai cittadini stessi per indennizzarli delle complicazioni burocratiche, ma affluiranno ad alcune corporazioni che si legittimeranno nei confronti [illegible] loro aderenti [illegible] che potranno garantirsi un certo finanziamento pubblico.

La spesa pubblica aumenterà notevolmente nei prossimi anni, perché le [illegible] mila lire promesse oggi [illegible] palesemente insufficienti a una gestione professionale delle dichiarazioni di reddito: il prossimo anno, il contributo dello Stato passerà (a furor di corporazioni) a 50 o 100 mila lire per dichiarazione. Lo Stato finirà così per appaltare le imposte, così come ha già fatto in parte con le pensioni, ove operano numerosi Patronati (dei sindacati e organizzazioni affini) che, con la scusa [illegible] sbrigare [illegible] pratiche amministrative, prelevano già oggi circa 400 miliardi di lire l'anno dai conti dell'Inps. Per questa via, corporazioni e associazioni «storiche» che non riescono più a convincere i propri aderenti a pagare liberi contributi si potranno finanziare pubblicamente a spese dello Stato, in barba alla tanto decantata libertà di associazione e con un ritorno pericoloso verso forme di corporativismo.

In queste condizioni, domandiamo sommessamente ma fermamente: perché non abolire i Caf che costeranno allo Stato una somma esorbitante che rappresenta una frazione non indifferente delle nuove imposte che il ministro delle Finanze chiede agli italiani? E, se proprio il ministro non se la sente, perché non rinviare a tempi migliori e dopo una maggiore riflessione questo appalto di parti fondamentali della funzione pubblica?

Ci aspettiamo una risposta.

Mario Deaglio
Innocenzo Cipolletta

A destra Rino Formica. Quando era ministro delle Finanze ha [illegible] i Centri di assistenza fiscale

PROVINCIA DI SAVONA

Estratto [illegible] esito [illegible] gara

Il Dirigente del Settore Affari Generali della Provincia di Savona, ai sensi dell'art. 20 della legge 19-3-1990 n. 55, rende noto che sono stati appaltati all'**Impresa Vitali Costruzioni Generali s.p.a.** con sede in Torino col ri[illegible] del 13,55% i lavori di completamento delle reti fognarie dei Comuni di Bormida, Pallare e Plodio e collegamento con l'impianto consortile di Dego, [illegible] l'importo a base d'appalto [illegible] L. 1.[illegible], mediante licitazione privata svoltasi [illegible] il sistema dell'art. 1 (lett. d) della L. 2-2-73 n. 14. Alla gara [illegible] state invitate n. 187 ditte: dei 102 plichi pervenuti n. 3 risul[illegible] essere «fuori termine» e dei restanti 99 n. 9 venivano esclusi perché carenti della richiesta documentazione. Risultavano pertanto ammesse n. 90 ditte.

Sono stati altresì appaltati all'**Impresa Verna Guido s.r.l.** con sede in Vi[illegible] (Cn) col ribasso [illegible] 13,00% i lavori di completamento delle reti fognarie e del sistema depurativo [illegible] Comuni di Bardineto e Massimino per l'importo a base d'appalto di L. 860.520.000, mediante licitazione privata svoltasi con il sistema di cui sopra. Alla gara sono state invitate n. 187 ditte; dei 114 plichi pervenuti n. 1 risultava essere «fuori termine» e dei restanti 113 n. 14 venivano esclusi perché carenti della richiesta documentazione. Risultavano pertanto ammesse n. 99 ditte.

Tutti gli altri dati previsti dalla citata legge sono contenuti nell'avviso inviato in data 5 ottob[illegible] al Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la pubblicazione.

Savona, li 5 ottobre 1992.

IL SEGRETARIO GENERALE **dott. Augusto Aschero**

IL DIRIGENTE [illegible] SETTORE **dott. Angelo [illegible]**

AVVISO

L'U.S.S.L. n. 47 di Biella con deliberazione n. 1251 del [illegible]-8-1992 ha indetto Gara di Licitazione Privata per l'affidamento della fornitura del servizio di ritiro e smaltimento dei rifiuti speciali solidi e liquidi (rifiuti di Laboratorio e [illegible] Radiologia) e dei rifiuti tossico nocivi del Presidio Ospedaliero nonché degli altri Presidi di questa U.S.S.L. Spesa presunta Lire 500.000.000 – oltre I.V.A.

Si precisa che potrà procedere all'aggiudicazione in unico lotto o per lotti separati.

La procedura [illegible] aggiudicazione è quella prevista [illegible] Legge 30-3-81 n. 113 (Direttive CEE n. 77/62); art. 15 punto a).

Le [illegible] interessate possono inoltrare domanda per essere invitate, corredata della documentazione prevista nel bando di gara [illegible]cato sulla Gazzetta Ufficiale entro 15 [illegible] dalla pubblicazione del presente Avviso, presso l'Ufficio Protocollo dell'U.S.S.L. n. 47 - Via Marconi 23 - 13051 Biella (Vc).

Copia del Bando è disponibile presso l'Unità Operativa Provveditorato-Economato, Biella, via Marconi 23 - tel. 015 3503.433.

Il Bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni [illegible] Comunità Europee in data 22-9-1992, e il testo integrale del relativo Bando risulta pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 241 del 13-10-1992.

BORGOSESIA SPA

Via Monte di Pietà, 1 - 10121 Torino
Capitale Sociale 18.725.000.000
Capitale Versato 17.125.000.000
Tribunale Torino n. 49/863 - 212/V2/21
Cod. Fiscale e P. Iva 00554840017
C.C.I.A.A. Torino 1302

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

L'Assemblea generale ordinaria degli Azionisti è convocata, come da avviso pubblicato sulla [illegible] Ufficiale, per il giorno

28 ottobre 1992

alle ore 10 presso la sala UCID in Torino, via del [illegible]e 22 in ***prima convocazione***, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno [illegible] novembre 1992, stesso luogo ed [illegible] per discutere e deliberare sul seguente

[illegible] DEL [illegible]

Adempimenti di cui all'articolo 2364 n. 1 e [illegible] del Codice Civile. Deposito azioni ai sensi dell'articolo 4 [illegible] Legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la [illegible] Sociale o presso la Monte Titoli Spa per i titoli dalla stessa amministrati.

IL PRESIDENTE **Lorenzo Rossi di [illegible]**

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di [illegible] con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 210/85 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: S.S. SAN ROCON il Giudice dell'Esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 03.12.1992 alle ore 10,30 dei seguenti beni:

Lotto primo: In Torino, via Pergolesi n. 17 alloggio al piano 7 composto di due camere, tinello con cucinino e servizi, cantina.

Lotto secondo: In Torino, via Pergolesi n. 17 alloggio al piano 8 composto di due camere, tinello con cucinino e servizi, cantina.

Prezzo base L. 137.000.000 per il lotto primo, L. 137.000.000 per il lotto secondo. Aumenti minimi L. 2.000.000 per ogni lotto.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 30.11.1992 mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari, via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE **Rosanna Gaggino Poli**

TRIBUNALE DI TORINO

[illegible] di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 886/87 promossa da: Banco di Sicilia [illegible]: **GIUNTA Salvatore**, il Giudice dell'Esecuzione dott. Dozani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 05.11.1992 alle [illegible] 12,30 dei seguenti beni:

- Lotto unico

In Rivalba appezzamento di terreno della superficie complessiva di mq 2216, con entrostante villa ad un piano f.t., posto al n. 18 della via De Michelis di Rivalba, regione Sant'Amonzio.

La villa, disposta [illegible] unico piano composta di ampio salone, quattro camere, tinello con cucinino, doppi servizi, ingresso, disimpegno, oltre locale magazzino rimessa.

Prezzo base L. 500.000.000.

Aumenti minimi L. 5.000.000.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 02.11.1992, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato [illegible] «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino [illegible] concorso del controllore».

L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo in corso purché nei 15 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi le semestralità scadute, gli accessori e le spese (art. 61 R.D. 16.07.1905 n° 646).

In [illegible] dovrà pagare all'Istituto, nei 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto in capitale, accessori e spese (art. 55 T.U. citato).

Versamento del residuo prezzo entro giorni [illegible] dall'aggiudicazione.

Atti relativi [illegible] vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA **Rosanna Gaggino Poli**

[illegible] DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. [illegible] [illegible]: Istituto Credito Fondiario del Piemonte e Valle d'Aosta contro **TACITE Piera** il Giudice dell'Esecuzione dott. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 12-11-1992 alle ore 11,45 dei seguenti beni:

LOTTO UNICO

In Torino - Via Aosta n. 29 al piano 6° alloggio composto di ingresso, corridoio, quattro camere, tinello, servizio; al piano sotterraneo n. 2 cantine.

Prezzo base L. 238.400.000. Aumenti minimi L. 1.000.000. Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 9-11-1992, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».

Versamento del prezzo [illegible] giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria [illegible] Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE **Rosanna Gaggino [illegible]**

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

20123 [illegible]NO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

[illegible] NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341

16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) [illegible]

[illegible] PIEMONTE

[illegible] SOCIO SANITARIA LOCALE N. 69

NIZZA MONFERRATO (AT)

AVVISO DI [illegible]

In esecuzione al provvedimento A. S. n. 302 del 25-8-1992 questa U.S.S.L. n. 69 indice gara ad appalto concorso, ai sensi dell'art. 69 L. R. 2/81 per il servizio di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali [illegible] dei presidi dell'U.S.S.L. per l'anno 1993 per un importo presunto di L. 200.000.000 I.V.A. compresa.

Tutte le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire a mezzo servizio postale entro 15 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso domanda redatta su carta legale al seguente indirizzo: **Regione Piemonte - U.S.S.L. n. 69 - Servizio Tecnico - P.zza Cavour 2 - 14049 Nizza Monferrato (At).**

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 legge 113/81 e dovranno documentare quanto previsto dagli art. 11 e 12 lettera a) ed [illegible]colo 13 lettera b) della suddetta legge.

L'amministrazione di questa U.S.S.L. si riserva di richiedere ogni documentazione integrativa per valutare l'idoneità delle ditte richiedenti.

Il presente invito non vincola l'amministrazione.

Per ulteriori informazioni rivolg[illegible] al **Servizio Tecnico dell'U.S.S.L. n. 69, tel. 0141 782.509 - 782.544.**

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **dr. Daonino Dal Cielo**

[illegible] SANITARIO [illegible] - [illegible] PIEMONTE

UNITA' SANITARIA LOCALE - TORINO 1

[illegible] DI GARA A LICITAZIONE [illegible]

In esecuzione della deliberazione n. 1345/02/92 dell'8-10-92 è indetta gara per l'affidamento, a ditta specializzata, del Servizio di Pulizia dei Presidi Extraospedalieri della U.S.S.L. TORINO 1, per il periodo 1-1-1993 - 31-12-1995, per una superficie complessiva di circa mq 18.415, per un importo annuo complessivo di L. 644.550.000.

La gara verrà espletata secondo la normativa prevista dalla Legge Regionale 13-1-81 n. 2, all'art. 68, 1° comma, punto 2 lettera A), nonché con il metodo di cui all'art. 73, primo comma lettera B) [illegible] Regio Decreto 23-5-1924 n. 827 e cioè con offerte segrete esprimenti lo sconto percentuale sul prezzo a base di gara, offerte da confrontarsi con la scheda segreta dell'Amministrazione contenente il ribasso minimo.

L'aggiudicazione [illegible]rà a favore della ditta che avrà effettuato il maggior ribasso percentuale sul relativo prezzo a base di gara, purché lo sconto percentuale offerto sia pari o superiore a quello minimo contenuto nella scheda segreta d'ufficio.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

La gara è riservata a Ditte che per dimensioni, strutture organizzative e dotazioni di attrezzature siano in grado di dare adeguate garanzie [illegible] l'adempimento dell'impegno richiesto.

La Ditta aggiudicataria dovrà avere un recapito in Torino.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire in plico sigillato entro il termine perentorio, a pena di immediata esclusione entro le ore [illegible] [illegible] giorno 30 ottobre 92 a mezzo raccomandata postale, oppure a mano in corso particolare, affrancato a norma di legge, all'U.S.S.L. [illegible] 1 - **Ufficio Protocollo - Via San Secondo n. [illegible] 10128 [illegible]** (orario 8-12, sabato escluso) con evidenziata la dicitura **«Domanda di partecipazione gara pulizie».**

Alla domanda di partecipazione la ditta dovrà allegare, a pena di immediata esclusione:

1) certificato [illegible] iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a 2 mesi, in originale o copia autenticata;

2) dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante nella quale venga indicato elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre esercizi con il corrispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di servizi effettuati ad Amministrazioni ed Enti Pubblici, essi devono essere provati da certificati rilasciati e vistati dagli stessi; se trattasi di servizi ai privati, i certificati possono essere rilasciati dagli stessi e quando ciò non sia possibile è sufficiente la dichiarazione del concorrente; comunque requisito minimo, pena l'immediata esclusione, per essere ammessi alla gara è di aver [illegible]nito servizi identici negli ultimi tre esercizi per un importo complessivo almeno pari all'importo complessivo del servizio di cui il presente bando;

3) dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante nella quale vengano elencati dettagliatamente per tipo e quantità i macchinari, le attrezzature e i prodotti (indicare il nome dei prodotti che non dovranno essere nocivi alle persone né dannosi per le superfici da pulire) in dotazione e vengano descritte le misure adottate per garantire la qualità del servizio svolto;

4) dichiarazione ai sensi della legge 4-1-1968 n. 15 attestante che la Ditta non si trova in stato fallimentare, è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali, delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente, e che ai lavoratori dipendenti vengono garantite le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nelle località in cui si svolge il Servizio, e che non ha in corso provvedimenti [illegible] illeciti commessi nell'esercizio della propria attività;

5) (solo per le Società) Certificato [illegible] Tribunale Civile e Penale, competente per territorio - sezione Società - in cui compaia il nominativo di tutti i soci oltre il legale rappresentante;

6) (solo per le SpA) Estratto notarile del libro dei soci in cui compaiano i nomi di tutti i soci della Ditta, dei legali rappresentanti e di tutti gli amministratori aventi incarichi speciali o con procure speciali;

7) certificato di iscrizione nel registro delle Cooperative rilasciato dalla Prefettura (limitatamente a questo [illegible] Aziende);

8) dichiarazione rilasciata dall'I.N.P.S. di «Correttezza Contributiva» di data non anteriore a 2 mesi, in originale;

[illegible] certificato di regolarità contributiva INAIL in originale e non anteriore a due mesi;

[illegible]) dichiarazione redatta in carta legale che la ditta non ha in corso controversie di salari e di contributi per i suoi dipendenti;

11) dichiarazione [illegible] in carta legale del volume di affari negli ultimi tre esercizi presso Enti pubblici, Ospedalieri, Regioni, Province.

L'incompletezza o la mancanza di uno solo dei documenti richiesti comporta l'immediata esclusione della Ditta dalla gara.

Per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione la Ditta potrà rivolgersi al **Servizio Provveditoriale U.S.S.L. TORINO 1 - Via San Secondo n. 29 - TORINO - Telef. 011 575.6268.**

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **prof. Rosario [illegible]**

LA STAMPA ECONOMICI

21 Offerte [illegible]

ALPINA affitta vario [illegible] a studenti zona Centro e Palazzo Nuovo. Tel. 011 434.6942.

AMMINISTRATORE affitta appartamento vuoto volendo arredato libero fine ottobre. Tel. 502.0138-0337.206.446.

BARRIERA DI MILANO (via Feletto) alloggio di ingresso camera tinello bagno con rate pari affitto. Tel. 581.7745.

BORGATA VITTORIA affittasi camera tinello cucinino arredato a referenziati. Tel. 842.797.

CAVORETTO affittasi elegante appartamento su 2 livelli con giardino posto auto. Tre-Vi 669.0107/04.

CENTRALISSIMO via Viotti affittasi elegante alloggio mq 70 uso transitorio. Tel. 771.3079 ore ufficio.

CENTRO 2 prestigiosi alloggi nuovi salone 2 camere servizi vista collinare vuoti contratto 4 anni. Espan 562.8464.

CORSO Massimo d'Azeglio ufficio in affitto mq 500 signorile piano rialzato possibilità posti auto. Tel. 669.2982.

CORSO Matteotti affittasi uffici mq 55/.../130 stesso piano abbinabili in stabile prestigioso. Tre-Vi 669.0107.

CORSO Siracusa vuoto salone 3 camere cucina e biservizi. Studio G.I. 500.947.

DI SALVATORE 581.7183 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre. Riservatezza.

GEDIM via Carlo Alberto uso pied-à-terre monolocale arredato soggiorno letto angolo cottura bagno. Tel. 562.7666.

GEDIM via Cernaia uso ufficio foresteria vuoto salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 562.7666.

GIOLITTI (via) affittasi appartamento arredato su 2 livelli. Tre-Vi 669.0107/04.

IN palazzina zona piazza Rivoli terzo piano senza ascensore affittasi alloggio signorile salone tre camere cucina ingresso [illegible] gno L. 1.300.000 mensili. Telefonare [illegible] ufficio 011 549.763.

(P) 561.7091 via Castelnuovo 13 affittiamo ingresso salone 4 camere cucina biservizi posto auto.

LUCIANA VOLA adiacente via Po in signorile palazzo splendido appartamento arredato mq 70 box. Tel. 436.1535.

LUCIANA VOLA corso Montevecchio prestigioso ufficio di salone 4 camere biservizi posto auto. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA precollina in signorile palazzina soggiorno 3 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 436.1395.

MANSARDA centralissima bene arredata mq 60, 3 posti letto affittasi a studenti uso foresteria. Tel. 640.001 - 533.986.

MARE' affitta Pino Torinese appartamento mq 200 più terrazzi e box auto. Tel. 542.933.

MARE' affitta via [illegible]baldi in prestigioso palazzo ultimo piano [illegible] 150 su [illegible] livelli. Tel. 542.933.

PIED-A-TERRE arredati decorosi [illegible] bella casa semicentrale L. 400 - 550 mila uso pied-à-terre. Tel. 695.491.

PINO TORINESE in quadrifamiliare signorile biingressi salone 3 camere 3 bagni box 2 auto giardino. Mapi 840.421.

RECENTE confortevole minialloggio camera cucinino bagno affitta arredato zona Mirafiori. Di Salvatore 581.7183.

S. DONATO ottimo alloggio di ingresso camera cucina bagno abitabile subito con rate pari affitto. Tel. 581.7698.

SIGNORILE corso Svizzera mq 150 affittasi ristrutturatissimi uso transitorio o foresteria L. 1 milione 800 mila. Tel. 501.717.

S. TERESA (via) affittasi ufficio mq 160 circa ristrutturato 1° piano libero subito. Tre-Vi 669.0107/04.

STUDIO adiacente L. Po Antonelli ingresso 3 camere bagno termo ascensore 2° piano luminoso affitto. Tel. 960.7427.

UFFICIO piazza Statuto, stabile signorile, 2° piano, 2 vani e servizi, rimodernato, privato affitta. Tel. 521.4463.

VALSALICE in villa signorile alloggio arredato 2 camere salone cucina [illegible] bagni [illegible] giardino. Mq 145. Silpa 818.648.

VANCHIGLIA (via Guastalla) alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno ristrutturato. Tel. 561.7831.

VIA VELA

A.S.C. [illegible] [illegible] in palazzina con custode appartamento salone cucina 3 camere 2 servizi elegantemente arredato e condizionato.

VUOTO prestigioso via Chiabrera Torino Esposizioni fronte collina mq 250 piano 2° affitta Silmo Case 541.149.

ZONA Barca uso foresteria 3 camere salone cucina doppi servizi L. 1 milione 200 mila. [illegible] 273.8381.

25 Artigiani, ecc.

PADRONCINO portata complessiva ql 35 e mc 23 ottima conoscenza Piemonte e Veneto offresi per trasporti. Tel. [illegible] [illegible] corali.

30 Scuole e istituti

L'ISTITUTO di bellezza femminile, sauna disintossicante, massaggi dimagranti, lonoforesi, parrucchiere, callista, manicure. Tel. 011 637.708.

33 Matrimoniali

DIPLOMATO 30enne bella presenza alto 1,85 conoscerebbe ragazza max 30enne diplomata bella presenza scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 7525 - 10100 Torino.

INSEGNANTE bella presenza nubile seria sensibile conoscerebbe scopo matrimonio uomo max 55enne pari requisiti. Gradito telefono. Scrivere: Publikompass 9501 - 10100 Torino.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. MENTONE vuoi dare valore ai tuoi risparmi? Compra un bene sicuro. Impresa I. CO. MAR vende direttamente splendidi 2/3 locali da L. 140 milioni, ottime rifiniture, piscina, dilazioni. Tel. 0182 595.494 - 0337 261.070.

A. 140.000.000 a 29 km Torino in paese ben servito casa libera 3 lati mq 200 subito abitabile con terreno porticato e ampio giardino. 'La Borsa' 386.482.

AGLIANO D'ASTI panoramico palazzotto d'epoca su 3 piani 8 vani servizi cortile porticato. Grimaldi 403.4404.

ALASSIO via Dante adiacente piazza Paccini (100 mt mare) signorile piano alto panoramico 3 camere cucina bagno cantina. Eurofid 698.844.

ALASSIO 1° collina porzione rustico da sistemare con terrazza vista mare a sole L. 70 milioni. Tel. 0182 554.677.

ALBENGA 100 mt mare bilocale nuovo termo autonomo con 2 terrazzi giardino privato L. 180 milioni. Tel. 0182 554.677.

ALBENGA 80 mt mare vendiamo direttamente bi/trilocali in costruzione. Tel. 0182 53.458 - 53.680.

ALPIQUE CASE Chivasso villetta indipendente 3 camere tinello servizi box giardino mutuo 1ª casa. Tel. 771.2220.

ALPIQUE CASE Orbassano rustico da ristrutturare 5 camere cucina servizi terreno mutuo fondiario permuta. Tel. 771.2220.

ALPIQUE CASE S. Giusto libera casetta bifamiliare salone 6 camere cucina servizi giardino mutuo. Tel. 771.2220.

ALPI FRANCESI (Monginevro/Puy St. Vincent) mono/bi/trilocali panoramici recenti in nuove costruzioni vicinanze piste sci a partire da L. 26.000.000 ottimo investimento. Fella & Berlinetto 011 434.4706.

ALPIGNANO porzione di villa bifamiliare nuova '91 disposta su 2 livelli mq 300 box triplo. Grimaldi 403.4404.

ANDORA appartamento molto bello 3 locali e servizi dispensa 2 balconate cantina posto auto coperto termoautonomo. Immobiltur tel. 0182 543.035.

ANTIBES in esclusività bilocali di lusso con piscina e vista mare da FF. 000 mila. Tel. 011 437.5691.

ANTIBES lussuoso a 2 passi dal mare del centro camera soggiorno cucina arredata FF. 700.000. Tel. 011 309.1006.

ANTIBES ville collinari quadrilocali vista mare, piscina, giardino, garage, FF. 1.350.000. Pagamenti agevolati. Video nostri uffici. Tel. Botta 011 437.5591.

ASTIGIANO rustico da ristrutturare volendo bifamiliare cortile privato portico L. 47 milioni. I.G.I. 011 69.20.

AVIGLIANA nuovo signorile salone 2 camere cucina mansarda 2 camere box L. 490 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832.

BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

BARDONECCHIA Melezet in costruendo piccolo condominio prenotasi prestigiosi alloggi Iva 4%. Studio Fim 512.7288.

BATTAGLINO impresa vende ville 5 vani 2 servizi terrazzi posizione unica Valle di Lanzo km 38 Torino. Tel. 0123 504.213.

BEAUSOLEIL in residence di prestigio vista panoramica bi/trilocali da FF. 700 mila. Interim 011 599.782-504.751.

BIELLA pressi villa bifamiliare da ultimare giardino ottima posizione. L. 450 milioni. I.G.I. 011 69.20.

BIMAR Cossano casone del [illegible] indipendente terreno circostante parzialmente ristrutturato mutui permute. Tel. 434.5788.

BIMAR Monteu da Po casetta ristrutturata su 2 piani giardino tettoia box possibilità tavernetta mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR tipica casa di campagna come nuova indipendente giardino box cantina Montaldo[illegible]ne 20 km Torino. Tel. 434.5758.

BOUSSON Alta Valle Susa impresa prenota in biota. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

CANAVESE casa abitabile in paese 5 camere cucina bagno cortile portico L. 138 milioni. I.G.I. 011 69.20.

CASA 45 km Torino 4 vani tettoia fienile mq 120 capannone mq 250 cortile recintato L. 135 milioni. Tel. 011 974.420.

CASETTA Bibiana soggiorno camera cucinotto bagno orto L. 63 milioni e L. 774.800 mensili. Tel. 532.409.

CERIALE ultimi appartamenti in costruzione di varia metratura ottimo investimento consegna fine 93. Brocci 434.3711.

CHAMONIX Chalet 110 mq valore 650 milioni venduto a 450 milioni. Fax 0033 5027.7704.

COAZZE monolocale mai abitato 30 mq posto auto privato L. 40 milioni. Grimaldi 403.4404.

CORSICA Bastia nuova costruzione sul mare mono/bilocali villette da L. 51 milioni Iva 8% mutuo al 10,8%. Tel. 898.633.

COSTA AZZURRA Antibes in piccolo condominio signorile appartamenti bi/trilocali. Grimaldi. Tel. 011 503.888.

COSTA AZZURRA Cagnes monolocale con magnifico vista mare box auto L. 123 milioni. Grimaldi. Tel. 011 503.656.

COSTA AZZURRA Juan les Pins appartamenti in palazzina residenziale da L. 70 milioni. Grimaldi. Tel. 011 503.688.

COSTA AZZURRA Nizza appartamenti centralissimi varie metrature. Ottimo investimento. Grimaldi. Tel. 011 503.688.

FAVOLOSA casa di campagna sita a La Gaude vicino Cagnes/mer (Costa azzurra) 140 mq abitabili 3 camere soggiorno salone 2 bagni terrazza patio cucina estiva vendesi 1.100.000 F.F. possibilità di visita sabato e domenica. Tel. 0033 932.04582 ufficio - 0033 932.44789 sera.

GRESSONEY St. Jean in posizione panoramica e soleggiata impresa prenota alloggi in prossima ristrutturazione situati in prestigioso fabbricato di valore architettonico e storico. S.I.V.I., tel. 011 561.1137.

I.T.I. 0121 374.222 Orbassano villa in costruzione con giardino consegna '93 Iva 4% possibilità scelta finiture.

I.T.I. 0121 374.222 Pragelato appartamento comodo servizi luminosissimo arredato box. Anticipo e mutuo.

I.T.I. 0121 374.222 Vigone villa centralissima volendo bifamiliare terreno [illegible] mq. Mutuo dilazioni.

MENTONE Cap Martin 800 mt dal mare vendesi bi/trilocali di prestigio vista mare. Interim 011 599.782-504.751.

MENTONE prima della prossima svalutazione investite nell'immobiliare Europa (fronte Casinò). Tel. [illegible] 57[illegible].

[illegible]

chalet da reddito mq 300 circa oppure progetto per 21 alloggi e 21 box. La Ginevra 447.5651.

NIZZA attico, splendido mq 75, ampia terrazza, vista mare, cantina, box 1.200.000 FF. Tel. 0033 92.099.387.

NIZZA a 150 mt mare monolocali 25 mq da L. 60 milioni bilocali 47 mq da L. 118 milioni, Interim 011 599.782.

NIZZA Promenade des Anglais: trilocali 86, terrazza, signorile, 5° piano, vista panoramica mare box 1.450.000 FF. Europa Immobilier 0033 93.873.200.

NIZZA zona pedonale, terrazza, ottimo stato, tranquillo, 850.000 FF. Europa Immobilier 0033 93.873.200.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

PIETRA LIGURE villa unifamiliare [illegible] vani servizi balcone giardino posto auto L. 320 milioni. Tel. 019 616.951.

PIETRA LIGURE 50 mt mare termoautonomo soggiorno cottura camera bagno balcone L. 160 milioni. [illegible] 019 615.951.

PILA (Aosta) appartamento signorile disposto su 2 piani arredato 10 posti letto. Grimaldi 403.4404.

PINO TORINESE 2 rustici indipendenti a lati da ristrutturare ampio terreno circostante L. 350 milioni e L. 480 milioni. Edimalko 434.1316 - 434.1428.

PRAGELATO Val Troncea casetta 3 camere cucina bagno posto auto giardino posizione incantevole. Tel. 011 69.20.

REANO casa indipendente su 2 piani ottima rifinitura mq [illegible] 389 milioni. Grimaldi 403.4404.

REVEL[illegible] prestigioso cascinale indipendente abitazione circa 250 mq e annessi rustici circa 800 mq, possibilità terreno accorpato. Tel. 760.1319.

ROBASSOMERO alloggio in palazzina mq 120 3 camere tinello cucinino 2 bagni box giardino. Casa Nova 920.9705.

RUBIANA Mompellato rustico da ristrutturare panoramico 5 vani giardino L. 35 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832.

[illegible]

rustico ristrutturato indipendente di salone 4 vani cucina giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SALICE D'ULZIO [illegible] centrale monolocale panoramico soleggiato vendo. Nordimmobili 740.[illegible].

SANREMO vendesi signorile soggiorno camera cucinotta bagno grande terrazzo splendida vista mare. Tel. 011 447.4896.

S. ANTONINO [illegible] su 2 piani semiristrutturata ampliabile giardino privato L. 140 milioni trattabili. Gastone 936.873.

SARDEGNA in villaggio sul mare vendo appartamento con formula pago poco. Tel. 0182 21.466.

S. BARTOLOMEO vendo villa bifamiliare indipendente mq 130 giardini e garage. Telefonare alle 0337 210.898.

S. [illegible]OMEO 100 mt dal mare alloggio arredato soggiorno camera cucinotta servizi. Tel. 011 562.3746.

SERRE CHEVALIER [illegible] appartamenti mono/bi e trilocali in complessi residenziali adiacente piste e centro cittadino, ottima esposizione. Da FF. 400.000. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 568.3041.

SPOTORNO in ottimo stato manutentivo cucina soggiorno camera bagno 2 balconi L. 230 milioni. Tel. 019 823.833.

TORRE [illegible] [illegible] alloggio ampia metratura riscaldamento autonomo. Tel. 0121 322.262.

VICINANZE Chieri cascinale isolato da ristrutturare con mq 38 mila di terreno. Adatto maneggio. Tel. 0141 945.774.

VICINANZE Pinerolo casa padronale con mq 2400 terreno e stalla per cavalli. Tel. 0121 322.262.

VILLA nell'Astigiano panoramica antica caratteristica con torretta ampi terrazzi magazzini cantine frutteto vicinanze paese vendo. Tel. 0141 831.210.

VILLASTELLONE centro cascinale a rifare mq 400 abitabili tettoia giardino mq 500. GrimaldiMoncalieri 640.8326.

138.000.000 Chivassese casa subito abitabile 5 vani bagno fienile antistante tettoia ampio cortile vendesi. Tel. 698.235 - 698.303.

235.000.000 mutuabili 37 km da Torino Sud casa libera 3 lati 1000 mq giardino. Il Punto 562.5551 - 562.5488.

47.000.000 mutuabili casetta libera 3 lati in parte abitabile con giardino. Il Punto 562.5551 - 562.5488.

68.000.000 Lauriano Po collinare casa da ristrutturare 160 mq con piccolo giardino vendesi. Tel. 659.303 - 698.735.

89.000.000 mutuabili uscita Chivasso Est casa 4 vani bagno cortile stazione Fs. Il Punto 562.5551 - 562.5488.

46 Ville, app., [illegible] per vacanze, affitto

BARDONECCHIA Sica affitta annuale e stagione invernale mono/bi/trilocali. Per informazioni tel. 0122 99.715-999.847.

BARDONECCHIA via Polliano affittasi appartamento mq 120 più box a stagione o annuale. Tel. Marè 011 542.933.

LAGO D'ORTA villa con parco e spiaggia privata 5 locali, doppi servizi cantina, box. Lire 15 milioni annui. Tel. 02 489.11972.

OSPEDALETTI in villa centrale vista mare affitto annualmente 2 alloggi 3 vani servizi. Disponiamo bi/trilocali stagione. Domus 0184 688.086.

47 Alberghi, pensioni, residences

LOANO [illegible] [illegible] 019 676.714 - [illegible].880 centralissimo [illegible] [illegible] L. 45 mila, scelta menù servizi telefono.

VILLA Gaia casa di riposo per anziani. Si prenotano posti liberi. Telefonare 968.6346.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argento moneta gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.932.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquista mobili '800 primi '900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Tel. ore negozio 637.548.

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata di questi CCT inizia il 1° agosto 1992 e termina il 1° agosto 1999.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola, del **7%** lordo, verrà pagata il 1° febbraio 1993. L'importo delle cedole successive varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 12 mesi maggiorato dello spread di 50 centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Per il primo semestre il rendimento effettivo netto è del **12,63%** [illegible] nell'ipotesi di [illegible] prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **15 ottobre.**
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1° agosto; all'atto del **pagamento (20 ottobre)** dovranno quindi essere versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi [illegible] comunque recuperati dal risparmiatore con l'incasso della prima cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli [illegible] dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

I banchieri d'accordo con Bankitalia: la lira è sottovalutata

«I tassi devono calare»

Ora l'Abi aspetta Ciampi

ROMA. I banchieri italiani aspettano un segnale da Bankitalia, prima di correggere i tassi [illegible] ribasso. «Siamo in vigile attesa per una possibile flessione dei tassi» ha detto ieri il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, [illegible] termine della riunione della associazione bancaria. «Ma la cautela [illegible] necessaria - ha aggiunto - per non disturbare il mercato dei cambi. Non possiamo comunque [illegible] noi ad iniziare un movimento che potrebb[illegible] [illegible] coincidere con gli orientamenti della politica monetaria».

Scottati dalla tempesta valutaria, i vertici dei maggiori istituti si mantengono cautissimi, [illegible] rimandano al governatore Ciampi la prima mossa. Tuttavia, la sensazione generale è che, visto il comportamento stabile della lira negli ultimi giorni, esistano margini per quell'abbassamento del tasso [illegible] sconto che il mondo industriale e finanziario si aspetta.

Ieri la lira ha vissuto un'altra giornata all'insegna dell'equilibrio, chiudendo in leggero rialzo nei confronti del marco, trattato a fine giornata [illegible] 884,60 lire contro le 885,44 del giorno precedente. Ha viceversa ceduto qualche centesimo nei confronti del franco francese (260,50 lire), della sterlina (2215 lire) [illegible] del dollaro, terminato [illegible] Londra [illegible] 1298 lire.

Comunque a questi cambi la lira è sottovalutata. Anche l'Abi (in sintonia con Bankitalia) è giunta a queste conclusioni. [illegible] la nostra moneta recuperasse il differenziale di inflazione degli ultimi 10 anni il marco dovrebbe valere 911 lire. «Ma recuperare 10 anni - ha spiegato Bianchi - è un po' esagerato perché il cambio era fermo da 5 anni». Più realistico, quindi, recuperare solo il differenziale dell'ultimo quinquennio che porta il cambio tra la nostra moneta ed [illegible] marco a 800-820 lire come tetto massimo.

Detto questo c'è da registrare un piccolo ritocco per il pronti contro termine, che dopo parecchi giorni di continua flessione, è risalito ieri da una media del 14,97 al 16,01. Un assestamento che, visto nel quadro generale, [illegible] dovrebbe tuttavia significare inversione di tendenza.

Del resto, anche se non a breve termine, tutte le piazze finanziarie scommettono su un calo del costo del danaro anche in Germania. Ieri, nel rapporto mensile di ottobre della Bundesbank, si legge che il marco si è mediamente apprezzato nello Sme [illegible] 6%. Un rafforzamento che potrebbe essere premessa ad una riduzione dei tassi.

Più in dettaglio, la [illegible] dell'Istituto centrale tedesco dice che la valuta germanica si [illegible] rivalutata del 16% nei confronti della lira, del 13% verso la sterlina, del 10% verso la peseta. Tenendo conto del divario esistente tra i tassi [illegible] inflazione tedeschi e quelli degli altri Paesi Cee, se ne deduce che, oggi, il cambio reale del marco nello Sme, è tornato ai livelli del 1987.

In attesa del «là» di Ciampi, i banchieri riuniti a Roma non hanno nascosto la speranza che le decisioni per [illegible] ribasso non siano troppo rinviate. «Perché questo ribasso possa avvenire, occorrerà aspettare il varo definitivo della finanziaria» ha però ricordato [illegible] provveditore del Montepaschi, Carlo Zini. E sulla stessa lunghezza d'onda si [illegible] espresso l'amministratore delegato del Credit, Pier Carlo Parengo: «La Banca d'Italia sta facendo una preziosa opera di riduzione dei tassi di interesse sul mercato - ha osservato - ma forse servirebbe un messaggio più netto, che potrà arrivare dopo la approvazione della Finanziaria».

«Attenzione alla Finanziaria, ma [illegible] anche alla situazione economica, e all'effetto psicologico che una riduzione dei tassi potrebbe indurre [illegible] risparmiatori» ha ammonito Lorenzo Idda, presidente del Ban[illegible] di Sardegna, sottolineando [illegible] pericolo di una crescita dell'inflazione.

Alla riunione Abi non si è parlato solo [illegible] tassi, [illegible] anche dei conti delle aziende bancarie emersi dalle semestrali. Secondo Luigi Coccioli, presidente del Banco di Napoli «i numeri parlano chiaro: c'è un miglioramento dell'indice di patrimonializzazione degli istituti, ma aumentano i costi medi della raccolta, che hanno raggiunto il 9%».

La raccolta è cresciuta, [illegible] quasi esclusivamente per merito dei certificati di deposito, che rappresentano ormai un quarto del totale della provvista, [illegible] sui quali le banche arrivano a pagare anche tassi passivi del 14,50% per le scadenze oltre i 18 mesi. Di qui le preoccupazioni. (r. m.)

BANCA [illegible]

Terremoto al vertice

BOLOGNA. Azzerato il vertice della Banec la Banca dell'economia cooperativa che fa capo all'Unipol e alla Lega delle coop. Ieri la Banec ha confermato le indiscrezioni circolate nei giorni scorsi sulle dimissioni del presidente [illegible] del direttore generale della banca, Pietro Verzelletti e Gilberto Sbrighi e la nomina alla presidenza di Mario Zucchelli, finora vicepresidente. Il consiglio di amministrazione - sottolinea una nota dell'istituto - ha accettato l'uscita di scena dei due «non condividendone le linee strategiche e gestionali», ma in realtà alla base di questo terremoto che ha investito la banca (partecipata da Bnl, Banco Napoli [illegible] Credito Romagnolo) ci sarebbe un «buco» [illegible] almeno 15 miliardi provocato da speculazioni sbagliate [illegible] marchi e titoli [illegible] Stato. L'operazione finanziaria era stata sì autorizzata dagli amministratori ma per un importo inferiore [illegible] tre-quattro volte.

Tancredi Bianchi (presidente Abi)

Imi-Casse

«Siamo al punto di due anni fa»

ROMA. «Sull'operazione Imi-Casse non c'è niente di nuovo rispetto a due anni fa: l'unica che tirerà fuori i denari dovrebbe essere la Cariplo». Il presidente della Cassa di Risparmio di Padova, Ettore Bentsik, getta acqua sul fuoco delle voci che danno per imminente la conclusione dell'operazione. E sottolinea che l'Imi costa veramente troppo caro per la maggioranza delle Cas[illegible] italiane: «Il sistema delle Casse in quanto tale - ha detto uscendo dalla riunione del consiglio Acri - non è tanto interessato all'acquisizione: ci sono alcuni istituti che, all'interno dell'Iccri, [illegible] danno da fare per risolvere questo problema (le Casse di Bologna, Torino, Firenze, la Cariplo, la Fondazione Cassa di Roma, ndr). Ma non vedo - aggiunge Bentsik - altri istituti interessati, compreso il mio». Una conferma indiretta di questa situazione viene dalla stessa riunione dell'Acri dove, secondo quanto riferito, dell'Imi non si è parlato affatto.

[illegible]

Ma il sindacato su Tangentopoli non ha davvero niente da dire?

E se Mani Pulite ghermisse anche il sindacato, com'è avvenuto per i partiti? Lungo le coste frastagliate che i giudici milanesi stanno bordeggiando, s'intravede un fiordo profondo [illegible] inesplorato. E' lì maestoso, rimanda qualche [illegible] e non aspetta che di essere violato. Qualcuno ricorderà che l'estate scorsa Fausto Bertinotti, leader di minoranza della Cgil, denunciò in un'accorata intervista [illegible] questo giornale la questione morale del sindacato. «Non è [illegible] grave - disse - di quella che sta investendo i partiti di Tangentopoli. I tradizionali anticorpi del movimento sindacale purtroppo sembrano ormai quasi neutralizzati e la corruzione, in termini tanto etici che politici, dilaga».

Fu l'inferno. Bertinotti rischiò l'espulsione, gli si chiese d'abiurare. S'instaurò una sorta di processo stalinista al più stalinista, sulla carta, dei dirigenti Cgil. Bertinotti non portò fino [illegible] fondo una denuncia che avrebbe potuto corredare di nomi, fatti e date. Pensò forse di mettere a frutto in modo più politico la questione morale. Trentin continuava a vilipendere il reprobo e il reprobo era più interessato [illegible] mettere in mora Trentin sull'accordo con il governo che non sulla corruzione sindacale.

Complici [illegible] torrido agosto [illegible] l'accordo sul costo del lavoro, la Tangentopoli di Bertinotti fu così archiviata. I sindacalisti ricchi, i «Miliardesi» che frequentano i ristoranti costosi [illegible] consumano vini d'annata, le quote di [illegible]zio, i distacchi sindacali nelle segreterie politiche, i corsi di formazione, le commissioni di concorso. Bertinotti aveva raccontato quasi tutto. Quasi, perché l'inchiesta Mani Pulite sta lambendo invece qualcosa che Bertinotti ha forse tentato di dire, ma che alla fine ha taciuto.

«Il sindacato si è fatto Stato». Vero. «Si è creato un sistema di mediazione simile a quello che intercorre tra affari e politica». Verissimo. «Nelle Usl si prendono tangenti anche sull'appalto dei bar». Provato. Ciò che Bertinotti non ha detto è dell'esistenza di un altro filone, più cospicuo, che vede migliaia di esponenti sindacali vezzeggiati protagonisti di affari e transazioni per centinaia di miliardi l'anno. I partiti, ormai si sa, fronteggiavano le proprie necessità finanziarie attraverso la tosatura subistituzionale delle circa 200 imprese concorrenti alle gare truccate dell'Anas. Era una grande Cupola. Quella frequentata dal sindacato è meno grandiosa, ma sicuramente comprende quelle 20 o 30 imprese che costruiscono palazzi [illegible] hanno bisogno di venderli, costi quel che costi.

Sono [illegible] note le storie del palazzo del Catasto di Ro[illegible] e dei palazzi milanesi di Ligresti. Ma questo mercato [illegible] ben più esteso, [illegible] una prateria nella quale [illegible] sindacato pascola in piena libertà da decenni attraverso i propri rappresentanti in migliaia di consigli di amministrazione.

Abbiamo chiesto al professor Sabino Cassese, massimo esperto di Pubblica Amministrazione, di quantificarci il numero di sindacalisti che infestano i consigli d'amministrazione pubblici. Ci ha risposto, recuperando una [illegible] ricerca di qualche anno fa, che negli organi collegiali della Pubblica Amministrazione ci sono non meno di 80-100 mila sindacalisti. Per la massima parte, oltreché di galantuomini, si tratta di personaggi con limitati poteri. Ma molti hanno invece un peso assai rilevante, come quelli, ad esempio, che partecipano ai consigli d'amministrazione degli enti di previdenza, dove spesso [illegible] in maggioranza. Questi enti impiegano le loro riserve soprattutto acquistando immobili per centinaia e centinaia di miliardi dai Bocchi, dai Ligresti, dai Caltagirone, dai Lodigiani e dai maggiori immobiliaristi. Non sempre le procedure sono trasparenti, anzi nel settore aleggia quella che il giudice Di Pietro chiamerebbe «corruzione ambientale».

Lo sciopero semi-generale di martedì scorso ha forse appagato qualcuno. Ma adesso il tema proposto da Bertinotti in luglio [illegible] ripreso. Per recuperare credibilità, il sindacato dovrebbe *cominciare ad esempio* [illegible] spiegare come si finanzia. Prima che arrivi Mani Pulite.

Alberto Statera

Bisignani: ma l'Alitalia è in crescita

«Aerei in perdita [illegible] disparità»

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

«Se, nel trasporto aereo, non si armonizzeranno i sistemi vigenti nei vari Paesi, l'apertura del mercato a gennaio '93 sarà un boomerang per le singole compagnie e per il sistema stesso. Insomma, [illegible] va [illegible] finire a pezzi come sta accadendo per lo Sme». Così si è espresso Giovanni Bisignani, [illegible] ministratore delegato dell'Alitalia, parlando all'Air Forum '92 di Ginevra, come presidente dell'Aea (Associazione delle compagnie [illegible] europee).

Il settore piange: negli ultimi due anni il bilancio globale segna una perdita di 6 miliardi di dollari, pari al guadagno degli ultimi venti anni. La possente roccaforte europea, che si appresta ad abbattere le frontiere interne, ha intorno a sé l'esperienza inquietante Usa [illegible] asiatica. Da una parte c'è la storia recente degli Usa, dove la deregulation ha prima determinato l'oligopolio di 4 grosse compagnie e lo svenamento delle piccole; poi, il dumping di queste ultime nei confronti dei colossi. Risultato: una guerra fratricida che ha portato a una perdita di un miliardo e mezzo di dollari. Dei 140 «vettori» entrati nel mercato dal '79 all'83, oggi ne sopravvivono il 20%. E all'orizzonte emergono le brillanti compagnie asiatiche, [illegible] salari del 40% più bassi che in Europa, tasso di crescita del 10% l'anno, servizi di bordo eccellenti. E l'Europa non è lontana.

Esistono enormi disparità fra i Paesi membri dell'Aea. Ad esempio, l'Iva che un viaggiatore paga sul biglietto aereo è in Spagna del 12%, in Francia del 5,6, da noi del 19 e in Gran Bretagna zero. Quindi il prezzo di una stessa tratta [illegible]ipende da dove si fa il biglietto. [illegible] panorama europeo è variegato anche per gli oneri sociali, i cui tassi variano dal 13% della Gran Bretagna al 40% dell'Italia. I «vettori» europei dovranno fare i conti anche con le infrastrutture sia di terra che di volo. «Entro il Duemila - dice Bisignani - il traffico in Europa è destinato a raddoppiare». In questa tempesta, l'Alitalia si mantiene tra i naviganti più [illegible] forze. Bisignani ha decantato la sua azienda [illegible] la prima in Europa per bilanci e puntualità. Per l'anno in corso il fatturato [illegible] gruppo sarà di 7 mila miliardi. Ma i successi di Bisignani non sono stimati tali dai piloti che il 20 ottobre incroceranno le braccia.

Raffaello Masci

«Colpa» del dollaro

Per [illegible]

ROMA. Aumenti in vista per i prodotti petroliferi: [illegible] il dollaro risalito di cento lire, è impossibile non ritoccare i listini. Lo sostiene l'Unione Petrolifera precisando però che più che di aumenti si tratta di aggiustamenti che mirano a mantenere inalterati gli introiti.

A scaglionare i ritocchi saranno le singole compagnie, che, da qualche giorno, stanno intervenendo sui listini con aumenti nell'ordine [illegible] 10 lire per la benzina [illegible] di 10-20 lire per il gasolio. Proprio ieri, ad esempio, Agip ed Ip hanno introdotto [illegible] aumento [illegible] 10 lire per la benzina e di 15 per il gasolio, [illegible] la scorsa settimana della stessa entità è aumentato il prezzo della Esso (gasolio +25).

[illegible]

Greenspan: controllo dei governi sui cambi

Nel suo primo intervento pubblico dopo la tempesta monetaria che ha sconvolto l'Europa, il governatore della Federal Reserve, Alan Greenspan, ha proposto che i vari governi controllino i mercati e le banche internazionali che vi operano, dichiarandosi preoccupato per le ripercussioni del passaggio dal «sistema di transazioni manuali su carta a quello istantaneo del computer».

Sgs, l'Italia partecipa alla ricapitalizzazione

Il governo è intenzionato a mantenere la partecipazione nella joint-venture italo-francese Sgs-Thomson e quindi a sottoscrivere il previsto aumento [illegible] capitale. Lo ha confermato il ministro dell'Industria, Giuseppe Guarino.

Genova, [illegible] lunedì sciopero anticamalli

Sciopero a tempo indeterminato nel porto di Genova a partire da lunedì contro [illegible] monopolio dei camalli. A decretarlo, questa volta, è l'utenza portuale nel caso non venga emanato [illegible] decreto legge sull'abolizione del monopolio portuale.

Acciaio, 50 mila posti [illegible] in Europa

Sono 50 mila i posti di lavoro in pericolo nell'industria siderurgica europea. Il pesante tributo sociale, avverte l'Eurofer in un'allarmata lettera inviata alla Commissione europea, sarà la conseguenza della profonda crisi in cui si trova la siderurgia del vecchio continente.

Italstrade costruisce [illegible] diga in Turchia

Partono i lavori per la realizzazione della commessa da 325 miliardi di lire che l'Italstrade (gruppo Iritecna) ha vinto in Turchia per realizzare la diga di Berke.

CONSUSA S.C.p.A.
Frazione Traduerivi, 12 - SUSA (TO)

Avviso esito di gara

A norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n° 55, si comunicano le risultanze della licitazione privata per i lavori di urbanizzazione dell'ambito artigianale di prima attuazione del P.I.P. del Comune di Susa, esperita il 29 settembre 1992, con il metodo di cui alla lettera b) dell'articolo 1 della Legge 2 febbraio [illegible] n° 14 (importo a base di appalto lire 994.411.776).

Ditte invitate. Co.Gen. sas - Ceva; Escavazioni Val Susa srl - Rivoli; Ciancio Antonio - Roccapiemonte, Rossignoli Luigi - Frassinello M.to; F.lli Casali snc - Casale M.to; I.C.E. Costruz. Edili srl - Casale M.to; Viola Guerino e Figli sas - Rivara C.se; Cogeis Spa - Quincinetto; Borgis Luigino - Bruzolo; Cavalieri Ottavio Spa - Dalmine; Zoppoli & Pulcher Spa - Torino; Consorzio Ravenn. Coop. Prod. Lav. - Ravenna, Consorzio Veneto Cooperativo - Marghera; Spa Astaldi Sintes S.a.[illegible] - Bologna; Consorzio fra Coop. di prod. L[illegible] - Forlì, S.I.S.E.A. Spa - Torino; Ruscalla geom. Delio - Asti, Luciano Dario e Silvio snc - Barge, Bogliolo Agostino srl - Villanova d'Albenga; Edil C.a.p.a. snc - Priacco Cuorgnè; Pozzi di Pozzi G. e D. e C. [illegible] - Genova; Unieco S.c.r.l. - Reggio Emilia; Cortanco Spa - Trontano; Cooperativa Paipa S.c.r.l. - Volpiano; Salesgroup Spa - Torino; Impresa Mino srl - Casale M.to; C.C.P.L. Cons. Coop. Prod. Lavoro - Reggio Emilia; Creuma sas - Villafranca d'Asti; Mattioda Pierino e Figli Spa - Cuorgnè; Sangardi Renzo srl - S. Damaso; I.V.I.E.S. Spa - Pont Saint Martin; Co.Ge.Ca sas - Torino, Sirio srl - Orbassano; Roello geom. Arnaldo - Dogliani; F.lli Arlotto Spa - Torino; L.I.S. srl - Serravalle Sesia; Carni srl - Cerano; Alemanno sas - Collegno; Crosetto Lorenzo Spa - Torino; Morino Decimo - Roccavione; Gmc Management Contractors Spa - [illegible], Nicola Giovanni srl - Torino; Dewo R. & B. Spa - Cuorgnè; Cesare Valsesina Spa - Gozzano, S.A.L.G.E.T. srl - Torino; So.Ge.Co srl - Cuorgnè; Bresciani [illegible] srl Venaria; Zumaglini & Gallina Spa - Torino; I.C.I.S. di geom. Mario Paolino - Mondovì; Oliglia p.i. Romualdo - Mondovì; Tomasi srl - Tolmezzo; Cumino Spa - Torino; Tecno Costruzioni srl - Torino; ICIM srl - Ozegna; C.R.E.A. Spa - Savigliano; Donciglio Antonio - Casapesenna; Autospurghi srl - Torino; Eurovie Costruzioni Spa - Isogne; Impresa Comas Spa - Milano; Saes srl - Torino; Ligur Fab Spa - Tovo S. Giacomo, Mattioda F.lli snc - Castellamonte, Ferruccio Zublena srl - Pinerolo; CO.E.S.I.T. Spa - Torino, B.S.V. Costruzioni srl - St. Christophe; Portalupi Carlo Spa - Ticineto; Bono Giacomo srl - Borgaro T.se, Lazzaro Costruz. Generali sas - Susa.

Ditte che hanno presentato l'offerta: Viola Guerino e Figli sas - Rivara C.se, Ica snc - Mondovì; So.Ge.Co srl - Cuorgnè; Spa Astaldi Sintes S.a.s.s. - Bologna; Crosetto Lorenzo Spa - Torino; Bresciani Bruno srl - Venaria; Pozzi di Pozzi G. e D. e C. sas - Genova; Saes srl - Torino - Tecnowater srl - Torino, Mattioda F.lli snc - Castellamonte; Ciancio Antonio - Roccapiemonte, Dewo R. & C. Spa - Cuorgnè; C.R.E.A. Spa - Savigliano; Eurovie Costruzioni Spa - Issogne; Rossignoli Luigi - Frassinello M.to; Nicola Giovanni srl - Torino; Donciglio Antonio - Casapesenna, Cogeis Spa - Quincinetto; I.V.I.E.S. Spa - Pont Saint Martin; Morino Decimo di Pievo [illegible] e C. Spa - Roccavione, Autospurghi srl - Torino; Gmc Management Contractors Spa - Milano; Co.Gen. sas - Ceva, [illegible]vazioni Val Susa srl - Rivoli, Oliglia p.i. Romualdo - Mondovì; Roello Arnaldo - Dogliani; S.I.S.E.A. Spa - Torino, Arlotto F.lli Spa - Torino; CO.E.S.I.T. Spa - Torino; Cumino Spa - Torino; Bono Giacomo srl - Borgaro T.se; I.C.E. Costruz. Edili srl - Casale M.to; Consorzio Ravenn. Coop Prod. Lav. - Ravenna; Portalupi Carlo Spa - Ticineto; Edil C.a.p.a. snc - Priacco Cuorgnè; ICIM srl - Ozegna, Mino srl - Casale M.to; Borgis Luigino - Bruzolo - Matturzi Roberto - Villardora, Co.Ge.Ca. sas - Torino; Sirio srl - Orbassano, Zumaglini & Gallina Spa - Torino; Zublena Ferruccio srl - Pinerolo, Salesgroup Spa - Torino - Martinetti e C. srl - Montaldo T.se; L.I.S. srl - Serravalle Sesia; Lazzaro Costruz. Generali sas - Susa; C.C.P.L. - Reggio Emilia

Ditta aggiudicataria: C[illegible] Spa - Corso Rosselli, 238 - T[illegible].
Susa, 29 settembre 1992

CONSUSA S.C.p.A.
Il Vice Presidente
dr. Felice Callegaro

[illegible] S.p.A.

Sabato 24 ottobre 1992 alle ore [illegible] e segg. in Torino Via Bonzanigo [illegible] [illegible] luogo la vendita [illegible] pubblico incanto in blocco di capi di abbigliamento in pelle e non, giacche, giacconi, pellicce di visone, zibellino, lupo, volpe, castoro, montone.

Partenza d'asta L. 501.975.000

Informazioni:
Ifir Piemonte I.V.G.
Via Bonzanigo, 16 - Torino
Tel. 011 - 482.822 - 485.338

[illegible]
MESSINA NORD

AVVISO

Si rende noto che questa U.S.L. procederà a un esperimento di licitazione privata per la fornitura di: «Sieri e Vaccini per il Servizio Farmaceutico».

Termini e modalità [illegible] svolgimento della gara risultano integralmente chiariti sulla G.U.R.S. n° 37 [illegible] 12.9.1992

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO
dr. Giuseppe Stancanelli
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Ing. Pietro Minacapilli

REGIONE [illegible]
UNITA' [illegible] N. [illegible]
Piazza San Francesco n. 4 - 10059 SUSA

AVVISO [illegible]

In ottemperanza a quanto disposto con deliberazione n. 968 del 7-10-1992 questa U.S.S.L. indice le seguenti gare per la fornitura di beni e servizi per il periodo 1-1-1993 / 31-12-1993.

a) Licitazione privata ai sensi dell'art. 68 lettera a) della Legge Regionale 13-1-1981 n. 2 e con l'applicazione di quanto previsto dal R.D. 23-5-1924 n. 827 per la fornitura di:

	OGGETTO	IMPORTO PRESUNTO ANNUO
1)	Servizio pulizia strutture	320.000.000
2)	Gestione Centrale termica P.O. Avigliana	352.000.000
3)	Servizio lavanderia	168.000.000
4)	Trasporto e smaltimento rifiuti ospedalieri	180.000.000
5)	Fornitura gas medicali e manutenzione impianti	160.000.000
6)	Servizio mensa sul territorio	65.000.000
7)	Carne bovina fresca	139.000.000
[illegible]	Frutta e verdura	120.000.000
9)	Soluzioni per fleboclisi e galenici	159.000.000
10)	Emoderivati (sieri e vaccini)	105.000.000
11)	Albumina umana	150.000.000

b) Licitazione privata da esperirsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 68 lettera b) della Legge Regionale 13-1-1981 n. 2 e con l'applicazione di quanto previsto dal R.D. 23-5-1924 n. 827 per la fornitura di:

	OGGETTO	[illegible] PRES[illegible]
12)	Suture	250.000.000
13)	Materiale di consumo per Sala Operatoria	80.000.000
14)	Sonde, cateteri e tubi	[illegible]
15)	[illegible]riale per medicazione, garza e cotone	142.000.000
16)	Materiale per sterilizzazione	37.000.000

c) Trattativa privata da esperirsi ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 13-1-1981 n. 2 art. 70 punto 7) per la fornitura di:

	OGGETTO	IMPORTO PRESUNTO ANNUO
17)	Burro e formaggi	50.000.000
18)	Prodotti avicunicoli	38.000.000
19)	Prodotti alimentari quo[illegible]ino C.C.I.A.A	48.000.000
20)	Prodotti alimentari non quotati da listino C.C.I.A.A	24.000.000
21)	Pasta alimentare	11.000.000
22)	Latte alimentare	[illegible]
23)	Oli alimentari	9.000.000
24)	Pane	17.000.000
25)	Vino	3.000.000
26)	Acqua minerale	4.000.000
27)	Materiale vario di pulizia	30.000.000
28)	Detersivi	29.000.000
29)	Articoli di carta per collettività	27.000.000
30)	Articoli di carta per ufficio	15.000.000
31)	Materiali di consumo per macchine per scrivere, da calcolo e per P.C.	15.000.000
32)	G.P.L.	11.000.000
33)	Sali e pubblicità per addolcitori	13.000.000
34)	Materiale di consumo elettrico e idraulico	11.000.000
35)	Gestione impianto di condizionamento P.O. di Avigliana	27.000.000
36)	Vigilanza notturna delle strutture	85.000.000
37)	Manutenzione aree verdi	20.000.000
38)	Disinfestazione strutture	3.500.000
39)	Manutenzione depuratori P.O. Avigliana	21.000.000
40)	Manutenzione ascensori	35.000.000
41)	Manutenzione sviluppatrici automatiche RX	37.000.000
42)	Manutenzione apparecchiature per fotoriproduzione	45.000.000
43)	Manutenzione macchine per scrivere	8.500.000
44)	Manutenzione sistemi informatici	[illegible]
45)	Servizio dosimetria	6.900.000
46)	Manutenzione parco estintori	4.000.000
47)	Manutenzione gruppi elettrogeni	5.000.000
48)	Mezzi di contrasto baritati RX	8.000.000
49)	Guanti monouso e chirurgici	[illegible].000.000
50)	Materiale di consumo per ortopedia	50.000.000
51)	Disinfettanti	45.000.000
52)	Aghi e siringhe	35.000.000
53)	Presidi ausiliari vari	40.000.000
[illegible]	Materiale per colostomia	[illegible]
55)	Pannolini	12.000.000
56)	Cerotti	[illegible]

Le Ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione per ognuna delle singole gare di cui sopra, redatta in carta legale e corredata da un certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A (in originale o in copia autenticata) entro le ore 12 del giorno 30-10-1992 alla Unità Socio Sanitaria Locale n. 36 - Piazza San Francesco n. 4 - 10059 SUSA.
Le domande di partecipazione per la gara di cui al punto 1 (Servizio Pulizia) dovranno essere anche corredate da certificazioni rilasciate da Enti Pubblici attestanti lo svolgimento di servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto nonché l'esito, l'importo e la durata.
Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
Susa, lì 8 ottobre 1992

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO dr. Vincenzo Femia

[illegible] MESSA [illegible]

TORINO. Questa sera alle 18,30, nella chiesa Santi Angeli Custodi di via Avogadro, verrà officiata una messa in memoria di Gigi Meroni (foto), l'indimenticabile attaccante del Toro morto 25 anni fa. Il giocatore venne travolto e ucciso da un'auto mentre attraversava corso Re Umberto.

[illegible]

LIVORNO. Boskov (foto) è stato condannato a un milione e mezzo di lire per aver diffamato («il mio cane gioca come lui») José Perdomo. Boskov non si [illegible] presentato davanti [illegible] giudici del tribunale di Livorno ed è stato il difensore, avv. Monaci, a chiedere e ottenere [illegible] patteggiamento della pena.

[illegible] IN TV

13,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
13,30	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
13,45	**Calcio.** Scozia-Portogallo qualificazioni Mondiali '94, replica	Tele + 2
14,55	**Calcio.** Da Cremona, Italia-Svizzera, campionato europeo Under 21	Raiuno
15,15	**Calcio.** Olanda-Polonia, qualificazioni Mondiali '94, replica	Tele + 2
15,45	**Hockey.** Hockey ok **Calcio.** Pianeta calcio dilettanti **Tennis.** Set per set	Raitre
16,45	**Ciclismo.** Giro del Piemonte	Raitre
17,00	Tele + 2 News	Tele + 2
17,05	**Calcio.** Belgio-Romania, qualificazioni Mondiali '94	Tele + 2
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
18,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45	**Calcio.** Settimana gol [illegible]	Tele + 2
19,15	[illegible]me, tg sportivo	Tele + 2
19,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,15	**Calcio.** Da Dresda, amichevole Germania-Messico	Tele + 2
22,00	**Calcio.** Diff. Francia-Austria, qualificazioni Mondiali '94	Tele + 2
23,30	**Calcio.** Diff. Danimarca-Eire, qualificazioni Mondiali '94	Tele + 2
0,50	**Auto.** Diff. Rally di Sanremo	Raiuno
1,00	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

Qualificazioni mondiali a Cagliari: la Svizzera infila due volte la nostra retroguardia e ci fa tremare per 90'

Italia salva per miracolo

Baggio-Eranio, rimonta nei 5' finali

CAGLIARI
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia della [illegible] e del pressing, del [illegible] non regalo spettacolo non mi diverto», stecca clamorosamente il primo passo verso i Mondiali. Il buffo è che, alla luce di quello che è successo, non possiamo nemmeno lamentarci. La piccola, ruvida Svizzera profitta delle nostre saracinesche generosamente alzate e ci infligge un rocambolesco 0-2, annullato dai miracolosi balsami di un finale d'altri tempi. Di norma, i missili determinano [illegible] [illegible] quelli [illegible] Baggio ed Eranio ne evitano una di dimensioni bibliche.

Come a Eindhoven, andiamo sotto [illegible] brutto nel giro di 20'. Difesa in bambola, fra «esonerie (Baresi), infortuni (Maldini), orfanelli (Costacurta) e promozioni affrettate (Lanna, Marchegiani). Di bello, questa Italia ha lo spirito (nei salotti [illegible] dice sorte; nelle osterie, sedere). [illegible] bellissimo, un pubblico che, salvo rare cadute, le sta vicino. E non fischia l'inno dei rivali.

Castronerie inaudite all'origine dei due gol. Sul primo, al 18', è Costacurta a perdere palla. Alain Sutter galoppa chioma al vento e crossa serafico. Knup disturba [illegible] confonde Marchegiani, palla [illegible] Ohrel, quello che non doveva giocare, tutto solo: stop di petto e palombella di destro. Il secondo, 4' più tardi, nasce [illegible] una leggerezza del solito Costacurta (passaggio al portiere) e da una frittata del [illegible] meno solito Marchegiani: Chapuisat lo corica in dribbling e infila a porta stravuota.

Il popolo, sin [illegible] esemplare - dai cartelli strappalacrime (W l'Italia unita, grazie Riva) agli striscioni garibaldini (Vialli come Di Pietro, mettine molti dentro) - perde per un attimo la pazienza. Giù fischi. Ma poi [illegible] pente: giù applausi. Miracolati, gli svizzerotti sembrano tanti Geppetto; l'Italia, [illegible] squadra [illegible] insieme all'ultimo momento, discorso valido solo per la difesa. Di trame avvolgenti, non ricordiamo che uno sprazzo al 6', con Donadoni che allunga a Vialli e questi [illegible] Baggio: tacco destro, fuori di poco.

Un po' l'erba fradicia (piove) e molto l'impennata del risultato trasformano la partita in bagarre. Uomo [illegible] parola, Hodgson fa catenaccio a zona, con Hottiger e Quentin ai lati, e quei vecchiacci di Geiger (32 anni), Egli (34) e Bregy (34) al centro. Una poltiglia vischiosa che annacqua i sacri furori di Lentini, [illegible] [illegible] destra ora a sinistra, Vialli, idem, e Baggio. Ohrel chiude [illegible] Evani e Di Chiara, Alain Sutter si moltiplica fra Eranio e Tassotti, e [illegible] offre a tutti, Sforza [illegible] l'alacre dirimpettaio di Donadoni. Knup e Chapuisat ronzano in mezzo a sentinelle di cartapesta. Costacurta è una sciagura (Baresi, dove sei?), [illegible] a Lanna - al debutto, come il Tasso - [illegible] le gambe. E al 39', [illegible] punizione, Bregy cala addirittura il tris: buon per Sacchi che si trattasse di un calcio [illegible] due. Evani, distorsione [illegible] una caviglia, esce in barella. Lo rimpiazza Bianchi.

La ripresa è commovente per tifo [illegible] scontata per copione. Tutti nell'area [illegible] Pascolo. Angoli su angoli. Un assedio. A testa bassa, però, con [illegible] squarci d'irresistibilità. L'impiego [illegible] Bianchi a destra porta Eranio [illegible] sinistra, laddove si agita Lentini. Vialli sfiora il montante al 52' (da un'azione Bianchi-Baggio), poi proprio Lentini, [illegible] testa, alza sopra la traversa. [illegible]ffaretti avvicenda Ohrel e si dedica a Eranio.

Calano, gli azzurri. Tuffi inverecondi di Baggio, staffetta fra Donadoni (c[illegible] così) e Albertini: noi ci saremmo buttati su Casiraghi. I fatti daranno ragione [illegible] all'islamismo di Sacchi. Un liscio di Lanna propizia un corridoio invitante per Knup, sprecone. Tassotti, Di Chiara, Lentini e Vialli [illegible] mollano. Agli sgoccioli, ritorna a sventolare il tricolore: prima Baggio cattura [illegible] palla vagante [illegible] la scaraventa in rete dal limite, poi Albertini, [illegible] punizione, scuote il portiere. Quindi Di Chiara - dopo l'uscita di Knup e l'ingresso di Beat Sutter - galoppa e crossa, gli elvetici pasticciano [illegible] Eranio pennella un destro che folgora il brancolante Pascolo. Evitata un'altra Caporetto. Che batticuore, però.

Roberto Beccantini

ITALIA	2
MARCHEGIANI	4
TASSOTTI	6
A. DI CHIARA	6,5
ERANIO	7
[illegible]	4
LANNA	5
LENTINI	6,5
DONADONI	6
(72' ALBERTINI)	6
VIALLI	6,5
R. BAGGIO	6,5
EVANI	6
(41' A. BIANCHI)	6
All.: SACCHI	6

SVIZZERA	2
PASCOLO	6
HOTTIGER	6
QUENTIN	6
EGLI	6
[illegible]	6
BREGY	6
A. SUTTER	7
OHREL	6,5
(56' PIFFARETTI)	5,5
KNUP	6
(90' B. SUTTER)	sv
SFORZA	6
CHAPUISAT	6,5
[illegible]: HODGSON	6

Arbitro: [illegible] (Danimarca) 7
Reti: 18' Ohrel, 22' Chapuisat, 86' R. Baggio, 91' Eranio.
Ammonito: 61' Lanna.
Spettatori: 26.216 paganti; incasso: 797.500.000 lire.

Marchegiani guarda esterrefatto il pallone entrare nella rete: [illegible] uscita a vuoto ha offerto a Ohrel la botta dello 0-1

Il [illegible] culpa di Marchegiani e Costacurta

Il portiere: potevo fare dieci cose, ho scelto la più difficile

GRUPPO 1

[illegible]

[illegible] - [illegible]	0-6
SVIZZERA - SCOZIA	3-1
SCOZIA - PORTOGALLO	0-0
ITALIA - SVIZZERA	2-2

LA CLASSIFICA

	P.ti	G	V	N	P	F	S
		PARTITE				GOL	
SVIZZERA	5	3	2	1	0	11	3
ITALIA	1	1	0	1	0	2	2
PORTOGALLO	1	1	0	1	0	0	0
SCOZIA	1	2	0	1	1	1	3
MALTA	0	0	0	0	0	0	0
ESTONIA	0	1	0	0	1	0	6

PARTITE DA DISPUTARE

25.10.92 Malta - Estonia; 18.11 Svizzera - Malta; Scozia - Italia; 19.12 Malta - Italia; 24.01.93 Malta - Portogallo; 17.02 Scozia - Malta; 24.02 Portogallo - Italia; 25.03 Italia - Malta; 31.03 Svizzera - Portogallo; 14.04 Italia - Estonia; 17.04 Malta - Svizzera; 28.04 Portogallo - Scozia; 01.05 Svizzera - Italia; 12.05 Estonia - Malta; 19.05 Estonia - Scozia; 02.06 Scozia - Estonia; 19.06 Portogallo - Malta; 05.09 Estonia - Portogallo; 08.09 Scozia - Svizzera; 22.09 Estonia - Italia; 13.10 Portogallo - Svizzera; Italia - Scozia; 10.11 Portogallo - Estonia; 17.11 Italia - Portogallo; Malta - Scozia; [illegible] - Estonia

CAGLIARI
DAL NOSTRO INVIATO

Fuori dall'incubo [illegible] può perdere il senso della realtà. Sentire gli azzurri che si definiscono sfortunati dopo un pareggio acchiappato a quel modo ne è un esempio. Eppure succede. [illegible] parla Eranio («Ci sono stati episodi che sono girati male»), [illegible] conferma il Divin Codino che recrimina su quel tacco finito fuori nei primi minuti. «Non potevo colpire [illegible] [illegible] altro modo perché ero già avanti verso la porta», spiega Baggio per far capire che non [illegible] [illegible] un preziosismo fuori luogo. «Se fosse entrato quel pallone tutta la partita avrebbe assunto un'altra piega», aggiunge.

Rimangono da spiegare comunque molte cose di un'incre[illegible] pareggio che alla vigilia avremmo considerato un tonfo [illegible] ora appare un miracolo. L'Italietta del primo tempo cos'era? La figlia di Sacchi o di [illegible] inventore pazzo? «Ci siamo trovati subito in difficoltà per colpa del terreno scivoloso - spiega Eranio - così non abbiamo potuto giocare [illegible] di prima, che mi sembra la nostra caratteristica migliore. E' come se ci avessero castrato [illegible] idee. Nel secondo tempo è andata meglio perché abbiamo giocato con il cuore: nel finale [illegible] pensavamo più agli schemi ma ad affondare il colpo». A lui, il milanista da panchina, il colpo è riuscito come contro l'Olanda. «Ho mirato all'angolo, mi è andata bene. Penso che fosse anche giusto finire così, dopo gli affanni, la paura di non recuperare una situazione così difficile. Or[illegible] tutte le [illegible] partite cominciano così, in svantaggio: con la Norvegia a Genova, [illegible] l'Olanda [illegible] Eindhoven [illegible] adesso qui. Bisognerà smetterla con questa Nazionale thrilling».

Un impegno da sottoscrivere, anche perché [illegible] è sicuro che tutte le rimonte riescano. Baggio ci scherza. «Partendo dallo svantaggio di Eindhoven - dice - eravamo riusciti a vincere, [illegible] sapevo che come minimo sarebbe uscito un pari». Si ferma, controlla che tutti abbiano capito il bluff. «Potevamo metterci al sicuro [illegible] po' prima. Fino all'ultimo [illegible] [illegible] una sofferenza».

Un cronista svizzero chiede [illegible] non ci sia stato dello snobismo italiano. «Qualcuno sottovalutava la Svizzera, [illegible] non eravamo noi». Chi allora? I giornalisti, naturalmente, è sempre colpa loro. «La Svizzera ha giocato bene, però la partita è stata nostra per tutto il secondo tempo. Non abbiamo rubato nulla. Adesso loro hanno cinque punti, però con due partite più di noi e verranno gli incontri difficili, ad esempio con il Portogallo».

Scusi, Baggio, non crede [illegible] non potesse esserci peggior partita di questa per la Svizzera? Alza le spalle, se ne va. Chiude con un pensiero stupendo: «Fisicamente stanno meglio di noi perché giocano un campionato meno stressante». Amen, [illegible] per fortuna la campana Eranio [illegible] [illegible] rintocchi più realisti: «Con questo pareggio, anche [illegible] [illegible] noi vale una vittoria per come l'abbiamo ottenuto, gli svizzeri diventano i favoriti», sostiene il goleador numero due.

L'altro punto da discutere: gli errori della difesa. Marchegiani sembra San Sebastiano trafitto dalle frecce. Peccato, era la partita cui teneva di più. Costacurta, poco più in là, lo esclude dall'errore del 2-0. «La colpa [illegible] mia che l'ho messo dei guai - afferma il milanista -. Dovevo cacciar via la palla e non appoggiargliela». «E' un generoso - replica il portiere granata - ero io che dovevo disfarmi del pallone, potevo fare dieci cose e invece ho scelto la più difficile e rischiosa, saltare l'uomo. Cosa mi ha detto Sacchi? Niente. E neppure i compagni. Si può anche sbagliare». Ma, conoscendolo, ripenserà chissà quante volte all'episodio. E mentre Lanna non aggrava [illegible] difficoltà della difesa («Sono saltati alcuni meccanismi, è normale quando si incassa un uno-due»), Costacurta allega le braccia quando gli chiedono quanto si è sentita l'assenza [illegible] Baresi: «Ormai dobbiamo farcene una ragione, lui non c'è». Non sa, poverino, che Matarrese in un'altra [illegible] [illegible] dicendo il contrario. Lui non se n'è fatta una ragione.

[illegible] Ansaldo

[illegible]

Tornato dal Columbus Day newyorkese, Tomba ha appreso dai giornali sportivi di essere stato: a) snobbato dalla manifestazione, b) al centro della manifestazione, c) travolto da una folla enorme e festante, d) festeggiato da poche persone. Ha cominciato così la stagione degli slalom.

Sacchi ringrazia la fortuna e il cuore

«Male un tempo, poi una ripresa da applausi» Hodgson è certo: siamo superiori agli azzurri

CAGLIARI
DAL NOSTRO INVIATO

Occhio, bravura e fortuna sono le qualità di un allenatore, secondo il vangelo di Arrigo Sacchi. E lo stellone, che l'ha accompagnato nel suo ciclo trionfale [illegible] il Milan, non ha abbandonato il «mago» di Fusignano al debutto sulla panchina azzurra nelle qualificazioni mondiali.

Il pareggio acciuffato al 91' con la Svizzera dopo una prestazione disastrosa si è trasformato in una... vittoria. «Da come si erano messe le cose, [illegible] 2-2 equivale ad un successo: nella fortuna credo sempre, ma non è stata solo fortuna», sorride Sacchi.

E ne ha ben donde dopo aver visto le streghe in un primo tempo con errori madornali [illegible] [illegible] gente che sembrava più preoccupata di ricordare le direttive ossessionanti di Sacchi che [illegible] giocare come [illegible]. «Una bella faticata, [illegible] [illegible] più abituato», sospira, [illegible] [illegible] fil di voce, ripensando alla serie di amichevoli caratterizzata [illegible] cinque vittorie e tre pareggi. Il forfait di Maldini, dopo l'ultimo allenamento di ieri mattina, l'aveva costretto a ritoccare, con il debuttante Lanna, una difesa già improvvisata.

«Maldini si aggiungeva a Baresi, Mannini e Vierchowod che avrei convocato se non si fosse operato di tonsille: [illegible] tutti questi assenti non davano tranquillità alla squadra» si lamenta Sacchi, ma respinge le insinuazioni maligne che Maldini, leggermente infortunato, sia stato risparmiato per Milan-Lazio: «Nessuno di noi, tanto meno io, abbiamo sottovalutato la Svizzera». Si è pentito [illegible] non aver detto no a Baresi? «Anche lui avrà sofferto. Senza Baresi [illegible] come se mi fossero mancati cinque difensori».

Anche se temeva l'inizio, non si aspettava tante emozioni. Già a Eindhoven s'era trovato sotto di due gol e poi c'era stata la rimonta con l'Olanda, ma stavolta si giocava in casa e una sconfitta avrebbe potuto compromettere il viaggio [illegible] Usa'94.

«L'uno due di Ohrel e Chapuisat è stato [illegible] [illegible] ko micidiale [illegible] ci siamo disuniti: ho sperato nei corsi e ricorsi, anche recentissimi, ma l'Italia giocava male, soffriva il pressing degli svizzeri», confessa Sacchi. Avrebbe voluto [illegible] time-out, come nel basket, per poter schiarire le idee ad una squadra in ginocchio.

Nell'intervallo, però, ha aspettato ben dieci minuti prima [illegible] entrare negli spogliatoi [illegible] parlare agli azzurri per [illegible] [illegible] rincuorarli, spronarli e correggerli tatticamente.

Come spiega la metamorfosi? «I fatti episodici avevano frastornato e [illegible] in crisi giocatori che sono bravi e, nel secondo tempo, hanno disputato un'altra gara. Ormai non c'era nulla [illegible] quasi da perdere. Sono cresciuti, andando vicinissimi al gol, specie [illegible] Vialli».

L'inserimento [illegible] Bianchi al posto di Evani, vittima di [illegible] distorsione alla caviglia destra, ha dato buoni frutti. «Sì, Bianchi ha migliorato il quadro tattico, e lo stesso vale per Albertini, ma uomini che avevano iniziato male come Eranio, sono venuti fuori alla distanza. Casiraghi? Con Vialli [illegible] Lentini larghi, Baggio mezza punta, non credo [illegible] potesse vincere aggiungendo un attaccante».

Anche se la Svizzera ha fallito con Knup [illegible] palla-gol del possibile 3-0, Sacchi ritiene che l'Italia abbia meritato il punto: «La squadra [illegible] ha mai mollato ed ha prodotto un calcio che ha strappato applausi al pubblico anche se stava perdendo per 2-0. L'incitamento dei cagliaritani è stato importante, ma più importante la reazione degli azzurri, il loro carattere. Bravi».

Roy Hodgson [illegible] è affatto d'accordo con Sacchi. Il ct inglese mette da parte il fair-play [illegible] parla senza peli sulla lingua: «Baggio, con una prodezza, ed Eranio, hanno fatto il miracolo. Ma questo 2-2 non è un castigo. A Cagliari ho capito che la Svizzera è una grande squadra, superiore all'Italia, deludente».

Bruno [illegible]

Sacchi (sopra), e qui Riva e Matarrese

Il presidente federale evita processi all'Italia ma precede Sacchi

Matarrese richiama Baresi

Peruzzi e Melli le novità in Scozia?

CAGLIARI
DAL NOSTRO INVIATO

Nell'intervallo [illegible] Italia-Svizzera, Tonino Matarrese aveva le gambe che gli tremavano e, quando è sceso negli spogliatoi, voleva essere incoraggiato da Sacchi. «Lui sì che non ha mai perso la serenità», racconta il presidente federale [illegible] fine partita. E aggiunge che ha dovuto ti[illegible] [illegible] di morale uno spogliatoio depresso: «Ho fatto coraggio ai ragazzi che, nella ripresa, hanno dato una dimostrare [illegible] grande carattere, pur con delle lacune».

La Svizzera stava per compiere un'impresa storica [illegible] sull'Italia di Sacchi, [illegible] di due gol, gravava l'incubo di una pesantissima sconfitta nella prima gara di qualificazione ai mondiali Usa '94, [illegible] un seguito di polemiche e di critiche che [illegible] facile immaginare. Soprattutto dopo l'accettazione passiva della rinuncia di Franco Baresi alla Nazionale. Una rinuncia che ora potrebbe essere rivista alla luce di quanto è accaduto [illegible] Sant'Elia. Baresi tornerà? «E' probabile», ha risposto Matarrese. Que[illegible] significa che la Figc farà pressioni su Sacchi affinché convinca [illegible] capitano del Milan a tornare sulla propria, sofferta decisione. E sarebbe una figuraccia per tutti.

«Non possiamo piangere né fare processi a Baresi: abbiamo accettato [illegible] sua scelta anche [illegible] dentro di [illegible] starà subendo un travaglio», aggiunge Matarrese. Rimpiange anche Zenga dopo il secondo gol subito da Marchegiani? «Non rimpiango nulla, cerchiamo di essere seri pur avendo preso uno schiaffo in faccia», taglia corto Matarrese. Ma dalla prossima convocazione per la trasferta di Glasgow con [illegible] Scozia il 18 novembre si parla di Peruzzi, [illegible] non [illegible] titolare come secondo portiere al posto di Pagliuca, e anche di Melli in luogo di Casiraghi.

Matarrese, come Sacchi, nega che l'acciaccato Maldini sia stato risparmiato per la sfida [illegible] la Lazio: «Non sono un medico ma Maldini non è fuggito. E, se fos[illegible] andato in campo convalescente dal malanno muscolare, sarebbe stato un Maldini al trenta per cento».

Matarrese parla di sfortuna: «C'è delusione, ma [illegible] ho mai visto tanta jella accanirsi contro di noi. Però ho visto anche la squadra trasformata nel secondo tempo, riflettere il carattere [illegible] il temperamento di Sacchi, uno che non s'arrende mai». Matarrese non avrebbe accettato una sconfitta: «Accontentiamoci di questo punto. Meglio feriti che morti». Bisognerà aspettare Natale, [illegible] Malta, per vedere l'Italia conquistare i primi due punti? «Le vittorie bisogna meritarle sul campo», taglia corto il presidente federale, evitando anche qualsiasi risposta a Maradona che l'ha [illegible] nuovo attaccato.

Tra gli azzurri, la parola [illegible] capitan Vialli che non ha segnato ma ha lottato con accanimento, impegnandosi in frequenti corpo [illegible] corpo con i difensori elvetici. Non era [illegible] miglior Vialli, ma ha collaborato al batti e ribatti in area nell'azione del primo gol di Baggio. La carica di Sacchi aveva fatto effetto.

«E' vero - conferma Vialli -. Nell'intervallo, quando Sacchi ci ha parlato, eravamo tutti convinti che la partita fosse compromessa [illegible] novanta per cento. Sacchi, a quel punto, ci ha chiesto soltanto di giocare bene [illegible] [illegible] [illegible] ribaltare il risultato con il gioco. "Fate agli svizzeri quello che non fate alle vostre mogli", ci ha detto [illegible] nostro ct».

Lo juventino spiega così la metamorfosi della ripresa: «Abbiamo insistito molto nell'attacco, cercando di dimenticare la paura di una sconfitta. E anche loro hanno cominciato a soffrire come noi. Questa non è una squadra facile da sorprendere, Fa molto pressing, azioni continue. Dopo averli visti, speriamo che questo girone [illegible] confermi difficile come sapevamo ma [illegible] proibitivo. Ho ancora fiducia, siamo giovani [illegible] cresceremo».

Bruno Bernardi

USA '94

Platt e Papin a segno

Gruppo 1. Scozia-Portogallo 0-0. Saranno avversarie dell'Italia.
Gruppo 2. Inghilterra-Norvegia 1-1. In vantaggio con Platt (55'), Gascoigne (tra i migliori) [illegible] compagni sono raggiunti da Rekdal (76'). Olanda-Polonia [illegible]-2 (doppietta Van Vossen). Classifica: Norvegia punti 7; Polonia 3; Inghilterra e Olanda 1; Turchia [illegible] San Marino 0.
Gruppo 3. Danimarca-Eire 0-0. N. Irlanda-Spagna 0-0. Class: Eire 5; Spagna, Irlanda e Lituania 4; Danimarca 3; Lettonia e Albania 2.
Gruppo 4. Cipro-Galles 0-1, gol di Hughes (61'). Belgio-Romania 1-0, gol di Smidts al 25'. Classifica: Belgio 8; Romania e Galles 4; Cipro e Cecoslovacchia 2; Far Oer 0.
Gruppo 5. Russia-Islanda 1-0, gol di Yuran (64'). Classifica: Grecia 4, Russia e Islanda 2, Lussemburgo e Ungheria [illegible].
Gruppo 6. Francia-Austria 2-0: Papin (3') e Cantona (77'). Classifica: Svezia e Bulgaria 4; Francia 2; Israele, Finlandia e Austria [illegible].

Roberto Baggio ha dato il via alla rimonta azzurra contro l'undici elvetico

E oggi tocca all'Under 21

Maldini presenta con gli elvetici una squadra totalmente nuova

CREMONA. E oggi, contro la Svizzera, tocca all'Under 21 che d[illegible] difendere il [illegible] fresco titolo europeo. Una squadra che neppure Maldini conosce a fondo, se è [illegible] com'è vero che solo Bonomi, Favalli [illegible] Muzzi sono reduci del vecchio gruppo. Tutti gli altri sono ragazzi che nelle rispettive squadre stanno in panchina [illegible] non addirittura in tribuna o con la squadra Primavera. Di nessuno si conosce l'impatto con la realtà internazionale. E' [illegible] destino della Under 21, [illegible] resto, fra [illegible] paio d'anni gli attuali componenti compiranno la fatidica età e si dovrà ricominciare daccapo.

Come se non bastasse, ecco arrivare gli infortuni di Marcolin e Maniero. «La sensazione è che quest'anno gli inizi possano essere un po' difficili - ammette il ct -. Dovremo fare molta attenzione alla partita di oggi [illegible] a quella di novembre in Scozia. Io ho fiducia e spero che i ragazzi dimostrino di [illegible] essere inferiori a chi li ha preceduti». **[f. v.]**

[illegible] ORE 14,55

[illegible] U21		Svizzera
[illegible]	1	DELAY
BONOMI	2	MAZZARELLI
FAVALLI	3	MARGARINI
ALTOMARE	4	[illegible]
PANUCCI	5	HENCHOZ
MIGNANI	6	LONFAT
ORLANDINI	7	LA PLACA
ROSSITTO	8	BARBERIS
VIERI	9	MEIER
COIS	10	KARLEN
[illegible]	11	COMISETTI
Arbitro: WIESER (Austria)		
CUDICINI	12	ABATANGELO
IULIANO	13	CAMENZIND
BELLOTTI	14	MAZENAUER
PALLADINI	15	DISERENS
DEL VECCHIO	16	GERBER
[illegible]: MALDINI		All.: NAGELY

Siviglia non paga

Il Napoli «Maradona è nostro»

NAPOLI. Il contratto per la cessione di Maradona al Siviglia è nullo. Questa la tesi sostenuta dal Napoli. Alla società partenopea non è infatti pervenuto [illegible] il pagamento della prima rata (3 milioni di dollari) [illegible] la fidejussione bancaria sul resto della cifra (4 milioni e mezzo [illegible] dollari). Nel romanzo del trasferimento di Maradona si è aggiunto ieri un capitolo: la presenza di Minguella, procuratore che ebbe un ruolo di rilievo anche nel trasferimento di Diego [illegible] Barcellona al Napoli. La Banca Centrale di Losanna, che dovrebbe provvedere alla rimessa dei 3 milioni di dollari al Napoli, contattata dal club azzurro ha risposto [illegible] aver fino [illegible] [illegible] ricevuto soltanto una «informativa» di Minguella per conto del Siviglia, aggiungendo [illegible] tenersi pronti per un bonifico bancario a favore del Napoli. La Banca ha poi precisato che la cifra a copertura del bonifico non è stata consegnata.

Maradona intanto [illegible] sempre al centro di episodi discussi: a Bue[illegible] Aires [illegible] andato a tifare Boca nel derby vinto 1-0 sul campo del River Plate. La presenza [illegible] Diego, Bilardo [illegible] di [illegible] il Siviglia ha scatenato la bagarre. I tifosi del River hanno esposto [illegible] striscione: «Siviglia, è giunto il re della droga». Poi gli insulti per Diego e Bilardo, e gli ultras delle due fazioni [illegible] venuti alle mani; botte, colpi con aste di bandiere e spranghe, lanci di pezzi [illegible] cemento delle gradinate. Ben 53 feriti, di cui 11 accoltellati.

RALLY D'ITALIA

La corsa si è conclusa dopo vari colpi di scena

Aghini vince il Sanremo destinato a Kankkunen

SANREMO
[illegible] NOSTRO INVIATO

Andrea Aghini, livornese residente a Pisa (doppia dose dunque [illegible] cattiveria agonistica), [illegible] anni, alla guida della Lancia Delta integrale del Martini Racing, [illegible] vinto alla grande e meritatamente il 34º Rally d'Italia, undicesima prova del mondiale. [illegible] toscano [illegible] è imposto in una corsa dai risvolti rocamboleschi, quando sembrava che il suo compagno di squadra Juha Kankkunen dovesse aggiudicarsi la gara a tavolino. Si [illegible] infatti deciso di fermare Aghini all'ultimo controllo orario per far passare in testa il finlandese, in modo da permettergli di conquistare punti preziosi nella lotta per [illegible] titolo iridato piloti ancora [illegible] ballottaggio fra lo stesso campione nordico, Auriol [illegible] Sainz. [illegible] alla fine, a conti fatti e con due gare ancora da disputare, Roberto Angiolini responsabile del team, sentito anche il pa[illegible] dello sportivissimo Kankkunen (contrario a vincere in quella maniera) lasciava [illegible] cose come stavano, [illegible] Aghini a conquistare il [illegible] primo successo mondiale (alla sua quinta partecipazione con una vettura ufficiale).

Si era capito sin dalle prime battute che non sarebbe stata una notte tranquilla. Al via della prima prova speciale su asfalto, tornando nell'entroterra ligure, Andrea Aghini aveva attaccato [illegible] fondo. E già nel tratto di velocità a Coldirodi si era riportato in testa. Si ripeteva poi ad Apricale e stava ancora davanti a Kankkunen al Colle d'Oggia dove Delecour era il più veloce di tutti. Ma il francese, a Rezzo, andava fuori misura. E finendo diritto [illegible] una curva, investiva uno spettatore. Poteva essere un dramma. Ma [illegible] malcapitato se la cavava con contusioni alle gambe.

Per il rally, però, era [illegible] caos. Sino a quel momento erano passati 11 concorrenti. I commissari sportivi decidevano di congelare la prova e, in base al regolamento, assegnavano a tutti gli altri il tempo «imposto», cioè quello del peggiore fra quelli transitati al traguardo. Tuttavia l'intoppo procurava un ritardo e gli organizzatori si vedevano costretti [illegible] annullare la prova successiva, quella detta di Vignai. Il motivo? Troppi spettatori si erano imbottigliati sul percorso ed [illegible] impossibile passare. Così la gara finiva sulla speciale Apricale-Baiardo, quando ormai, sul piano cronometrico, era impossibile cercare la prestazione che avrebbe potuto cambiare qualcosa nella classifica.

Un finale tormentato, quindi. Ma prima si erano già concluse le sfide dentro [illegible] gara. Piergiorgio Deila, giovane corridore di Benevagienna, provincia [illegible] Cuneo, con la Lancia Delta integrale del Jolly Club preparata da Mauro Nocentini aveva vinto [illegible] titolo italiano rally internazionali. Aveva dovuto ritirarsi per un'uscita [illegible] strada provocata da un problema all'acceleratore, ma [illegible] suo rivale Franco Cunico con la Ford Sierra Cosworth, era già sulla via di casa per un problema ai freni, mentre avrebbe dovuto piazzarsi almeno quarto per aggiudicarsi il titolo. Il successo [illegible] è sfuggito ad Antonio Viale nel Campionato Fiat Uno, [illegible] il 2º p[illegible] conquistato ieri dietro Andrea Dallavilla.

Cristiano Chiavegato

Stamane un collaudo

Kohler s'allena [illegible] in [illegible]

TORINO. Ciò che è rimasto [illegible]ella Juventus si è divertito ieri pomeriggio a Nichelino, contro il Don Bosco che milita in 2ª categoria. E' finita 14-0: 5 gol di Ravanelli, 2 [illegible] Trocini e 1 di Moeller, Di Canio, Galia, Giacobbo, Binotto, Commarata e Ferronato. Della rosa dei titolari, Trapattoni ha utilizzato Peruzzi, Rampulla, De Marchi, Torricelli, Galia, Di Canio, Moeller [illegible] Ravanelli. Quest'ultimo [illegible] stato provato nel ruolo di stopper. E' possibile che venga utilizzato contro il Brescia proprio in una posizione centrale, lasciando a De Marchi e [illegible] D. Baggio [illegible] compito di operare in zone esterne. Kohler riprenderà stamane la preparazione in vista di un possibile recupero in occasione della trasferta ad Atene, contro il Panathinaikos.

TORINO

Il brasiliano migliora

Casagrande forse gioca con l'Atalanta

TORINO. I granata sono tornati al Filadelfia: Mondonico ha potuto rendersi conto delle buone condizioni di Casagrande, che domenica [illegible] Bergamo dovrebbe giocare. Quanto ad Aguilera, [illegible] stato rinviato al [illegible] novembre, [illegible] Genova, il processo a suo carico.

Intanto si riparla di ghaniani, Duah [illegible] Kouffur, che ieri hanno disputato un'amichevole [illegible] i giovani granata, [illegible] sono accasati nel FC Copenaghen (ex [illegible] 1903), che incontrò il Torino nella Coppa Uefa '92. Per oggi è atteso il verdetto della commissione tesseramenti su Gargo. Il giocatore, qualunque sia la sentenza, vorrebbe restare a Torino ancora un anno, ma il [illegible] procuratore Domenico Ricci [illegible] la pensa così: «Se non può giocare subito nel Toro - ha detto il manager - vedrò [illegible] sistemarlo in Europa».

GIUDICE

Multato il Napoli

Ermini (Ancona) squalificato per due giornate

Sospesi [illegible] turni Ermini, 1 Taffarel [illegible] Montero. In B: 2 Pierleoni; 1 Balleri, Bertoni, Fogli, Juliano, Marra, Montalbano, Nunziata. In Coppa Italia: [illegible] Doll, 1 Piacentini, Piraccini, Crippa, Mariani, Orlando e Pin. Multe: 25 milioni al Foggia, 15 al Napoli.

Arbitri, in A: Atalanta-Toro Sguizzato; Foggia-Genoa Brignoccoli; Juve-Brescia Bettin; Milan-Lazio Stafoggia; Parma-Ancona Pucci; Pescara-Fiorent. Pezzella; Roma-Inter Baldas; Samp-Cagliari Boggi; Udinese-Napoli Fabricatore. In B: Cosena-Lucchese Merlino; Cosenza-Lecce Chiesa; Cremon.-Verona Luci; Andria-Monza Collina; Padova-Bologna Rosica; Pisa-Modena Pairetto; Reggiana-Piacenza Mughetti; Spal-Bari Bazzoli; Taranto-Ascoli Cardo[illegible] Tern.-Venezia Trentalange.

[illegible] TV

Lo dice Matarrese

«[illegible] le gare [illegible] ma Rai favorita»

CAGLIARI. Berlusconi è arrivato ad un passo dalla Nazionale, ma la spunterà la Rai. Matarrese lo ha fatto capire dopo un colloquio con i vertici Rai ed Evangelisti. L'offerta [illegible] si avvicinata a quella dei privati: dai 15 miliardi annui pagati finora [illegible] è giunti a 35 contro i 40 di Berlusconi. E' probabile però che Evangelisti ottenga un ulteriore sconto di [illegible] miliardi poiché l'operazione ha grosse sponsorizzazioni politiche. «La Rai ha dirigenti seri e responsabili - ha detto Matarrese - che conoscono bene la situazione. La Nazionale non si svende. Sacchi costa, le trasferte costano, far vincere i Mondiali in America costa. E i soldi non ci sono. Ma a parità di condizioni, non solo economiche, preferiremmo la Rai, con cui abbiamo un rapporto da anni». **[m. a.]**

Aggredito a coltellate

Uccide il tecnico che non ha fatto giocare il figlio

TOKYO. Non ha sopportato l'esclusione del figlio dalla squadra giovanile di calcio [illegible] Kokobunji ed ha accoltellato l'allenatore. Il tragico episodio è stato reso noto dalla polizia. Gli agenti hanno spiegato che la denuncia è stata fatta dalla moglie del tecnico di Kokobunji, Yasuhiro Kajihara, la quale ha pregato le forze dell'ordine [illegible] intervenire d'urgenza poiché uno sconosciuto stava rincorrendo il marito armato di un coltello. L'intervento non [illegible] stato tempestivo. Kajihara, trovato a terra, presentava tagli profondi al collo [illegible] al petto ed è deceduto in ospedale. Sul luogo dell'accoltellamento la polizia ha trovato anche Shuzo Kunikoshi [illegible] armato, che urlava: «Non è giusto mettere fuori squadra mio figlio».

BASKET

Decisione improvvisa

De Michelis e Porelli via dalla Lega

Il basket italiano [illegible] destinato a cambiare radicalmente faccia. Mentre a Roma Amedeo Salerno ufficializzava il ritiro della propria candidatura alla presidenza federale, lasciando via libera [illegible] Gianni Petrucci, da Bologna Gianni De Michelis (presidente) [illegible] Gigi Porelli (vicepresidente) annunciavano la loro decisione di [illegible] riproporsi per il prossimo mandato ai vertici della Lega. In un breve comunicato De Michelis e Porelli hanno spiegato che «il movimento si trova oggi in una fase di transizione [illegible] è giusto quindi che le società siano libere da ogni condizionamento», ma hanno poi sottolineato come la Giunta sia sempre riuscita a trovare il consenso delle [illegible] ed hanno auspicato che anche in futuro possa esservi coesione tra le 32 società di A. Chiaro il riferimento alla spaccatura che è tornata [illegible] dividere i club, dopo gli ultimi attacchi alla presidenza De Michelis e alla Giunta da parte [illegible] un gruppo di presidenti capeggiati da Celada (Desio).

Una frattura che, se [illegible] verrà sanata molto rapidamente, potrebbe portare alla paralisi della Lega e indurre il f[illegible] presidente federale Gianni Petrucci ad avocare a sé tutte le decisioni sull'organizzazione del basket di vertice. **[g. e.]**

NUOVE ALI PRENDONO IL VOLO

Le poste italiane prendono il volo [illegible] nuovi servizi e nuove tecnologie che, dopo [illegible] periodo [illegible] sperimentazione, sono [illegible] pienamente operative. Così, [illegible] la postacelere [illegible] rivela il modo più economico e sicuro di effettuare spedizioni rapide ed i c/c postali il sistema più veloce di spostare denaro, il PT POSTEL si afferma [illegible]me il metodo più funzionale per inviare grandi quantità di posta.
Usa le nuove ali della posta: meritano la tua fiducia.

poste italiane

A due anni dall'incidente, test a Fiorano con la Ferrari di F1

Alessandro Nannini (sopra [illegible] la consorte e, a lato, al volante della Ferrari di Alesi nel test [illegible] Fiorano) è un tipo che scherza: «Mia moglie, quando ha saputo che avrei guidato una F1, [illegible] ha assicurato sulla vita»

Nannini, tuffo nel passato

«Mi son divertito, ma non insisterò»

MARANELLO
DAL NOSTRO [illegible]

Il suo sguardo era quello [illegible] un bambino alle prese con un giocattolo meraviglioso ma proibito. Sapeva che glielo avrebbero tolto presto, forse per sempre, quindi doveva approfittarne: come un bel sogno da gustare fino in fondo prima che svanisca.

Il giocattolo di Alessandro Nannini, ieri, era una [illegible] Ferrari F92 AT con cambio trasversale, proprio quella portata in pista da Alesi e Capelli nell'ultimo [illegible] Gran Premio del Portogallo: tutta sua, per un pomeriggio intero, sulla pista di Fiorano. Senza [illegible] da battere. Senza pubblico. L'unico vero avversario [illegible] Nannini era quell'avambraccio che la pala del suo nuovo elicottero gli aveva strappato [illegible] resto del corpo due anni [illegible] e che poi gli era stato riattaccato con un'operazione-miracolo durata quasi dieci [illegible].

Sarebbe riuscito [illegible] pilotare [illegible] nuovo un'auto di F1 o sarebbe stato un pazzo a provarci? Per lui, era [illegible] una spina conficcata nella gola. Uno sfizio [illegible] togliersi. Per se stesso, mica per dimostrare qualcosa agli altri.

C'è riuscito. Trentotto giri, solo un paio di testa-coda, miglior tempo l'06"63: c[illegible] quattro secondi più di Alesi, che aveva provato prima di lui. Per impugnare meglio [illegible] volante, si era fatto fare da un dentista di Siena il calco della [illegible] mano destra; si [illegible] fatto mettere il comando del cambio semi-automatico tutto sul lato sinistro, per poter salire [illegible] scalare usando solo l'altra mano. [illegible] Eppure aveva paura. Paura di combinare qualche disastro. Paura che ridessero di lui.

«Pensavo: alla prima curva spacco tutto. L'avevo detto alla Ferrari: datemi una macchina vecchia, perché probabilmente [illegible] l'accorcio. Meglio avvisare prima, [illegible] scanso di equivoci. Mia moglie mi aveva fatto fare un'assicurazione sulla vita, naturalmente la beneficiaria era lei. Insomma, ero circondato da una grande fiducia».

[illegible] solito Nannini: che sembra [illegible] voler prendere nulla sul [illegible]. Era considerato il monello della F1 [illegible] questi due anni non l'hanno cambiato: per lui tutto è un gioco, quando era in ospedale organizzava duelli nei corridoi [illegible] la carrozzella e li vinceva anche. Ha sempre il senso ironico della spacconata, della sfida ai mulini a vento. Come se [illegible] vita gli scivolasse sulla pelle senza lasciare traccia. Ma forse è solo un modo per difendersi.

«Ho firmato un contratto con la Ferrari per cinque anni», dice. Naturalmente non è vero. Poi si sforza di essere serio e aggiunge: «In F1 le scuderie che hanno budget più piccoli dispongono [illegible] 20-25 milioni di dollari l'anno: chi affiderebbe [illegible] macchina a me? Soltanto un matto. Certo, se succedesse entrerei in crisi... Non [illegible] pensarci».

Ma allora che significato ha avuto questa prova a Fiorano? Un tuffo nel passato, per poi tornare subito [illegible] presente [illegible] non pensarci più?

Nannini sorride. Col [illegible] naso storto [illegible] i suoi capelli più ribelli del solito, ha un'espressione da «Amici miei». Te lo immagini sul set in un film comico più che al volante di una monoposto.

«Diciamo che è stato un gioco. Ho provato, mi sono divertito. Punto e basta. Se insistessi, tutti mi prenderebbero per pazzo. E poi, [illegible] seconda volta, anche per me non sarebbe più un gioco. Comincerei a crederci. E poi soffrirei. Torno al campionato Superturismo. I miracoli non avvengono a ripetizione. Io sono già stato miracolato [illegible] volta: non avrei mai creduto, due anni fa, [illegible] poter tornare [illegible] correre. Il mio braccio destro ha riacquistato [illegible] sensibilità, [illegible] [illegible] la completa mobilità. Per adesso mi accontento. No, non mi [illegible] to affatto la testa».

A chi è venuta l'idea di questa prova?

«A Luca di Montezemolo. Mi telefonò lo scorso dicembre, mi disse: "Se vuoi, vieni. Ti aspettiamo a braccia aperte. Dimmi tu quando ti senti pronto". Io lo ringrazio. Ora tirerà un sospiro di sollievo. Non gli ho neanche sfasciato la macchina. Tornerò in Formula Uno solo se e quando sarò in grado di dare il massimo: o tutto, [illegible] niente. Per adesso, niente».

Dice che provò più emozione un anno fa, quando al Mugello salì su una Ford Sierra Cosworth e batté il record del circuito per vetture di Gruppo N: «Quel giorno mi tremavano le gambe. Non sapevo se avrei potuto tornare a correre. Avevo paura. Sulla Ferrari ero emozionato, ma sapevo che era un gioco. A me, lo sapete, è sempre piaciuto giocare».

Quando avvenne l'incidente, Nannini era al [illegible] quinto anno in F1: 77 Grandi Premi, una vittoria a Suzuka (per squalifica di Senna), due secondi [illegible] [illegible] terzi posti. Un campione, anche se non un campionissimo. O tutto o niente, dice ora. Ma in cuor suo non si è rassegnato al niente. Non sarebbe Nannini.

Maurizio Caravella

Oggi con partenza e arrivo a Torino

Giro del Piemonte Chiappucci, [illegible]

Una novità al Giro d'Italia del '93 la cronoscalata Pinerolo-Sestriere

TORINO. Bugno si riposa e va in scena Chiappucci oggi nell'ottantesimo Giro del Piemonte, di cui Torino ha riconquistato partenza e arrivo (dopo vent'anni) grazie all'interessamento appassionato dell'Associa[illegible] piemontese corridori [illegible] alla sponsorizzazione della Toro Assicurazioni. La Torino-Mi[illegible] vinta dal campione del mondo s'è affrancata dall'etichetta di mero allenamento in vista del Lombardia di sabato. La sfida tra Bugno e lo svizzero Rominger, avversario massimo degli italiani in questo finale di stagione, le ha restituito ciò che meritava, il combattimento. Chiappucci non ha la condizione di Bugno, ma [illegible] è [illegible] tipo che si diverte [illegible] assistere al successo degli altri, specialmente se a ricevere gli onori è [illegible] corridore che maggiormente gli sta sui pedali. [illegible] Bugno punta [illegible] vincere il Lombardia per annullare il ricordo [illegible] Tour e per dimostrare che un errore [illegible] preparazione (non suo) [illegible] aboli[illegible] un campione, Chiappucci mira al Lombardia per il proprio piacere e per il dispiacere del poco amato collega. Il Giro del Piemonte potrebbe andar benissimo come avvertimento: guarda, caro, che ci [illegible] anch'io. Bugno e Rominger (e mettiamoci anche il francese Leblanc e il nostro Cassani) non [illegible] sono nascosti alla Milano-Torino. *Vediamo oggi se si nasconde* Chiappucci.

Restano due classiche al calendario italiano [illegible] Chiappucci ha la stessa necessità di Bugno di presentarsi da protagonista alla prossima stagione. Il Giro d'Italia e il Tour sono [illegible] li che aspettano. Chiappucci avrà [illegible] Giro d'Italia la tappa che gli piace: il tracciato gli offre la cronoscalata Pinerolo-Sestriere. Lo ha detto e ripetuto: non potete togliere le cronometro?, [illegible] va bene, ma almeno mettetecene [illegible] in salita. Accontentato lui, quelli che hanno le sue qualità e quelli che ritengono ingiusto favorire soltanto i lancieri del passo.

Il Giro del Piemonte ha un percorso più sodo di quello della Milano-Torino (unica rampa, Superga). Oltre al Colle della Maddalena, a trentacinque chilometri dal traguardo, c'è nella prima parte la zona Carmagnola-La Morra che si offre al duello. Le tre ronde del circuito del Valentino non sono soltanto [illegible] omaggio allo spettacolo. Chi s'è inguaiato scalando, ha terreno per recuperare (se ce la fa, s'intende). I chilometri [illegible] 194, bastano in un periodo in cui il ciclismo limato e piallato da competizioni [illegible] pioggia non vede l'ora di mettersi a letto. Il Colle della Maddalena non è il Sestriere, [illegible] in ottobre non sono pochi i motori che s'imballano sui cavalcavia. Se Rominger ripete la gara di martedì e Chiappucci ha voglia [illegible] rovinargli la giornata, il divertimento è assicurato. Rominger e Chiappucci [illegible] due vittime del Mondiale di Benidorm: lo svizzero, che nella parte centrale della stagione ha fatto l'osservatore saltando Gi[illegible] [illegible] Tour, s'era preparato [illegible] *Campionato del mondo* con la cementata convinzione di vincerlo: sta riprendendosi adesso dalla batosta. Chiappucci per dimenticare la stecca spagnola è andato [illegible] rigenerarsi in Colombia dove [illegible] ha gareggiato da comprimario.

Claudio Chiappucci

Gianni Ranieri

[illegible] FLASH

Basket: Coppa Italia al ritorno dei quarti

Oggi (20,30) ritorno dei quarti: Knorr Bo-Clear (and. 76-88), Scavolini Ps-Stefanel (74-87), Marr Rimini-Ticino (70-83), Benetton Tv-Hyundai (87-88).

Pallavolo: la Maxicono rischia a Falconara

Oggi (ore 20) ritorno dei quarti [illegible] Coppa Italia: Sidis Falconara-Maxicono (and. 2-3); Giglio Re-Jockey (0-3); Panini Mo-Sisley (0-3); Alpitour Cn-Messaggero (0-3). [illegible] Petrarca Pd avrà nuovamente come sponsor Il Charro.

[illegible]s: [illegible]porese ok nella [illegible] [illegible]'Oro

BOLZANO. Nel torneo Atp Mela d'Oro al palasport [illegible] Bolzano, Omar Camporese ha sconfitto (5-7, 6-3, 6-3) l'haitiano Agenor.

Calcio: Filippo [illegible] di nuovo operato

PAVIA. All'ospedale S. Matteo di Pavia il milanista Filippo Galli è stato ancora operato al perone sinistro: riprenderà tra i [illegible].

[illegible] gli [illegible] [illegible] a [illegible]

Tre tifosi del Bologna sono stati identificati come autori della macabra messinscena durante Bologna-Andria: dal tetto dello stadio Dall'Ara era stato calato [illegible] manichino impiccato raffigurante il presidente Gnudi.

Dieci [illegible] [illegible]ni fra gli «internazionali»

L'Italia avrà 10 arbitri internazionali: oltre ad Amendolia, Baldas, Beschin, Ceccarini, Pairetto, Pezzella e Stafoggia, anche Cinciripini, Nicchi e Trentalange.

Figurine made in [illegible] sui calciatori [illegible]

CAGLIARI. La società Score International (Usa) distribuirà in Italia una collezione di 351 figurine sul nostro campionato.

Canottaggio: [illegible] forse il futuro di Koerner

Il presidente federale Gian Antonio Romanini incontra a Piediluco il dt Koerner che, se Romanini sarà rieletto [illegible] novembre, sarà sostituito da Giuseppe La Mura, allenatore degli Abbagnale.

ALFA 33 IMOLA. NON PASSA INOSSERVATA.

Sedili sportivi
Autoradio
Volante in pelle
Spoiler posteriore
Fendinebbia
Cerchi in lega
Minigonna aerodinamica

[illegible] ALLESTIMENTI, NUOVA [illegible] L. [illegible] CHIAVI IN [illegible]

Da [illegible] vi aspetta un'auto che rappresenta il meglio [illegible] sportività e che non dimentica nessun particolare: nuova 33 Imola. Grintosa e prestazionale grazie al suo motore boxer di 1351 cc e 90 CV, sfreccia sicura offrendo un allestimento che non lascia nulla al caso: in due colori, rosso Alfa e [illegible] metallizzato, cerchi in lega, spoiler posteriore, minigonna aerodinamica, fendinebbia, tergilunotto, autoradio, sedili sportivi con nuovo tessuto, volante e pomello leva cambio in pelle. Se poi vi rendete conto che le [illegible] caratteristiche sportive fanno per voi, provatela. Niente di meglio per scoprire un piacere di guida senza precedenti. [illegible] LA SICUREZZA DI [illegible].

ALFA ROMEO

La tempesta valutaria ha costretto le Case straniere a ritoccare i loro listini

Lira giù, prezzi delle estere su

Più colpiti gli importatori tedeschi
Ma anche i francesi non stanno bene

La bufera valutaria europea, che ha portato ad apprezzamenti delle monete forti e a perdite incisive per quelle più deboli, [illegible] lira e sterlina, sembra rallentare d'intensità, [illegible] non può dirsi passata. Ha comunque già fatto registrare i primi contraccolpi sui mercati internazionali e su quello automobilistico in particolare con diverse revisioni di prezzo per le vetture importate. La svalutazione della lira, con [illegible] seguenti nuovi rapporti di cambio con monete come marco, franco francese e anche dollaro, ha determinato infatti maggiorazioni per [illegible] estere importate.

Vediamo ora di analizzare gli aumenti delle principali industrie del settore mentre i prezzi delle auto italiane rimangono invariati. La prima ad aumentare è stata l'Autogerma, importatore del Gruppo Volkswagen-Audi, che ha applicato un aumento medio del 5,5% per l'intera gamma, «accollandosi - affermano [illegible] Verona - la differenza rispetto al reale tasso [illegible] svalutazione sul marco che [illegible] intorno al 15%». Oggi, ad esempio, un'Audi [illegible] berlina [illegible] litri costa 27.262.000 lire contro i precedenti 25.888.000, [illegible] Polo Fox 13.167.000 (era 12.630.000), [illegible] Golf 1400 CL 3 porte 18.536.000 contro 17.618.000 lire.

Anche la Bmw Italia ha alzato del 4% i suoi prezzi da lunedì scorso, ma le differenze - sostengono i vertici dell'azienda - vanno interpretate. «Non ritoc[illegible] i prezzi dal 1991 e ora lo facciamo nei limiti minimi consentiti da un differenziale lira-marco ben maggiore. Si tratta, tuttavia, di un sacrificio necessario [illegible] parte nostra per mantenere la competitività di mercato e in più abbiamo ulteriormente arricchito di contenuti i nostri prodotti». Un esempio. La 520 i berlina è salita da 43.100.000 a 47.900.000 lire, [illegible] adesso ha di serie l'aria condizionata, l'alzacristalli elettrico posteriore [illegible] predisposizione completa per l'impianto radio. Lo stesso discorso vale, sia pure in misura diversa, per la Serie 3.

La Mercedes, la Casa tedesca che con Bmw produce modelli di alta gamma, ha invece deciso di tenere invariato l'intero listino fino al 31 dicembre e la stessa scelta è stata fatta dall'inglese [illegible] Rover e dalla spagnola Seat. Per le altre due Case che producono in Germania, la Opel e la Ford, l'aumento è stato mediamente del 4,5% con la precisazione, per la Opel, che l'incremento è, invece, eguale (cioè [illegible] 4,5%) per tutti i modelli. Fanno eccezione i fuoristrada Frontera e Campo [illegible] i commerciali leggeri Bedford, i cui prezzi restano invariati.

Analizziamo [illegible] le decisioni delle Case francesi, anch'esse colpite dalla rivalutazione del franco sulla nostra moneta, sebbene in misura minore di quello tedesco. Peugeot [illegible] Citroën hanno aumentato mediamente del 4,5% [illegible] la Renault del 4,43%. Una Peugeot [illegible] XR 1100 che costava 14.605.000 lire è passata [illegible] 15.260.000, una 205 Look 1100 [illegible] 13.540.000 a 14.150.000, una 405 Station Wagon GL 1400 da 21.630.000 a 22.605.000 lire. Cinque [illegible] delli base, invece, incrementeranno i prezzi soltanto dal 1° novembre. Essi sono: 106 XN 950; 205 Look [illegible] 5 porte; 309 Vital 1100; 405 GL berlina 1400; [illegible] SRI 2 litri.

Anche i patiti della Clio dovranno sborsare di più. Per una 1200 RN 3 porte il nuovo prezzo [illegible] di 15.680.000 (era 14.960.000), per la 16 valvole è di 25.320.000 (24.190.000). Per le Renault 19 gli aumenti scatteranno da lunedì prossimo e la RT 1400 salirà da 19.110.000 a 20.600.000, la 1800 a 16 valvole da 25.250.000 a 26.430.000.

Per la Citroën tra i modelli più venduti si trovano la AX Ten 950 che adesso costa 12.086.000 lire, la ZX 1400 salita a 19.073.000 e la XM 2000 i per la quale occorrono 44.862.000 lire. I vecchi prezzi erano, rispettivamente, di 11.521.000, 17.922.000 e 42.427.000 lire.

Per la Volvo l'aumento medio è [illegible] del 3% ma con variazioni sensibili a seconda dei Paesi in cui vengono costruiti i modelli, proprio per le diverse valuta. Ad esempio la 940 Station Wagon costa solo l'1,7% in più (è passata da 35.400.000 a 35.900.000), la 480/460 1700 i è salita da 24.900.000 a 25.800.000. Anche Hyundai e Mitsubishi hanno incrementato i [illegible] listini in settimana, rispettivamente del 4,5% e del 5,2-5,3%.

Infine la Porsche, la grande Casa tedesca di auto sportive. «Sinora - ha detto il presidente della Porsche Italia, Walter Walker - abbiamo tenuto i prezzi bloccati, ma anche noi saremo costretti ad aumentarli. Prevediamo di annunciare il ritocco nelle prime settimane di novembre. Sarà intorno al 6%, molto meno quindi della reale svalutazione della lira».

Renzo Villare

AUMENTI [illegible]

VOLKSWAGEN-AUDI	+ 5,5 %
MITSUBISHI	+ 5,2 %
CITROEN	+ 4,5 %
FORD	+ 4,5 %
OPEL	+ 4,5 %
PEUGEOT	+ 4,5 %
HYUNDAI	+ 4,5 %
RENAULT	+ 4,43 %
BMW	+ 4,0 %
VOLVO	+ 3,0 %
MERCEDES	PREZZI BLOCCATI
ROVER	PREZZI BLOCCATI
SEAT	PREZZI BLOCCATI
PORSCHE	PROBABILE AUMENTO DEL 6% CIRCA NEI PRIMI 15 GIORNI DI NOVEMBRE

La società cecoslovacca fa parte del Gruppo Volkswagen, che attualmente ha una quota del 31%

E intanto si presenta la Skoda Italiana

Presidente è Schlesinger (Autogerma), tre i modelli disponibili

Da alcuni giorni agisce sul nostro mercato [illegible] nuovo importatore di auto estere: è la Skoda Automobili Italia, [illegible] sede a Verona. Perché la città scaligera? Semplice, perché Verona è anche il centro operativo dell'Autogerma, la società che rappresenta Volkswagen [illegible] Audi. Non per niente il presidente è lo stesso, Bent-Axel Schlesinger.

La Skoda, antica [illegible] cecoslovacca, [illegible] a far parte del Gruppo Volkswagen nel marzo 1991, anno in [illegible] ha venduto circa 172 mila vetture (la Volkswagen detiene attualmente una quota del 31%, destinata a salire [illegible] entro il 1995). Per il colosso tedesco una ulteriore [illegible] verso i Paesi dell'Est, che saranno i principali mercati della Casa [illegible] Mlada Bleslav. Ma [illegible] fetta [illegible] produzione, che dovrebbe raggiungere gradual[illegible] le [illegible] mila unità annue, sarà destinata anche all'Ovest.

«I nostri clienti - dice Schlesinger - saranno composti soprattutto da automobilisti che desiderano vetture robuste [illegible] funzionali, con prezzi contenuti». Una bella scommessa. «Approfitteremo dell'ultimo periodo [illegible] - aggiunge - per mettere a punto i programmi di sviluppo della Skoda Italia. Pensiamo, fra l'altro, [illegible] un ampio magazzino ricambi e a una ristrutturazione della rete commerciale».

Proprio ieri c'è [illegible] a Verona una convention dei concessionari, circa 100. La rete Volkswagen-Audi non venderà le Skoda, ma nulla vieta a chi distribuisce i prodotti del Gruppo tedesco di aprire nuovi saloni, con marchio e servizi indipendenti.

Le Skoda erano state a lungo distribuite in Italia dalla Sidemotor di Torino. Poche migliaia di pezzi all'anno e, per ora, i programmi della nuova società so[illegible] molto ragionevoli. Le vetture vendute da gennaio [illegible] settembre [illegible] 1.045 (contro le 1.706 del '91), cui [illegible] aggiungeranno entro dicembre altri 800 pezzi. Per il '93 si parla di 3-4.000 macchine.

I modelli in listino (disegnati da Bertone) [illegible] tre: le Favorit 135 L [illegible] LS e la giardinetta Forman, tutte con motore di 1289 cc e 58 Cv. Quelle attuali non sono catalizzate, ma presto arrive[illegible] versioni «verdi». Prezzi da 9 a 11 milioni di lire. Conclude Schlesinger: «Il rapporto costi-prodotto della Skoda è sempre stato favorevole. E, oggi, non è cosa da poco».

[m. fe.]

FLASH MOTORI

Porsche avanti senza partners

Wedelin Wiedeking, il nuovo presidente della Porsche, ha ribadito che la Casa tedesca andrà avanti da sola. [illegible] ci sono contatti con Mercedes [illegible] Bmw, non dobbiamo un solo marco alle banche» ha detto. La soglia di redditività della marca di Stoccarda è destinata [illegible] scendere ulteriormente, dopo esser già passata nell'ultimo biennio da 29 a 21 mila unità annue.

[illegible] raggruppa i concessionari Cee

I tremila concessionari europei della Renault saranno organizzati nell'ambito di un gruppo di interesse economico (Gie). L'iniziativa, secondo la Casa francese, è volta a difendere la sua politica di distribuzione esclusiva [illegible] selettiva, politica che rischia di essere pregiudicata dalla decisione del commissario Cee, Leon Brittan, di sopprimerla.

La Ford riduce produzione europea

La diminuita domanda internazionale sta costringendo la Ford [illegible] ridurre la produzione in Europa. A Colonia stanno per [illegible] in [illegible] integrazione gli addetti alla linea della Scorpio (per tre settimane) e della Fie[illegible] (per 7 giorni). Anche in Spagna stop alla fabbricazione della Fiesta per una settimana.

Materie plastiche un grande [illegible]

Produttori di materie plastiche, componentistica [illegible] veicoli [illegible] sono ritrovati a Venezia per Ecotech (Ecologia e tecnologia), [illegible] convention della Zanussi Componenti Plastica sulle prospettive dell'auto. La plastica dovrebbe avere un ruolo crescente nelle vetture del Duemila, piccole, leggere e comode, in grado di compiere 100 km con [illegible] litri [illegible] carburante.

Fiat, il check up ecologico gratuito

La Fiat ha deciso di prolungare di [illegible] mese, sino al 10 novembre, il Check up ecologico gratuito. L'iniziativa ha lo scopo [illegible] controllare le auto della marca Fiat [illegible] più [illegible] un [illegible] di vita per evitare che una cattiva manutenzione [illegible] causa di inquinamento.

LANCIA DEDRA.
PER PARTIRE CON NUOVE INIZIATIVE.

SCEGLIETE IL FINANZIAMENTO CHE PREFERITE:
15.000.000 IN 12 MESI A TASSO ZERO
10.000.000 IN 18 MESI A TASSO ZERO

Avete tutto il mese di ottobre per scoprire le eccezionali iniziative che i Concessionari Lancia riservano a chi desidera una Lancia Dedra. Potrete scegliere tra i favorevolissimi finanziamenti Sava per Lancia a tasso zero, la supervalutazione del vostro usato e tante altre vantaggiose iniziative. Parlatene subito con il vostro Concessionario Lancia, pronto ad offrirvi il vantaggio su misura per le vostre esigenze.

Lancia Dedra: integrale, 2000 turbo, 2.0 i.e., 2.0 automatic, 1.8 i.e., 1.6 i.e., 2.0 turbo ds. Versioni catalitiche. Diesel ecologico.

Esempio [illegible] legge 142/92). Importo da finanziare: L. 15.000.000 - Durata del finanziamento: 12 [illegible] - TAN (Tasso annuo nominale): 0% - TAEG [illegible]: 1,74%. Offerta valida solo per vetture disponibili nelle Concessionarie. [illegible] Per ulteriori indicazioni sulle altre condizioni praticate [illegible] per Lancia, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. SAVA per LANCIA

FINO AL 31 OTTOBRE DAI CONCESSIONARI LANCIA
DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

Dal classico salone francese a quello tedesco, una porta aperta verso i mercati dell'Est

Auto tra Parigi e Berlino

Lo sforzo delle Case contro la crisi

Allo show berlinese sono presenti 250 espositori di 80 Paesi in 21 padiglioni

Il Salone di Berlino (a fianco vetture in parata davanti alla porta di Brandeburgo) vorrebbe porsi in alternativa a Francoforte

A lato, la Peugeot 106 elettrica, sopra la rinnovata Lancia Thema turbo

Nel «Mondial» parigino emergono tutte le tendenze commerciali e le novità tecniche

A sinistra, [illegible] Honda Accord: adotta un motore due litri [illegible] potenza di 131 cavalli. A fianco, l'Alfa 164 Super

Accord, la [illegible] inglese

Honda presenta in Germania la berlina costruita a Swindon

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

L'autunno dell'auto si consuma tra i Saloni di Parigi [illegible] di Berlino. Ma [illegible] quello francese è, un po' pomposamente, «mondiale», lo show tedesco - pur di antiche e nobili origini - ha un'aria più casalinga. Per ora, perché i berlinesi, la cui prima rassegna motoristica risale al 1897, stanno cercando di soffiare a Francoforte il vero grande salone internazionale o, perlomeno, [illegible] sostituirlo ad anni alterni.

Ma, anche se più modesto, quello [illegible] Berlino si presenta con i tratti di [illegible] esposizione pur sempre importante, [illegible] altro per la sua collocazione geografica. Chi guarda all'Est [illegible] a un mercato che rappresenta il serbatoio del futuro non può fare a meno di venire qui.

E, in effetti, a Berlino [illegible] ritro[illegible] [illegible] Gotha dell'auto mondiale, con 250 espositori di 80 Paesi schierati [illegible] 21 padiglioni picco[illegible] e grandi per una superficie di 75 mila metri quadri. Dentro un po' [illegible] tutto, dalle auto, naturalmente, ai motocicli, dai veicoli commerciali a quelli industriali, alla componentistica. In più, per insaporire la salsa, un saloncino di vetture elettriche, una mostra di pezzi storici e di vetture adoperate da personaggi famosi, come la Porsche di James Dean e [illegible] Maggiolino di Ernst [illegible]r, il governatore alleato di Berlino che diede, nel terribile dopoguerra, il «la» alla Volkswagen.

Nessun modello nuovo, per il visitatore internazionale, salvo uno, ma di un certo peso: la Honda Accord. E' questa la berlina che la Casa giapponese ha cominciato a produrre nei giorni scorsi nello stabilimento inglese di Swindon [illegible] che, quindi, scende in campo come «europea». Per il lancio si è scomodato persino il presidente della Honda, Nobuhiko Kawamoto, che non ha mancato di sottolineare come la Accord sia stata progettata su misura per i clienti del Vecchio Continente.

I piani produttivi prevedono la costruzione a Swindon (dove finora, in un impianto adiacente, venivano fabbricati soltanto motori: 5500 nell'89, 83.000 nel '91) di 50 mila Accord nel '93. [illegible] questo modello si aggiungerà successivamente l'erede dell'attuale Concerto. A metà degli Anni Novanta dovrebbero uscire dallo stabilimento circa 100 mila auto. «Gli addetti - precisano i dirigenti della Honda - saranno duemila». Un numero incredibilmente basso.

La Accord [illegible] una berlina a tre volumi [illegible] gamma alta: quattro porte, [illegible] posti, trazione anteriore, motore [illegible] due litri con una potenza [illegible] 131 Cv. Tocca i 200 km/h e passa da zero a 100 l'ora in poco più di dieci secondi. Design gradevole, anche se in perfetto stile nippo-americano (ovvero vive il tutto tondo) e, quindi, con scarsa personalità, finizioni estremamente curate, equipaggiamento in linea con le esigenze [illegible] un'ammiraglia (paraurti ad assorbimento di energia, impianto frenante [illegible] Abs, condizionatore e così via).

Per la Honda, che l'anno scorso ha venduto in Europa 170 mila auto (68 mila in Germania), un'arma valida per migliorare le proprie posizioni nella Cee e, soprattutto, in terra tedesca: non per niente è stato scelto il Salone di Berlino per il lancio. In Italia (dove la filiale nazionale consegnerà quest'anno circa 11-12 mila macchine) [illegible] nuova Accord arriverà in maggio. Prezzi tutti da decidere, ma le varie versioni, con allestimenti più [illegible] meno lussuosi, dovrebbero costare tra i 35 [illegible] i 45 milioni. Nei programmi anche un [illegible] 2300 di 158 Cv, coupé e station wagon.

Michele Fenu

In primo piano rimane il design

L'aspetto è alla base del successo di un modello

PARIGI. Quali indicazioni di tendenza emergono dal Salone [illegible] Parigi 1992 sull'avvenire dell'automobile, dal punto di vista della meccanica, del design, della tipologia, e alla luce dei mutamenti socio-culturali degli ultimi tempi? Forse, più che di tendenze sarebbe corretto parlare di momenti di sintesi, considerando le trasformazioni intervenute negli ultimi vent'anni, cioè, grosso modo, dopo la grande crisi energetica del 1973.

Dopo quel momento nero, l'automobile è ripartita [illegible] ritmi sempre più elevati, raggiungendo progressi straordinari che l'hanno trasformata [illegible] prodotto relativamente «vecchio» in un concentrato di alta tecnologia. Soprattutto grazie all'elettronica, che con le sue numerose applicazioni ha giocato in questa evoluzione un ruolo chiave. Oggi, tanto per semplificare, anche la vettura meno costosa è infinitamente più rispettosa dell'ambiente di pochissimi anni orsono, con la sua gestione delle funzioni del motore pilotata [illegible] ordinatore e il catalizzatore.

Ma - lo vediamo su tutti o quasi i modelli più recenti - il campo [illegible] applicazione dell'elettronica si [illegible] andato estendendo a una quantità di «accessori» (ma la definizione è riduttiva) a comando elettrico, che attraverso la semplice pressione [illegible] un bottone fanno [illegible] in funzione apertura [illegible] chiusura dei cristalli, sedili, retrovisori, tetti apribili.

I microprocessori si stanno estendendo sempre più anche nel campo delle funzioni [illegible]niche [illegible] veicolo. Per esempio nelle sospensioni, dove, sulle vetture di alta gamma, garantiscono un confort un tempo inimmaginabile in tutte [illegible] [illegible]dizioni, grazie a tarature a regolazione automatica degli ammortizzatori e persino delle molle. In questo campo, le sospensioni «intelligenti», il sistema di sospensioni autolivellanti e a smorzamento controllato, vedo[illegible] la nuova Lancia Thema tra i modelli d'avanguardia.

Allo stesso modo si fa sempre più frequentemente ricorso a regolazioni antipattinamento delle ruote per tenere sotto controllo la potenza disponibile dei motori, che in qualche [illegible] appare addirittura inflazionata, non sappiamo se per richiesta dei consumatori [illegible] per scelta promozionale dei costruttori. Quanto all'Abs, oggi non [illegible] ne parla che marginalmente, tanto [illegible] ormai diffuso, [illegible] non solo sulle vetture [illegible] maggior classe e prezzo.

Il Salone di Parigi ha poi sottolineato la profonda evoluzione stilistica delle carrozzerie, evoluzione che ha una forte componente emotiva, [illegible] come tale soggetta [illegible] condizionamenti (la moda) sovente effimeri. Adesso vanno forte [illegible] linee arrotondate, magari su corpo monovolume, che hanno sul pubblico indubbia presa, come dimostra proprio alla rassegna [illegible] Parigi il successo della nuova Renault Twingo, innovatrice nella linea continua cofano-parabrezza, particolar[illegible] piacevole su auto [illegible] dimensioni ridotte, pur con qualche riserva sugli effetti delle radiazioni solari all'interno (non per nulla, in alcuni Paesi del Mezzogiorno viene proposto sulla Twingo il condizionatore come dotazione di base). Design a parte, [illegible] piccola Renault è originale anche nella definizione dei dettagli, in qualche caso per[illegible] troppo ricercati. A voler pignolleggiare, ci sarebbe [illegible] rilevare qualche piccolo neo, come l'assenza di guarnizioni antifruscio alle porte. Ma è un dettaglio.

Dunque, è di attualità la forma monovolume, che avrà fra non molto altri adepti, così come le forme fortemente tondeggianti. Le quali - assicurano alcuni designer affermati - durerà fin che durerà, perché «segna» troppo la moda. E oggi tutto si consuma a velocità vertiginosa.

Attualmente [illegible]a anche moda [illegible] disegno giapponese, specie per quanto riguarda i coupé sportivi (quelli che provengono da Tokyo e dintorni sono sempre più simili tra loro). Ma [illegible] un'influenza stilistica che ha contagiato o sta per farlo anche i Centri stile del vecchio Continente, per esempio nell'impostazione della parte anteriore delle vetture, sempre più segnata da proiettori [illegible] gruppi ottici «a mandorla», [illegible] pure grazie alle fonti di luce dell'ultima generazione, che non richiedono specchi riflettenti e vetri di grandi dimensioni.

Se ancora ce ne fosse bisogno, dal Salone [illegible] Parigi è venuta la conferma che, [illegible] l'evoluzione [illegible] e funzionale dell'automobile è apprezzata soprattutto dalla clientela più preparata, è sempre il design l'elemento vincente per catturare i favori del mercato. Insomma, prima di tutto l'apparenza.

Ferruccio Bernabò

Tanti [illegible] alla benzina

Nelle rassegne cresce lo spazio dedicato alle vetture elettriche

[illegible] Cresce ai Saloni lo spazio dedicato alle elettriche. A Parigi [illegible] esposti modelli di serie già in vendita (le Fiat Panda e Cinquecento Elettra), altri il cui arrivo [illegible] prossimo, [illegible]. [illegible] versione [illegible] batterie della Peugeot 106, le concept-cars [illegible] Case [illegible]me la Volvo e la Renault e un certo numero di minivetture a carattere più o meno artigianale. In più, una bella gamma di veicoli commerciali realizzati da Peugeot, Citroën e Renault.

Dal punto [illegible] vista dell'utente, la Peugeot 106 elettrica (ne ave[illegible] accennato in occasione del convegno tenuto a Firenze due settimane fa) appare assai interessante. Una razionale distribuzione dei vari [illegible] ingombranti) elementi del sistema elettrico ha permesso di conservare i quattro posti. La scelta della batteria al nichel-cadmio, più costosa ma più leggera di quella al piombo, contiene il peso a vuoto in 995 kg. Il motore è di un tipo semplice e ben collaudato con una potenza continuativa di 11 kW (20 quella di picco). Niente cambio.

Gli specialisti della Peugeot hanno adottato alcune finezze. Ad esempio, la frenatura elettri[illegible] «rigenerativa» quando si solleva il piede dall'acceleratore: si ha la stessa sensazione di rallentamento delle auto a benzina e, insieme, un po' di corrente torna alla batteria.

Il freno vero e proprio agisce in due tempi, prima aumentando la frenatura elettrica [illegible] poi aggiungendo quella idraulica convenzionale. Altra finezza: il raffreddamento a liquido del regolatore di potenza del motore e del convertitore che tien carica la batteria dei servizi. Questo calore può essere utilizzato per lo sbrinamento del parabrezza, evitando sprechi di energia.

I prototipi Renault Zoom e Volvo Ecc si possono considera[illegible] sonde spaziali lanciate nel futuro: stile fantasioso [illegible] parte, la Zoom propone il concetto dell'accorciamento del veicolo per meglio parcheggiare. [illegible] si tratta di verificare se il gioco (ossia il maggior costo del meccanismo) vale la candela (l'accorciamento di 35 cm). La Volvo ibrida a turbina è probabilmente [illegible] concept-car più raffinata mai presentata: [illegible] la prima volta che si usa su strada un alternatore che opera [illegible] 90 mila giri [illegible] minuto (tale è la velocità della turbina ad esso collegata).

Le minivetture elettriche [illegible] sorelle delle [illegible] a benzina, che in Francia godono di alcune facilitazioni fiscali e che possono essere condotte senza patente. [illegible]no tuttavia più care: [illegible] i modelli esposti (Orane, Spacia Electrique, Junior, Lyra e Ligier) abbiamo rilevato alcuni prezzi che vanno dai 73 mila franchi (circa 19 milioni [illegible] cambio di 260 lire per un franco) della Junior ai 100 mila (26 milioni) per la Spacia. Il grosso ostacolo all'uso dell'auto elettrica [illegible] è dunque l'autonomia, ma il prezzo.

Gianni Rogliatti

MEGA

[illegible] Francia [illegible]

PARIGI. Anche [illegible] i tempi non [illegible] molto favorevoli, nasce in Francia una nuova marca, la Mega, che ha scelto il Salone parigino per presentarsi. Tra i fondatori anche Bernard Darniche, uno dei più famosi piloti francesi di rally. La sede della Mega [illegible] trova [illegible] Aix-les-Bains. I programmi sono ambiziosi: due linee [illegible] prodotto, circa 4000 veicoli all'anno. Al top la linea «Prestige», che si [illegible]ta nel modello Track (foto), poi quella «Loisir», con due automezzi per il tempo libero, la Club e la Ranch. La Track è [illegible] enorme berlinetta [illegible] alte prestazioni [illegible] quattro posti dotata di trasmissione integrale permanente: [illegible] lunga la bellezza di m 5,075 e larga m 2,22. Pezzo forte è il motore, il 12 cilindri a [illegible] della Mercedes con una potenza di [illegible] cavalli. La velocità [illegible] volontariamente «limitata» a 250 km/h. Previsto una produzione di [illegible] pezzi annui.

Opel Ecotec

Un motore V6 supercompatto

PARIGI. Una delle novità tecnicamente più interessanti presentate al «Salon» [illegible] la Opel Vectra V6, dotata del motore tipo Ecotec-V6 di 2,5 litri. [illegible] tratta [illegible] un propulsore completamente nuovo (la sigla significa Economy consumption optimization technology). [illegible] 4 valvole per cilindro, in grado di sviluppare una potenza massima [illegible] 170 Cv [illegible] 6000 giri/minuto (coppia 23,1 kgm [illegible] 4200 giri).

L'Ecotec, realizzato in appena quattro anni nel centro tecnico di Ruesselsheim, in Germania, sarà inizialmente riservato alla versione top della Vectra. Tra le sue caratteristiche, l'adozione di un angolo più stretto [illegible] convenzionale tra le due bancate di cilindri, inclinate di 54° (contro i tradizionali 60°). Per tale ragione il gruppo è più leggero e compatto. Le mi[illegible] interne [illegible] cilindri (alesaggio/corsa 81,6x79,6 mm) hanno permesso di ottimizzare il consumo [illegible] carburante e la coppia motrice.

ROVER

La Range [illegible] elettronica

PARIGI. Tra le novità del Salone di Parigi spicca la Range Rover Vogue Lse a passo lungo (da [illegible] a 2743 mm) dotata di un motore [illegible] cilindri di 4200 cc [illegible] potenza [illegible] 202 Cv. L'ammiraglia britannica dei fuoristrada [illegible] equipaggiata con un innovativo sistema di sospensione pneumatica a controllo elettronico, che consente una scelta tra cinque diverse altezze da terra, corrispondenti a [illegible] escursione massima di regolazione pari [illegible] 130 mm. I differenti assetti sono inseribili attraverso [illegible] pulsanti (salita, blocco, discesa) posti sulla consolle vicino all'autoradio. La vettura è munita di trasmissione automatica e di impianto frenante antibloccaggio Abs, cui è collegato un sistema di trazione anch'esso regolato da [illegible] computer. La Vogue Lse, che ha interni [illegible] cuoio [illegible] un antifurto munito [illegible] comando centralizzato a distanza, sfiora i [illegible] km/h.

Zagato stile

Per il design ritorna Spada

PARIGI. In concomitanza con la rassegna della Porte [illegible] Versailles, dove l'Alfa Romeo [illegible]ne il roadster RZ, nato in collaborazione con la Zagato, la Zagato stessa ha annunciato il suo nuovo direttore del settore design. Si tratta [illegible] Ercole Spada, [illegible] anni, che proprio presso la carrozzeria milanese aveva cominciato la carriera nel 1960 come disegnatore progettista.

Spada, in questo primo periodo di lavoro presso la Zagato, aveva disegnato più di venti carrozzerie. Fra queste l'Aston Martin DB4 [illegible]TZ, le Alfa Romeo SZ, TZ1 [illegible] TZ2, le Lancia Flavia [illegible] Flaminia Sport. Successivamente [illegible] designer lombardo ha operato presso la Ford, l'Audi, la Bmw e l'Idea Institute.

«Adesso - dice Spada - posso tornare a dedicarmi alla mia prima [illegible] più grande passione, le automobili sportive, viste [illegible] interpretate, però, alla luce delle esperienze e delle conoscenze accumulate in tutti questi anni di attività».

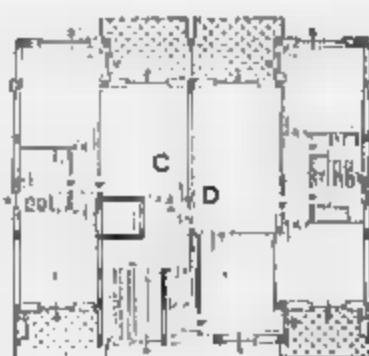
INVESTI IN PRESTIGIO E SICUREZZA

"RESIDENZA DEL PARCO" - VIA GIOVANNI SERVAIS, 27 - TORINO.

UNA SCELTA IMPORTANTE. Acquistare, oggi, una casa in città, è una scelta importante, anche difficile. I vantaggi della scelta devono essere molteplici e chiari. Bisogna ricercare il meglio pensando al futuro.
In una casa sono importanti: la qualità edilizia, la funzionalità abitativa, l'ubicazione urbana, l'estetica globale, le possibilità di parcheggio. Tutto quello, insomma, che ne **rivaluta negli anni l'investimento impiegato**, ed è al contempo motivo di gratificazione nel presente.

UNA SCELTA INTELLIGENTE. Al **27 di Via Servais, Torino,** sta nascendo un'unità residenziale pensata per soddisfare appieno queste aspettative, il suo nome è "**Residenza del Parco**". Questa è la proposta di una soluzione abitativa, con caratteristiche vincenti, per costituire oggi, come domani, una scelta oculata ed intelligente.

LE QUALITÀ, I VANTAGGI. Il nome stesso evoca un vantaggio immediatamente percepibile: vivere ad un passo dal più grande polmone verde di Torino, il **Parco Carrara**, meglio conosciuto come **La Pellerina**, il più grande parco cittadino in Europa. "**Residenza del Parco**" si presenta esternamente come un insieme di grande piacevolezza: un disegno di facciata di sobria eleganza architettonica, una scelta di materiali di assoluto pregio, giardino ampio e rigogliosamente guarnito di alberi e siepi.
All'interno, le unità abitative, progettate con criteri di moderna funzionalità, si distinguono per la cura delle finiture e gli accessori di elevato standard qualitativo.

Pianta piani tipo

■ Appartamenti con: 2 camere, cucina e bagno. Soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi.

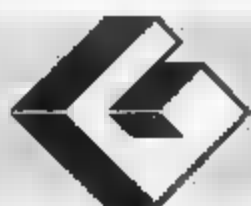
■ Appartamenti con: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi.

GLI APPARTAMENTI. Tipologie classiche di salone - 2/3 camere - cucina e doppi servizi e sei splendidi attici con ampi terrazzi panoramici, e naturalmente **box-auto.**
"**Residenza del Parco**", in virtù di un'ubicazione che la pone in prossimità di vie e corsi scorrimento veloce, consente rapidi collegamenti con il centro e la periferia cittadina.
È poi estremamente agevole, grazie all'attigua tangenziale, essere fuori città in tempi brevissimi. Scegliere bene la propria futura casa, con "**Residenza del Parco**" è oggi più facile, perché nel valore dell'acquisto c'è una qualità in più: la preziosa qualità del vivere.

IVA 4%

QUALITÀ & TECNOLOGIA

■ **PORTONCINI INGRESSO** alloggi blindati, con serrature di sicurezza.
■ **VETRI ISOLANTI** a doppio cristallo float con telaio a sistema anti-umidità.
■ **PAVIMENTI** bagni e cucine in ceramica monocottura.
■ **PAVIMENTI** camere realizzati in parquet.
■ **APPARECCHI** manovra elettrica LIVING-TICINO.
■ **IMPIANTO TERMICO** individuale gas, con caldaietta FERRONI NOUVELLE ELITE 420, con timer per l'accensione programmata dell'impianto.
■ **SANITARI** IDEAL STANDARD, lavabi a colonna con miscelatori monocomando, rubinetterie in ottone cromato.
■ **ATTACCHI** per lavatrice lavastoviglie in bagni e cucine.
■ **PREDISPOSIZIONE** spine presa telefonica in soggiorni e camere da letto.
■ **PREDISPOSIZIONE** impianto allarme con 6 punti di uscita.
■ **VIDEOCITOFONO** con apriporta.
■ **PRESE** di ricezione Tv disposte in soggiorni, cucine, camere da letto. Impianto TV con antenna centralizzata.
■ **IMPIANTO** di ventilazione forzata, in bagni ciechi e disimpegni.
■ **APERTURA** telecomandata dei passaggi carrai.
■ **IMPIANTO** d'irrigazione giardino, automatica a pioggio con ugelli a scomparsa.

... LOCO

GEDIM srl
GENERALE DIFFUSIONE IMMOBILIARE

TORINO, Via Viotti, 4
Tel. 011/5627566

camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via [illegible] De [illegible] 13
PUNTO VENDITA n° 2
[illegible] 1

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
[illegible] Montecuccoli [illegible]
Tel. 561.38.38 - 561.10.20

La dc non si presenta al vertice con le sinistre

Pds, psi e psdi «Ora il programma lo facciamo noi»

Francesco Bruno, segretario cittadino della dc e Sergio Chiamparino, segretario provinciale del pds

La falsa partenza del governissimo

Il governissimo parte [illegible] folle. Alle 18,30, [illegible] per un'ora e mezzo la delegazione dc chiamata a confrontarsi sui programmi, socialisti, pidiessini e socialdemocratici hanno abbandonato la sala giunta. Breve riunione e comunicato che esprime «viva preoccupazione per l'atteggiamento democristiano» e soprattutto annuncia: adesso il programma lo facciamo noi, quindi lo sottoporremo ai laici, ai verdi e, naturalmente, allo scudocrociato. Intanto, il sindaco Cattaneo fa sapere che le sue proposte possono ancora essere spunto di discussione.

Si riparte da zero? «Speriamo si tratti di un incidente di percorso - dicono i segretari socialisti Amato e Tigani -. Ma sia chiaro: i democristiani devono comportarsi da persone responsabili». «Una figuraccia. E adesso vallo a spiegare che si tratta di un errore, che dietro non c'è nessun disegno» ammette il segretario cittadino dc Francesco Bruno.

Bruno intende dire che le divisioni interne al [illegible] partito non avrebbero impedito la presenza [illegible] primo vertice ufficiale post-crisi. Ma che queste divisioni esistano è un fatto: il capogruppo Giovanni Porcellana le ha ribadite ieri mattina, al termine di un incontro tra il partito e i sindacalisti Cisl. «Diciamo di volere i laici ma stiamo facendo in modo di tenerli fuori». Posizione non isolata: contro un governo senza pri e pli si sono già espressi il Terzo polo di Picchioni e gli scalfariani Vietti e Guazzone, [illegible] forti perplessità si notano tra gli uomini più vicini a Silvio Lega, cioè Zanetta e Deorsola.

Facciamo i conti nella delegazione dc. Bruno era presente, Porcellana assente. Zanetta è giunto troppo tardi («impegni di lavoro, avevo avvertito tutti»). E il vicesindaco Pizzetti? Era chiuso nel suo ufficio, al secondo piano. Perché non è salito? «Attendevo Zanetta, mi pareva giusto lavorare con entrambi i segretari».

Come è finita lo sappiamo. Adesso vediamo come «sarebbe finita» se i dc si fossero seduti al tavolo della trattativa. La parola a Bruno: «Non siamo ancora pronti a discutere il programma punto per punto. Potevamo soltanto affrontare i grandi temi, [illegible] in linea generale». Le sinistre erano sull'altra sponda, pronte a discutere nel dettaglio i documenti già elaborati da gruppi consiliari e segreterie. Insomma, probabilmente ci si sarebbe comunque trovati di fronte [illegible] un impasse.

E adesso? «Trattative a tutto campo» annunciano per il pds Chiamparino e Carpanini. Porte aperte ai laici? «Non le abbiamo mai chiuse». Alle 21 si riuniscono [illegible] psi, pds e psdi. Democristiani nell'angolo dei cattivi. Almeno per un giorno.

Giampiero Paviolo

Una brutta figura e anche un errore

AVEVAMO intenzione di cominciare il totosindaco - il democristiano Pizzetti? Il socialista Marzano? - invece cominciamo con il totogiunta: come sarà? Ci sarà? Una volta aperta male la crisi diventa difficile ricuperare la situazione. I socialisti si presentano sufficientemente uniti, il pds riesce a non tener conto dei dissensi della base, il psdi è rappresentato da un solo uomo e quanto va bene a lui [illegible] bene al partito. Ma la democrazia cristiana - tra i partiti che si propongono di formare la nuova maggioranza - si dimostra incerta perché lacerata sulle possibili soluzioni. Repubblicani e liberali stanno a vedere: se una tentazione i liberali avevano di entrare in una giunta allargata, ora si convincono che è meglio accantonarla.

La dc di Torino non ha ancora capito che tira un'aria nuova a Roma. Le correnti anziché litigare - o discutere, se dispiace meno - nell'interno del partito e poi concordare una comune linea di condotta da presentare all'esterno, manifestano le loro divergenze in pubblico. E' una trasparenza che la gente non capisce, anche perché conduce alla paralisi del partito e ritarda la soluzione per dare una guida al Comune. Gli antichi dicevano che quos deus vult perdere dementat.

La dc si è lasciata sottrarre l'iniziativa: psi e pds sono stati pronti a appropriarsene. Sarebbe una grande sorpresa se la giunta nascesse senza democristiani? I numeri ci sono e passerebbe come giunta di necessità per una Torino che non può attendere. Ma nessuno si sente di escludere un commissario e le elezioni anticipate. La dc, più che una figura poco comprensibile, ha compiuto un errore.

Venaria, sconvolgente confessione dell'amico di Patrizia

«Soffriva, l'ho uccisa»

Il racconto del tossicodipendente al magistrato «Piangeva perché non m'aveva salvato dalla droga»

«Patrizia ha pianto tutto il giorno perché [illegible] era riuscita a salvarmi dalla droga, continuando a ripetere che [illegible] facevo soffrire troppo e che non voleva più saperne di me. A [illegible] certo punto [illegible] ho capito più nulla, ricordo solo di aver detto: "Visto che stai così male per [illegible], ti faccio smettere di soffrire". E l'ho accoltellata».

Questa la prima confessione di una persona allucinata, costellata da incertezze e confusione, che Enrico Cappellino, 32 anni fra pochi giorni, [illegible] fatto al magistrato Luigi Marini la [illegible] stessa in cui ha ucciso l'amica Patrizia Piva di 36 anni. Un racconto che ripeteva a grandi linee quanto aveva detto poche [illegible] prima il giovane alla madre Ida Bor, al rientro a casa sua, al sesto piano di via Sospello 173/4, a Torino. «Ho fatto una [illegible] [illegible] renda: ho accoltellato Patrizia». Tutto vero purtroppo quello che poteva sembrare in [illegible] primo momento il racconto delirante di un tossicomane in preda agli effetti dell'eroina.

Erano le 20, Patrizia in quel momento era riversa senza vita [illegible] una sedia dell'alloggio ammobiliato dove viveva da alcuni mesi, in corso Matteotti 55/C a Venaria. La testa all'indietro, nello sguardo fisso ancora lo stupore di un gesto che mai si sarebbe aspettata. Enrico, il [illegible] ultimo disperato amore, l'aveva accoltellata alla schiena con [illegible] coltellaccio da cucina. La morte della giovane dev'essere stata istantanea. Nessuno degli inquilini di corso Matteotti ricorda di aver sentito urlare o litigare.

Stamane il professor Vittorio Griva dell'istituto di Scienze Forensi terminerà l'autopsia, quindi il giudice per le indagini preliminari Sebastiano Sorbello sentirà il giovane che sarà assistito dagli avvocati Giorgio [illegible] Andrea Del Grosso. I genitori della ragazza, che si sono costituiti parte civile, sono invece assistiti dall'avvocato Liliana Longhetto. «Una ragazza oltre modo sfortunata - racconta il legale - e con un cuore troppo grande. Proprio in questi giorni si era offerta per avere in affidamento un figlio, malato, di sua zia, nel caso fosse rimasto improvvisamente solo. Anche [illegible]n il suo precedente fidanzato, più vecchio di lei di dieci [illegible] anni e che è in ospedale con seri problemi di salute, Patrizia si era prodigata allo stremo delle sue possibilità. Poi lui si era messo volontariamente da parte, raccomandandosi però proprio [illegible] Enrico: "Mi raccomando, comportati bene. Patrizia è una brava ragazza". Quando l'ho incontrata ho chiesto se stava [illegible] bene con questo nuovo amore. Mi aveva detto sì, ma ora è certo: le è mancato il coraggio di dirmi che stava conducendo un'altra lotta perdente».

Ivano Barbiero

Enrico Cappellino ha confessato di aver ucciso a coltellate Patrizia Piva

La Sitaf risponde alle polemiche sulla Torino-Bardonecchia

«Autostrada senza sorprese»

Costi elevati? «Spesi 36 miliardi a km contro i 60 della Messina-Palermo» Opere in ritardo? «La Susa-Deveys sarà aperta il 5 dicembre, in anticipo»

La Torino-Bardonecchia non è la più cara autostrada d'Italia, né per costo di costruzione, né per pedaggio. Lo afferma l'amministratore delegato della Sitaf, Franco Froio, rispondendo [illegible] una polemica che da sempre alimenta tensioni e chiacchiere su una strada che ha incontrato mille difficoltà nella progettazione e nella realizzazione.

Dice Froio: «Nessun "imprevisto" nell'autostrada: i tronchi della bassa Valle [illegible] stati aperti il 26 giugno con anticipo [illegible] 65 giorni rispetto alle scadenze previste per i lavori delle Colombiadi. Per la Susa-Deveys gli atti sottoscritti con l'Anas prevedevano l'ultimazione degli ultimi lotti nell'aprile '93 e invece riusciremo ad aprire al traffico la strada il prossimo 5 dicembre, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Merloni che è già stato invitato».

Sui costi di costruzione nessuna sorpresa: «Corrispondono alle incidenze di spesa correnti per opere di questo tipo in Italia e in Europa» osserva Froio. Dice che i 36 miliardi a km del Fréjus sono ben lontani dai 60 a km della Messina-Palermo: «Le montagne attraversate in Sicilia sono del medesimo tipo delle nostre». Meglio ancora il confronto con la Firenze-Bologna, recentemente approvata dall'Anas: oltre [illegible] mila miliardi per 56 km, vale a dire quasi 87 miliardi a km.

Alla Sitaf sottolineano che la realizzazione dell'autostrada [illegible] stata subordinata dalla Regione Piemonte all'esecuzione di una serie di opere mirate all'attenuazione dell'impatto ambientale [illegible] della tutela del territorio. Due convenzioni, [illegible] con la Regione e una col ministero dei Beni culturali e ambientali hanno imposto interventi dei più diversi tipi: «Così - ancora Froio - abbiamo messo i dispositivi anti-inquinamento da rumore, le barriere insonorizzate, gli impianti di depurazione delle acque che scorrono sulla piattaforma stradale, potenzialmente inquinabili da eventuali sversamenti di liquidi trasportati. Abbiamo sistemato frane instabili e siamo stati costretti a maggiori [illegible] di trasporto dei materiali terrosi dalle gallerie dell'alta V[illegible] per evitare l'apertura di cave di prelievo in bassa Valle».

Due parole anche sugli enormi «guard-rail», costati 7 miliardi a km: «Sono qualcosa di più, sono "barriere di protezione marginale a sicurezza totale", cioè sopportano l'impatto di un Tir da 40 tonnellate e so[illegible] le uniche in regola in Italia con la nuova normativa».

Un'ultima considerazione: le tariffe. «Approvate da tutti i ministeri competenti sono dello stesso ordine di quelle praticate per l'Autostrada dei fiori, dove nessuno si è mai sognato di contestarle: né sindaci né, tanto meno, utenti. Che, in parte, sono gli stessi dell'autostrada del Fréjus».

Gianni Bisio

Per i diritti umani

Campagna di Amnesty all'Università

Amnesty International ha aperto presso la Biblioteca Gioele Solari dell'Università (a Palazzo Nuovo) una campagna contro le violazioni dei diritti umani nei confronti delle popolazioni indigene americane. L'avvio della campagna - che coincide con il 500° anniversario dell'arrivo degli europei nel continente americano - è legato all'uscita del rapporto «Indigeni», edito dalle Edizioni Sonda.

Amnesty chiederà a tutti i governi americani di rivedere la legislazione sui diritti delle popolazioni indigene, di aprire inchieste sulle violazioni dei diritti umani, di processarne i responsabili e [illegible] trovare giuste soluzioni ai problemi legati al possesso della terra, che offro[illegible] il pretesto per commettere gravi abusi.

«Episodi del genere - ha detto Giangi Pace, consigliere nazionale di Amnesty - si sono verifi[illegible]i in Brasile, Cile, Honduras, Venezuela e Canada. L'umanità [illegible] può dimenticare».

Il Museo d'arte antica, chiuso fino al 1996 per lavori, diventa caposcuola con i suoi atelier di restauro

«Imballato» da fare invidia

Palazzo Madama citato come esempio europeo

Palazzo Madama, chiuso per restauri con le sue preziose collezioni civiche fino al 1996, è «imballato» talmente bene, [illegible] containers di massima sicurezza e tecnologie di tale livello da essere diventato un «esempio che fa scuola in tutta Europa», citato in seminari internazionali, su testi e videotape specializzati in conservazione d'opere d'arte.

L'incendio che un mese fa ha minacciato il museo aveva poche possibilità [illegible] far danni. I 28 mila pezzi della raccolta sono sistemati in modo da sfidare ladri, fiamme e secoli. Un lotto di 961 opere di pittura, scultura e grafica è in un caveau climatizzato della Crt. Una scelta di dipinti e sculture è alla Galleria Sabauda. Ma è la sistemazione delle rimanenti 17 mila opere che ha meritato il consenso internazionale.

Già 14 mila sono [illegible] messe in [illegible] contenitori creati apposta per Palazzo Madama: 4 sono nel salone Acaja al piano terra e il quinto, un gigante di 716 metri cubi, è nel salone del Senato, al primo piano. Muniti di impianti di controllo del microclima e di allarme anti-intrusione, sono dotati di speciali «nasi-sensori», identici a quelli che in tutto l'edificio annusano l'aria. Al minimo odor di fumo l'ambiente viene saturato da gas Halon: brucia l'ossigeno e soffoca le fiamme sul nascere. Per custodire pergamene e tessuti millenari [illegible] usate scatole [illegible] speciale cartone «non acido». Tutto è posto in modo da permettere rapide ispezioni. Perché il museo non [illegible] ibernato, ma cantiere vivace, che ha già accumulato più di 20 mila ore di restauro.

La direttrice Silvana Pettenati [illegible] soddisfatta: «Siano sereni anche coloro che si preoccupano per la nostra protratta chiusura. Stiamo facendo lavori di fondo che fra pochi anni offriranno [illegible] Torino un museo d'avanguardia». I soldi ci sono: 10 miliardi offerti dalla Cassa di Risparmio di Torino e quasi altrettanti stanziati dal Comune. Permettono di riordinare il palazzo dalle cantine alle collezioni. Sono appena stati ultimati gli impianti della centrale termica, realizzati in un bunker sotterraneo sotto il monumento al Duca d'Aosta, dopo scavi archeologici «fatti quasi [illegible] mano», che hanno rivelato tracce di un sepolcreto medievale. Ora fino al 1994 si provvederà a nuovi impianti elettrici e di [illegible] condizionata. Tutto passerà lungo le antiche condutture dei camini, rintracciati con son[illegible]ggi uno per uno.

L'occasione ha permesso di riesplorare ogni deposito. S'è trovato di tutto: vecchie vetrine, pannelli, persino quintali di sacchi di sabbia (riparavano il rifugio antiaereo scavato sotto il palazzo durante l'ultima guerra. C'è stata anche una sorpresa: un'antica canoa amerinda, nascosta e dimenticata [illegible] 1935 [illegible] magazzini juvarriani.

Ogni collezione verrà restaurata. Sono giunti da Ravenna esperti mosaicisti. Hanno staccato i mosaici del XII secolo del Duomo di Torino qui conservati. Ora sono in speciali cassoni. Più di 20 atelier formano «l'officina del castello». S'occupa di argenti, porcellane, tapezzerie, statuaria, legni. In questi giorni è il turno di preziose vetrate, ripulite e risistemate nel loro piombi [illegible] attenzione chirurgica.

[illegible] Lupo

Containers di massima sicurezza progettati apposta e una vera e propria officina di restauro

RAO
DAL 1956
ABBIGLIAMENTO MASCHILE
COMUNICATO
La RAO smentisce categoricamente le voci circolate insistentemente circa l'intenzione di inserire nel redditometro, tra gli indicatori di capacità contributiva, anche il possesso di camicie RAO. Gli esperti ministeriali, infatti, nel determinare il coefficiente da attribuire, hanno stabilito che le camicie RAO, avendo in dotazione il collo e i polsi di ricambio, durano almeno il doppio delle altre. Il loro possesso, pertanto, non è indice di ricchezza, ma di buon gusto e di corretto risparmio.
A TORINO:
Via Andrea Doria, [illegible] | Via Cavour, 6

Arriva [illegible] Torino l'inchiesta Mani pulite

«Ho dato tangenti anche in Piemonte»

Il procuratore aggiunto di Torino **Marcello Maddalena** (a sinistra) esaminerà i fascicoli con le confessioni al giudice [illegible] Milano **Antonio [illegible] Pietro**

«Mani pulite» anche a Torino: un filone dell'inchiesta milanese sulle tangenti è approdato agli uffici di via Tasso, Procura della Repubblica. [illegible]hi giorni fa da Milano sono arrivati alcuni fascicoli che ora sono al vaglio dei magistrati del pool per i reati [illegible] la pubblica amministrazione. Si tratta di elementi concreti: deposizioni e ammissioni di personaggi coinvolti nell'inchiesta milanese. Un materiale corposo che segue [illegible] qualche settimana la prima documentazione inviata a Torino da Milano, [illegible] l'elenco delle società coinvolte nello scandalo tangenti che hanno vinto grossi appalti anche [illegible] Torino e in Piemonte.

Ma ora c'è di più. Quattro magistrati, sotto la supervisione del procuratore aggiunto Marcello Maddalena, stanno esaminando alcuni nuovi faldoni che il giudice Antonio Di Pietro ha inviato la settimana scorsa ai colleghi torinesi. Dentro ci sono tutti i riferimenti precisi a Torino e [illegible] Piemonte emersi durante [illegible] indagini sulle tangenti pagate a Milano.

Quali segreti sono contenuti nei fascicoli «torinesi»? In Procura nessuno vuole parlare. Le indagini, appena [illegible] si preannunciano estremamente delicate e nessuno dei magistrati interpellati intende rilasciare dichiarazioni. Ma l'inchiesta è ufficialmente aperta.

Le uniche ammissioni provengono dal procuratore aggiunto Francesco Marzachì. Sabato scorso ha confermato l'arrivo dei elenchi delle ditte: «Sono elementi da controllare. Se [illegible] occuperà [illegible] pool per i reati contro la pubblica [illegible]. Un settore che all'occorrenza potremmo anche rinforzare». Così è successo. Quattro giorni fa i sostituti procuratori Antonio Patrono e Giuseppe Ferrando hanno traslocato dal quarto al primo piano, affiancando i colleghi Elena Daloiso, Andrea Bascheri, Francesco Fassio [illegible] Vittorio Corsi (il pm che sta indagando sullo scandalo tangenti nelle Usl torinesi).

Sono i primi segnali dell'inizio dell'attività investigativa. Sui tavoli dei magistrati coordinati dal dottor Maddalena ci sono [illegible] le deposizioni [illegible] almeno una dozzina di imprenditori e responsabili di società coinvolte nello scandalo milanese. Sono persone che davanti ai giudici Di Pietro, Colombo e Davigo hanno ammesso: «Ho pagato tangenti anche in Piemonte». I magistrati milanesi non hanno chiesto di più, non sono scesi nei particolari. Questo compito tocca ora ai colleghi di Torino. Il dottor Maddalena [illegible] il suo pool dovranno ora vagliare quelle dichiarazioni, sentire chi le ha rilasciate per approfondirle ed emettere i necessari provvedimenti. Una [illegible] è certa: tutte le dichiarazioni [illegible] riferiscono a grandi opere pubbliche realizzate [illegible] Torino e in provincia negli ultimi [illegible] anni. Nel mirino sono i settori dei trasporti e viabilità.

Nino Pietropinto

Il cardinale Saldarini ha incontrato i vertici del sindacato

«Perseguite [illegible] giustizia»

L'udienza chiesta da Cgil, Cisl, Uil: «La legge ignora i diritti dei lavoratori» Solidarietà e sacrifici di tutti per vincere la crisi morale ed economica

Per la prima volta udienza a Cgil, Cisl e Uil del cardinale **Giovanni Saldarini**

Cardinale Saldarini [illegible] sindacato confederale di fronte ieri mattina per la prima volta, assai preoccupati l'uno dalla grave crisi morale, l'altro da quella economica, altrettanto devastante. L'udienza [illegible] stata chiesta da Emanuele Persio, segretario responsabile della Cgil torinese, Tom Dealessandri (Cisl) e Amedeo Croce (Uil) in occasione dello sciopero generale, nell'ambito di una serie di incontri con le autorità - parlamentari, assessori e consiglieri regionali, prefetto - p[illegible] spiegare i propri obiettivi e la piattaforma [illegible] [illegible] punto per raggiungerli.

Premette Tom Dealessandri: «Siamo ben consci che l'arcivescovo non è una controparte, ma il dialogo aperto darà buoni frutti». Dice: «Abbiamo spiegato che il fronte aperto con il Governo non vuole essere una battaglia di rifiuto. Noi chiedia[illegible] modifiche alle leggi perché [illegible] siamo resi conto che vengono ignorati i diritti essenziali dei lavoratori mentre non ci viene data alcuna garanzia per l'occupazione e non tutti [illegible] chiamati a contribuire».

Il cardinale ha ascoltato [illegible] attenzione le ragioni dei suoi interlocutori, ponendo domande [illegible] alcuni argomenti, «Il sindacato tiene?», «Quali sono i possibili sbocchi per la vostra protesta?», «La vostra posizione è unitaria?», «I lavoratori comprendono le difficoltà vere di questo periodo?». Amedeo Croce: «Da laico, non oso dire non credente, [illegible] rimasto colpito dalla statura morale del personaggio, dalla sua buona [illegible]scenza dei problemi». Croce ricorda gli incontri con i predecessori del cardinale Saldarini: «Dialogo aperto con il cardinale Pellegrino, più complicato incontrare il cardinale Ballestrero».

L'arcivescovo ha risposto che occorre avere il coraggio di sostenere la solidarietà, di cerca[illegible] l'unità dei lavoratori, di non farsi carico di interessi esclusivi, bensì [illegible] operare per l'interesse generale. Tutti devono fare i sacrifici che il momento richiede affinché tutti [illegible] traggano beneficio. Infine, occorre insistere perché dalla manovra siano eliminate le ingiustizie.

Il leader Uil: «L'arcivescovo [illegible] è soffermato in particolare sui temi della giustizia e dell'equità fiscale, perché della crisi ognuno deve portare pesi uguali a seconda delle proprie possibilità». Aggiunge Emanuele Persio: «Dalla Chiesa abbiamo colto [illegible] solidarietà alle esigenze [illegible] lavoratori e dei pensionati, siamo stati incoraggiati nelle iniziative di tutela a favore dei più deboli e nell'interesse generale del Paese».

Carlo Novara

Stamattina alle 7,30 incomincia l'operazione di recupero

Nella cartina la zona interessata attorno alla scuola di via Bertola 53: il traffico è deviato, sarà spostato anche il mercato di corso Palestro

Oltre 130 persone dovranno lasciare case e negozi intorno all'Oftalmico

C'è [illegible] bomba, si sgombera

Un quartiere si ferma per 7 ore

L'ordigno inglese pesa circa 200 kg: dal suo balcone lo indica l'ex capitano di artiglieria **Filiberto Berta** (qui a fianco)

L'orologio a pendolo al fondo del corridoio ieri batteva le 15 in punto quando i vigili urbani hanno suonato alla porta di Filiberto Berta, classe 1893. Ex capitano di artiglieria, due guerre mondiali sulle spalle, Berta abita al sesto piano di via Bertola 51, davanti al cortile degli Artigianelli dove l'altro giorno, durante lavori di scavo, è affiorata una bomba d'aereo.

«Signor Berta, deve firmare qui, è una notifica del signor prefetto. Domattina si cercherà [illegible] togliere quella benedetta bomba [illegible] lei, tutti qui attorno dovrete sgomberare la casa alle otto». Filiberto Berta ha scosso la testa: «Quante storie».

Quell'ordigno, circa 100 chili [illegible] esplosivo, questa mattina verrà rimosso. Sentito il parere di tecnici, periti, artificieri e militari, il prefetto Lessona ha ordinato «cautelativamente» lo sgombero di 4 palazzi (46 famiglie, 130 persone, una delle quali, malata, deve sottoporsi [illegible] dialisi), del Collegio degli Artigianelli (300 ragazzi e i religiosi), di tre negozi (un maglificio, uno di sanitari, [illegible] sartoria), un teatro (Juvarra), gli ex uffici Enpas ora sede dell'Usl 1-23 (tre piani, 60 dipendenti) e di un'ala dell'Oftalmico [illegible] ricoverati).

Oggi, dalle 8, in un raggio di trecento metri, la vita si fermerà. Per sei-sette ore: il tempo previsto per la bonifica. La zona compresa tra via Bertola, via Manzoni, via Juvarra e corso Palestro sarà deserta. Bloccata [illegible] circolazione, [illegible] piedi e in [illegible]. Anche parte del mercato di corso Palestro (gli ultimi due isolati, verso via Cernaia) sarà spostato oltre via Garibaldi.

Per fronteggiare questo disagio, una mobilitazione che interesserà quasi 800 persone, Comune e Protezione civile hanno allestito nella scuola media Monti (via Perrone 7/bis), «locali di ricovero» per i senza tetto. E presso tre self service (via Berchet 27/25, via Arsenale 27/26 e via dei Quartieri 2) «punti ristoro» dove gli sfollati potranno consumare [illegible] pasto.

Disagi anche per i 140 ricoverati e i 70 dipendenti dell'ospedale Oftalmico. Nel tratto che deve essere sgomberato, quello che si affaccia su via Manzoni, ci sono le cucine e la mensa: og[illegible] ammalati e personale mangeranno panini. Il vicedirettore sanitario, Manlio Accornero, tranquillizza: «Andrà bene, abbiamo già predisposto tutto». In quell'ala c'è anche l'ambulatorio, la degenza della clinica oculistica dell'università (direttore Bruno Boles Carenini) e una sala operatoria. Oggi quei quattro piani saranno chiusi.

L'ex capitano di artiglieria Filiberto Berta, 99 anni appena compiuti, sorride: [illegible] non ho paura, ho visto decine di ordigni [illegible] granate. Che farò domattina? Mi verrà a prendere una nipote». Guarda la bomba dal balcone: «Mi auguro che non decidano [illegible] disinnescare qui, potrebbe essere un errore. Meglio portarla via, [illegible] com'è».

Sorride, [illegible] [illegible] riesce [illegible] nascondere la sua rabbia, Olga Rossi, 71 anni. Abita al 49 [illegible] via Bertola, terzo piano. La bomba è lì, davanti alla sua finestra, affiora [illegible] terriccio, rimosso dalla ruspa che scavava nel cortile del Collegio. «In questi giorni [illegible] problemi ne ho già fin sopra i capelli. Ho la casa smontata: oggi, dopo mesi di attesa, dovevano venire parchettisti e decoratori. Quella bomba non ci voleva».

Pochi [illegible] ricordano di lei. Era «Olga la cioccolataia». Per 52 anni ha gestito «Il bicerin», quel piccolo bar che c'è [illegible] piazza della Consolata, tavoli rotondi [illegible] marmo, dove si sedeva pure il conte Camillo Benso di Cavour [illegible] bersi appunto un «bicerin», cioccolato fumante. Lei ricorda quando quell'ordigno fu lanciato, [illegible] notte del '43, da un bombardiere inglese, assieme a tanti altri. Un grappolo di bombe che, quella notte, causarono molte rovine nel quartiere a pochi passi [illegible] via Cernaia.

E quel bombardamento lo ricorda anche fratel Anselmo Querio, 82 anni, il «decano» degli Artigianelli: «Furono lanciati spezzoni incendiari e alcune bombe, [illegible] via Bertola e nel cortile della villa che davanti noi». Quella villa ora non c'è più, abbattuta vent'anni fa per costrui[illegible] palazzi. «Allora nel nostro cortile c'era una tettoia: rimase danneggiata, ma nessuno si [illegible] corse di quella bomba, sprofondata nel terreno, tra le [illegible]

L'ordigno è comparso mentre si scavava per costruire un [illegible]rage. [illegible] a qualcuno ha fatto ricordare una drammatica notte.

Ezio Mascarino

[illegible] GLI ARTIFIC[illegible]

«Un disinnesco delicato»

E' un'operazione estremamente delicata rendere inoffensiva la bomba d'aereo rinvenuta durante gli scavi in via Bertola. Anche se non c'è concordia sui dati tecnici - i carabinieri parlano di un ordigno di fabbricazione inglese da 470 libbre (210 kg, circa la metà di esplosivo) dotato ancora di spoletta interna - quel che è certo è il suo potenziale pericolo, anche a tanti anni di distanza dalla sua fabbricazione, per l'instabilità dell'esplosivo. Gli artificieri in linea di massima dovranno stabilire con precisione [illegible] condizioni in cui si trova la bomba e, se possibile, il motivo per il quale non è esplosa. Sulla base di questi dati stabiliranno come agire. Potrebbero tentare di rimuovere la spoletta con uno degli appositi «estrattori» di cui dispongono e successivamente [illegible] neutralizzare l'innesco. Oppure - e questa potrebbe essere la soluzione più p[illegible]babile - potrebbero perforare l'involucro di metallo: poi, con l'introduzione di acqua o di solventi appositi, liquefare l'esplosivo in esso racchiuso (dovrebbe trattarsi di tritolo o pentrite) e farlo uscire all'esterno ormai inerte. In ogni caso sarà un'operazione lunga e con una buona dose di pericolo per gli artificieri. [g. b.]

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 15 Ottobre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità variabile con ampie schiarite. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità. Temperatura [illegible] Venti moderati da Nord-Ovest [illegible] buona con relative [illegible] dopo [illegible]

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	15,0
MINIMA	9,6
MEDIA	11,9

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA	13,1	MINIMA	11,0

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	14,6	MINIMA	[illegible]
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa
UMIDITA' (ore 20)			63%

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	253,9 mm
Media (1961-1990)	99,7
Totale di questo anno	998,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 45 minuti; tramonta alle ore [illegible] e 44 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 44 minuti; cala domani alle ore 11 e 47 [illegible]

Primo quarto 3 ottobre ore 15
Luna piena 11 ottobre ore 19
Ultimo quarto [illegible] ottobre ore [illegible]
Luna nuova 26 [illegible] [illegible] 21

MERCURIO: [illegible] nella parte occiden[illegible] della costellazione della Bilancia.

VENERE: si avvicina alla Terra, dalla quale [illegible]

MARTE: il suo disco appare grande [illegible] una [illegible] 600 metri.

GIOVE: sorge proprio esattamente in direzione [illegible] prima del Sole.

SATURNO: leggermente meno luminoso della [illegible]

IL [illegible] in questi giorni il Sole si trova nella costellazione della Vergine (segno della Bilancia).

Specchio dei tempi

«Per la casa, a Torino, non si [illegible] fatti gli stessi sacrifici di Palermo?» - «Orario invernale, [illegible] treno va più adagio» - «Sono un evasore, [illegible] [illegible] prendo residenza a Montecarlo» - Piccolo miracolo a Rivoli

Una lettrice ci scrive:

«Ecco alcuni esempi dell'equità fiscale italiana. Alloggio in Torino, zona censuaria 1 (centro), cat. A/3, classe 4, vani 4,5, alloggio abitato dal proprietario (franchigia [illegible] milioni), Isi da pagare L. 201.500. Alloggio con le stesse caratteristiche in Palermo, Isi da pagare L. 0. Quanto sopra in quanto a Torino la zona censuaria 1 (centro), [illegible]. A/3, classe 4, vani 4,5, paga L. 335.000 al vano mentre a Palermo paga 84.000 lire [illegible] vano. Facciamo un giretto per l'Italia e vediamo che lo stesso alloggio a Milano pagherà 430.000 [illegible] vano, [illegible] Genova 325.000 a Bologna 490.000, a Livorno 150.000, a Pisa 200.000, a Perugia 146.000, a L'Aquila 200.000, a Cagliari 225.000, a Bari 320.000, a Trapani 115.000, a Messina 125.000, [illegible] Palermo 84.000 a [illegible] Roma non esiste la cat. A/3 nella zona censuaria 1.

«Sembra a questo punto che l'Italia non sia tutta uguale, certo anche nella stessa categoria catastale (A/3 = abitazioni di tipo economico) [illegible] possono essere case più o meno belle ma passare dalle 335.000 di Torino o dalle 430.000 di Milano alle 84.000 di Palermo mi sembra veramente esagerato!

«Facendo [illegible] riscontro con altre città (vedi esempi) ancora una volta risultano penalizzati il Centro [illegible] il Nord; è possibile sia sempre la [illegible] storia?

«Forse che a Torino non si sono fatti gli stessi sacrifici fatti a Palermo, non si [illegible] pagati mutui o ipoteche per poter avere un tetto sopra la testa?

«Faccio anche presente che, sempre a Palermo, la categoria A/1 (abitazioni di tipo signorile) classe 3 paga L. 210.000 a vano, classe 4 L. 246.000 mentre a Torino la classe [illegible] paga L. 925.000, la classe [illegible] L. 1.080.000 sempre zona censuaria 1 cioè centro città».

Fiorella Graglia

Un lettore ci scrive:

«Ma cosa succede alle nostre Ferrovie? Mercoledì [illegible] settembre non erano ancora disponibili i nuovi orari in vigore da domenica 27-9 pubblicati da "Il treno" (lo erano in compenso da parecchi giorni quelli editi dai privati). Linea Bologna-Torino (non proprio le ultime città italiane, anche se per le FS esistono solo Milano e Roma). Treno n. 2024 - Orario estivo: parte da Bologna alle 11,38, arriva [illegible] Torino alle 16,17. Orario invernale: parte da Bologna alle 11,07, arriva a Torino alle 16,07. Maggior tempo di percorrenza (km 335) 21 minuti».

Gian Nicola Versino

Un lettore ci scrive:

«Chi vi scrive è un piccolo, anzi, molto piccolo, evasore fiscale, non pentito, bensì perseverante (non ho mai pagato il canone di un televisore regalatomi per il mio matrimonio e non ho mai dichiarato un immobile, rustico, pressoché decadente, lasciatomi in eredità dai miei genitori).

«Non sono pentito e, Dio [illegible] perdoni se [illegible] dico, [illegible] credo [illegible] finire tra le fiamme eterne, perché, essendo lavoratore dipendente con uno stipendio di 1.650.000 lire al mese, per po[illegible] fare fronte a spese consistenti come l'affitto (650.000 lire mensili) di [illegible] alloggio [illegible] 60 mq e poter sostenere l'alto costo della vita che regna dalle mie parti, la Brianza, mi trovo costretto ad evadere!!!

«Come me sono tanti i potenziali candidati all'inferno, ma sono sicuro che il buon Dio, non i "dotti" della Chiesa, giustificatori morali delle malefatte [illegible] Amato e Goria, sa bene che non lo facciamo per farci beffe dello Stato nel quale viviamo, [illegible] quale da noi avrà sempre e comunque tutti i soldi che vuole, per coprire [illegible] disavanzo pubblico, frutto [illegible] una politica che da quarantacinque anni non fa altro che aiutare il piccolo imprenditore a diventare industriale ed il bottegaio titolare di [illegible] catena di negozi nel centro [illegible] una grossa città.

«Quello che vorrei sapere [illegible] che da nessuna parte ho letto nonché ascoltato [illegible] questo: come considerano Amato [illegible] Goria i vari personaggi della lirica, dello sport, dello spettacolo e dell'industria, che, osannati dalla stampa e dalla televisione, per scampare alle maglie del fisco, in virtù [illegible] loro gonfio portafoglio, fissano la loro residenza [illegible] Montecarlo?». Segue la firma

Due lettori ci scrivono:

«Abitiamo a Rivoli, circa una settimana fa abbiamo richiesto, tramite il numero verde (da poco istituito nel ns. Comune per le lamentele e/o richieste varie dei cittadini) un cestino per i rifiuti, da situare all'angolo fra corso Susa e via Rosselli. Abitando in questa zo[illegible] [illegible] erava[illegible] accorti della "sua" mancanza con danno per i marciapiedi [illegible] la strada. Dopo pochi giorni la sorpresa: il cestino è stato installato e doverosamen[illegible] usato dai passanti. A volte basta chiedere per sapere che qualcosa funziona».

Seguono le firme

Cancellati molti esami e analisi in regime di convenzione, laboratori in crisi

Sanità, le lacrime dei privati

I centri: «La Regione ci abbandona» L'assessore: «Mi spiace, è il mercato»

Sorpresa: anche i laboratori privati piangono. E' proprio [illegible] autunno cal[illegible] per la sanità. Mentre la struttura pubblica lamenta un po' ovunque un progressivo disimpegno dello Stato nei suoi confronti, e i sindacati denunciano i timori di una strisciante privatizzazione del servizio, a Torino i centri convenzionati [illegible] un forte calo di lavoro: meno 30 per cento.

Incredibile. «Ma vero e documentabile», assicurano gli aderenti all'Anisap (Associazione nazionale istituzioni sanitarie private). E giù con l'elenco delle lamentele. Punto primo: le Usl si ostinerebbero [illegible] ignorare l'articolo 3 della legge 12/82. Prevede che, se le strutture pubbliche [illegible] sono in grado di rispondere entro quattro giorni alla richiesta di prestazioni del medico specialista, i pazienti hanno il diritto al nulla-osta che li autorizza a rivolgersi agli ambulatori convenzionati.

Punto secondo: da un paio di mesi la Regione Piemonte [illegible] riconosce più, nel quadro dell'assistenza specialistica convenzionata, una serie [illegible] prestazioni «aggiuntive» a quelle presenti nel prontuario nazionale. Si tratta di test «minori», ma anche di esami [illegible] primaria importanza, come [illegible] esempio l'ecografia. All'assessorato alla Sanità allargano le braccia: «Comprendiamo [illegible] disagio, ma non possiamo intervenire: la nuova normativa impedisce alle Regioni di dotarsi di un proprio prontuario». E il mancato rispetto dei quattro giorni? In Regione quella legge viene interpretata in senso restrittivo: «Vale solo per gli [illegible] urgenti».

All'Anisap preparano le contromisure. Proteste. Ricorsi. Ma anche avvisi agli utenti affissi nella sala d'attesa di molti laboratori: «Consapevoli che per alcune prestazioni gli enti sanitari pubblici non sono in condizioni di effettuare un efficiente e tempestivo servizio, abbiamo deliberato di praticare alla clientela tariffe politiche le quali coprono in pratica i puri costi». Tanto per [illegible] all'esempio dell'ecografia, il costo si aggira sulle 70 mila lire sia presso ospedali [illegible] Usl, sia nei centri privati.

Eppure il calo resta, le entrate diminuiscono [illegible] la crisi avanza, sempre più nera. I direttori dei laboratori se la prendono con la Regione: «Qualche anno fa [illegible] ha obbligati alla messa a norma delle sedi e all'acquisto di costosissime apparecchiature. Un investimento enorme, che oggi [illegible] sta rivelando fallimentare». L'assessore piemontese alla Sanità, Eugenio Maccari, la butta sul politico. E nella sua replica si scaglia contro la mentalità («tutta italiana») di mungere sempre [illegible] comunque dall'odiato-amato servizio sanitario nazionale: [illegible] no, basta. Per troppo tempo [illegible] pubblico è stato sinonimo di sperpero e il privato di buona gestione. La Regione tenta [illegible] affermare una logica imprenditoriale nelle sue strutture. I privati protestano perché alcune prestazioni non sono più in regime di convenzione? La logica del mercato deve valere per tutti».

Al [illegible] [illegible] delle dichiarazioni politiche, resta però un dubbio: adesso che non esiste più il prontuario regionale, riusciranno gli ambulatori pubblici a soddisfare tutte [illegible] richieste di esami e analisi? Dal palazzo di corso Regina Margherita, sede dell'assessorato alla Sanità, i funzionari giurano che l'opera [illegible] razionalizzazione sta dando «ottimi risultati». Cioè? Dati certi non ne esistono. Ma si sa che per una ecografia il tempo di attesa è grosso modo di una settimana: quasi il doppio del termine indicato dalla civilissima legge 12/82.

E c'è dell'altro. Come [illegible] [illegible] scomparsa del prontuario regionale e il contenzioso sui quattro giorni non bastassero, i rimborsi ai laboratori sono sospesi dallo scorso luglio. Mancanza di fondi? Macché: Regione e Usl se li palleggiano in una partita infinita che si gioca sotto gli occhi del Tar. [illegible] tratta di somme ingenti, miliardi: «Siamo al punto che [illegible] sappiamo come pagare gli stipendi ai dipendenti».

Gianni Armand-Pilon

Prenotazioni agli sportelli delle Usl per poter ottenere una visita specialistica

Scandali Usl

Stop all'indagine della Regione

La commissione d'indagine regionale sulla sanità si è arenata ancor prima di prendere il largo. Varata dal Consiglio il 27 luglio sull'onda delle [illegible] inchieste (e relativi arresti) aperte dalla magistratura in diverse Usl di Torino e provincia, la commissione d'indagine dovrebbe individuare le «storture» organizzative attraverso le quali può passare l'intrallazzo o la cattiva gestione.

Il 27 luglio la commissione fu votata da maggioranza e opposizione e nella delibera le si attribuiva un «potere» non previsto: i funzionari interrogati non [illegible] tenuti al segreto d'ufficio. «Ma questo è previsto solo nelle commissioni d'inchiesta che non è ciò che noi abbiamo votato» ha esordito il vicecapogruppo psi, Fiumara, nella seduta d'insediamento della commissione. Un secondo incontro non è servito a portare chiarezza. «Una commissione d'indagine semplice serve a nulla e noi non ne faremo parte» dice il pds.

In Valchiusella anni di lavori segreti di duecento fedeli trasformati in minatori

Stanza d'oro nel tempio sotterraneo

Ma il giudice sequestra l'opera di Damanhur

Per quindici anni i responsabili di Damanhur hanno negato tutto. La città Stato di Baldissero Canavese, la comunità esoterica che oggi in Italia conta migliaia di adepti ha sempre smentito le voci di [illegible] tempio sotterraneo. Alla fine («Eravamo stufi dei piccoli ricatti dei pochi estranei alla comunità che sapevano della [illegible] esistenza») hanno svelato il mistero. Il tempio c'è. E' stato scavato nella roccia viva, nel cuore di una montagna, in Valchiusella, a Vistrorio. L'ha progettato il padre di Damanhur, Oberto Airaudi, che con l'architettura non ha mai avuto nulla a che fare, ma che ha ideato tecniche di costruzione originali, da fare invidia a un fantasioso costruttore. Il «Tempio dell'uomo», così [illegible] hanno chiamato quasi sintetizzando la filosofia che ha portato alla sua realizzazione è diviso in tre settori.

Quattromila metri cubi, tre corpi separati tra di loro, collegati soltanto da cunicoli che corrono attraverso la collina. La struttura maggiore è alta quanto un palazzo di undici piani e coperta da una cupola di cemento armato che pesa un centinaio di tonnellate. Sopra ci sono dieci metri di terreno; il bosco è intatto, proprio come lo era cinquant'anni fa.

I locali, divisi a seconda del loro utilizzo sono rivestiti di ceramica, affreschi, mosaici preziosi e intarsi di vetro. Una stanza, quella dei metalli, [illegible] interamente rivestita di oro zecchino.

Il tempio all'aperto che i «fedeli» di Damanhur avevano innalzato a Baldissero. Ora ne hanno costruito uno sottoterra

Per realizzarlo quasi duecento persone hanno lavorato anni e anni sotto terra. Hanno scavato la roccia con picconi e martelli pneumatici ed hanno portato in superficie oltre due milioni di secchi di materiale terroso. Un lavoro certosino, come quello di attaccare insieme, a piombo, 66 mila pezzetti di vetro colorato, quelli che formano il grande rosone attaccato alla cupola.

Oberto Airaudi non ha dubbi nel definirlo [illegible] simbolo della comunità: «E' la dimostrazione che un popolo può fare grandi cose [illegible] è guidato da un ideale, [illegible] ha principi [illegible] obiettivi da raggiungere». Lì sotto l'accesso è vietato a chi non fa parte della comunità. Prima che il procura[illegible] della Repubblica di Ivrea, Bruno Tinti, lo chiudesse per abuso edilizio, [illegible] sotto si svolgevano attività esoteriche. «E' stato costruito nel punto dove s'incrociano le linee delle forze della terra - spiega ancora Airaudi -. [illegible] quel punto fosse stato sotto una città [illegible] nostro tempio lo avremmo fatto lì».

Le foto scattate in tutti questi anni di lavoro sono adesso diventate una mostra allestita nel grande e moderno ingresso della città Stato. Entrare nel tempio [illegible] si potrà mai, come non si potrà mai sapere dentro quale montagna c'è la vera città dei damanhuriani. «E' il nostro segreto».

Lodovico Poletto

Patteggiamento

Atti libidine Undici mesi al vigile

Ha patteggiato [illegible] pena di 11 mesi di [illegible] con i doppi benefici di legge il vigile urbano Franco Graziano finito davanti al tribunale per una storia di atti [illegible] libidine. Nell'ottobre di cinque [illegible] fa il civich era stato incaricato di consegnare i certificati elettorali. Per questo [illegible] mattina aveva bussato alla porta di una alloggio del centro: in casa aveva trovato soltanto L.O., minorenne. Dopo aver consegnato [illegible] certificato il vigile avrebbe cercato di approfittare della ragazza. L'avrebbe spinta contro una parete [illegible] le avrebbe sbottonato la camicetta. La ragazza aveva però reagi[illegible] e Franco Graziano aveva desistito. Era seguita [illegible] querela e [illegible] rinvio a giudizio. Nella istanza di patteggiamento al presidente della seconda sezione Malchiodi, l'imputato ha ammesso che si [illegible] trattato [illegible] [illegible] «momentaneo gesto inconsulto e che successivamente ha dato prova di concreto ravvedimento, mantenendo una condotta irreprensibile in servizio e nella vita privata».

Al posto di Agosti

Spadolini [illegible]

Il senatore Giovanni Spadolini [illegible] il nuovo presidente del Museo Nazionale del Risorgimento di Torino. Ha risposto con entusiasmo alla designazione unanime del Consiglio direttivo del museo, presieduto dall'avvocato Franzo Grande Stevens.

«Viviamo - ha commentato il presidente del Senato - uno dei momenti più difficili della storia delle istituzioni repubblicane, forse l'ora più oscura del dopoguerra. Se non reagiremo in tempo, in modo adeguato, alla dissacrazione dei valori risorgimentali, che sono poi i valori di giustizia e libertà, correremo il rischio [illegible] vedere insieme compromesse le nostre basi istituzionali e il nesso stretto fra Italia e Europa».

Giovanni Spadolini succede nell'incarico all'avvocato Giorgio Agosti, alla cui memoria ha reso omaggio, sottolineandone l'integrità morale, la coerenza e la nobiltà nella vita pubblica.

SAPER SPENDERE

Piacerà ai collezionisti ma per 200 mila lire

«Lasciatemi sognare [illegible] la mia vecchia sciabola - scrive Sergio dalla cintura torinese - e spero che sia un pezzo autentico, magari raro e di un qualche valore, visto che io vorrei disfarmene. Ve la descrivo e vi accludo le foto; da una parte della la[illegible] c'è una frase (sarà in amarico?) e vicino all'impugnatura c'è scolpito [illegible] leone di Giuda, simbolo dell'impero etiope; dall'altro lato della lama c'è una sorta di incisione floreale. Sull'elsa che è di legno nero, lettere in caratteri latini e [illegible] data 1780 e un'aquila bicipite. Il fodero è in pelle e la punta dello stesso a me pare in ottone traforato. La descrizione è sommaria, ma spero che un esperto riesca egualmente a capire».

Rivolgendosi a Saper spendere, il lettore sa di andare incontro anche a una delusione, ma certo di questi tempi è meglio avere certezze piuttosto che gongolarsi in illusioni.

L'esperto è l'architetto Paolo Edoardo Fiora di Centocroci: «Il lettore, riconoscendo il Leone di Giuda inciso sulla lama della sua sciabola, quale simbolo del regno etiope, ha dedotto che la scritta fosse in amarico. Si tratta infatti di un "Guradé", tipica arma delle popolazioni indigene dell'altopiano etiopico estremamente maneggevole e tagliente, derivata dalla scimitarra araba, ma con un'impugnatura più anatomica; ebbe fortuna, al posto della sciabola d'ordinanza, anche tra gli ufficiali delle nostre truppe indigene, dalla loro costituzione nel 1887 fino all'ultimo conflitto mondiale, quando scomparvero con [illegible] caduta dell'Impero». Queste le prime precisazioni.

In quanto all'esemplare (che grazie alle fotografie era ben visibile, ndr), secondo l'esperto «è superiore alla media, sia per le incisioni della lama, sia per la buona qualità dell'acciaio che, seppur forgiato a mano, non aveva nulla da invidiare a quello prodotto industrialmente, soprattutto per un'arma che doveva agire "di taglio"».

Continua l'architetto Fiora: «Il buon raggio di curvatura, la punta a doppio taglio, di forma lanceolare, adatta ad essere usata "sia tagliando sia puntando", la nervatura del dorso della lama, ben evidenziata e fatta per irrigidire il punto medio della stessa, la dichiarano opera di [illegible] ottimo armaiolo, della seconda metà del secolo scorso, che si rifaceva a modelli europei di epoca napoleonica. E' opportuno ricordare che molti produttori europei, già dal tempo delle Crociate, erano fornitori dell'Oriente, sovente riciclando armi o parti di esse che, non più gradite ai militari, venivano vendute in blocchi anche [illegible] non erano ancora portate a livello di lavorazione finale per permettere l'intervento dell'estrosità dell'acquirente che adattava l'oggetto alle esigenze locali. Il fodero di buon cuoio sagomato, con puntale in ottone dorato, riccamente lavorato a traforo, ne fa supporre l'uso da parte di un Ras, belli[illegible]so capo tribù abissino.

«Il lettore descrive anche una particolarità dell'elsa: il codolo della lama [illegible] ribattuto su una specie di rinforzo circolare d'argento con un'aquila bicipite e la data 1780. Tale data potrebbe far pensare all'anno di fabbricazione del "Guradé". Purtroppo non è così: si tratta invece di un Tallero di Maria Teresa d'Austria, moneta corrente in Etiopia (con quelli di Menelik) fino alla metà di questo secolo. Come la moneta austriaca sia finita [illegible] corso laggiù [illegible] è molto chiaro, mentre [illegible] chiarissimo il fatto che l'Italia abbia coniato di questi talleri per svalutare la moneta etiope. Tanto era il credito di questo pezzo d'argento che nel 1918 su [illegible] nuovo tallero per l'Eritrea fu raffigurata l'Italia con l'aspetto dell'imperatrice austriaca».

E il valore di questo «Guradé»? Secondo l'esperto «non è appetito dal mercato dei collezionisti che disdegnano le armi africane. Prima delle leggi restrittive sulla detenzione delle armi, l'arredatore ne faceva ampio uso; ora questi oggetti possono soddisfare soltanto il mercato di affezione dove l'interessato può essere disposto ad una spesa non superiore alle 200 mila lire».

Simonetta

NOTIZIE dalle AZIENDE

GRUPPO BARBERO Performance

Bisogna proprio riconoscere che, in tempi di congiuntura sfavorevole, le aziende solide ed efficienti [illegible] solo non subiscono traumi, [illegible] addirittura accrescono le loro quote di mercato e la loro notorietà.
E' il caso del GRUPPO BARBERO di Canale (Cn) che, grazie alla sua accorta [illegible] qualitativa [illegible] in virtù dell'acquisizione Aperol Barbieri, presenta nei primi 8 mesi del 1992 interessanti e positivi risultati:

	In volumi
APE[illegible]	+ 15%
SPUMANTI «CONTE DI CAVOUR»	+ 3%
DIESUS AMARO DEL FRATE	+ 12%
LIQUORI E GRAPPA	+ 1%

Anche l'Export, appoggiato dal FRANGELICO LIQUEUR - autentica forza trainante sul piano internazionale - è in trend favorevole.
Il parco clienti Italia si è incrementato del 20%
I dipendenti sono cresciuti di n. 27 unità.
La forza vendite, composta da 132 Agenti e 14 Capi Area, è assai motivata a utilizzare i più efficaci strumenti del marketing moderno
Il Gruppo sta investendo sul piano industriale in vista di ambiziosi piani di ulteriore sviluppo.
Notevoli anche gli investimenti in comunicazione (oltre 10 miliardi quest'anno solo in Italia) rivolti ad un consumatore sempre più attento al bere bene e con moderazione.

[illegible] IN AZIENDA

In azienda l'inglese è più facile e più sicuro con il metodo Shenker

La lingua inglese è una delle grandi protagoniste del ven[illegible]. Il mondo del lavoro, della cultura, delle relazioni sociali impongono il dialogo in inglese, approfondire la conoscenza di tale lingua è per chiunque, oggigiorno, indispensabile e non soltanto utile.
Sebbene le offerte del «prodotto lingue» siano ormai molteplici, tutti [illegible] che scegliere il *Metodo Shenker* significa affrontare una didattica diversa dalle altre e realmente impegnativa: a fronte del grande impiego di energie personali richieste è però garantito il risultato, che allo Shenker non è una possibilità ma una [illegible]za.
E' un metodo che dà subito la parola in inglese grazie alla grandissima importanza che viene attribuita alla fonetica: e senza insistere sull'inglese accademico, universitario, ma su quello internazionale, che consente di capire e farsi capire in tutti i paesi e in tutte le circostanze.
Shenker può portare il suo metodo collaudato ed efficace p[illegible] *le aziende*, azzerando tutti i tempi morti di un comune apprendimento. L'esperienza maturata nel tempo consente allo Shenker di individuare, volta per volta, le necessità particolari di lessico per insegnare subito agli «uomini-inglese» delle aziende proprio quelle frasi di cui hanno immediato bisogno per intervenire con successo in qualunque circostanza.
Per aziende condizioni particolari.
Per informazioni è possibile rivolgersi presso lo Shenker Institute of English di Torino, corso V. Emanuele 87 - Tel. 56.25.230 - 543.774.

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Spainballi 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Fraz. Marocchi 33 - POIRINO - Tel. 011 9453.885

[illegible] di cronaca

Nozze d'argento

Gennaro Principalli e Luigina Galantucci (Gino e Ginetta) festeggiano oggi un sogno d'amore che rinnovano da 25 anni. Auguri amici, auguri sinceri.

Cucco
Ristorante Albergo
cucina tipica piemontese
Il Ristorante CUCCO inaugura il menu autunnale a Lire
37.000
30 antipasti
Agnolotti alla piemontese
Gnocchi ai formaggi
Tagliolini con funghi
Crespelle con fonduta
Risotto «salsiccia e barolo»
Polenta
***
Funghi
Frittomisto alla piemontese
Gran carrello di bolliti misti
Bue brasato al Barolo
Selvaggina
Bagna caoda
Finanziera
e tanti altri piatti...
***
Arance spettinate
Bonet delle Langhe
Panna cotta
Frutta al liquore
Bevande escluse
Per prenotazione tavoli:
Ristorante Cucco
C.so Casale 89, Torino
Tel. 819.55.36 - 819.54.22
819.59.20

dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

SABET
FIAT
ANCORA UNA VOLTA
TAPPETI
PERSIANI
OFFERTE SPECIALI
Madonna d. Angeli 2

école
Mensile plurale.
Nuova serie. Mensile
Abbonamento annuale L. 40.000
ccp 26441105 intestato a SCHOLE FUTURO
Via S.Francesco d'Assisi, 3 Torino
Tel. 011.545567 Fax 011.6602136
Copie saggio su richiesta

Il tratto di fiume tra piazza Zara e Moncalieri sta cambiando volto

Palestre, piscine, campi da tennis con discoteche e ristoranti Tutto pronto per Pasqua

Il progetto Olimpia, il [illegible] centro sportivo che sta sorgendo sulla riva del Po in corso Moncalieri. Sarà dotato di attrezzature sportive e per il tempo libero

Spiagge dorate in riva al Po

Stanno sorgendo grandi aree per lo sport

Andremo al «mare» a Torino. Anziché in Liguria per le prossime estati, specie nei fine settimana, si potrà prenotare un posto al sole in riva al Po. Sarà la «spiaggia» dei torinesi colpiti dalla crisi, ma anche attratti dalle occasioni sportive che offriranno vecchi e nuovi club lungo le sponde del fiume.

Il tratto di corso Moncalieri, che va da piazza Zara al confine comunale, si sta trasformando in un'oasi di verde attrezzato, con piscine, palestre, campi da tennis, da calcio, calcetto, con discoteche e ristoranti. Presto la città del tempo libero vivrà dodici mesi l'anno.

Una costruzione dopo l'altra. Vicino alla piscina della Sisport (corso Moncalieri 346/12) e alla discoteca sull'acqua del Patio (corso Moncalieri 346/14) l'American Club, dove ha già sei campi da tennis, ha presentato in Comune un progetto per realizzare una piscina all'aperto, due palestre, sauna, bagno turco, impianti di squash.

Ma è più in là - prima del Master Club Fioccardo (corso Moncalieri 494), già dotato di piscina all'aperto, campi da calcio e calcetto, da tennis, ristorante e piano bar - che si sta erigendo un tempio dello sport. «Olimpia» si distende su 32 mila metri quadrati, su un'area che fino a pochi anni fa [illegible] una cava.

I lavori si sono iniziati subito dopo il rilascio della licenza concessa dal Consiglio comunale nel luglio '91. I 13 campi da tennis, di cui 4 coperti, sono in funzione da un paio di mesi. Ora le ruspe stanno lavorando per realizzare 200 posti-auto, mentre muratori e piastrellisti [illegible] impegnati nel rifinire 3 grossi contenitori che ospiteranno una piscina coperta, [illegible] palestre per ogni tipo di attività, ristorante, piano bar. A poche decine di metri dal Po una piscina preolimpionica, un campo da calcetto in erba sintetica. Sulla riva del fiume una pista per footing lunga [illegible] chilometro. Nel progetto di Adolfo Balmo i servizi sono stati studiati per catturare un pubblico giovanile, molto al femminile (una palestra è riservata a danza moderna, aerobica, joga).

Il costo? «Il preventivo di spesa [illegible] 12 miliardi», dice Giorgio Zucchetti, commercialista del gruppo dell'Olimpia srl. Entro il mese i soci decideranno se mettere in vendita una parte di quote e stabiliranno le tariffe per le iscrizioni. Al «tempio dello sport» si accederà solo con tessera. Chi saranno gli utenti? I torinesi con redditi medio-alti, visto che le quote [illegible] preannunciano sostenute.

Olimpia inaccessibile per i comuni mortali? «Abbiamo una convenzione con il Comune che [illegible] l'utilizzo di una parte delle strutture in alcune fasce orarie», spiega Zucchetti.

In cantiere si lavora senza sosta sotto la direzione di Silvio Conti. La speranza è di finire per febbraio, al più tardi l'inaugurazione a Pasqua.

I titolari dei villaggi-vacanza di corso Moncalieri già esistenti temono la concorrenza, ma ritengono che con l'affermarsi di un'intera zona aumenterà complessivamente il numero dei clienti. Altri imprenditori guardano alle sponde che si possono ancora recuperare. Fioriranno nuovi progetti. Nei prossimi anni, dice un manager che ha intenzione di [illegible] su un terreno vicino a Olimpia, saranno sempre più numerose le famiglie che sceglieranno di trascorrere in città parte delle ferie. Il sole di agosto abbronza anche a Torino.

Luciano Borghesan

Licenziato in Regione

«E' un abuso riserva al magistrato»

Ricorrerà alla magistratura Claudio C., il funzionario regionale licenziato perché ritenuto non idoneo al termine del periodo di prova. «E' un abuso - dice - e su di me sono state dette falsità: ho sempre lavorato e lo dimostrano la montagna di pratiche da me istruite». A Claudio C. è arrivata anche la solidarietà dei colleghi che smentiscono di aver in qualche modo contribuito al suo licenziamento. Con il funzionario si schierano compatti i sindacati. Dice il delegato della Uil, Luciano Funtò: «Il licenziamento è un segnale di "restaurazione" da parte dell'assessorato al Personale perché invece di rimuovere la cattiva organizzazione che frustra l'impegno dei dipendenti regionali preferisce colpire l'anello più debole».

Cinque neonati da fecondazione in «vitro»

Sono venuti dal freddo e sono in buona salute

Ieri un parto trigemellare ed una coppia di gemelli regalati alla vita da una fecondazione in vitro, la scorsa settimana un'altra vispa «tripletta» di pupi nati da embrioni «crioconservati», e cioè mantenuti al freddo sino al reimpianto nell'utero materno. Costituiscono il primo, felice raccolto autunnale del «Servizio di chirurgia endoscopica e tecniche di riproduzione assistita», in funzione alla Clinica universitaria dall'83 nell'ambito dell'Istituto di ginecologia e ostetricia aggregato alla cattedra B.

Tra le novità del servizio, istituzionalizzato dalla Usl 9 lo [illegible] dicembre, un incremento di risultati positivi che nei primi sei mesi del '92 ha portato ad un totale di 31 gravidanze (contro la dozzina annuale del passato). Sul 30 per cento la «percentuale di successo», che supera quella di una normale coppia fertile ferma sul 20-25 per cento.

Riassume il dottor Alessandro Di Gregorio, responsabile del servizio: «Abbiamo aiutato a venire al mondo un totale di 138 bimbi con l'ormai collaudata fertilizzazione in vitro, cui si è in seguito affiancata la tecnica con embrioni crioconservati». Celebre in proposito il [illegible] secondo su scala mondiale, di Alessandra, gemella «differita» della sorellina Manuela nata diciotto mesi prima, nell'88: le due bimbe [illegible] state concepite insieme ma, trasferito subito nell'utero materno l'embrione di Manuela, quello di Alessandra aveva «aspettato» ancora un [illegible] e [illegible]

PININFARINA [illegible]

pininfarina

O L A

BUSSOLINO CUCINE

TORINO 72 VIA MONGINEVRO
TELEFONI: 011 / 3851459 / 3855412

snaidero
LA CUCINA DELLE IDEE.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Tricologia. Quali speranze, quali soluzioni.

CALVO? NO, GRAZIE!

*Medelvetica ha attivato una **Linea Verde** (la chiamata è gratuita da tutta Italia) alla quale si possono chiedere quali sono le soluzioni per questo problema così diffuso.*

Trovare qualche capello in più sul cuscino o sulla giacca. Guardarsi allo specchio e scoprirsi con la fronte un po' più spaziosa ed è subito ansia, sfiducia in se stessi, rassegnazione. Arrendersi significa peggiorare le cose, aggravare il problema, quello della caduta dei capelli. Oggi la ricerca ha fatto passi da gigante, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili. **Medelvetica**, un Istituto Tricologico che contribuisce alla prevenzione e alla soluzione dei problemi dei capelli, è oggi a Torino per offrire le proprie soluzioni ad ogni persona che vuol dire basta a questi fastidiosi inestetismi.

I capelli cominciano a cadere dalle tempie, verso la sommità del capo

Come affrontare e risolvere un problema così diffuso?

Disperarsi non serve, quando la soluzione è a portata di mano: basta entrare nella sede di **Medelvetica** a Torino in via Giordana 3 per rendersi conto che esiste una dimensione per affrontare i problemi di capelli: uno studio perfettamente organizzato, personale qualificato e metodi d'avanguardia, frutto di meticolose ricerche, sono gli strumenti per affrontare in modo sereno, concreto e riservato un vasto spettro di problematiche dei capelli e del cuoio capelluto.

Le cause della caduta dei capelli.

Spesso la caduta dei capelli è provocata da squilibri del cuoio capelluto, causati dallo stress, dall'inquinamento atmosferico o anche da lavaggi troppo frequenti e con prodotti troppo aggressivi. La forfora per esempio, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule cutanee del cuoio capelluto. La seborrea è segno di un eccesso di grasso da parte delle ghiandole sebacee che, oltre ad ungere la capigliatura, rimane all'interno del follicolo soffocando la radice del capello. Anche una vasocostrizione dei follicoli, uno scarso afflusso di sangue alla radice, compromette il ricambio dei capelli. Nell'uomo la causa più frequente del diradamento è la calvizie androgenetica, che si manifesta su basi ereditarie, ma per manifestarsi ha bisogno che intervengano diversi altri fattori, quali eccesso di sebo, forfora o altri che favoriscono l'inizio della caduta, con un decorso che può portare alla calvizie anche persone molto giovani. Nelle donne la caduta è più accentuata fra quelle che sottopongono i capelli a trattamenti chimici, come permanenti e decoloranti. Anche stress, diete e periodi seguenti la maternità portano a un indebolimento generale del capello. Oggi non si è più impotenti verso questi problemi, anzi si può fare molto. Basta rivolgersi nella giusta direzione.

Un trattamento specifico per ogni tipo di problema.

Un problema così personale come è quello della caduta dei capelli va affrontato e risolto caso per caso. Per questo occorre conoscere con esattezza le origini del problema. Grazie ad un controllo approfondito **Medelvetica** è in grado di soddisfare appieno queste esigenze.

Una volta individuate le cause della caduta o del diradamento, i trattamenti specifici che vengono effettuati da **Medelvetica** contribuiscono a rinforzare i capelli, a normalizzare la secrezione sebacea e quindi a ristabilire il loro normale ciclo fisiologico, rendendoli più forti e vitali.

Nei casi di calvizie più avanzata il personale qualificato del Centro è in grado di indicare a tutti coloro che non intendono rassegnarsi le soluzioni più adatte e sicure.

Medelvetica: soluzioni sicure a portata di mano.

Come abbiamo visto, perdere i capelli non vuol dire perdere le speranze di mantenere una bella capigliatura: basta affrontare il problema nel modo giusto e senza indugi.

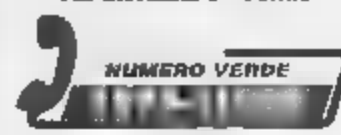
E il modo giusto è quello di rivolgersi a una struttura specializzata, tecnologicamente all'avanguardia.

A Torino la soluzione ai problemi di capelli si chiama **Medelvetica**.

Per una consultazione gratuita e un'esame del capello telefonare per appuntamento tutti i giorni in orario continuato dalle [illegible] 10 alle 19 e il sabato dalle 9 alle 13.

[illegible]
Via Giordana 3 - Torino

NUMERO VERDE [illegible]

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

NELLA TORINO ANTICA UN INVESTIMENTO PER IL FUTURO.

PALAZZO DELLA ROCCA.

Palazzo della Rocca. Una soluzione che unisce al fascino di una residenza esclusiva la sicurezza di un investimento destinato a rivalutarsi. Una risposta concreta all'inflazione e alla svalutazione.

Sono ancora disponibili:

12 APPARTAMENTI DA 60 A 285 METRI QUADRATI
3 NEGOZI - 4 UFFICI

L'edificio è inoltre arricchito da aree verdi e piazzette interne ed è dotato di parcheggio meccanico automatizzato sotterraneo.

Palazzo della Rocca. Mettete dei solidi muri tra voi e l'inflazione.

REALIZZAZIONE: IMPRESAROSSO
ESCLUSIVA DI VENDITA: SPAI SOCIETÀ PER LE ATTIVITÀ IMMOBILIARI
TORINO [illegible] PIAZZA CARLO EMANUELE, 19 - TEL. (011) 812.71.77
INIZIATIVA IMMOBILIARE: ROSPAR

SIAMO PRESENTI SUL CANTIERE DAL LUNEDÌ AL SABATO.
TEL. (011) 831075

Se non viene modificato il decreto del governo

Un ombrello della Fiat per i prepensionati

La Fiat Auto avvia oggi la procedura per il collocamento in «mobilità esterna» di 1879 operai e impiegati degli stabilimenti automobilistici. Il provvedimento è determinato dalle nuove disposizioni in materia di pensionamento che il governo ha deciso ma che possono ancora essere soggette a modifiche.

I sindacati sono stati informati ieri nel corso di una riunione alla quale hanno partecipato i segretari dei metalmeccanici Mazzone per la Fiom, Baretta per la Fim, Serra per [illegible] Uilm e Cavalitto per [illegible] Sida.

La delegazione aziendale era guidata dal responsabile delle relazioni industriali della Fiat spa, Figurati, con il responsabile delle relazioni industriali della Fiat Auto, Gasca.

I rappresentanti dei lavoratori, in un comunicato unitario firmato dai quattro sindacati, riconoscono «la necessità [illegible] avviare [illegible] procedure», ma sottolineano la gravità del fenomeno determinato dal decreto governativo e ribadiscono l'urgenza e la necessità [illegible] cambiare il decreto stesso».

Il governo, è noto, ha bloccato fino alla fine del 1993 tutti i pensionamenti delle p[illegible] che hanno 35 anni di anzianità. Alla Fiat Auto sono 1.879 (1.175 impiegati, 644 operai, 60 intermedi). Sull'uscita di queste persone l'azienda conta per far posto [illegible] riassorbimenti di Chivasso e perché, nel [illegible] di parecchi impiegati, gli uffici sono stati accorpati [illegible] altri o aboliti.

Quasi tutti hanno già concordato con l'azienda le dimissioni. A questo punto però gli interessati, in base al decreto che blocca il collocamento in pensione fino al 31 dicembre 1993, corrono il rischio di trovarsi senza lavoro e senza pensione. E' in base a questa realtà che la Fiat ha deciso di avviare [illegible] procedura [illegible] mobilità; in pratica è stato aperto sui [illegible] lavoratori un ombrello protettivo (nel caso che le modifiche del decreto consentano [illegible] pensionamento, l'ombrello sarà richiuso).

In termini pratici «l'ombrello» significa che [illegible] lavoratori sarà assicurata comunque per un anno la retribuzione di 1.240.000 lire mensili.

Il ministro del Lavoro, Cristofori, nei giorni scorsi ha parlato di modifiche del decreto. Le incertezze però restano parecchie per cui l'azienda ha deciso (ed i sindacati ne hanno preso atto) di fare domanda di mobilità (oggi è l'ultimo giorno utile perché si deve cominciare la procedura 75 giorni prima).

Nell'ambito Fiat il problema riguarda l'auto mentre gli altri settori, dove [illegible] personale era eccedente, hanno collocato in pensione prima i dipendenti. Ecco alcuni esempi [illegible] incertezze da chiarire dopo che il decreto sarà emendato [illegible] trasformato in legge. Quando [illegible] dice che sono esclusi dal blocco [illegible] quanti [illegible] dato [illegible] [illegible] settembre il preavviso contrattuale che cosa si intende? Il preavviso di 15 giorni prescritto dal contratto o la comunicazione delle dimissioni? Quando si dice che dal blocco sono escluse le aziende per le quali è riconosciuto lo stato di crisi che cosa significa? Rientra tutta la Fiat Auto oppure ci si limita al settore impiegatizio per il quale c'è lo stato di crisi? Sindacati e impresa han[illegible] concordato di ritrovarsi quando il decreto sarà legge.

Sergio Devecchi

Si difende l'uomo che ha sparato al cognato

«[illegible]ensava che avesse la pistola in [illegible]»

Primo interrogatorio in carcere per Adriano Cresto, 45 anni. Domenica sera, a Rivarolo, ha scaricato addosso al cognato 5 colpi di un fucile calibro 12. Il giudice per le indagini preliminari Aldo Cuva ha confermato l'arresto per il tentato omicidio di Gianfranco Miccoli, 28 anni.

Nei confronti di Maurizio Capponi, 20 anni, di Favria, dovrà rispondere solo [illegible] lesioni. Cresto, assistito dall'avvocato Mario Benni, [illegible] cercato di spiegare [illegible] suo gesto al magistrato: «Mio cognato mi umiliava continuamente. Qualche giorno prima aveva picchiato un mio amico, Giovanni Guglielmetti, dicendogli che avrebbe fatto lo stesso cosa anche con me».

Domenica sera i due cognati si sarebbero dovuti incontrare per chiarire la questione. «Avevo il fucile solo per sicurezza. Quando Miccoli [illegible] arrivato ho [illegible] che metteva una mano in tasca: Ho pensato che avesse una pistola e per questo ho sparato».

Adriano Cresto, è stato interrogato in carcere: «Mio cognato mi umiliava, doveva smetterla di trattarmi in quel modo»

Subito dopo l'agguato, avvenuto di fronte al ristorante «Tre merli», [illegible] via Ivrea, Adriano Cresto era andato a costituirsi ai carabinieri, consegnando anche il Browning con canna e calcio segati usato per sparare. Nei confronti di Giovanni Guglielmetti, 20 anni, di Valperga che aveva accompagnato Cresto fin davanti al locale è, invece, scattata [illegible] denuncia a piede libero per favoreggiamento.

Intanto migliorano le condizioni del ferito. I medici dell'ospedale di Cuorgnè non hanno però sciolto la prognosi. Le ferite riportate alla gamba destra sono profonde.

A Buttigliera

Esce [illegible] sull'autobotte [illegible]

Emergenza, l'altra sera a Ferriera di Buttigliera Alta, per un'autobotte carica di catrame e nafta finita fuori strada, dopo essersi scontrata con un'auto. Quando sono arrivati i vigili del fuoco per recuperare i quasi 2 mila litri di liquido inquinante fuorusciti dal mezzo, l'autista dell'autobotte era sparito.

Subito chiarito il mistero: [illegible] camion era stato rubato poco prima ad Avigliana dov'era stato parcheggiato dagli operai dell'impresa di asfaltatura strade Bresciani che sta lavorando sulla provinciale Almese-Avigliana.

Il ladro, per evitare [illegible]de troppo frequentato, ha tentato di raggiungere Sant'Antonio di Ranverso percorrendo la stretta via dei Comuni. All'improvviso si è trovato [illegible] fronte la Tipo guidata dall'ingegner Marek Zgliczynski, [illegible] anni, Ferriera, via dei Comuni 9/11: ha perso il controllo della botte che è capottata in un campo. Di qui [illegible] [illegible] fuga precipitosa.

BIANCA E [illegible]

Viaggio a Dachau in [illegible]rdo dei [illegible]duti

L'Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti comunica che le iscrizioni per la cerimonia di domenica 25 ottobre [illegible] Dachau si effettuano, entro sabato, presso «Stolor-viaggi», telefono 011/3198536.

Rivoli, operaio cade da un ponteggio

Incidente sul lavoro in un cantiere [illegible] via Di Vittorio a Rivoli: un operaio, Mario Longhi, di Savigliano è rimasto ferito [illegible]dendo da un ponteggio.

«[illegible]anca il personale nei centri sociali»

Situazione critica al Centro sociale [illegible] via Tamagno della VI Circoscrizione. L'organico è ridotto del [illegible] per cento e sono oltre 100 le domande, tra richieste di sussidi economici, di ricovero in istituti per anziani, di interventi sui minori che giac[illegible] nei cassetti.

Prefettura, orari [illegible] invalidi

Gli uffici degli invalidi civili della Prefettura di Torino, in piazza Castello, da oggi al 17 dicembre rimarranno aperti al pubblico il giovedì, dalle 14,30 alle 17.

Fs, Punti vendita [illegible] «chilometrici»

L'ufficio trasporto locale del compartimento Fs di Torino informa che, per circa un mese, tutti i Punti di vendita a terra saranno sprovvisti di biglietti [illegible] fasce chilometriche. I viaggiatori potranno munirsi dei necessari documenti di viaggio alle stazioni ferroviarie e alle agenzie di viaggio. Alle stazioni senza presidio sarà consentito al viaggiatore - presentandosi preventivamente al Capo treno - di salire in carrozza, dove potrà mettersi in regola senza pagamento aggiuntivo del diritto di esazione.

L'Amiat recluta spalatori antineve

L'Amiat ha iniziato il reclutamento del personale avventizio per le operazioni manuali di sgombero [illegible] Possono presentarsi i residenti a Torino fra i 18 e i 65 anni d'età, pronti a offrire recapito telefonico certo coincidente con la propria abitazione. La giornata lavorativa è di 8 ore. Il compenso è di 121 mila lire notte per l'attività in giorni festivi e di 81 mila notte per i giorni feriali. Le domande si presentano fino al 27 ottobre dalle 8,30 alle 12,30 (esclusi sabato e festivi) presso le sedi circoscrizionali, a Informacittà, [illegible] via Milano 1 e a Informagiovani, in via Assarotti 2, accompagnate da carta d'identità e codice fiscale (originale o in fotocopia). Altre informazioni al numero telefonico 2814205.

Giallo in tribunale

Pinerolo, sparito [illegible] sul caso [illegible]

Sparisce un fascicolo e il processo a Francesco Camusso, [illegible] presidente della Usl di Pinerolo, e a Francesco Gallo, impresario [illegible]ile, accusati [illegible] tentata concussione, slitta al [illegible] febbraio del '93. Ieri mattina, quando l'avvocato Costanzo, difensore di Camusso, ha chiesto di poter esaminare il fascicolo con la denuncia presentata da Pasquale Furci, il dipendente dell'ufficio di igiene che accusava il presidente dell'Usl, c'è stato il colpo di scena. «Il fascicolo originale [illegible] andato perso - ha ammesso il pm Emanuele Di Salvo -, abbiamo provveduto [illegible] ricostruirlo con il contributo dei legali del Furci». L'imputazione originaria nei confronti di Camusso parlava di abuso innominato in atti d'ufficio, un reato finito fra quelli amnistiati due anni fa.

Successivamente, rico[illegible]endo il fascicolo, per gli stessi fatti il pm ha ipotizzato la tentata concussione, reato non amnistiabile. «Quel fascicolo è d'importanza fondamentale - dice l'avvocato Costanzo -, poiché non si può processare due volte un imputato per lo stesso episodio». La vicenda processuale, iniziata lo scorso aprile, subisce un altro rinvio: se ne riparlerà, a meno di nuovi colpi di scena, fra quattro mesi.

«Nessuno è definitivo»

[illegible] in [illegible] [illegible] i progetti

Le prime conclusioni dello studio di «fattibilità tecnico-economico-ambientale» della linea ad alta velocità ferroviaria tra Torino e Lione, commissionato dalla Regione Piemonte alla Stef e alla francese Setec, sono state illustrate ieri [illegible] Susa dal presidente della giunta Brizio, [illegible] dall'assessore ai Trasporti Panella. Lo studio offre «un ventaglio [illegible] soluzioni differenziate» nell'attraversamento delle valli di Susa e della Maurienne e prevede molteplici varianti nelle cinque tratte considerate: l'area torinese, [illegible] bassa valle di Susa tra Torino e Bussoleno, le alte valli di Susa e della Maurienne, la bassa valle della Maurienne, da Montmelian a Lione. L'elaborato non propone preferenze di tracciato, ma sottolinea i problemi ambientali, territoriali, socio-e[illegible]i e dal punto di vista dei trasporti che le singole alternative comportano. «Ci confronteremo con le amministrazioni locali prima di adottare qualsiasi progetto in modo da ridurre al minimo l'impatto ambientale» ha ribadito Brizio.

Con la linea ad alta velocità ferroviaria tra Torino e Lione il viaggio tra le due città durerà un'ora e mezzo. Il costo dell'opera si aggira tra i 9 mila e i 12 mila miliardi.

ETOILE

Per la prima volta al cinema gli effetti speciali della «REALTA' VIRTUALE» LA NUOVA FRONTIERA DEL 2000

STEPHEN KING
JEFF FAHEY
PIERCE BROSNAN
in
T[illegible]ERBE

Domani ROMANO e AMBRA

C'E' UN SOLO [illegible] DI GIRARE IL MONDO... IL GENIALE TAXI [illegible] JIM JARMUSH GUIDATO DA ROBERTO BENIGNI!!!!

ROBERTO BENIGNI
TAXISTI di NOTTE
Los Angeles New York Parigi Roma Helsinki

AVVISO ALL'UTENZA

Alcune persone, che si qualificano come dipendenti Italgas, si presentano alle abitazioni dei Clienti per controllare gli apparecchi utilizzatori di gas metano. Italgas ricorda che i propri dipendenti e *quelli della sua consociata Gas Energia* sono muniti di regolare tesserino di riconoscimento. Italgas diffida chiunque non autorizzato ad agire in nome e per conto della Società [illegible] invita i Clienti [illegible] segnalare eventuali abusi di qualifica da parte di sconosciuti, **telefonando [illegible] [illegible] verde 1678/08040.**

italgas

USATO AUTOGESTIONI. CON FINANZIAMENTO FINO A 10 MILIONI A INTERESSE ZERO.

SCHEDA CONVENIENZA

FINANZIAMENTI: FINO A 10 MILIONI IN 18 MESI A INTERESSE ZERO
FINO A 15 MILIONI IN 24-30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50%
OPPURE
2 ANNI DI SUPERBOLLO DIESEL COMPRESI NEL PREZZO

I grandi vantaggi Autogestioni non finiscono mai: e il bello è che sono sempre compresi nel prezzo. Come gli straordinari finanziamenti SAVA, in presenza dei normali requisiti di solvibilità: fino [illegible] [illegible] milioni dilazionabili in 18 mesi [illegible] interesse zero, fino a 15 milioni in 24-30 mesi con una riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi. Chi desidera acquistare [illegible] diesel può scegliere invece due anni di superbollo, compresi nel prezzo. Terza alternativa, la possibilità di catalizzare le vetture [illegible] benzina mediante montaggio del retrofit, compreso nel prezzo. Autogestioni, [illegible] più grande automercato d'Italia, vi aspetta [illegible]

SAVA

AUTOGESTIONI FIAT

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

AUTOGESTIONI È SOLO USATO DI PRIMA SCELTA.

Le esperienze dell'azienda «Sistemi», dal Piemonte il leader nazionale per il software gestionale

Quando un solo cervello non è sufficiente

Un computer per affrontare senza timori i momenti di crisi

Un cervello solo non basta più. Da un bel po' d'anni l'imprenditore, l'uomo d'affari, l'amministratore, il professionista, il commercialista non vivono senza il secondo cervello - il computer - a breve portata di mano. Strumento di funzionalità elettronica e telematica, dove i dubbi sui problemi aziendali si risolvono in sequenze luminose e fluide sul video e i dubbi sui doveri tributari scivolano sullo schermo lasciando una [illegible] rassicurante.

E adesso povero imprenditore, povero professionista? Adesso, tutto è diventato molto più complicato, persino il banale 740. Pazienza i sacrifici. Siamo come funamboli costretti agli esercizi più rischiosi sulla corda sempre più alta. Ma come fare a non inciampare nella miriade di lacci e lacciuoli che il Fisco ci ha messo tra i piedi? Chi è in grado di capire le farraginose regole del «redditometro»?

Sarebbe interessante conoscere chi saprà tenere conto con disinvoltura dei beni posseduti (case, auto, moto, barche, aerei, colf, assicurazioni, cavalli...) e del valore attribuito ad ognuno dal Fisco in base al costo d'uso, a ricostruire in via induttiva il proprio reddito, reddito presunto, non soltanto quello reale. Entra in scena allora la figura rassicurante dell'esperto commercialista. Lui a sua volta ricorre al computer. Ma chi gli assicura che sia giusta, aggiornata, l'impostazione del suo sistema informatico? Il dischetto dirà la verità?

L'ansia più grande entra con una folata di brivido negli uffici amministrativi delle aziende, soprattutto quelle medie e piccole che, naturalmente, non possono concedersi il lusso di ricche attrezzature e di folte équipes di esperti. Un quadro sconcertante. Sbozziamolo appena: lira fluttuante fuori dello Sme, mercati in crisi, tassi di sconto alle stelle, pandemonio nelle tasse, nei contributi previdenziali e assicurativi, difficoltà a redigere un bilancio patrimoniale e nella gestione del personale. Una legislazione che cambia dall'oggi al domani, situazioni che si aggrovigliano d'improvviso.

Urge più che mai ricorrere ai «secondi cervelli». E proprio qui si tocca il fondo del problema: la situazione dell'informatica in Italia. Sia chiaro, non si tratta certo di crisi della produzione dell'*hardware*, cioè l'oggetto, l'apparecchiatura materiale, l'elaboratore. Anzi, una valanga di nuovi tipi di computer si è abbattuta sul cliente che, ignaro, rischia di essere travolto e di accollarsi macchine non idonee alle sue esigenze.

E' una giungla invitante, ricca di specchietti, sconti, prezzi stracciati, miracoli elettronici. C'è da perdersi se ci si inoltra senza la guida di esperti.

Il collo di bottiglia in cui si resta intrappolati è invece la produzione di «cultura del computer». Cioè, abbiamo imparato a produrre le macchine, ma pochissimo si è fatto per insegnare a utilizzarle pienamente. E' come se l'industria editoriale fosse nata prima che la gente abbia imparato a leggere.

Il computer è come l'alter ego con cui si dialoga: a domanda risponde. Ma prima bisogna aver introdotto nel suo cervello elettronico tutte le informazioni utili e precise che gli consentono di darci le risposte. Se il computer è stato programmato male, risponde male.

Se il programmatore lo ha istruito in modo impreciso, è molto probabile che dia risposte pazzesche, da ubriaco. Insomma, occorre un buon maestro per il computer.

Lo stesso maestro che dovrà poi portare il possessore a conoscere perfettamente tutte le possibilità del suo strumento. Soltanto le grandi aziende produttrici di sistemi informatici - software - dispongono di questo raro e prezioso personale specializzato che si sono create da sole, con le proprie forze. Per lo Stato, per la nostra scuola, l'informatica non esiste, deve ancora nascere.

In Italia saranno un centinaio (trascuriamo i livelli dilettantistici) le aziende che producono programmi gestionali. Quelle che hanno assunto dimensioni nazionali saranno una quindicina.

E proprio in Piemonte, a Torino, ha sede l'azienda che in questi giorni è balzata al primo posto nel mercato della produzione di *software* destinato ai commercialisti, la Sistemi SpA, un'azienda nata a Cuneo nel 1976. C'era un giovane commercialista, il dottor Enrico Eandi, che nel suo studio di corso Vittorio si occupava prevalentemente degli aspetti organizzativi delle aziende, riforma tributaria, obblighi contabili e così via. Alcuni anni di esperienza, e si accorse che proprio non gli piacevano i programmi informatici reperibili allora sul mercato.

Erano i primi, fatti in modo dilettantistico. Invece di perdere tempo a lamentarsi, Eandi decise molto più saggiamente di farseli da solo. Trovò un amico che aveva buone conoscenze di informatica. Nacque così la storia della Sistemi, una storia da raccontare.

La Sistemi Informatica Un'azienda all'avanguardia nel software gestionale

Formare i tecnici

L'uomo? Una merce rarissima

La Sistemi Spa è riuscita negli anni a creare in Italia una rete capillare di centri di servizio e assistenza. E' vero. Ma dicendolo si tocca il tasto dolente. Assistenza significa disponibilità di personale altamente qualificato. E chi li fornisce gli specialisti per le aziende informatiche? Nessuno. Stato e scuola sono completamente estranei. Grava sull'industria l'onere di prepararsi il personale, con notevole dispendio di danaro e energie.

L'operazione è alle volte disperata. L'azienda assume dei laureati in economia e dei diplomati in informatica. Ma il dottore in economia di norma non ha alcuna nozione di informatica o anzi la considera dequalificante. E il diplomato sa tutto di computer e nulla di contabilità. Infine, nessuno dei due ha la minima idea di cosa significhi progettare un sistema informativo. Non possiedono neppure gli strumenti per comunicare fra di loro.

Un esempio preso dell'edilizia può rendere meglio l'idea. Un ingegnere sa un progetto con determinati segni convenzionali sarà compreso dal capomastro che dovrà realizzare l'opera. Il disegno è un linguaggio comune. Il laureato in economia non sa invece trasportare nella lingua informatica i dati della contabilità. E il tecnico possiede le fondamenta dell'informatica ma è digiuno di contabilità. Riusciranno ad acquisire la capacità di sintesi richiesta dal prodotto software, tenendo conto delle esigenze dell'utente, dei vincoli tecnici, della ottimizzazione dell'uso della macchina? L'azienda ci prova. E quando riesce nell'intento tiene in gran conto, perché preziosi, gli uomini che è riuscita a formare. La Sistemi Spa per esempio sta svolgendo tre corsi di formazione. I progetti sono stati approvati dalla Regione Piemonte e finanziati dalla Cee nell'ambito del programma di riqualificazione dei lavoratori nelle regioni a declino industriale. Proprio perché è prezioso, il personale specializzato va risparmiato. L'assistenza a domicilio del cliente è estremamente dispendiosa per il tempo sprecato negli spostamenti. Un rimedio c'è: l'assistenza telematica. E' un esperimento che la Sistemi Spa ha messo in atto recentemente.

Fino a qualche giorno fa il cliente telefonava in azienda quando aveva qualche problema. Chi rispondeva non sempre era la persona giusta: il tecnico richiesto magari era fuori per servizio. Ora i clienti hanno ricevuto delle schede-formulario che [illegible] per via telematica alla Sistemi Spa. Il tecnico studia il caso poi si collega via computer con l'utente e fa l'intervento «in diretta». E' pensabile che nel domani l'assistenza possa avvenire tranquillamente a distanza, in Sicilia come a Torino.

La tecnologia è acquisita. Costi a parte, resta da sperare nella affidabilità delle reti telefoniche. Fra un anno si saprà se il tentativo della Sistemi Spa sarà riuscito.

Le strategie di Enrico Eandi, il fondatore della Sistemi Spa: noi offriamo un servizio, non solo un contratto da firmare

I programmi hanno la precedenza

«Il cliente ricerca soprattutto buoni progetti»

Un'azienda nata a Cuneo, la Sistemi, ma che presto si è trasferita a Torino, non appena le dimensioni del mercato hanno raggiunto livelli più considerevoli.

«Ci siamo spostati a Torino - racconta il dottor Eandi, fondatore della Sistemi - quando la Provincia Granda ci è diventata troppo stretta. Ci siamo trovati ad [illegible] il settanta ottanta per cento dei clienti nel capoluogo piemontese».

«Nell'80 abbiamo aperto a Torino una sede secondaria. Nell'81 è diventata la sede principale e lo è tuttora nel palazzo [illegible] di [illegible] in corso Francia. Oggi forse non sarebbe più necessario, considerata la capillarità della distribuzione a livello nazionale».

Acqua sotto i ponti ne è passata molta e in fretta. La Sistemi si è evoluta trasformandosi in una grande organizzazione, e l'evoluzione continua.

Si può datare nell'83, tuttavia, la scelta che le ha conferito la sua caratteristica peculiare: l'esperienza dello studio professionale del commercialista messa a disposizione del cliente, quell'immedesimarsi nelle difficoltà quotidiane di chi affronta i problemi gestionali, e di conseguenza la decisione di puntare al software più raffinato possibile, ossia prima di ogni altra cosa creare programmi di grande flessibilità e di totale affidamento.

«Il nostro rapporto con il cliente non è tanto di natura commerciale - precisa il dottor Eandi - quanto da studio professionale. Ci interessano prima di tutto i progetti. L'hardware, per noi, è un aspetto marginale del nostro lavoro. Studiamo sistemi anche per i clienti che non adottano l'hardware Ibm che noi distribuiamo attraverso le nostre consociate, ma assolutamente non ci occupiamo dei progetti elaborati da altri. Noi conosciamo i nostri, ci bastano».

«Facciamo il lavoro del commercialista prima che lo faccia lui. Non per nulla abbiamo nel nostro organico dodici laureati in economia. La scommessa sul gestionale è il nostro futuro».

In altre parole, lo stile della Sistemi consiste nella grande differenza che corre tra vendere delle soluzioni e vendere della merce.

Indubbiamente c'è chi va dal cliente soltanto per proporgli le più belle macchine sofisticate di ultimissima concezione, macchine che fanno miracoli, che risolvono tutti i problemi. Nulla di meglio del mercato. Dopo di che si arrangi il cliente a far uscire le fatture, a fare la contabilità. E se non ci riesce? Mah! L'importante è aver ottenuto una firma sotto il contratto.

Un altro conto è farsi carico dei problemi del cliente, prospettargli le soluzioni, definirle con lui, e di conseguenza fornirgli dei programmi e della consulenza.

Magari seguirà anche la fornitura di macchine. Quando si è discusso a lungo di soluzioni e il cliente le ha comprese, la trattativa commerciale diventa più facile. Comunque, secondo lo stile Sistemi, è preferibile perdere una trattativa piuttosto che concluderla in modo poco chiaro.

Questa filosofia di base (prima i progetti, poi la commercializzazione) ha portato la Sistemi ad una organizzazione aziendale molto articolata. «Quando abbiamo deciso di specializzarci nel software, di dare a questa attività un carattere industriale - spiega il dottor Eandi - abbiamo delegato ad altri la distribuzione commerciale. I nostri clienti di allora li abbiamo ripartiti in Sistemi Uno a Torino, Sistemi Due a Cuneo e in Sistemi Tre ad Alba e Asti, costituite in società. Fuori Piemonte abbiamo dato origine ad altre società collegate come, a Milano, la Sistemi Informatica Lombarda; e infine abbiamo creato una rete di un centinaio di concessionari che coprono tutto il territorio nazionale. Attraverso i concessionari conosciamo tutti i nostri clienti, ai quali garantiamo gli aggiornamenti per almeno cinque anni. Nello stesso tempo i concessionari costituiscono un supporto diretto per gli interventi in loco, quando si rendano necessari. Le esigenze di distribuzione sono così salvaguardate, mentre la Sistemi Spa può dedicarsi ad una sempre più approfondita specializzazione del software gestionale».

I dati di bilancio non bastano più: occorrono previsioni, proiezioni, ogni genere di cifre

Una nuova contabilità per il manager di oggi

Gli esperti: «La sfida dell'informatica si combatte nell'industria»

Uno dei prodotti informatici che stanno avendo maggior incremento, in questi tempi di preoccupante crisi economica, è la contabilità industriale. Finora l'attenzione era soprattutto rivolta alla normativa fiscale, che da noi ha un peso molto grande. Adesso il manager si proietta sulla gestione. Chiede alla contabilità non solo che i dati per il bilancio di fine anno o per le dichiarazione mensile dell'Iva. Vuole sapere mese per mese quanto costa ogni prodotto, quanto rende, come va l'azienda di giorno in giorno. Vuole avere sottomano i giusti strumenti di conoscenza e di previsione. Non bastano più i soliti dati memorizzati che riguardano la gestione degli ordini, degli acquisti, dei magazzini, delle vendite, le varie gestioni contabili. Vanno integrati con gli altri prodotti software offerti dalla Sistemi Spa: contabilità industriale e gestione della produzione, gestione cespiti e gestione bilanci.

Gentilezza e professionalità Ecco le caratteristiche della Sistemi Informatica

«Io credo che nei prossimi anni si giocherà proprio qui la nostra scommessa - afferma il dottor Eandi -. Noi stiamo lavorando in questa specifica area di sviluppo. Sarà il fattore che marcherà la differenza tra il software evoluto e quello di tipo artigianale che risolve più o meno bene le pure esigenze fiscali. Occorre dare alle aziende, che spendono molto (perché tenere una contabilità costa), tutti quegli elementi che [illegible] per controllare l'azienda. Credo che anche i commercialisti si stiano orientando in questa direzione. Ormai la fase della normativa fiscale e della contabilità è in via di superamento. Difficile che diventino più complicate di oggi. E i commercialisti si stanno attrezzando per la consulenza aziendale. Per il giovane commercialista che voglia crearsi uno spazio, credo che il controllo di gestione sia una grossa opportunità. L'applicazione gestionale dell'informatica crescerà molto più rapidamente nella misura in cui il cliente la chiederà».

Previsioni per il futuro? Dipende. Fra 5 anni l'Italia sarà un Paese europeo? Allo stesso modo l'informatica sarà più o meno avanzata. Se saremo un Paese evoluto, l'attenzione si sposterà sempre più sulla gestione, sulla pianificazione».

Un segmento di mercato privilegiato per l'azienda torinese

Un poker vincente

Quattro offerte al commercialista

Tutta la storia aziendale della «Sistemi» palesa esplicitamente la destinazione precipua del suo lavoro: lo studio del commercialista. E' una persistenza di caratteristiche portate dalle esperienze professionali dei «padri fondatori». Non meraviglia quindi che l'azienda si sia ritagliata un mercato che vede i commercialisti come elemento centrale. La scelta ha indubbiamente dei vantaggi. E' un mercato molto importante, sia in sé, sia come strumento di penetrazione nelle aziende, dal momento che ogni commercialista gestisce decine di imprese. Per cui, quando il commercialista si trova fra le mani un buon prodotto informatico, che si garantisce da solo, diventa spontaneamente uno sponsor convinto.

Per il commercialista la «Sistemi» lavora essenzialmente su programmi standard. Standard, in questo caso, significa il massimo della completezza: dev'essere un programma molto flessibile, parametrabizzabile, rigorosamente conforme alle leggi vigenti, quindi predisposto per continui aggiornamenti.

Per quanto riguarda le esigenze di gestione dello studio (scadenziario, parcellazione, commesse) dev'essere molto parametrizzato per accontentare chi vuole la fattura stretta, chi la vuole più larga, chi vuole esporre i propri onorari in un certo modo e chi in un altro. Il sistema informativo per commercialisti offre un mazzo di carte vincenti che comprendo, oltre la gestione dello studio, la gamma delle dichiarazioni dei redditi, la gestione dei cespiti, la gestione dei bilanci, i servizi contabili (contabilità ordinaria, semplificata, contabilità dei professionisti), la gestione delle ritenute, la banca dati Profis con riferimento ad un unico archivio anagrafico. Fondamentale garantire uno standard che funzioni bene. Poi si va avanti senza più toccarlo, o al limite con interventi marginali e limitati, grazie alla padronanza delle più avanzate tecnologie informatiche con cui è stato impostato.

Il Giro del Piemonte si conclude a Torino con uno spettacolare circuito

Oggi gran finale al Valentino

La partenza alle 9,50 da piazza Solferino
Premiati ieri sera i vincitori del passato

Grazie al Giro del Piemonte che torna all'antico, oggi Torino ridiventa, per un giorno, [illegible] centro del grande ciclismo. L'Associazione Piemontese Corridori Ciclisti è riuscita [illegible] riportare la vecchia classica nella sua sede naturale, ed oggi si appella alla sportività dei torinesi che, [illegible] causa della corsa, potranno subire qualche disagio sotto l'aspetto della viabilità.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato [illegible] piazza Solferino dalle 8,40 alle 9,50. Su tutta la piazza, divieto di sosta dalle 7 e chiusura [illegible] traffico dalle [illegible] alle 10. Alle 9,50 i corridori la[illegible] piazza Solferino e, percorrendo [illegible] [illegible] Umberto, corso Vittorio Emanuele e corso Moncalieri (che verranno chiusi per il tempo strettamente necessario al passaggio della carovana) raggiungeranno piazza Zara, dove alle 10 verrà dato il via ufficiale. Dopo aver toccato Carmagnola, Bra, Cherasco, La Morra, Pollenzo, Canale e San Damiano, Chiappucci e compagni rientreranno in provincia di Torino verso le 13,15 [illegible] Riva [illegible] Chieri [illegible] poi saliranno, passando per Chieri, Pino e l'Eremo, sino al Colle della Maddalena. Quindi discesa su Revigliasco e Moncalieri per arrivare una prima volta al Valentino intorno alle 14,30. La gara si concluderà [illegible] tre giri di un circuito di cinque chilometri disegnato per buona parte all'interno del Parco: viale Mattioli, viale Crivelli, viale Virgilio, viale Boiardo, Torino Esposizioni, via Petrarca, corso Sclopis, ponte Isabella, corso Moncalieri, ponte Umberto I, viale Mattioli.

Dalle 14 fino al termine della corsa verrà chiuso al traffi[illegible] il tratto di corso Moncalieri compreso fra piazza Zara e [illegible] ponte Umberto I. Gli autoveicoli provenienti da Moncalieri verranno deviati sul ponte Balbis [illegible] corso Bramante e corso Massimo D'Azeglio, mentre quelli provenienti dalla Gran Madre potranno svoltare a sinistra in corso Fiume [illegible] a destra sul ponte Umberto I che, diviso in due carreggiate, sarà sempre percorribile dagli automezzi diretti verso il centro. [illegible]li automobilisti provenienti da [illegible] Vittorio e diretti verso [illegible] Po verranno invece fatti deviare, sempre dalle 14, in corso Cairoli.

Rallentamenti e deviazioni sono previsti anche sulle linee tramviarie 5, 5 sbarrato, 14, 14 sbarrato, 47, 50, 52, 59, [illegible] sbarrato, 66 e 67.

Tornando all'aspetto sportivo della manifestazione, [illegible] purtroppo lontani i tempi in [illegible] il Giro del Piemonte veniva vinto dai corridori torinesi. I tempi, per intenderci, di Brunero, di Aymo, di Martano, di Defilippis, di Contorno e di Zilioli (l'ultimo campione di casa nostra che si impose nel 1970). Da allora la vena torinese si è purtroppo inaridita, tanto che oggi ci sarà [illegible] solo nostro concittadino alla partenza da piazza Solferino: Enrico Cocchetto, 24 anni, sicuramente animato da buoni propositi ma obiettivamente privo [illegible] concrete possibilità di essere tra i protagonisti.

Ieri sera i vecchi campioni che non solo hanno onorato della loro presenza il Giro del Piemonte [illegible] lo hanno anche vinto e tra questi Gino Bartali, [illegible]no stati festeggiati [illegible] premiati al Teatro Alfieri nell'ambito della manifestazione «Luci in piazza».

Franco Bocca

IL CIRCUITO DEL VALENTINO

Viale MATTIOLI · Corso VITTORIO · TORINO ESPOSIZIONI · CORSO MASSIMO D'AZEGLIO · Via PETRARCA · Fiume PO · Ponte [illegible] · CORSO MONCALIERI · Corso SCLOPIS · Viale CRIVELLI · Viale VIRGILIO · Ponte ISABELLA · CORSO MONCALIERI · Viale BOIARDO · da MONCALIERI · Viale TURR

LA TABELLA [illegible]

LOCALITA'	DISTANZA perc[illegible]	[illegible] DI PASSAGGIO media km 40	media km 42	media km 44
TORINO - C.SO MONCALIERI	0.0	10.00	10.00	10.00
MONCALIERI - PER LA SS. 393	9.0	10.14	10.13	10.12
VILLASTELLONE	18.8	10.28	10.27	10.26
CARMAGNOLA	27.4	10.41	10.39	10.37
SOMMARIVA DEL BOSCO	37.4	10.58	10.53	10.51
CHERASCO	53.1	11.20	11.16	11.12
GALLO D'ALBA	74.5	11.52.	11.46	11.42
MUSSOTTO	97.8	12.26	12.19	12.13
[illegible]. DAMIANO D'ASTI	115.1	12.53	12.44	12.37
VILLANOVA d'ASTI	134.3	13.21	13.12	13.03
CHIERI - CIRCONV.	148.6	13.40	13.30	13.20
PINO TORINESE	152.5	13.49	13.38	13.28
L'EREMO	156.8	13.55	13.44	13.34
MONCALIERI	169.3	14.14	14.02	13.51
TORINO - VIALE MATTIOLI	179.0	14.29	14.16	14.04
CIRCUITO 1° [illegible]	184.0	14.36	14.23	14.11
CIRCUITO 2° GIRO	189.0	14.44	14.30	14.18
CIRCUITO 3° GIRO	194.0	14.51	14.37	14.25

Valerio Destefanis, 28 anni, di Ciriè

Costa poco e vince tanto il panettiere motociclista campione fatto in casa

E' piemontese l'astro emergente del motociclismo italiano. [illegible] chiama Valerio Destefanis, ha 28 anni e fa il panettiere in frazione Devesi, a Ciriè. In tre anni di [illegible]re si è aggiudicato due titoli regionali della montagna ed un titolo italiano nella categoria Sport Production, le motociclet[illegible] più somiglianti a quelle in commercio. «Naturalmente - spiega - si tratta di una somiglianza esteriore perché, per poter lottare per [illegible] vittoria, bisogna disporre di livelli di elaborazione abbastanza costosi, anche [illegible] molto più accessibili di quelli delle Superbike».

I due titoli della montagna, Valerio, se li è aggiudicati [illegible] [illegible] Suzuki «Gamma», mentre il titolo nazionale nella Sport Production, vinto solo pochi giorni fa, lo ha conquistato [illegible] una Ducati [illegible] preparata da Edo Chiesa [illegible] messagli a disposizione dalla squadra corse organizzata dal dottor Bruno Garella, titola[illegible] della Taurus Sages di Rivoli che produce anelli di tenuta, impiega quaranta dipendenti e fattura dieci miliardi.

«Non sono [illegible] scopritore di talenti - chiarisce Garella - ma devo confessare che da quando ho incontrato Valerio Destefanis è stato un susseguirsi di piacevoli sorprese. Bisogna precisare anche che un buon pilota [illegible] risparmiare perché le case produttrici praticano prezzi più ragionevoli su pezzi di ricambio e pneumatici. Ora [illegible] esaminando la possibilità [illegible] portare la squadra al campionato mondiale. Si tratta di trovare gli sponsor disposti a finanziare l'impresa».

Destefanis è uno di quelli che riescono ad andar forte senza cadere: «La mia motocicletta Superbike, che [illegible] una Ducati e che uso da due anni, ha ancora tutti i pezzi originali. Con certe moto quando si cade sono catastrofi finanziarie, con tutti quei pezzi in carbonio, così cari».

I fratelli Castiglioni, proprietari della Ducati, gli hanno messo a disposizione un motore uffi[illegible] per partecipare alla gara mondiale di Superbike che [illegible] è disputata [illegible] 4 ottobre a Monza. Destefanis ha corso la prima manche con pneumatici di serie, sotto una pioggia che ha messo in crisi molti valenti piloti, [illegible] [illegible] classificato quinto. Per la seconda manche la Michelin gli ha dato pneumatici selezionati con i quali girava due secondi in me[illegible] ad ogni tornata quando [illegible] stato bloccato dalla rottura della cinghia di distribuzione.

L'ultima sua passione [illegible] lo scooter d'acqua: «Mi serve a tenermi in forma, è divertente e se si cade, non ci si fa male».

La difficoltà maggiore, per Destefanis, sono gli orari delle gare che coincidono con i suoi abituali riposi. Di notte impasta pane, pizze [illegible] savoiardi. Al mattino gli amici entrano dalla porta sul retro: «Ciao campione!».

Destefanis, specialista in salita

Cosimo [illegible]

SPORT FLASH

Basket, Kappa [illegible] nell'esordio juniores

La Robe di Kappa ha esordito nel campionato nazionale juniores con una limpida vittoria (133-83) contro il Monkey's Milano. Prossimo impegno il 19 ottobre [illegible] Monza contro il Forti e Liberi.

Tennis, alla Gagnor il circuito [illegible]

Sara Gagnor (Green Park Rivoli) ha vinto l'Under 14 del circuito «Cbr» battendo (6-3, 6-1) Simona Gai (Le Pleiadi). Seconda nell'Under [illegible] Valentina Elettrico (Le Pleiadi), sconfitta (6-3; 6-2) dalla cuneese Rovera. Nella cat. Master [illegible] di Pier Giorgio Tamagnone (Can. Esperia To) su Vittorio Monaco (Dlf At) nella cat. Over 55, e di Bertola-Trevi[illegible] (Sporting) nel doppio libero.

Calcio femminile torneo [illegible] serie [illegible]

Dopo le vittorie nel 4° turno di serie B femminile (Real To-Santarcangelo 4-0 [illegible] Cuneo-S. Secondo 0-1) le due torinesi affronteranno in casa domenica (ore 15) rivali dello stesso livello di classifica: il Real (6 punti) ospiterà al Comunale l'Imola; il S. Secondo (2 punti) il Delfino Cagliari.

Hockey, Coppa [illegible] ok Cus e Pagine [illegible]

Cus Torino (gir. A) e Pagine Gialle (B) sono [illegible] un passo dalla qualificazione al 2° turno di Coppa Italia maschile di hockey prato. Dopo i successi colti domenica (1-0 dei cussini a Moncalvo e 3-0 per le Pagine sul Brajda), hanno due punti su Villar Perosa [illegible] Ho Bre, a una giornata dal termine.

Calcetto, [illegible] Settimo [illegible] Coppa Piemonte

Stasera (ore 21), sul campo di via Luxemburg [illegible] Settimo, si disputerà la finale della Coppa Piemonte-Valle d'Aosta di calcetto. Di fronte Monviso Il Cappero e Acsi Aosta: i torinesi hanno vinto tutte le gare disputate, i valligiani hanno perso un solo punto.

IDEAL - CRISTALLO
eliseo
PENTA FILM · MARIO & VITTORIO CECCHI GORI · SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
MICHAEL DOUGLAS
SHARON STONE
BASIC INSTINCT

ARLECCHINO
DIEGO ABATANTUONO [illegible] MARCO RISI per la prima volta insieme nel film italiano più atteso
LA «LORO» AFRICA
PENTA FILM · MARIO E VITTORIO CECCHI GORI · SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
una produzione di MAURIZIO [illegible]
un film diretto da [illegible]
nel continente NERO
con CORSO SALANI
prodotto da MARIO e VITTORIO CECCHI GORI
regia MARCO RISI

CHARLIE CHAPLIN 2
«INDOCINA», la magia irresistibile di un grande cinema che si credeva perduto, dove l'amore ha il sapore del sangue, della passione e della morte.
DENEUVE · VINCENT PEREZ · LINH DAN PHAM · JEAN YANNE
INDOCINA
un film di REGIS WARGNIER

Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 211 - FAX 6521300

Successo al DORIA
IL NUOVO FILM SCANDALO DI BIGAS LUNA CHE [illegible] VINTO IL LEONE D'ARGENTO [illegible] VENEZIA.
PROSCIUTTO PROSCIUTTO
ANNA GALIENA · JAVIER BARDEM · JORDI MOLLA

Per improrogabili impegni del cinema LUX
LE TRIONFALI REPLICHE PROSEGUONO
Da oggi al FARO
MICHELLE
BATMAN IL RITORNO

VIVI UN'EMOZIONE GRANDE
VOLA AL CINEMA!
CINEMA È BELLO SU GRANDE SCHERMO

Salone LA STAMPA
LIS
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì [illegible] sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA CNA DI TORINO

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 481604 - 4730633 - Fax 482950

9 Hanno collaborato a questo numero: Giovanna Bontempi, Angela Maria Bonetto, Enrico Cabutto, Antonio Ciavarra, Antonio Cecinello, Cosimo Mus, Salvatore Notarrigo, Davide Padrini, Franco Palese, Gian Claudio Pili, Giovanni Rampolla, Carlo Torretta. Coordinamento e redazione: Laura Piotta
Supervisione: Laura Remondino - Impaginazione a cura di Franco Torcati Adv

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e Piccola Impresa

Crisi e manovre: allarme artigiano

Controproposte CNA per salvare l'economia produttiva

Il Presidente nazionale della CNA ha denunciato, in un'intervista concessa a Repubblica, il concreto pericolo che ben 50 mila imprese chiudano nel corso del 1992 per gli effetti della crisi economica e industriale. I provvedimenti della manovra governativa (aumento di contributi previdenziali e costo del denaro, patrimoniale, minimum tax) provocheranno un ulteriore calo della forza e dell'autonomia della piccola impresa, con un danno incalcolabile per l'economia e l'occupazione.
La gravità del momento impone certamente duri provvedimenti di emergenza, che però saranno inutili se non accompagnati dalla riduzione del debito pubblico, e soprattutto da misure per favorire l'apparato produttivo, di cui l'artigianato e la piccola impresa sono componenti fondamentali.
Per ridare slancio alla produttività e indirizzare il risparmio verso le imprese, la CNA chiede la riduzione del tasso di sconto e una nuova politica creditizia per la minore impresa, con nuovi strumenti come i fondi chiusi d'investimento e la privatizzazione dell'Artigiancassa. Alla luce del nuovo quadro economico va ridefinito il protocollo d'intesa sul costo del lavoro.
Sul fronte previdenziale, occorrono: una riforma che determini trattamenti pensionistici paritari, eliminando gli attuali privilegi, e incentivi la previdenza integrativa privata; interventi in campo sanitario contro abusi e sprechi; esclusione dei partiti dalle USL.
Ma l'appuntamento obbligato per questo governo è la riforma fiscale. Questi i punti che la CNA giudica fondamentali: riduzione del prelievo sul reddito, con incremento dell'imposizione indiretta; autonomia impositiva degli enti locali con una sola imposta sugli immobili; semplificazione di adempimenti e procedure fiscali; tassazione uniforme di tutti i redditi da capitale; introduzione di un'imposta patrimoniale che permetta di eliminare parecchi tributi farraginosi, incongrui e di scarso gettito; ridefinizione di coefficienti di ricavo realistici per la minore impresa, per favorire un rapporto chiaro e definito con il fisco; una produzione legislativa fiscale che guardi al futuro Mercato Unico Europeo.
Certo, in un paese in cui le forze di maggioranza smontano in Parlamento gli stessi provvedimenti governativi, questo progetto può sembrare irraggiungibile: pensiamo che sia ormai giunto il momento di riformare le istituzioni, affinché chi ci governa si assuma le responsabilità dei propri atti. Solo così si potrà uscire dalla mentalità dell'emergenza e avviare una grande opera di risanamento, per recuperare le posizioni perdute e porre le basi di un reale rilancio della nostra economia, a beneficio di tutto il paese.

Euroforum '92: l'Europa a Torino

Molte adesioni per i meeting di novembre

Provengono da sette Paesi e sono oltre 550 le imprese che finora hanno dato la loro adesione ad EuroForum '92, il progetto CEE organizzato dalla CNA e cofinanziato dalla Regione Piemonte in programma a Torino dal 5 al 7 novembre prossimi.
Si tratta di uno "spazio" in cui i responsabili di aziende produttrici dei vari Paesi si incontrano e concludono accordi di cooperazione, con l'aiuto e la consulenza di tecnici esperti nella legislazione specifica.
Fra le imprese aderenti vi è un'ampia partecipazione straniera: a fronte di 179 imprese italiane, 152 arrivano dalla Cecoslovacchia, 84 dalla Polonia, 59 dalla Francia, 31 dalla Spagna, 30 dall'Ungheria e 28 dal Portogallo.
Il settore maggiormente rappresentato è il metalmeccanico-elettrico-elettronico-gomma-plastica, con 161 imprese; 112 imprese operano nell'edilizia-impiantistica-materiali da costruzione; 67 nell'agroalimentare; 62 nel tessile-abbigliamento-pelliceria-pelletteria-calzature; 51 nel legno-mobili-arredi; 15 nell'autotrasporto; infine, 82 imprese svolgono attività in settori diversi.
Per quanto riguarda il numero di addetti, vi è da registrare una forte presenza di imprese fino a 10 addetti (216), e fino a 50 (168), ma non mancano le imprese più grandi: fino a 100 addetti (42), fino a 200 (44) e oltre i 200 (79).
Circa il tipo di cooperazione prescelta, 467 imprese la richiedono commerciale, 377 tecnica e 239 finanziaria, con la creazione di joint-ventures.
Ricordiamo che i meeting di EuroForum '92 si svolgeranno presso la sede del Bit, mentre l'incontro di apertura sarà ospitato nei prestigiosi spazi del Museo dell'Automobile. Le prenotazioni proseguono fino al 23 ottobre. Sponsor organizzativo della manifestazione è la Malan Viaggi di Torino che, oltre ad assistere con la consueta efficienza gli ospiti nel loro soggiorno di lavoro, si assumerà il gradito compito di presentare loro le bellezze della nostra città.

Tutte a check-up dall'estetista

Un'iniziativa per valorizzare la categoria

Il Mese della Prevenzione Estetica: questa l'iniziativa che la CNA/estetica ha organizzato in collaborazione con "Estetica beauty" ed "Erika Damiani" per divulgare il ruolo dell'estetista quale consulente globale di bellezza. Una campagna pubblicitaria inviterà tutte le lettrici a sottoporsi a un check-up gratuito presso una delle estetiste partecipanti all'iniziativa, pubblicandone l'elenco. La lettrice/cliente sceglierà il centro estetico e fisserà l'appuntamento per un esame gratuito.

Pensioni abbattute dalla crisi

Riforma: le ripercussioni per gli artigiani

A stimolare la riforma del sistema previdenziale italiano, sicuramente vecchio e oneroso per tutti, è purtroppo giunta l'attuale grave crisi economica: le modifiche delle pensioni comportano pesanti conseguenze, rispetto al passato.
Il 19 settembre scorso, un decreto legge del governo Amato, già approvato al Senato e in corso di approvazione alla Camera, ha messo fine ad anni di discussioni stabilendo:
- il blocco delle pensioni di anzianità fino a tutto il 1993;
- la sospensione degli aumenti di perequazione automatica sulle pensioni, comprese le minime;
- i trattamenti minimi per contributi maturati all'estero;
- la riduzione da 10 a 3 anni del termine di prescrizione per promuovere azioni giudiziarie contro l'Inps.
Anche la proposta del ministro Cristofori, che manteneva sostanzialmente fermi i diritti già acquisiti, introducendo una gradualità nella modifica dell'età pensionabile, pare rimessa in discussione alla Camera a fronte di una situazione finanziaria così disastrosa.
La penalizzazione per i pensionati del nostro settore sarà forte, soprattutto per il blocco degli aumenti delle pensioni minime, che per gran parte degli artigiani sono rimaste tali per effetto della non riconosciuta riliquidazione di quelle precedenti al 1/1/82 (legge 233/90).
Due delle nuove disposizioni erano già in vigore per l'artigianato: l'età pensionabile a 65 anni per gli uomini e 60 per le donne, e il calcolo sugli ultimi 10 anni di contribuzione.
Le pensioni di anzianità, sbloccate a partire dal 1/1/94, subiranno però l'aumento a 36 anni di anzianità contributiva.
Anche per le pensioni artigiane scatterà il divieto di cumulo con un reddito da lavoro subordinato o autonomo.
Per acquisire il diritto alla pensione di vecchiaia sarà necessario raggiungere, attraverso scatti graduali, almeno 20 anni di contribuzione.
Le pensioni dei dipendenti degli Enti pubblici e dello Stato saranno erogate dopo 36 anni di contribuzione, come per gli altri lavoratori: viene così sancita la fine delle "pensioni baby".

Insediamenti per le imprese

Aperte le prenotazioni

Aree attrezzate per le imprese artigiane sono in corso di allestimento.
Sono promosse da Sinatec, la Società per gli insediamenti di cui fa parte la CNA.
Si invitano gli artigiani a prenotarsi al più presto presso la CNA/insediamenti (Sig. Torretta).

Rivoli: produzione e città insieme

Il CIPR per una convivenza ideale

Pubblichiamo in questo numero di Portfolio CNA il seguito dell'articolo, iniziato la settimana scorsa, sul CIPR di Rivoli: continueremo a occuparci degli ambienti in cui viene favorito il rapporto città/impresa, pubblicando prossimamente un servizio sul recupero della Michelin.

Il Consorzio per gli Insediamenti Produttivi di Rivoli è stato promosso cercando di far coincidere gli interessi delle imprese alla ricerca di più ampi spazi produttivi, con quelli dell'amministrazione comunale, impegnata nel processo di sviluppo e riordino della città.
Così, se da un lato le aziende hanno potuto usufruire di finanziamenti specifici che altrimenti non sarebbero mai arrivati, come i 5 miliardi della Comunità Europea, dall'altro lato il Comune ha potuto programmare diversamente il proprio disegno urbanistico, usufruendo degli spazi industriali lasciati liberi e risanandoli.
Per la CNA, uno dei soci promotori del Consorzio, il risultato "è sicuramente positivo. Negli anni scorsi è stata messa a punto una strategia adeguata per costruire insediamenti di qualità a costi decisamente competitivi".
La scelta di Rivoli, avvenuta a suo tempo, è strategica anche per un altro fattore: la viabilità e i trasporti hanno reso competitiva quest'area industriale. La sede del CIPR è infatti oggi facilmente raggiungibile dalla tangenziale, ed è quindi collegata a tutta la rete autostradale del nord-Italia.
Imprenditori, associazioni di categoria, Comune hanno avuto la capacità di intuire per tempo le necessità del tessuto produttivo e occupazionale della zona e hanno saputo assicurare risposte adeguate, consentendo alle aziende non solo di poter continuare l'attività produttiva, ma anche di svilupparsi e diventare sempre più competitive, avendo dalla loro parte la forza data da decine di piccole e medie imprese. *(seconda parte)*

Di fine

Giovedì 15 ottobre
Manifestazione Nazionale
Roma, Teatro Capranichetta: Assemblea nazionale sulla manovra economica.
Alimentaristi
Consiglio provinciale: Iniziative della pastificazione; informazioni sul consorzio CONTEA. Sede CNA, via Avellino 6.

Sabato 17 ottobre
Tintolavanderie
XI edizione del corso per tintolavanderie. Avrà luogo nelle giornate di martedì e sabato fino al 14 novembre. Costo di iscrizione L. 90.000 + IVA per gli associati CNA; L. 120.000 + IVA per i non associati.
Il corso verrà svolto con la collaborazione delle due imprese sponsorizzatrici Suprema e Ceirano.
Per le iscrizioni: sede ECIPA/CNA, tel. 011/7792380.

Domenica 18 ottobre
Autotrasporto
Manifestazione nazionale sulla politica dell'autotrasporto. Cesena, Palasport, ore 9,30. Partenza con autobus dalla sede CNA ore 5.

L'autotrasporto si ferma

La vertenza per il rispetto degli impegni presi

A novembre le imprese dell'autotrasporto si fermeranno: lo hanno deciso le organizzazioni di categoria, fra cui la FITA/CNA, per sostenere la vertenza ancora aperta con il governo.
Gli autotrasportatori sono del tutto disponibili ad assumersi la loro parte di sacrifici per il risanamento dell'economia del Paese, ma non possono consentire che precisi impegni, sottoscritti dal Governo per il riassetto del settore, vengano disattesi o modificati senza ulteriori consultazioni.
Il 18 ottobre intanto, presso il Palazzetto dello Sport di Cesena, le organizzazioni presenteranno le loro proposte per una moderna politica dei trasporti. Si affronterà il tema della ristrutturazione del settore, ormai non più rimandabile; si chiederà l'apertura di un tavolo permanente con il Governo; si richiederà l'attuazione di tutti i punti del protocollo sottoscritto con il governo Andreotti e a cui non è stata ancora data alcuna applicazione. Le Organizzazioni dei Trasporti chiederanno inoltre al Governo di determinare una politica economica che renda competitive le imprese italiane nei confronti degli autotrasportatori stranieri e che permetta di battere l'abusivismo, che nell'autotrasporto porta a conseguenze estremamente pericolose: poca sicurezza stradale, connivenze delinquenziali, inquinamento, evasione fiscale. Alla manifestazione parteciperà il Ministro dei Trasporti.
La FITA/CNA di Torino ha organizzato un servizio di pullman per raggiungere Cesena. La partenza è prevista per le ore 5 di domenica 18 ottobre davanti alla sede della CNA.

Scadenze

Giovedì 15 ottobre
IRPEF
Versamento diretto al Concessionario (ex Esattoria) o tramite c/c postale delle ritenute Irpef alla fonte operate per settembre ai lavoratori autonomi e agli agenti e rappresentanti di commercio.

Martedì 20 ottobre
IVA
Contribuenti con volume d'affari superiore ai 360 milioni se servizi e 1 miliardo se altre attività. Scade il termine per l'annotazione e l'eventuale versamento dell'imposta (Banca o ex Esattoria) relativamente al mese di settembre.
IRPEF
Versamento diretto al Concessionario (ex Esattoria) o per c/c postale delle ritenute Irpef operate ai dipendenti per il mese di settembre.
Contributi previdenziali
Denuncia e versamento contributi previdenziali per i dipendenti per il mese di settembre.
Lavoratori dello spettacolo
Versamento all'Enpals dei contributi per il mese di settembre.
Contributi INPS artigiani e commercianti
Ultimo termine per il versamento dei contributi previdenziali INPS in quota fissa e in percentuale con c/c postale.

Edilizia e infortuni

Torre Pellice: corso di prevenzione

Gli infortuni possono essere evitati con la prevenzione, facendo leva sulla sensibilità e sull'attenzione degli imprenditori nel predisporre tutti quegli accorgimenti che permettano a se stessi e ai lavoratori di operare con tranquillità nei cantieri e nei laboratori. "La cultura antinfortunistica" è il tema del corso organizzato dal Comitato paritetico territoriale per la Prevenzione Infortuni, a cui aderisce anche la CNA. Si tratta di quattro lezioni che si terranno nel mese di novembre, dalle ore 18 alle 19.30, dedicate alle imprese artigiane e alle piccole imprese edili della zona di Torre Pellice. I corsi sono gratuiti. Rivolgersi alla CNA/edilizia.

Torino: nomine CPA

Gli associati CNA in Commissione

Sono stati nominati a rappresentare le organizzazioni artigiane nella Commissione Provinciale dell'Artigianato di Torino gli associati CNA Piero Rista (autoriparatore), Antonino Seminara (alimentarista), Ferruccio Trabanelli (autotrasportatore), Mario Travet (edile). Subentrano a Renato Alberti, Rocco Caminiti, Antonio Rasulo e Carlo Siri, a cui va il ringraziamento della Direzione CNA per il lavoro svolto.

Antinfortunistica: parte il corso 1993

Per Responsabili di Cantiere e Assistenti Edili

E' in preparazione il nuovo corso di Cultura Antinfortunistica, organizzato per il 1993 dal Comitato Paritetico per la Prevenzione Infortuni, di cui fa parte anche la CNA. Dedicato a Responsabili di Cantiere e Assistenti Edili, il corso inizierà nel mese di gennaio e sarà articolato in una prima parte comprendente il corso di base in undici lezioni; nella seconda parte sono previste otto lezioni di completamento sulle più ricorrenti attività edili.
Le lezioni, in totale diciannove, si svolgeranno fra gennaio e aprile presso la sede del Comitato, in strada del Drosso, dalle ore 16 alle ore 18 in date che verranno comunicate successivamente.
Le adesioni devono pervenire entro il 30 novembre. Le imprese interessate potranno prenotarsi compilando l'apposito modulo presso la sede del Comitato o la sede della CNA.
Il corso è gratuito, la frequenza obbligatoria. Ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Notizie associative

Che cos'è la CNA

La CNA è un'associazione che rappresenta gli artigiani e i piccoli imprenditori.

Come e dove li rappresenta

Li rappresenta nei rapporti con le istituzioni ai vari livelli nazionale, regionale, comunale, e stipula con le organizzazioni sindacali dei lavoratori i contratti nazionali di lavoro dei singoli settori.

Come ci si associa

Telefonando e richiedendo la visita di un funzionario che faccia conoscere tutto ciò che la CNA è in grado di offrire alla categoria. Oppure rivolgendosi a una delle sedi elencate qui sotto.

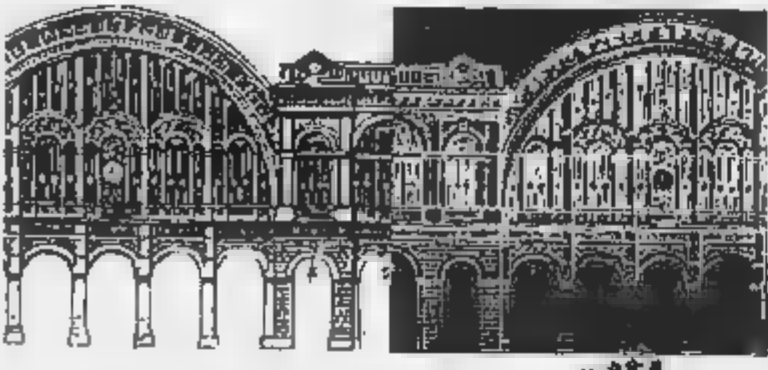
Quanto costa associarsi

La quota associativa è di L. 272.000 per le imprese individuali. Per le società di persone ogni socio versa L. 50.000 oltre le L. 272.000 di quota/impresa. Per le società di capitali la quota è di L. 372.000.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale Via Avellino 6 - Tel. 481604
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 882561
Torino - Via Pergolesi 8 - Tel. 2054481
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 635156
Torino - Via Cardinal Fossati 5 - Tel. 3352942
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Liberta 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Moncalieri - Via Postrengo [illegible] - Tel. 6820295
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-74956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Brunelleschi 2 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
EPASA Patronato - Via Pinelli 23 - Torino - Tel. [illegible]
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Torino - Tel. 7792223

DOVE [illegible]

Gigio [illegible]

Presenza costante nei film di Gabriele Salvatores, Gigio Alberti debutta stasera al teatro Juvarra, via Juvarra 15, con lo spettacolo «Come un toro, papà». Scritto con Lorenzo Loris, al suo fianco sul palcoscenico, il testo si basa su una comicità acida che nasce dal tragico e dall'assurdo. La storia, infatti, narra di un padre con un neonato abbandonato e di quest'ultimo cresciuto con un genitore morto. [illegible] sipario si alza alle 20,45. Il biglietto costa 15 mila lire. Tel. 011/562.37.05.

[illegible]

Quarto appuntamento oggi al Piccolo Regio con i concerti della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo. Alle 18, Ovidio Badila al contrabbasso e Zsuzsa Balint al pianoforte eseguono pagine di Paganini, Bottesini [illegible] Mort[illegible]. Ingresso su invito in distribuzione gratuita al Teatro Regio in piazza San Carlo [illegible] al Salone de «La Stampa» in via Roma [illegible] Informazioni: 011/54.83.05.

[illegible] calva

Esordio stasera all'Alfa, via Casalborgone 16, per «La cantatri[illegible] calva». [illegible] divertente testo di Ionesco, considerato [illegible] capolavoro del teatro dell'assurdo, viene messo in scena dal «Teatro delle Dieci». Gli interpreti sono Bruno Anselmino, Quinto Cavallera, Viviana Porro, Ornella Pozzi. La regia è di Massimo Scaglione. Orario: 21,15. Biglietti: 20 mila.

[illegible]

Si chiamano «Effetto cinema» e «Suburbana» i cineforum in programma stasera rispettivamente a Chieri e Collegno. Nel primo, il M[illegible]ilyn ospita alle 21 «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores. Ingresso: 6 mila. Al Circolo L'Incontro, in via Bendini 11 a Collegno, proiezione alle 21 di «Jungle Fever» di Spike Lee [illegible] l'emergente Wesley Snipes ed Annabella Sciorra, la mamma in pericolo di «La mano sulla culla».

[illegible]

Domani alle 21 al Piccolo Regio, l'associazione Telehelp organizza lo spettacolo «Tace il labbro...» liberamente [illegible] da Georges Courteline. Biglietti a 30 mila, prevendita da Telehelp, via Galliari 6/e, e alla biglietteria del Regio. L'incasso andrà ad anziani bisognosi.

Film d'autore di Tourneur, Chabrol [illegible] Frears al Massimo

Due francesi e un inglese registi da retrospettiva

A due registi francesi, Maurice Tourneur e Claude Chabrol, [illegible] a un inglese, Stephen Frears, sono dedicate le retrospettive in programma in questi giorni al Massimo, via Montebello 8. A proporle, per il piacere dei cinefili, è il **Museo del Cinema**.

D'annata, in Sala Due, l'omaggio al transalpino Maurice Tourneur, figura di spicco nel cinema muto degli Anni Venti. Padre dell'autore de «Il bacio della pantera» [illegible] «Le catene della colpa», ha cominciato a realizzare film [illegible] la Eclair nel 1911 e, trasferitosi negli States, [illegible] diventato famoso. Tuttavia, l'incapacità di adeguarsi agli standard produttivi [illegible] Hollywood [illegible] ha presto indotto a rientrare in Europa: qui ha di[illegible] nel 1929 l'esordiente Marlene Dietrich ne «La nave degli uomini perduti» ed ha girato in seguito «Le due orfanelle» e «Il volpone».

La rassegna, organizzata in collaborazione con la Cineteca del Friuli, comprende otto lavori tra il 1914 ed il 1922. Oggi vengono proposti alle 17,50 «The county fair» e, alle 21,15, «The wishing ring».

Sempre in Sala Due, è in corso un omaggio [illegible] Stephen Frears, autore di primo piano del cinema inglese [illegible] da metà degli Anni Ottanta. Oppositore della politica [illegible] Margaret Thatcher, Frears è poi emigrato negli Stati Uniti dove ha confermato il suo talento. Oggi sono in calendario alle 16,10 [illegible] 22,30 «My beautiful Laundrette», il film che l'ha imposto all'attenzione della criti[illegible] mondiale, ed alle 19,10 «Loving Walter», l'opera d'esordio proposta in versione originale con sottotitoli. Nei prossimi giorni verranno proposti i trasgressivi «Prick Up - L'importanza di essere Joe» [illegible] «Sammy [illegible] Rosie vanno a letto», il suo maggior [illegible] «Le relazioni pericolose» e l'americano «Rischiose abitudini».

Quattordici pellicole caratterizzano in sala Tre la personale di Claude Chabrol. Farmacista mancato, [illegible] da trentacinque anni dietro la macchina da presa con alterni risultati. Ogni giorno vengono proiettati al Massimo quattro suoi film.

Oggi s'inizia alle 16,10 con «Le beau Serge», film d'esordio datato 1957, per proseguire con «Volto segreto» interpretato da Philippe Noiret mattatore televisivo alle 18,10, «Violette Nozière» con Isabelle Huppert e la moglie Stéphane Audran alle 20,30 e «Giorni felici a Clichy» con lo statunitense Andrew McCarthy alle 22,30. Il biglietto del Massimo costa 7 mila lire.

Da sin. Glenn Close, John Malkovich [illegible] Michelle Pfeiffer in «Relazioni pericolose»

Daniele Cavalla

Itinerario urbano all'Agorà

Sette giovani fotografi spiano sette città italiane cercando gioie e dolori

Sette giovani fotografi per sette città. S'intitola «Petit tour», l'itinerario fotografico urbano, in mostra alla libreria «Agorà» di via Duchessa Jolanda 13a (tel. 011/43.44.168; ingresso libero) fino ai primi di novembre. Duecento circa le foto esposte, che scandiscono un percorso attraverso sette differenti realtà cittadine, viste da altrettanti giovani talenti dell'obiettivo.

L'Italia che emerge da questo percorso per immagini è l'Italia attuale dei contrasti. A partire dalla Palermo di Simona Calì Cocuzza, trentaquattrenne fotoreporter catanese, che accosta suggestioni del passato e urgenze del presente. La Palermo dell'architettura barocca [illegible] dei pupari si contamina [illegible] quella [illegible] rioni squallidi. L'impatto descrittivo e simbolico è amplificato dalla figura umana. Può [illegible] un uomo che cammina in una discarica, [illegible] un bambino con la faccia imbrattata: dietro di lui, un cavallo bianco. Diversa, la Napoli di Antonio Biasiucci, evocata quasi «per assenza», con pochi elementi: il Vesuvio in lontananza, il mare. Lunghe inquadrature, dominate dal cielo, [illegible] scandite dal ritmo plastico-cromatico dei personaggi.

Molto popolata, invece, la Milano di Gian Piero Agostini, raccontata come avventura umana: ragazze che lottano nel fango, giovani in discoteca [illegible] ad un concerto rock. Più stralunata, onirica è Venezia, ritratta da Moreno G[illegible]tili con prospettive sbilenche, particolari inediti, improvvise abavature [illegible] luce. Luigi Bussolati ha, invece, scelto Bologna: i simboli della pubblicità [illegible] dell'opulenza convivono con immagini di gente comune o di emarginati. Difficile amalgama tra passato e attualità, contrasto drammatico tra realtà opposte (anche socialmente) e uno spaesato minimalismo connotano i flash di Nicola Lorusso su Firenze [illegible] [illegible] San[illegible] Petrillo su Roma.

«Bologna» di Luigi Bussolati

[illegible] Francia

NOTTE [illegible] — [illegible] cura [illegible] Gabriele Ferraris

Toni [illegible] i Volumi

Banda Osiris, Aeroplanitaliani, Costabravo: le tre anime [illegible]ella musica targata Vercelli. Dall'incontro, un'esplosione: Toni & i Volumi, demenzialità rock e satira senza freni. Da ridere, e vivere, stasera a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, [illegible] 21,30, ingresso gratuito).

Yo Yo [illegible]

Da Acqui, con salde «connections» nel cuore del nu[illegible] rock italiano (lavorano con Gianni Maroccolo) e con [illegible]'attenzione speciale alle radici folk: ecco il progetto Yo Yo Mundi. Sono in concerto stasera [illegible] «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22).

Jazz & rock

Alfredo Ponissi [illegible] un sassofonista [illegible] scuola coltraniana: e in onore di John Coltrane ha fondato il gruppo Trane's Memory, in scena stasera alla «Contea» (corso Sella 132).

Jazz anche al «Portes» (via Montebello 21) [illegible] il quartetto di Silvia Pellegrino; all'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio 53) [illegible] [illegible] trio Abbate Nocola Fontana; alla «Cave» (via Pomba 7) con i Be Bossa Bop.

Rock al «Voom Voom» (via Ventimiglia 152) [illegible] gli Sdc; [illegible] «Manhattan» (via Giachino 46) [illegible] l'Hisonz Street Band; al «Charleston» (via Cavalcanti 5) dove i Nerds che tengono un concerto in solidarietà con il gruppo Anteo 91 per ottenere l'uso del «Fortino» come sala prove. Rock anche al «Garage» di Ivrea con gli Statale 114.

Blues al «Black Cat» (via Pacchiotti 61) con gli Lbt; al «Doctor Sax» (murazzi lungopò Cadorna [illegible] con gli Zip Fastener; al «Nautilus» di Torre Pellice (piazza San Martino 6) con Slep. Al «Bells&Flowers» (via Belfiore 38) le canzoni di Pascale Charreton; al «Plaza» di Cavoretto (piazza Freguglia 1/a) il [illegible] Ivan Paradisi. Fla[illegible] [illegible] i Rumbas al «Memphis» di Mercenasco.

Tutti alle 22 circa.

[illegible]

Un appuntamento speciale per il pubblico del jazz: il 14 novembre all'Auditorium Rai arriverà Lionel Hampton.

Rinviato invece il concerto di Edoardo Bennato: sarà al Palasport soltanto l'11 dicembre.

Si sono intanto aperte le prevendite per Ivano Fossati (30 ottobre [illegible] Colosseo, biglietti [illegible] 44, 33 e 27 mila lire compresa prevendita) e per Francesco Guccini [illegible] 6 novembre al Palasport, ingresso 30 mila compresa prevendita).

Le foglie di Trifari in una casa d'arte

Toh, ecco i gioielli amati da Catherine

Trifari, un [illegible] che ha «vestito» di gioielli le dive americane degli Anni 30 e 40. Più che altro spille con disegni di fiori e di foglie in oro patinato o bracciali e girocolli caratterizzati da nodini. Catherine Deneuve ne va pazza ed è una delle attuali maggiori collezioniste. Bene, i gioielli di Trifari si trovano in un negozio appena inaugurato, quello della Art Maruska, in via Vassalli Eandi 38b. In modo un po' civettuolo si definisce «casa d'arte».

In compagnia dei Trifari [illegible] che bambole di Lenci, quelle tedesche ottocentesche di Armand Marcà, quelle senesi create con polvere [illegible] legno.

[illegible]egozio di belle cose per raffinati, questa nuova «galleria» espone anche quegli oggetti che tanto sarebbero piaciuti [illegible] Gozzano, [illegible] cartoline della nonna e porcellane da salotto buono, tipo i vasi disegnati da Ronzan che fu pittore alla Lenci.

Casa d'arte in miniatura, questa della Art Maruska. [illegible]egozio che pare un corridoio di [illegible] vecchia [illegible] abitata da una famiglia di sofisticati e agiati intenditori. Né manca [illegible] fontanina [illegible] losa creata [illegible] PierFlavio Gallina. Zampilla regolarmente e nella sua vaschetta già [illegible] depositate [illegible] di metallo, quasi fosse una fontana di Trevi su scala ridotta, anzi ridottissima.

I prezzi degli oggetti? Dalle 250 mila sino ai due, tre milioni. Dipende che si desidera.

Una spilla firmata Trifari

Raduno di boy-scout nel Parco Crescenzio

Jamboree: una voce in tutto il mondo

Per una notte boy e girl-scout del mondo potranno mettersi in contatto via etere: parola d'ordine «Jamboree». Si svolge sabato 17 dalle [illegible] al mattino della domenica al **Parco Crescenzio** (lungodora Colletta), la 35ª edizione dello «Jota-Jamboree on the air», un raduno mondiale che collegherà Torino con i ragazzi d[illegible] capitali europee e dei Paesi degli altri continenti.

Da Yalta a New York, da Madrid [illegible] Rom[illegible] scambieranno il simbolico augurio [illegible] «buona caccia». Alla nottata possono partecipare gruppi o scout singoli: potranno lanciare messag[illegible] dalla stazione radio installata nel parco dai radioamatori volontari della sezione Ari, intermediari per la comunicazione [illegible] gli altri Paesi. L'iniziativa, alla quale collaborano le associazioni scout, il club Amici della bicicletta [illegible] l'Unità interforze volontari protezione civile, comincerà comunque già nel pomeriggio, alle 15, con l'allestimento del campo [illegible] l'organizzazione di attività e divertimenti per i ragazzi. Non mancherà la cena-spaghettata per tutti i partecipanti in attesa del primo contatto.

Domenica mattina i capi scout racconteranno ai ragazzi quello che [illegible] accaduto durante le 12 ore di trasmissione e tradurranno [illegible] [illegible] inglese, decifreranno quelli in codice scoutistico [illegible] metteranno in contatto i gruppi italiani che si [illegible] conosciuti via radio proprio nelle passate edizioni del Jamboree.

La giornata proseguirà poi alle 10 con la partenza della «Turin pedala», la passeggiata cittadina in bicicletta di 25 km, e con il pranzo al campo alle 12,30. Nel pomeriggio si esibiranno gruppi di majorettes, verranno premiati i vincitori della corsa ciclistica e per [illegible] merenda verrà organizzata una «castagnata gigante».

Per partecipare allo Jota [illegible] alla Turin pedala occorre iscriversi domani dalle 16 alle 18 in via Vittorio Amedeo 21 e la quota è di 5000 lire. Informazioni più dettagliate telefonando allo 011/553.305. **[t. pl.]**

Corso sui simboli

Il bosco dei segni astrologici

«Una passeggiata guidata nel bosco dello Zodiaco», [illegible] così che Grazia Mirti definisce il corso proposto dal Centro Italiano di **Astrologia** rivolto a chi vuole avvicinarsi alla conoscenza degli astri. E tiene [illegible] sottolineare «che [illegible] è un corso per imparare [illegible] fare l'astrologo, bensì un'occasione per approfondire una filosofia di vita attraverso la lettura dei simboli celesti».

Comincerà [illegible] [illegible] ottobre alle 20,15 all'Istituto Statale, [illegible] [illegible] San Maurizio 8, [illegible] proseguirà ogni lunedì sino a maggio.

Gli incontri, tenuti dalla studiosa e dall'assistente Jolanda Boyko, tratteranno della redazione della carta [illegible] cielo, per la quale sono necessari alcuni elementi come la ruota dello zodiaco, [illegible] posizione del sole alla nascita, l'inserimento dei pianeti sul tema natale; e la decodificazione dei simboli. Per chi invece non [illegible] alla prima esperienza astrologica il centro [illegible] il corso «Una, cento, mille lune», viaggio astrologico nell'orbita lunare.

Tel. 011/437.6192 (15-19).

GLI [illegible]

Il cervello

Alle 21 nel salone dei congressi dell'Istituto Bancario San Paolo, in via Santa Teresa 0, Valentino Braitenberg tiene la conferenza sul tema «Il cervello e l'intelligenza. Struttura e funzione di reti nervose». Organiz[illegible] la Scuola nazionale di fisica della materia.

Italiano

Alle 17 alla Pro Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, incontro sul tema «L'italiano antico e nuovo» [illegible] la partecipazione [illegible] Gian Luigi Beccaria.

Psicoanalisi

Alle 21 al «Laboratorio di formazione e di lettura psicoanalitica», in via Assisi 6, si tiene l'incontro sul tema «Convegno internazionale di storia della psicoanalisi di Bruxelles».

Premi e mostre

Alle 18,30 al Centro Storico Fiat, in via Chiabrera 20, premiazione di soci. Alle 19 visita alla mostra «Testimonianze e documenti inerenti l'attività e la formazione degli allievi Fiat» e alle 19,30 inaugurazione della mostra di Mimmo Paladino «I 104 disegni di Pulcinella», nella sede di corso Dante 102.

Il gene

Alle 17,30 nella sala [illegible]ngressi del Centro La Serra di Ivrea conferenza di Lorenzo Silengo sul tema «Dall'identificazione del gene alla [illegible] manipolazione». L'incontro è organizzato dal circolo culturale Silvia Olivetti.

Sulla vita

Domani alle 21 [illegible] Centro Studi «Longo», via Le Chiuse 14, Jacques Pascal Cusin, dell'Associazione Jade di Parigi, parlerà su «Solo la vita genera la vita».

[illegible] Volpiano

Alle ore 16 alla «Residenza Anni Azzurri» di Volpiano, in via Bertetti 22, pomeriggio con il musicista Pino Muraca che proporrà liscio [illegible] revival musicali Anni Sessanta.

Segretarie

L'Associazione Ca' Nostra, via Pomba 14 bis, organizza un corso per addette a segreteria di medie e piccole imprese, che comincerà il 17 novembre e proseguirà fino a marzo. Gli incontri si terranno il martedì e giovedì dalle 17 alle 20. Per eventuali iscrizioni, telefonare allo 011/812.1202.

Una commedia

Alle 21 al Centro Studi Costantino Nigra, in via Cigna 18, Salvatore Aloisio presenta la commedia «Serata imprevista». Ne leggeranno alcuni brani Umberto Ghezzo, Olivia Preziosi, Fabrizio Comodo, Daniela Valente e Emanuela Commisso.

Volontariato

Proseguono le iscrizioni al corso di formazione volontari per l'assistenza domiciliare gratuita ai malati tumorali e ai loro familiari. Viene proposto dall'Anapaca (Associazione nazionale assistenza psicologica a malati cancro). Informazioni, telefonando allo 011/436.0352.

[illegible]

Domani Andezeno festeggia il [illegible] millenario. Nell'ambito delle manifestazioni, promosse dal Comune e dalla società Locat, s'inaugura in una sala dell'azienda Balbiano la mostra antologica del pittore Lidio Ai[illegible]e. Verranno esposte [illegible] cinquantina di opere.

Francia a tavola

Continuano le serate musicali-gastronomiche alla Bells & Flowers, in via Belfiore a Torino. Questa sera e domani alle [illegible] è la volta di «La Francia in tavola con le [illegible] canzoni»: l'intrattenimento musicale è curato da Pascale Charetton. Telefonare allo 011/667.850.

Libro

Sabato 17, alle ore 17, nella sede della libreria editrice «Piemonte in Bancarella» in corso Siccardi 4, Franco Piccinelli presenterà il suo nuovo libro «L'avvoltoio», ed. Newton Compton.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Eliambulanze 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 67.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo [illegible] notturno: 56.21.606 - 54.90.00
Casad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 67.47
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98
INFERMIERI
Asldo 54.04.69
Asir 958.93.31
Ai 819.18.20
Aldasoro 83.01.58
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldai 50.23.[illegible] - 58.52.65
Audita 44.11.40
Ares 0337.229.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 83.19.02
[illegible] **infermieri professionali 8m** 249.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.62.57-650.92.71
Siado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 8
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65 669.9259
c. Vittorio 58 [illegible]

[illegible]

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Cacal, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.65.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza [illegible] lati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.28.026
Città insieme, v. Barbaroux 41 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.68
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, [illegible]
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. [illegible] Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 150; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

[illegible] C. Felice, [illegible] Ligure (fino all'1); v[illegible] Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI: Pomeriggi a Teatro. Oggi e sabato ore 16,30 «Café Chantant» con regia di Anita Cedroni. Compagnia il laboratorio della Danza. Inf. p.zza Solferino 4. Tel. 562.46.00

ALFIERI: Pomeriggi a Teatro. Concerti ogni mercoledì ore 16. Prosa ogni giovedì e sabato ore 15,30. Biglietteria 9-13; 15-19

AUDITORIUM RAI: I Concerti di Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1992-93 2° Concerto. Questa sera ore 20,30. Direttore Woldemar Nelsson. Smetana Ma Vlast (La mia patria) ciclo di poemi sinfonici. Vysehrad-Moldava-Sarka. Dai boschi e prati boemi. Tabor-Blanik

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BIODANZA - Palestra Ireos, via Ormea 30. Presentazione del corso settimanale giovedì 15 dalle ore 20 alle 23. Partecipazione gratuita. Informazione tel. 308.397.

CASSETA POPULAR: Corsi di teatro diretti da Bepi Monai. Tel. 707.1885.

CENTRO DANZA GARIBALDI: Corsi di danza classica, moderna, jazz, ginnastica soft per signore (intervallo pranzo e serale). Per informazioni e prenotazioni tel. 896.4601 dalle 18 alle 18,30, via Giusta

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro (corso Casale 137, tel. 819.3618): iscrizioni aperte ai corsi di propedeutica, danza classica, modern jazz, ginnastica. Ore 18-19.

TI-ENNE-TI' c/o Centro d'arte vome Dravelli, via Praciosa 11, Moncalieri. Direzione artistica Di Mauro. Aperte le iscrizioni al 1° anno. Prove d'ammissione nei giorni 17 e 24 ottobre 1992. Per informazioni tel. 531.1149

RITROVI

ARLECCHINO: danze.

ARLECCHINO: ore festa. alle dame. Rinfresco, ricordo per tutti. Rocky e il maestro Corona. Cavalieri è di rigore giacca, camicia e cravatta.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi tutti Gribaudo.

CLUB : sera «Liscio D.O.C.» con Barbati ed i Sagittari.

CLUB 84: rigore per i signori camicia, cravatta e giacca.

DU PARC: ore 21 I Dallini. Tel. 521.5275.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più

K 11 - Valperga (To): 21 discoteca e scuola di ballo gratuita.

NUOVO GARDEN (tel. 880.3443): ore 15,30 discomusica liscio.

NUOVA LUCCIOLA: conosci? Corso Taranto 206, 200.097. Ore 21 orch. spettacolo. Ingr. libero

TROCADERO - Music-hall (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 582.0966): ore 15,30 e 21 si balla con musica Anni 60.

SPORTING CLUB SANTHIA' tel. 0161/939.939: Nuova gestione. Autostrada To-Mi. Ore 21 grande ritorno di Daniele Comba e la sua orchestra. Ore 23 spaghetti per tutti

TANGO SALA DANZE: ore 21 musica da ballo e Anni 70.

AL PAPARAZZO Ristorante - Piano bar, tel. 817.6926 - 830.833

EXTRA NOTTE EXTRA: v. Goito ang. V. Emanuele (tel. 687.563): tutte le sere 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19.

LA PINETA - Ristorante di Brandizzo: sabato cena ballo. Prenot. 913.90.64.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 674.089.

RISTORANTE DISCOTECA BECCACCIA: il locale in collina. Tel. 661.0485.

RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo): saloni per nozze, sala danze. Tel. 0121/74.115.

SAN GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio. C. Albertina

TRILUSSA: se magna e nun se russa la un sacco de risate. 582.4496.

GALLERIE E

ANTICHI PITTORI A. Doria 19a, tel. 812.7587): per la storia della scultura materiali inediti e poco noti. Catalogo a cura di Massimo Ferretti. Ore 9,30-12,30 e 15,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

ARTE CLUB (via della Rocca 38, tel. 836.331): Romano Campagnoli.

FREE ART (via del Mille 42, tel. 839.8905): «America 1492-1992 omaggio ai popoli distrutti». Espongono 30 artisti: Schifano, Gilardi, Mondino, . Co- etc. 12 ottobre - 5 dicembre.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): '800-900 italiano.

GALLERIA DEL PONTE (v. Mazzini 1 Su, t. 0122 31.755): F. Malolo. Lunedì chiuso dal 10 al 25 ottobre.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7218): G. De Bonis. 16-19,30 sabato, 9,30-12,30 16-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano dal 7/10 al 14/11/92 la mostra «Tra i Prodigi Dei Sacri Monti». Orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30; 10-12,30 e 15,30-19,30.

PALBERT (corso V. Emanuele 28, tel. 839.8202): italiano fino all'8/11.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): Mostra de: La bottega delle Nuove Forme di Franco Brunetta e i suoi bambini. Fino al 17 ottobre 1992. Orario: feriali 10-18; sabato 10-18,30; festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Ennio Morlotti. Opera incisa nella saletta Metello Merlo. Disegni.

BIASUTTI (v. Juvarra 16): orario: 10,30-12,30; 15,30-19,30. Enrico Paulucci.

DAVICO: Gianni Dal Bue.

FOGLIATO: pittori dell'800.

MICRO' (p. Vittorio 10): M.C. Orlandini.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): rassegna di autori italiani e russi.

Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.95.60
QUESTA SERA ore 21 LISCIO D.O.C. con
BATI
ed I SAGITTARI
...tutto liscio, solo liscio!

OTTOBRE 1958 OTTOBRE 1992
34 ANNI DI
TEL. 597.137

DOMANI OLIMPIA 1
BRIDGET FONDA
INSERZIONE PERICOLOSA
West Side SWF seeks female to share
I suoi abiti.
Il suo boyfriend.
La sua vita

CHARLIE CHAPLIN 1
COMMOZIONE E DIVERTIMENTO!
Il film di Avati, duro, divertente, intelligente più di sempre
(La Stampa - L. Tornabuoni)
FRATELLI e SORELLE

L'AVVENTURA CHE CAMBIO' I DEL MONDO
ai CINEMA
eliseo e UNO
JACOPO CAPANNA - GIUSEPPE PERUGIA - ACHILLE MANZOTTI
un film di
RIDLEY SCOTT
1492

Vedere altra pubblicità cinematografica alle pagine 41 e 43

OGGI AL LUX IL GRANDE RITORNO DI HARRISON FORD

Non per l'onore.
Non per il paese.
Per la sua famiglia.

HARRISON FORD
GIOCHI DI POTERE

PARAMOUNT PICTURES PRESENTA UNA PRODUZIONE MACE NEUFELD E ROBERT REHME
HARRISON FORD - "GIOCHI DI POTERE" (PATRIOT GAMES) ANNE ARCHER - PATRICK BERGIN - SEAN BEAN
THORA BIRCH - JAMES FOX CON JAMES EARL JONES E RICHARD HARRIS COLONNA SONORA COMPOSTA DA JAMES HORNER
MONTAGGIO DI NEIL TRAVIS, A.C.E. SCENOGRAFIA DI JOSEPH NEMEC III DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA DONALD M. McALPINE, A.S.C.
PRODUTTORE CHARLES H. MAGUIRE BASATO SUL ROMANZO DI TOM CLANCY EDITO IN ITALIA DA RIZZOLI SCENEGGIATURA DI W. PETER ILIFF E DONALD STEWART
PRODOTTO DA MACE NEUFELD E ROBERT REHME DIRETTO DA PHILLIP NOYCE
COLONNA SONORA SU MC E CD MILAN RECORDS - DISTR. NUOVA CARISCH SPA
Distr:
A PARAMOUNT COMMUNICATIONS COMPANY

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA a cura di ANNA BONA

RISTORANTI

VILLA SOMIS - str. Valpattonera 138 - tel. 696.4964 - chiuso lunedì. Nella signorile palazzina in stile Liberty, la cucina più raffinata: risotto con gorgonzola piemontese e passito di Caluso, trotelle con turbante di patate e mandorle in crema di peperoni, petto di quaglia nelle sue verze con glassa di fegato ****

LA CLOCHE - str. Traforo del Pino 106 - tel. 899.4213 - chiuso domenica sera e lunedì. Elegante salone ristorante. In cucina mamma Rosa, in sala Pinuccia. In menù tartufo, tagliatelline di crepes di farina di ceci con porcini, porcini su foglie di castagno, colombotti con le castagne. Colazioni di lavoro. *****

CAVAL 'D BRONS - p.zza San Carlo 157 - tel. 553.491 - chiuso domenica. Franco Rossino propone, su prenotazione, il piatto «d'autore» per colazioni di lavoro e dopo teatro: tagliolini integrali pomodoro basilico, manzo di Carrù in salsa midollo di bue, verdurine alle griglia e dessert. **

DOCK MILANO - Porta Susa ang. v. Cernaia - tel. 539.088 - chiuso domenica. Negli eleganti, accoglienti saloni, Toni Marengo con la sua équipe di chefs propone: veri antipasti freddi e caldi, agnolotti di fonduta, tofeia, bramino al sale, finanziera, selvaggina, fritto misto alla piemontese. **

LOCANDA BOTTICELLI - str. Dell'Arrivore 9 ang. v. Botticelli - tel. 242.2012 - chiuso domenica. Bellissimo salone ricavato da un antico posto di cambio di cavalli. La cucina presenta le più tradizionali, antiche ricette piemontesi seguendo le stagioni **

DA ZIA AMELIA - v. Nizza 31 - tel. 669.5472 - chiuso martedì. Simpaticissima protagonista della ristorazione cittadina. Mimma ha trasferito qui dalla piazza della Crocetta la sua rapida cucina piemontese e ligure, dalle trenette al pesto agli agnolotti al barolo. **

FILO DI MARIANNA - v. Principe Tommaso 2 bis - tel. chiuso martedì. Un rinomato locale in pieno centro dove gustare l'ottima saporita cucina di Gino ed Anna con pesce preparato in mille . Dalle acciughe alle sardine, sempre solo freschissimo. ***

ESCARGOT - str. Al Ronchi 73 - Cavoretto - tel. 661.2830 - chiuso lunedì. Con la nuova gestione di Marco e Roberto Viecca, l'accogliente ristorante propone la cucina piemontese ed internazionale dello chef Domenico Rubini: molissimi antipasti, gnocchetti alla parigina, tanto pesce sempre freschissimo ed ottime carni **

BELLS & FLOWERS - v. Belfiore 36 - tel. 657.050 - chiuso domenica. Lunedì e martedì romantiche cenette per coppie pagando un solo coperto, è la bellissima idea di Franco Bonu propone sempre una cucina fresca e leggera con molte verdure e pesce. *

IMBARCO PEROSINO - viale Virgilio 53 - parco del Valentino - tel. 657.362 - chiuso lunedì - aperto solo alla sera. Deliziose cenette nel salone ristorante affacciato sulle sponde del Po, anche oltre la mezzanotte per il dopo cinema, con tantissimi antipasti, carni e pesci. Giovedì spettacoli musicali. ***

GLI IMBIANCHINI - v. Lanfranchi 28 - tel. chiuso lunedì. Simpaticissimo locale dove si può gustare in allegria la buona cucina piemontese. to a qualche piatto di pesce, dominano incontrastati: tomini, fritatine, rocoli, agnolotti, arrosti e bolliti. *

DA GIGI - v. Valdellatorre 257 - Alpignano (TO) - tel. 967.6753 - chiuso lunedì sera e martedì. Gigi Sandrone in sala ed il fratello Marco in cucina. Pranzi di lavoro con servizio curato e veloce. In menù: Angus Beef, coniglio e capretto alla pietra, pesci, aragoste vive, porcini, caprini dell'Occitania di Pinerolo. ***

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, T. 856.521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 6000
Un'altra vita — di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92) — In una Roma sciolta e in disfacimento nasce, e muore, l'amore tra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' — Commedia

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, T. 856.521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 6000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità d[illegible] elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [illegible]

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, [illegible], Or.: 20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Weekend senza il morto — di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' — Commedia

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. [illegible]
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' — Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24, [illegible] 540.605. Or.: 16,55 18,45/20,35/22,25, Ing. 10.000; rid. 7000
Le avventure di Peter Pan — di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' — Cartoni anim.

Centrale — [illegible]. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 / Alace 6000
Morte di un matematico napoletano — di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' — Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40, Ing. 10.000; rid. 7000
Fratelli e sorelle — di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h [illegible]

C. Chaplin 2 — [illegible]. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,10 17,35/20,05/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Indocina — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h — Dramm.

Cristallo — v. Gallo 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,10 17,35/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è [illegible] ce, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 10.000 / rid. 7000
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta [illegible] V. M. 14. 1h 30' — Commedia

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittri[illegible] un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.[illegible]. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Vietato ai minori — di Maurizio Ponzi con Mariella Valentini, Paco Reconti, Alessandro Haber (Italia '92) — Amori e disavventure di un giovane att[illegible] ingaggiato per recitare in uno scalcinato film a luci rosse. N. V. 1h 40' — Commedia

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or. 15,10 17/18,50/20,40/22,40, Ing. 10.000; rid. 7000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' — Commedia

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Cuore di tuono — di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Gre[illegible] (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 08' [illegible]

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 20,30/22,30, Ing. 10.000 / rid. 7000
Nero — di [illegible] con S. Castellitto, C. Caselli (Italia '92) — Scritto dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' [illegible]

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40, Ing. 10.000; rid. 7000
Il tagliaerbe — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' — Thriller

Faro — v. Po 30 - Tel. 832.214, Or.: 20,15/22,35, Ing. 10.000; rid. 7000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per capitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' — Commedia

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,10 17,35/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14[illegible] [illegible]

King Kong — v. Po 21. Tel. 839.7502. Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30 - Ing. [illegible] Alace 6000
Fusi di testa - Wayne's World — di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' [illegible]

PRIME VISIONI

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' — Dramm.

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' [illegible]

[illegible] Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 / rid. 7000
Betty — di C. Chabrol, con M. Trintignant, S. Audran (Francia '92) — Una donna, scoperta adultera dal marito, è cacciata di casa. Si lascia andare [illegible] disperazione, ma una vedova si prende cura di lei. Dal romanzo di Simenon. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15 16,50/18,40/20,35/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' — Commedia

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 10.000; rid. 7000
Tokyo Decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiyama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' — Dramm.

Nuovo Odeon — v. Venaleo 6, Tel. 749.2362, Or.: 21, Ingresso ad inviti
Anteprima cinematografica — organizzata dai Centri di Attività Sociali FIAT.

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per capitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' — Commedia

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' — Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Cuori ribelli - Far and Away — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Americani — di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' [illegible]

Selene — c. Belgio 53, Tel. 6174.171. Or.: 20/22,30, Ing. 8000; Alace 5000
Legge 627 — di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella vi[illegible]. N.V. 2h 27' — Drammatico

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150, Or.: 15,10/17,35/20/22,30, Ing. 10.000; Alace 5000
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' — Dramm.

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 562.1789, Or.: 15,45/18/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. [illegible]
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' — Fantascienza

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 917.6257 — Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 667.668 — **Il principe delle maree** con B. Streisand, N. Nolte, Or.: 19,30; 22,15.

Drive In — v. Sansovino ang. Venaria, Tel. 225.53.13

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Parenti serpenti** di Mario Monicelli. Or.: 20,30; 22,30.

Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134 — RIPOSO

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.603 — da venerdì **Fantozzi o mamma spara**

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. [illegible]
Ore 15. **La Bohème** di Giacomo Puccini. Riservato alle scuole. Direttore Fabrizio Maria Carminati. Regia di Ugo Gregoretti; maestro del coro Massimo Peiretti. Orchestra del coro del Teatro Regio. Progetto speciale per giovani interpreti. Informazioni tel. [illegible] 5.209/383. Biglietteria (ore 13-18,30). tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Ore 18. **Concerti della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo**. Contrabbasso e pianoforte Ovidio Bale e Zsuzsa Balint solisti. Musiche di G. Bottesini, N. Paganini, V. Monari. Ingresso gratuito e presentazione di invito da ritirare presso il salone «La Stampa» o la Biglietteria del teatro. Per inf. I Harmonici di To, tel. 548.305.

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.22.76/78.71
Il Gruppo della Rocca - Abbonamenti. Abbonamento a 8 spett. a scelta su 17. L. 105.000/87.000/88.000 e Carta Adua per 17 spett. L. 167.000. Vendita T. Adua da lunedì a venerdì [illegible] 16,30-19,30 e sabato ore 10-13; 16-19. Apertura stagione 6 nov. Per inf. tel. 248.2276-248.7871.

TEATRI

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.28, [illegible] 3/15/54/56/61/68/75/78
Ore 21 Teatro delle Dieci in **La Cantatrice calva** di E. Ionesco, regia M. Scaglione con D. Cavallero, O. Pozzi, B. Anselmino, T. Donnicuvo, B. Vero, S. Chiuorino - Scuola Teatro S. Totano con M. Brusa, A. Cedroni, G. Moretti, S. Reasco, S. Troiano, S. Varasco, R. [illegible]. Lezioni bisett. dal 5 novembre. Inf. e pren. 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800
Proposte d'Autunno. Da domani ore 20,45 a domenica 25/10 Antonella Steni nella commedia con musiche **Chiamami Nancy** con Victor «Cocoy» Vincente, Ivana Stacciol. Regia di Renato Giordano, biglietteria tutti i giorni 9/13 e 15/19.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764
Teatro dell'Angolo. Abbonamento stagione 1992/93: 8 spettacoli a scelta L. 75.000. In vendita presso Box Office c/o Ricordi, Piazza Cln 251 presso le librerie: Agorà, v. Duch. Iolanda 13; Belgravia, v. Monginevro 44/bis; Celid, Palazzo Nuovo

[illegible] — piazza Rossaro, Tel. 8104.961, tram 16/18
I Concerti di Torino Rai - Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93. 2° concerto. Questa sera ore 20,30. Direttore Woldemar Nelsson. Musiche di Smetana. Poltrone numerate L. 30.000. Ingressi L. 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio dei concerti.

Carignano — piazza Carignano [illegible], Tel. 537.999
Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione 1992-93. Per informazioni tel. (011) [illegible].682 - 567.6246.

Colosseo — via Madama Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram [illegible]
Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 6 grandi spett. a posto fisso. Beppe Grillo, La Premiata Ditta, Carlo Giuffrè, Dario Fo, Arturo Brachetti, Lello Arena. Iniziata prevendita cassa Teatro. Ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447
Italia danza. [illegible] 16,30 Elevation [illegible] in: **Tg Balletto d'informazione**, cor. M. Restino. Ore 21 Danza Compagnia Anna Catalano in **America America** ven. 16 e sab. 17 ore 21, Balletto Regionale di Mantova pres. **Carmen** mus. G. Bizet cor. A. Lomellini, con M. Trevisan e E. Zhuti. Bigliett. fer. 9-13; 16-22 fest. 16-22. Inf. tel. 011 661.54.47.

Conservatorio — G. Verdi, Torino, Tel. 521.4[illegible]

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. 011/801.1746
Sono aperte le iscrizioni ai Laboratori Teatrali per bambini delle scuole materne, elementari e medie tenute da A. Zamboni e S. Capula. Dal 23 al 28 ottobre **Sette a Tebe** da Eschilo, regia di G. Vacis. [illegible]. e pren. (011) 801.17.46.

Teatro St[illegible] — Serre Comunali, V. Tiziano Lanza 31, Grugliasco - Tel. 787.117
La conquista di Abya Yala scritto e diretto da Eugenio Allegri. Dal 14 al 25 ottobre ore 20,30, domenica ore [illegible]. Ingresso L. 15.000; ridotti 10.000. Tel. 780.64.82.

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 562.3705
Ore 20,45 dal film «Mediterraneo» Lorenzo Loris e Gigio Alberti in **Come un toro, papà.** Ingresso alla prima L. 15.000 con il tagliando di Torino Sette L. 10.000. Altri giorni L. 20.000/15.0[illegible]. Informazioni e prenotazioni ore 16/19 [illegible]. 532.087.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Campagna abbonamenti 1992-'93. Spettacoli con: Paola Borboni, Giulio Brogi, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Maurizio Micheli, Simona Marchini, Liliana De Curtis, Giuseppina Di Marino, Sebastiano Lo Monaco, Giustino Durano, Nando Gazzolo, Milla Sannoner.

Teatro [illegible] — (Bomboniera), via S. Teresa 10, Tel. 561.38.94
Ore 21,15 La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta: **Pautasso Antonio esperto in matrimonio**. Commedia brillante in 2 tempi. Regia Giorgio Molino. Informazioni e prenotazioni presso la cassa del [illegible]: tel. 561.38.94.

Teatro Nuovo — [illegible] 17, Tel. 655.552
Scuola di Danza e Recitazione. Tutti i livelli di corso. Lezioni con Maria Eugenia Reyes tutti i giorni ore 10. Sabato e domenica 11/10 seminario gratuito di danza contemporanea. Iscr. c.so M. D'Azeglio 17. Tel. 669.0688.

Teatro di Torino — P. Massaua 9, Tel. 795.603
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno e Jean-Pierre Martal. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30 presso la segreteria del Teatro, [illegible]. 795.603. Centro di v. P.ssa Clotilde 3 (ore 10/14), tel. [illegible]. Campagna abb. stag. balletto 1992-93.

RIVISTE

Palasport — Parco Ruffini, Tel. 39.52.911, 33.[illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 562.33.19
Or. 16,30-18,30 Cinema **Le Rouge et le noir di Stendhal** di Claude Autant-Lara, con G. Philipe, [illegible] Darrieux. Cinema **La mort en direct** di Bertrand Tavernier, con R. Schneider, H. Keitel.

Mas[illegible] Due — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram [illegible]
Or. 16,10-22,30 **My Beautiful Laundrette** di Stephen Frears. Or. 17,50 **The county fair** di Maurice Tourner (Usa 1920). Or. 19,10 **Loving Walter** di Stephen Frears. [illegible] 21,15 **The wishing ring** di Maurice Tourner (Usa 1914).

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram [illegible]
Omaggio a Claude Chabrol. Or. 16,10 **Le beau Serge** di Claude Chabrol con Blain, J. C. Brialy. Or. 18,10 **Volto segreto** con P. Noiret. Or. 20,30 **Violette Nozière** con I. Huppert. Or. 22,30 **Giorni felici a Clichy** con A. Mc Carthy.

LUCI ROSSE

[illegible] MOVIE'S CENTER v. Cibrario 68, tel. 749.2907. **Cameriera erotica e perversa.** Con C. Blue, B. Bliss (1ª vis.). Gal. 15.000, [illegible], rid. [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30.

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 511.293. **Erotismo no stop home eros** con Susanna Tuttaparma, Tika Giulien. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.521. **Amplessi erotici.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2369. **Solange la calda bocca.** Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **La bella del Sud voglie erotica**, con Turi Killer, Anna Gammella (1ª visione). Col. V. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª visione: **Avidità e...** con Sharlen e Paolo il Macho. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22.30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Perversioni di Marina n. 6** con M. Lour V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA R. Margherita 123, t. 436.20.92. **La chiave di Jennurier.** Col. V. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

[illegible] BLUE v. S. [illegible] 40, tel. 487.765. **Femmina super erotica**, col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 6963817. **Africa nera erotica**, con G. Bareur, M. Hallyo. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Basic Instinct
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Mediterraneo (Cineforum)
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': Nel continente nero
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Giochi di potere
REGINA: chiuso per lavori
STAZIONE: Alien 3
STUDIO LUCE: Cuori ribelli
CUORGNÈ
MARGHERITA: Basic Instinct
[illegible] **Cuori** [illegible]
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
[illegible]
[illegible] **Double Impact**
IVREA
ABCINEMA: In the soup
BOARO: Basic Instinct
[illegible] **Giochi di potere**
[illegible]
[illegible] **KONG CASTELLO: Cuori ribelli**
[illegible]
[illegible] **Capricci erotici** [illegible]
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
[illegible]
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Alien 3
[illegible] **Basic Instinct**
RITZ: Il tagliaerbe
RIVOLI
GIOIELLO: Cuori ribelli
SAUZE D'OULX
[illegible] riposo
[illegible]
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
[illegible] riposo
VALPERGA
[illegible] 3
[illegible]
JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Video clip**
21,15 **Speciale rally: Rally** [illegible]
22 — **Chopper one**, telefilm
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,25 **Cane infernale**, [illegible]
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestelle in regione**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda risponde il sindaco**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Segretaria tutto fare**, film
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **L'ispettore** [illegible] telefilm

Quarta Rete Tv
20,25 **Tg 4 cronaca flash**
20,30 **Bermuda la fossa maledetta**, film
22,30 **Calcio fans**
23 — **Tentazioni**
23,25 **Tg 4**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4 economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Rosso di sera**

Telecity
20,30 **La scala della follia**, film
22,15 **Mash**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**, quiz
23,35 **Non torno a casa stasera**, film
1,25 **Colpo grosso story**, quiz (r.)

[illegible] Supersix
19,10 **Questa Italia - Tgs**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanza
21,30 **Lotta per la vita**, telefilm
22,30 **A Sud dei tropici**, telefilm

Telestar
20,30 **L'eterna Eva**, film
22,30 **Vita col padre**, [illegible]
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Hunts-spettri del passato**, film

Quinta [illegible]
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **La vita è meravigliosa**, film
0,30 **Giovanna d'Arco**, film

[illegible] Si Tai
20,25 **Tg 9**
20,55 **Maria di Scozia**, film
[illegible] **Medical center**, telefilm
[illegible] **Tg 9**, notiziario
24 — [illegible] **e vecchi merletti**, film

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 [illegible]
22,10 **Tg sera**
[illegible] **Un diario americano**
23,15 **A tu per tu**
23,25 **Bianco, nero e sempreverde**
23,50 **Erreuno tg**
0,10 **Textvision**

G.R.P.
20,30 **Il sospetto**, film
22 — **Charleston**, telefilm
22,30 **Confidenziale**
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **G.r.p. monitor**, (replica)
24 — **Farfalle pronostici**
0,30 **Lo scandalo del vestito bianco**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **A tu per tu con le stelle**
[illegible] **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 [illegible]
20,30 **Accadde una notte**, film
22,30 **Il tappeto orientale**, docum.
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Scandali al mare**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **4 donne in carriera**, telefilm
3,15 **Sulle strade della California**

[illegible]
14 — **Notiziario regionale**
19 — **Notiziario regionale**
22,30 **Notiziario regionale**
1,30 **Film non stop**

Videouno
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Qui regione**, rubrica
20,30 **L'albero delle mele**, telefilm
21 — **Rumpole**, telefilm
22 — **Videouno** [illegible]
23,20 **Hazzell**, telefilm
0,30 **L'albero delle mele**, telefilm

Teletime
20,30 [illegible] **cultura**, documentari
21 — **Profondo vero**
22,30 **Fuoco dal cielo**, sceneggiato
23 — **Time notizie**
23,30 **Fuoco dal cielo**, sceneggiato
0,30 [illegible] **by night**

Tieffe 9
20 — **Tg regionale**
20,30 **Buck Rogers**, telefilm
21,30 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
0,30 **African story**, [illegible]

Tele Vox
21 — [illegible] **Juventus**
22 — **Le carte di Martha**
23 — [illegible] **in alto mare**, telefilm
[illegible] — **Cronache sociali**, replica

Sesta [illegible]
20,30 [illegible]
21,30 [illegible] **inquieta**
22,30 [illegible] **scuro**, rotocalco
23,30 **Mal**[illegible] **zero in condotta**, film

Reporter Tv
19,30 **Tg 9**
20 — **La strana coppia**, telefilm
[illegible] **Maurizio, Peppino e le indossatrici**, film
22,15 **Tg 9**
22,45 **Conviene far bene** [illegible]
1 — [illegible] **notte... questa misteriosa**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

MUSEI

[illegible] **di** [illegible] (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì [illegible] 14,30-19,30, Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855). Lunedì e Mercoledì 9-17,45. Martedì, Giovedì, Venerdì e Sabato 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/8128114). Or.: dal [illegible] al ven. 9-13 e 14-18; [illegible] e [illegible]. 15-19. Ing. gratuito.
[illegible] **Antonelliana** (v. [illegible] 20, tel. 83.28.74). Orario dal martedì al sabato dalle ore 9 alle ore 19: festivi dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1682). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra «Fabbrica e dintorni. La Fiat nelle fotografie del suo archivio 1899-1960». Sino al 6 dic. Or.: 10-18,30 (cont.). Chiuso lun.
Museo di Antichità (corso [illegible]. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-16,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
[illegible] **Egizio** (tel. 537.581): martedì-sabato 9-14 e 15-19; domenica 9-14. Chiuso [illegible].
[illegible] **contemporanea - Castello** [illegible] (958.7256). [illegible] Personale di fotografia di Mario Gi[illegible] meli (sino al 29/11); «Post Human» (sino al 22/11); «Anteprima 4: Guillaume Bijl» (sino al 22/11). Or.: 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. alle 11 e [illegible] 15,30
[illegible] **Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi»** (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104). Mostra: «Le Montagne della fotografia» sino al 22/9, [illegible].., sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo [illegible] **del Risorg. Italiano** (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147). [illegible]. ore 9-18,30; dom. ore 9-12,30; lun. chiuso. Dom. [illegible] 10,30 visita guidata gratuita.
[illegible] **Marionette** Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): [illegible] alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale [illegible] **Bosco** (viale Thovez 37, [illegible] 660.1068): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30: feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

NUOVA

Y10

Dove passa

Accende

Il dove, è la città. Il come, è nuova Y10: la prima moda chiamata automobile. Esce dalla noia del traffico col suo stile inimitabile, veste il piacere dell'occhio con una linea affascinante. Per averla bastano diciotto anni. Per amarla, solo pochi secondi. Perché lei non ama le rinunce ed è pronta a darvi tutto: preziosi tessuti o morbido Alcantara® per gli interni, plancia di comando ridisegnata ad arte, volante regolabile, poggiatesta imbottiti. Cattura per ciò che ha dentro e seduce per come è fatta fuori. Il nuovo design frontale e posteriore è una tentazione irresistibile per chi cerca la classe. Nuova Y10 non cambia mai il suo stile, ma sa indossare ogni volta un carattere diverso: dalla versione i.e. alla Elite, dalla Avenue alla selectronic, fino alla 4WD. È perfetta per voi e ideale per l'ambiente, con un cambio nuovo, morbidissimo, e iniezione elettronica di serie su motori completamente catalizzati. Nuova Y10. Il meglio della vita si accende così.

Y10: 1.3 Elite, 1.1 Elite, selectronic, Avenue, 4WD, 1.1 i.e.

LANCIA

Bloccati dalle reti Fininvest gli annunci pubblicitari per «L'Indipendente»

Funari, «censura-bis»

Berlusconi dice no ai suoi spot

MILANO
DALLA REDAZIONE

«Quello là sulle mie reti non lo voglio più vedere, neppure se fosse lui a pagare noi». A distanza di qualche mese l'a[illegible] attribuito a Berlusconi nei confronti di Gianfranco Funari pare essersi realizzato in pieno.

Funari non riuscirà a tornare sui network della Fininvest neppure pagando. Al centro dell'ennesimo giallo legato al telepredicatore è una serie [illegible] spot, undici per la precisione, prodotti [illegible] Funari per conto de L'Indipendente, il quotidiano al quale collabora ogni tanto come opinionista.

Brevissimi, pochi secondi, divertenti e in apparenza innocui. «Io sono libero, voi siate almeno Indipendenti», dice in uno l'ex edicolante di Italia 1.

E in un altro: «A me essere indipendente [illegible] costato caro, a voi soltanto milleduecento lire». Appena un'allusione a quello che Funari considera il suo vero censore, Bettino Craxi: «Cosa? Ghino di Tacco? No, non scrive su L'Indipendente».

La serie è stata proposta [illegible] Rai, Fininvest e Telemontecarlo, l'unica che finora abbia accettato di mandarli in onda. Ma i due colossi, il famoso «monopolio bifronte» - [illegible] lo chiama Gianfranco Funari da quando [illegible] stato cacciato prima da Italia 1 e poi dalla Rai - prendono tempo.

Censura? Vittorio Feltri, direttore dell'Indipendente, [illegible] che non ha proprio la fama di pompiere, nega: «Stiamo ancora trattando. Rai e Fininvest ci hanno sparato cifre altissime. Fra l'altro io ero perplesso sull'opportunità di lanciare una campagna televisiva in grande stile, quando non riusciamo neppure [illegible] stampare copie sufficienti per coprire la richiesta delle edicole. Ma di censure, per ora, [illegible] è il caso di parlare».

Naturalmente, negano anche alla Rai e alla Fininvest, in [illegible]: «Non ci siamo messi d'accordo sulle cifre. Nessuna preclusione nei confronti di Funari testimonial». Nei palazzi berlusconiani tuttavia ammettono che «sarebbe quanto meno imbarazzante offrire lo schermo, sia pure per un messaggio pubblicitario, a un personaggio che è in [illegible] con la proprietà».

E Funari? «Io ho soltanto confezionato il prodotto. L'idea mi piaceva. D'altra parte credo di aver contribuito un poco a far vendere i quotidiani quando avevo la mia trasmissione. In ogni caso, molto più delle [illegible] edicole inserite nei telegiornali».

E la possibile censura? «Non mi stupirebbe, naturalmente. Ormai mi stupisco [illegible] poco. Berlusconi, mandandomi via, ha perso un sacco di quattrini. [illegible] confronto, cosa vuole che sia il prezzo di qualche spot? Comunque io insisto, non mi do per vinto. Ogni occasione di comunicare col pubblico in questo momento mi va bene. La pubblicità, perché [illegible]?». Funari non intravede spiragli che gli permettano di rientrare nelle case della sua «gente». «Aspetto che qualcosa si muova. Ma deve succedere qualcosa di grosso davvero. L'unica possibilità a questo punto, [illegible] solo per me ma per tutta la televisione, gestita di fatto da un monopolio, [illegible] che si crei questo terzo polo di cui parlano Guglielmi, Santoro e altri».

Di fianco Silvio Berlusconi. A sinistra Gianfranco Funari. Sotto il direttore [illegible] quotidiano milanese, Vittorio Feltri

Anche la Rai per ora li ferma Il presentatore: «Non mi arrendo»

Industriale di Cremona, era [illegible] colpito da ictus

E' morto Pietro Negroni il signore dei salumi

CREMONA. E' morto ieri a Cremona nel giorno [illegible] suo compleanno Pietro Negroni, l'industriale cremonese conosciuto in tutta Italia per il [illegible] salumificio che porta il suo nome. Pietro Negroni, 63 anni, era stato colpito da ictus cerebrale il 17 giugno scorso e da allora era ricoverato in condizioni disperate all'ospedale maggiore di Cremona nel reparto di terapia intensiva.

Nipote del fondatore dell'azienda, Pietro Negroni (che ave[illegible] fondato il salumificio nel 1907), laureato in scienze economiche all'università di Parma, l'imprenditore [illegible] era inserito nell'azienda [illegible] famiglia subentrando al padre Paolo, scomparso nel '77. A lui si deve la creazione di uno dei prodotti più famosi del salumificio, il «Negronetto», di cui molti italiani ricordano la pubblicità negli anni in cui era in voga il Carosello.

Nell'84 aveva fatto una joint venture con l'Oscar Mayer del gruppo statunitense General Foods, leader mondiale nel settore delle carni conservate.

In linea con questo salto qualitativo, Piero Negroni nell'87 aveva sponsorizzato [illegible] celebrazioni per il 250° anniversario del suo concittadino più illustre, Antonio Stradivari.

Recentemente, Pietro Negroni aveva ceduto per cento miliardi di lire [illegible] 75 per conto del pacchetto azionario della sua azienda alla americana Kraft, mantenendo nella «Negroni» la carica di vicepresidente.

Pietro Negroni, sposato [illegible] la signora Maria Teresa lascia due figli: Silvia, [illegible] 25 anni, e Paolo, di 9 anni. [r. cri.]

Bergamo, ritrovata. Non aveva fatto i compiti

Allarme per una bimba che non arriva a scuola

BERGAMO. Si sono mobilitati numerosi carabinieri, con un eli[illegible] e due cani da ricerche, per oltre quattro ore e mezzo, ieri mattina, dopo che non si erano più avute notizie di una bambina di 10 anni, Alice Cattaneo, abitante a Suisio, che era arrivata fino all'edificio delle scuole elementari private che frequenta a Calusco d'Adda, ma [illegible] aula non era mai entrata. Perché? Che cosa era accaduto? La vicenda, iniziata intorno alle 8,45, è andata avanti fino alle 13,30 quando l'alunna è stata ritrovata - piangente, impaurita ma comunque salva e in normali condizioni - nell'abitazione della zia, che risiede nello stesso palazzo dei genitori.

Alice - una bimba dall'ottimo profitto scolastico, così dicono le insegnanti a Calusco - [illegible] è presentata alle lezioni, solo perché avrebbe dovuto portare alla [illegible] i compiti delle vacanze, ma non li aveva completati. Così ha deciso di non entrare nell'edificio scolastico dopo essere scesa dal minibus sul quale era arrivata, in compagnia di altri coetanei. Sono stati proprio questi ultimi a dire alla maestra che «Alice era sul pulmino con noi»: il che aveva fatto sorgere l'ipotesi che la bambina si fosse dunque volontariamente assentata dalla scuola.

Le ricerche venivano organizzate da parte dei carabinieri. Nel frattempo quest'ultima è tornata a casa tutta sola, con la cartella in spalla, percorrendo circa tre chilometri e mezzo, da Calusco a Suisio, pare su strade secondarie. Fatto sta che è stata ritrovata. [a. p.]

Testimonial per la Sapori di Siena

Torna Calimero e cambia padrone

ROMA. Chi [illegible] ricorda Calimero, il pulcino «piccolo e nero» che ha ravvivato tante [illegible] di Carosello? Ebbene, dopo anni di pubblicità per la Mira Lanza e Ava, uno dei detersivi del «boom italiano», il piccolo pulcino torna in auge in un altro campo, quello alimentare. Ad assicurarsi i «servizi» di Calimero sono le Industrie riunite del panforte di Siena (la [illegible] che produce [illegible] celebre dolce [illegible] i marchi Sapori, Parenti e Pepi).

Calimero [illegible] dalla fantasia di Nino e Toni Pagot e fa il [illegible] debutto [illegible] Carosello il 14 luglio del 1963, gli dà la [illegible] Ignazio Colnaghi (autore anche dei testi assieme ai fratelli Pagot). E' la chioccia Cesira ad aver fatto una covata di sedici uova: quindici si aprono, il sedicesimo resta chiuso per un po'. La chioccia Cesira [illegible] se [illegible] accorge o non [illegible] ne cura e si allontana con i suoi pulcini: quando il sedicesimo guscio si apre le una parte resterà at[illegible] alla testa del pulcino, per sempre) [illegible] piccolo Calimero [illegible] butta giù dalla cesta e casca in [illegible] pozzanghera: è diventato il pulcino «nero», non riconosciuto dalla mamma, al quale ne capitano di tutti colori. E' un po' la [illegible] moderna [illegible] «brutto anatroccolo» di Andersen, le sue avventure hanno entusiasmato i bambini e commosso le mamme. Ben presto ha assunto una dimensione internazionale, è diventato protagonista [illegible] di fumetti, argomento di libri e tesi di laurea.

Finita l'era del pulcino che si lamentava perché «capitano tutte a me perché so[illegible] piccolo e nero» o della fatina di Ava che [illegible] consolava «Tu [illegible] nero, sei soltanto sporco», Calimero è approdato nel mondo [illegible] dolci. Circa tre anni fa i dirigenti delle Industrie del panforte [illegible] la famiglia Pagot (che detiene ancora i diritti sull'utilizzo dell'immagine del pulcino nero) e ottengono di utilizzarlo per pubblicizzare uova di Pasqua destinate [illegible] bambini. Ora Calimero diventa «testimonial» per altre linee, nell'ambito di un'operazione di rilancio in grande stile dei prodotti delle Industrie del panforte.

«Accanto alle uova di Pasqua ci [illegible] ovetti [illegible] sorprese Calimero personalizzate - dicono dall'azienda -. E poi arriveranno i panettoni di Natale senza canditi e con i giochi di Calimero». Il discorso del rilancio, con un occhio di riguardo ai giovani, prevede nuove strategie come il debutto dei «Morselletti di panforte», piccoli rettangoli del dolce del Palio incartati a uno a uno, più facilmente fruibili, il lancio di pasticcini monotipo alla mandorla e quello della pasticceria industriale in confezioni consumo.

Ma naturalmente molte chan[illegible] sono affidate a Calimero: «E' un personaggio che non colpisce solo i bambini per la sua simpatia, ma anche le mamme, molte delle quali sono "cresciute" [illegible] Calimero, e che da lui si sentono rassicurate».

Paolo Querio

Calimero, il pulcino nero: il più amato dai bimbi a Carosello

Ford

Sierra Academy

2.0 l CATALITICA 120 CV
190 Km/h

L 23.900.000 chiavi in mano

L 22.900.000 chiavi in mano

SIERRA

cerchi in lega [illegible]

10 ACCESSORI ESCLUSIVI

1) Alzacristalli Elettrici 2) Chiusura Centralizzata 3) Aria Condizionata 4) [illegible] atermici 5) Servosterzo
6) Predisposizione impianto radio Antenna lunotto 7) Volante Regolabile 8) Apertura interna elettrica tappo benzina
9) Poggiatesta Posteriori 10) Antifurto elettronico con comando a distanza per chiusura porte e vetri

Un'esclusiva delle Concessionarie Ford di Torino, Rivoli, Collegno, Chieri

Ford

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO
TEL. 2054222

Autostadio
C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 329232
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. [illegible]
C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9596218

Siac
STR. PADANA INF. 110 - [illegible]
TEL. 9478455

SOLUZIONI FINANZIARIE E ASSICURATIVE OFFERTE DA: ifcom GRUPPO

[illegible] MESSA PER GIGI MERONI

TORINO. Questa [illegible] alle 18,30, nella chiesa Santi Angeli Custodi [illegible] via Avogadro, verrà officiata una messa in memoria di Gigi Meroni (foto), l'indimenticabile attaccante del Toro morto 25 anni fa. Il giocatore venne travolto [illegible] ucciso [illegible] un'auto mentre attraversava corso Re Umberto.

[illegible]

LIVORNO. Boskov (foto) è stato condannato [illegible] un milione e mezzo di lire per aver diffamato («Il mio cane gioca [illegible] lui») José Perdomo. Boskov non si [illegible] presentato davanti ai giudici del tribunale [illegible] Livorno ed è stato [illegible] difensore, avv. Moneci, a chiedere e ottenere il patteggiamento della pena.

OGGI IN TV

- 13,30 Sport News, tg sportivo — Tmc
- 13,30 Sportime, tg sportivo — Tele+2
- 13,45 **Calcio.** Scozia-Portogallo qualificazioni Mondiali '94, replica — Tele+2
- 14,55 **Calcio.** Da Cremona, Italia-Svizzera, campionato europeo Under 21 — Raiuno
- 15,15 **Calcio.** Olanda-Polonia, qualificazioni Mondiali '94, replica — Tele+2
- [illegible] **Hockey.** Hockey ok. **Calcio.** Pianeta calcio dilettanti. **Tennis.** Set per set — Raitre
- 16,45 **Ciclismo.** Giro del Piemonte — Raitre
- 17,00 Tele+2 News — Tele+2
- 17,05 **Calcio.** Belgio-Romania, qualificazioni Mondiali '94 — Tele+2
- 17,20 Derby, tg sportivo — [illegible]
- 18,10 Sportsera, tg sportivo — Raidue
- [illegible] **Calcio.** Settimana gol internaz. — Tele+2
- 19,15 Sportime, tg sportivo — Tele+2
- 19,40 [illegible] sport, tg sportivo — [illegible] 1
- 20,15 Lo sport, tg sportivo — [illegible]
- 20,15 **Calcio.** Da Dresda, amichevole Germania-Messico — Tele+2
- 22,00 **Calcio.** Diff. Francia-Austria, qualificazioni Mondiali '94 — Tele+2
- 23,30 **Calcio.** Diff. Danimarca-Eire, qualificazioni Mondiali '94 — Tele+2
- 0,50 **Auto.** Diff. Rally di Sanremo — Raiuno
- 1,00 Studio sport, tg sportivo — Italia 1

Qualificazioni mondiali a Cagliari: la Svizzera infila due volte la nostra retroguardia e ci fa tremare per 90'

Italia salva per miracolo

Baggio-Eranio, rimonta nei 5' finali

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia della zona e del pressing, del «se non do spettacolo non mi diverto», stecca clamorosamente [illegible] primo passo verso i Mondiali. Il buffo è che, alla luce di quello che [illegible] successo, non possi[illegible] lamentarci. La piccola, ruvida Svizzera profitta delle nostre saracinesche gene[illegible] alzate e ci infligge un rocambolesco 0-2, annullato dai provvidenziali balsami di un finale d'altri tempi. Di norma, i missili determinano le crisi: quelli di Baggio [illegible] Eranio hanno evitato [illegible] dimensioni bibliche. Come a Eindhoven, andiamo [illegible] di due reti nel giro di 20': difesa in bambola, fra esonerio (Baresi), infortuni (Maldini), orfanelli (Costacurta) [illegible] promozioni affrettate (Lanna, Marchegiani). Di bello, questa Italia ha lo spirito. Di bellissimo, un pubblico che, salvo rare [illegible]dute, le [illegible] sempre vicino. E non fischia l'inno [illegible] rivali.

Castronerie inaudite all'origine dei due gol. Sul primo, [illegible] 18', è Costacurta a perdere palla. Alain Sutter galoppa chioma al vento e crossa serafico. Knup disturba [illegible] confonde Marchegiani, palla a Ohrel, quello che non doveva giocare, tutto solo: stop [illegible] petto e palombella di destro. Il secondo, quattro minuti più tardi, nasce da una leggerezza del solito Costacurta (passaggio al portiere) e [illegible] una frittata [illegible] non meno solito Marchegiani: Chapuisat [illegible] corica in dribbling e infila a porta stravuota. [illegible] popolo, sin lì esemplare - dai cartelli strappalacrime (W l'Italia unita, grazie Riva) agli striscioni garibaldini (Vialli [illegible] Di Pietro, mettine molti dentro) - perde un attimo [illegible] pazienza. Giù fischi. Poi si pente: giù applausi.

Miracolati, gli svizzerotti sembrano tanti Geppetto; l'Italia, una squadra [illegible] insieme all'ultimo momento, discorso valido solo per la difesa. Di trame avvolgenti, non ricordiamo che uno sprazzo al 6': Donadoni allunga [illegible] Vialli e questi a Baggio, tacco destro, fuori di poco.

Un po' l'erba fradicia (piove) [illegible] molto l'impennata del risultato trasformano la partita in bagarre. Uomo di parola, Hodgson fa catenaccio e zona, con Hottiger e Quentin ai lati, e quei vecchiacci di Geiger (32 anni), Egli (34) [illegible] Bregy (34) al centro. Una poltiglia vischiosa che annacqua i sacri furori di Lentini, ora [illegible] destra [illegible] a sinistra, Vialli, idem, e Baggio. Ohrel chiude su Evani e [illegible] Chiara, Alain Sutter si moltiplica fra Eranio [illegible] Tassotti, e si offre a tutti, Sforza [illegible] l'alacre dirimpettaio di Donadoni. Knup e Chapuisat mettono in crisi sentinelle di cartapesta, Lanna - al debutto, come il Tasso - e Costacurta vanno presto in barca. Gli attacchi dell'Italia portano ad assembramenti selvaggi. I cross di Eranio peccano di precisione. E al 39', su punizione, Bregy cala addirittura il tris: buon per Sacchi che si trattasse di un calcio a due. Evani, distorsione a una [illegible]viglia, esce in barella. Lo rimpiazza Bianchi, al 41'.

La ripresa è commovente per tifo e scontata per copione. Tutti nell'area [illegible] Pascolo. Angoli su angoli. Un assedio. A testa bassa, però, con rari squarci d'irresistibilità. L'impiego di Bianchi a [illegible]stra porta Eranio [illegible] sinistra, laddove [illegible] agita Lentini. Vialli sfiora il montante al 52' (da un'azione Bianchi-Baggio), poi Lentini, di testa, alza sopra la traversa. Piffaretti avvicende Ohrel, e si dedica [illegible] Eranio. Calano, gli azzurri, e il lavoro del prode Pascolo si riduce a qualche estemporanea respinta. Tuffi inverecondi di Baggio, staffetta fra Donadoni [illegible]si così) [illegible] Albertini: noi ci saremmo buttati [illegible] Casiraghi. I fatti daranno ragione all'isla[illegible] di Sacchi. Un liscio di Lanna propizia [illegible] Knup un corridoio invitante, ma il biondo spreca in corsa. Tassotti, [illegible] Chiara, Lentini e Vialli non mollano. Agli sgoccioli, ritorna a sventolare il tricolore: prima Baggio cat[illegible] una palla vagante al limite e la scaraventa in rete, poi Albertini, su punizione, brucia i guantoni di Pascolo. Quindi [illegible] Chiara - dopo l'uscita [illegible] Knup e l'ingresso [illegible] Beat Sutter - galoppa [illegible] da sinistra, gli elvetici pasticciano ed Eranio pennella un destro che folgora il brancolante Pascolo. Evitata un'altra Caporetto. Che batticuore, però.

Roberto Beccantini

[illegible]		2
MARCHEGIANI	4	
TASSOTTI	6	
R. DI CHIARA	[illegible]	
ERANIO	7	
COSTACURTA	4	
LANNA	5	
LENTINI	6,5	
DONADONI	6	
(72' ALBERTINI)	6	
VIALLI	6,5	
R. BAGGIO	6,5	
EVANI	6	
(41' A. BIANCHI)	6	
All.: SACCHI	6	

SVIZZERA		2
PASCOLO	5	
HOTTIGER	6	
QUENTIN	6	
EGLI	6	
GEIGER	6	
BREGY	6	
A. SUTTER	7	
OHREL	6,5	
(56' PIFFARETTI)	5,5	
KNUP	6	
(90' B. SUTTER)	sv	
SFORZA	6	
CHAPUISAT	6,5	
All.: HODGSON	6	

Arbitro: MIKKELSEN (Danimarca) 7
Reti: 18' Ohrel, 22' Chapuisat, 86' R. Baggio, 91' Eranio.
Ammonito: 61' Lanna.
Spettatori: [illegible] paganti; incasso: [illegible] lire.

Marchegiani guarda esterrefatto il pallone entrare nella rete: una sua uscita a vuoto ha offerto a Ohrel la botta dello 0-1

Una difesa da hit-parade della Gialappa's

Che dure mazzate il ritiro di Baresi e la rinuncia di Maldini

GRUPPO 1

PARTITE DISPUTATE

ESTONIA - SVIZZERA	0-6
SVIZZERA - SCOZIA	3-1
SCOZIA - PORTOGALLO	0-0
ITALIA - SVIZZERA	2-2

LA CLASSIFICA

		PARTITE				GOL	
	P.TI	G	V	N	P	F	S
SVIZZERA	5	3	2	1	0	11	3
ITALIA	1	1	0	1	0	2	2
PORTOGALLO	1	1	0	1	0	0	0
SCOZIA	1	2	0	1	1	1	3
MALTA	0	0	0	0	0	0	0
ESTONIA	0	1	0	0	1	0	6

PARTITE DA DISPUTARE

25.10.92 Malta - Estonia; 18.11 Svizzera - Malta; Scozia - Italia; 19.12 Malta - Italia; 24.01.93 Malta - Portogallo; 17.02 Scozia - Malta; 24.02 Portogallo - Italia; Italia - Malta; 31.03 Svizzera - Portogallo; 14.04 Italia - Estonia; 17.04 Malta - Svizzera; 28.04 Portogallo - Scozia; 01.05 Svizzera - Italia; 12.05 Estonia - Malta; 19.05 Estonia - Scozia; [illegible] - Estonia; 19.06 Portogallo - Malta; [illegible] Estonia - Portogallo; 08.09 Scozia - Svizzera; 22.09 Estonia - Italia; 13.10 Portogallo - Svizzera; Italia - Scozia; 10.11 Portogallo - Estonia; 17.11 Italia - Portogallo; Malta - Scozia; Svizzera - Estonia

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia col buco, un doppio buco rimediato in extremis tanto da far sembrare [illegible] pareggio un punto guadagnato, ha una cro[illegible] che si consuma sull'erba fradicia del Sant'Elia [illegible] una [illegible]rie che comincia con due rifiuti berlusconiani: il primo, di Baresi, due settimane fa; il secondo di Maldini, che lo avrebbe dovuto sostituire, a poche ore dalla partita con la Svizzera. Due concessioni al campionato? Provate a chiederlo a Sacchi [illegible] a Matarrese. Sicuramente vi diranno di [illegible] Ma domenica, contro la Lazio, sarà bello rivedere quei due, per niente stressati e mai abbastanza rimpianti nella notte della vergogna.

Una difesa così, soprattutto quella del primo tempo, non si era mai vista. Come se fosse andata in [illegible] gente raccattata al torneo dei bar [illegible] in un film della Gialappa's.

Poca esperienza, [illegible] detto qualcuno. Certo le dodici pre[illegible] in Nazionale collezionate da Marchegiani fino a Lanna hanno pesato sulle emozioni. Ma è possibile che gente finalista nelle coppe europee possa imbalsamarsi a quel modo prima di sbloccarsi, dimostrando almeno cuore? Del resto che ci fosse qualcosa di fatale si [illegible] capito nella mattinata azzurra. Allenamento a porte chiuse, per nascondere chissà cosa. E poi l'annuncio: si può dire [illegible] a Italia-Svizzera per un «leggero risentimento muscolare alla coscia», mentre i medici garantivano, ecografie alla mano, che era «tutto a posto»? Si può. O almeno l'ha potuto fare Maldini, annunciando che non avrebbe partecipato all'apertura dell'eredità Baresi.

«Sto male, ho provato qualche scatto ma in queste [illegible]dizioni non [illegible]ei utile a nessuno», ha spiegato il rampollo del Cesarone, disegnando un altro attentato di casa Maldini alle coronarie dell'Arrigo, che si è trovato scoperto nel delicatissimo ruolo di libero. In quel [illegible]mento, ne si[illegible] sicuri, Sacchi ha rimpianto di essere stato tanto generoso con Baresi da accettare [illegible] suo forfait a due settimane dalla partita con gli svizzeri: [illegible] quella motivazione debolissima.

«Se Arrigo i[illegible] prima della partita gli ordina [illegible] infilarsi una maglia, un paio di scarpe [illegible] lo manda in campo», pensavamo.

Invece non c'è stato spazio per i ripensamenti. Come previsto, il capitano milanista se n'è rimasto a casa. «Che fai? Ora che non ci giochi più, ti metti a seguire la Nazionale da tifoso?», gli avrà urlato la moglie. Le mogli colgono [illegible] con freddezza il lato assurdo nelle avventure dei mariti. E il bravo Franz ha evitato di partire per Cagliari con l'aereo del Milan. Meglio le pantofole [illegible] la tv, anche se una comparsata al Sant'Elia sarebbe stato un bel gesto nei confronti di chi l'ha graziato alla faccia delle regole scritte. Quel Matarrese, insomma, che pallidissimo ha evitato ogni commento nell'intervallo e ancor più pallido se n'è uscito pri[illegible] che [illegible] consumasse la partita. Della prossima volta forse Baresi ci sarà. Perché [illegible] giusto pensare ai giovani (contro la Scozia Sacchi convocherà certamente Peruzzi come secondo portiere), ma non si sopporterebbe un'altra Italia allo sbaraglio.

E' fallita così, prima ancora di cominciare, la staffetta tra il vecchio e il nuovo. Sacchi ha mandato in campo Lanna, una new entry, come si dice nelle classifiche dei dischi: nel giro di un mese si è ritrovato titola[illegible]. Tra l'altro Eriksson [illegible] lo utilizza più da libero, come l'anno scorso Boskov: nella Samp zonarola ormai gioca sul[illegible] fascia. Così si [illegible] aggiunto a Tassotti un altro esordiente. Costacurta, l'orfanello rossonero, [illegible] diventato il capobanda di una pattuglia tremebonda, esposta a tutti i venti. E Marchegiani dietro tremava a vedersi spalancare tante autostrade. Rimpiangendo le sicure cerniere alla Mondonico ha finito per sbagliare pure lui.

Marco Ansaldo

Tornato dal Columbus Day newyorkese, Tomba ha appreso dai giornali sportivi di essere stato: a) snobbato dalla manifestazione, b) al centro della manifestazione, c) travolto da una folla enorme e festante, d) festeggiato da poche persone. Ha cominicia[illegible] così la stagione degli slalom.

Sacchi si consola: bravi a recuperare

Roberto Baggio: «Ce l'abbiamo fatta col cuore Loro a bersaglio solo grazie al contropiede»

CAGLIARI. Dalla delusione al miracolo. La sconfitta avrebbe mortificato troppo quell'Italia capace di [illegible] in Olanda 3-2. La doccia fredda dei due gol subiti dalla Svizzera ieri sera nei primi 20' orienta ovviamente i giudizi, anche se nel finale l'Italia ha ottenuto il miracoloso pareggio con le [illegible]ti di Baggio ed Eranio. Arrigo Sacchi, che alla fine ha voluto la squadra in mezzo al campo per salutare il pubblico, [illegible] tesissimo, quasi non riesce a parlare: «Noi male nel primo tempo e ottimi nella ripresa. Non abbiamo giocato in modo ordinato in quel primo parziale, sarebbe però stato troppo perdere questa partita. Non voglio parlare dei singoli, in special modo degli assenti, sono stati bravi i presenti, hanno avu[illegible] il grande merito di recuperare due reti».

Subito dopo rientra negli spogliatoi Roberto Baggio, autore del gol della speranza. E' felice per l'epilogo dopo quell'inizio disgraziato: «Abbiamo meritato il pari per il grande secondo tempo, loro erano andati a segno grazie al contropiede. Abbiamo gettato nella mischia il cuore e ce l'abbiamo fatta, [illegible].

In tutti sollievo, dopo lo sbigottimento per lo sconcertante avvio degli azzurri. «Abbiamo giocato male nel primo tempo - afferma il presidente della Lega, Nizzola - pagate alcune incertezze difensive. Certo, le condizioni del terreno hanno influito, sono state determinanti sul secondo gol. Il problema [illegible] che in quelle situazioni bisogna cercare di [illegible] trovarsi. C'è [illegible] certa approssimazione nei retropassaggi al portiere. Gli svizzeri hanno puntato tutto sul fattore agonistico, ma questo [illegible] da [illegible] preventivo. [illegible] terreno era sdrucciolevole, [illegible] tale contrarietà l'hanno subita anche gli avversari. Poi il gran finale che avete visto tutti, che carattere hanno questi azzurri».

Nizzola si sofferma anche sulla cessione di Maradona, che il Napoli contesta non avendo ancora ricevuto alcun pagamento. Il presidente della Lega è [illegible]: «Se i soldi del Siviglia sono depositati in banca e il ritardo [illegible] da addebitare ad adempimenti bu[illegible]ici, allora il trasferimento dell'argentino [illegible] per avvenire. Altrimenti, si vedrà».

Prima deluso e poi rinfrancato [illegible] presidente del Pisa, Anconetani: «Ci [illegible] state delle grosse sviste, degli svarioni da parte della nostra difesa. [illegible] visto una squadra prima nervosa poi reattiva, ho però sempre creduto nella rimonta. Avevo ragione. Il primo gol [illegible] stata una incredibile botta psicologica negativa, in certi frangenti bisogna essere sereni. Il pubblico avrebbe dovuto incoraggiare gli azzurri un po' [illegible] più. Mi è sembrato, soprattutto nel primo tempo, piuttosto freddino. Poi alla fine si è riscattato, assieme alla squadra, ovviamente».

Il pari ha sapore miracoloso [illegible] Paolo Maldini ne prende [illegible] con felicità, dopo tanta paura. Sta appoggiato a un muro e parla: «Gli azzurri [illegible] primo tempo mi sono parsi nervosi, sono stati commessi alcuni errori e i gol di Baggio [illegible] di [illegible] nel finale ci hanno permesso [illegible] tirare un grosso sospiro [illegible] sollievo, togliendoci [illegible] una situazione molto difficile». Sul [illegible] infortunio, il milanista spiega: «Si trattava di una contrattura. Ho provato in mattinata ad allenarmi e la situazione, rispetto a ieri, era peggiorata. Non ce l'ho fatta a scendere in campo».

«Sono qui come tifoso - afferma al termine del primo l'allenatore del Parma, Nevio [illegible] - ho sofferto come tutti. Sono stati commessi due errori che hanno fruttato due gol agli svizzeri. Il campo non ha consentito agli [illegible] di giocare come sanno».

Sacchi (sopra), [illegible] qui Riva e Matarrese

«Dopo i primi 45' ero ama[illegible]giato e dispiaciuto - dice il presidente dei Dilettanti, Giulivi - Baggio ha fallito un gol all'inizio. Ma ora sono felice, perchè Roberto si è rifatto a pochi minuti dalla fine della gara e la squadra ha lottato con il cuore. I gol subiti hanno influito pesantemente sul morale degli azzurri». [b. b.]

Dà fuoco alla videoteca per incassare l'assicurazione

Incendiario truffatore

Manette a [illegible] commerciante di San Giusto
Lui si difende: «E' stata autocombustione»

Con la benzina ha dato alle fiamme la sua videoteca, simulando un corto circuito o, [illegible] aveva azzardato parlandone con i vigili del fuoco, «un principio di autocombustione».

Alla porta aveva i creditori che non gli davano più pace e le [illegible] dei mutui ormai prossimi alla scadenza. Mauro Foglia, 27 anni, vicolo Gatto 17, San Giusto Canavese, è riuscito a tenere in piedi la sua simulazione per cinque lunghi mesi, sognando ormai di [illegible] quei 160 milioni di lire che l'assicurazione avrebbe dovuto versare come premio.

Ma ieri [illegible] suo sogno si [illegible] infranto davanti ai carabinieri presentatisi in vicolo Gatto per arrestarlo: il castello di invenzioni di [illegible] Foglia è crollato, minato da alcuni errori macroscopici. Vediamo il perché.

Tutto comincia l'11 maggio. Verso la mezzanotte il negozio di vendita e di noleggio di videocassette in centro al paese, aperto da pochissimi mesi, viene completamente distrutto da un violento incendio. «E' stata autocombustione» è la tesi [illegible] giovane commerciante. Ma alcuni abitanti della zona raccontano ai carabinieri di aver notato attorno al locale due ragazzi con [illegible] casco da motociclista indosso.

Sperando di fare un piacere a Mauro Foglia, in parecchi [illegible] no a raccontare il particolare agli uomini del nucleo operativo di Ivrea. Questo elemento imprime una svolta diversa alle indagini. Bisogna subito chiarire perché Mauro Foglia, la [illegible] dell'incendio, si è ustionato le braccia e il collo [illegible] non il viso.

«Sono stato io a vedere per primo le fiamme - si difende lui -. Sono entrato nel locale per tentare [illegible] spegnere il rogo. Mi proteggevo il viso [illegible] le braccia, per questo mi sono ustionato».

Un racconto tutto sommato verosimile confermato anche dai quindici giorni passati su di un letto dell'ospedale di Caluso a curarsi le ustioni. Ma dalla perizia tecnica eseguita sui resti del negozio arriva la prova decisiva. Nella toppa della porta d'ingresso del locale i militari trovano la chiave del negozio. «L'ho [illegible] io - insiste Foglia anche davanti al procuratore Bruno Tinti -, probabilmente l'ho dimenticata». E' l'errore che incastra Mauro Foglia. I periti dimostrano che la chiave si è fusa con la serratura per il gran calore sviluppato dalla deflagrazione che ha preceduto le fiamme.

Una deflagrazione provocata dai vapori di benzina incendiati che hanno investito in pieno l'attentatore.

Sull'identità del complice c'è ancora qualche dubbio. Potrebbe trattarsi di Massimo Benito Zemignani, 18 anni, anch'egli di San Giusto.

I carabinieri [illegible] Ivrea lo hanno arrestato per reticenza. Non è escluso che, nei prossimi giorni, l'accusa possa trasformarsi in concorso in incendio doloso. [L. pol.]

Mauro Foglia, 27 anni, arrestato

Si difende l'uomo che ha sparato al cognato

«Pensavo che avesse la pistola in tasca»

Primo interrogatorio in [illegible] per Adriano Cresto, 45 anni. Domenica sera, a Rivarolo, ha scaricato addosso al cognato [illegible] colpi di [illegible] fucile calibro 12. [illegible] giudice per le indagini preliminari Aldo Cuva [illegible] confermato l'arresto per il tentato omicidio di Gianfranco Miccoli, [illegible] anni.

Nei confronti di Maurizio Capponi, 20 anni, di Favria, dovrà rispondere solo [illegible] lesioni. Cresto, assistito dall'avvocato Mario Benni, ha cercato di spie[illegible] [illegible] suo gesto [illegible] magistrato: «Mio cognato mi umiliava continuamente. Qualche giorno prima aveva picchiato [illegible] mio [illegible]ico, Giovanni Guglielmetti, dicendogli che avrebbe fatto la stessa [illegible] anche con me».

Domenica sera i due cognati si sarebbero dovuti incontrare per chiarire la questione. «Avevo il fucile solo per sicurezza. Quando Miccoli è arrivato ho visto che metteva una mano in tasca. Ho pensato che avesse una pistola e per questo ho sparato».

Subito dopo l'agguato, avvenuto [illegible] fronte al ristorante «Tre merli», in via Ivrea, Adriano Cresto era andato a costituirsi ai carabinieri, consegnando anche [illegible] Browning [illegible] canna e calcio segati usato per sparare. Nei confronti di Giovanni Guglielmetti, [illegible] [illegible]i, di Valperga che aveva accompagnato Cresto fin davanti al locale è, invece, scattata una denuncia a piede libero per favoreggiamento.

Intanto migliorano le condizioni del ferito. I medici dell'ospedale di Cuorgnè non hanno però sciolto la prognosi. Le ferite riportate alla gamba destra sono profonde.

Adriano Cresto, è stato interrogato in carcere: «Mio cognato mi umiliava, doveva smetterla di trattarmi in quel modo»

A Buttigliera

Esce di [illegible] [illegible] appena rubata

Emergenza, l'altra sera a Ferriera di Buttigliera Alta, per un'autobotte carica di catrame e nafta finita fuori strada, dopo essersi scontrata con un'auto. Quando sono arrivati i vigili del fuoco per recuperare i quasi 2 mila litri di liquido inquinante fuorusciti dal mezzo, l'autista dell'autobotte era sparito.

Subito chiarito il mistero: [illegible] camion era stato rubato poco prima ad Avigliana dov'era stato parcheggiato dagli operai dell'impresa [illegible] asfaltatura strade Bresciani che sta lavorando sulla provinciale Almese-Avigliana.

Il ladro, per evitare strade troppo frequentate, ha tentato [illegible] raggiungere Sant'Antonio di Ranverso percorrendo la stretta via dei Comuni. All'improvviso si è trovato di fronte la Tipo guidata dall'ingegner Marek Zglicaynski, 39 anni, Ferriera, via dei Comuni 9/11: ha perso il controllo della botte che è capottata in un campo. Di qui la sua fuga precipitosa.

[illegible] PROVINCIA [illegible]

Giovane di Ivrea si schianta a Bard

Incidente stradale ieri alle 19,30 sulla statale 26. Mauro Limiroli, [illegible] anni, è in gravi condizioni all'ospedale di Ivrea. Sulla sua «Golf» [illegible] sbandato nelle [illegible] tra Donnas e Bard. Il giovane è rimasto incastrato tra le lamiere. E'stato liberato dai vigili del fuoco. I medici si sono riservati la prognosi.

Lanzo, ai politici «funghi [illegible] favore»

Funghi lottizzati. L'accusa [illegible] contenuta in un'interrogazione presentata ieri in Provincia da Pasquale Cavaliere (Verdi), secondo il quale la Comunità montana delle Valli di Lanzo avrebbe regalato un gran numero di tesserini per la raccolta dei funghi ad alcuni esponenti politici, senza giustificare gli omaggi con delibere o riscontri nel bilancio. Dei tesserini regalati, [illegible] sarebbero stati donati all'assessore provinciale Grotto, 20 all'assessore regionale Cerchio e 10 al socialista Giancarlo Tapparo.

Chivasso, assemblea cassintegrati [illegible]

Oggi alle 9, presso il Cinecittà [illegible] pi[illegible] del Popolo 3, assemblea sindacale aperta a tutti i [illegible]sintegrati dell'ex Lancia, per fa[illegible] il punto sul rispetto dell'accordo [illegible] luglio [illegible] e sul riassorbimento dei dipendenti.

[illegible], 40 chilometri [illegible] piste [illegible]

I nonesi potranno usare la bici, invece che l'auto, per andare sino al parco di Stupinigi oppure a Candiolo, Piobesi, Scalenghe e Volvera. Il consiglio comunale ha approvato la realizzazione di circa 40 km di piste ciclabili. Percorreranno vie di campagna e non strade provinciali, per evitare pericoli. Entro breve partiranno i lavori della None-Stupinigi, di oltre 10 km. Il piano sarà completato entro 10 anni. La spesa: 600 milioni, per metà saranno finanziati dalla Regione.

Parco Stura di Lanzo La Regione dice sì

La fascia di territorio attraversata dalla Stura di Lanzo e compresa tra i comuni di Lanzo Torinese, Balangero, Cafasse, Mathi, Villanova Canavese e Nole, sta per diventare parco. Enrico Nerviani, assessore ai Beni ambientali della Regione, ha presentato un disegno di legge, approvato dalla giunta, che prevede l'istituzione del parco naturale della Stura di Lanzo.

Chivasso, petizione per via [illegible]latta «sicura»

Più sicurezza in via Blatta, arteria [illegible] intenso traffico. Una petizione di cittadini è [illegible]a inviata al sindaco Ardito. Richiede la posa di dossi artificiali per ridurre la velocità dei mezzi.

Giallo in tribunale

Pinerolo, sparito [illegible] [illegible] [illegible]

Sparisce un fascicolo [illegible] il processo a Francesco Camusso, [illegible] presidente della Usl di Pinerolo, e a Francesco Gallo, impresario edile, accusati di tentata concussione, slitta [illegible] 3 febbraio del '93. Ieri mattina, quando l'avvocato Costanzo, difensore di Camusso, ha chiesto di poter esaminare il fascicolo con la denuncia presentata [illegible] Pasquale Furci, il dipendente dell'ufficio di igiene che accusava il presidente dell'Usl, c'è [illegible] il colpo di [illegible] «Il fascicolo originale è andato perso - ha ammesso il pm Emanuele [illegible] Salvo -, abbiamo provveduto a ricostruirlo con [illegible] contributo dei legali [illegible] Furci». L'imputazione originaria [illegible] confronti di Camusso parlava di abuso innominato in atti d'ufficio, un reato finito fra quelli amnistiati due anni f[illegible].

Successivamente, ricostruendo [illegible] fascicolo, per gli stessi fatti il pm ha ipotizzato la tentata concussione, reato [illegible] amnistiabile. «Quel fascicolo è d'importanza fondamentale - dice l'avvocato Costanzo -, poiché non si può processare due volte un imputato per lo stesso episodio». La vicenda processuale, iniziata [illegible] scorso aprile, subisce un altro rinvio: se ne riparlerà, [illegible] meno di nuovi colpi di scena, fra quattro mesi.

«Nessuno è definitivo»

Alta velocità in [illegible] ecco i progetti

Le prime conclusioni dello studio di «fattibilità tecnico-economico-ambientale» della linea ad alta velocità ferroviaria tra Torino e Lione, commissionato dalla Regione Piemonte alla Stef [illegible] alla francese Setec, [illegible] state illustrate ieri a Susa dal presidente della giunta Brizio, [illegible] dall'assessore ai Trasporti Panella. Lo studio offre «un ventaglio [illegible] soluzioni differenziate» nell'attraversamento delle valli di Susa [illegible] della Maurienne e prevede molteplici varianti nelle cinque tratte considerate: l'area torinese, la bassa valle di Susa tra Torino e Bussoleno, le alte valli di Susa [illegible] della Maurienne, la bassa valle della Maurienne, da Montmelian a Lione. L'elaborato non propone preferenze [illegible] tracciato, [illegible] sottolinea i problemi ambientali, territoriali, socio-economici [illegible] dal punto [illegible] vista dei trasporti che le singole alternative comportano. «Ci confronteremo con le amministrazioni locali prima [illegible] adottare qualsiasi progetto in modo da ridurre al [illegible] l'impatto ambientale» ha ribadito Brizio.

Con la linea ad alta velocità ferroviaria tra Torino e Lione il viaggio tra le due città durerà un'ora e mezzo. Il costo dell'opera si aggira tra i 9 mila e i 12 mila miliardi.

ETOILE

Per la prima volta al cinema gli effetti speciali della «REALTA' VIRTUALE» LA NUOVA FRONTIERA DEL 2000

dal genio di STEPHEN KING
JEFF FAHEY PIERCE BROSNAN in
IL TAGLIAERBE
ARTIMM

Domani ROMANO e AMBRA

C'E' UN SOLO [illegible] DI [illegible] IL [illegible]... IL GENIALE [illegible] DI JIM [illegible] GUIDATO DA ROBERTO BENIGNI!!!

ROBERTO BENIGNI è taxista di notte
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di JIM JARMUSH
TAXISTI di NOTTE
Los Angeles New York Parigi Roma Helsinky

AVVISO ALL'UTENZA

Alcune persone, che si qualificano come dipendenti Italgas, si presentano alle abitazioni dei Clienti per controllare gli apparecchi utilizzatori di gas metano. Italgas ricorda che i propri dipendenti e quelli della sua consociata Gas Energia sono muniti di regolare tesserino di riconoscimento. Italgas diffida chiunque non autorizzato ad agire in nome e per conto della Società e invita i Clienti [illegible] segnalare eventuali abusi di qualifica da parte di sconosciuti, **telefonando al numero verde 1678/08040.**

Italgas

FIAT · LANCIA · ALFA ROMEO

USATO AUTOGESTIONI.
CON FINANZIAMENTO
FINO A 10 MILIONI A INTERESSE ZERO.

SCHEDA CONVENIENZA

FINANZIAMENTI: FINO A 10 MILIONI [illegible] MESI A INTERESSE ZERO
FINO [illegible] 15 MILIONI IN 24-30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50%
OPPURE
2 ANNI DI SUPERBOLLO DIESEL COMPRESI NEL PREZZO

I grandi vantaggi Autogestioni non finiscono mai: e il bello è che sono sempre compresi nel prezzo. Come gli straordinari finanziamenti SAVA, in presenza dei normali requisiti di solvibilità: fino [illegible] 10 milioni dilazionabili in 18 mesi [illegible] interesse zero, fino [illegible] 15 milioni in 24-30 mesi con una riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi. Chi desidera acquistare un diesel può scegliere invece due anni di superbollo, compresi nel prezzo. Terza alternativa, la possibilità [illegible] catalizzare le vetture a benzina mediante montaggio del retrofit, compreso nel prezzo. Autogestioni, il più grande automercato d'Italia, vi aspetta a

SAVA

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

AUTOGESTIONI È SOLO USATO DI PRIMA SCELTA.

LE TV PRIVATE

[illegible]

13,15 **Spy Force**, [illegible]
14 — **Notiziario**, 1ª edizione
14,30 **La strana coppia**, tf.
15 — **Cortigiana**, film
16,30 **Vendite commerciali**
18,30 **Sulle strade della California**, tf.
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **La strana coppia**, [illegible]
20,30 **L'eterna Eva**, film
22,15 **Spy Force**, telefilm
23 — **Notiziario**, 2ª ediz. (r.)
23,30 **Sulle strade della [illegible]fornia**, tf.

Teleregione [illegible]

9 — **Triangolo giallo**, film
10,30 **Il prezzo del potere**, telefilm
11 — **Asta [illegible] - Tuttocronaca flash**
14,30 **Tuttocronaca**, 1ª ediz.
14,50 **Mare di Gol**, rubr. sport.
15,10 **Asta video [illegible] - Tuttocronaca flash**
19,10 **Ranch Picchio Giallo**, telefilm
20,10 [illegible], 2ª edizione
20,30 **Viviana**, telenovela
21 — **Mare di gol**, rub. sport.
21,20 **Asta video sell**
0,30 **Tuttocronaca notte**

[illegible]p Messi[illegible]

13 — **Destini**, telenovela
15,30 **Anna ed io**, sit. com.
14 — **Rtp giornale**
14,30 **Un piedipiatti a Beverly Hills**, film
17 — **Starlandia**, giochi e rubriche
18 — **Anna ed io**, situation comedy
18,30 **Destini**, telenovela
19,30 **I giovani ribelli**, telefilm
20,10 **Rtp giornale**
20,30 **Camping**, film con Nino [illegible]
22,30 **Rtp giornale**
23 — **Il prestanome**, film

Teleregione

10,30 **Viviana**, telenovela
14,50 [illegible] **del diavolo**, [illegible]
19,50 **Fotogramma**, telefilm
20,30 **Viviana**, telenovela
21 — **Con mia moglie è un'altra cosa**, film
22,30 **Città di notte**, film
0,50 **Drecula il demone nero**, film

Sesta [illegible]

9,10 **Film**
11,25 **Parliamo di...**
12,40 [illegible]
14 — **Film**
16,15 **Parliamo di...**
17,45 **Film**
20,30 **Tiggì**
20,45 [illegible]
23,15 [illegible]

Antenna [illegible] Pa

14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,35 **I 33 giri di Superala**, [illegible]
16,30 **Animal Baxer**, rubrica
17,05 **Prima pagina**
17,45 **Cartoni animati**
19,10 **TGG special**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,35 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Lotta per la vita**
22,30 **A Sud dei Tropici**
23,20 **TGG special**

Video Tre

14 — **Ogginotizie**
14,20 **Omnibus**
15,30 **Speciale spettacolo**
15,45 **Giacomini**
16 — [illegible]
18,15 **Giacomini**
18,30 **Ape Magà**, cartone animato
18,45 **Kioko**, cartone animato
19 — **Kon il guerriero**, cartone animato
19,30 **Oggisera**
20 — **Ape Magà**, cartone animato
20,30 **Zio [illegible] in [illegible] Fuhrer**, film con A. Celentano
22,30 [illegible]

TRM Odeon

13 — **Colorina**, telenovela
14 — **Mediterraneo notizie**
14,30 **Cartoni animati**
16,30 **Le ragazze di Holloway**, film
18 — **Mariana**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **He-Man**, cartoni animati
[illegible] — **T and T**, telefilm
20,30 **I baccanali di Tiberio**, [illegible]
22,15 **Mediterraneo notizie**
22,30 **Film**

T.R.M.

10 — **Per una manciata d'oro**, film
14,15 **Scandali al mare**, film
16,10 **Le più [illegible] avventure di Lassie**, film
18 — **Pasiones**, telefilm
19 — **Quattro donne in carriera**, tf
20,10 **Telegiornale**
22,50 **Sulle strade [illegible] California**, telefilm

[illegible]

11,30 **Telefilm**
12,30 **Vendite promozionali**
13,15 **Dancing Days**, telenovela
14,15 **Tvoltoggi**
15,15 [illegible]
18,30 **Il romanticismo**, telefilm
19,05 **Dancing Days**, [illegible]
20,15 **Tvoltoggi**
20,45 **E... state freschi**
22,30 **Tvoltoggi**
22,55 **Tentazioni**
23,30 **Film**

Telespazio

14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**
16,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Telegiornale**
19,40 **Spazio redazionale**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Filo diretto**, rubrica
0,25 **Film**

TELEJONICA

Come [illegible] per Kelly Le Brock?

Va in onda alle 23 il film «La signora in rosso» [illegible] Gene Wilder con Gene Wilder, Judith Ivey, Charles Grodin, Joseph Bologna, Gilda Radner e Kelly Le Brock. Un pubblicitario perde la testa per una misteriosa signora in rosso; cerca di combinare, ma crea equivoci a non finire.

[illegible] Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
15 — [illegible]
16 — **Bazar**
19,45 **Videogiornale**
20,15 **Sport magazine**, sport
20,45 **Robin Hood l'arciere**, film
23 — **Videogiornale**

TGS [illegible] 7

15,05 **Vendite commerciali**
17,20 **Sette in allegria**
18,55 **Usa Today**, rubrica
19,10 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,10 **Notiziario**, 3ª ed.
20,30 **La scala della follia**, [illegible]
22,25 [illegible], 4ª ed.
[illegible] **Il meglio di Colpo grosso**, show
23,35 **Notiziario**, replica
0,15 **Non torno a casa stasera**, film

RVC Videocalabria

9,10 **Ebbrezza dell'oro**, film
[illegible],40 **Colorina**, telenovela
11,20 **Ryan's**, telefilm
11,45 **Mariana - Il diritto di nascere**, telenovela
12,30 **T and T**, telefilm
14 — **Video news**, notiziario

Telejonica

8,15 **Tg - Notiziario**
8,30 **Telefilm**
9,15 **Scatola magica**
10,40 **Pacific International Airport**
11,10 **Amarsi è vivere**
11,30 **Scatola magica**
13,45 **Tg**, 1ª ediz.
14 — **Cuore di pietra**, telenovela
18 — **Scatola magica**
17,30 **Zenith**
18,30 **Tg flash**
18,32 **Cuore di pietra**, telenovela
19 — **Un pizzico di...**
19,30 **Tg flash**
19,35 **Peyton Place**, telefilm
[illegible] **La voce della Sicilia**
20,30 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Peyton Place**, telefilm
22,10 **La voce della Sicilia**
22,15 **Tg notte**, notiziario
22,30 **Un pizzico di...**
23 — **La signora in rosso**, film

[illegible] Scirocco TP

12,30 **Destini**, telenovela
13 — **Anna ed io**, situation comedy
13,25 **TSI flash**
13,55 **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Anna ed io**, situation comedy
18,30 **Destini**, telefilm
19,30 **TSI**, telegiornale
20 — [illegible] **non stop**, rubrica
[illegible] [illegible] **infernale**, film
22 — **Rock Sport**, [illegible]
22,30 **TSI**, telegiornale
23 — **Messaggi personali - Programmi non stop**

LE TV PRIVATE

TVA Agrigento

14,05 **Notiziario**
14,30 **I 33 giri di Superala**
15,25 [illegible] **& Co.**, telefilm
17 — **Notiziario**
17,30 **Cartoni animati**
20,05 [illegible]
[illegible] **Innamorarsi**, telenovela
22 — **Notiziario**
22,35 **Lotta per la vita**, telefilm
23,30 **Provaci [illegible] Lenny**, sit. com.

[illegible]elerent-Tivu[illegible]

9 — **Telefilm**
10 — **Telefilm**
11 — **Vendite commerciali**
14 — **Febbre da cavallo**
14,30 **Trotter**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Pasiones**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **Scandali al mare**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Sulle strade della California**, tf.
24 — **La strana coppia**, telefilm
0,30 **Telerent attualità**

TSB-T. Sound Bro.

8 — **sara gioielli**
11 — **Trazzieri 2**, sceneggiato
13 — **Il punto**
13,30 **Vendite commerciali**
14 — **T.S.B. Videogiornale**
14,30 — **Vendite commerciali**
16,30 **Documentario**
17,30 **Vendite commerciali**
19 — **T.S.B. Videogiornale**
20,30 **Trazzieri 2**, sceneggiato
21 — **Film**
23,30 **T.S.B. Videogiornale**
24 — **Programmi non stop**

[illegible] 7

7 — **Cinquestelle news**
13 — **Destini**, telenovela
13,30 **Anna ed io**, sit. comedy
14 — **Cinquestelle [illegible]**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Anna ed io**, situation comedy
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Camping**, film
22,20 **Cinquestelle news**

Sicilia 1

9 — **Film**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Documentario**
12 — **Film**
13,30 **Cortigiana**, film
15 — [illegible] **coppia**, telefilm
15,30 [illegible]
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **L'eterna Eva**, film
22 — **La strana coppia**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Buck Rogers**, telefilm

Anten[illegible]

7 — [illegible]
8 — **Proposte [illegible]**
12 — **Cordiali saluti**
13 — **Destini**, telenovela
13,30 **Anna ed io**, situation comedy
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Siciliauno**, notiziario
15 — **Rosa de Lejos**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **Anna ed io**, sit. comm.
19,05 **Proposte commerciali**
19,00 **Rosa de Lejos**
20,30 **Cane infernale**, film
22,15 **Sicilianera**
22,35 **Film**
0,15 **Sicilianotte**

Teleacras AG

14,15 **Vg pomeriggio**
14,30 **Telefilm**
17,15 **Vg pomeriggio**
18 — **Pasiones**, telenovela
19,15 **La strana coppia**, telefilm
19,30 **Quattro donne in carriera**, telefilm
20,40 **Scandali al mare**, film
22,40 **Sulle strade della California**, telefilm

[illegible] 7

13,30 [illegible]
14 — **Aspettando il [illegible]**
[illegible] **Ogginotizie**
15 — **Commerciale**
17,15 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**
19,30 **Compagni di scuola**, [illegible]
20,00 **La scala della follia**, film con J. Birkin
22,45 **Colpo grosso story**, show
23,30 **Ogginotte**, notiziario
0,15 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm

[illegible] 1

13,30 **Cartoni animati**
[illegible],05 **prima pagina**
[illegible] **Discoteca i 33 giri di Superala**
17,30 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**
20,35 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Lotta per la vita**, telefilm
22,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm
[illegible] **Prima pagina**

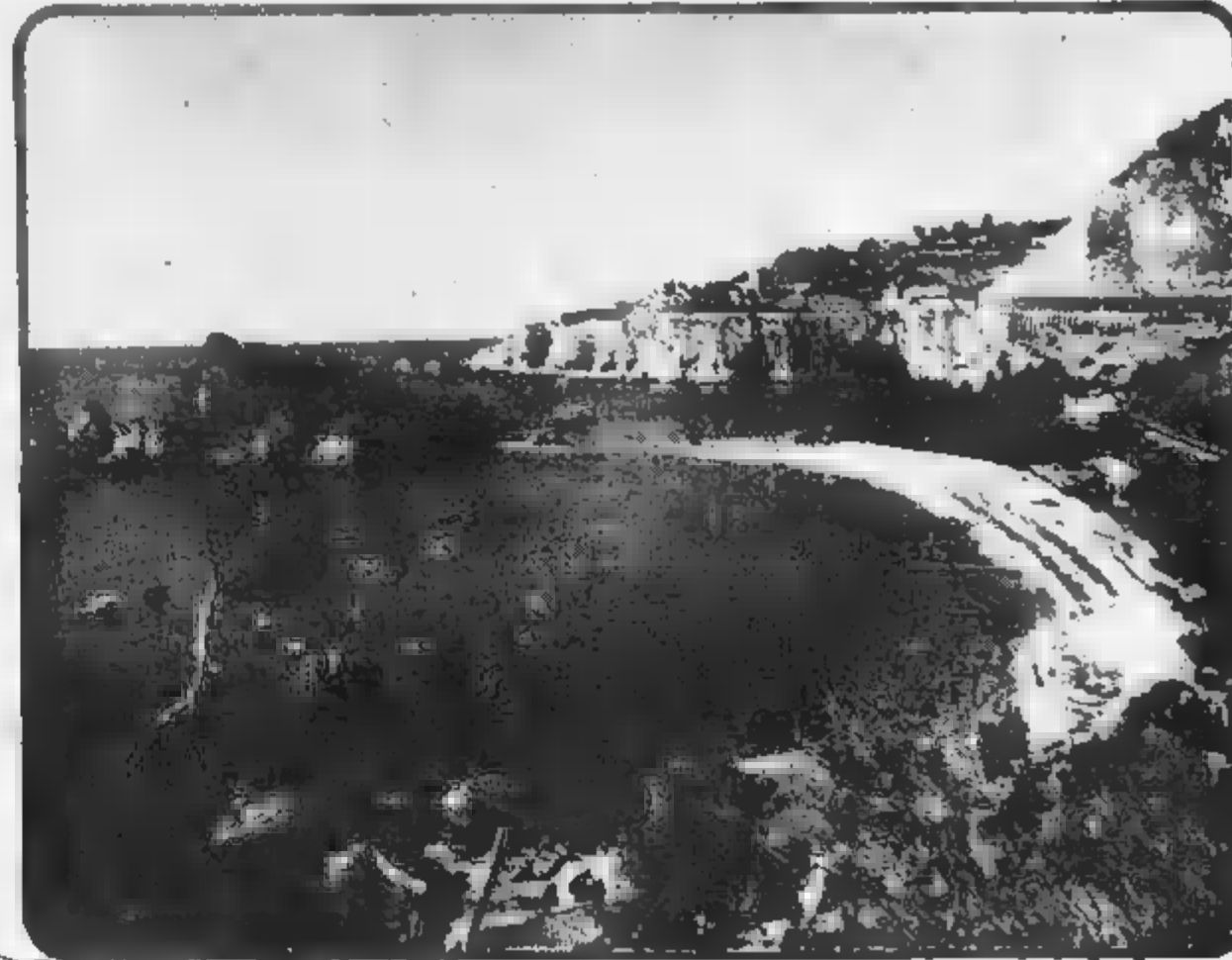
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Comprensorio residenziale

Casteltaormina

COMUNE DI CASTELMOLA (ME)

COMPLESSO EUROPEO

MUTUO SICILCASSA SpA

L'impresa TURISTICA PETRARO S.P.A. sta realizzando un progetto che riguarda la costruzione di appartaville che saranno realizzate con infrastrutture altamente qualificate ovvero con alberi, piscine, campetti da tennis e calcetto, ecc. Inoltre il comprensorio residenziale "CASTELTAORMINA" sarà dotato di market, discoteche, pizzerie, negozi, ampi parcheggi. Un vero paradiso terrestre ove ci si potrà divagare, rilassare e riposare, in perfetta armonia con l'ambiente naturale.
Gli interessati potranno usufruire, telefonando allo 0942/625944, di un mezzo di trasporto, messo a disposizione dalla Turistica Petraro, che li condurrà direttamente sul luogo.

GOLD Stars
COMPLETAMENTE ARREDATA CHIAVI IN MANO
A PARTIRE DA L. 139.000.000
FEDERICO DE MAJO S.R.L. - VENEZIA - ITALY
30030 - OLMO DI MARTELLAGO - VIA DOSA [illegible]
TEL. 041/909899 - FAX 041/680633 - TELEX 420214 DEMA I

RICCHETTI
CERAMICHE RICCHETTI S.p.A.

G DM
COLORIFICIO
ZONA INDUSTRIALE BRANCACCIO (PA)

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10 · Tel. 25.865 · Or.: in. 18,30; ult. 20,30 · Ing. 7000; rid. 6000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale; l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10 · Tel. 21.604. Or.: 18/18/20/22 - Cinema-Teatro · Ing. 7000; rid. 6000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Bellini — v. Gioberti 3 · Tel. 25.906 · Or.: 18/18,20/22 · Ing. 7000; rid. [illegible]
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 · Tel. 26.055 · Or.: 16/18/20/22 · Ing. 8000; rid. 6000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 · Tel. 373.750, · Or.: 18,15/20,30/22,40
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17 · Tel. 431.440. · Or.: 17/18,50/20,40/22,30 · Ing. 8000; rid. 5000
OGGI RIPOSO

Arena Argentina — v. Vanasco 10 · Spett. unico ore 20,15 · Ing. 4000; rid. 3000
Morte di un matematico napoletano — *di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92)* — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ariston — v. Balduino 17 · Tel. 441.717. Or.: 18/17,30/19,15/21/22,30 · Ingr. 8000; rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

Capitol — v. Vicenza 18 · Tel. 506.471 · Or.: 17/19,45/22,30 · Ing. 8000; rid. 6000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 · Tel. 502.690 · Or.: in. 15; ult. 22,30
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 · Tel. 316.899 · Or.: 16/18,10/20,20/22,30 · Ing. 8000; rid. 6000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale; l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a · Tel. 49.29.49 · Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale; l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 258 · Tel. 326.210 · Or.: 17/19,45/20,30/22,30 · Ing. 8000; rid. 6000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Metropolitan — v. S. Euplio 21 · Tel. 322.323 · Or.: in. 15; ult. 22,30 · Ing. 8000; rid. 6000
Americani — *di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92)* — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Catania (cont.)

Ritz — v. Ibla 5 · Tel. 505.470 · Or.: 18,10/20,20/22,30 · Ing. 8000; rid. 6000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mora, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Sciara — p. Risorgimento 15 · Tel 417.084 · Or.: 20,30/22,40 · Ing. 5000; rid. 4000
White sands - Tracce nella sabbia — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2 · Tel. 500.903 · Or.: 17,30/19,30/21,30 · Ing. 6000; rid. 5000
OGGI RIPOSO

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 · Tel. 718.655 · Or.: 17/20/22,30
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti [illegible] rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Lux — Brgo Seggiola, is. 168 · Tel. 716.256 · Or.: 17/20/22,30 · Ing. 8000; rid. 6000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 · Tel. 718.039 · Or.: 17,30/20/22,30
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla [illegible] dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

[illegible] — v. S. Martino 338 · Tel. 292.57.98. Dom. ap. 15 · Or.: 17,30/20/22,30 · Ing. 7000; rid. 5000
RISERVATO CINEFORUM

Savio — v. Poculo Frumentario · Tel. 717.348. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · Ing. 7000; rid. 5000
Nero — *di G. Soldi con S. Castellitto, C. Caselli (Italia '92)* — Scritto dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' **Thriller**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168 · Tel. 329.246 · Or.: 18/20,10/22,30 · Ing. 8000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale; l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Ariston — v. [illegible] · Tel. 525.85.47 · Or.: 18,30/22,30 · Ing. 8000
Il tagliaerbe - The Lawnmower Man — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà v[illegible]»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Arlecchino — v. Imperatore Federico [illegible] · Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · Ing. 8000
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Aurora — v. Tommaso Natale 177 · Tel. 533.192. Cineclub · Or.: 20,40/23,15 · Ing. 8000
In the soup — *di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92)* — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo del mecenate. N. V. 1h 40' **Commedia**

Fiamma — Largo degli Abeti 6 · Tel. 675.19.68. Or.: 16 17,15/19,10/20,40/22,30 · Ing. 8000
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 · Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · Ing. 8000
Detective Stone — *di T. Mayfam, con R. Hauer, K. Cattrall (Usa '92)* — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Palermo (cont.)

Arena Favorita — (Pallavicino) · Or.: 20,40/23,15 · Ing. 8000
CHIUSURA STAGIONALE

King — Via Ausonia 111 · Tel. 511.103 · Or.: 17,30/18/20,30/22,30 · Ing. 8000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vu[illegible] erotico. V.M. [illegible] 2h5' [illegible]

Lux — v. F. P. di Blasi 31 · Tel. 302.381 · Or.: 17,30/20/22,30 · Ing. 8000
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — v.le Strasburgo 356 · Tel. 688.65.32 · Or.: 17,30/20/22,30 · Ing. 8000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Nazionale — v. Emerico Amari 170 · Tel. 588.290. Or.: 17/18,45/20,30/22,30 · L. 8.000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [illegible]

Rouge et Noir — p. Verdi 8 · Tel. 587.268. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Ing. 8000
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Tiffany — v.le Piemonte 32 · Tel. 626.52.77 · Or.: 15/17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Duemila — v.le Sicilia 25 · Tel. 46.711 · Or.: in. 16; ult. 22,30 · Ing. 5000; rid. 3500
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il [illegible] Pinguino. N. V. 2h 10' [illegible]

La Licata — v.le Tenente Lena 10 · Tel. 821.052 · Or.: in. 16; ult. 22,30 · Ing. 5000; rid. 3500
Fratelli e sorelle — *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12 · Tel. 61.149 · Or.: 18/20,15/22,30 · Ing. 8000; rid. 6000
Fratelli e sorelle — *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Mignon — v.le L. Cadorna 70 · Tel. 611.22 · Or.: 18/20,15/22,30 · Ing. 8000; rid. 6000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Vasquez — v. Filisto 5 · Tel. 388.23 · Or.: 18/20,15/22,30 · Ing. 8000; rid. 6000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12 Tel. 539.760 · Or. 18/20,30/22,30; fes. 15/16,45/18,50/20,40/22,30 · Ing. 7000; rid. 5000
White sands - Tracce nella sabbia — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

PALERMO

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Abbonamenti stagione 1992/93. Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono 091/334.211.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122. Abbonamenti stagione di prosa 92/93.

TEATRO DANTE: Tesi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu.** Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Steni **Chiamami Nanà**. Suma - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti**. Lucido - Maranco **La strana coppia**. Marangoni - Angelone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Mollica **Il venditore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Laganà **Allegra rappresentazione**. Abbonamenti e prenot. Bott. Teatro. Tel. (0191) 681.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Abbonamenti stagione 92/93 **Leggero leggero**. Lavia - Guerritore **La signora Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Granditalia canta**. Reali - Mari **La cauge aux folles. Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Mollica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès, informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

ORCHESTRA DA CAMERA SICILIANA. Campagna abbonamenti. Tutti i giorni feriali presso la sede di via L. Ariosto, 3/A dalle ore 9,30-12,30 e 16,30-19. Ci si potrà anche abbonare telefonando al 625.38.04 e un nostro incaricato provvederà alla consegna della tessera a domicilio.

ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME. Centro studi musicali. Le iscr. ai corsi musicali per l'anno accademico 92/93 sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 20. Per inf.: via Resurrezione 71 - Tel. 091 / 671.7435.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322 323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274)

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — corso Mazzini 82 · Tel. 741.241 · Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

Supercinema — via XX Settembre 15 · Tel. 725.964 · Or.: 16/18/20/22 · Ing. 6000; rid. 5000
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Masciari — piazza La Pera · Tel. 724.875 · Or.: 16/18/20/22
Tokio decadence — *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Moakyama (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. [illegible] 1h 52' **Dramm.**

COSENZA

Citrigno 1 — via Adige · Tel. 250.085 · Or.: 16/18/20/22
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Citrigno 2 — via Adige · Tel. 250.085 · Or.: 16/18/20/22
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) · Tel. 33.912 · Or.: 18/20/22,30
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. [illegible] **Thriller**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende) · Tel. 33.912 · Or.: 18/20/22,30
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C.S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende) · Tel. 33.912 · Or.: 18/20/22,30
Morte di un matematico napoletano — *di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92)* — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' [illegible]

Isonzo — viale Isonzo 16 · Tel. 27.805 · Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — via Regina Margherita · Tel. 26.650 · Or.: 16/18/20/22 · Ing. 6000
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Raimondi
Fratelli e sorelle — *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà [illegible] diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

REGGIO CALABRIA

Margherita — corso Garibaldi 59 · Tel. 20.042 · Or.: 16/18/20/22 · Ing. 8000; rid. 6000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Comunale — corso Mazzini · Tel. 23.952 · Or.: 16/18/20/22 · Ing. 8000; rid. 5000
CHIUSO

Odeon — via Vittorio Veneto · Tel. 898.158 · Or.: 16/18/20/22 · Ing. 8000; rid. 5000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Aurora — via S. Caterina 183 · Tel. 45.373 · Or.: 16/18/20/22 · Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSO

Moderno — corso Garibaldi 356 · Or.: 16/18/20/22 · Ing. 6000
Film per adulti

VIBO VALENTIA

Moderno
[illegible]

Valentini — via D'Alessandria · Tel. 41.182 · Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA

PK publikompass

CATANIA, c.so Martiri Libertà [illegible]
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
[illegible]A, via Carducci 139
[illegible]SA, via Taro [illegible]

CATANZARO, via M. Greco 102
[illegible] CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

DOVE ANDIAMO STASERA? "LA STAMPA" HA DELLE IDEE.

Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio a due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.

LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

INDAGINI INVESTIGAZIONI CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA ALESSANDRIA E PROVINCIA

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma

Giovedì 15 Ottobre 1992 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Secondo posto in Piemonte: nei primi 7 mesi, 428 sono diventati esecutivi

Una nuova ondata di sfratti

Molti inquilini costretti a trasferirsi in periferia • si registra un'impennata negli affitti L'offerta riguarda solo alloggi arredati. E c'è chi deve accatastare i mobili nel garage

ALESSANDRIA. Il mercato immobiliare in città? Si limita agli sfratti. Le abitazioni non [illegible] date [illegible] introvabili, leggermente maggiore è la disponibilità di alloggi ammobiliati, in ogni caso i prezzi sono considerati proibitivi. Ed il problema si estende anche alla periferia.

«Soltanto vendesi, neanche un buco per affittasi» cantava Lucio Battisti vent'anni fa. Oggi la situazione è immutata. La recente legge in materia di locazione di immobili avrebbe dovuto dare respiro al mercato: con le nuove possibilità legali per evitare l'equo canone, i proprietari avrebbero dovuto essere incentivati a concedere in affitto gli alloggi.

Ma [illegible] il successo così: «Il vero problema - dice Mauro Milani, dell'agenzia immobiliare Cordaro - è lo sfratto. Per liberare un alloggio ammobiliato occorrono, come minimo, cinque anni». Il contratto per questo tipo di appartamento dura q[illegible] anni. Se, allo scadere, l'inquilino non accetta di [illegible] darsene, si deve fare causa. Passano circa due anni prima che il pretore prenda [illegible] decisione in merito al caso. Qualora sia favorevole al proprietario, si concede [illegible] proroga di 2 anni all'inquilino perché possa trovare soluzioni alternative.

Trascorso questo periodo, spiegano ancora all'agenzia, seguono altre proroghe [illegible] sei [illegible] si, fino a quando il locatario [illegible] trovi [illegible] soluzione e accetti di liberare l'alloggio.

Malgrado le difficoltà, la provincia di Alessandria detiene il record regionale di sfratti (seconda solo a Torino, la cui provincia conta un numero di abitanti e alloggi [illegible] paragonabile a quello delle altre realtà piemontesi). Nel 1991 i provvedimenti esecutivi sono stati 912, di cui 64 nella sola città di Alessandria. Nella classifica, seguono la provincia di Novara, con 716 sfratti; quella di Vercelli, con 608; Cuneo con 592 ed Asti con soli 293 sfratti esecutivi.

Ad Alessandria, dalla prefettura [illegible] stati eseguiti 153 sfratti. «Ma durante lo stesso anno - dice Antonio Orecchio, funzionario della Prefettura - abbiamo ricevuto [illegible] richieste di intervento. Si t[illegible] dei casi in cui, malgrado la disposizione del pretore, gli inquilini non lasciano l'alloggio. I proprietari, dunque, chiedono al prefetto l'intervento delle forze dell'ordine per disciplinare la situazione».

Nei primi mesi dell'anno il numero degli sfratti non era in diminuzione: i dati della prefettura fino al mese di luglio registravano [illegible] sfratti esecutivi (140 nel solo capoluogo). Nello stesso periodo alla prefettura sono arrivate 229 [illegible] di esecuzione e 99 sfratti sono stati eseguiti.

«Chi viene sfrattato - dice Simonetta Loberti, dell'agenzia Repetto - spesso finisce con l'immagazzinare i propri mobili in un box, e con l'accettare un [illegible] in un alloggio arredato». Certo, in questo caso, i prezzi lievitano, e le garanzie sono minori.

L'affitto di un alloggio non ammobiliato in città (tre camere e servizi) si aggira sulle 500 mila lire. Ma è praticamente un miraggio. La cifra sale, e varia molto, per gli alloggi arredati. «E per questo tipo di abitazione - dicono alle agenzie immobiliari - i contratti sono stipulati di sei mesi in sei mesi: basta un trimestre di preavviso per aver diritto a liberare l'alloggio».

Così, benché la legge emanata lo [illegible] agosto consenta molte deroghe all'equo canone, sul mercato continuano a non [illegible] disponibili alloggi [illegible] arredati. «Le nuove disposizioni - dicono al Sicet, l'associazione Cisl degli inquilini - ha danneggiato soprattutto le fasce deboli della popolazione. Il contratto può essere facilmente rinnovato se l'inquilino accetta l'aumento. Chi non può affrontare le nuove spese, entro due anni si trova sulla st[illegible]».

Ci si deve, dunque, aspettare una nuova ondata di sfratti? «In parte sì - dicono le agenzie -, ma molti non hanno aspettato le nuove leggi per praticare deroghe all'equo canone».

Per sfuggire al caro-casa qualcuno si trasferisce in periferia, dove i prezzi sono più ragionevoli. Le nuove ondate di richieste, però, ha fatto impennare anche qui il costo degli affitti.

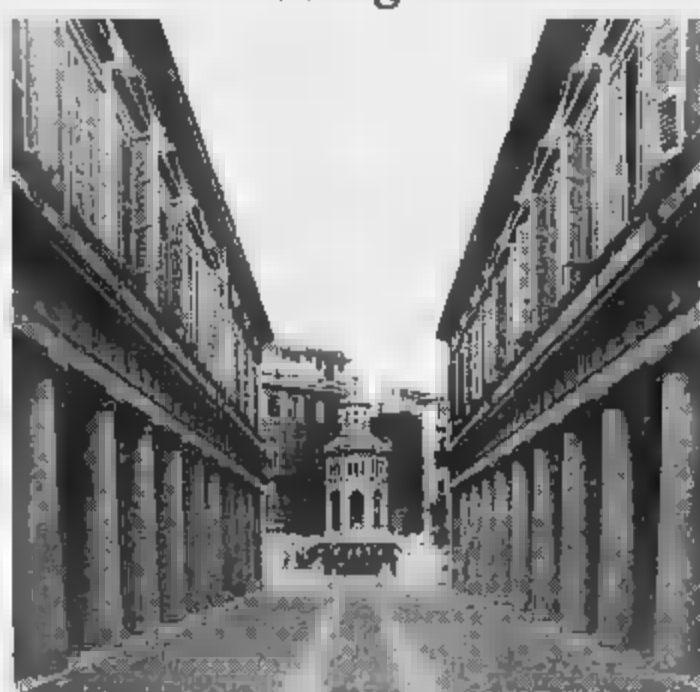
«Non si raggiungono le cifre richieste nel capoluogo - dice Maria Rosa Robotti, dell'agenzia Immobilrosa -, ma la cifra si aggira sulle 350 mila lire per un alloggio di tre camere non arredato. Per lo [illegible] alloggio ammobiliato, l'affitto è di 500 mila lire».

Margherita Rubino

COSI' NEL 1991	
ESECUTIVI	912
RICHIESTI	[illegible]
ESEGUITI	153
LUGLIO 1992	
ESECUTIVI	428
RICHIESTI	229
ESEGUITI	99

FONTE: PREFETTURA

ACQUI SI PREPARA AL VOTO DEL 13 DICEMBRE

Dopo il ricorso alle urne si teme resti l'ingovernabilità

Prosegue l'inchiesta nella cittadina termale che si prepara a rinnovare il Consiglio comunale. Gli esponenti dei partiti tradizionali replicano ai leghisti. [illegible] tutti profetizzano un largo [illegible] della Lega. E tutti temono che dopo il ricorso anticipato alle urne si aggravi il problema dell'ingovernabilità.

A PAGINA 44

Inceneritore

In Comune il comitato per il no

[illegible] tempo di discussione per il comitato del [illegible] all'inceneritore di S. Michele». Gli oppositori alla nascita della piattaforma Ansaldo hanno chiesto un incontro con la nuova giunta per sapere come il Comune intende affrontare questa situazione che si trascina ormai da anni.

«Dal programma della giunta - dice il vice presidente del comitato Franco Trussi - abbiamo appreso che il Comune non era più in grado di portare avanti questo discorso per diverse ragioni. Prima fra tutte l'isolamento della stessa amministrazione cittadina. Chi dovrebbe usufruire dell'impianto sembra essersi dato alla latitanza. Sempre nel programma, aggiunge Trussi, l'amministrazione annunciava l'impossibilità di effettuare un referendum popolare a causa dell'opposizione dei cittadini».

E prosegue Trussi: «La pratica sulla piattaforma per di più non è completa: mancano alcuni rilievi sul sito, che la ditta [illegible] ha potuto eseguire a [illegible] del presidio organizzato a Torrenuova. In conseguenza di questi fatti il Comune ha espresso l'intenzione di demandare a Regione o [illegible] enti, la risoluzione del problema. E' nostra intenzione chiarire che non è assolutamente vero che i cittadini non vogliono il referendum. La sottoscrizione di oltre 7 mila firme dimostra il contrario».

La preannunciata manifestazione di protesta è rinviata a data da destinarsi. «Se la linea del Comune sarà rigida - dice Trussi - la manifestazione si farà». La marcia su Palazzo Rosso non è quindi del tutto scongiurata. Intanto, la piattaforma Ansaldo torna a far discutere anche altre forze politiche. Il [illegible] ha convocato per questa mattina una conferenza stampa nella sede di Via Piana. [illegible] relatori presenti ci saranno anche i consiglieri regionali Andrea Foco ed Ettore Coppo. Sarà probabilmente la settimana prossima, però, l'epoca dei grandi chiarimenti.

A Palazzo Ghilini lunedì è iscritta all'ordine [illegible] giorno della seduta del consiglio la mozione presentata dal Pds. Il partito ha chiesto all'amministrazione provinciale di farsi carico del «problema inceneritore».

Intanto il sindaco Gian Luca Veronesi, ha prospettato per la prossima settimana, l'incontro con il comitato.

[illegible]

Valenza, l'incidente è avvenuto in una villetta in ristrutturazione in via Costa: la vittima aveva 57 anni

Crolla il soffitto, muratore travolto e ucciso

E' spirato sotto gli occhi del nipote, responsabile del cantiere

Cantiere sotto sequestro. La villetta in ristrutturazione si trova in via Costa 18

Giuseppe Zulian, 57 anni

VALENZA. Infortunio sul lavoro in un cantiere edile di via Costa 18: [illegible] soletta è crollata, travolgendo un muratore e sfondandogli la cassa toracica. Inutile il ricovero in ospedale e le pronte cure dei medici. L'uomo è morto dopo pochi minuti. La vittima è Giuseppe Zulian, 57 anni. Abitava in viale Galimberti 2. Separato dalla moglie, viveva con il figlio minore, Alex, 13 anni. Altri due figli, Claudio e Rosanna, [illegible] sposati e abitano il primo a Valenza, in via Donizetti, l'altra ad Asti.

L'infortunio è avvenuto verso mezzogiorno, mentre erano in corso i lavori di ampliamento e ristrutturazione di una villa ad un piano, appartenente alla famiglia Ferraris. L'appalto è stato assunto dal geometra Mauro Zulian, nipote della vittima, titolare di una piccola impresa artigiana che ha sede in frazione Pellizzari di Pecetto.

I lavori sono cominciati una decina di giorni fa: era stata tolta una parte del tetto per sistemare le stanze interne. Giuseppe Zulian stava lavorando in un'ala della casa, quando, poco prima di mezzogiorno, si è diretto verso il rubinetto sistemato nel sottoscala per lavarsi le mani. In quel momento, la volta del sottotetto che copriva il [illegible] scala è crollata, centrandolo in pieno.

«Abbiamo sentito un gran botto e visto sollevarsi [illegible] nuvola di polvere - racconta Mauro Zulian -. Sono subito accorso assieme agli altri muratori, cercando di liberare dai detriti mio zio». Giuseppe Zulian [illegible] ra cosciente: dapprima ha cercato di spiegare al nipote che cosa era accaduto, poi l'ha pregato di affrettare i soccorsi. «Diceva di sentirsi morire e io non potevo fare niente per lui - prosegue Mauro Zulian - sono stati attimi tremendi».

I volontari dell'Avis [illegible] giunti in pochi minuti, hanno caricato il ferito sull'ambulanza e l'hanno condotto all'ospedale, che dista un centinaio di metri [illegible] luogo della disgrazia. Il muratore è stato immediatamente sottoposto a terapia intensiva. Ma tutte le cure sono risultate vane: poco dopo ha cessato di vivere per lo sfondamento della cassa toracica.

Nel cantiere di via Costa 18 si sono recati dapprima i carabinieri e poi i responsabili dell'Usl e dell'Ispettorato del lavoro. «E' stato accertato che la soletta crollata era st[illegible] costruita in modo abnorme - spiega Mauro Zulian -: anziché essere ancorata alle pareti, era solo appoggiata. E' stata una fatalità, nessuno poteva prevedere il crollo». Il cantiere è [illegible] posto sotto sequestro. I funerali del muratore si celebrano oggi 15 nella chiesa della Madonnina.

[illegible] Castellaro

Mette a segno il sesto «colpo» in provincia: rapina di 40 milioni alla filiale della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Il bandito solitario torna in azione e colpisce a Ovada

Due giorni fa aveva svaligiato, per la terza volta, una banca di Alessandria

OVADA. Il rapinatore solitario è tornato in azione. Dopo il colpo dell'altro giorno ad Alessandria, ieri mattina ha preso di mira la filiale ovadese della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia che ha sede in via Torino. Ha fatto irruzione nella banca verso le 13,15, pochi minuti prima dell'orario di chiusura per la pausa pomeridiana.

Il malvivente ha subito estratto la pistola (una Beretta calibro 7,65), ha minacciato gli impiegati e i clienti e si è avvicinato a uno sportello. «Dimmi dov'è il denaro. Non farò male a nessuno» ha gridato a una cassiera. Ottenuta l'indicazione, il rapinatore ha scavalcato con un balzo il bancone e ha raggiunto la cassaforte.

Si è fatto consegnare i soldi, circa quaranta milioni, che ha riposto accuratamente in una valigetta. Infine, è fuggito a piedi nei vicoli e ha fatto perdere le proprie tracce.

La descrizione del bandito fornita ai carabinieri dai dipendenti della Carige [illegible] lascerebbe dubbi: è la stessa persona che l'altro giorno ha assaltato (per la terza volta in pochi mesi) l'agenzia D della Cassa di Risparmio di Alessandria, in via Marengo, e che in precedenza aveva rapinato due volte, in Piazza Turati, la filiale [illegible] stesso istituto di credito.

«Un [illegible] elegante e distinto, alto circa 1,90, di corporatura robusta e con spiccato accento laziale - hanno spiegato gli impiegati della Carige -. Era a viso scoperto, e lo abbiamo visto bene in faccia. Ma lui non [illegible] brava preoccupato. Anzi, era molto sicuro di sé, e non ha commesso alcun errore».

Il bandito ha estratto la pistola, si è diretto verso una cassa e ha intimato a tutti di non compiere mosse false. Si è fatto dare i soldi, ha invitato dipendenti e clienti a non avvertire subito polizia e carabinieri, poi si è allontanato con la massima tranquillità. Una tecnica già collaudata e che gli ha permesso di uscire senza problemi dai locali della Carige. Appena fuori dalla banca, ha imboccato di [illegible] un vicolo e si è rapidamente dileguato. Si ritiene che avesse parcheggiato l'auto in via Fiume, [illegible] via Piave. [illegible] gli abitanti della zona non hanno notato nulla di sospetto, non hanno neppure visto quella «Uno» [illegible] che in almeno due rapine il bandito aveva utilizzato per fuggire.

L'allarme è scattato verso le 13,40. I carabinieri hanno istituito posti di blocco, soprattutto in direzione Genova, ma forse il rapinatore aveva già lasciato Ovada. Le indagini estese all'intera provincia e alla Liguria. Sinora le ricerche non hanno dato esito positivo.

Massimo Delfino

IRAFFERRABILE

Sfida aperta a polizia e carabinieri

ALESSANDRIA. Per polizia e carabinieri il «Fantomas» della rapina che ieri ha colpito per la seconda volta, anche se in trasferta, è diventato una specie di incubo. Ormai, oltre che per dovere, il fatto di dargli un nome, visto che volto non fa mistero, è una questione d'orgoglio, una sfida a chi agisce ostentando sempre [illegible] grande sicurezza. Le indagini, dopo le rapine di ieri e di lunedì, hanno ripreso vigore, con testimoni che vengono ascoltati sino alla noia nella speranza che qualche particolare possa indirizzare l'inchiesta sulla giusta pista. Polizia e carabinieri concordano sul fatto che il bandito solitario venga da fuori provincia, altrimenti [illegible] agirebbe a viso scoperto, pur sapendo (come nel caso dell'agenzia di via Marengo) che all'interno della banca è in funzione un sistema di ripresa televisiva a circuito chiuso. Dalle deposizioni di impiegati e clienti si sta predisponendo un identikit del rapinatore, compito comunque difficile perché, pur concordando che si tratta della stessa persona, i testimoni confondono nei ricordi alcuni tratti somatici del bandito. «Siamo quasi certi che si tratti sempre dello stesso rapinatore - affermano in questura -, ma nello stesso [illegible] po non trascuriamo anche altre piste, perché il bandito potrebbe far parte di qualche organizzazione criminale, specializzata in rapine di questo tipo». [r. sc.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI
Nuvolosità variabile con ampie schiarite e locali addensamenti.
[illegible] Stazionaria.
[illegible] Deboli Settentrionali.
[illegible] DEL TEMPO. Progressiva intensificazione della nuvolosità, con precipitazioni [illegible] temporalesche, ad iniziare dalle zone alpine.

LE TEMPERATURE
[illegible]
Max: 15; min: 10; media: 12,5
[illegible] FA
Max: 15; min: 11,8; media: 13,4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18; Novara 19; Asti 18; Aosta 18; Cuneo 14,8; Vercelli 17

I risultati dell'indagine degli imprenditori per il trimestre ottobre-dicembre

Industria, crisi senza spiragli

Secondo gli esperti non si può prevedere risalita prima di sei, nove mesi. Difficoltà soprattutto nel settore metalmeccanico. Fa eccezione la chimica. Si salva il Casalese

ALESSANDRIA. «Nessuna schiarita in vista»: con questo eloquente titolo l'Ufficio studi dell'Unione industriale riassume i risultati dell'ultima indagine congiunturale. Lo studio, a cui hanno collaborato 105 industrie della provincia, si riferisce alle previsioni per l'andamento economico nel trimestre ottobre-dicembre. «Non solo non si è registrato alcun miglioramento - ha detto il direttore dell'Unione industriale, Franco Buzzi, commentando il documento - ma non si può prevedere una risalita prima di due tre trimestri».

Gli indici di quasi tutte le voci sono in negativo, e superano i livelli critici raggiunti un anno fa. Segnali di difficoltà dell'economia alessandrina vengono anche dalle valutazioni espresse in ricorso alla cassa integrazione (previsto dal 20 per cento delle aziende), e al ritardo nei pagamenti (previsto da un'azienda su tre).

Particolari difficoltà vengono segnalate dal settore metal- (che, da solo, costituisce per cento di tutta l'attività industriale della provincia). Il grado di utilizzo degli impianti è del 63 per cento, 10 punti percentuali in rispetto allo scorso trimestre. Il 30 per cento delle aziende, inoltre, prevede dover ricorrere alla cassa integrazione.

Invariabilmente critica è la situazione delle industrie della calzatura, pelli e cuoio. Due aziende su tre avranno bisogno del sostegno della cassa integrazione. I livelli produttivi no previsti in diminuzione. Per sottolineare il clima di incertezza, imprenditore di questo settore prevede alcun tipo di investimento.

Fattori stagionali pesano sull'andamento delle aziende del settore dei materiali da costruzione (6 per cento del totale). Queste ditte formulano previsioni di contrazione sia dei livelli produttivi (il saldo tra ottimisti e pessimisti è negativo di 29 punti) che degli ordini.

Segnali positivi possono sere colti nei dati relativi alle industrie della chimica, gomma e plastica. «Questo settore - ha detto Giuseppe Monighini, dell'Ufficio studi dell'Ui - costituisce il per cento delle imprese manifatturiere della provincia, e sembra completamente slegato dall'andamento dell'economia locale; gode, piuttosto, trend positivo registrato dal comparto a livello europeo».

A dimostrazione della vitalità del settore, un'azienda su due prevede investimenti per ampliamenti delle strutture; il per cento prevede un aumento degli ordini; il 36 per cento si aspetta una della domanda proveniente dai mercati esteri.

L'avvicinarsi delle feste Natale porta ottimismo anche agli operatori del comparto alimentare (che costituisce 20 per cento delle aziende alessandrine): per cento prevede un aumento della produzione; 33, aspetta aumento della domanda; il 67 per cento prevede ordini per mese, il 20 per cento fino a tre mesi.

Anche settore tessile e dell'abbigliamento sostenuto dalle prospettive natalizie: l'occupazione è prevista stabile, e il 40 per cento degli operatori si aspetta un aumento della domanda.

Ancora una volta, l'area casalese evidenzia previsioni meno pesanti. In particolare, per il totale ordini, previsti in dal 21 per cento degli operatori (contro il 17 per cento dell'Alessandrino). Anche ri- alla cassa integrazione sarà limitato al 9 per cento delle industrie (22 nel resto della provincia). [m. ru.]

Industria ancora in crisi e, secondo l'Unione industriale, si vedono schiarite

Era stata presa di mira la Cassa di risparmio

Spaccio di dollari falsi arrestato un bergamasco

ALESSANDRIA. Una persona è stata arrestata per la vicenda dei dollari falsi acquistati in banca dal dottor Salvo Rinaldi, il titolare della «Farmacia Ferraris» di corso Roma, aveva portato con sé il danaro in Thailandia, dove recato in e stava per spenderli non sapendo che erano contraffatti sia pure abilmente. Si tratta di un berga di cui si conoscono le generalità, bloccato in seguito a pazienti indagini condotte dall'ispettore Francesco Domici, comandante la squadra di polizia giudiziaria della procura della Repubblica. Il sostituto procuratore della Repubblica Rapetti, che coordina l'inchiesta, ha firmato il provvedimento custodia cautelare lidato dal gip Pier Luigi Mela. Le indagini proseguono - ed è per questo motivo che sulla vicenda viene mantenuto il mas- riserbo - e non escluso che altre persone raggiungano in bergamasco.

Era stato l'uomo, in base a quanto si è potuto sapere, a cedere alla Cassa Risparmio di Alessandria un certo quantitativo dollari la cui falsità non fu scoperta dal personale. Non se ne accorse, ovviamente, neppure il dottor Rinaldi che corse il rischio di trascorrere le vacanze, e non solo quelle, in una prigione thailandese. Prima di partire per il viaggio il f cista cambiò tre milioni di lire in dollari (poco più di 2700).

Giunto nel Paese orientale e sceso in un hotel, si apprestò a cambiare i primi cento dollari ma l'impiegato gli espresse sue perplessità: per lui quel «biglietto verde» era falso.

Lo stupefatto farmacista si affrettò a riporlo in tasca volle vederci chiaro e si precipitò in un'agenzia di cambio. Lì l'amara sorpresa. «I suoi dollari sono falsi». Il dottor Rinaldi spiegò di averli cambiati in banca ad Alessandria prima di partire ed esibì la regolare ricevuta.

Ma l'impiegato gli fece capire che per un cittadino stranie- in Thailandia le non erano così facili e gli raccontò altro caso in cui il presunto «spacciatore» di valuta - solo cento dollari e non 2700 - era finito in carcere per accertamenti e vi era rimasto sei mesi.

Per fortuna il dottor Rinaldi poté mettersi in contatto un conoscente che lavora all'ambasciata italiana a Bangkok il quale avvisò la banca italiana del problema bloccando l'eventuale cambio di altri dollari, quindi riuscì a siste- le cose in modo da non rovinarsi del tutto la vacanza.

La Cassa di Risparmio fece poi sapere che l'episodio marginale e i controlli avevano stabilito che tutta la valuta straniera in possesso della banca era regolare.

Emma Camagna

IN BREVE

in carcere il gioielliere Fontana

E' stato interrogato ieri dal giudice delle indagini preliminari il gioielliere valenzano Mario Fontana, arrestato lo scorso fine settimana per bancarotta fraudolenta nell'ambito dell'inchiesta sul crack miliardario della Rayton Fissore. Sull'interrogatorio sono trapelate indiscrezioni. L'uomo resta in carcere. Il valenzano finito in manette ad opera degli agenti del nucleo di polizia valutaria Roma. Fontana aveva seguito sorte del finanziere torinese Roberto Caprioglio.

Raccolta di medicinali e viveri per la Bosnia

raccolta di medicine e generi alimentari a lunga conser- per la popolazione della Bosnia è stata promossa da serie di associazioni volontariato e pacifiste. Punto di riferimento per la raccolta è l'Associazione per la pace di Alessandria (via Venezia 7). La stessa associazione rivolge un appello a industrie, aziende, operatori commerciali della provincia perché offrano il loro contributo.

Iscrizioni ai corsi per infermiere volontarie

Alla Croce rossa Alessandria, in corso Lamarmora 40, sono aperte iscrizioni ai corsi per infermiere volontarie. I requisiti per l'iscrizione sono il diploma di scuola media superiore e aver compiuto 18 anni. Il corso è teorico e pratico e ha una durata di due anni. I programmi sono approvati dai ministeri alla Sanità e alla Difesa e sono svolti, in genere, da primari ospedalieri. Per informazioni si può telefonare allo 0131/263.559.

UNITRE'

Ai via i laboratori Disegno e Marengo

Prendono il via oggi ad Alessandria due laboratori dell'Università della terza età: Progetto Marengo e Disegno. L'appuntamento con il primo è alle 15,30 nella sede della Coltivatori diretti. Disegno s'inizia invece alle 15 nella scuola media Vochieri.

Cinque incontri a Valenza sull'ascolto della Parola

Comincia alle 21,15 a Valenza, nella parrocchia della Madonnina, un'iniziativa di ascolto della «Parola». Si articola in cinque incontri, tutti condotti dal domenicano padre Pio Marcato, docente di teologia. Oggi si parlerà su ascoltare la Parola.

In Tribunale

[illegible] è [illegible] il [illegible] viene assolto

ALESSANDRIA. Francesco Ietto, calabrese trentaquattrenne, che sta scontando 19 anni al di San Michele per sequestro di persona, accusato calunnia ai danni del Comitato per l'ordine e la sicurezza, è stato assolto dal tribunale (presidente Emiliani, pm Rapetti, il quale ha chiesto la condanna a due anni di reclusione, difensore Monti) perché fatto sussiste.

L'uomo lo scorso anno presentato una denuncia-querela nei confronti di tale Comitato, composto dal prefetto Egidio Cellie, dal questore Ruggero Borraccino, dall'allora comandante gruppo carabinieri, col. Giorgio Monteforte e dal comandante della Guardia di Finanza, col. Giuseppe Moscuzza. Li accusava di avergli impedito recarsi a Cologno Monzese a trovare la moglie perché «in sospetto di mafia». realtà non aveva ottenuto l'autorizzazio- essendo entrata in vigore legge restrittive circa concessione di permessi ai detenuti. [e. c.]

A Pozzolo

E' polemica per l'acquisto della caserma

POZZOLO FORMIGARO. Una nuova caserma per i carabinieri, con qualche polemica.

Il Consiglio comunale, nell'ultima seduta, ha approvato, con l'opposizione della minoranza, la vendita dell'immobile di via Giovanni XXIII, che ospiterà i militari dell'Arma. L'edificio sarà ceduto con trattativa privata per 150 milioni alla ditta novese Borlandi, che realizzerà l'opera, miliardo.

Esiste un progetto di massima, formulato secondo criteri dettati dall'Arma dei carabinieri, che prevede la costruzione dell'appartamento dante, uffici, dormitorio, celle di sicurezza, sala armi e autorimessa.

La vendita dell'edificio era vincolata per quell'uso. «E' un'opera di elevato contenuto sociale», ha commentato Luigi Orlando, sindaco di Pozzolo. La minoranza è opposta sostenendo che l'assegnazione doveva avvenire attraverso un'asta pubblica e ha annunciato un esposto al prefetto e al Coreco. [m. pu.]

Sono i randagi raccolti e sterilizzati dai veterinari dell'Usl: ora vivono in due ricoveri

Quaranta gatti in cerca di padrone

Alcuni degli animali provenivano dal cortile dell'ospedale. Sono stati curati. Lettera aperta del presidio di profilassi alle associazioni protezionistiche. «Aiutateci, affinché questo appello non resti inascoltato»

Quaranta mici cercano casa. Sono i gatti randagi raccolti nei mesi scorsi, dal servizio veterinario dell'Usl, e che ora vivono in due «gattili».

L'iniziativa stata avviata, con l'intento raccogliere tutti gli animali randagi, che abitualmente vivevano nei giardini, o nei cortili degli ospedali cittadini. Dopo la cattura i gatti che erano ammalati sono stati curati, e si provveduto «controllo delle nascite». Ora l'ufficio veterinario dell'Usl cittadina, diretto da G. Carlo Bina, e il presidio multizonale di profilassi e polizia veterinaria, in una lettera aperta fanno appello alle associazioni protezionistiche e a tutti i cittadini, per «la ricerca di una terra felice per i gatti ed i cani catturati».

«Assolti la cattura - scrivono dall'Usl -, il controllo delle nascite e la delle malattie, è provveduto a trovare la migliore collocazione possibile per i gatti, che non potevano essere ricollocati nei cortili degli ospedali».

I mici da quest'estate alloggiano nei «gattili». Da due canili si in pratica ricavato lo spazio per grandi gabbie, dove gi animali in attesa un ricovero migliore. Periodicamente viene controllato il loro stato di salute. «La collettività - commenta Gian Carlo Bina - tramite l'Usl paga la diaria giornaliera per il mantenimento di ogni gatto e si presume per periodi molto lunghi». l'aspetto più importante, sottolineano dal servizio veterinario, è la qualità della vita dei gatti catturati.

«Una vita passata in cattività dentro le gabbie - proseguono -, nelle quali non è possibile per gli animali un proprio territorio. L'impossibilità di spaziare liberamente costituisce un triste destino soprattutto per i felini, sia pure domestici». La lettera aperta prosegue: «L'adottare anche uno solo questi gatti, adibire vecchi cascinali a ricoveri, controllati da veterinari, ampi ed adatti alle abitudini di vita di tali animali possono costituire soluzioni valide e rispettose del benessere e della dignità dei piccoli randagi», e conclude: «Con la speranza che questo appello non rimanga inascoltato».

Sarà forse la prima volta che istituzoni e associazioni di tutela per animali collaborano. E' sempre difficile rapporto tra i servizi veterinari e i protezionisti: «Ora si tratta di collaborare - dice Bina - esisteva il problema del randagismo, e per i cortili degli ospedali i gatti potevano diventare veicolo di malattie. Risolti i problemi sanitari aspettiamo che le associazoni di tutela ci aiutino a collocare gli animali».

Antonella Mariotti

I micetti randagi, raccolti nei giorni scorsi in città, ora sono ricoverati in due «gattili». Periodicamente viene controllato il loro stato di salute. L'Usl lancia un appello affinché qualcuno si faccia avanti per la loro adozione

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Se la [illegible] calliamo le scialuppe

Ho appena terminato di leggere l'articolo firmato dal signor Abrate apparso sul numero de Stampa» del 10 ottobre, dove viene «denunciato» lo sciopero degli ultras alessandrini che verrà messo in atto nella prossima partita casalinga che i grigi disputeranno contro l'Empoli. Vorrei invitare il giornalista evitare di «impreziosire» i suoi articoli leziosismi e a considerare la situazione dal punto vista degli sportivi.

La nave-Alessandria (come lui dice) e da 15 anni che acqua e se picconare la falla serve ad «annegare» in fretta concludendo una volta per tutte le sofferenze dei sostenitori alessandrini, penso sia una soluzione da tenere in considerazione. Naturalmente credo che i tifosi si augurino invece che qualcuno decida a gettare in mare, o meglio in campo, qualche scialuppa per rimediare a questa situazione prima che sia davvero troppo tardi.

Mi chiedo come possa pretendere che la gente veda allo stadio ad «ammirare» dei giocatori che l'anno scorso si potevano incontrare in tribuna o vedere qualche volta seduti sulla panchina. Va bene ringiovanire la squadra ma mi pare che si esagerato po' troppo. E c'è anche qualcuno (che con i tempi che corrono ha pensato bene di tralasciare sua occupazione politica per dedicarsi al calcio) che ha il coraggio di affermare che compito dell'allenatore è insegnare «a giocare al pallone». Chissà, se Baggio o Vialli consigliassero loro allenatore di fiducia a qualche calciatore grigio forse anche questi ultimi diventerebbero da nazionale, vero onorevole?

Lettera firmata, Alessandria

Concordo con lei quando dice che occorre calare le scialuppe a mare. Ma da qui a fuggire, gettandosi dal ponte ce ne passa... La società mi pare si stia muovendo: durante la «bufera» è arrivato Lenisa ed ora anche Perugi sta per accasarsi ad Alesandria. E non è finita qui: Zaccarelli si sta impegnando a cercare un altro difensore. Mi pare che la società si stia muovendo. Che ne dice? [p. a.]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa
Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 856.756
Cerrina:
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 824.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.638

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno in servizio diurno, dalle 9 alle Santo Stefano, via Milano 93, tel. 222.645 (svolge servizio per le urgenze a serrande abbassate, 12,30 alle 15,30) e Danovi, corso Roma 132, tel. 251.353, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione urgenti.

Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi 7, tel.
M.to: Cucchiara, corso Manacorda 30, tel. 452.188.
Novi Ligure: *Baiardi*, via Girardengo 50, tel. 2216
Ovada: *Frascara*, p. Assunta 18, tel. 80.341
Tortona: *Destefano*, via Emilia 39, tel. 862.008.
Valenza: *Comunale*, Manzoni 30, tel. 951.311

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 656.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.61
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

MORTI. Domenico Pasquale, 79 anni, Angiolina Imperiale di 83, Bruno Motteran di 40, orafo, Natale Marcelli di 65, Armida Aio di 88, Renato Demarie di 64, Ersilia Gulli di 80, Albina Broveglio di 84, Bruno Coghetto 55 pensionato, Terenzio Gobbi 78, Maria Rasiteri di 58, Biagio Iagrò di 72.

Si Agostino Rolando, pensionato, con Carmela Pintor, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

■ L'Inps di invita pensionati enti di patronato a restituire entro oggi, compilati, i modelli reddituali distribuiti a maggio, giugno e luglio. Chi non avrà restituito i moduli il termine rischia di non riscuotere le pensioni alla scadenza prevista.

■ L'imprenditore Roberto Nani, consigliere comunale, è il nuovo segretario della di **Valenza** della Lega Nord. Sostituisce l'alessandrina Francesca Calvo, capogruppo consiliare e che è in attesa di nuovi incarichi.

■ La giunta regionale esaminerà tra pochi giorni il progetto per la costruzione della discarica di regione Bazzani, a **Casale**, per ratificare decisione la conferenza regionale che approvato il progetto.

GLI APPUNTAMENTI

Un telefono contro gli aumenti

Federconsumatori ha istituito un servizio per segnalazione degli aumenti dei prezzi. A disposizione ci sono quattro numeri di tel. di altrettante città capoluogo di regione, affinché possano segnalare casi di aumenti ingiustificati ed episodi di speculazione. Questi i numeri: Roma 06/49.00.67, Bologna 051 / 22.25.54, Firenze 055 / 21.71.95, Palermo 090 / 33.16.52.

ALCOLISTI

A Novi l'Usl ha aperto un centro

E' in funzione, a Novi Ligure, presso il distretto sanitario dell'Usl, centro per il trattamento degli alcolisti. E' aperto ogni giovedì dalle 18-19,30. Per frequentarlo ci si deve rivolgere al Servizio assistenza medico sociale di via Serenella (tel.0143/744.880), al mercoledì dalle 16-17 ed al venerdì dalle 11-12.

SOLIDARIETA'

Aiuto ai tossicodipendenti

L'Ascod, un' associazione che combatte le tossicodipendenze, ha sede al Consiglio di circoscrizione Galimberti, piazza Torriani 4, ad Alessandria. Organizza gruppi auto-aiuto ogni giovedì alle 21; ha attivato una linea telefonica (0131 - 251.416) che funziona al e giovedì dalle 17 alle 19.

TERZIARIO

Il nuovo direttivo e sportello

A Novi si è costituito Terziario Donna: il consiglio direttivo composto dal presidente Nadia Zunino e dai consiglieri Carla Lovigione, Giovanna Maccagno, Doride Meneganzin, Liliana Passerini e Maria Rosa Porta. La prima iniziativa sarà lo sportello donna che dal 1/11 offrirà un servizio consulenza e informazioni, dal lunedì al venerdì 14,30-17, all'Ascom novese.

CONCORSO

Ingegnere cercasi a Casale

Il Comune di Casale ha indetto un concorso per l'assunzione di funzionario tecnico per il dipartimento della gestione urbana e territoriale, aperto ai laureati in ingegneria civile o architettura. Domande 21/10.

L'operazione è scattata dopo controlli a S. Sebastiano, Fabbrica e Brignano

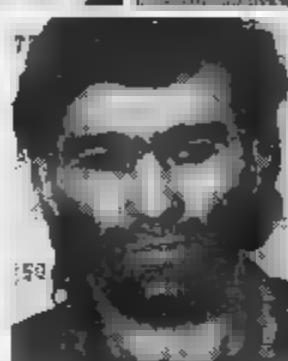
Droga in Val Curone, 4 arresti

Finiti in manette due giovani di Voghera e una coppia di Rivanazzano. I carabinieri erano stati insospettiti dalla presenza in zona di un'auto giapponese. Altre indagini

S. SEBASTIANO CURONE. Per spacciare droga avevano scelto le piazze dei piccoli centri, quelli delle vallate più note del Tortonese [illegible] [illegible] Vogherese: la Val Staffora e la Valle Curone. E forse tra i loro clienti non c'erano solo giovani delle due zone, ma villeggianti. I carabinieri, però, li hanno bloccati. L'operazione si è conclusa [illegible] quattro arresti.

I militari di S. Sebastiano Curone da tempo avevano notato la presenza di un'auto Honda Civic, targata Pavia, in paese, a Fabbrica Curone e Brignano Frascata. Per questo [illegible] raddoppiato la sorveglianza, con numerosi posti di blocco. E l'altro pomeriggio sono intervenuti [illegible] hanno fermato l'auto giapponese e i suoi due [illegible]panti. Nella stessa giornata gli investigatori sono risaliti a [illegible] appartamento di Rivanazzano, dove hanno scoperto [illegible] piccola centrale di smistamento della droga.

In carcere sono finite due giovani di Voghera, incensurati, ora rinchiusi nel carcere di Alessandria e una coppia di Rivanazzano, a disposizione dell'autorità nel carcere di Medessino. Per tutti la stessa accusa: detenzione e spaccio di sostanza stupefacente, e cioè eroina.

Gli arrestati sono i vogheresi Fabrizio Della Bianca, 28 [illegible] via Amendola, [illegible] Michelangelo Nicodemo, di 22, corso XXVII Marzo, incensurati, e i conviventi Ettore Bianchi, [illegible] anni e Norma Sacchi, di 36, entrambi abitanti in via Don Mazzolari a Rivanazzano.

L'operazione s'è iniziata a Brignano Frascata, l'altro pomeriggio, quando una pattuglia dei carabinieri ha fermato la Civic guidata da Michelangelo Nicodemo [illegible] [illegible] cui viaggiava anche Della Bianca. L'auto [illegible] stata vista sovente aggirarsi nella zona. E aveva destato sospetti. L'altro pomeriggio i carabinieri hanno fermato l'utilitaria e l'hanno perquisita. Sotto uno dei tappettini, i carabinieri hanno trovato un sacchetto in cellophan, con un grammo e mezzo di eroina. I militari hanno invitato in [illegible] i due giovani per interrogarli e avere nuovi elementi per approfondire l'indagine.

Così nella notte i carabinieri della compagnia di Tortona hanno fatto irruzione nell'abitazione di Rivanazzano di Ettore Bianchi e Norma Sacchi. La perquisizione ha avuto esito positivo: gli inquirenti hanno scoperto diciassette grammi di eroina, 1,6 grammi di hashish, 150 grammi di sostanza [illegible] taglio. Il valore commerciale delle [illegible] sequestrate è stato valutato in circa tre milioni [illegible] mezzo.

Nel perquisire l'abitazione, i carabinieri hanno trovato anche oggetti preziosi, per un valore di 10 milioni. Secondo i militari [illegible] il ricavato della cessione di diverse dosi a tossicodipendenti. Sempre nell'appar[illegible] di Rivanazzano sono state trovate due autoradio + una pistola calibro 22, marca «Rigarmi», con un caricatore e quattro cartucce.

Secondo i carabinieri, la casa di Rivanazzano era diventata il punto di riferimento per i tossicodipendenti e i piccoli spacciatori delle zone limitrofe del Tortonese e del Vogherese. Ora le indagini sono rivolte a scoprire dove la coppia di Rivanazzano si riforniva di droga.

Sempre i carabinieri di Tortona, in un'altra operazione, hanno arrestato in questi giorni Giuseppe Massone, 44 anni, abitante a Pontecurone: aveva con sé mezzo grammo di [illegible] pura, 162 grammi di sostanza da taglio, oltre che un bilancino di precisione. L'uomo [illegible] stato rinchiuso nel carcere di Alessandria [illegible] l'accusa [illegible] detenzione e spaccio di droga.

Enrico Regalzi

La coppia di Rivanazzano, Ettore Bianchi (25 anni) e Norma Sacchi (di 36): in casa i due avevano 17 grammi di eroina e gioielli per un valore di una decina di milioni

I vogheresi Fabrizio Della Bianca, 28 anni (è il primo a sinistra) e Michelangelo Nicodemo, di 22. Erano a bordo della Civic fermata dai carabinieri a S. Sebastiano

Domani la decisione del Tribunale della libertà

Dò e Bailo in attesa della scarcerazione

NOVI LIGURE. Domani [illegible] Tribunale della Libertà si pronuncerà sulla richiesta di scarcerazione per Ezio Dò, 38 anni, di Arquata e Ezio Bailo, 33 anni, di Borghetto Borbera, presidente e direttore tecnico del Consorzio smaltimento rifiuti solidi urbani Ovadese e Valle Scrivia, formulata l'altro giorno dagli avvocati difensori Boccassi e Cavallone di Alessandria [illegible] Notaristefano di Torino.

I due amministratori sono accusati di favoreggiamento in truffa: avrebbero falsificato 36 bollette [illegible] accompagnamento per il conferimento, nella discarica di Tortona, di 900 mila chili di materiale inerte, in realtà mai avvenuto, a favore della ditta torinese Bizzotto. Entrambi negano ogni addebito.

Con oggi, però, sono dieci giorni che i due maggiori responsabili dell'Ente [illegible] in carcere. I titolari dell'inchiesta, il pretore Rinaudo ed il gip Casalbore hanno deciso, dopo l'arresto e il seguente interrogatorio, vagliando gli elementi in loro possesso, di prolungare [illegible] loro «soggiorno» alle Vallette di Torino. Gli avvocati si sono immediatamente appellati al Tribunale della Libertà.

Dò e Bailo appaiono molto provati dalla detenzione: ad Arquata e Borghetto, parenti e amici che credono alla loro estraneità ai fatti, sono preoccupati per il forte stress psicologico a cui sono sottoposti.

Già nei giorni scorsi Dò aveva manifestato amarezza e smarrimento: «Ho perso [illegible] dignità - aveva detto - e ogni cosa: sono fuori dal Consorzio, fuori [illegible] partito, non ho più lavoro. Tutto per un reato che ritengo [illegible] non avere commesso». In realtà a tutt'oggi l'unica presa di posizione ufficiale è quella della sezione del pds di Arquata, che ha sospeso Dò dal partito [illegible] dalla carica di capogruppo consiliare.

Nessun provvedimento definitivo è stato preso [illegible] suoi confronti dalla Provincia della quale Dò [illegible] dipendente, né dal Consorzio smaltimento rifiuti che, per rimuoverlo dall'incarico, insieme a Bailo, aspetta una comunicazione ufficiale della procura. [m. pu.]

Ezio Dò è ancora in carcere

IN BREVE

BASALUZZO

Senza patente, multato e gli sequestrano l'auto

Il vice pretore di Novi, Domeni[illegible] Avanti, ha condannato Giorgio Bocchio, [illegible] Toscana 6, [illegible] 2 mesi [illegible] arresto e a 80 mila lire [illegible] multa per guida [illegible] patente. Venne sorpreso dai carabinieri di Capriata [illegible] Basaluzzo al volante di [illegible] Golf. E' stato disposto il sequestro del veicolo.

[illegible]

Cominciano i lavori per [illegible] i portici

E' pronto [illegible] primo intervento di restauro dei «vecchi portici» di [illegible]vi. L'ufficio tecnico del Comune ha elaborato [illegible] progetto che prevede [illegible] consolidamento della struttura, l'impermeabilizzazione del tetto e il rifaci[illegible] dell'intonaco. Il costo dell'opera è di 21 milioni.

[illegible]

Furto di oggetti preziosi condannato a 8 mesi

Antonino Foresta, [illegible] anni, di Novi è stato condannato [illegible] 8 mesi di reclusione e a 140 mila lire di multa dal vice pretore. Era accusato di aver rubato preziosi per 1 milione in casa di Anna Fago, via Rimembranza.

Acqui, da quattro anni l'impianto è pronto, ma non funziona

Manca l'accordo con le Terme non parte il teleriscaldamento

ACQUI TERME. Il «moderno» impianto di teleriscaldamento anche quest'anno non entrerà in funzione e i dodici edifici pubblici della città continueranno ad esse[illegible] riscaldati a metano e non con l'acqua a 75 gradi della Bollente.

Il problema non è tecnico, dicono i funzionari [illegible] Comune, ma burocratico. L'impianto [illegible] può essere attivato senza acqua calda e, a quattro anni dal termine dell'opera, [illegible] [illegible] c'è una convenzione tra Comune e Società delle Terme per il suo utilizzo.

«Il teleriscaldamento - dicono i tecnici - ha bisogno di [illegible] minimo di sette, otto litri di acqua calda al secondo, mentre a disposizione del Comune ce [illegible] sono solo tre, il resto [illegible] delle Terme».

Dall'edicola [illegible] piazza della Bollente la fonte omonima eroga nove litri di acqua al secondo. Sei di qu[illegible] [illegible] in «uso perpetuo» alle Terme, che li usa per scopi aziendali, tre sono «a disposizione della cittadinanza con diritto di recupero da parte del Comune».

Le pompe [illegible] calore non funzionano con pochi litri d'acqua, e così il teleriscaldamento non è mai entrato in funzione, [illegible] la centrale, nel cortile di Palazzo Levi, viene alimentata [illegible] gas [illegible] Il progetto prevedeva di fornire energia geotermica non solo per il riscaldamento invernale, [illegible] anche per l'erogazione di acqua calda a edifici pubbli[illegible] della città, tra cui il Comune, tutte le scuole cittadine, comprese materne e asili nido, e il tribunale.

Un progetto considerato all'avanguardia, una realizzazione collaudata da docenti di Idraulica dell'Università di Roma e definita perfetta. Purtroppo gli amministratori della città non si [illegible] preoccupati, dalla fine del 1987 [illegible] oggi, di trovare un accordo con le Terme per avere [illegible] materia prima necessaria a farlo funzionare.

L'impianto, che è costato più di due miliardi ed è stato finanziato in parte con contributi Cee, con un prestito della Bei e un mutuo della Cassa depositi e prestiti, doveva contribuire [illegible] realizzare [illegible] risparmio dal 40 al 50 per cento sulla somma che il Comune annualmente spende per il riscaldamento degli edifici pubblici cittadini.

Secondo il calcolo degli esperti la spesa sostenuta per realizzare l'impianto poteva [illegible] ammortizzata, partendo dall'88, in cinque o sei anni, poiché, co[illegible] affermano i tecnici, «mentre il petrolio o il gas metano subiscono aumenti, il fluido vettore delle pompe di calore, cioè l'acqua calda della Bollente, ha costo zero [illegible] rimane tale nel tempo». Basta che ci sia e possa essere utilizzata.

[c. r.]

[illegible]

La stazione è al freddo

ACQUI. Stazione ferroviaria al freddo, protestano ferrovieri e viaggiatori. «Manca ancora l'appalto [illegible] un'impresa privata per il servizio», [illegible] stato risposto a quanti si lamentano, per questo l'impianto di riscaldamento è fermo; sembra manchino anche alcuni lavori di revisione alla caldaia. Rimangono così al freddo gli uffici, le biglietterie, le sale di aspetto e il dormitorio per il personale viaggiante. Al freddo [illegible] quattro alloggi per altrettante famiglie di ferrovieri. Una situazione che provoca malessere e malumore. «Si [illegible] spesi - dicono molti ferrovieri - settecento milioni per un impianto di lavaggio vetture che resta inutilizzato e non si riesce [illegible] avviare l'impianto di riscaldamento. Una assurdità, e poi si parla di treni supervelocì». Durante le prove dell'impianto, negli scorsi giorni, si sono allagati, tra l'altro, alcuni locali, con disagi e danni, specialmente alla tabaccheria. [f. m.]

CASSANO SPINOLA

Una raccolta di firme

Il Comune è sotto [illegible] [illegible] la [illegible]

CASSANO. Ventisette firme di protesta contro le «innovazioni» alla festa patronale di Santa Croce: «Si è svolta solo in due giornate, mentre da tempo era consuetudine che l'intero mese di settembre fosse dedicato a questa ricorrenza - dicono i firmatari - . Che cosa ci hanno proposto? Un ballo in piazza XXVI Aprile, con la recinzione che impediva di vedere questo "clamoroso" evento. E per i giovani? Su lo[illegible] iniziativa, [illegible] sono esibiti, suonando brani musicali di [illegible] I cassanesi non possono rimanere insensibili a questa serie di "non manifestazioni" che hanno trasformato la festività in uno dei più squallidi fine settimana».

I firmatari accusano amministratori e alcuni componenti di Pro loco e associazioni di scarsa iniziativa: «Sono fautori di [illegible] ragnatela opprimente che da tempo sta soffocando il [illegible] paese». [m. pu.]

OVADA

Rischia la chiusura

Nuovi dati [illegible] Regione sull'ospedale

OVADA. Verrà esaminata a giorni dai tecnici della Regione la relazione sull'ospedale [illegible] Ovada presentata a Torino dall'amministratore straordinario dell'Usl, Vincenzo Genocchio. «La nostra analisi evidenzia che l'ospedale si è adeguato alle disposizioni della nuova legge sulla Sanità - spiega l'amministratore - in particolare, è garantito il numero minimo di 120 posti letto, e la degenza media sfiora l'80 per cento».

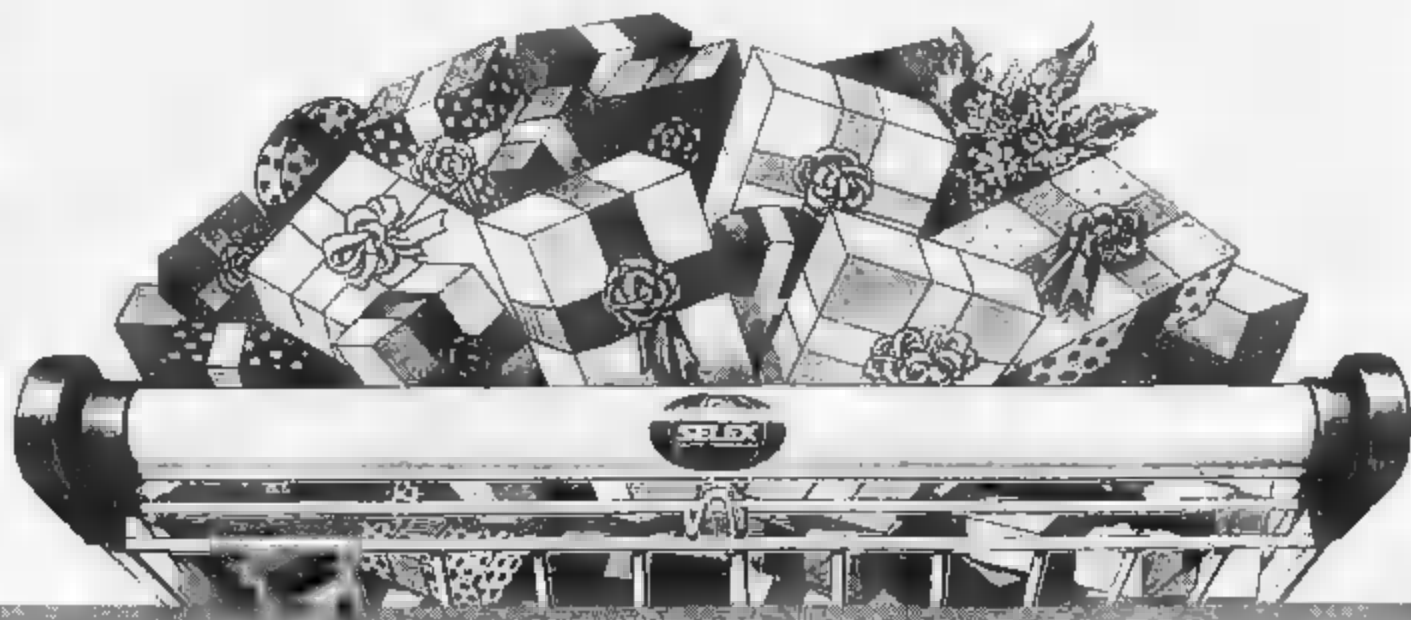
[illegible] questi dati saranno confermati, non avrà più valore il rapporto stilato nei mesi scorsi dal Cresa (Centro Ricerche sulla Sanità), in cui si sosteneva che l'ospedale [illegible] «fuori parametro» e correva il rischio [illegible] chiusura o ridimensionamento.

«Per ora ci soddisfa la decisione della Regione - dice Genocchio - anche perché crediamo [illegible] che passerà tempo prima dell'attuazione della legge sul riordino ospedaliero». [m. d.]

UN PIENO DI REGALI

A&O PER TUTTO L'ANNO

Ogni giorno all'A&O, per ogni 10.000 lire di spesa (scontrino unico), ricevete un bollino, per una raccolta che vi fa scegliere tra regali belli, ricchi, sicuri che aggiungono una nota [illegible] allegria e qualità alla vostra casa. Richiedete al vostro supermercato A&O il catalogo e l'apposita tessera.

SELEX

autoservice
GARAGE 61 s.r.l.
Corso [illegible] Acqui, 7
ACQUI TERME
Tel. (0144) 32.37.35

Negro
Concessionario per
Alessandria e Valenza
Zona D3
ALESSANDRIA
Tel. (0131) 34.70.77 / 8 / 9

Venite ad ammirare una Audi 80 mai vista. Sabato 17 e domenica 18.

Audi 80 Avant.

Autobocca
Concessionaria per [illegible] L. - Tortona - Ovada
V.le Regione Piemonte 15
NOVI LIGURE
Tel. (0143) [illegible]

Mercandelli
Via A. Grandi, 24
(zona industriale)
CASALE MONFERRATO
Tel. (0142) 78.16.33

Audi
All'avanguardia della tecnica.

Vicolo Santa Maria, ore 17.15
Piazza Arbarello, ore 8.10
Via Santa Maria, ore 12.25
Via Manzoni, ore 15,45
Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30
Via Monte di Pietà, ore 19.55
Via Barbaroux, ore 9.40
Corso Vinzaglio, ore 11,40
Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05
Via Lagrange, ore 16.10
Via Bertrandi, ore 13,50
Via Piave, ore 10.30

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' [illegible] LA PUBBLICITA' [illegible] E DIFESA [illegible]

Per i 1600 [illegible] vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli. Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un [illegible] vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a [illegible] lasciarlo davanti a [illegible] palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare [illegible]ra di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche [illegible] alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

I NON VEDENTI
USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI
SE NON GLI METTESSIMO
LE RUOTE FRA I BASTONI.

I Comuni rinunciano al controllo elettronico della velocità lungo la statale

Val Cerrina, «no» all'autovelox

L'ultimo rifiuto [illegible] installare l'apparecchiatura è venuto da Murisengo: «Se ne riparlerà solo il prossimo anno». Un sindaco: «Nel mirino finirebbero soprattutto i lavoratori»

MURISENGO. La Val Cerrina dice «no» all'autovelox. L'apparecchiatura [illegible] utilizzata saltuariamente dal Comune e Castagnone [illegible] Pontestura, lungo la statale 590. Ed era circolata voce che altri Comuni [illegible] avrebbero seguito l'esempio. Ma ora chi percorre abitualmente questa importante strada (l'unica che unisce i paesi della Val Cerrina [illegible] Casale) può tirare un sospiro di sollievo. Il rispetto del limite di velocità sarà controllato solo dai posti di blocco dei carabinieri, i quali giudicano «ad occhio», [illegible] non affidandosi al sofisticato [illegible] elettronico, l'eventuale infrazione. Per la verità, qualche amministratore aveva pensato di adottare l'autovelox per ottenere [illegible] duplice scopo di scoraggiare gli automobilisti indisciplinati e di [illegible]mpinguare le casse municipali. Il sindaco [illegible] Cerrina, Aldo Visca, ha compiuto un sondaggio fra i consiglieri, ottenendo però quasi da tutti parere negativo all'installazione.

«Temevamo che il progressi[illegible] potenziamento del mercato domenicale, [illegible] la gente che affolla nell'occasione Valle, proprio lungo la statale, potes[illegible] [illegible] motivo [illegible] particolare pericolo e quindi fossero necessari più controlli. Fortunatamente, non si sono registrati incidenti di rilievo - dice Visca -. Bisogna poi tener conto del fat[illegible] che le multe con autovelox supererebbero quasi sempre [illegible] 200 mila lire e la strada viene percorsa quotidianamente da tanti lavoratori: in tempi come quelli attuali, si tratterebbe di una penalizzazione eccessiva».

A Murisengo, la questione [illegible] stata affrontata in Consiglio comunale. I consiglieri hanno votato a stragrande maggioranza per la non installazione dell'apparecchiatura. «Nell'anno nuovo - dice il capogruppo di maggioranza Giovanni Montagnino - potremo però riesaminare l'intera questione».

Commenta l'assessore provinciale Armando Gerini, che abita [illegible] Murisengo: «Se l'amministrazione comunale avesse fatto installare l'autovelox, l'esempio sarebbe stato seguito da altri sindaci per cui per raggiungere Alessandria sarebbero [illegible] almeno due ore, invece dell'ora scarsa di oggi».

Qualcuno aveva anche prospettato l'ipotesi di multare soltanto gli automobilisti «domenicali» di passaggio in Val Cerrina, ritenuti i meno prudenti e tra coloro che causano il maggior numero di incidenti. [illegible]a l'idea non ha avuto seguito.

[illegible]' stato poi fatto notare che le auto rallentano bruscamente già in prossimità della segnalazione del controllo elettronico [illegible] velocità. E' perciò probabile che qualche Comune decida di piazzare i cartelli, ma senza poi eseguire i controlli.

Intanto, l'Anas ha cominciato importanti l[illegible]ri di allargamento e ristrutturazione della statale 590. [illegible] Murisengo, in regione Gallo, la carreggiata viene portata a quattro corsie e sarà raddrizzata la pericolosa curva della Gattina, denominata [illegible] della morte». Allarga[illegible] anche gli svincoli per Valle Giolitì e il capoluogo, e rifatto il ponte sul torrente Stura.

Mario Giunipero

Un autovelox. In Val Cerrina i controlli avvengono per ora solo a Castagnone

---

Petizione dei genitori

[illegible] le [illegible] [illegible] [illegible] scuolabus

FUBINE. I genitori dei ragazzi delle scuole del paese hanno sottoscritto una petizione, da presentare in Comune, per chiedere un incontro sul problema dell'amento della tariffa del [illegible]vizio sculabus, annunciato a inizio anno scolastico.

Dalle 25 mila lire del 1991 si è passati a 50 mila lire più Iva per chi ha un solo figlio e 80 mila più Iva per chi ha due ragazzi.

Altro argomento di discussione i buoni pasto alla scuola materna, che i genitori devono acquistare in Posta. [cr. ro.]

CASALE

Il Comune si difende

«E' regolare [illegible] [illegible] palazzina»

CASALE. Dopo le polemiche della Lega nord [illegible] demolizione d'una palazzina dell'800 e la rimozione dei manufatti eternit per i lavori di costruzione del Centro direzionale il Comune prende posizione. [illegible] parlare è l'assessore Luigi Merlo: «Sull'abbattimento della [illegible] ottocentesca non ci [illegible] vincoli di nessuna natura. Abbiamo ricevuto la comunicazione della Soprintendenza ai beni architettonici quando la demolizione della casa era già iniziata». [t. f.]

VIGNALE

Rischio di crolli

Sottoscrizione per il restauro del cimitero

VIGNALE. Prosegue la raccolta di fondi [illegible] parte del Comune per gli interventi [illegible] risanamento nei due colombari del cimitero, chiusi da oltre due anni per il rischio di crollo.

Ai proprietari dei loculi o agli eredi [illegible] Co[illegible] ha inviato lettere, chiedendo una sottoscrizione di 100 mila lire. Numero[illegible] le adesioni già arrivate in Municipio. Intanto, l'indagine geologica compiute dal genio civile è terminata: [illegible] stati stabiliti gli interventi per risanare i colombari. [cr. ro.]

Condannato a 3 anni, il derubato era astigiano

Dopo l'incontro al bar lo rapinò di 15 milioni

ALESSANDRIA. Una rapina compiute il 3 luglio 1986, ai danni di un commerciante astigiano, è [illegible] rievocata dal tribunale di Alessandria, presieduto da Antonio Marozzo, pubblico ministero Carlo Felice Tramontano.

[illegible] imputato (ma non si è presentato, ed [illegible] [illegible] irreperibile) il calderaio Angelo Braidich, 59 anni, [illegible] quale secondo l'accusa con altri due complici, rimasti sempre sconosciuti, sottrasse [illegible] violenza 15 milioni al commerciante in macchinari Mario Frizza, abitante ad Asti in via Morandi 14.

Lo aveva incontrato in un bar [illegible] gli [illegible] promesso che insieme avrebbero combinato un ottimo affare.

Angelo Braidich, per [illegible] quale il pubblico ministero ha richiesto una condanna a cinque anni di reclusione, è stato condannato a tre anni, due dei quali [illegible] stati condonati.

Mario Frizza il [illegible] luglio del 1986 fu costretto [illegible] salire sulla sua auto: lo obbligarono il calderaio ed i suoi due complici che presero posto sulla vettura.

Raggiunta una zona isolata, in aperta campagna, l'astigiano, minacciato [illegible] gravi rappresaglie, fu costretto a consegna[illegible] ad Angelo Braidich la notevole somma che aveva con [illegible] e che, secondo gli accordi, doveva servire come pagamento dell'affare concordato [illegible] precedenza.

Il commerciante astigiano fu poi scaraventato fuori dell'au[illegible]. Quando si era ripreso dallo choc, l'uomo [illegible] denunciato la rapina. A distanza di un anno gli inquirenti rintracciarono il calderaio che Mario Frizza identificò attraverso una foto segnaletica, anche se aveva espresso qualche dubbio.

Infatti, disse la vittima, la persona che lo aveva aggredito (e che riteneva fosse armata) [illegible] i baffi, mentre l'uomo della foto ne era privo.

[illegible] calderaio negò di aver partecipato al colpo, dicendo che il 3 luglio [illegible] non poteva essere ad Asti perché si trovava [illegible] Cuneo nello studio di un veterinario, ma non fu creduto. [e. c.]

GRAZZANO

La cucina del Monferrato

Secondo appuntamento per la settima «Rassegna della cucina al tartufo bianco di Moncalvo e del territorio Monferrino», organizzata dal Comitato Fiera [illegible] cittadina aleramica.

Dopo l'esordio del ristorante «Roma», di Ottiglio (Alessandria), sono in cartellone altre dieci serate al profumo [illegible] gusto di tartufo, da «consumarsi» in altrettanti ristoranti astigiani e del Casalese.

Ecco il cartellone: «Il Bagatto», [illegible] Grazzano Badoglio (stasera, 15 ottobre); «Ametista», di Moncalvo, e «La Torre», di Casale Monferrato (16 ottobre); «San Giovanni», di Moncalvo (22 ottobre); «Tre Re», di Moncalvo, [illegible] «Collavini», di Costigliole (23 ottobre); «Natalina», di Grazzano Badoglio (24 ottobre); «RistorAgip», di Asti (30 ottobre); «La Tavernetta», di Moncalvo (31 ottobre); «Da Marco», di Moncalvo (6 novembre); «Stefania», di Refrancore (7 novembre).

Col metodo Suzuki

[illegible] cinque [illegible] vince concorsi [illegible] pianoforte

Sara Scarzella la bimba astigiana che ha concorso a Tagliolo Monferrato

ASTI. Sara Scarzella, 5 anni, [illegible] San Marzanotto ha vinto il secondo premio (con il punteggio di 91/100) al concorso pianistico di Tagliolo Monferrato. La piccola [illegible] allieva del Suzuki Talent Centre [illegible] Asti. Sabato scorso [illegible] altro giovanissimo astigiano, violinista del Suzuki (la scuola di musica per allievi da tre anni in poi) Francesco Corrato, 10 anni, [illegible] Valgera, ha partecipato, alla trasmissione televisiva di Rai Uno «Scommettiamo che...?». [m. t.]

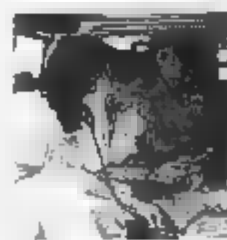
Palio degli asini

[illegible]

CALLIANO. C'è attesa in paese alla vigilia [illegible] 22° Palio degli asini, che si correrà domenica (18 ottobre); la manifestazione avrà inizio alle 14. Anche quest'anno saranno nove i rioni in gara, [illegible] precisamente, i «campioni uscenti» Vicinale, Barriera di Casale, Courtin, San Michele, Cristo, Piazza, Pietra-Pirenta, Perrona, San Rocco.

Il Palio degli asini è il principale appuntamento [illegible] festa patronale che avrà inizio sabato. Domenica, dopo la corsa, esibizione di orchestra-spettacolo di liscio e musica Anni 60. Lunedì, alle 10, si terrà la tradizionale «Mostra zootecnica, equina-bovina»; alle 14,30 l'appuntamento è sul campo da «tambass» per la sfida tra i neocampioni d'Italia del «Castelferro-Grafoplast» e [illegible] rappresentativa calliense, guidata da «Carot» Marello e [illegible] Emilio Medesani. [bru. m.]

Per essere utili agli altri, non serve volare. Basta volere.

Ogni anno, [illegible] Italia, 4 milioni di persone si dedicano ad opere di volontariato. Superuomini? No, gente normale. Che però ha aggiunto qualcosa alla propria vita: la possibilità di rendersi utile al prossimo. Servono altri come loro: cose da fare [illegible] [illegible] sono tante. Stare vicino a chi soffre perché è malato, solo o emarginato. Aiutare chi è senza casa o senza lavoro. Dare una mano a chi già opera nel campo della tossicodipendenza e dell'infanzia. Proteggere i beni ambientali e culturali. Lo stato non può, [illegible] non riesce, ad arrivare a tutto. Le organizzazioni di volontariato diventano così l'unica risorsa capace di trasformare [illegible] contributo di ognuno, anche il più piccolo, in [illegible] concreta ricchezza per la società. In ogni città ci sono associazioni, laiche e religiose. Scegliete pure quella che preferite [illegible] chiamatela: ha senz'altro bisogno di persone. Speciali come voi.

Volontariato. Lo straordinario di ogni giorno.

Per informazioni, chiamate la Fondazione per il Volontariato. Numero Verde 1678-66110 (Tutti i giorni, tranne la domenica, dalle 14 alle 20).

Pubblicità Progresso

Verso il voto del 13 dicembre: i partiti vacillano sotto i colpi della Lega

Acqui, e poi [illegible] governerà?

Gli ultimi tre sindaci commentano una situazione politica che sembra quasi inestricabile
Solo il pri disposto a collaborare coi leghisti, Rifondazione e Verdi vogliono «facce nuove»

ACQUI TERME
DAL NOSTRO INVIATO

«Ingovernabilità»: [illegible] lo spettro che aleggia nelle stanze del potere, quello politico intendiamo, di Acqui. Sarebbe meglio [illegible]re: [illegible] potere, vista la situazione del Comune, dove si voterà il 13 dicembre. Ex perché i partiti tradizionali, a furia di litigare, hanno mandato [illegible] briciole giunta e Consiglio, ex perché tutti ormai devono fare i conti con coloro che sono unanimemente indicati come i trionfatori di dicembre: i «terribili» leghisti, i seguaci di Bossi, accreditati dagli avversari di almeno il 30% dei voti, dai sondaggi anche del 40.

Ma [illegible] i partiti nati dalla Resistenza continuano [illegible] litigare, la Lega diventa il primo partito e gli altri [illegible] vogliono scendere a patti, quando mai Acqui Terme tornerà governabile?

Un quesito che appare, per ora, [illegible] risposta [illegible] che giriamo ai tre ultimi sindaci, che la crisi l'hanno [illegible] in prima persona, al senatore Icardi di Rifondazione, ai segretari dei verdi [illegible] [illegible] psdi. Un ventaglio completo di tendenze, una risposta corale ai dirigenti acquesi della Lega Nord, le cui opinioni abbia[illegible] pubblicato [illegible]nenica.

Enzo Balza, 46 anni, sposato con una figlia piccola, sovrintendente alla stazione e vicepresidente della Croce Bianca, ex del psi, non ha - come suol dirsi - peli sulla lingua. E' stato sindaco per 18 mesi, a cavallo tra il 1988 e il 1989, presidente della Usl per 16 mesi, poi è uscito [illegible] psi e ha fondato, quest'estate, [illegible] «Movimento per la rinascita dell'Acquese».

«Quello che conta - dice Balza - è la volontà di spingere i partiti a fare di nuovo ciò che debbono fare, l'attività politica: ormai ad Acqui [illegible] anche l'habitat, non c'è più nemmeno una sede adatta per far politica, dopo [illegible] crisi in Comune. La Lega? Sono contrario alle loro idee. I partiti [illegible] anche esaurito la loro spinta ma sono costituzionalmente insostituibili, stiamo ben attenti [illegible] dire che non servono più.

«Io e il senatore Visca abbiamo portato il [illegible] dal 7,4% del 1976 al 31% delle politiche '87, lavorando giorno e notte in sezione, [illegible] [illegible] oggi. Poi abbiamo pagato le battaglie dell'Acna, volevamo farla chiudere e non ci siamo riusciti, e abbiamo subito l'ostracismo di un certo conservatorismo, di destra e di sinistra. Fino a tre mesi fa si potevano ancora fare delle cose, oggi, ormai, è troppo tardi. Noi il 13 dicembre non ci saremo, si scannino pure gli altri, la Lega prenderà [illegible] sacco di voti, [illegible] la gente preparata dov'è, dove l'hanno? Per ora proprio non si vede...».

Ubaldo Cervetti, 56 anni, dirigente d'azienda, repubblicano, ha retto il Comune per sei mesi, nel '90. Oggi guarda alla Lega [illegible] un'ottica diversa da quella [illegible] Balza, forse spinto dal suo segretario [illegible]ale che [illegible] Bossi ha iniziato un minuetto per [illegible] timido.

«Se in due anni hanno decuplicato i voti, una regione deve pur [illegible] - spiega con piglio manageriale -. Ad Acqui non siamo litigiosi, come dicono fuori, solo abbiamo sempre avuto un alto senso di partecipazione al governo della città, bastava dare un'occhiata alla sala del Consiglio comunale, sempre pi[illegible]. [illegible] sperato fino all'ultimo [illegible] un accordo per salvare la giunta, ma comincio a credere che qui sia più un problema di persone, [illegible] rivalità, che di linee politiche. Si è personalizzato troppo, la gente si è stancata, e la Lega si è infilata in quel solco. E badi che an[illegible] in Piemonte, non solo in Lombardia e in Veneto, negli ultimi anni c'è stata attenzione [illegible] problemi del regionalismo [illegible] del federalismo, basti pensare a Pie[illegible] [illegible] a Gipo Farassino. Con le leghe bisogna comunque fare i conti, altro che esorcizzarle. Comunque sarebbe stato meglio votare col [illegible] sistema l'anno prossimo, ora ripiomberemo nell'ingovernabilità, [illegible] ci sarà [illegible] chiusure verso i leghisti».

Ernesto Cassinelli, 62 anni, democristiano, è stato sindaco dal giugno '90 all'inizio di agosto, l'ultimo, quindi, prima del commissariamento. E' notaio, [illegible] misura le parole col bilancino.

«La situazione di Acqui non si differenzia [illegible] quelle di altri luoghi del Nord, localmente la Lega si [illegible], grazie a un coacervo di fattori che si sono sovrapposti. Dopo il 13 dicembre? Prevedo una governabilità ben più difficile che nell'ultimo Consiglio. Ma [illegible] dc acquesi, del resto, [illegible] potremo far sempre ciò che dirà Martinazzoli, vedremo ciò che si potrà fare nel [illegible] Consiglio. Senza dimenticare che la Lega pesca molto nel nostro elettorato...».

Adriano Icardi faceva il professore alle medie, poi l'irresistibile passione politica (è stato anche sindaco per due anni, in una giunta minoritaria di sinistra) ha avuto il sopravvento e ora, a 51 anni, si ritrova senatore di Rifondazione, nella lontana Roma. Acqui è sempre stata un collegio piuttosto [illegible], la conferma viene dall'elezione di Icardi e dal trionfo dei comunisti puri e duri (hanno [illegible] sezione-record, 200 iscritti) il 5 aprile: 10,8% dei voti, quasi quanto il pds (12,2%).

«Fino al 1980 ad Acqui regnava [illegible] [illegible] armonia politica - dice Icardi, rivelando l'oggetto dei suoi strali - poi sono emersi i craxiani, e tutto si è sciupato: ho stima dell'on. Bergoglio, alessandrino, non dei responsabili, ed ex responsabili, locali». Una frecciata per Balza.

«Rispetto alla Lega siamo agli antipodi, non c'è alcuna possibilità d'intesa, anche se i rapporti personali con i loro esponenti [illegible] cordiali, [illegible] non potrebbe che essere così, in una cittadina dove ci conosciamo tutti». Il sen. Icardi gode [illegible] Acqui di ottima fama, forse anche per la sua professione, ora congelata dagli impegni romani. E qualcuno aven[illegible] addirittura l'idea [illegible] farne un sindaco super partes, nel caso probabile che i litigi continuino. E lui rilancia, ammiccando: «Noi di Rifondazione, in effetti, abbiamo proposto per [illegible] dopo elezioni una giunta di Alternativa [illegible] Progresso, estendendo l'invito anche ai verdi».

Et voilà!, la doccia fredda. «Il senatore quella proposta poteva farla mesi fa, oggi è intempestiva, anche lui ha giocato sul tanto peggio tanto meglio, ed è stato eletto anche grazie al clima di sfiducia verso i partiti tradizionali» risponde Augusto Vacchino, 34 anni, impiegato all'Ufficio imposte dirette, consigliere comunale e segretario dei verdi. «Per capire ciò che succede nel mondo politico di Acqui bisognerebbe andare dal sociologo, [illegible] l'unica cosa che si può fare, e che noi proponiamo, [illegible] una giunta tecnica di programma, [illegible] noi, psi, psdi, pri, comunque aperta a tutti, Lega compresa, e che faccia subito le due, tre [illegible] da fare: le opere pubbliche, le pressioni perché le Terme siano rilanciate, l'approvvigionamento idrico. Possibilmente con facce [illegible].

L'idea non dispiace a Roberto Buzio, figlio di senatore, 43 anni, per 18 segretario di Saragat, oggi commercialista e segretario provinciale del psdi. [illegible] fin dei conti, sottolinea, qualcosa di simile si è fatto ad Alessandria. Ma Buzio - che considera i serpenti a sonagli più innocui dei leghisti - ha anche un'altra idea, ultimativa: «Il 13 dicembre non presentiamo alcuna lista, lasciamo che la Lega si prenda 30 consiglieri, sindaco e vicesindaco. E poi vediamo che cosa sanno fare quei signori: potremmo cominciare anche noi [illegible] divertirci, con proteste e lazzi, e magari qualche bella lettera anonima».

Paolo Poletti

Enzo Balza, [illegible] socialista, è stato sindaco all'inizio della crisi politica [illegible] Acqui Terme. Oggi ha fondato [illegible] movimento di opinione e chiede [illegible] rilancio dei partiti, contro la Lega

Ubaldo Cervetti, [illegible] sindaco repubblicano, guarda [illegible] crisi con un occhio di riguardo [illegible] la Lega Nord «Non possiamo esorcizzare tutti i leghisti, sono tanti [illegible] ho amici carissimi che votano Lega, che faccio, non li saluto più?»

Ernesto Cassinelli (dc) è [illegible] l'ultimo sindaco prima dello scioglimento del Consiglio l'otto agosto. E' prudente «Attendiamo l'esito del voto poi penseremo alle alleanze»

Il sen. Adriano Icardi è [illegible] dei protagonisti principali del [illegible] [illegible] Rifondazione ad Acqui Spiega che [illegible] la Lega non ci sono punti d'intesa, ma che anche [illegible] partiti tradizionali ormai [illegible] può far poco Propone «una giunta di progresso»

La sorgente della Bollente. I fanghi acquesi sono ottimi, ma sfruttati male

---

Moncalvo non vuole inserire sui cartellini delle trifole la denominazione «d'Alba»

Un'altra guerra nel nome del tartufo

Intervento sui mercati delle Guardie forestali: la legge riconosce come «doc» solo i tuberi dei langaroli
I commercianti: «In questo modo vendiamo al pubblico un prodotto che non corrisponde alla realtà»

Due immagini della stagione [illegible] tartufi, ormai entrata nel vivo

MONCALVO. Il primo appuntamento [illegible] la Fiera del Tartufo [illegible] Moncalvo, in programma domenica; sarà il segnale d'inizio di una nuova «battaglia» della guerra tra monferrini e albesi, combattuta [illegible] nome [illegible] «sua [illegible] [illegible] tartufo bianco.

A far scatenare nuovamente le polemiche [illegible] stati gli interventi delle Guardie forestali, durante i primi due «Mercatini dei tartufi», che si sono svolti a Montiglio e Castagnole Monferrato. Gli agenti della Forestale hanno fatto scrivere [illegible] trifolao dei mercatini sui cartellini espositivi, sotto la tradizionale dicitura «tuber magnatum pico», la denominazione «d'Alba», l'unica riconosciuta ai sensi della legge sul «tartufo doc».

«Non vogliamo contestare l'operato degli agenti forestali, loro fanno soltanto [illegible] proprio dovere - dice Angelo Cordera, presidente dell'Atam (Associazione trifolau astigiani e monferrini) - soltanto facciamo notare le storture della legislazione che qualifica soltanto [illegible] tartufo di Alba, non tenendo in considerazione quello astigiano e monferrino».

«Non [illegible] giusto - ha aggiunto Cordera - che un trifolau moncalvese, che ha [illegible] dei tartufi in zona, debba esporli, domenica, alla Fiera, sotto i portici di piazza Carlo Alberto, con la denominazione d'Alba che quindi non corrisponde alla verità».

Rincara la dose il vicepresidente dell'Atam, Piero Botto: «Negli ultimi due anni si è lavorato nel segno della distensione, ma ciò non esclude che saremo nuovamente pronti [illegible] dare battaglia e a riprender una guerra [illegible] nessuno ha interes[illegible] ad innescare».

Nella querelle si inserisce anche il presidente della Fiera del tartufo di Moncalvo, Giancarlo Riva: «Il tartufo d'Alba e quello monferrino hanno caratteristiche organolettiche precise, [illegible] diverse; quindi, non è giusto accomunarli sotto un'unica denominazione».

Intanto, domenica mattina, i portici di piazza Carlo Alberto, non ospiteranno soltanto le profumate trifole, ma anche [illegible] conferenza stampa, a cui parteciperanno oltre [illegible] rappresentanti dell'Atam, il presidente della Camera di Commercio [illegible] Asti, Salva Garipoli, gli assessori provinciali Robaudengo e Fassino, [illegible] senatore Rabino [illegible] il consigliere regionale Porcellana, pronti ad impegnarsi [illegible] fa[illegible] della denominazione «Monferrato».

E' prevista anche una protesta di piazza, ad opera dei tartufai, con cartelloni e striscioni.

[b. m.]

BANCA SELLA E LA STAMPA
INVITANO [illegible] AL [illegible] FOTOGRAFICO:
PORTA IN BANCA LA TUA MONTAGNA
Saranno premiate le [illegible] fotografie sulla montagna.
Il regolamento è disponibile presso [illegible] le filiali [illegible] SELLA!
Nome — Cognome
Via — [illegible] — Città
Tel. — [illegible] — Professione
Ho inviato n. — fotografie
Cliente BANCA SELLA Sì☐ No☐
[illegible] RISERVATO [illegible] BANCA ☐☐☐☐☐
SI [illegible] DI [illegible] IL TAGLIANDO [illegible] OGNI [illegible]
Per informazioni telefonare [illegible] BANCA SELLA 015/35011 - D.M. n. 4/4791 del 27/6/92.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il Comunale ricorda Rossini ospitando un'edizione «giovane» dell'opera tratta dalla nota fiaba

In scena Cenerentola senza orpelli

L'allestimento del Teatro di Pisa è «uno spettacolo a metà tra il filologico e il rivoluzionario», con scene e costumi realistici e sobri. E per finire cena al ristorante con menù rossiniano, riservata agli spettatori

ALESSANDRIA. «Figaro qua, Figaro là» echeggiano i teatri d'Italia. Ovunque si fa [illegible] per celebrare il duecentenario della nascita di Gioachino Rossini mostrando (come dicono in tivù) gli aspetti segreti dell'opera del compositore. Anche ad Alessandria non poteva mancare una serata dedicata al grande pesarese.

Per assolvere a questo tacito impegno, l'Ata ha scelto un'opera minore (e un po' meno abusata): «La Cenerentola», melodramma giocoso in due atti su libretto di Jacopo Ferretti. L'allestimento del Teatro di Pisa [illegible] l'accompagnamento dell'Orchestra della Toscana è in scena questa sera [illegible] 21,15. Il prezzo dei biglietti varia dalle [illegible] alle [illegible] mila lire.

La trama [illegible] melodramma è quella nota del racconto di Perrault: una fanciulla gentile, tre sorellastre, un principe, un ballo, l'amore e il matrimonio. E c'è anche la scarpetta smarrita, il mago, la mezzanotte fatale: tutte le trame fantasiose che nel 1816 parvero inadeguate al palcoscenico sono recuperate dal regista Angelo Savelli e [illegible] direttore Claudio Desderi in uno spettacolo a metà tra il filologico e il rivoluzionario, tra il realismo e la fiaba.

Ai cantanti [illegible] chiesta un'interpretazione priva di vezzi e atteggiamenti «belcantistici». Il tenore Stuart Patterson (Don Ramiro), il basso Piero Guarnera (Dandini), il buffo Vincenzo [illegible] Matteo (Don Magnifico), il soprano Maura Maurizio (Clorinda), il mezzosoprano Milena Storti (Tisbe), il contralto Silvia Mazzoni (Angelina, detta Cenerentola), il basso Roberto Scaltriti (Alidoro), tutti giovani interpreti, hanno soddisfatto esigenze registiche che corrispondono, comunque, a una tendenza molto attuale.

Le scene mobili e i costumi di Tobia Ercolino rispondono a un'esigenza di realismo e sobrietà: in un gioco di specchi, gli spazi si moltiplicano senza bisogno di grandi apparati; i costumi (di stile ottocentesco) sono privi di orpelli.

La serata si chiude [illegible] ristorante con menu rigorosamente rossiniano. L'iniziativa è dell'Arcigola. L'adesione (60 mila lire) è riservata al pubblico del teatro. Per informazioni ci si può rivolgere alla biglietteria del Comunale, alla libreria Gutenberg o alla Torteria. [m. ru.]

Gli interpreti della «Cenerentola»: Don Ramiro, Cenerentola, Tisbe e Clorinda

Parla il direttore Desderi

«In questa città mio padre ha fondato il Conservatorio»

[illegible] E' quasi un ritorno in patria quello di Claudio Desderi, direttore musicale del Teatro «Verdi» di Pisa e figlio d'arte. Suo padre, Ettore Desderi, infatti, fu [illegible] dei fondatori del Conservatorio «Vivaldi», negli Anni 30. Stasera lui sarà in città per dirigere l'allestimento della «Cenerentola», di Gioacchino Rossini, di scena al Comunale.

L'opera comica ha aperto la stagione a Pisa: «La scelta della "Cenerentola" - spiega Desderi - era quasi d'obbligo nel bicentenario della nascita di Rossini. Il "Verdi" si sta consolidando come teatro stabile di repertorio per la lirica. In questo periodo di crisi offre l'opportunità di collaborare con altre realtà, come il Comunale di Alessandria, per offrire comunque rappresentazioni di alto livello».

Prosegue: «L'iniziativa ha preso il via due anni fa, quando non si parlava ancora di "tagli" e questo ci dà la possibilità di proseguire». Gli interpreti sono giovani, anche se alcuni sono già affermati, e provengono dalla scuola di Fiesole.

«I cantanti - commenta il direttore - hanno partecipato al progetto "Mozart Da-Ponte" e hanno già interpretato altre opere rossiniane come "Le nozze di Figaro", il "Don Giovanni". Il baritono Oberto Scaltrito, che interpreta Alidoro, ha partecipato al festival Glindeburg. Il mezzo soprano Silvia Mazzoni, la protagonista, e il baritono Piero Guarnera hanno registrato la "Traviata" diretta da Zubin Mehta».

Debuttanti, alla loro prima rapppresentazione di [illegible] certo rilievo, sono Milena Storti e Maura Maurizio. «Stuart Patterson - conclude Claudio Desderi - nei panni di Don Ramiro, è [illegible] cantante dalla vocalità raffinata. Enzo di Matteo, [illegible]ritono, è Don Matteo. Importante è l' allestimento molto elegante ed allusivo, che sperimenta un modo di fare teatro con una scenografia agile e meno impegnativa come costi. Mi sembra l'ideale in un periodo [illegible] crisi economica [illegible] l'attuale».

[a. m.]

GIORNO E NOTTE

AEROBICA

Un corso gratuito a Murisengo

Un corso di aerobica aperto a tutti si svolge ogni lunedì e giovedì sera, dalle 20, nella palestra delle scuole medie di Murisengo. Qui è anche possibile rivolgersi per informazioni e per iscriversi.

MUSICA DAL VIVO

I concerti all'«Operetta»

All'Operetta di viale Gramsci, a Casale, [illegible] la rassegna [illegible] musica dal vivo organizzata da Beppe Greppi. Stasera alle [illegible] suona «Steve Mahal [illegible] Ammalive», un gruppo torinese che propone un ricco e divertente repertorio di musica ritmica. La band è composta dalla vocalist Giusy Rapetti, dal batterista Efisio Murgia, dal tastierista Luigi Affatato, dal bassista Marcello Rapetti e [illegible] chitarrista Bruno Vienna. L'ingresso è libero.

BALLO LISCIO

«Anni d'argento» al dancing

Pomerigg[illegible] con gli «Anni d'argento» della canzone italiana oggi al Dancing Valentia di Valenza: l'iniziativa non riguarda soltanto gli esponenti della terza età, ma anche tutti coloro che amano la musica d'una volta e che vogliono gustarsi le «invenzioni» del deejay Carlone, soprannominato il «re del liscio».

PIANO BAR

Un video e un buon bicchiere

American bar insieme ai migliori film o alle più interessanti trasmissioni su maxischermo, «proprio [illegible] a casa, qualcosa di interessante da guardare e qualcosa di buono da bere». E' la proposta per stasera del Mercyboccà di Valenza, in viale Vicenza 4, che quest'anno ha anche inaugurato un giornale con programmi e articoli diffuso [illegible] i soci e i frequentatori del locale.

IN MOSTRA

I dipinti di Nello Borromeo

Si è inaugurata ieri e resterà aperta fino al 25 ottobre, alla galleria d'arte «Pietro Morando», in Galleria Guerci, ad Alessandria, la mostra di pittura di Nello Borromeo, organizzata dall'assessorato provinciale alla Cultura. Orario: tutti i giorni dalle 16-19,30; festivi dalle 10-12.

ALLA RIBALTA

Bruno, al Queenie tra funky e underground

IL giovedì al Macisto di Vercelli, il venerdì al Queenie di Casale: Bruno Carrassi divide in queste due serate il suo impegno di deejay. Due locali che gli lasciano carta bianca, assecondando il suo gusto innovativo.

Carrassi è casalese - [illegible] Villanova», precisa - ha 31 anni e le sue prime esperienze in console risalgono a metà Anni 70. I primi dischi programmati a radio Canale '93 di Casale, dove - ricorda - «trasmettevo soprattutto funky e soul», poi quattro stagioni come deejay del circolo Canottieri. Un bell'ambiente, la possibilità di sfuggire alla monotonia di brani annacquati come «One for you, one for me»: «Si poteva puntare liberamente sui Commodores, [illegible] Kool and The Gang - racconta -, e poi ancora il rap, la new wave...».

Ora è l'underground il gen[illegible] che più lo tenta, «perché - sostiene - piace allo yuppie come allo stravagante», ma ci[illegible] pari dignità a rap e ragamuffin'.

«L'importante era uscire dal labirinto della techno - continua - che ormai era solo più musica per ragazzini e per "sballoni"».

Al Macisto, che definisce «una discoteca d'immagine», Carrassi lavora da sette anni e gli piace ricordare [illegible] prime serate, dove si puntava coraggiosamente sulla musica afro. Ora la [illegible] night» del giovedì ha il suo filo conduttore proprio nell'underground. Carrassi prova a calarsi nei panni dell'esperto di look, per rilevare come i patiti [illegible] nuove tendenze guardi[illegible] nell'abbigliamento a questa e non a quell'altra griffe: «Dolce Gabbana, poi il Versace più "duro", quello con le borchie...».

E al Queenie? «Un bell'ambiente da tiratardi: si anima a partire da mezzanotte e [illegible]za». E l'improvvisazione regna sovrana: a volte perfino l'atrio della toilette si trasforma in pista e l'atmosfera è quella di una festa privata.

A sentire Carrassi, la musica che propone al venerdì è [illegible] cocktail di revival e tendenza da variare ogni volta. E non è concesso sbagliare». Il dj è un po' un barman, [illegible] non azzecca le dosi giuste possono anche tirargli il bicchiere.

Brunello [illegible]

Bruno Carrassi, deejay dagli Anni 70

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA — Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Ambra — Tel. 252.078 — Or.: 20/22,15 — Lire 5000 posto unico
Cape Fear - Il promontorio [illegible] — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' — Thriller

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 18/20/22,30 — Lire 9000 posto unico
[illegible] PER RIPOSO

Corso — Tel. 68.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' — Fantascienza

[illegible] — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

[illegible] — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible]
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato 1h 40' — Commedia

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible]
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il [illegible] sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' — Thriller

ACQUI T. — Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 15 — Lire 6000/5000
CHIUSO PER RIPOSO

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Or.: 20 — Lire 8000/7000
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una fantasiosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima [illegible] determinata. N.V. dur. 1h 40' — Horror

CASALE M. — [illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/7000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato. 1h 40' — Commedia

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 20 — Lire [illegible]
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

Cine [illegible] — Tel. 452.081 — Or.: 20/22,20 — Lire 9000/7000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' [illegible]

NOVI L. — Moderno — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto [illegible]
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

[illegible] — Comunale — Tel. 0143/81411 — Or.: 20/22 — Lire 8000 posto unico
[illegible]

[illegible] — Lux — Tel. 0143/62.895 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000 posto unico
NON PERVENUTO

TORTONA — Sociale — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,30 — Lire 8000 posto unico
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' — Fantascienza

VOGHERA — Arlecchino — Tel. 0383/848124 — Or.: [illegible]22 — Lire 9000 posto unico
Nel continente [illegible] — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' [illegible]

AVATI UN RUGGITO A VENEZIA!
S[illegible] con grande finezza, molto ben interpretato, «FRATELLI E SORELLE» è la testimonianza di [illegible] talento ormai determinato nell'indovinare [illegible] rapporti umani l'inespresso e perfino l'inesprimibile.
([illegible] Corriere della Sera - Tullio Kezich)

COMMOZIONE E DIVERTIMENTO!
Il film di Avati, duro, divertente, intelligente più di sempre.
(La Stampa - Lietta Tornabuoni)

LUIGI E AURELIO DE LAURENTIIS E ANTONIO AVATI PRESENTANO UN FILM DI PUPI AVATI

FRATELLI e SORELLE

UNA PRODUZIONE FILMAURO-DUEA FILM IN COLLABORAZIONE CON RAI UNO

REGIA DI PUPI AVATI

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita**. N.V. Or.: 18,30; [illegible] 20,30; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo**. Colori. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [illegible] **morto**. Or.: 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible]**re**. Or.: [illegible],45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S[illegible] 24. **Le avventure di [illegible] Pan**. N.V. Or.: 16,55; 18,45; 20,35; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Fratelli e sorelle**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. [illegible] Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic Instinct**. Vet. 14. [illegible] 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Diamedi 9. **Prosciutto prosciutto**. Vet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic Instinct**. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Vietato ai minori**. [illegible] N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Cuore di tuono**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Nera**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe**. N.V. Or.: 15; 16,55; [illegible],50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Belm**[illegible]. Or.: 20,15; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. [illegible] **di lusso**. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Betty**. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15; [illegible] 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] v. Pomba 7. **Tetto decadente**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Vet. 18.
NUOVO ODEON v. Varaldo 8. **Anteprime cinematografiche** organizzate dai centri di Attività Sociali FIAT. Ingresso a invito. Ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. [illegible] **a sorpresa**. [illegible] 14,50; [illegible] 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani**. Vietato [illegible]. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Legge 627**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La Città della Gioia**. [illegible] 15,10; 17,35; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Alien 3** di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. [illegible] 215, tel. 88.151. Ore 15 **La Bohème** di G. Puccini. Riservato alle scuole. Dir. F. M. Carminati. Regia di U. Gregoretti; maestro del coro M. Poiretti. Orch. e Coro del Teatro Regio. Progetto speciale per giovani interpreti. Inf. tel. 8815.209/363. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO [illegible] p. [illegible] tel. [illegible]. Ore 18 **Concerti della Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo**. Contrabbasso e pianoforte O. Badila e Z. Belini solisti. Musiche di G. Bottesini, N. Paganini, V. Monti. Ingr. gratuito a presentazione di invito da ritirare presso il Salone de «La Stampa» o Bigl. del Teatro. Per inf. i filarmonici di To tel. 546.305.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Proposte d'Autunno. Da domani ore 20,45 a domenica 25/10 A. Steni nella commedia con musiche **Chiamami Nancy** con V. «Cocoy» Vicente, I. Stacciol, regia di R. Giordano, bigl. tutti i giorni 9/13 e 15/19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. «Abb. Arcobaleno»: 6 spett. a posto fisso. Grillo, Premiata Ditta, Giuffrè, Fo, Brachetti, Arena. Iniziata prev. cassa Teatro, 10/13 - 15/19. [illegible] 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] — La strana coppia, telefilm
20,30 L'eterna Eva, film
22,30 Vita col padre, telefilm
23,30 La strana coppia, telefilm
24 — Sulle strade della California
1 — Hunts-spettri del passato, film

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,25 Cane infernale, film
22,30 Tg 4
23 — Cinquestelle in regione
2 — Tg 4

Videogruppo
13 — Pomeriggio mtv
18 — Videonotizie
19,30 La città domanda risponde il sindaco
20 — Skyways, telefilm
20,30 Segretaria tutto fare, film
22,30 [illegible]
23,50 Videonotizie
24 — L'ispettore Bluey, telefilm

Telecity
20,30 La scala [illegible], film
22,15 Mash, telefilm
22,45 Colpo grosso story, quiz
23,35 Non torno a casa stasera, film
1,25 Colpo grosso story, quiz (r.)

Quarta Rete Tv
20 — Attualità 4
20,25 Tg 4 [illegible] flash
20,30 Bermuda la [illegible] maledetta, film
22,30 Calcio fans
23 — Tentazioni
23,25 Tg 4
24 — Dolce notte
0,35 Tg 4 economia
0,45 Dolce notte
1,15 Rosso di sera

Primantenna Supersix
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Lotta per la vita, telefilm
22,30 A Sud dei tropici, telefilm

Quinta [illegible]
19 — [illegible], rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 La vita è meravigliosa, film
[illegible] Giovanna d'Arco, film

Telebiella
19,30 Tg Biella
20 — Video clip
21,15 Speciale rally: Rally Australia
22 — Chopper one, telefilm
22,30 Tg Biella
24 — Tg Biella

Rete 9 Tai
20,25 Tg 9
20,55 [illegible] di [illegible], film
22,25 [illegible] center, telefilm
23,30 Tg 9, notiziario
24 — Arsenico e vecchi merletti, film

Erreuno Tv
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Monsbò
22,10 Tg sera
22,25 Un [illegible]
23,15 A tu per tu
[illegible] Bianco, nero e sempreverde
23,50 Erreuno tg
0,10 Textvision

G.R.P.
20,30 Il sospetto, film
22 — Charleston, telefilm
22,30 Confidenziale
23 — Sherlock Holmes, telefilm
23,30 G.r.p. monitor. (replica)
24 — Farfalle pronostici
0,30 Lo scandalo del vestito bianco, film

[illegible] Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — A tu per tu con le stelle
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
20 — Notiziario E.N.S.
20,15 La storia della salvezza
20,30 Accadde una notte, film
[illegible] Il tappeto orientale, docum.
23 — Il regionale, notiziario
23[illegible] Calcio fans

[illegible] 7 Piemonte
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 [illegible], film
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — La strana coppia, telefilm
1 — Informa 7
1,15 Varietà
2,15 4 donne in carriera, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

80° GIRO DEL PIEMONTE

TORINO 224 · 241 Moncalieri · 234 Villastellone · 240 Carmagnola · 248 Loc. Crocetta · 291 Sommariva del Bosco · 280 Bra · 288 Cherasco · 513 La Morra · 301 Barolo · [illegible] Gallo d'Alba · 186 Pollenzo · 181 Cinzano · 174 Mussotto · 207 Borbore · 193 Canale · 179 S. Damiano d'Asti · 160 S. Giulio · 213 Ferrere prov. · 282 Valfenera · 260 Villanova d'Asti · 262 Riva p. Chieri · 315 Chieri · 495 Pino Torinese · 621 l'Eremo · 715 C.le d. Maddalena · 397 Revigliasco · 241 Moncalieri · 223 TORINO · 224 TORINO · 224 TORINO · 224 TORINO

Km progressivi 27,4 37,4 47,4 68,3 85,6 97,5 107,1 115,1 134,3 146,8 158,5 169,3 179,0 194,0

Giro del Piemonte, Chiappucci cerca il bis

Langhe, trampolino per l'omino di ferro

Si corre oggi l'80° Giro del Piemonte. Un appuntamento di prestigio della stagione ciclistica che cade a metà del trittico di gare iniziato martedì con la Milano-Torino (vinta dal campione del mondo Gianni Bugno) e si concluderà sabato con il classico Giro [illegible] Lombardia.

La corsa odierna, 194 chilometri, con partenza (ore 10) [illegible] arrivo (verso le 15) a Torino, attraversando le Langhe e il Monferrato, ha un protagonista annunciato: Claudio Chiappucci, «eroe» [illegible] Tour [illegible] del Giro d'Italia [illegible] grande rivale dell'iridato Bugno, che oggi però sarà assente.

«L'omino di ferro», [illegible] viene affettuosamente soprannominato Chiappucci, è reduce dal Giro di Colombia, dov'è giunto secondo alle spalle [illegible] campione di casa Alberto Camargo.

Il varesino ha già vinto una volta il Giro del Piemonte, tre anni fa, quando era poco più di una speranza. Un nuovo successo sarebbe per lui (che ha sempre dichiarato di prefe[illegible] le corse agli allenamenti) il modo migliore di preparare il Lombardia e soprattutto la maniera più bella di «rispondere» a Bugno, vincitore martedì.

Un altro possibile favorito potrebbe essere [illegible] svizzero Toni Rominger, che martedì ha conteso fino all'ultimo la vittoria [illegible] Bugno.

E' [illegible] con molta curiosità al via anche Franco Chioccioli. [illegible] toscano, vincitore [illegible] Giro d'Italia 1991, ha già gareggiato nella Milano-Torino, chiudendo al 20° posto. La [illegible] partecipazione, oggi, però è ancora in forse. Chioccioli lamenta infatti un leggero attacco influenzale. Ma l'elenco dei possibili candidati è lungo e comprende quasi tutti i migliori corridori in attività. Mancheranno certamente solo il fuoriclasse spagnolo Miguel Indurain (vincitore quest'anno di Giro e Tour) e l'ex iridato Maurizio Fondriest, che ha annunciato di voler puntare tutte le sue carte sul Lombardia.

Una gara, questo Giro del Piemonte, che vanta un Albo d'oro di tutto rispetto: dal mitico Gino Bartali all'attuale commissario tecnico della nazionale, Alfredo Martini, [illegible] Nino Defilippis, fino [illegible] Felice Gimondi [illegible] agli stessi Bugno e Chiappucci.

Una corsa che ripropone il grande ciclismo in [illegible] regione dove, purtroppo, da troppo tempo, mancano veri talenti. Le colpe sono tante e di tanti, non solo specificatamente sportive.

Abbandonato finalmente l'esilio dorato di Novara, il Giro del Piemonte celebra gli 80 anni [illegible] vita in modo degno. Il ritrovo, per i corridori, stamane alle 8.40, in piazza Solferino, in pieno centro a Torino. Il via da piazza Zara, verso corso Moncalieri, alle 10. Si viaggerà verso Moncalieri, Carmagnola, Sommariva Bosco, Bra, Cherasco. Dopo [illegible] chilometri di corsa la prima impegnativa salita [illegible] giornata, a La Morra.

Dopo [illegible] picchiata in discesa sui colli di Barolo, i corridori proseguiranno per l'Albese [illegible] il Roero fino [illegible] raggiungere le colline del Monferrato astigiano a San Damiano, per poi risalire verso Ferrere, Valfenera, Villanova.

Nel finale, a circa 150 chilometri dalla partenza, verrà affrontato il Colle della Maddalena, salendo da Pino Torinese. Quindi la discesa su Revigliasco, passaggio a Moncalieri, arrivo [illegible] Torino, attraversando il ponte sul Po di corso Vittorio. I corridori [illegible]ercorreranno infine tre giri di [illegible] chilometri ciascuno, del circuito del Valentino dove si concluderà la corsa.

Lo scorso anno prevalse in volata il velocista uzbeko Djamolidin Abdujaparov, quest'anno apparso finora piuttosto [illegible] in ombra.

La presenza dell'ultima asperità d[illegible] Colle [illegible] Maddalena, [illegible] pochi chilometri dall'arrivo, potrebbe però quest'anno frustrare le ambizioni dei velocisti e regalare ulteriori emozioni ai tifosi italiani, soprattutto se Chiappucci decidesse di attac[illegible] magari proprio sulle rampe del Pino.

Un fremito d'autunno per una corsa che fa da prologo all'ultimo suggestivo appuntamento [illegible] [illegible] lunga stagione agonistica: il Lombardia delle «foglie morte», la corsa che più [illegible] tante altre esaltò le immense doti del «campionissimo» di Castellania, Fausto Coppi, cinque volte primo su quel traguardo. Ricordi incancellabili [illegible]lla memoria di tutti gli sportivi.

Franco [illegible]

I passaggi

Altit.	LOCALITA'	parziali	DISTANZE percorse	da percorrere	ORA DI [illegible] media km 40	[illegible] km 42	media km 44
224	Torino - C.so Moncalieri	0.0	0.0	194.0	10.00	10.00	10.00
241	Moncalieri - per la SS. [illegible]	9.0	9.0	185.0	10.14	10.13	10.12
234	Villastellone	9.8	18.8	176.2	10.28	10.27	10.26
[illegible]	Carmagnola	2.0	27.4	[illegible]	10.41	10.39	10.37
290	Bra	7.5	47.9	146.1	11.12	11.08	11.05
288	Cherasco	5.2	53.1	[illegible]	11.20	11.16	11.12
[illegible]	La Morra	7.4	62.0	132.0	11.33	11.29	11.25
301	Barolo	3.0	68.3	125.7	11.42	11.38	11.33
[illegible]	Gallo d'Alba	6.2	74.5	119.5	11.52	11.46	11.42
181	Cinzano - SS. 231	2.0	87.6	106.4	12.11	12.05	11.59
174	Mussotto	2.0	97.6	96.4	12.26	12.19	12.13
193	Canale - a Dx	5.0	107.1	86.9	12.41	12.33	12.26
179	S. Damiano d'Asti	8.0	115.1	78.9	12.53	12.44	12.37
260	Villanova d'Asti	5.5	134.3	59.7	13.21	13.12	13.03
262	Riva c/o Chieri - circ. SS. 10	5.5	141.8	52.2	13.33	13.23	13.13
315	Chieri - circonv.	5.0	146.8	47.2	13.40	13.30	13.20
495	Pino Torinese	1.8	152.6	41.4	13.49	[illegible]	13.28
621	L'Eremo	3.2	156.8	37.8	13.55	13.44	13.34
715	Colle della Maddalena	1.7	158.5	35.5	13.58	13.46	13.36
241	Moncalieri	6.0	169.3	24.7	14.14	14.02	13.51
224	Torino - C.so Moncalieri Ponte Umberto I - Viale Virgilio Viale Mattioli	9.7	179.0	15.0	14.29	14.16	14.04
	Circuito 1° Giro						
223	Viale [illegible] - Viale Virgilio - Viale Boiardo - Torino Esposizioni - Via Petrarca - Corso Sclopis - Ponte Isabella - Corso Moncalieri - Ponte Umberto I - Viale Virgilio						
224	Torino - Viale Mattioli	5.0	184.0	10.0	14.36	14.23	14.11
224	Circuito 2° Giro	5.0	189.0	5.0	14.44	14.30	14.18
224	Circuito 3° Giro	5.0	[illegible]	0.0	14.51	14.37	14.25

Calcio in rosa, le goleador vanno [illegible] nozze

Spinettese settebello dilaganti le biellesi

Di questi tempi il calcio femminile subalpino parla la lingua [illegible] Isabella Costanzo, punta di diamante (e attaccante di ruolo) del Torino, [illegible] comando a punteggio pieno della classifica di serie A insieme con Milan e Reggiana. Sabato scorso contro l'Arezzo, la Costanzo ha guidato le compagne [illegible] [illegible] successo consecutivo, segnando la quarta doppietta stagionale (considerando anche le gare di coppa Italia).

[illegible] se il Torino ride, la Juventus del presidente Gloria si [illegible] asciugata le lacrime versate per [illegible] due sconfitte [illegible] inizio campionato, andando a pareggiare (2-2) sul temibile campo dell'Agliano. [illegible] punto che per il morale vale doppio.

SERIE [illegible] Anche le pinerolesi del S. Secondo hanno compiuto domenica un exploit, andando a vincere col minimo scarto sul campo del Cuneo di Paolo Giorcelli, alla guida di [illegible] squadra formata esclusivamente da calciatrici residenti nella «Granda». Le due formazioni occupa[illegible] ora [illegible] pari merito la terz'ultima posizione in classifica.

Lontano dalle secche della zona retrocessione si è invece issata la Spinettese del presidente Bovone, vittoriosa pe[illegible] 7 [illegible] 0 sull'Azalee. E domenica le alessandrine si troveranno di fronte le forti giocatrici [illegible] Milan: una bella sfida.

Il prossimo turno presenterà un ostacolo arduo anche per il Real Torino, che insegue a due lunghezze di distanza l'attuale leader Lugo e attende [illegible] incontrare l'Imola, altra compagine di vertice. «Ora iniziano gli scontri diretti con le squadre che nutrono [illegible] nostre [illegible] ambizioni - ha detto il tecnico delle torinesi, [illegible] Dilej -, e non potremo più commettere distrazioni. Finora non tutto il gruppo ha recepito al meglio l[illegible] mie indicazioni. Occorre maggior disciplina [illegible] per poter continuare ad occupare un posto al sole».

CAMPIONATO REGIONALE Un posto all'ombra nel girone A del torneo piemontese occupano invece Monalese e Pro Vercelli, [illegible] sconfitte e annegate sotto una pioggia torrenziale di gol. Domenica, le due formazioni hanno incassato rispettivamente sette reti dal Dormelletto e undici dalla Biel[illegible]

«Il torneo regionale, il campionato cadetto e la stessa serie [illegible] stanno confermando sostanzialmente, nel bene come nel male, i valori emersi lo scorso anno», ha commentato Antonio Ibertis, [illegible] osservatore del calcio [illegible] [illegible] subalpino e selezionatore della rappresentativa regionale.

«Se proprio devo fare qualche previsione - ha poi aggiunto Ibertis -, credo che nel raggruppamento B siano favorite per la vittoria finale le braidesi [illegible] Cin Cin Land, già [illegible] comando della classifica in solitudine. Più tecnico ed equilibrato mi p[illegible] invece [illegible] il girone che ingloba i club vercellesi e novaresi. [illegible] [illegible] gioco lungo, penso che il Trecate possa superare la [illegible] della Biellese, rinforzata dai nuovi acquisti Ragna e Miele, e delle agguerrite formazioni di Borghetto Borbe[illegible] e Parlamento».

Proprio quest'ultime compagini, attualmente prime a pari merito [illegible] [illegible] punteggio pieno, si affronteranno domenica nel match-clou della giornata. Le vercellesi del tecnico Angelo Patamia avranno lo svantaggio di giocare in trasferta, ma hanno già promesso senza mezzi termini di scendere nell'Alessandrino per conquistare l'intera post[illegible] in palio. Occhi puntati sull'ala sinistra Laura Villa (ex nazionale), e sulla goleador Colombo.

Franco Saporito, d.s. del Borghetto, ha comunque rivelato di non temere più di tanto il confronto. Fors'anche perché confida nella classe della centrocampista Osmiani e nel fiuto [illegible] gol della punta Monica Bersanetti.

Isabella Costanzo [illegible] la punta [illegible] diamante [illegible] Toro, al comando della classifica della serie A. A fianco, Ezio Dilej, allenatore del Real Torino, che tra le [illegible] calcina la capolista Lugo

Marco Bonetto

Dieci club piemontesi [illegible] campionati di società

Torretta s'abbina a Salvi Asti entra tra i big di A1

A Torino nei giorni [illegible] [illegible] stati annunciati i nomi delle squadre iscritte [illegible] campionati boccistici di società di A1 [illegible] A2, in programma dal 31 ottobre al 27 febbraio (dal '92 i due tornei si svolgeranno nel periodo invernale). Nella serie più importante [illegible] sono due liguri, Chiavarese, campione d'Italia e d'Europa, e Roverino, la [illegible] Plozner, la friulana Rivignanese, tre club dell'area torinese (V. C. Ferrero Pinerolo, BRB Strambino e Valpellice) [illegible] la Salvi Arreda Torretta di Asti. Nell'A2 Ovest scendono in campo: Auxilium Saluzzo, Cassa Risparmio Bra, La Boccia Acqui, Alpignano, Cumianese, Amici Chiavazza Biella [illegible] le liguri Armese e S. Rocco.

Era da qualche tempo un'aspirazione dell'ambiente boccistico astigiano il varo di una squadra per partecipare al campionato di società al massimo livello. Paolo Ruscalla, amministratore delegato della Tubosider, società di costruzioni stradali, aveva tentato l'estate scorsa di contattare i giocatori della Chiavarese che sembrava avviata ad uno smembramento, ma le trattative si erano pre[illegible] arenate. Così l'occasione offerta dalla Salvi Arreda, la passata stagione abbinata alla torinese La Fissa, [illegible] schierarsi subito in A1 è stata colta a volo dal Circolo Torretta, presieduto da Eugenio Bonello, un'antica società con sede in [illegible] Torino 172 che risale al 1914. La Torretta ospita anche un gruppo di amatori del biliardo, conta [illegible] 300 soci, una trentina dei quali [illegible] affiliata alla Fib.

«Abbiamo tentato - dice [illegible] segretario del club, Silvano De Simone - di formare [illegible] squadra più forte, ma Losano, Pastre, [illegible]nte Amerio e Meret non hanno accettato di passare da noi. C'è una promessa per il prossimo anno, quando fatte le debite esperienze potremo muoverci meglio sul mercato».

La nuova squadra, che giocherà sui [illegible] campi coperti di [illegible] Damiano, è formata d[illegible] Giuseppe Toniotta, Renato Baldo, Sergio Scapino, Gianfranco Saccu, Franco Accossato, Elio Gianotto, Marco Adorno, Salvi Siracusa, Pier Ezio Ercole (categoria A) [illegible] dai «B» Bruno Cavallo, Mauro Fassone e Gianni Grimaldi di Vercelli, Gigi Cericola, Guido Conti, Renzo Sonciu, Evaristo Cerrato e Giorgio Langella. Ci sarà un medico al seguito, il dottor Gianni Burini, e si sta cercando un massaggiato[illegible]: segno che si lavora seriamente. Il d.t. Bruno Nattino [illegible] dal calcio: ex giocatore ed allenatore a livello di serie C.

Giovanni Capponi

COPPA [illegible] DI VOLLEY

Stasera [illegible] Cuneo è di scena la partita di ritorno dei quarti di finale contro il Messaggero che a Ravenna vinse 3 a 0

Scontro di stelle mondiali, l'Alpitour tenta il miracolo

E' sfida fra la coppia bulgara Ganev-Kiossev e lo schiacciatore russo Fomin

Una fase di attacco dell'Alpitour Diesel Jeans e, nel riquadro, Kiossev

CUNEO. Arriva Il Messaggero Ravenna. Stasera [illegible] gioca la seconda sfida dei quarti [illegible] Coppa Italia e al palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta la pallavolo spettacolo andrà in scena alle 20.

Un incontro difficile per l'Alpitour Diesel Jeans: il sestetto del Messaggero è una delle candidate al titolo di campione [illegible]'Italia, e nella partita di andata si era imposto per 3-0. Ravenna, dopo gli americani Kiraly e Timmons, si [illegible] affidata alle schiacciate del brasiliano Giovane [illegible] del russo Fomin. Proprio lo schiacciatore russo [illegible] [illegible] uno dei «colpi» più interessanti del mercato estivo: nato [illegible] Sebastopoli, in Crimea, 24 anni fa, Fomin [illegible] [illegible] delle star della pallavolo mondiale e, nel Messaggero, ha preso il post[illegible] di Ti[illegible]. E' uno degli [illegible] sovietici della seconda generazione: appartiene a quel gruppo di atleti che hanno ottenuto il permesso di uscire dal loro Paese in un'età più giovane rispetto ai vari Pantchenko (schiacciatore del Moka Rica Forlì) e Zaitsev (palleggiatore), arrivati i[illegible] Italia per primi.

Con il brasiliano Giovane, acquistato dal Petrarca Padova di Silvano Prandi, Fomin forma [illegible] coppia di stranieri tra le più forti del campionato. Stasera sarà interessante il confronto tra le stelle del Messaggero e i due bulgari dell'Alpitour Diesel Jeans, Ganev e Kiossev.

Ad orchestrare la regia del sestetto allenato da Daniele Ricci c'è Fabio Vullo, 28 anni, palleggiatore, tornato a far parte della nazionale [illegible] Julio Vela[illegible] per le Olimpiadi di Barcellona. Dall'altra parte della rete in regia c'è Davide Bellini, 23 anni, ex Panini Modena, la stessa squadra nella quale ha giocato per anni Vullo. Al centro Il Messaggero schiera An[illegible] Gardini, «Gardo», atleta dalle braccia tentacolari e Roberto Masciarelli, alla ricerca della riscossa nel dopo Olimpiade. Altro «acquisto» dell'estate è stato Renan Dal Zotto, brasiliano naturalizzato, che, dopo aver vinto tutto con la Maxicono Parma, si [illegible] trasferito alla corte di Ravenna. Una squadra formidabile, tra le quattro favorite del campionato, impegnata anche nel Mundialito e in Coppa Campioni.

All'Alpitour di Philippe Blain toccherà l'arduo compito di [illegible]ginare la potenza del Messaggero. I «giganti» [illegible] sestetto cu[illegible] [illegible] che cosa devono affrontare. Ljubo Ganev, dopo la superba prova di Roma in campionato, è preparato per l'impegno [illegible] questa sera: «Giocheremo il tutto [illegible] tutto. Abbiamo un impegno morale nei confronti del pubblico che ci seg[illegible] e che vuole divertirsi. [illegible] daremo il massimo, su ogni palla. Il risultato poi deciderà».

[illegible] spettacolo di questa sera preparerà il pubblico per l'impegno [illegible] domenica prossima, in casa, contro lo Spoleto.

De Luigi, capitano del team cuneese

Daniela Cotto

Zaccarelli ha concluso l'accordo: il giocatore già oggi potrebbe aggregarsi alla «rosa»

Sei ore di trattative e Perugi è dei grigi

Serioli: «E' il maratoneta che serviva alla squadra»

SPORT FLASH

CALCIO

Uisp, [illegible]langa di reti nel torneo Super Eccellenza

Reti [illegible] valanga nel campionato Uisp Super Eccellenza. Nell'ultimo turno [illegible] sono state segnate 26 in 7 gare.

[illegible]

Aperti corsi [illegible] Valenza per adulti e bambini

[illegible] la riapertura della piscina coperta [illegible] Valenza, riprendono i corsi di nuoto della «3 G». Quote da 140 [illegible] 200 mila lire.

[illegible]

Derthona [illegible] Leardi Casale ko nel trofeo federale

Sconfitte per Derthona [illegible] Leardi nel primo turno del trofeo federale di pallanuoto. I tortonesi [illegible] stati superati dal Rivalta, i casalesi hanno ceduto a Biella.

ALESSANDRIA. E' praticamente fatta. Zaccarelli nel tardo pomeriggio di ieri ha superato l'ultimo ostacolo che porta a Paolo Perugi, classe 1965, tornante svincolato del Monza. L'ostacolo [illegible] [illegible] rappresentato dal procuratore del giocatore: questione [illegible] cifre e i soliti cavilli contrattuali. E' durata due settimane la trattativa; [illegible] questa volta l'Alessandria non si è fatta precedere com'è accaduto con il «perugino» Di Spirito, finito [illegible] Barletta.

Perugi, che ha al suo attivo anche tre presenze in serie A con la Fiorentina, lo scorso campionato [illegible] [illegible] tra gli artefici dell'ascesa in serie B. Nonostante il silenzio stampa dei grigi, imposto dalla società, Gianfranco Serioli non riesce a trattenere la soddisfazione per l'arrivo dell'ex compagno: «Un grintoso, un podista infaticabile. E' capace di macinare chilometri come pochi altri giocatori. In C è sicuramente uno dei migliori elementi in circolazione. A centrocampo è capace di giocare sia in mediana sia come tornante. Sulla fascia è un vero percussore e i suoi tre [illegible] quattro gol li fa ogni anno».

Gianfranco Serioli [illegible] entusiasta dell'arrivo del tornante Paolo Perugi, suo compagno l'anno scorso con la casacca del Monza. «E' un grintoso che sa sacrificarsi per la squadra», ha commentato l'attaccante dei grigi

Renato Zaccarelli, [illegible] alcuni giorni in gran movimento nell'intento di [illegible] ai ripari dopo una campagna acquisti che sulla carta sembrava conclusa a luglio, è ovviamente soddisfatto del colpo messo [illegible] segno. «Il giocatore era svincolato [illegible] al Monza non è andato praticamente nulla - precisa il dg -, mentre con il giocatore abbiamo sottoscritto un contratto per un anno. E' stata una lunga trattativa, [illegible] alla fine siamo giunti ad un accordo».

Il tornante, che dovrebbe percepire (usiamo il condizionale in quanto non c'è [illegible] l'ufficializzazione del club) un'ottantina di milioni, sarà già da oggi pomeriggio a disposizione di mister Sabadini. E' improbabile [illegible] non impossibile pensare ad un suo utilizzo [illegible] l'Empoli. Il tecnico potrebbe schierarlo, sacrificando Zanuttig, o spostando il veneto [illegible] mediana, oppure tenerlo in panchina. In effetti, fino ad oggi [illegible] centrocampista si [illegible] allenato [illegible] il Monza, ma [illegible] grossi stimoli, visto che [illegible] stato messo fuori «rosa».

Con questo importante acquisto la società spera di far rientrare le contestazioni degli ultras che hanno proclamato per domenica lo sciopero generale. Anche se non lo può ammettere apertamente Zaccarelli ha intavolato altre trattative per portare [illegible] casa un altro difensore. «Niente nomi per [illegible] momento - conclude -, ma la tifoseria deve avere fiducia. Questa squadra non può che cre[illegible]».

Piero Abrate

Brunetti, mal di militare

Ora l'attaccante nerostellato spera di ottenere più permessi

Alessandro Brunetti

CASALE. Il Casale ha cedimenti nell'area avversaria. E' il vecchio male che la campagna acquisti [illegible] [illegible] riuscita a rimuovere. C'è ancora la possibilità di trovare un rimedio in occasione del mercatino di novembre, ma la borsa dei denari [illegible] tintinna abbastanza per poter fare grandi cose. Tuttavia, il presidente Bocci non ha posto delle preclusioni definitive. Sostanzialmente ai suoi dirigenti ha fatto [illegible] discorso più o meno di questo tipo: «Guardatevi intorno; se qualche elemento valido, magari proveniente dall'Interregionale, può dare delle buone garanzie di crescita si può prendere [illegible] in considerazione l'acquisto. A patto che costi poco».

Bocci è un tipo pratico e non getta discorsi a vanvera. Parla chiaro e il suo staff coglie al volo il significato delle parole.

Baveni, in questo periodo, fa proprio questo: si guarda attor[illegible] [illegible] interesse e verifica se ci sono possibili occasioni. Nello stesso tempo l'allenatore Gianni Bui lavora sugli uomini attualmente a disposizione. La terna formata da Franzin, Brunetti e Weffort secondo il mister può crescere e fare bene. Al momento non ha creato particolari emozioni e ancor meno eccezionali fatti concreti.

Brunetti dal canto proprio ha deciso di intensificare [illegible] propria presenza alla fase preparatoria, partecipando agli allenamenti di giovedì oltre a quelli [illegible] rifinitura del venerdì [illegible] del sabato. Il giocatore è fiducioso che un incremento nella preparazione possa dare i suoi frutti. Fino ad ora il calciatore, impegnato nel servizio militare [illegible] Bologna, ha avuto difficoltà [illegible] essere presente alla preparazione. La sfortunata partita di domenica scorsa [illegible] Olbia ha proprio evidenziato la carenza [illegible] attacco. Lo stesso allenatore è comunque soddisfatto della squadra. «I nostri avversari, pur vittoriosi, hanno ammesso di aver incontrato "un [illegible] duro", una squadra di rango».

Anche i giocatori sono usciti [illegible] l'amaro in bocca. «Non meritavamo affatto di perdere», ha [illegible] Malgeri. «Una sconfitta immeritata», l'ha definita Col. «Il risultato più [illegible] sarebbe stato il pareggio, non certo la sconfitta», dice Brunetti che, nell'ammettere [illegible] brillante prestazione della squadra, riconosce che «è [illegible] soltanto [illegible] gol». Paolini (acquistato la passata stagione diret[illegible]e dall'Interregionale, con un cambio di poche monete [illegible] una rivalutazione notevole, grazie alla preparazione [illegible] il Casale) confessa amarezza [illegible] voglia di rifarsi domenica al Natal Palli con il Novara.

C'è ancora un [illegible] di tempo per decidere. Bocci ha posto i confini entro cui va svolta ogni possibile operazione. Adesso spetta agli uomini della dirigenza tecnica e ai giocatori valutare in che direzione è meglio andare. L'importante è, comunque, trovare quel pizzico di opportunismo [illegible] di convinzione per andare diritti nella porta avversaria. [s. m.]

[illegible]

Tutti i risultati [illegible] le classifiche dei campionati del Comitato provinciale, tra gli esordienti l'Europa surclassa la Novese

A Valenza goleada della Fulvius (7-0) contro la Samp

Per gli Allievi girone A, 4 club a punteggio pieno: Aurora, Asca, Orti e Bistagno

Conferme e sorprese nella seconda giornata dei campionati provinciali giovanili.

Esordienti. Nel girone A, la Fulvius [illegible] è aggiudicata (7-0) il derby valenzano contro la Samp, ma hanno vinto anche le altre due favorite, Don Bosco Alessandria ed Europa, rispettivamente in trasferta contro la Valenzana (7-0) [illegible] in [illegible] (6-0) con la Novese. [illegible] altri risultati: Occimiano-Quargnento 1-0; Monferrato-Quattordio 3-0; Fulgor-Aurora Alessandria rinviata. Classifica: Don Bosco, Europa e Fulvius 4; Aurora, Occimiano [illegible] Monferrato 2; Quattordio, Valenzana, Quargnento, Novese e Samp 0.

Nel girone B, secondo succes[illegible] consecutivo per il Dehon Spinetta Marengo che ha superato fuori [illegible] la Don Bosco (2-1), mentre l'Orti si aggiudica (1-0) la sfida stracittadina contro l'Aurora Alessandria. [illegible] altri risultati: Novese-Valenzana 0-0; Ovada-Dertona 3-5; Asca-Pro Molare 1-4; Arquatese- Acqui non disputata. Classifica: Dehon 4; N[illegible] [illegible] Valenzana 3; Acqui, Orti, Don Bosco, Pro Molare, Ovada e Dertona 2; Aurora, Asca e Arquatese 0.

Nel girone C, il Dertona di mister Marcello Candiloro espugna il campo della Novese (7-1). Gli altri risultati: Libarna- Boschese 2-4; Molinese-Fulvius 0-10; Pozzolese-Sale 1-3; Carrosio -Arquatese non disputata. A riposo la Viguzzolese. Classifica: Dertona e Sale 4; Viguzzolese, Arquatese, Fulvius e Boschese 2; Pozzolese, Carrosio, Molinese, Libarna e Novese 0.

Giovanissimi. Nel girone A la Valenzana allenata da Sergio Porcelli vince (1-0) [illegible] «Polvere» di Alessandria contro l'Asca Galimberti di Aldo Cattaneo. L'Occimiano si aggiudica il derby (5-[illegible]) contro il S[illegible] Carlo, con doppiette di Tonon, Diedolo e gol [illegible] Zago. Gli altri risultati: Dehon-Quargnento 5-1; Monferrato - Orti 1-2; Fulvius-Don Bosco 1-[illegible]. A riposo [illegible] Samp. Classifica: Valenzana, Don Bosco e Dehon 4; Orti, Asca, Occimiano 2; Fulvius, San Carlo, Monferrato e Quargnento 0.

Nel girone B, l'Acqui di mister Mauro Parodi rafforza il primato, sconfiggendo in trasferta (6-0) la Fulgor. Risultati: Europa-Boschese 2-0; Ovada-Pro Molare 3-2; Castellazzo-Novese 4-1; ha riposato l'Aurora Alessandria. Classifica: Acqui ed Europa 4; Castellazzo, Ovada e Boschese 2; Novese, Aurora, Pro Molare e Fulgor 0.

Nel girone C, l'Aurora Pontecurone di mister Paolo Delfino ha vinto (9-0) con l'Audax Orione. Gli altri risultati: Libarna-Gaviese 2-2; Novese-Dertona 3-1; Pozzolese-Sale [illegible]-0; Arquatese-Carbonara rinviata. A riposo la Viguzzolese. Classifica: Aurora, Novese e Pozzolese 4; Arquatese e Dertona 2; Gaviese [illegible] Libarna 1; Sale, Viguzzolese, Carbonara e Audax 0.

Allievi. [illegible] girone A quattro squadre a punteggio pieno: l'Aurora di mister Briata si impone (3-1) ad Acqui contro i termali di Maffieri. Replicano l'Asca Galimberti di Falciani (1-0 sul campo della Don Bosco), l'Orti di Graziano (6-1 in trasferta contro la Fulgor) [illegible] il Bistagno [illegible] Taretto (3-1 a Quargnento). Gli altri risultati: San Carlo-Monferrato 2-4, Fulvius-Samp 2-2, Occimiano-Europa 8-0. Classifica: Aurora, Asca, Bistagno e Orti 4; Samp 3; Occimiano e Monferrato 2; Fulvius 1; [illegible] Carlo, Europa, Quargnento, Acqui, Don Bosco e Fulgor 0.

Nel girone B, la Valenzana di mister Danieli [illegible] è imposta (5-1) al Libarna di Mannarino. Gli altri risultati: Dertona- Arquatese 1-0; Spinettese Dehon- Pozzolese 2-3; Boschese-Aurora 3-2; Gaviese-Novese 2-0; Fulvius - Pro Molare 2-1; Audax Orione-Castellazzo rinviata. Classifica: Boschese e Dertona 4; Aurora, Pozzolese, Libarna, Valenzana, Gaviese, Arquatese e Fulvius 2; Audax, Spinettese D., Castellazzo, Novese [illegible] Pro Molare 0.

Roberto Gelato

PIZZERIA RISTORANTE
V.J.
Specialità:
PIZZA PASTA PESCE
Tel. 0144-375671 orario dalle 8 alle 24
S.S. [illegible] - OVADA
PRASCO: [illegible] stazione
chiusura il mercoledì

RICOMPENSA PER IL RITROVAMENTO
di una cagna [illegible] [illegible] maremmana di nome Settembre [illegible] anni 1 e mezzo, bianca. Tat. 71AL4385 scomparsa da Villabella (Al) giovedì 8/10 mattina.
Tel. 0131/947.314 oppure [illegible] 02/781.107

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO
[illegible]
Oggi. Non domani.
ALESSANDRIA
Via Venezia - c/o Ospedale Civile - Tel. 30.61

PININFARINA HA PROGETTATO UNA CUCINA PENSANDO A CHI LA GUIDA
Assumete il pieno controllo del vostro spazio.
Ola by Pininfarina, con infinite e flessibili
pininfarina
proposte compositive vi permette di definirlo
a vostro piacere.
O L A
I numerosi accessori lo rendono facile ed
efficiente, versatile nell'uso e nelle funzioni.
Le innumerevoli varianti cromatiche
– [illegible] laminato, laccato e legno – ne fanno
una cucina di moderna bellezza.
Mille Cucine
VIA VESCOVADO 7 ALESSANDRIA
TEL. 0131/236995
snaidero
LA CUCINA DELLE IDEE.

REGION AUTONOME
VALLEE D'AOSTE
ASSESSORAT
DE L'INSTRUCTION
PUBLIQUE
SERVICE ACTIVITES
CULTURELLES

MUSICA

28 octobre 1992
Aoste - Théâtre Giacosa
ORCHESTRE D'AUVERGNE

6 novembre 1992
Aosta - Teatro Giacosa
GARY BURTON QUARTET

19 décembre 1992
Aoste - Collégiale Saint-Ours
CONCERT DE NOEL
FREIBURGER BAROCKORCHESTER
Claron Mc Fadden - soprano

16 janvier 1993
Pont-Saint-Martin - Auditorium
CONCERT DU NOUVEL AN
FANFARE VALDOTAINE

11 febbraio 1993
Aosta - Teatro Giacosa
BENJAMIN FRITH
pianoforte

24 febbraio 1993
Aosta - Teatro Giacosa
ORCHESTRA DA CAMERA DI AOSTA

19 [illegible] 1993
Aosta - Teatro Giacosa
SESTETTO D'ARCHI
DEI FILARMONICI DI BERLINO

30 avril 1993
Aoste - Théâtre Giacosa
LES PERCUSSIONS
DE STRASBOURG

10 maggio 1993
Aosta - Teatro Giacosa
I VIRTUOSI ITALIANI
Hermann Baumann - corno

20 maggio 1993
Aosta - Teatro Giacosa
MELOS ART ENSEMBLE
Nando Gazzolo - voce recitante

REGION AUTONOME
VALLEE D'AOSTE
ASSESSORAT
DE L'INSTRUCTION
PUBLIQUE
SERVICE ACTIVITES
CULTURELLES

VARIETA'

Jeudi 26 novembre 1992
PHILIPPE GENTY
DERIVES
Mime-Marionnettes
Mise en scène: Philippe Genty
Chorégraphies: Mary Underwood

Giovedì 10 dicembre 1992
GIANCARLO
BIANCHEDI
Canzoni
in concerto

Mercoledì 6 gennaio
e Giovedì 7 gennaio 1993
Compagnia della Rancia
Produzione Marche
LA CAGE
AUX FOLLES
Musical
dall'omonima commedia di Jean Poiret
Regia: Saverio Marconi e Baayork Lee
Coreografie: Baayork Lee

Mercredi 20 janvier 1993
Nouvelles Productions
Christian Juin
MICHEL BOUJENAH
ELLE ET MOI
Humour
Mise en scène: Michèle Godet

Vendredi 5 mars 1993
Nouvelles Productions
Christian Juin
ADAMO
Chanson
Récital

ABBONAMENTO MUSICA:
Intero: £. 60.000 + £. 5.000 diritto di prevendita.
Ridotto: £. 35.000 + £. 3.000 diritto di prevendita.
ABBONAMENTO VARIETA':
Intero: £. 40.000 + £. 4.000 diritto di prevendita.
Ridotto: £. 25.000 + £. 3.000 diritto di prevendita.
ABBONAMENTO PLEINE SAISON: £. 210.000 + £. 20.000 diritto di prevendita
BIGLIETTO:
Intero: £. 12.000 + £. 1.000 diritto di prevendita.
Ridotto: £. 8.000 + £. 500 diritto di prevendita
Le riduzioni sono accordate ai minorenni, ai militari, agli studenti universitari, agli studenti delle scuole secondarie ed ai pensionati con almeno 60 anni.
Punti vendita:
AOSTA: Ufficio Informazioni Turistiche
Teatro Giacosa *(solo il giorno del concerto dalle ore 19)*
COURMAYEUR: Albergo Vittoria
MORGEX: Tabacchi Veiçoz
SAINT-VINCENT: Servodidio
VERRES: Cerruti Dischi
PONT-SAINT-MARTIN: Agenzia A&A Turismo e Viaggi
Servizio di trasporto gratuito per i residenti di alta, media e bassa Valle.
Prenotazioni presso le biblioteche di Morgex, Châtillon, Verrès e Donnas.
Informazioni: Servizio Attività Culturali 0165-303295
Vendita biglietti: Società Ypsilon 0165-43271

TEATRO GIACOSA ORE 21

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Giovedì 15 Ottobre 1992

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La società autostrade valdostana è tornata ad essere a maggioranza pubblica

Per la Sav azioni scaccia crisi

Nella riunione di lunedì del consiglio di amministrazione, che ha deciso l'«acquisizione in proprio» del sei per cento di titoli. Con la manovra, l'azienda riuscirà a ottenere un mutuo di 368 miliardi

AOSTA. Il capitale sociale della Società autostrade valdostane è diventato di nuovo [illegible] maggioranza pubblica. Lunedì si [illegible] riuniti negli uffici di Aosta gli azionisti della Sav: il consiglio di amministrazione ha deliberato l'«acquisizione in proprio» del [illegible] per cento [illegible] azioni.

Le cedole saranno vendute dai soci di categoria C, le aziende private. Le nuove cedole vengono «congelate» perchè sono senza diritto di voto. Questa procedura può durare fino [illegible] un massimo di diciotto mesi. Il capitale sociale scende così al 94 per cento, [illegible] 46 per cento è di proprietà regionale e statale. L'operazione ha portato quindi la quota pubblica al 51,06 per cento.

La decisione presa dagli azionisti dovrebbe sbloccare l'intricata vicenda della concessione del mutuo di [illegible] miliardi da parte [illegible] ministero del Tesoro. Il finanziamento, che sarà erogato dalla Cariplo, era stato bloccato da alcuni mesi dai funzionari di governo, perchè il capitale sociale della Sav era in mano ai privati. La questione era stata dibattuta più volte, Sav [illegible] parlamentari valdostani si sono impegnati a fondo per sbloccare una situazione che stava diventando critica.

I 368 miliardi del mutuo servono a coprire le ingenti uscite finanziarie della società [illegible] stradale, che rischiava problemi di liquidità a breve termine. Il ministero del Tesoro non ha autorizzato [illegible] finanziamento perchè una legge impone che le società che gestiscono autostrade abbiano [illegible] maggioran-[illegible] pubblica. Il mutuo, dopo i movimenti azionari decisi dai [illegible] in questi giorni, dovrebbe arrivare in breve tempo.

«Speriamo - dice Massimo Nardo, presidente Sav - perchè altrimenti chiudiamo davvero i cantieri. La situazione si era fatta delicata, adesso il passaggio di azioni dovrebbe sbloccare la pratica per il finanziamento. E' auspicabile che la tanto attesa lettera di autorizzazione del ministero arrivi in fretta».

[illegible] giovane manager della [illegible]cietà ha poi spiegato anche gli intricati legami della Sav con il gruppo Ligresti. «Tutto trasparente - continua Nardo - non c'è niente [illegible] nascondere. Di que[illegible] vicenda si parla troppo e a sproposito. Sono a capo della Sav soltanto [illegible] anni e mezzo, comunque posso spiegare che nel 1986 vennero acquistate [illegible] 12 per cento di azioni Sav da parte della società dell'autostrada Torino - Milano, che in quel periodo non [illegible] ancora in mano a Ligresti».

Salvatore Ligresti

Massimo Nardo

«Le quote vennero cedute dai soci di categoria B; - spiega il presidente Sav - che [illegible] in gran parte istituti di credito. Ma l'operazione è di fatto nulla, perchè i cedenti dovevano informare del passaggio di proprietà gli altri soci, che hanno diritto di prelazione. Questi nuovi azionisti, poi, non li abbiamo mai visti alle [illegible]blee».

E le voci che l'inchiesta di «Tangentopoli» sta per arrivare in Valle? Nardo non ha niente da nascondere. «Parlano tutti di inchieste, indagini, intrecci tra Ligresti e la Sav - dice il presidente - ma [illegible] saranno indagini noi siamo qui. Abbiamo [illegible] lavorato giorno e notte con la massima trasparenza. E poi anche Ligresti non è mica un diavolo, credo che quando uscirà dal carcere avrà anche lui qualcosa [illegible] di[illegible].

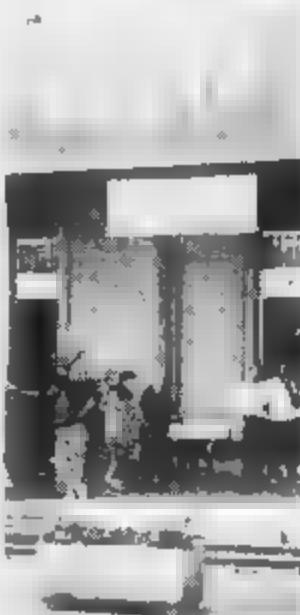
Qualcuno insinua che la Regione non è intervenuta subito in favore della Sav perchè lei è democristiano. «Lo smentisco nella maniera più assoluta - spiega Nardo - ho [illegible] la massima collaborazione con la giunta, con il presidente Lanivi e con i parlamentari valdostani Caveri e Dujany. Tutti hanno fatto quello che hanno potuto per aiutarci a sbloccare la nostra situazione. E poi essere democristiano oggi [illegible] deve essere certo una colpa».

Il partito radicale ha chiesto le dimissioni di Massimo Nardo perchè «ha dimostrato di non essere adeguato a difendere gli interessi della comunità regionale». «Risponderò direttamente ai radicali» taglia corto il presidente della Sav.

Il costo dell'operazione con la quale la Società autostrade valdostane è tornata a maggioranza pubblica è di 290 miliar[illegible]. I soldi del finanziamento del ministero del Tesoro, oltre [illegible] miliardi, consentiranno alla società autostradale di continuare i lavori [illegible] raccordo del Gran San Bernardo, dove centinaia di operai stanno costruendo lo svincolo tra la Torino - Aosta e la statale 27.

Stefano Sergi

TRENO [illegible] DI [illegible]

Sulla linea dell'alta Valle

Dal [illegible] ottobre la ferrovia Aosta/Prè-Saint-Didier funzionerà soltanto nei giorni feriali. Al posto dei convogli viaggeranno i pullman. SERVIZIO A PAGINA 41

STESSI PREZZI [illegible]

Per attirare più turisti

L'Associazione regionale albergatori punta al rilancio del turismo invernale [illegible] blocca i prezzi delle [illegible]mere nonostante la manovra eco[illegible] SERVIZIO A PAGINA 48

Accertamenti del procuratore del tribunale Schiavone durante [illegible] dopo una partita del Courmayeur/Aosta

Il magistrato negli spogliatoi dell'hockey

E la società presenta ricorso contro la Federghiaccio per Boni

[illegible] Il procuratore della Repubblica del tribunale di Aosta Luigi Schiavone ha assistito alla partita di hockey tra Courmayeur/Aosta e Selva, disputata l'altra sera ad Aosta. Il magistrato ha voluto rendersi conto dell'agonismo che caratterizza questo sport in merito [illegible] di Jimmy Boni, l'atleta della squadra valdostana accusato [illegible] omicidio preterintenzionale per la morte di Miran Schrott che dovrà presentarsi davanti al pubblico ministero. Luigi Schiavone ha anche voluto vedere quali protezioni vengono [illegible] dai giocatori: al termine della partita è sceso negli spogliatoi [illegible] ha esaminato la divisa indossata da uno degli hockeisti del Courmayeur/Aosta.

Intanto ieri [illegible] stato inviato il ricorso dell'Hockey club Courmayeur/Aosta contro la decisione della Federazione italiana sport del ghiaccio di sospendere Jimmy Boni. L'istanza è stata preparata dal legale della società e dal presidente [illegible] Courmayeur/Aosta Carlo Rivetti proprio al termine della partita.

Boni [illegible] sugli spalti a incitare i suoi compagni di squadra. Molti cori dei tifosi erano dedicati a lui [illegible] in due striscioni [illegible] scritto «Chi conosce l'hockey non condanna Boni» e «Gardena, il rancore non convive con lo sport». «I miei compagni di squadra e i miei sostenitori [illegible] capiscono - dice Boni -. Chi mi ha visto giocare sa che io [illegible] sempre stato "pulito": è per questo che affronto la vicenda a testa alta». Ma il padre di Mi[illegible] Schrott [illegible] accusa [illegible] «dire menzogne», di «vigliaccheria» e di non averla [illegible] incontrata. «Il signor Joseph Schrott parla a vanvera - risponde Boni -. Con lui ho parlato dopo l'incidente, ci siamo anche abbracciati».

Al termine della partita il presidente del Courmayeur/Aosta ha confermato le parole del giocatore italo-canadese: «Jimmy [illegible] padre [illegible] Miran si sono incontrati e mi risulta che il signor Schrott gli [illegible] detto "[illegible] perdono"».

Il presidente della Federghiaccio, dopo la sospensione di Boni, ha ribadito che l'atleta non deve tornare in campo fino alla conclusione della vicenda giudiziaria. Inoltre ha diffidato Boni dal presentare i test che avrebbe chiesto alla Federazione canadese e che lo scagionerebbero. «Quella del presidente della Federghiaccio è stata una bella arrampicata sui vetri - [illegible] Rivetti -. Le sue dichiarazioni sono piene di imprecisioni; evidentemente non è ben informato. Stiamo facendo dei test. La Federghiaccio [illegible] e vari esperti di hockey di quel Paese si sono proposti per aiutarci. E' la dimostrazione della grande solidarietà che stiamo ricevendo».

Il «caso» Boni finirà anche in Parlamento. Il deputato valdostano Luciano Caveri ha presentato un'interrogazione al ministro del Turismo Margherita Boniver. Caveri, facendo riferimento alla sospensione del giocatore, chiede «quale giudizio venga espresso dal Coni, su cui il ministero esercita la propria tutela, in merito alla sospensione di Jimmy Boni e se esista in questa materia un indirizzo univoco per tutte le Federazioni sportive e, qualora non esistesse, se non si ritiene opportuno dare certezza di diritto sulla propria posizione rispetto alle regole cui [illegible] è sottoposti a chi svolge un'attività agonistica specie in discipline che comportano scontro fisico e rischi [illegible] reciproca offesa».

Giorgio Macchiavello

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 47

Un'azione [illegible] partita di hockey giocata l'altra [illegible] quale ha assistito anche il procuratore del Tribunale Luigi Schiavone. A sinistra Jimmy Boni

Eletto martedì

E' Pesenti il segretario del pri

AOSTA. Massimo Pesenti, primario dell'unità [illegible] medicina di emergenza dell'ospedale regionale e responsabile [illegible] sindacato medico Anaao, è stato eletto martedì sera, all'unanimità, nuovo segretario regionale del partito repubblicano.

Massimo Pesenti sostituisce nell'incarico [illegible] dimissionario Franco De Grandis. L'intenzione di De Grandis di abbandonare la segreteria era maturata nel periodo in cui erano in corso le trattative per il «ribaltone bis». L'ex segretario non era favorevole a fare entrare [illegible] pri nella nuova maggioranza.

Massimo Pesenti sarà coadiuvato nella gestione della segreteria da due vice segretari: Pier Ferruccio Ostinelli e Fabio Martini. Per il pri valdostano la nomina di Pesenti alla segreteria «va nella direzione del rinnovamento». Pesenti viene definito «un professionista prestato da poco alla politica che guiderà il pri della Valle alle prossime elezioni regionali». (a. c.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con ampie schiarite e locali addensamenti.
TEMPERATURA. Stazionaria.
[illegible] Deboli Settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Progressiva intensificazione della nuvolosità, con precipitazioni [illegible] occasionalmente temporalesche, ad iniziare dalle zone alpine.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 19; min: 9; media: 13

[illegible] FA
Max: 12; min: 10; media: 11

[illegible] IN [illegible]
Torino 18; Novara 19; Alessandria 16; Asti 18; Cuneo 14.8; Vercelli 17

Protesta del presidente dell'ente municipale per le attività culturali costituito da volontari

«Il Comune si dimentica della Consulta»

L'accusa: «Non ci vengono forniti né i mobili né il telefono»

AOSTA. «Come al solito, quan[illegible] si parla di pubblica amministrazione, specie ad Aosta, lo slogan ricorrente può essere senz'altro "Tante idee, poche intenzioni"». Mauro Caniggia, presidente della consulta comunale per la attività culturali, lancia una provocazione [illegible] amministratori del Comune di Aosta per far presente «una situazione in cui risulta difficile lavorare».

«La consulta per le attività culturali - dice ancora Caniggia - sta operando in una sede dove non sono stati forniti nè il mobilio nè [illegible] telefono. Dovremmo archiviare le nostre riunioni e le nostre iniziative, ma non abbiamo neppure i registri [illegible] la carta su cui scrivere. Se il Comune ha la volontà [illegible] istituire un certo ente deve poi essere in grado di andare fino in fondo. C'è una delibera comunale dello scorso anno che ha creato [illegible] consulta. Di fatto però non ci danno la possibilità di operare».

Il presidente [illegible] Caniggia

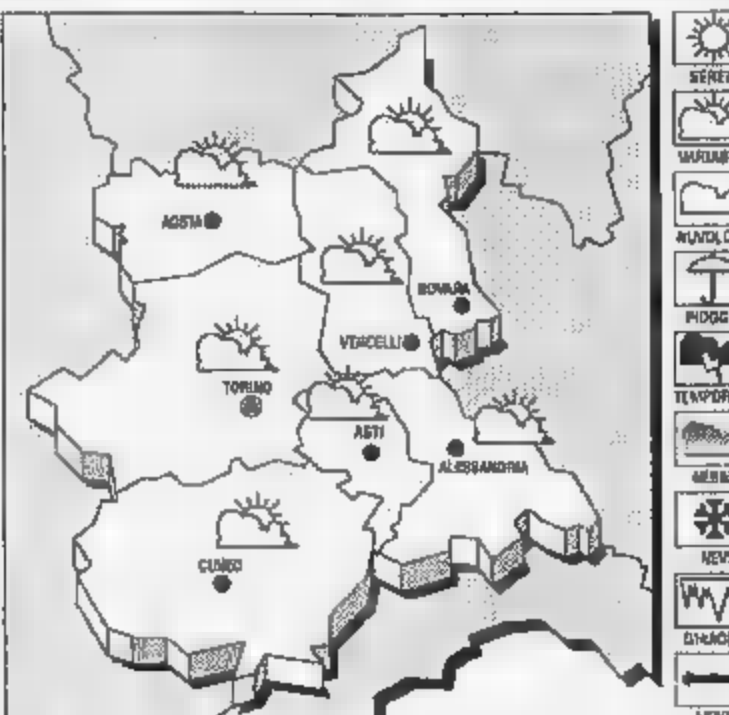
Nata nel novembre 1991 la consulta comunale per [illegible] attività culturali riunisce 26 gruppi: associazioni [illegible] enti culturali, biblioteche e circoscrizioni frazionali. Sono tra le sette e le ottomil[illegible] le persone che hanno aderito all'iniziativa per lavorare allo sviluppo delle iniziative culturali ad Aosta.

[illegible] recente sono state inoltre costituite all'interno della consulta diverse commissioni che si occupano di problemi specifici del mondo culturale [illegible] giovanile valdostano. Tra queste la «commissione spazi» che vuole cercare di far fronte alla carenza di luoghi di aggregazioni nel Comune di Aosta.

«Se ci fosse un minimo di coerenza - aggiunge il presidente della consulta per le attività culturali - tra il nostro operato e [illegible] Comune [illegible] potrebbero sicuramente portare avanti un numero maggiore di iniziative. [illegible] in[illegible] non abbiamo nemmeno il telefono e, [illegible] organismo di volontariato, dobbiamo adempiere a funzioni che non dovrebbero essere di [illegible] competenza. Nella delibera che ha sancito la nascita di questa consulta c'era scritto che le mansioni [illegible] ordine burocratico dovevano essere a carico degli uffici comunali, in realtà vengono poi addossate a questo organismo, nato per volontà del Comune, ma che [illegible] sul volontariato».

Nei giorni scorsi il presidente [illegible]a consulta comunale per le attività culturali ha mandato [illegible] comunicato stampa per [illegible]vertire le varie associazioni che aderiscono all'iniziativa che l'amministrazione comunale ha richiesto [illegible] urgenza i dati relativi all'inizio delle attività in programma per la stagione 1992/93.

«Ho scelto di usare il [illegible] stampa come [illegible] per informare le varie associazioni - spiega Caniggia - sia come provocazione sia perché non possiamo far fronte ad aggravi di spesa. Il telefono che abbiamo nella sede della consulta non viene infatti pagato dal Comune e non possiamo quindi permet[illegible] usarlo per chiamare tutte le 26 associazioni».

Sandra Bovo

Aprirà ufficialmente il 26 ottobre ad Aosta il centro studi «Il messaggio»

La dc litiga per Mario Segni

L'associazione sarà il punto di riferimento valdostano del movimento «Popolari per le riforme»
Si contendono la «primogenitura» l'ex presidente della giunta Bondaz e l'ex segretario Chiattone

AOSTA. Nonostante i protagonisti cerchino di gettare acqua sul fuoco, il movimento «Popolari per le riforme» fondato da Mario Segni entra in Valle tra le polemiche. Tutto ha origine dall'apertura del centro studi «Il messaggio». L'associazione è destinata a diventare il punto di riferimento valdostano del movimento. A presiedere il centro, che per ora ha una sede, qualche arredo, ma non ancora il telefono (nascerà ufficialmente il 26 ottobre con la firma dell'atto davanti [illegible] notaio), un gruppo di aderenti indica come presidente Armido Chiattone, segretario regionale della dc negli anni Ottanta e da qualche tempo su posizioni critiche [illegible] confronti dello scudo crociato.

Il primo organismo direttivo [illegible] «Messaggio» ha Giuseppe Dindo [illegible] vice-presidente, Luigi Borinato tesoriere, Maria Pugliese, Daniela Anfretto, Remy Lanier, Paolo Rollandin, Piero Bonin e Carmen Rosaci, [illegible] componenti del consiglio direttivo. La polemica [illegible] scoppiata improvvisa all'inizio della settimana e ha investito il democristiano ex presidente della giunta regionale Gianni Bondaz e Armido Chiattone.

La querelle nasce su chi debba [illegible] considerato il referente valdostano primogenito dei «Popolari per la riforma». Gianni Bondaz dice: «Ho aderi[illegible] al movimento quattro mesi fa. Trovo triste che su una cosa seria si vogliano subito montare polemiche pretestuose. Forse l'arrivo in Valle del movimento è visto male da qualcuno».

Gianni Bondaz

Armido Chiattone

Dichiarazioni concilianti, [illegible] Chiattone replica così: «Quello che ha creato polemica è stata una intervista di Bondaz che lasciava intendere come la nascita del centro studi fosse opera sua. Il movimento dei "Popolari per le riforme" vuole essere un'aggregazione [illegible] gente che intende riformare la politica ed essere libera dall'ingerenza dei partiti. [illegible] perché le dichiarazioni [illegible] Bondaz, esponente di primo piano di [illegible] partito, han[illegible] infastidito. Bondaz è libero di aderire al movimento, ma non di farne una cosa sua».

Come forma [illegible] protesta Chiattone ha dato le dimissioni da presidente e deciderà [illegible] seconda degli sviluppi della situazione» se mantenerle. Bondaz liquida la vicenda [illegible]: «Non ho intenzione di impossessarmi di nulla. Se Chiattone si è sentito aggirato è affare [illegible]. Ricordo solo che [illegible] presidente provvisorio di un centro ancora in fase di costituzione».

Alessandro Camera

Leader a tutti i costi

La dc valdostana da tempo parla di rinnovamento, di rilancio del partito, tuttavia entrambi sono lontani. Gli esponenti di spicco dello scudocrociato paiono attardarsi [illegible] litigi che dimostrano più che una volontà di rinnovamento, un evidente attaccamento al protagonismo.

Bondaz e Chiattone si trattano a male parole per un'intervista su Rai3 rilasciata dall'ex presidente della giunta. Ognuno vuol essere il referente di Mario Segni. Nasce così [illegible] bagarre che dimostra quanti e quali siano gli attriti all'interno del partito. Non solo, ma l'irritazione di Borbey, ex segretario, appare evidente.

I programmi, i documenti fatti finora paiono essere cancellati da polemiche che soltanto in apparenza possono essere classificate di poco conto. L'aggancio [illegible] [illegible] movimento di Segni ha per tutti [illegible] valenza di rinnovamento indiscutibile. Farne parte è quindi importante ed è un modo per riciclare personaggi o tenere in evidenza leader storici.

La dc delle correnti è finita, diceva Borbey lasciando la segreteria [illegible] indicando come [illegible] successore Rudi Marguerettaz. Era scritto anche [illegible] documenti preparati già nell'estate assieme a una quantità di innovazioni. In realtà le correnti [illegible] sono camuffate, non sono scomparse. Si sono ridimensionate, alcuni dei loro leader si sono avvicinati. E [illegible] nati i Centri culturali.

Le premesse di rinnovamento [illegible] naufragate nel cambio del segretario. Angelo Lanièce al posto di Giuseppe Borbey ha significato soltanto un cambio alla pari tra correnti. Via un protagonista del passato e avanti un altro. Con nuove intese tra correnti. Per sconfiggere la linea Borbey, maggioritaria, [illegible] sono accordati Bondaz, Beneforti e Lanièce: e la proposta [illegible] [illegible] è certo stata per un nuovo personaggio. Un segnale troppo debole per un partito che vuole cambiare. **[e. mar.]**

[illegible]

[illegible]

I veterani dell'Aosta contro i politici

Sabato alle 15, allo stadio Puchoz di Aosta, si svolgerà [illegible] partita [illegible] calcio che vedrà schierato l'Aosta veterani contro una rappresentativa mista formato [illegible] consiglieri regionali e comunali. Ad arbitrare sarà il procuratore speciale Sitav Giuseppe De Fazio. La manifestazione è giunta alla sesta edizione: nelle precedenti partite erano scesi in campo Augusto Rollandin, Maurizio Martin, Dino Viérin, Franco Vallet, Francesco Stévenin, Claudio Lavoyer, Amato Maquignaz, Edoardo Bich, Domenico Parisi, Piero Scrufari, Domenico Verducci, Giorgio Lorenzini, Renato Zefilippo, Claudio Call, Guido Cossard, Leonardo La Torre, Rudi Marguerettaz.

[illegible]

Dodici riunioni con il [illegible]

Continuano le riunioni delle sessioni assembleari del Sinodo, durante le quali 270 sinodali si riuniscono s[illegible] la presidenza del vescovo, Ovidio Lari. Il prossimo incontro si svolgerà domenica nella cappella dell'Istituto San Giuseppe [illegible] Aosta, in [illegible]a Roma 17, [illegible] partire dalle 15. Sono previste, fino ad aprile, altre 12 riunioni: il calendario [illegible] prevede due al mese.

[illegible]

In Regione per parlare di riforma elettorale

E' in programma per domani alle 21, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, [illegible] dibattito sul tema: «Una [illegible]ova legge elettorale per il consiglio regionale della Valle d'Aosta». L'incontro è organizzato dal movimento dei verdi alternativi. Al dibattito parteciperanno, [illegible] il verde Elio Riccarand, il segretario dell'uv Guido Grimod, l'ex presidente dc della giunta regionale, Gianni Bondaz, il segretario del pds gauche valdôtaine Alder Tonino, il socialista ex assessore regionale al turismo, Liborio Pascale.

[illegible]

Polemica tra Louvin e Milanesio

L'unionista Roberto Louvin contesta le dichiarazioni del presidente della Commissione «Istituzioni e autonomia» Bruno Milanesio sulla [illegible] legge elettorale. Per Louvin «le affermazioni [illegible] Milanesio non riflettono correttamente nè il contenuto delle proposte, nè l'opinione dei rappresentanti unionisti in seno alla commissione, nè quelle del nostro movimento».

[illegible]

I cori si esibiscono in francese

Sabato alle 21 il salone delle manifestazioni del palazzo regionale ospiterà un concerto vocale. Protagonisti della serata saranno la corale della città francese di Bonneville «Ensemble vocal de l'Arve» e le corali [illegible] «Dames [illegible] la ville d'Aoste» [illegible] «Cral Cogne».

A Saint-Vincent

Un [illegible] per [illegible] di [illegible]

SAINT-VINCENT. Discutere il piano regolatore [illegible] la cittadinanza. E' un'idea dell'amministrazione comunale della «riviera delle Alpi», che ha organizzato per domani un'incontro [illegible] la popolazione sul tema: «Adeguare [illegible] piano regolatore alla realtà attuale e aggiornamento dello strumento urbanistico».

Sindaco [illegible] [illegible] spiegheranno alcuni punti che dovranno essere approfonditi nelle [illegible]riazioni del piano. In particolare, si discuterà dell'individuazione delle aree da adibire a parcheggi pubblici, potenziamento e miglioramento della viabilità esistente e aree a destinazione turistico-ricettiva. L'incontro si preannuncia interessante, perchè saranno trattati gli argomenti più contestati dai cittadini, dalla caotica viabilità [illegible] St-Vincent alla cronica carenza di adeguate [illegible] di sosta, soprattutto nelle ore serali, affollate di clienti del Casinò. L'incontro tra amministratori e cittadini comincerà alle 20,30 nei saloni del municipio. **[s. ser.]**

Dibattito a Nus

Un depuratore per i paesi in [illegible]

NUS. Il sindaco, Augusto Pellegrino, ha convocato per domani una seduta straordinaria del consiglio comunale. Otto i punti all'ordine del giorno. Tra questi, la costituzione di un consorzio per la costruzione e la gestione degli impianti [illegible] depurazione tra i Comuni di Chambave, Verrayes, Fénis, Saint-Denis [illegible] Nus: domani saranno approvati lo statuto e la bozza di convenzione.

Sarà anche nominata la commissione comunale di vigilanza pubblici spettacoli e sarà approvato il piano finanziario per i lavori [illegible] consolidamento del muro di sostegno della strada comunale Plane-Marsah. Un altro punto all'ordine del giorno riguarda l'installazione di un ascensore nelle scuole elementari, per agevolare l'accesso all'edificio per gli handicappati. Sempre per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle scuole elementari, domani sarà approvato il piano finanziario per il terzo lotto dei lavori. La riunione del consiglio è fissata alle 17. **[m. t. z.]**

Gli abitanti della [illegible] si lamentano per l'abbandono della strada e per [illegible] traffico, diventato ormai caotico

«Vogliamo dossi anti-velocità in via Carrel»

Alcuni edifici sono degradati e vengono abitati da abusivi

La costruzione diroccata che è stata chiusa da un abitante della zona con [illegible] filo [illegible] ferro per evitare l'ingresso di abusivi

AOSTA. Pericolosa, degradata [illegible] dimenticata dalle autorità. I residenti di via Carrel fotografano una realtà penalizzante: «Gli automobilisti considerano questa strada una pista»; rimarcano una situazione deprimente: «L'abbandono di questa via, situata all'entrata della città, è ingiustificato»; chiedono alle istituzioni pubbliche la stessa considerazione rivolta [illegible] chi abita in zone più centrali: «I dossi "frena velocità" sono stati messi in [illegible] Battaglione [illegible] via Chambéry, con buoni risultati. Questo provvedimento [illegible] urgente anche in via Carrel».

Nell'immediato è indispensabile ridisegnare l'unico passaggio pedonale, [illegible] fronte alla Banca della Valle d'Aosta e favorire la scorrevolezza del traffico. Il fatto che ci siano pochi vigili urbani acuisce un problema che arriva a [illegible] insostenibile nelle ore di maggior afflusso. Frenate e sterzate improvvise, tamponamenti, inosservanze del senso unico di via Paravera, ingorghi, ostacolano la vivibilità di un'area di Aosta mortificata da una palese disparità di interventi.

Ordine, strutture di abbellimento e frequente manutenzione della parte attorno al parcheggio coperto; trascuratezza, indifferenza degli amministratori, disinteresse per le rimostranze degli abitanti sono verificabili nel tratto successivo. «Il capannone, [illegible] sede di una vetreria, è stato trasformato in un deposito di immondizie».

Antonio Paolillo, la cui abitazione si affaccia su questa costruzione diroccata, lamenta una situazione intollerabile: «Crolla ogni giorno [illegible] più. Ho dovuto chiudere con un filo di ferro l'entrata, per evitare [illegible] presenza di persone poco [illegible]curanti». «Il pericolo di incendi improvvisi - obietta Rosina Roncarolo - non è immotivato. I mozziconi di sigaretta bruciano, con facilità, fra le sterpaglie, sui pezzi di legno sparsi all'interno. Le nostre cantine [illegible]no invase dai topi e, in estate, l'aria diventa irrespirabile per i miasmi emanati dalla sporcizia [illegible] dintorni». **[s. l.]**

[illegible]

[illegible]

Quella del tango è musica per tutti

Nel giorno dell'anniversario della scoperta dell'America, io, Susy di Buenos Aires, argentina, cantante, poetessa del tango, voglio raccontare un episodio accadutomi in questi giorni: dopo tanti anni di lotta per un interscambio di espressioni culturali tra Paesi, desiderando promuovere il tango in Valle d'Aosta (regione che mi ospita e che amo molto) ho inviato all'azienda autonoma di soggiorno di Courmayeur un curriculum vitae [illegible] materiale musicale. Dopo alcuni giorni dall'azienda ho ricevuto una telefonata per andare in ufficio a ritirare il materiale. Quando mi sono presentata all'incaricata [illegible] sono sentita dire: «Il suo stile di musica non è adatto qui in Valle d'Aosta, siamo [illegible] montagna». Sorpresa, ho domandato quale fosse lo stile che si ascolta in Valle. La signora mi ha risposto: «Classica e tale da accontentare tutti». Mi domando: che significa tutti? Se parliamo di tango, quello che canto ed esprimo rappresenta un Paese, un grande artista che ha origini italiane, Astor Piazzolla. Nel giorno dell'unione di due Mondi, saluto distintamente.
Susy [illegible] Buenos Aires

[illegible] della guerra tra cercatori di funghi

In merito ai danni alle automo avvenuti in frazione Bellecombe di Châtillon, [illegible] anche io qualcosa da dire [illegible] che sfortunatamente sono interessato: alcuni giorni fa mi trovavo a Bellecombe con mia figlia e [illegible] cane, [illegible] [illegible] per cercare funghi o minerali, bensì per fare una passeggiata [illegible] Rodoz. Al rientro ho trovato l'automobile con due pneumatici tagliati: vi lascio immaginare la rabbia. Ho la netta sensazione però che gli autori di questi atti di teppismo non siano gli abitanti del posto come dice l'assessore comunale, ma piuttosto i fungaioli forestieri scesi in guerra tra loro: sembra che vi sia un vero e proprio commercio con lauti guadagni e questo è un turismo che non piace né ai valdostani né a gente come me che frequenta da [illegible] anni la [illegible] Vallée.
Lettera firmata, Saint-Vincent

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili [illegible] fuoco: 115
Protezione [illegible] 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) [illegible]
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 800.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, via Croce di Città. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 18 ottobre
Aosta: *Agip*, c. 26 Febbraio (Blanc); *Tamoil*, v. Clavalité; *Monteshell*, [illegible]. Paravera; *Esso*, c. Ivrea; *Agip*, [illegible]. Chambéry; *Ip*, v. Parigi; *Fina*, v. [illegible]-Martin.
Arnad: *Fina*; **Châtillon:** *Agip*; **Donnas:** *Ip*; **Fénis:** *Tamoil*; **Gressan:** *Fina*; **Hô[illegible]** *Tamoil*; **La [illegible]** *Ip*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Quart:** [illegible] (S.S. 26); **Sarre:** *Erg*; **St-Christophe:** *Ip*; **St-Vincent:** *Monteshell*; **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) [illegible]2224
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible]

AOSTA

Nati. Andrea Masala; Davide Annovazzi; Alessandro Firamo; Galth Hamza.

Morti. Ettore Bondaz, [illegible] anni, pensionato.

COURMAYEUR

Matrimoni. Edy Peaquin, [illegible] Alessandra Distrotti.

[illegible]

[illegible] Achille Franzue, [illegible] anni, pensionato.

ATTIVITA' [illegible]

Champorcher. L'amministrazione comunale di Champorcher ha ottenuto un contributo di circa cinquanta milioni dal Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta. La somma sarà spesa per una serie di lavori [illegible] interesse pubblico.

Aosta. Per i Servizi culturali, la giunta regionale ha stanziato 68 milioni. Serviranno a organizzare la mostra [illegible] pittura [illegible] Paola Salino e l'esposizione [illegible] scultura [illegible] Fernando Regazzo, che si terranno prossimamente ad Aosta.

Pontboset. Il Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta ha concesso all'amministrazione [illegible] Pontboset un contributo di oltre 61 milioni. Con questi fondi saranno pagati alcuni lavori di pubblico interesse, tra cui la costruzione di [illegible] bivio [illegible] villaggio Savin.

[illegible]

PONT-ST-MARTIN

Sulle orme di Don Capra

Il palazzetto dello sport ospita fino al [illegible] novembre [illegible] mostra di fotografie intitolata «Sulle orme di Don Capra, geografo, viaggiatore e fotografo». L'esposizione è dedicata al celebre studioso nato a Pont nel secolo scorso. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

SAINT-VINCENT

Come prevenire il mal di cuore

L'associazione Filo d'argento, [illegible] collaborazione con la biblioteca comunale, ha organizzato per oggi alle 17 un incontro dal titolo «Prevenzione e salute: l'emergenza cardiologica in Valle d'Aosta per la popolazione anziana». Relatore della conferenza sarà Giovanni Devoti, primario [illegible] reparto di cardiologia dell'ospedale di Aosta. L'incontro si terrà nella saletta municipale al primo piano interrato.

VERRÈS

In mostra le foto di ieri e [illegible] oggi

«Verrès ieri e oggi» è il tema della mostra fotografica che sarà [illegible]gurata oggi alle 18 nel salone di piazza Europa. Fino al 1° novembre resteranno esposte le immagini scattate da Cesare Cossavella. L'orario di apertura sarà (tutti i giorni) dalle 15 alle 18.

[illegible]

Due corsi per gli anziani

L'associazione Filo d'Argento organizza un corso di vimmerie (la[illegible] vimini) e un corso di intaglio su legno per le persone ultracinquantenni. I corsi cominceranno a novembre. Per informazioni e iscrizioni [illegible] rivolgersi alla [illegible] dell'associazione in via Grand Eyvia 27, [illegible] lunedì [illegible] venerdì dalle [illegible] alle 11, telefono 55.52.47. Le iscrizioni si chiuderanno il 31 ottobre.

[illegible]

Videofilm al Centro giovani

Il centro giovani Calembour presenta questa sera la proiezione della videocassetta del film «Terminator II». Lo spettacolo comincerà alle 21, l'ingresso è libero. L'appuntamento è nei saloni della biblioteca comunale di Palazzo Europa, in viale Carlo Viola.

Dal 18 ottobre l'Aosta/Pré-St-Didier funzionerà soltanto nei giorni feriali

Il treno chiude di domenica

Al posto dei convogli viaggeranno i pullman. Ma la decisione presa dall'Ente Ferrovie ha scatenato polemiche. I sindacati: «E' assurdo dopo le spese di ammodernamento»

AOSTA. Nei giorni festivi, a partire da domenica, nessun treno partirà più da Aosta per Pré-Saint-Didier. Il servizio ferroviario sarà sostituito con au[illegible]. La decisione è stata presa dall'Ente Ferrovie durante una trattativa che si è svolta alla direzione compartimentale F.S. di Torino. Il programma proposto dall'Ente prevede la soppressione [illegible] alcuni treni in tutto [illegible] compartimento.

Le organizzazioni sindacali dei ferrovieri della Valle d'Aosta (Cgil, Fit-Cisl, Uil trasporti) hanno espresso disaccordo sulla decisione [illegible] hanno chiesto una trattativa a livello nazionale e la sospensione dei provvedimenti previsti per il 18 ottobre. «Ancora una volta - sottolineano i tre sindacati - le "FS" rifiutano [illegible] confronto costruttivo in merito ai trasporti ferroviari per le linee secondarie. E' assurdo che, dopo aver speso oltre 12 miliardi per l'ammodernamento della tratta ferroviaria, [illegible] questa decisione i dirigenti delle ferrovie continuino a [illegible]guire soltanto la logica delle economie del personale, senza proporre un vero progetto di rilancio [illegible] servizio ferroviario».

Le organizzazioni sindacali dei ferrovieri non condividono q[illegible] scelte [illegible] rischiano di far diventare la linea Aosta Pré-Saint-Didier [illegible] cattedrale nel deserto». E aggiungono: «Invitiamo il consiglio regionale e tutti gli organi interessati a farsi parte attiva verso le "FS" per ricercare soluzioni mirate [illegible] mantenimento del servizio ferroviario nei giorni festivi per l'Alta Valle».

Antonio Fuggetta, della Cgil trasporti, dice: «La linea per Pré-Saint-Didier non serve soltanto ai pendolari, ma anche ai turisti. Le ferrovie hanno preso questa decisione senza fare prima un'analisi accurata per quantificare il [illegible] dei passeggeri. Inoltre, la gente non de[illegible] essere costretta a prendere gli autobus, [illegible] deve [illegible] la possibilità di scegliere».

L'Ente ferrovie, con la soppressione totale del servizio ferroviario sulla linea Aosta Pré-Saint-Didier, ha così «risposto» al Comitato utenti della ferrovia della Valle d'Aosta, che [illegible]va chiesto alle «FS» di ritardare di 5 minuti la partenza del treno delle 9,42 da Aosta per Pré-St-Didier: nei giorni festivi il pri[illegible] treno in arrivo da Torino giunge ad Aosta alle 9,44.

Il Comitato ha sottolineato più volte che la linea è «penaliz[illegible] e boicottata». Piero Clerico, responsabile del Comitato utenti Valle d'Aosta, ha affermato che «l'Ufficio trasporto locale non ha neanche diffuso la notizia della riapertura della linea». Il Comitato ha riferito anche la spiegazione che gli [illegible] stata data dal dirigente dell'Ufficio trasporto locale: «Non [illegible] giusto che i dipendenti delle Ferrovie che non hanno la [illegible] in Alta Valle possano arrivarci senza pagare il biglietto. Prendano l'autobus e se lo paghino». E adesso, nei giorni festivi, l'autobus saranno costretti a prenderlo tutti quelli che devono andare a Pré-St-Didier.

L'ingegner Maurizio Liurni, responsabile dell'Ufficio trasporto locale, ha risposto al Comitato in modo perentorio: «Non possiamo far cambiare l'organizzazione della linea per [illegible]che persone». Liurni non ha risparmiato [illegible] fare del sarcasmo: «In Valle d'Aosta [illegible] trasporto pubblico [illegible] un "optional". Capisco che il paesaggio sia molto bello, ma [illegible] assurdo mandare [illegible] spasso il macchinista sui treni vuoti e non [illegible] conveniente. In Valle i treni che "lavorano" sono solo quelli degli studenti».

Igor Righetti

Dalla stazione di Aosta nei giorni festivi non partiranno treni per l'Alta Valle

St-Pierre, derubata un'insegnante che vive sola

Svaligiano una villetta Il bottino è di 20 milioni

SAINT-PIERRE. Una professoressa dell'Istituto tecnico per Geometri di Aosta è stata derubata [illegible] tutti i suoi gioielli. Il furto è avvenuto lunedì nel tardo pomeriggio nell'abitazione della donna, a Saint-Pierre. Pia Borney, 47 anni, residente in via Corrado Gex, [illegible] fatto denuncia ai carabinieri di Villeneuve che, assieme a quelli di Aosta, stanno indagando per identificare i ladri. Il bottino è di quasi 20 milioni: Pia Borney ha dato agli inquirenti una descrizione precisa di tutti i gioielli, ma non ha saputo specificarne il valore.

Secondo i primi accertamenti, il furto [illegible] avvenuto tra le 18,05 e le 19,05 di lunedì. I carabinieri hanno potuto stabilire l'orario preciso perché alle 18 [illegible] nipote della professoressa era stato a St-Pierre per farle visita: non l'aveva trovata, [illegible] tutto era [illegible] ordine. Pia Borney ricorda con precisione di essere rientrata alle 19,05.

L'appartamento in cui vive la professoressa [illegible] al primo piano di una villetta privata. Al piano [illegible] abita una giovane coppia: «Persone per bene - ha detto Pia Borney [illegible] carabinieri -. Quando è avvenuto [illegible] furto, hanno sentito abbaiare il cane, [illegible] non hanno visto nessuno».

Per entrare, i ladri hanno spaccato con una pietra la finestra che si affaccia sul pianerottolo del primo piano. «Erano al[illegible] due, forse tre» dicono i carabinieri.

I ladri sono, poi, entrati nella sala da pranzo. «Non hanno rovistato più di tanto - aggiungono gli inquirenti -. Hanno aperto i cassetti dei comò delle due camere da letto, dove hanno trovato ciò che cercavano». Sono stati portati via braccialI, collane e anelli d'oro.

Inoltre, i ladri hanno preso alcune medaglie [illegible] scarso valore economico, [illegible] di grande valore affettivo per Pia Borney: «Erano di mio padre - ha detto [illegible] professoressa ai carabinieri -. Una [illegible] del "Premio Fedeltà al Lavoro" e l'altra della cantoria di Saint-Pierre». La professoressa aveva lasciato uno scialle in una stanza, sul quale c'era una spilla in oro: i ladri l'hanno staccata [illegible] portata via.

Gli ignoti [illegible], poi, fuggiti dalla finestra del bagno, che si affaccia sul retro della casa. Hanno attraversato un prato per una trentina di metri, sono arrivati nel cortile di un condominio e, da lì, sulla statale [illegible]

Ieri mattina, i carabinieri hanno fatto un altro sopralluogo ed hanno cercato di raccogliere altre testimonianze. «La professoressa aveva abitudini precise - dicono gli inquirenti -. Per i ladri non è stato difficile studiare i suoi movimenti».

I ladri non hanno dovuto cercare a lungo i gioielli. Pia Borney ha riferito ai carabinieri che non era assicurata: aveva dota[illegible] il suo appartamento di una porta corazzata, che non è bastata a fermare i ladri. **[m. t. z.]**

[illegible]

Assolto per la rapina

Accusato di aver fatto [illegible] autista a un rapinatore, Domenico D'Agostino, 47 anni, di Milano, è stato assolto ieri dal tribunale di Aosta «per non aver [illegible] fatto». Il rapinatore, Giuseppe Sgarrata, 26 anni, [illegible] Cologno Monzese, era già stato condannato a 2 anni nel giudizio abbreviato davanti [illegible] giudice Maria Grazia Da[illegible]. La vicenda risale al [illegible] maggio. D'Agostino [illegible] andato a giocare al Casinò di Saint-Vincent «come facevo già da un paio d'anni» spiega l'uomo. Ai tavoli avrebbe conosciuto Sgarrata, che gli avrebbe chiesto un passaggio per Milano. In cambio D'Agostino aveva ricevuto 400 mila lire. All'uscita, Sgarrata avrebbe rapinato un giocatore dei 4 milioni di vincita. «Non è vero nulla. Sgarrata [illegible] l'altra persona sono venute insieme verso la mia auto - ricorda D'Agostino -. Se uno dei due fosse stato rapinato non credo avrebbero chiacchierato fino all'auto, [illegible] sarebbe fuggito».

DALLA [illegible]

PONT-SAINT-MARTIN
La guida alpina Scavarda parla di Ande e Himalaya

Diapositive [illegible] Nepal e della Patagonia domani [illegible] all'auditorium di Pont-Saint-Martin. Le immagini [illegible] state scattate dalla guida alpina Sergio Scavarda durante alcuni suoi viaggi. La proiezione comincerà alle 20,30, l'ingresso è libero. Le foto della Patagonia [illegible] suddivi[illegible] in due temi, «Il Pic San Lorenzo e dintorni» e «Non solo andinismo», mentre [illegible] diapositive sul Nepal [illegible] intitolate «Ama Dablam, sacra [illegible] impossibile».

NUS
Riunione del Consorzio di miglioramento fondiario

Lunedì alle [illegible] si svolgerà una riunione [illegible] consiglio [illegible] miglioramento fondiario Ru Chantillère e Ru Blanc di Nus. L'incontro si terrà nella sala del consiglio [illegible] municipio.

[illegible]
Lavori stradali a Beauregard

La giunta regionale ha approvato, nella sua ultima riunione, il progetto e l'appalto dei lavori [illegible] allargamento della strada e del piazzale che si trovano in frazione Beauregard, a La Salle. La spesa prevista per i lavori [illegible] di 409 milioni.

DONNAS
La fiera autunnale del bestiame

L'amministrazione comunale di Donnas ha organizzato per lunedì la tradizionale fiera autunnale di San Luca, mostra mer[illegible] del bestiame. Gli animali esposti dovranno [illegible] in possesso del certificato sanitario.

[illegible]
Inaugurata la cappella dedicata al Papa

Romano Maquignaz, parroco da ormai 51 anni della diocesi, ha inaugurato la cappella [illegible]torio di Vetan dedicata a Giovanni Paolo II. La cappella è stata realizzata durante l'estate grazie alla fattiva collaborazione di un gruppo [illegible] residenti.

AOSTA
Ingresso ai monumenti gratis per gli studenti

Le scolaresche [illegible] ogni ordine [illegible] grado avranno diritto all'ingresso gratuito nei monumenti di proprietà regionale. Lo ha deciso la giunta regionale. L'ingresso gratuito è consentito nei mesi [illegible] gennaio, febbraio, ottobre, novembre e dicembre di ogni anno.

Champdepraz, nel parco del Mont Avic

Sigilli a un cantiere di Luigi Berger

CHAMPDEPRAZ. Sequestrato un cantiere di Luigi Berger nel parco del Mont Avic. C'erano scavi [illegible] autorizzati [illegible] piantine di specie non compatibili con l'ambiente circostante. La guardia forestale, su segnalazione dei responsabili della riserva naturale, ha messo i sigil[illegible] a una stalla situata in località Cousse, [illegible] 2.060 metri di quota, all'interno dell'area protetta da leggi di tutela ambientale. Il sequestro cautelativo è stato fatto nei giorni scorsi.

La direzione del parco del Mont Avic aveva scritto una lettera alle autorità regionali per segnalare alcune irregolarità rilevate attorno a una costruzione [illegible] proprietà di Luigi Berger, impresario di Champdepraz. Il costruttore edile ha in località Cousse due fabbricati, uno è adibito ad abitazione e stalla, mentre il secondo [illegible] solanto per [illegible] ricovero del bestiame. Quest'ultimo è sotto ac[illegible]: Luigi Berger ha fatto [illegible]vi per la posa delle tubazioni dell'acqua senza autorizzazione. Le condotte dovevano alimentare la centralina [illegible] due fabbricati.

Ma c'è anche un'altra irregolarità: l'imprenditore di Champdepraz è stato accusato di aver seminato vegetali che non appartengono alle specie cresciute nel parco. E' stata fatta [illegible] perizia botanica sulle piante attorno alla stalla. La guardia forestale ha fatto un sopralluogo [illegible] ha stilato un verbale, sequestrando [illegible] piccolo cantiere di Berger.

La località Cousse è raggiungibile soltanto dopo un lungo tragitto in auto, quasi dieci chilometri. Alla fine della strada per Chévrère si prosegue [illegible] piedi per oltre due ore. La questione potrebbe risolversi con una semplice ammenda per Luigi Berger.

E' probabile che l'imprenditore non abbia pensato alle rigide norme di tutela ambientale che regolano i parchi naturali: ha [illegible] alcuni fiori e piante comuni per abbellire il prato circostante, ma [illegible] incorso nei provvedimenti della guardia forestale. **[s. ser.]**

E' già stata presentata in tribunale la richiesta per il concordato preventivo

L'ex Freydoz verso la liquidazione

Nell'incontro svoltosi lunedì con sindacati, Rav, Regione, amministratori del gruppo [illegible] assessore regionale ai Lavori Pubblici è stato deciso di cercare di pagare i dipendenti e il 40 per cento dei crediti ai fornitori

CHAMPDEPRAZ. E' stata presentata richiesta al tribunale di Aosta per avviare una procedura di concordato preventivo per l'ex «gruppo Freydoz». L'impre[illegible] edile della Bassa Valle è ormai avviata alla chiusura. Decine di dipendenti sono in attesa della [illegible] integrazione, 200 sono stati licenziati nelle ultime settimane. Lunedì c'è [illegible] incontro in Regione tra i sindacati, gli amministratori del gruppo, la Rav, l'ufficio del lavoro [illegible] l'assessore regionale ai Lavori Pubblici Franco Vallet. Sul tavolo delle trattative c'era la delicata situazione occupazionale di quella che fino a pochi anni fa era [illegible] seconda impresa edile della Valle. [illegible] 3 ottobre i dirigenti del «gruppo» hanno chiesto al tribunale di Aosta il concordato preventivo.

Con questa procedura dovranno essere ripartite le attività dell'azienda che serviranno [illegible] pagare tutti i crediti privilegiati, [illegible] i quali gli stipendi dei dipendenti, oltre al 40 [illegible] cento dei crediti di fornitori vari. Oggi intanto i pochi impiegati [illegible] operai che ancora lavorano negli uffici di Champdepraz [illegible] dovuto ricevere la busta paga, è dal 15 luglio che non ricevono stipendio. La Flc, federazione dei lavoratori delle costruzioni, ha ribadito [illegible] sua posizione nell'incontro [illegible] lunedì. Cosimo Mangiardi, sindacalista, spiega: «Abbiamo chiesto ancora una volta il pagamento diretto delle retribuzioni. La legge dice che [illegible] concessionario dei lavori, ossia la Rav per quel che riguarda i cantieri di Morgex, o l'ente pubblico possono subentrare all'azienda privata nel [illegible] non ci fossero liquidi per pagare i dipendenti. Ma sia [illegible] Region[illegible] che la Rav si appellano alle norme rispondendo che loro "potrebbero" pagare, ma non [illegible] obbligati a farlo».

I sindacati hanno comunque fatto un passo avanti nella trattativa. «Abbiamo ottenuto [illegible] promessa dall'Anas, dalla Regio[illegible] [illegible] dalla Rav: se il giudice non [illegible] opporrà, subentreranno all'ex gruppo Freydoz nel pagamento delle retribuzioni». **SIGLA[s. ser.]**

[illegible]

Impresario è [illegible] di truffa [illegible]

AOSTA. Truffa aggravata perché ai danni della Regione. E' l'accusa di cui dovranno rispondere l'imprenditore di Champdepraz, Bruno Freydoz, [illegible] anni, [illegible] il direttore dei lavori di un cantiere a Châtillon, Grato Chatrian, 39 anni, di Aosta, via Parigi 32.

Secondo [illegible] sostituto procuratore della pretura, Tiziano Masini, Freydoz avrebbe simulato un paio di interruzioni dei lavori per «coprire» i ritardi rispetto ai tempi stabiliti: ogni giorno sarebbe costato all'impresa 500 mila lire, secondo la «penale» pattuita, un[illegible] trentina di milio[illegible] per quasi tre mesi di ritardo oltre i 180 giorni previsti dal contratto per portare a termine i lavori.

L'imprenditore [illegible] vinto un appalto per la costruzione di [illegible] impianto di irrigazione [illegible] pioggia computerizzato [illegible] località Ussel. Gli inquirenti hanno elaborato l'accusa dopo aver controllato i registri di presenza degli operai nei perido che l'impresa ha indicato come sospensione dei lavori.

L'imprenditore Bruno Freydoz è accusato [illegible] truffa [illegible] danni della Regione

«Gli operai c'erano, [illegible] sta[illegible] facendo normale manutenzione - spiega [illegible] difensore di Freydoz, Dora Mirabella -. I lavori non sono andati avanti in quei periodi, abbiamo anche raccolto i bollettini meteorologici che sottoporremo al giudice assieme ad altre prove». Sul tipo di elementi in mano alla difesa, l'avvocato taglia corto: «Al momento non posso dire [illegible] più, aspettiamo l'udienza, il 19 marzo».

Bruno Freydoz [illegible] ha parlato con il sostituto Masini. «Su consiglio dei miei avvocati, mi sono avvalso della facoltà [illegible] non rispondere concessa dal [illegible] codice» spiega l'imprenditore. La stessa linea adottata nell'inchiesta sulle tangenti Anas, in cui Freydoz è «indaga[illegible]» per turbativa d'asta e falso insieme con gli imprenditori Giuliano Follioley e Giovanni Bertino [illegible] funzionari dell'Azienda [illegible] Stato.

Il «caso» valdostano è analogo a quello dell'inchiesta «Mani pulite» di Milano? «Per quanto ne so, non possiamo estendere alla Valle d'Aosta quel tipo di fenomeno» dice l'imprenditore. Dello stesso parere il [illegible] avvocato, Dora Mirabella: «Escludo che si possa parlare di tangenti, anche le ipotesi di reato sono diverse da quelle fatte dai magistrati milanesi». **[c. lau.]**

Nel curvone di Bard

[illegible] nell'auto [illegible]

[illegible] incidente stradale ieri sera sulla statale 26, un giovane di Ivrea è ricoverato [illegible] gravi condizioni all'ospedale di Ivrea. Una «Golf» [illegible] alla guida Mauro Ernesto Limiroli, 24 anni di Ivrea, ha sbandato e si è ribalta[illegible] nelle curve tra Donnas e Bard. Il giovane è rimasto incastrato tra le lamiere, [illegible] ha liberato la «squadra taglio» [illegible] vigili del fuoco di Ivrea, insieme [illegible] i volontari di Pont intervenuti sull'incidente. Limiroli è [illegible] trasportato all'ospedale dall'ambulanza di Donnas.

Alle 19,30 il giovane stava viaggiando sulla sua «Golf» verso Pont, l'auto si è ribaltata all'uscita [illegible] curva vicino al ristorante «Reale». I primi [illegible]ritori hanno alzato l'auto con il giovane ancora incastrato, raddrizzandola sulla carreggiata. Sul posto sono poi intervenuti carabinieri di Donnas e polizia stradale di Pont, che ha fatto i rilievi dell'incidente. **[s. ser.]**

Ha preso il via lunedì scorso un torneo nazionale organizzato dal casinò di Saint-Vincent

In gara i giocatori delle «slot machines»

Il vincitore riceverà in premio una moto HarleyDavidson Fxr

SAINT-VINCENT. Al casinò si va per giocare. Ma, una volta tanto, di mezzo non ci sono né soldi né azzardo: quella che [illegible] cominciata lunedì a Saint-Vincent è la prima gara in Italia [illegible] slot-machine. I concorrenti, cinque alla volta, si misurano con le tradizionali «macchinette mangiasoldi» senza tuttavia guadagnare alcun gettone. La casa da gioco premia ogni [illegible] colui che ha totalizzato il maggior numero di punti. Alla fine del torneo il più fortunato riceverà una moto Harley Davidson Fxr.

«L'iniziativa - dicono i responsabili della [illegible] da gioco di Saint-Vincent - oltre [illegible] rappresentare una [illegible] novità in campo nazionale, costituisce per gli affezionati giocatori delle slot-machine una gradita sorpresa: l'iscrizione è gratuita e c'è in palio un ricco montepremi».

La prima [illegible] gare si concluderà oggi alle 22: il p[illegible] appuntamento sarà dal 19 al 22, poi dal [illegible] al [illegible] e dal 2 al 5 novembre. L'orario è sempre lo stesso: dalle [illegible] alle 22. I giocatori che vogliono partecipare devono presentarsi nella sala vip con un tagliando rilasciato dagli organizzatori. Sessanta di loro si sfidano tutte le [illegible] (alla fine del torneo saranno al massimo 960, in quanto non è consentito iscriversi per più di una volta al torneo).

«Ogni gara dura dieci minuti - spiegano gli organizzatori -. Le prime tre serate hanno riscosso [illegible] buon successo tra i nostri clienti. Contiamo di riproporre la manifestazione anche in futuro». L'iniziativa del casinò mira [illegible] promuovere l'afflusso di gente alle slot [illegible]hine, che pure hanno vissuto un successo crescente di giocatori negli ultimi anni.

Stefano Mancini

Alle slot-machine di Saint-Vincent i giocatori si contendono una moto

LOGOL SYSTEM

Distributore autorizzato di Personal Computer

olivetti

SERVIZIO + QUALITA'

FAMIGLIA PCS

PCS 286S / 386sx

*PREZZI A PARTIRE DA LIT. 980.000**

* iva esclusa

PER INFORMAZIONI ULTERIORI

Tel . 011 4557922/9 **Fax 011 4557996**

LOGOL SYSTEM Spa
Sistemi Elaborazione Dati
C.so Garibaldi 167 - 10078 Venaria TO

olivetti

L'impegno della categoria nonostante i pesanti esborsi imposti dalla manovra economica

Blocco dei prezzi negli alberghi

L'Adava punta a un rilancio del turismo invernale. Secondo una recente ricerca svolta in Valle d'Aosta le tasse di esercizio variano dai circa 66 milioni annui per gli hotel a cinque stelle ai quasi otto per quelli a una stella

AOSTA. L'associazione degli albergatori della Valle d'Aosta (Adava) ha preso l'impegno di mantenere per la stagione invernale 1993 gli stessi prezzi applicati nell'estate.

«Questo - ha detto il presidente dell'Adava, Corrado Neyroz - nonostante la manovra varata dal Consiglio dei ministri preveda ulteriori e gravosi oneri per le imprese».

Gli albergatori della Valle d'Aosta hanno presentato i risultati di una ricerca per valutare quali siano le tasse d'esercizio dovute dagli alberghi, [illegible]za tener conto delle imposte dirette e dell'Iva. Le voci che portano introiti allo Stato sono ben 18: licenza d'esercizio e per gli alcoolici; iscrizione al registro ditte; licenze dell'autorità sanitaria per potabilità acque, ascensore, montacarichi; tasse per la televisone, i frigofriferi e la piscina; le quote Siae e i canoni Rai per le televisioni nelle [illegible] e nelle sale comuni; la [illegible] per i balli e i tè danzanti; l'imposta sulla pubblicità; la [illegible] raccolta rifiuti; l'Iciap e, infine, le spese per la vidimazione dei libri contabili. In [illegible]le [illegible] quanto vegono a pagare all'anno, a seconda della categoria e [illegible] un numero di [illegible]re nella media regionale, gli alberghi della Valle: quasi 66 milioni i cinque stelle; 47 i quattro stelle; 30 milioni e mezzo i tre stelle; [illegible] milioni i due stelle e 7 milioni e 600 mila lire gli hotel ad una sola stella.

Corrado Neyroz, presidente Adava

Sono cifre non da poco che fanno dire ancora a Neyroz: «Di fronte ai sacrifici che dobbiamo affrontare ci aspettiamo che il governo e le parti sociali mantengano gli impegni assunti lavorando in modo concreto così da ridare in fretta credibilità al paese».

Fra gli operatori del turismo vi è oggi il timore che la manovra [illegible] da Giuliano Amato e dei suoi ministri non si fermi qui, ma preveda altri gravosi oneri per le imprese. Alcuni economisti, nel valutare le recenti decisioni governative e, in particolare, la svalutazione attuata dopo una serie di inutili tentativi di contrastare il mercato, hanno visto nell'indebolito della lira e nel rafforzamento delle altre valute un possibile rilancio per il turismo.

Corrado Neyroz non ne è così sicuro e dice: «Di fronte alla grave crisi valutaria le prospettive rimangono incerte. Agli attuali livelli [illegible] cambio il prodotto "turismo" ha recuperato, [illegible] vero, competitività nei confroti [illegible] paesi stranieri. C'è però il rischio di un'impennata dei prezzi all'origine che vanificherebbe il vantaggio, comunque marginale, che la svalutazione ha dato alla nostre offerta sui mercati esteri».

Le presenze negli alberghi italiani

TIPI DI LOCALITA'	ANNO [illegible] Ital.	Stran.	Tot.	VARIAZ. % [illegible] 1991 Ital.	Stran.	Tot.
CITTA' D'ARTE	14.054	12.490	26.544	-0,6	15,0	6,2
MONTI	14.007	4.584	18.591	-1,6	-5,6	-2,6
LAGHI	3.108	3.400	6.508	-1,6	-3,4	-2,5
MARE	29.878	12.062	41.940	0,5	-2,6	-0,4
[illegible]	4.849	2.339	7.188	-5,0	-3,1	-4,4
[illegible] E AFFARI	[illegible]	3.127	11.720	-3,7	6,8	-1,1
ALTRE	22.258	8.401	30.660	-2,6	-9,8	-4,7
TOTALE	96.748	46.403	143.151	-1,4	0,3	-0,9

Dati recenti dimostrano che sono stati proprio i clienti stranieri a creare le maggiori preoccupazioni agli operatori turistici delle zone montane. Secondo la Federazione nazionale degli albergatori da gennaio ad agosto di quest'anno gli stranieri in vacanza in montagna sono stati [illegible] 5,6 per cento in [illegible] rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il [illegible] di clienti italiani è, invece, stato contenuto all'1,6 per cento. In Valle la riduzione degli stranieri è stata di poco inferiore al 5 per cento, ma il discorso non cambia.

[illegible] decisione degli albergatori valdostani di mantenere, pur con spese fisse elevate, gli stessi prezzi dell'estate, potrebbe rivelarsi un elemento positivo per rilanciare il turismo nella regione. E' la prima volta da quando i prezzi in Valle d'Aosta sono stati liberalizzati che [illegible] si registra un aumento. L'inversione di tendenza, con [illegible]ili ridotti al minimo sperando di non intaccare le scorte e in attesa di tempi migliori, [illegible] quanto mai opportuna per cercare di mantere il mercato. E' [illegible] fenomeno che [illegible] sta già manifestando da altre parti: turisti valdostani hanno di recente trovato in alberghi e ristoranti del Veneto prezzi addirittura più bassi di quelli praticati fino ad alcuni mesi fa, prima della svalutazione e dell'aggravarsi della crisi economica.

Bruno Baschiera

GLI ITINERARI

Una cappella del '600 nel vallone Tourrison

La [illegible] di Credemy, a 1768 metri, nel [illegible] di Tourrison

LE frequenti piogge di questo periodo hanno contribuito a mantenere verde la vegetazione e solo ora si profilano gli accesi colori dell'autunno. Un'escursione tra i boschi esercita pertanto un fascino sottile, specialmente se si percorre un itinerario quasi sconosciuto come quello offerto dal vallone [illegible] Tourrison, che dai villaggi di Issime si alza fino alla cresta spartiacque con la valle del Cervo nel Biellese.

Isolato e poco conosciuto, questo vallone si estende stretto e aspro celandosi, al di sopra del gradino di confluenza, nella [illegible] di montagne e vallate del versante sinistro idrografico della valle di Gressoney. Una sua peculiarità, fruibile però solo nella stagione estiva, è l'insospettato popolamento di marmotte di cui [illegible] si possono facilmente scorgere le numerosissime tane. Alla testata del vallone, poi, l'appassionato delle particolarità geologiche può [illegible] notevoli affioramenti rocciosi, in gran parte lisciati dal passaggio dell'antico ghiacciaio, che costituiscono [illegible] scenario severo e impressionante. Le [illegible]ce prevalenti [illegible] gneiss minuti e occhiadini, pas[illegible]i e ghiandoni nella parte più elevate della valle. Dalle ripide pareti laterali si sono staccati nei secoli numerosi blocchi rocciosi che [illegible] costellano il fondo del vallone. Quelli con dimensioni idonee sono stati impiegati dai montanari per edificare le baite degli alpeggi, costruite con arte antica e sapienza.

A Credemy, a 1768 metri [illegible] quota, si possono osservare alcune curiose baite con il lato rivolto al pendio rinforzato da un caratteristico cuneo [illegible] massi in funzione frangivalanga. Questo primordiale accorgimento tecnico permette agli alpeggi di resistere alle enormi sollecitazioni delle masse nevose che in pieno inverno spazzano il vallone di Tourrison.

Per raggiungere il vallone è [illegible] risalire la valle del Lys fino a Issime. Superato un laghetto artificale ottenuto dallo sbarramento del Lys, a metà circa del rettilineo si volta a destra lungo una stradina che conduce sul versante sinistro della valle e in breve oltrepassa i villaggi di Varaille e Seingle inferiore. La strada compie quindi due stretti tornanti nel bosco, raggiungendo [illegible] ponte sul torrente Tourrison, poco prima del quale [illegible] lascia l'automobile.

Dalla strada si stacca la mulattiera che risale il vallone di Tourrison. Essa si inoltra nel bosco, fra noccioli e ontani, oltrepassando in breve un grande canale d'acqua. [illegible] pendio [illegible] caratterizzato da pareti rocciose interrotte da ampie cenge erbose sulle quali si affacciano gli alpeggi. In poco tempo si raggiunge il ripiano sul quale si adagia il villaggio di Biolley, situato a 1118 metri di quota, [illegible] quale presenta una cappella del '600 dedicata a San Nicolao e [illegible] gruppo di case ben conservate. Fiancheggiata la cappella, la mulattiera riprende a salire compiendo una diagonale ed entrando nel lariceto. Invertita la direzione, essa si porta vicino a una baita isolata e sale poi a destra della pietraia che sovrasta il piccolo pianoro.

Oltrepassato [illegible] boschetto, la mulattiera diventa un sentiero, poco evidente sull'erba, e [illegible] porta vicino a un casolare ai piedi di una paretina rocciosa. L'itinerario, a tratti evidente e a tratti meno, sale lungo le bal[illegible] erbose che ospitano gli alpeggi fino all'ingresso del vallone dove [illegible] trova l'alpeggio [illegible] Tourrison. Il sentiero continua sul fondo del vallone, tra grandi massi, fino all'alpeggio di Credemy, dove [illegible] perviene in poco più di due [illegible].

[illegible] Giglio

Nella XXI sagra

A Donnas si premiano le castagne

DONNAS. Tradizionale appuntamento autunnale da domani per gli amanti delle caldarroste. In serata si inaugura, nei padiglioni di via Binel, la XXI edizione della «Sagra della castagna», organizzata dalla Pro loco e dal Comune di Donnas. Alle 21 ci sarà [illegible] gara di belote e baraonda, [illegible] premi in oro per i primi classificati.

I festeggiamenti riprenderanno sabato alle 15 con un torneo di pinacola. Alle 17 sarà inaugurata una mostra concorso di pittura, allestita nei saloni del municipio. Serata danzante dalle 21, con l'orchestra spettacolo «Mirka e Mario Galbucci». La «Sagra della castagna» si concluderà domenica. Alle 8,30 saranno consegnate le caldar[illegible] (2 chili a testa) che saranno esaminate da una giuria. La migliore vincerà la «Caldarrosta d'oro». Alle 15 ci sarà un Galà di magia e alle 16 saranno premiati i partecipanti alla gara di pittura e a quella delle caldarroste. «Gli amici della notte» chiuderanno la festa con musica e balli romagnoli. [s. ser.]

Gli appuntamenti di ottobre e novembre in Valle sono legati alla gastronomia

Il turismo d'autunno a tavola

Uva, mele e castagne i prodotti del momento. Il tempo della vendemmia è ideale per stappare le bottiglie della passata stagione. Occasioni di cultura locale anche le Batailles des reines e un convegno a St-Vincent

AOSTA. [illegible] appuntamenti che [illegible] Valle d'Aosta offre al turismo autunnale sono legati alla gastronomia. Si tratta di occasioni per conoscere i prodotti tipici, tra i quali i vini occupano un posto d'onore, [illegible] anche per un approccio con la cultura e il folklore locali.

Dopo il maltempo delle scorse settimane [illegible] in corso in tutta [illegible] regione la vendemmia e i turisti possono gustare i grappoli più pregiati, sottratti alla pigiatura per essere serviti in tavola. Ottobre e novembre sono anche i mesi giusti per stappare le bottiglie della vendemmia 1991.

Ottobre in Valle è la stagione di mele e di castagne.

Nei giorni scorsi sono state presentati i più bei «plateau» di «Renette», «Starking», «Golden» e «Jonagold» prodotte nella regione. Per molti una gita in Valle d'Aosta può essere l'occasione per acquistare direttamente dal produttore o dalla «Cofruits» di Saint-Pierre cassette di mele per i mesi invernali.

I prodotti gastronomici della Valle sono la proposta per il turismo d'autunno

Per gli amanti della castagna l'appuntamento da non perdere è la sagra organizzata il 24 ottobre in località Runez di Avise. Lo stesso giorno a Châtillon, alle 21, nel salone delle manifestazioni della biblioteca comunale si terrà un [illegible] gastronomico dedicato ai piatti tipici autunnali.

Nella p[illegible] metà di novembre, all'hotel Casale di Saint-Christophe, si terrà la prima «sessione» autunnale degli aderenti valdostani all'«Arcigola slow-food». Si tratta dei buongustai che intendono rivalutare il piacere della tavola da consumare con calma e attraverso il recupero di vecchie ricette tipiche e gusti antichi e genuini. In Valle d'Aosta i soci dell'«Arcigola slow-food» sono una settantina.

La Valle offre però, in questi mesi forse impropriamente definiti di «stagione morta», anche altri appuntamenti non riservati ai buongustai.

Domenica all'arena della «Croix noire» [illegible] Saint-Christophe si svolgerà la finale della «bataille des reines». Le bovine selezionate nei combattimenti primaverili, estivi ed autunnali si sfideranno per la conquista del «bousquot» il prestigio[illegible] trofeo destinato alle «regine». E' previsto il tutto [illegible]to, con molti spettatori provenienti da fuori Valle.

Infine, per chi apprezza la cultura, sabato e domenica al Centro congressi del Grand hotel Billia di Saint-Vincent, si terrà il convegno: «Vie di comunicazione e incontri dall'Antichità al Medio Evo tra Oriente e Occidente». Lo ha organizzato la sezione valdostana della Associazione italiana di cultura classica. [b. bas.]

ESCLUSIVISTI FIATAGRI

ETOM [illegible] agricole du val d'aoste s.r.l.
TUTTI I PRODOTTI E MACCHINE PER:
Arboricoltura - Viticoltura
Enologia - Zootecnia
Foresta - Neve - Ippica
Giardinaggio
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Localité Grand Chemin, 73 (Face aéroport)
11020 SAINT-CHRISTOPHE (AOSTE) - Tel. 0165 238.883

ESCLUSIVISTI FENDT

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
OGNI MESE UNA CLIO IN PALIO
ESTRAZIONE MESE DI SETTEMBRE
Nº VINCENTE T [illegible] - Riserva: Z 01331

VALLE D'AOSTA

Barbella Gagliardi Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Aldo Zullini
I giochi della natura
L'evoluzione all'opera
LA STAMPA

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma [illegible] a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI [illegible].

Prende il via stasera la rassegna di musica contemporanea «Atelier '900»

Sinfonie classiche, ma «nuove»

Il primo appuntamento è in programma alle 21,15 a palazzo regionale con l'«Ensemble Aosta '900» Altri 3 concerti in calendario. Un'iniziativa per «stimolare la curiosità su brani della nostra epoca»

AOSTA. Una rassegna di quattro concerti di musica contemporanea, intitolata «Atelier '900», è stata organizzata dal «Gruppo Aosta musica», con il contributo della Consulta comunale per [illegible] attività culturali, della presidenza del consiglio regionale e dell'assessorato alla Pubblica Istruzione. Questa sera inaugurerà la manifestazione l'«Ensemble Aosta '900», che si esibirà alle 21,15, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale.

Gli organizzatori sperano che le loro proposte «stimolino la curiosità» delle persone che, accantonando momentaneamente [illegible] soliti gusti [illegible] qualche prevenzione», abbiano il desiderio [illegible] avvicinarsi alla «nuova musica». Lo scopo principale della rassegna è l'esigenza di rispondere alla crescente richiesta di musica contemporanea, la cui [illegible] trova difficilmente posto nelle varie proposte musicali della Valle d'Aosta.

«Sicuramente si tratta di una scommessa - affermano gli organizzatori - [illegible] momento che gli appassionati di musica tendono a orientare i propri gusti dal '900 a ritroso, piuttosto che dal '900 in avanti, la cui produzione resta appannaggio degli "addetti ai lavori". Non è però un'azione di rottura, non [illegible] dalla voglia di provocare, ma dal desiderio di avvicinare il pubblico per fargli conoscere l'espressione sonora a lui vicina, se non altro per questione di età».

E aggiungono: «Ecco che allora, accanto [illegible] "contemporanei" Debussy, Bartók, Dupré, ampio spazio è riservato a Messiaen - morto la primavera scorsa -, Alain, Donatoni (riconosciuto [illegible] dei più grandi compositori di questo secolo) e ai "contemporanei" Lucia Ronchetti e Paolo Manfrin. Gli incontri si articoleranno in modo da creare una certa varietà sia nei programmi proposti, sia negli organici di volta in volta impegnati nell'esecuzione».

L'«Ensemble Aosta '900»: Roberta Menegatto, Viviana Zanardo, Mauro Gino, Marco Giovinazzo. A destra Paolo Bougeat

La rassegna comincerà con l'«Ensemble Aosta '900», formato da Roberta Menegotto, Viviana Zanardo al pianoforte, entrambe insegnanti dell'Istituto musicale di Aosta, Marco Giovinazzo e Mauro Gino alle percussioni, entrambi allievi del maestro Daniele Vineis presso lo stesso Istituto regionale. Il gruppo, di recente costituzione, a già al suo attivo alcune partecipazioni a manifestazioni [illegible] di primo piano e numerosi concerti con altre formazioni cameristiche.

Il programma che l'«Ensemble Aosta '900» presenta questa sera si apre con il brano [illegible] Debussy «En blanc et noir» per due pianoforti e include, in chiusura, la «Sonata per due pianoforti e due percussioni» di Béla Bartók. E', quest'ultimo, il primo brano appositamente composto per questo organico.

La parte centrale del concerto sarà, invece, dedicata alla composizione di Lucia Ronchetti, «Altri canti di Marte» per due percussioni [illegible] ad «Iterazione» di Paolo Manfrin per due pianoforti e due percussioni

Il 22, nell'auditorium dell'Istituto magistrale di Aosta, sarà la [illegible] del [illegible] Bertoldi Ensemble» di Trento, con Sibylle Karadar (violino), Roberto Alotti (clarinetto) e Francesco Bertoldi (pianoforte).

Il 29 è in programma, sempre nell'auditorium dell'Istituto magistrale, la conferenza-concerto del maestro Franco Donatoni, [illegible] la partecipazione del duo «Zurria-Padova».

L'ultimo concerto, «Omaggio a Oliver Messiaen», eseguito dall'organista Paolo Bougeat, si terrà il 5 novembre nella Cattedrale di Aosta.

Igor Righetti

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 16; 18; 20; 22 — Lire 10.000
Io speriamo che me la cavo di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro [illegible] Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
Basic Instinct di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

COGNE
Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,15 — Lire 8000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
[illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

CERVINIA
Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. (0125) 929.493 — Or.: 21 — [illegible] CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20; 22,15 — OGGI [illegible]

[illegible] — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Or.: 20/22,15 — NON PERVENUTO

Abcinema — Via Arborio — [illegible]. (0125) 425.080 — Or.: 20/22,15 — NON PERVENUTO

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Corsi di pattinaggio

Sono ancora aperte le iscrizioni per i corsi di pattinaggio artistico organizzati, da ottobre ad aprile, dall'«Ice club Aosta» [illegible] dallo «Sporting club Aosta», sotto la direzione della maestra Nuria Pirogova. I corsi sono aperti ai bambini (dai 4 anni), agli adulti e a coloro che vogliono affrontare il pattinaggio agonistico. Per informazioni rivolgersi in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto 7 dalle 15 alle 19 (238485).

COURMAYEUR
Serata con Tonya Todisco

Le serate dedicate al ballo liscio della discoteca «Abat-Jour» proseguono questa sera con l'orchestra di Tonya Todisco.

AOSTA
Cyrano de Bergerac

S'inaugura domani sera alle 21 al teatro Giacosa la «Saison culturelle». Il «Teatro degli incamminati» porterà in scena «Cirano [illegible] Bergerac», per la regia di Marco Sciaccaluga. Protagonista Franco Branciaroli. Lo spettacolo replicherà sabato sera, sempre al Giacosa. Biglietti e abbonamenti sono disponibili nei vari punti vendita della «Saison» dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

[illegible]
In mostra i disegni di Brazzale

«Scary monsters» è il titolo di un album di David Bowie che Fabrizio Brazzale ha preso come spunto per la sua prima personale allestita alla birreria «La rosa bianca» fino al 20 ottobre. In mostra una quindicina [illegible] disegni. L'esposizione è stata realizzata con la collaboraione del «Progetto Giovani».

AOSTA
Laboratorio di pittura

Sono cominciate le iscrizioni al laboratorio di pittura «Il punto»: il centro che [illegible] prefigge di insegnare ai bambini [illegible] ai ragazzi un nuovo modo di esprimersi attraverso il linguaggio grafico. Per iscrizioni, informazioni [illegible] per avere il programma dettagliato dei corsi gli interessati potranno telefonare allo 0165/765494 e rivolgersi a Piera Barbone in località Amérique 71 a Quart.

Orfani dell'Aids e Croce rossa internazionale nei servizi di Tsr e France 2

Il pesante segreto di una donna

Peripezie in «wind-surf» sui ghiacci del Polo Sud

Reportage in prima serata sulle televisioni francofone. Alle 20,10, per *«Temps présent»*, Tsr trasmette *«La croix rouge prise au piège»*, un filmato di Béatrice Barton, Alec Feuz e André Gazut. Vi si parla della situazione vissuta attualmente dalla Croce Rossa internazionale. Presente in numerosi conflitti nazionali, come l'Afghanistan, il Mozambico e la Jugoslavia, l'istituzione umanitaria viene contestata dalle forze in causa al punto che suoi delegati sono stati bersaglio dei combattenti. La cosa dipende dal fatto che tali conflitti [illegible] essenzialmente etnici e le bande armate che si confrontano [illegible] rispettato alcun diritto umano. Per superare tale situazione la Croce Rossa dovrebbe fare appello a una protezione armata, ma perderebbe la sua neutralità.

Alle 20,50 France 2 propone [illegible] settimanale *«Envoyé spécial»* dedicato [illegible] un unico servizio, *«Les orphelins du sida»*. Ne emerge un dato impressionante. In Africa le probabilità di diffusione del virus dell'Aids sono altissime. Si presume che entro il 2000 oltre [illegible] milioni di bambini perderanno uno o entrambi i genitori a causa della terribile malattia. [illegible] domanda che [illegible] consegue è inquietante: «Chi provvederà a tutti questi orfani?».

Sharon Stone stasera su France 2

Alle 22,05 Tsr manda in onda *«Adrénaline»*, il settimanale del rischio e dell'avventura. Nel filmato *«Antarctique intime»*, [illegible] programma mostra le peripezie di un fanatico del «windsurf», Stéphane Peyron, che progetta ed esegue una performance «glaciale» nell'estremo Sud del Mondo.

Alle 22,15 France 2 manda in onda *«Fenêtre sur crime»*, un film televisivo di Frank de Felitta con la neo-star Sharon Stone e Steve Railsback. E' [illegible] storia di una donna che nasconde un pesante segreto: qualcosa che le impedisca di avere dei normali rapporti con gli uomini. Tutto però viene alla luce una sera, quando viene aggredita nell'ascensore di casa. **[l. b.]**

IL NUOVO ECCEZIONALE FILM DI MARCO RISI
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI — SILVIO BERLUSCONI
PENTA FILM
una produzione di MAURIZIO TEDESCO
DIEGO ABATANTUONO
un film diretto da [illegible]
nel continente NERO
CORSO SALANI
PENTA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Dall'altra vita**. N.V. Or.: 16,[illegible]; 18,20; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la [illegible]**. Color. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA c. Chiesa della Salute 77. **Week-end senza il morto** Or.: 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan**. N.V. Or.: 16,36; 18,45; 20,35; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Fratelli e sorelle**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Indocina**. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic Instinct**. Vm. 14. Or.: 15,10; 17,25; 20; 22,30.
[illegible] Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto**. Vm. [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic Instinct**. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viaggio ai inferi**. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. [illegible] **Cuore di tuono** [illegible] 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
ERIDA c. [illegible] **Nero**. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il taglierbe**. N.V. [illegible] 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Batman il ritorno**. Or.: 20,15; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. [illegible]. **Basic Instinct**. Or.: 15,10; 17,25; 20; 22,30.
[illegible] **KONG** Cinestudio v. Po 21. [illegible] **di testa**. [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Montebello 5. **Baby**. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: [illegible] 16,50; 18,40; 20,25; 22,30.
[illegible] 7. **Tolda decadenza**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Vm. 18.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Anteprima cinematografica** organizzata dai centri di Attività Sociali FIAT. Ingresso a inviti. Ore 21
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa**. [illegible] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani**. Versione '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Legge 627**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,[illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La Città della Gioia**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Alien 3** di D. Fincher. Col. N.V. 16,55. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO** p. Castello 215, [illegible] 88.151: Ore 15 **La Bohème** di G. Puccini. Riservato alle scuole. Dir. F. M. Carminati. Regia di U. Gregoretti; maestro del coro M. [illegible]. Orch. e Coro del Teatro Regio. Progetto speciale per giovani interpreti. Inf. tel. 8815.208/383. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. [illegible]. Ore 18 **Concerti della Scuola di Alto Perfezionamento di Sal[illegible]**. Contrabasso e pianoforte O. Badila e Z. Balint solisti. Musiche di G. Bottesini, N. Paganini, V. Monan. Ingr. gratuito e pre-[illegible] invito da ritirare [illegible] «La Stampa» o Bigl. del Teatro. Per inf. I Normanici di To tel. 548.305.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. Proposte d'Autunno. Da domani ore 20,45 a domenica 25/10 A. Steni nella commedia con musiche **Chiamami Nanay** con V. «Cocoy» Vicardo, I. Staccioli, regia di R. Giordano, bigl. tutti i giorni 9/13 e 15/19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. «Abb. Arcobaleno»: 8 spett. a posto [illegible] Grillo, Premiata Ditta, Giuffrè, Fo, [illegible], Arena. Iniziato prev. cassa Teatro, 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10; 17 **La voi** [illegible]

Tele Valle d'Aosta
10 — **Programmazione regionale**
14 — **Programmi per ragazzi**
18,30 **Redazionale**
20 — **Vivere al 100 per cento**
22,30 **Notes informazione**
0,30 **Notturno**

Tele Alpi
11,40 **Amandoti**, telenovela
12,40; 19; 22 **Alpitime**, notiziario
13 — [illegible] **Rogers**, telefilm
15 — **Il re della forza bruta**, [illegible]
17 — **Ironside**, telefilm
18 — **Punto verde**
20,30 **Affari correnti**
22,30 **Colli di cuoio**
24 — **Fughi in Med30**, film

Tv Suisse [illegible]
8,40 **Journal canadien**
9 — **Top models**
9,20 **La misère des riches**
11,50 **Doctor Doogie**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Le droit d'aimer**
13,35 **Les feux de l'amour**
14,20 **Tetes en stock**
16 — **Tetes en stock**
17,35 **La véritable histoire** [illegible] **Malvira**
17,45 **La petite maison dans la prairie**
18,35 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,05 **Matlock**
22,30 **Tj-nuit**
22,45 **Oh! Les filles**

Radio Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20 — [illegible] **Deejay**

[illegible] **Monterosa**
6,40 **Rassegna stampa**
11,20 [illegible] **special**
14,05 **Tempo & traffico**
19,30 [illegible]
20,30 **Rendez-vouz patoisan**

[illegible] **St-Vincent**
6,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Radio club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

Radio Valle d'Aosta [illegible]
7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
16 — **Dj special** [illegible] Antonio Santini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

[illegible] **Reporter**
6,30 **Linea diretta**, notizie locali
[illegible] 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima [illegible]
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** a cura di Luca Attucci

Top Italia [illegible]
[illegible] **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News**, notizie dell'ultima ora
14,30 **Tirradune** con Gaetano Aiello
18,35 **Musica Liscio** con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

«VAL KILMER dopo "Top Gun" e "The Doors"»
«Impaginato [illegible] la grinta del miglior cinema civile, immergendo la rischiosa indagine in una tensione costante, la morte sempre in agguato...». (l'Unità)
VAL KILMER SHEPARD
CUORE DI TUONO
TRISTAR FILMS ITALIA
TRI-STAR

80° GIRO DEL PIEMONTE

TORINO 224 · 241 Moncalieri · 234 Villastellone · 240 Carmagnola · 248 Loc. Crocetta · 291 Sommariva del Bosco · 290 Bra · 288 Cherasco · 513 La Morra · 301 Barolo · 195 Gallo d'Alba · 198 Pollenzo · 181 Cinzano · 174 Mussotto · 207 Borbore · 193 Canale · 179 S. Damiano d'Asti · 160 S. Giulio · 213 Ferrere prov. · 282 Valfenera · 260 Villanova d'Asti · 262 Riva p. Chieri · 315 Chieri · 495 Pino Torinese · 621 l'Eremo · 715 C.le d. Maddalena · 397 Revigliasco · 241 Moncalieri · 223 TORINO · 224 TORINO · 224 TORINO · 224 TORINO

Km progressivi 27,4 37,4 47,4 68,3 85,6 97,6 107,1 115,1 134,3 146,8 158,5 169,3 179,0 184,0

Giro del Piemonte, Chiappucci cerca il bis

Langhe, trampolino per l'omino di ferro

Si corre oggi l'80° Giro del Piemonte. Un appuntamento di prestigio della stagione ciclistica [illegible] cade a metà del trittico di gare iniziato martedì con la Milano-Torino (vinta dal campione del mondo Gianni Bugno) e si concluderà sabato con il classico Giro di Lombardia.

La [illegible] odierna, 194 chilometri, con partenza (ore 10) e arrivo (verso le 15) a Torino, attraversando le Langhe e il Monferrato, ha [illegible] protagonista annunciato: Claudio Chiappucci, «eroe» del Tour e del Giro d'Italia e grande rivale dell'iridato Bugno, che oggi però sarà assente.

«L'omino di ferro», [illegible] viene affettuosamente soprannominato Chiappucci, è reduce dal Giro di Colombia, dov'è giunto secondo alle spalle [illegible] campione di casa Alberto Camargo.

Il varesino ha già vinto una volta il Giro del Piemonte, tre anni fa, quando era poco più di una speranza. Un nuovo successo sarebbe per lui (che ha sempre dichiarato di preferire le corse agli allenamenti) il modo migliore di preparare il Lombardia e soprattutto la maniera più bella di «rispondere» a Bugno, vincitore martedì.

Un altro possibile favorito potrebbe essere lo svizzero Toni Rominger, che martedì ha conteso fino all'ultimo la vittoria a Bugno.

E' atteso con molta curiosità al via anche Franco Chioccioli. Il toscano, vincitore del Giro d'Italia 1991, ha già gareggiato nella Milano-Torino, chiudendo al [illegible] posto. La sua partecipazione, oggi, però è ancora in forse. Chioccioli lamenta infatti un leggero attacco influenzale. Ma l'elenco dei possibili candidati è lungo e comprende quasi tutti i migliori corridori in attività. Mancheranno certamente solo il fuoriclasse spagnolo Miguel Indurain (vincitore quest'anno di Giro e Tour) e l'ex iridato Maurizio Fondriest, che ha annunciato di voler puntare tutte le sue carte sul Lombardia.

Una gara, questo Giro del Piemonte, che vanta un Albo d'oro di tutto rispetto: dal mitico Gino Bartali all'attuale commissario tecnico della nazionale, Alfredo Martini, e Nino Defilippis, fino a Felice Gimondi e agli stessi Bugno e Chiappucci.

Una [illegible] che ripropone il grande ciclismo in [illegible] regione dove, purtroppo, da troppo tempo, mancano veri talenti. Le colpe [illegible] tante e di tanti, non solo specificatamente sportive.

Abbandonato finalmente l'esilio dorato di Novara, il Giro del Piemonte celebra gli [illegible] anni di vita in modo degno. Il ritrovo, per i corridori, stamane alle 8,40, in piazza Solferino, in pieno centro a Torino. Il via da piazza Zara, verso corso Moncalieri, alle 10. Si viaggerà verso Moncalieri, Carmagnola, Sommariva Bosco, Bra, Cherasco. Dopo 60 chilometri di [illegible] la prima impegnativa salita della giornata, a La Morra.

Dopo [illegible] picchiata in discesa sui colli di Barolo, i corridori proseguiranno per l'Albese e il Roero fino a raggiungere le colline del Monferrato astigiano a [illegible] Damiano, per poi risalire verso Ferrere, Valfenera, Villanova.

Nel finale, a circa 150 chilometri dalla partenza, verrà affrontato il Colle della Maddalena, salendo da Pino Torinese. Quindi la discesa su Revigliasco, passaggio a Moncalieri, arrivo a Torino, attraversando il ponte sul Po di corso Vittorio. I corridori percorreranno infine tre giri di [illegible] chilometri ciascuno, [illegible] circuito [illegible] Valentino dove si concluderà la [illegible].

Lo [illegible] anno prevalse in volata il velocista uzbeko Djamolidin Abdujaparov, quest'anno apparso finora piuttosto in ombra.

La pre[illegible] dell'ultima asperità del Colle della Maddalena, a pochi chilometri dall'arrivo, potrebbe però quest'anno frustrare le ambizioni dei velocisti e regalare ulteriori emozioni ai tifosi italiani, soprattutto se Chiappucci decidesse di attaccare magari proprio sulle [illegible]pe del Pino.

Un fremito d'autunno per una [illegible] che fa da prologo all'ultimo suggestivo appuntamento [illegible] una lunga stagione agonistica: il Lombardia delle «foglie morte», la corsa che più di [illegible] altre esaltò le immense doti del «campionissimo» di Castellania, Fausto Coppi, cinque volte primo su quel traguardo. Ricordi incancellabili nella memoria di tutti gli sportivi.

Franco [illegible]

Alt.	LOCALITA'	parziali	percorsi	da percorrere	media km 40	media km 42	media km 44
[illegible]	Torino - C.so Moncalieri	0.0	0.0	[illegible]	10.00	10.00	10.00
241	Moncalieri - per la SS. 393	9.0	9.0	185.0	10.14	10.13	10.12
234	Villastellone	9.8	18.8	175.2	10.28	10.27	10.26
240	Carmagnola	2.0	27.4	166.6	10.41	10.39	10.37
290	Bra	7.5	47.9	146.1	11.12	11.08	11.05
288	Cherasco	5.2	53.1	140.9	11.20	11.16	11.12
513	La Morra	7.4	62.0	132.0	11.33	11.28	11.25
301	Barolo	3.0	68.3	125.7	11.42	11.38	11.33
195	Gallo d'Alba	6.2	74.5	119.5	11.52	11.46	11.42
181	Cinzano - SS. 231	2.0	87.6	106.4	12.11	12.05	11.59
174	Mussotto	[illegible]	97.6	96.4	12.26	12.19	12.13
193	Canale - a Dx	5.0	107.1	86.9	12.41	12.33	[illegible]
179	S. Damiano d'Asti	[illegible]	115.1	78.9	12.53	12.44	12.37
260	Villanova d'Asti	5.5	134.3	59.7	13.21	13.12	13.03
262	Riva c/o Chieri - circ. SS. 10	5.5	141.8	52.2	13.33	13.23	13.13
315	Chieri - circonv.	5.0	146.8	47.2	13.40	13.30	13.20
495	Pino Torinese	1.8	152.6	41.4	13.49	13.38	13.28
621	L'Eremo	3.2	156.8	37.8	13.55	13.44	13.34
715	Colle della Maddalena	1.7	[illegible]	35.5	13.58	13.48	13.36
241	Moncalieri	6.0	[illegible]	24.7	14.14	14.02	13.51
[illegible]	Torino - C.so Moncalieri Ponte Umberto I - Viale Virgilio Viale Mattioli	9.7	179.0	15.0	14.29	14.16	14.04
	Circuito 1° Giro						
223	Viale Crivelli - Viale Virgilio - Vi[illegible] - Torino Esposizioni - Via Petrarca - Corso Sclopis - Ponte Isabella - Corso Moncalieri - Ponte Umberto I - Viale Virg[illegible]						
[illegible]	Torino - Viale Mattioli	5.0	184.0	10.0	14.36	14.23	14.11
[illegible]	Circuito 2° Giro	5.0	[illegible]	5.0	14.44	14.30	14.18
224	Circuito 3° Giro	5.0	[illegible]	[illegible]	14.51	14.37	14.26

Calcio in rosa, le goleador vanno a nozze

Spinettese settebello dilaganti le biellesi

In questi tempi il calcio femminile subalpino parla la lingua di Isabella Costanzo, punta di diamante [illegible] di ruolo) del Torino, al comando a punteggio pieno della classifica di serie A insieme con Milan e Reggiana. Sabato scorso contro l'Arezzo, la Costanzo ha guidato le compagne al terzo successo consecutivo, segnando la quarta doppietta stagionale (considerando anche le gare di coppa Italia).

Ma se il Torino ride, la Juventus del presidente Gloria si è asciugata le lacrime versate per le due sconfitte di inizio campionato, andando a pareggiare (2-2) sul temibile campo dell'Agliana. Un punto che per il morale vale doppio.

SERIE B Anche le pinerolesi del S. Secondo hanno compiuto domenica un exploit, andando a vincere col minimo [illegible] sul campo del Cuneo di Paolo Giorcelli, alla guida di [illegible] squadra formata esclusivamente da calciatrici residenti nella «Granda». Le due formazioni [illegible]pano ora a pari merito la terz'ultima posizione in classifica.

Lontano dalle secche della zona retrocessione si è invece issata la Spinettese del presidente Bovone, vittoriosa per 7 a 0 sull'Azalea. [illegible] domenica le alessandrine si troveranno di fronte le forti giocatrici del Milan: [illegible] bella sfida.

Il prossimo turno presenterà un ostacolo arduo anche per il Real Torino, che insegue a due lunghezze di distanza l'attuale leader Lugo e attende di incontrare l'Imola, altra compagine di vertice. «Ora iniziano gli scontri diretti con le squadre che nutrono le nostre stesse ambizioni - ha detto il tecnico delle torinesi, Ezio Dilej -, e non potremo più commettere distrazioni. Finora non tutto il gruppo ha recepito al meglio le mie indicazioni. Occorre maggior disciplina tattica per poter continuare ad occupare un posto al sole».

CAMPIONATO REGIONALE Un posto all'ombra nel girone A [illegible] torneo piemontese occupano invece Monalese e Pro Vercelli, [illegible] sconfitte e annegate sotto una pioggia torrenziale di gol. Domenica, le due formazioni hanno incassato rispettivamente [illegible] reti dal Dormelletto e undici dalla Biellese.

«Il torneo regionale, il campionato cadetto e la stessa serie A stanno confermando sostanzialmente, nel bene come nel male, i valori emersi lo scorso anno», ha commentato Antonio Ibertis, attento osservatore del calcio «in rosa» subalpino e selezionatore della rappresentativa regionale.

«Se proprio devo fare qualche previsione - ha poi aggiunto Ibertis -, credo che nel raggruppamento B siano favorite per la vittoria finale le braidesi del Cin Cin Land, già al comando della classifica in solitudine. Più tecnico ed equilibrato mi pare invece essere il girone che ingloba i club vercellesi e novaresi. Ma a gioco lungo, penso che il Trecate [illegible] superare le [illegible] della Biellese, rinforzata dai nuovi acquisti Ragno e Mielo, e delle agguerrite formazioni di Borghetto Borbera e Parlamento».

Proprio quest'ultime compagini, attualmente prime a pari merito a punteggio pieno, si affronteranno domenica nel match-clou della giornata. Le vercellesi del tecnico Angelo Patamia avranno lo svantaggio di giocare in trasferta, ma hanno già promesso [illegible] mezzi termini di scendere nell'Alessandrino per conquistare l'intera posta in palio. Occhi puntati sull'ala sinistra Laura Villa (ex nazionale), e sulla goleador Colombo.

Franco Saporito, d.s. del Borghetto, ha comunque rivelato di non temere più di [illegible] il confronto. Fors'anche perché confida nella classe della centrocampista Osmiani e nel fiuto del gol della punta Monica Bersanetti.

[illegible]

Isabella Costanzo è la punta di diamante del Toro, al comando della classifica della serie A. A fianco, Ezio Dilej, allenatore del Real Torino, che [illegible] cadetto tallona la capolista Lugo

Dieci club piemontesi ai campionati di società

Torretta s'abbina a Salvi Asti entra tra i big di A1

A Torino [illegible] giorni scorsi [illegible] stati annunciati i [illegible]ni delle squadre iscritte ai campionati boccistici di società di A1 e A2, in programma dal 31 ottobre al 27 febbraio (dal [illegible] i due tornei si svolgeranno nel periodo invernale). Nella serie più importante ci sono due liguri, Chiavarese, campione d'Italia e d'Europa, e Roverino, la veneta Piozner, la friulana Rivignanese, tre club dell'area torinese (V. C. Ferrero Pinerolo, BRB Strambino e Valpellice) e la Salvi Arreda Torretta di Asti. Nell'A2 Ovest scendono in campo: Auxilium Saluzzo, Cassa Risparmio Bra, La Boccia Acqui, Alpignano, Cumianese, Amici Chiavazza Biella e le liguri Armese e S. Rocco.

Era da qualche tempo un'aspirazione dell'ambiente boccistico astigiano il varo di una squadra per partecipare al campionato di società al massimo livello. Paolo Ruscalla, [illegible] ministratore delegato della Tubosider, società di costruzioni stradali, aveva tentato l'estate scorsa di contattare i giocatori della Chiavarese che sembrava avviata ad uno smembramento, ma le trattative [illegible] erano presto arenate. Così l'occasione offerta dalla Salvi Arreda, la passata stagione abbinata alla torinese La Fissa, di schierarsi su[illegible] dal Circolo Torretta, presieduto da Eugenio Bonello, un'antica società con sede in corso Torino 172 che risale al 1914. La Torretta ospita anche un gruppo di amatori del biliardo, conta [illegible] 300 soci, una trentina dei quali è affiliata alla Fib.

«Abbiamo tentato - dice il segretario del club, Silvano De Si[illegible] - di formare una squadra più forte, ma Losano, Pastre, Dante Amerio e Meret non hanno accettato di passare da noi. C'è una promessa per il prossimo anno, quando fatta la debita esperienza potremo muoverci meglio sul mercato».

La [illegible] squadra, che giocherà sui 4 campi coperti di S. Damiano, è formata da Giuseppe Tonietta, Renato Baldo, Sergio Scapino, Gianfranco Saccu, Franco Accossato, Elio Gianotto, Marco Adorno, Salvi Siracusa, Pier Ezio Ercole (categoria A) e [illegible] «B» Bruno Cavallo, Mauro Fassone e Gianni Grimaldi di Vercelli, Gigi Cericola, Guido Conti, Renzo Sonciu, Evaristo Cerrato e Giorgio Langella. Ci sarà un medico al seguito, il dottor Gianni Burini, e si [illegible] cercando [illegible] massaggiatore: segno che si lavora seriamente. Il d.t. Bruno Nattino viene dal calcio: ex giocatore ed allenatore a livello di serie C.

Giovanni Capponi

Stasera a Cuneo è di scena la partita di ritorno dei quarti di finale contro il Messaggero che a Ravenna vinse 3 a 0

Scontro di stelle mondiali, l'Alpitour tenta il miracolo

E' sfida fra la coppia bulgara Ganev-Kiossev e lo schiacciatore russo Fomin

CUNEO. Arriva Il Messaggero Ravenna. Stasera si gioca la seconda sfida dei quarti di Coppa Italia e al palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta la pallavolo spettacolo andrà in scena alle 20.

Un incontro difficile per l'Alpitour Diesel Jeans: il sestetto del Messaggero è una delle candidate al titolo di campione d'Italia, e nella partita di andata si era imposto per 3-0. Ravenna, dopo gli americani Kiraly e Timmons, si è affidata alle schiacciate del brasiliano Giovane e del [illegible] Fomin. Proprio lo schiacciatore russo è stato uno dei «colpi» più interessanti del mercato estivo: nato a Sebastopoli, in Crimea, 24 anni fa, Fomin è [illegible] delle star della pallavolo mondiale e, nel Messaggero, ha preso il posto di Timmons. E' [illegible] degli [illegible] sovietici della seconda generazione: appartiene a quel gruppo di atleti che hanno ottenuto il per[illegible] di uscire dal loro Paese in un'età più giovane rispetto ai vari Pantchenko (schiacciatore del Moka Rica Forlì) e Zaitsev (palleggiatore), arrivati in Italia per primi.

Con il brasiliano Giovane, acquistato dal Petrarca Padova di Silvano Prandi, Fomin forma una coppia di stranieri tra le più forti del campionato. Stasera sarà interessante il confronto tra le stelle del Messaggero e i due bulgari dell'Alpitour Diesel Jeans, Ganev e Kiossev.

Ad orchestrare la regia del sestetto allenato da Daniele Ricci c'è Fabio Vullo, [illegible] anni, palleggiatore, tornato a far parte della nazionale di Julio Velasco per le Olimpiadi di Barcellona. Dall'altra parte della rete in regia c'è Davide Bellini, 23 anni, ex Panini Modena, la stessa squadra nella quale ha giocato per anni Vullo. Al centro Il Messaggero schiera Andrea Gardini, «Gardo», atleta dalle braccia tentacolari e Roberto Masciarelli, alla ricerca della riscossa nel dopo Olimpiade. Altro «acquisto» dell'estate è stato Renan Dal Zotto, brasiliano naturalizzato, che, dopo aver vinto tutto con la Maxicono Parma, si è trasferito alla corte di Ravenna. Una squadra formidabile, tra le quattro favorite del campionato, impegnata anche nel Mundialito e in Coppa Campioni.

All'Alpitour di Philippe Blain toccherà l'arduo compito di arginare la potenza del Messaggero. I «giganti» del sestetto cu[illegible] [illegible] che cosa devono affrontare. Ljubo Ganev, dopo la superba prova di Roma in campionato, è preparato per l'impegno di questa [illegible] «Giocheremo il tutto per tutto. Abbiamo un impegno morale nei confronti del pubblico che ci segue e che vuole divertirsi. Noi d[illegible]mo il massimo, su ogni palla. Il risultato poi deciderà».

Lo spettacolo di questa sera preparerà il pubblico per l'impegno di domenica prossima, in casa, contro lo Spoleto.

Daniela Cotto

Una fase di attacco dell'Alpitour Diesel Jeans e, nel riquadro, Kiossev

De Luigi, capitano del team cuneese

Per l'Hockey club Courmayeur/Aosta un esordio casalingo a suon di gol

Dodici reti per salutare i tifosi

Contro il Selva la squadra allenata da Sacilotto ha maramaldeggiato senza subire segnature
Alla prima partita del campionato 1992/93 giocata ad Aosta hanno assistito seicento sostenitori

AOSTA. Esordio casalingo al fulmicotone per l'Hockey club Courmayeur/Aosta. Al palaghiaccio [illegible] regione Tzamberlet ad Aosta i ragazzi allenati da Ennio Sacilotto hanno battuto per 12 a [illegible] il Selva Val Gardena, squadra appena retrocessa dalla serie A.

C'è stato grande spettacolo [illegible] i [illegible] 600 tifosi valdostani sugli spalti ad [illegible] alla prima [illegible] partita in casa del Courmayeur/Aosta nel campionato 1992/93 di serie B1. Oltre alle reti si è visto [illegible] ottimo gioco, con schemi eseguiti quasi sempre al[illegible] perfezione, anche se tra qualche atleta l'intesa deve [illegible] ancora perfezionata.

La goleada è cominciata dopo un breve periodo di studio degli avversari. Ad aprire le marcature [illegible] è stato Larson, [illegible] assist del fortissimo De Pourcq, dopo 8 minuti e 10 secondi di gioco del primo tempo. Il Courmayeur/Aosta era padrone del campo e prima della fine della frazione andava ancora a segno con Endrizzi e Da Rin.

Nel secondo tempo i ragazzi di Sacilotto, presa coscienza della propria superiorità tecnica, entravano in campo ancora più determinati. E nel giro di due minuti toglievano al Selva ogni speranza [illegible] rimonta con due reti quasi identiche: dopo [illegible] secondi De Pourcq finalizzava un'azione personale trafiggendo il portiere avversario [illegible] distanza ravvicinata. Dopo nemmeno [illegible] minuto quasi un replay, con protagonista Scapinello. Gli [illegible], a questo punto, erano incapaci di riprendersi e soltanto le molte parate dell'estremo difensore e un paio [illegible] pali evitavano [illegible] passivo ancora peggiore. Comunque il Courmayeur/Aosta andava ancora [illegible] segno con Berti. Tutto il Selva chiuso in difesa non impediva poi le reti di Oberhofer, Endrizzi e [illegible] nuovo Scapinello.

Il secondo tempo si chiudeva così col parziale [illegible] 6 a 0 e permetteva all'allenatore Sacilotto di impiegare anche i giocatori più giovani. Nel terzo tempo i padroni di casa ne approfittavano per affinare gli schemi e andavano a segno ancora tre volte: prima con De Pourcq, poi con Larson e infine con Scapinello. Un solo piccolo brivido per la porta difesa dal portiere del Courmayeur/Aosta Turchetti.

Dopo la vittoria di venerdì scorso [illegible] questo risultato, la squadra del presidente Carlo Rivetti si trova al comando della classifica di B1 [illegible] punteggio pieno insieme con il Renon, vincitore per [illegible] 3 contro l'Auronzo. Gli altri risultati della seconda giornata del campionato: Como-Cortina 4 a 2 [illegible] Zoldo-Merano 5 a 2.

Domani sera [illegible] Courmayeur/Aosta affronterà la trasferta [illegible] Merano. Gli altoatesini [illegible] ancora alla ricerca dei primi punti: oltre [illegible] sconfitta patita l'altra [illegible] [illegible]no già perso per 2 a 3 l'incontro con il Renon la scorsa settimana. [g. m.]

Un giocatore del Courmayeur/Aosta stretto tra due avversari durante la partita contro il Selva dell'altra sera [illegible]

Una sezione ghiaccio nelle truppe alpine

AOSTA. [illegible] ieri il Centro sportivo esercito di Courmayeur, oltre alla sezione sci ha anche la sezione ghiaccio. La [illegible] società è stata tenuta a battesimo ieri nel castello «Generale Can[illegible] sede del comando della Scuola Militare Alpina, alla presenza del generale Aldo Varda, comandante della Scuola, di Maurizio Gamba, segretario della Federghiaccio e di Giorda[illegible] Vittone, presidente [illegible] Comitato valdostano della Fisg.

L'iniziativa è il frutto di un accordo di collaborazione tra la Scuola Militare Alpina [illegible] la Federazione italiana sport ghiaccio. In virtù di questa intesa potran[illegible] chiedere di prestare servizio militare nelle truppe alpine i pattinatori della pista corta (short track). Per il generale Varda «è stato gettato un [illegible] cui auguriamo di diventare un germoglio e quindi una forte pianta. Abbiamo [illegible] tradizione importante nello sci alpino e nello sci da fondo, speriamo che lo short track ripercorra la strada ricca di successi di questi sport».

[illegible] [illegible] «Speriamo che, come sci alpino e sci da fondo anche [illegible] short track [illegible] sia solo una [illegible] di lancio per gli atleti affermati, [illegible] diventi una pale[illegible] per [illegible] un serbatoio [illegible] tecnici e un vivaio da cui trarre [illegible] linfa per lo short track».

Soddisfazione per la sigla dell'accordo è stata espressa anche da Maurizio Gamba e da Giordano Vittone. «Cercavamo [illegible] tem[illegible] per lo short track una via per entrare nei gruppi sportivi militari. Averla trovata nelle truppe alpine, e in una sede prestigiosa come quella del Centro sportivo esercito [illegible] Courmayeur, è la garanzia [illegible] un futuro ricco di successi».

La nuova sezione ghiaccio ha già portato alla caserma Perenni di Courmayeur un olimpionico di Albertville (Alessandro Bolognesi) e due azzurri (Mirko Vuillermin e Diego Cattani) che sperano di essere olimpici nei Giochi del 1994 a Lillehammer. [a. c.]

Il presidente Giordano Vittone

[illegible] FLASH

[illegible]

In programma oggi la prova di tennis

E' in programma oggi, dalle 10, la seconda prova dell'Esathlon Sarrissimo. I concorrenti si affronteranno sui campi di tennis del Centro sportivo di Sarre.

[illegible]CIO [illegible] CI[illegible]

L'Acsi Arc en Ciel in finale [illegible] Coppa

Questa sera alle [illegible] a Settimo Torinese l'Acsi Arc en Ciel affronterà il Monviso Cappero nella finale valida per l'aggiudi[illegible] della Coppa Piemonte di calcio a cinque. La partita si presenta abbastanza aperta a ogni risultato [illegible] quanto sia i torinesi sia i valdostani [illegible] tra le più vecchie società [illegible] per questo abbastanza esperte. Tra gli elementi di spicco dell'Acsi Arc en Ciel Ducoli, Morelli e il portiere Atzori.

RU[illegible]

Esordio con sconfitta per il Valle d'Aosta

E' cominciata [illegible] una sconfitta l'avventura del Valle d'Aosta nel campionato di C2 di rugby. La formazione di Popescu [illegible] stata superata per 17-11 dal Velate. I monzesi hanno chiuso la prima frazione di gioco in vantaggio per 12-5 per controllare nella ripresa i tentativi [illegible] rimonta degli aostani. I punti per i [illegible]soneri [illegible] stati messi a segno da Quey [illegible] da Lambert.

[illegible]

L'Aymavilles/Gressan capolista solitaria

Si è risolto a favore dell'Aymavilles/Gressan lo scontro al vertice del torneo di Seconda categoria. La squadra di Vacher ha vinto per 1-0 con il Valdigne e ora guida da sola la classifica. Gli altri risultati: Corrado Gex-Quart 3-1, Chambave-Champdepraz/Montjovet 3-1, Coumba Freide-Montalto[illegible] 2-0, Hône/Arnad-Chiavera[illegible] 2-1 [illegible] Lega Dora Burolo-Nitri Renault 2-0.

Ottime prestazioni dei valdostani alle finali dei campionati regionali piemontesi

La boxe ricomincia da due titoli

Nella categoria novizi, successi di Igor Chionne (minimosca) e Stefano Baraillier (welter), che gareggeranno a novembre in Lombardia. Sfortunato Igor Paonessa, costretto al forfait da un infortunio in allenamento

Da sinistra, Stefano Baraillier (welter) e Igor Chionne (minimosca)

AOSTA. Il ritorno della boxe ad Aosta è coinciso [illegible] la conqui[illegible] di due titoli piemontesi novizi per i valdostani. Igor Chionne nella categoria [illegible]mosca e Stefano Baraillier tra i welter si sono aggiudicati le finali regionali acquisendo il diritto a disputare la fase interregionale [illegible] programma a novembre in Lombardia, ultimo passaggio per accedere agli in[illegible] decisivi per l'assegnazio[illegible] dei titoli italiani.

«Non potevamo aspirare a ottenere di più - dice entusiasta il presidente della boxe Aosta Raffaele Statti -. Sia Chionne sia Baraillier hanno dimostrato grandi qualità tecniche [illegible] agonistiche. L'unico rammarico è stato quello [illegible] non [illegible] potuto veder salire sul ring Enrico Paonessa, che per un infortunio in allenamento ha dovuto dare forfait nella categoria dei medi. La manifestazione è stata di alti contenuti spettacolari, [illegible] il pubblico soddisfatto per la validità [illegible] tutti i combattimenti».

Chionne avrebbe potuto aggiudicarsi il titolo piemontese senza salire sul quadrato perché il suo avversario Marchese [illegible] superato il limite di peso di 48 chilogrammi previsto per i minimosca. [illegible] portacolori della boxe Aosta ha però voluto disputare il match per soddisfare le attese del pubblico, imponendosi ai punti al termine di un confronto caratterizzato da colpi da manuale che hanno riscosso grandi applausi. A Chionne è stato assegnato il «Memorial Bizzotto» quale miglior pugile della rassegna.

«Anche Baraillier ha destato un'ottima impressione - dicono gli allenatori Liliano Broido e Corrado Grivel -. Stefano si [illegible] imposto per ko tecnico alla seconda ripresa. Dopo aver messo in difficoltà l'avversario nel primo round con continue serie di colpi efficaci, Baraillier ha concluso [illegible] match prima [illegible] limite facendo registrare una nettissima superiorità. I nostri due ragazzi hanno raccolto il frutto dell'intenso lavoro svolto negli allenamenti e possono regalarci altre grandi soddisfazioni nelle finali interregionali». Gli altri titoli piemontesi sono stati conquistati da Lanzafame (mosca), Assennato (piuma), Monaco (leggeri), Miserè (superleggeri) e Gianotto (medi). Molto apprezzata anche l'esibizione del giovane Davide Grivel, [illegible] salto alla corda, figure e altri esercizi tipici degli allenamenti.

«Adesso speriamo di poter presto riproporre agli appassionati altre riunioni interessanti - conclude Statti -. Non [illegible] certo la volontà e le qualità dei pugili a farci difetto, [illegible] ci troviamo di fronte a ostacoli insormontabili per la carenza di impianti. I ragazzi che si avvicinano [illegible] pugilato hanno tutti i diritti di poter avere a disposizione le strutture adeguate per praticare la disciplina preferita. Tocca agli amministratori risolvere i problemi delle palestre». [s. b.]

Discreto successo della gara di trenta chilometri disputata [illegible] Quart

Da Canal e Scala protagonisti

Gli organizzatori: «Aspettavamo più iscritti»

QUART. Successo per la prima [illegible]izione [illegible] una manifestazione che ha le carte in regola per diventare un appuntamento importante del panorama ciclisti[illegible] regionale [illegible] nazionale. Sono stati 55 i «bikers» che domenica mattina hanno partecipato a Quart alla cicloturistica in mountain bike organizzata dal Bike Club l'Ecureil su un tracciato di 30 chilometri, in condizioni accettabili nonostante la pioggia caduta in settimana.

L'aspetto competitivo [illegible] il meno interessante, ma [illegible] doveroso segnalare che a vincere so[illegible] stati Gianlino [illegible] Canal e Nelly Scala, marito e moglie so[illegible] della squadra Raleigh. Da Canal dopo 94 minuti di gara ha preceduto Matteo Giglio e Paolo Pesse, la Scala (medaglia di bronzo tra le veterane agli europei di Mollbrucke in Austria) non ha avuto avversarie in grado di metterla in difficoltà.

Il successo a squadre è andato al gruppo sportivo Nus/Fenis, che con 10 rappresentanti si è rivelata la squadra più [illegible]merosa. Al momento della premiazione, festeggiatissimo [illegible] stato il tandem composto da Maurizio Ferrero e Paolo Pramotton che ha percorso i 30 chilometri senza alcun proble[illegible] e destando la curiosità del [illegible] pubblico [illegible] [illegible] [illegible] staff organizzativo, affidato [illegible] decine di volontari, che hanno garantito il servizio d'ordine in ogni angolo ed in ogni bivio.

Il presidente Jean Barocco [illegible] raggiante: «Ci aspettavamo [illegible] [illegible] partecipazione più numerosa, ma il maltempo, la stagione ormai avviata alla conclusione [illegible] la concomitanza con la Sppedylonga (1900 concorrenti al via tra cui numerosi valdostani guidati dal campione regionale veterani Nilo Pieiller ad Alzano Lombardo, ndr) hanno inciso [illegible] poco».

Barocco ricorda che «comunque siamo molto soddisfatti perché a livello organizzativo abbiamo ricevuto i complimenti per l'impegno [illegible] tanti appassionati. Abbiamo avuto la presenza di atleti di un certo valore nazionale ed internazionale [illegible] di personaggi che hanno interpretato la gara nel modo più giusto. Ci sono state soltanto alcune cadute per fortuna risoltesi [illegible] conseguenze. Per il prossimo anno siamo intenzionati a chiedere una gara [illegible] campionato valdostano per valorizzare questo percorso». [r. s.]

Immobiliare La Tour

11100 AOSTA
Via Festaz, n. 88
Tel. [illegible] 43.741

VENDE

AOSTA - Via Parigi - appartamento elegantemente rinnovato composto [illegible] ingresso, soggiorno [illegible] zona pranzo e angolo cucina, 2 camere ampio bagno con [illegible] idromassaggio, 2 balconi, cantina [illegible] spazioso box-auto. Finiture [illegible] lusso. Possibilità mutuo regionale, libero ottobre '93.
AOSTA - Via XXVI Febbraio - appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, balcone, cantina. Occupato L. 167 milioni.
[illegible] - Zona Consolata - appartamento composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina [illegible] box-auto, occupato.
[illegible] - Via delle Betulle - nuovi prestigiosi appartamenti mono-bi-trilocali [illegible] ampi terrazzi - consegna estate '93.
AOSTA CENTRO - Via Vevey - prenotiamo appartamenti [illegible] nuovo piccolo condominio con comodi box-auto - finiture di lusso.
AOSTA - Via Croix de Ville prestigioso locale commerciale con annesso magazzino - occupato fino [illegible] '98.
AOSTA - Via Parigi - negozio con ampia vetrina più magazzino - libero Lire 270 milioni.
AOSTA - Corso Lancieri - magazzino mq 170, accesso comodo - altezza m 4 Lire 150 milioni. Possibilità mutuo.
AOSTA - Località ARPUILLES - panoramico terreno edificabile per la realizzazione [illegible] una villetta unifamiliare.
[illegible]VILL[illegible] - In nuova costruzione panoramici appartamenti mono-bi-trilocali con box-auto - consegna autunno '93, possibilità mutuo regionale.
CHATILLON - Via Chanoux - Ristrutturazione [illegible] Albergo Nazionale prestigiosi locali commerciali uno dei quali con licenza [illegible] bar - Ai piani superiori [illegible] ancora disponibili [illegible] appartamenti e nel piazzale interno garages e posti auto esterni.
CHARVENSOD - Strada per Gressan - locale da adibire ad attività commerciale o artigianale con ampia vetrina ed annesso appartamento (o ufficio) [illegible] piano superiore. Grande mansarda grezza con possibilità di realizzare un secondo appartamento.
ST. CHRISTOPHE - In zona tranquilla [illegible] [illegible] ottima esposizione prenotiamo villette a schiera in piccolo complesso residenziale.
[illegible] - Appartamento composto da ingresso, ampio soggiorno cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, mansarda, garage e cantina - ulti[illegible] piano libero.
NUS - [illegible] villetta bifamiliare in costruzione appartamento composto da soggiorno con angolo cottura, [illegible] camere, doppi servizi, porticato, giardino privato e garage - consegna autunno '93.
OLLOMONT - terreno edificabile con progetto approvato per la realizzazione [illegible] una villetta bifamiliare - ottima posizione ed esposizione L. 95.000.000.
OLLOMONT - In costruzione villetta unifamiliare con [illegible] mq [illegible] terreno.

L'IMMOBILIARE «LA TOUR» propone anche appartamenti, chalets e villette nelle seguenti località turistiche:

In Valle d'Aosta ad ANTAGNOD, ANTEY ST. ANDRE', COURMAYEUR, LA SALLE, MORGEX, OZEIN, PILA, RHEMES ST. GEORGES, SAINT NICOLAS VENS, VALSAVARENCHE, VALTOURNENCHE.

In [illegible] Savoia [illegible] CHAMONIX - ARGENTIERE e SAINT GERVAIS.

0165 / 42.331
[illegible] FRANÇAISE
[illegible] D'AOSTE
CORSI DI [illegible]
TUTTI I LIVELLI
[illegible] [illegible] I ADULTI
PREPARAZIONI [illegible] [illegible]
ATELIERS (in francese)
CUCITO - DISEGNO
ISCRIZIONI IMMEDIATE
PER L'ANNO SCOLASTICO
1992/1993
VIA PORTA PRETORIA, 19
2° PIANO

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO
[illegible]
Oggi. Non domani.
AOSTA
Via Croce [illegible] Città, 99 - Tel. 40.232

LOGOL SYSTEM

Distributore autorizzato di Personal Computer

olivetti

SERVIZIO + QUALITA'

FAMIGLIA PCS
PCS 286S / 386sx

*PREZZI A PARTIRE DA LIT. 980.000**

* Iva esclusa

PER INFORMAZIONI ULTERIORI

Tel . 011 4557922/9 **Fax 011 4557996**

LOGOL SYSTEM Spa
Sistemi Elaborazione Dati
C.so Garibaldi 167 -10078 Venaria TO

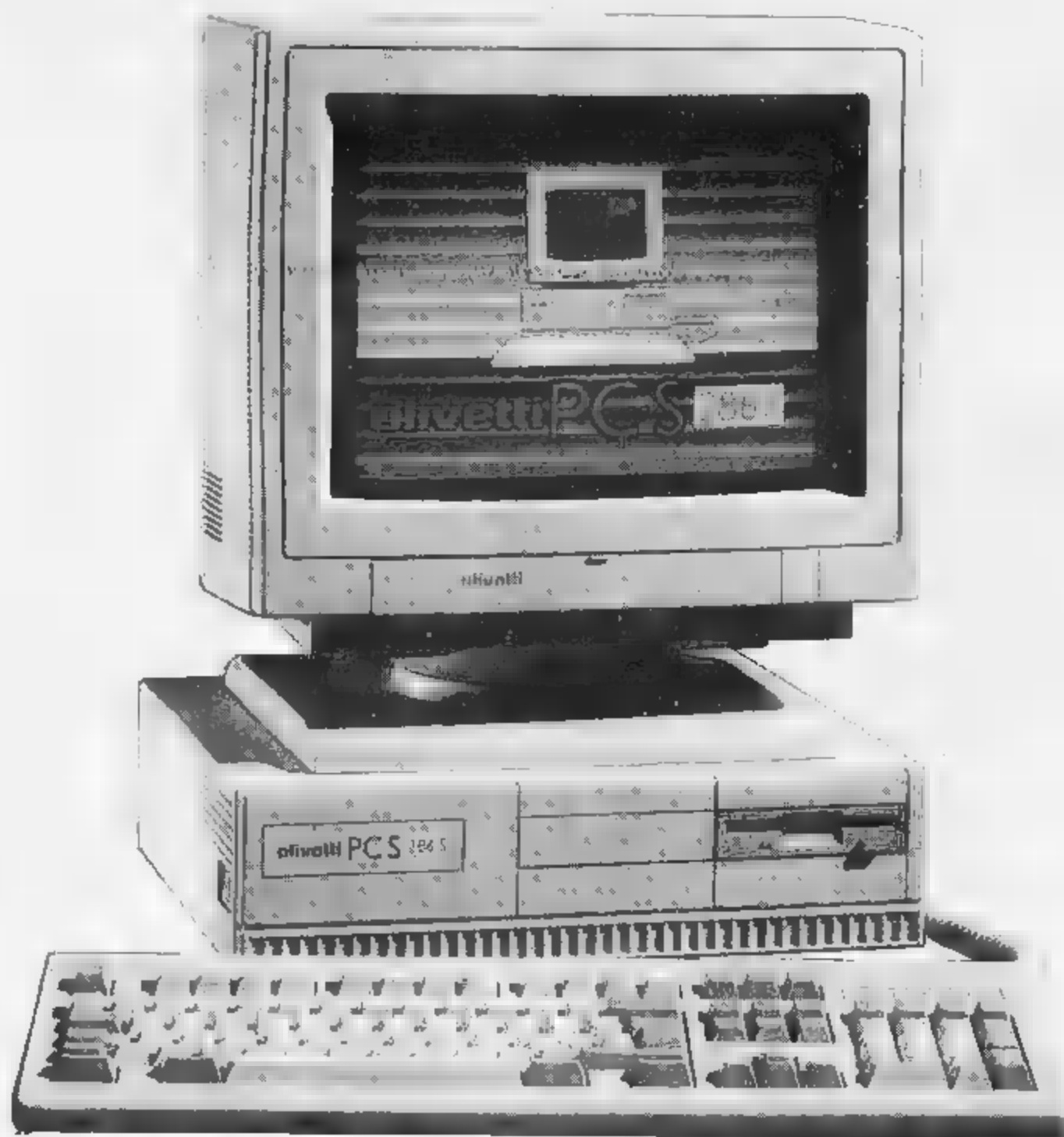
olivetti

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100 ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 [illegible]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 15 Ottobre 1992 n. 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

SAI
Via M. d'Azeglio 34 - ASTI
Tel. 0141 - 52.100

La prefettura: nessun aumento

Prezzi bloccati per la fettina

ASTI. «Non sembra essere una situazione [illegible] calma prima della tempesta. Più semplicemente il mercato è fermo». I [illegible]ti in possesso [illegible] viceprefetto Giovanni Icardi confermano che non so[illegible] state registrate sensibili variazioni di prezzo in generi alimentari e abbigliamento.

«Le ultime rilevazioni per quanto riguarda la carne - [illegible]tinua Icardi - risalgono all'inizio della settimana. E' stato fatto [illegible] riscontro-campione su tre rivendite in altrettante zone della città. Con identico risultato: nessun aumento».

Sotto accusa in quasi tutta Italia, ad Asti la fettina è assolta con formula piena. «I vitelli sono ancora stati comprati a prezzo vecchio - dice Piermatteo Berardi, titolare [illegible] un negozio in corso Savona - Gli aumenti sarebbero ingiustificati».

I prezzi perciò rimangono grosso modo i seguenti: fettine a 14740 lire al chilo, punta [illegible] petto senza [illegible] 7680 lire (entrambi i prezzi [illegible] imposti dal Cip), coscia di vitello 19 mila 500 lire, vitellone da [illegible] a 17 mila lire, filetto 30 mila lire, maiale 12 mila lire (con osso 10 mila lire), agnello 19 mila lire, pollo o coniglio tra le 12 e le 13 mila lire al chilo.

«Tuttalpiù potrebbero aumentare gli insaccati [illegible] produzione estera» spiega Roberto Bruno, macellaio in via Conte Verde. Per ora il prosciutto cotto si vende a 25 e 30 mila lire al chilo, quello crudo sfiora le 45 mila lire.

C'è qualcuno però che registra una minima variazione nel mercato all'ingrosso: «Poca cosa - dice Maria Cocito Origlia, corso Torino - Circa il 5%, niente che possa far variare i prezzi al dettaglio». Al riparo dagli aumenti del mercato estero i commercianti che macellano in proprio razza piemontese: «Nessuna novità» è la risposta nelle rivendite Cerrato di corso Alba e Rosso di via Giobert.

Unanime il parere delle associazioni di categoria. «Le fluttuazioni fatte registrare ancora questa settimana non possono certo dirsi rilevanti - dice Giampiero Cucchiuru della Confesercenti - Il mercato degli alimentari freschi, però, può cambiare da [illegible] momento all'altro, con l'aumento dei prezzi delle materie prime».

Qualche preoccupazione sale invece dagli ambulanti dei mercati in piazza Catena e Campo del Palio: «Acquistare frutta, specialmente esotica, e verdura dai grossisti [illegible] almeno il 20% in più rispetto ai mesi scorsi».

Di effetto ritardato parlano all'Unione Commercianti: «Sono aumentati del 5% i prezzi delle macchine straniere. Per il resto, ancora nessuna oscillazione: l'abbigliamento è stato stoccato prima della crisi. Invariati gli alimentari». Lo conferma Franco Brunetti, vicepresidente [illegible] gruppo astigiano 3A-Crai (120 associati): «La nostra catena non effettuerà aumenti fino alla fine dell'anno - spiega Brunetti - Abbiamo scorte in magazzino per diversi mesi».

Fisso fino al prossimo anno anche il prezzo del pane. «L'ultimo aumento è scattato il primo maggio - dice Vito Sorgente, responsabile dell'Associazione panificatori astigiani - In provincia il consumo più alto si verifica per il pane normale, compreso quello soggetto a prezzo amministrato, a [illegible] lire al chilo. Chi risiede in città, [illegible] continua a preferire quello condito».

[m. t.]

Il macellaio Piermatteo Berardi (in alto) e Giampiero Cucchiuru della Confesercenti

Parla Gian Mario Mansueto, principale imputato del duplice delitto di Castelnuovo Calcea

«Non ho ucciso io quelle ragazze»

Il camionista è stato scortato ieri [illegible] palazzo di giustizia dove il Tribunale della libertà ha respinto la sua istanza di scarcerazione. Pallido e con voce roca ha ribadito: «Sono innocente e il vero assassino è ancora in libertà»

ASTI. «Sono innocente: il vero colpevole è fuori. Perchè [illegible] lo cercano, perchè [illegible] la prendono con me?». [illegible] le prime, concitate battute scambiate ieri con i cronisti, [illegible] Gian Mario Mansueto, 35 anni, il camionista di Nizza accusato di essere l'autore materiale [illegible] duplice delitto di Castelnuovo Calcea.

Mansueto [illegible] comparso poco dopo le [illegible] davanti ai giudici del tribunale della libertà [illegible] ha rigettato l'istanza di scarcerazione presentata dal suo legale, l'avvocato Aldo Mirate.

Una seduta brevissima, nella camera di consiglio dell'aula A del tribunale, durata appena qualche minuto. Il sostituto procuratore Ercole Armato ha for[illegible] ai giudici (Cassano, Rampini e Diomeda) le prove che indicherebbero nel camionista l'omicida delle due ragazze. Poi la sentenza, tutto sommato «annunciata»: Mansueto dovrà restare in carcere. Quando [illegible] dalla sala del consiglio del tribunale, in manette e scortato da un cordone [illegible] carabinieri, il camionista è parso abbastanza tranquillo. La barba appena fatta, i baffi neri e ben curati a incorniciare un volto pallido ma impenetrabile, maglione e jeans. Mansueto è stato accompagnato verso l'ascensore, al secondo piano del palazzo di giustizia di piazza Catena.

«Non so niente di queste storie» ha ribadito con voce roca, mentre un sottufficiale lo spingeva nell'ascensore.

Poi, mentre veniva accompagnato al cellulare, nel cortile [illegible] palazzo [illegible] giustizia, gli ultimi frammenti di una angosciata professione d'innocenza. «Quella testimone, la Mastorchio, non so chi sia. Perchè ce l'ha con me? E' [illegible] congiura, io [illegible] ho ammazzate quelle ragazze» ha incalzato. Mansueto non ha potuto aggiungere altro: [illegible] stato fatto salire sul cellulare, stretto tra quattro carabinieri. Ha fatto ritorno in carcere, a Quarto, dov'è detenuto ormai da quasi [illegible]. Quella di ieri [illegible] stata la sua prima apparizione «pubblica» dopo l'arresto.

Lunedì sarà invece Delio B[illegible]suschi, [illegible] anni, a comparire davanti al tribunale della libertà. Besuschi è accusato di aver aiutato Mansueto a disfarsi dei corpi di Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura abbandonandoli nel viottolo di Castelnuovo Calcea. Durante i primi interrogatori, Besuschi avrebbe ammesso la sua presenza la sera del duplice delitto. Insieme a Mansueto e ad una terza persona di cui non avrebbe saputo indicare il nome avrebbe fatto sparire le armi [illegible] marito di Maria Teresa Bonaventura, gettandole [illegible] pozzo.

Una versione dei fatti che Besuschi avrebbe invece modificato nell'ultimo interrogatorio, sostenuto lunedì scorso nel carce[illegible] Cuneo. [illegible] più tre ma due le persone presenti dopo il delitto nella cascina di Piana del Salto.

[illegible] racconto che [illegible] confermato potrebbe scagionare il terzo fermato, Massimo Nosenghi, 29 anni, agricoltore di Nizza, amico di Mansueto, detenuto [illegible] Alba per favoreggiamento, concorso in furto ed incendio. A Nosenghi la polizia era giunta attraverso indagini che si protraevano [illegible] alcuni mesi. Prima dell'udienza davanti al tribunale della libertà, a cui è ricorso il suo legale Alberto Pasta, Besuschi sarà nuovamente ascoltato dal magistrato.

Franco [illegible]
Roberto Gonella

Il camionista nicese Gian Mario Mansueto, scortato dai carabinieri, ieri mattina in tribunale (FOTO [illegible])

Il Consiglio comunale chiamato ad approvare il conto consuntivo dello scorso anno

Sull'Asp è «guerra» delle cifre

Secondo l'assessore alle Finanze Vercelli il deficit è di 900 milioni, ma per il liberale Florio la spesa a carico del Comune sarebbe superiore ai 2 miliardi. Chiesta la proroga della cassa integrazione per 94 dell'Avir

ASTI. Per l'Asp, è guerra sulle cifre. O meglio, sulla loro interpretazione. La «querelle» [illegible] da tempo vede contrapporsi il consigliere liberale Gigi Florio e l'Azienda [illegible] servizi pubblici è approdata ieri sera in Consiglio comunale. All'ordine del giorno il conto consuntivo del '91 e, in aggiunta, la richiesta del consiglie[illegible] pli di discutere della gestione dell'Asp (servizio di trasporto urbano e di igiene pubblica).

L'assessore alle Finanze, Vercelli, ha illustrato la pratica, precisando che il «buco» nel bilancio dell'Asp che il Comune deve ripianare, è di 912 milioni, imputabile al settore dei trasporti. Somma che non convince Florio, il quale in Consiglio ha snocciolato altre cifre. «Ai 900 milioni dichiarati dall'assessore - ha detto - bisogna aggiungerare altri 700 che il Comune versa all'Asp per il servizio di trasporto scolastico e ancora 700 come integrazione per le tariffe sociali. Insomma: al Comune l'Asp è costata nel 1991 qualcosa come [illegible] miliardi [illegible] 300 milioni».

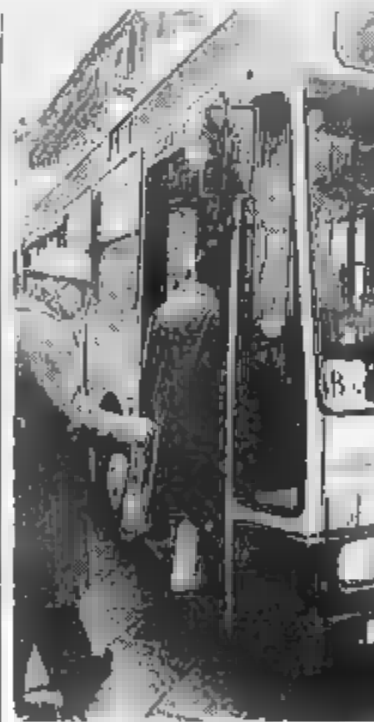
A parere di Florio ci sarebbero una [illegible] sprechi che appesantirebbero la gestione. «Ci sono linee che raggiungono frazioni con poca utenza, [illegible] cittadini 'eccellenti', come ad esempio San Marzanotto e Casabianca, mentre centri [illegible] Valgera, Revignano e Valmanera vengono dimenticati». Florio ha insistito: «Si danno ad una ditta privata 360 milioni l'anno per lavare i bus: non c'è una soluzione meno costosa?». Florio ha anche sostentuto che alcuni dipendenti «in punizione» sarebbero stati promossi e destinati ad uffici creati appositamente e ha polemizzato su altri aspetti, chiudendo con [illegible] proposta di privatizzare l'azienda.

Gli ha risposto il direttore dell'Asp, Giovanni Periale. Secondo il dirigente, il deficit sarebbe causato in sostanza dalla mancata copertura da parte della Regione di parte dei contributi previsti. «Anzi, l'Asp è al di [illegible] dei costi standard stabiliti a livello regionale: ciò significa che abbiamo una gestione molto attenta. Purtroppo, significa anche che, siccome spendiamo meno di altri, rice[illegible] meno contributi».

Periale ha spiegato che per il lavaggio dei bus è stata fatta [illegible] gara pubblica d'appalto. «Purtroppo è un lavoro duro e sarebbe difficile trovare nostri dipendenti che lo fanno». Per questo servizio sono impiegate [illegible] persone. Ha negato poi che ci siano dipendenti «in punzione» promossi. La discussione è continuata sino a tarda sera con altri interventi.

Prima dell'inizio, una delegazione di sindacalisti e lavoratori dell'Avir [illegible] incontrato la giunta. E' stato predisposto [illegible] documento che chiede al gover[illegible] la proroga della cassa integrazione per i 94 dipedenti che rischiano la lista di mobilità.

Fulvio Lavina

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 40

Sono 58 i bus a disposizione dell'Asp

Fra quindici giorni dovranno essere rinnovati gli incarichi ad Asti e Nizza

Usl, al via il «toto-amministratore»

Forse alla guida della «68» andrà un tecnico

ASTI. Amministratore straordinario cercasi. Le due Usl astigiane, la [illegible] di Asti e la 69 di Nizza, dovranno cambiare guida alla fine del mese.

Ad Asti, dopo le dimissioni del democristiano Giacinto Occhionero, coinvolto nell'inchiesta sull'appalto del nuovo ospedale (in carcere è finito [illegible] diret[illegible] dei lavori Antonio Savoino), la direzione dell'ente è retta dal commissario Pietro Ingrao, il cui mandato scade però il 31 ottobre. A quella data termina anche l'incarico [illegible] Deonino Dal Cielo, 72 anni, amministratore dell'Usl di Nizza. Il suo mandato non è più rinnovabile per un decreto che fissa a 70 anni l'età «pensionabile» degli amministratori delle Usl.

Martedì si è riunito il Comitato dei garanti dell'Usl 68 a cui spetta di indicare la terna di candidati in base alla quale la Regione farà la nomina. I «garanti» alla fine non hanno preso alcuna deliberazione. Sono stati esaminati i «papabili» astigiani inseriti nell'elenco regionale dei «managers»: tra questi ricorrono i nomi [illegible] segretario della Provincia Carlo Berruti, dell'assessore comunale dc Piero D'Adda, dell'ex prefetto Napoleone Bruni, dell'ex presidente delle case popolari Salvatore Pepe. E' anche [illegible] discussa l'ipotesi di [illegible] presentare alcune terne, ma [illegible] chiedere alla Regione di fare la sua scelta «pescando» tra i tecnici dell'area sanitaria.

Per quanto riguarda invece Nizza, prevale [illegible] scelta di aspettare. Il Comitato dei garanti avrebbe deciso di attendere la sorte della conversione in legge del decreto che fissa l'età massima. «Noi speriamo che venga cancellata la clausola realtiva all'età - spiega Giuseppina Billitteri, presidente dei garanti - infatti in questo [illegible] potremmo continuare ad usufruire del lavoro di Deonino Dal Cielo, anche se ha superato i settant'anni». [illegible] parte sua, lo stesso Dal Cielo ha presentato [illegible] contro il decreto ministeriale.

[f. la.]

Candidati alla poltrona dell'Usl L'ex prefetto di Asti Napoleone Bruni (a sin.) e l'assessore comunale Piero D'Adda

Una «fuga» a Parma?

Oggi il tribunale decide se Mesina torna in carcere

TORINO. Oggi il Tribunale di sorveglianza decide se revocare la libertà condizionale a Graziano Mesina, l'ex bandito sardo che da circa [illegible] risiede a San Marzanotto d'Asti.

Il presidente del Tribunale Pietro Fornace prenderà infatti in esame un'istanza di revisione del provvedimento che potrebbe costare caro a Mesina. Sembra che a mettere nei guai Grazianeddu sia stato un viaggio non autorizzato compiuto qualche tempo fa a Parma, contravvenendo all'obbligo di residenza nel comune astigiano.

Questa ipotesi è avvalorata da una dichiarazione del giudice, [illegible] quale smentisce che il procedimento abbia a che fare [illegible] il viaggio compiuto da Mesina nel luglio scorso in Sardegna in occasione [illegible] sequestro di Farouk Kassam.

Mesina aveva dichiarato di [illegible] intervenuto a fin [illegible] bene, cioè per far liberare l'ostaggio, con l'autorizzazione [illegible] magistrato torinese.

[b. gio.]

Ragazzo di Settime

In bicicletta contro un camion [illegible]

SETTIME. Un bambino di dieci anni, Fabio Santo, abitante a Settime in via Umberto I 57 è ricoverato all'ospedale [illegible] Asti; la prognosi [illegible] riservata. Era in bicicletta in via Roma, all'altezza del civico 2, quando ha urtato un autocarro che faceva retromarcia. Il bambino [illegible] caduto a terra e ha battuto [illegible] testa. Ha riportato una piccola frattura cranica.

L'incidente è avvenuto martedì sera intorno alle 20. Fabio Santo stava facendo un giro in bicicletta per il paese. Da un cortile si è immesso in [illegible] Roma. In quel momento però stava facendo [illegible] un autocarro condotto da Elio Novara, 35 anni, abitante a Camera[illegible] Casasco, in via Brichetto 25. Il camion manovrava per entrare in una via laterale. Elio Novara non si è accorto del bambino in bicicletta e non ha potuto far nulla per evitarlo. E' intervenuta una pattuglia della Polstrada di Asti.

[a. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con ampie schiarite e locali addensamenti.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli Settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Progressiva intensificazione [illegible] nuvolosità, [illegible] precipitazioni sparse, [illegible]nalmente temporalesche, ad iniziare dalle zone alpine.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 18; min: 7; media: 13

UN ANNO FA
Max: 20; min: 12; media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18; Novara 18; Alessandria 15; Aosta 19; Cuneo 14.8; Vercelli 17

Presentati in Consiglio comunale i conti del concorso che forse tornerà nel 1994

La lotteria del Palio è stata avara

In bilancio si era previsto un incasso di un miliardo e 700 milioni, ma l'entrata è stata di 750
Mezzo miliardo per la pubblicità. Non si potranno finanziare i restauri di palazzo Mazzola e del Battistero?

ASTI. La ruota della lotteria del Palio ha girato, e nel bilancio del Comune ha lasciato un «buco», o più precisamente un mancato introito di circa un miliardo. Per sanare l'inghippo contabile, la giunta è stata costretta ad una serie di variazioni comprese [illegible] [illegible] manovra più ampia per un valore complessivo di 2 miliardi e mezzo.

Il provvedimento è stato portato martedì [illegible] in Consiglio comunale, presentata dall'as[illegible] alle Finanze Gabriele Vercelli. Una percentuale dell'incasso della lotteria (un terzo della metà del [illegible] biglietto, così recita la formula) va nelle casse del Comune dove si organizza il concorso.

In fase di preventivo, il Comune aveva segnato e «sognato» entrate ottenute dalla lotteria, per un miliardo e 700 milioni. [illegible] capitolo delle uscite, si erano iscritti, invece, [illegible] milioni per la promozione del concorso, 100 per l'organizzazione del Palio, altrettanti per altre manifestazioni [illegible] 200 per il festival Asti teatro. I restanti settecento milioni, sarebbero dovuti andare per il restauro di beni ambientali (previsti interventi per palazzo Mazzola e il battistero di san Pietro).

A conti fatti, però, la lotteria del Palio [illegible] stata più avara, o meno prodiga: 750, circa i milioni incassati dal Comune, (in base ala vendita dei biglietti) a cui devono [illegible] detratte le spese (un centinaio di milioni). In sostanza al Comune restano 650 milioni circa. Ma il fronte delle spese è invariato; alla Canard, l'agenzia che ha gestito la promozione della lotteria in tutta Italia, sono andati 580 milioni. Al Comune rimane un utile di 70 milioni, ma Palio e Asti teatro [illegible] [illegible] fatti regolarmente, per cui la giunta è stata costretta a reperire su altri capitoli del bilancio le [illegible] necessarie per finanziare le due manifestazioni e che in un primo tempo pensava di incamerare dalla lotteria. «E nulla verrà fatto per il recupero dei beni ambientali, tanto sbandierato all'inizio dell'operazione lotteria» ha commentato polemicamente la consigliere indipendente Laurana Lajolo.

Un esito invece positivo, ha avuto l'iniziativa del Comune di acquistare 5 mila biglietti della lotteria. Rispondendo ad una interpellanza [illegible] consigliere Fassone, (pds), l'assessore al Palio Giuseppe Barolo, ha spiegato che dall'operazione il Comune ha incassato 25 milioni, spendendone 21. «Nei giorni precedenti al Palio, i biglietti della lotteria erano stati ritirati. Così abbiamo pensato di distribuirli attraverso il nostro ufficio informazione e al mercatino del Palio». [f. la.]

Lotteria del Palio: sono stati oltre un milione i biglietti venduti in tutt'Italia

Oggi apre la Coop

Al centro commerciale di Praia anche bar, edicola e banca

ASTI. [illegible] inaugura oggi alle 17 il centro Coop, [illegible] via Monti, angolo corso Alessandria (zona Praia). Alla cerimonia prenderà parte il presidente della «Nova Coop» piemontese Fabrizio Gillone e tutti i dirigenti della cooperativa.

L'apertura al pubblico sarà da venerdì. Il supermercato osserverà orario continuato tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,30. [illegible] estende [illegible] 1.320 metri quadrati, sarà suddiviso in settori. La zona «food» (che occupa 1.100 metri quadrati) offrirà i prodotti alimentari, per la casa [illegible] l'angolo profumeria.

Da segnalare il banco del [illegible] fresco, [illegible] gastronomia, la macelleria, i vini, frutta, verdura e prodotti macrobiotici.

C'è poi [illegible] settore «fai da te» [illegible] degli articoli casalinghi che si estende [illegible] 200 metri quadrati. I dipendenti della Coop (commessi, magazzinieri, cassiere e impiegati) sono cinquanta, e sono stati per [illegible] maggior parte assunti in Asti e provincia.

Oltre al supermercato il complesso di via Monti angolo corso Alessandria ospita negozi affiliati che offrono articoli e servizi.

Sono previsti anche una lavanderia-lavasecco, [illegible] bar, un negozio di biancheria intima, un'orologeria, un'edicola, un'a[illegible] di viaggi, uno sportello della Cassa di Risparmio di Asti con Bancomat e una struttura per lo sviluppo rapido delle fotografie.

Sarà a disposizione dei clienti del centro commerciale un parcheggio custodito con 400 posti auto. E' il primo centro Coop che apre nella provincia di Asti.

Intanto la prossima settimana, venerdì 23 settembre, si svolgerà sempre [illegible] centro Coop di via Monti, angolo [illegible] Alessandria, la premiazione finale del concorso «Scopri [illegible] tuo borgo» organizzato da «La Stampa», in collaborazione e con la sponsorizzazione della Coop. La cerimonia avrà luogo alle 17. [a. t.]

NOTIZIE IN BREVE

TRIBUNALE

Dichiarato fallita la «Falc» di Asti

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della «Falc» (Fabbrica lavorazione carta) [illegible] sede ad Asti in via Visconti 8. Legale rappresentante della società è Itzel Dalle Nogare. L'esame dello [illegible] passivo si svolgerà venerdì 27 novembre: giudice delegato Renzo Massobrio, curatore Luciano Finello.

PRE[illegible]

Durante [illegible] lite aggredì il rivale con un bastone

Pena patteggiata in pretura (45 giorni di reclusione sostituiti da tre mesi di libertà controllata) per Giovanni Cestari, 37 anni, di Asti, accusato di lesioni e danneggiamento. Nel febbraio scorso Cestari (assistito del procedimento da Giovanni Anzalone) aveva mandato in frantumi il parabrezza dell'auto di Giuseppe Del Vecchio, [illegible] anni, di Castello d'Annone. L'uomo era stato poi aggredito con un bastone [illegible] colpito ad un braccio.

CASSA [illegible]

A Milano nuova udienza del processo Rapisarda

Riprende [illegible] [illegible] Milano il processo ai vertici della Cassa di risparmio di Asti [illegible] a funzionari della Banca d'Italia nella vicenda che vede contrapposto l'istituto al finanziere Filippo Alberto Rapisarda. Nell'udienza di questa mattina si inizieranno delle discussioni dei legali degli imputati che hanno fatto richiesta [illegible] giudizio abbreviato: gli imputati astigiani hanno richiesto il rito alternativo per il reato di falso in bilancio. Le arringhe dei legali si protrarranno almeno per altre tre udienze.

[illegible]

Bloccata la strada di San Carlo a Castello d'Annone

Una frana ha parzialmente bloccato martedì sera la strada comunale a Castello D'Annone, in località San Carlo. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti che hanno liberato la carreggiata dal terriccio. Sulla statale per Torino, un tratto tra Villafranca e Dusino San Michele [illegible] percorribile da ieri mattina a senso [illegible] alternato regolato da un semaforo per i lavori di riassetto del manto stradale.

UNIVERSITA' TERZA ETA'

Ancora aperte le iscrizioni

[illegible] è aperto l'anno accademico 1992-'93 dell'Università della terza età (Utea) di Asti. Finora gli allievi (è obbligatorio avere oltre 30 [illegible] di età) sono [illegible] migliaio, all'incirca lo stesso numero della scorsa sessione. Le iscrizioni (la quota base è di 45 mila lire e darà diritto a frequentare da uno a tre corsi) resteranno ancora aperte per circa un mese. Per informazioni rivolgersi alla segreteria Utea, palazzo [illegible] Provincia, dalle 9 alle 11 d[illegible] lunedì al venerdì (tel. 59.31.61). Si potrà scegliere tra 21 corsi e 8 laboratori.

Il col. Mori a Roma guiderà nucleo antifalsari

Il cambio al vertice dei carabinieri di Asti

ASTI. Cambio della guardia [illegible] comando del Gruppo carabinieri di Asti. Ieri mattina il tenente colonnello Carlo Mori, 45 anni, ha passato le consegne all'ufficiale [illegible] pari grado che gli subentra: Pietro Maggiore, 52 anni, originario [illegible] Bari. Sposato, ha [illegible] figlio. In precedenza prestava servizio alla scuola sottufficiali [illegible] Velletri dove ha insegnato materie giuridiche e tecnico professionali agli allievi [illegible] sottufficiali e ai marescialli dell'Arma.

L'ufficiale in passato ha prestato servizio al reparto operativo di Caserta, alla compagnia di Aversa, ricoprendo incarichi di polizia giudiziaria in alcune province siciliane. Durante questo periodo Maggiore si è distinto, ottenendo riconoscimenti nella lotta alla mafia [illegible] alla camorra. Ha diretto delicate indagini per sgominare clan camorristici campani, partecipando all'arresto di pericolosi esponenti della delinquenza organizzata.

Carlo Mori, 45 anni, sposato, [illegible] figlia di quattro anni, lascia il comando di Asti dopo due anni. Originario di Arezzo, ha conseguito la laurea in giurisprudenza all'università di Firenze. E' stato ora destinato al comando di un reparto di nuova costituzione, [illegible] Roma: il nucleo operativo antifalsificazione monetaria con sede presso la Banca d'Italia di Roma.

Il nuovo nucleo collaborerà con le polizie straniere, in particolare con l'Fbi, nella lotta [illegible] falsari e [illegible] trafficanti di valuta.

Mori era entrato nell'Arma nel 1968, frequentando i corsi dell'accademia di Modena e ha completato la sua preparazione alla scuola di applicazione a Roma. Per anni ha ricoperto incarichi [illegible] Roma, dove, tra l'altro, ha diretto il reparto operativo della Legione Roma. Nel frattempo era [illegible] nominato giudice della Corte Militare D'Appello.

Nell'Astigiano l'alto ufficiale ha diretto importanti operazioni contro il traffico [illegible] [illegible] stupefacenti, che hanno registrato anche ingenti sequestri di droga. Inoltre ha coordinato arresti di pericolosi latitanti, tra i quali Carmine D'Alessio e Carmine De Feo, nei giorni scorsi condannati all'ergastolo per l'omicidio di due carabinieri in provincia di Salerno.

«E' stata una bella esperienza - ha detto ieri l'ufficiale - Mi sono trovato molto bene ad Asti. L'unica cosa che non rimpiangerò è il clima. Spero di poter tornare invece per poter partecipare magari anche a qualche battuta di caccia, uno dei miei hobby preferiti». [a. t.]

Il passaggio delle consegne tra il tenente colonnello Carlo Mori (a sinistra) e Pietro Maggiore, [illegible] responsabile del comando carabinieri [illegible] Asti

Presentato alla sala Pastrone «I giorni del mondo» di Guido Artom

Un romanzo dentro il ghetto

La riedizione del volume giunge a dieci anni dalla scomparsa dell'autore
Le relazioni sull'ebraismo ad Asti e in Italia di Paolo De Benedetti [illegible] Vittorio Segre

ASTI. Pubblico delle grandi occasioni, martedì pomeriggio, nella sala Pastrone per la presentazione della nuova edizione del romanzo «I giorni del mondo» di Guido Artom. Un omaggio all'astigiano «di Variglie» Guido Artom, ed alla sua famiglia che lo ha voluto ricordare a dieci anni dalla morte.

Presentati dal presidente della Biblioteca Astense, Ottavio Coffano, [illegible] dall'assessore alla Cultura del comune, Giuseppe Barolo, i due relatori designati, Paolo De Benedetti, docente [illegible] ebraismo e Antico Testamento alle università di Milano [illegible] Urbino, e Vittorio Segre, docente all'università di Haifa, hanno illu[illegible], prendendo lo spunto [illegible] romanzo, gli aspetti letterari [illegible] quelli economici e [illegible]iali dell'ebraismo italiano e astigiano in particolare.

De Benedetti, partendo da un'osservazione semiologica sulla bivalenza [illegible] verbo «contare» («Chi conterà i giorni del mondo?», versicolo dell'Ecclesiaste da [illegible] il titolo [illegible] libro) nel senso di «enumerare» e di «raccontare», ha sottolineato il motivo del «raccontare in famiglia», del padre con i figli, comune all'ebraismo italiano: lo troviamo in «Lessico famigliare» della Ginzburg, in «Il giardino dei Finzi Contini» di Bassani, nella narrativa di Primo Levi. Raccontare il passato [illegible] un modo di restituire i pensieri dei personaggi di ieri al presente: tanto più necessario per quelle comunità ebraiche, come quella di Asti, che rischiano di estinguersi. Nel limitato spazio delle contrade degli Israeliti (oggi Aliberti) e di S. Bernardino (oggi Ottolenghi), che furono sede [illegible] ghetto, c'erano grandi pensieri, quelli che Guido Artom ha fatto rivivere nel romanzo.

Vittorio Segre, che divide il suo tempo fra Govone [illegible] Gerusalemme, ha delineato l'aspetto economico e sociale dell'ebraismo italiano, in primo luogo in Europa, risalente all'esodo dopo la distruzione del Tempio nel 70 d.C. Quando Pio VI proibì il Talmud nel Mezzogiorno d'Italia vivevano 30-35 mila ebrei, in Piemonte circa 6 mila, raccolti nelle piccole comunità dette «università israelite», tra la pratica religiosa e il banco dei pegni. Segre ha citato due saggi, uno [illegible] Carlo Cattaneo del 1836, l'altro di Massimo d'Azeglio del [illegible] sulla necessità dell'emancipazione: il giudaismo, scriveva Cattaneo, non si può distruggere, l'interdizione costringe gli ebrei a sottostare alle imposizioni ed a curare esclusivamen[illegible] il lucro.

Ricchi gli ebrei? «Non sempre - osserva Segre - perché essi disprezzavano il denaro che non potevano spendere e che servi[illegible] solo come strumento di dife[illegible]. E non mancano gli esempi fiscali. Nel 1815, dopo la Restaurazione, in Piemonte il re impose una [illegible] straordinaria per risanare la finanza disastrata, che avrebbe dovuto rendere al fisco da [illegible] a 8 milioni e raggiunse a mala pena 2 milioni, dei 3 milioni di abitanti i 6 mila ebrei piemontesi pagarono ben 800 mila lire. Entrambi i relatori hanno ottenuto vivi applausi.

Giuseppe Crosa

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Come eliminare le code in centro?

Vorremmo sapere dal nuovo assessore alla Viabilità se intende adottare qualche accorgimento per il traffico che si incanala nelle vie De Amicis, Zangrandi, Morelli, De Gasperi, Hope. Nelle ore di punta la situazione è praticamente insostenibile per chi vive in quella zona: lunghe code, gas di scarico che si addensano nelle vie strette.

Seguono sei firme

Proprietà e affitti dei terreni agrari

Leggo la risposta dell'on. Rabino ad una precedente lettera, pubblicata il [illegible] ottobre, che sollevava alcuni quesiti riferiti alla legge sui patti agrari

Vorrei ricordare all'onorevole Rabino che la legge che «si propone come mediatrice di interessi contrapposti riesce inevitabilmente a scontentare tutti», ma che questo non è [illegible] caso della legge 203. [illegible] Infatti risponde [illegible] tutela esclusivamente gli interessi dei coltivatori diretti.

Infatti, se si è tali si hanno una serie di garanzie, le stesse [illegible] valgono per chi non lo è: ad es. se [illegible] proprietario del fondo concesso in affitto non è coltivatore diretto non può esercitare il diritto di ripresa.

La legge prevede una serie [illegible] meccanismi tra cui la prelazione che di fatto impediscono di usufruire del bene secondo le regole del libero mercato: perché [illegible] [illegible] [illegible] che l'affittuario non può fissare il prezzo di vendita, ma solamente acquistare a quel prezzo, è altrettanto vero che l'impossibilità per il proprietario di disporre [illegible] fondo libero fa sì che si crei un «mercato bl[illegible]», perché chi acquista normalmente vuole poter disporre di ciò che ha comperato, se l'affittuario non recide il contratto al proprietario [illegible] resta che vendere all'affittuario al prezzo che questi decide. [illegible] fatto che si ricordi che tutti i contratti scadranno al termine dell'annata agraria 1997, sottolineando come questa scadenza sia una soluzione ai problemi posti, mi sembra [illegible] [illegible] [illegible] alcun conto lo stato [illegible] necessità [illegible] [illegible] urgenza che la lettera del 4 ottobre poneva

Lettera firmata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: [illegible]
Castagnole Lanze: [illegible].348
[illegible] 955 333
Montemagno: 63.686

CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
[illegible]ranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 948 555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
[illegible]928 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) [illegible]
Cocconato: 907.503
Costigliole: [illegible].414
Monastero Bormida: [illegible]
Montechiaro: [illegible].789
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408 160
[illegible] Damiano: 975 910
Villafranca: 943 644
Villanova: 948.[illegible]

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Garello*, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.481; [illegible] orario dalle 8,00 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore [illegible] [illegible] [illegible] 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 54.744.

Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Ottone*, via Ciosello
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 65

[illegible]BINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 106
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 8[illegible]
Castagnole Lanze: 878 161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361 288

STATO CIVILE

ASTI

[illegible] **SPOSERANNO:** Nicola Ferrante, autista, [illegible] Angela Sossai, casalinga; Maurizio Giargia, praticante geometra, [illegible] Chiara Scotti, studentessa; Piero Viarengo, funzionario [illegible] banca, [illegible] Maria Picco, impiegata.

MONCALVO

[illegible] Paolo Caprioglio, [illegible]totrasportatore, con Carla Cavallito, insegnante.

CANELLI

[illegible] Margherita Bussi; Carola Baldi; Giovanni Sebastiano Vallarino Gancia

MATRIMONI: Eliano Gasparini, meccanico [illegible] Franca Razzetti, impiegata.

MORTI: Luigi Ghione; Palmina Fornaro; Donela D'Amico; Secondo Brandone; Maria Teresa Gambino; Sebastiano Venore.

COSTIGLIOLE

[illegible]TI: Isabella Rolando.

[illegible]: Francesca Massasso, 89 anni; Virginia Genta, [illegible].

SI SPOSERANNO: Maurizio Giargia, praticante geometra, con Chiara Scotti studentessa.

MATRIMONI: Franco Furlanetto, fresatore meccanico, [illegible] Giuseppina Brundia, operaia.

NIZZA

NATI: Stefano Sahere; Alessandro Danzi; Samir Bekkali.

MORTI: Maria Luigia Carelli, 91 anni; Giovanni Piana, [illegible] anni; Celestica Branda, 86 anni; Giuseppe Bronzino, [illegible] anni; Florenzina Sperlino, [illegible] anni; [illegible] Cassulo, 89 anni.

SAN DAMIANO

MORTI: Giovanni Franco [illegible] anni; Francesca Rabino, 5 giorni;

MATRIMONI: Teodoro Bussolino, impiegato, con Emanuela Franzin, insegnante; Paolo Rosso, impiegato, con Roberta Franco, cuoca; Giovanni Valenza, meccanico, con Raffaella Triverio, commerciante.

SI [illegible]O: Fabrizio Graci, carrozziere, e Maria Concetta Campisciano, casalinga.

CONCORSI E [illegible] DI LAVORO

[illegible] L'Ispettorato provinciale del lavoro di Asti rende noto che è indetta nei mesi di ottobre-novembre [illegible] una sessione di esami per [illegible] consegui[illegible] del certificato [illegible] abilitazione alla condotta [illegible] generatori di vapore. Per essere ammessi agli esami è necessario a[illegible] compiuto 18 anni di età ed aver eseguito il tirocinio come fuochista secondo [illegible] norme stabilite dal D.M. 1/3/1974, modificato con D.M. 7/2/1979. Le domande dovranno essere presentate entro il 17/10/92 al medesimo Ispettorato - corso Dante 27 - Asti, al quale gli interessati potranno rivolgersi direttamente per ogni informazione.

APPUNTAMENTI

SESSANT

Caccia alla volpe

Domenica, alla scuderia Arri di Sessant, si svolgerà la «caccia alla volpe-cavalleresa». Il programma: alle 9,30 raduno cavalli e chiusura iscrizioni; 10 partenza passeggiata; 13 rientro in scuderia; alle 14 pranzo sull'aia. Per informazioni telefonare al 0141/218.233.

ASTI

Corso infermiere Croce Rossa

Sono aperte le iscrizioni al [illegible]rso di infermiera volontaria della Croce Rossa Italiana. Di durata biennale, prevede lezioni teoriche serali due volte alla settimana e il tirocinio pratico alla casa di cura San Giuseppe. Al termine verrà rilasciato il diploma di infermiera volontaria che consentirà [illegible] partecipare a tutte le forme di volontariato della Cri e dà diritto all'accesso al secondo anno della scuola per infermiere professionali. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi agli uffici della Cri, [illegible] piazza Medici 23 entro e non oltre il 31 ottobre. Telefono 592.862-50.083 dalle [illegible] alle 14.

Scade il 31 ottobre il termine per la presentazione delle domande della «preventiva»

Quanto vino andrà distillato?

A vendemmia ormai ultimata torna [illegible] far discutere la norma Cee che limita i surplus di produzione. Prezzi di riferimento attorno alle 400 lire a litro. La proposta delle quote regionali e la scelta delle doc

ASTI. Con la vendemmia ormai in fase di conclusione sono in molti a pensare quanto vino andrà alla distillazione al termine della campagna. Le domande per la «preventiva» vanno presentate entro il 31 ottobre.

Tutte le organizzazioni professionali agricole [illegible] stanno muovendo anche se da più parti, compreso l'assessorato regionale all'Agricoltura, si è già sottolineato come la «battaglia delle distillazioni dei vini da tavola» sia da superare con l'iscrizione dei vigneti agli albi delle Doc, unico «ombrello» efficace per evitare di mandare [illegible] [illegible] alla distillazione.

La Confederazione agricoltori, (Cia), nei giorni scorsi ha fatto il punto della situazione nazionale, con [illegible] riunione a Roma a cui hanno partecipato esponenti [illegible] tutte le regioni produttrici.

In Piemonte si prevede una diminuzione di prodotto: secondo la stima si passerà dai 3 milioni [illegible] mezzo di ettolitri a 3,2/3,3 milioni. Ma [illegible] tener presente che il totale italiano è in crescita e la produzione si aggirerà intorno ai 66-69 milioni di ettolitri, a fronte dei 61 milioni dello [illegible] anno. «Anche per Francia e Spagna si prevedono forti aumenti - commenta Attilio Borroni, funzionario della ex Confcoltivatori - addirittura diciassette milioni in più per i francesi e quattro per gli spagnoli».

Notizie non certo confortanti per il Piemonte ed in particolare per l'Astigiano dove non si sono ancora spenti gli echi della battaglia dei viticoltori (nata [illegible] Valcioccaro di Costigliole), per contrastare le norme della C[illegible]. Però per l'anno prossimo si intravede qualche cambiamento: dal 1° settembre è in vigore lo schedario viticolo richiesto dalla Cee. L'aerofotogrammetria, (complesso termine per definire le fotografie aeree), è già [illegible] portata a termine e da una prima analisi pare che la superficie vitata superi in realtà del 7-8% in molte regioni ciò che è stato dichiarato sulle denunce di produzione.

«Siamo di fronte ad una specie di evasione - aggiunge Borroni - ma sulla resa ettaro dichia[illegible] non possiamo pronunciarci perchè non è accertabile con le fotografie, ma solo [illegible] le verifiche della repressione frodi».

Ma in [illegible] [illegible] [illegible]derà? Le organizzazioni agricole, e [illegible] questa posizione si è mosso anche [illegible] senatore Rabino, astigiano, responsabile del comparto agricolo per la dc, conti[illegible] [illegible] chiedere che ogni Regione risponda per i propri quantitativi, limitando anche la pratica delle cessioni dell'obbligo a pagamento.

Per le Regioni dove [illegible] applica una politica del contenimento delle produzioni, [illegible] potrebbe stabilire una quota base. Per esempio potrebbe essere fatta sui risultati delle ultime tre vendemmie e si dovrebbero distillare solo le eccedenze di questa quota.

[illegible] per ottenere questo risultato occorrerebbe modificare [illegible] regolamento comunitario, perchè oggi gli Stati hanno la sola possibilità di determinare in quale percentuale (rispetto alle rese) i produttori devono mandare il vino alla distillazione, sulla base [illegible]unque [illegible] una quota nazionale da distillare fissata a Bruxelles.

«Sulla base di diversi incontri preliminari fra [illegible] organizzazioni sindacali agricole, le Associazioni dei produttori ed i Consorzi [illegible] tutela - ha spiegato Piero Torchio, vice direttore della Coldiretti di Asti - si è cercato di dare una strategia comune che ha portato all'individuazione di alcune azioni da attuare in momenti diversi.

«Per la distillazione preventiva dei vini da tavola per la campagna 1992/93. L'eventuale conferimento alla distilleria, fino ad un quantitativo massimo di 18 ettolitri ad ettaro, potrà essere detratto dal volume complessivo calcolato per la distillazione obbligatoria».

Per questa misura è previsto un contributo Cee, di 3.681,43 lire per ettogrado, pari al 65% del prezzo di orientamento, contro il 29% previsto per la distillazione obbligatoria [illegible].

«In pratica - puntualizza Secondo Rabbione, responsabile del servizio enologico della Coldiretti - con la distillazione preventiva si ha la possibilità di cedere il vino al prezzo corrispondente a circa [illegible] lire al litro per un vino di 10 gradi [illegible] 480 lire a litro per un vino di 12 gradi, Iva compresa». Sono prezzi definiti «interessanti» in questo momento del mercato.

L'iter burocratico da seguire, per avviare il vino alla distillazione preventiva, prevede la stipula di un contratto fra la distilleria ed il produttore, con l'approvazione dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura.

[e. ce.]

[illegible] raduno ad Asti dei laureati alla Cattolica

ASTI. L'associazione «Ludovi[illegible] Necchi» che raggruppa i laureati dell'Università Cattolica [illegible] Milano e Piacenza, quest'anno [illegible] scelto il Centro culturale San Secondo per il suo convegno annuale. E' previsto per domenica il 28° appuntamento della sezione Scienze agrarie con un tema impegnativo: «Per una vitivinicoltura di qualità dal 2000».

L'inizio dei lavori è fissato per le 9,30 con una prolusione di don Pietro Mignatta, su «Il professionista cristiano nel contesto della società moderna». Seguiranno le relazioni di Lorenzo Corino, diretto[illegible] dell'Istituto Sperimentale per la viticoltura di Asti, di Claudio Delfini responsabile della sezione di microbiologia dell'Istituto enologico astigiano, del consulente di marketing Dario Pavan e del medico-dietologo Giorgio Calabrese.

Al centro del dibattito sia la tecnica di produzione [illegible] vitigni [illegible] delle uve, sia l'aspetto della vendita del vin[illegible] del rapporto con il consumatore. Seguiranno la messa [illegible] Viatosto, pranzo e visite a cantine dell'Astigiano.

[e. ce.]

Collaborazione fra Inps, Inail, Camera di commercio e Servizio contributi agricoli

Caccia all'evasore, accordo a quattro

Procedure unificate per la presentazione delle iscrizioni. Scambio di informazioni sulle pratiche Rinviato lo «sportello polifunzionale» per collegare le cancellerie dei tribunali. Moduli in ritardo

Anche ad Asti saranno istituiti i nuovi sportelli «polifunzionali»

ASTI. Parte, anche se in ritardo, l'operazione-trasparenza che dovrà unificare l'anagrafe delle ditte, [illegible]i lavoratori autonomi, degli artigiani, commercianti agricoltori. Il decreto legge del 9 settembre scorso sul recupero dei contributi previdenziali aveva disposto che, dal 1° ottobre, tutte le domande di iscrizione a Inps, Inail, Camera di commercio, Servizio contributi agricoli unificati e cancellerie dei tribunali, dovessero passare esclusivamente attraverso «sportelli polifunzionali».

Ogni iscrizione, in sostanza, dovrebbe essere codificata su un solo modulo, uguale per tutti gl[illegible] enti, [illegible] inserita su terminali elettronici collegati fra loro, in modo da facilitare le pratiche e consentire immediatamente le verifiche incrociate.

Ma la data fissata dal decreto legge è slittata e non si sa quando potranno entrare in funzione gli «sportelli polifunzionali»: non sono ancora giunti i moduli unificati e non è sta[illegible] messa a punto la procedura delle pratiche. Tutto dovrà nascere da [illegible] accordo fra due ministeri: Lavoro e Industria.

Nel frattempo, Inps, Inail, Camera [illegible] commercio e Scau [illegible] Asti hanno raggiunto un primo accordo. Ognuno dei quattro enti sta mettendo [illegible] punto [illegible] sportello specifico per la presentazione delle domande, che verranno presentate sui moduli ancora in [illegible]. Ogni ente, però, fornirà agli altri i propri moduli di iscrizione, in modo che le domande possano essere presentate ad ogni sportello.

Ritirate le pratiche, rilasciata la ricevuta, ogni ente provvederà quindi [illegible] smistarle [illegible]li altri una volta la settimana. La stessa procedura verrà utilizzata anche per [illegible] domande di condono.

Secondo la sede provinciale dell'Inps, l'innovazione è un ulteriore passo verso una nuova strategia degli istituti previdenziali, più vicini al cittadino, ma potrà diventare, [illegible] volta perfezionata, [illegible] mezzo per ridurre le sacche di evasione fiscale: «Un migliaio [illegible] casi sono già venuti alla luce dallo scorso anno, quando sono entrati in funzione i primi controlli incrociati», dice il dott. Ermanno Briola, responsabile dei rapporti con l'utenza e delle relazioni esterne della sede astigiana.

Quando gli «sportelli polifunzionali» saranno messi a punto sarà possibile controllare immediatamente la posizione delle ditte, dei loro dipendenti, dei lavoratori autonomi, senza possibilità di equivoco.

[b. g.]

[illegible]

VILLANOVA

Rubano generatore, batterie e cacciaviti

Un generatore, batterie ed una serie completa di cacciaviti, per un valore complessivo di [illegible] [illegible] milioni sono stati rubati [illegible] notte scorsa in un negozio di via Roma a Villanova. La denuncia è stata presentata dal titolare, Giorgio Franco, 39 anni. Un martello pneumatico ed altri attrezzi sono stati rubati invece in frazione Buffetto di Portacomaro ai danni di Vittorio Mantovan, [illegible] anni.

[illegible]

Una commissione per le nuove [illegible] fabbricabili

Verrà costituita una commissione comunale per l'individuazione di nuove a[illegible] edificabili. La decisione, assunta nell'ultima seduta del Consiglio comunale è stata così motivata dall'assessore [illegible] Bilancio Gianfranco Alasia: «A Cisterna c'è richiesta crescente [illegible] spazi per costruire nuove abitazioni, ed anche il settore artigianale potrebbe avere ulteriori impulsi grazie a nuove [illegible] fabbricabili». Al termine dei lavori della commissione [illegible] provvederà alla stesura della seconda variante al piano regolatore.

[illegible]

Nuovi sentieri equestri [illegible] [illegible] [illegible] in Langa

E' stato ultimato l'allestimento dei sentieri equestri che attraverseranno la Langa astigiana. Nei giorni scorsi l'assessore al Turismo della Comunità montana, Eugenio Ferraro ha «dato il via» alla stampa dei dèpliant illustrativi, che dovrebbero essere pronti per fine [illegible]. I percorsi si snodano lungo i dodici Comuni dell[illegible] zona più alta dell'Astigiano, passando attraverso boschi, vigneti e pascoli. Sono già stati installati i cartelli gialli della segnaletica internazionale e si stanno dando gli ultimi ritocchi alle tre aree di sosta attrezzate: a Serole, Cassinasco e Loazzolo. Le aree arredate con tavoli di pietra e barbecue, sono anche raggiungibili in auto o mountain bike.

Il percorso è lungo oltre sessanta chilometri e la Comunità montana sta già studiando la possibilità di congiungerlo [illegible] le strade della Langa cuneese. La mappa dei sentieri equestri sarà disponibile in quattro lingue, per venire incontro alle crescenti esigenze del turismo europeo, che da qualche anno ha scoperto i panorami, i monumenti [illegible] la buona cucina della Langa astigiana.

[illegible]

Un contributo all'Associazione mutilati

La giunta ha deliberato un contributo di 720 mila lire all'Associazione mutilati ed invalidi. I fondi serviranno [illegible] pagare l'affitto [illegible]el locale di via Pistone che ospita, oltre all'associazione, anche i gruppi degli alpini, dei carabinieri e della guardia [illegible] finanza a riposo.

[illegible]IZZA

Il mercatino antiquario [illegible] piazza Garibaldi

Domenica a Nizza appuntamento con il mercatino dell'antiquariato. Come ogni mese, i rigattieri [illegible] gli antiquari piemontesi e liguri si ritrovano [illegible] i loro banchetti in piazza Garibaldi. Si possono trovare ceramiche, mobili ottocenteschi, libri rari e gadget del primo Novecento. Il mercatino [illegible] aperto dalle [illegible] fino a sera.

[illegible]

Raduno equestre e fiera del cavallo a Bazzana

L'Associazione amici [illegible] Bazzana organizza per domenica l'ottava edizione del raduno equestre e fiera del cavallo da sella. Alle 9,30 s'inizierà la mostra equina: sul prato antistante [illegible] chiesa della frazione verranno ospitate bancarelle [illegible] selle, briglie ed attrezzature per l'ippica. Alle 14,30 si i cavalieri gareggeranno in una Gimkana: trofei e premi in danaro per i vincitori (fino all'ottavo classificato). Per l'iscrizione alla gara, che costa 25 mila lire, rivolgersi al comitato organizzatore (tel. 726.377).

S. Rocco di Agliano

[illegible] di riposo [illegible] scadute Una [illegible]

ASTI. Tommaso Molino, 61 anni, legale rappresentante della ca[illegible] di riposo Fonti San Rocco di Agliano, è stato condannato ieri dal pretore [illegible] Camillo [illegible] 3 mesi di reclusione (pena sospesa) e 100 mila lire di multa.

Durante un controllo (agosto '91) nell'infermeria del pensionato i carabinieri dei Nas di Alessandria avevano sequestrato tre confezioni di medicinali scaduti da circa due mesi.

Durante il dibattimento [illegible] stati interrogati il medico [illegible] casa di riposo e la responsabile, Teresa Iannuzzi, 33 anni: entrambi hanno sostenuto che i medicinali non erano mai stati somministrati per terapie e che la loro presenza nell'armadio era occasionale.

L'accusa di «somministrazione di medicinali guasti» è stata derubricata in «delitto colposo contro la salute pubblica». Molino era assistito dall'avvocato Rattazzi.

[r. gon.]

Ladri a Molini di Isola

E dal giardino sparisce di notte l'antica fontana

ISOLA. Una fontana d'epoca è stata rubata la notte scorsa ad Isola nel giardino [illegible] [illegible] seconda casa in via Rivarolo, frazione Molini. A denunciare [illegible] fatto ai carabinieri è stato un operaio, Giuseppe Iervolino, 41 anni, abitante in via Volpini.

La fontana, che risale all'800 ed è alta circa un metro, è stata quindi trascinata con tutto il basamento e caricata [illegible] un furgone.

Mobili d'antiquariato per 15 milioni sono stati invece rubati in frazione Val Baciglio nella seconda casa [illegible] Remo Fornaca, 67 anni, docente universitario, Asti, via Don Bosco.

Forzata l'inferriata di una finestra al piano terra, i ladri si sono impossessati [illegible] un armadio e di tre tavoli dell'800.

Prima di andarsene sono passati dalla cantina dove hanno rubato anche una sessantina bottiglioni di vino ed un frigorifero.

[r. gon.]

Sette appuntamenti con la gastronomia tipica

Autunno a San Damiano con la sagra del bollito

[illegible] DAMIANO. «Sette ristoranti per la sagra del bollito » è il nuovo slogan dell'autunno gastronomico sandamianese, che prenderà il via sabato e domenica.

Numerose le novità della manifestazione diventata ormai un appuntamento classico con la cucina tipica della zona. Innanzitutto la formula che prevede ogni fine settimana la possibilità di gustare i piatti tradizionali piemontesi [illegible] un ristorante diverso.

Rinnovato anche il menù, [illegible] tre antipasti alla piemontese, un primo a sorpresa, quindi il piatto forte, cioè il bollito, cucinato alla vecchia maniera in tutte le parti migliori (punta di petto, scaramella, muscolo, cappello da prete, testina) cui si accompagnano gallina [illegible] cotechino e l'immancabile «bagnet». [illegible] dessert della casa ed una vasta scelta di vini locali, serviti a volontà, completano il menù, fissato per tutta la durata della rassegna al prezzo di 30 mila lire.

La sagra del bollito si protrarrà sino al 13 dicembre, ogni sabato [illegible] domenica, e da questo anno pur essendo richiesta la prenotazione, non è più necessario un numero minimo di partecipanti.

Questi i ristoranti sandamia[illegible] che hanno aderito all'iniziativa: 17-18 ottobre, ristorante Reale tel. 982.203; 24-25 ottobre Piemonte tel. 982.207; 31 ottobre-1° novembre Da Lino, di Regis, tel. 977.231; 7-8 nov. Da Mery tel. [illegible]2; 14-15 novembre La Lanterna tel. 982.217; 21-22 novembre La Fontana tel. 977.123; 28-29 novembre Da Mario tel. 977.145; 5-6 dicembre Reale; 12-13 dicembre Da Mery.

Per altre informazioni, è opportuno rivolgersi all'ufficio turismo: tel. 0141/976.058 int. 28.

[ro. g.]

BENVENUTO A CHI HA VOGLIA DI PRODOTTI CON AMORE.

DAL 16 OTTOBRE AD ASTI C'E' L'EFFETTO COOP

CENTRO coop ASTI

VIA MONTI ang. C.so ALESSANDRIA

layout VOLAND

Francesco Guccini con Bruno Gambarotta e Carlo Petrini dell'Arcigola di Bra (a destra). Al cantautore emiliano gli organizzatori della Festa dell'Unità hanno regalato il «Controtartufo». L'artista ha proposto al pubblico due canzoni

Alba, ha ricevuto il «Controtartufo '92»

Serata con Guccini tra vino e canzoni

ALBA. «Lo farò incastonare in un anello». Francesco Guccini ha regalato una battuta umoristica a chi gli ha consegnato il Controtartufo 1992 della festa de «L'Unità». L'altra sera, in occasione della consegna del premio al cantautore, si è registrato il tutto esaurito. Ad Alba, tra momenti di ironia e bicchieri di vino rosso, Guccini ha anche letto un capitolo del suo prossimo romanzo e ha regalato al pubblico due canzoni, «Amerigo», e la famosissima «Dio è morto», dedicata ad Augusto Daolio, il leader dei Nomadi scomparso la scorsa settimana.

Alla serata, condotta da Carlo Petrini e Piero Dadone, hanno preso parte anche Bruno Gambarotta e Antonio Silva. L'appuntamento ha anche permesso di raccogliere offerte (due milioni) a favore della riforestazione dell'Amazzonia. Il sindaco di Sinio, Dino Destefanis, che vorrebbe aprire un casinò nel suo Comune, ha annunciato l'intenzione di fare un gemellaggio con Las Vegas, mentre l'enotecnico Massimo Martinelli ha affermato che Cristoforo Colombo nacque a... Novello, poiché chiamò una delle caravelle «Pinta», termine usato dai vignaioli delle Langhe.

Il pubblico ha votato per eleggere il futuro presidente Usa. Le candidature di Bush e Clinton sono state sostenute dai consiglieri regionali Tomaso Zanoletti e Lido Riba, mentre i comici braidesi Azio Citi e Giovanni Ravinale hanno sostenuto Perot, al grido di «Washington ladrona». Ha vinto Clinton davanti al sorprendente Perot. [c. o.]

Una delegazione di sindaci è stata ricevuta dal prefetto

Alba-Asti, la protesta

Sabato il tratto fra Govone e Santa Vittoria sarà invaso da auto, camion e trattori. «Chiediamo interventi, i morti sono già troppi»

ALBA. Una delegazione di sindaci della sinistra Tanaro è stata ricevuta dal prefetto in vista della manifestazione di sabato per la pericolosa Asti-Cuneo, con particolare riferimento al tratto Alba-Asti (6 morti dall'inizio dell'anno). Al completamento della superstrada mancano solo 15 chilometri. Il sindaco di Magliano Alfieri, Carlo Sacchetto, che ha partecipato all'incontro, dice: «Su richiesta del prefetto si è deciso di far iniziare la manifestazione non alle 7, ma dopo il passaggio dei pullman provenienti dai paesi che portano gli studenti a scuola ad Alba, passaggio che avviene intorno alle 8 meno un quarto. La protesta slitta pertanto di un'ora, a poco dopo le 8 e durerà fino alle 11».

I sindaci dei trenta paesi promotori lanciano un appello alla partecipazione. Lettere sono state inviate in 103 Comuni. Molte adesioni sono già pervenute dal Cuneese e dall'Astigiano. Anche la Provincia ha garantito sostegno. Il sindaco di S. Vittoria, Anna Maria Foglia, ribadisce: «Invitiamo tutti a prendere parte alla protesta. Dovrà però essere una manifestazione pacifica». Aggiunge il primo cittadino di Alba, Enzo Demaria: «Vogliamo lanciare un messaggio, considerato che telegrammi, lettere, ordini del giorno non hanno avuto risposta». La manifestazione si svolgerà tra Govone e S. Vittoria, toccando Magliano Alfieri, Castagnito, Guarene, Alba, Pocapaglia e Monticello. Auto, camion, trattori, dovranno rispettare i limiti di velocità. Sarà così «illustrato» l'intasamento sulla strada, percorsa da 24 mila automezzi al giorno.

Alle 11 incontro finale a Baraccone di Castagnito tra sindaci e manifestanti. [g. f.]

A CASTAGNITO

Eletto il nuovo sindaco

Mauro Zuccaro, ■ anni, impiegato all'industria tessile Miroglio di ■a, è il nuovo sindaco di Castagnito. Sostituisce Franco Rava che si è dimesso nei giorni scorsi per motivi personali. Anche la giunta è stata completamente rinnovata. Ne fanno parte Delfina Cassinelli (vicesindaco), Vincenzo Ottinfasse (assessore anziano), Bruno Allerino e Modesto Isnardi. Mauro Zuccaro era stato eletto consigliere comunale nel '90 nella lista di maggioranza capeggiata dall'ex sindaco Rava (quest'ultimo ■ nell'amministrazione come consigliere). Neosindaco e giunta di Castagnito, importante paese della sinistra Tanaro con 1600 abitanti, hanno ribadito l'impegno a continuare nella battaglia per la soluzione del problema della statale Alba-Asti. A Baraccone di Castagnito si terrà sabato l'incontro conclusivo della manifestazione di protesta. [g. f.]

Rogo nella discoteca: cinque persone a giudizio

Si svolge oggi in tribunale ad Alba il processo a cinque persone accusate di ■ un incendio doloso. Sono coinvolte nel rogo alla discoteca «Club Di Di» di Santo Stefano Belbo, via della Stazione, avvenuto nell'89. I loro ■i: Corrado Bella, ■ anni, e Carlo Montanaro (43), di Costigliole d'Asti; Claudio Zavanone (39) abitante a Cuneo, in via Cittadella 7; Luciano Maurizio Scalzo (33) di Avigliana, corso Torino 3; e Antonio Gesnelli (35) abitante a Bussoleno.

Agente della Polstrada insegue e blocca un ladro

■ agente in borghese della Polstrada di Cherasco ha inseguito e arrestato Gianluigi Ghignone, 29 anni, tossicodipendente, di Narzole, via Oltretanaro 8. Il giovane aveva appena rubato una «Peugeot 405» posteggiata in via Umberto. Ghignone, processato ■ rito direttissimo, è stato condannato a sette mesi.

BRA

Ex allievi del «Giolitti» riuniti in associazione

Stasera, alle 21, nell'auditorium della Crb, in via Principi, verrà presentata l'associazione degli ex allievi del liceo «Giolitti», che intende porsi come riferimento per i neodiplomati dello Scientifico in procinto di iscriversi all'Università o alla ricerca di lavoro.

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
ASTI - Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57.657

CI SONO MOLTI MODI
PER AIUTARE GLI ANIMALI
CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

Mi sento più portato ad aiutare gli animali
per conto mio
mezzo di un'associazione
mi accontento di questi risultati
E' un'associazione privata, apartitica, senza finalità di lucro, che non riceve finanziamenti pubblici. Fondata nel 1950, è divenuta Ente Giuridico nel 1964 con decreto del Presidente della Repubblica.
LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE
è più importante la cura diretta degli animali
è più importante cambiare la mentalità della gente e la situazione
è più importante agire a livello locale
è più importante agire a livello globale
è meglio concentrare le forze sull'Italia
è più importante associarsi
ho più di 18 anni
non ho ancora 18 anni
preferisco iscrivermi al Club
preferisco associarmi alla Lega
CARE
IL CIRCO E' BELLISSIMO ANCHE SENZA DI NOI!
VEGETARIANO PERCHÉ NO?
LIBERTÉ EGALITÉ FRATERNITÉ

I Comuni rinunciano al controllo elettronico della velocità lungo la statale

Val Cerrina, «[illegible]» all'autovelox

L'ultimo rifiuto a installare l'apparecchiatura è venuto da Murisengo: «Se ne riparlerà solo il prossimo anno». Un sindaco: «Nel mirino finirebbero soprattutto i lavoratori»

MURISENGO. La Val Cerrina dice «no» all'autovelox. L'apparecchiatura è utilizzata saltuariamente dal Comune a Castagnone di Pontestura, lungo la statale [illegible]. Ed era circolata voce che altri Comuni ne avrebbero seguito l'esempio. Ma ora chi percorre abitualmente questa importante strada (l'unica che unisce i paesi della Val Cerrina a Casale) può tirare un sospiro di sollievo. Il rispetto del limite di velocità sarà controllato solo dai posti di blocco dei carabinieri, i quali giudicano «ad occhio», e non affidandosi al sofisticato strumento elettronico, l'eventuale infrazione. Per la verità, qualche amministratore aveva pensato [illegible] adottare l'autovelox per ottenere il duplice scopo di scoraggiare gli automobilisti indisciplinati e [illegible] rimpinguare le casse municipali. Il sindaco di Cerrina, Aldo Visca, ha compiuto un sondaggio fra i consiglieri, ottenendo però quasi da tutti parere negativo all'installazione.

«Temevamo che il progressivo potenziamento del mercato domenicale, [illegible] la gente che affolla nell'occasione Valle, proprio lungo la statale, potesse [illegible]re motivo di particolare pericolo e quindi fossero necessari più controlli. Fortunatamente, non si sono registrati incidenti di rilievo - dice Visca -. Bisogna poi tener conto del fatto che le multe con autovelox supererebbero quasi sempre le 200 mila lire e la strada viene percorsa quotidianamente da tanti lavoratori: in tempi come quelli attuali, si tratterebbe di una penalizzazione eccessiva».

A Murisengo, la questione è stata affrontata in Consiglio comunale. I consiglieri hanno votato a stragrande maggioranza per la non installazione dell'apparecchiatura. «Nell'anno nuovo - dice il capogruppo di maggioranza Giovanni Montagnino - potremo però riesaminare l'intera questione».

Commenta l'assessore provinciale Armando Gerini, che abita a Murisengo: «Se l'amministrazione comunale avesse fatto installare l'autovelox, l'esempio sarebbe stato seguito da altri sindaci per cui per raggiungere Alessandria sarebbero occorse almeno due [illegible] invece dell'ora scarsa [illegible] oggi».

Qualcuno [illegible] anche prospettato l'ipotesi di multare soltanto gli automobilisti «domenicali» di passaggio in Val Cerrina, ritenuti i meno prudenti e tra coloro che causano il [illegible] numero di incidenti. Ma l'idea non ha avuto seguito.

E' stato poi fatto notare che le auto rallentano bruscamente già in prossimità della segnalazione del controllo elettronico di velocità. E' perciò probabile che qualche Comune decida di piazzare i cartelli, ma senza poi eseguire i controlli.

Intanto, l'Anas ha cominciato importanti lavori di allargamento e ristrutturazione della statale 590. A Murisengo, in regione Gallo, la carreggiata viene portata a quattro corsie e sarà raddrizzata la pericolosa cu[illegible] della Gattina, denominata «curva della morte». Allargati anche gli svincoli per Valle Giolitl e il capoluogo, e rifatto il ponte sul torrente Stura.

Mario Giuripero

Un autovelox. In Val Cerrina i controlli avvengono per ora solo a Castagnone

---

[illegible]

Petizione dei genitori

[illegible] le nuove tariffe [illegible]

FUBINE. I genitori dei ragazzi delle scuole del paese hanno sottoscritto una petizione, da presentare in Comune, per chiedere un incontro sul problema dell'aumento della tariffa del servizio scuolabus, annunciato a inizio anno scolastico.

Dalle 25 mila lire del 1991 si è passati a 50 mila lire più Iva per chi ha un solo figlio e 80 mila più Iva per chi ha due ragazzi.

Altro argomento di discussione i buoni pasto alla scuola materna, che i genitori devono acquistare in Posta. [cr. ro.]

[illegible]

Il Comune si difende

«[illegible] regolare [illegible] della palazzina»

CASALE. Dopo le polemiche della Lega nord sulla demolizione d'una palazzina dell'800 e [illegible] rimozione dei manufatti eternit per i lavori di costruzione del Centro direzionale il Comune prende posizione. A parlare è l'assessore Luigi Merlo: «Sull'abbattimento della casa ottocentesca non [illegible] sono vincoli di nessuna natura. Abbiamo ricevuto la comunicazione della Soprintendenza ai beni architettonici quando la demolizione della [illegible] era già iniziata». [t. f.]

VIGNALE

Rischio di crolli

[illegible] per il restauro del [illegible]

VIGNALE. Prosegue la raccolta [illegible] fondi da parte del Comune per gli interventi di risanamento nei due colombari del cimitero, chiusi da oltre due anni per il rischio di crollo.

Ai proprietari dei loculi o agli eredi il Comune ha inviato lettere, chiedendo una sottoscrizione di 100 mila lire. Numerose [illegible] le adesioni già arrivate in Municipio. Intanto, l'indagine geologica compiuta dal genio civile è terminata: sono stati stabiliti gli interventi per risanare i colombari. [cr. ro.]

Condannato a 3 anni, il derubato era astigiano

Dopo [illegible] al bar lo rapinò di 15 milioni

ALESSANDRIA. Una rapina compiuta il [illegible] luglio 1986, ai danni di [illegible] commerciante astigiano, è stata rievocata dal tribunale di Alessandria, presieduto da Antonio Marozzo, pubblico ministero Carlo Felice Tramontano.

Era imputato (ma non si è presentato, [illegible] è tuttora irreperibile) il calderaio Angelo Braidich, [illegible] anni, [illegible] quale secondo l'accusa con altri due complici, rimasti sempre sconosciuti, sottrasse [illegible] violenza [illegible] milioni al commerciante in macchinari Mario Frizza, abitante ad Asti in via Morandi 14.

Lo aveva incontrato [illegible] un bar e gli aveva promesso che insieme avrebbero combinato un ottimo affare.

Angelo Braidich, per il quale il pubblico ministero ha richiesto una condanna a cinque anni di reclusione, è stato condannato a tre anni, due dei quali sono stati condonati.

Mario Frizza [illegible] 3 luglio del 1986 fu costretto a salire sulla sua auto: l[illegible] obbligarono il calderaio ed i suoi due complici che presero posto sulla vettura.

Raggiunta una zona isolata, in aperta campagna, l'astigiano, minacciato di gravi rappresaglie, fu costretto a consegnare ad Angelo Braidich la notevole somma che aveva con sé e che, secondo gli accordi, doveva servire come pagamento dell'affare concordato in precedenza.

Il commerciante astigiano fu poi scaraventato fuori dell'auto. Quando [illegible] era ripreso dallo choc, l'uomo [illegible] denunciato la rapina. A distanza di un anno gli inquirenti rintracciarono il calderaio che Mario Frizza identificò attraverso una foto segnaletica, anche [illegible] aveva espresso qualche dubbio.

Infatti, disse la vittima, la persona che lo aveva aggredito (e che riteneva fosse armata) aveva i baffi, mentre l'uomo della foto ne era privo.

Il calderaio negò di [illegible] partecipato al colpo, dicendo che il 3 luglio '86 [illegible] poteva e[illegible] ad Asti perché si trovava a Cu[illegible] nello studio di un veterinario, ma non fu creduto. [e. c.]

[illegible] GRAZZANO [illegible]

La cucina del Monferrato

Secondo appuntamento per la settima «Rassegna della cucina al tartufo bianco di Moncalvo e del territorio Monferrino», organizzata dal Comitato Fiera della cittadina aleramica.

Dopo l'esordio del ristorante «Roma», di Ottiglio (Alessandria), sono in cartellone altre dieci serate al profumo e gusto di tartufo, da «consumarsi» in altrettanti ristoranti astigiani e del Casalese.

Ecco il cartellone: «Il Bagatto», di Grazzano Badoglio (stasera, 15 ottobre); «Ametista», di Moncalvo, e «La Torre», di Casale Monferrato (16 ottobre); «San Giovanni», [illegible] Moncalvo (22 ottobre); «Tre Re», di Moncalvo, e «Collavini», di Costigliole (23 ottobre); «Natalina», di Grazzano Badoglio (24 ottobre); «RistorAgip», [illegible] Asti (30 ottobre); «La Tavernetta», [illegible] Moncalvo (31 ottobre); «Da Marco», di Moncalvo [illegible] novembre); «Stefania», di Refrancore (7 novembre).

TAGLIOLO [illegible]

Col metodo Suzuki

A cinque [illegible] di pianoforte

Sara Scarzella la bimba astigiana che ha [illegible] a Tagliolo Monferrato

ASTI. Sara Scarzella, 5 anni, di San Marzanotto ha vinto il secondo premio (con il punteggio di 91/100) al [illegible] pianisti[illegible] di Tagliolo Monferrato. La piccola è allieva del Suzuki Talent Centre di Asti. Sabato [illegible]so un altro giovanissimo astigiano, violinista del Suzuki (la scuola di musica per allievi da tre anni in poi) Francesco Cerrato, 10 anni, di Valgera, ha partecipato alla trasmissione televisiva di Rai Uno «Scommettiamo che...?». [m. t.]

[illegible]

Palio degli [illegible]

[illegible] piazza

CALLIANO. C'è attesa in paese alla vigilia del 22° Palio degli asini, che [illegible] correrà domenica (18 ottobre): la manifestazione avrà inizio alle 14. Anche quest'anno saranno nove i rioni in gara, e precisamente, i «campioni uscenti» Vicinale, Barriera di Casale, Courtin, San Michele, Cristo, Piazza, Pietra-Pirenta, Ferrona, San Rocco.

[illegible] Palio degli asini è il principale appuntamento della festa patronale che avrà inizio sabato. Domenica, dopo la corsa, esibizione di orchestra-spettacolo di liscio e musica Anni [illegible]. Lunedì, alle 10, si terrà la tradizionale «Mostra zootecnica, equina-bovina»: alle 14,30 l'appuntamento è sul campo da «tambass» per la sfida tra i neocampioni d'Italia del «Castelferro-Grafoplast» e una rappresentativa callianese, guidata da «Carot» Marello e da Emilio Medesani. [bru. m.]

STUDIO ARTE 56
Vendita promozionale
Tappeti Orientali
Sconto 50%
Studio Arte 56 - Dal 2 Ottobre fino al 30 Ottobre '92
Via Vittorio Emanuele, 24 - 12051 Alba - Tel.(0173)440534
Domenica aperto - Lunedì chiuso

BENVENUTO A CHI HA VOGLIA DI FRESCHEZZA.
DAL 16 OTTOBRE AD ASTI C'E' L'EFFETTO COOP
CENTRO coop ASTI
VIA MONTI ang. C.so ALESSANDRIA

Successo (550 spettatori) dello spettacolo al Politeama

Zucca, ironia al potere

Durante la serata sono stati raccolti oltre 7 milioni per l'Anffas
Il cabaret era stato organizzato dalla «Contrada dei filanti»

Giorgio Anselmo della Contrada dei filanti consegna una targa al cabarettista [illegible] Zucca

ASTI. Ha cominciato con i socialisti: «Non li vogliono neanche a San Patrignano» e ha [illegible] cluso con un invito a «non perdere mai la voglia di ridere».

Si è snodato in [illegible] crescendo di ilarità lo spettacolo del cabarettista Mario Zucca «Due cuori e una caparra» che si è svolto martedì sera al Politeama.

La serata, che ha fatto registrare il tutto esaurito (sono stati staccati circa [illegible] biglietti), [illegible] stata organizzata dall'associazione «La contrada dei filanti» a scopo benefico. Il ricavato sarà devoluto all'Anffas, l'associazione che offre solidarietà alle famiglie dei fanciulli subnormali. L'incasso è stato di oltre sette milioni.

Zucca era già stato in città alcuni anni fa, all'inizio della sua carriera di cabarettista, ospite della rassegna «Asti ride» del festival Astiteatro.

Non [illegible] mancate naturalmente le frecciate al ministro delle Finanze: «Siamo in terra di Goria» ha esordito il cabarettista e sono partite [illegible] serie di battute: «Vuole congelare [illegible] pensioni o surgelare i pensionati». E poi Bush, che «non giura sulla Bibbia, ma sulla moglie che tanto è più vecchia», e Bossi.

Fatti di tutti i giorni «analizzati, sminuzzati, rivisitati e rimontati» secondo la personale chiave dell'autore.

Ancora [illegible] battute sui provinciali che «non sanno comportarsi» [illegible] sulla mamma che «finisce la cena alle 17,30-18 da buona piemontese». Poi ricordi della [illegible] infanzia «da povero»: «Quando prendi il sole, inevitabilmente, ti [illegible] il segno della canottiera e al mare invece di fare i castelli fai le case popolari». Queste ultime descritte [illegible] me «edifici [illegible] i fiori di plastica e alloggi talmente piccoli che le riunioni condominiali si fanno in [illegible].

Al termine della serata l'Anffas ha consegnato a Mario Zucca la tessera d'argento di socio onorario. [a. t.]

Le iscrizioni all'«Acropoli»

«Tutti attori» [illegible] Asti

ASTI. Fare teatro [illegible] diventando una delle occupazioni per il tempo libero preferite dagli astigiani. E oltre al [illegible] aspetto artistico, il lavoro teatrale può aiutare a raggiungere una maggiore coscienza del proprio corpo e della propria presenza [illegible] lo spazio. Proprio a queste possibilità si rivolge l'iniziativa proposta dall'Acropoli, associazione [illegible] carattere culturale, recentemente trasferitasi al Centro yoga «Ananda Ashram» in piazza Cattedrale 2.

L'iniziativa è il «Corso di formazione teatrale», giunto [illegible] al secondo [illegible] di vita, che intende dare preparazione e aggiornamento agli aspiranti attori, ma anche a studenti [illegible] professionisti, aprendo in questo modo il campo a chiunque voglia imparare alcune tecniche fondamentali per comunicare con la propria persona. Il corso s'inizierà il [illegible] ottobre. Gli insegnanti saranno Federica Faccaro, educatrice oltre che reg[illegible] e coordinatrice [illegible] attività dell'Acropoli [illegible] lo psicologo brasiliano Kleber [illegible] Mello, specializzato nell'analisi del comportamento. Tra gli argomenti che [illegible] affrontati ci sarà l'espressione corporea, l'uso dello spazio scenico, l'improvvisazione, lo studio [illegible] l'interiorizzazione del personaggio, l'uso [illegible] voce. [illegible] programma anche l'allestimento di uno spettacolo.

Il corso [illegible] rivolge a chiunque, anche a chi non intende fare teatro in [illegible] stretto. Lo illustra Federica Faccaro: «Abbiamo avuto allievi che volevano solamente vivere un'esperienza differente. In questi casi ho notato una sorta di "esplosione", di apertura in chi si trova contagiato dalla voglia di trasmettere le proprie emozioni. Talvolta sono persone che vivono lontano dal teatro e dal mondo dell'espressione, oppure si ritrovano entusiaste di partecipare [illegible] esperienze del genere. C'è chi [illegible] vede l'ora di ritornare a questi corsi». E i corsi svoltisi [illegible] lo hanno dimostrato, vedendo la partecipazione di decine [illegible] persone.

«Questo tipo [illegible] attività - aggiunge Federica Faccaro - trova consensi soprattutto in chi deve entrare in contatto con molta gente nelle sue attività quotidiane. Sapere come si appare dà sicurezza e spesso è una carta vincente nelle relazioni umane, perché permette di esprimersi al meglio».

L'Acropoli ha inoltre previsti corsi di danza classica e teatro specificamente per bambini, [illegible] saranno tenuti dalle ballerine Loredana Principe ed Elena Buzzi.

Le lezioni si svolgeranno [illegible] pomeriggio; la quota di iscrizione è di 500 mila lire per gli adulti (oltre i 15 anni) e 250 mila lire per i bambini (a partire dagli 8 anni), [illegible] comprende [illegible] materiale di studio. Le iscrizioni si raccolgono al Centro yoga, telefono 355.424. [c. f. c.]

[illegible] AL CINEMA

ASTI **Lux** T. 594147. 18/20,05/22,30 Sab./Dom. 15,30/17,45 19,50/22,30. L. 9000/8000	**Io speriamo che me la cavo** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**
Politeama Tel. 50.088 L. 9000/8000	**Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**
Ritz Tel. 50.088 Fer.: 19,50/22,30 Sab./dom.: 15,30/17,45 19,45/22,30. L. 9000/6000	**Basic [illegible]** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]
[illegible] Splendor Tel. 595.040 Feriali: ap. ore 20 Festivi: ap. ore 15 Lire 9000/8000	**Il tagliaerbe** di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**
Sala Pastrone Or.: 18/20/22 Lire 9000/8000	**Vietato ai minori** di Maurizio Ponzi con Mariella Valentini, Paco Reconti, Alessandro Haber (Italia '92) — Amori e disavventure di un giovane attore ingaggiato per recitare in uno scalcinato film a luci rosse. N. V. 1h 40' **Commedia**
Don Bosco Or.: 21,15 L. 10000 rid. [illegible] 4 spett. 28000/20000	OGGI RIPOSO
[illegible] Fer. ap. 20,30 Festivi ap. ore 15	**Film erotico**
[illegible] Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000 (5000 rid.)	**Film erotico**
[illegible] Tel. 702.788 Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000-6000	OGGI RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30 [illegible]	**[illegible]** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è [illegible] scrittrice, [illegible] pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Verdi Tel. 701.459 Feriali ore 20.30 Festivi: ore [illegible] L. 8000/7000	OGGI RIPOSO
SAN DAMIANO **Cristallo** Fer. or.: 20,30/22,30 Fest. or.: 14,45/16,30 20,30/22,30 L. 5500/4000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 8000 gal., 6000 pl.	**Film erotico**
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 5000/4000	OGGI RIPOSO

JOE PESCI
Rambo, Terminator, Indiana Jones, Vincenzo Gambini.
MIO CUGINO VINCENZO

SUCCESSO
Via radio i sogni diventano realtà... a volte.
LINEA DIRETTA
Un'occasione unica.

[illegible]

SAN DAMIANO
Immagini dagli Usa al Cristallo

Prosegue questa sera alle 21 al [illegible] Cristallo il ciclo di incontri dedicato agli Stati Uniti. Sa[illegible] proiettate diapositive e filmati realizzati da un gruppo di giovani durante l'estate. Tema della serata sarà «Nero [illegible] bianco» con due momenti, dedicati a Disneyland e Hollywood [illegible] alla rivolta [illegible] maggio di Los Angeles.

ASTI
Diapositive dal Madagascar

Questa sera alle 21,30 al circolo ricreativo «Santa Maria Nuova» in via [illegible] si terrà [illegible] proiezione di diapositive organizzata dal Club Avventura. Tema della serata, presentata da Carlo Piccinelli, sarà «Madagascar, l'isola dai mille volti». Ingresso [illegible].

ASTI
Goldoni per la Lega anti-tumori

Continuano [illegible] prevendite dei biglietti della farsa «Un curioso accidente» di Carlo Goldoni allestita dalla compagnia [illegible] stabile delle Erbe di Milano. Lo spettacolo (si tiene il 4 novembre) è stato organizzato dalla Lega per la lotta contro i tumori [illegible] sostegno della sua attività. I biglietti [illegible] mila lire e si possono prenotare alla «Cm immagine [illegible] spettacolo» telefono 593.271.

CANELLI
Sciarretta vince il Vendemmia

Si terrà sino al 18 ottobre, dalle 21 alle 23 nei locali del circolo Giuliani, la mostra delle opere che hanno partecipato al premio «Vendemmia» di pittura. La giuria, presieduta da Giovanni Vassallo, con Luigi Gatti, Vincenzo Amerio, Tommaso Scaglione e Daniele Massimelli, ha proclamato vincitore il pittore cuneese Rosso Sciarretta.

CASTELNUOVO D.B.
Corsi di solfeggio e pianoforte

L'assessorato alla Cultura [illegible] Castelnuovo [illegible] Bosco e il circolo «Vivaldi» organizzano un corso di pianoforte, tenuto da un docente del conservatorio di Torino. Le lezioni s'inizieranno lunedì [illegible] ottobre. Per iscrizioni rivolgersi a Enrico Lini, tel. 987.66.39. oppure alla biblioteca tel. 992.70.76.

Una insolita iniziativa questa sera al pub «Il Maltese» di Cassinasco

Cena langarola per la [illegible]

E domani Ares Tavolazzi [illegible] «Flaco» Biondini

Ares Tavolazzi, ex «Area»

CASSINASCO. A tavola per sostenere la letteratura. Oltre [illegible] poesia, narrativa è l'impegno che i ragazzi della Valle Belbo mettono nella rivista «Il Maltese».

Per sostenere la pubblicazione, il pub omonimo organizza questa sera alle 21 una cena proposta a 15 mila lire.

Menù unico a base [illegible] bollito, accompagnato da «bagnetti» realizzati anche con ricette medioevali: mostarda di grignolino, salsa «povera» o tipica verde, «bagna d'infern» e di peperoni. Si terminerà con un dessert di mele [illegible] pere cotte, il tutto accompagnato dal vino della zona (dolcetto e cortese). [illegible] gradite le prenotazioni al seguente: pub «Il Maltese» tel. 851.156.

La rivista pubblica poesie e racconti inediti di giovani della zona. Una delle poche occasioni che permettono l'espressione di voci «diverse».

Intanto continuano gli appuntamenti con la musica. Domani, è previsto un appuntamento nomi «grandi». Sul piccolo palco della birreria salirà il trio Biondini-Cantarelli-Tavolazzi. In programma un repertorio inusuale per [illegible] panorama musicale italiano: la rielaborazione in chiave moderna di tango e milonga argentini.

Juan Carlos «Flaco» Biondini, [illegible] al grande pubblico come chitarrista di Francesco Guccini, vanta una collaborazione con alcune «grandi firme» della canzone d'autore italiana: Paolo Conte, Pierangelo Bertoli, Roberto Vecchioni e Claudio Lolli. Ares Tavolazzi, batterista, il più noto dei musicisti ferraresi è conosciuto per la lunga militanza negli «Area» tra i gruppi storici degli Anni Settanta. Completa il trio Pietro Cantarelli, giovane [illegible] brillante pianista parmigiano. [m. t.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita**. N.V. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo**. Colon. N.V. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Week-end senza il morto**. Or. 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible]. **Le avventure di Peter Pan**. N.V. Or. 16,55; 18,45; 20,35; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Fratelli e sorelle**. [illegible] 15; 16,55; [illegible] 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. [illegible] N.V. Or. 15,10; 17,35; 20,05; 22,30
CRISTALLO v. Gobetti 6. **Basic Instinct**. Vm. 14 [illegible] 15,10; 17,35; 20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto**. Vm. 14 Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,20.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic Instinct**. Col. Vm. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Vietato ai minori**. Col. N.V. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo**. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,[illegible] 22,[illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Cuore di tuono**. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Nero**. Or. [illegible] 20,30; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 8. **Il tagliaerbe**. N.V. Or.: 15; 16,55; [illegible] 20,45; 22,40
FARO v. Po 30. **Batman** [illegible] : 20,15; 22,35
FIAMMA c. Trapani 57. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fuori di testa**. Or. 15,[illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. [illegible] Or. [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Totò decadence**. Or. 16; 17,40; 19,20 [illegible]
NUOVO ODEON v. Vercelli 6. **Anteprima cinematografica** organizzata dal centro di Attività Sociali FIAT. Ingresso a inviti. Ore 21
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
ROMANO [illegible] Sobato. **Americani**. Venezia '92. [illegible] 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio [illegible]. **Legge 627**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La Città della Gioia**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Alien 3** di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[illegible]

TEATRO [illegible] p. Castello [illegible], tel 88.151. Ore 15 **La Bohème** di G. Puccini. Riservato alle scuole. Dir. F. [illegible] Cominati. Regia di U. Gregoretti, maestro del coro M. Perretti. Orch. e Coro del Teatro Regio. Progetto [illegible] interpreti. Inf. tel [illegible] Biglietteria (ore 13-18,30). [illegible] 8815.241/242.
PICCOLO [illegible] p. Castello 215, tel 88.151. Ore 18 **Concerti della Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo**. Contrabbasso e pianoforte O. Badile e Z. Balint solisti. Musiche di G. [illegible], [illegible] Paganini, V. Mortari. Ingr. gratuito a presentazione di invito da ritirare presso il [illegible] de «La Stampa» o Bigl. del Teatro. Per inf. Filarmonico di To tel. 548.305.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Proposte d'Autunno. Da domani ore 20,45 a domenica 25/10 A. Steni nella commedia [illegible] musiche **Chiamami Nanay** [illegible] V. «Cocoy» Vicente, L. Stacchi, regia di [illegible] Giordano, bigl. tutti i giorni 9/13 e 15/18
COLOSSEO [illegible] M. Cristina 73, tel 669.[illegible] «Abb. Arcobaleno»: 8 spett. a posto fisso. Grillo, Premiata Ditta, Giuffrè, Fo, Brachetti, Arena. Incasso prev. cassa Teatro, 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 L'eterna Eva, film
22,30 Vita col padre, telefilm
23,30 [illegible] strana coppia, telefilm
24 — [illegible]e strade della California
1 — Hunts-spotter [illegible] passato, film

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,25 Cane infernale, film
22,00 Tg 4
23 — Cinquestelle in regione
2 — Tg 4

Videogruppo
[illegible] — Pomeriggio mtv
[illegible] — Videonotizie
19,30 La città domanda risponde [illegible] sindaco
20 — Skyways, telefilm
20,30 Segreteria tutto fare, film
22,30 Videonotizie
23,50 Videonotizie
24 — L'ispettore Bluey, telefilm

Telecity
20,30 La scala della follia, film
22,15 Mash, telefilm
22,45 Colpo grosso story, quiz
23,35 Non torno a casa stasera, film
1,25 Colpo grosso story, quiz (r.)

Quarta Rete Tv
20 — Attualità 4
20,25 Tg 4 cronaca flash
20,30 [illegible] fossa maledetta, film
22,30 Calcio fans
23 — Tentazioni
23,25 Tg 4
24 — Dolce notte
0,35 Tg 4 economia
0,45 Dolce notte
1,15 Rosso di [illegible]

Primantenna Supersix
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Innamorarsi, tele[illegible]
21,30 Lotta per la vita, telefilm
[illegible] A Sud dei tropici, telefilm

Quinta [illegible]
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 La vita è meravigliosa, [illegible]
0,30 Giovanna d'Arco, film

Telebiella
19,30 Tg Biella
20 — Video clip
21,15 Speciale rally: Rally Australia
22 — Chopper one, telefilm
22,30 Tg Biella
24 — Tg Biella

[illegible] 9 Tel
20,25 Tg 9
20,55 Maria di Scozia, film
22,25 Medical center, telefilm
[illegible] Tg 9, [illegible]
24 — Arsenico e vecchi merletti, film

Erreuno Tv
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Mènabò
22,10 Tg sera
22,25 Un diario americano
23,15 A tu per tu
23,25 Bianco, nero e sempreverde
[illegible] Erreuno tg
0,10 [illegible]

G.R.P.
20,30 Il sospetto, film
22 — Charleston, telefilm
[illegible] Confidenziale
23 — Sherlock Holmes, telefilm
23,30 G.r.p. monitor, (replica)
24 — Farfalle proibite
0,30 Lo scandalo del vestito bianco, film

[illegible]
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — A tu per tu con le stelle
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
20 — Notiziario E.N.S.
20,15 La storia della salvezza
20,30 Accadde una notte, film
22,30 Il tappeto orientale, docum.
23 — Il regionale, notiziario
23,30 [illegible] fans

[illegible] 7 Piemonte
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Scandali al mare, film
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — La strana coppia, telefilm
1 — Informa 7
1,15 Varietà
2,15 [illegible] donne in carriera, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Verso il voto del 13 dicembre: i partiti vacillano sotto i colpi della Lega

Acqui, e poi chi governerà?

Gli ultimi tre sindaci commentano una situazione politica che sembra quasi inestricabile
Solo il pri disposto a collaborare coi leghisti, Rifondazione e Verdi vogliono «facce nuove»

ACQUI TERME
DAL NOSTRO INVIATO

«Ingovernabilità»: è [illegible] spettro che aleggia nelle [illegible]nze del potere, quello politico intendiamo, di Acqui. Sarebbe meglio dire: [illegible] potere, vista la situazione del Comune, dove si voterà il 13 dicembre. Ex perché i partiti tradizionali, a furia di litigare, hanno mandato in briciole giunta e Consiglio, [illegible] perché tutti ormai devono fare i conti con coloro che sono unanimemente indicati come i trionfatori [illegible] dicembre: i «terribili» leghisti, i seguaci di Bossi, accreditati dagli av[illegible] di almeno il 30% [illegible] voti, dai sondaggi anche del 40.

[illegible] se i partiti nati dalla [illegible] continuano a litigare, la Lega diventa il primo partito [illegible] gli altri non vogliono scendere a patti, quando mai Acqui Terme tornerà governabile?

Un quesito che appare, per ora, senza risposta. E che giriamo ai tre ultimi sindaci, che la crisi l'hanno vissuta in prima persona, [illegible] senatore Icardi [illegible] Rifondazione, ai segretari dei verdi e del psdi. Un ventaglio completo di tendenze, una risposta corale ai dirigenti acquesi della Lega Nord, le cui opinioni abbiamo pubblicato domenica.

Enzo Balza, 46 anni, sposato con una figlia piccola, sovrintendente alla stazione e vicepresidente della Croce Bianca, ex del psi, non ha - come suol dirsi - peli sulla lingua. E' stato sindaco per 18 mesi, [illegible] cavallo tra il 1988 e il 1989, presidente [illegible] Usl per 16 mesi, poi è uscito dal psi e ha fondato, quest'estate, il «Movimento per la rinascita dell'Acquese».

«Quello che conta - dice Balza - è [illegible] volontà di spingere i partiti a fare di nuovo ciò che debbo[illegible] fare, l'attività politica: ormai ad Acqui manca anche l'habitat, non c'è più [illegible] una sede adatta per far politica, dopo la crisi in Comune. La Lega? Sono contrario alle loro idee, i partiti avranno anche esaurito la loro spinta ma sono costituzionalmente insostituibili, stiamo ben attenti a dire che non servono più.

Enzo Balza, ex socialista, è stato sindaco all'inizio della crisi politica di Acqui Terme. Oggi ha fondato un movimento [illegible] opinione e chiede un [illegible] dei partiti, contro la Lega

Ubaldo Cervetti, ex sindaco repubblicano, guarda alla crisi [illegible] un occhio [illegible] riguardo per la Lega Nord «Non possiamo esorcizzare tutti i leghisti, sono tanti Io ho amici carissimi che votano Lega, [illegible] faccio, [illegible] il saluto più?»

Ernesto Cassinelli (dc) è stato l'ultimo sindaco prima dello scioglimento [illegible] Consiglio l'otto agosto. E' prudente «Attendiamo l'esito del voto poi penseremo alle alleanze»

Il sen. Adriano Icardi è uno dei protagonisti principali [illegible] di Rifondazione ad Acqui Spiega che [illegible] la Lega non ci sono punti d'intesa, [illegible] che anche coi partiti tradizionali ormai si può far poco Propone «una giunta [illegible] progresso»

«Io [illegible] il senatore Visca abbiamo portato il psi dal 7,4% del 1976 al 31% delle politiche '87, lavorando giorno e notte in sezione, mica come oggi. Poi abbiamo pagato la battaglia dell'Acna, volevamo farla chiudere e non ci siamo riusciti, e abbiamo subito l'ostracismo di un certo conservatorismo, di destra e di sinistra. Fino a tre mesi fa si potevano ancora fare delle cose, [illegible]i, ormai, è troppo tardi. Noi il 13 dicembre [illegible] ci saremo, si scannino pure gli altri, la Lega prenderà [illegible] sacco di voti, ma la gente preparata dov'è, dove l'hanno? Per ora proprio [illegible] si vede...».

Ubaldo Cervetti, 56 anni, dirigente d'azienda, repubblicano, ha retto [illegible] Comune per sei mesi, nel '90. Oggi guarda alla Lega con un'ottica diversa da quella di Balza, forse spinto dal suo [illegible]gretario nazionale che con Bossi ha iniziato un minuetto per ora timido.

«Se in due anni hanno decuplicato i voti, una ragione deve pur esserci - spiega con piglio manageriale -. Ad Acqui non siamo litigiosi, come dicono fuori, solo abbiamo sempre avuto un alto senso [illegible] partecipazione [illegible] governo della città, bastava dare un'occhiata alla sala del Consiglio comunale, sempre piena. Ho sperato fino all'ultimo in un accordo per salvare la giunta, ma comincio [illegible] credere che qui sia più un problema di persone, di rivalità, che di linee politiche. Si è personalizzato troppo, la gente si è stancata, e la Lega si è infilata in quel solco. [illegible] badi che anche in Piemonte, non solo in Lombardia e in Veneto, negli ultimi anni c'è stata attenzione ai problemi del regionalismo e del federalismo, basti pensare a Piemont e [illegible] Gipo Farassino. Con le leghe bisogna comunque fare i conti, altro che esorcizzarle. Comunque sarebbe stato meglio votare col nuovo sistema l'anno prossimo, ora ripiomberemo nell'ingovernabilità, se ci sarà [illegible] chiusura verso i leghisti».

Ernesto Cassinelli, 62 anni, democristiano, è stato sindaco dal giugno '90 all'inizio di agosto, l'ultimo, quindi, prima del commissariamento. [illegible]' notaio, e misura le parole col bilancino.

«La situazione di Acqui non si differenzia da quelle di altri luoghi del Nord, localmente la Lega si avvantaggia, grazie [illegible] un coacervo di fattori che si sono sovrapposti. Dopo il 13 dicembre? Prevedo una governabilità ben più difficile che nell'ultimo Consiglio. Ma noi dc acquesi, del resto, non potremo far sempre ciò che dirà Martinazzoli, vedremo ciò che si potrà fare nel nuovo Consiglio. Senza dimenticare che la Lega pesca molto nel nostro elettorato...».

Adriano Icardi faceva il professore alle medie, poi l'irresistibile passione politica (è stato anche sindaco per due anni, in una giunta minoritaria di sinistra) ha avuto il sopravvento e ora, a 51 anni, si ritrova senatore [illegible] Rifondazione, nella lontana Roma. Acqui è sempre stata [illegible] collegio piuttosto «rosso», la conferma viene dall'elezione di Icardi e [illegible] trionfo dei comunisti puri e duri (hanno una sezione-record, [illegible] iscritti) [illegible] aprile: 10,6% dei voti, quasi quanto [illegible] pds (12,2%).

«Fino al 1980 ad Acqui regnava una certa armonia politica - dice Icardi, rivelando l'oggetto dei suoi strali - poi sono emersi i craxiani, e tutto si è sciupato: ho stima dell'on. Borgoglio, alessandrino, non dei responsabili, ed [illegible] responsabili, locali». Una frecciata per Balza.

«Rispetto alla Lega siamo agli antipodi, non c'è alcuna possibilità d'intesa, anche se i rapporti personali con i loro esponenti sono cordiali, e [illegible] potrebbe che essere così, in una cittadina dove ci conosciamo tutti». Il sen. Icardi gode ad Acqui di ottima fama, f[illegible] anche per la [illegible] professione, ora congelata dagli impegni romani. E qualcuno avanza addirittura l'idea di farne un sindaco super partes, nel caso probabile che i litigi continuino. E lui rilancia, ammiccando: «Noi [illegible] Rifondazione, in effetti, abbiamo proposto per il dopo elezioni una giunta di Alternativa e Progresso, estendendo l'invito anche ai verdi».

Et voilà!, la doccia fredda. «Il senatore quella proposta poteva farla mesi fa, oggi è intempestiva, anche lui ha giocato sul tanto peggio tanto meglio, ed è stato eletto anche grazie al clima di sfiducia [illegible] i partiti tradizionali» risponde Augusto Vecchino, 34 anni, impiegato all'Ufficio imposte dirette, consigliere comunale e segretario dei verdi. «Per capire [illegible] che succede nel mondo politico di Acqui bisognerebbe andare [illegible] sociologo, ora l'unica cosa che si può fare, e che noi proponiamo, è una giunta tecnica di programma, con noi, psi, psdi, pri, comunque aperta a tutti, Lega compresa, e che faccia subito le due, tre cose da fare: le [illegible] pubbliche, [illegible] pressioni perché le Terme siano rilanciate, l'approvvigionamento idrico. Possibilmente con facce nuove».

L'idea non dispiace a Roberto Buzio, figlio di senatore, 43 anni, per 18 segretario di Saragat, oggi commercialista e segretario provinciale del psdi. In fin dei conti, sottolinea, qualcosa di simile si è fatto ad Alessandria. Ma Buzio - che considera i serpenti a sonagli più innocui dei leghisti - ha anche un'altra idea, ultimativa: «Il 13 dicembre [illegible] presentiamo alcuna lista, lasciamo che la Lega si prenda 30 consiglieri, sindaco e vicesindaco. E poi vediamo che cosa sanno fare quei signori: potremmo cominciare anche noi a divertirci, con proteste e lazzi, [illegible] magari qualche bella lettera anonima».

Paolo Poletti

La sorgente della Bollente. I fanghi acquesi sono ottimi, ma sfruttati male

Moncalvo non vuole inserire sui cartellini delle trifole la denominazione «d'Alba»

Un'altra guerra nel nome del tartufo

Intervento sui mercati delle Guardie forestali: la legge riconosce come «doc» solo i tuberi dei langaroli
I commercianti: «In questo modo vendiamo al pubblico un prodotto che non corrisponde alla realtà»

MONCALVO. Il primo appuntamento con la Fiera del Tartufo di Moncalvo, in programma domenica, sarà il segnale d'inizio di una nuova «battaglia» della guerra tra monferrini e albesi, combattuta in nome [illegible] «sua maestà» il tartufo bianco.

A far scatenare nuovamente le polemiche sono stati gli interventi delle Guardie forestali, durante i primi due «Mercatini dei tartufi», che si sono svolti a Montiglio e Castagnole Monferrato. Gli agenti della Forestale hanno fatto scrivere [illegible] trifolao dei mercatini sui cartellini espositivi, sotto [illegible] tradizionale dicitura «tuber magnatum pico», la denominazione «d'Alba», l'unica riconosciuta ai [illegible] della legge sul «tartufo doc».

«Non vogliamo contestare l'operato degli agenti forestali, loro fanno soltanto il proprio dovere - dice Angelo Cordera, presidente dell'Atam (Associazione trifolau astigiani e monferrini) - soltanto facciamo no[illegible] le storture della legislazione che qualifica soltanto il tartufo di Alba, non tenendo in considerazione quello astigiano e monferrino».

«Non è giusto - ha aggiunto Cordera - che [illegible] trifolau moncalvese, che ha trovato dei tartufi in zona, debba esporli, domenica, alla Fiera, sotto i portici [illegible] piazza Carlo Alberto, con la denominazione d'Alba che quindi non corrisponde alla ve[illegible].

Rincara la dose il vicepresidente dell'Atam, Piero Botto: «Negli ultimi due anni si è lavorato nel segno della distensione, ma ciò [illegible] esclude che [illegible]remo nuovamente pronti a dare battaglia [illegible] riprender una guerra che nessuno ha interesse ad innescare».

Nella querelle si inserisce anche il presidente della Fiera del tartufo di Moncalvo, Giancarlo Riva: «Il tartufo d'Alba e quello monferrino hanno caratteristiche organolettiche precise, ma diverse: quindi, non [illegible] giusto accomunarli sotto un'unica denominazione».

Intanto, domenica mattina, i portici di piazza Carlo Alberto, non ospiteranno soltanto le profumate trifole, ma anche una conferenza stampa, a cui parteciperanno oltre ai rappresentanti dell'Atam, il presidente della Camera di Commercio [illegible] Asti, Salva Garipoli, gli assessori provinciali Rebaudengo e Fassino, il [illegible] Rabino e il consigliere regionale Porcellana, pronti ad impegnarsi a favore d[illegible] denominazione «Monferrato».

E' prevista anche una protesta di piazza, ad opera [illegible]i trifulai, con cartelloni e striscioni. **[b. m.]**

Due immagini della stagione dei tartufi, ormai entrata nel vivo

BENVENUTO A CHI VUOLE LA CONVENIENZA. DAVVERO.
DAL 16 OTTOBRE AD ASTI C'E' L'EFFETTO COOP
CENTRO coop ASTI
VIA MONTI ang. C.so ALESSANDRIA

80° GIRO DEL PIEMONTE

TORINO 224 – 241 Moncalieri – 234 Villastellone – 240 Carmagnola – 248 Loc. Crocetta – 291 Sommariva del Bosco – 290 Bra – 288 Cherasco – 513 La Morra – 301 Barolo – 195 Gallo d'Alba – 198 Pollenzo – 161 Cinzano – 174 Mussotto – 207 Borbore – 193 Canale – 179 S. Damiano d'Asti – 160 S. Giulio – 213 Ferrere prov. – 232 Valfenera – 260 Villanova d'Asti – 262 Riva p. Chieri – 315 Chieri – 495 Pino Torinese – 621 l'Eremo – 715 C.le d. Maddalena – 397 Reviglia.sco – 241 Moncalieri – 223 TORINO – 224 TORINO – 224 TORINO – 224 TORINO

Km progressivi 27,4 37,4 47,4 68,3 85,6 97,6 107,1 115,1 134,3 146,8 158,5 169,3 179,0 194,0

Si [illegible] oggi l'80° Giro [illegible] Piemonte. Un appuntamento di prestigio della stagione ciclistica che cade a metà del trittico [illegible] gare iniziato martedì con [illegible] Milano-Torino (vinta dal campione del mondo Gianni Bugno) e si concluderà sabato con [illegible] classico Giro di Lombardia.

La corsa odierna, 194 chilometri, con partenza (ore 10) e arrivo (verso le 15) a Torino, attraversando le Langhe e il Monferrato, ha un protagonista annunciato: Claudio Chiappucci, «eroe» del Tour e del Giro d'Italia [illegible] grande rivale dell'iridato Bugno, che oggi però sarà assente.

«L'omino di ferro», [illegible] viene affettuosamente soprannominato Chiappucci, [illegible] reduce dal Giro di Colombia, dov'è giunto secondo alle spalle del campione di casa Alberto Camargo.

Il varesino [illegible] già vinto una volta il Giro del Piemonte, tre anni fa, quando era poco più di [illegible] speranza. Un nuovo suc[illegible] sarebbe per lui (che ha sempre dichiarato di preferire le corse agli allenamenti) il modo migliore di preparare il Lombardia e soprattutto la maniera più bella di «rispondere» a Bugno, vincitore martedì.

Un altro possibile favorito potrebbe essere lo svizzero Toni Rominger, che martedì ha conteso fino all'ultimo la vittoria a Bugno.

E' atteso [illegible] molta curiosità al via anche Franco Chioccioli. Il toscano, vincitore del Giro d'Italia 1991, ha già gareggiato nella Milano-Torino, chiudendo al 20° posto. La [illegible]a partecipazione, oggi, però è ancora in forse. Chioccioli lamenta infatti un leggero attacco influenzale. Ma l'elenco dei possibili candidati è lungo e comprende quasi tutti i migliori corridori in attività. Mancheranno certamente solo il fuoriclasse spagnolo Miguel Indurain (vincitore quest'anno di Giro e Tour) e l'ex iridato Maurizio Fondriest, che ha annunciato di voler puntare tutte le [illegible] carte sul Lombardia.

Una gara, questo Giro del Piemonte, che vanta un Albo d'oro di tutto rispetto: dal mitico Gino Bartali all'attuale commissario tecnico della nazionale, Alfredo Martini, a Nino Defilippis, fino [illegible] Felice Gimondi e agli stessi Bugno e Chiappucci.

Una [illegible] che ripropone il grande ciclismo in una regione dove, purtroppo, da troppo tempo, mancano veri talenti. Le colpe [illegible] tante e di tanti, non solo specificatamente sportive.

Abbandonato finalmente l'esilio dorato [illegible] Novara, il Giro [illegible] Piemonte celebra gli 80 anni di vita in modo degno. Il ritrovo, per i corridori, stamane alle 8,40, in piazza Solferino, in pieno centro a Torino. Il via da piazza Zara, verso corso Moncalieri, alle 10. Si viaggerà verso Moncalieri, Carmagnola, Sommariva Bosco, Bra, Cherasco. Dopo 60 chilometri di corsa la prima impegnativa salita della giornata, a La Morra.

Dopo una picchiata in dis[illegible]sa sui colli di Barolo, i corridori proseguiranno per l'Albese e il Roero fino a raggiungere le colline del Monferrato astigiano a San Damiano, per poi risalire verso Ferrere, Valfenera, Villanova.

Nel finale, a circa 150 chilometri dalla partenza, verrà affrontato il Colle della Maddale[illegible] salendo da Pino Torinese. Quindi la discesa [illegible] Reviglia[illegible] passaggio a Moncalieri, arrivo [illegible] Torino, attraversando il ponte sul Po di [illegible] Vittorio. I corridori percorreranno infine tre giri di 5 chilometri ciascuno, [illegible] circuito del Valentino dove si concluderà la corsa.

Lo scorso anno prevalse in volata il velocista uzbeko Djamolidin Abdujaparov, quest'anno apparso finora piuttosto in ombra.

La presenza dell'ultima asperità del Colle della Maddalena, a pochi chilometri dall'arrivo, potrebbe però quest'anno frustrare le ambizioni dei velocisti e regalare ulteriori emozioni ai tifosi italiani, soprattutto se Chiappucci decidesse di attaccare magari proprio sulle rampe del Pino.

Un fremito d'autunno per una corsa che fa da prologo all'ultimo suggestivo appuntamento di una lunga stagione agonistica: il Lombardia delle «foglie morte», la [illegible] che più di tante altre esaltò le immense doti del «campionissimo» di Castellania, Fausto Coppi, cinque volte primo su quel traguardo. Ricordi incancellabili nella memoria di tutti gli sportivi.

Franco Binello

Giro del Piemonte, Chiappucci cerca il bis

Langhe, trampolino per l'omino di ferro

I passaggi

[illegible]	[illegible]	DISTANZE parziali	DISTANZE percorsa	DISTANZE da percorrere	ORA DI PASSAGGIO media km 40	ORA DI PASSAGGIO media km 42	ORA DI PASSAGGIO media km 44
224	Torino - C[illegible] Moncalieri	0.0	0.0	194.0	10.00	10.00	10.00
241	Moncalieri - per la SS. 393	9.0	[illegible]	185.0	10.14	10.13	10.12
234	Villastellone	9.8	18.8	175.2	10.28	10.27	10.26
240	Carmagnola	2.0	27.4	166.6	10.41	10.39	10.37
[illegible]	Bra	7.5	47.9	146.1	11.12	11.08	11.05
288	Cherasco	5.2	53.1	140.9	11.20	11.16	11.12
513	La Morra	7.4	62.0	132.0	11.33	11.29	11.25
301	Barolo	3.0	68.3	125.7	11.42	11.38	11.33
195	Gallo d'Alba	6.2	74.5	119.5	11.52	11.46	11.42
161	Cinzano - SS. 231	2.0	87.6	106.4	12.11	12.05	11.59
174	Mussotto	2.0	97.6	96.4	12.26	12.19	12.13
193	Canale - a Dx	5.0	107.1	88.9	12.41	12.33	12.26
[illegible]	S. Damiano d'Asti	8.0	116.1	78.9	12.53	12.44	12.37
260	Villanova d'[illegible]	5.5	134.3	59.7	13.21	13.12	13.03
262	Riva c/o Chieri - dir. SS. 10	5.5	141.8	52.2	13.33	13.23	13.13
315	Chieri - circonv.	5.0	146.8	47.2	13.40	13.30	13.20
495	Pino Torinese	1.8	152.6	41.4	13.49	13.38	13.28
621	L'Eremo	3.2	156.8	37.8	13.55	13.44	13.34
715	Colle della Maddalena	1.7	158.5	35.5	13.58	13.46	13.36
241	Moncalieri	8.0	169.3	24.7	14.14	14.02	13.51
224	Torino - C.so Moncalieri Ponte Umberto I - Viale Virgilio Viale Mattioli	9.7	179.0	15.0	14.29	14.16	14.04
	Circuito 1° Giro						
223	Viale Crivelli - Viale Virgilio - Viale Solardo - Torino Esposizioni - Via Petrarca - Corso Sclopis - Ponte Isabella - Corso Moncalieri - Ponte Umberto I - Viale Virgilio						
224	Torino - Viale Mattioli	5.0	184.0	10.0	14.36	14.23	14.11
224	Circuito 2° Giro	5.0	189.0	[illegible]	14.44	14.30	14.18
224	Circuito 3° Giro	5.0	194.0	[illegible]	14.51	14.37	14.25

Calcio in rosa, le goleador vanno [illegible] nozze

Spinettese settebello dilaganti le biellesi

Di questi tempi il calcio femminile subalpino parla la lingua di Isabella Costanzo, punta di diamante (e attaccante di ruolo) [illegible] Torino, [illegible] comando a punteggio pieno della classifica di serie A insieme con Milan [illegible] Reggiana. Sabato [illegible] contro l'Arezzo, la Costanzo ha guidato le compagne [illegible] terzo successo consecutivo, segnando la quarta doppietta stagionale (considerando anche le gare di coppa Italia).

Ma se il Torino ride, [illegible] Juventus del presidente Gloria si è asciugata le lacrime versate per le due sconfitte di inizio campionato, andando a pareggiare (2-2) sul temibile campo dell'Agliana. Un punto che per il morale vale doppio.

SERIE B Anche le pinerolesi del S. Secondo hanno compiuto domenica un exploit, [illegible] vincere col minimo scarto sul campo del Cuneo di Paolo Giorcelli, alla guida [illegible] squadra formata esclusivamente da calciatrici residenti nella «Granda». Le due formazioni occupano ora [illegible] pari merito la terz'ultima posizione in classifica.

Lontano dalle secche della [illegible] retrocessione si è invece issata la Spinettese del presidente Bovone, vittoriosa per 7 a 0 sull'Azalee. E domenica le alessandrine si troveranno di fronte le forti giocatrici del Milan: una bella sfida.

Il prossimo turno presenterà un ostacolo arduo anche per il Real Torino, che insegue [illegible] due lunghezze di distanza l'attuale leader Lugo e attende di incontrare l'Imola, altra compagine di vertice. «Ora iniziano gli scontri diretti con le squadre che [illegible] le nostre stesse ambizioni - ha detto [illegible] tecnico delle torinesi, Ezio Dilej -, e non potremo più [illegible] distrazioni. Finora non tutto il gruppo ha recepito al meglio le mie indicazioni. Occorre maggior disciplina tattica per poter continuare ad occupare un posto al sole».

CAMPIONATO REGIONALE Un posto all'ombra nel girone A [illegible] torneo piemontese occupano invece Monalese e Pro Vercelli, nuovamente sconfitte [illegible] annegate sotto [illegible] pioggia torrenziale [illegible] gol. Domenica, le due formazioni hanno incassato rispettivamente sette reti dal Dormelletto e undici dalla Biellese.

[illegible] torneo regionale, [illegible] campionato cadetto e la stessa serie A stanno confermando sostanzialmente, nel bene come nel male, i valori emersi lo scorso anno», ha commentato Antonio Ibertis, attento osservatore del calcio «in rosa» subalpino e selezionatore della rappresentativa regionale.

«Se proprio devo fare qualche provisio[illegible] - ha poi aggiunto Ibertis -, credo che nel raggruppamento B siano favorite per la vittoria finale le braidesi del Cin Cin Land, [illegible]ià al comando della classifica in solitudine. Più tecnico ed equilibrato mi pare invece essere [illegible] girone che ingloba i club vercellesi e novaresi. [illegible] a gioco lungo, penso che il Trecate possa superare la concorrenza della Biellese, rinforzata dai nuovi acquisti Ragno e Miele, e delle agguerrite formazioni di Borghetto Borbera e Parlamento».

Proprio quest'ultime compagini, attualmente prime [illegible] pari merito [illegible] punteggio pieno, si affronteranno domenica nel match-clou della giornata. Le vercellesi del tecnico Angelo Patamia avranno lo svantaggio di giocare in trasferta, ma hanno già promesso senza mezzi termini di scendere nell'Alessandrino per conquistare l'intera pos[illegible] in palio. Occhi puntati sull'ala sinistra Laura Villa (ex nazionale), e sulla goleador Colombo.

Franco Saporito, d.s. [illegible]el Borghetto, ha comunque rivelato di non [illegible] più di tanto il confronto. Fors'anche perché confida nella classe della [illegible] Osmiani e nel fiuto del gol della punta Monica Bersanetti.

Marco Bonetto

Isabella Costanzo è [illegible] punta di diamante del Toro, al comando della classifica della serie A. A fianco, Ezio Dilej, allenatore del Real Torino, che tra le cadette tallona la capolista Lugo

BOCCE

Dieci club piemontesi ai campionati di società

Torretta s'abbina [illegible] Salvi Asti entra tra i big di A1

A Torino nei giorni scorsi sono stati annunciati i [illegible]i delle squadre iscritte ai campionati boccistici di società di A1 e A2, in programma dal [illegible] ottobre al 27 febbraio (dal '92 i due tornei si svolgeranno nel periodo invernale). Nella serie più importante ci [illegible] due liguri, Chiavarese, campione d'Italia [illegible] d'Europa, e Roverino, la veneta Plozner, la friulana Rivignanese, tre club dell'area torinese (V. C. Ferrero Pinerolo, BRB Strambino e Valpellice) e la Salvi Arreda Torretta di Asti. Nell'A2 Ovest scendono in campo: Auxilium Saluzzo, Cassa Risparmio Bra, La Boccia Acqui, Alpignano, Cumianese, Amici Chiavazza Biella e le liguri Ar[illegible]o e S. Rocco.

Era [illegible] qualche tempo un'aspirazione dell'ambiente boccistico astigiano il varo di una squadra per partecipare al campionato di società al massi[illegible] livello. Paolo Ruscalla, amministratore delegato della Tubosider, società di costruzioni stradali, aveva tentato l'estate [illegible] di contattare i giocatori della Chiavarese che sembrava avviata ad uno smembramento, ma le trattative si erano presto arenate. Così l'occasione offerta dalla Salvi Arreda, la passata stagione abbinata alla torinese La Fissa, di schierarsi subito [illegible] A1 è stata colta [illegible] volo dal Circolo Torretta, presieduto da Eugenio Bonello, un'antica società con sede in corso Torino 172 che risale [illegible] 1914. [illegible] Torretta ospita anche un gruppo [illegible] amatori del biliardo. [illegible] 300 soci, una trentina dei quali [illegible] affiliata alla Fib.

«Abbiamo tentato - dice [illegible] segretario del club, Silvano De Simone - di formare una squadra più forte, ma Losano, Pastre, Dante Amerio e Meret non hanno accettato di passare [illegible] noi. C'è una promessa per il prossimo anno, quando fatta la debita esperienza potremo muoverci meglio sul mercato».

La nuova squadra, che giocherà sui 4 campi coperti di S. Damiano, è formata da Giuseppe Tonietta, Renato Baldo, Sergio Scapino, Gianfranco Saccu, Franco Accossato, Elio Gianotto, Marco Adorno, Salvi Siracusa, Pier Ezio Ercole (categoria A) [illegible] dai «B» Bruno Cavallo, Mauro Fassone e Gianni Grimaldi [illegible] Vercelli, Gigi Cericola, Guido Conti, Renzo Sonciu, Evaristo Corrato e Giorgio Langolla. Ci sarà un medico al seguito, il dottor Gianni Burini, e si sta cercando un massaggiatore: segno che si lavora seriamente. Il d.t. Bruno Nattino viene dal calcio: [illegible] giocatore [illegible] allenatore a livello di serie C.

Giovanni Capponi

Stasera [illegible] Cuneo è di scena la partita di ritorno dei quarti di finale contro il Messaggero che a Ravenna vinse 3 a 0

Scontro di stelle mondiali, l'Alpitour tenta il miracolo

E' sfida fra la coppia bulgara Ganev-Kiossev e lo schiacciatore russo Fomin

Una fase di attacco dell'Alpitour Diesel Jeans e, nel riquadro, Kiossev

CUNEO. Arriva Il Messaggero Ravenna. Stasera si gioca la seconda sfida dei quarti di Coppa Italia e al palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta la pallavolo spettacolo andrà in scena alle 20.

Un incontro difficile per l'Alpitour Diesel Jeans: il sestetto del Messaggero è una delle candidate [illegible] titolo di campione d'Italia, e nella partita [illegible] andata si era imposto per 3-0. Ravenna, dopo gli americani Kiraly e Timmons, [illegible] affidata alle schiacciate del brasiliano Giovane e del russo Fomin. Proprio lo schiacciatore russo [illegible] stato uno dei «colpi» più interessanti del mercato estivo: nato a Sebastopoli, in Crimea, 24 anni fa, Fomin è una delle star della pallavolo mondiale e, nel Messaggero, ha [illegible] il posto di Timmons. E' [illegible] degli ex sovietici della seconda generazione: appartiene a quel gruppo di atleti che hanno ottenuto il permesso di uscire [illegible] loro Paese in un'età più giovane rispetto [illegible] vari Pantchenko (schiacciatore del Moka Rica Forlì) e Zaitsev (palleggiatore), arrivati in Italia per primi.

Con il brasiliano Giovane, acquistato dal Petrarca Padova di Silvano Prandi, Fomin forma una coppia di stranieri tra le più forti del campionato. Stasera sarà interessante il confronto tra le stelle del Messaggero e i due bulgari dell'Alpitour Diesel Jeans, Ganev e Kiossev.

Ad orchestrare la regia del sestetto allenato da Daniele Ricci c'è Fabio Vullo, [illegible] anni, palleggiatore, tornato a far parte della nazionale di Julio Velasco per le Olimpiadi di Barcellona. Dall'altra parte della rete in regia c'è Davide Bellini, 23 anni, ex Panini Modena, la stessa squadra nella quale [illegible] giocato per anni Vullo. Al centro Il Messaggero schiera Andrea Gardini, «Gardo», atleta dalle braccia tentacolari [illegible] Roberto Masciarelli, alla ricerca della riscossa nel dopo Olimpiade. Altro «acquisto» dell'estate è stato Renan Dal Zotto, brasiliano naturalizzato, che, dopo aver vinto tutto con la Maxicono Parma, si è trasferito alla corte di Ravenna. Una squadra formidabile, tra le quattro favorite del campionato, impegnata anche nel Mundialito e in Coppa Campioni.

All'Alpitour di Philippe Blain toccherà l'arduo compito di arginare la potenza del Messaggero. I «giganti» del sestetto cu[illegible] [illegible] che [illegible] devono affrontare. Ljubo Ganev, dopo la superba prova di Roma in campionato, è preparato per l'impegno di questa sera: «Giocheremo il tutto per tutto. Abbiamo un impegno morale nei confronti del pubblico che ci segue e che vuole divertirsi. Noi daremo il massimo, su ogni palla. Il risultato p[illegible] deciderà».

Lo spettacolo di queste [illegible] preparerà il pubblico per l'impegno di domenica prossima, in [illegible], contro lo Spoleto.

Daniela Cotto

De Luigi, capitano del team cuneese

I due astigiani neocampioni italiani Acsi di ciclismo

Per Vogliotti e Bonomo uno sprint in tricolore

ASTI. Due corridori astigiani, Pietro Vogliotti del Gs Alpini-Ilfa e Francesco Bonomo della Sc Gate-Atala, hanno vestito [illegible] maglie tricolore, imponendosi rispettivamente nelle categorie veterani [illegible] debuttanti del campionato italiano di ciclismo su strada, riservato ai tesserati Acsi e disputato sul circuito di Baldichieri-Castellero-Monale-Baldichieri.

Vogliotti ha preceduto, in una volata giocata sul filo dei centimetri, Luigi Ferrati (Gs Ferrati), Ugo Demaria (Villarese), Valerio Segnin (Silver Star), Gabriele Buselli (Ferrati). Bonomo ha invece avuto la meglio su Stefano Menon (Pedale Santenese).

Tra i senior la vittoria [illegible] andata [illegible] Giuseppe Cavalli [illegible] Pedale Villarese che ha preceduto Maurizio Lunghi (Gs Alpini-Ilfa) e Antonio Canino (Silver Star). Secondo posto di Gian Carlo Nebiolo (Acsi Asti) nella categoria gentlemen dove il titolo è [illegible] a Renato Genta (Acsi).

Terza piazza per Luigi Leva (Acsi Asti), quarta per Rocco Cattolino (Cicli Giorgio) e quinta per Franco Capri (Sc Capri). Tra i supergentlemen affermazione per distacco [illegible] Giuseppe Bergoglio (Pedale Santenese). A circa venti secondi sono giunti Antonio Deschino (Pedale Villarese), Matteo Alberto (Cicli Capello), Giuliano Fortini (Cicli Giorgio), Bruno Uliana (Cicli Giorgio), Silvano Zambardi (Cicli Giorgio), Mario Morando (Acsi Torino).

Nella categoria juniores Luigi Marando ha avuto la meglio sul compagno di squadra Fabrizio Raverdino. Franco Deschino (Pedale Villarese) ha indossato la maglia tricolore tra i cadetti [illegible] Marilena Bottino (Pedale Santenese) ha colto il successo tra le donne.

Vincitore assoluto della manifestazione è stato Giuseppe Cavalli che con una fuga solitaria al penultimo giro ha resistito all'inseguimento del gruppo da cui, nell'ultima tornata, riusciva a staccarsi Giuseppe Bergoglio, vincitore [illegible] i supergentlemen.

Pietro Vogliotti neocampione italiano Acsi di ciclismo. Accanto un momento del passaggio ad Asti martedì dei corridori della 78ª edizione della Milano-Torino

Tra le società il trofeo è andato al Pedale Villarese che con 59 punti ha prevalso sul Pedale Santenese. L'organizzazione della manifestazione è stata curata dal Comitato provinciale Acsi di Asti in collaborazione con la Ditta «Cicli Rabino» e con il patrocinio della Direzione Nazionale dell'Acsi.

Memorial De Nadai. Volatone a ranghi compatti sul traguardo di Calliano dove, organizzato [illegible] Gruppo Sportivo De Nadai, in collaborazione con l'Udace, si disputava [illegible] Memorial Bruno De Nadai, corsa ciclistica amatoriale.

Alla [illegible]ne la spunteva il novarese Massimiliano Peruccio (Del Boca) che precedeva Giampaolo Cioccolo (Santangelo), Luca Verdoia (Gervasio), Serafino Tomasoni (Tormec), Mario Daffara (Flexten), Vanni Sanna (Del Boca), Carlo Reali (Santangelo), Mario Balle (Poirinese), Daniele Demaria (Tormec), Giovanni Maccapane (Cores). Al quattordicesimo posto l'astigiano Attilio Piras dell'Aminti. Tra i veterani e gentlemen sprint vincente di Silvano Albiero (Italbonifica) davanti all'astigiano Giovanni Turello (Sannino) [illegible] Danilo Ferrari (Team Zola).

Seguivano Domenico Lotito (Gattobigio), Piero Gallarato (Bay), Giuseppe Pinton (Pivotta). Al settimo posto la sorprendente Caterina Desiderio (Gs Desiderio) che, unica rappresentante femminile, reggeva al ritmo della corsa [illegible] precedeva Pasqualino Talpo (Rivanazzanese), Bruno Segato (Borgo San Paolo), Renato Miori (Ollaro Cora) e altri [illegible]enta corridori. Nelle classifiche per i corridori di seconda serie le vittorie [illegible] andate [illegible] Stefano Bravo (Maria sport) tra i giovani e a C[illegible] Rustichelli (De Nadai) tra i veterani e gentlemen.

Rustichelli ha prevalso [illegible] Fausto Carturan (Cavalleria), Giuliano Meritan (Cassa di risparmio di Asti), Sergio Mondo (Berutti), Antonio Fontolan (Pozzolese).

Speedylonga. Un gruppo [illegible] appassionati astigiani [illegible] mountain bike, composto da Roberto e Giuseppe Nettini, Marco Bianino, Sergio Gnudi, Fabio Avidano, Paolo Bagnasco, [illegible] Tarabbio, Bruno Argenta, Sergio Scuvero, Eros Dal Lago, Livio Molino, ha partecipato alla quinta edizione della «Speedylonga» una classica nel panorama delle competizioni fuoristradistiche nazionali.

La gara si è disputata ad Al[illegible] Lombardo in provincia di Bergamo. Alla competizione, disturbata dalla pioggia, si sono iscritti 1950 appassionati del rampichino. [illegible] miglior piazzato degli astigiani [illegible] stato Roberto Nettini dell'Ediloran Cicli Aries giunto [illegible]

La Speedylonga si snodava su un tracciato di 56,550 km e prevedeva notevoli difficoltà.

L'atleta villanovese ha vinto la settima «corsa della nocciola» a Castellero

Maria Suriano è ancora prima

Si prepara la ciclopodistica di sabato ad Asti

CASTELLERO. Una podista villanovese è stata la grande protagonista della settima «corsa delle nocciole» che si è disputata domenica [illegible] Castellero (oltre un centinaio, [illegible]ini e donne, gli atleti in gara).

[illegible]ia Teresa Suriano (Avis Villanova) ha preceduto Silvana Zoccarato (Brancaleone) e Gianna Castiati (Dlf) sul traguardo della corsa podistica.

Vincitore assoluto è stato l'albese Scoffone che ha preceduto Paolo Musso (Brancaleone) e Rosario Ruggero (Alfieri).

Tra gli Am [illegible] altra vittoria albese con Stefano Carbone compagni di squadra di Scoffone nella Mokafè Alba; ai posti d'onore Adriano Bosticco (Alfieri) [illegible] Ennio Amateis (Dlf).

Tra gli Under 30 si [illegible] imposto Dario Amateis (Dlf) davanti [illegible] Domenico Leuzzi del G.S. Rachichi, mentre tra gli AM [illegible] Mascarello (Sant Front) l'ha spuntata su Schiavinato e Jannone entrambi della Brancaleone; tra i «veci» AM 50 in[illegible] discussa vittoria [illegible] Elio Ferrato (Dlf) anche lui ormai abbonato al successo, davanti al [illegible] eterno avversario Franco Borrelli (Brancaleone), al terzo posto Teresio Macagno di Portacomaro che gareggia [illegible] il Dopolavoro Ferroviario.

Nelle categorie giovanili [illegible] dei due fratellini Giraudi di Calamandrana che corrono per il Corri-Barbera di Nizza Monf.to; Luca si è imposto nella categoria Pulcini, mentre Claudio l'ha spuntata tra i Ragazzi; tra le Ragazze invece si è imposta Nicoletta Tagliavia di castell'Alfero; tra i Gruppi sportivi successo della «Branca».

Ciclopodismo. Intanto il Gruppo Sportivo Alpini-Ilfa ed il Comitato provinciale Acsi organizzano per sabato, ad Asti, una gara ciclopodisti[illegible] a coppie, aperta a tutti gli Enti della Consulta e a tutte le categorie.

L'appuntamento è per le 13 in via Calcaterra 27, alla ditta Antoniazzi. Alle 14,30 è prevista [illegible] partenza dei podisti che percorreranno via Calcaterra, via Arazzeria, via Monsignor Marello, via Conte Verde, via Rotario, Viatosto, strada Valmanera, via Calcaterra.

All'arrivo del podista prenderà il via il ciclista accoppiato che percorrerà per due volte lo stesso circuito di [illegible] chilometri. [r. a.]

Maria Teresa Suriano (Avis Villanova)

SPORT FLASH

[illegible]

Giorgio [illegible] tra i «top [illegible] del 34° rally di Sanremo

Si conclude oggi il 34° rally di Sanremo. Al comando il finlandese Kankkunen, seguito da Aghini, entrambi su Lancia Delta Martini. Al 20° posto assoluto, dopo 19 prove speciali su 24 il comico e cabarettista astigiano Giorgio Faletti, anch'egli [illegible] Lancia Delta Martini, che [illegible] uscito [illegible] strada [illegible] ha recuperato.

J[illegible]

Il castagnolese Miele qualificato agli italiani

Pasquale Miele, [illegible] anni, di Valenzani di Castagnole Monferrato, [illegible] conquistato, domenica a Torino, il diritto [illegible] partecipare, in rappresentanza del Piemonte, ai campionati italiani assoluti di judo, che si terranno il 24 ottobre a Bari. Miele, già d[illegible] volte campione regionale, nelle categorie «esordienti» e «cadetti», è cintura marrone della categoria 60 chilogrammi. L'atleta astigiano, allenato dalla [illegible] nera Renzo Mascero, difende i colori della «Judo Monferrato», di Castagnole.

TAMBURELLO

Il Cinaglio è terzo nel tricolore di serie C Figt

Lo scudetto di serie C Figt è andato al Filago, vincitore, domenica, sul campo del Cinaglio, per 16 a 9. Il quintetto astigiano si [illegible] dovuto accontentare del terzo posto, in classifica finale, dietro Filago [illegible] Negrar.

MOTOCICLISMO

Rinviata a data [illegible] destinarsi la gimkana di Buttigliera

E' [illegible] rinviata a data da stabilire a [illegible] maltempo la gimkana motociclistica su [illegible] battute ad inseguimento e individuale in programma domeni[illegible] scorsa a Buttigliera d'Asti.

[illegible]

[illegible] Canelli in Coppa contro la Valenzana

Il Canelli affronta stasera la Valenzana (ore 20, 30, stadio Alberti) [illegible] terzo turno della Coppa Italia dilettanti di calcio. Gli [illegible] dovrebbero essere quasi al completo, mancherà solo Baldovino, infortunato. I canellesi [illegible] reduci dalla vittoria in campionato contro il Rivoli.

Domenica delicata trasferta ad Agrigento per il sestetto astigiano ancora fermo [illegible] quota due punti

La Voluntas cerca una vittoria scacciacrisi

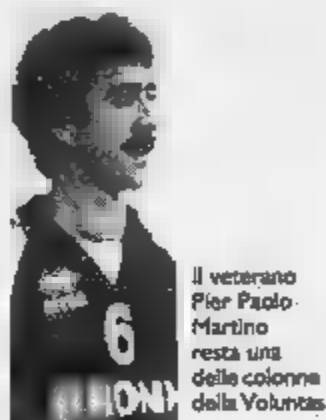
Tra le note positive la crescita di Lorenzoni e la tenuta di Martino

ASTI. La Voluntas si prepara alla trasferta di domenica ad Agrigento dopo aver collezionato la terza sconfitta in campionato. Il [illegible] di Flavio Gulinelli ha due punti in classifica e sta lavorando sodo per espugnare il parquet siciliano.

La sconfitta di domenica scorsa, ad opera dei sardi della Banca Popolare Sassari (3-1), ha lasciato il segno. Da registrare il ritorno in squadra di Edoardo Bonola, schiacciatore ricevitore, [illegible] Riccadonna, tesserato dal presidente Venturini. Bonola apparteneva alla Misura Milano: è rientrato in campionato, dopo un anno di inattività, voluto dal tecnico e dal presidente.

L'allenatore Flavio Gulinelli [illegible] il punto della situazione: «La sconfitta riportata contro il Sassari [illegible] stata un passo indie[illegible] rispetto alla partita di domenica scorsa. Ci manca la mentalità vincente, non abbiamo un leader in squadra [illegible] questo ci penalizza. Questo mi preoccupa più dell'aspetto tecnico».

Domenica è [illegible] in campo Paolo Martino, regista, ancora influenzato. Martino si [illegible] riconfermato palleggiatore titolare, rimanendo il punto di riferimento del [illegible] «La squadra manca nei momenti chia[illegible] della partita. Quando [illegible] in vantaggio non riusciamo [illegible] chiudere [illegible] ad un tratto subiamo gli avversari. E' [illegible] compor[illegible] da correggere subito. Cosa ci manca? La ricezione. Domenica andremo ad Agrigento. Non sarà [illegible] passeggiata. I siciliani infatti, che all'inizio erano senza sponsor, hanno trovato soldi e, quindi, giocatori».

U[illegible] nota positiva domenica c'è stata: [illegible] Alessandro Lorenzoni, schiacciatore-ricevitore, autore [illegible] partita grintosa. Ha salvato la ricezione.

Il veterano Pier Paolo Martino resta una delle colonne della Voluntas

La Voluntas è ancora senza sponsor, gioca con le maglie bianche e aspetta [illegible] fino [illegible] mese di novembre: la Lega pallavolo ha imposto infatti alla squadra [illegible] giocare in un altro palazzetto. Per difendere la società di Mauro Venturini i tifosi della fossa hanno distribuito, domenica, [illegible] volantino: «[illegible] al trasferimento della pallavolo da Asti». Per protesta hanno anche tappezzato i muri dell'impianto di via Gerbi con striscioni.

Intanto il russo Alekno, centrale, continua [illegible] allenarsi: potrebbe giocare al posto del cecoslovacco Martin Detnar.

Il prossimo turno: Agrigento-Voluntas; Mestre-Napoli; Ferrara-Gallo Gioia del Colle; Moka Rica Forlì-Tomei Livorno; Ingram Città di Castello-Latte Giglio Regg[illegible] Emilia; Carifano-Codyeco Santa Croce; Banca Popolare Sassari-Fochi Bologna; Mantova-Catania.

La classifica della A2: Fochi Bologna [illegible] Carifano 8; Latte Giglio Reggio Emilia, Mantova, Popolare Sassari e Moka Rica Forlì 6; Tomei Livorno, Catania, Napoli, Codyeco Santa Croce 4; Gallo Bari, Ingram Città di Castello, Ferrara e Asti 2; Mestre e Agrigento 0.

[d. cot.]

E' il vivaio il punto di forza della società Grande Volley

Una delle formazioni giovanili del «Grande Volley» di Asti

ASTI. E' l'altro volto della pallavolo astigiana: si chiama Grande Volley, è al sesto anno di vita, ha idee chiare e logiche. I dirigenti del Grande Volley hanno scelto, come punto di partenza, il settore giovanile, forza viva di ogni società sana.

Un paziente lavoro di anni ha già dato i primi frutti: si chiama Fabio Cavallo, ha 17 anni, gioca nel ruolo di schiacciatore-ricevitore, ed [illegible] una promessa. Nell'estate [illegible] stato visionato da Silvano Prandi, tecnico del Petrarca Padova, ex citì [illegible] nazionale che di Cavallo ha detto un gran bene. Il giovane è corteggiato da altre squadre: tra queste anche la Voluntas che gioca in serie A2.

La squadra [illegible] punta del Grande Volley disputa [illegible] campionato [illegible] serie C maschile ed è allenata da Antonio Giangrande. Sabato sarà impegnato, ad Alpignano, in Coppa Piemonte. Questa la squadra che scenderà sul parquet: Maurizio Casalone, Stefano Marchisio, Umberto Cerri, Fabio Cavallo, Fabio Finotto, Marco Casalone, Davide Binello, Maurizio Schiavetto [illegible] Alberto Colombo. I dirigenti della società stanno cercando uno sponsor, come spiega il presidente, Pierluigi Uberti: «Ci aiuterebbe per l'attività giovanile. I nostri obiettivi [illegible] di vincere [illegible] campionato Under 14, Under 16 femminile, allenati da Sergio Ravera, e quello di serie C maschile».

Il Grande Volley ha già aperto le iscrizioni ai corsi per i giovanissimi: per informazioni, telefonare al 59.33.61.

[d. cot.]

BENVENUTO A CHI VUOLE LA COMODITA'.

DAL 16 OTTOBRE AD ASTI C'E' L'EFFETTO COOP

CENTRO COOP ASTI

VIA MONTI ang. C.so ALESSANDRIA

Le esperienze dell'azienda «Sistemi», dal Piemonte il leader nazionale per il software gestionale

Quando un solo cervello non è sufficiente

Un computer per affrontare senza timori i momenti di crisi

Un cervello solo [illegible] basta più. Da un bel po' d'anni l'imprenditore, l'uomo d'affari, l'amministratore, [illegible] professioniste, il commercialista non vivono senza il secondo cervello - il computer - a breve portata di mano. Strumento di funzionalità elettronica [illegible] telematica, dove i dubbi sui problemi aziendali si risolvono in sequenze luminose e fluide sul video e i dubbi sui doveri tributari scivolano sullo schermo lasciando una scia rassicurante.

E adesso povero imprenditore, povero professionista? Adesso, tutto è diventato mol[illegible] più complicato, persino [illegible] banale 740. Pazienza i sacrifici. Siamo come funamboli costretti agli esercizi più rischiosi sulla corda sempre più alta. Ma come fare a non inciampare nella miriade di lacci [illegible] lacciuoli che il Fisco ci ha messo tra i piedi? Chi è in grado di capire [illegible] farraginose regole del «redditometro»?

Sarebbe interessante conoscere chi saprà tenere conto con disinvoltura dei beni posseduti (case, auto, moto, barche, aerei, colf, assicurazioni, cavalli...) e del valore attribuito ad ognuno [illegible] Fisco in base al costo d'uso, e ricostruire in via induttiva il proprio reddito, reddito presunto, non soltanto quello reale. Entra in scena allora la figura rassicurante dell'esperto commercialista. Lui a sua volta ricorre al computer. Ma chi gli assicura che sia giusta, aggiornata, l'impostazione del suo sistema informatico? Il dischetto dirà la verità?

L'ansia più grande entra con [illegible] folata di brivido negli uffici amministrativi delle aziende, soprattutto quelle medie e piccole che, naturalmente, [illegible] possono concedersi il lusso di ricche attrezzature e di folte équipes di esperti. Un quadro sconcertante. Sbozziamolo appena: lira fluttuante fuori dello Sme, mercati in crisi, tassi di sconto alle stelle, pandemonio nelle tasse, nei contributi previdenziali e assicurativi, difficoltà [illegible] redigere un bilancio patrimoniale e nella gestione del personale. Una legislazione che cambia dall'oggi al domani, situazioni che si aggrovigliano d'improvviso.

Urge più che mai ricorrere [illegible] «secondi cervelli». E proprio qui si tocca il fondo del problema: la situazione dell'informatica in Italia. Sia chiaro, non si tratta certo di crisi [illegible]la produzione dell'*hardware*, cioè l'oggetto, l'apparecchiatura materiale, l'elaboratore. Anzi, una valanga di nuovi tipi di computer si è abbattuta sul cliente che, ignaro, rischia di essere travolto [illegible] di accollarsi macchine non idonee alle [illegible] esigenze.

E' una giungla invitante, ricca [illegible] specchietti, sconti, prezzi stracciati, miracoli elettronici. C'è da perdersi [illegible] ci si inoltra senza la guida di esperti.

Il collo di bottiglia in cui [illegible] resta intrappolati [illegible] invece la produzione di «cultura del computer». Cioè, abbiamo imparato [illegible] produrre le macchine, ma pochissimo si è fatto per insegnare a utilizzarle pienamente. E' [illegible] se l'industria editoriale fosse nata pri[illegible] che la gente avesse imparato a leggere.

Il computer è come l'alter ego con cui si dialoga: a domanda risponde. Ma prima bisogna aver introdotto nel suo cervello elettronico [illegible] le informazioni utili [illegible] precise che gli consentono di darci le risposte. Se il computer è stato programmato male, risponde [illegible].

Se il programmatore lo ha istruito in modo impreciso, è molto probabile che dia risposte pazzesche, da ubriaco. Insomma, [illegible] un buon maestro per il computer.

Lo [illegible] [illegible] che dovrà poi portare il possessore [illegible] conoscere perfettamente tutte le possibilità del suo strumento. Soltanto le grandi aziende produttrici [illegible] sistemi informatici - software - dispongono di questo raro e prezioso personale specializzato che si [illegible]no create da sole, con le proprie forze. Per lo Stato, per [illegible] nostra scuola, l'informatica non esiste, deve ancora nascere.

In Italia saranno un centinaio (trascuriamo i livelli dilettantistici) le aziende che [illegible] programmi gestionali. Quelle che hanno [illegible] dimensioni nazionali saranno una quindicina.

E proprio in Piemonte, a Torino, ha sede l'azienda che in questi giorni è balzata al primo posto nel mercato della produzione di *software* destinato ai commercialisti, la Sistemi SpA, un'azienda nata [illegible] Cuneo nel 1976. C'era [illegible] giovane commercialista, il dottor Enrico Eandi, che nel suo studio di corso Vittorio si occupava prevalentemente degli aspetti organizzativi delle aziende, riforma tributaria, obblighi contabili [illegible] così via. Alcuni anni di esperienza, e si [illegible] che proprio non gli piacevano i programmi informatici reperibili allora sul mercato.

Erano i primi, fatti in modo dilettantistico. Invece di perdere tempo [illegible] lamentarsi, Eandi decise molto più saggiamente di farseli da solo. Trovò un amico che aveva buone conoscenze di informatica. Nacque così la storia della Sistemi, [illegible] storia da raccontare.

La Sistemi Informatica. Un'azienda all'avanguardia nel software gestionale

Formare i tecnici

L'uomo? Una merce rarissima

La Sistemi Spa è riuscita negli anni a creare in Italia [illegible] [illegible] capillare [illegible] centri [illegible] servizio [illegible] assistenza. E' vero. Ma dicendolo si tocca il [illegible] dolente. Assistenza significa disponibilità di personale altamente qualificato. E chi li fornisce gli specialisti per le aziende informatiche? Nessuno. Stato [illegible] scuola sono completamente estranei. Grava sull'industria l'onere di prepararsi il personale, con notevole dispendio di denaro ed energie.

L'operazione è alle volte disperata. L'azienda assume dei laureati in economia e dei diplomati in informatica. Ma il dottore in economia [illegible] norma non ha alcuna nozione [illegible] informatica e anzi la considera dequalificante. E il diplomato [illegible] [illegible] del computer e nulla di contabilità. Infine, nessuno dei due ha la minima idea di [illegible] significhi progettare un sistema informativo. Non possiedono neppure gli strumenti per comunicare fra di loro.

Un esempio preso dall'edilizia può rendere meglio l'idea. Un ingegnere sa un progetto con determinati segni convenzionali sarà compreso dal capomastro che dovrà realizzare l'opera. Il disegno è un linguaggio comune. Il laureato in economia non sa invece trasportare [illegible] lingua informatica i dati della contabilità. E il tecnico possiede le fondamenta dell'informatica ma è digiuno di contabilità. Riusciranno ad acquisire la capacità [illegible] sintesi richiesta dal prodotto software, tenendo conto delle esigenze dell'utente, dei vincoli tecnici, della ottimizzazione dell'uso della macchina? L'azienda ci prova. E quando riesce nell'intento tiene in gran conto, perché preziosi, gli uomini che è riuscita [illegible] formare. La Sistemi Spa per esempio sta svolgendo [illegible] corsi di formazione. I progetti sono stati approvati dalla Regione Piemonte e finanziati dalla Cee nell'ambito [illegible] programma di riqualificazione dei lavoratori nelle regioni [illegible] declino industriale. Proprio perché è prezioso, il personale specializzato va risparmiato. L'assistenza a domicilio del cliente è estremamente dispendiosa per [illegible] tempo sprecato negli spostamenti. Un rimedio c'è: l'assistenza telematica. E' un esperimento che la Sistemi Spa ha [illegible] in atto recentemente.

Fino a qualche giorno fa il cliente telefonava in azienda quando aveva qualche problema. Chi rispondeva non sempre era la persona giusta: [illegible] tecnico richiesto magari [illegible] fuori per servizio. Ora i clienti hanno ri[illegible] delle schede-formulario che trasmettono per via telematica alla Sistemi Spa. Il tecnico studia il [illegible] poi si collega via computer con l'utente e fa l'intervento «in diretta». E' pensabile che nel domani l'assistenza possa avvenire tranquillamente a distanza, in Sicilia come a Torino.

La tecnologia [illegible] acquisita. Così a parte, [illegible] da sperare nella affidabilità delle reti telefoniche. Fra [illegible] anno si saprà [illegible] il tentativo della Sistemi Spa sarà riuscito.

Le strategie di Enrico Eandi, il fondatore della Sistemi Spa: noi offriamo [illegible] servizio, non solo un contratto da firmare

I programmi hanno la precedenza

«Il cliente ricerca soprattutto buoni progetti»

Un'azienda nata [illegible] Cuneo, la Sistemi, ma che presto si [illegible] trasferita a Torino, non appena le dimensioni [illegible] mercato hanno raggiunto livelli più considerevoli.

«Ci siamo spostati a Torino - racconta il dottor Eandi, fondatore della Sistemi - quando la Provincia Granda ci [illegible] diventata troppo stretta. Ci siamo trovati ad [illegible] il settanta ottanta per cento dei clienti nel capoluogo piemontese».

«Nell'80 abbiamo aperto a Torino una sede secondaria. Nell'81 [illegible] diventata la sede principale [illegible] lo è tuttora nel palazzo nuovo di zecca di corso Francia. Oggi forse non sarebbe più necessario, considerata la capillarità della distribuzione a livello nazionale».

Acqua sotto i ponti ne è passata molta e in fretta. La Sistemi si è evoluta trasformandosi [illegible] una grande organizzazione, e l'evoluzione continua.

Si può datare nell'83, tuttavia, [illegible] scelta che le ha conferito la sua caratteristica peculiare: l'esperienza dello studio professionale del commercialista [illegible] a disposizione del cliente, quell'immedesimarsi nelle difficoltà quotidiane di chi affronta i problemi gestionali, e di conseguenza la decisione di puntare [illegible] software più raffinato possibile, ossia prima di ogni altra cosa crea[illegible] programmi di grande flessibilità e di totale affidamento.

«Il nostro rapporto con il cliente non è tanto di natura commerciale - precisa [illegible] dottor Eandi - quanto da studio professionale. Ci interessano prima di tutto i progetti. L'hardware, per noi, è un aspetto marginale del nostro lavoro. Studiamo sistemi anche per i clienti che non adottano l'hardware Ibm che noi distribuiamo attraverso le nostre consociate, ma assolutamente non ci occupiamo dei progetti elaborati da altri. Noi conosciamo i nostri, ci bastano».

«Facciamo il lavoro del commercialista prima che lo faccia lui. Non per nulla abbiamo nel nostro organico dodici laureati in economia. La scommessa sul gestionale è il nostro futuro».

[illegible] altre parole, lo stile della Sistemi consiste nella grande differenza che corre tra [illegible]dere delle soluzioni [illegible] vendere della merce.

Indubbiamente c'è chi va dal cliente soltanto per proporgli le più belle macchine sofisticate di ultimissima concezione, macchine che fanno miracoli, che risolvono tutti i problemi. Nulla di meglio sul mercato. Dopo di che [illegible] arrangi il cliente a far uscire le fatture, a fare la contabilità. E se non ci riesce? Mah! L'importante è aver ottenuto una firma sotto il contratto.

Un altro conto è farsi carico dei problemi del cliente, prospettargli le soluzioni, definirle con lui, e di conseguenza fornirgli dei programmi e della consulenza.

Magari seguirà anche [illegible] fornitura di macchine. Quando si [illegible] discusso a lungo di soluzioni e il cliente le ha comprese, la trattativa commerciale diventa più facile. Comunque, secondo lo stile [illegible]stemi, [illegible] preferibile perdere una trattativa piuttosto che concluderla in modo poco chiaro.

Questa filosofia di base (pri[illegible] i progetti, poi la commercializzazione) ha portato la Sistemi ad una organizzazione aziendale molto articolata. «Quando abbiamo deciso di specializzarci nel software, di d[illegible] a questa attività un carattere industriale - spiega il dottor Eandi - abbiamo delegato ad altri la distribuzione commerciale. I nostri clienti di allora li abbiamo ripartiti su Sistemi Uno a Torino, Sistemi Due a Cuneo e su Sistemi Tre ad Alba e Asti, costituite in società. Fuori Piemonte abbiamo dato origine ad altre società collegate come, a Milano, la Sistemi Informatica Lombarda; e infine abbiamo creato una rete di un centinaio di concessionari che coprono tutto il territorio nazionale. Attraverso i [illegible]ssionari conosciamo tutti i nostri clienti, ai quali garantiamo gli aggiornamenti per almeno cinque anni. Nello stesso tempo i concessionari costituiscono un supporto diretto per gli interventi in loco, quando si rendono necessari. Le esigenze di distribuzione sono così salvaguardate, mentre la Sistemi Spa può dedicarsi ad una sempre più approfondita specializzazione del software gestionale».

I dati di bilancio non bastano più: occorrono previsioni, proiezioni, ogni genere di cifre

Una nuova contabilità per il manager di oggi

Gli esperti: «La sfida dell'informatica si combatte nell'industria»

Uno dei prodotti informatici che stanno avendo maggior incremento, in questi tempi [illegible] preoccupante crisi economica, è la contabilità industriale. Finora l'attenzione [illegible] soprattutto rivolta alla normativa fiscale, che da noi ha un peso molto grande. Adesso il manager si proietta sulla gestione. Chiede alla contabilità non solo che i dati per il bilancio di fine anno [illegible] per la dichiarazione mensile dell'Iva. Vuole sapere [illegible] per mese quanto costa ogni prodotto, quanto rende, come va l'azienda di giorno in giorno. Vuole avere sottomano i giusti strumenti di conoscenza e [illegible] previsione. Non bastano più i soliti dati memorizzati che riguardano la gestio[illegible] degli ordini, degli acquisti, dei magazzini, delle vendite, le varie gestioni contabili. Vanno integrati con gli altri prodotti software offerti dalla Sistemi Spa: contabilità industriale e gestio[illegible] della produzione, gestione cespiti e gestione bilanci.

«Io credo che nei prossimi anni si giocherà proprio qui la nostra scommessa - afferma il dottor Eandi -. Noi stiamo lavorando in questa specifica [illegible] di sviluppo. Sarà il fattore che marcherà la differenza tra un software evoluto e quello di tipo artigianale che risolve più o me[illegible] bene le pure esigenze fiscali. Occorre dare alle aziende, che spendono molto (perché tenere [illegible] contabilità costa), tutti quegli elementi che servono per controllare l'azienda. Credo che anche i commercialisti si stiano orientando in questa direzione. Ormai la fase della normativa fiscale [illegible] della contabilità [illegible] in via di superamento. Difficile che diventino più complicate di oggi. [illegible] i commercialisti [illegible] [illegible] attrezzando per la consulenza aziendale. Per il giovane [illegible]mercialista che voglia crearsi [illegible] spazio, credo che il controllo di gestione sia una grossa opportunità. L'applicazione gestionale dell'informatica crescerà molto più r[illegible]ente nella misura in cui il cliente la chiederà».

Previsioni per il futuro? «Dipende. Fra [illegible] anni l'Italia sarà un Paese europeo? Allo stesso modo l'informatico sarà più o meno [illegible]. Se saremo un [illegible] evoluto, l'attenzione si sposterà sempre più sulla gestione, sulla pianificazione».

Gentilezza e professionalità. Ecco le caratteristiche della Sistemi Informatica

Un segmento di mercato privilegiato per l'azienda torinese

Un poker vincente

Quattro offerte al commercialista

Tutta la storia aziendale della «Sistemi» palesa esplicitamente la destinazione precipua del [illegible] lavoro: lo studio del commercialista. E' una persistenza di caratteristiche portate dalle esperienze professionali dei «padri fondatori». [illegible] [illegible]viglia quindi che l'azienda [illegible] sia ritagliata un mercato che vede i commercialisti come elemento centrale. La scelta ha indubbiamente dei vantaggi. E' un mercato molto importante, sia in sé, sia [illegible] strumento di penetrazione nelle aziende, dal momento che ogni commercialista gestisce decine di imprese. Per cui, quando il commercialista si trova fra le mani [illegible] buon prodotto informatico, che [illegible] garantisca da solo, diventa spontaneamente uno sponsor convinto.

Per il commercialista la «Sistemi» lavora essenzialmente [illegible] programmi standard. Standard, in questo caso, significa il massimo della completezza: dev'essere [illegible] programma molto flessibile, parametrabizzabile, rigorosamente conforme alle leggi vigenti, quindi predisposto per continui aggiornamenti.

Per quanto riguarda le esigenze di gestione dello studio (scadenziario, parcellazione, commesse) dev'essere molto parametrizzato per acconten[illegible] chi vuole la fattura stretta, chi la vuole più larga, chi vuole esporre i propri onorari in un certo modo e chi in un altro. Il sistema informativo per commercialisti offre un mazzo di carte vincenti che comprende, oltre [illegible] gestione dello studio, la gamma delle dichiarazioni dei redditi, la gestione dei cespiti, la gestione dei bilanci, i servizi contabili (contabilità ordinaria, semplificata, contabilità dei professionisti), [illegible] gestione delle ritenute, la banca dati Profis con riferimento ad un unico archivio anagrafico. Fondamentale garantire [illegible] standard che funzioni bene. Poi si va avanti [illegible] più toccarlo, o al limite con interventi marginali e limitati, grazie alla padronanza delle più [illegible] tecnologie informatiche con cui è stato impostato.

UN'AZIENDA CON RADICI CUNEESI

Nata a Cuneo nel 1976, nel 1980 la Sistemi si trasferisce a Torino, dove si sviluppa fino a raggiungere l'attuale dimensione nel mercato dell'informatica gestionale. Ma le sue radici sono ancora ben presenti attraverso le consociate. Sistemi Due, in corso Vittorio Emanuele II 15, a Cuneo, e Sistemi Tre, in via Duccio Galimberti 15 ad Alba, e in corso Alessandria 155 ad Asti.

café dö mexico
MARENE (CN)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 15 Ottobre 1992 — 30
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

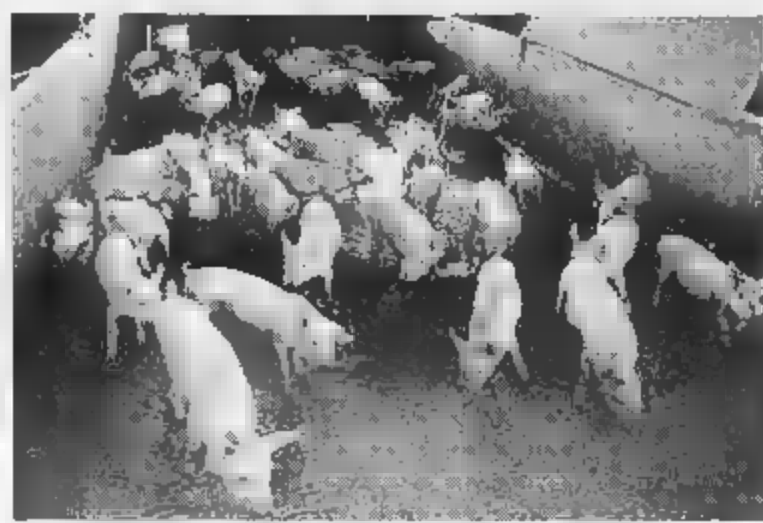
GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
mita

Si è iniziato ieri a Centallo l'abbattimento di oltre 1400 capi affetti dalla malattia vescicolare

Epidemia suina, allevatori in allarme

E' bloccato il trasferimento di maiali in un'area di 3 km. Zona di sorveglianza a Savigliano, Cuneo e Fossano
Gli animali infetti sono arrivati al principio di settembre dall'Olanda. La Coldiretti: «Mercato in difficoltà»

CENTALLO. S'è iniziato ieri mattina l'abbattimento dei 1430 suini dell'allevamento di Silvio Galiasso, in regione San Quirico, contagiati da malattia vescicolare. All'operazione si [illegible] dato avvio dopo l'arrivo dell'autorizzazione del ministero della Sanità. I suini sono stati storditi, uccisi e poi portati alla «Inproma» di Ceresole d'Alba, azienda specializzata in integratori proteici per mangimi. La stalla è presidiata dal Corpo forestale.

«L'abbattimento è stato necessario per bloccare il virus e si è svolto regolarmente grazie alla collaborazione con il servi[illegible] veterinario della Regione e di Cuneo - spiega il sindaco di Centallo Giovanni Biglione -. Ora il problema è evitare allarmismi e mettere a punto le [illegible]sposizioni per il cordone [illegible]tario. In giornata arriverranno le tabelle che devono [illegible] affisse nella zona di protezione. Vorrei fosse chiaro che il [illegible] [illegible] bovini e [illegible] altri animali può procedere regolarmente: l'unico animale sensibile al virus è il suino».

La zona di protezione in cui gli allevamenti sono sotto sequestro ha un raggio di circa tre chilometri. Nella zona di sorveglianza che tocca tutti i comuni vicini (Savigliano, Cuneo, Fossano) [illegible] impedito ugualmente il trasferimento [illegible] maiali. Verranno comunque rilasciate deroghe speciali «esclusivamente per riconosciute, improrogabili esigenze di macellazione, a condizione che l'esito delle analisi sia favorevole. Il servizio veterinario dell'Usl deve rilasciare un nullaosta». Mario Valpreda, responsabile regionale dell'Assistenza veterinaria, lo ha sottolineato ieri all'incontro tenutosi alla Coldiretti [illegible] Fossano. «Questo arresto del mercato locale vi[illegible] a cadere in [illegible] momento in cui i prezzi erano soddisfacenti - dice Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti -. Avevamo indetto alcune [illegible] [illegible] una riunione sull'argomento per prevenire eventuali focolai. Purtroppo, nonostante la prevenzione, la malattia ha colpito. Mi auguro non ci [illegible] gravi ripercussioni sulle vendite e che i consumatori sappiano che tale malattia non è trasmissibile all'uomo».

Gli 807 maiali infetti dalla malattia vescicolare [illegible] arrivati il [illegible] settembre dall'Olanda. Martedì i funzionari del ministero della Sanità olandese hanno accertato la malattia. Ancora non sono stati presi provvedimenti sul risarcimento del danno al soccidario Lorenzo Ballario, di Piovani. Ai suini arrivati con certificato di garanzia dall'Olanda erano state fatte analisi, già positive, il quarto giorno dopo l'arrivo.

«Le disposizioni sono rigide, sia per la zona di protezione sia per quella di sorveglianza - spiega Perosino, responsabile [illegible] Servizio veterinario [illegible] Cuneo -, perché siano mantenute il minor tempo possibile, se [illegible] ci saranno altri focolai». La zona di protezione riguarda il territorio di Centallo, ad [illegible] della parte a destra della statale da Cuneo a Fossano, del [illegible] di Tarantasca, ad eccezione di Santa Cristina, e della frazione di San Benigno di Cuneo. In questa zona, in cui il mercato del suino è bloccato, non si può fertilizzare il terreno con liquami e vanno sospese le operazioni di fecondazione artificiale. [g. s.]

La malattia vescicolare colpisce soltanto i suini: gli altri animali sono immuni

PREMIATO

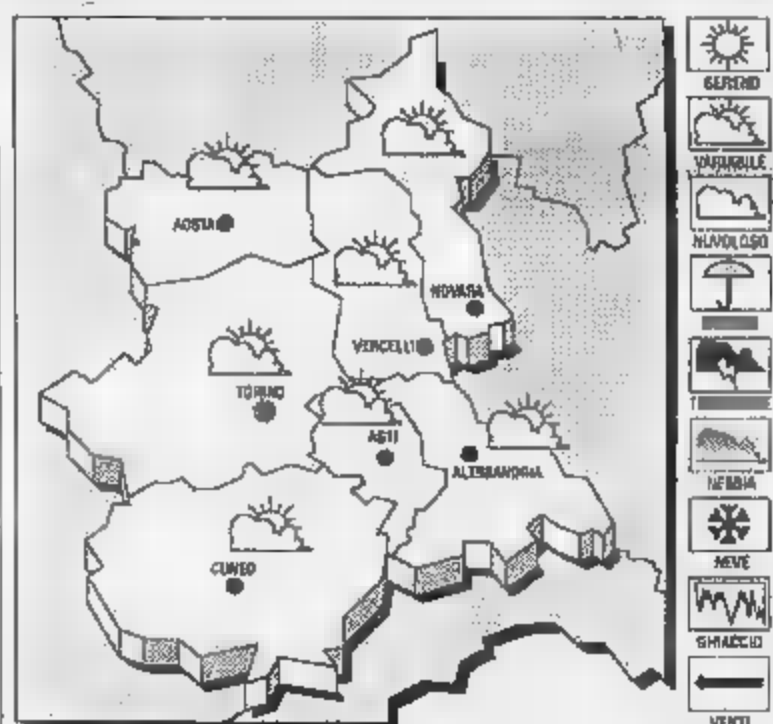
Controtartufo per Guccini

Il riconoscimento della Fe[illegible] dell'Unità gli è stato consegnato l'altra sera davanti a un folto pubblico. Momenti di ironia, [illegible]nzoni e solidarietà. A PAGINA 42

Sindaco di Mondovì

«Mi cacciano perché sono antipatico»

MONDOVI'. La coalizione (tre verdi, tre pri, due pds, quattro pli, una psi e tre indipendenti) che amministra Mondovì è in crisi. [illegible] tempo i liberali hanno comunicato di aver avviato contatti con tutti i partiti «per formare una giunta più operativa». Nell'esecutivo cittadino non ci [illegible] esponenti [illegible] pli, da quando Enzo Pennuzzi ha lasciato l'incarico di assessore al Commercio per disaccordi con il sindaco. Ora il primo cittadino monregalese Michelangelo Giusta ha scritto alla segreteria del pli monregalese: «Mi risulta che [illegible] delegazione del pli, incaricata di consultare i gruppi consigliari considera la [illegible] [illegible]stituzione, [illegible] la condizione prioritaria per proseguire con questa maggioranza. Credo che per un partito [illegible] quello liberale non sia lecito motivare ostilità [illegible] un amministratore comunale con la semplice dichiarazione "mi sta antipatico", ma deve rendere pubbliche le ragioni del divorzio». [l. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con ampie schiarite e locali addensamenti.
[illegible] Stazionaria.
VENTI. Deboli Settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Progressiva intensificazione della nuvolosità, con precipitazioni sparse, occasionalmente temporalesche, ad iniziare dalle zone alpine.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 14,8; min: 6; media: 10,3

[illegible] ANNO FA
Max: 11,9; min: 9,7; media: 11

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 18; Novara 18; Alessandria 18; Aosta 19; Asti 18; Vercelli 17

Il meccanico si è schiantato contro un'auto al bivio fra la provinciale di Chiusa Pesio e la strada per Cuneo

Un diciottenne muore in moto a Peveragno

E' stata disposta un'inchiesta sulla pericolosità dell'incrocio

PEVERAGNO. [illegible] vittima all'incrocio «della morte» che collega la provinciale di Chiusa Pesio con la strada per Cuneo. Daniele Viano, 18 anni, meccanico, che abitava con i genitori e una sorella in via Gavotto 1, è morto ieri pomeriggio pochi minuti dopo le 13,45.

Il giovane, a bordo [illegible] [illegible] motorino «50», stava dirigendosi da Chiusa Pesio verso Boves, dove lavorava all'impresa «Cavallo trasporti». Giunto all'incrocio con la strada che collega Cuneo con Peveragno, [illegible] [illegible] schiantato contro la «Ford Escord-station vagon» di Sergio Lutto, 26 anni, via Bisalta 14, perito tecnico all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, che stava viaggiando in direzione di Peveragno.

L'urto è stato violento e inevitabile. Il giovane (senza casco) ha battuto la testa contro lo spigolo dello spartitraffico. Immediati, ma inutili i soccorsi. [illegible] intervenuti i volontari della Croce Rossa di Borgo [illegible] Dalmazzo e Peveragno, i carabinieri e l'elisoccorso, giunto dalla base di Savigliano.

E' stata tentata la disperata rianimazione del meccanico, ma l'elettrocardiogramma è risultato subito piatto. La salma del giovane è stata composta nella camera mortuaria della [illegible] di riposo, nel centro del paese. Sergio Lutto, [illegible] choc, è [illegible] accompagnato all'ospedale «Santa Croce» per un controllo medico. E' già tornato a casa.

La data dei funerali del meccanico non è stata ancora stabilita, in attesa dell'autorizzazione [illegible] magistrato.

L'incrocio è sotto inchiesta da tempo: in dieci anni si sono registrati sei morti e decine di feriti, ma per ora non è stata modificata la pendenza del viadotto per Chiusa Pesio, a meno di dieci metri dal luogo dell'incidente, che non permette una buona visuale dell'incrocio tra [illegible] due strade. I residenti hanno chiesto l'intervento del presidente della Provincia. [b. s.]

La vittima dell'incidente Daniele Viano: a destra i soccorsi all'automobilista ferito (Sajeva)

AIKO - BELLATO - BIESSE - BUSNELLI - DISEGNO DUE - FANTONI - FIAM - FLOU
INTERFLEX - KARTELL - LEMA - MISSONI - MIU' - SAPORITI - ZANOTTA

IN OGNI CUCINA AIKO C'È MOLTO DI VOI

allena
arredamenti

CUCINE AIKO

Via Torino n. 1 - 12084 Mondovì (CN) - tel.(0174) 42517 - fax (0174) 43006

PIERO GUIDI
Il sogno, l'emozione.

Shag

Gli articoli riprodotti rappresentano una selezione della collezione Shag.
L'intera gamma è disponibile presso il rivenditore autorizzato...

CORSO NIZZA, 14 - CUNEO

I consumatori si possono rivolgere alla Cisl di Cuneo per denunciare i casi di speculazione

C'è un telefono contro il caro-prezzi

Il servizio è in funzione dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 15 alle 18 dal lunedì al venerdì. I maggiori aumenti (30 per cento) si registrano sui prodotti caseari. Difficile trovare pane calmierato. Rilevamenti campione nei supermercati

CUNEO. Anche i [illegible] tengono d'occhio con preoccupazione l'andamento dei prezzi nei negozi. «I consumatori sono sensib[illegible] alle variazioni al momento [illegible]i fare al spesa nella piccola bottega sotto [illegible] o al grande centro commerciale» dicono all'Adisconsum-Cisl, dove è stata attivata una linea telefonica, perché i cittadini possano segnalare speculazioni e speculatori. Proprio per coordinare l'attività di vigilanza di sindacati, associazioni di categoria e Guardia [illegible] Finanza, stamane [illegible] problema prezzi viene dibattuto nel [illegible] di un «super vertice» [illegible] in prefettura.

Fioccano, frattanto, le lamentele: molteplici proteste per «prezzi selvaggi» anche in città hanno fatto squillare ininterrottamente la linea telefonica messa a disposizione dalla Cisl. «Il numero per segnalare gli eventuali abusi [illegible] 0171/696294 - dicono al sindacato -. Si può telefonare dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, dal lunedì al venerdì».

Quali speculazioni preoccupano i cuneesi? «Innanzitutto gli eccessivi rincari dei prodotti caseari - dice il segretario provinciale Cisl, Antonio De Giaco[illegible] -; [illegible] i latticini, ricotta e primo sale a preoccupare, per aumenti che talvolta sfiorano il 30 per cento del prezzo di listino».

Il controllo sul prezzo del latte spetta, invece, [illegible] Comitato provinciale prezzi. Ma i cuneesi hanno timori anche per il rincar[illegible] della carne e del pane: almeno quello [illegible] denominazione «comune» dovrebbe mantenere un prezzo invariato, secondo quanto richiesto dal comitato interministeriale prezzi alle autorità amministrative decentrate. Ma è sempre più difficile trovare questo tipo [illegible] pane calmierato, quasi sia in «via d'estinzione». E per questo problema ci [illegible] state richieste di controlli anche da parte di molti cittadini fossanesi.

«Per la carne abbiamo comunicato un prezziario valido per tutto ottobre e diffuso [illegible] Cip - dicono in Prefettura -; le fettine del posteriore, tanto per fare un esempio, non devono superare le 14 mila 740 lire il chilogrammo, mentre la punta di petto senz'osso, non dev'essere posta in vendita a più [illegible] 7680 lire [illegible] chilogrammo».

Costa [illegible] la spesa e anche il pasto di mezzogiorno consumato al ristorante o al self-service. «Il prezzo di un monopiatto [illegible] passato in pochi giorni dalle 12 alle 15 mila lire» aggiungono i sindacati sulla base di [illegible] serie di segnalazioni di lavoratori pendolari.

Ma le iniziative dei consumatori per i consumatori non finiscono qui, si [illegible] preparando un «libro nero» [illegible] commercianti disonesti. Alla Uil Unione Consumatori spiegano: «Stiamo effettuando controlli [illegible] campione su negozi [illegible] grandi magazzini». Neppure alla Federconsumatori della Cgil sventola «bandiera bianca»; l'associazione [illegible] livello nazionale ha segnalato che [illegible] metà settembre a oggi, gli aumenti medi sono stati pari [illegible] 7 per cento.

«Stiamo compiendo delle rilevazioni di prezzi [illegible] dettaglio esposti in una decina di supermercati e grandi centri commerciali campione, in tutta la provincia - spiegano all'Adi[illegible] -; fra qualche giorno potremo stilare un tariffario [illegible] per la "Granda" e individuare i punti vendita più convenienti, per darne utile comunicazione agli iscritti, [illegible] magari a una più ampia platea».

Chi espone prezzi troppi elevati viene segnalato alle autorità prefettizie, dai sindacati [illegible] dalla Guardia di Finanza. Sarà poi inserito nell'elenco dei possibili soggetti [illegible] sottoporre [illegible] controlli fiscali nel '93. Saranno estratti proprio da questi indici i nomi dei «vigilati speciali».

«Se i prezzi raggiungono punte di [illegible] selvaggio già in autunno - dicono le organizzazioni di tutela dei consumatori - chissà [illegible] accadrà in p[illegible]mità delle festività natalizie».

[illegible]

Secondo gli ambulanti la manovra economica [illegible] provocato una diminuzione delle vendite anche al mercato del martedì

GRANDE CUNEO

[illegible]

Incontro degli addetti alla distribuzione carburanti

Stasera alle 21, nel salone dell'Unione del Commercio [illegible] Turismo [illegible] Cuneo, in via Savigliano 37, [illegible] in programma [illegible] incontro con i gestori e gli operatori della distribuzione carburanti della «Granda». In discussione l'accordo siglato fra [illegible] compagnie petrolifere e i sindacati.

[illegible]

Prospettive di pace nel Medio Oriente

Domani alle 21 nella sala della Camera di Commercio [illegible] Cuneo, in via Emanuele Filiberto 3, [illegible] in programma un seminario sul tema «Le prospettive di pace nel Medio Oriente». Interverrà Giorgio Frankel, giornalista di «Mondo Economico» e collaboratore del centro Einaudi. L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Italia-Israele».

[illegible]

Medicine e ambulanza ai profughi dell'ex Jugoslavia

Ha superato i quattro milioni la raccolta di fondi, organizzata [illegible] coordinamento pace e dall'associazione «Una tenda per la Pace», per l'acquisto di un'ambulanza che sarà inviata in un centro d'accoglienza di profughi dell'ex-Jugoslavia. Intanto è partito per Trieste il secondo carico di medicinali, raccolto dalle associazioni di volontariato del capoluogo.

ARCI

A lezione sulle origini dell'Universo

Domani alle 21, nel salone della Provincia [illegible] Cuneo, in [illegible] Nizza, angolo corso Dante, si terrà un incontro con Margherita Hack, direttrice dell'osservatorio astronomico di Trieste, [illegible] «Le origini dell'Universo» L'iniziativa è organizzata dall'Arci.

BOR[illegible]

Un missionario racconta il Brasile

Domani alle 20,30, nel cinema parrocchiale [illegible] in programma una testimonianza di don Flavio Luciano, missionario [illegible] da alcuni [illegible] impegnato nella comunità di [illegible] Do Bugres, nella regione del Mato G[illegible] in Brasile. Il sacerdote presenterà la situazione politica [illegible] economica del Paese sudamericano.

BUSCA

Centro unico [illegible] chiamata [illegible] guardia medica

Il Comune ha deliberato la spesa di [illegible] milioni per l'attivazione di un centro unico di chiamata per il servizio di guardia medica notturna e festiva. L'iniziativa [illegible] organizzata in collaborazione con l'Usl 59.

Gli allagamenti

Nubifragio in Bisalta gravi danni

BOVES. Gravi danni per [illegible] nubifragio che nella notte tra domenica [illegible] lunedì si [illegible] abbattuto sulla Bisalta. A «Tet Bal», ubicata sotto i valloni San Giovanni e Stellino in frazione Fontanelle, danni ingenti ai piani terra delle abitazioni e alle cantine allagate dove, dopo gli interventi dei vigili del fuoco, è rimasto uno spesso strato di fango che ricopre mobili ed elettrodomestici, completamente rovinati ed irrecuperabili.

Gli abitanti ritengono che lo straripamento [illegible] corsi d'acqua sia anche dovuto alla cattiva manutenzione dei boschi: sterpaglie, ricci e foglie hanno infatti intasato numerosi canali di scolo.

Allagamenti anche nel centro di Boves, in particolare nelle vie Bisalta, Partigiani [illegible] Asilo, dove l'acqua ha trascinato ghiaia [illegible] [illegible] (rimosse lunedì dagli operai comunali). Gravi danni al bar Portici di piazza Italia dove i locali sotterranei [illegible] stati invasi per 2 giorni dall'acqua che ha rovinato numerose suppellettili. [b. s.]

Un nuovo ponte

Riaperta la [illegible] per la [illegible]

ROCCAVIONE. Con alcuni giorni [illegible] anticipo, l'altra mattina [illegible] è stata riaperta al traffico la statale del colle [illegible] Tenda, rima[illegible] chiusa per oltre una settimana a causa dei lavori di costruzione del nuovo ponte della circonvallazione della valle Vermenagna. L'interruzione ha [illegible] il tratto fra il bivio per la Valle Gesso, Borgo [illegible] Dalmazzo e Roccavione. I cantieri riguardavano anche la costruzione dello svincolo per Valdieri e Entracque.

Con la rimozione del ponte provvisorio [illegible] l'asfaltatura del viadotto è stata riaperta la statale percorsa ogni giorno da oltre ottomilA auto e tremila camion e autoarticolati.

Nei giorni scorsi gli automobilisti [illegible] costretti a una deviazione sulla strada per Fontanelle, per raggiungere Borgo sul ponte di ferro. Su quest'ultima carreggiata si sono registrate continue code. L'interruzione aveva anche causato la modifi[illegible] del percorso dei pullman diretti in Valle Vermenagna, con ritardi delle linee. [r. s.]

S'iniziano i corsi

[illegible] di [illegible] coperto

BORGO SAN DALMAZZO. Nei giorni scorsi l'amministrazione comunale ha deliberato la costruzione del nuovo campo di tennis coperto, in via Vittorio Veneto.

Nella struttura si terranno i corsi [illegible] avviamento al tennis, perfezionamento all'agonismo e allenamento per i ragazzi delle scuole elementari e medie. Le lezioni saranno [illegible] dall'insegnante Alessandro Mellano che ha ottenuto la qualifica dopo dodici mesi trascorsi alla Scuola nazionale maestri di Roma sotto la direzione [illegible] maestro Antonio Rasicci; successivamente è passato a Torino al centro tecnico federale dell'ex capitano di «Coppa Davis», Vittorio Crotta. Mellano sarà affiancato dal [illegible] Fulvio Giordana.

Per ulteriori informazioni e iscrizioni occorre telefonare alla Segreteria del tennis comunale Pedona (260.720) nelle ore d'ufficio. Le lezioni proseguiranno per tutta la stagione [illegible]vernale e continueranno in primavera. [r. s.]

Con la Provincia

Un'agenzia per [illegible] il [illegible]

CUNEO. E' stata recentemente costituita un'«agenzia per il lavoro», con [illegible] compito di favorire l'avviamento all'impiego delle fasce deboli del mondo lavorativo, in primis extracomunitari, detenuti e handicappati, attraverso un'attenta applicazione delle leggi statali [illegible] regionali esistenti. La sede è stata individuata nei locali di proprietà della Provincia in via [illegible] Settembre 48.

Marco Carpani, assessore provinciale al Lavoro, ha aperto la prima riunione ufficiale degli interessati [illegible] progetto (ieri l'altro), nella sala consiliare della Provincia. «La scorsa estate i sindacati avevano chiesto iniziative concrete per far fronte all'emergenza occupazione - ha detto Carpani -. Una richiesta ritenuta opportuna dalla Giunta provinciale, che ha promosso subito la nascita del Coordinamento». [illegible] Centro di formazione professionale piemontese presso gli istituti di pena, diretto [illegible] Dino Tessa, ha formulato il progetto dell'agenzia per il lavoro. [e. r.]

Abita [illegible] Centallo e collabora con la redazione sportiva della Rai

E' [illegible] «storico» [illegible] calcio

Dispone di [illegible] archivio [illegible] oltre duemila riviste e fornisce a Nesti le schede dati relative alle squadre e ai singoli giocatori impegnati nel campionato di serie A

CENTALLO. Due grandi passioni, il calcio [illegible] le statistiche, stanno portando alla notorietà televisiva il centallese Massimo Fiandrino, [illegible] anni, magazziniere [illegible] ditta «Bottero» di Cuneo. [illegible] giovane, da alcune settimane, collabora con Carlo Nesti, giornalista della redazione sportiva della Rai. Fiandrino, che dispone di un archivio con oltre duemila riviste calcistiche, fornisce al telecronista Rai le schede-dati relative alle squadre e ai singoli giocatori, impegnati sia nel campionato [illegible] serie «A» sia nelle coppe europee e internazionali.

«Ho iniziato a collezionare pubblicazioni sportive dieci anni [illegible] - spiega Massimo Fiandrino -. Sono riuscito [illegible] raccogliere tutti i numeri delle più importanti riviste calcistiche nazionali come il "Guerin Sportivo" oppure dei mensili pubblicati dai vari club. Il materiale è stato catalogato per annate».

Fanno parte della sua biblioteca anche alcune enciclopedie sportive e numerosi annuari calcistici. «Sono pure riuscito a recuperare diverse riviste [illegible] giornali specializzati in [illegible]pionati esteri - dice Fiandrino -. Questo materiale mi permette di seguire l'attività agonistica dei giocatori stranieri».

Massimo Fiandrino (23 anni) lavora come magazziniere alla ditta «Bottero» [illegible] Cu[illegible] (m.)

Bisogna ricordare che la ricerca dei dati nell'archivio per la compilazione della schede [illegible] molto impegnativa, perché viene eseguita manualmente senza l'aiuto di computer. Nell'88 Massimo Fiandrino è [illegible] contattato [illegible] giornalista Marino Bartoletti, direttore del "Guerin Sportivo". Tra i due si instaura un rapporto di collaborazione e confronto dati. In vista degli ultimi campionati del Mondo di calcio, Fiandrino vie[illegible] chiamato a collaborare [illegible] la rivista «Forza azzurri Italia 90». Così vengono pubblicate le [illegible] statistiche riguardanti: i risultati della nazionale italiana 1986/90; tutti i dati sugli azzurri dell'era Vicini; le partite delle fasi finali dei campionati mondiali 1930-1986 in appendice le tabelle delle reti realizzate, subite, autoreti [illegible] espulsioni. Nello stesso periodo Fiandrino entra in contatto anche con la redazione di «Urrà Juventus».

Lo scorso anno il giovane centallese ha realizzato per la testata «Juve-Toro» tutte le statistiche relative alla super coppa europea. E' di queste settimane, infine, il contatto [illegible] Carlo Nesti.

Il [illegible] settembre, in occasione della partita Juventus-Anorthosis, valida per i [illegible] di finale della coppa Uefa Fiandrino ha preparato, per Carlo Nesti, [illegible] tabella dati riguardante tutti gli incontri che la squadra piemontese ha disputato con le rappresentative cipriote». [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Protesta sospesa per [illegible] blocco pensioni

Vorrei chiarire quanto apparso su «La Stampa» a proposito della «minaccia di occupazione» del Palazzo della Provincia per protestare contro il blocco delle pensioni di anzianità. Nel Consiglio del [illegible] settembre, in [illegible] intervento critico sui provvedimenti del governo, [illegible] messo in luce le aberranti anomalie contenute nel decreto e le ripercussioni che esso avrebbe avuto su quei lavoratori già dimissio[illegible] dalle aziende, con iter della domanda avviato, ma ancora in servizio per ultimare [illegible] periodo di preavviso. Avevo evidenziato il problema mio e di altre centinaia di lavoratori nel Cuneese che il 30 settembre si sarebbero probabilmente trovati nella assurda situazione di essere senza lavoro e senza pensione, nel caso non si fosse addivenuti, da parte del governo, ad una modifica del decreto.

In quell'occasione avevo anche precisato che se la situazione non fosse stata modificata mi sarei impegnato ad effettuare [illegible] permanenza costante in Provincia per organizzare, d'accordo con i sindacati, la protesta [illegible] coloro si fossero trovati nelle stesse condizioni.

Nei giorni successivi il governo ha previsto un emendamento al decreto per consentire [illegible] necessaria sanatoria e presumibilmente il problema dovrebbe es[illegible] rientrato. Tuttavia se il problema non verrà sanato [illegible] chiaro che ricorrerò, con altri lavoratori della provincia, [illegible] forme di protesta.

Elio Allario, consigliere provinciale verde, Cuneo

[illegible]ruppi di disadattati e simbologie naziste

In riferimento all'articolo appar[illegible] su «La Stampa» dell'11 ottobre '92, «Croci uncinate e adesivi dei missini», stigmatizziamo la puerilità nel cercare, anche nel Cuneese, di confondere l'opinione pubblica addebitando all'msi-dn simpatie e/o collusioni con gruppi di disadattati che per farsi notare si addobbano con simbologie naziste.

Carlo Cerrina, segretario provinciale msi-dn, Cuneo

Scrivere a La Stampa, via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. Cri: 441.744
Bagnolo: 392.636
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 689.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 56.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI [illegible]

[illegible] Cuneo [illegible] il di turno, con orario 8/12,30 e 15,30/19,30 (a serrande aperte) e 22/8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via [illegible] 3[illegible], tel. 692.347. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Alba: *Panuzzo*, via Cavour 7, tel. [illegible].
[illegible] *Rocca*, via Principi 8, tel. 412.505
Fossano: *Rotondo*, [illegible] Roma 1, tel. [illegible].
Mondovì: *Santa Maria*, via S. Agostino 16, tel [illegible].
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.289.
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 712.978.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, [illegible]
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 689.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85[illegible]; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22[illegible]

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 701.182; **Saluzzo:** 42.116; **Da** [illegible] **To-Sv:** (0172) 495.800

[illegible]

[illegible] Spano Stefania (Cuneo); Gribaudo Daniela (Cuneo); Manica Francesco (Cuneo); Gossa Giulia (Cuneo); Godano [illegible] (Cuneo); Ghibaudo Nicolò (Cuneo); Ci[illegible]ca Valentina (Cuneo); Bergesio Roberta (Cuneo); Ciampaglia Flavio (Cuneo); Vicedomini Marco (Cuneo); Ventura Alex (Cuneo); Pittavino Giulia (Cuneo); Botto Loris (Cuneo); Cavaliere Davide (Cuneo); Vizzi Andrea Pedro (Cuneo); Viani [illegible]tia (Cuneo); Biengino Alessia (Cuneo); Cerato Debora (Cuneo); Ricca Alice (Cuneo); Ribero Luca (Cuneo); Goletto Simone (Cuneo); Vola Eleonora (Cuneo); [illegible] Hannoui Yasmine (Cuneo); Nucci Joana (Cuneo); Cinquini Luisa (Cuneo); [illegible] Viviana (Cuneo); Pellegrino Paolo (Cuneo); Levratto Elena (Cuneo); Bramardi [illegible] (Cuneo).

MATRIMONI. Bosti [illegible] (residente a Morozzo), impiegato, [illegible] Ribero Graziella (residente a Cuneo), impiegata; Ferri Salvatore Luciano (residente a Cuneo), operaio, con Tomatis Enrica (residente [illegible] Cuneo), commessa; Bianco Michele Bruno (residente a Cuneo), operaio, con Formento Tiziana (residente [illegible] Cuneo), commessa; Tucci Gianluca (residente a Torino), impiegato, [illegible] Rosso Nadia Elisabetta (residente a Cuneo), impiegata; Olivieri Gianfranco (residente [illegible] Valdieri), programmatore elettronico, [illegible] Franza Michela Maria (residente a Cuneo), impiegata; Signanini Claudio Giovenale Gabriele (residente a Cuneo), impiegato, con Giordano Daniela Maria [illegible] (residente a Cuneo), impiegata; Origlia Bruno (residente a Cuneo), operaio, con [illegible] Anna Maria (residente a Cuneo), pettinatrice; Basso Tommaso (resi[illegible] [illegible] Cuneo), impiegato, con Bovia Vilma Graziella (residente [illegible] Cuneo), impiegata; Galfrè Enzo (residente a Cuneo), impiegato, con Comello Patrizia Margherita (residente [illegible] Boves), impiegata; Paolo Geretto (residente [illegible] Cuneo), medico, [illegible] Arrighetti Clara (residente [illegible] Genova), insegnante; Eraldo Milano (residente a Cuneo), geometra, [illegible] Mar[illegible] Laura Maria (residente [illegible] Vignolo), impiegata; Monge Roffarello Giuseppe (residente a Venasca) operaio, con [illegible] Marina Anna Maria (residente a Cuneo), impiegata; Raballo Livio Luigi (Busca), agricoltore, con Armando Luisella (Cu[illegible]), operaia; Roberto [illegible] (Sant'Albano Stura), impiegato telefonico, con Giraudo Patrizia (Cuneo), impiegata; Colombero Adriano Antonio (Centallo), agricoltore, con Ambrogio Laura Lucia (Cuneo) casalinga.

[illegible]

[illegible]

Corso per istruttori giovanili

Domani alle 20,30, nel salone del comitato provinciale del Coni [illegible] Cuneo, in [illegible] IV novembre 29, si terrà la seconda lezione del corso per istruttori dei centri giovanili, per la fascia [illegible] età dai 6 ai [illegible] anni. Sono previste lezioni [illegible] psicopedagogia e educazione motoria di base.

DIBATTITO

Nord e Sud del mondo

«1492-1992: cinquecento anni dopo. Nord e Sud del mondo» è il tema del dibattito in programma domani alle 21, nella sala del li[illegible] scientifico di via Monte Zovetto a Cuneo. Interverrà Gerson Guymaraes, sociologo dell'Università di San Paolo in Brasile. [illegible] serata è del Centro d'iniziativa politica e culturale.

CERIALDO

Visita alla cappella di S. Giacomo

Oggi, alle 17, [illegible] movimento d'incontro culturale di Cuneo organizza la visita alla cappella San Giacomo a Cerialdo e all'atelier dello scultore Beppe Viada.

Il mercato per l'acquisto di nuovi appartamenti è paralizzato da vari mesi

A Saluzzo 600 alloggi vuoti

Nel centro storico prezzi in aumento per le tante richieste da Milano e Torino. Il nuovo piano regolatore prevede altre 1300 abitazioni. Su 26 case da affittare 172 domande

SALUZZO. «Non trovo casa, perché» questo il tema dell'incontro, organizzato dal centro Studi Don Giacomo Soleri per venerdì 16 ottobre. Il «problema [illegible] pesa [illegible] Saluzzo più che su altre realtà provinciali per la situazione di stallo urbanistico [illegible] di congelamento del mercato, che ha [illegible] dubbio influito sul calo della popolazione.

Il nuovo Piano Regolatore adottato dal Consiglio comunale (ma [illegible] ancora ufficializzato) [illegible] arrivando in porto dopo quindici [illegible] di tempeste [illegible] arenamenti. [illegible] prezzi di acquisto degli alloggi sono alti [illegible] rimarranno così per almeno due, tre anni ancora, prima che la situazione cambi effettivamente - commentano all'agenzia immobiliare Supertino -. La richiesta è maggiore dell'offerta per cui i prezzi salgono. In media siamo sui [illegible] milioni [illegible] [illegible] quadro per gli alloggi nuovi, in tutte le zone tranne l'area 167, ad edili[illegible] convenzionata, dove i prezzi si aggirano sul milione e mezzo. Per affittare tutto si complica. Poche possibilità [illegible] prezzi esorbitanti: 500 mila per quattro [illegible] In corso Italia e nella zona centrale [illegible] c'è offerta, l'unico cantiere avviato è quello in [illegible] Roma dove si stanno costruendo una quarantina di alloggi».

Dalle indagini del centro Studi Don Giacomo Soleri risultano 603 gli alloggi non occupati su 6694 abitazioni. Altri dati certi sono quelli tratti dal preventivo del nuovo piano regolatore, prima affidato ad un'équipe del Centro Storico e da due [illegible] all'architetto Enrico Rudella. «Sono 796 le richieste [illegible] assolte di acquistare abitazioni, secondo dati che risalgono al 1981. Nel centro storico vi [illegible] allora 253 case, censite, [illegible] occupate».

«Saluzzo [illegible] una piazza ambita ci sono richieste che arrivano da Torino, Milano. Ciò ha [illegible]mentato la speculazione - spiega l'architetto Bacchiorini -. Potranno partire presto interventi di edilizia residenziale convenzionata (con agevolazioni pubbliche) e gli ampliamenti degli stabilimenti della Mondial Piston, della Miroglio la trasformazione dell'area ora occupata dal consorzio Agrario, la ricollocazione della Bertoni [illegible] centro storico e della Seda».

Saluzzo ha pagato le presen[illegible] [illegible] un vecchio piano regolatore che non prevedeva zone [illegible] completamento, per cui occorreva [illegible] strumento urbanistic[illegible] esecutivo per poter costruire. Operazione che prevede anni di anticamera per i progetti. «Abbiamo aspettato otto anni dopo l'acquisto dell'area, per poter avviare il cantiere di cor[illegible] Roma - dice l'ingegner Aldo Soragno -. Le aree hanno prezzi assurdi. Proprio perché sono scarse Saluzzo ha detto no in passato all'industria e all'artigianato».

«C'è sempre una disattenzione politica a spiegazione di una situazione di forte speculazione - sostiene Roberto Reali, presidente della commissione urbanistica -. La città non ha saputo rispondere ad un'esigenza di edilizia piccola-media, e alle richieste delle industrie e dell'artigianato».

Oltre 1300 abitazioni, per al[illegible] famiglie insediabili: è quanto prevede [illegible] nuovo piano. Ci sarà un aumento di superficie urbanizzata da 425 ettari a 483 ettari; 133,2 ettari su 198 [illegible] destinati a [illegible] attività economiche.

«L'edilizia convenzionata produce alloggi da vendere, non da affittare. C'è un parte del mercato che non può permettersi di comperare - commenta Roberto Miglio, presidente dello Iacp, Istituto autonomo per le [illegible] popolari -. Sa[illegible] presto ultimati 26 alloggi in uno stabile di via Cavalieri di Vittorio Veneto [illegible] dodici alloggi nello stabile ex Giannotti in [illegible] della Chiesa. Sono 172 le domande per questi alloggi [illegible] affitto. L'ultimo bando, che dovrebbe [illegible] fatto per legge ogni due anni, si è avuto a Saluzzo nel 1984. Non ci sono altri cantieri di edilizia popolare in previsione. Sono 177 gli alloggi [illegible] Saluzzo rispetto ai 284 [illegible] Bra, ai 245 di Savigliano, [illegible] 331 di Alba, ai 194 di Mondovì agli 693 di Cuneo.

«Saluzzo, dal punto di vista urbanistico, ha la situazione peggiore - continua Miglio -. E' ora di finirla con aree ghetto per gli alloggi popolari, [illegible] Iacp pretende zone altrettanto belle». [r. s.]

Malgrado l'al[illegible] numero di case [illegible] il prezzo degli alloggi a Saluzzo è elevato

Uomo di 46 anni

Si uccide nel bosco a Narzole

NARZOLE. Il cadavere [illegible] un uomo di [illegible] età è [illegible] trovato ieri mattina impiccato al ramo di un salice in località Costa Ungaresca, nella campagna tra Narzole [illegible] Cherasco.

L'uomo, identificato dopo alcune ore di indagini, [illegible] Giancarlo Lagna, 46 anni, sposato, nato a Torino, dove abitava in via Brione. Tutto lascia pensare che [illegible] sia tolto la vita, anche se deve essere ancora accertato a quando [illegible]amente risale il d[illegible] e come l'uomo sia giunto nella località dove è stato trovato il cadavere, situata nei pressi della provinciale Cherasco-Narzole, ma piuttosto isolata, lontana dalle [illegible] e frequentata solo da cacciatori e cercatori di funghi.

A trovare il corpo senza vita sarebbe stato appunto un cacciatore, che verso le 10 ha telefonato alla stazione dei carabinieri di Narzole per avvertire della macabra scoperta.

Due pattuglie di militari, una di Narzole e l'altra di Cherasco, [illegible] sono subito dirette sul luogo indicato dalla telefonata perlustrando la campagna fino ad arrivare [illegible] salice segnalato, situato ai margini [illegible] un boschetto isolato.

L'aspetto dell'uomo [illegible] un primo tempo [illegible] fatto pensare che si trattasse di [illegible] extracomunitario, poi le ricerche attivate in tutta la regione hanno consentito di collegare l'episodio alla scomparsa da Torino del Lagna.

Dopo il nulla osta dell'autorità giudiziaria, il cadavere è [illegible] trasportato nella camera mortuaria del cimitero di Cherasco e sono stati avvertiti i famigliari.

L'inchiesta sembra abbia escluso responsabilità di altre persone per la morte del torinese. [g. n.]

Ha vent'anni

Miss Barge vuole fare la show-girl

Cristina Perotti ha sbaragliato concorrenti da tutto il Piemonte Parteciperà al [illegible] Miss Italia '93 (FOTO LO FASO)

[illegible] Ambizioni? Diventare la show-girl più amata dagli italiani. Segni particolari? Chioma ramata [illegible] seducente luminosità. Ecco Cristina Perotti, eletta domenica sera «Miss Barge». Stranamente, è a tutti gli effetti una bellezza locale: non di rado, infatti, il titolo viene assegnato a ragazze che con le città dove si svolge la selezione hanno poco o nulla [illegible] che fare. Anche questa volta avrebbe potuto concludersi così la selezione che [illegible] è svolta nel Saluzzese domenica [illegible] che apre le porte per il grande concorso nazionale di «Miss Italia '93». Fra le sfidanti di Cristina, c'erano molte ragazze da tutto il Piemonte, dal Torinese soprattutto. Soddisfatti gli organizzatori, l'agenzia «Spg».

Primo premio alla ventenne Cristina Perotti e secondo a Daria Ariorio, diciannove anni, appassionata [illegible] cavalli e amazzone eccellente. Solo Cristina però, potrà aspirare alla fascia [illegible] Miss Italia 1993. [e. r.]

Sabato in Fiera

I messaggi dei ragazzi a Paesana

PAESANA. I volontari della Pro loco attendono centinaia di partecipanti alla tradizionale «Fiera d'autunno» che si inizierà alle [illegible] [illegible] 30 di sabato pros[illegible]. Il programma della mattinata prevede la presentazione dei migliori tra le decine di capi bovini, soprattutto di razza piemontese, allevati nelle stalle delle zone, [illegible] portati sulla piazza di Paesana. L'apertura ufficiale delle contrattazioni è fissata per le 8,30. La manifestazione comprende la presenta[illegible] dei numerosi prodotti agricoli tipici dell'autunno portati da montanari e agricoltori sulla piazza del paese: castagne, noci, varie specie di funghi. Ma per quest'edizione della Fiera il ruolo da protagonisti [illegible] dei ragazzi. Verso le 9 del mattino [illegible]no presentati i lavori preparati dagli allievi delle scuole materne, elementari [illegible] medie del paese. Per le 11 è previsto il lancio [illegible] trecento palloncini colorati che porteranno altrettanti messaggi scritti dagli studenti in risposta al [illegible] «Caro Amico...». La proposta, accolta con entusiasmo dai ragazzi del paese, era di mandare, a un amico sconosciuto, un messaggio «per raccontare di sé, del proprio paese».

La maggior partecipazione di pubblico è [illegible] tra le [illegible] e le 17. Mentre alcuni volontari cuoceranno quintali di castagne è prevista la premiazione dei lavori elaborati dai ragazzi [illegible] esposti alla Fiera. [r. s.]

[illegible]

[illegible]

E' ancora grave il giovane ferito nell'incidente

Sono sempre gravi le condizioni di Vito Monopoli, corso Principi di Piemonte 94, ferito, la scorsa settimana, in [illegible] incidente stradale nel quale era morto Enrico Testa, 22 anni, anche lui di Racconigi. Il giovane è ricoverato in rianimazione [illegible] Cuneo.

[illegible]

Cade dalla Vespa e si frattura [illegible] braccio

Lino Della Marica, 35 anni, di Villafranca Piemonte, [illegible]ia Trento ha riportato la frattura di [illegible] braccio in una caduta in Vespa in località Ormea.

[illegible]

L'Ana festeggia i 120 anni degli alpini

Oggi, alle 10, l'Ana festeggia il 120° anniversario della fondazione del Corpo degli alpini, ospitando un plotone del Battaglione Saluzzo, che deporrà una [illegible] al [illegible] agli alpini caduti, in via Lungotanaro.

[illegible]

Il consiglio comunale discute di urbanistica

Domani, alle 17, [illegible] riunirà il consiglio comunale. All'ordine del giorno la sostituzione di componenti delle commissioni consiliari per i servizi sociali [illegible] la cultura, nomina della commissione giudicatrice del con[illegible] per un posto da vice-comandante dei «civich».

[illegible]

Decentramento universitario [illegible] [illegible] parla [illegible] municipio

Domani alle 16, nel salone del municipio, si terrà un incontro sul decentramento universita[illegible] [illegible] la costituzione [illegible] un'asso[illegible] per lo sviluppo culturale [illegible] scientifico del Cuneese.

AIROLE

Riaperta la statale [illegible] Valle Roya

Ieri è stata riaperta al traffico la statale della Valle Roya, rimasta chiusa per oltre una settimana a [illegible] di una frana [illegible]duta sulla carreggiata [illegible] Airole e Olivetta [illegible] Michele. Il traffico per [illegible] Costa Azzurra [illegible] stato deviato a Breil in direzione di Sospel.

STUDIO ARTE 56

Vendita promozionale

Tappeti Orientali

Sconto 50%

Studio Arte 56 - Dal 2 Ottobre fino al 30 Ottobre '92

Via Vittorio Emanuele, 24 - 12051 Alba - Tel.(0173)440534

Domenica aperto - Lunedì chiuso

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

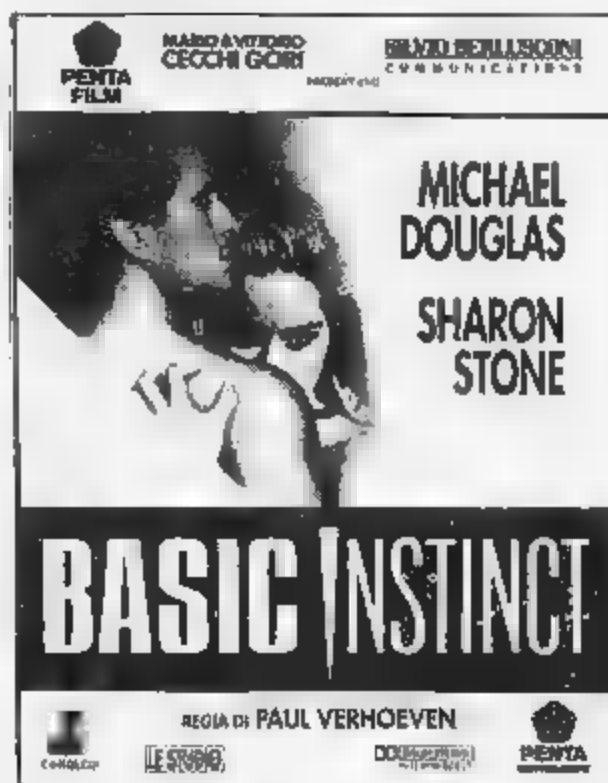
5ª SETTIMANA DI STRAORDINARIO SUCCESSO

AL CINEMA ITALIA DI SALUZZO

IL BRIVIDO PIU' ATTESO DELLA STAGIONE...

MICHAEL DOUGLAS SHARON STONE

BASIC INSTINCT

REGIA DI PAUL VERHOEVEN

MERCEDES SERIE 190

immatricolata km 0

splendida occasione

Tel. 0171 411.777

MERCEDES SERIE 200

immatricolata km 0

prezzo particolare

Tel. 0171 411.777

Francesco Guccini con Bruno Gambarotta e Carlo Petrini dell'Arcigola di Bra (a destra). Al cantautore emiliano gli organizzatori della Festa dell'Unità hanno regalato il «Controtartufo». L'artista ha proposto [illegible] pubblico due can[illegible]

(FOTO [illegible])

Alba, ha ricevuto il «Controtartufo '92»

Serata con Guccini tra vino e canzoni

ALBA. «Lo farò incastonare in [illegible] anello». Francesco Guccini ha regalato una battuta umoristica a chi gli ha consegnato il Controtartufo [illegible] della festa de «L'Unità». L'altra sera, in occasione della consegna del premio al cantautore, si è registrato il tutto esaurito. Ad Alba, tra momenti di ironia e bicchieri di vino rosso, Guccini ha anche letto un capitolo del suo prossi[illegible] romanzo e ha regalato [illegible] pubblico due canzoni, «Amerigo», e [illegible] famosissima «Dio è morto», dedicate ad Augusto Daolio, il leader dei Nomadi scomparso [illegible] settimana.

Alla serata, condotta da Carlo Petrini e Piero Dadone, hanno preso parte anche Bruno Gambarotta [illegible] Antonio Silva. L'appuntamento ha anche permesso [illegible] raccogliere offerte (due milioni a favore della riforestazione dell'Amazzonia. Il sindaco di Sinio, Dino Destefanis, che vorrebbe aprire [illegible] casinò nel suo Comune, ha annunciato l'intenzione di fare un gemellaggio con Las Vegas, mentre l'enotecnico Massimo Martinelli ha affermato che Cristoforo Colombo nacque a... Novello, poiché chiamò una delle caravelle «Pinta», termine [illegible] dai vignaioli delle Langhe.

Il pubblico ha votato per eleggere il futuro presidente Usa. Le candidature di Bush e Clinton [illegible] sostenute dai consiglieri regionali Tomaso Zanoletti e Lido Riba, mentre i comici braidesi Azio Citi e Giovanni Ravinale hanno sostenuto Perot, al grido di «Washington ladrona». Ha vinto Clinton davanti al sorprendente Perot. [c. o.]

Una delegazione di sindaci è stata ricevuta dal prefetto

Alba-Asti, la protesta

Sabato il tratto fra Govone [illegible] Santa Vittoria sarà invaso da auto, camion e trattori. «Chiediamo interventi, i morti sono già troppi»

ALBA. Una delegazione di sindaci della sinistra Tanaro è stata ricevuta dal prefetto [illegible] vista della manifestazione di sabato per la pericolosa Asti-Cuneo, con particolare riferimento al tratto Alba-Asti (6 morti dall'inizio dell'anno). Al completamento della superstrada man[illegible] solo 15 chilometri. [illegible] sindaco di Magliano Alfieri, Carlo Sacchetto, che ha partecipato all'incontro, dice: «Su richiesta del prefetto [illegible] è deciso di far iniziare la manifestazione non alle 7, ma dopo il passaggio dei pulman provenienti dai paesi che portano gli studenti a [illegible] la ad Alba, passaggio che avviene intorno alle 8 meno un quarto. La protesta slitta pertanto di un'ora, a poco dopo le 8 e durerà fino alle 11».

I sindaci dei trenta paesi promotori lanciano un appello alla partecipazione. Lettere [illegible] state inviate in 103 Comuni. Molte adesioni [illegible] già pervenute dal Cuneese e dall'Astigiano. Anche la Provincia ha garantito sostegno. Il sindaco di S. Vittoria, Anna Maria Foglia, ribadisce: «Invitiamo tutti [illegible] prendere parte alla protesta. Dovrà però essere una manifestazione pacifica». Aggiunge il primo cittadino di Alba, Enzo Demaria: «Vogliamo lanciare [illegible] messaggio, considerato che telegrammi, lettere, ordini del giorno [illegible] hanno avuto risposta». La manifestazione si svolgerà tra Govone [illegible] Vittoria, toccando Magliano Alfieri, Castagnito, Guarene, Alba, Pocapaglia [illegible] Monticello. Auto, camion, trattori, dovranno rispet[illegible] i limiti di velocità. Sarà così «illustrato» l'intasamento sulla strada, percorsa da 24 mila automezzi al giorno.

Alle 11 incontro finale [illegible] Baraccone di Castagnito tra sindaci e manifestanti. [g. f.]

A CASTAGNITO

Eletto il nuovo sindaco

Mauro Zuccaro, 28 anni, impiegato all'industria tessile Miroglio di Alba, è il [illegible] sindaco di Castagnito. Sostituisce Franco Rava che [illegible] era dimesso nei giorni scorsi per motivi personali. Anche la giunta è stata completamente rinnovata. Ne fanno parte Delfina Cassinelli (vicesindaco), Vincenzo Ottinfesse (assessore anziano), Bruno Allerino e Modesto Isnardi. Mauro Zuccaro era [illegible] eletto consigliere comunale nel '90 nella lista di maggioranza capeggiata dall'ex sindaco Rava (quest'ultimo rimane nell'amministrazione come consigliere). Neosindaco e giunta [illegible] Castagnito, importante paese della sinistra Tanaro con 1600 abitanti, hanno ribadito l'impegno a continuare nella battaglia per la soluzione del problema della statale Alba-Asti. A Baraccone [illegible] Castagnito si terrà sabato l'incontro conclusivo della manifestazione di protesta. [g. f.]

IN BREVE

Rogo nella discoteca: cinque persone [illegible] giudizio

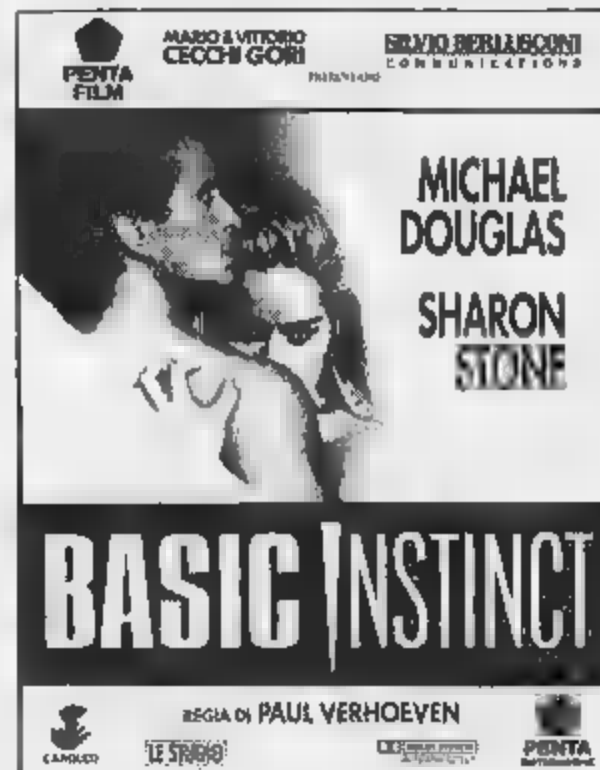
Si svolge oggi [illegible] tribunale ad Alba [illegible] processo a cinque persone accusate di concorso in incendio doloso. Sono coinvolte nel rogo alla discoteca «Club Di Di» di Santo Stefano Belbo, via della Stazione, avvenuto nell'89. I loro nomi: Corrado Bella, [illegible] anni, e Carlo Montanaro (43), di Costigliole d'Asti; Claudio Zavanone (39) abitante a Cuneo, in via Cittadella 7; Luciano Maurizio Scalzo (33) di Avigliana, [illegible] Torino 3; e Antonio Gesnelli (35) abitante [illegible] Bussoleno.

Agente della Polstrada insegue [illegible] blocca [illegible] ladro

Un agente in borghese della Polstrada di Cherasco ha inseguito [illegible] arrestato Gianluigi Ghignone, [illegible] anni, tossicodipendente, di Narzole, via Oltretanaro 8. Il giovane aveva appena rubato una «Peugeot 405» posteggiata in via Umberto. Ghignone, processato [illegible] rito direttissimo, [illegible] a sette mesi.

Ex allievi del «Giolitti» riuniti in associazione

Stasera, [illegible] 21, nell'auditorium della Crb, in via Principi, verrà presentata l'associazione degli ex allievi del liceo «Giolitti», che intende porsi come riferimento per i neodiplomati dello Scientifico in procinto di iscriversi all'Università o alla ricerca di lavoro.

AL CINEMA MODERNO
BORGO SAN DALMAZZO
PENTA FILM · MARIO & VITTORIO CECCHI GORI · SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
MICHAEL DOUGLAS
SHARON STONE
BASIC INSTINCT
REGIA DI PAUL VERHOEVEN

AL CINEMA FIAMMA
CUNEO
IL GRANDE RITORNO DI HARRISON FORD
Non per il paese. Per la sua famiglia.
HARRISON FORD
GIOCHI DI POTERE

Nasce oggi
SuperEscort
Dal vivo è ancora più bella.
SuperEscort 16 valvole 1.6 e 1.8 allo stesso prezzo
● Ampia gamma di motorizzazioni catalyst: 1.4 CFI, 1.6i e 1.8i 16 valvole, 1.8 Diesel ● Sicurezza oltre lo standard europeo e americano: barre antiurto nelle portiere, rinforzo delle strutture di collegamento cruscotto-montante, sistema volante e piantone dello sterzo ad alta sicurezza ● Catalizzatore a 3 vie [illegible] sonda lambda ● Equipaggiamento completo nel modello Boston e ancora più ricco nel modello Ghia
SUPERESCORT
Vi aspettiamo anche domenica 18 da:

FLESIADUE s.r.l.
SAVIGLIANO - Via Montebianco 4 - Tel. 0172 33.994
[illegible] - Via Cuneo 2/D - 0175 46.888

UNICAR s.n.c.
[illegible] - Via Romita 7 - Tel. 0173 284.274
[illegible] - Via Vittorio Emanuele 331 - 0172 431.173

DELLAVALLE & C. [illegible]
CUNEO - Valle Po 145 bis - Tel. 0171 412.112
FOSSANO - Via Torino 22 - 0172 691.309

CORAUTO di Corazza A.
[illegible] SAN [illegible]
C. so Barale 139 - Tel. 0171 266.363

Ford
QUALITA' IN AZIONE

L'Associazione macellai albesi ha organizzato nell'ambito [illegible] Fiera nazionale del tartufo una vetrina dedicata al meglio della produzione langarola (FOTO MURIALDO)

La rassegna zootecnica si tiene al Foro boario di corso Bra a partire dalle 8

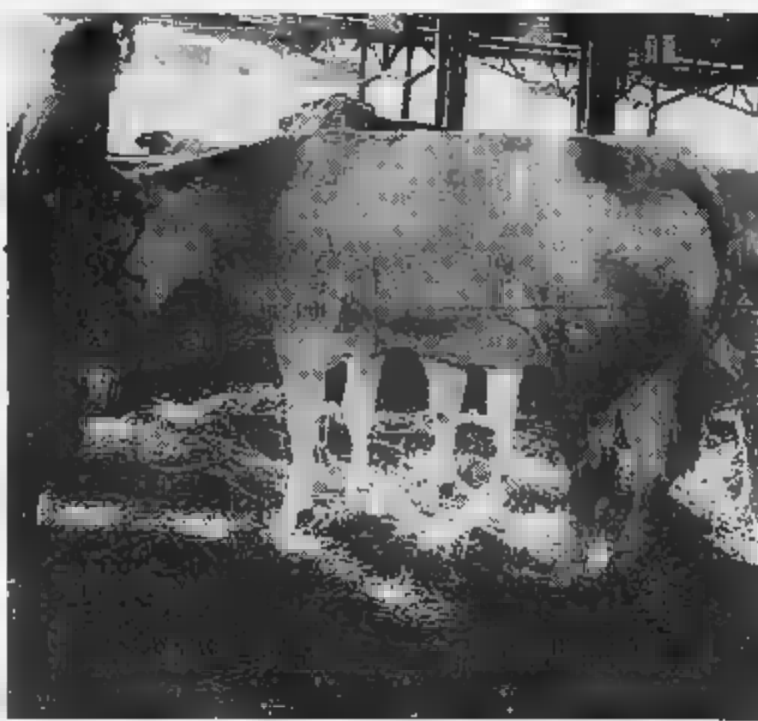
Oggi in Fiera i migliori vitelli

A una giuria di esperti spetta il compito di esaminare e premiare i bovini piemontesi di sottorazza albese. L'iniziativa ha lo scopo di incentivare gli allevamenti in Langa

ALBA. Il bovino piemontese [illegible] sottorazza albese sarà oggi al centro dell'attenzione della 62ª Fiera nazionale del tartufo. La rassegna autunnale dei principali prodotti della terra di Langa non poteva [illegible]ente dimenticare l'importante settore della zootecnia di qualità. Alle [illegible] nel nuovo foro boario in corso Bra, i vitelli di sottorazza albese saranno esaminati da una giuria che assegnerà riconoscimenti ai capi migliori.

«Quella della rassegna zootecnica - dice Vincenzo Destefanis, presidente dell'Associazione macellai albesi - [illegible] stata una scommessa che abbiamo vinto. L'anno scorso, dopo una lunga assenza, abbiamo voluto riproporre [illegible] rassegna dei nostri migliori vitelli. Non sapevamo quale sarebbe stata [illegible] reazione degli allevatori che invece hanno risposto con grande interesse al nostro invito. I capi portati [illegible] fiera sono stati 77, tutti selezionati».

Non sarà però solo una festa degli allevatori, ma anche l'occasione per fare il punto su un'attività che [illegible] attraversando un periodo [illegible] propriamente felice. Le vicissitudini degli ultimi anni, con i prezzi che so[illegible] crollati, rendendo non più remunerativo l'allevamento, hanno indotto molti contadini a chiudere le stalle.

«Adesso mi pare che ci siano i primi segnali di un'inversione di tendenza - continua Destefanis - e che molti contadini, delusi dal crollo [illegible] prezzi anche di altri prodotti agricoli, [illegible]no a considerare l'ipotesi di riaprire le stalle e di tornare ad allevare vitelli. Ci vorrebbe la possibilità di accedere a mutui agevolati anche per il ripristino degli allevamenti».

Con il crollo dei prezzi molti allevatori sono stati costretti a chiudere le stalle

Un altro problema che inte[illegible] [illegible] vicino gli allevatori albesi è quello del macello [illegible]nale che negli ultimi mesi ha fatto molto parlare di sé.

«Il macello di corso Coppino - dice Destefanis -, anche [illegible] perfettamente funzionante, non [illegible] in regola con la normativa Cee in materia di macellazione e potrebbe essere chiuso [illegible] un momento all'altro. Se ciò avvenisse, significherebbe la morte della zootecnia locale. Per ovviare a queste difficoltà, l'Associazione macellai ha proposto [illegible] Comune la costruzione di un [illegible] macello che potrebbe nascere dalla collaborazione finanziaria fra ente pubblico [illegible] privati. In un'area messa a disposizione del Comune, vicino al nuovo mercato del bestiame, potrebbe sorgere una struttura idonea, in grado di macellare fi[illegible] a 150 capi la settimana. Occorrono molti soldi, ma [illegible] è questo il problema più grave. Il denaro si può trovare e molti degli aderenti all'Associazione macellai si [illegible] detti disposti ad intervenire. Se si parte subito, entro maggio [illegible] giugno la nuova struttura potrebbe essere ultimata. Dobbiamo però [illegible] la certezza, che nessuno ci ha ancora dato, che fino [illegible] quando il [illegible] macello [illegible] sarà stato terminato, il vecchio impianto non verrà chiuso».

Giuseppa Rivetti, assessore all'Agricoltura del Comune di Alba, amplia il discorso sul settore agrario langarolo: «La fiera di quest'anno ha operato una svolta decisa ed ha posto i prodotti enoagroalimentari in primo piano. Lo stand dedicato all'agricoltura è molto bello [illegible] offre al visitatore una vetrina importante di tutto ciò che la no[illegible] terra produce».

Non più, quindi, una rassegna commerciale eterogenea e poco adatta alla manifestazione albese, ma [illegible] scelta mirata sui prodotti locali.

«In effetti - aggiunge Rivetti - c'è [illegible] parziale ripresa del settore zootecnico, ma si [illegible] anche risultati positivi in altri settori. Nella produzione della frutta, ad esempio, la "lotta guidata", condotta in primo piano dall'Asprofrut, sta dando risultati lusinghieri. La salute del [illegible] viene tutelata maggiormente visto che i trattamenti alle piante da frutta vengono effettuati solo quando sono strettamente necessari. La stessa [illegible] avviene nella viticultura, con quasi il 50% dei coltivatori che [illegible] hanno aderito a questo nuovo sistema». [a. s.]

I due scrittori domani e domenica saranno ospiti della sessantaduesima Fiera nazionale del tartufo

Ad Alba grande attesa per Biagi e Goldoni

Gli incontri si svolgeranno alle 18 nella sala dell'Hotel Savona

Proseguono con successo le manifestazioni [illegible] al pregiato tartufo albese

ALBA. Proseguono, con un buon afflusso di visitatori, le manifestazioni della 62ª Fiera nazionale del Tartufo che, iniziate sabato scorso, [illegible] protrar[illegible] fino al [illegible] ottobre. Il profumato tartufo bianco d'Alba, i pregiati vini tra i quali spiccano il barolo e il barbaresco, la cucina rappresentano un buon richiamo per turisti italiani [illegible] stranieri.

Il presidente dell'ente Turismo, Mimmo Bonardi: «Molto frequentati [illegible] la "Trattoria della fiera" nel padiglione espositivo di piazza Medford e il punto di degustazione [illegible] alcuni piatti tipici nel padiglione del mercato del tartufo in via Maestra, aperti il sabato [illegible] la domenica. In entrambi i casi si può consumare anche solo [illegible] piatto con tartufo, accompagnato dai celebri vini albesi».

Tra le manifestazioni collaterali buon [illegible] sta ottenendo «Alba città del libro» [illegible] percorsi di lettura [illegible] bancarelle nel centro storico. Per domani è in programma un incontro con lo scrittore Luca Goldoni (autore di «Messalina, [illegible] spudorata innocenza»); domenica è atteso lo scrittore-giornalista En[illegible] Biagi (autore di «Un anno una vita»). Gli incontri [illegible] [illegible] pubblico che si svolgeranno nella sala conferenze dell'Hotel Savona alle 18, si concluderanno [illegible] un brindisi offerto dall'Unione produttori vini albesi.

L'iniziativa è presentata con lo slogan «Guai a chi non beve, guai a chi non legge», intendendo[illegible] che la lettura, come il vino [illegible] piacevole mezzo di evasione.

Tra le iniziative culturali, da segnalare, sabato [illegible] domenica un convegno di studio «Vigne e vini dell'età moderna» organizzato dall'amministrazione comunale, dalla Famija Albeisa in collaborazione [illegible] l'Apt (sede Famija Albeisa, via Pierino Belli). [g. f.]

Maglificio
FOLLIA tricot
maglieria alta moda donna e uomo
NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO
«ACQUISTA DA [illegible] PRODUCE»
Orario apertura: mercoledì - giovedì - venerdì 15-18 sabato, domenica e festivi tutto il giorno.
LA MORRA (CN) - Località Briccodente - Tel. (0173) 50.677 (seguire le indicazioni)

VIA TORINO, 220
0173/72.11.69
VIA GHIGLIANO, 33
SEDE: VIA CODEVILLA, 67
0173/70.538
TELEFAX 70651
DOGLIANI (CN)
FONTANA
ARREDO & DESIGN

Salumificio Benese
SALUMIFICIO BENESE s.r.l.
Via Narzole, 2 - Tel. 0172 [illegible]
Tel. e fax 0172 654.870
BENE VAGIENNA (CN)

è una realizzazione...
PK Publialba s.n.c.
ALBA - C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
Filiale: BRA - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

TS [illegible]
UN SERVIZIO COMPLETO PER LA [illegible] EDILIZIA
- Rilievo fotogrammetrico di facciate di edifici monumentali e rilievo archeologico
- Copiatura progetti su autocad
- Computo metrico, stima, elenco [illegible] prezzi unitari, analisi prezzi, capitolati
- Contabilità dei lavori, revisione dei prezzi, documentazione per il collaudo finale.
PIAZZA S. FR. D'ASSISI N° 5 - 12051 ALBA - TEL. 442217

India Trade Center
IMPORTATORI DIRETTI DALL'INDIA
GROSSISTI
cuscini - copriletti - mezzeri - drugget 60 counts
kilim - stuoie cotone - chain stich
[illegible] CUNEO 18 - [illegible]
TEL. 0172-42.10.32 - FAX 0172-42.61.02 - TLX 21.50.45

Ristorante del Castello
Nel seicentesco castello [illegible] Marchesi di Busca, riportato agli antichi splendori, un locale elegante con accoglienti salette e [illegible] salone d'onore ambiente ideale per banchetti, ricevimenti, diner chantant e colazioni di lavoro.
La cucina [illegible] legata alle grandi tradizioni piemontesi.
Piazza XX Settembre 12056 Mango - CN
Tel. e Fax 0141/89.141

Mostre e rassegne sono state allestite negli angoli più suggestivi della città

Alba si trasforma in museo

Pittori, fotografi, scultori e vignettisti espongono fino al 25 ottobre al coro della Maddalena Si possono ammirare immagini di abbazie del Cuneese. Fra le novità un calendario comico

ALBA. Abbazie, Alba, arte. Minimo comune denominatore dei vocaboli citati non è solo la prima lettera dell'alfabeto, ma anche il fatto che di abbazie, arte, terra [illegible] prodotti che connotano la città d'Alba, si parli nell'ambito della 62ª Fiera nazionale del tartufo (inaugurata dall'ambasciatore Usa Peter Secchia). Quest'anno, per impulso dell'assessorato alla Cultura, si sono volute conciliare le parole della storia con quelle dell'arte e persino [illegible] quelle della promozione turistico enogastronomica.

S'inizia dalle abbazie: proprio alle fortezze del monachesimo medievale si ispira la mostra «Terra [illegible] abbazie, testimonianze [illegible] vita monastica» nel coro della Maddalena in via Vittorio Emanuele 19. Secondo il diritto ecclesiastico possono fregiarsi di questo nome solo i monasteri autonomi che possiedono [illegible] propria personalità giuridica e [illegible] retti da un abate o da un capitolo. Dunque non tutti i monasteri possono vantare l'altisonante titolo di abbazia, alle quali si possono invece associare, per importanza [illegible] prestigio, le certose.

Le immagini che illustrano [illegible] rassegna nel [illegible] della [illegible]lena sono state realizzate dai fotografi [illegible] Cral Sip di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. Si [illegible] di riproduzioni della realtà sempre meditate [illegible] ricercate nella cura dei dettagli e degli effetti luce che il pubblico può ammirare fino al 25 ottobre con il seguente orario: 16,30 - 19,30 nei giorni feriali e 10 - 12, 15 - 19, [illegible] il sabato [illegible] la domenica.

«Delle abbazie, oltre [illegible] esaminare [illegible] significato artistico ed architettonico, [illegible] è cercato di studiare, ove possibile, i legami storico-sociali con il territorio circostante - spiegano gli organizzatori -; le fotografie della mostra ci permettono di immaginare la vita quotidiana dei religiosi dedicata alle occupazioni domestiche [illegible] al servizio del prossimo, oppure chiamati a gestire delicati problemi politi[illegible] e la salvaguardia della cultura del tempo».

La scelta dell'abbazia - e il Cuneese vanta la grandiosa abbazia di Staffarda in tardo gotico del milleduecento - è significativa dell'età contemporanea magneticamente attratta dal periodo tardo [illegible] alto medievale. La cultura con la «C» maiuscola propone con costanza saggi, rassegne, incontri, simposi e dibattiti con lo scopo di sondare il mistero di quest'epoca lontana a cui risalgono le origini di molte cittadine della «Granda».

Anni [illegible] tempi [illegible] crisi e recessione economica ben si abbinano al Medioevo, epoca «buia» per antonomasia. Forse, inconsciamente [illegible] associa al ritrovato rigore forzato del viver quotidiano in questo scorcio di fine millennio, quello del tempo [illegible] abbazie, castelli e torreggianti fortezze.

Insieme alle abbazie [illegible] i bei manieri [illegible] Cuneese a esercitare un fascino nuovo. Lì si cerca, lì si ristruttura, lì si reinventa facendone sedi di banche com'è stato per il castello di Carrù, sedi di biblioteche e spazi atti [illegible] ricevere mostre, rassegne e simposi [illegible] il rosso castello fossanese voluto da Filippo d'Acaja [illegible] edificato tra il 1324 [illegible] 1332. E chi potrebbe scordare [illegible] maniero di Manta, fresco [illegible] sapiente restauro?

Chi sogna un maniero, chi in[illegible] preferisce crogiolarsi al tenue sole di ottobre passeggiando fra vigneti [illegible] colline; dedicata agli amanti di tutto quanto contribuisce a creare il mito di Alba, delle Langhe e dei prodotti della sua ricca terra, è «Arte insieme», mostra collettiva [illegible] di scultori e pittori albesi, anch'essa allestita nel coro della Maddalena; [illegible] [illegible] sarà [illegible]a domenica dall'assessore alla Sanità della provincia di Cordoba - Argentina, Cesare Delio Beretta, in visita alla città di Alba.

«Arte insieme» è una mostra che presenta i lavori di un gruppo di artisti albesi; [illegible] l'ispirazione è palesemente quella della tradizione langarola: tutta vini, tartufi e sapor di colli[illegible]. Rararamente si tratta di autori [illegible] ambizioni di professionismo, per lo più sono appassionati dell'arte in sé come passatempo.

Chi [illegible] le vedute di Langa non può scordare, poi, le proposte sempre di altissimo livello, della Galleria d'arte Angelo Galeasso, che in occasione della Fiera presenta, fino al 25 ottobre, la personale del pittore Guido Botta. Per chi apprezza, invece, il sapiente gioco di tra[illegible]a ed ordito dei tappeti persiani, lo «Studio [illegible] 56» espone, proprio in questi giorni un vasto e interessante repertorio di proposte.

«Val la pena vederla, si [illegible] aprirà un angolo della Langa sconosciuto», dice Mimmo Bonardi presidente ente Turismo e Manifestazioni. Per chi è un po' digiuno di «Langa» [illegible] consigliabile anche una «full immersion» al palazzo mostre e congressi in piazza Medford; qui si presenta territorio, tradizioni e cultura di Langa mattino [illegible] pomeriggio (fino [illegible] 25, orario: 10 - 12,30 e 17 - 23. Sabato dalle 15 alle 23).

Da non dimenticare la sesta edizione della mostra dedicata alla vignetta umoristica «Il tartufo è...» riservata ai vignettisti professionisti dei quotidiani e dei settimanali nazionali; «una mostra che quest'anno abbandona temporaneamente la formula del concorso per assumere invece la veste [illegible] [illegible] rassegna antologica dei migliori lavori premiati [illegible] segnalati nelle edizioni precedenti - spiegano all'ente Turismo e Manifestazioni -, la rassegna si tiene al palazzo mostre [illegible] congressi aperto dalle 10 alle 12,30 e dalle 17 alle [illegible] tutti giorni, mentre [illegible] sabato e la domenica è visitabile dalle 16 [illegible] 23. Le firme delle vignette sul tartufo d'Alba? Da Cemak [illegible] Squillente a Origone».

La rassegna, quest'anno è preceduta dall'ormai indimenticabile appuntamento con la «vignetta d'autore»: la mostra «Humor» da settimane visitabile in corso Magenta a Milano, negli spazi del museo civico archeologico.

La curiosità di questa edizione de: «Il tartufo è...», è il caratteristico calendario comico ispirato ai vini, il «Vincalendario»; tredici mesi, anziché 12 e vini nuovi dal nome ironico. «Trementino», «Vinavil», «Pirelli Brut» e ancora «Zeiss Burgunder»; il tutto frutto della vivace fantasia di Ro Mar[illegible] e Gualtiero Schiaffino. «Insomma - conclude Lo Russo, presidente Apt di Langhe e Roero -, dall'arte medievale a quella contemporanea del fumetto la Fiera soddisfa i gusti di tutti».

[e. r.]

In alto l'esibizione di sbandieratori durante il Palio di Alba A fianco l'ambasciatore americano Peter Secchia che sabato ha tagliato il nastro inaugurale alla Fiera nazionale del tartufo (PUNALDO)

[illegible] E [illegible]

[illegible] MOSTRE E CONGRESSI - P.zza Medford - [illegible] 25 ottobre

- *ALBA, LANGHE E ROERO* - Un territorio per il turista - Presentazione del paesaggio, dell'arte, della cultura, dell'enogastronomia e delle attività delle terre albesi.
- *IL TARTUFO E' TARTUFO D'ALBA* - Rassegna della vignetta umoristica sul [illegible] «Il Tartufo d'Alba è ...».

PADIGLIONE ESPOSITIVO - P.zza Medford - dal 10 al 25 [illegible]

- *LA BUONA TERRA PRODUCE* - Tartufi, grandi vini, frutta e prodotti tipici delle colline delle Langhe e del Roero: rassegna delle produzioni agroalimentari locali.
- *TRATTORIA DELLA FIERA* «Giacomo Morra» - Degustazione di tartufi, vini e piatti della cucina albese.

CENTRO STORICO - Mese di ottobre

- *ALBA, CITTA' DEL LIBRO* - Percorsi di lettura e incontri con gli autori nei caffè storici cittadini (a cura dell'Associazione Librai Albesi).

CORO [illegible] - 3 - 25 ottobre

- Mostra fotografica «Terra di Abbazie, testimonianze di vita monastica» (CRAL SIP Piemonte - Valle d'Aosta, Sez. di Cuneo)

CORTILE DELLA MADDALENA - Il sabato e la domenica

- *MERCATO DEL TARTUFO BIANCO D'ALBA*
- *«OLTRE AL TARTUFO»*, degustazione di piatti tipici al tartufo bianco d'Alba.

Per tutto il mese di ottobre, il mercoledì e il giovedì

- *«OLTRE AL TARTUFO... IL VINO»*, degustazioni, abbinamenti e divagazioni gastronomiche.

4 - 11 - 18 - 25 ottobre • *«ARTE INSIEME»*, mostra collettiva di pittura e di scultura.

E INOLTRE...

- *RICERCA DIMOSTRATIVA DEL TARTUFO* - In programma tutte le domeniche alle ore 15,00, [illegible] alle 17,00 in piazza Medford.

ALBA 62ª fiera nazionale del TARTUFO 10-25 OTTOBRE 1992

GRANDI VINI D' ALBA

ALBA - FIERA DEL TARTUFO
SHERAZADE
da 14 anni consecutivi
Mostra TAPPETI ORIENTALI
presso
MASCARELLO
arredamenti
P.zza Garibaldi, 3 - ALBA
tel. 0173/441174
DA SEMPRE I PREZZI PIU' BASSI DI QUELLI OFFERTI SUL MERCATO CON FALSI SCONTI DEL 50% pensateci...
Grazie al rapporto di fiducia SHERAZADE e MASCARELLO nell'invitarla personalmente a visitare la mostra le offrono la
GARANZIA [illegible] SU OGNI TAPPETO e CORRETTEZZA COMMERCIALE
Aperto la Domenica - Chiuso il Lunedì

Ristorante Belvedere
Locale caratteristico vista sulle Langhe
CHIUSO DOMENICA SERA ED IL LUNEDI'
LA [illegible] (CN)
TEL. (0173) 50.190

POLENTA ALTE LANGHE
Boella
Una risposta di qualità ai problemi [illegible] cucina secondo [illegible] il segreto [illegible] migliori [illegible]
MANGO (CUNEO) - Tel. 0141 89.122

azienda agricola CHERUBIN
Moscato d'Asti
1991
Via Neranzana, 27 - Tel. 0173/630.105 - [illegible] TINELLA

GALLEANO
- CENTRO DI RESTAURO DAL [illegible] -
* Restauro mobili antichi, portali, strutture antiche in legno
* Mobili antichi selezionati
[illegible] PIEMONTE
STRADA Gangaglietti 13 - Tel. 0172 89.450

boglietti FRANCESCO & C. s.n.c.
[illegible] ALIMENTARI
kinder fetta al latte
Corso [illegible] 96 ALBA Tel. 0173 440.296 - Fax 362235

per questa pubblicità
publialba s.n.c.
FILIALE
ALBA C.so M. Coppino [illegible] Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.) Fax 0173 442130
BRA Via Verdi 7 - Tel. 0172 [illegible]

Rioni di Alba in festa stasera (ore 21) nel centro storico

Il rock sotto le torri

Cocktail di musica, magia, vino e gastronomia nelle vie [illegible] piazze Dai mangiafuoco ai giocolieri. Incontro nel segno dell'amicizia

[illegible] Musica rock [illegible] revival Anni 50 e 60, spettacoli di strada [illegible] clown, mangiafuoco, giocolieri, specialità gastronomiche [illegible] buon vino sono gli ingredienti della «Festa [illegible] le torri» in programma stasera, nel [illegible] storico.

E' l'annuale incontro degli albesi nell'ambito [illegible] Fiera nazionale del tartufo le cui manifestazioni sono soprattutto rivolte ai turisti. A organizzarla [illegible] i borghigiani dei nove rioni che hanno [illegible] il Palio domenica [illegible] che stasera, dimenticando tensioni, rivalità e vecchie ruggini, si ritrovano insieme a far festa, in un clima di amicizia e cordialità con l'appoggio [illegible] commercianti dell'attiva associazione del [illegible] storico.

Ogni anno gli albesi, in questa occasione, invadono in massa la parte più antica di Alba, fino a notte inoltrata. S'inizia alle 21 con tre punti di riferimento principali. In piazza San Giovanni si sistemeranno i borghi Santa Barbara, Brichet [illegible] San Martino che dalle loro bancarelle offriranno polenta, «bagna 'd l'infern», «friceu» e salsiccia con buon vino. Il tutto [illegible] pagnato da musica rock eseguita dal gruppo «Oro nero».

In via Vittorio Emanuele (più conosciuta come via Maestra), troveranno posto i borghi [illegible] Santa Rosalia, Patin e Tosor, Fumo che offriranno un piatto caldo [illegible] base di «penne», mentre «I giganti delle Langhe» (fisarmonica, tromba, tastiera), eseguiranno musiche che invitano al ballo liscio.

Terzo punto di ritrovo, piazza del Duomo. Sotto le rosse torri medioevali l'incontro sarà con i borghi [illegible] San Lorenzo, Moretta e Rane che si sono assunti l'incarico di cucinare ravioli al sugo [illegible] al burro e salvia per tutti. Suonerà il gruppo «I Matusa» (sax contralto, sax tenore, tastiera, fisarmonica, batteria, chitarra), che proporrà musiche e canzoni «storiche»: [illegible] 1940 al 1960.

E' prevedibile che piazza San Giovanni con il rock sia la [illegible] preferita dai giovani, mentre genitori [illegible] nonni si indirizzeranno in via Maestra e in piazza del Duomo. Un mix che dovrebbe accontentare un po' tutti. Ci [illegible] [illegible] il gruppo «Sorrisi randagi» con clown, mangiafuoco, giocolieri e [illegible] di organetto che si sposterà per le vie del centro.

[illegible] attesi anche il mago Merlino [illegible] la strega Panfilia che con i loro sortilegi «scaccia-pioggia» hanno fatto tutto quanto [illegible] loro potere per far [illegible] il sole domenica scorsa, giorno della Giostra delle cento torri e del Palio degli asini. [g. f.]

Alba propone stasera le «performance» di giocolieri e mangiafuoco (MURFOTO)

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

CLUB

Auguri al femminile

Clima elegante ed allegro [illegible] primo incontro del terzo anno dello Zonta club di Cuneo, martedì sera nell'accogliente cornice del ristorante «Il camaleonte» di Borgo, dove si sono date appuntamento le socie per scambiarsi voti augurali alla presenza [illegible] numerosi ospiti.

Intorno alla lunga tavola imbandita, decorata con piccole composizioni floreali, subito un vivace chiacchierio, fatto [illegible] ricordi, ma soprattutto di progetti per i prossimi mesi, i primi del biennio della presidenza di Mimma Miroglio.

Sorridente, anche un pochino emozionata, davanti alla campana zontiana che troneggiava davanti al [illegible] posto a capotavola, Mimma ha salutato gli ospiti con poche, affet[illegible] parole. Un br[illegible] discor[illegible] per chiedere collaborazione alle zontiane, ai rappresentati degli altri club presenti: il presidente del Rotary, Corrado Dogliani; del Lions, Mario Giuliani; del Convegno Maria Cristina, Cochi Pasinetti (rappresentante anche del Soroptimist); [illegible] del Panathlon Attilio Bravi e [illegible] chi, come Fulvio Romano, docente del Liceo scientifico [illegible] direttore dell'osservatorio astronomico dell'istituto, [illegible] tempo sostiene le iniziative in campo scientifico dell'associazione.

Il successo nella realizzazione del service che il club ha scelto per questo biennio ha bisogno dell'impegno di tutti: l'obiettivo è quello [illegible] dotare la biblioteca dei ragazzi di Cuneo di [illegible] videoteca, uno strumento per promuovere la diffusione della cultura, [illegible] dei fini dell'associazione formata da donne che ricoprono ruoli [illegible] responsabilità nel mondo del lavoro.

Ma accanto a questo programma, c'è il desiderio di contribuire - spiega [illegible] presidente - anche alle iniziative delle altre associazioni - nel segno [illegible] un reciproco sostegno. Progetti tanti, voglia di fare altrettanta, anche un po' [illegible] grinta quando occorre, ma le zontiane non rinunciano alla femminilità. Una prova? I piccoli doni che ogni convitato ha trovato accanto al proprio posto, portachiavi con il simbolo dello Zonta (la parola Sioux che significa «onesto e degno di fiducia») [illegible] con altri motivi per gli ospiti, e il sorriso, arma vincente per ottenere ciò che vogliono.

FESTA

Casa delle bambole

«Bentornati peccatori discreti! E' giunto [illegible] l'anno secondo del nuovo regno nuvolestico ed è ora [illegible] farsi travolgere dai vortici dardeggianti della giusta cosa. Benvenuti nella [illegible] delle bambole, bentornati nella casa dell'amore». La [illegible] delle bambole «Puppen fabrik» si trova in via Sette Assedi 4, nel cuore del centro storico [illegible] Cuneo, dove domani sera ci sarà gran festa: riapre i battenti l'officina culturale Nuvolari [illegible] promette ai suoi fedeli una stagione piena di sorprese [illegible] partire dal nuovo look, in blu [illegible] rosso, volutamente kitch, con cui il locale sposa, ancora una volta, l'ideale di essere alternativo, controcorrente, diverso. Come le serate che proporrà, fatte di musica, film, [illegible] baret e altro ancora.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO **Corso** Tel. 692.936. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22	**Prosciutto prosciutto** di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tre amore e cibo [illegible] strade incrociate di una donna manager, [illegible] bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' Commedia
Fiamma Tel. 693.554. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 sab. e fest. [illegible]	**Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' Thriller
Italia Tel. 692.851 [illegible]: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Monviso Tel. 61.771 Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22	**Morte di un matematico napoletano** di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' Dramm.
Don [illegible] Lire 5000 Orario: 16,30/21	[illegible]
[illegible] **Eden** [illegible]. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire [illegible]	OGGI CHIUSO
[illegible] Tel. 42.381 Or.: fer. 20,45 fest. dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
BARGE **Comunale** Tel. 346.901. Or.: fer. 21 fest.: 15/17/19/21 martedì ragazzi: 20/21,30	**[illegible] [illegible] [illegible] jeans** di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' Commedia gialla
[illegible] **All'aperto** Tel. 0172/654.037 Or.: 21,45 Lire 5000/rid. [illegible]	[illegible] RIPOSO
BORGO S. D. **Moderno** Tel. 262.211	**Basic instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
BRA **Impero** [illegible]. 412.31 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 5000/8000	**Io speriamo che me la cavo** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [illegible]
Vittoria Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22 [illegible]. 20,15/22 Lire 7000/9000	**Alien 3** di [illegible]. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta [illegible] il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h [illegible] Fantascienza
[illegible] **Lux** Tel. 944.231. L. 6[illegible] Or.: sabato 20/22 Fest. 15/17/20/22	[illegible]
CARAGLIO **Ferrini** Or.: fer. 20/22 [illegible]. 15/17/20/22 Lire 6000/5000	OGGI RIPOSO
CHERASCO **Galateri** Tel. 488.324 L. [illegible] Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22	OGGI RIPOSO
DRONERO [illegible] Tel. 916.393 Fer.20,15/22,15 Fest. 16/18/20,15/22,15 L. 7000 Abbo [illegible]	**Ju Dou** di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un[illegible] miniatura femminile dal regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' Dramm.
FOSSANO **Politeama** Tel. 62.407 Lire 6000/8000	**Fratelli e sorelle** di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi [illegible] fuga negli Stati Uniti: la nuova r[illegible] incide diversamente [illegible] due figli adolescenti. N. V. 2h Commedia
GARESSIO **Excelsior** Or.: 21 spett. unico Lire 6000	CHIUSO [illegible] FERIE
LIMONE **Lux** Tel. 927.534 Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
MONDOVI' **Bertola** Tel. [illegible] Lire 7000/8000	SALA [illegible] **Nel continente nero.** Or. fer. 20/22,15. Or. fest. 15/17,30/20/22,15. SALA PICCOLA: **Cuori ribelli.** Or. fer. 20,30/22,30. Or. fest. 16,30/18,30/20,30/22,30.
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 7000	[illegible] RIPOSO
PRATO NEVOSO **Baronet** Tel. 334.156 Or.: 20/22 Lire 8000; rid. [illegible]	[illegible] RIPOSO
[illegible] Or.: 16/21	CHIUSO PER FERIE
SALUZZO **Civico** Tel. 43.756. Orario: fer. 19,30/22; fest. 14,30/17/19,30/22. L. [illegible]	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine [illegible] [illegible] cercare fortuna in America, terra di sogni e [illegible]. [illegible]V. 2h15' Avventuroso
Italia Tel. 42.605. Orari: [illegible]. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. L. [illegible]	**Basic instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
S. GIAC. DI [illegible] **Roburent** Or.: 21	OGGI CHIUSO
SAMPEYRE **Edelweiss** Or.: 21	[illegible]
SAVIG[illegible] **Aurora** [illegible]. 712.857	**Garage Demy** di A. Varda, con P. Maron, E. Joubeaud (Fra '91) — La vocazione di un regista, di un'infanzia felice, e di un grande amore per il cinema. Un racconto per immagini dedicato [illegible] marito morto prematuramente. N.V. 1h 57' Biografico
Ritz Tel. 712.477 Or. 20/22; fest. [illegible] 15 [illegible] 5000/8000	**Luce rossa**

GIORNO [illegible] NOTTE

BARGE

I ritmi delle balere

Ballo liscio per gli amanti dei ritmi lenti e suadenti delle balere stasera, dalle 21, nel padiglione spettacoli allestito in piazza Garibaldi. Suonerà l'orchestra di Tony d'Alois che del repertorio standard alle Raoul Casadei ha fatto il proprio cavallo [illegible] battaglia.

SAVIGLIANO

«Garage» di Varda

Per la rassegna cinematografica «Autunno '92», promossa dal circolo «Granerie» stasera, alle 21,15, [illegible] cinema Aurora, verrà proiettato [illegible] film francese «Garage Demy» di Agnès Varda con Philippe Maron, Laurent Monnier, Edouard Joubeaud. Ingresso 7 mila.

CUNEO

Corso di training

«Danzicherie», in via Chiusa Pesio 2, organizza da venerdì 16 ottobre un corso di movimento creativo «Ytza movement training», tenuto da Anne Lia Fia, allieva di Norberto Ytza. Sono previsti tre incontri mensili di due ore ciascuno. Per informazioni rivolgersi alla sede (tel. 0171/699.900) o alla professoressa Fia (0171/491.900).

[illegible]

Samba in discoteca

Prendono [illegible] via, alla discoteca «La lanterna», le serate dedicate alla musica dal [illegible] Stasera Fabrizio Rosano propone revival, sambe, liscio. L'ingresso è libero.

[illegible]

Musicisti in erba

Ha riaperto i battenti la scuola Yamaha, con sede in via Provvidenza 7, che organizza corsi di musica per bambini dai 3 ai 7 anni [illegible] di tastiere portatili per tutti. Informazioni allo 0172/415.238 oppure 633.722.

[illegible]

Dal ragtime al blues

Musica [illegible] al Silver bar con il «Penniless duo». Diego Origlia alla chitarra e Riccardo Serra alle percussioni presenteranno [illegible] repertorio di brani blues, ragti[illegible] e country.

L'auditorium Borelli rilancia il cineforum con sei pellicole d'autore

Avventure sullo schermo a Boves

Domani una storia di bracconieri e aborigeni

BOVES. Con il film «Lassù qualcuno è impazzito» [illegible] James Uys prende il via domani (ore 21), nell'auditorium Borelli, la rassegna cinematografica «Memorabili incontri d'uomini», curata da Alessandro Dutto e organizzata dal club dei liberi viaggiatori «Totem [illegible] tabù», dall'assessorato per la Gioventù del Comune, dalla [illegible] editrice Araba Fenice in collaborazione [illegible] la Cassa rurale e artigiana di Boves. L'appuntamento si rinnoverà ogni venerdì sera, l'ultimo è previsto per il 16 marzo.

L'incontro-scontro tra culture diverse, [illegible] in modo particolare tra [illegible] mondo occidentale e gli altri popoli del pianeta, dagli africani agli aborigeni, dagli eschimesi agli indiani, è il filo conduttore delle sei pellicole in cartellone. «L'iniziativa - spie[illegible] gli organizzatori - vuole rilanciare il vecchio cineforum proponendo film non di prima visione [illegible] sempre attuali e meritevoli di essere visti sul grande schermo».

Dopo l'esilarante storia ambientata nel deserto Kalahari, tra boscimani, americani, bracconieri, soldati cubani e incuriositi animali indigeni, firmata [illegible] Uys, il 20 novembre sarà la volta del film di Akira Kurosawa «Dersu Uzala». La vicenda ruota attorno a un esploratore siberiano e a un capitano dell'esercito zarista.

«Dove sognano le formiche verdi» di Werner [illegible]g è [illegible] programma il 18 dicembre. Il grande regista tedesco ha raccontato abilmente, in [illegible] due [illegible] [illegible] proiezione, la disperata difesa degli aborigeni contro l'inarrestabile marcia della civiltà moderna. Un lavoro di denuncia con il quale Herzog [illegible] cora un volta ha fatto centro nel mondo della cinematografia, non solo europea. Il 15 gennaio sarà la volta di «Nanuk l'eschimese» di Robert Flaherty. Un mitico film-documentario del cinema muto, che sarà riproposto [illegible] la musica dal vivo di [illegible] pianoforte.

Gli ultimi due appuntamenti in calendario [illegible] per il 19 febbraio con «Queimada» di Gillo Pontecorvo e per il 19 [illegible] con «Salaam Bombay!» di Mira [illegible]r.

Il primo è un apologo politico con Marlon Brando nei panni di un inglese [illegible] scrupoli; il secondo [illegible] affresco di India sommersa, tra sciuscià, droga e miseria.

Le tessere per la rassegna costano 12 mila lire, si possono acquistare alla biblioteca civica, all'Osteria della Luce, alla sede [illegible] Totem e tabù (il giovedì sera) oppure all'Araba Fenice, edizioni di Cuneo.

Tutti gli spettacoli dell'originale cartellone si terranno nell'auditorium Borelli, alla [illegible] ora. [r. s.]

PRIME VISIONI [illegible] TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo** Colori N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Chiesa della Salute 77. **Week-end senza il morto.** Or.: 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan.** N.V. Or.: 16,55; 18,45; 20,35; [illegible].
CENTRALE v. C. [illegible]. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,[illegible]; [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Fratelli e sorelle.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. [illegible]. Col. N.V. [illegible]: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic Instinct.** Vet. [illegible]. [illegible].: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto.** Vet. 14. [illegible].: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic Instinct.** Col. V 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Vietato ai minori.** Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Cuore di tuono.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Nero.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. [illegible]. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Batman il ritorno.** Or.: 20,15; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. **Moglie a sorpresa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Or.: 15,10; 17,35; [illegible]; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fuori di testa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. **Betty.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Vet. 18.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Anteprima cinematografica** organizzata dal centro di Attività Sociali FIAT. Ingresso a inviti. Ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **Cuori ribelli.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani.** Vanzetti 32. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE [illegible] Baggio 35. **Legge 627.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqua 2. **La Città della Gioia.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Alien 3** di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO** p. [illegible] 215, tel. 88.151. Ore 15 **La Bohème** di G. Puccini. Riservato alle scuole. Dir. F. M. [illegible] Regia di U. Gregoretti; maestro del coro M. Pelrotti. Orch. e Coro del Teatro Regio. Progetto speciale per giovani interpreti. Inf. tel. 8815.209/363. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. [illegible] 215, tel. 88.151. Ore 18 **Concerti della Scuola di [illegible] Perfezionamento di Saluzzo.** Contrabbasso e pianoforte O. Battis e Z. [illegible]. Musiche di G. Bottesini, N. Paganini, V. [illegible]. Ingr. gratuito a presentazione di invito da ritirare presso il Salone de «La Stampa» o Bigl. del Teatro. Per inf. I filarmonici di To tel. 548.305.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Proposte d'Autunno. Da domani ore 20,45 a [illegible] 25/10 A. Steni nella commedia [illegible] musiche [illegible] **Nanay** con V. «Cocoy» Vicente, I. Staccioli, regia di R. Giordano, bigl. tutti i giorni 9/13 e 15/19.
COLOSSEO [illegible] M. Cristina 73, [illegible] 669 60.34. «Abb. Arcobaleno»: 6 spett. a posto fisso. Grillo, Premiata Ditta, Giuffrè, [illegible], Brachetti, Arena. Iniziata prev. cassa Teatro, 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — La [illegible] coppia, telefilm
20,30 L'eterna Eva, film
22,30 Vita col padre, telefilm
23,30 La strana coppia, telefilm
24 — Sulle strade della California
1 — Hurra-spettri del pas[illegible] film

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,25 Cena infernale, film
22,30 Tg 4
23 — Cinquestelle in regione
2 — Tg 4

Videogruppo
13 — Pomeriggio mtv
19 — Videonotizie
19,30 La città domanda risponde il sindaco
20 — Skyways, telefilm
20,30 Segretaria tutto fare, film
22,30 Videonotizie
23,50 Videonotizie
24 — L'ispettore Bluey, telefilm

Telecity
20,30 La scala della follia, film
22,15 Mash, telefilm
22,45 Colpo grosso story, quiz
23,35 Non torno a casa stasera, film
1,25 Colpo grosso story, quiz (r.)

Quarta [illegible] Tv
20 — Attualità 4
20,25 Tg 4 cronaca flash
20,30 Bermude la fossa maledetta, film
22,30 Calcio fans
23 — Tentazioni
23,25 Tg 4
24 — Dolce notte
0,35 Tg 4 economia
0,45 Dolce notte
1,15 Rosso di sera

Primantenna Supersix
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Innamorarsi, teleromanza
21,30 Lotta per la vita, telefilm
22,30 A Sud dei tropici, telefilm

Quinta [illegible]
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiera selvaggio, novela
20,30 La vita è meravigliosa, film
[illegible] Giovanna d'Arco, film

[illegible]
19,30 Tg Biella
20 — Video clip
21.15 Speciale rally: Rally Australia
22 — Chopper one, telefilm
22,30 [illegible] Biella
24 — Tg Biella

[illegible] 9 Tai
20,25 Tg 9
20,55 Maria di Scozia, film
22,25 [illegible] center, telefilm
23,30 Tg 9, notiziario
24 — Arsenico e vecchi merletti, film

Erreuno Tv
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Marabò
22,10 Tg sera
22,25 [illegible] diario americano
23,15 A tu per tu
23,25 [illegible] cerco e comprovendo
23,50 Erreuno [illegible]
0,10 Textvision

G.R.P.
20,30 Il sospetto, film
22 — Charleston, telefilm
[illegible] Confidenziale
23 — Sherlock Holmes, telefilm
23,50 G.r.p. monitor, (replica)
24 — Fariello pronostici
0,30 Lo scandalo del vestito bianco, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — A tu per tu con le stelle
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
20 — Notiziario E.N.S.
20.15 La storia della salvezza
20,30 Accadde [illegible] notte, film
22,30 Il tappeto orientale, docum.
[illegible] — Il regionale, notiziario
23,30 Calcio fans

[illegible] Piemonte
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Scandali al mare, film
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — [illegible] [illegible] coppia, telefilm
1 — Informa 7
1,15 Varietà
2.15 [illegible] donne [illegible] carriera, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

80° GIRO DEL PIEMONTE

TORINO 224 · 241 Moncalieri · 234 Villastellone · 240 Carmagnola · 248 Loc. Crocetta · 291 Sommariva del Bosco · 290 Bra · [illegible] · 513 La Morra · 301 Barolo · Gallo d'Alba · 198 Pollenzo · Cinzano · 174 Mussotto · 207 Borbore · 193 Canale · 179 S. Damiano d'Asti · 180 S. Giulio · 213 Ferrere prov. · 282 Valfenera · 280 Villanova d'Asti · 262 Riva p. Chieri · 315 Chieri · 495 Pino Torinese · 621 l'Eremo · 715 C.le d. Maddalena · 397 Revigliasco · 241 Moncalieri · 223 TORINO · 224 TORINO · 224 TORINO · 224 TORINO

Km progressivi 27,4 · 37,4 · 47,4 · 68,3 · 85,6 · 97,6 · 107,1 · 115,1 · 134,3 · 146,8 · 158,5 · 168,3 · 179,0 · 194,0

Giro del Piemonte, Chiappucci cerca il bis

Langhe, trampolino per l'omino di ferro

Si corre oggi l'80° Giro del Piemonte. Un appuntamento di prestigio della stagione ciclisti[illegible] che cade a metà del trittico di gare iniziato martedì [illegible] la Milano-Torino (vinta dal campione del mondo Gianni Bugno) [illegible] si concluderà sabato con il classico Giro di Lombardia.

La corsa odierna, 194 chilometri, con partenza (ore 10) e arrivo (verso le 15) [illegible] Torino, attraversando le Langhe e il Monferrato, ha un protagonista annunciato: Claudio Chiappucci, «eroe» [illegible] Tour e del Giro d'Italia e grande rivale dell'iridato Bugno, che oggi però sarà [illegible]sente.

«L'omino di ferro», come viene affettuosamente soprannominato Chiappucci, è reduce dal Giro di Colombia, dov'è giunto secondo alle spalle del campione di casa Alberto Camargo.

Il [illegible] ha già vinto una volta il Giro [illegible] Piemonte, tre anni fa, quando era poco più di una speranza. Un nuovo successo sarebbe per lui (che ha sempre dichiarato di preferire le corse agli allenamenti) il mo[illegible] migliore di preparare il Lombardia e soprattutto la maniera più bella di «rispondere» a Bugno, vincitore martedì.

Un altro possibile favorito potrebbe essere lo svizzero Toni Rominger, che martedì ha conteso fino all'ultimo la vitto[illegible] [illegible] Bugno.

E' atteso con molta curiosità al via anche Franco Chioccioli. Il toscano, vincitore del Giro d'Italia 1991, ha già gareggiato nella Milano-Torino, chiudendo [illegible] 20° posto. La sua partecipazione, oggi, però è ancora in forse. Chioccioli lamenta infatti un leggero attacco influenzale. Ma l'elenco dei possibili candidati è lungo e comprende quasi tutti i migliori corridori in attività. Mancheranno certamente solo il fuoriclasse spagnolo Miguel Indurain (vincitore quest'anno di Giro [illegible] Tour) e l'ex iridato Maurizio Fondriest, che ha annunciato [illegible] voler puntare tutte le [illegible] carte sul Lombardia.

Una gara, questo Giro del Piemonte, che vanta un Albo d'oro di tutto rispetto: dal mitico Gino Bartali all'attuale commissario tecnico della nazionale, Alfredo Martini, [illegible] Nino Defilippis, fino a Felice Gimondi e agli stessi Bugno e Chiappucci.

Una corsa che ripropone il grande ciclismo in [illegible] regione dove, purtroppo, da troppo tempo, [illegible] veri talenti. Le colpe [illegible] tante e [illegible] tanti, non solo specificatamente sportive.

Abbandonato finalmente l'esilio dorato [illegible] Novara, il Giro del Piemonte celebra gli 80 anni di vita in modo degno. [illegible] ritrovo, per [illegible] corridori, stamane alle 8,40, in piazza Solferino, in pieno centro a Torino. Il via da piazza Zara, verso corso Moncalieri, alle 10. Si viaggerà verso Moncalieri, Carmagnola, Sommariva Bosco, Bra, Cherasco. Dopo 60 chilometri di [illegible] la prima impegnativa salita della giornata, [illegible] La Morra.

Dopo una picchiata in discesa sui colli di Barolo, i corridori proseguiranno per l'Albese [illegible] il Roero fino a raggiungere le colline del Monferrato astigiano a [illegible] Damiano, per poi risalire verso Ferrere, Valfenera, Villanova.

Nel finale, a circa 150 chilometri dalla partenza, verrà affrontato [illegible] Colle della Maddalena, salendo da Pino Torinese. Quindi la discesa su Revigliasco, passaggio [illegible] Moncalieri, arrivo a Torino, attraversando il ponte sul Po di corso Vittorio. I corridori percorreranno infine tre giri di 5 chilometri ciascuno, del circuito del Valentino dove si concluderà la corsa.

Lo scorso a[illegible] prevalse in volata il velocista uzbeko Djamolidin Abdujaparov, quest'anno apparso finora piuttosto in ombra.

La presenza dell'ultima asperità del Colle della Maddalena, a pochi chilometri dall'arrivo, potrebbe però quest'anno frustrare [illegible] ambizioni dei velocisti e regalare ulteriori emozioni ai tifosi italiani, soprattutto se Chiappucci decidesse [illegible] attaccare magari proprio sulle rampe del Pino.

Un fremito d'autunno per una [illegible] che fa da prologo all'ultimo suggestivo appuntamento di [illegible] lunga stagione agonistica: il Lombardia delle «foglie morte», la [illegible] che più di tante altre esaltò le immense doti [illegible] «campionissimo» di Castellania, Fausto Coppi, cinque volte primo su quel traguardo. Ricordi incancellabili nella memoria di tutti gli sportivi.

Franco Binello

[illegible]

Altim.	LOCALITA'	DISTANZE parziali	percorse	da percorrere	ORA DI PASSAGGIO [illegible] km 40	media [illegible]	[illegible] km 44
224	Torino - C.so Moncalieri	0.0	0.0	194.0	10.00	10.00	10.00
241	Moncalieri - per la SS. 393	9.0	9.0	[illegible]	10.14	10.13	10.12
[illegible]	Villastellone	9.8	18.8	175.2	10.28	10.27	10.28
240	Carmagnola	2.0	27.4	[illegible]	10.41	10.39	10.37
290	Bra	7.5	47.9	146.1	11.12	11.08	11.05
288	Cherasco	5.2	53.1	[illegible]	11.20	11.16	11.12
513	La Morra	7.4	62.0	[illegible]	11.33	11.29	11.25
[illegible]	Barolo	3.0	68.3	125.7	11.42	11.36	11.33
195	Gallo d'Alba	6.2	74.5	119.5	11.52	11.46	11.42
[illegible]	Cinzano - SS. 231	2.0	87.6	106.4	12.11	12.05	11.59
174	[illegible]	2.0	[illegible]	[illegible]	12.26	12.19	12.13
193	Canale - a Dx	5.0	107.1	86.9	12.41	12.33	12.28
179	S. Damiano d'Asti	8.0	115.1	78.9	12.53	12.44	12.37
[illegible]	Villanova d'Asti	[illegible]	134.3	59.7	13.21	13.12	[illegible]
262	Riva c/o Chieri - circ. SS. [illegible]	[illegible]	141.8	52.2	13.33	13.23	13.13
315	Chieri - circonv.	5.0	[illegible]	47.2	13.40	13.30	13.20
495	Pino Torinese	1.8	152.6	41.4	13.49	13.38	13.28
621	L'Eremo	3.2	156.8	37.8	13.55	13.44	13.34
715	Colle della [illegible]	1.7	158.5	35.5	13.58	13.46	13.36
241	Moncalieri	6.0	168.3	24.7	14.14	14.02	13.51
[illegible]	Torino - C.so Moncalieri Ponte Umberto I - Viale Virgilio Viale Mattioli	9.7	[illegible]	15.0	14.29	14.16	14.04
	Circuito 1° Giro						
223	Viale Crivelli - Viale Virgilio - Viale Boiardo - Torino Esposizioni - V.le Petrarca - Corso Sclopis - Ponte Isabella - Corso Moncalieri - Ponte Umberto I - Viale Virgilio						
224	Torino - Viale Mattioli	5.0	184.0	10.0	14.36	14.23	14.11
224	Circuito 2° Giro	5.0	189.0	5.0	14.44	14.30	14.18
224	Circuito 3° Giro	5.0	194.0	0.0	14.51	14.37	14.25

Calcio in rosa, le goleador vanno a nozze

Spinettese settebello dilaganti le biellesi

Di questi tempi il calcio femminile subalpino parla la lingua di Isabella Costanzo, punta di diamante (e attaccante di ruolo) del Torino, al comando a punteggio pieno della classifica di serie A insieme con Milan [illegible] Reggiana. Sabato scorso contro l'Arezzo, la Costanzo ha guidato le compagne al terzo successo consecutivo, segnando la quarta doppietta stagionale (considerando anche le gare [illegible] coppa Italia).

Ma se il Torino ride, la Ju[illegible] [illegible] presidente Gloria si è asciugata le lacrime versate per [illegible] due sconfitte di inizio campionato, andando [illegible] pareggiare (2-2) sul temibile campo dell'Agliana. Un punto che per il morale vale doppio.

[illegible] Anche le pinerolesi del S. Secondo hanno compiuto domenica [illegible] exploit, andando a vincere col minimo [illegible] sul campo del Cuneo di Paolo Giorcelli, alla guida di una squadra formata esclusivamente da calciatrici residenti nella «Granda». Le due formazioni occupano ora [illegible] pari merito la terz'ultima posizione in classifica.

Lontano dalle secche della zona retrocessione si è invece issata la Spinettese [illegible] presidente Bovone, vittoriosa per 7 a 0 sull'Azalee. E domenica le alessandrine si troveranno di fronte le forti giocatrici del Milan: una bella sfida.

Il prossimo turno presenterà un ostacolo arduo anche per il Real Torino, che insegue a due lunghezze di distanza l'attuale leader Lugo e attende di incontrare l'Imola, altra compagine di [illegible] «Ora iniziano gli scontri diretti [illegible] le [illegible]dre che nutrono le nostre stesse ambizioni - ha detto il tecnico delle torinesi, Ezio Dilej -, e non potremo più commettere distrazioni. Finora non tutto il gruppo [illegible] recepito al meglio le mie indicazioni. Occorre maggior disciplina tattica per poter continuare ad occupare un posto al sole».

CAMPIONATO REGIONALE

Un posto all'ombra nel girone A [illegible] torneo piemontese occupano invece Monalese e Pro Vercelli, nuovamente sconfitte e annegate sotto una pioggia torrenziale di gol. Domenica, le due formazioni hanno incassato rispettivamente sette reti dal Dormelletto e undici dalla Biellese.

«Il torneo regionale, il campionato cadetto e la stessa serie A stanno confermando sostanzialmente, nel bene come nel male, i valori emersi lo [illegible] anno», ha commentato Antonio Ibertis, [illegible] osservatore del calcio «in rosa» subalpino e selezionatore [illegible] rappresentative regionale.

«Se proprio devo fare qualche previsione - ha poi aggiunto Ibertis -, credo che nel raggruppamento B siano favorite per la vittoria finale le braidesi del Cin Cin Land, già al comando della classifica in solitudine. Più tecnico ed equilibrato mi pare invece [illegible] girone che ingloba i club vercellesi e novaresi. Ma a gioco lungo, penso che il Trecate possa superare la concorrenza della Biellese, rinforzata dai nuovi acquisti Ragno e Miele, e delle agguerrite formazioni di Borghetto Borbera [illegible] Parlamento».

Proprio quest'ultime compagini, attualmente prime a pari merito e a punteggio pieno, si affronteranno domenica nel match-clou della giornata. [illegible] vercellesi del tecnico Angelo Patamia avranno lo svantaggio di giocare in trasferta, ma hanno già promesso senza mezzi termini di scendere nell'Alessandrino per conquistare l'inte[illegible] posta in palio. Occhi puntati sull'ala [illegible] Laura Villa (ex nazionale), e sulle goleador Colombo.

Franco Saporito, d.s. del Borghetto, ha comunque rivelato di non temere più [illegible] tanto il confronto. Fors'anche perché confida nella classe della centrocampista Osmiani e nel fiuto del gol della punta Monica Bersanetti.

Isabella Costanzo è [illegible] punta di diamante del Toro, al comando [illegible] classifica della serie A. A fianco, Ezio Dilej, allenatore del Real Torino, che tra le cadette tallona la capolista Lugo

Marco Bonetto

BOCCE [illegible]

Dieci club piemontesi ai campionati di società

Torretta s'abbina a Salvi Asti entra tra i big di A1

A Torino nei giorni scorsi [illegible] stati annunciati i nomi delle squadre iscritte ai campionati boccistici di società di A1 [illegible] A2, in programma dal 31 ottobre [illegible] 27 febbraio (dal '92 i due tornei si svolgeranno nel periodo invernale). Nella serie più importante ci sono due liguri, Chiavarese, campione d'Italia [illegible] d'Europa, e Roverino, la veneta Plozner, la friulana Rivignanese, tre club dell'area torinese (V. C. Ferrero Pinerolo, [illegible] Strambino e Valpellice) [illegible] [illegible] Salvi Arreda Torretta di Asti. Nell'A2 Ovest scendono in campo: Auxilium Saluzzo, Cassa Risparmio Bra, La Boccia Acqui, Alpignano, Cumianese, Amici Chiavazza Biella e le liguri Armese e [illegible]. Rocco.

Era [illegible] qualche tempo un'aspirazione dell'ambiente boccistico astigiano il varo di [illegible] squadra per partecipare al campionato di società al [illegible]mo livello. Paolo Ruscalla, amministratore delegato della Tubosider, società di costruzioni stradali, aveva tentato l'estate scorsa di contattare i giocatori della Chiavarese che sembrava avviata ad uno smembramento, ma le trattative si erano presto arenate. Così l'occasione offerta dalla Salvi Arreda, la passata stagione abbinata alla torinese La Fissa, di schierarsi subito [illegible] A1 è stata colta a volo dal Circolo Torretta, presieduto [illegible] Eugenio Bonello, un'antica società con sede in corso Torino 172 che risale [illegible] 1914. La Torretta ospita anche un gruppo di amatori del biliardo, conta su 300 soci, una trentina dei quali è affiliata alla Fib.

«Abbiamo tentato - dice il [illegible]gretario del club, Silvano De Simone - di formare una squadra più forte, [illegible] Losano, Pastre, Dante Amerio e Moret non hanno accettato di passare da noi. C'è una promessa per il prossimo anno, quando fatta la debita esperienza potremo muoverci meglio sul mercato».

La [illegible] squadra, che giocherà sui 4 campi coperti di S. Damiano, è formata da Giuseppe Tonietta, Renato Baldo, Sergio Scapino, Gianfranco Saccu, Franco Accossato, Elio Gianotto, Marco Adorno, Salvi Siracusa, Pier Ezio Ercole (categoria A) [illegible] dei «B» Bruno Cavallo, Mauro Fassone e Gianni [illegible]rimaldi di Vercelli, Gigi Cericola, Guido Conti, Renzo Sonciu, Evaristo Cerrato e Giorgio Langella. Ci sarà un medico al seguito, il dottor Gianni Burini, e si sta cercando un massaggiatore: segno che si lavora seriamente. [illegible] d.t. Bruno Nattino viene dal calcio: ex giocatore ed allenatore a livello di serie C.

Giovanni Capponi

COPPA [illegible]

Stasera a Cuneo è di scena la partita di ritorno dei quarti di finale contro il Messaggero che [illegible] Ravenna vinse 3 a 0

Scontro di stelle mondiali, l'Alpitour tenta il miracolo

E' sfida fra la coppia bulgara Ganev-Kiossev e lo schiacciatore russo Fomin

Una fase di attacco dell'Alpitour Diesel Jeans e, nel riquadro, Kiossev

[illegible] Arriva il Messaggero Ravenna. Stasera si gioca la seconda sfida dei quarti di Coppa Italia e [illegible] palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta la pallavolo spettacolo andrà [illegible] scena alle 20.

Un incontro difficile per l'Alpitour Diesel Jeans: il sestetto del Messaggero è una delle [illegible]didate al titolo di campione d'Italia, e nella partita di andata si era imposto per 3-0. Ravenna, dopo gli americani Kiraly e Timmons, si [illegible] affidata alle schiacciate del brasiliano Giovane [illegible] del [illegible] Fomin. Proprio lo schiacciatore russo è stato uno dei «colpi» più interessanti del [illegible] estivo: nato a Sebastopoli, in Crimea, [illegible] anni fa, Fomin [illegible] una delle star della pallavolo mondiale e, nel Messaggero, ha preso il posto di Timmons. E' uno [illegible] [illegible] sovietici della seconda generazione: appartiene a quel gruppo di atleti che hanno ottenuto il permesso di uscire dal loro Paese in un'età più giovane rispetto [illegible] vari Pantchenko (schiacciatore del Moka Rica Forlì) e Zaitsev (palleggiatore), arrivati in Italia per primi.

Con il brasiliano Giovane, acquistato dal Petrarca Padova di Silvano Prandi, Fomin forma una coppia di stranieri tra le più forti [illegible] campionato. Stasera sarà interessante il confronto tra le stelle del Messaggero e i due bulgari dell'Alpitour Diesel Jeans, Ganev e Kiossev.

Ad orchestrare la regia del sestetto allenato da Daniele Ricci c'è Fabio Vullo, 28 anni, palleggiatore, tornato a far parte della nazionale di Julio Velasco per [illegible] Olimpiadi di Barcellona. Dall'altra parte della rete in regia c'è Davide Bellini, 23 anni, ex Panini Modena, la stessa squadra nella quale ha giocato per anni Vullo. Al [illegible]tro Il Messaggero schiera Andrea Gardini, «Gardo», atleta dalle braccia tentacolari e Roberto Masciarelli, alla ricerca della riscossa nel dopo Olimpiade. Altro «acquisto» dell'estate è stato Renan Dal Zotto, brasiliano naturalizzato, che, dopo aver vinto tutto con la Maxicono Parma, si è trasferito alla corte [illegible] Ravenna. Una squadra formidabile, tra le quattro favorite del campionato, impegnata anche nel Mundialito e in Coppa Campioni.

All'Alpitour [illegible] Philippe Blain toccherà l'arduo compito di arginare la potenza del Messaggero. I «giganti» del sestetto cu[illegible] sanno che [illegible] devono affrontare. Ljubo Ganev, dopo la superba prova [illegible] Roma in campionato, [illegible] preparato [illegible] l'impegno di questa sera: «Giocheremo il tutto per tutto. Abbiamo un impegno morale nei confronti del pubblico che ci se[illegible] e che vuole divertirsi. Noi daremo il massimo, su ogni palla. Il risultato poi deciderà».

Lo spettacolo di questa sera preparerà il pubblico per l'impegno di domenica prossima, in casa, contro lo Spoleto.

De Luigi, capitano del team cuneese

Daniela Cotto

La squadra di Cichero pareggia (2-2) la sfida di Coppa Italia con il Rapallo

Cuneo salvato da un «baby»

La giovane punta Meggio ha realizzato entrambe le reti della formazione biancorossa Ottima prova di Rizzieri e Tufano. Mercoledì prossimo a Pinerolo la partita decisiva

CUNEO. L'assenza di Daidola sembrava aver annullato le potenzialità offensive del Cuneo, ma ci ha pensato il giovane Meggio a [illegible] a segno la doppietta che ha regalato ai biancorossi un pari (2-2) nella sfida di Coppa con il Rapallo.

L'undici ligure, sorretto dagli ex Guerra, Scalzi e Marafioti, ha disputato una buona prova, ma la squadra messa in campo da Cichero non ha sfigurato. Il tecnico ha lasciato in panchina il portiere Soncin, il «bomber» Daidola (fermato da una con[illegible] nel riscaldamento prepartita) e Vernice, mandando in campo i '«74» Sandri, Bonenti, Meggio e Frasson.

Il primo tempo ha lasciato poco allo spettacolo e l'unica vera occasione è capitata a Guerra che ha impegnato Frasson. L'incontro è salito di tono nella ripresa. Al 58', dopo una bella azione di Rizzieri, Bonenti ha servito Meggio che con una girata al volo ha portato in vantaggio il Cuneo.

Il gol dell'1-0 ha avuto l'effetto di un calmante per i biancorossi, che hanno perso il ritmo anche per l'uscita dal campo di Peselli (sostituito al 60' da Vernice). Al 72' il Rapallo ha ottenuto il pari: cross di Alessi per Devoto, che, lasciato solo al limite dell'area piccola, non ha avuto problemi per battere Frasson. Il pareggio non ha ac[illegible] il Rapallo e all'80' Dellalatta ha scoccato un violento tiro da 25 metri e la sfera si è insaccata all'incrocio.

Inaspettatamente sotto di un gol, i biancorossi hanno trovato la forza di reagire trascinati dai cursori Tufano e Rizzieri. [illegible] nessuno degli attaccanti cuneesi è riuscito ad andare in gol. Ancora una volta ci ha pensato Meggio che [illegible] una serie di dribbling ha «saltato» tre avversari, battendo Brogi con un [illegible] diagonale. Il Cuneo giocherà la prossima sfida di Coppa mercoledì a Pinerolo.

Cuneo: Frasson; Rizzieri, Tufano; Calandra, Sandri, Bonenti; Curcio, Schipani, Meggio, Peselli, (55' Vernice), [illegible] disserri. **Rapallo:** Brogi; Contini, Devoto; Dellalatta, Da Silva, Guerra; Dagnino (69' Stabile), Alessi, Mereu (46' Cutolo), Raffo, Stabile. **Arbitro:** Linfatici di Viareggio. **Marcatori:** 58' e 88' Meggio; 72' Devoto; 80' Dellalatta.

Luca Ferrua

L'attaccante Peselli è stato uno dei protagonisti nella sfida con il Rapallo (TR.)

Juventus, Bra e Fossano prime nei Giovanissimi

CUNEO. Continuano i campionati giovanili nazionali, regionali e provinciali. **Juniores nazionale:** Acqui-Pietrasanta 1-2; Camaiore-Nizza Mill. 2-4; Chatillon-Pinerolo 0-2; Cuneo-Bra 1-3; Livorno-Sammargheritese 2-3; Rapallo-Sanremese 3-1; Savona-Sarzanese 5-2. Classifica: Nizza, Savona 7; Sarzanese, Chatillon, Rapallo 6; Livorno, Pietrasanta, Samm., Bra 4; Sanremese, Pinerolo e Cuneo 3; Camaiore 2; Acqui 0. **Regionale F:** Airaschese-Sommarivese 1-2; Asti-Chieri 2-1; Canelli-Moncalieri 1-3; Cavaller.-Asti sport n.d.; Piobesi-Albese 2-1; Vigone-Carmagnolese 1-9. Class.: Moncalieri 6; Carmagnola 5; Chieri, Piobesi e Asti 4; Asti Sport e Sommariva 3; Airasca 2; Cavallermaggiore, Canelli e Vigone 1; Albese 0. Gi[illegible] G: Barge-Savigliano 1-0; Busca-Dronero 1-2; Cherasco-Luserna 0-1; Fossano-Interm. 2-1; Pedona-Saluzzo 0-3; Villafranca-Dogliani 3-1. Class.: Villafranca, Barge 6; Saluzzo, Dronero 4; Fossanese, Interm. 3; Busca, Luserna, Dogliani 2; Savigliano, Cherasco 1; Pedona 0. **Allievi reg.:** Girone B: Moncalieri-Santena 2-1; Giovancalcio-Torino 1-13; Interm.-Vigone 4-1; Cuneo-Albese 0-0; Savigliano-Musiello 4-2; Nizza-Barcanova 1-1. Class.: Torino 6; Barcanova 5; Pol. Giovancalcio 4; Nizza Mill., Savigliano, Intermonr. 3; Moncalieri 2; Santenese, Albese, Cuneo, Vigone 1. Musiello 0. **Giovanissimi reg.:** Barcanova-Saviglianese 5-1; Albese-Asti Sp. 2-1; Fossanese-Intermonr. 1-1; Asti-Pinerolo 1-1; Nizza-Bra 0-1; Juventus-Valsangone 6-0. Class.: Juventus, Bra, Fossano 4; Barcanova, Albese, Pinerolo, Intermonr. 3; Nizza, Asti 2; Saviglianese, Asti Sport 1; Valsangone 0. **Terza categoria Under 21:** Castagno-Stella Maris rinv.; S.Margherita-Carmagnola 2-2; [illegible] Paolo-Aux. Bra 3-1; Sportgente-Lamorrese 2-3; Vicese-Europa 3-2. Class.: Vicese 4; San Paolo, Lamorrese, Aux. Bra 2; Carmagnola, S. Margherita 1; Castagno, Europa, Sportgente, Stella M. 0. **Under 21 Riser[illegible]** Barge-Virtus C. 3-0; Carrù-Olmo 84 2-6; Garessio-Savigliano 1-2; Koala-Pedona 0-4; Villanova-Boves 1-0. Class.: Villanova 4; Olmo 84, Pedona, Barge, Savigliano, Boves, Virtus C., Carrù 2; Centallo, Gares[illegible] Koala 0.

[r. s.]

GRANDA SPORT

PALLONE ELASTICO

Bellanti prepara la finale affrontando Ricky Aicardi

Oggi alle 14,30 nello sferisterio di Cuneo Giuliano Bellanti si prepara alla «finale-scudetto» affrontando Ricky Aicardi.

GOLF

La «Volvo Borgna Cup» sui campi di Boves

Si è disputata sui campi del «Santa Croce golf club» di Boves la «Borgna Cup-Volvo». Nella sfida (18 buche medal) si sono imposti Isaia (prima categoria) e Carbini (seconda)

CICLISMO

Pepino e Andreatti primi nel «Baracchino cuneese»

La coppia Pepino-Andreatti si è aggiudicata la dodicesima edizione del «Baracchino cuneese». Alla sfida hanno partecipato 86 coppie.

[illegible]

Serata ad Andonno con il [illegible]

«Allergia e sport. L'ingresso dello sport-terapia nella strategia riabilitativa e preventiva delle allergie» è il tema [illegible] riunione mensile del Panathlon di Cuneo in programma [illegible] (ore 20,15) al ristorante «Ruota 2» di Andonno (Valdieri).

VOLLEY

Juniores dell'Alpitour travolgono il Vbc Mondovì

Risultati [illegible] volley giovanile. **Juniores Maschile:** Busca-Cuneo 3-0; Savigliano-Villanova 3-0; Alpitour-Mondovì 3-0. **Juniores femminile:** Accornero-Racconigi 3-0; Lpm Mondovì-Saluzzo 3-0; Lib. Cuneo-Bra 3-0. **Allieve.** A: Racconigi-Badellino Savigliano 0-3; Busca-Bra 3-0; Dogliani-Alba 0-3; Saluzzo-Fossano 0-3. B: Lib. Cuneo-Lib. Borgo S. Dalmazzo 3-0; Morozzo-Lpm Mondovì 3-0; Chiusa Pesio-Centallo 1-2; Villanova-Caraglio 2-1. **Ragazze:** Cinzano-Savigliano 0-3; Cherasco-Lib. Cuneo 0-3; Saluzzo-Lpm Mondovì; Racconigi-Caraglio 3-2; Fossano-Busca 3-2.

Biauto s.r.l.
NUOVA CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
E' partita!!! ...e nel primo giro veloce propone un'irripetibile opportunità:
Honda Concerto 4 e 5 porte
1.400 cc - 16 valvole - hp [illegible] servosterzo, lavatergilunotto, sedili posteriori ribaltabili, poggiatesta posteriori — ~~L. 18.650.000~~ L. 15.800.000 (chiavi in mano)
1.600 cc - 16 valvole - hp 130 servosterzo, tetto apribile elettr., 4 vetri elettr., chiusura centralizzata, 2 specchi retrovisori elettrici, poggiatesta posteriori — ~~L. 23.150.000~~ L. 20.700.000 (chiavi in mano)
BiAuto Via Savona, [illegible] (BORGO GESSO) - Tel. 0171/346.376 CUNEO
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
[illegible] ha il numero UNO in Formula 1
E' il [illegible] UNO in tecnologia ed affidabilità.

BANCA SELLA e LA STAMPA
[illegible] AL [illegible] FOTOGRAFICO:
PORTA IN BANCA LA TUA MONTAGNA
E PUOI VINCERE...
...Una FIAT CINQUECENTO, apparecchi fotografici NIKON, sci VOLKL, Mountain bikes [illegible] e ben [illegible] abbonamenti trimestrali a "LA STAMPA"
PARTECIPARE E' FACILE...
BANCA SELLA e LA STAMPA premiano le migliori fotografie aventi come soggetto la montagna. Possono partecipare tutti, con una o più fotografie (al massimo tre) in formato non inferiore a cm. 13 x 18, in bianco e nero o a colori e corredate dal tagliando di partecipazione.
Il tagliando è pubblicato in calce, e disponibile anche presso tutte le filiali BANCA SELLA.
Foto e tagliandi, debitamente compilati, dovranno pervenire [illegible] banca entro e non oltre il 30 novembre 1992 e potranno essere:
- Consegnati presso gli sportelli BANCA SELLA
- Oppure inviati al seguente indirizzo:
BANCA SELLA - CONCORSO "PORTA IN BANCA LA TUA MONTAGNA" Casella Postale 440 - [illegible] BIELLA (VC)
I lavori [illegible] non [illegible] restituiti.
Una giuria di esperti valuterà le opere presentate e [illegible] una classifica di merito in base a criteri di valorizzazione del rapporto uomo-natura, fantasia e creatività, gradevolezza delle immagini. I risultati verranno pubblicati su LA STAMPA entro il 15 gennaio 1993.
Il regolamento completo è disponibile presso le filiali BANCA SELLA.
Nome — Cognome — Via — CAP — Città — Tel. — Età — Professione — Ho inviato n. — fotografie — Cliente [illegible] — Sì — No — SPAZIO [illegible] BANCA
SI PREGA DI COMPILARE IL TAGLIANDO IN STAMPATELLO IN OGNI SUA PARTE.
Per informazioni telefonare a BANCA SELLA 015/35011 - D.M. n. 4/4791 [illegible] 27/6/92.

PUBBLICITÀ SHOCK
Per chi vuole essere impressionato
Christ
GIOVEDI' 15 OTTOBRE

IL CUBO DISCOTECA [illegible] SAN DALMAZZO Tel. 78.84.75
QUESTA [illegible]
liscio [illegible] grazia [illegible]
BARBARA LUCCHI

AVIS
CUNEO
V. Schiaparelli, 1
Telefono 66288

VALORE VOLVO 460
UNA GRANDE VOLVO IN VERSIONE COMPATTA. ANCHE NEL PREZZO.
L. 22.900.000 — L. 25.800.000 — L. 28.900.000 — L. 31.600.000
Tutte le versioni della Volvo 460 sono equipaggiate con catalizzatore a tre vie e Sonda Lambda. I prezzi si intendono "Chiavi in mano". IVA inclusa.
VOLVO
DISPONIBILE PRESSO:
BORGNA snc — [illegible] DELL'OLMO - CUNEO — Via della Motorizzazione 3 — Tel. 0171 411.040 (2 linee R.A.)
F.LLI VEGLIO snc — ALBA (CUNEO) — NUOVA SEDE: Corso [illegible] 193 — Tel. 0173 284.277
E PRESSO LE STAZIONI DI [illegible] AUTORIZZATE:
AUTOSTAR — FOSSANO (CUNEO) - Nuova sede — V.le Regina Elena 134 — Tel. 0172 61.261 - 61.474
AUTOMOTOR di Saglia Giacomo — BRA (CUNEO) - Nuova [illegible] — V.le delle Rimembranze 14 — Tel. 0172 426.383
BORGNA GIOVANNI — SALUZZO (CUNEO) — Via Savigliano Frazione Ruata Eandi 30 — Tel. 0175 43.463 - 46.525

Margherita REGALA

Il buon risveglio

Aut. Min. richiesta

Il servizio da caffè in porcellana bianca decorata

Dal 16 ottobre al 31 dicembre

Margherita
CONAD
TEMPO SPESO BENE.

VENTIMIGLIA - LONGO FRANCESCA P.zza Costituente, [illegible] - VALLECROSIA - Alimentari BULZOMÌ Via C. Aprosio, 596 - SANREMO - ABBATE Rita Via S. Rappefin, 15 - SANREMO - Alimentari GALILEI Via G. Galilei, 169 - [illegible] - LUPI - ZAPPA Via G. Borea, 45/47 - SANREMO - PESCE Piero Via Tasciaire, 1 - POGGIO DI SANREMO - ALLARIA Mariangela Via Grossi e Bianchi - TAGGIA - BELLUTI Rino Via Mazzini, 63-TAGGIA - ZUNINO Giobatta Via Milano, 13 - [illegible] TAGGIA - TURCI Giuseppe Via Aurelia, 106 - S. STEFANO AL MARE - REBIZZO Evelina Via Aurelia, 116 - CIPRESSA - PINASCO Lazzaro - Piazza Mazzini, 5 - IMPERIA - Alimentari VEZZOLI Via XXV Aprile, 176 - DIANO MARINA - Alimentari DIANO Corso Roma, 155 - DIANO MARINA - PIANA Sergio Via Genova, 20 - DIANO MARINA Unimarket FERRUA Via C. [illegible]sti, 8[illegible] - DIANO CASTELLO - BIANCHI Agostino Via Diano Castello, 50 - ANDORA - LENA Market di Viarino Guido Via C. Colombo - ANDORA - PIANA Giovanna Via [illegible] Poggio, 27 - LAIGUEGLIA - CERIOTTI Dante Via Dante, 85 - LAIGUEGLIA - LEZOLI Fausto Via Dante, 54 - GARLENDA - DAMONTE Michela Via Roma, 19/21 - ALBENGA - BARILE Sabina Via Mazzini, 30 CERIALE - AUDISSONE & SCHIVO Via Magnone, 31 - BOISSANO - RAIMONDO Luigi Via Polenza, [illegible] - BORGIO VEREZZI - F.LLI BRACCO Via Matteotti, 58 - SAVONA - DE FERRARI Angelo Via Donizetti, 10 SAVONA - Market GIANNI - Via B. Buozzi, 46 r - SAVONA - MURRO Margherita Via XX Settembre, 109 - CARCARE - SILCA Via Barrili, 127/129 - ROCCHETTA CAIRO - BARBERO Renata Via E. Satragno, 2 LUCETO (Albis. S.) - Alimentari LEONCINI Via Dei Partigiani, 5 - STELLA S. MART. - GUAGLIUMI Linda Via Teglia, 67 - CELLE LIGURE - GAVARONE & BISCAGLINO Via Alcardi, 41 - VARAZZE - GRAVANO Giuliano Via Pero, 128 - VARAZZE - PASTORINO Tommaso Via C. Battisti, 6 r - GE-MELE - PARODI Giacomo e C. snc Via Fondo Crosa, [illegible] r - GE-SESTRI PONENTE - Alimentari ARRIVABENE Piazza Arrivabene - GE-S. TEODORO - AINIS Rosario Via Bari, 132 r - GENOVA - BENATTI Maura Via Cel, 36 - GENOVA - BIANCHI Carla Via Marco Polo, 3-5 - GENOVA - PARA Prospero Via D. Chiodo, 31 r GE-AVEGNO - PEZZOTTI Corrado Via Michelangelo, [illegible] - GE-MOLASSANA - ANDREANI Fosca P.so Carrega, 21 r - GE-S.FRUTTUOSO - GENTILE F.lli & C. Via M. Novaro, [illegible] r - GE-SESTRI LEVANTE - BULGARESI Gianna Via A. Terzi, 60 - RIVA TRIGOSO - Alimentari DELUCCHI Giuseppe Via Caboto, 15 a

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 15 Ottobre 1992 (?) 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
[illegible] MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Ieri a Genova altra manifestazione

Porto: lo scontro sempre più vicino

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se il governo [illegible] varerà, nel volgere [illegible] tre giorni, il decreto che abolisce i monopoli e che riordina, almeno per linee generali, il lavoro nei porti italiani, sarà guerra. E, al di là delle cautele di chi a Genova [illegible] preposto all'ordi[illegible] pubblico, si arriverà allo scontro fisico.

Ieri pomeriggio, alle 18, sia pure emblematicamete, [illegible] con la piena solidarietà della città, s'è ripetuta, dinanzi alla prefettura, la protesta dell'utenza portuale. Alcune centinaia di agenti marittimi, operatori di import export, operatori doganali, armatori, trasportatori, «padroncini» hanno bloccato per una decina di minuti via Roma, appunto all'altezza del palazzo del Governo, mentre una trentina [illegible] Tir hanno spiegato i loro clacson e gli automobilisti di passaggio rispondevano a ritmo. Una delegazione dell'utenza ha riproposto i motivi della contestazione [illegible] Prefetto e alle autorità politiche. Ma il peggio dev[illegible] venire: se non ci sarà il decreto l'utenza ha annunciato che saranno i trasportatori, gli spedizionieri e gli utenti che adranno [illegible] prelevare merci [illegible] container a Calata Sanità, chiusa nella morsa dello sciopero dei portuali da due mesi in un porto che agonizza.

Dalla Culmv, sia pure indirettamente, s'è fatto sapere che i valichi saranno presidiati dai portuali. Il che, in parole povere, significa scontro fisico. D'altro canto il porto di Genova, a que[illegible] punto, è [illegible] se [illegible] governo non interviene. Da Roma, fonti ufficiose non confermano nè smentiscono. [illegible] forse oggi [illegible] ministro dei trasporti Gianfranco Tesini potrebbe firmare il sospirato decreto, per il quale però sono stato sollevate alcune perplessità in sede di commissione parlamentare, dal momento che appare un decreto «ad hoc» per il [illegible] Genova». Nel resto dell'Italia, infatti, le compagnie portuali hanno accettato già la normativa [illegible] fatto anti-monopolio e hanno stipulato accordi con gli enti portuali e con gli operatori privati, lavorando al di fuori d'ogni conflittualità.

A Genova, è noto, il caso è economico negli effetti, ma politico nella realtà. Tra Consorzio, partiti politici, enti locali [illegible] alcune forze imprenditoriali, per anni si è proceduto all'insegna dell'ambiguità. Oggi la Terminal Container potrebbe lavorar in autonomia funzionale, impiegando personale del Consorzio, ma questo aspetto non [illegible] mai stato sollevato, nella speranza che [illegible] Roma giunga la risoluzione definitiva che ponga fuori legge sul piano formale e sostanziale le istanze di Paride Batini e della Culmv. Ormai però la infinita vicenda è giunta al rush finale. Per venerdì è prevista dinanzi [illegible] ministro Tesini a Roma una audizione delle parti in causa: mancheranno ovviamente i portuali, [illegible] Tesini, sabato, inaugurando il Salone Nautico, potrebbe avere già in tasca il decreto potrebbe porre fine alle diatribe [illegible] corso.

Ieri la cronaca ha fatto segnare anche [illegible] protesta dei «picchettini» delle riparazioni navali che si sono «incatenati» a Palazzo San Giorgio per chiedere la soluzione dei loro problemi. [illegible]nica [illegible] comica, in tanta tragedia, una interpellanza del consigliere provinciale verde Angelo [illegible] che [illegible] dichiara «inquinato» dai decibel dei Tir. Per lui, fortunato mortale, il porto non esiste.

Paolo Lingua

Almeno cento persone hanno aderito allo sciopero della fame dei rappresentanti del centro storico

«Noi digiuniamo, Genova è con noi»

La protesta dei Comitati spontanei sta ottenendo la solidarietà di tutta la città. Messaggi anche da Bogliasco [illegible] Rapallo. Gli extracomunitari: «Siamo i primi [illegible] volere i controlli della polizia nei vicoli [illegible] a combattere la criminalità»

Giovani di colore nei vicoli del centro storico: nuova battaglia per il risanamento

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

E' la prima volta che la protesta dei comitati varca i confini del centro storico e coinvolge a macchia di leopardo il resto della città. «Il centro storico è un bene di tutti», ripetevano quelli dei comitati nelle loro manifestazioni. Le adesioni all'ultima protesta, sotto forma di digiuno, sono arrivate anche da Bogliasco e Rapallo. Ieri pomeriggio i digiunatori hanno allestito un tavolo informativo in piazzetta Campetto e subito si [illegible] formato un capannello di gente. [illegible] sono visti i consiglieri dell'opposizione democristiana, l'ex assessore Giovanni Bagnara ha aderito al digiuno, altri hanno telefonato per dare solidarietà. L'Anpi ha messo a disposizione i [illegible] locali per future iniziative. [illegible] adesioni [illegible] digiuno sono più [illegible] 100. Dalla giunta comunale ancora nulla.

A spiegare le modalità della forma di protesta è Vittorio Pezzuto, consigliere comunale antiproibizionista, digiunatore ad oltranza per la causa del centro storico. «Il digiuno [illegible] differenzia dallo sciopero della fame. Tecnicamente [illegible] nel far assumere all'organismo [illegible] minimo vitale per la sopravvivenza, vale a dire 435 calorie al giorno. Il che equivale a consumare tre spremute di [illegible] zuccherate oppure tre cappuccini al giorno. Per il [illegible] [illegible] beve solo acqua. Dallo sciopero della fame lo distinguono il fatto di [illegible] un metodo [illegible] dialogo e non [illegible] mera protesta, e soprattutto che si rivolge ad un interlocutore, questa volta il sindaco, che abbia il potere di fare ciò che viene richiesto».

Per Franca Di Noto è il quarto giorno di digiuno. Dice: «Cerchiamo adesioni. Le persone che si sentono di dare man forte alla protesta possono contattarci. Non siamo fanatici, nessuno vuole morire di fame. Siamo esasperati. Nessuno ha avuto bisogno del medico. Sarà perchè sia[illegible] tenuti su dalla forza dei nervi».

Sono quattro anni che i comitati portano avanti la protesta contro il degrado e la criminalità con iniziative coraggiose. All'inizio, le madri di Sarzano con la loro richiesta di porto d'armi, l'appello dei 26 mila orfani del centro storico, i seminari organizzati dai comitati sul recupero edilizio di Nantes e Lione.

Prosegue Franca [illegible] Noto: «Non siamo nè razzisti, nè miopi. Pensiamo che recupero edilizio e sociale vadano di pari passo. La situazione attuale è il prodotto di scelte negative, come la consuetudine di fornire a tutte le pe[illegible] irreperibili la residenza in Comune, il che vuol dire farli gravitare intorno al centro storico. Nel dicembre del '90 la giunta aveva promesso di chiudere i magazzini dormitorio, che vengono affittati a prezzi molto alti, [illegible] volte dopo aver sfrattato gli artigiani che avevano il laboratorio. Invece agli extracomunitari vengono chieste 200-300 mila lire [illegible] testa. Nel gennaio scorso [illegible] Comune [illegible] fatto sgomberare uno o due magazzini, che poi sono stati rioccupati. Adesso basta, siamo stanchi [illegible] promesse. Chiediamo che vengano chiusi i magazzini dormitorio».

Il coordinamento degli immigrati extracomunitari ha convocato una conferenza stampa per far sapere alla gente dei comitati [illegible] condividere le ragioni della protesta, ma con alcuni distinguo. «La criminalità nel centro storico non [illegible] stata portata dagli immigrati - dice Saleh, palestinese, responsabile dell'ufficio immigrati della Cigl - [illegible] noi siamo i primi a chiedere i controlli di polizia, perchè siamo i primi a pagare [illegible] violenza e l'ostilità della gente».

Gli immigrati chiedono subito i centri di prima accoglienza. A metà novembre, con i primi finanziamenti, sarà aperto quello della Caritas che potrà ospitare 25 uomini e 8 donne. Solo una goccia nel mare. Sulle presenze di immigrati in città continua [illegible] balletto delle cifre. Secondo la Questura, [illegible] circa [illegible] gli extracomunitari regolari. Il coordinamento ha censito 7000 immigrati residenti e altrettante presenze, gli irregolari dovrebbero [illegible] 1500.

Conclude Saleh: «Alla città chiediamo [illegible] accettare gli immigrati. Neppure noi siamo contenti di vivere in mezzo al degrado, ma in altre [illegible] della città è difficile trovare un alloggio da affittare perchè la gente ci guarda con diffidenza».

Paola Cavallero

LA RABBIA DEI QUARTIERI

Borgo Incrociati tutti al lavoro

Commercianti [illegible] artigiani stanno ancora sgomberando locali e magazzini. Critiche al Comune per lo straripamento [illegible] Bisagno (nella foto).

A PAGINA 41

La replica del direttore scientifico alla mamma della bimba di undici mesi di Camogli

«Il Gaslini non rinvia le emergenze»

La piccola è morta all'ospedale di Massa Carrara dopo [illegible] intervento chirurgico. Era affetta dalla nascita da «tetralogia di Fallot». «I genitori portarono via la piccina quasi senza avvertirci». Raccolta di fondi per la famiglia

CAMOGLI. «L'intervento chirurgico per Greta Romeo non [illegible] urgente. Tanto che, dopo il "cateterismo" eseguito dal dottor Marasini, [illegible] degli aiuti primari [illegible] reparto di cardiochirurgia, il [illegible] settembre scorso, la bimba sarebbe stata dimessa nel giro di tre giorni. Purtroppo i genitori portarono via Greta e il filmino dell'intervento esplorativo, quasi senza avvertirci. Ancora oggi non conosciamo le ragioni di questo gesto. Un comportamento che ci ha lasciato davvero perplessi. Siamo addolorati per la scomparsa della piccola, ma l'istituto Gaslini non ha mai rifiutato [illegible] tardato [illegible] ricovero soltanto perchè i medici non hanno ritenuto urgente l'operazione chirurgica. Il dottore che aveva visitato la bimba, aveva parlato soltanto di "tempi brevi" ai genitori».

Alberto Bertolini, primario [illegible] cardiochirurgia [illegible] direttore scientifico dell'istituto Gaslini, replica così alle accuse di Maria Grazia Bongiorno, mamma di Greta, la piccola di undici mesi morta domenica sera all'ospedale di Massa Carrara dopo un disperato tentativo di salavarle la vita con un trapianto di una valvola polmonare. La bimba era affetta dalla «tetralogia [illegible] fallot», una grave malformazione cardiaca dovuta [illegible] parto prematuro. Era stata in cura [illegible] Gaslini sin dalla nascita. La mamma insieme al papà, Fran[illegible] Romeo, aveva avuto piena fiducia dei medici genovesi fino al 10 settembre.

Ha detto Maria Grazia Bongiorno: «Il medico che aveva eseguito il "cateterismo" mi aveva parlato di intervento urgente. Ho chiesto, quindi, l'appuntamento per l'operazione. Purtroppo l'appuntamento [illegible] stato fissato soltanto per il 17 dicembre. Mi avevano detto che il primario [illegible] fuori per un congresso. Mi sono preoccupata per la salute di mia figlia. Nient'altro. Ho telefonato al professor Carlo Marcelletti del «Bambin Gesù» di Roma, che il giorno dopo si è reso disponibile per visitare Greta, che è stata ricoverata all'ospedale [illegible] Massa Carrara. Cosa avrei dovuto fare?».

Continua Maria Grazia Bongiorno: «Il 28 settembre la bimba [illegible] stata operata. L'intervento era tecnicamente riuscito. Tuttavia il decorso post operatorio ha presentato alcune complicazioni di carattere respiratorio. Domenica Greta [illegible] peggiorata. Il professor Marcelletti ha tentato il trapianto della valvola polmonare. Quando però la bimba veniva staccata dalla macchina per la circolazione extracorporea, [illegible] cuore, ormai al collasso, non riusciva più a riprendere a battere».

Ieri, mentre la mamma di Greta tornava a Massa Carrara, sulla triste vicenda è intervenuto ancora una volta lo staff dell'istituto Gaslini.

Ha spiegato il professor Bertolini: «Al Gaslini le emergenze non vengono mai rimandate. Abbiamo curato centinaia di bambini affetti da tetralogia di Fallot, [illegible] altissime percentuali di successo».

Greta dovrebbe essere trasferita [illegible] Camogli entro la fine della settimana. Verrà cremata, [illegible] hanno deciso i genitori. L'urna dovrebbe trovare posto nel cimitero del borgo marinaro o in quello di Rapallo, dove i genitori si [illegible] trasferiti dopo il matrimonio. Nulla è sta[illegible] deciso per i funerali. La gente di Camogli [illegible] avviato una raccolta di fondi perchè i genitori si trovano in condizioni economiche disagiate. Sono stati raccolti dieci milioni dai giovani della paninoteca «Lo spuntino», da Pro Recco, Rulese, Croce Verde e Volontari del soccorso [illegible] Ruta. Il ricavato andrà ugualmente alla famiglia, che dovrà sostenere altre spese mediche per Giada, la sorellina gemella di Greta, affetta [illegible] disturbi respiratori.

Fabrizio Graffione

Ingaggiati due sicari

Il marito aveva fatto aggredire rivale [illegible] [illegible]

GENOVA. Il marito tradito aveva ingaggiato due sicari per eliminare il rivale in amore. I carabinieri della compagnia di Sampierdarena hanno risolto il giallo dell'aggressione a Nicola Librandi, di 35 anni, abitante in via Salgari. Il fatto risale a sabato 3 ottobre.

L'uomo era stato bloccato sotto [illegible] da due individui armati di coltello e cacciavite, che [illegible] avevano costretto a seguirli [illegible] ritornare nell'appartamento. Li avevano infierito su di lui, ferendolo in diverse parti del corpo.

Sono stati i due, Girolamo Alfieri, di 22 anni, napoletano, [illegible] Franco Guarducci, di 41 anni, abitante in via Passo Buole, a ad accusare Enzo Leotta, di 39 anni, abitante in via Cordanieri, di essere [illegible] mandante dell'aggressione.

Secondo il loro racconto, avrebbero ricevuto un milione da Leotta per «ridurre molto male» Nicola Librandi.

[p. c.]

CACCIA: ECCO COSA CAMBIA

E la Regione scavalca il Tar

I giorni a disposizione restano tre, ma sarà varata una legge che li riporterà a cinque. Ricorso [illegible] Consiglio di Stato. Si potrà sparare al fringuello.

[illegible] 45

Prosegue il processo per l'omicidio di uno dei figli di «Mano 'e pece»

Una sfida mortale nella bisca

Delitto Fucci: interrogato uno degli imputati

GENOVA. Un proiettile alla nuca uccise il 31 marzo dello scor[illegible] anno, giorno di Pasqua, Giovanni Fucci, [illegible] anni, uno dei numerosi figli di «Mano 'e Pece», personaggio della mala genovese Anni Cinquanta, che doveva il suo soprannome alla velocità con cui estraeva la pistola, come se rimanesse incollata alla mano impregnata di pece.

Ieri mattina, in Corte d'assise dove due settimane fa è iniz[illegible] il processo, è stato interrogato uno degli imputati accusati dell'omicidio: Cosimo Felice, 43 anni.

Felice ha detto che conosceva bene Giannino Fucci e quella sera avevano trascorso parte del tempo assieme nella bisca del Penny Grace [illegible] Boccadasse, con Vittorio De Vincenzi, altro imputato. Ma, poi, quando Fucci prese la pistola di De Vincenzi e sparò alle gambe di Claudio Di Gennaro, cercarono di scaricarlo e [illegible] andare per i fatti loro.

«Il giorno dopo quando ho letto la notizia della morte di Fucci sul giornale [illegible] sono incolpato da solo», ha detto Cosi[illegible] Felice con un'espressione colorita per spiegare che l'avere incontrato la vittima quella [illegible] lo metteva in [illegible] brutta posizione. Ha anche aggiunto l'imputato rivolgendosi al pm: «Io sono uscito di prigione nel luglio del '90 dopo 15 anni di galera e mi [illegible] [illegible] nei guai pochi mesi dopo avere riottenuto la libertà? E' assurdo».

Secondo il pubblico ministero Cosimo Felice e Vittorio De Vincenzi uccisero Fucci mentre era steso [illegible] terra per un precedente colpo alla nuca. [illegible] delitto avvenne in Lungobisagno Istria, davanti alla stazione di servizio «Esso» alle [illegible] e [illegible] di mattina. I due avrebbero commesso l'omicidio per dimostrare il loro prestigio personale contro chi poco prima aveva osato imporre la sua forza nella bisca clandestina che era soggeta al loro controllo.

A questo proposito il pm Beconi, nella sua ricostruzione degli avvenimenti che precedettero l'omicidio, ha detto che una parte dei proventi della bisca venivano tenuti per le famiglie dei detenuti. «In tutti gli anni che ho passato in galera - ha ribattuto Felice ieri mattina - non ho mai visto una lira dei denari delle bische».

Prima dell'agguato mortale, [illegible] anche ricordato il pubblico ministero, Giovanni Fucci, ver[illegible] le 5 di mattina era arrivato nella bisca insieme [illegible] Felice. Si era diretto [illegible] tavolo dove erano seduti tra gli altri Caludio Di Gennaro e Vittorio De Vincenzi. Vi [illegible] stata una discussione perchè Fucci accusava Di Gennaro di [illegible] parlato male di Francesco Misso, gestore [illegible] [illegible]cale insieme a Di Gennaro. Fucci avrebbe poi estratto la pistola puntandola al collo [illegible] De Vincenzi e quindi gettandola sul tavolo lo avrebbe sfidato. Quest'ultimo estraendo di tasca la [illegible] pistola [illegible] tamburo gli rispose che aveva la propria. Stamane [illegible] processo prosegue.

[a. l.]

VENTIQUATTR'ORE

TRAFFICO

Il Comune chiede al governo più chiarezza

Il Comune di Genova ha chiesto l'unificazione delle competenze di decisione in materia di circolazione [illegible] traffico. E' [illegible] [illegible] proposte per integrare la [illegible] [illegible] misure antinquinamento del ministro dell'Ambiente Ripa [illegible] Meana. Tra gli altri punti, [illegible] contrassegno per i veicoli che [illegible] marmitta catalitica, coefficienti moltiplicativi delle sanzioni per i divieti [illegible] sosta [illegible] per l'invasione delle corsie riservate ai mezzi pubblici. Il Comune inoltre ha fatto pervenire [illegible] governo alcune osservazioni sui tempi di rilevazione dell'inquinamento atmosferico.

[p. c.]

[illegible]

Cercatore di funghi si perde nei boschi

Brutta avventura per un cercatore di funghi nelle campagne di Savignone: Bruno Bruciaferri, di 50 anni, abitante in via Milite Ignoto [illegible] Busalla, è stato sorpreso dall'oscurità mentre cercava la via del ritorno. I familiari hanno dato l'allarme nella serata di martedì. Il distaccamento di Busalla ha inviato una squadra e hanno richiesto l'intervento dell'elicottero. Fortunatamente [illegible] ricerca si è conclusa nel migliore dei modi. Il mattino seguente i vigili del fuoco lo hanno incontrato lungo la strada. L'uomo aveva passato la notte all'adiaccio [illegible] si era rimesso in cammino all'alba.

[p. c.]

[illegible]

Rinviato il processo a Carlos Aguilera

E' stato rinviato al 26 novembre il processo a Carlos Aguilera, l'ex calciatore rossoblu, accusato di favoreggiamento della prostituzione e di cessione gratuita di cocaina, nell'ambito di un'inchiesta che aveva portato in [illegible] una decina di connazionali dell'uruguaiano imputati di sfruttamento della prostituzione. Il dibattimento è [illegible] rinviato perché i due difensori, Alfredo Biondi [illegible] Umberto Garaventa erano impegnati in altri processi.

[a. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Falqui: via Roma 6, tel. 74.156

CAMOGLI
Artiola: via Repubblica 97; telefono 771.069

SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287.077

RAPALLO
Tonetti: via Mazzini 46, telefono 50.296

ZOAGLI
Valtera: via XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI
S. Giovanni: via S. Giovanni 15; tel. 309.829

LAVAGNA
Frezzato: via Roma 36; tel. 393.818

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 58.58.51; **Camogli:** 77.02.06; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **Santa Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri** [illegible] 41.020, 46.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** [illegible]8.83.68; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.69.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) telefono 54.27.76. **Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** 80.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** 30.34.10 - 32.91 **Borzonasca:** 34.02.39. **Santo Stefano d'Aveto:** 98.129. **Cicagna:** 92.147 **Varese Ligure:** 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14; **Tigullio Trasporti** (Levante): **Chiavari:** 31.38.51; **Sestri L.:** 41.384 - 46.06.55 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 75.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.90.58
Chiavari: 30.00.00, 30.85.67
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.85
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918.17.85
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.869, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.81, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51. **Santa Margherita:** 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53; **Casarza Ligure:** 46.71.41; **Borzonasca:** 34.00.16; **Cicagna:** 92.035, **Rezzoaglio:** 97.043; **Santo Stefano d'Aveto:** 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Or.: 15 — Ingresso libero
OGGI RIPOSO

[illegible] I. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — L. 25.000
OGGI [illegible]

T. [illegible] Corte — Or.: 20,30 — Lire 37.000/26.000
Siamo momentaneamente assenti, di Luigi Squarzina. Regia: Carlo Battistoni. Piccolo Teatro di Milano, con Renato De Carmine, Claudia Giannotti, Franco Graziosi, Giulia Lazzarini, Mattia Sbragia e Corallina Viviani

Teatro Genovese — Tel. 839.35.89 — [illegible] 20,30 — L. 37.000/26.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — in Sant'Agostino — Or.: 21 — Lire 20.000/15.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Carignano — Or.: 16 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

CINEMA

[illegible] — Tel. 206.549. — Or.: 15,15/17,30/20,20/22,50 — Lire 10.000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

[illegible] 2 — Tel. 206.549 — Orario: 15,30/17,40 20,40/22,40 — Lire 10.000
[illegible] cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Augustus — Tel. 586.810 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,40 — Lire 10.000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 586.419. — Or. 15,40/18/20,20/22,30 — Lire 10.000
La corsa dell'innocente
di C. Carlei, con M. Colao, F. Pacifici, F. Neri (Italia '92) — Un bambino dell'Aspromonte quando vede un costanso rapito e ucciso cerca di ricostituirsi raggiungendo i genitori della vittima N. V. 1h40' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 — Lire 10.000
Gangsters
di M. Guglielmi, con E. Fantastichini, G. Cederna, I. Ferrari (Italia '92) — Genova 1945: la guerra è finita, ma un gruppo di partigiani non depone le armi e decide di giustiziare un criminale di guerra impunito. N. V. 2h 5' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Orario: 15/17/18/20,45/22,40 — Lire 10.000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Lux — Tel. 581.691 — Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 — Lire 10.000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King. N. V. 1h 50' **Thriller**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22[illegible] — Lire 10.000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Olimpia — Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 — Lire 10.000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,30/17,20/18 20,45/22,30 — Lire 10.000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '53) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

[illegible] — Tel. 565.512 — Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30 — Lire 10.000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15/17,30/20/22,40 — Lire 10.000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, [illegible] sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 15/17,30/20/22,40 — L. 10.000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 15/17,30/20/22,40 — L. 10.000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Verdi — [illegible]. 582.137 — Or.: 15,10/17,35/20,10 22,30 — Lire 10.000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, [illegible] Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Centrale 1 — [illegible] — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Turbamenti di bocche
Bestiali eccitazioni oscene

Centrale 2 — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Bizzarri istinti sessuali
Sotto il vestito tutto

Chiabrera — Tel. 281.565 — Lire 9000/5000
Saugeile spiele
Die messerscharfe bumsbrigate

Cristallo — Tel. 299.967 — [illegible].: 15,30/22,15 — Lire 7000
Voluttà ed estasi [illegible]

Eldorado
Luana la porcona

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413.838. — Or.: 20,15/22,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
Rassegna «Black cinema - Gli amici di Spike»
Boyz 'n the hood

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Or. 21,15 — Lire 6000 — (tessera L. 5000)
OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Prevalenza di schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura [illegible] rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 20° C, umidità relativa 60%, vento Est-Nord Est 16-25 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

	max	min
Genova	18	12
Savona	18	13
Imperia	21	16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 18; min. 15. Temper. mare 20.

Il Sole sorge alle 6.43 e tramonta alle 17.44. La Luna cala alle 10.36 e si leva alle 19.48 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — Or. 20,15 — Lire 5000 — (tessera annuale 6000)
OGGI RIPOSO

Movie Club — Or.: 21,15 — Lire 6000 — (Tessera L. 5000)
La bella scontrosa
di J. Rivette con M. Piccoli, J. Birkin, E. Béart (Fra '91) — Il rapporto tra un artista e la donna che ritrae quasi stravolge la vita di entrambi con la forza dissennata del furore artistico e della passione. N.V. 2h 10' **Drammatico**

NERVI
San Siro — Or.: 15,30 ult. 22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden — Or.: 15 ult. 22 — Lire 7000/5000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033 — Or.: In. 21,30 — Lire 4900
Ju Dou
di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile dal regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' **Dramm.**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 — Or.: In. 21,30 — Lire 8000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

CHIAVARI
Astor — Tel. 309.686 — Or.: In. 18 — [illegible]
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla [illegible] dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

[illegible] — Tel. 309.838 — Or.: In. 16 — Lire 8000
TEATRO

Mignon — Tel. 309.884 — Or.: In. 16 — Lire 6000 — Versione originale
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — Tel. 41.505 — Or.: In. 21,15 — Lire 4000
[illegible]
di Luc Besson (Francia 1991) — La meravigliosa e misteriosa vita degli abitanti del mare rivela un mondo sconosciuto e, purtroppo, destinato a scomparire. N.V. [illegible] 18' **Documentario**

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera — Or.: 20,30 — Lire 50.000/30.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 824.586 — [illegible].: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire [illegible]
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale; l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45 [illegible]2,30 — [illegible]9000/6000
Alien 3
di D. Fincher, con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,15/17,35 19,50/22,15 — Lire 9000/6000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, [illegible] sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia [illegible] vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Parenti serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Coniglione, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù fitola decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
Perversioni degli angeli

Salesiani — Or.: 15,30 — [illegible]
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo — Tel 640.263. L. 8000 — Or.: 20,30/22,30. — fest. 16-22,30 cont.
Alien 3
di D. Fincher, con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e prel. 16/22,30 — Lire 8000/6000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Conialone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [illegible]

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 21 — Lire 4500/3000
Jungle fever
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. — Or.: 20,30/22,30; fest. e prel. 16/22,30 — Lire 7000/4000
Ostinato destino
di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' **Commedia**

ALBISOLA S.
Teatro Leone
[illegible]

CAIRO M.
Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5500
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
CHIUSO PER FERIE

LOANO
Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8500/5000
CHIUSO PER LAVORI

Perla — Tel. 669.941 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e [illegible] una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

MILLESIMO
Lux — Or.: 15/17/21 — [illegible]
[illegible]

[illegible]
Valleggia
CHIUSO PER FERIE

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 97.249 — Or.: 17,15/20,10/22,15 — Lire 8000/5000
CHIUSO

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Or.: 21
OGGI RIPOSO

Dante — Lire 9000/rid. 6000
OGGI CHIUSO

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

A. DI [illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Film vietato ai minori di anni [illegible]

BORDIGHERA
[illegible] — Or.: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 21,15 — Lire [illegible] 4500 platea/rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO M[illegible]
Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 21 — Lire 5000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — Orario: 21,30
Spettacolo con Beppe Grillo
Lire 50.000 poltronissima; lire 40.000 poltrone n. 17/25; lire 35.000 poltrona n. 26/33; galleria lire 35.000 prime 5 file; lire 25.000 altre.

Centrale — Or.: iniz. 15,30 ult. 22,30 — Lire: 10.000 rid: 6000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Lire: 10.000 rid. 6000
Vietato ai minori
di Maurizio Ponzi con Mariella Valentini, Paco Reconti, Alessandro Haber (Italia '92) — Amori e disavventure di un giovane attore ingaggiato per recitare in uno scalcinato film a luci rosse. N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.339 — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire: 10.000 rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire: 10.000 rid. 6000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: inizio 15/ult. 22,30 — Lire: 10.000 rid. 6000
Non dite a mamma che...
di S. Herek, con C. Applegate, J. Cassidy (Usa '92) — [illegible] arcigna babysitter, che deve badare a cinque fratelli, è stroncata dall'infarto: i piccoli si arrangiano, aspettando che la madre torni da un lungo viaggio. N.V. 1h 30' **Commedia**

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

Viaggio nei quartieri alluvionati di Genova a sedici giorni dallo straripamento dei torrenti

Borgo Incrociati: la rabbia della gente

«La colpa è di chi non s'è mai curato del Bisagno»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Sui muri di Borgo Incrociati è ri- [illegible] il segno della piena raggiunta dal Bisagno la notte del 27 settembre scorso: un metro e sessanta. Settanta centimetri in meno della piena di ventidue anni or sono, ma gli stessi disastri, la stessa disperazione di chi li ha subiti.

Il borgo puzza [illegible] acqua stagnante, tutti i negozi che s'affacciano sulla strada e i magazzini nei cortili hanno le porte spalancate per far circolare l'aria. «Dobbiamo far asciugare tutto per poter riprendere il lavoro - dice l'antiquario Sergio Canepa - Ho altri due magazzini in queste condizioni». E con lo sguardo abbraccia divani, sedie, cassapanche, armadi, quadri che l'ondata ha trascinato l'uno sull'altro e coperti di una patina di fango.

Sergio Canepa racconta che alcuni giorni prima [illegible] quella drammatica domenica aveva telefonato [illegible] vigili urbani per informarli che i chiusini della strada erano ostruiti e l'acqua piovana faticava [illegible] defluire. Parole [illegible] vento. «La piena è [illegible] eccezionale, d'accordo - continua [illegible] commerciante - [illegible] le [illegible]guenze sono state favorite anche dalla cattiva manutenzione degli scarichi e soprattutto perché il Bisagno non è mai stato dragato».

Poco più avanti c'è la drogheria di Benvenuta Achilli. La donna [illegible] staccando dal [illegible] gli scaffali in ferro. «Li vernicerò e poi li riappenderò anche [illegible] non mi [illegible] rimasto più niente da metterci sopra. Si è salvata solo [illegible] merce [illegible] avevo più in alto, le bottiglie della minerale e altri generi di poco conto», spiega. Poi abbozza un sorriso [illegible] [illegible] tono amaro ricorda che l'alluvione del '70 era stata anche peggio perché l'acqua aveva sfiorato [illegible] soffitto. «Allora il governo mi aveva rimborsato i danni con [illegible] cifra già allora ridicola: [illegible] mila lire».

Per il momento la donna non pensa di chiudere bottega: «Ma potrei essere costretta a farlo se [illegible] vera la voce che poco più avanti apriranno un supermercato. Per noi piccoli negozianti sarebbe la morte».

Il Bisagno ha rotto gli argini in pietra qualche metro prima di passare [illegible] il ponte della stazione Brignole, ha formato una pozza di un chilometro quadrato al di qua e al di là della ferrovia e i danni maggiori li ha subiti il Borgo Incrociati. Solo il carrozziere Pino Cera, che ha l'officina [illegible] il livello della strada, in via Canevari 110, ne lamenta per 800 milioni. Una ventina di automobili sue e dei clienti sono da buttare via, tutte le attrezzature che gli servivano per il lavoro, anche. «Ho dovuto puntellare i soffitti e poi bucarli per fare sgocciolare l'acqua di cui sono impregnati. Per fortuna quella domenica notte qualche vettura l'ho salvata nonostante l'acqua mi arrivasse quasi alla cintola. No, non sono assicurato, nessuna compagnia mi ha voluto perché ho l'officina in zona allagabile». Pino Cera dice che l'alluvione gli ha distrutto trent'anni di lavoro e di sacrifici e tanto per gettare sale sulla piaga, i suoi clienti danneggiati gli hanno [illegible] fatto scrivere dagli avvocati la richiesta di danni.

Si continua a lavorare a B[illegible] Incrociati, il quartiere più colpito dall'alluvione

Come affronterà questo problema? Pino Cera lascia intendere che lui proprio [illegible] è responsabile di quanto è accaduto. «Se il Bisagno non [illegible] mai stato dragato, se [illegible] è mai stata fatta la manutenzione dei chiusini, se non sono mai stati rinforzati gli argini, sarà ben colpa di qualcuno», [illegible].

Chi potrebbe essere questo «qualcuno» dovrebbe saperlo l'assessore comunale all'igiene, alla nettezza urbana, alle opere idrauliche, il socialista Giuseppe Saitta, che è in riunione a Palazzo Tursi. Il pubblico amministratore è uscito dalla sala consiliare giusto il tempo per firmare [illegible] occhi chiusi una decina di fogli ed è sparito nuovamente dietro la porta dopo aver fatto cenno al cronista di essere talmente indaffarato da non potergli dedicare neppure una manciata di secondi. O forse Saitta ha preferito scantonare perché [illegible] aveva nulla da dire in quanto l'efficienza del suo assessorato è sotto gli occhi di tutti, anche come nettezza urbana, specialmente nel centro storico.

Per tornare sul discorso della piena, da una decina di giorni alcuni bulldozer stanno abb[illegible]do il letto del Bisagno, dalla stazione a monte del ponte romano, il manufatto parzialmente divelto nel 1970. Le gigantesche benne hanno già scavato un profon[illegible] canale che sparisce sotto la ferrovia, mentre i muratori hanno cominciato a rifare i parapetti e questa volta in cemento armato. «Ma sono ancora troppo bassi per fronteggiare una piena eccezionale - dicono gli abitanti del Borgo Incrociati - Non vogliamo che ci sia una terza volta. E adesso staremo a vedere [illegible] le autorità ci aiuteranno a tirar su la testa».

Aldo Popaiz

DALLA RIVIERA

SORI

Precipita sulla scogliera [illegible] salvato dall'elicottero

L'elicottero dei vigili del fuoco ha soccorso [illegible] un giovane precipitato dalla scogliera tra Sori [illegible] Pieve. Aldo Gorini, 23 anni, [illegible] Genova, ha riportato la frattura di una gamba. E' scivolato per una decina di metri rimanendo bloccato tra i massi. E' stato possibile soccorrerlo grazie all'intervento dell'elicottero che lo ha trasportato al S. Martino. [f. gr.]

[illegible]OGLI

I caruggi e l'abbazia fotografati da Eikelpoch

Il celebre fotografo tedesco Jeter Eikelpoch ha scelto Camogli come soggetto di [illegible] servizio per la rivista «Cinque». Ha scattato foto in municipio e nei caruggi. Oggi tocca a S. Fruttuoso, Camogli e all'abbazia dei Doria. [f. gr.]

[illegible]

Dopo gli arresti domiciliari è bloccato dai carabinieri

I carabinieri della Compagnia di Chiavari hanno arrestato ieri a Lumarzo Mario Ciccarese, 33 anni, [illegible] Genova. E' accusato di evasione, per non aver rispettato i termini degli arresti domiciliari. [f. p.]

[illegible] IRIG[illegible]

Sparviero ferito a un'ala è soccorso da un fungaiolo

Uno sparviero, con una apertura alare [illegible] circa mezzo metro, è stato trovato ferito ad un'ala da [illegible] cercatore di funghi in un bosco nei pressi del Passo del Bracco, in località Tagliamento. Gianfranco Minetto, milite della Cri di Sestri Levante, ha portato il rapace al distaccamento di Casarza Ligure del Corpo Forestale, da dove è stato trasferito al centro Lipu di Parma. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Per il nuovo porto presentati altri progetti

A [illegible] anno [illegible] distanza dalla chiusura dei termini, c'è ancora chi presenta progetti per il nuovo porto di Sestri Levante. Uno è stato presentato all'assessorato ai Lavori pubblici [illegible] [illegible] settimana, un'altro ieri mattina, [illegible] parte [illegible] un geometra di Bogliasco. [f. p.]

[illegible]

Una delegazione [illegible] in visita al Liceo classico

Arriva oggi a Rapallo il professore Gaurilov, preside di [illegible] Liceo russo e sindaco di una città termale nei pressi [illegible] Mosca. Accompagnato da tre colleghi, [illegible] professore visiterà la sede del Classico «Da Vigo», all'avanguardia per i suoi indirizzi sperimentali. [f. p.]

La via Aurelia è stata riaperta [illegible] senso unico alternato, ma si temono altri smottamenti

Il rischio frane a Pieve Ligure

Per due giorni gli abitanti del comprensorio hanno dovuto usare, per gli spostamenti in Riviera, l'autostrada
I tecnici Anas: «Dobbiamo rimuovere duemila metri cubi di terra. Poi costruiremo un muro di contenimento»

PIEVE LIGURE. Gli abitanti di Pieve Ligure ora sono con il naso all'insù. Ieri sulla Riviera di Levante splendeva il sole, ma i pievesi sono preoccupati per la pioggia che potrebbe ancora cadere sulla collina di San Gaetano, vicino la stazione ferroviaria. In quel punto, sabato sera, una frana di pietre e terra lunga settanta metri ha ostruito la Via Aurelia tagliando in due l'arteria del [illegible] Paradiso. Recco [illegible] Sori, da una parte, Pie[illegible] Ligure e Bogliasco dall'altra, sono rimaste isolate.

I collegamenti con Genova, fino a lunedì mattina, [illegible] [illegible]ti possibili soltanto grazie all'autostrada. Il cumulo di terra ieri [illegible] [illegible] ben visibile sull'Aurelia, che è stata riaperta soltanto [illegible] senso unico alternato. La frana [illegible] stata provocata, ancora una volta, dalle piogge dello [illegible] fine settimana. L'incubo degli smottamenti e del terreno che cede sotto [illegible] forze dell'acqua piovana ha colpito nei giorni scorsi anche Sori, Recco e le località di Sussisa, Teriasca, Verzemma. L'al[illegible] giorno è successo a San Gaetano di Pieve Ligure. Uno smottamento improvviso, poi la frana che ha invaso la carreggiata. Per fortuna in quel momento non passavano automobilisti.

Non è stato quindi registrato alcun ferito. I danni si limitano al muro di contenimento, che è crollato, e alla rottura in alcuni punti della statale Aurelia. Alcuni hanno detto che la frana [illegible] «annunciata» ricordando le scelte dell'amministrazione comunale per [illegible] realizzazione dei campi sportivi, sopra la zona colpita. Il sindaco Felice Migone ha replicato spiegando che gli impianti e le infrastrutture furono realizzate [illegible] un progetto che comprendeva anche un approfondito studio geologico della zona. Il disagio più forte è stato avvertito dai pendolari che si spostano in auto da Recco e Camogli per Genova.

Anche i pievesi che dovevano raggiungere gli altri centri del Golfo Paradiso, sono stati costretti per due giorni a servirsi dell'autostrada. Sotto accusa è il ritardo dell'Anas nella rimozione di massi e terra.

Dicono i tecnici dell'Anas: «Sabato [illegible] domenica siamo intervenuti [illegible] [illegible] vigili del fuoco. Comprendiamo le proteste degli abitanti. Tuttavia, occorre spiegare che il cumulo di terra ammassato sulla strada ci [illegible] servito per fare da piattaforma alle nostre [illegible] che sono intervenute per alleggerire [illegible] carico di terra in cima alla colli[illegible]. Oggi la strada è aperta. Noi, comunque, continueremo il lavoro di rimozione [illegible] duemila metri cubi di terra. In seguito costruiremo di nuovo il muro di contenimento che sarà lungo dodici metri e alto almeno quattro». [f. gr.]

GLI AVVISI

Mancavano i cartelli

Nessun cartello di avvertimento fino al semaforo [illegible] Sori, dopo [illegible] ponte. All'automobilista ignaro delle frane e smottamenti avvenuti sabato sera, la statale Aurelia domenica e lunedì risultava percorribile fino [illegible] Genova. Così, centinaia di «pendolari» di Recco [illegible] Camogli hanno fatto dietro-front a Sori e [illegible] stati costretti a imboccare lo svincolo autostradale di Recco. Sono stati in molti a perdere tempo e a spendere soldi in benzina e a telefonare alla polizia municipale di Recco chiedendo spiegazioni. Inutile rivolgersi ai carabinieri.

Questo è un altro esempio di un disagio che poteva essere evitato soltanto con una migliore organizzazione e b[illegible] volontà. Dall'altra parte, [illegible] cartello di avviso della frana è stato messo sin dal sabato sera a Capolungo, cioè a Nervi, un paio di chilometri prima [illegible] Bogliasco. [f. gr.]

CHIAVARI

Il caso archiviato

La Publiconsult [illegible] ha compiuto irregolarità

CHIAVARI. Il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Savona, Fiorenza Giorgi, ha [illegible] la parola fine nella vicenda [illegible] presunte irregolarità nel servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e sui diritti di affissione effettuato per conto del Comune di Varazze dalla «Publiconsult Srl» [illegible] Chiavari.

Il magistrato ha accolto la richiesta avanzata dal pubblico ministero di archiviazione del procedimento penale [illegible] carico dell'amministratore delegato della Publiconsult, ritenendo che «la documentazione acquisita agli atti è formalmente regolare e che essendo il sistema d'imposizione sui mezzi pubblicitari basato su accertamenti approssimati e non esatti, [illegible] falso o truffa appare essere stato posto [illegible] essere».

Il caso [illegible] [illegible] a seguito di accertamenti per arretrati delle imposte sulla pubblicità chieste a centinaia di negozianti di Varazze dopo l'esposto di un consigliere. [f. p.]

CAMOGLI

Un ex consigliere

«Fai schifo» al sindaco ma è assolto

CAMOGLI. L'avvocato Giovanni Battista Giudice, ex consigliere comunale [illegible] Camogli e rappresentante della Lista Civica, è stato assolto ieri mattina in pretura a Recco dall'accusa di aver offeso l'onore e il prestigio del sindaco Vincenzo Alfredo Javarone.

L'episodio risale alla seduta consiliare dell'otto ottobre 1990, quando, secondo la denuncia presentata da Javarone, [illegible] «foco[illegible]» consigliere si era alzato in piedi e aveva detto [illegible] primo cittadino «fai schifo» di fronte ag[illegible] altri componenti del consiglio comunale e al pubblico. Ieri l'avvocato Giudice è [illegible] assolto perché il fatto [illegible] costituisce reato in quanto l'ex consigliere avrebbe reagito così in conseguenza [illegible] un comportamento «scorretto» del sindaco, che non avrebbe risposto a una sua precisa domanda. L'avvocato Giudice, che non è stato rieletto nelle ultime amministrative dello scorso giugno, altre volte si [illegible] reso protagonista in Consiglio con i suoi interventi. [f. gr.]

Svanisce il sogno del pugile di Chiavari che [illegible] 60 anni voleva disputare un match

Bozzano non può salire sul ring

La Federboxe vieta l'incontro con Damiani

CHIAVARI. Mino Bozzano, l'ex campione [illegible] pugilato italiano che vuole tornare sul ring a sessantanni, non potrà più combattere. E non potrà soprattutto incontrare Francesco Damiani, [illegible] quale aveva lanciato nei giorni scorsi il guanto di sfida. A gettare un secchio d'acqua fredda sui bollenti spiriti del «massimo» di Chiavari è [illegible] [illegible] responsabile del settore professionisti della Federboxe, Roberto Rea, dalla sede centrale di Roma.

Bozzano avrà il nulla osta della Federazione?

«No, lo escludo. La Federazione non si porrà nemmeno il problema. Non esistono termini tecnici sulla base dei quali affrontare [illegible] discorso. Il regolamento parla chiaro: si può combattere sino a 35 anni. Il Consiglio federale può poi concedere deroghe ad persona per consentire ad un atleta che comunque [illegible] supera i 40 anni di proseguire una carriera sportiva luminosa: per esempio per poter difendere un titolo [illegible] quello di campione del mondo. Ma [illegible] tratta di rare eccezioni».

Nulla [illegible] fare, dunque?

«E' [illegible] questione di limiti anagrafici. Ci siamo dati delle regole che devono [illegible] rispettate. Non solo lo Statuto non ci permette di rilasciare l'autorizzazione all'incontro, ma ripeto, nemmeno [illegible] esaminare il caso Bozzano».

Il pugile di Chiavari potrebbe però incontrare Damiani in un incontro spettacolo, extra Federazione...

«Impossibile. Damiani è un nostro tesserato. Per combattere [illegible] deve ottenere anche lui il nostro nulla osta».

Bozzano non ha usato parole tenere nei confronti della Federboxe.

«Forse nelle sue parole si può avvisare una vena di risentimento. Forse la bagarre scatenata dai giornali sul caso Boz[illegible] [illegible] ha investito lo stesso protagonista, che si è fatto prendere un po' [illegible] mano. Bozzano sappia però che per la Federboxe lui rappresenta, come altri olimpionici, una gloria e un patrimonio federale che ci inorgoglisce e che non è stato dimenti[illegible]».

Il «Maciste» di Chiavari ha sp[illegible] anche parole in aiuto di quei ragazzi che lui [illegible] vede tagliati per salire sul ring, e che prendono un sacco di botte. Bozzano dice che [illegible] Federboxe dovrebbe intervenire...

«In tutte le discipline sportive ci sono gli sparring partner, i gregari. Da qui [illegible] dire però che [illegible]no un grosso rischio [illegible] ne corre. Nella categoria dilettanti è impossibile: ci sono i maestri, tempi ridotti, caschi di protezione e guantoni più imbottiti. I professionisti sanno [illegible] cosa vanno incontro, è il loro lavoro». [f. p.]

Contestato il provvedimento del ministero che equipara la specie ittica a quella del bianchetto

I pescatori del Tigullio lanciano la rivolta

Vietata la cattura del rossetto, mentre è consentita in altre regioni

In Riviera la protesta dei pescatori

SESTRI LEVANTE. I pescatori del Tigullio tornano all'attacco per ottenere la liberalizzazione della pesca al rossetto. Chiedono [illegible] poter pescare questa specie ittica adulta durante tutti mesi dell'anno, come [illegible] fa già da tempo in Toscana e nel Sud d'Italia: [illegible] Liguria il rossetto si pesca solo due [illegible] l'anno, da quando [illegible] ministero ha deciso di accomunare questo tipo di pesca a quella del bianchetto.

Prima di tutto, le necessarie differenze. Il bianchetto è il novellame di pesce azzurro: in Liguria è propriamente detto «bianchetto [illegible] galla» perché si pesca solo in superficie; ha dimensioni ridottissime e una varietà di colori particolari. Poi c'è il rossetto, che è un'altro cosa. E' infatti [illegible] pesce adulto. Ce ne sono di due tipi: il rossetto vero [illegible] proprio, di colore rossastro, che proviene in gran parte da Livorno, e poi il rossetto che si pesca solo a Camogli e a Porto S. Stefano in Toscana: i pescatori liguri lo chiamano anche «bianchetto da fondo», perché si pesca in profondità.

Dal 1982 in Liguria il rossetto si può pescare solo quando è permessa la pesca al bianchetto, che il ministero ha limitato in un periodo [illegible] due soli mesi (l'anno scorso dal 23 gennaio al 23 marzo) per tutelare la crescita dei «piccoli» del pesce azzurro, cioè il bianchetto. Occorre una speciale licenza. I pescatori però non sono d'accordo.

Dice Franco Po, presidente della Cooperativa Armatori Pe[illegible] di Sestri Levante: «Il rossetto si dovrebbe poter pescare tutto l'anno, com[illegible] si fa in Toscana e nel Sud d'Italia. E' assurdo limitare questo tipo di pesca. Tutto perché due biologi, nell'82, avevano sostenuto che pescando il rossetto potevano rimanere nelle reti anche esemplari di bianchetti. Non è vero: [illegible] bianchetto [illegible] pesca [illegible] una rete finissima, quasi un velo, detta "tulle", i rossetti con un tipo di rete a maglie più larghe».

Continua Po: «Dopo l'incontro che la nostra categoria ha avuto l'anno scorso con l'ammiraglio Alati, il comandante del comprensorio marittimo di Genova e dopo gli esperimenti effettuati dal professore Giulio Relini, dell'Università genovese, speravamo che la situazione si sbloccasse. Invece niente. Il rossetto lo possono pescare tutto l'anno solo sette pescatori in tutta [illegible] Liguria, quelli che avevano avuto il permesso per gli esperimenti di Relini. Gli altri devono aspettare che si apra la pesca [illegible] bianchetto. Ma non tutti: da Roma abbiamo saputo che prossimamente non verranno rilasciate nuove licenze, avranno valore solo quelle vecchie. E i giovani che iniziano il mestiere?». [f. p.]

Barbella Gagliardi Saffirio

“Argomenti di scienze”. La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di “Argomenti di scienze”, la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a “La Stampa” hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi “Argomenti di scienze” e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio “Progetti Editoriali”, via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE “LA STAMPA”, DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

La giunta regionale prende posizione contro il Tar

Caccia, è battaglia

Con l'approvazione di un nuovo calendario venatorio da domani si potrà tornare a sparare anche il lunedì e giovedì

GENOVA. La giunta regionale imbraccia la doppietta dei cacciatori liguri e spara contro il blocco imposto dal Tar, che [illegible] 30 settembre scorso ha accolto il ricorso presentato dalle associazioni ambientaliste, riducendo a tre giornate settimanali (mercoledì, sabato [illegible] domenica) [illegible] calendario venatorio e mettendo al riparo delle cartucce 12 specie di uccelli migratori, tra le quali il fringuello. Un provvedimento che aveva provocato una durissima reazione delle associazioni venatorie e le dimissioni dell'assessore Giuseppe Merlo, accusa[illegible] dai cacciatori di [illegible] [illegible] difeso abbastanza le posizioni della loro categoria.

Le intenzioni della giunta regionale [illegible] state anticipate l'altro ieri dal vicepresidente Fabio Morchio (che ha assunto la delega lasciata [illegible] Merlo) al Comitato tecnico consultivo per la caccia, organo collegiale che riunisce rappresentanti delle associazioni venatorie e di quelle ambientaliste, dell'Enci, Forestale, Università di Genova, Coltivatori diretti e gli assessori [illegible] quattro Province. Un'altro incontro, sempre ieri, si [illegible] tenuto in seguito tra i responsabili dell'Unavi, che rappresenta le associazioni venatorie e i capigruppo consiliari.

Domani mattina Morchio rincontrerà il Comitato tecnico: saranno varati i primi provvedimenti. E' lo stesso vicepresidente Morchio a spiegare [illegible] prossime mosse della Regione: «La giunta ha tre strade [illegible] seguire. La prima è il ricorso al Consiglio di Stato contro il provvedimento limitativo del Tar: i tempi però [illegible] lunghi, se [illegible] andrà tutta la stagione di caccia. La seconda [illegible] una legge regionale che ripristini di fatto il vecchio calendario venatorio: ci vorrà almeno un mese di tempo. Terza strada, la più immediata: approvare un nuovo calendario [illegible]torio che, pur soddisfacendo il limite delle [illegible] giornate di caccia imposto dal Tar, permetta di scegliere i giorni. E' quanto verrà varato domani mattina».

In pratica da domani, o al più tardi sabato, i cacciatori potranno cacciare non solo al mercoledì e fine settimana, [illegible] anche [illegible] lunedì e giovedì (sempre tre giorni alla settimana, però), fermo restando i giorni «morti» di martedì e venerdì considerati di silenzio venatorio. E dopo? Continua Morchio: «Vareremo una legge regionale che ripristini il vecchio calendario venatorio, cioè riporti [illegible] cinque le giornate settimanali in cui è possibile sparare e che ricomprenda tra le specie cacciabili anche alcune delle 12 escluse dal Tar, previa motivazione».

Le dodici specie sono: [illegible]la, passero, passera mattugia, passera oltremontana, corvo, cornacchia nera, cornacchia grigia, taccola, ghiandaia, storno, gazza. «Sulle specie cacciabili è in atto una grande disputa - dice ancora Morchio -. La normativa italiana comprende le 12 escluse dal Tar, [illegible] differenza della normativa europea, più limitativa».

Interviene Angelo Sotini, dell'Unavi ligure: «Noi chiediamo alla Regione di poter ritornare a sparare almeno contro lo storno e il passero, dannosi per le coltivazioni, e il fringuello. Secondo [illegible] numero di abbattimenti limitati». E a partire già da domani.

Fabio Pozzo

Si di[illegible]ute sulle specie cacc[illegible]

Si allunga l'elenco delle accuse

Gi[illegible] Genta sforna [illegible] interrogazioni sugli sperperi regionali

[illegible] [illegible] consigliere regionale, [illegible] Lega Nord, Giovanni Genta non cessa di «far le pulci» al bilancio della Regione, con una raffica ulteriore [illegible] interrogazioni, dopo quelle della scorsa settimana, mantenendo uno spirito a metà tra il serioso e lo scanzonato. Le nuove interrogazioni riguardano spese, per così dire «minori» per l'entità, ma non meno esilaranti per i contenuti. Certo: ogni ente, dalla Regione fino ai più piccoli Comuni, per [illegible] parlare dello Stato, riserba le sue sorprese. Verrebbe voglia, con Ennio Flaiano, di ripetere il celebre aforisma, pensando ai nostri grattacapi eco[illegible]: «La situazione è grave, ma [illegible] seria».

Il «divertissement» riguarda: 190 milioni per [illegible] restauro [illegible] materiale bibliografico raro, ma questa (Genta forse non ha gran dimestichezza di libri) è la spesa più giustificata e plausibile; sei milioni per una misteriosa sottomostra a Siviglia; 9 milioni per stampare volantini che danno informazioni sulle malattie ortofrutticole cui venne aggiunta una sovraspesa di 18 milioni; un viaggio di assessori e funzionari a fini culturali; 13 milioni per partecipare ad una fiera nella lontana Salonicco; [illegible] milioni per partecipare alla manifestazione «Cibus» di Parma (buon appetito); 98 milioni per informatizzare libri liturgico-musicali; 38 milioni per stampare un catalogo di beni culturali.

In conclusione, Genta [illegible] ancora sulle partecipazioni per così dire «colombiane», un suc[illegible] clamoroso della città [illegible] della regione che va addebitato esclusivamente alla classe politica. L'assessore al bilancio Loriano Isolabella [illegible] detto nei giorni scorsi che i fondi «per consulenze, viaggi, partecipazioni [illegible] spese voluttuarie» saranno tagliati nel prossimo bilancio del 70% e che, in avvenire, ogni spesa [illegible] specificata e illustrata al dettaglio» per dimostrarne in trasparenza «l'utilità e l'economicità rispetto a qualsiasi altra soluzione». Per Isolabella «c'è stato [illegible] costume deprecabile di spesa che è durato dalla metà degli Anni 60 sino alla metà degli Anni 80», ma adesso «si volta pagina». Gli [illegible]ri amministrano a [illegible] non al di là dell'Oceano. [p. l.]

L'assessore al bilancio Loriano Isolabella promette [illegible] forte [illegible] delle spese ingiustificate

I corsi a Genova

Giornalismo lauree brevi [illegible] due facoltà

GENOVA. [illegible] due facoltà genovesi hanno «varato» la laurea breve in giornalismo. Il singolare exploit - i corsi cominceranno regolarmente dal 1° novembre - è frutto, a quel che si sa, d'un complesso iter. In [illegible] primo momento [illegible] era delineata una sola corsia, con [illegible] sorta [illegible] «mezzadria» tra due facoltà, quella di Scienze Politiche e quella [illegible] Magistero, quest'ultima nel quadro della sua ristrutturazione interna che prevede appunto «aperture» [illegible] le scienze [illegible] e [illegible] teorie della comunicazione.

Invece, la «diarchia» non s'è profilata molto agevole (c'è chi dice che la divisione [illegible] avvenuta, [illegible] un [illegible] materiale nel decreto istitutivo) [illegible] si è arrivati, con l'approvazione del ministero della Ricerca e dell'università ai due corsi. La «laurea breve» prevede, e [illegible] solo per il giornalismo, corsi di tre anni (invece che quattro [illegible] più) che si articolano [illegible] materie fondamentali, facoltative ed esercitazioni pratiche. Tutti [illegible] due i corsi prevedono, per ovvie ragioni, il «numero chiuso» e non offrono - questo viene precisato da presidi, docenti e autorità amministrative dell'Ate[illegible] genovese - il diritto automatico a un posto in un giornale, settimanale, radio tv o in un ufficio stampa di ente pubblico o impresa privata. Certo, il diploma che sarà conseguito potrà essere una via «agevolata» per i tanti giovani che sognano la carriera giornalistica.

La facoltà [illegible] Scienze politiche prevede un nu[illegible] chiuso di venti iscritti per il primo an[illegible]. Per il 5 novembre è prevista una prova scritta di cultura generale, cui seguirà una prova orale. Nel [illegible] del triennio - i primi due anni avranno carattere di cultura generale (con esami di diritto, economia, sociologia, politologia, storia, psicologia, informatica, ecc.) mentre il terzo sarà più pratico-professionale - si [illegible] anche [illegible] [illegible] di stage presso un giornale [illegible] un ufficio stampa. Sono previsti due esami di lingue straniere.

La Facoltà di Magistero prevede [illegible] sua volta un numero chiuso [illegible] 26 studenti, per un corso egualmente triennale, cui si accederà dopo una prova di selezione. Materie teoriche e tecnico pratiche si alterneranno, mentre ospiti professionali esterni svolgeranno corsi accanto ai docenti delle due facoltà. [p. l.]

Genova, sotto inchiesta alcune pubbliche assistenze convenzionate con l'ospedale

Truffa milionaria al S. Martino

Fatturavano il servizio di trasporto di pazienti defunti, già dimessi o in alcuni casi inventati mentre ambulanze e barellieri della Usl 13 erano spesso inattivi. I costi sempre più ingiustificati

GENOVA. Truffa milionaria ai danni della Usl 13, da cui dipende l'ospedale San Martino. Sot[illegible] accusa sono finite alcune pubbliche assistenze convenzionate che fatturavano [illegible] servizio di trasporto di pazienti all'epoca già dimessi dall'ospedale oppure defunti. In altri casi, no[illegible] e cognome dovevano essere frutto [illegible] pura fantasia, poiché [illegible] risultano negli atti ospedalieri.

La documentazione relativa è sul tavolo del magistrato. La Usl 13 spendeva circa 700-800 milioni per il trasporto di malati [illegible] fatto singolare, [illegible] [illegible] più rilevante era proprio quella dei trasporti all'interno dell'ospedale, che dispone di mezzi propri. Le pubbliche assistenze esterne continuavano a fatturare servizi di trasporto, mentre ambulanze, autisti, e barellieri dell'ospedale erano spesso inattivi.

L'amministratore straordinario della Usl 13 Lionello Ferrando ha deciso di vederci chiaro. Spiega: «L'alto costo sopportato per i trasporti interni è un'atipia del San Martino perché altri ospedali non ne hanno bisogno in quanto meno estesi. Circa [illegible] anno fa ho chiesto alla direzione sanitaria una spiegazione ottenendo [illegible] prima risposta generica: ci mancano le ambulanze. Allora mi [illegible] preoccupato di acquisire le ambulanze».

Malgrado l'innovazione del parco automezzi, i costi restavano alti. «A febbraio ho inoltrato la richiesta formale di una relazione al direttore del servizio ospedaliero - prosegue Ferrando -, ma sono stato costretto [illegible] sollecitare più volte una risposta. Ho chiesto indicazioni per organizzare il servizio diversamente, coinvolgendo la federazione delle pubbliche assistenze perché era corsa voce che si chiamassero sempre le stesse. Alla fine mi sono visto costretto a sospendere la delibera dell'ultimo pagamento, relativo [illegible] mesi di luglio e agosto, di 145 milioni per impegno liquidazione pubbliche assistenze [illegible] servizi interni».

Per martedì prossimo è stata convocata l'assemblea dei presidenti delle pubbliche assistenze genovesi. Spiega Tea Benedetti, presidente della Federazione regionale delle pubbliche assistenze: «Ci riuniamo per discutere su eventuali errori da parte nostra e su come modificare l'organizzazione del lavoro. E' stata [illegible] doccia fredda, [illegible] notizia che mi ha fatto tanto male e che mortifica il lavoro di tante persone oneste. Sto ancora cercando di capire come sia potuto accadere. Al momento, l'unica spiegazione che riesco a trovare, senza pen[illegible] alla malafede [illegible] qualcuno, [illegible] che ci sia stata troppa superficialità nella compilazione degli statini». [p. c.]

NUMERO VERDE

Consigli per la salute

Funziona da ieri in tutta la Liguria un numero verde, [illegible] «1678-57072», che può essere chiamato a qualsiasi ora da chi ha problemi di salute legati ad affezioni delle vie respiratorie: asma, bronchiti, ecc. Il numero verde è legato al progetto «Liguria respira», un'iniziativa dell'Associazione medici pneumologi. Spiegano Mario De Palma, primario del San Martino, Giovanni Arturo Rossi, primario del Gaslini [illegible] Salvatore Valenti, ordinario di pneumologia all'Università di Genova: «Una segreteria telefonica raccoglierà le chiamate, uno specialista sarà di servizio ogni giorno. Saranno richiamati in tempo reale i casi più urgenti e via via gli altri. Saranno forniti non prestazioni sanitarie o interventi, ma consigli specifici [illegible] informazioni, perché le malattie respiratorie talvolta si manifestano in modo diverso. L'asma dei bambini ha infatti diverse nature e non esiste un servizio di prevenzione ben distribuito sul territorio regionale».

Genova: responsabili dell'incendio della petroliera sarebbero il comandante e due ufficiali

Haven, per la Capitaneria fu errore umano

Ma il sostituto procuratore Lenuzza attende l'esito delle perizie

GENOVA. La Capitaneria di porto di Genova accusa [illegible] comandante della Haven, il primo ufficiale di coperta e il direttore di macchina per il disastro che affondò la petroliera cipriota al largo di Arenzano nell'aprile di due anni fa. [illegible] rapporto che ha condensato cinque mesi di lavoro è giunto al sostituto procuratore della Repubblica di Genova Luigi Lenuzza e sostanzialmente fa risalire al fattore umano l'origine della disgrazia.

[illegible] comandante Petros Gridorakis, 43 anni (perito nel rogo della petroliera), Donatos Lolis, 36 anni, primo ufficiale di [illegible]perta, e Chargiaros Papagiannis, 41 anni, direttore di macchina, non avrebbero segnalato difetti al pompaggio dei gas inerti [illegible] non si sarebbero resi conto che lo spostamento del carico poteva causare la tragedia.

Il sostituto Lenuzza sembra non condividere, al momento, le conclusioni della Capitaneria di porto. «Non ho intenzione di inviare informazioni [illegible] garanzia agli ufficiali della Haven e al direttore di macchina» dice. Le conclusioni a cui è giunta la capitaneria sono, dunque, autonome e il magistrato continuerà la sua inchiesta attendendo i risultati delle perizie. Lenuzza tem[illegible] addietro [illegible] inviato informazioni di garanzia per disastro colposo agli armatori greci Sthelios Ioannu [illegible] e suo figlio Lucas. E' questa la linea che sembra quindi privilegiare il pm al [illegible] là delle conclusioni della Capitaneria. Anche se è pur vero che nel rapporto giunto al magistrato si parla anche dell'armatore che avrebbe avuto la colpa «di [illegible] [illegible] curato l'efficienza [illegible] impianti [illegible] apparecchiature essenziali».

L'incendio [illegible] Haven si era sviluppato mentre veniva eseguita nelle tanche di prua l'operazione di travaso del greggio per riequilibrare la nave. La superpetroliera, infatti, dopo avere scaricato a Multedo parte del petrolio diretto a Genova, doveva ripartire per la Sicilia. In questi casi il greggio deve essere ripartito [illegible] tutta la massa della nave per potere riprendere [illegible] navigazione, altrimenti si verifica un'alterazione dell'equilibrio tanto grave [illegible] alzare oltre il livello consentito [illegible] poppa o la prua. Come hanno spiegato al magistrato gli ufficiali di coperta, durante il passaggio [illegible] [illegible] tanca all'altra, [illegible] stati immessi gas inerti prodotti e recuperati dallo scarico dei motori al fine di eliminare l'ossigeno che a [illegible] con [illegible] gas del petrolio produce una miscela esplosiva. Ma forse un difetto della pompa dei gas inerti non aveva permesso l'eliminazione di tutto l'ossigeno. Così la tanca divenne una sorta di bomba ad alto potenziale. E' questa l'ipotesi su cui sta lavorando il consulente del pm, l'ingegner Romanengo. [a. l.]

Un'immagine del disastro di 2 anni fa

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
PROVINCIA DI SAVONA
LICITAZIONE [illegible]
Verrà espletata una licitazione privata, in ribasso, ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 23/5/1924, n. 827, per servizio di affido educativo a favore di portatore di handicap, sul prezzo orario di L. 34.000.
Gli interessati dovranno far pervenire la richiesta di invito alla segreteria del Comune entro dieci giorni da oggi (15/10/92).
IL DIRIGENTE RESPONSABILE
dr. G. Crifò [illegible]

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
PROVINCIA DI SAVONA
[illegible] privata
Verrà espletata una licitazione privata, in ribasso, ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 2.5.1924, n. 827, per servizio di trasporto [illegible] favore di portatori di handicap dal 1.1.93 [illegible] 31.12.94, sul prezzo [illegible] base d'asta.
Gli interessati dovranno far pervenire la richiesta di invito alla segreteria del Comune entro dieci giorni da oggi (15.10.92).
IL DIRIGENTE RESPONSABILE
dr. G. Crifò Cesare

MERCEDES
SERIE 190
immatricolata km 0
splendida occasione
Tel. 019/862.220

MERCEDES
SERIE 200
immatricolata km 0
prezzo particolare
Tel. 0182/21.100

DOVE ANDIAMO STASERA

DISCOTECA
[illegible]
Finale Ligure
presenta
Radio Onda Ligure
IL GIOVEDI' BALLA ITALIANO
SELEZIONE "DANCE" MADE [illegible] ITALY
[illegible] Carlo Sferini
Inaugurazione GIOVEDI' 15 OTTOBRE ore 22,30

DISCOTECA Symbol
APERTO DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA
(chiusura ore 4)
TUTTI I GIOVEDI'
SYMBOL LIVE
MUSICA DAL VIVO
Via Brigate Partigiane - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 500.177

ANGELO AZZURRO Dancing
APERTO DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA
RISTORANTE PIZZERIA
VIA DELLE [illegible] 17, CERIALE
Tel. 0182/931.482

Mancano i soldi per pagare stipendi e farmaci, situazione difficile da mesi

S. Corona, bilancio in rosso

Le responsabilità della tesoreria dello Stato. In ritardo i finanziamenti alle Usl liguri
Anticipazioni di [illegible] per le buste paga, ancora incertezze per novembre e dicembre

PIETRA L. E' da agosto che non vengono pagati i medicinali, venduti su presentazione di ricetta, alle farmacie della Liguria. Questa incombenza [illegible] stata assegnata dalla Regione, dal 1 luglio del '91, alla V Usl [illegible] Finalese. Il ritardo con cui lo Stato fa arrivare le risorse economiche alle Unità sanitarie locali [illegible] provocando gravi disagi. Non è escluso, [illegible] le medicine continueranno ad essere pagate con pesanti ritardi, che le farmacie decidano di [illegible] all'assistenza indiretta.

[illegible] un anno l'Usl [illegible] Finalese gestisce I 500 miliardi della spesa farmaceutica ligure. Lo stanziamento statale [illegible] però solo di 3[illegible] miliardi. La diversità, fra la spesa prevista e quella reale, è la [illegible] fondamentale del ritardo dei pagamenti. I recenti tagli alla finanza locale e i problemi di liquidità [illegible] Stato, esplosi a fine estate con la crisi e la svalutazione della lira, hanno ulteriormente ingigantito I problemi. «Va detto che lo Stato ci ha dato I soldi per sostenere le spese mensili solo dopo l'asta dei Bot. E' impensabile ipotizzare cosa sarebbe successo se la vendita di buoni ordinari del Tesoro fosse fallita», spiegano al Santa Corona.

Umberto Catalano amministratore straordinario della V Usl alle prese [illegible] difficoltà [illegible] bilancio: [illegible] soldi per farmaci e stipendi

Difficoltà per l'ufficio ragioneria della V Usl anche per pagare gli stipendi (6 miliardi al mese) ai circa [illegible] mila dipendenti. Spiegano all'amministrazione: «Anche per ottobre dovremmo ricorrere a delle anticipazioni di cassa. Gli stipendi sono salvi per ora, ma non ci sono certezze per il mese di dicembre». Il problema è all'esame dell'amministratore straordinario Umberto Catalano.

Il bilancio «reale» '92, dell'Usl che fa capo [illegible] Santa Corona, è di 154 miliardi. Lo stanziamento regionale invece di 133 miliardi. Resta un buco di 22 miliardi che lo Stato, tramite [illegible] Regione, dovrà ripianare. Le difficoltà finanziarie di quasi tutte le Usl, a prescindere dagli sprechi e dai disservizi, [illegible] determinato da questo «meccanismo perverso». Lo Stato nel suddividere il fondo sanitario nazionale non tiene conto dei costi reali di gestione e degli stipendi. In certe Usl liguri, co[illegible] in quella [illegible] Finalese, incidono in modo pesante le prestazioni ospedaliere erogate ai [illegible] residenti. «Siamo meno di 60 mila residenti, ma in realtà in estate [illegible] in inverno la popolazione è tre-quattro volte superiore. E' evidente che sino a quando si prevederanno le spese in base agli abitanti ci saranno delle difficoltà», commentano alla V Usl.

Augusto Rembado

Ad Albenga

Già rinviati i pagamenti

ALBENGA. Nell'estremo Ponente savonese la sanità ha altri problemi che non quelli della disponibilità economica per pagare gli stipendi dei dipendenti. Le buste paga [illegible] prossimi mesi per le quasi 500 perso[illegible] che lavorano negli ospedali di Albenga [illegible] Alassio, negli uffici amministrativi e nei servizi territoriali non rischiano di essere consegnate in ritardo. Questo sempre che la Regione mantenga fede agli impegni e fornisca agli amministratori i finanziamenti.

Le farmacie dell'Albenganese fanno capo alla V Usl per i pagamenti. E stanno aspettando di essere liquidate ancora per le medicine vendute ad agosto. [s. p.]

Nel mirino della Finanza anche gli affittacamere

Seconde case di Alassio nuovi controlli fiscali

ALASSIO. Le agenzie immobiliari della Riviera, [illegible] Andora a Varazze, sono al centro di una serie [illegible] controlli e verifiche da parte della Guardia di finanza. Al centro delle ricerche materiale riguardante gli affitti stagionali delle seconde case. Si tratta della prima grande inchiesta a livello provinciale sull'evasione fiscale turistica in un settore dove il «nero», inteso come mancato pagamento delle tasse, è particolarmente facile.

«Ma questo non riguarda gli appartamenti affittati tramite le agenzie. Contratti d'affitto e denunce antimafia, [illegible] previsto dalla legge, vengono registrati dalle immobiliari. L'evasione, parziale o totale, è più facile negli accordi tra privati», spiegano gli agenti immobiliari che nei giorni scorsi hanno ricevuto la visita dei finanzieri.

E proprio [illegible] le case affittate senza intermediazione ufficiale che si stanno concentrando gli sforzi [illegible] Fiamme gialle.

Secondo le statistiche solo un terzo delle case utilizzate per ospitare i turisti viene trattato attraverso le agenzie. Tutto il resto, [illegible] si parla di migliaia di alloggi, [illegible] affittato tramite conoscenza diretta tra proprietario e inquilini. Un ragguardevole fl[illegible] di de[illegible] (basti pensare che ad Alassio un appartamento con [illegible] posti letto può essere affittato anche a [illegible] milioni al mese) che sfugge [illegible] qualsiasi tassazione.

L'indagine della Guardia di finanza, almeno in un primo momento, servirà come «censimento» delle case da affittare.

Con ogni probabilità verranno poi acquisiti altri dati (ad esempio gli allacci e i consumi di acqua, gas, energia elettrica) per verificare, compl[illegible] la raccolta dei dati, chi ha affittato senza dichiarare nella propria denuncia dei redditi quanto incassato durante l'estate. E oltre all'aspetto fiscale i contribuenti infedeli rischiano di essere segnalati per non aver denunciato agli organi di polizia la presenza di inquilini. [s. p.]

[illegible]

Salta per la seconda volta l'elezione del nuovo sindaco

Per la seconda volta il Consiglio comunale di Erli non è riuscito a nominare il sindaco. Dopo le clamorose dimissioni di Candido Carretto, che ha abbandonato la carica per le troppe responsabilità, sembra non esserci nessuno disposto a reggere la guida del paese. Se il nuovo sindaco non sarà eletto entro 30 giorni il Consiglio comunale sarà sciolto. [s. p.]

Una turista milanese borseggiata al mercato

Una turista milanese è [illegible] borseggiata ieri mattina sul lungo Centa tra le bancarelle del mercato settimanale. La donna è stata derubata di quasi [illegible] mila lire. A compiere il borseggio [illegible] stata probabilmente una banda di sudamericani che ormai da mesi sta imperversando nei mercati della Riviera. [s. p.]

L'incendio [illegible] Comune ha fatto pochi danni

Nell'incendio doloso, avvenuto a fine estate, nell'ufficio protocollo del Comune [illegible] Pietra Ligure, non sono andati distrutti documenti importanti. Lo ha detto l'altra sera in Consiglio comunale il sindaco, Nicolò Tortarolo, in risposta ad una interrogazione del pds. L'incendio ha distrutto il registro del protocollo, che sarà ricostruito, relativo all'ultimo periodo del '91. [a. r.]

Un'assemblea pubblica per il nuovo autosilo

Il futuro del contrastato proget[illegible] per l'autosilo di via XXV Aprile [illegible] Finalborgo sarà discusso domani sera (ore 21 teatro «Domus» in salita del Grillo) in una assemblea pubblica organizzata dall'amministrazione comunale. Una società privata, costituita dai [illegible]ti, intende realizzare una struttura per oltre 500 posti macchina. [a. r.]

Un nuovo appello

Donna [illegible] lo [illegible]

BORGHETTO. «E' quasi un me[illegible] [illegible] ho chiesto aiuto ma nessuno mi è [illegible] ad ascoltare. Avessi ricevuto una telefonata [illegible] solidarietà. Affido i miei problemi a quelle poche persone che mi stanno vicino da tempo». Caterina De Stefanis, 80 anni, abitante da sola [illegible] Borgh[illegible] in via Termini Imerese, è da 18 anni immobile a letto per una grave forma di sclerosi a placche. Il 31 ottobre dovrà lasciare l'alloggio in cui si [illegible] per uno sfratto esecutivo. Dice: «Forse ci sarà una proroga ma i miei problemi sono solo rimandati». Caterina De Stefanis ha una pensione [illegible] circa 1 milione e [illegible] mila lire al mese. Con questa somma, oltre all'affitto e alle altre spese, deve pagare l'assistenza domiciliare [illegible] tre donne. [a. r.]

Durante il mercato

Ancora disagi pochi parcheggi in centro

ALBENGA. Trovare un parcheggio in centro di mercoledì è un'impresa quasi impossibile. A lamentarsi sono sia i residenti che chi è ad Albenga per lavoro. «Mentre durante gli altri giorni della settimana si riesce [illegible] parcheggiare, [illegible] pure con qualche difficoltà, al mercoledì il mercato settimanale sul lungofiume crea una situazione insostenibile. I banchi del mercato occupano decine di posti macchina [illegible] gli automobilisti "sfrattati" [illegible]cupano, a loro volta, parcheggi normalmente liberi. In più il mercato richiama centinaia di persone da fuori, al mercoledì mattina ci [illegible] udienze in pretura [illegible] un aumento di auto. Trovare un posteggio è impossibile», è la lamentela che si ripete ogni settimana. [s. p.]

Un gemellaggio

[illegible] all'Alberghiero

FINALE L. Venti giovani studenti cecoslovacchi sono ospiti in questi giorni dell' alberghiero di Finale Ligure in occasione di [illegible] gemellaggio con un'analoga scuola [illegible] Marienbad. I ragazzi stanno partecipando [illegible] [illegible] [illegible] albergatori, ristoratori, titolari [illegible] di negozi. Nella giornata di oggi condurranno insieme ai loro coetanei [illegible] prova pratica di cucina con piatti tipici della Cecoslovacchia. In programma anche visite a Savona, Bordighera e [illegible]anremo. spiega il preside Gianfranco Garbarini: «Il gemellaggio proseguirà in primavera, i nostri studenti visiteranno la Cecoslovacchia. L'intento è quello di avvicinare giovani di paesi diversi che hanno scelto lo stesso indirizzo professionale». [a. r.]

Loano: il preside dei Geometri conferma la linea dura contro gli studenti

«No allo sciopero per i topi»

Misure disciplinari per chi ha «saltato» scuola

LOANO. Sono circa un centinaio i genitori degli studenti dell'istituto per geometri di Loano che ieri mattina hanno accompagnato i loro figli a scuola [illegible] richiesta del preside facente funzioni Renato Rossetti. Sabato e lunedì scorso, quasi tutti i ragazzi avevano scioperato per la presenza di topi all'interno dell'edificio di via Aurelia. Il preside giudica «immotivata» l'agitazione. Gli studenti, invece, la difendono.

Spiega il preside: «Sabato mattina, alle 7, prima dell'apertura della scuola, abbiamo fatto intervenire i tecnici dell'Usl per la deratizzazione. Le lezioni potevano dunque svolgersi regolarmente anche perché, in questi casi, non [illegible] prevista né necessaria la chiusura della scuola. Gli stessi tecnici dell'Usl hanno fornito ai ragazzi le spiegazioni del caso. Non c'erano pericoli di nes[illegible] tipo. Molti [illegible] loro hanno comunque deciso di non entra[illegible] in cl[illegible]. Sabato mattina, su 300 iscritti, solo 26 hanno partecipato alle lezioni. Lunedì sono stati 69. Prosegue Renato Rossetti: «Voglio che le famiglie sappiano come sono andate veramente le cose. Per questo motivo ho chiesto ai ragazzi, entro sabato, di venire accompagnati. Molti genitori lo hanno già fatto. Mi riservo la prossima settimana di fare un rapporto al Consiglio di istituto. Sarà in quella sede che verranno presi gli eventuali provvedimenti disciplinari». [illegible] preside (la scuola [illegible] una succursale dell'«Alberti» di Savona) sembra aver scelto la linea dura. Gli studenti difendono il loro diritto allo sciopero. Resta il problema dei topi. L'edificio scolastico si trova vicino ad un parco. La presenza dei roditori potrà ripetersi. Non è simpatico fare lezione e vedere un topo passare nel corridoio. [a. r.]

Renato Rossetti il preside ff che ha «imposto» agli studenti che hanno scioperato di tornare a scuola accompagnati dai genitori

CASA DEL MOBILE
CARCARE (SV)
VIA NAZIONALE 25
☎ 51.80.90
☎ 51.08.31 fax
... visitare è il modo migliore per scoprire...
... in sintonia con i Vostri progetti.
PROFESSIONALITA' rivolta ad un pubblico attento ed esigente.
CONSULENZA SPECIALIZZATA per chi vuole sviluppare le proprie idee o preferisce affidarsi alla nostra progettazione.
SOLUZIONI PER OGNI TIPO DI ARREDAMENTO

Bloccati di notte gli accessi per prevenire furti, aggressioni e atti vandalici

Stazioni a rischio: chiudiamole

Il provvedimento riguarda gli scali ferroviari di Bordighera e Ventimiglia, dopo Sanremo e Imperia. Bloccate non solo le sale d'aspetto ma anche gli atri e i cancelli che portano ai binari

BORDIGHERA. Risse, furti, scippi, aggressioni, ma soprattutto atti vandalici: le stazioni ferroviarie si confermano tra [illegible] zone più a rischio della Provin[illegible] Ventimiglia e Sanremo [illegible] quelle maggiormente interessate da questi problemi di sicurezza, ma anche a Imperia [illegible] negli altri scali, quando il traffico diminuisce, i marciapiedi diventa[illegible] un'area da evitare.

L'unica [illegible]na delle Ferrovie per limitare il fatto che [illegible] stazioni diventino di notte il ricovero di barboni, ubriachi, tossicodipendenti ed extracomunitari [illegible] la chiusura dei locali nelle ore notturne. Il provvedimento, già adottato a Sanremo e Imperia da alcuni anni, non era stato applicato a Ventimiglia, in quanto nella stazione è operante un po[illegible] di polizia ferroviaria, [illegible] Bordighera, dove in passato non si sono registrati particolari problemi di sicurezza. Adesso, però, anche i due scali dell'estremo Ponente si [illegible] adeguati [illegible] provvedimento degli uffici superiori delle Fs.

A Bordighera da circa una settimana una serie di cartelli sono stati affissi ai vetri dell'atrio. «Dall'1,15 alle 4,30 la stazione è chiusa», si legge. Una novità per la «tranquilla» stazione di Bordighera. «Per motivi [illegible] sicurezza, c'era già [illegible] disposizione compartimentale che diceva che le stazioni, dopo [illegible] passaggio dell'ultimo treno della notte, fino a mezz'ora prima del passaggio del primo del mattino, devono rimanere chiuse - spiega il responsabile della stazione -. Il provvedimento, che [illegible] [illegible] rispettato alla lettera, ora è diventato esecutivo». Anche la stazione di Bordighe[illegible] nonostante i controlli delle forze dell'ordine, iniziava [illegible] accusare i sintomi della [illegible]canza di sicurezza. Continuano allo scalo: «I problemi si [illegible] iniziati quest'estate con gente che ha sfasciato le strutture [illegible] barboni e ubriachi che si fermavano a dormire».

Bordighera doveva restare chiusa la notte, nelle ore in cui non fermano treni passeggeri, dall'estate, in contemporanea con Ventimiglia. «Abbiamo dovuto riparare tutte le porte e l'inizio della chiusura è slittato di alcune settimane», spiegano.

«Ci sono grossi problemi di ordine pubblico, [illegible] meglio tenere chiuso - dice il capostazione di Ventimiglia, Giovanni Riolfo -. Le stazioni, quando non ci [illegible] treni, non hanno nessun motivo di [illegible] aperte». Non [illegible] chiudono solo le sale di aspetto, ma anche gli atri e i cancelli che portano ai binari. Anche Ventimiglia, quindi, ha adottato il provvedimento di sicurezza, nonostante il suo posto di polizia ferroviaria. Spiega il responsabile: «Abbiamo deciso di attuarlo, d'accordo con la polizia. C'è gente che approfitta della stazione per dormire senza biglietto. Quando bisogna chiudere c'è sempre [illegible] litigare per mandare via i presenti. La polizia effettua visite saltuarie [illegible] controllo». Il rispetto della chiusura notturna non [illegible] però così rigoroso: «Se ci sono treni in ritardo dalla Francia che [illegible] hanno coincidenza, autorizziamo i viaggiatori a restare nelle sale d'aspetto fino alle 5».

Le stazioni di Sanremo e Imperia da tempo hanno adottato la chiusura notturna. Questo [illegible] significa, però, che le zone sono diventate più sicure: soprattutto a Sanremo dopo [illegible] treno dell'una la stazione diventa insicura. I vandali hanno spaccato i vetri esterni del giornalaio e [illegible] deposito bagagli e tagliato [illegible] cornetta del [illegible] [illegible] tassisti. [illegible] [illegible] chiesta l'istituzione di [illegible] posto di polizia permanente, ma per il momento non [illegible] [illegible] parla. I controlli della polizia ferroviaria sono stati intensifi[illegible]i. A Imperia Porto Maurizio i provvedimenti anti-vandali s'erano iniziati cinque anni fa, con la chiusura dei gabinetti: ancora oggi chi vuole usufruire dei servizi deve chiedere la chiave al bigliettaio.

Daniela Borghi

I controlli della polizia ferroviaria non bastano a prevenire i reati nelle ore notturne all'interno delle stazioni

---

AMBIENTE

Salvare l'economia e l'anima di Cervo

E' in gioco il futuro assetto di Cervo, il piccolo Comune del Ponente che [illegible] riuscito [illegible] conservare in modo esemplare il [illegible] Centro storico, dominato dalla splendida chiesa e reso famoso in Europa dal Festival Internazionale di Musica da Camera.

L'amministrazione locale, sindaco Teresio Vigo in carica dal 1975, aveva presentato nei [illegible]i scorsi una bozza di piano regolatore fortemente criticata per [illegible] previsioni [illegible] nuovi insediamenti (alberghi, seconde case) e di [illegible] infrastrutture (parcheggi, raddoppio della strada di [illegible] al Centro storico, approdo turistico, ampliamento delle spiagge) con forte accento sulla [illegible] Fiori, verso San Bartolomeo, dove sarebbe sorta una appendice dell'abitato [illegible] Cervo.

La bozza di piano regolatore è stata ritirata, riconoscendo che le critiche [illegible] fondate. Ma ora gli amministratori comunali sono alle prese con un problema delicatissimo: affidare l'incarico del piano a un professionista di alta qualità, fornendogli indirizzi che non portino allo stravolgimento della struttura e della fisionomia di Cervo. Il sindaco Vigo è una garanzia per il suo passato di difensore del Centro storico e delle colline circostanti, salvate da tentativi di speculazione edilizia negli Anni 70.

Ma, paradossalmente, la conservazione del Centro storico ha avuto anche [illegible] conseguenza negativa: su 494 abitazioni (comprese quelle della parte bassa) ben 298 sono seconde case di innamorati di Cervo italiani e stranieri. La vita del nucleo antico [illegible] così fortemente limitata ai periodi di vacanza.

Il sindaco Vigo [illegible] sembra convinto della necessità di dare [illegible] impulso all'economia locale, potenziando le attrezzature turistiche, commerciali, artigianali, e riqualificando [illegible] parte a mare. Ma come farlo?

Se il nuovo piano regolatore prevedesse la costruzione [illegible] altre seconde [illegible] (sono 1.106, comprendendo quelle di Capo Mimosa, sul totale di 1.673) la struttura del turismo non cambierebbe e i benefici sull'economia locale sarebbero modesti.

Una nuova strada di accesso al Centro storico dal Pontoghetto sarebbe in contrasto con [illegible] tutela dell'ambiente circostante e aumenterebbe il peso del traffico (perché non pensare, invece, [illegible] collegamenti verticali in galleria?) con necessità di altri parcheggi vuoti per nove mesi su dodici.

Pochi nuovi alberghi avrebbero una giustificazione se le attrattive di Cervo venissero arricchite, richiamando turisti anche nei mesi invernali, e [illegible] [illegible] [illegible] venissero scelte oculatamente. Si parla dell'area della Colombera, in abbandono.

Altro grosso problema quello della parte a mare, con le scogliere artificiali sotto la ferrovia e brevi tratti di arenili piuttosto poveri. La soluzione più rozza sarebbe quella delle «colmate»: terrapieni con spiagge artificiali, e magari una piscina, sul modello di Montecarlo. Ma, a parte gli effetti sulla costa di cui potrebbero dire i geologi, si avrebbe lo snaturamento radicale del paesaggio di Cervo [illegible] della vita stessa dell'organismo urbano.

Soltanto un progetto fondato su solide basi scientifiche e culturali potrebbe consentire di mettere le [illegible] sul delicatissimo litorale, riqualificandolo effettivamente [illegible] restaurando le zone offese da quelle scogliere artificiali che verso San Bartolomeo hanno un impatto inammissibile. Da quella parte un riassetto ambientalmente ed esteticamente ben studiato potrebbe offrire un piccolo approdo per imbarcazioni leggere.

[illegible] resterebbe la questione [illegible] fondo: quali attività incentivare e come, per dare a Cervo una vitalità non soltanto stagionale. Non basterebbe certamente un'espansione edilizia.

Le esperienze di altri piccoli Centri storici della Costa Azzurra (non soltanto St. Paul de Vence) [illegible] della Toscana dovrebbero essere motivo di riflessione. Il «caso Cervo» è un banco [illegible] prova non soltanto per l'amministrazione comunale, anche per la nostra cultura urbanistica».

Cervo, gioiello [illegible] salvare

Mario Fazio

Scaduto ieri l'ultimatum della Procura della Repubblica al Comune di Sanremo

Il documento perduto dell'Aurelia bis

Non sono ricomparsi i fogli misteriosi sulla deviazione verso il camposanto della tangenziale da 400 miliardi. Revelli: «Una pratica limpida». Pancotti: «Progetto cambiato a sorpresa»

SANREMO. «Disperso», introvabile. Il documento-chiave sull'incompiuta da 400 miliardi in Valle Armea sembra essersi volatilizzato. E' la risposta del Comune alla procura della Repubblica, che fino [illegible] sabato ha reclamato (anche con un ultimatum scaduto ieri) i fogli misteriosi, sfuggiti agli archivi di Palazzo Bellevue: un parere di giunta del febbraio '89, contrassegnato da una fascetta rosa, forse carico di risvolti sulla deviazione della tangenziale fra 70 tombe gentilizie.

Già la scorsa settimana gli investigatori della sezione di polizia giudiziaria hanno ascoltato funzionari comunali e regionali, alla ricerca di una spiegazione sul progetto paradossale delle gallerie in Valle Armea, bloccate davanti al camposanto. Interrotte da uno scontro frontale coi sepolcri. Un autentico «giallo».

«Ma che mistero e mistero! E' una pratica limpida». A parlare [illegible] l'on. Emidio Revelli, dc, assessore delegato all'Aurelia bis fino alle elezioni dell'89. Regista della bretella fin dall'inizio, Revelli ricorda passo per passo le iniziative che hanno preceduto il tonfo al cimitero: «Ci fu un incontro fra democristiani, a Bussana, in casa del presidente di circoscrizione, e si stabilì che l'Aurelia bis doveva passare molto in basso. Soprattutto: [illegible] toccare né case, né serre. Alla fine, arrivammo a un tracciato di massima destinato a scorrere a valle del deposito-marmi di Borga. Non passò molto tempo che lo stesso Borga venne a reclamare: sostene[illegible] che il progetto realizzato dall'Autofiori passava proprio sul suo stabilimento, e che la tangenziale lo avrebbe scavalcato con [illegible] viadotto. Allora proposi alla giunta di presentare un parere, chiedendo [illegible] rettifica alla società autostradale. E così fu. Non so cosa è accaduto, ma dopo il 23 maggio [illegible] (in seguito all'incontro con la Conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto) ci siamo ritrovati col disegno di [illegible] strada che evita Borga, ma passa nel cimitero. A quel punto io non c'entravo più: non sono stato rieletto e ho dato le dimissioni». Il racconto di Revelli termina qui. Ma [illegible] gli inquirenti ricostruiscono cosa avvenne a Roma, quel 23 maggio.

Regna la fretta, alla Conferenza dei servizi. Presenti, [illegible] ministro Ferri, [illegible] presidente della Regione Magnani, [illegible] soprintendente alle Belle Arti, un rappresentante del ministero dell'Ambiente, [illegible] per l'Anas. Settima su 20 «candidati» (tutti [illegible] [illegible] progetto legato al carro delle Colombiane), l'Autofiori illustra la tangenziale con un video. Le mappe non si vedono. Si parla degli svincoli di San Martino e Val d'Olivi. Della Valle Armea, no. Per [illegible] Comune di Sanremo, sono presenti Revelli, gli ingegneri Tetamo e Locatelli, accompagnati [illegible] sindaco di Taggia Cerri. Alla fine, tutti d'accordo: approvato.

«Solo a settembre, quando l'Autofiori ci inviò il pacco dei disegni esecutivi, ci accorgemmo che il progetto [illegible] stato cambiato, che l'Aurelia bis entrava nel cimitero», spiega Gianluigi Pancotti, allora asses[illegible] ai Lavori Pubblici. Emidio Revelli non c'era più [illegible] 4 mesi. Eppure lui stesso riferisce: «Prima di andarmene, lasciai un appunto al sindaco Pippione. Gli raccomandavo di far luce, di chiarire quella strana irruzione fra le tombe dell'Armea». [m. p.]

Una panoramica dell'Aurelia bis, la tangenziale finita davanti a un camposanto

---

Domenica col Cai

Una marcia [illegible] quattromila gradini

SANREMO. «Quattromila... sul mare» [illegible] il titolo della camminata non competitiva organizzata per domenica prossima dalla sezione [illegible] Cai, il Club Alpino Italiano. [illegible] tratta [illegible] una passeggiata a ritroso lungo il tracciato della tubazione di approvvigionamento dell'acqua che da Vignai e Argallo raggiunge Sanremo.

In totale, 4 mila gradini in pietra e cemento realizzati per fare superare i dislivelli alle condutture. Sentieri che risalgono al 1876, segnati dall'ingegner Marsaglia, e ripristinati nelle ultime settimane dagli appassionati del Cai. In totale la camminata è lunga [illegible] chilometri tra facili sentieri in terra battuta e rampe di gradini. So[illegible] previsti due posti di ristoro.

L'appuntamento per la partenza è fissato per le ore 7 [illegible] domenica mattina a Portosole, l'arrivo, dopo circa 8 ore, a Fontana Bianca, sulla strada Ceriana Bajardo.

Per informazioni rivolgersi alla sede del Cai in piazza Cassini, tel. 50.59.83. [g. ga.]

Non potrà partecipare al torneo Giovanissimi

Il San Bartolomeo calcio è rimasto [illegible] giocatori

SAN BARTOLOMEO. Il San Bartolomeo calcio ha fatto [illegible]togol ancora prima di iniziare il campionato. La squadra che partecipa al torneo provinciale riservato alla categoria Giovanissimi dovrà infatti rinunciare agli impegni per [illegible] di giocatori (non raggiunge quota 15). I genitori di quattro promesse del football locale hanno deciso [illegible] dirottare i figli in una formazione avversaria: la Carlin's Boys [illegible] Sanremo. Una decisione improvvisa, che, secondo i dirigenti del club, non sarebbe stata neppure [illegible] [illegible] ai responsabili, cosa che avrebbe consentito di riparare [illegible] danno.

La vicenda si propone come un vero e proprio «giallo», destinato a far discutere. La decisione di ritirare la squadra è stata presa in extremis, al ter[illegible] di un'animata riunione che si è tenuta martedì sera. L'undici locale avrebbe dovuto scendere in campo sabato pomeriggio, per la prima giornata di campionato. Ora, tutto il calendario dovrà essere modificato, [illegible] anche l'inizio del torneo finirà per slittare.

Commenta il presidente, Serafino Restano: «E' stato un fulmine [illegible] ciel sereno. Sono preoccupato per i ragazzi che non potranno disputare le partite. Si tratta di giovani promettenti, che ho seguito personalmente fin dai primi calci, vedendoli crescere e maturare sempre di più. Anche mio figlio, Lorenzo, che gioca nel ruolo di centrocampista, [illegible] ora incerto sul da farsi. Sono amareggiato, anche perché non [illegible]'è stato dato nessun avviso da parte dei genitori, che non hanno neppure risposto alla lettera inviata nei giorni scorsi dalla società. Quello che per i giovani della zona doveva essere un divertimento rischia così di procurare soltanto delusioni». [e. f.]

«Artemio» Ballestin, uscito di scena per un incidente, racconta la sua sfortunata prova

Ecco l'ultima nottata che ha deciso il Rally

Bilancio dell'edizione più corta e novità dal mercato-piloti

Il sanremese «Artemio» in azione

SANREMO. Le auto del Rally, quelle superstiti, dopo tre giorni, fittissimi, [illegible] gara so[illegible] raccolte in «parco chiuso» a Portosole. Piombate [illegible] Sanremo po[illegible] dopo l'una di questa notte hanno concluso la più corta (e sperimentale in proiezione futura) edizione del Rally di Sanremo. Niente notte intera nell'entroterra. Quella leggendaria, tanto per intendersi. Solo una mezza nottata, pur ricca di prove speciali. Tornate dalla Toscana, effettu[illegible] [illegible] riordino a Sanremo, i bolidi superstiti hanno dato vita ieri sera a sei «speciali». L'ultima è scattata diciannove minuti dopo la mezzanotte, tra Apricale e Baiardo, [illegible], ora, chiusa nella notte la par[illegible] agonistica, il programma di oggi è tutto celebrativo: le classifiche ufficiali saranno pubblicate alle 10: subito dopo, alla Fiat di corso Matuzia, s'inizieranno le verifiche tecniche post-gara; alle 16 ci sarà la premiazione ufficiale nel Centro Congressi dell'hotel Londra.

Via libera, quindi, ai bilanci. Per quello organizzativo bisognerà tirare le [illegible] [illegible] una gara molto «rivoluzionata» rispetto alle ultime edizioni, concentrata in settantadue [illegible] secondo le future norme Fisa. Poi quello tecnico. Se sul piano agonistico la rapidissima uscita di scena [illegible] Auriol ha tolto un po' di sapore iridato alla gara, il «Sanremo» ha funzionato benissimo come rally-mercato: Auriol ha sciolto gli ultimi dubbi sul suo passaggio alla Toyota, Kankunnen si è avvicinato moltissimo al Jolly Club che raccoglierà l'eredità delle Lancia ufficiali, per il vecchio Alen si parla di un possibile ritorno alla guida di una Delta.

Infine i locali. [illegible] ritmo serratissimo di gara ha assottigliato ancor di più, giorno per giorno, la sparuta pattuglia degli equipaggi rivieraschi. Lo scorso anno [illegible] migliore, ventottesimo assoluto, era stato il sanremese «Artemio», al secolo Artemio Ballestin. Quest'anno gli è andata male. In coppia [illegible] il savonese Fabio Barisone, ha concluso prestissimo [illegible] suo «Sanremo», fra [illegible] seconda [illegible] [illegible] terza prova speciale, nella prima tappa. Sfortunatissimo. Racconta lui stesso l'incidente: «Erava[illegible] sul Monte Ceppo. Una pietra mi ha staccato una ruota e tagliato [illegible] tubo dei freni. Rischiando il collo sono sceso fino all'arrivo della prova su tre ruote. Volevo riparare il guasto e ripartire a tutti i costi. Invece, proprio sulla linea dello start, un concorrente mi ha superato e io, non potendo frenare, l'ho tamponato. A quel punto, per riparare il danno, ben più grave, sono finito fuori tempo massimo. Peccato. Contavo di entrare nei primi dieci. Mi rifarò di certo al Rally di San Marino». [b. m.]

La rimpatriata a metà novembre: in allestimento per il tour un teatro tenda

Baccini, un ritorno alle origini

Il cantante si ripresenta nella sua Genova: ha in programma un concerto e una tappa al «Nessundorma Cafè». Agli amici del locale, che lo seguono dagli inizi della carriera, ha dedicato una canzone

GENOVA. Dopo un lungo tira e molla con i suoi amici del «Nessundorma Cafè», alla fine Francesco Baccini ha detto sì. Il cantautore genovese [illegible] solo verrà nel locale di via Porta d'Archi per l'attesa rimpatriata, dopo lo scherzo fatto agli animatori del disco-club finiti, loro malgrado, nel brano «Margherita Baldacci», [illegible] terrà anche un concerto del [illegible] nuovo tour a Genova.

L'invito-sfida a Baccini [illegible] partito la [illegible] estate, dopo che La Stampa aveva svelato le origini della canzone [illegible] cui l'autore si era divertito a intrecciare storie assurde prendendo spunto [illegible] personaggi [illegible] amici veri, rispettando, insomma, i nomi e i cognomi, come da titolo dell'album.

Gli interessati hanno accolto [illegible] molto fair play la provocazione, giurando però di fargliela pagare, in qualche modo, a Francesco Baccini.

Il ritorno [illegible] Francesco Baccini nel capoluogo ligure è fissato per domenica 15 novembre, giorno della festa al «Nessundorma». Il concerto è in programma il giorno dopo. Il teatro d[illegible] Baccini si esibirà non è stato ancora fissato.

E, al riguardo, potrebbero esserci sorprese. Un mese fa, Francesco Baccini aveva annunciato il progetto di realizzare un teatro-tenda per girare l'Italia con questo nuovo tour.

Francesco Baccini [illegible] a Genova

Un'idea che, pur con qualche problema logistico, Baccini sta portando avanti ed è probabile che venga attuata nelle prossime settimane. Se la co[illegible] non sarà possibile, Francesco Baccini dovrà ripiegare [illegible] altri spazi.

Nonostante il grosso impegno richiesto all'artista e all'organizzazione, [illegible] soluzione teatro-tenda è considerata ottimale da molti musicisti.

La sceglierà anche Gianni Morandi nel suo prossimo tour, dopo l'uscita [illegible] [illegible] disco in programma domani. Pochi sanno che il [illegible] tour e il grande teatro viaggiante al seguito stanno nascendo a Genova, negli uffici del Teatro Margherita. L'impresario Fausto Paddeu, da un anno [illegible] fianco di Massimo Chiesa nella programmazione invernale degli spettacoli, [illegible] infatti anche il manager del tour dell'ex ragazzo [illegible] Monghidoro.

In attesa di tornare a Genova, [illegible] fare il diavolo [illegible] quattro al «Nessundorma» con Sandro Baldacci e soci e tutti gli amici che lo hanno seguito da vicino agli inizi della carriera, Baccini manderà in avanscoperta nel disco-club di via Porta d'Archi la sua corista Cerchier, attesa per un doppio spettacolo domani sera [illegible] sabato. Corista di Francesco Baccini fin dagli esordi di «Mamma dammi i soldi», sigla [illegible] chiusura del Festival [illegible] Sanremo di alcuni anni fa, Gianna Cerchier ha recitato in due videoclips musicali del musicista («Le donne di Modena» [illegible] «Qua qua quando») [illegible] ha partecipato, sempre accanto a Baccini, a n[illegible] trasmissioni televisive della Rai e di Canale 5. Al «Nessundorma» Gianna Cerchier presenterà diversi brani, continuando nel proposito di intraprendere [illegible] carriera di solista per la quale la ragazza sembra avere tutte le carte in regola.

Mauro Boccaccio

GRILLO OGGI A SANREMO

[illegible] nuova [illegible] del comico

Questa [illegible] calcherà nuovamente il palcoscenico del Teatro Ariston che lo vide protagonista, [illegible] Festival, di una graffiante satira nei confronti [illegible] Aragozzini, definito «guardia bulgara». Un ritorno che promette scintille: l'attore genovese è pronto [illegible] rituffarsi nella mischia in un momento in cui il dibattito [illegible] tv, spettacolo e informazione è apertissimo. Lo spettacolo avrà inizio alle 21,30.

GALLERIE E MOSTRE

[illegible]
«Costellazioni» [illegible] Balossi

Fino a sabato 31 nelle sale di villa Rocca a Chiavari espone l'artista italoamericano John Balossi. Si [illegible] di opere che hanno per tema «La Costellazioni». La mostra è stata allestita nell'ambito del programma del Comune per le celebrazioni colombiane. L[illegible] di Balossi sono presenti in una decina di musei statunitensi come il Mu[illegible] d'arte moderna di New York e la collezione Rockefeller. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Tre artisti

Nella sala esposizioni dell'hotel Laurin a Santa Margherita proseguono le tre mostre personali [illegible] Dario Modena, Guglielmo Meltzeid e Antonio Barbaro. Dipinti e disegni raffigurano, [illegible] [illegible] principale, la celebre piazzetta di Portofino e [illegible] del borgo marinaro. [f. gr.]

[illegible]
Sculture cilene

Nelle sale dell'antico castello sul lungomare di Rapallo prosegue la mostra di Sergio Tapic Radic, scultore cileno, le cui opere sono state esposte anche in Germania, Brasile [illegible] in Italia, a Milano, Firenze e Roma. [f. gr.]

[illegible]
Universi immaginati

Proseguirà fino al giorno 17, alle 17,30, presso il centro civico Buranello di Sampierdarena (via Daste 8 r.) la mostra fotografica «Universi immaginati», di Enrico Ricciardi. Orario di visita: 9-12/16-19. [m. b.]

PORTOFINO
Panorami del Tigullio

Nella galleria d'arte di vico Dritto [illegible] a Portofino prosegue fino a domenica prossima la mostra personale della pittrice rapallese Luciana Conti. Acquarelli e olii [illegible] tela rappresentano scorci panoramici Tigullio. L'esposizione [illegible] aperta al pubblico dalle 16 alle 19,30. [f. gr.]

PORTOFINO
Gioielli d'autore

Nelle vetrine della gioielleria «Blue dream» in piazza della Libertà 1 a Portofino è stata allestita una mostra [illegible] «Gioielli d'autore». L'orario di pertura del negozio è dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [f. gr.]

[illegible]
Balliano al Cenobio [illegible] Dogi

Nella sala esposizioni dell'hotel Cenobio [illegible] Dogi a Camogli prosegue fino a domenica la mostra personale di Ezio Balliano. Orario continuato dalle 9,30 alle 19,30. [f. gr.]

RAPALLO
Scorci di Liguria

Fino a sabato prossimo nella sala dell'auditorium delle Clarisse [illegible] Rapallo prosegue la mostra personale di Mario Massa. [illegible] tratta di dipinti a olio [illegible] tela che raffigurano panorami e scorci della Liguria. L'orario di apertura della mostra [illegible] dalle [illegible] alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. A cura dell'assessorato alla Cultura del Comune e del sottocomitato [illegible] Croce Rossa italiana. [f. gr.]

A Corte Lambruschini di scena fino al 25 ottobre l'opera di Luigi Squarzina

Un regista, sua moglie e la Morte

«Siamo momentaneamente assenti» è il titolo della commedia, che si trasforma in dramma nella seconda parte, diretta da Carlo Battistoni. Una donna (Giulia Lazzarini) tenta di ricomporre i cocci della famiglia

GENOVA. «In quest'opera di Luigi Squarzina la cosa più difficile è stata far convivere [illegible] tratto da commedia della prima parte con la svolta drammatica della seconda. Così [illegible] [illegible] stato difficile portare in scena la figura di [illegible] regista. Comunque pensiamo [illegible] avercela fatta».

Carlo Battistoni, regista di «Siamo momentaneamente assenti», ha spiegato ieri mattina in una conferenza il [illegible] allestimento del regista Luigi Squarzina, che debutta questa sera al Teatro della Corte, nuovamente in veste di autore. La commedia, [illegible]ià rappresentata in maggio a Milano, resterà in scena a Corte Lambruschini fino al 25 ottobre.

Assente Luigi Squarzina, regista e attori hanno sottolineato come in «Siamo momentaneamente assenti» il regista-autore abbandoni solo [illegible] apparenza i temi impegnati a lui cari e come l'«intellettuale» [illegible] sia affatto scomparso. Anche questa commedia non perde di vista la psicologia e la patologia del quotidiano, ma l'attualità è mediata attraverso una favola con ascendenti illustri, quali, ad esempio, l'Alcesti di Euripide.

La trama. Una moglie, Alberta, si offre alla Morte al posto [illegible] marito, [illegible] sceneggiatore che sta scrivendo [illegible] film, da anni vagheggiato da un regista che, date le iniziali - F.F. - potrebbe essere Fellini.

Ma p[illegible] rendere esecutivo il patto, la Morte pone delle condizioni e così la defunta torna a far visita ai suoi cari. L'obiettivo della donna non è di fare dispetti, bensì di rimettere ordi[illegible] in una famiglia alquanto sconvolta, dove padre e figlio hanno la [illegible] amante, la nuora [illegible] n'è andata [illegible] [illegible] e [illegible] bambina sopporta il peso dello strano ménage. In tutto questo, Alberta, deve anche aiutare il marito a scrivere il film che ha come tema proprio la Morte.

Gli interpreti sono: Renato De Carmine, Claudia Giannotti, Franco Graziosi, Giulia Lazzarini, Mattia Sbragia, Corallina Viviani. [m. b.]

La Compagnia delle Vigne va a bordo del «Corsica»

GENOVA. Novità anche [illegible] piccola, ma attivissima realtà teatrale delle Vigne che si prepara [illegible] varare una stagione di spettacoli molto intensa e ricca di novità.

La prima si chiama «Vinca y amelca» (Gli approdi), un [illegible] dell'argentino Ariel D. Canzani tradotto da Gino Sordini. Il testo, composto durante lunghe traversate, si rifà all'impresa di Cristoforo Colombo e sarà messo in [illegible] dal Teatro delle Vigne a bordo della «Corsica Ferries» in navigazione verso la Corsica, dal 27 al [illegible] novembre.

A gennaio, in occasione dell'ottantesimo anniversario della nascita di Albert Camus, la compagnia delle Vigne metterà in [illegible] a Genova il «Caligola». Purtroppo non basterà [illegible] [illegible] [illegible] piazza d[illegible] Vigne usata per le prove e la compagnia dovrà cercare altrove [illegible] palcoscenico per lo spettacolo.

Poi, a primavera, il gruppo si trasferirà nelle grotte di Castellana (Bari) dove, a [illegible] metri sotto il livello del suolo gli attori delle Vigne rappresenteranno l'Inferno [illegible] Dante utilizzando i canali sotterranei come i nove gironi della Divina Commedia.

La piccola struttura teatrale genovese si è fatta anche promotrice [illegible] [illegible] progetto per convincere il ministero [illegible] far inserire negli statuti di ogni compagnia teatrale l'impegno ad allestire una serie di rappresentazioni in favore [illegible] enti [illegible] associazioni assistenziali. [m. b.]

In via Sottoripa si cambia [illegible] un programma molto stimolante

Cultura, notizie e tanta musica ecco le novità a Radio Babboleo

GENOVA. Quattordici notiziari, suddivisi fra nazionali e locali, ogni ora, cinque appuntamenti con la viabilità in Liguria, notizie flash inserite negli altri programmi musicali [illegible] altre novità.

Radio Babboleo ha varato in questi giorni una nuova stagione radiofonica destinata a gettare lo scompiglio nel mondo dell'emittenza radiofonica commerciale.

Che in via Sottoripa abbiano idee «bellicose» lo dice il [illegible] stesso dato a questo nuovo settore dedicato all'informazione: Cnr, vale a dire Channel New Radio. Il riferimento al grande colosso televisivo americano non è affatto casuale. L'idea [illegible] quella, cioè, di una «copertura» molto ampia di tutta la fascia oraria di programmazione. Per[illegible] [illegible] stacco musicale che annuncia le news di Babboleo si rifà alla «mitica» Cnn; Giorgio Baccon, direttore di Babboleo, è andato a realizzarlo addirittura negli Stati Uniti.

Ma la vera novità [illegible] che Cnr è [illegible] vero e proprio network che fa capo a Radio Babboleo e, più in generale, al circuito Sper rilevato dal Gruppo Caracciolo dal fondatore della radio genovese Gianni Misciosola. A questo network, fatto tutto di notizie, fanno capo trentasei emittenti nazionali, scelte fra le più diffuse a livello regionale, per [illegible] totale di 2 milioni e 700 mila ascoltatori giornalieri.

«In effetti, è un grosso sforzo che d'ora in avanti dovrà caratterizzare Radio Babboleo [illegible] un'emittente non solo musicale, ma anche all'avanguardia nel campo dell'informazione», spiega Mauro Rattone, dirigente (e deejay) dell'emittente radiofonica genovese.

Per centrare questo primo obiettivo, Cnr ha aperto una redazione a Milano da dove vengono smistati tutti i servizi in tempo reale.

«Solo in questo modo è possibile offrire una completa informazione sugli avvenimenti nazionali e locali agli ascoltatori», aggiungono [illegible] Radio [illegible] che hanno «spedito» nel capoluogo lombardo alcuni [illegible]nisti della redazione genovese a dar manforte [illegible] servizio desk di Cnr.

Ma altre novità riguardano anche [illegible] normale programmazione, la musica, soprattutto. C'è, ad esempio, su Babboleo, un nuovo appuntamento di Rock Café (ogni giorno dalle 16 alle 17 con Federico l'Olandese Volante, famoso DJ proveniente da Radio 105) e la nuova «sveglia» delle 7,30 del mattino [illegible] «Good Morning Italia», un programma condotto da Enrico Cirone e il dott. Lenny, l'accoppiata vincente di «Verso mezzogiorno». Nei prossimi giorni, Radio Babboleo terrà a battesimo anche un talk-show radiofonico condotto da Amanda Lear. Andrà in onda tutte le mattine alle 10. «Dopo questa fase di rodaggio, quando gli ascoltatori avranno fatto l'orecchio [illegible] questa nuova programmazione, Radio Babboleo partirà con altre iniziative destinate [illegible] farci compiere un altro passo [illegible] verso un modo nuovo [illegible] fare radio», spiega Mauro Rattone. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

SANTA MARGHERITA
Appuntamento al cinema

Stasera al Centrale di Santa Margherita per la rassegna «Giovedì cinema» è in programmazione il film «Ju Dou». Spettacolo unico delle 21,15. [f. gr.]

RAPALLO
Giovani gruppi rock

Musica dal vivo con alcuni gruppi emergenti «rock» geno[illegible] stasera alla discoteca «Happening» [illegible] via [illegible] Marti[illegible] di Noceto a Rapallo. L'appuntamento [illegible] alle 22,30. [f. gr.]

[illegible]
Pianobar con Franco Sivori

Musica dal [illegible] [illegible] [illegible] pianista Franco Sivori stasera [illegible] piano bar del Gran caffè Defilla in corso Garibaldi a Chiavari. Musica a richiesta e revival Anni Sessanta. [f. gr.]

GENOVA
Un gruppo reggae

Secondo appuntamento, questa sera, alle 22, all'Harpo's Bazar di piazza Tommaseo con [illegible] rassegna «Out-Out: I nuovi percorsi del ritmo», condotta dal dj Luca Di Gennaro. In pedana il gruppo reggae Banghiss. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

[illegible]
Serata rock a Nervi

Serata rock ad alta gradazione, al Senhor do Bonfim di Nervi [illegible] le band degli «Heaven [illegible] hell» e gli «Stampede» che presenteranno pezzi originali. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Rassegna cinematografica

Prosegue questa sera, alle 21, al cinema Palazzo, la rassegna cinematografica «Echi dal mare». In programma la proiezione dei filmati dello Yacht Club di Sestri Levante. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Giochi al Nessundorma

Nuovo appuntamento, questa sera, alle 22, al «Nessundorma Café» di via Porta d'Archi con il gioco a squadre «Cinemania». Ingresso lire 15 mila, con consumazione. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

12 — Cordiali saluti
13 — Destini, telenovela
13,30 Anna ed io, situation commedy
13,55 Telegiornale
14,30 Telefilm
15 — Vendite commerciali
17 — [illegible]. Giochi, cartoons e rubriche. Conduce Michela Albanese
18 — Anna ed io, situation commedy
[illegible] Destini, telenovela
19 — [illegible]
[illegible] Cane infernale, film
22,30 Telegiornale
23,30 Telefilm
0,15 Telegiornale

Canale 7

9 — L'uomo e la Terra, documentario
10,10 Cara... Cara, novela
10,45 Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
12 — Obiettivo genio
12,45 Tg Liguria
13 — L'uomo e la Terra, documentario
13,45 Tg Liguria
14 — M.P. La Galleria
16 — [illegible] frontiera, telefilm
16,30 Cara... Cara, [illegible]
17,15 Ispettore Bluey, telefilm
18,15 [illegible] shop, rubrica
19 — Tg Liguria
19,30 Tg Savona
[illegible] Piazza Montecitorio, attualità politica
21 — Sky Ways, telefilm
21,45 Tg Genova
22 — Tg Liguria
22,30 Almanacco della Liguria
22,45 M.P. La Galleria
1 — Tg Liguria

Telearcobaleno

13,10 Borsa fiori
13,15 Telegiornale TGA
13,35 Telenovela
14,10 Telegiornale TGA
14,30 Junior Tv
18,20 Telenovela
18,25 Telegiornale [illegible]
18,45 L'opinione, [illegible]
18,55 Telenovela
22,30 Telegiornale TGA
23 — Film

Telecittà

13 — Video Jay
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's [illegible] Cola report
17,15 Mtv at movies
17,30 News at night
17,45 3 From 1
18 — Yo Mtv raps today
19,20 Telecittà notizie
20,03 News - Tg inglese
21,30 Motorshow
22,30 Telecittà notizie

Mixer Tv

10,20 Sky Ways, telefilm
11,20 Tg Imperia
11,30 Tg Liguria
12,10 Tg Savona
[illegible] Sky Ways, telefilm
12,45 Obiettivo genio, [illegible]
12,55 Tg Genova
14,30 Gorilla Force, cartoni
15 — Black Star, cartoni
15,30 Le ragazze di Holloway, film
16,15 Il pirata sono io!, film
18 — Mariana il diritto di nascere, telenovela
19 — Tg Savona - Tg Imperia
19,30 He-Man, [illegible]
[illegible] — T and T, telefilm
20,30 Aviator, film
22 — Tg Savona - Tg Imperia
22,30 Tg Genova
22,45 Odeon Regione, informazione
1,15 Tg Liguria

Primocanale

11 — Market, rubrica commerciale
12,15 Cuore di pietra, telenovela
12,45 Fuori gioco Amarcord
13 — Sister Kate, telefilm
14,15 [illegible]
17,45 Junior Tv
18,45 Punto sera, informazione
19,45 Fuori gioco Amarcord
20,30 Film
22,30 Punto sera
23,15 Market
[illegible] — A 3, informazione
0,00 [illegible]

Sardegna Uno

12 — Promostand, rubrica
13 — Quattro donne in carriera
14,50 Teleimmagini 24 ore, notiziario economico
16 — Festival Internazionale della Danza, speciale
18 — Telepromozioni
18,30 Nido di serpenti, telenovela
19,45 Pasiones, novela
20,30 Sardegna giornale
21 — Tiffany, musicale tra classico e moderno
22,30 Sardegna giornale
23,10 Gli eroi [illegible] doppio gioco, film
0,30 Sardegna giornale
1,10 Calcio a cinque

Telecupole

11,20 Cordiali saluti, rubrica
13 — Destini, telenovela
14,15 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, rubriche, giochi e cartoni animati
18 — Anna ed io, sit. comedy
18,30 Destini, telenovela
20,25 Cane infernale, film
22,30 Informazione regionale
23 — Cinquestelle in regione
2 — Ultime notizie

Tele Nord

12,30 Sky Ways, telefilm
13 — L'uomo e la Terra, documentario
13,30 Avventure di frontiera, [illegible]
14,05 Ispettore Bluey, telefilm
15 — [illegible] opera
15,30 Nati per vivere, documentario
16,30 Ho ritrovato il mio amore, film
17,30 [illegible] avventure di Tom Sawyer, [illegible]
18,30 Avventure [illegible] frontiera, telefilm
19 — Telegiornale 4, news
19,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
20 — TN4 news
20,30 I Barkley di Broadway, musicale
22 — TN4 news
22,05 L'ispettore Bluey, telefilm
23 — Telegiornale 4, n[illegible]
23,30 Sky Ways, telefilm
[illegible] — TN4 news

T.C.S.

14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Rotocalco rosa
15,45 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
19 — Love American Style, telefilm
19,30 Ralph supermaxieroe, telefilm
20,30 La ripetente [illegible] l'occhietto al preside, film
22,15 M.A.S.H., telefilm
22,45 Colpo grosso story
23,35 La bottega che vendeva la morte, film
1,30 Colpo grosso story

Telestar

9,20 I [illegible] di Poker Flat, film
16,35 Jean-Cristophe, [illegible]
18 — Pasiones, telenovela
19 — La strana coppia
20 — Quattro donne in [illegible]
20,30 Scandali [illegible] [illegible], film
22,50 Sulle [illegible] [illegible] California, telefilm
0,55 Avventure in fondo al mare, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

La squadra versiliese in 10 per oltre un'ora. Verso la firma l'attaccante Mazzeo, ex del Licata

Il Savona si accontenta di un punto

A Camaiore i biancoblù non vanno oltre lo 0-0

CA[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Missione compiuta. Il Savona ha pareggiato (0-0) sul campo del Camaiore, nel recupero della gara sospesa per pioggia. Il risultato va stretto alla squadra di Orcino, che [illegible] giocato per oltre un'ora in superiorità numerica dopo l'espulsione del versiliese Magagnini. Il tecnico [illegible] ha confermato in blocco la formazione che ha aveva vinto domenica scorsa a Sarzana, ma dopo soli 15' ha dovuto sostituire [illegible] Milani, che risentiva ancora di un colpo al setto nasale, con Ermanno Carrea. E' venuta così [illegible] mancare [illegible] parte [illegible] quella spinta sulle fasce che spesso consente ai biancoblù [illegible] aprirsi la strada verso [illegible] gol.

La prima occasione è del Camaiore (3'): Mallegni dal limite calcia con prontezza, ma il pallone finisce sul fondo. Sono an[illegible] i locali a farsi pericolosi al 12' con Rosi. Il centrocampista, dopo essersi liberato di Tovani, conclude a lato. Il Savona gioca bene, in avanti però non riesce ad aprire varchi. Al 19' l'episodio che potrebbe aprire la porta al successo dei biancoblù. Viene espulso Magagnini per fallo su Pilleddu. [illegible] Savona, in superiorità numerica, stenta però ad assumere l'iniziativa. Subisce, anzi, le incursioni dei locali che [illegible] presentano davanti a Viviani (21') con una conclusione [illegible] Massimo Benedetti. I biancoblù lottano, ma rischiano [illegible] capitolare al 31' quando lo stesso Massimo Benedetti, su punizione, colpisce la traversa.

Scampato il pericolo, il Savona ha una ghiotta occasione. Pilleddu, buona la sua prestazione, lancia Zecchini. Il terzino si libera di Mallegni, entra in area, poi conclude alto. L'incontro diventa nervoso e l'arbitro torinese Farina ammonisce nell'ordine Tovani, Carrea, Rosi e Coluccini.

Nella ripresa il Savona entra in campo più determinato. I biancoblù h[illegible] subito [illegible] buona occasione con Schiappacasse (48') [illegible] la conclusione dell'attaccante [illegible] sorprende Alberti. Due minuti più tardi vengono ammoniti, per scorrettezze, [illegible] versiliese Lammetti [illegible] Schiappacasse. Il Camaiore [illegible] difende bene e applica con puntualità l'arma del contropiede. In evidenza i locali al 54' con Palagi. L'ex del Savona dalla lunga distanza impensierisce Viviani. Orcino al 57' manda negli spogliatoi Pilleddu, inserendo [illegible] il giovane Famà, nella spe[illegible] [illegible] dare più [illegible] alla linea d'attacco. Negli ultimi dieci minuti è infatti il Savona ad avere due grosse occasioni per fare il colpaccio, ma le conclusioni di Ferraris (83') e Famà (87') non sorprendono Alberti.

Ad assistere alla gara del Savona c'era anche Mazzeo, [illegible] centravanti del Licata, che ha avuto un colloquio con i dirigenti savonesi. La firma potrebbe arrivare oggi stesso. Sulla partita il presidente del Savona, Enzo Grenno, ha detto: «Avevamo preventivato tre punti nelle due trasferte di Sarzana e Camaiore. Abbiamo raggiunto l'obiettivo. Il Camaiore ha dimostrato di es[illegible] una buona squadra».

Roberto Pizzorno

Camaiore. Alberti; Rombi, Mallegni; Rosi, Lammetti, Colucci; Magagnini, [illegible] Benedetti (88' Bartelloni), Bonuccelli, M. Benedetti, Palagi (86' Samarin). **Savona.** Viviani; Zecchini, Milani (15' Carrea); Canu, Tovani, Mosti; Ferraris, Chicchiarelli, Schiappacasse, Rossi, Pilleddu (68' Famà). **Arbitro:** Farina.

L'attaccante Pilleddu ha fornito anche a Camaiore una generosa prestazione

COPPA ITALIA

Samm ko, Rapallo avanti

Debacle casalinga della Samm [illegible] la [illegible] (0-3), ottimo pareggio del Rapallo a Cuneo (2-2): anche in Coppa si confermano alcuni valori del campionato, con gli arancione in difficoltà ed i ruentini in gran forma. Fabrizio Gorin ha schierato una formazione zeppa di ri[illegible] e le [illegible], molto motivata, non ha perdonato. Toscani in vantaggio al 9' grazie ad una punizione di Mauro [illegible] Boschi indeciso; raddoppio al [illegible] ancora [illegible] Mauro [illegible] punizione che sorprende Boschi. Il 3-0 si concretizza [illegible] 70', con il centravanti Guidotti che appoggia in rete, dopo un errore difensivo. La Samm giocherà a Livorno mercoledì prossimo, ma praticamente è fuori dalla Coppa Italia. Sempre in corsa [illegible] Rapallo, che mercoledì riposerà per ospitare il [illegible] alle 14,30 al «Macera» il Pinerolo. Due pari a Cuneo, tutto nella ripresa dopo un primo tempo di studio: al [illegible] vantaggio per il Cuneo con Meggio, pareggio dei ruentini con Devoto di testa (72'), [illegible] taggio ligure co[illegible] Della Latta su punizione (80'). Due minuti dopo il Rapallo rimane in 10 per l'infortunio di Guerra, precedentemente ammonito dall'arbitro per una entrata su Vernice. I piemontesi pareggiano all'88 ancora con Meggio, poi in fase di recupero occasione per Cutolo (che al 46' ha sostituito Mereu) [illegible] gran parate di Fras[illegible]. [g. s.]

Eccellenza: zero a zero in trasferta

Vado e Finale preziosi pareggi

Le squadre savonesi conserva[illegible] [illegible] loro sogno di alta classifi[illegible]: Vado e Finale, non perdendo su campi insidiosissimi [illegible] il Grondona di Pontedecimo e Borzoli, consolidano le loro ambizioni. Invece tutto da riconsiderare il campionato del Lavagna che perde secco [illegible] Ligorna «A» e piomba in zona pericolo.

Pontedecimo-Vado: [illegible]. C'è voluta tutta la buona volontà dei ragazzi di Piovano per bloccare un Pontedecimo estrema[illegible] determinato. Il Vado ha dovuto lottare (e usufruire anche di un pizzico di fortuna) per non farsi schiacciare. Baretto ha schierato inizialmente Del Gieccio, Zimbardo, Maniscalco, Parodi, Buffo, Zanasi, Suriosini, Bottari, Mazzucchelli, Armano, Repetti. Piovano gli ha risposto con Bargellini, Dagnino, Lucchine, Roffi, Parodi, Casassa, Buttu, Ceppi, Lucisano, Sughi e Buttiglieri. Al 1' Mazzucchelli coglieva il palo [illegible] Bargellini fuori causa. Al 20' la più ghiotta occasione per il Vado: trasgressione nella regola del retropassaggio da parte del portiere granata, punizione ai due nell'area di rigore, la barriera posta a non più di 5 metri intercettava la bomba di Ceppi. Da quel [illegible]mento il Pontedecimo accentuava la pressione [illegible] centrocampo. La difesa in linea degli ospiti traballava, a salvare la barca [illegible] pensava un centrocampo che [illegible] in Casassa il suo uomo migliore e in Sughi, Buttu, Parodi e Ceppi validi esecutori. Al 31' un'azione tutta in velocità Armano-Bottari [illegible] chiusa [illegible] uno sfortunato tocco da Zanasi. Al 40' Armano sbagliava di poco la mira del suo colpo di testa.

Nella ripresa Landucci e Cannella rilevavano Maniscalco e Suriosini, sull'altra panchina si sedevano Lucisano e Ceppi sostituiti da Guarisco e Macciò. Il tema tattico non cambiava: Mazzucchelli e Cannella avevano sul piede la palla buona [illegible] non erano abbastanza pronti, al 70' Bargellini respingeva miracolosamente un tiro di Armano scoccato tra una selva di gambe [illegible] Mazzucchelli veniva anticipato di un niente da Dagnino al momento di ribadire in rete.

A Borzoli [illegible] Finale ha dovuto sudare meno dei cugini vadesi per bloccare una Sestrese abulica: anche qui 0-0. Soddisfatto l'allenatore Ferraro che ha ritrovato nei suoi la concentrazione e la grinta che erano un po' mancate domenica [illegible].

Al Ligorna «A» il Lavagna non ha avuto scampo [illegible] una Pegliese infuriata per le tre sconfitte consecutive: 3-0. Guerra nel primo tempo e Meazzi (doppietta) nella ripresa.

La nuova classifica di Eccellenza (giocate 4 giornate»: Loanesi p. 8; Cairese 7; Argentina e Pontedecimo 6, Migliarinese [illegible] Vado 5; Sestri Levante, Sestre[illegible] [illegible] Finale Ligure 4; Lavagna, Ventimiglia, Busalla ed Entella 3; Pegliese 2; Ortonovo 1; Carcarese 0. [d. s.]

Pareggio a Rivarolo, in Prima categoria 1-1 tra Cengio e Zinola

L'Albenga balza al comando nessun gol in S. Olcese-Culmv

Tutti pareggi nei recuperi effettuati ieri [illegible] tornei di Promo[illegible] girone A [illegible] Prima categoria, sempre girone A. La partita più [illegible] [illegible] quella [illegible] Rivarolo fra la Rivarolese e l'Albenga. In palio, anche se appena ad inizio stagione, [illegible] primato del raggruppamento.

E l'Albenga, [illegible] [illegible] punto ottenuto nel match di Genova, conquista finalmente la posizione di vertice, in compagnia di Audace e Imperia. I primi tutto sommato rappresentano una bella sorpresa mentre i nerazzurri [illegible] Bencardino sono invece, insieme proprio alla [illegible] pagine dell'Albenga, tra i superfavoriti del girone. E le due squadre, come da copione, stanno entrambe mantenendo questo pronostico.

Passiamo alla partita di Begato. Nel primo tempo [illegible] passare in vantaggio sono i genovesi, al 42', con un gol di D'Atri. [illegible] [illegible] ripresa l'Albenga chiude gli avversari nella loro metà campo, spreca alcune occasioni, si rende pericolosa [illegible] [illegible] paio di azioni, riesce a pareggiare solamente a sette minuti dal fischio finale con una punizione di Fis[illegible].

Il presidente dei bianconeri, Giancarlo Gualerzi, [illegible] fine gara era sostanzialmente soddisfatto. Ha detto: «Un pareggio importante, perché ottenuto in trasferta e in una partita di vertice. [illegible] nostro traguardo, è risaputo, [illegible] quello di salire in Eccellenza; ed il punto ottenuto [illegible] un passo i[illegible] avanti verso il raggiungimento di questo obiettivo».

Pareggio anche [illegible] Sant'Olce[illegible] fra i locali e la Culmv: 0-0 il risultato finale. Questa la nuova classifica del girone A [illegible] Promozione. Audace Campomorone, Imperia 87 e Albenga p. 6; Arma Taggia, Rivarolese e Culmv 5; Bolzanetese, Italstrado [illegible] Rocco, Molassana Boero e Olimpic Palmarese 4; Albaro Athletic, Coalma Via dell'Acciaio, Cogoleto e Sant'Olcese 3; Carlin's Boys 2; Varazze 1.

Un recupero anche in Prima categoria, quello fra lo Zinola [illegible] il Cengio, chiusosi con un pareggio. Risultato finale dell'incontro 1-1.

Per i padroni di casa è il quarto punto stagionale incasellato in classifica; per il Cengio [illegible] il primo «gradino» salito, dopo due sconfitte, e nello stes[illegible] tempo il primo gol siglato in campionato. [g. s.]

Il tecnico Fulvio Castello dell'Albenga

In B ko l'Eurosei ancora fuori condizione, in C2 rinviata Delta-Cogeli

Sestri più forte dei pronostici

Rugby: battuta a Milano la quotata Iride

Chi fa [illegible] sprecone e chi fa il ritroso: il via ai campionati nazionali (B e C1) e interregionali (C2) di rugby, coglie [illegible] gruppo delle liguri [illegible] ordine veramente sparso. Si va dal Pro Recco che sotterra sotto una valanga di mete l'avversaria, all'Eurosei Cus Genova che ritrova lo stadio «Carlini» ma non la vittoria.

Serie B. Il Corallo Reggio Emilia ha espugnato il campo dell'Eurosei: 23-13 per gli emiliani che a corto di esperienza (sono matricole della B), ma non di mezzi, hanno prevalso su un quindici ligure apparso [illegible] lontano da una condizione accettabile. [illegible] non vedo come poteva essere altrimenti - ha fatto notare l'allenatore Ieracitano - dato che il Carlini [illegible] per i [illegible] un campo "straniero" quasi quanto per gli emiliani. Da settimane ci sfrattano dalla struttura, anteponendo le esigenze di Sampdoria, Giochi della Gioventù e persino [illegible] concerto [illegible] Antonello Venditti». Il Cus [illegible] schierato i nuovi acquisti Grondona (Vallestura) e Zanga (Lagaccio) ma ha combinato qual[illegible] solo affidandosi al talento dell'oriundo argentino Adriano Toplikar. «La salvezza è, e resterà, il nostro unico obiettivo», proclama Vincenzo Ieracitano.

Serie C1. Il Sestri Ponente [illegible]stituisce il sorriso al rugbismo genovese. Il team [illegible] Manlio Orengo è andato ad espugnare il terreno dell'Iride Milano: 16-14 grazie a una [illegible] di Ardizzo [illegible] due punizioni, trasformate da Sorra e Bacigalupo. Per nulla intimorito dal prestigio dell'avversaria, che si dice punti alla promozione nella serie cadetta, [illegible] neopromosso Sestri ha sfruttato la sua superiore preparazione fisica venendo fuori negli ultimi convulsi minuti di gioco.

Serie C2. Tranquilla ma superiore al previsto nelle proporzioni la vittoria del Geas Savona sull'Atochem Rho. La squadra ponentina è determinata a ritentare ancora una volta la scalata ai campionati nazionali. Dovrà però fare i conti con un Pro Recco che infrange tutti i record «distruggendo» il Novi Ligure: 111 punti contro 5. [illegible] pensare che i recchesi hanno dovuto affrontare i piemontesi in campo neutro perché [illegible] loro terreno, sempre in pessime condizioni, era stato messo definitivamente ko dalle abbondanti piogge di queste settima[illegible].

Così hanno dovuto ripiegare sul «Carlini» ed in un ora insolita, le 13. Delta Imperia-Cogeli Genova è stata invece rinviata, mentre il Cffs Cogoleto ha osservato il suo turno [illegible] riposo. Altro risultato del turno inaugurale: Acqui-Cus Pavia 16-10. Classifica: Pro Recco, Geas Savona ed Acqui p. 2; Novi Ligure, Cus Pavia e Rho 0. Delta e Cogeli hanno una partita da recuperare. [d. s.]

OFFRO
113 DIVANI LETTO DA 389.000 LIRE
96 ARMADI A PONTE DA 990.000 LIRE
OLTRE 3000 MQ DI MOBILI... e altro.
APERTI LA DOMENICA
ARREDA PICCOLI
Via [illegible], 75 - Andora
Tel. 0182/86.867
&
ANDORA MERCATO
[illegible]

Margherita REGALA

Il buon risveglio

Aut. Min. richiesta

Il servizio da caffè in porcellana bianca decorata

Dal 16 ottobre al 31 dicembre

Margherita CONAD
TEMPO SPESO BENE.

VENTIMIGLIA - LONGO FRANCESCA P.zza Costituente, 8 - VALLECROSIA - Alimentari BULZOMÌ Via C. Aprosio, 596 - SANREMO - ABBATE [illegible] Via S. Rappelin, 15 - SANREMO - Alimentari GALILEI Via G. Galilei, 169 - SANREMO - LUPI - ZAPPA Via G. Borea, 45/47 - SANREMO - PESCE Piero Via Tasciaire, 1 - POGGIO [illegible] SANREMO - ALLARIA Mariangela Via Grossi [illegible] Bianchi - TAGGIA - BELLUTI Rino Via Mazzini, 63 - TAGGIA - ZUNINO Giobatta Via Milano, 13 - ARMA TAGGIA - TURCI Giuseppe Via Aurelia, 106 - S. STEFANO AL MARE - REBIZZO Evelina Via Aurelia, 116 - CIPRESSA - PINASCO Lazzaro - Piazza Mazzini, 5 - IMPERIA - Alimentari VEZZOLI Via XXV Aprile, 176 - DIANO MARINA - Alimentari DIANO Corso Roma, 155 - [illegible] - PIANA Sergio Via Genova, 20 - DIANO MARINA Unimarket FERRUA Via C. Battisti, [illegible] - DIANO CASTELLO - BIANCHI Agostino Via Diano Castello, 50 - ANDORA - LENA Market di Viarino Guido Via C. Colombo - ANDORA - PIANA Giovanna Via del Poggio, 27 - LAIGUEGLIA - CERIOTTI Dante Via Dante, [illegible] - LAIGUEGLIA - LEZOLI Fausto Via Dante, [illegible] - GARLENDA - DAMONTE Michela Via Roma, 19/21 - ALBENGA - BARILE Sabina Via Mazzini, 30 CERIALE - AUDISSONE & SCHIVO Via Magnone, 31 - BOISSANO - [illegible] Luigi Via Polenza, 2 - BORGIO VEREZZI - F.LLI BRACCO Via Matteotti, [illegible] - SAVONA - DE FERRARI Angelo Via Donizetti, 10 SAVONA - Market GIANNI - Via B. Buozzi, 46 r - SAVONA - MURRO Margherita Via XX Settembre, 109 - CARCARE - SILCA Via Barrili, 127/129 - ROCCHETTA CAIRO - BARBERO Renata Via E. Satragno, 2 LUCETO (Albis. S.) - Alimentari LEONCINI Via Dei Partigiani, 5 - STELLA S. MART. - GUAGLIUMI Linda Via Teglia, 67 - CELLE LIGURE - GAVARONE & BISCAGLINO Via Aicardi, 41 - VARAZZE - GRAVANO Giuliano Via Pero, 128 - VARAZZE - PASTORINO Tommaso Via C. Battisti, 6 r - GE-MELE - PARODI Giacomo e C. snc Via Fondo Crosa, 9 r - GE-SESTRI PONENTE - Alimentari ARRIVABENE Piazza Arrivabene - GE-S. TEODORO - AINIS Rosario Via Bari, 132 r - GENOVA - BENATTI Maura Via Cei, [illegible] - GENOVA - BIANCHI Carla Via Marco Polo, 3-5 - GENOVA - PARA Prospero Via D. Chiodo, 31 r GE-AVEGNO - PEZZOTTI Corrado Via Michelangelo, 3 - GE-MOLASSANA - ANDREANI Fosca P.so Carrega, 21 r - GE-S.FRUTTUOSO - GENTILE F.lli & C. Via M. Novaro, 35 r - GE-SESTRI LEVANTE - BULGARESI Gianna Via A. Terzi, 60 - RIVA TRIGOSO - Alimentari DELUCCHI Giuseppe Via Caboto, 15 a

bc BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 15 Ottobre 1992
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)
bc
agenzia RIELLO
bc BRUNO CASALE

Proteste a Imperia: i disagi colpiscono soprattutto i pensionati

Chiuso il centro prelievi

I locali di via Matteotti sono inagibili [illegible] per la riapertura dell'ambulatorio dovrà passare un mese e mezzo. Il servizio dirottato all'ospedale. Replica dell'Usl

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

C'è chi ha deciso di rinunciare a curarsi, chi per raggiungere l'ambulatorio ha dovuto scomodare parenti e amici chiedendo [illegible] passaggio in auto, chi per lo stesso motivo, a malincuore, ha [illegible] mano al portafogli noleggiando un taxi, e chi infine si è limitato a protestare sottovoce. Per gli anziani di Imperia e per tanta altra gente, il trasferimento del centro prelievi dalla Medicina di base di Viale Matteotti all'Ospedale di Imperia, nella periferia più irragiungibile città, rappresenta un grave problema.

Alle sette del mattino arrampicarsi a piedi per la lunga salita che porta all'ospedale imperiese per un prelievo di sangue, non è un'impresa agevole. Nei mesi autunnali, poi, con il freddo e il buio, il sacrificio diventa ancora più pesante.

Il centro prelievi da via Matteotti è ancora chiuso e a Imperia crescono [illegible] proteste degli utenti per i disagi. Il servizio viene svolto all'ospedale [L. LAURA]

Lo scontento per la decisione dell'Usl [illegible] dilagante. [illegible] termometro del malumore lo ha dato [illegible] trasmissione radiofonica riservata ai «mugugni» che [illegible] in onda in diretta [illegible] Radio Stero Imperia: le telefonate di protesta [illegible] giunte a valanga. Quasi tutte di anziani e anche di una signora invalida, [illegible] vedente.

Ha detto la donna, che si chiama Luciana: «Com'è possibile per una persona [illegible] [illegible] raggiungere l'ospedale [illegible] mattino presto? Non si sa neppure quando ci sono i pullman che fanno servizio. Comunque è sempre un grave disagio per qualsiasi persona. Sono molti gli anziani soli, che non hanno la macchina, [illegible] che spesso [illegible] minano a fatica. Queste persone come devono fare?».

Fino [illegible] qualche settimana fa il problema di raggiungere l'ospedale di Imperia per i prelievi riguardava anche tutti i residenti nel comprensorio Dianese [illegible] nella Valle Impero. I centri prelievi erano stati soppressi anche nel distretto sanitario di Diano Marina [illegible] in quello di Borgomaro. Ultimamente però il servizio nelle due località è ripreso.

Le polemiche per la città di Imperia sono giunte anche al [illegible] straordinario dell'Usl, Pasquale Armenise che afferma: «Lo spostamento del centro prelievi dalla Medicina [illegible] Base di Viale Matteotti agli ambulatori dell'Ospedale non [illegible] stata una decisione voluta. E' stata una necessità conseguente a fatti di forza maggiore. I locali dell'Unità di Base non era[illegible] agibili e per evitare interventi della magistratura abbia[illegible] dovuto trasferire il servizio appunto nell'ospedale. Ma presto il disagio finirà. Con opportuni interventi ormai in via [illegible] realizzazione entro [illegible] giorni o al massimo due mesi il centro prelievi tornerà nella sua sede di Viale Matteotti».

Prosegue [illegible] dottor Armenise: «L'Usl di Imperia è particolarmente [illegible] a queste necessità degli assistiti e ha già provveduto a ripristinare [illegible] centro sia a Diano Marina sia a Borgomaro. Ora è la volta di Imperia dove gravita il maggior numero di utenti. Riadatteremo i locali della Medicina di base impegnando una cifra che si aggira sui 50 milioni. Il centro disabili sarà spostato dove in passato si facevano i prelievi [illegible] viceversa il centro prelievi sarà trasferito dove c'era il centro disabili».

«Con questo ritocco e i lavori di sistemazione progettati - continua il commissario straordinario -, tutto tornerà come vuole la gente. [illegible] spiace di aver provocato tutti questi problemi in particolare alle persone anziane e alle fasce più deboli, [illegible] non ne abbiamo potuto fare a meno».

Angelo Basso

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Previsioni da Imperia: prevalenza di schiarite, vento moderato, mare mosso. **Tendenza per sabato:** nuovo deterioramento con aumento di annuvolamenti, rinforzo del vento, mare mosso, temperatura in flessione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] mare 20° C, umidità relativa 60%, vento Est-Nord Est 16-25 km/h, [illegible] leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 18	min 12
Savona	max 18	min 13
Imperia	[illegible] 21	min 16

[illegible] A IMPERIA
Max: 18; min: 16. Temp. del mare [illegible].

Il **Sole** sorge alle 6,43 e tramonta alle 17,44. La **Luna** cala alle 10,36 e si leva alle 19,48 (fase [illegible]).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal [illegible] Meteo Mursia di Portofino.

STORICO ACCORDO AL PORTO [illegible] IMPERIA

I «camalli» lavoreranno anche nei cantieri navali

Gli scaricatori potranno essere utilizzati in altri settori come il diporto [illegible] la cantieristica. Il console della Compagnia Maresca, Tommaso Lupi: «Dobbiamo rinnovarci, altrimenti, rischiamo di morire». Non decolla invece la nuo[illegible] società «Porto di Imperia spa» anche a causa della crisi comunale.

A PAGINA 40

Trovato ieri mattina il cercatore di funghi di Ventimiglia

E' salvato dall'elicottero dopo una notte all'addiaccio

PIGNA. E' [illegible] ancora una volta l'intervento di un elicottero [illegible] Vigili [illegible] fuoco [illegible] rivelarsi decisivo per le operazioni di ricerca di [illegible] «fungaiolo» disperso. Proprio ieri mattina infatti, a 18 ore dalla sua scomparsa nei boschi di località Sagrè, nella zona di Gola di Gouta, Pio Ferruolo, 38 anni, di Ventimiglia [illegible] stato individuato dall'occhio attento di un elicotterista.

Il cercatore era al confine tra la foresta demaniale di Testa d'Alpe e il dipartimento delle Alpi Marittime. Martedì pomeriggio Ferruolo [illegible] perso contatto dal gruppo di amici con i quali era cominciata la giornata. «Ho passato la notte al freddo, al riparo di un albero - ha dichiarato ai soccorritori che lo hanno raggiunto per primi -. Ero certo comunque di non [illegible] stato abbandonato, che qualcuno sarebbe venuto a cercarmi».

Alle operazioni di ricerca, iniziate l'altro giorno, avevano preso parte carabinieri, forestale, Vigili del fuoco e volontari del Club Alpino Italiano. Una vasta battuta aveva interessato tutta l'area ma di Ferruolo non si era [illegible] trovata [illegible] traccia.

Ieri mattina, all'alba, le ricerche [illegible] riprese [illegible] la collaborazione di un elicottero dei Vigili del fuoco di Genova che sorvolando il confine è riuscito ad individuare [illegible] disperso e a coordinare l'arrivo dei soccorsi. «Sto abbastanza bene - racconta Ferruolo -. Non riesco solo a capacitarmi [illegible] [illegible] possa essere accaduto. Improvvisamente il bosco ha cambiato aspetto. Ho perso i punti di riferimento e non [illegible] più riuscito [illegible] ricongiungermi ai miei [illegible]pagni. Per un po' di tempo eviterò di tornare a cercare funghi».

Pio Ferruolo [illegible] il secondo fungaiolo disperso nel giro di una settimana nella zona di Gola di Gouta, tra Passo Muratone e Margheria dei Boschi. L'allarme, sempre in località Sagrè, era infatti scattato mercoledì scorso per un cercatore [illegible] Perinaldo, Giuseppe Noto.

In entrambi i casi l'individuazione e il recupero sono stati possibili in tempi brevi solo con l'intervento di un elicottero [illegible] Vigili del fuoco. Un mezzo che si sta rivelando di fondamentale importanza in casi di emergenza.

Intanto, sempre ieri, l'emerg[illegible] ha interessato anche i boschi della [illegible] di Colla Melosa, alla diga di Tenarda, dove [illegible] fungaiolo di Taggia, Angelo Picchi, 50 anni, residente in via Littardi 12, [illegible] deceduto a causa di un malore mentre si trovava in compagnia di altri cercatori. Nonostante la corsa [illegible] un'ambulanza della Croce Rossa di Ventimiglia, quando i militi sono arrivati sul posto per l'uomo non c'era più niente da fare. Picchi sarebbe [illegible] colto da un attacco cardiaco.

Giulio Gavino

Elenco esaurito

Insegnanti di francese cercansi

IMPERIA. Un colpo basso, non c'è che dire, all'idea di una scuola riformata, in linea con i progetti di Europa unita e sen[illegible] frontiere: l'introduzione dell'insegnamento della lingua straniera, nelle classi terze, quarte e quinte di alcuni circoli didattici dell'area compresa [illegible] Ventimiglia e Cervo, non ha potuto trovare, infatti, piena applicazione. A quasi un mese dall'inizio delle lezioni esistono ancora scolaresche che attendono la nomina del maestro «specializzato» appunto in inglese o in francese.

Perché [illegible] [illegible] provvede? Perché tutto questo ritardo? La risposta, sconcertante, giunge dagli uffici del Provveditorato agli Studi: «Non abbiamo altri [illegible] da destinare all'insegnamento delle lingue straniere. [illegible] elenchi dei docenti idonei a ricoprire l'incarico [illegible] esauriti».

Per questo motivo i programmi delle elementari riformate dovranno essere ridimensionati, i progetti didattici rivisti, gli orari modificati.

I genitori [illegible] sono subito fatti sentire, preoccupati degli sviluppi che potrà prendere la vicenda. Gli ottimisti affermano che forse ci sono ancora speranze. Se altri maestri chiederanno di svolgere questo tipo di insegnamento e, si spera, supereranno ulteriori prove di abilitazione [illegible] problema potrà essere risolto senza eccessivi strascichi.

Dicono in Provveditorato: «Con nuovi maestri potremo riprendere le nomine e coprire i posti rimasti vacanti, che sono però pochi».

E' il caso, per esempio, di Pieve [illegible] Teco e [illegible] Diano Marina dove le scolaresche da settimane attendono di avviare [illegible] corso [illegible] lingua [illegible]: francese e inglese.

Spiegano ancora in Provveditorato: «Non [illegible] colpa di nessuno. Quando la riforma è stata varata, per svolgere l'insegnamento delle lingue estere, il mi[illegible] non ha previsto l'assunzione di docenti provvisti [illegible] laurea specifica. Ha invece consentito ai maestri di ricoprire questi incarichi dopo aver frequentato [illegible] corso [illegible] superato un esame finale. Ma i maestri non [illegible] numerosissimi, almeno [illegible] questa ambizione. Coloro che hanno seguito questa trafila sono stati tutti nominati, ma sono rimasti alcuni vuoti da colmare negli organici delle varie scuole».

Angelo [illegible]

Una protesta dei genitori: «Non ci sono spazi per i più piccoli»

Oneglia ruba i giochi ai bimbi

Inagibili tutti i parchi con giostre e scivoli

[illegible]. Senza altalene, scivoli e giostrine i bambini di Imperia non sanno come divertirsi. Scomparsa piazza Toscanini per i lavori di scavo, in tutta la città non è rimasto un solo par[illegible] giochi dotato delle strutture più indispensabili per [illegible] passatempo dei piccini. A Borgo Peri ci [illegible] le giostre [illegible] pagamento, non c'è nulla in Piazza della Vittoria e nei giardini di fronte al catasto. C'è deserto anche in zona ex Ferriere.

Il problema è stato sollevato da Vincenzo Buscaglia, presidente regionale del Tribunale per l'assistenza sanitaria e sociale, un'associazione che [illegible] [illegible]cupa anche delle richieste che provengono dai cittadini più giovani.

Ha detto: «Soprattutto nella borgata di Oneglia i genitori non sanno più dove portare i bambini per i loro normali e naturali divertimenti. In precedenza il punto di riferimento per le altalene e gli scivoli era rappresentato da Piazza Toscanini. Ora che l'area non è più agibile e non lo sarà per circa due [illegible] tre anni, non c'è più alcun posto idoneo per l'attività [illegible] gioco dei piccoli. L'amministrazione comunale evidentemente [illegible] è dimenticata di una fetta di popolazione, quella dei giovanissimi, che merita, invece, tutte le attenzioni del [illegible].

[illegible] comandante dei vigili urbani, Piero Di Meo precisa: «E' vero quanto affermato dal presidente Buscaglia, ma è altrettanto [illegible] che esistono spazi dove i bambini possono giocare anche senza i quadrati svedesi e le altalene. Oneglia [illegible] questo momento è proprio la più sfortunata. [illegible] Porto Maurizio qualcosa di più esiste ma le strutture di gioco [illegible] purtroppo semi demolite».

Concludono alcuni genitori, dipendenti della Banca popolare di Novara: «Per accontentare i nostri figli, spesso siamo costretti ad accompagnarli sino a Diano Marina [illegible] in altri centri vicini». [a. b.]

A Imperia pochi spazi per i bimbi

Iniziativa a Sanremo

Con «Stampa In» la tessera [illegible]

SANREMO. Una copia de «La Stampa» sulla porta di casa ogni mattina entro [illegible] 7,30. L'«informazione a domicilio» arriva con «Stampa In», il servizio di recapito gratuito del giornale promosso da «La Stampa».

Oggi, vengono contattati con la consegna di una copia omaggio e con la visita delle «hostess» gli abitanti di via Agosti tra i numeri civici dispari 71 [illegible] [illegible]. Per tutti quelli che sottoscrivono l'abbonamento c'è inoltre la possibilità di ricevere la «Stampa In Card», una speciale [illegible] che permette sconti vantaggiosi in diversi negozi della città, ed altri utili servizi.

«Stampa In» è il modo più moderno [illegible] vantaggioso per [illegible]sere informati fin dall'ora di colazione sulle novità di politica, cronaca, sport, economia, spettacolo e sulle notizie locali della provincia di Imperia. Il giornale diventa così un [illegible] [illegible] il quale iniziare la giornata.

[g. ga.]

Il Prof. LUIGI BRUNI
Dermatologo
COMUNICA
il trasferimento della propria attività presso la Casa di Cura "S. Anna"
Imperia
Via priv. Gazzano, 13
Tel. (0183) 21.382

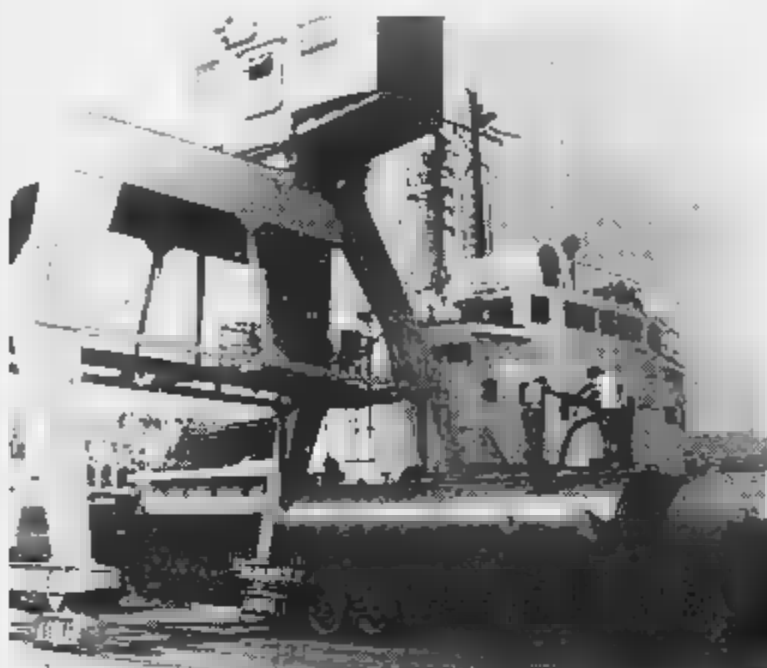
Gli scaricatori potranno essere utilizzati anche nei settori della nautica e della cantieristica

Camalli al lavoro anche sugli yacht

Uno storico accordo per il porto di Imperia

IMPERIA. Non si limiteranno più, come hanno fatto sinora, a svolgere soltanto operazioni di carico e scarico sulle navi mercantili, ma metteranno braccia e mezzi anche a disposizione altri settori, dalla nautica da diporto alla cantieristica. Per i portuali di Imperia è una svolta «storica»: a sancirla, è stato un protocollo d'intesa fra la Compagnia Ludovico Maresca, Consorzio portuale Imperia-Piemonte e l'Aoni, Associazione nautica da diporto, reso noto ieri mattina, ma siglato, per una curiosa coincidenza, proprio 12 ottobre, cinquecentenario della scoperta dell'America.

Con questa iniziativa cadono antichi, mai superati steccati. L'accordo prevede l'impegno reciproco delle parti a «costruire concreti rapporti di collaborazione», e in particolare a svolgere lavori in area portuale «nei modi e nei tempi che saranno di volta in volta definiti», a stipulare apposite convenzioni fra i soggetti «per razionalizzare lavoro», a coinvolgere in esse le società esistenti e operanti nel porto di Imperia, «sia per quanto concerne la nautica da diporto, che l'attività commerciale», e a promuovere iniziative «allo scopo di rilanciare, ciascuno nelle sue competenze, tutti i settori presenti nel sistema portuale».

Una sinergia, quindi, tra alcune delle principali forze di lavoro portuale, che dispongono complessivamente di quasi 150 addetti, fra dipendenti del Consorzio, «camalli» della Maresca (sono rimasti in 47) e personale delle 25 aziende (agenzie, broker, cantieri, artigiani, subacquei, motoristi, meccanici ed elettronici) dell'Aoni. non è tutto: i tre organismi si impegnano anche a sollecitare l'adesione dei settori della pesca e del trasporto passeggeri, appunto «per razionalizzare l'intero complesso portuale». Osserva Fulvio Parodi, presidente dell'Aoni: «Con questo protocollo d'intesa sono stati superati vecchi pregiudizi, e si è sgombrato il campo di ogni tentativo di strumentalizzazione».

Tutti esprimono soddisfazione, anche Renato Turrusso (Consorzio Imperia Piemonte), anche Tommaso Lupi, il console della Compagnia Maresca, che ha firmato il documento con Valdiniro Calcagno e Gian Piero Parodi. Ancora Parodi: «Abbiamo unito forze, per sprecare energie ed evitare doppioni. esempio spicciolo: se un cantiere ha da muovere un'imbarcazione, anziché servirsi di terzi può chiedere l'intervento uomini e attrezzature della Compagnia Maresca. Alla quale va un plauso per aver saputo operare da impresa, senza arroccarsi antiche posizioni, ma compiendo un salto di qualità manageriale».

Sarà una buona ricetta per un porto su cui, anche per la riduzione dei traffici, soffiano venti crisi? Gli artefici dell'intesa lo sperano: «E' un accordo sul versante del lavoro, non si po in posizione contraddittoria nei confronti della Porto di Imperia Spa, la società a capitale misto (48% il Comune, 52% i privati del gruppo Spinelli): non vogliamo sostituirci a nessuno, ma creare un ponte che raccor presente al futuro, quando la Spa sarà pienamente funzionante», precisa Tommaso Lupi. Un segnale concordia e di disponibilità: sarà recepito anche dagli altri? «Non possiamo stare fermi. Altrimenti, rischiamo morire», conclude Renato Turrusso.

Stefano Delfino

Si ampliano i compiti degli oltre 150 lavoratori portuali di Imperia

Non decolla la nuova spa

I traffici sono sempre in crisi Sabato vertice con i sindacati

IMPERIA. L'accordo «Maresca», Consorzio Portuale e Aoni si inserisce in un protocollo di intesa più ampio, siglato anche le segreterie provinciali di Cgil-Cisl-Uil «per salvaguardare l'occupazione e rilanciare il progetto complessivo di sviluppo di tutta l'area portuale e delle aree attigue», che sarà illustrato ufficialmente sabato mattina dai sindacati. «Lo scopo è quello stabili comuni linee di intervento. Le parti si confronteranno e collaboreranno tra loro, anche nella ricerca singoli accordi», precisano i rispettivi segretari: Enrico Torelli (Cgil), Pierangelo Raineri (Cisl) e Salvatore Caronia (Uil).

Non decolla la Porto Imperia Spa, bloccata pure dalla paralisi comunale, e aumentano le preoccupazioni per i traffici marittimi: si sono mantenuti stazionari nel primo semestre, rischiano precipitare questo scorcio finale dell'anno, anche per ragioni contingenti.

Quali? «Questioni politiche nell'ex-Urss impediscono alle navi cariche di farina di salpare per i porti italiani (l'accordo era di mila tonnellate all'anno), il grano che giunge dall'estero per il pastificio Agnesi arriva di mese in mese con contratti legati alla precaria situazione della lira, e sono rallentate anche spedizioni per l'Algeria», risponde Tommaso Lupi, il console della Compagnia Maresca.

L'intesa tra le organizzazioni sindacali e i soggetti operanti nel porto non esclude «processi di mobilità, laddove se ne ravvisi la necessità, a tutela dell'occupazione dei lavoratori, investendo di tale processo di razionalizzazione e di sviluppo società di gestione del bacino turistico, l'Imperia Mare Spa».

E' una dichiarazione di guerra alla Porto di Imperia Spa? «Affatto. Tanto è vero che abbiamo mantenuto gli impegni, e già il 10 settembre era protocollata la valutazione dei nostri beni patrimoniali (833 milioni), come richiesto dalla stessa società», replica Lupi. Un chiarimento potrebbe giungere dall'incontro con i capigruppo consiliari. [m. v.]

DALLA CITTA'

INDAGINI

Tornano in azione i ladri di casseforti

Ancora in azione ba specializzata nei furti di casseforti nei Comuni dell'Imperiese. Questa volta, però, andata male ai ladri, che avevano scelto come obiettivo il municipio di Villa Faraldi. Se ne sono andati senza essere riusciti a scassinare forziere, portando via soltanto poche migliaia di lire, che hanno trovato nei cassetti degli uffici. Forse stati disturbati hanno deciso di scappare abbandonando sul posto alcuni arnesi da scasso. Le indagini affidate ai carabinieri di Diano Marina. [m. v.]

FURTO

Rubano mountain-bike ma vengono scoperti

Hanno rubato una mountain bike ad Andora, nascondendola nel portabagagli della macchina, una Lancia di colore scuro. Sono stati però visti da alcuni passanti, che hanno annotato il numero di targa e hanno avvertito i carabinieri. Due trentenni di Imperia, le cui generalità non state rese note, sono così stati scoperti dagli uomini della radiomobile, che li hanno denunciati per furto. La bici è sta trovata nel terrazzo dell'abitazione di dei due, in via Nazionale. [m. v.]

Libertà per l'imprenditore oggi il Tribunale decide

L'imprenditore Antonino Sipala, 44 anni, arrestato in luglio con l'accusa di bancarotta fraudolenta, potrebbe tornare libero oggi, se il Tribunale d'Imperia accetterà l'istanza presentata dal legale, avv. Annoni. Il difensore ha anche chiesto che l'assitito possa tornare al lavoro. Sipala, che trovava agli arresti domiciliari, era rimasto coinvolto nel fallimento dell'azienda «Nuova Edilmoderna» di Cervo. E' sospettato aver nascosto documenti compromettenti. [m. v.]

RICETTAZIONE

Aveva assegni rubati bloccato in un hotel

E' stato sorpreso dai carabinieri in un albergo d'Imperia. Gli hanno sequestrato vari assegni rubati, una carta d'identità trafugata Vercelli Lancia Prisma risultata rubata in Piemonte. Il sardo Franco Floris, di anni, è stato fermato dagli uomini del maresciallo Ditta ed è in carcere a Imperia, in attesa di interrogato dal gip Ezio Coloretti. [e. f.]

Stanno bene i 10 imperiesi in al Cairo

Dieci turisti imperiesi si trova in vacanza nell'Egitto devastato dal terremoto (quattro di loro risiedono nel capoluogo, mentre gli altri sono di Ceriana). Stanno tutti bene e si sono messi più volte in contatto, dal capitale Il Cairo, con i familiari rimasti a casa, per tranquillizzarli. Alcuni di loro sono sulla via del ritorno. Un secondo gruppo, proseguirà la vacanza nel nord dell'Egitto, per una crociera sul Nilo, è atteso per il 23. [m. v.]

Nel mirino l'«incompiuta» di via Acquarone e un edificio in costruzione ai piedi di monte Calvario

Edilizia, la Finanza è tornata in Comune

I giudici di Imperia hanno aperto due nuove inchieste

IMPERIA. La Procura circondariale ha fatto partire due nuove inchieste connesse a vicende di carattere edilizio. La prima riguarda i lavori mai ultimati via Acquarone, dove era in progetto la nuova sede dell'Istituto d'Arte; la seconda è incentrata su un edificio in costruzione ai piedi del monte Calvario. Gli accertamenti scattati in seguito a esposti anonimi, giunti sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica, Gianpiero Scoppa. La Guardia di Finanza, cui stato affidato il compito raccogliere materiale, ha fotocopiato vari documenti custoditi in Comune.

La presenza degli agenti del Nucleo di polizia tributaria a palazzo comunale, in un periodo così critico per la politica locale (anche nel Ponente si avverte l'«effetto Di Pietro»), ha però alimentato voci incontrollate. In questi giorni, ogni particolare rischia di venire ingigantito e, in clima di incertezza generale, c'è anche chi finisca involontariamente per creare casi inesistenti. Lo stesso Comando, ieri sera, ha gettato acqua sul fuoco dopo che si era diffusa la notizia che la Finanza aveva «effettuato verifiche in Comune presunte irregolarità edilizie». «Si tratta di interventi di routine», hanno specificato alla sede di piazza De Amicis.

Finanza ha infatti agito su richiesta della Procura presso la pretura, che sta raccogliendo informazioni in seguito ad alcune denunce anonime. Un ca prende in delle tante «incompiute» cittadine: l'Istituto d'arte, che avrebbe dovuto sorgere in via Acquarone, alla periferia di Porto. Dopo l'avvio dei lavori, e la spesa di oltre un miliardo, è arrivato un improvviso stop, causato dalla di finanziamenti. Ora, si prospetta che l'area, appartenente al Comune, possa essere destinata a ospitare il nuovo palazzo dell'Inps. Se la proposta venisse accettata, rebbero andati perduti fondi messi a disposizione dalla collettività. Ed è proprio questo che ha dato lo spunto alle lettere di protesta.

A mettere in moto la macchi giudiziaria è stata anche una segnalazione che crea allarme per il patrimonio naturalistico. Secondo l'accusa, palazzo che sta per essere ultimato in una zona alle spalle via Nizza (ad occuparsi dei lavori è una cooperativa locale diretta dall'imprenditore Strafforello), finirebbe per creare problemi ambientali. L'area Monte Calvario infatti ricca di verde e ha un notevole interesse turistico.

Spetta alla Finanza accertare che non siano state commesse irregolarità nei due casi presi in considerazione dalla magistratura. Un impegno che si aggiunge ad altre indagini nel settore edilizio, intraprese nelle ultime settimane da Fiamme gialle e Procura. Inoltre, bisogna tenere conto anche dell'importante filone d'inchiesta legato alle vicende della Maltauro, l'impresa vicentina appaltatrice dei lavori della nuova piscina in località San Lazzaro. [m. v.]

Anche Barla lascia la dc

E' entrato nel gruppo di Cd In arrivo altre dimissioni?

Ino Barla

IMPERIA. Anche Ino Barla, un altro esponente della lista dell'ex-sindaco Gramondo, ha lasciato il gruppo consiliare della dc, ed è tornato alle origini: da ieri, ha seguito l'esempio di Marco Dulbecco, e ha aderito al gruppo Cristiano Democratico, che si era presentato alle elezioni con il simbolo dell'ulivo, ma poi era confluito nuovamente nella dc. Ai Cd potrebbe aggiungersi presto un terzo consigliere, Giovanni Zingaro. La dc, in piena crisi amministrativa, vede ridursi così la propria ampia rappresentanza, che era composta da 20 seggi.

Spiega Barla, che ha restituito la delega ai rapporti con l'Amat, la municipalizzata cui era stato presidente: «Le motivazioni della mia decisione so le stesse dell'amico Dulbecco. Non mi identifico più nella maggioranza che per nascere. Non ero più iscritto alla dc dalla precedente legislatura, quando sono stato espulso dal partito con i cosiddetti "ribelli". Resto indipendente, anche per rispettare il modo di pensare di chi, allora, mi aveva dato il voto. N farò un'opposizione preconcetta, ma approverò le pratiche che, a avviso, potranno essere utili Imperia e alla sua cittadinanza».

Dopo q defezioni in seno alla dc, resta ancora valida l'ipotesi una riesumazione del pentapartito, riprendono vigore le voci di un «ribaltone», con l'apporto del pds? A sinistra, e tra i partiti laici, c'è chi spera in un cambio di indirizzo del psi, nel quale vi sarebbero lacerazioni intestine.

Dice Francesco Giribaldi, segretario del Comitato cittadino del pds: «I socialisti avevano capito la nostra richiesta di un cambiamento radicale, di formule, metodi e uomini, e pure pri e pli parsi disponibili. E adesso, chissà? Può accadere ancora di tutto». Anche il liberale Rodolfo Leone ha qualche perplessità sulla riedizione del pentapartito. [s. d.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Percorsi da rally nell'entroterra

Abito a Baiardo e vorrei parlare di un problema molto sentito nell'entroterra della Riviera. Da sempre il passaggio del Rally di Sanremo nelle valli dell'Imperiese porta benessere ai commercianti ma soprattutto permette a tanta gente di conoscere i paesi e i loro prodotti caratteristici. Quest'anno la manifestazione motoristica dura meno anche il tracciato nell'entroterra stato ridotto.

Possibile che nessuno capisca quanto possa essere utile un appuntamento del genere all'economia locale? Sono sicuro che pochi hanno pensato al benessere che potrebbero portare gli appassionati di automobilismo ai paesi dell'entroterra. Mi auguro fin d'ora che il prossimo anno gli organizzatori si ricordino di questo.

Lettera firmata, Sanremo

Teatro Cavour replica l'assessore

Rispondo gruppo di ex-abbo ti del Teatro Cavour, che chiedono lumi sulla stagione di prosa. Una base di programmazione già esiste: è ancora provvisorio, ma è un bel cartellone. Comprende anche «Liolà» Pirandello, con Massimo Ranieri. Per quel mi riguarda, proporrò ancora che a realizzarlo sia Diego Roberto Pesaola, dell'Associazione Liguria Teatro. Ma, per il momento, non è possibile ufficializzarlo, perchè la crisi amministrativa in atto non mi consente di portare la pratica in Giunta. Ad ogni modo, c'è ancora abbastanza tempo davanti, anche perchè l'inaugurazione è prevista dicembre. E fino a quell'epoca, comunque, il Cavour resta aperto per ospitare il Festival Imperia. Ritengo che, tra l'altro, sia giunto il momento per affrontare il problema della gestione definitiva del teatro: qualunque sia la nuova maggioranza, e chiunque sia l'assessore, dovrà occuparsi con sollecitudine del problema.

Rodolfo Leone
Beni
Attività culturali
Comune di Imperia

Scrivere alle redazioni
Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) 778
Bordighera: tel. 264 533
Coalo e Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve Teco: telefono
Pornassio: telefono
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505 050
San Lorenzo: telefono 92 822
S. al Mare: telefono
Taggia: no 45.3, .444
Ventimiglia: telefono 351.175, 260.722
Pontedassio: telefono
Cervo: telefono 353

DI TURNO

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584
Farmacie che la reperibilità notturna in provincia
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, 261.409.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, Sicilia 10, telefono
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, telefono 495 092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 689.015.
Ligure: *Nuvoloni*, piazza 42, telefono 485.754.
Sanremo: *Dorrelle*, piazza Eroi Sanremesi 3,
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, telefono 43.056.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 66, telefono 351.161.

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.

MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefono 40.100; Bordighera 291.039; Ventimiglia 356.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.909 (dalle ore 9 alle ore 12,30; dalle ore 15 alle .

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo:
Ventimiglia: 357.473

STATO CIVILE

14

NATI. A Imperia: Alessia Scala.
A Imperia: Francesco Raccagno; Sonia Dulbecco.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune Imperia dato il via raccolta differenziata rifiuti. In questi giorni è iniziato il ritiro degli imballaggi, in particolare di quelli di cartone, in alcune zone campione della città. E' stata richiesta la collaborazione degli esercenti per ridurre il volume del materiale e successivamente, entro depositarli più vicini in modo ordinato. Per grossi quantitativi, la consegna dovrà direttamente presso la sede dell'ex mattatoio. A Oneglia, il servizio è stato attivato in Garessio, via Berio, piazza Dante, Belgrano, Des Geneys, piazza Goito, via Doria, a Borgo Peri, piazza Ulisse Calvi, via Amendola, via Bonfante, via Alfieri, via Schiva, via Foce, via della Repubblica, via Agnesi, via don Minzoni, piazza Rossini, via Magenta, XXV Aprile, via Nazionale, via IV Novembre, via Spontone, via Andreoli, gli argini destro e sinistro, via Trento, via Sant'Agata, via Amoretti, della Vittoria, zona ex Ferriere e viale Matteotti. A Porto, il provvedimento riguarda corso Garibaldi, via Nizza, lungomare Colombo, la Marina, via Cascione, piazza Roma e strade del centro.

GLI APPUNTAMENTI

PONTEDASSIO

Conferenza dialetto

Il prossimo appuntamento del ciclo di conferenze organizzato da Pro loco e Comune di Pontedassio è fissato per domani, alle 20,30, nella sala consiliare. Fiorenzo Toso presenterà una «Relazione linguistica sulle parlate di Pontedassio». La serie d'incontri proseguirà fino al maggio del '93. [e. f.]

IMPERIA

La «classe» del 1921
C'è tempo fino a sabato per accettare l'invito dei «ragazzi» della classe 1921, che festeggeranno il traguardo del settantun anni con un pranzo al risto «Bassa Prua» di via De Magny, a Oneglia. Le adesioni si raccolgono direttamente nel locale. Il ritrovo è fissato per domenica 25. [e. f.]

Incontro con Mons. Castellano

Domenica, monsignor Mario Ismaele Castellano, arcivescovo Siena, torna a Imperia, città natale, per officiare una celebrazione eucaristica in occasione del cinquantesimo anniversario della sua ordinazione sacerdotale. La messa si terrà alle 10 nella Parrocchia di San Giovanni, e sarà seguita da un'altra celebrazione, in programma alle 18 nella chiesa dei Padri Minimi, in piazza Ulisse Calvi. [e. f.]

SANREMO

Le iscrizioni di «Giocatletica»

Sono aperte iscrizioni «Giocatletica», un metodo divertente che attraverso il gioco avvicina i più piccoli alle diverse specialità questo sport. Per informazioni sui corsi, affidati dalla Federazione «Centro Minisport Foce» di Sanremo, rivolgersi alla professoressa Donatella Bertellotti, tel.53.35.43. [g. ga.]

SANREMO

Borse di studio

L'Unione Nazionale Mutilati Invalidi civili bandisce una borsa studio di 300 mila lire. domande dovranno pervenire nella sede di corso Matteotti 114, tel 53.53.63, con in allegato lo stato famiglia. [g. ga.]

Bloccati di notte gli accessi per prevenire furti, aggressioni e atti vandalici

Stazioni a rischio: chiudiamole

Il provvedimento riguarda gli scali ferroviari di Bordighera [illegible] Ventimiglia, dopo Sanremo e Imperia. Bloccate non solo le sale d'aspetto ma anche gli atri e i cancelli che portano ai binari

BORDIGHERA. Risse, furti, scippi, aggressioni, ma soprat[illegible] atti vandalici: le stazioni ferroviarie [illegible] confermano tra le zone più a rischio della Provincia. Ventimiglia e Sanremo [illegible] quelle maggiormente interessa[illegible] [illegible] questi problemi di sicurezza, ma anche a Imperia e negli altri scali, quando il traffico diminuisce, i marciapiedi diventano un'area da evitare.

L'unica arma delle Ferrovie per limitare il fatto che le stazioni diventino [illegible] notte il ricovero di barboni, ubriachi, tossicodipendenti ed extracomunitari [illegible] la chiusura dei locali nelle ore notturne. Il provvedimento, già adottato a Sanremo [illegible] Imperia da alcuni anni, non era stato appli[illegible] a Ventimiglia, in quanto nella stazione è operante un posto di polizia ferroviaria, [illegible] [illegible] Bordighera, dove in passato non si sono registrati particolari problemi di sicurezza. Adesso, però, anche i due scali dell'estremo Ponente si [illegible] adeguati al provvedimento degli uffici superiori delle Fs.

A Bordighera da circa una settimana una serie di cartelli [illegible] stati affissi ai vetri dell'atrio. «Dall'1,15 alle 4,30 la stazione è chiusa», si legge. Una novità per la «tranquilla» stazione di Bordighera. «Per motivi di sicurezza, c'era già una disposizione compartimentale che diceva che le stazioni, dopo il passaggio dell'ultimo treno della notte, fino [illegible] mezz'ora prima del passaggio del primo del mattino, devono rimanere chiuse - spiega il responsabile della stazione -. Il provvedimento, che non era rispettato alla lettera, ora è diventato esecutivo». Anche la stazione di Bordighera, nonostante i controlli delle forze dell'ordine, iniziava ad accusare i sintomi della mancanza di sicurezza. Continuano allo scalo: [illegible] problemi si [illegible] iniziati quest'estate con gente che ha sfasciato le strutture e barboni e ubriachi che si fermavano a dormire».

Bordighera doveva restare chiusa la notte, nelle [illegible] in cui non fermano treni passeggeri, dall'estate, in contemporanea con Ventimiglia. «Abbiamo dovuto riparare tutte le porte e l'inizio della chiusura è slittato di alcune settimane», spiegano.

«Ci sono grossi problemi di ordine pubblico, è meglio tenere chiuso - dice il capostazione di Ventimiglia, Giovanni Riolfo -. Le stazioni, quando non ci sono treni, [illegible] hanno nessun motivo [illegible] restare aperte». Non si chiudono solo le sale [illegible] aspetto, ma anche gli atri e i cancelli che portano [illegible] binari. Anche Ventimiglia, quindi, ha adottato il provvedimento di sicurezza, nonostante il suo posto [illegible] polizia ferroviaria. Spiega il responsabile: «Abbiamo deciso di attuarlo, d'accordo con la polizia. C'è gente che approfitta della stazione per dormire senza biglietto. Quando bisogna chiudere c'è sempre da litigare per mandare via i presenti. La polizia effettua visite saltuarie di controllo». Il rispetto della chiusura notturna non è però così rigoroso: «Se [illegible] sono treni in ritardo dalla Francia che [illegible] hanno coincidenza, autorizziamo i viaggiatori a restare nelle sale d'aspetto fino alle 5».

Le stazioni di Sanremo e Imperia da tempo hanno adottato la chiusura notturna. Questo [illegible] significa, però, che le zone [illegible] diventate più sicure: soprattutto a Sanremo dopo il treno dell'una la stazione diventa insicura. I vandali hanno spaccato i vetri esterni del giornalaio e del deposito bagagli e tagliato la cornetta del telefono ai tassisti. Si è chiesta l'istituzione di un posto di polizia permanente, ma per il momento non se ne parla. I controlli della polizia ferroviaria sono stati intensificati. A Imperia Porto Maurizio i provvedimenti anti-vandali s'e[illegible] iniziati cinque anni fa, con la chiusura dei gabinetti: ancora oggi chi vuole usufruire dei servizi deve chiedere la chiave al bigliettaio.

Daniela Borghi

I controlli della polizia ferroviaria non bastano a prevenire i reati nelle ore notturne all'interno delle stazioni

AMBIENTE

Salvare l'economia e l'anima di Cervo

E' in gioco il futuro assetto di Cervo, il piccolo Comune del Ponente che è riuscito a conservare in modo esemplare il suo Centro storico, dominato dalla splendida chiesa e reso famoso in Europa dal Festival Internazionale di Musica [illegible] Camera.

L'amministrazione locale, sindaco Teresio Vigo in carica dal 1975, aveva presentato nei mesi scorsi una bozza di piano regolatore fortemente criticata per le previsioni di nuovi insediamenti (alberghi, seconde case) e di nuove infrastrutture (parcheggi, raddoppio della strada [illegible] [illegible] al Centro storico, approdo turistico, ampliamento delle spiagge) con forte accento sulla zona Fiori, verso San Bartolomeo, dove sarebbe sorta una appendice dell'abitato di Cervo.

La bozza di piano regolatore è [illegible] ritirata, riconoscendo che le critiche erano fondate. Ma ora gli amministratori comunali [illegible] alle prese con [illegible] problema delicatissimo: affidare l'incarico del piano [illegible] un professionista [illegible] alta qualità, fornendogli indirizzi che [illegible] portino allo stravolgimento della struttura e della fisionomia di Cervo. Il sindaco Vigo [illegible] una garanzia per il suo pas[illegible] di difen[illegible] del Centro storico e delle colline circostanti, salvate da tentativi di speculazione edilizia negli Anni 70.

Ma, paradossalmente, [illegible] conservazione del Centro storico ha avuto anche una conseguenza negativa: [illegible] [illegible] abitazioni (comprese quelle della parte bassa) ben [illegible] sono seconde case di innamorati di Cervo italiani e stranieri. La vita del nucleo antico è così fortemente limitata ai periodi di vacanza.

Il sindaco Vigo mi sembra convinto della necessità di dare nuovo impulso all'economia locale, potenziando le attrezzature turistiche, commerciali, artigianali, e riqualificando la parte a mare. Ma come farlo?

Se il nuovo piano regolatore prevedesse la costruzione di altre seconde [illegible] (sono 1.106, comprendendo quelle di Capo Mimose, sul totale [illegible] 1.673) la struttura del turismo non cambierebbe e i benefici sull'economia locale sarebbero modesti.

Una [illegible] strada di accesso al Centro storico [illegible] Ponteghetto sarebbe in contrasto con la tutela dell'ambiente circostante e aumenterebbe il peso del traffico (perché non pensare, invece, a collegamenti verticali in galleria?) con necessità di altri parcheggi vuoti per nove mesi su dodici.

Pochi nuovi alberghi avrebbero una giustificazione se le attrattive di Cervo venissero arricchite, richiamando turisti anche nei mesi invernali, [illegible] se le aree venissero scelte oculatamente. Si parla dell'area della Colombera, in abbandono.

Altro grosso problema quello della parte a mare, [illegible] le scogliere artificiali sotto la ferrovia e brevi tratti di arenili piuttosto poveri.

La soluzione più rozza sarebbe quella delle «colmate»: terrapieni con spiagge artificiali, e magari una piscina, sul modello di Montecarlo. Ma, [illegible] parte gli effetti sulla costa di [illegible] potrebbero dire i geologi, si avrebbe lo snaturamento radicale del paesaggio [illegible] Cervo e della vita stessa dell'organismo urbano.

Soltanto un progetto fondato [illegible] solide basi scientifiche e culturali potrebbe consentire di met[illegible] le mani sul delicatissimo litorale, riqualificandolo effettivamente [illegible] restaurando le zone offese da quelle scogliere artificiali che ver[illegible] San Bartolomeo hanno un impatto inammissibile. [illegible] quella parte un riassetto ambientalmente ed esteticamente ben studiato potrebbe offrire un piccolo approdo per imbarcazioni leggere.

Ma resterebbe la questione di fondo: quali attività incentivare e come, per dare a Cervo [illegible] vitalità non soltanto stagionale. Non basterebbe certamente un'espansione edilizia.

Le esperienze di altri piccoli Centri storici della Co[illegible] Azzurra (non soltanto St. Paul de Vence) e della To[illegible] dovrebbero essere motivo [illegible] riflessione. Il «caso Cervo» è un banco di prova [illegible] soltanto per l'amministrazione comunale, anche per la nostra cultura urbanistica».

Mario Fazio

Cervo, gioiello da salvare

Scaduto ieri l'ultimatum della Procura della Repubblica al Comune di Sanremo

Il documento perduto dell'Aurelia bis

Non sono ricomparsi i fogli misteriosi sulla deviazione verso il camposanto della tangenziale da 400 miliardi. Revelli: «Una pratica limpida». Pancotti: «Progetto cambiato [illegible] sorpresa»

SANREMO. «Disperso», introvabile. Il documento-chiave sull'incompiuta da 400 miliardi [illegible] Valle Armea sembra essersi volatilizzato. E' la risposta del Comune alla procura della Repubblica, che fino [illegible] sabato ha reclamato (anche con un ultimatum scaduto ieri) i fogli misteriosi, sfuggiti agli archivi di Palazzo Bellevue: un parere di giunta del febbraio '89, contrassegnato da una fascetta rossa, forse carico di risvolti sulla deviazione della tangenziale fra 70 tombe gentilizie.

Già la scorsa settimana gli investigatori della sezione di polizia giudiziaria hanno ascoltato funzionari comunali e regionali, alla ricerca [illegible] una spiegazione sul progetto paradossale delle gallerie in Valle Armea, bloccate davanti al camposanto. Interrotte da uno scontro frontale coi sepolcri. Un autentico «giallo».

«Ma che mistero e misteri! E' una pratica limpida». A parlare è l'on. Emidio Revelli, dc, assessore delegato all'Aurelia bis fino alle elezioni dell'89. Regista della bretella fin dall'inizio, Revelli ricorda passo per passo le iniziative che hanno preceduto il tonfo al cimitero: «Ci fu un incontro fra democristiani, a Bussana, in casa del presidente di circoscrizione, e si stabilì che l'Aurelia bis doveva passare molto in basso. Soprattutto: senza toccare né case, [illegible] serre. Alla fine, arrivammo a un tracciato di massima destinato a scorrere a valle del deposito-marmi di Borga. Non passò molto tempo che lo stesso Borga venne a reclamare: sosteneva che [illegible] progetto realizzato dall'Autofiori passava proprio sul suo stabilimento, e che la tangenziale lo avrebbe scavalcato con un viadotto. Allora proposi alla giunta di presentare un parere, chiedendo una rettifica alla società autostradale. E così fu. Non so cosa [illegible] accaduto, [illegible] dopo il 23 maggio '89 (in seguito all'incontro con la Conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto) ci [illegible] ritrovati col disegno di una strada che evita Borga, [illegible] passa nel cimitero. A quel punto [illegible] non c'entravo più: non sono stato rieletto [illegible] ho dato le dimissioni». Il racconto di Revelli termina qui. [illegible] ora, gli inquirenti ricostruiscono cosa avvenne a Roma, quel 23 maggio.

Regna la fretta, alla Conferenza dei servizi. Presenti, il ministro Ferri, [illegible] presidente della Regione Magnani, il sovrintendente alle Belle Arti, un rappresentante del ministero dell'Ambiente, [illegible] per l'Anas. Settima [illegible] 20 «candidati» (tutti con un progetto legato al carro delle Colombiane), l'Autofiori illustra la tangenziale con un video. Le mappe non si vedono. Si parla degli svincoli [illegible] San Martino o Val d'Olivi. Della Valle Armea, [illegible]. Per il Comune di Sanremo, [illegible] presenti Revelli, gli ingegneri Tetamo [illegible] Locatelli, accompagnati dal sindaco di Taggia Cerri. Alla fine, tutti d'accordo: approvato.

«Solo [illegible] settembre, quando l'Autofiori ci inviò il pacco dei disegni esecutivi, ci accorgem[illegible] che il progetto era stato cambiato, che l'Aurelia bis entrava nel cimitero», spiega Gianluigi Pancotti, allora assessore ai Lavori Pubblici. Emidio Revelli non c'era più da 4 mesi. Eppure lui stesso riferisce: «Prima di andarmene, lasciai [illegible] appunto al sindaco Pippione. Gli raccomandavo di far luce, di chiarire quella strana irruzione fra le tombe dell'Armea». [m. p.]

Una panoramica dell'Aurelia bis, la tangenziale finita davanti a un camposanto

Domenica col Cai

Una [illegible] [illegible] quattromila gradini

SANREMO. «Quattromila... sul mare» è il titolo della [illegible] non competitiva organizzata per domenica prossima dalla sezione del Cai, il Club Alpino Italiano. Si tratta [illegible] una passeggiata a ritroso lungo il tracciato della tubazione di approvvigionamento dell'acqua che da Vignai e Argallo raggiunge Sanremo.

In totale, 4 mila gradini in pietra e cemento realizzati per [illegible] superare i dislivelli alle condutture. Sentieri che risalgono [illegible] 1876, segnati dall'ingegner Marsaglia, e ripristinati nelle ultime settimane dagli appassionati del Cai. In totale la camminata è lunga [illegible] chilometri tra facili sentieri in [illegible] battuta e rampe di gradini. Sono previsti due posti [illegible] ristoro.

L'appuntamento per [illegible] partenza è fissato per le [illegible] 7 di domenica mattina [illegible] Portosole, l'arrivo, dopo circa [illegible] ore, a Fontana Bianca, sulla strada Ceriana Baiardo.

Per informazioni rivolgersi alla sede del Cai in piazza Cassini, tel. 50.59.83. [g. ga.]

Non potrà partecipare al torneo Giovanissimi

Il San Bartolomeo calcio è rimasto senza giocatori

SAN BARTOLOMEO. Il San Bartolomeo calcio ha fatto autogol ancora prima di iniziare il campionato. La squadra che partecipa al torneo provinciale riservato alla categoria Giovanissimi dovrà infatti rinunciare agli impegni per [illegible] di giocatori (non raggiunge quota 15). I genitori di quattro promesse del football locale hanno deciso di dirottare i figli in una formazione avversaria: la Carlin's Boys di Sanremo. Una decisione improvvisa, che, secondo i dirigenti del club, non sarebbe stata neppure comunicata ai responsabili, cosa che avrebbe consentito di riparare al danno.

La vicenda si propone come un vero e proprio «giallo», destinato a far discutere. La decisione di ritirare la squadra è [illegible] presa in extremis, al termine di un'animata riunione che si è tenuta martedì sera. L'undici locale avrebbe dovuto scendere in campo sabato pomeriggio, per la prima giornata di campionato. Ora, tutto il calendario dovrà essere modificato, e anche l'inizio del torneo finirà per slittare.

Commenta il presidente, Serafino Restano: «E' stato un fulmine a ciel sereno. Sono preoccupato per i ragazzi che non potranno disputare le partite. Si tratta di giovani promettenti, che ho seguito personalmente fin dai primi calci, vedendoli crescere e maturare sempre [illegible] più. Anche mio figlio, Lorenzo, che gioca nel ruolo di centrocampista, è ora incerto [illegible] da farsi. Sono amareggiato, anche perché non c'è stato dato nessun avviso da parte dei genitori, che non hanno neppure risposto alla lettera inviata nei giorni scorsi dalla società. Quello che per i giovani della zona doveva essere un divertimento rischia così di procurare soltanto delusioni». [e. f.]

«Artemio» Ballestin, uscito di scena per [illegible] incidente, racconta la sua sfortunata prova

Ecco l'ultima nottata che ha deciso il Rally

Bilancio dell'edizione più corta e novità dal mercato-piloti

SANREMO. Le auto del Rally, quelle superstiti, dopo tre giorni, fittissimi, di gara [illegible] raccolte in «parco chiuso» [illegible] Portosole. Piombate su Sanremo poco dopo l'una di questa notte hanno concluso [illegible] più corta (e sperimentale in proiezione futura) edizione del Rally di Sanremo. Niente notte intera nell'entroterra. Quella leggendaria, tanto per intendersi. Solo una mezza nottata, pur ricca di prove speciali. Tornate dalla Toscana, effettuato [illegible] riordino a Sanremo, i bolidi superstiti hanno dato vita ieri [illegible] a sei «speciali». L'ultima è scattata diciannove minuti dopo la mezzanotte, tra Apricale e Baiardo. E, ora, chiusa nella notte la parte agonistica, [illegible] programma di oggi è tutto celebrativo: le classifiche ufficiali saranno pubblicate alle 10; subito dopo, allo Fiat di corso Matuzio, s'inizieranno le verifiche tecniche post-gara; alle 16 ci sarà la premiazione ufficiale nel Centro Congressi dell'hotel Londra.

Via libera, quindi, ai bilanci. Per quello organizzativo bisognerà tirare le somme di una gara molto «rivoluzionata» rispetto alle ultime edizioni, concentrata in settantadue ore secondo le future norme Fis[illegible] Poi quello tecnico. Se sul piano agonistico la rapidissima uscita di scena di Auriol ha tolto [illegible] po' di sapore iridato alla gara, il «Sanremo» ha funzionato benissimo come rally-mercato: Auriol ha sciolto gli ultimi dubbi sul [illegible] passaggio alla Toyota, Kankkunen si è avvicinato moltissimo al Jolly Club che raccoglierà l'eredità delle Lancia ufficiali, per il vecchio Alen si parla di un possibile ritorno alla guida di [illegible] Delta.

Infine i locali. Il ritmo serratissimo [illegible] gara ha assottigliato ancor di più, giorno per giorno, la sparuta pattuglia degli equipaggi rivieraschi. Lo scorso anno il migliore, ventottesimo [illegible] soluto, [illegible] stato il sanremese «Artemio», al secolo Artemio Ballestin. Quest'anno gli è andata male. In coppia con [illegible] savonese Fabio Barisone, ha concluso prestissimo il suo «Sanremo», fra la seconda e la terza prova speciale, nella prima tappa. Sfortunatissimo. Racconta lui stesso l'incidente: «Eravamo sul Monte Ceppo. Una pietra mi ha staccato una ruota [illegible] tagliato il tubo dei freni. Rischiando il collo sono sceso fino all'arrivo della prova [illegible] tre ruote. Volevo riparare il guasto e ripartire a tutti i costi. Invece, proprio sulla linea dello start, un concorrente mi ha superato e io, non potendo frenare, l'ho tamponato. A quel punto, per riparare il danno, ben più grave, sono finito fuori tempo massimo. Peccato. Contavo [illegible] entrare nei primi dieci. Mi rifarò [illegible] certo al Rally di San Marino». [b. m.]

Il sanremese «Artemio» in azione

Partono le grandi manovre mentre sono più di 500 le cause di lavoro

Appalto casinò, Sgt in corsa

Il Comune, partner di maggioranza della società, non ha ancora preso posizione. In discussione l'aumento di capitale da 3 a 10 miliardi. Una riunione dei capigruppo

SANREMO. Sabato [illegible] decide la sorte della Sgt. [illegible] il Comune, partner di maggioranza della società presieduta da Napoleone Cavaliere, non ha ancora fatto una scelta. Ieri si è tenuta la conferenza dei capigruppo che si è conclusa [illegible] un rinvio: deciderà questa sera la giunta. [illegible] è probabile che si tratti di una «non decisione»: [illegible] ennesimo rinvio, motivato, ufficialmente, dall'assenza [illegible] sindaco Canessa, in vacanza in un'isola della Grecia.

In discussione l'aumento di capitale da 3 a 10 miliardi e la possibilità di partecipare alla gara d'appalto per la gestione del casinò. Tre le strade che il Comune potrà percorrere (quando finalmente avrà [illegible] perto le carte): aderire alla capitalizzazione e continuare a mantenere il 51% delle azioni della società; non partecipare all'aumento di capitale e restare nella Sgt come socio di minoranza; impedire alla società [illegible] raggiungere i 10 miliardi mettendola nella condizione di non poter partecipare alla gara d'appalto. Ieri i capigruppo, prima di decidere il rinvio di [illegible] ore, si sono incontrati con l'avvocato Corrado Mauceri, consulente del Comune ed estensore del capitolato d'appalto. Probabilmente sabato [illegible] rappresentante del Comune (il vicesindaco Bertoncelli o l'assessore Solerio?) non si presenterà all'assemblea dei soci. In questo modo impedirà di mettere ai voti la parte straordinaria dell'ordine del giorno. Appunto l'aumento di capitale.

La direzione provinciale della dc, martedì sera, si era espressa diversamente: partecipare all'assemblea, non aderire all'aumento di capitale e vendere il suo pacchetto azionario (magari alla stessa Sgt).

Sabato dovrebbe decidersi la sorte dell'Sgt, [illegible] non si esclude [illegible] nuovo rinvio

L'assessore psdi Franco Solerio, [illegible] fronte alla proposta scudocrociata, ha messo le mani avanti: «E' pericoloso consentire [illegible] di capitale, non votarlo e passare da una posizione di forza ad una [illegible] debolezza, in presenza di un contenzioso aperto». Poi, però, ha gettato acqua sul fuoco: «Bisogna prendere tempo e promuovere un'azione concordata fra Comune e Sgt; nessuno, [illegible] resto, vuole fare la guerra ai privati».

L'incontro [illegible] l'avvocato Mauceri è stato anche un'occasione per esaminare il capitolato d'appalto. «Prima di tutto - [illegible] spiegato il consulente del Comune - occorrerà risolvere i problemi legati alle multe dell'Inps e dell'Ispettorato del Lavoro perché potrebbero bloccare la procedura d'appalto». Per quanto riguarda il problema dei lavoratori extra (sono più [illegible] le cause pendenti davanti al magistrato) l'orientamento è di tentare una transazione durante [illegible] gestione commissariale e di non arrivare alla vigilia dell'appalto con ancora [illegible] piedi un contenzioso tanto complesso.

Fra le proposte di correzione del documento [illegible] figurano al[illegible] che non mancheranno di provocare polemiche reazioni. La prima è quella di lasciare aperta una porta per consentire il subappalto di alcuni servizi (Bar, Ristorante, Ufficio fidi, Ufficio cambio) previa l'autorizzazione del Comune; Una seconda reazione [illegible] provvedere un'ipotesi di variazione dell'organico, [illegible] soltanto in aumento, ma anche in diminuzione, intervenendo in quei settori do[illegible] l'esuberanza di personale è macroscopica. La terza [illegible] precisare i reali compiti del corpo [illegible] controllori comunali.

Gian Piero [illegible]

[illegible]

INQUINAMENTO

Rilevamenti antismog nella galleria Francia

Continuano nella galleria Francia i rilevamenti anti-inquinamento [illegible] le sofisticate apparecchiature del «Laboratorio Mobile» della Provincia. L'obiettivo delle analisi è quello [illegible] riuscire a determinare il livello di inquinamento [illegible] gas di [illegible]rico delle auto che si viene a formare nel tunnel e in quali ore della giornata [illegible] situazione si fa critica. [m. p.]

[illegible]

Bloccato dalla polizia deve scontare quattro mesi

Gli agenti della volante hanno fatto un altro arresto su ordine [illegible] carcerazione della pretura di Sanremo. Le [illegible] l'altra sera sono scattate per Giuseppe Autelitano, 38 anni, residente a Sanremo. L'uomo dovrà scontare 4 mesi di carcere per un cumulo [illegible] pene corrispondenti a diversi reati. [g. ga.]

CONTROLLI

Trovate dai carabinieri due nomadi fuggite

Due giovani fuggite una settimana fa da un campo nomadi [illegible] Torino sono state ritrovate l'altra sera [illegible] carabinieri del Nucleo radiomobile. I militari le hanno [illegible] nell'atrio della stazione ferroviaria dove avevano cercato riparo. Le due rag[illegible] minorenni, sono state rifocillate e poi riconsegnate ai genitori. [g. ga.]

SOCCORSO

Tamponamento in centro giovane è ferita

Incidente stradale ieri mattina all'incrocio tra via Feraldi e corso Matteotti. La Croce rossa ha trasportato al pronto soccor[illegible] [illegible] conducente [illegible] un'auto coinvolta nel tamponamento, Mirella Braga, 30 anni, residen[illegible] in via Margotti 42 a Sanremo. I medici le hanno riscontrato lievi lesioni. A [illegible] dell'incidente [illegible] traffico [illegible] rimasto bloccato fino a quando non è intervenuta [illegible] pattuglia dei [illegible]rabinieri. [m. p.]

[illegible]

In Rianimazione la ragazza caduta in corso Inglesi

Continuano ad essere gravi le condizioni di Deborah Rossi, 15 anni, la giovane sanremese rimasta vittima di un incidente stradale martedì mattina, in corso Inglesi. La studentessa nella caduta dal motorino ha riportato una lesione alla mil[illegible] trauma cranico e emorragie interne. Deborah, dopo l'intervento chirurgico all'addome, resta ricoverata al reparto Rianimazione dell'ospedale. [m. p.]

Operazione dei carabinieri, sequestrati 15 grammi di droga

Avevano eroina, arrestati due fratelli di 18 e 19 anni

SANREMO. Due fratelli di Sanremo, Andrea e Domenico Giordano, [illegible] 18 e [illegible] anni, [illegible] stati arrestati dai carabinieri per detenzione di sostanze stupefacenti. Una pattuglia del Nucleo operativo li ha bloccati mentre stavano recuperando un sacchettino di plastica contenente circa quindici grammi di [illegible] del tipo «brown sugar», una quantità tale [illegible] permettere di confezionare circa un centinaio di dosi, per [illegible] valore commerciale superiore ai cinque milioni.

I movimenti dei due fratelli erano seguiti da tempo. [illegible] stata una serie [illegible] appostamenti che ha permesso l'individuazione del nascondiglio della droga, una fessura in un [illegible]ro in via Moduponte, ai margini della Pigna, vicino alla galleria Francia.

I carabinieri sono entrati in azione ieri mattina, quando Andrea e Domenico Giordano sta[illegible] per recuperare la bustina con l'eroina. Alla vista dei militari i due fratelli non hanno opposto resistenza. Nel pomeriggio sono stati trasferiti nel carcere Santa Tecla e per questa mattina è prevista l'udienza di convalida dell'arresto davanti [illegible] gip Eduardo Bracco.

Andrea e Domenico Giordano [illegible] stati bloccati ieri mattina alla Pigna

Un dato importante messo in risalto dai carabinieri è che le indagini si [illegible] svolte con [illegible] piena collaborazione degli abitanti della [illegible] dove era stata nascosta l'eroina. «Un aiuto che per noi [illegible] rivela prezioso, in questa sfida quotidiana contro spacciatori e trafficanti senza scrupoli».

I movimenti dei fratelli Giordano erano seguiti da tempo. Ora si cercherà di risalire [illegible] trafficanti che rifornivano di droga la [illegible]ia che ha già alle spalle una serie di segnalazioni fatte dalle forze dell'ordine.

Intanto, resta in carcere Lazzaro Anticoli, [illegible] anni, bloccato domenica notte dai carabinieri e trovato in possesso di cinque grammi di cocaina. [illegible] giovane al momento dell'arresto indossava un giubbino antiproiettili. Avrebbe dichiarato di non sapere nulla della droga e di [illegible]re vittima di un raggiro.

I carabinieri di Sanremo l'altra sera hanno anche provveduto a [illegible] fermo nei confronti di Luca Bonfante, [illegible] anni, di San[illegible]. Nel corso [illegible] perquisizione i militari hanno trovato nella sua abitazione un fucile da caccia non regolarmente denunciato, due pistole giocattolo, alcune pellicce e circa 130 cartucce.

Il giudice ha comunque deciso per la remissione in libertà. [g. ga.]

In tre sotto accusa

Gru crollata il pm chiede il processo

[illegible] Richiesta di rinvio a giudizio per tre protagonisti di un incidente avvenuto a maggio sul molo [illegible] Ponente: il crollo di una gru, che provocò il ferimento del conducente dello stesso mezzo e danni per decine di milioni a due imbarcazioni trainate in un cantiere. Il pubblico ministero Marcello Basilico ha ravvisato gli estremi delle lesioni colpose, e [illegible] violazione delle [illegible] antinfortunistiche, a carico di Francesco Vitulano (proprietario della gru), Italo Crimola (gruista) ed Enzo Di Mola (direttore dei lavori, difeso dall'avvocato Luca Fucini).

Decade così l'accusa di crollo colposo, ipotizzata nelle informazioni di garanzia. Secondo gli inquirenti, le responsabilità dei tre imputati si limiterebbe[illegible] a una semplice imprudenza, «non avendo assicurato la stabilità della gru col necessario ancoraggio all'asfalto».

La parola passa ora al gip Eduardo Bracco che valuterà la richiesta [illegible] pm, per [illegible] eventuale rinvio a giudizio. [m. p.]

[illegible] FIORI (quotazioni del 14-10-'92)

FIORE	[illegible]	SCELTA	[illegible]	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Omega	prima	20.000	700	600
Rosa	Omega	extra	20.000	1.000	[illegible]
Rosa	Dallas	extra	30.000	2.200	1.500
Rosa	Cocktail	[illegible]	20.000	600	500
Rosa	Koba	extra	15.000	1.400	1.200
Rosa	Koba	prima	20.000	900	800
Rosa	Dallas	prima	30.000	1.500	1.000
Rosa	Diverse	seconda	240.000	800	300
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.100	900
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	1.800	1.500
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	1.700	900
Calcola	Cristata	extra	10.000	700	500
Calcola	Cristata	prima	15.000	500	300
Lilium	Comuni	prima	21.000	1.200	1.000
Margherita	Stradina	prima	60.000	150	130
Crisantemi	—	prima	60.000	500	500
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Iris	—	prima	25.000	550	500
Gerbera	—	extra	120.000	400	400
Gladiolo	—	extra	6.000	700	600
Gladiolo	—	prima	6.000	500	400
Settembrino	—	extra	mz. 6.000	1.200	1.000
Settembrino	—	prima	mz. 8.000	800	500
Strelizia	Reginae	prima	10.000	1.800	1.600
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	5.000 (al kg.)
Eucaliptus	Gunnii	prima	kg. 450	6.000	5.000 (al kg.)
Anthurium	Andreanum	extra	4.000	4.000	2.000
Garofani	Comuni	prima	60.000	200	150
Garofani	Pregiati	prima	75.000	250	200
Garofani	Seconda	seconda	40.000	100	100
Genista	—	extra	5.000	500	400
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.800	10.000	7.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 300	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.010; — Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.208.150.000

Commento ● Buona affluenza di merce. ■ Prezzi stazionari e in rialzo nelle rose. ● Vendita buona. ● Qualche rimanenza

Ieri in Valle Armea un fatturato superiore al miliardo e 200 milioni

Il mercato punta al Nord Europa

Le rose della Riviera riconquistano Amburgo

SANREMO. Nonostante i problemi all'interno dell'«Uc. Fior.» e il ritardo nell'attivazione della nuova società di gestione, il mercato dei fiori di valle Armea sembra voler ribadire la sua importanza a livello nazionale e internazionale con dati confortanti che arrivano dal settore commerciale.

Ieri mattina le commissioni, dirette principalmente alle maggiori piazze italiane, hanno fatto registrare alla «Borsa dei Fiori» un fatturato complessivo superiore al miliardo e [illegible] milioni. Oltre alle buone contrattazioni si è assistito anche ad un incremento [illegible] prezzi di vendita degli steli valutabile in media tra [illegible] 20 e il 50 per cento.

Il mercato sembra [illegible] avviato quindi a raggiungere i livelli dello scorso anno senza contare che ora si è nell'imminenza dell'apertura delle contrattazioni per i crisantemi in occasione delle vendite per la ricorrenza dei defunti.

Complessivamente quindi la «piazza affari» della floricoltura sanremese registra un segno positivo che lascia ben sperare per tutta la stagione autunno-inverno. Sul plateatico ieri sono affluite complessivamente 2010 ceste, principalmente di rose. Proprio nel [illegible] di «Dallas» e «Omega» si [illegible] verificati i maggiori rialzi dei prezzi: [illegible] «Dallas-extra» si è mantenuta tra le 1500 e le [illegible] lire allo stelo e la «Koba-extra» tra le [illegible] e le 1400. Restano invece stazionarie le valutazioni di mazzeria, verde ornamentale e garofani.

In valle Armea produttori e spedizionieri guardano alla situazione degli altri mercati nella speranza di avere nuove e interessanti richieste [illegible] merce. Dopo la riconquista della piazza di Amburgo l'obiettivo è quello di mantenere sempre competitivo il rapporto prezzo/qualità con la produzione concorrenziale che arriva [illegible] Olanda e Spagna. Anche il maltempo delle ultime settimane sembra aver contribuito ad [illegible] rilancio dei fiori «made in Riviera» a discapito delle coltivazioni a cielo aperto nel Nord Europa. A questo proposito è da registrare anche la riapertura del mercato svizzero.

Intanto, dopo che l'assemblea dei soci dell'«Uc. Fior.», in programma lo scorso fine settimana, [illegible] ha raggiunto il numero legale, si attende di sapere dalla dirigenza della cooperativa di floricoltori la data della nuova convocazione. Per [illegible] momento [illegible] sa solamente che ogni decisione slitterà a fine novembre, dopo le intense giornate [illegible] contrattazioni che attendono il plateatico per la fine di ottobre. La vendita dei crisantemi resta una delle «punte di diamante» della produzione sanremese. [g. ga.]

PER LA TUA CASA

CF
18018 TAGGIA Tel. 0184/45298
in Via Roma, 10
MOBILI
SOLUZIONI SU MISURA

INTERNO - LEGNO
PORTE INTERNE - PORTONCINI BLINDATI
SERRAMENTI - VETRATE A BILICO [illegible] ANTA-RIBALTA
SCALE (LEGNO - METALLO) [illegible] CHIOCCIOLA - A GIORNO
RETRATTILI - [illegible] - PARQUETTES
VIA GARESSIO, 26 - IMPERIA
Tel. e Fax 0183/27.23.60

PRINCIPATO GIUSEPPE
FIDUCIARIO GRUPPI [illegible] A GAS ARGO

EFF. COM. LEGGE 80
ELVIO PELAZZA s.r.l.
VIA XXV APRILE - IMPERIA ONEGLIA
TEL. 0183 22.785 - FAX 0183 29.82.17
SCONTI DEL 40% - 50%
Pavimenti • cotto • parquet • pietre
arredo bagno • sanitari • rubinetteria

Sicur. El.
VENDITA - INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
ANTIFURTI per [illegible] ville negozi
AUTOMAZIONI per cancelli serrande
IMPERIA VIA GARESSIO 44
TEL. 0183/27.27.51 0182/88.615

Alle 12,20 il traffico è ripreso nei due sensi, dopo 7 giorni di chiusura

Airole, riaperta la statale 20

Ultimati a tempo di record i lavori per l'installazione della rete paramassi. Tre rocciatori e un geometra al lavoro anche sotto la pioggia. La nuova variante sarà pronta entro l'estate

AIROLE. Da ieri mattina Airole e Olivetta San Michele non sono più isolate. Alle 12,20 l'Anas ha deciso di riaprire la Statale 20, chiusa da sette giorni a causa di una frana. Il traffico è ripreso in entrambi i sensi e [illegible] limiti di tempo - al contrario di quanto previsto - dopo una settimana [illegible] chiusura e cinque giorni di lavoro.

«C'erano già diverse auto che aspettavano per passare, anche francesi», ha detto Aurelio Odoero, assessore di Airole. Il ripristino del traffico [illegible] era però sicuro al cento per cento. Ieri mattina è giunto da Genova un tecnico dell'Anas con il compito di verificare se la barriera elastica paramassi ultimata nelle prime ore della mattina era in grado di bloccare la caduta di altri massi. «L'ingegnere Capuani, dopo i sopralluoghi e le prove della rete, ha stabilito che i lavori andavano bene, e quindi [illegible] strada è stata riaperta», spiega ancora Odoero. E' stata confermata anche la costruzione della seconda barriera paramassi, per la quale i lavori sono già iniziati. I buchi nella parete per ancorare la rete (l'opera più rischiosa per i rischio del crollo di altri massi) sono già stati realizzati.

Da oggi, molto probabilmente, v[illegible] sospese le due fermate aggiuntive alla stazione di Airole dei due treni «espressi» che le ferrovie avevano disposto per venire incontro alla popolazione disagiata.

Ad Airole e Olivetta, dopo una settimana di disagi, c'è aria di soddisfazione. In Comune si fa notare: «Sono stati rispettati i cinque giorni preventivati per i lavori, nonostante i ragazzi abbiano lavorato in condizioni precarie». I «ragazzi» sono i tre rocciatori di Belluno e il geometra che hanno sistemato la rete operando anche sotto la pioggia di domenica e lunedì. Dal Comune aggiungono: «Se [illegible] riapertura è slittata di mezza giornata è dovuto esclusivamente al maltempo». In un altro [illegible] tiere più [illegible] valle, sempre lungo la Statale 20, un rocciatore si è infortunato mentre stava imbrigliando il monte. Le sue condizioni non sono gravi, sembra che la caduta gli abbia procurato la rottura di alcune costole.

Quando verrà ultimata anche la seconda rete saranno finalmente scongiurate le cadute di frane sulla carreggiata? Risponde Odoero: «Speriamo di non [illegible] bisogno di provare queste reti, ma soprattutto che non ci siano intoppi nella realizzazione della "variante", attualmente in costruzione dalla ditta Lombardini». Quando sarà ultimata, la Statale 20 verrà dismessa nel tratto Trucco-Airole, in quanto sarà intersecata in due punti dalla nuova via che parte prima di Trucco e termina fuori dall'abitato di Airole. «La strada dovrebbe essere pronta per la fine dell'estate. Non vediamo l'ora di assistere all'inaugurazione. E' un'opera importantissima per l'economia della zona», conclude Odoero. Nella zona si notano gli imponenti lavori per [illegible] costruzione del nuovo tratto, una strada di primaria importanza anche per i collegamenti con il Cuneese. [d. bo.]

Ieri mattina è finito l'isolamento di Airole e Olivetta San Michele [M. GATTI]

NOTIZIE FLASH

Palazzo del Parco è «vietato» [illegible] disabili

Il Palazzo del parco di Bordighera, recentemente ristrutturato, è privo di una rampa per l'accesso dei disabili in carrozzina. Con una lettera indirizzata al sindaco Renata Olivo, il responsabile del settore Aba (Abbattimento barriere architettoniche), Elio Bianchi, chiede che «la rampa venga finalmente terminata, con la collocazione dei corrimano e la prosecuzione della posa degli elementi autobloccanti per un percorso idoneo per l'ingresso dei disabili». «I cittadini e i turisti che frequentano il Palazzo del parco lamentano inoltre lo stato vetusto dei locali igienici e gli ostacoli che non ne consentono l'utilizzazione da parte delle carrozzine», scrive Bianchi. [d. bo.]

Un convegno sulla cooperazione transfrontaliera

Lunedì, al cinema teatro Salesiano di Vallecrosia, si terrà una conferenza sul tema «Sviluppo e occupazione nel contesto della cooperazione transfrontaliera». L'incontro sul frontalierato è organizzato dall'assessorato [illegible] lavoro della Regione e della Provincia. Parteciperanno l'assessore regionale Bruno Ernesto Valenziano, l'assessore provinciale Lorenzo Viale, il presidente della Camera di Commercio di Imperia Gianni Cozzi e il sindacalista Pierangelo Raineri. Sono circa quattromila i frontalieri che ogni mattina si recano al lavoro nel Principato di Monaco e in altre città della Costa Azzurra. Negli ultimi tempi però si sono registrati segnali di crisi, ricompensati solo in parte dalla rivalutazione degli stipendi (calcolati in franchi francesi) in seguito alla svalutazione della lira. [d. bo.]

Ventimiglia, un sollecito per l'appalto-cimitero

Con un'interpellanza rivolta [illegible] sindaco di Ventimiglia Albino Ballestra, [illegible] consigliere di Rifondazione comunista Luigi Lorenzi ricorda che il 31 dicembre scade l'appalto dei servizi e lavori cimiteriali. «Visto che l'amministrazione non ha ancora provveduto alla compilazione e approvazione di [illegible] nuovo capitolato d'appalto, chiedo di inserire al prossimo Consiglio comunale la pratica relativa agli indirizzi per l'appalto dei servizi cimiteriali». [d. bo.]

La merce fu recuperata ma era già deperita: entro il 26 la stima esatta dei danni

Banda dei Tir, sette processati

Gli autori del furto di un camion carico di rose stanno raccogliendo una sessantina di milioni per risarcire i proprietari. Sequestrati per alcune ore due autisti, una donna e un ragazzo. La ricostruzione

VENTIMIGLIA. Dodici giorni per organizzare una colletta, per raccogliere una sessantina di milioni e risarcire le vittime di una rapina. E' il tempo concesso dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco alla «banda dei Tir»: Ciro Sorrentino, Luigi Guida, Raffaele Cuciniello, Felice Ammirati, Nicola Monda, Rocco Fazzolari e Aniello Loffredo. Tutti accusati [illegible] un «colpo» messo a segno a Ventimiglia il 9 febbraio. Comparsi ieri mattina davanti al magistrato, gli imputati hanno chiesto di far slittare l'udienza «per mettere insieme la somma pari al valore del bottino»: un carico di rose, rubato otto mesi fa alla ditta «Florimex». L'obiettivo: risarcire il danno, ottenere le attenuanti e uno scon[illegible] di pena fino a un terzo della condanna. La risposta del gip è stato un prevedibile «sì». E il rinvio al 26 ottobre.

Resta da stabilire il valore [illegible] fiori rubati, destinati al mercato di Francoforte per la festa di San Valentino. Intanto, appare più nitida la ricostruzione della rapina, avvenuta in località Porra. Sono le 20, due autisti della «Florimex», Renato Cozza e Pietro Modena, stanno completando [illegible] carico di un camion-frigo. Merce per [illegible] almeno 65 milioni, sistemata in uno Scania 400, pronto a partire all'alba per la Germania. Ma la sera di quel 9 febbraio, i camionisti si trovano [illegible] le braccia alzate di fronte a 4 uomini col volto coperto da passamontagna. Armati di pistole, i banditi perquisiscono i due autisti, li obbligano a salire su due auto assieme alla moglie e al figlio di Modena (sorpresi anche loro nel capannone). Gli ostaggi vengono «scaricati» alle [illegible] nella [illegible] buia e deserta [illegible] Trucco, mentre lo Scania carico di rose prende il largo.

Le manette scatteranno solo [illegible] ore dopo, ai polsi [illegible] Felice Ammirati e Nicola Monda, fermati nel piazzale di Roverino e trovati in possesso di due pistole calibro 7,65 da una pattuglia della polizia stradale. E' solo l'inizio. In poche settimane, l'intera banda (tutti napoletani tranne il «basista» Fazzolari, [illegible] Ventimiglia) viene sgominata e finisce in carcere con le accuse di rapina e sequestro di persona. Intanto, l'11 febbraio, il camion viene ritrovato a Cervia, in provincia di Ravenna. Il carico di rose non è stato quasi toccato e due giorni dopo può raggiungere il mercato di Francoforte. [illegible] il tempo ha deperito la merce. E il gip non ha dubbi: ci vorrà una stima del danno. Entro il 26 ottobre, il calcolo sarà presentato da uno staff di avvocati, i legali Alessandro Moroni, Andrea Rovere, Davide Oddo, Piero Scarpa. Sempre in vista della colletta riparatrice. [m. p.]

Il deposito della Florimex a Ventimiglia teatro del sequestro e del furto

COSTA [illegible]

Appello di «Mission enfance», aiuti anche dalla Riviera

Da Monaco cibi e medicinali per i bimbi della Jugoslavia

MONACO. Parte da Monaco una gara di solidarietà per aiutare la popolazione dell'ex Jugoslavia martoriata dalla guerra.

Gli aiuti [illegible] insufficienti e l'Onu ha lanciato un nuovo appello affinché, soprattutto donne e bambini, possano beneficiare al più presto degli aiuti umanitari. Nel Principato «Mission Enfance» da tempo si batte per portare contributi concreti alle genti che soffrono, in tutto il mondo. Reduce da un viaggio a Sarajevo, Edouard Lagourgue, direttore di Mission Enfance, traccia il quadro della situazione: «La fuga dalle piccole città bombardate ha portato [illegible] grande concentramento di gente a Sarajevo e nei suoi dintorni. La cittadina di Visoko, per esempio, conta normalmente 40 mila abitanti, oggi sono più del doppio. Si tratta per la maggior parte di donne e bambini, gli uomini non si sa che fine abbiano fatto. Ci sono madri che non hanno più notizie da mesi del proprio marito. E' terribile. Vengono sfamati con un bicchiere di tè e un tozzo di pane al giorno». Un quadro drammatico, che con ogni probabilità rischia di aggravarsi ulteriormente. «Non è per essere pessimisti - spiega il direttore di Mission Enfance - il fatto è che le strade principali sono interrotte, i ponti distrutti, bisogna utilizzare le piste di montagna e poi, il rischio di subire attacchi ai convogli umanitari è sempre altissimo». Che cosa contate di fare adesso? «Noi operiamo nel Principato ed in Francia, e validi contributi ci giungono anche dalla Riviera italiana. Stiamo raccogliendo offerte, alimentari, [illegible] medicinali e vestiti per organizzare una spedizione prima che arrivino le prime nevicate. [illegible] camion è già pronto. Per la fine di ottobre contiamo di averne altri due o tre. Arriveremo quindi nella città di Split, dove divideremo tutto il materiale su furgoni più leggeri. Questo per poter affrontare le piste di montagna».

Non sarà facile per Lagourgue e [illegible]pagni giungere a destinazione: si spara continuamente, dovranno attraversare le linee del fronte, senza dimenticare la minaccia della neve. Chi aiuta Missione Enfance? «Siamo in attesa di nuovi finanziamenti. Possiamo contare su tanta gente generosa. Moltissimi gli italiani che abitano a Monaco, più di mille, e poi aiuti dalla Costa Azzurra e da Ventimiglia. Ci arrivano assegni oppure materie prime. Al [illegible] pensiamo noi: stoccaggio, selezione, imballaggio. Naturalmente seguiamo anche la spedizione perché giunga a destinazione». Tre le persone a tempo pieno a Mission Enfance, oltre 70 i volontari che si occupano dei preparativi e della raccolta degli aiuti. E tutto [illegible] sovvenzionamenti statali.

Un anno di lavoro ha permesso di raccogliere 200 tonnellate di viveri, medicine e vestiti. Ne hanno beneficiato circa seimila bambini, molti di più stanno aspettando. Mission Enfance 19, avenue des Papalins Monaco (tel. 3392053203). [a. m.]

Ferito con una lama

Uno studente è [illegible] e aggredito

VENTIMIGLIA. Uno studente è stato ferito a una gamba con un coltellino perché si è rifiutato di consegnare il portafogli. L'episodio è successo alle 8,30 di ieri mattina poco distante dall'Istituto professionale per il Commercio «Marco Polo» di via Roma, a Ventimiglia.

D. T., uno studente di 17 anni residente ad Apricale, ha raccontato che si stava recando a scuola quando è stato avvicinato da un individuo in Vespa. «Dammi il portafogli», gli avrebbe intimato. Lo studente, però, [illegible] aveva con sé denaro e quindi non ha potuto consegnare nulla. La [illegible] dello sconosciuto è stata violenta: nella mano nascondeva un oggetto tagliente, forse un coltellino [illegible] tappezzeria o [illegible] lametta, e ha ferito con alcuni tagli la coscia della vittima. Poi ha caricato sulla Vespa un altro individuo, che probabilmente faceva da «palo», e i due si sono dileguati. Impossibile identificarli, in quanto portavano il casco. Lo studente ha raggiunto la scuola, da dove è [illegible] chiamata la Croce rossa di Ventimiglia. Le ferite sono state curate al Pronto soccorso di Bordighera (prognosi di 10 giorni). Sono in corso indagini dei carabinieri. [d. bo.]

[illegible] una Audi 80 mai vista. Sabato 17 e domenica 18

Audi 80

AUTOSIVELLI
Audi VOLKSWAGEN
S.r.l. - Concessionaria per la Provincia di Imperia - Via Nino Bixio 13 - Tel. 0184/577120 - [illegible]

AUTOFFICINA PIEFFE
Via Colonnello Aprosio 401
Tel. 0184 294.877 - Fax 0184 [illegible]
VALLECROSIA

NEW CARS CENTER s.r.l.
Corso Garibaldi 86 (angolo Galleria Gastaldi)
Tel. 0183 63.333 - Fax 0183 63.334
IMPERIA - PORTO MAURIZIO

Audi
All'avanguardia [illegible] tecnica.

PROBLEMI con la SCUOLA?
Recupera anni e corsi brevi professionali
ISTITUTO [illegible]

[illegible] la pubblicità [illegible]
[illegible] STAMPA
PK
publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 [illegible]

16121 GENOVA
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. [illegible]

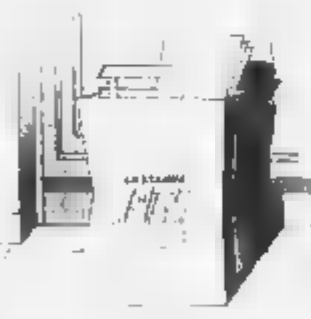
18100 [illegible]
V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373

[illegible]
V. Gioberti 47
Tel. [illegible] 501.555

17100 SAVONA
P.zza Marconi [illegible]
Tel. 019 35.219-81.11.82

A SANREMO APRI LA PORTA E TROVI LA STAMPA

Sì, una delle prossime mattine, forse domani stesso, uscendo di casa troverete sullo zerbino LA STAMPA.

E' una copia omaggio della grande iniziativa Stampa *IN* che vi permetterà di ricevere il giornale davanti all'uscio di casa entro le 7.30 del mattino senza alcun sovrapprezzo per il servizio di recapito.

Ottenere questa comodità è semplicissimo; una gentile Hostess de LA STAMPA vi farà visita nei prossimi giorni per illustrarvi tutte le modalità del servizio Stampa *IN*; a lei potrete richiedere il recapito gratuito per 5, 6 o 7 giorni alla settimana come meglio desiderate.

Inoltre chi aderisce al servizio di recapito de LA STAMPA entra di diritto nel Club Stampa *IN*, che riserva gratuitamente benefici utili in famiglia, nel lavoro, nel tempo libero.

IL SERVIZIO DI RECAPITO E' GRATUITO

Per saperne di più fin d'ora è sufficie[illegible]rsi all'Agenzia Stampa *IN* di Sanremo in Corso Inglesi, 64 - Tel. 57.53.37.

La giunta regionale prende posizione contro il Tar

Caccia, è battaglia

Con l'approvazione di un nuovo calendario venatorio da domani si potrà tornare a sparare anche il lunedì [illegible] giovedì

GENOVA. La giunta regionale imbraccia la doppietta dei cacciatori liguri e spara contro il blocco imposto dal Tar, che il 30 settembre scorso ha accolto il ri[illegible] presentato [illegible] associazioni ambientaliste, riducendo [illegible] tre giornate settimanali (mercoledì, sabato e domenica) [illegible] calendario venatorio e mettendo al riparo delle cartucce 12 specie di uccelli migratori, tra le quali il fringuello. Un provvedimento che aveva provocato una durissima reazione delle associazioni venatorie e le dimissioni dell'as[illegible] Giuseppe Merlo, accusa[illegible] dai cacciatori di non aver difeso abbastanza le posizioni della loro categoria.

Le intenzioni della giunta regionale sono state anticipate l'altro ieri dal vicepresidente Fabio Morchio (che ha assunto la delega lasciata da Merlo) al Comitato tecnico consultivo per la caccia, organo collegiale che riunisce rappresentanti [illegible] sociazioni venatorie e di quelle ambientaliste, dell'Enci, Forestale, Università di Genova, Coltivatori diretti e gli assessori delle quattro Province. Un'altro incontro, sempre ieri, si è tenuto in seguito [illegible] i responsabili dell'Unavi, che rappresenta le associazioni venatorie e i capigruppo consiliari.

Domani mattina Morchio rincontrerà [illegible] Comitato tecnico: [illegible]ranno varati i primi provvedimenti. E' lo [illegible] vicepresidente Morchio a spiegare le prossime mosse della Regione: «La giunta ha tre strade da seguire. La prima è il ricorso al Consiglio di Stato contro il provvedimento limitativo del Tar: i tempi però saranno lunghi, se ne andrà tut[illegible] la stagione di caccia. La seconda è una legge regionale che ripristini di fatto il vecchio [illegible]lendario venatorio: ci vorrà al[illegible] un mese di tempo. Terza strada, la più immediata: approvare un nuovo calendario venatorio che, pur soddisfacendo il limite delle [illegible] giornate di caccia imposto dal Tar, permetta di scegliere i giorni. E' qu[illegible] verrà varato domani mattina».

In pratica da domani, o al più tardi sabato, i cacciatori potranno cacciare non solo al [illegible]ledì e fine settimana, ma anche di lunedì e giovedì (sempre tre giorni alla settimana, però), fermo restando i giorni «morti» di martedì e venerdì considerati di silenzio venatorio. E dopo? Continua Morchio: «Vareremo una legge regionale che ripristini il vecchio calendario venatorio, cioè riporti a cinque le giornate settimanali in cui [illegible] possibile sparare e che ricomprenda tra le specie cacciabili anche alcune delle 12 escluse dal Tar, previa motivazione».

Le dodici specie sono: peppola, passero, passera mattugia, passera oltremontana, corvo, cornacchia nera, cornacchia grigia, taccola, ghiandaia, storno, gazza. «Sulle specie cacciabili è in atto una grande disputa - dice ancora [illegible] -. La [illegible] italiana comprende le 12 esluse dal Tar, a differenza [illegible] normativa europea, più limitativa».

Interviene Angelo Sotini, dell'Unavi l[illegible]re: «Noi chiediamo alla Regione [illegible] poter ritornare a sparare almeno [illegible] lo [illegible] e il passero, dannosi per le coltivazioni, e il fringuello. Secondo un numero di abbattimenti limitati». E a partire già [illegible] domani.

Fabio Pozzo

Si allunga l'elenco delle accuse

Giovanni Genta sforna nuove interrogazioni sugli sperperi regionali

GENOVA. Il consigliere regionale, ex Lega Nord, Giovanni Genta [illegible] cessa di «far le pulci» al bilancio della Regione, con una raffica ulteriore [illegible] interrogazioni, dopo quelle della scorsa settimana, mantenendo uno spirito a metà tra [illegible] serioso [illegible] lo scanzonato. Le nuove interrogazioni riguardano spese, per così dire «minori» per l'entità, ma [illegible] meno esilaranti per i contenuti. Certo: ogni ente, dalla Regione fino ai più piccoli Comuni, per [illegible] parlare dello Stato, riserba le sue sorprese. Verrebbe voglia, con Ennio Flaiano, [illegible] ripetere il celebre aforisma, pensando ai nostri grattacapi [illegible]nomici: «La situazione è grave, [illegible] non seria».

Il «divertissement» riguarda: 190 milioni per il restauro di materiale bibliografico raro, [illegible] questa (Genta forse non ha gran dimestichezza di libri) è la spesa più giustificata [illegible] plausibile; sei milioni per [illegible] misteriosa sottomostra a Siviglia; 8 milioni per stampare volantini che danno informazioni sulle malattie ortofrutticole cui venne aggiunta una sovraspesa di 18 milioni; un viaggio di assessori e funzionari a fini culturali; 13 milioni per partecipare ad una [illegible]ra nella lontana Salonicco; 28 milioni [illegible] partecipare alla manifestazione «Cibus» [illegible] Parma (buon appetito); 98 milioni per informatizzare libri liturgico-musicali; 38 milioni per stampare un catalogo di beni culturali.

In conclusione, Genta spara ancora sulle partecipazioni per così dire «colombiane», un successo clamoroso della città [illegible] della regione che [illegible] addebitato esclusivamente alla classe politica. L'assessore al bilancio Loriano Isolabella ha detto nei giorni scorsi che i fondi «per consulenze, viaggi, partecipazioni o spese voluttuarie» saranno tagliati nel prossimo bilancio del 70% e che, in avvenire, ogni spesa «sarà specificata [illegible] illustrata al dettaglio» per dimostrarne in trasparenza «l'utilità e l'economicità rispetto a qualsiasi altra soluzione». Per Isolabella «c'è stato [illegible] costume deprecabile [illegible] spesa che è durato dalla metà degli Anni 60 sino alla metà degli Anni 80», ma adesso «si volta pagina». Gli assessori amministrano [illegible] casa, non [illegible] di là dell'Oceano.

[p. l.]

I corsi a Genova

Giornalismo lauree brevi in due facoltà

GENOVA. Ben due facoltà genovesi h[illegible] «varato» la laurea breve in giornalismo. Il singolare exploit - i corsi cominceranno regolarmente dal 1° novembre - è frutto, a quel che si sa, d'un complesso iter. In un primo [illegible] si era delineata [illegible] sola corsia; con una sorta di «mezzadria» tra due facoltà, quella di Scienze Politiche e quella di Magistero, quest'ultima nel quadro della sua ristrutturazione interna che prevede appunto «aperture» verso le scienze umane e la teoria della comunicazione.

Invece, la «diarchia» non s'è profilata molto agevole (c'è chi dice che la divisione [illegible] avvenuta, complice un [illegible] materiale nel d[illegible] istitutivo) e si [illegible] arrivati, [illegible] l'approvazione del ministero della Ricerca e dell'università ai due corsi. La «laurea breve» prevede, e non solo per il giornalismo, corsi di [illegible] anni (invece che quattro o più) che [illegible] articolano [illegible] materie fondamentali, facoltative ed esercitazioni pratiche. Tutti e due i corsi prevedono, per ovvie ragioni, il «[illegible] chiuso» [illegible] offrono - questo viene precisato da presidi, docenti [illegible] autorità amministrative dell'Ateneo genovese - il diritto automatico a un posto in un giornale, settimanale, radio tv [illegible] in un ufficio stampa di ente pubblico o impresa privata. Certo, il diploma che sarà conseguito potrà essere [illegible] via «agevolata» per i tanti giovani che sognano la carriera giornalistica.

La facoltà [illegible] Scienze politiche prevede un numero chiuso di venti iscritti per il primo anno. Per il 5 novembre è prevista una prova scritta di cultura generale, cui seguirà una prova orale. Nel corso del triennio - i primi due anni avranno carattere di cultura generale (con esami di diritto, economia, [illegible]ciologia, politologia, storia, psicologia, informatica, ecc.) mentre il terzo sarà più pratico-professionale - [illegible] svolgerà anche una sorta di stage presso un giornale [illegible] un ufficio stampa. Sono previsti due esami di lin[illegible] straniere.

La Facoltà di Magistero prevede [illegible] sua volta un [illegible] chiuso [illegible] 25 studenti, per un corso egualmente triennale, cui si accederà dopo una prova di selezione. Materie teoriche [illegible] tecnico pratiche si alterneranno, mentre ospiti professionali esterni svolgeranno corsi accanto ai docenti delle due facoltà.

[p. l.]

Genova, sotto inchiesta alcune pubbliche assistenze convenzionate con l'ospedale

Truffa milionaria al S. Martino

Fatturavano il servizio di trasporto di pazienti defunti, già dimessi o in alcuni casi inventati mentre ambulanze e barellieri della Usl 13 erano spesso inattivi. I costi sempre più ingiustificati

GENOVA. Truffa milionaria ai danni della Usl 13, da cui dipende l'ospedale San Martino. Sot[illegible] finite alcune pubbliche assistenze convenzionate che fatturavano il servizio [illegible] trasporto [illegible] pazienti all'epoca già dimessi dall'ospedale oppure defunti. In altri casi, nome e cognome dovevano essere frutto di pura fantasia, poiché non risultano negli atti ospedalieri.

La documentazione relativa è sul tavolo del magistrato. La Usl 13 spendeva circa 700-800 milioni per il trasporto di malati e, fatto singolare, la [illegible] più rilevante era proprio quella dei trasporti all'interno dell'ospedale, che dispone di mezzi propri. Le pubbliche assistenze esterne continuavano a fatturare servizi di trasporto, mentre ambulanze, autisti, e barellieri dell'ospedale erano spesso inattivi.

L'amministratore straordinario [illegible] Usl 13 Lionello Ferrando ha deciso di vederci chiaro. Spiega: «L'alto costo sopportato per i trasporti interni [illegible] un'atipia del [illegible] Martino perché altri ospedali non [illegible] hanno bisogno in quanto meno estesi. Circa [illegible] anno fa ho chiesto alla direzio[illegible] sanitaria una spiegazione ottenendo [illegible] prima risposta generica: ci mancano le ambulanze. Allora [illegible] preoccupato [illegible] acquisire le ambulanze».

Malgrado l'innovazione [illegible] parco automezzi, i costi restavano alti. «A febbraio ho inoltrato la richiesta formale di una relazione al direttore del servizio ospedaliero - prosegue Ferrando -, ma [illegible] stato costretto a sollecitare più volte una risposta. Ho chiesto indicazioni per organizzare il servizio [illegible]versamente, coinvolgendo la federazione delle pubbliche assistenze perché era corsa voce che si chiamassero sempre le stesse. Alla fine mi sono visto costretto a sospendere la delibera dell'ultimo pagamento, relativo ai mesi di luglio e agosto, [illegible] 145 milioni per impegno liquidazione pubbliche assistenze nei servizi interni».

Per martedì prossimo è stata convocata l'assemblea dei presidenti delle pubbliche assistenze genovesi. Spiega Tea Benedetti, presidente della Federazione regionale delle pubbliche assistenze: «Ci riuniamo per discutere su eventuali [illegible]ri da parte nostra e su come modificare l'organizzazione del lavoro. E' stata una doccia fredda, [illegible] notizia che mi [illegible] f[illegible] tanto male e che mortifica il lavoro di tante persone oneste. Sto ancora cercando di capire come sia potuto accadere. Al momento, l'unica spiegazione che riesco a trovare, senza pen[illegible] alla malafede di qualcuno, [illegible] che ci sia stata troppa superficialità nella compilazione degli statini».

[p. c.]

NUMERO VERDE

Consigli per la salute

Funziona da ieri in tutta la Liguria [illegible] verde, il «1678-57072», che può essere chiamato [illegible] qualsiasi ora [illegible] chi ha problemi [illegible] salute legati ad affezioni delle vie respiratorie: asma, bronchiti, ecc. Il numero verde [illegible] legato al progetto «Liguria respira», un'iniziativa dell'Associazione medici pneumologi. Spiegano Mario De Palma, primario del San Martino, Giovanni Arturo Rossi, primario del Gaslini e Salvatore Valenti, ordinario [illegible] pneumologia all'Università di Genova: «Una segreteria telefonica raccoglierà le chiamate, uno specialista sarà di servizio ogni giorno. Saranno richiamati in tempo reale i [illegible] più urgenti e via via gli altri. Saranno forniti non prestazioni sanitarie [illegible] interventi, ma consigli specifici e informazioni, perché le malattie respiratorie talvolta [illegible] manifestano [illegible] modo diverso. L'asma dei bambini ha infatti diverse nature [illegible] non esiste un servizio di prevenzione ben distribuito sul territorio regionale».

Genova: responsabili dell'incendio della petroliera sarebbero il comandante [illegible] due ufficiali

Haven, per la Capitaneria fu errore umano

Ma il sostituto procuratore Lenuzza attende l'esito delle perizie

Un'immagine del disastro di [illegible] fa

GENOVA. La Capitaneria [illegible] porto [illegible] Genova accusa [illegible] comandante della Haven, il primo ufficiale di coperta e il direttore [illegible] macchine per il disastro che affondò la petroliera cipriota al largo di Arenzano nell'aprile [illegible] due anni fa. Il rapporto che ha condensato cinque mesi di lavoro è giunto al sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Genova Luigi Lenuzza [illegible] sostanzialmente fa risalire [illegible] fattore umano l'origine della disgrazia.

Il comandante Petros Gridorakis, [illegible] anni (perito nel rogo della petroliera), Donatos Lolis, [illegible] anni, primo ufficiale di coperta, e Chargiaros Papagiannis, 41 anni, direttore di macchina, o non avrebbero segnalato difetti al pompaggio dei gas inerti o non si sarebbe[illegible] resi conto che [illegible] spostamento del carico poteva causare la tragedia.

Il sostituto Lenuzza sembra non condividere, [illegible] momento, [illegible] conclusioni della Capitaneria di porto. «Non ho intenzione [illegible] inviare informazioni [illegible] garanzia agli ufficiali della Haven e al direttore di macchina» dice. Le conclusioni a cui è giunta la [illegible]pitaneria sono, dunque, [illegible]me e il magistrato continuerà la [illegible] inchiesta attendendo i risultati della perizia. Lenuzza tempo addietro aveva inviato informazioni di garanzia per disastro colposo agli armatori greci Sthelios Ioannu [illegible] suo figlio Lucas. E' questa la linea che sembra quindi privilegiare il pm al di là delle conclusioni [illegible] Capitaneria. Anche se è pur vero che nel rapporto giunto [illegible] magistrato si parla anche dell'armatore che avrebbe avuto [illegible] colpa «di non [illegible] l'efficienza di impianti e apparecchiature [illegible]ziali».

L'incendio della Haven [illegible] sviluppato mentre veniva eseguita nelle tanche di p[illegible] l'operazione di travaso del greggio per riequilibrare la nave. La superpetroliera, infatti, dopo avere scaricato [illegible] Multedo parte del petrolio diretto a Genova, doveva ripartire per la Sicilia. In questi casi il greggio deve essere ripartito su tutta la [illegible] della nave per potere riprendere la navigazione, altrimenti si verifi[illegible] un'alterazione dell'equilibrio tanto grave da alzare oltre il livello consentito la poppa [illegible] la prua. Come hanno spiegato al magistrato gli ufficiali [illegible] coperta, durante il passaggio da [illegible] tanca all'altra, erano stati im[illegible] g[illegible] inerti prodotti e [illegible]perati dallo scarico dei motori al fine di eliminare l'ossigeno che [illegible] i gas del petrolio produce [illegible] miscela esplosiva. Ma forse un difetto [illegible] pompa dei gas inerti [illegible] permesso l'eliminazione [illegible] tutto l'ossigeno. Così la tanca divenne [illegible] sorta di bomba ad alto potenziale. E' questa l'ipotesi [illegible] sta lavorando il consulente del pm, l'ingegner Romanengo.

[a. l.]

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
PROVINCIA DI SAVONA
LICITAZIONE PRIVATA

Verrà espletata una licitazione privata, [illegible] ribasso, al sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 23/5/1924, n. 827, per [illegible] affido educativa a favore di portatore [illegible] handicap, sul prezzo orario di L. 34.000.
Gli interessati dovranno far pervenire la richiesta di invito alla segreteria del Comune entro [illegible] giorni da oggi (15/10/92).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
dr. G. Critò Cesare

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
PROVINCIA DI SAVONA
Licitazione privata

Verrà espletata una licitazione privata, in ribasso, al sensi degli artt. 73 lett. c) [illegible] 76 R.D. 2.5.1924, n. 827, per servizio di trasporto a favore [illegible] portatori [illegible] handicap dal 1.1.93 al 31.12.94, sul prezzo a base d'asta.
[illegible] interessati dovranno far pervenire la richiesta di invito alla segreteria del Comune entro dieci giorni da oggi (15.10.92).

IL DIRIGENTE [illegible]
dr. G. Critò Cesare

MERCEDES
SERIE 190
immatricolata km 0
splendida occasione
Tel. 019/862.220

MERCEDES
SERIE 200
immatricolata km 0
prezzo particolare
Tel. 0182/21.100

DOVE ANDIAMO STASERA

DISCOTECA
Finale Ligure
presenta
Radio Onda Ligure
IL GIOVEDI' BALLA ITALIANO
SELEZIONE "DANCE" [illegible] IN ITALY
[illegible]
Inaugurazione GIOVEDI' 15 [illegible] ore 22,30

DISCOTECA Symbol
APERTO DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA
(chiusura ore 4)
TUTTI I GIOVEDI'
SYMBOL LIVE
MUSICA DAL VIVO
Via Brigate Partigiane - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 500.177

ANGELO AZZURRO Dancing
DAL GIOVEDI ALLA DOMENICA
RISTORANTE PIZZERIA
VIA DELLE MIMOSE 17, CERIALE
Tel. 0182/931.482

A Imperia la crisi del Comune blocca ogni decisione

Il Cavour aspetta Lavia ma la stagione è in forse

IMPERIA. Dovrebbe essere inaugurata il 25 novembre, in occasione della Festa patronale di San Leonardo, con «Vestire gli ignudi» di Pirandello, nell'interpretazione di Manuela Kustermann e Giancarlo Sbragia: ma quella data si avvicina, [illegible] ancora nulla si sa della stagio[illegible] di prosa [illegible] Teatro Cavour, mentre gli abbonati dello scorso anno cominciano a scalpitare, chiedendo notizie del cartellone. La crisi [illegible] Comune a Imperia ha paralizzato ogni decisione. Non è certo, quindi, se la stagione ci sarà, né se en[illegible] volta (come sarebbe logico) sarà organizzata dall'Associazione Liguria Teatro, né quanti fondi siano stati stanziati.

Il programma (per vararlo, sia pure «al buio», Diego Roberto Pessola, il direttore artistico, ha preso contatti già da mesi), che sinora [illegible] in attesa [illegible] una conferma, prevede anche il ritorno di Gabriele Lavia, questa volta assieme [illegible] Monica Guerritore, protagonista (e regista) di «La signorina Giulia» di Strindberg, e il debutto imperiese di Massimo Ranieri, che nella vicina Sanremo ha mietuto successi [illegible] Festival, interprete invece [illegible] «Liolà» di Pirandello, lo spettacolo coprodotto [illegible] Teatro di Genova per la regia di Maurizio Scaparro. Il cartellone comprenderebbe anche testi di classici come Molière, Shakespeare e Goldoni, oltre a «Il ritorno di Casanova», con Giorgio Albertazzi. [a. d.]

GRILLO OGGI A SANREMO

La [illegible]

Questa sera calcherà nuovamente il palcoscenico del Teatro Ariston che lo vide protagonista, [illegible] Festival, di [illegible] graffiante satira nei confronti di Aragozzini, definito «guardia bulgara». Un ritorno che promette scintille: l'attore genovese [illegible] pronto a rituffarsi nella mischia in un momento in cui il dibattito su tv, spettacolo e informazione è apertissimo. Lo spettacolo avrà inizio alle 21,30.

GALLERIE E MOSTRE

[illegible]IMPERIA
Fotografie per Colombo

«Colombo e il nuovo mondo: scoperta, incontro, conquista?». E' il tema dell'interessante rassegna fotografica a cura della Lega Ambiente, ospitata fino ad oggi alla Galleria Rondò [illegible] piazza Dante, a Oneglia. Da domani, prenderà il via una personale dedicata [illegible] Guido Topazio e intitolata «Liguria è». Il pubblico sarà ammesso fino alle 22, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19. [e. f.]

VILLA FARALDI
Arte norvegese

Per tutto il mese, alla Galleria municipale di Anticoli Corrado, in provincia di Roma, saranno in esposizione le opere di Fritz Roed, l'artista norvegese che risiede da tempo a Villa Faraldi. Sono in visione sculture, tele [illegible] ceramiche. [e. f.]

MONTEGROSSO
I funghi della Valle Arroscia

Anche [illegible] esposizioni accompagneranno la 23ª edizione della Festa della castagna, in cartellone domenica [illegible] Montegrosso Pian Latte. Tra le altre iniziative, spiccano la quarta edizione della mostra dei funghi della Valle Arroscia. [e. f.]

LATTE
Barbadirame alla Greppia

Il pittore Barbadirame espone nelle sale del rinnovato ristorante «La Greppia» di Latte. L'esposizione, dal titolo «Uomini di Apricale e lavandaie di Dolceacqua», è organizzata in collaborazione con i nuovi proprietari Chiara e Mino. [g. ga.]

SAINT-PAUL-DE-VENCE
«Itinerari della memoria»

«Itinerari della memoria» è il titolo della personale che la pittrice [illegible]mese Cesi Amoretti pre[illegible] nel caratteristico paese degli artisti della [illegible] Azzurra. Per domani è previsto un vernissage di presentazione. [g. ga.]

PIGNA
Pittura di Canavesio

Continua a Pigna la mostra del pittore Giovanni Canavesio. I dipinti dell'artista, coevo di Cristoforo Colombo, provengono da collezioni private. [g. ga.]

CARPASIO
Immagini del passato

Armi, fotografie, testimonian[illegible]. Un viaggio nel passato recente della Riviera ai tempi della guerra partigiana. Tutto questo [illegible] possibile con la visita al Museo della Resistenza di Carpasio aperto al pubblico dalle 10 alle 19. [g. ga.]

TRIORA
La storia della Valle Argentina

La storia della Valle Argentina e le testimonianze dei processi alle streghe del '500. Il [illegible] etnografico e della stregoneria ha riaperto i battenti a Triora, nell'alta valle, in corso Italia 7. [g. ga.]

NIZZA
Signore su quattro ruote

«Le belle Inglesi» è il titolo della mostra di auto d'epoca allestita [illegible] Museo dell'automobile di Mougins. Tra le vetture più prestigiose ci sono Rolls, Bentley, Aston Martin, Jaguar, Lotus e Lola. [g. ga.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Centrale — Or.: 21 — OGGI RIPOSO

Dante — Lire 9000/rid. 6000 — OGGI CHIUSO

Imperia — Lire 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440; Or.: 20,30/22,30; Lire 8000 — [illegible]

Cerri — Or.: 20,30/22,30; Lire 5000 — **Film [illegible] ai [illegible] anni 18**

[illegible] Olimpia — Or.: 20,45/22,40; Lire 5000/rid. 4000 — **Tracce nella [illegible]**
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' Thriller

[illegible] Cristallo — Or.: 21,15; Lire [illegible] gall. 4500 platea/rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 20,30/22,30; Lire 7000/rid. 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Don Bosco — Or.: 21; Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — [illegible]: 21,30 — **Spettacolo con Beppe Grillo**
Lire 50.000 poltronissime; lire 40.000 poltrone n. 17/25; lire 35.000 poltrone n. 26/33; galleria lire 35.000 prime 5 file; lire 25.000 altre.

Centrale — Or.: iniz. 15,30 ult. 22,30; Lire: 10.000 rid. 6000 — **Basic Instinct**
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Sanremese — Tel. 507.070; Or.: iniz. 16/ult. 22,30; Lire: 10.000 rid. 6000 — **Vietato ai minori**
[illegible] Maurizio Ponzi con Mariella Valentini, Paco Reconti, Alessandro Haber (Italia '92) — Amori e disavventure di un giovane attore ingaggiato per recitare in uno scalcinato film a luci rosse. N. V. 1h 40' [illegible]

Orfeo — Tel. 62.333; Or.: inizio 16/ult. 22,30; Lire: 10.000 rid. 6000 — **Film vietato ai minori di anni [illegible]**

Ritz — Tel. 507.070; Or.: inizio 16/ult. 22,30; Lire: 10.000 rid. 6000 — **Alien 3**
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070; Or.: inizio 16/ult. 22,30; Lire: 10.000 rid. 6000 — **Non dite a mamma che...**
di S. Herek, con C. Applegate, J. Cassidy (Usa '92) — Una arcigna babysitter, che deve badare a cinque fratelli, è stron[illegible] dall'infarto: i piccoli si arrangiano, aspettando che la madre torni da un lungo viaggio. N.V. 1h 50' Commedia

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 640.263. L. 8000; Or.: 20,30/22,30; fest. 16-22.30 cont. — **Alien 3**
di D. Fincher, con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley [illegible] combatte [illegible] un cupo pianeta-carcere i cui abitanti [illegible] rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' Fantascienza

Ritz — Tel. 640.427; Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30; Lire 8000/6000 — **Io speriamo che [illegible] la [illegible]**
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

[illegible] Ambra — Tel. 51.419; Or.: 21; Lire 4500/3000 — **Jungle fever**
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra [illegible] elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' [illegible]

Astor — Tel. 50.987; Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30; Lire 7000/4000 — **[illegible] destino**
di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità; sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra [illegible] e [illegible] 1h 40' Commedia

[illegible] Loanese — Tel. 669.961; Or.: 20,30/22,30; Lire 8000/5000 — CHIUSO PER [illegible]

Perla — Tel. 668.941; Or.: 20/22,30; Lire 7000/5000 — **[illegible]te [illegible]**
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Saleri, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Siamo momentaneamente assenti di Luigi Squarzina, regia Carlo Battistoni, con Renato De Carmine, Claudia Giannotti, Franco Graziosi, Giulia Lazzarini, [illegible] Sbragia, Corallina Viviani, [illegible] 20,30, lire 37.000 / 26.000
Teatro Genovese: Chiusura estiva
Teatro [illegible] Tosse in Sant'Ago[illegible]: Oggi riposo
[illegible] Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Alien 3
Ariston 2: Mio cugino Vincenzo
Augustus: Basic instinct
[illegible] 1: La corsa dell'innocente
Corallo 2: Gangsters
Grattacielo: Prosciutto prosciutto
Lux: Il tagliaerbe
Odeon: Batman, il ritorno
Olimpia: Io speriamo che me la cavo
Orfeo: Le avventure di Peter Pan
Palazzo: Moglie a sorpresa
Universale 1: Giochi di potere
Universale 2: Basic instinct
Universale 3: Cuori ribelli
Verdi: Nel continente nero
Centrale 1: Turbamenti di bocche - Bestiali eccitazioni oscene
Centrale 2: Bizzarri istinti sessuali - Sotto il vestito tutto
C[illegible]: Saugeile spiele - Die messerscharfe bumsbrigade
Cristallo: Voluttà ed estasi della [illegible]ne
Eldorado: Luana la porcona

CINECLUS

[illegible] del Cinema: Rassegna «Black cinema - Gli amici di Spike». Boyz'n the rood.
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Oggi riposo
[illegible] club: La bella scontrosa

[illegible]

[illegible] Tacchi a spillo

NERVI

San Siro: Oggi riposo

GIORNO [illegible] NOTTE

DIANO [illegible]
Merengue [illegible] Matilda

Ancora una serata animata dai «re» della consolle Pietro Berti e Rudy Cavarra alla discoteca Matilda di via Indiani, a Diano. I due disc-jockey daranno vita [illegible] [illegible] serata all'insegna del ritmo, che abbinerà brani dance a merengue e musica sudamericana. [e. f.]

DIANO [illegible]
Valzer e polke

Riprendono gli appuntamenti con la musica e [illegible] ballo al dancing Pick Up, in via Sant'Elmo, a Diano Marina. L'orchestra [illegible] «Boom '90» proporrà tradizionali valzer e polke, ma anche successi di musica leggera e ritmi brasiliani. [e. f.]

[illegible]
L'orchestra sinfonica

Ancora un concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo [illegible] alle 17 al teatro dell'Opera del casinò. [illegible] maestro Maurice Broussard, [illegible] Giuliana Corni solista al pianoforte, dirigerà musiche di Procaccini, Salieri [illegible] Haydn. [g. ga.]

IMPERIA
Tre modelle francesi

Appuntamento esclusivo al Quartiere Latino di via Littardi, a Porto Maurizio. Questa sera, saranno alla ribalta «Les nanas», tre graziose modelle francesi che dalle 23 assicureranno l'animazione nel locale. Si tratta di [illegible] serata ad invito. [e. f.]

MONTECARLO
Ballerine al Loews

Le «Dorise Girls» sono le protagoniste delle [illegible] di oggi al «Folie Russe» del Casinò Loews di Montecarlo. Cena, con champagne, [illegible] spettacolo costano 490 franchi, circa 110 mila lire. [g. ga.]

LOANO
Canta Barbara Raimondi

Musica dal vivo con le canzoni di Barbara Raimondi questa sera [illegible] «Movida» [illegible] Loano. Ballo liscio e musica revival nel «tè danzanti» in programma al pomeriggio al dancing «Saitta». [a. r.]

GENOVA
La stagione [illegible] «Corte»

Questa sera [illegible] Genova parte la nuova stagione del teatro della Corte con «Siamo momentaneamente [illegible] di Luigi Squarzina. Tra gli interpreti sono Renato De Carmine, Claudia Giannotti, Franco Graziosi, Giulia Lazzarini, Mattia Sbragia [illegible] Corallina Viviani. [m. b.]

Domani sera le esibizioni in due noti ritrovi della città

Musica dal vivo a Imperia

Al «TNT» si esibisce l'«Aguaplano band». Il gruppo genovese «Yo Yo Mundi» al pub «Le Grotte». Gli attori torinesi del Teatro Carillon al «Tangò» di Diano Marina

IMPERIA. Un venerdì pieno di musica [illegible] divertimento nei locali della Riviera.

Domani, due bar imperiesi hanno in programma concerti «live», mentre la discoteca «Tangò», al Molo Landini di Diano Marina, ospita i g[illegible] comici del Teatro Carillon.

Per gli estimatori del jazz, l'indirizzo giusto è quello del bar «TNT», in piazza San Francesco, [illegible] Oneglia.

Alle 22, si esibirà l'«Aguaplano band», formata da cinque abili strumentisti della zona.

L'organico è composto dal sassofonista Maurizio Ditozzi, Leo Bruno al piano, Paolo Murruzzu al basso e Enzo Alessi, alla batteria, affiancati da Filippo Tarditi, un chitarrista che ha al suo attivo anche numerose composizioni.

In scaletta, standard di grandi maestri, [illegible] Miles Davis, Sonny Rollins e Thelonious Monk. Ditozzi e Tarditi militano anche in un'altra, apprezzata formazione locale, il Jazz Project Quartet, che ha suonato al fianco di nomi illustri del panorama italiano, tra [illegible] il trombettista Giampaolo Casati.

Il chitarrista Filippo Tarditi

Grande attesa anche per il concerto del gruppo genovese «Yo Yo Mundi», che terrà banco al pub «Le Grotte» della Marina di Porto.

Si tratta di una «band» che predilige atmosfere folk, proponendo brani originali scritti in italiano.

Sono prodotti da Gianni Maroccolo, [illegible] bassista dei Litfiba. Tra i pezzi in scaletta, «Certi sogni non finiscono mai» [illegible] «Andeira».

Il complesso comprende Andrea Cavalieri, al basso, Paolo Maestri (chitarra, voce), il batterista Eugenio Merico e Fabio Martino, alla fisarmonica.

Per chi intende trascorrere una serata diversa, anche il Tangò di Diano offre un appuntamento d'eccezione. Domani sera, si scateneranno in pista gli attori torinesi [illegible] Teatro Carillon, impegnati in «Mimì, Cocò e Cicì in viaggio». Sarà un percorso surreale attraverso il deserto (i tre protagonisti si [illegible] ispirati alle esperienze compiute durante un viaggio in Africa), con vari intermezzi comici e poetici. [e. f.]

STASERA [illegible] TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

- 12 — **Cordiali saluti**
- 13 — **Destini**, telenovela
- 13,30 **Anna ed io**, situation commedy
- 13,55 **Telegiornale**
- 14,30 **Telefilm**
- 15 — **Vendite commerciali**
- 17 — **Starlandia**. Giochi, cartoons e rubriche. Conduce Michela Albanese
- 18 — **Anna ed io**, situation commedy
- 18,30 **Destini**, telenovela
- 19 — [illegible]
- 20,45 **Cane infernale**. [illegible]
- 22,30 **Telegiornale**
- 23,30 **Telefilm**
- 0.15 **Telegiornale**

Canale 7

- 9 **L'uomo e la Terra**, documentario
- 10,10 **Cara... Cara**, novela
- 10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
- 12 — **Obiettivo gente**
- 12,45 **Tg Liguria**
- 13 — **L'uomo e la Terra**, documentario
- 13,45 **Tg Liguria**
- 14 — **[illegible].P. La Galleria**
- 16 — **Avventure di frontiera**, telefilm
- 16,30 **Cara... Cara**, novela
- 17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 18,15 **Motor shop**, rubrica
- 18 — **Tg Liguria**
- 18,30 **Tg Savona**
- 20,30 **Piazza Montecitorio**, attualità politica
- 21 — **Sky Ways**, telefilm
- 21,45 **Tg Genova**
- 22 — **Tg Liguria**
- 22,30 **[illegible] della Liguria**
- 22,45 **M.P. La Galleria**
- 1 — **Tg Liguria**

Telearcobaleno

- 13,10 **Borsa fiori**
- 13,15 **Telegiornale TGA**
- 13,35 **Telenovela**
- 14,10 **Telegiornale TGA**
- 14,30 **Junior Tv**
- 18,[illegible] **Telenovela**
- 19,25 **Telegiornale TGA**
- 19,45 **L'opinione**, rubrica
- 19,55 **Telenovela**
- 22,30 **Telegiornale TGA**
- 23 — **Film**

Telecittà

- 13 — **Video Jay**
- 16 — **Mtv's greatest hits**
- 17 — **Mtv's Coca Cola report**
- 17,15 **Mtv at movies**
- 17,30 **News at night**
- 17,45 **[illegible] From 1**
- 18 — **Yo Mtv raps today**
- 19,20 **Telecittà notizie**
- 20,03 **News** - Tg inglese
- [illegible] **Motorshow**
- 22,30 **Telecittà [illegible]**

Mixer Tv

- 10,20 **Sky Ways**, telefilm
- 11,20 **Tg Imperia**
- 11,30 **Tg Liguria**
- 12,10 **Tg Savona**
- 12,20 **Sky Ways**, telefilm
- 12,45 **Obiettivo gente**, news
- 12,56 **Tg Genova**
- 14,30 **Go[illegible]lla Force**, cartoni
- 15 — **Black [illegible]**, [illegible]
- 15,30 **Le ragazze di Holloway**, film
- 16,15 **I pirata sono loi**, film
- 18 — **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
- 19 — **Tg Savona - Tg Imperia**
- 19,30 **He-Man**, cartoni
- 20 — **T and T**, telefilm
- 20,30 **Aviator**, film
- 22 — **Tg Savona - Tg Imperia**
- 22,30 **Tg Genova**
- 22,45 **Odeon Regione**, informazione
- 1,15 **Tg Liguria**

Primocanale

- 11 — **Market**, rubrica commerciale
- 12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
- 12,45 **Fuori gioco Amarcord**
- 15 — **Sister Kate**, telefilm
- 14,15 **Market**
- 17,45 **Junior Tv**
- 18,45 **Punto sera**, informazione
- 19,45 **Fuori gioco Amarcord**
- [illegible] **Film**
- [illegible] **Punto sera**
- 23,15 **Market**
- 24 — **A 3**, informazione
- 0,30 **Film**

Sardegna Uno

- 12 — **Promostand**, rubrica
- 13 — **Quattro donne in carriera**
- 14,50 **Teleimmagini 24 [illegible]** notiziario [illegible]
- 15 — **Festival internazionale della Danza**, speciale
- 18 — **Telepromozioni**
- [illegible] **Nido di serpenti**, telenovela
- 19,45 **Pasiones**, novela
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21 — **Tiffany**, musicale tra classico e moderno
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 **Gli eroi del doppio gi[illegible]**, film
- [illegible] **Sardegna giornale**
- 1,10 **Calcio a cinque**

Telecupole

- 11,30 **Cordi[illegible] saluti**, rubrica
- 13 — **Destini**, telenovela
- 14,15 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni animati
- 18 — **Anna ed io**, sit. comedy
- [illegible] **Destini**, telenovela
- 20,25 **[illegible]e infernale**, film
- 22,30 **Informazione regionale**
- [illegible] — **Cinquestelle in regione**
- 2 — **Ultime notizie**

Tele [illegible]

- 12,30 **Sky Ways**, telefilm
- 13 — **L'uomo e la Terra**, documentario
- 13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 14,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 15 — **TN4 news**
- 15,30 **Nati per vivere**, documentario
- 16,30 **Ho ritrovato il mio amore**, film
- 17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, film
- 18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 19 — **Telegiornale 4**, news
- 19,30 **Il richiamo degli [illegible]**, telefilm
- 20 — **TN4 news**
- [illegible] **I Barkley di Broadway**, musicale
- 22 — **TN4 news**
- 22,05 **L'ispettore Bluey**, telefilm
- 23 — **Telegiornale 4**, [illegible]
- [illegible],30 **Sky Ways**, telefilm
- 24 — **TN4 news**

T.C.S.

- 14,30 **Il tempo della nostra vita**
- 15,15 **Rotocalco rosa**
- 15,45 **Programmazione locale**
- 17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
- 19 — **Love American Style**, telefilm
- 19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
- 20,30 **La ripetente fa l'occhietto al preside**, film
- 22,15 **M.A.S.H.**, telefilm
- 22,45 **Colpo grosso story**
- 23,35 **La bottega che vendeva la morte**, film
- 1,30 **Colpo grosso story**

Telestar

- [illegible] **I banditi di Poker Flat**, film
- 16,35 **Jean-Cristophe**, telefilm
- 18 — **Pasiones**, telenovela
- 19 — **La strana coppia**
- 20 — **Quattro donne in carriera**
- 20,30 **Scandali al mare**, film
- [illegible] **Sulle strade della California**, telefilm
- 0,55 **Avventure in fondo [illegible]**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La squadra versiliese in 10 per oltre un'ora. Verso la firma l'attaccante Mazzeo, ex del Licata

Il Savona si accontenta di un punto

A Camaiore i biancoblù non vanno oltre lo 0-0

CAMAIORE
NOSTRO SERVIZIO

Missione compiuta. Il Savona ha pareggiato (0-0) sul campo del Camaiore, nel recupero della gara sospesa per pioggia. Il risultato va stretto alla squadra di Orcino, che [illegible] giocato per oltre un'ora in superiorità numerica dopo l'espulsione del versiliese Magagnini. Il tecnico [illegible] ha confermato in blocco la for[illegible] che ha aveva vinto domenica scorsa [illegible] Sarzana, ma dopo soli 15' ha dovuto sostituire Milani, che risentiva ancora [illegible] un colpo al setto nasale, con Ermanno Carrea. E' venuta così a mancare una parte di quella spinta sulle fasce che spesso consente [illegible] biancoblù di aprirsi la strada verso il gol.

La prima occasione [illegible] del Camaiore (3'): Mallegni dal limite calcia [illegible] prontezza, ma il pallone finisce sul fondo. Sono ancora i locali [illegible] farsi pericolosi [illegible] 12' con Rosi. Il centrocampista, dopo essersi liberato di Tovani, conclude a lato. [illegible] Savona gioca bene, in avanti però non riesce ad aprire varchi. Al 19' l'episodio che potrebbe aprire la porta [illegible] successo [illegible] biancoblù. Viene espulso Magagnini per fallo su Pilleddu. Il Savona, in superiorità numerica, stenta però ad assumere l'iniziativa. Subisce, anzi, le incursioni dei locali che si presentano davanti a Viviani (21') [illegible] una conclusione di Massimo Benedetti. I biancoblù lottano, [illegible] rischiano di capitolare al 31' quando lo [illegible] Massimo Benedetti, su punizione, colpisce la traversa.

Scampato il pericolo, il Savona ha una ghiotta occasione. Pilleddu, buona la sua prestazione, lancia Zecchini. Il terzino si libera di Mallegni, entra in area, poi conclude alto. L'incontro diventa nervoso [illegible] l'arbitro torinese Farina ammonisce nell'ordi[illegible] Tovani, Carrea, Rosi [illegible] Coluccini.

Nella ripresa [illegible] Savona [illegible] in campo più determinato. I biancoblù [illegible] subito [illegible] buona occasione con Schiappa[illegible] (48') [illegible] [illegible] conclusione dell'attaccante non sorprende Alberti. Due minuti più tardi vengono ammoniti, per scorrettezze, il versiliese Lammetti e Schiappacasse. Il Camaiore si difende bene e applica [illegible] puntualità l'arma del contropiede. In evidenza i locali al 54' con Palagi. L'ex del Savona dalla lunga distanza impensierisce Viviani. Orcino al 57' manda negli spogliatoi Pilleddu, inserendo il giovane Famà, nella spe[illegible] di dare più concretezza alla linea d'attacco. Negli ultimi dieci minuti è infatti il Savona ad avere due grosse [illegible] per fare il colpaccio, ma le conclusioni di Ferraris (83') e Famà (87') [illegible] sorprendono Alberti.

Ad assistere alla gara del Savona c'era anche Mazzeo, [illegible] centravanti del Licata, che ha avuto un colloquio con i dirigenti savonesi. La firma potrebbe arrivare oggi s[illegible]. Sulla partita il presidente del Savona, Enzo Grenno, ha detto: «Avevamo preventivato tre punti nelle due trasferte di Sarzana e Camaiore. Abbiamo raggiunto l'obiettivo. Il Camaiore ha dimostrato [illegible] essere una buona squadra».

[illegible] **Pizzorno**

Camaiore. Alberti; Rombi, Mallegni; Rosi, Lammetti, Colucci; Magagnini, S. Benedetti (88' Bartelloni), Bonuccelli, M. Benedetti, Palagi (85' Samaria). **Savona.** Viviani; Zecchini, Milani (16' Carrea); Canu, Tovani, Mo[illegible]; Ferraris, Chicchiarelli, Schiappacasse, Rossi, Pilleddu [illegible] Famà). **Arbitro:** Farina.

L'attaccante Pilleddu ha fornito anche a Camaiore una generosa prestazione

[illegible] COPPA ITALIA [illegible]

Samm ko, Rapallo avanti

Debacle casalinga della Samm contro la [illegible] (0-3), ottimo pareggio [illegible] Rapallo a Cuneo (2-2): anche in Coppa si [illegible] alcuni valori del campionato, con gli arancione in difficoltà ed i ruentini in gran forma. Fabrizio Gorin ha schierato una formazione zeppa di riserve e la Sestese, molto motivata, non ha perdonato. Toscani in vantaggio al 9' grazie ad una punizione di Mauro con Boschi indeci[illegible] raddoppio al 62' [illegible] con Mauro su punizione che sorprende Boschi. Il 3-0 si concretizza al 70', [illegible] il centravanti Guidotti che appoggia in rete, dopo un errore difensivo. La Samm giocherà a Livorno mercoledì prossimo, [illegible] praticamente è fuori dalla Coppa Italia. Sempre in corsa invece il Rapallo, che mercoledì riposerà per ospitare il 28 alle 14,30 al «Macera» il Pinerolo. Due pari a Cuneo, tutto nella ripresa dopo un primo tempo di studio: al 58' vantaggio per il Cu[illegible] con Meggio, pareggio dei ruentini con Devoto di testa (72'), vantaggio ligure con Della Latta su punizione (80'). Due minuti dopo il Rapallo rimane in 10 per l'infortunio di Guerra, precedentemente ammonito dall'arbitro per una entrata s[illegible] Vernice. I piemontesi pareggiano all'88 [illegible] con Meggio, poi in [illegible] di recupero occasione per Cutolo (che al 46' ha sostituito Mereu) [illegible] gran parata di Frasson. [g. s.]

Eccellenza: zero a zero in trasferta

Vado e Finale preziosi pareggi

Le squadre savonesi conservano il loro sogno di alta classifi[illegible]: Vado e Finale, non perdendo su campi insidiosissimi come il Grondona di Pontedecimo e Borzoli, consolidano le loro ambizioni. Invece tutto da riconsiderare [illegible] campionato del Lavagna che perde [illegible] al Ligorna «A» e piomba in zona pericolo.

Pontedecimo-Vado: 0-0. C'è voluta tutta la buona volontà dei ragazzi di Piovano per bloccare un Pontedecimo estremamente determinato. Il Vado ha dovuto lottare (e usufruire anche di un pizzico di fortuna) per non farsi schiacciare. Baretto ha schierato inizialmente Del Giaccio, Zimbardo, Maniscalco, Parodi, Buffo, Zanasi, Suriosini, Bottari, Mazzucchelli, Armano, Repetti. Piovano gli ha risposto con Bargellini, Dagnino, Lucchina, Roffi, Parodi, Casassa, Buttu, Ceppi, Lucisano, Sughi e Buttiglieri. Al 1' Mazzucchelli coglieva il palo con Bargellini fuori causa. Al 20' la più ghiotta [illegible] per il Vado: trasgressione nella regola del retropassaggio da parte del portiere granata, punizione [illegible] due nell'area di rigore, la barriera posta [illegible] non più di [illegible] metri intercettava la bomba [illegible] Ceppi. Da quel momento il Pontedecimo accentuava la pressione [illegible] centrocampo. La difesa in linea degli ospiti traballava, a salvare la barca ci pensava un centrocampo che aveva in Casassa il [illegible] [illegible] migliore [illegible] in Sughi, Buttu, Parodi [illegible] Ceppi validi esecutori. Al 31' un'azione tutta in velocità Armano-Bottari veniva chiusa con [illegible] sfortunato tocco da Zanasi. Al 40' Armano sbagliava di poco la mira del [illegible] colpo di testa.

Nella ripresa Landucci [illegible] Cannella rilevavano Maniscalco e Suriosini, sull'altra panchina si sedevano Lucisano e Ceppi sostituiti da Guarisco e Macciò. Il tema tattico [illegible] cambiava: Mazzucchelli e Cannella avevano sul piede la palla buona ma [illegible] erano abbastanza pronti. [illegible] 70' Bargellini respingeva miracolosamente un tiro di Armano scoccato tra una selva di gambe e Mazzucchelli veniva anticipato [illegible] un niente da Dagnino al momento di ribadire in rete.

A Borzoli il Finale ha dovuto sudare meno dei cugini vadesi per bloccare una Sestrese abulica: anche qui 0-0. Soddisfatto l'allenatore Ferraro che [illegible] ritrovato nei suoi la concentrazione [illegible] la grinta che erano un po' mancate domenica scorsa.

Al Ligorna «A» il Lavagna non ha avuto scampo con [illegible] Pegliese infuriata per le tre sconfitte consecutive: 3-0. Guerra nel primo tempo e Mazzzi (doppietta) nella ripresa.

La nuova classifica di Eccellenza (giocate [illegible] giornate): Loanesi p. [illegible]; Cairese 7; Argentina [illegible] Pontedecimo 6, Migliarinese e Vado 5; Sestri Levante, Sestre[illegible] e Finale Ligure 4; Lavagna, Ventimiglia, Busalla ed Entella 3; Pegliese 2; Ortonovo 1; Carcarese 0. [d. s.]

Pareggio a Rivarolo, in Prima categoria 1-1 tra Cengio e Zinola

L'Albenga balza al comando nessun gol in S. Olcese-Culmv

Tutti pareggi nei recuperi effettuati ieri nei tornei di Promozione girone A e Prima categoria, sempre girone A. La partita più attesa [illegible] quella di Rivaro[illegible] fra la Rivarolese e l'Albenga. In palio, anche se appena ad inizio stagione, il primato del raggruppamento.

[illegible] l'Albenga, con il punto ottenuto nel match di Genova, conquista finalmente [illegible] posizione di vertice, in compagnia di Audace e Imperia. I primi tutto sommato rappresentano [illegible] [illegible] sorpresa mentre i nerazzurri di Bencardino [illegible] invece, insieme proprio alla compagine dell'Albenga, tra i superfavoriti del girone. E [illegible] due squadre, come da copione, stanno entrambe mantenendo questo pronostico.

Passiamo alle partita di Begato. Nel primo tempo [illegible] passare in vantaggio sono i genovesi, al 42', con un gol di D'Atri. Nella ripresa l'Albenga chiude gli avversari nella loro metà campo, spreca alcune occasioni, [illegible] rende pericolosa con un paio di azioni, riesce [illegible] pareggiare solamente a sette minuti dal fischio finale con una punizione di Fissore.

Il presidente [illegible] bianconeri, Giancarlo Gualerzi, a fine gara [illegible] sostanzialmente soddisfatto. Ha detto: «Un pareggio importante, perché ottenuto in trasferta e in [illegible] partita di vertice. Il nostro traguardo, è risaputo, è quello di salire in Eccellenza, ed il punto ottenuto è un passo in avanti [illegible] il raggiungimento di questo obiettivo».

Il tecnico Fulvio Castello dell'Albenga

Pareggio anche [illegible] Sant'Olcese, fra i locali e la Culmv: 0-0 il risultato finale. Questa [illegible] nuova classifica del girone A [illegible] Promozione: Audace Campomorone, Imperia [illegible] [illegible] Albenga p. 6; Arma Taggia, Rivarolese [illegible] Culmv [illegible]; Bolzanetese, Italstrade San Rocco, Molassana Boero [illegible] Olimpic Palmarese 4; Albaro Athletic, Coaima Via dell'Acciaio, Cogoleto e Sant'Olcese 3; Carlin's Boys 2; Varazze 1.

Un recupero anche in Prima categoria, quello fra lo Zinola e il Cengio, chiusosi con un pareggio. Risultato finale dell'incontro 1-1.

Per i padroni di casa è il quarto punto stagionale incassellato in classifica; per il Cengio è il primo «gradino» salito, dopo due sconfitte, [illegible] nello [illegible]esso tempo il primo gol siglato [illegible] campionato. [g. s.]

In B ko l'Eurosei ancora fuori condizione, in C2 rinviata Delta-Cogeli

Sestri più forte dei pronostici

Rugby: battuta a Milano la quotata Iride

Chi fa lo sprecone [illegible] chi fa il ritroso: il via [illegible] campionati nazionali (B [illegible] C1) e interregionali (C2) di rugby, coglie il gruppo delle liguri in ordine veramente sparso. Si va dal Pro Recco che sotterra sotto una valanga di mete l'avversaria, all'Eurosei Cus Genova che ritrova lo stadio «Carlini» ma [illegible] la vittoria.

Serie B. Il Corallo Reggio Emilia ha espugnato [illegible] campo dell'Eurosei: 23-13 per gli emiliani che a corto di esperienza (sono matricole della B), ma [illegible] di mezzi, hanno prevalso su un quindici ligure apparso ancora lontano da una condizione accettabile. «E non vedo come poteva [illegible] altrimenti - ha fatto notare l'allenatore Ieracitano - dato [illegible] il Carlini era per i miei un campo "straniero" quasi quanto per gli emiliani. Da settimane ci sfrattano dalla struttura, anteponendo le esigenze di Sampdoria, Giochi della Gioventù e persino del concerto di Antonello Venditti». Il Cus ha schierato i nuovi acquisti Grondona (Vallestura) e Zanga (Lagaccio) ma [illegible] combinato qual[illegible]osa solo affidandosi [illegible] talento dell'oriundo argentino Adriano Toplikar. «La salvezza è, [illegible] resterà, il [illegible]ostro unico obiettivo», proclama Vincenzo Ieracitano.

Serie C1. Il Sestri Ponente restituisce il sorriso al rugbismo genovese. Il team di Manlio Orengo è andato ad espugnare il terreno dell'Iride Milano: 16-14 grazie a una meta [illegible] Ardizzo e due punizioni, trasformate da Sarra e Bacigalupo. Per nulla intimorito dal prestigio dell'avversaria, che si dice punti alla promozione nella serie cadetta, [illegible] neopromosso Sestri ha sfruttato la sua superiore preparazione fisica venendo fuori negli ultimi convulsi minuti di gioco.

Serie C2. Tranquilla [illegible] superiore al previsto nelle propor[illegible] la vittoria del Geas Savona sull'Atochem Rho. La squadra ponentina è determinata [illegible] ritentare ancora una volta la scalata ai campionati nazionali. Dovrà però fare i conti con un Pro Recco che infrange tutti i record «distruggendo» il Novi Ligure: 111 punti contro 5. E pensare che i recchesi hanno dovuto affrontare i piemontesi in campo [illegible] perché il loro terreno, sempre in pessime condizioni, [illegible] stato messo definitivamente ko dalle abbondanti piogge di queste settimane.

Così hanno dovuto ripiegare sul «Carlini» ed in un ora insolita, le 13. Delta Imperia-Cogeli Genova è stata invece rinviata, mentre il Cffs Cogoleto ha osservato il suo turno di riposo. Altro risultato del turno inaugurale: Acqui-Cus Pavia 18-10. Classifica: Pro Recco, Geas Savona ed Acqui p. 2; Novi Ligure, Cus Pavia e Rho 0. Delta [illegible] Cogeli hanno una partita da recuperare [d. s.]

OFFRO
113 DIVANI LETTO DA 389.000 LIRE
96 ARMADI A PONTE DA 990.000 LIRE
OLTRE 3000 MQ DI MOBILI... e altro.
APERTI LA DOMENICA
ARREDA PICCOLI
Via Clavesana, 75 - Andora
Tel. 0182/86.867
ANDORA MERCATO
San Lorenzo • Stellanello

Margherita REGALA

Il buon risveglio

Aut. Min. richiesta

Il servizio da caffè in porcellana bianca decorata

Dal 16 ottobre al 31 dicembre

Margherita

TEMPO SPESO BENE.

VENTIMIGLIA - LONGO FRANCESCA P.zza Costituente, 8 - VALLECROSIA - Alimentari BULZOMÌ Via C. Aprosio, 596 - [illegible] - ABBATE Rita Via S. Rappelin, 15 - SANREMO - Alimentari GALILEI Via G. Galilei, 169 - SANREMO - LUPI - ZAPPA Via G. Borea, 45/47 - SANREMO - PESCE Piero Via Tasciaire,1 - POGGIO DI SANREMO - ALLARIA Mariangela Via Grossi [illegible] Bianchi - TAGGIA - BELLUTI Rino Via Mazzini, 63-TAGGIA - ZUNINO Giobatta Via Milano, 13 - ARMA TAGGIA - TURCI Giuseppe Via Aurelia,106 - S. STEFANO AL [illegible] - REBIZZO Evelina Via Aurelia, 116 - CIPRESSA - PINASCO Lazzaro - Piazza Mazzini, 5 - IMPERIA - Alimentari VEZZOLI Via XXV Aprile, 176 - DIANO MARINA - Alimentari DIANO Corso Roma, 155 - DIANO MARINA - PIANA Sergio Via Genova, 20 - DIANO MARINA Unimarket FERRUA Via C. Battisti, 89 - DIANO CASTELLO - BIANCHI Agostino Via Diano Castello, 50 - ANDORA - LENA Market [illegible] Viarino Guido Via C. Colombo - ANDORA - PIANA Giovanna Via del Poggio, 27 - LAIGUEGLIA - CERIOTTI Dante Via Dante, 85 - LAIGUEGLIA - LEZOLI Fausto Via Dante, 54 - GARLENDA - DAMONTE Michela Via Roma, 19/21 - ALBENGA - BARILE Sabina Via Mazzini,30 CERIALE - AUDISSONE & SCHIVO Via Magnone, 31 - BOISSANO - RAIMONDO Luigi Via Polenza, [illegible] - BORGIO VEREZZI - F.LLI BRACCO Via Matteotti, [illegible] - SAVONA - DE FERRARI Angelo Via Donizetti,10 SAVONA - Market GIANNI - Via [illegible] Buozzi, 46 r - SAVONA - MURRO Margherita Via XX Settembre, 109 - CARCARE - SILCA Via Barrili, 127/129 - ROCCHETTA CAIRO - BARBERO Renata Via E. Satragno,2 LUCETO (Albis. S.) - Alimentari LEONCINI Via Dei Partigiani, 5 - STELLA S. MART. - GUAGLIUMI Linda Via Teglia, 67 - CELLE LIGURE - GAVARONE & BISCAGLINO Via Alcardi, 41 - VARAZZE - GRAVANO Giuliano Via Pero, 128 - VARAZZE - PASTORINO Tommaso Via C. Battisti, [illegible] r - GE-MELE - PARODI Giacomo e C. snc Via Fondo Crosa, [illegible] r - GE-SESTRI PONENTE - Alimentari ARRIVABENE Piazza Arrivabene - GE-S. TEODORO - [illegible] Rosario Via Bari, 132 r - GENOVA - BENATTI Maura Via Cel, [illegible] - GENOVA - BIANCHI Carla Via Marco Polo, 3-5 - GENOVA - PARA Prospero Via D. Chiodo, 31 r GE-AVEGNO - PEZZOTTI Corrado Via Michelangelo, 3 - GE-MOLASSANA - ANDREANI Fosca P.so Carrega, 21 r - GE-S.FRUTTUOSO - GENTILE F.lli [illegible] C. Via M. Novaro, 35 r - GE-SESTRI LEVANTE - BULGARESI Gianna Via A. Terzi, 60 - RIVA TRIGOSO - Alimentari DELUCCHI Giuseppe Via Caboto, 15 a

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
[illegible] SAVONA
Piazza G. Marconi [illegible]
Tel. (019) 38.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"FN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Cresce l'elenco delle amministrazioni che vogliono il risarcimento dello Stato

Comuni alluvionati? Sono già 51

La pubblicazione del decreto ha indotto quattordici sindaci [illegible] unirsi alle località più danneggiate
Protesta Magliotto: «Tecnici e segretari comunali saranno responsabili, ora c'è il pericolo di abusi»

SAVONA. Sono saliti [illegible] 51 i Comuni alluvionati. Il presidente della Regione, Edmondo Ferrero, ha infatti accolto le istanze avanzate nei giorni scorsi da 14 Comuni che non erano stati inseriti nel decreto del governo. Si tratta di Bardineto, Cengio, Erli, Millesimo, Murialdo, Noli, Ortovero, Rialto, Roccavignale, Spotorno, Stellanello, Testico, Toirano e Villanova.

I sindaci di questi Comuni, dopo la pubblicazione [illegible] decreto sulla calamità naturale che ha colpito la provincia di Savona, hanno deciso [illegible] presentare richiesta di risarcimento danni alla prefettura, che ha poi inoltrato la documentazione alla Regione. Il presidente della giunta Ferrero, applicando una precisa disposizione del decreto legge, ha riconosciuto le nuove situazioni [illegible] danno. «Non posso fare altro che prendere atto della denunce dei sindaci — aveva affermato Ferrero nei giorni scorsi — In seguito la Provincia dovrà accertare la veridicità delle affermazioni degli amministratori». La scoperta dei 14 nuovi Comuni alluvionati, comunque, aveva indotto il sindaco [illegible] Savona [illegible]gliotto e la Regione ad adottare [illegible] [illegible] sicurezza. «Ogni Comune per presentare la richiesta di risarcimento — ha spiegato Magliotto — dovrà adottare una delibera formale. In questo modo, i tecnici, il segretario comunale [illegible] il sindaco risponde[illegible] penalmente della veridicità delle richieste».

[illegible] decreto del governo in [illegible]gine comprendeva 37 Comuni: Savona, Albisola S., Albissola M, Altare, Andora, Balestrino, Borgio, Bormida, Cairo, Calice, Calizzano, Carcare, Celle, Cosseria, Dego, Finale, Giustenice, Giusvalla, Magliolo, Mallare, Mioglia, Orco Feglino, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Pietra Ligure, Plodio, Pontinvrea, Quiliano, Sassello, Stella, Tovo, Urbe, Vado, Varazze, Vezzi Portio. Anche [illegible] formulazione di questa lista, comunque, aveva [illegible]tonato le p[illegible] dei sindaci dei Comuni più colpiti dall'alluvione. [e. b.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 41

Il presidente Edmondo Ferrero

Vogliamo essere seri?

Dopo l'alluvione ecco l'inevitabile pioggia di richieste per il risarcimento dei danni. E come succede per il carro del vincitore, sul quale in molti, all'ultimo minuto, tentano di salire, anche in questo caso c'è la corsa ad arraffare [illegible] consistente fetta dei contributi promessi dallo Stato. Adesso un po' tutti si sentono alluvionati, anche quei Comuni del comprensorio savonese che hanno avuto, al massimo, un paio di tombini stradali scoperchiati [illegible] qualche cantina semiallagata. Piatto ricco mi [illegible] ficco, dicono solitamente i giocatori d'azzardo. Ma stavolta non è il caso di scherzare, è in gioco la serietà di tutti noi, pena la perdita di credibilità. E poi il piatto non è assolutamente ricco, visto che le provvidenze governative sinora stanziate appaiono [illegible] inferiori all'entità dei danni subiti dai Comuni effettivamente sconvolti dal nubifragio del settembre scorso. Perché non si dica che tutto il mondo è paese, sarà bene che certi amministratori facciano mente locale, assumano [illegible] comportamento meno da furbi dell'ultima ora, altrimenti dalle nostre parti non sarà più il caso di ironizzare, ogni volta che [illegible] capita l'occasione, sui misfatti dell'Irpinia del dopo terremoto. [i. p.]

L'OPINIONE

Il raddoppio della Sv-To illegittimo a Millesimo

L'AUTOSTRADA Savona-Torino è stata definita «l'autostrada della morte»; tutte le forze politiche e sociali del Savonese si sono schierate per il raddoppio, soprattutto per ragioni che attengono alla sicu[illegible] ed alla vita dei cittadini che [illegible] percorrono (oltre che per altre validissime motivazioni di carattere economico). Mi domando, però, se la strada scelta [illegible] quella giusta, tenendo conto che il tracciato, che dovrebbe interessare il territorio del Comune di Millesimo, presenta i seguenti inconvenienti:

1) viene a ledere, oltre che i legittimi interessi economici degli abitanti di Corso Marconi, anche (e soprattutto) la loro sicurezza [illegible] le loro probabilità di sopravvivenza;

2) viene [illegible] [illegible] in doppio tunnel Bric-Tana, area protetta regionale;

3) [illegible] [illegible] ledere, di [illegible]guenza, la legge regionale 40/1977 e la legge regionale 7/1985;

4) viene a comportare costi assolutamente inconcepibili nell'attuale situazione economica dell'Italia, tenedo conto, oltre tutto, che la soluzione proposta [illegible] 1986 dal Comune di Millesi[illegible] (raddoppio diretto, [illegible] due carreggiate nel tratto Altare-Priero [illegible] utilizzo dell'attuale sede autostradale come strada [illegible] scorrimento [illegible] Val Bormida) avrebbe comportato costi inferiori di almeno cento miliardi.

Mi sono domandato (e mi domando tuttora) quali occulti poteri [illegible] quali interessi vi siano dietro questa scelta della Società autostrade, che viene addirittura a ledere lo spirito e la lettera di due leggi regionali (che sono, a pieno titolo, leggi del no[illegible] Stato); sembra, a questo proposito, che esista agli atti una [illegible] della Regione che autorizzerebbe la Società autostrade ad attraversare Bric Tana in galleria; se la notizia fosse vero, ci troveremmo di fronte all'assurdo (ma è un assurdo da Corte Costituzionale) di una Regione che [illegible], per prima, le [illegible] che emana.

Non dimentichiamo che i pre[illegible] naturalistici [illegible] culturali del Bric Tana risiedono, in gran parte, nel sottosuolo, sede [illegible] eccezionali insediamenti dell'uomo, risalenti a 1500 anni prima dell'avvento di Cristo.

Il sindaco di Millesimo, molto opportunamente, ha promesso una seduta [illegible] Consiglio [illegible]nale aperto alle domande, alle istanze, alle aspettative dei cittadini; mi auguro soltanto che le decisioni del Consiglio [illegible] Millesi[illegible] siano conformi alla prevalente volontà della popolazione.

[illegible] domando, però, se è giusto lasciare questa situazione soltanto nell'ambito di Millesimo; [illegible] pensano di questo problema lo Stato, la Regione, la Provincia? Possono le istituzioni consentire che venga impunemente attaccata nel nostro Pae[illegible] la legalità? E' possibile consentire sprechi di questo tipo? Queste domande non sono affatto pleonastiche [illegible] retoriche; poggiano su precisi dati.

E che di inammissibili dilapidazioni di danaro pubblico si tratti lo dimostra il tracciato della variante della Statale [illegible] bis, ormai vicino alla sua ultimazione. Tale tracciato (il cui costo è quantificabile [illegible] parecchie decine di miliardi [illegible] che risulterà di [illegible] utilità per l'utenza) ha già prodotto la distruzione della testata delle sorgenti della Valle del Belbo ed è destinato a produrre devastanti effetti ambientali ed idrogeologici su tutta [illegible] Valle Zemola.

Per di più detto tracciato [illegible] funzionale soltanto al percorso autostradale ipotizzato alla Società autostrade in Millesimo; [illegible] infatti, per ipotesi, [illegible] venis[illegible] realizzato tale percorso autostradale, la variante della 28-bis non avrebbe alcun significato; rappresenterebbe soltanto l'ennesima cattedrale nel deserto, costruita con i soldi della collettività. [illegible] ogni [illegible] il buon senso avrebbe voluto che prima procedesse alla realizzazione del raddoppio autostradale e [illegible]lo successivamente [illegible] costruzione della variante della 28-bis e non viceversa: le case si co[illegible] partendo dalle fondamenta e non già dal tetto.

Ripeto, dunque, ancora la domanda: a chi ha giovato tutto questo? Attendo risposte ai quesiti posti, augurandomi che, alla fine, prevalgano la legalità [illegible] la volontà dei cittadini e non già l'arbitrio ed il sopruso.

Aldo Pastore
Ex deputato del pci

Aldo Pastore ex deputato del Pci

Trovato ieri sera in bagno, aveva 25 anni

Giovane di Stella ucciso da overdose

STELLA. Fabrizio Peppino, 25 anni, residente con i genitori [illegible] Stella Santa Giustina in via Pippo, è stato trovato morto ieri sera dal fratello nel bagno. Aveva [illegible] la siringa infilzata nell'avambraccio. Con tutta probabilità la [illegible] risale ad alcune ore prima.

I carabinieri hanno aperto un'inchiesta per ricostruire l'episodio, avvenuto nel tranquill[illegible] entroterra savonese, alle spalle [illegible] Varazze.

Il giovane, figlio del panettie[illegible] di Stella, Giorgio Da Bove, era [illegible] studente [illegible] conosciuto come tossicodipendente abituale. Un ragazzo come tanti, che non aveva mai dato preoccupazioni particolari [illegible] genitori. E neppure la gente [illegible] Stella si [illegible] mai accorta di strane frequentazione [illegible] parte di Fabrizio.

Ieri sera il fratello Massimo, 22 anni, ha fatto ritorno [illegible] [illegible] e ha subito trovato [illegible] giovane disteso sul pavimento. Poco distante i soliti oggetti utilizzati per la preparazione delle dosi [illegible] eroina. Il giovane ha cercato di rianimarlo, però inutilmente. Poi ha dato l'allarme ed è intervenuta un'ambulanza della Croce Rossa di Stella. Ma i militi si sono limitati ad avvertire i carabinieri. Per Fabrizio, infatti, non c'era più nulla da fare.

Subito [illegible] scattate le indagini. In particolare i carabinieri stanno cercando di identificare le persone frequentate negli ultimi tempi da Fabrizio Peppino, in particolare le ultime che l'hanno visto vivo, [illegible] che potrebbero avergli fornito la dose mortale.

Sino [illegible] tarda sera, i carabinieri hanno cercato di mettersi in contatto [illegible] i familiari che [illegible]no in vacanza da qualche giorno in montagna. Negli ultimi mesi gli investigatori [illegible] rilevato un aumento di malori fra i tossicomani. Forse una circola una partita di droga tagliata [illegible] sostanze tossiche. L'inchiesta potrebbe estendersi anche a Savona. [c. v.]

Cambio della guardia in corso Ricci, D'Angelo nella capitale

Il comandante dei carabinieri ha 40 anni e arriva da Roma

SAVONA. [illegible] 40 anni ed è nativo di Lucca. E' sposato e ha due figli. E' il ritratto del colonnello Silvio Ghiselli, [illegible] nuovo comandante del gruppo carabinieri di Savona, che ieri mattina, ha preso possesso del nuovo ufficio. L'ufficiale [illegible] sostituito il colonnello Nicolino D'Angelo, che dopo quattro anni di permanenza è stato trasferito al Comando generale di Roma.

Silvio Ghiselli ha diretto la scuola sottoufficiali di Firenze [illegible] poi la compagnia di Signa, in Toscana. L'ultimo suo incarico è stato presso il Comando generale di Roma. «Ma - ha detto ieri mattina - [illegible] già la Liguria. Alcuni anni fa ho, infatti, diretto la compagnia cingolati del battaglione Genova. Sono contento di questa destinazio[illegible]. Da quello che ho potuto vedere, Savona è una città tranquilla [illegible] [illegible] misura d'uomo. [illegible] può girare a piedi senza difficoltà. Non ci sono i problemi di traffico di una metropoli [illegible] Roma».

Il colonnello Silvio Ghiselli

Il nuovo comandante dei carabinieri ha preso contatto con la nuova sede da un paio di giorni. Troppo poco per poter esprimere già delle valutazioni sulla situazione della criminalità in provincia [illegible] Savona. L'impressione [illegible] comunque quella che il nuovo comandante voglia seguire, nella lotta alla delinquenza, la strada intrapresa dal predecessore, Nicolino D'Angelo. E, cioè, puntando l'attenzione sulla prevenzione, sul potenziamento della vigilanza [illegible] della sorveglianza [illegible] territorio, da parte delle pattuglie dei carabinieri. Una «ricetta», che ha dato nell' ultimo anno buoni risultati. Secondo le statistiche in possesso ai carabinieri, infatti, si è registrata in tutta la provincia [illegible] notevole diminuzione della microcriminalità. Furti, scippi, rapine sono decisamente [illegible] calo rispetto agli anni scorsi. Da lunedì ha preso servizio anche il [illegible] comandante della compagnia carabinieri. E' il capitano Roberto Simonella, proveniente da Iglesias. L'ufficiale ha preso il posto del capitano Felice Maselli, che ha lasciato Savona dopo 7 anni. Maselli è stato trasferito al comando generale [illegible] Roma, dirigerà l'ufficio infrastrutture. [c. v.]

L'episodio nei sottopassaggi della stazione, la polfer aumenta la sorveglianza anche sui treni

Inseguito e arrestato da due ferrovieri

Milanese di 23 anni tenta di scippare una donna a Mongrifone

Nelle stazioni aumentano i controlli

SAVONA. Tenta [illegible] scippare una donna, ma viene sorpreso da due ferrovieri [illegible] da un viaggiatore, che lo inseguono e lo bloccano. E' successo, l'altro pomeriggio, nella stazione Mongrifone. Protagonista della vicenda un milanese di 23 anni, Biagio D'Alterio, che è stato ar[illegible] degli agenti della polizia ferroviaria con la duplice accusa di tentata rapina e furto aggravato.

La vittima dell'aggressione, una pensionata di [illegible] anni, Ornella Reberti, residente a Trieste ma che da qualche settimana era in vacanza a Savona ospite di parenti, nella colluttazione con il malvivente è, infatti, rimasta leggermente contusa e ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso.

Il fatto [illegible] avvenuto in uno dei sottopassaggi che portano ai binari. Biagio D'Alterio, secondo quanto ricostruito dagli investigatori, ha avvicinato Ornella Reberti, che [illegible] andando [illegible] prendere il treno. Poi con una spallata l'ha fatta cadere, cercando di impadronirsi della [illegible]rsa. Le grida di aiuto della pensionata hanno, però, attirato l'attenzione di due ferrovieri, che si trovavano nelle vicinanze, [illegible] costretto il malvivente [illegible] fuggire. E' iniziata una caccia allo scippatore, alla quale ha preso parte anche un pendolare, che stava aspettando il treno e resosi conto dell'accaduto [illegible] è unito ai due dipendenti delle ferrovie. Biagio D'Alterio [illegible] stato bloccato dopo [illegible] breve inseguimento, prima che potesse raggiungere l'uscita della stazione.

E, quindi, [illegible] stato consegnato agli agenti della polfer. Nelle tasche del giovane i poliziotti hanno poi trovato [illegible] blocchetto di buoni pasto che poche ore prima erano state rubate a un ferroviere. Biagio D'Alterio è stato così arrestato con l'accusa anche di furto aggravato. «Ultimamente si [illegible] registrata [illegible] diminuzione della microcriminalità nella stazione Mongrifone - dicono in questura - [illegible] questo dipende anche dalla maggiore sorveglianza che viene svolta dagli agenti durante il giorno e di notte». Sono [illegible] diminuzione anche i furti sui treni. Il servizio anti-borseggi, disposto dalla direzione compartimentale della polfer, sta dando già buoni risultati: nelle ultime settimane sono stati arrestati [illegible] decina di marocchini sorpresi dagli agenti in borghese [illegible] rubare sui convogli. Resta, invece, difficile la vigilanza nelle stazioni periferiche della provincia dove non ci sono distaccamenti della polizia ferroviaria.

Soprattutto di notte sono frequenti gli episodi [illegible] vandalismo e i furti. Sulla questione ha preso di recente posizione anche il Siulp, il sindacato unitario [illegible] polizia, che ha nuovamente chiesto al ministero degli interni l'apertura di uffici polfer nei maggiori scali ferroviari della provincia. [c. v.]

REGIONE LIGURIA

ENTE SCUOLA EDILE DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Nell'ambito del programma operativo Obiettivo 3 Classe 5C viene organizzato presso la Scuola Edile [illegible] Savona [illegible] corso per:

OPERAI EDILI

- RISERVATO A LAVORATORI EXTRACOMUNITARI -

Destinatari: n. 15 giovani disoccupati provenienti da Paesi extracomunitari.
Requisiti: iscrizione alle liste di collocamento ed età superiore ai 25 anni alla data di scadenza del presente bando; possesso di regolare permesso [illegible] soggiorno in Italia.
Durata: n. 800 [illegible] [illegible] cui 300 [illegible] di stage aziendale.
Per accedere al [illegible] gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso l'**Ente Scuola Edile di Savona**, [illegible] Al Molinero - Legino (Savona), tel. 019/862.992 **[illegible] e non oltre [illegible] ore 12 [illegible] giorno 23/10/1992.**
I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale [illegible] [illegible] verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione [illegible] corso.

FONDO SOCIALE EUROPEO
REGIONE LIGURIA
Servizio Formazione Professionale

Ora affiorano timori di speculazioni edilizie sulle aree di via Stalingrado

E' la fine, Metalmetron fallita

Sentenza del tribunale di Milano, al quale si erano rivolti maestranze e creditori. Senza lavoro i 126 dipendenti della fabbrica. I sindacati accusano di latitanza il ministero dell'Industria

SAVONA. La Metalmetron è fallita. Lo ha deciso il tribunale di Milano, accogliendo l'istanze avanzate dai dipendenti e dai creditori dell'azienda. Lo stabilimento meccano-tessile di via Stalingrado [illegible] in crisi da oltre 18 mesi e da un anno, di fatto, aveva cessato ogni attività.

Per Savona, che negli ultimi dieci anni ha visto progressivamente svanire quasi tutte le realtà produttive, si tratta [illegible] un duro colpo, specie sotto il profilo dell'immagine. Per i 126 dipendenti [illegible] si profila un nuovo periodo di cassa integrazione e quindi l'inserimento nelle liste di mobilità. Anche gli operai della Metalmentron, quindi andranno ad ingrossare le fila dei disoccupati, in provincia già a quota 17 mila.

La decisione del tribunale [illegible] Milano di dichiarare [illegible] fallimento dell'azienda è giunta improvvisamente, quando ormai, dipendenti, sindacati e fornitori, attendevano la proclamazione di un concordato preventivo. L'amministratore delegato, Roberto Secchini e il procuratore Antonio Raucci, in questi mesi avevano cercato in ogni modo di evitare [illegible] fallimento. Nelle scorse settimane, Raucci aveva pagato 300 milioni di stipendi arretrati alle maestranze e saldato anche parte dei pagamenti ai fornitori.

Tutto questo faceva supporre che il tribunale avrebbe con[illegible] ancora una chance all'azienda savonese. Invece, è arrivata la dichiarazione di fallimento e la nomina di un curatore, Piero Navassa, che nei prossimi mesi dovrà tutelare gli interessi [illegible] dipendenti e creditori. La notizia ha colto in contropiede anche i sindacalisti, che per lunedì avevano chiesto un incontro ai parlamentari savonesi (Maura Camoirano, Sergio Cappelli, Giancarlo Ruffino) per affrontare il problema dell'occupazione a Savona e la crisi di Metalmetron, Cantieri [illegible] Campanella, A.P. Italia e Omsav.

A questo punto, il futuro delle aree produttive Metalmentron si preannuncia ancora più incerto. Afferma Antonio Falasco, segretario della Fim-Cisl: «Da mesi [illegible] riuscivamo [illegible] metterci in contatto con i responsabili dell'azienda e si temeva [illegible] pericolo di una specula[illegible]. Le a[illegible] di via Stalingrado, infatti, [illegible] assai appetibili dal punto [illegible] vista urbanistico. La decisione del tribunale [illegible] Milano, tuttavia, appare attualmente inspiegabile. E' incomprensibile, inoltre, il comportamento del ministero, garante dell'operazione con cui il Gruppo Pezzoli aveva rilevato [illegible] pacchetto azionario della precedente gestione. Il ministero dell'Industria si [illegible] impegnato a garantire la ripresa della produttività, invece, negli ultimi 18 [illegible] è stato latitante». [e. b.]

Dopo 18 mesi di lenta agonia è arrivata dal tribunale [illegible] Milano la definitiva sentenza di fallimento per la fabbrica di via Stalingrado che non ha mai [illegible] periodi di tranquillità sin da quando si chiamava ancora Servettaz

IL [illegible] DELL'UNIVERSITA'

Lunedì al via i corsi di Ingegneria chimica

Lunedì 19 ottobre prenderanno [illegible] via i corsi del secondo e terzo anno del diploma di Ingegneria chimica. Alle lezioni potranno prendere parte gli studenti che [illegible] all'anno scorso avevano frequentato la scuola diretta a fini speciale del professor Ferraiolo. Il primo [illegible] del diploma di Ingegneria chimica, invece, non [illegible] stato attivato per la [illegible] di un numero sufficienti di iscrizioni. Le lezioni si svolgeranno nelle aule dell'Ente scuola edile di via Molinero. Intanto proseguono i pre-corsi di Analisi diretti [illegible] professori Pietro Oliva e Ottavio Caligaris. [e. b.]

Bligny, tutto pronto per le prime [illegible]

Dal 26 [illegible]bre la Bligny apre all'Università. Lunedì prossimo s'inaugureranno i corsi nell'ex caserma di Legino per gli studenti del biennio di Ingegneria. I lavori di ristrutturazione della Bligny, infatti, sono [illegible] in corso. Per il primo anno è prevista l'utilizzazione solo di un paio di edifici, palestre ed hangar e solo il prossimo anno le aree della caserma verranno rilasciate completamente dai militari. A partire dall'anno accademico 1993-1994, quindi, tutti i corsi e i diplomi si svolgeranno nei locali della caserma. [e. b.]

[illegible] continuato [illegible]

Orario continuato p[illegible] la biblioteca universitaria di via Molinero. Gli studenti potranno consultare libri, dispense ed enciclopedie, ogni giorno, dal lunedì a venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18. [e. b.]

[illegible] al polo universitario

Sono oltre 300 i nuovi allievi che frequentano il polo universitario di Legino. Centotrenta partecipano ai due corsi [illegible] Ingegneria dell'ambiente e delle Risorse e di Ingegneria Logistica e della produzione. Altri 170 studenti, invece, parteciperanno ai corsi del primo anno di Ingegneria. A questi dovranno aggiungersi gli oltre 180 allievi che si sono iscritti al secondo anno di Ingegneria. [e. b.]

[illegible]

INCIDENTI

Morta al S. Paolo l'anziana donna caduta in casa

E' morta nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo, Margherita Caprone, 94 anni, la pensionata che domenica scorsa era caduta in casa battendo violentemente la testa. La donna era rimasta distesa sul pavimento, in attesa dei soccorsi, per un'intera notte. A dare l'allarme, lunedì mattina, era stata la donna delle pulizie. [c. v.]

VADO L.

Incendio distrugge un magazzino di attrezzi agricol[illegible]

Una baracca adibita a magazzino [illegible] attrezzi agricoli è andata distrutta l'altra sera in un incendio che, secondo i primi accertamenti, sarebbe stato provocato da un corto circuito. E' accaduto a Valle di Vado. Sono intervenuti i vigili del fuoco della caserma di via Nizza che hanno dovuto l[illegible] un paio di ore per avere ragione delle fiamme. [c. v.]

[illegible]

Conduttura guasta, allagamenti in via Paleocapa

I vigili del fuoco del distaccamento portuale [illegible] stati impegnati ieri mattina in via Paleocapa per l'allagamento di alcuni scantinati. L'allarme è stato dato poco dopo le [illegible] quando il livello dell'acqua aveva già superato il mezzo metro. L'allagamento sarebbe stato causato dalla rottura [illegible] una conduttura. [c. v.]

[illegible] L.

Una sottoscrizione per restaurare il campanile

Il consiglio parrocchiale di San Michele Arcangelo ha promosso [illegible] sottoscrizione per [illegible] restauro [illegible] campanile della chiesa. Il campanile risale alla prima metà del 1600 ed è incorporato nella navata destra dell'attuale edificio. Pur essendo in buone condizioni dal punto di vista statico, il campanile andrebbe restaurato per essere armonizzato con la facciata della parrocchia ritornata da poco, sempre grazie alla generosità dei cittadini, alla sua bellezza originale. [a. z.]

[illegible] M.

Accordo con il Comune, il club evita lo sfratto

L'Unione Sportiva Albissola potrà mantenere la propria sede nei locali di Villa Faraggiana per altri due anni. L'accordo è stato stipulato tra i Comuni di Albissola e quello di Novara nel corso di un incontro che si è avuto nei giorni scorsi. Il Comune piemonte[illegible] è infatti il proprietario della splendida villa cinquecentesca. In tal modo non diverrà esecutiva l'ingiunzione di sfratto che, qualche [illegible] fa, a[illegible] fatto temere per il futuro della società sportiva, fondata nel 1907 e attualmente presieduta da Tonino Malu. [a. z.]

Il bottino in garage

Meccanico denunciato per furto

SAVONA. Un meccanico di Noli, Ferruccio Martoia, 41 anni, residente [illegible] frazione Zulieno, è stato denunciato a piede libero dalla polizia con l'accusa di furto aggravato. Durante una perquisizione nel [illegible] garage, gli agenti della prima sezione, diretta dall'ispettore Giuseppe Piras, hanno recuperato un frigorifero [illegible] alcuni elettrodomestici che, nei mesi scorsi, sarebbero stati rubati ai bagni «Stella Maris» di Bergeggi.

E' una vicenda giudiziaria, però, non ancora completamente chiarita e che potrebbe riservare sorprese dopo gli interrogatori del giudice. Lo stabilimento balneare risulta appartenere a una coppia, Maurizio Bosconi, 25 anni, Spotorno, via Alla Rocca e Bruna Simoni, di 51, ex convivente [illegible] Ferruccio Martoia. Secondo quanto trapelato sarebbe [illegible] la donna a confidare [illegible] furto al socio, il quale si è rivolto alla polizia. Martoia è stato anche segnalato alla procura con l'accusa di porto illegale di pistola: una Beretta calibro 12. [c. v.]

Accusato di spaccio

Un savonese in carcere per droga

SAVONA. Giovanni Trombetta, 28 anni, abitante in via Milano 11, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso di un controllo nel centro cittadino il giovane è stato trovato in possesso di circa tre grammi di eroina già divisa in dosi e pronta per essere spacciata.

Nel portafoglio Giovanni Trombetta aveva duecentomila lire che, secondo gli investigatori, si era procurato cedendo alcuni «quartini» di droga. Questa mattina sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

Intanto, sono salite a undici le p[illegible] arrestate dai carabinieri del nucleo operativo nell'ambito dell'inchiesta [illegible] un traffico [illegible] eroina fra Campania, Lombardia, Piemonte e Riviera [illegible] ponente.

E' finito in carcere Giampiero Orofalo, [illegible] anni, residente a Milano in via Mosca. L'uomo è accusato di concorso nel traffico di sostanze stupefacenti. [c. v.]

Erano previsti 400 posti barca, la sopraelevazione della passeggiata e un albergo

Albissola rinuncia al porticciolo

Il Comune ha ritirato il progetto per l'approdo turistico in località Margonara. La Regione ha subordinato l'approvazione alla presenza dell'Aurelia Bis. Dura replica dell'assessore Dottino: «E' stato un colpo basso»

ALBISSOLA M. Si è arenata l'idea del porto turistico della Margonara. Dopo essere rimasto fermo due anni negli uffici della Regione, il progetto, presentato dall'amministrazione comunale di Albissola Marina, è stato ritirato dal sindaco Sergio Gaggero per le obiezioni sollevate dai tecnici della Regione. Questi ultimi avrebbero subordinato l'appovazione del porticciolo alla realizzazione dell'Aurelia bis.

«Un'assurdità - ha detto l'assessore Claudio Dottino - che ci legittima a pensare che ci sia un preciso interesse da parte della Regione stessa a ostacolare la realizzazione del porticciolo. Il piano è fin troppo chiaro: l'intervento si farebbe in un'area degradata della vicinanza con il porto di Savona. Avrebbe conseguenze positive sia per il turismo sia per l'assetto globale della passeggiata a mare, che sarebbe rifatta, sopraelevandola dal livello delle cabine. Il progetto è comunale - ha aggiunto Dottino - e non ha alle spalle sponsor privati. Non vorremmo che fosse proprio la mancanza di queste "pressioni" [illegible] far nascere pretestuose difficoltà».

Deliberato nel novembre dell'88, il progetto prevede l'alaggio per 400 barche e la costruzione di un albergo su piazzale Margonara. Per evitare che ci fossero problemi di incompatibilità con il porto di Savona e gli arenili, il Comune di Albissola aveva affidato alla olandese «Delf» [illegible] studio che aveva confermato la validità dell'intervento.

Trattandosi di un piano esclusivamente soggetto all'approvazione comunale, con verifica della Provincia, la Regione non avrebbe dovuto pronunciarsi, salvo per la variante relativa all'albergo. Ma da una prima riunione del Comitato tecnico urbanistico è risultato che il porticciolo non si potrà fare, a meno di procedere a interventi di revisione della viabilità, [illegible] l'Aurelia Bis, che non potrà [illegible] realizzata in tempi brevi.

«E' inutile parlare di riqualificazione turistica - ha concluso l'assessore Dottino - quando poi non si concedono le autorizzazioni [illegible] Comune che si rimbocca le maniche proprio in questa direzione. La Regione si avvale di burocrati che difficilmente si muovono da Genova e non conoscono il territorio sul quale devono esprimere pareri. Questi "colpi [illegible] mano" se non possono essere considerati autentiche omissioni dal punto di vista penale, lo sono comunque, a mio avviso, perché dimostrano l'incapacità [illegible] la scarsa volontà politica della Regione a smuovere situazioni che potrebbero dare buone possibilità d'intervento ai Comuni». [a. z.]

[illegible]

Gli ormeggi erano pronti

Delusione tra i diportisti che contavano sulla realizzazione in tempi brevi del porticciolo della Margonara. Molte telefonate e lettere pervenute in Comune avevano, infatti, dimostrato [illegible] crescente interesse per l'acquisto o il noleggio di un posto barca nel nuovo porto, valida alternativa a quello di Varazze, del cui ampliamento si parla da quasi 20 anni e che sembra destinato a tempi ancora lunghi, visto che è ancora in fase progettuale e dovrà essere sottoposto prima all'esame del Consiglio comunale e poi [illegible] quello della Regione. Gruppi di privati avevano addirittura presentato la documentazione di rito alla Capitaneria di porto [illegible] Savona e al ministero della Marina Mercantile nel tentativo [illegible] ottenere dal Demanio l'autorizzazione alla gestione degli ormeggi. Infatti, era prevista una gara d'appalto anche a tale riguardo. [a. z.]

Per la nuova giunta

Il pds [illegible] «[illegible] Magliotto a Tortarolo»

SAVONA. Il pds ha deciso di proseguire nel progetto di rinnovamento dell'amministra[illegible] comunale che porterà al cambio del sindaco. Il problema dell'avvicendamento fra Magliotto e Tortarolo è s[illegible] affrontato nel federale del pds. La maggioranza del comitato ha espresso la necessità di conti[illegible] nell'opera di rinnovamento intrapresa da mesi. Solo il v[illegible] presidente della Provincia, Lino Alonzo, ha espresso dubbi sull'opportunità di un avvicendamento alla guida del Comune. Il cambio della guardia, tuttavia, potrebbe [illegible] slittare. Il pds ha riconosciuto l'importanza del ruolo svolto da Magliotto nella delicata fase di emergenza per il maltempo. Il sindaco, quindi, potrebbe re[illegible] in carica almeno fino a quando non verrà chiarita la situazione dei finanziamenti. Nella notte si è svolto il comitato cittadino di Rinfondazione comunista, chiamato a pronunciarsi sull'opportunità di partecipare a una giunta con pds, psi e laici. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

In [illegible] casa dello Iacp l'acqua filtra dai muri

Abito in [illegible] Nolzo, al civico 17, in uno degli edifici costruiti dallo Iacp di Savona. Voiglio segnalare un inconveniente che si ripete ormai da tempo ogni volta che piove.

L'acqua, sotto la spinta della pioggia, penetra attraverso il muro [illegible] scorre lungo i gradini della scala, provocando danni all'immobile, situazione di pericolo per l'ascensore, non ultimo rischio di scivolate per chi usa la scala.

Il problema è stato più volte segnalato allo Iacp ma sempre senza alcun esito. Sarebbe opportuna, quanto meno, [illegible] verifica da parte dei responsabili dell'Istituto.

S. B., Savona

[illegible] autisti dell'Acts [illegible]i lasciano a piedi»

Cari autisti dell'Acts della li[illegible] Savona-Cairo, perché [illegible] volte tirato dritto senza fermarvi alle richieste di fermata, soprattutto nei tratti più vicini a Savona? Forse perché, noi persone anziane, vi sbracciamo senza troppa convinzione?

Una mattina, sotto il vento e la pioggia, mi avete lasciato per strada ed è stato molto triste per me vedere la corriera allontanarsi semivuota verso la città, dove ero attesa (invano) da mia figlia. Ebbene, non avrei scritto a «La Stampa», se non fosse il secondo episodio in pochi mesi accadutomi. E poi altre persone mi hanno segnalato di aver vissuto una spiacevole analoga avventura. Ci domandiamo se tutto ciò è nella facoltà degli autisti, se hanno cioè precise disposizioni a comportarsi in questo modo. Secondo me sono un po' distratti. E sempre per rimanere in tema di trasporti pubblici, perché - almeno la domenica - quando tutti vanno in giro, non effettuano qualche corsa in più per rendere più agevoli i collegamenti tra la costa e la Riviera, proprio per aiutarci [illegible] trascorrere qualche ora in più con i nostri cari, senza il problema degli orari limitati?

Lettera firmata, Montemoro

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (V[illegible]Spotorno)
Cairo: telefono 50.081 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 625.656 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cariela: telefono 990.105/991.333

[illegible] DI [illegible]

Dalle 12,30 alle 19,30:
Moderna, via Montenotte 103, tel. 829.882.
Riccardi, via Piave 36, tel. 850.802.
Valenti, via Quiliano 4, tel. 881.156.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serranda aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, tel. 645.164
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 53.007.
Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. 480.243.
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, [illegible] Europa 35, tel. 971.013.
Cairo Montenotte: *M[illegible]*, via Roma 75, tel. 503.855.
Finale Ligure: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 690.623
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel. 668 213.
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564.017
[illegible] *Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.936
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628.035
Vado Ligure: *Mezzadra*, via Aurelia 136, tel. 880.231.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724 107.
Varazze: *Gallo*, piazza Maloncello 36, tel. 97.280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible]etto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.[illegible]
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.082
Distretto di Calizzano telefono 796.97
Distretto di Millesimo telefono 584.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

[illegible]

SAVONA 14 OTTOBRE

NATI. Raffaele Santoro, Michele Zunino, Ivan D'Elia, Daniela Armosini.

MORTI. Margherita Caprone ved. Cirla, di 94 anni, residente a Savona in via Paleocapa 20/15; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10,45 nella chiesa di San Domenico. Giuseppe Mori, di 79 anni, residente ad Albissola Marina in via Isola 20/2; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8.45 al cimitero di Albissola Marina.

MATRIMONI. Igor Sighinolfi e Daniela Nunsio.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Millesimo. Proseguono i lavori [illegible] ampliamento [illegible] carreggiata lun[illegible] la strada che collega Cengio [illegible] Millesimo, nei pressi [illegible] Rio Pertite. Interventi di viabilità anche a Dego, dove si sono iniziati i lavori di asfaltatura della Statale che attraversa il centro del paese.

Albissola M. Il Consiglio comunale si riunirà stasera alle 18. Tra i punti all'ordine del giorno l'esame del piano finanziario per il terzo stralcio del progetto di ristrutturazione della Casa di riposo «Corrado», per cui l'amministrazione comunale ha richiesto alla Regione [illegible] contributo di 256 milioni.

GLI [illegible]

[illegible] S.

Raduno [illegible] auto e moto d'epoca

Il motoclub «Formula 1» di Albissola Superiore ha org[illegible] per domenica il secondo raduno di auto e moto d'epoca. [illegible] ritrovo è fissato alle 8,30 sul lungomare, davanti alla sede della vecchia stazione ferroviaria. Agli iscritti sarà offerta [illegible] colazione con vino locale. Alle 11,30, è in programma la sfilata per le vie di Albisola con punti di ristoro offerti dalla Sms «Paolo Boselli», dall'Avis delle Albissole, dalla Croce Verde e dal Crcs «Luceto». Dopo il pranzo all'Hotel ristorante «Torre», alle 15, ritorno in piazza dell'ex [illegible] dove si svolgerà la premiazione. [a. z.]

[illegible]

Un premio per la media «Barile»

Gli alunni della scuola media «Angelo Barile» di Albissola hanno vinto il primo premio del [illegible] «Colombo e dintorni» aperto alle scuole dell'obblig[illegible] organizzato nell'ambito delle celebrazioni Colombiane. La scuola «Barile» ha presentato un pannello in ceramica con allegati due libri che illustrano le ricerche storiografiche fatte dagli alunni sulla ceramica artistica in uso ad Albissola all'epoca di Colombo. [a. z.]

RARI NANTES

Ripresi i corsi di nuoto

Hanno preso il via nella piscina comunale coperta in piazza Eroe dei due Mondi, i corsi [illegible] nuoto per donne in gravidanza, organizzati dalla Rari Nantes Savona. I corsi, tenuti dall'istruttrice Rossella Pisano, hanno lo scoo di far raggiungere alle donne il miglior stato psico-fisico in vista del parto. La frequenza, solo al mattino, [illegible] due volte [illegible] settimana. Per informazioni rivolgersi rivolgersi alla segreteria della piscina oppure telefonare al numero 81.28.90. [r. p.]

[illegible]

Seconda lezione a Savona

«Comunicazione e psicologia del malato» è [illegible] tema della seconda lezione del corso di formazione dell'Avo in programma martedì prossimo alle 20,45 nel teatro dei Salesiani a Savona. Interverrà la dottoressa Gabriella Biffa. [e. b.]

Intanto continuano le polemiche sui criteri di assegnazione dei 25 miliardi dello Stato

Dalle banche un aiuto alle imprese?

Si cerca ancora un accordo sui tassi di interesse

SAVONA. «Le banche savonesi aiuteranno gli imprenditori a superare il momento di difficoltà». Lo ha affermato il vice direttore della Cassa di Risparmio, Domenico Giampetruzzi, al termine di un incontro Camera di commercio, Comune di Savona e Unione industriali. In attesa dei finanziamenti del governo, gli enti locali, gli istituti di credito [illegible] e le categorie produttive cercano un accordo per venire incontro alle aziende colpite dal nubifragio.

Tante le difficoltà: da un lato il numero delle aziende (circa 600) che necessitano di finanziamenti a fronte di appena 25 miliardi di stanziamenti del governo, e dall'altro i tassi di interesse ancora troppo elevati proposti dalle banche. Il San Paolo di Torino, la Cassa di risparmio di Savona e Cassa di risparmio di Genova si sono attestate su valori intorno al 15 per cento, che per gli imprenditori savonesi sono troppo alti.

«Credo che si possa fare di più - ha commentato il sindaco Magliotto al termine dell'incontro -. I finanziamenti al tasso del 15 per cento non [illegible] sufficientemente appetibili». Per superare questa difficoltà, le categorie produttive avevano proposto di utilizzare parte dei contributi previsti dal decreto sull'alluvione per abbassare i tassi di interesse. L'iniziativa avanzata da Confintesa, tuttavia, rischia di urtare con le complesse norme sul finanziamento alle attività produttive. Spiega il sindaco Magliotto: «C'è chi sostiene che utilizzando i contributi del decreto per abbassare i tassi di finanziamento si perderebbe il diritto agli stanziamenti previsti dalla legge [illegible] sulle attività produttive. Non vogliamo correre il rischio di penalizzare le aziende colpite dall'alluvione».

Un parere al riguardo verrà fornito dalla Regione. Nel frattempo, banche, impreditori ed enti locali, si incontreranno nuovamente. «Ho riscontrato l'impegno e la volontà di tutte le parti interessate per [illegible] di risolvere la situazione - ha affermato il vice presidente della Carisa, Domenico Giampetruzzi -. Per [illegible] si è trattato di [illegible] scambio di idee. L'importante è consentire agli imprenditori di tornare sul mercato».

Intanto, si stanno delineando diverse linee politiche sulla divisione dei 25 miliardi di contributi concessi dal governo per le ativitá produttive. L'Unione industriali ha sostenuto la necessità di evitare la dispersione dei contributi: «E' inutile risarcire danni insignificanti, inferiori a 5 milioni - ha affermato il direttore Luciano Pasquale -. C'è il rischio di polverizzare i contributi senza riuscire a risolvere i problemi delle aziende che hanno subito i danni maggiori». Di parere opposto il sindaco Magliotto: «Credo che l'ipotesi avanzata dagli industriali non risponda ad equità. E' giusto che anche le piccole imprese, che hanno subito danni minori, ottengano [illegible] risarcimento».

La Regione aveva formulato un'ipotesi di distribuzione che sembra invece accontentare un po' tutte le categorie e che prevede la concessione di un contributo del 90 per cento per danni sino a 15 milioni, del [illegible] per cento per danni da 15 a [illegible] milioni. Per i danni superiori ai [illegible] milioni, la Regione aveva proposto una valutazione separata. Intanto cominciano ad affiorare preoccupazioni anche per la spartizione dei fondi con Genova: mentre le aziende savonesi danneggiate solo appena 550, quelle genovesi sarebbero oltre [illegible] mila 200. Il rischio è che i 25 miliardi, prendano la strada del Capoluogo regionale.

Per domani a Genova è previsto un incontro fra gli amministratori liguri e i tecnici del ministero che dovrebbe servire alla quantificazione definitiva dei danni subiti dalle opere pubbliche e private. Sempre domani, il prefetto di Savona, Mario Della Corte, incontrerà la commissione Ambiente del Senato che dovrà visitare le zone colpite. Il Consiglio comunale di Savona, infine, ha adottato un ordine del giorno in cui si riconosce la necessità di dotare il Comune di una struttura efficace di Protezione civile.

Ermanno Branca

Sull'Aurelia

Cade una frana ferito autista

SAVONA. Ieri pomeriggio un autista è rimasto ferito dopo essere stato sepolto, a bordo della [illegible] Rover, da una frana caduta nella strettoia della via Aurelia, in località Roglio, nel tratto tra Celle e Albisola Superiore. Grossi massi si sono staccati dalla parete a picco squarciando la rete di protezione. Il dottor Silvio Adami, 71 anni, abitante in via Don Leoni 34 ad Albisola Superiore, ha rischiato di [illegible] schiacciato all'interno dell'auto, ma se l'è cavata con dieci giorni di prognosi.

Il medico ha riportato ferite alla testa e graffi alle mani ed è stato aiutato a uscire dall'auto da un carabiniere.

In serata nell'area della frana, i tecnici dell'Anas hanno compiuto un sopralluogo e hanno deciso la chiusura per almeno due giorni al traffico per completare le opere di bonifica.

L'interruzione ha causato gravi disagi alla circolazione ieri sera a causa della mancanza di cartelli di segnalazione. Molti automobilisti che giungevano da Albisola si sono trovati all'improvviso imbottigliati in una lunga coda. Ci sono stati momenti di tensione.

Con la frana di ieri si è sfiorata la targedia. «Viaggiavo nella direzione opposta - ha raccontato il militare - e ho visto i massi rotolare sulla Rover -. Mi sono precipitato in soccorso dell'automobilista convinto che fosse morto. Appena mi sono avvicinato l'ho visto muoversi. L'auto [illegible] distrutta. E' stato fortunato».

Erano circa le 13,30 e sul posto sono intervenuti i vigili urbani e i militi della Croce Rosa di Celle che hanno trasportato il ferito al San Paolo.

La strada è stata chiusa dall'Anas per motivi precauzionali. Sembra infatti che ci sia il rischio di altri smottamenti. Il traffico è stato deviato sulla provinciale per Gameragna. In alternativa, gli automobilisti possono percorrere l'autostrada Savona-Genova. **[a. z.]**

La frana caduta nel tratto tra Albisola e Celle che ha rischiato di seppellire un automobilista

---

Nubifragio

Pubblicheremo le foto dei lettori

SAVONA. L'alluvione attraverso le foto. Sono infatti numerosi i cittadini che, durante il drammatico nubifragio del 22 settembre, si sono armati di apparecchi fotografici e telecamere per riprendere le immagini più significative del dramma che ha sconvolto Savona. Tra i vari episodi da segnalare quello di un ragazzo del Santuario che, grazie ad una telecamera, ha filmato i vari momenti di quel pomeriggio. [illegible] solo un esempio; sono stati infatti numerosi i cittadini che quel pomeriggio si sono trasformati in improvvisati reporter per riprendere le immagini più significative.

Ma tutte le foto e le istantanee di quel giorno costituiscono un prezioso pezzo di «storia» di uno degli avvenimenti più drammatici che ha colpito la città. Anche «La Stampa» è interessata a questo materiale. Chi volesse veder pubblicate le sue foto può portarle alla redazione in piazza Marconi [illegible] a Savona.

Grave la situazione a Ciantagalletto: 300 persone in difficoltà

Dopo 22 giorni ancora isolate frazioni di Quiliano e Savona

SAVONA. A ventidue giorni dall'alluvione sono ancora numerose le frazioni di Savona e Quiliano isolate a causa di frane e smottamenti. Molte strade comunali [illegible] ancora bloccate per la presenza dei detriti e si prevede che soltanto fra qualche mese la situazione potrà tornare normale.

Nel capoluogo è ancora emergenza nelle frazioni di Ciantagalletto, San Bernardo e Riborgo dove [illegible] ieri sono intervenuti gli obiettori di coscienza della Caritas e della Croce Rossa che hanno aiutato alcune famiglie nel recupero delle masserizie lasciate nelle abitazioni danneggiate dall'acqua e dal fango. La situazione più grave è quella di Ciantagalletto, dove l'unica strada di collegamento con il centro cittadino è stata spezzata in due dal Letimbro in piena e dall'acqua torrenziale. Da tre settimane i [illegible] abitanti della frazione sono isolati e per raggiungere la città sono costretti a utilizzare scomode stradine di campagna. Neppure i mezzi di soccorso e quelli dell'Amnu, l'azienda municipalizzata della nettezza urbana, sono in grado di arrivare a Ciantagalletto.

Martedì [illegible] i residenti si sono riuniti in assemblea per esaminare il progetto del Comune di realizzare una passerella a senso unico per auto e pedoni. Il piano dell'amministrazione non convince però pienamente gli abitanti della frazione che [illegible] pronti, a proprie spese, a incaricare un perito per studiare progetti alternativi. «Occorre trovare una soluzione a tempi brevi - dicono a Ciantagalletto -. Se il Comune non risolve i nostri problemi ci rivolgeremo al giudice». Nel quartiere di Villapiana è invece iniziato lo spazzamento straordinario dei detriti dell'alluvione. Questa sera la pulizia riguarderà [illegible] parte di via Garroni e piazza Lavagnola. In queste zone, dalle 21 alle 6 di domani mattina sarà vietata la sosta a qualsiasi tipo di veicolo. I mezzi che ostacoleranno l'opera di bonifica saranno rimossi con il carro attrezzi. Domani il servizio toccherà via Sormano e via IV Novembre.

La situazione dei collegamenti stradali rimane difficile anche a Quiliano. Alcune località come Garzi, Trexenda e Tecci sono sempre isolate tanto che i vigili del fuoco con l'aiuto dell'elicottero e dei mezzi fuoristrada, continuano a rifornire di foraggio le cascine più lontane. Ieri pomeriggio i vigili del fuoco sono intervenuti a Roviasca per rimuovere una grossa frana che impedisce di raggiungere alcune cascine. Superata la fase dell'emergenza, a impegnare il Comune è [illegible] il problema della ricostruzione.

A Vado Ligure, gli abitanti della frazione delle Murate, dove sono morte Rosina Bartucca e la figlia Anna Maria, inghiottite dal torrente Quiliano in piena, hanno formato un comitato per seguire l'evolversi della situazione. I residenti hanno chiesto al Comune un perito che stabilisca se le loro case siano o meno a rischio di crollo.

Claudio Vimercati

Buco nel bilancio dei due Comuni per le spese dell'emergenza

Altare e Albisola «in rosso»

Restano i disagi a Ellera e Pontinvrea dove si aspetta l'installazione di ponti. Continua il pericolo frane nell'entroterra di Varazze e ad Andora

ALTARE. In attesa dell'attuazione del decreto governativo che dovrebbe portare alle [illegible] dei Comuni più colpiti 100 miliardi, continuano i problemi per le popolazioni residenti che devono fare i conti con le conseguenze del nubifragio.

Ad Altare, il sindaco Olga Beltrame non nasconde le preoccupazioni per i duecento milioni che il Comune ha dovuto sostenere per fronteggiare l'emergenza. Denaro che dovrebbe trovare una copertura finanziaria entro trenta giorni. Discorso analogo anche per il Comune di Albisola Superiore che ha investito, dirottando finanziamenti destinati ad altri interventi, sulle necessità urgenti di Ellera, frazione dove la piena ha portato via ponti e impianti di acquedotti e fognature che dovranno essere totalmente ricostruiti.

In molti Comuni, infine, si aspetta con [illegible] una risposta dal Genio Militare che all'indomani dell'alluvione aveva promesso la posa di alcuni ponti.

«Non si capisce come mai i ponti in realtà non ci siano - dice Sergio Giordano, sindaco di Pontinvrea -. Ci hanno detto che dovevamo fare le sponde per creare le condizioni per la messa in opera della struttura. Siamo disposti a farlo e a pagare il dovuto, ma fino ad ora [illegible] nessuno ci ha fatto sapere se i ponti [illegible] disponibili oppure no. Se dobbiamo arrangiarci da soli - conclude il sindaco - che lo dicano una volta per tutte, così sappiamo come comportarci».

Olga Beltrame, sindaco di Altare

Un ponte è anche atteso a Ellera per congiungere le frazioni ancora isolate di Casino e Olmo. Una ventina di frane si sono verificate nelle ultime settimane nell'entroterra di Varazze [illegible] qualche disagio per la viabilità. Sempre a [illegible] di frane e smottamenti, si denunciano disagi anche nel Sassellese. La produzione dell'industria dolciaria è in crisi per i ritardi nelle consegne di amaretti e altri prodotti tipici della zona.

Blocco stradale anche a Testico, nell'entroterra di Andora. Una grossa frana è caduta martedì [illegible] su un agglomerato di vecchie malghe fortunatamente [illegible] disabitate. Per rimuovere massi e detriti [illegible] intervenuti i vigili del fuoco di Albenga che hanno dovuto bloccare, per alcune ore, la via principale di collegamento tra il Comune e Andora. **[a. z.]**

Poco dopo sono entrati a far razzia negli spogliatoi del campo sportivo

Cairo, ladri acrobati al tennis club

Rubano e poi tagliano il pallone che copre i campi

CAIRO M. Ladri vandali hanno rubato la notte scorsa alcune centinaia di migliaia di lire nella sede del tennis club di Cairo e lacerato in tre posti il pallone pressostatico che si trova sopra [illegible] dei campi di gioco. Si deve ancora fare una valutazione complessiva del danno, perché i tagli che [illegible] lunghi oltre quattro metri potrebbero comportare una riparazione molto costosa oppure rendere inutilizzabile il pallone.

Dopo essersi accaniti contro il tennis club, i ladri sono penetrati negli spogliatoi del vicino campo sportivo «Rizzo», danneggiando alcuni infissi e rubando poche migliaia di lire.

L'ondata di furti che sta caratterizzando la Val Bormida non sembra destinata a fermarsi. Uno o più ladri acrobati negli ultimi giorni hanno forzato le finestre di alcune abitazioni nella [illegible] di San Giuseppe, dopo essersi arrampicati lungo i tubi del gas. Anche in questo [illegible] è in corso l'inventario dei beni rubati, in genere orologi, preziosi e somme in contanti, che ammonterebbe comunque a diversi milioni di lire.

Anche a Ferrania, lunedì scorso, [illegible] stati all'opera i ladri acrobati, che avevano fatto irruzione nell'appartamento del carrozziere Piero Dalle Nogare e portato via gioielli e orologi per alcuni milioni.

Nessuna novità per quanto riguarda le indagini su questo furto e su quello perpetrato contro la cooperativa agricola di Murialdo. Si sta indagando anche per scoprire gli autori del furto di una Fiat «Tipo» avvenuto lunedì [illegible] a Millesimo. Per quanto riguarda il tennis club di Cairo, la rabbia tra i soci e i dirigenti del sodalizio è grande. Spiega la custode: «E' la terza o quarta volta che in pochi anni i ladri ci fanno visita. Una situazione insostenibile, perché oltre a aver rubato i [illegible] di delle gettoniere di un videogioco e del telefono, si sono poi accaniti contro il pallone pressostatico».

Una traccia per individuare i responsabili dell'azione contro il tennis club esiste. Si tratta di cercare ladri di corporatura minuta, in quanto i misteriosi malviventi sono penetrati nella sede del bar tramite il [illegible] di una finestra scardinata, ma che permetteva ugualmente un varco non superiore ai 45-50 centimetri.

Inoltre uno dei ladri si è ferito rompendo un vetro, come dimostrano le tracce di sangue lasciate sul pavimento. L'agilità mostrata nell'incursione potrebbe far ritenere che nel [illegible] del furto al circolo di tennis si tratti degli stessi ladri acrobati che hanno colpito a Ferrania e San Giuseppe negli ultimi giorni. **[e. m.]**

La decisione del pretore dopo un esposto che denunciava lavori edilizi abusivi nel locale

Varazze, il Kursaal rischia la chiusura

I pannelli antirumore da 100 milioni dovranno essere eliminati

VARAZZE. Erano abusivi i lavori effettuati dai titolari del dancing Kursaal Margherita per l'eliminazione dei rumori.

Dopo un esposto presentato alle autorità giudiziarie nel quale si precisava che il condono edilizio ottenuto dal locale era stato concesso solo per le opere di ampliamento realizzate una decina di anni fa, il pretore ha disposto la demolizione dei pannelli fonoassorbenti installati nella parte superiore del locale per eliminare il fastidioso [illegible] che aveva provocato, in tempi più recenti e con la conseguenza di una chiusura provvisoria, le proteste dei residenti nella zona.

Per i lavori di adeguamento alla nuova legge antirumore sono stati spesi oltre cento milioni. Ma adesso il titolare del locale, Ugo Polignano, rischia di buttare nella discarica una spesa che si era resa necessaria proprio per assicurarsi buoni rapporti con la cittadinanza, le forze dell'ordine (che avevano effettuato i controlli sulla rumorosità con i tecnici dell'Usl) e gli amministratori.

Una contraddizione che rischia di portare alla chiusura del locale visto che la spesa fatta [illegible] potrà facilmente [illegible] sere ripetuta per effettuare nuovi lavori, una volta ottenuta la licenza edilizia.

L'ordinanza di demolizione è stata firmata lunedì dall'assessore alle finanze Gerolamo Carletto ed è arrivata come una doccia fredda sul gestore e i cittadini. Il primo ha evidenziato il rischio di non poter più riaprire il locale da ballo che, dopo la demolizione dei pannelli, non sarà più in regola con le leggi antirumore; i secondi lamentano il fatto di vedere scomparire ad uno ad uno i ritrovi più significativi del paese: il K559 e l'Orizzonte, ai Piani D'Invrea, e ultimo in ordine cronologico, Il Boschetto, venduto per circa due miliardi ad un'impresa edile intenzionata a realizzare nell'area di San Nazario alcuni box per auto.

E proprio dal Boschetto il Kursaal Margherita sembrava destinato a cogliere l'eredità e la clientela. Ma c'è anche chi denuncia quella che definisce un'ingiustizia: «Perché - hanno detto molti varazzini di fronte ai primi lavori di demolizione delle strutture sulla terrazza del Kursaal - non è stata fatta la stessa ordinanza per la discoteca Lido che si trova sopra il bar Invidio ed è anch'essa abusiva?».

La risposta degli uffici comunali competenti è che i titolari del locale, che si trova sulla cosiddetta «Passeggiata di gomma», a differenza di Polignano, avrebbero presentato una regolare domanda di condono per i lavori di ammodernamento del locale.

Sembra comunque possibile che, attraverso il ricorso, il proprietario del Kursaal possa tentare una revoca dell'ordinanza di demolizione.

Il rammarico più grande, in paese, è comunque quello di veder scomparire ad [illegible] ad una le balere, tanto gradite ad un pubblico maturo, in favore delle discoteche per giovanissimi.

«Gli abusi se ci sono vanno puniti - ha detto il consigliere comunale del gruppo di minoranza "Varazze insieme", Giorgio Craviotto -. Ma il paese sta correndo seriamente il rischio, anche attraverso cose apparentemente futili, di perdere la propria identità e le [illegible] peculiarità per trasformarsi in un quartiere dormitorio. Bisognerebbe fare l'impossile per evitare che tutto questo diventi una realtà irreversibile».

Alessandra Zacco

Mancano i soldi per pagare stipendi e farmaci, situazione difficile da mesi

S. Corona, bilancio in rosso

Le responsabilità della tesoreria dello Stato. In ritardo i finanziamenti alle Usl liguri
Anticipazioni di cassa per le buste paga, ancora incertezze per novembre e dicembre

PIETRA L. E' da agosto che [illegible] vengono pagati i medicinali, venduti su presentazione di ricetta, alle farmacie della Liguria. Questa incombenza è stata assegnata dalla Regione, dal 1 luglio del '91, alla V Usl del Fi[illegible]e. Il ritardo con cui lo Sta[illegible] fa arrivare le risorse economiche alle Unità sanitarie locali sta provocando gravi disagi. Non è escluso, se le medicine continueranno ad essere pagate con pesanti ritardi, che le farmacie decidano di passare all'assistenza indiretta.

Da un anno l'Usl del Finalese gestisce i 600 miliardi della spesa farmaceutica ligure. Lo stanziamento statale è però solo di 342 miliardi. La diversità, fra la [illegible] prevista [illegible] quella reale, è la causa fondamentale del ritardo dei pagamenti. I recenti tagli alla finanza locale e i problemi di liquidità dello Stato, esplosi a fine estate con la crisi e la svalutazione della lira, hanno ulteriormente ingigantito i problemi. «Va detto che lo Stato ci ha dato i soldi per sostenere le spese mensili solo dopo l'asta dei Bot. E' impensabile ipotizzare cosa sarebbe [illegible] se la vendita di buoni ordinari del Tesoro fosse fallita», spiegano al Santa Corona.

Umberto Catalano amministratore straordinario della V Usl alle prese con difficoltà di bilancio: mancano soldi per farmaci e stipendi

Difficoltà per l'ufficio ragioneria della V Usl anche per pagare gli stipendi (6 miliardi al mese) ai circa 2 mila dipendenti. Spiegano all'amministrazione: «Anche per ottobre dovremmo ricorrere a delle anticipazioni [illegible] Gli stipendi sono salvi per ora, ma non [illegible] sono certezze per [illegible] mese di dicembre». Il problema è all'esame dell'aministratore straordinario Umberto Catalano.

Il bilancio «reale» '92, dell'Usl che fa capo al Santa Corona [illegible] è [illegible] 154 miliardi. Lo stanziamento regionale invece [illegible] 133 miliardi. Resta un buco di 22 miliardi che lo Stato, tramite la Regione, dovrà ripianare. Le difficoltà finanziarie di quasi tutte le Usl, a prescidere dagli sprechi [illegible] dai disservizi, [illegible] determinate da questo «meccanismo perverso». Lo Stato nel suddividere il fondo sanitario nazionale non tiene conto dei costi reali di gesti[illegible] e degli stipendi. In certe Usl liguri, come in quella [illegible] Finalese, incidono in modo pesante le prestazioni ospedaliere erogate ai non residenti. «Siamo meno di [illegible] mila residenti, ma in realtà in estate e in inverno la popolazione è tre-quattro volte superiore. E' evidente che sino a quando si provederanno le spese in base agli abitanti ci saranno [illegible] difficoltà», commentano alla V Usl.

Augusto Rembado

Ad Albenga

Già rinviati i pagamenti

ALBENGA. Nell'estremo Po[illegible] savonese la sanità ha altri problemi che [illegible] quelli della disponibilità economica per pagare gli stipendi dei dipendenti. Le buste paga dei prossimi mesi per le quasi [illegible] persone che lavorano negli ospedali di Albenga e Alassio, negli uffici amministrativi [illegible] nei servizi territoriali [illegible] rischiano di es[illegible] consegnate in ritardo. Questo sempre che la Regione mantenga fede agli impegni e fornisca agli amministratori i finanziamenti.

Le farmacie dell'Albenganese fanno capo alla V Usl per i pagamenti. E stanno aspettando di essere liquidate ancora per [illegible] medicine vendute ad agosto. [s. p.]

Nel mirino della Finanza anche gli affittacamere

Seconde case di Alassio nuovi controlli fiscali

ALASSIO. Le agenzie immobiliari della Riviera, da Andora a Varazze, sono al centro di una serie di controlli e verifiche da parte della Guardia di finanza. Al centro delle ricerche materiale riguardante gli affitti stagionali delle seconde case. Si [illegible] della prima grande inchiesta a livello provinciale sull'evasione fiscale turistica in un settore dove il [illegible]», inteso come mancato pagamento delle tasse, è particolarmente facile.

«Ma questo non riguarda gli appartamenti affittati tramite le agenzie. Contratti d'affitto e denunce antimafia, [illegible] previsto dalla legge, vengono registrati dalle immobiliari. L'evasione, parziale o totale, è più facile negli accordi tra privati», spiegano gli agenti immobiliari che nei giorni scorsi hanno ricevuto la visita dei finanzieri.

E proprio verso le case affittate senza intermediazione ufficiale che si stanno concentrando gli sforzi delle Fiamme gialle.

Secondo le statistiche solo un terzo delle case utilizzate per ospitare i turisti viene trattato attraverso le agenzie. Tutto il resto, e si parla di migliaia di alloggi, viene affitta[illegible] tramite conoscenza diretta tra proprietario e inquilini. Un ragguardevole flusso di de[illegible]naro (basti pensare che [illegible] Alassio un appartamento con 4 posti letto può essere affittato anche a 3 milioni al mese) che sfugge a qualsiasi tassazione.

L'indagine della Guardia [illegible] finanza, almeno in un primo momento, servirà come [illegible]simento» delle case da affittare.

Con ogni probabilità verranno poi acquisiti altri dati (ad esempio [illegible]li allacci [illegible] i consumi di acqua, gas, energia elettrica) per verificare, completata la raccolta dei dati, chi ha affittato senza dichiarare nella propria denuncia dei redditi quanto incassato durante l'estate. E oltre all'aspetto fiscale i contribuenti infedeli rischiano di essere segnalati per non aver denunciato agli organi di polizia la presenza di inquilini. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

ERLI

Salta per la seconda volta l'elezione del nuovo sindaco

Per la seconda volta il Consiglio comunale di Erli non [illegible] riuscito a nominare il sindaco. Dopo [illegible] clamorose dimissioni [illegible] Candido Carretto, che ha abbandonato la carica per le troppe responsabilità, sembra non esser[illegible]si nessuno disposto a reggere la guida del paese. Se il nuovo sindaco [illegible] sarà eletto entro 30 giorni il Consiglio comunale sarà sciolto. [s. p.]

ALBENGA

Una turista milanese borseggiata al mercato

Una turista milanese è stata borseggiata ieri mattina sul lungo Centa tra le bancarelle del mercato settimanale. La donna [illegible] derubata [illegible] quasi [illegible] mila lire. A compiere il borseggio è stata probabilmente una banda di sudamericani che ormai da mesi sta imperversan[illegible] nei mercati della Riviera. [s. p.]

PIETRA LIGURE

L'incendio in Comune ha fatto pochi danni

Nell'incendio doloso, avvenuto [illegible] fine estate, nell'ufficio protocollo del Comune di Pietra Ligure, non [illegible] andati distrutti documenti importanti. Lo ha detto l'altra sera in Consiglio comunale il sindaco, Nicolò Tortarolo, in risposta ad una interrogazione del pds. L'incendio ha distrutto il registro del protocollo, che sarà ricostruito, relativo all'ultimo periodo del '91. [a. r.]

FINALE LIGURE

Un'assemblea pubblica per il nuovo autosilo

Il futuro del contrastato progetto per l'autosilo di via XXV Aprile a Finalborgo sarà discus[illegible] domani [illegible] (ore 21 teatro «Domus» in salita [illegible] Grillo) in una assemblea pubblica organizzata dall'amministrazione comunale. Una società privata, costituita dai commercianti, intende realizzare [illegible] struttura per oltre [illegible] posti macchina. [a. r.]

Un nuovo appello

Donna invalida rinviato lo sfratto

BORGHETTO. «E' quasi un me[illegible] che ho chiesto aiuto ma nessuno mi è stato ad ascoltare. Avessi ricevuto una telefonata [illegible] solidarietà. Affido i miei problemi a quelle poche persone che mi stanno vicino da tempo». Caterina De Stefanis, [illegible] anni, abitante da sola a Borghetto in via Termini Imerese, è da 18 anni immobile a letto per una grave forma di sclerosi a placche. Il 31 ottobre dovrà lasciare l'alloggio in cui si trova per uno sfratto esecutivo. Dice: «Forse ci sarà una proroga ma i miei problemi sono solo rimandati». Caterina De Stefanis ha una pensione di circa 1 milione [illegible] 250 mila lire al mese. Con questa somma, oltre all'affitto e alle altre [illegible]e, deve pagare l'assistenza domiciliare di tre donne. [a. r.]

Durante il mercato

Ancora disagi pochi parcheggi in centro

ALBENGA. Trovare un parcheggio in centro di mercoledì è un'impresa quasi impossibile. A lamentarsi sono sia i residenti che chi è ad Albenga per lavoro. «Mentre durante gli altri giorni della settimana si riesce [illegible] parcheggiare, sia pure con qualche difficoltà, al mercoledì il mercato settimanale sul lungofiume crea [illegible] situazione insostenibile. I banchi [illegible] to occupano decine di posti macchina e gli automobilisti "sfrattati" occupano, a loro volta, parcheggi normalmente liberi. In più il mercato richiama centinaia di persone da fuori, [illegible] mercoledì mattina ci [illegible] udienze in pretura con un aumento di auto. Trovare un posteggio è impossibile», è la lamentela che si ripete ogni settimana. [s. p.]

FINALE LIGURE

Un gemellaggio

Gli studenti di Marienbad all'Alberghiero

FINALE L. Venti giovani studenti cecoslovacchi sono ospiti in questi giorni dell' alberghiero di Finale Ligure in occasione di un gemellaggio con un'analoga scuola di Marienbad. I ragazzi [illegible] partecipando ad incontri con albergatori, ristoratori, titolari e [illegible] negozi. Nella giornata [illegible] oggi condurranno insieme ai loro coetanei una prova pratica di [illegible] con piatti tipici della Cecoslovacchia. In programma anche visite a Savona, Bordighera e Sanremo. spiega il preside Gianfranco Garbarini: «Il gemellaggio proseguirà in primavera, i nostri studenti visiteranno la Cecoslovacchia. L'intento [illegible] quello di avvicinare giovani di paesi diversi che hanno scelto lo stesso indirizzo professionale». [a. r.]

Loano: il preside dei Geometri conferma la linea dura contro gli studenti

«No allo sciopero per i topi»

Misure disciplinari per chi ha «saltato» scuola

LOANO. Sono circa un centinaio i genitori degli studenti dell'istituto per geometri di Loano che ieri mattina hanno accompagnato i loro figli [illegible] scuola su richiesta del preside facente funzioni Renato Rossetti. Sabato [illegible] lunedì scorso, quasi tutti i ragazzi avevano scioperato per l[illegible] presenza di topi all'interno dell'edificio di via Aurelia. Il preside giudica «immotivata» l'agitazione. Gli studenti, invece, la difendono.

Spiega [illegible] preside: «Sabato mattina, alle 7, prima dell'apertura della scuola, abbiamo fatto intervenire i tecnici dell'Usl per la deratizzazione. Le lezioni potevano dunque svolgersi regolarmente anche perché, in questi casi, non [illegible] prevista né necessaria la chiu[illegible] della scuola. Gli stessi tecnici dell'Usl hanno fornito ai ragazzi le spiegazioni del caso. Non c'erano pericoli di nes[illegible] tipo. Molti di loro hanno comunque deciso di non entrare in classe». Sabato mattina, su 300 iscritti, solo 26 hanno partecipato alle lezioni. Lunedì sono stati 69. Prosegue Renato Rossetti: «Voglio che le famiglie sappiano [illegible] sono andate veramente le cose. Per questo motivo ho chiesto ai ragazzi, entro sabato, di venire accompagnati. Molti genitori lo hanno già fatto. Mi riservo la prossima settimana di fare un rapporto al Consiglio di istituto. Sarà in quella sede che verranno presi gli eventuali provvedimenti disciplinari». Il preside (la scuola è una succursale dell'«Alberti» di Savona) sembra aver scelto la linea dura. Gli studenti difendono il loro diritto allo sciopero. Resta il problema dei topi. L'edificio scolastico [illegible] trova vicino ad un parco. La presenza dei roditori potrà ripetersi. Non [illegible] simpatico fare lezione e vedere un topo passare nel corridoio. [a. r.]

Renato Rossetti il preside Itc che ha «imposto» agli studenti che hanno scioperato di [illegible] a scuola accompagnati dai genitori

CASA DEL MOBILE
CARCARE (SV)
VIA NAZIONALE 25
51.80.90
51.08.31 fax
... visitare
è il modo migliore
per scoprire...
... in sintonia con i Vostri progetti.
PROFESSIONALITA' rivolta ad un pubblico attento ed esigente.
CONSULENZA SPECIALIZZATA per chi vuole sviluppare le proprie idee o preferisce affidarsi alla nostra progettazione.
SOLUZIONI PER OGNI TIPO DI ARREDAMENTO

Le trattative sono in corso. Il parere dei presidenti De Stefanis e Pensiero

Il calcio unisce Cairo e Carcare

Superate le vecchie rivalità, verso l'accordo per la fusione dei settori giovanili tra l'«Aurora» e i biancorossi. Potrebbe essere il primo passo verso la collaborazione anche tra le prime squadre

CAIRO M. Si stanno creando i presupposti per una storica fu[illegible] tra l'Aurora Cairo e [illegible] Cai[illegible]. La fusione riguarderebbe i settori giovanili delle due [illegible] cietà valbormidesi, da sempre divise da una forte rivalità sportiva. Questa fusione non sarebbe; comunque, a tempi brevi ma [illegible] inizierebbe da [illegible] stretta collaborazione per passare poi, già dall'anno prossimo, a una fusione vera e propria. Dopotutto [illegible] piccoli centri, dove i ragazzi vanno [illegible] scuola insieme, hanno [illegible] stesse compagnie [illegible] amicizie; non si riesce a capire perché si debbano poi dividere per una questione di colori sociali.

E poi questa fusione potrebbe servire per formare un grande settore giovanile, attrezzato sia dal punto [illegible] vista organizzativo e dirigenziale sia da quello qualitativo, disponendo di [illegible] scel[illegible] assai più vasta di ragazzi. Si potrebbe formare, finalmente, [illegible] squadra competitiva per lottare ad [illegible] pari [illegible] i settori giovanili più blasonati della provincia.

In Val Bormida [illegible] è deciso di superare antiche rivalità e di stringere un patto [illegible] alleanza per affrontare i crescenti problemi organizzativi del calcio, anche quello giovanile. L'Aurora, infatti, all'inizio della stagione, aveva già aiutato la Carcarese, rilevandone il titolo sportivo, così che la compagine biancorossa si è iscritta regolarmente all'Eccellenza.

Le due parti si sarebbero incontrate all'inizio della settimana, in modo informale, per poter capire se effettivamente esistono i presupposti per siglare l'accordo. Ebbene, dalla riunione si è capito che qualcosa si sta muovendo sul serio. Ora bisogna solo aspettare [illegible] momento più opportuno per mettere nero su bianco.

Anche il presidente dell'Aurora, Stefano De Stefanis, [illegible] dello stesso avviso: «E' vero, finalmente si sono creati i presupposti per una fusione tra le due società, impensabile sino a qualche [illegible] fa. Infatti, Pensiero e la nuova dirigenza, sono riusciti a scrollarsi di dosso gli antichi rancori che i "vecchi" della Cairese nutrivano nei nostri confronti. So che Pensiero vorrebbe la fusione, [illegible] si può anche fare».

Molto più ermetici in casa della Cairese sia il presidente Franco Pensiero sia il diesse Carlo Pizzorno, i quali negano che ci sia stato [illegible] incontro ufficiale [illegible] non la possibilità [illegible] fusione. Pensiero: «E' da quando [illegible] entrato nella Cai[illegible] che voglio la fusione dei due settori giovanili, spero di riuscirci prima di passare la ma[illegible]. [illegible] il traguardo fosse vicino, sarebbe la mia più grande soddisfazione». Carlo Pizzorno: «La fusione sarebbe propizia. E' da matti tenere due settori giovanili in una cittadina come Cairo. Così facendo [illegible] influisce negativamente sia sui bilanci delle società sia sullo sviluppo delle squadre ragazzi. Dobbiamo creare i presupposti per effettuare questa benedetta fusione». Potrebbe essere un primo pa[illegible] anche per un'alleanza tra le due prime squadre.

Massimo Novaro

In Val Bormida si guarda con fiducia alla fusione delle squadre giovanili

NOTIZIE FLASH

Legge Merli: tra un mese in Appello i sindaci condannati

Sono state fissate per metà novembre [illegible] Genova le udienze del processo d'appello a [illegible] decina [illegible] sindaci ed ex sindaci della Val Bormida, accusati di violazione della legge Merli e condannati a suo tempo dal pretore di Cairo. I processi agli amministratori, quasi tutti condannati, avevano destato non poche perplessità, in considerazione anche del fatto che ormai i reati erano passati in prescrizione. In appello i difen[illegible] contano di strappare una sentenza di assoluzione, mentre resta da chiarire nella vicenda il ruolo degli amministratori provinciali e regionali. [e. m.]

Ultimato [illegible] la metà del '93 il depuratore

Il depuratore consortile, che raccoglierà le acque reflue dei maggiori comuni della Val Bormida, potrebbe essere terminato entro la metà del prossimo anno. I lavori, malgrado il maltempo, [illegible] hanno subito rallentamenti. Più lunghi i tempi per completare [illegible] condotta di [illegible] chilometri, di [illegible] una parte è già stata costruita. Attualmente ha raggiunto S. Giuseppe. [e. m.]

[illegible]' morto Ambrogio Castagneto, padre del sindaco

Domattina alle 10 si svolgeranno nella chiesa parrocchiale i funerali di Ambrogio Castagneto, 87 anni, padre dell'avvocato Piero, sindaco di Cairo. Ambrogio Castagneto [illegible] da tempo malato e da quando era rimasto vedovo si era stabilito [illegible] casa del figlio, in località Maddale[illegible]. La salma di Ambrogio Castagneto sarà trasportata [illegible] San Massimo di Piana. [e. m.]

Lavori alla rete idrica di frazione Casalidora

L'amministrazione comunale di Cosseria ha ottenuto, dalla Cassa depositi e prestiti, un mutuo di 20 milioni per i lavori di sistemazione della [illegible] idrica in frazione Casalidora. La Cassa depositi [illegible] prestiti ha inoltre concesso un finanziamento di 50 milioni al Comune di Plodio per la realizzazione di un'area-parcheggio nella zona degli impianti sportivi. [l. b.]

Si muove la magistratura dopo la querela contro Gigliola Guerinoni

Di Nardo: «Non ho ucciso Brin»

L'ex consigliere regionale passa al contrattacco

SAVONA. I giudici della Corte d'appello di Genova non hanno ancora fissato la data dell'udienza in cui saranno chiamati a decidere se accogliere o meno l'istanza di revisione [illegible] processo per l'omicidio di Cesare Brin. La richiesta è stata avanzata [illegible] difensori di Ettore Geri, dopo il memoriale di Gigliola Guerinoni che ha [illegible] del delitto l'ex consigliere regionale missino Gabriele Di Nardo.

La Guerinoni, che [illegible] stata condannata a ventisei anni e mezzo di reclusione e sta [illegible] tando la pena [illegible] [illegible] di Venezia, per la prima volta ha ammesso [illegible] aver colpito con [illegible] bottigliata Brin, nel corso della lite, ma attribuisce la responsabilità dell'omicidio a [illegible] Nardo, che si sarebbe trovato quella sera nella sua abitazione.

Gabriele [illegible] Nardo, l'ex consigliere regionale del msi, si dice sicuro di poter dimostrare davanti ai giudici la propria innocenza

La replica dell'ex consigliere regionale non si è fatta attendere. [illegible] Nardo, che è tutelato dall'avvocato Antonio Chirò, ha querelato Gigliola Guerinoni e Luigi Sacripanti, amico bolognese della donna. Questi, in un interrogatorio reso alcuni mesi fa davanti all'allora procuratore della Repubblica, Michele Russo, aveva confermato che la sera dell'omicidio di Brin, l'ex esponente politico era in [illegible] della Guerinoni. «Io sono tranquillo - dice Di Nardo -. Le accuse che mi sono state rivolte non hanno alcun fondamento e lo dimostrerò ai giudici».

La querela presentata [illegible] Di Nardo alla procura della Repubblica ha fatto scattare un'inchiesta, che nei prossimi giorni dovrebbe muovere i primi passi. Il procuratore Renato Acquarone, che ha già chiesto e ottenuto l'archiviazione del memoriale della Guerinoni, dovrebbe iniziare i primi interrogatori. Il magistrato sentirà probabilmente l'ex gallerista e Luigi Sacripanti. [c. v.]

ROCCHETTA DI CAIRO

Asfaltatura sbagliata

I mezzi pesanti [illegible]

CAIRO M. Furgoni [illegible] trattori non possono più transitare nel centro storico di Rocchetta. Spiega Giuseppe Damonte, neo-presidente del Consiglio di circoscrizione: «Quando vennero realizzati i lavori di asfaltatura, dopo una serie di interventi per le reti fognaria e idrica, il manto stradale venne rimosso e l'asfalto fu posto [illegible] quello vecchio». Aggiunge: «Nessuno però tenne conto del fatto che in tal modo si determinava un aumento dello spessore del manto stradale [illegible] alcuni centrimenti [illegible] una zona, già [illegible] per sè stretta, dove [illegible] sono numerosi archivolti». Prosegue Giuseppe Damonte: «Il risultato è che non c'è più [illegible] spazio [illegible] per permettere ai veicoli di grosse dimensioni di transitare in centro». [l. b.]

CALIZZANO

Inchiesta in Comune

La magistratura apre indagini [illegible]

CALIZZANO. La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta sul progetto di metanizzazione approvato dall'amministrazione comunale. Una vicenda che si inserisce nell'ambito [illegible] un contrasto tra alcune ditte interessate all'appalto. Il Comune aveva approvato una delibera relativa al tracciato [illegible] metadonotto [illegible] assegnato i lavori a una ditta, mediante trattativa privata.

Contro questa procedura ha presentato ricorso un'azienda concorrente, che dopo essersi rivolta al Tar, ha presentato anche un esposto alla procura della Repubblica. Di qui la decisione dei magistrati di sequestrare documenti nel Comune di Calizzano e di aprire formalmente un'indagine sul progetto di metanizzazione. [e. m.]

MURIALDO

Inseguita un'auto

[illegible] in corso per [illegible] dei [illegible] di frodo

MURIALDO. I pescatoti della Val Bormida ligure non hanno perso le speranze di individua[illegible] i tre pescatori di frodo che a bordo di [illegible] Ford «Fiesta» targata Cuneo sono stati sorpresi e inseguiti nella tarda serata di martedì lungo la provinciale Millesimo-Calizzano. Da qualche giorno i pescatori locali fa[illegible] turni di guardia, dopo essere venuti a conoscenza che gruppi di pescatori cuneesi pescavano di frodo nel Bormida e in retani dell'entroterra, [illegible] do la corrente elettrica.

La Ford «Fiesta» è stata inseguita da gruppi di pescatori giunti da Carcare, Millesimo e altre località della vallata. I controlli volanti proseguiranno anche nei prossimi giorni, e della vicenda saranno informati i carabinieri. [e. m.]

Morì un camionista

Nominati i periti per un [illegible]

SAVONA. I giudici del tribunale hanno nominato, ieri pomeriggio, il collegio [illegible] periti per il processo all'ex direttore dell'autostrada Savona-Torino, Giovanni Lazzarotti, [illegible] anni, abitante nel capoluogo piemontese e a un dipendente della [illegible] Ferrania, Walter Ferro, 47 anni, residente [illegible] Quiliano. Sono accusati [illegible] [illegible] in omicidio colposo per [illegible] incidente stradale avvenuto il 5 marzo dell'87 a seguito del quale perse la vita [illegible] camionista di Padova, Giovanni Bergamo.

I periti sono Umberto Bianchi, Rinaldo Marrazza, Gian Enrico Castello e Giorgio Lodi, dell'Università [illegible] Genova. Dovranno stabilire se la sepiolite sparsa sull'autostrada, possa essere stata una causa dell'incidente. [c. v.]

VIA PIA 33r
SAVONA
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
STREPITOSA VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI dal 20% al 50%
SCONTI dal 20% al 50%

star bene a Savona

MASTER'S CLUB

VIA AURELIA 250 / Tel.884808 / VADO LIGURE

FITNESS - PROGRAMMI SPECIALIZZATI PER LA TERZA ETA'
BODY BUILDING - CARDIO-FITNESS
PREPARAZIONE SPECIFICA PER ALTRI SPORT
RIABILITAZIONE - TABELLE PER UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE

Responsabili diplomati CONI F.I.L.P.J.

RICALDONE ANDREA: Allenatore di pesistica e cultura fisica
Allenatore di judo (cintura nera II dan)

RICALDONE PAOLA: Allenatore di pesistica e cultura fisica
Diploma di danza moderna

Orario: Mattino 9,30 - 12,30
Pomeriggio 15,30-22
Sabato: Mattino 9,30-12,30
Pomeriggio 15,30-19

A.S.C.

RUSSIAN BALLET

SAVONA

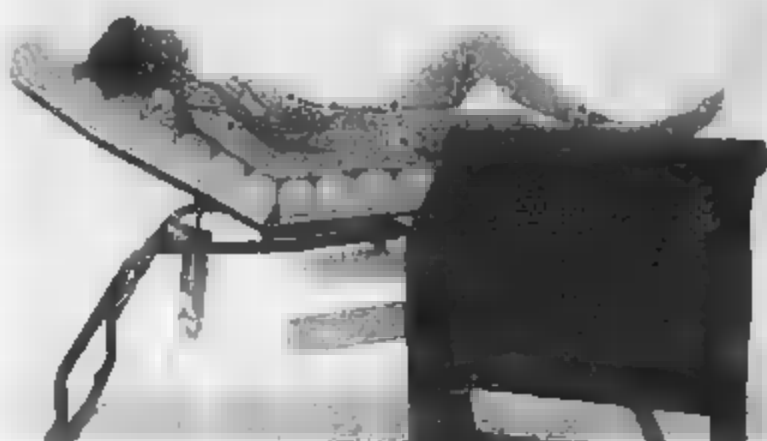
Corsi di danza classica (metodo LEGAT)
Unica sede regionale d'esame per la LEGAT SCHOOL di Londra

Corsi di danza moderna (metodo I.S.T.D.) con esami di fine corso

Tap dance (metodo I.S.T.D.)

L'associazione informa che i corsi per gli allievi di sesso maschile sono gratuiti

Per informazioni rivolgersi in sede, presso la parrocchia di S. Filippo Neri, via Genova 4 a SAVONA oppure telefonare al n. 019/483.858 e 010/399.1426.

PUOI LASCIARLI SENZA FIATO

Ai ARIANNA INTERNATIONAL

Igienico ed indolore
può modellare
il tuo corpo
dal viso ai piedi
con effetto lifting
e anticellulite.

Shape R Line 2020

ACADEMIE DE BEAUTE'

Via Paleocapa n. 111/R - SAVONA
Tel. 019/35.278

CENTRO YOGA SADHANA

Via Pia 26 SAVONA

PER VINCERE LO STRESS

HATHA YOGA - KRYA YOGA - RAJA YOGA

... e per chi lavora
YOGA RIGENERATORE - DALLE 12,30 ALLE 14,30

La giunta regionale prende posizione contro il Tar

Caccia, è battaglia

Con l'approvazione di [illegible] nuovo calendario venatorio da domani si potrà tornare [illegible] sparare anche il lunedì e giovedì

GENOVA. La giunta regionale imbraccia la doppietta dei cacciatori liguri e spara contro il blocco imposto dal Tar, che il 30 settembre scorso ha accolto il ricorso presentato dalle associazioni ambientaliste, riducendo [illegible] tre giornate settimanali (mercoledì, sabato e domenica) il calendario venatorio e mettendo [illegible] riparo delle [illegible] [illegible] specie di uccelli migratori, tra le quali il fringuello. Un provvedimento che aveva provocato una durissima reazione delle associazioni venatorie [illegible] le dimissioni dell'assessore Giuseppe Merlo, accusato dai cacciatori di [illegible] aver difeso abbastanza le posizioni della loro categoria.

Le intenzioni della giunta regionale sono state anticipate l'altro ieri dal vicepresidente Fabio Morchio (che ha assunto la delega lasciata da Merlo) [illegible] Comitato tecnico consultivo per la caccia, organo collegiale che riunisce rappresentanti delle associazioni venatorie e di quelle ambientaliste, dell'Enci, Forestale, Università di Genova, Coltivatori diretti e gli assessori delle quattro Province. Un'altro incontro, sempre ieri, si è tenuto in seguito [illegible] i responsabili dell'Unavi, che rappresenta le associazioni venatorie e i capigruppo consiliari.

Domani mattina Morchio rincontrerà il Comitato tecnico: saranno varati i primi provvedimenti. E' lo [illegible] vicepresidente Morchio a spiegare [illegible] prossime mosse della Regione: «La giunta ha tre strade da seguire. La prima è il ricorso al Consiglio di Stato contro il provvedimento limitativo del Tar: i tempi però saranno lunghi, se ne andrà tutta la stagione di caccia. La [illegible]conda [illegible] una legge regionale che ripristini di fatto il vecchio calendario venatorio: ci vorrà almeno un mese di tempo. Terza strada, la più immediata: appro[illegible] un nuovo calendario venatorio che, pur soddisfacendo il limite delle 3 giornate [illegible] caccia imposto dal Tar, permetta di scegliere i giorni. E' quanto verrà varato domani mattina».

Si discute sulle specie cacciabili

In pratica da domani, [illegible] al più tardi sabato, i cacciatori potranno cacciare non solo al mercoledì e fine settimana, ma anche di lunedì e giovedì (sempre tre giorni alla settimana, però), fermo restando i giorni «morti» di martedì e venerdì considerati di silenzio [illegible]. E dopo? Continua Morchio: «Vareremo una legge regionale che ripristini il vecchio calendario venatorio, cioè riporti a cinque le giornate settimanali in cui è possibile sparare e che ricomprenda tra le specie cacciabili anche alcune delle 12 escluse dal Tar, previa motivazione».

Le dodici specie sono: peppola, [illegible] passera mattugia, passera oltremontana, corvo, cornacchia nera, cornacchia grigia, taccola, ghiandaia, storno, gazza. «Sulle specie cacciabili è in atto una grande disputa - dice ancora Morchio -. La normativa italiana comprende le 12 escluse [illegible] Tar, a differenza della normativa europea, più limitativa».

Interviene Angelo Sotini, dell'Unavi ligure: «Noi chiediamo alla Regione [illegible] poter ritornare [illegible] sparare almeno contro lo storno e il pass[illegible] dannosi per le coltivazioni, e il fringuello. Secondo [illegible] numero di abbattimenti limitati». E a partire già da domani.

Fabio Pozzo

Si allunga l'elenco delle accuse

Giovanni Genta sforna nuove interrogazioni sugli sperperi regionali

GENOVA. Il consigliere regionale, ex Lega Nord, Giovanni Genta non cessa di «far le pulci» al bilancio [illegible] Regione, con una raffica ulteriore di interrogazioni, dopo quelle della scorsa settimana, mantenendo [illegible] spirito a metà tra il serioso e lo [illegible]. Le nuove interrogazioni riguardano spese, per così dire «minori» per l'entità, ma non meno esilaranti per i contenuti. Certo: ogni ente, dalla Regione fino ai più piccoli Comuni, per [illegible] parlare dello Stato, riserba le sue sorprese. Verrebbe voglia, con Ennio Flaiano, di ripetere il celebre aforisma, pensando ai nostri grattacapi [illegible]nomici: «La situazione [illegible] grave, ma non seria».

Il «divertissement» riguarda: 190 milioni per il restauro di materiale bibliografico raro, [illegible] qu[illegible] (Genta forse non ha gran dimestichezza di libri) è la spesa più giustificata e plausibile; sei milioni per una misteriosa sottomostra [illegible] Siviglia; [illegible] milioni per stampare volantini che danno informazioni sulle malattie ortofrutticole cui venn[illegible]giunta una sovraspesa di 18 milioni; un viaggio di assessori e funzionari a fini culturali; 13 milioni per partecipare ad una fiera nella lontana Salonicco; 2[illegible] milioni per partecipare alla manifestazione «Cibus» di Parma (buon appetito); 98 milioni per informatizzare libri liturgico-musicali; 38 milioni per stampare un catalogo [illegible] beni culturali.

In conclusione, Genta spara ancora sulle partecipazioni per così dire «colombiane», un successo clamoroso della città e della regione che va addebitato esclusivamente alla classe politica. L'assessore [illegible] bilancio Loriano Isolabella ha detto nei giorni scorsi che i fondi «per consulenze, viaggi, partecipazioni [illegible] spese voluttuarie» [illegible]no tagliati nel prossimo bilancio del 70% e che, in avvenire, ogni spesa «sarà specificata e illu[illegible] al dettaglio» per dimostrarne in trasparenza «l'utilità e l'economicità rispetto a qualsiasi altra soluzione». Per Isolabella «c'è stato un costume deprecabile [illegible] spesa che [illegible] durato dalla metà degli Anni 60 sino alla metà degli Anni 80», [illegible] adesso «si volta pagina». Gli assessori amministrano a casa, [illegible] al di [illegible] dell'Oceano. [p. l.]

L'assessore al bilancio Loriano Isolabella promette una forte riduzione delle spese ingiustificate

I corsi a Genova

Giornalismo lauree brevi in due facoltà

GENOVA. Ben due facoltà genovesi hanno «varato» [illegible] laurea breve in giornalismo. Il singolare exploit - i corsi cominceranno regolarmente dal 1° novembre - è frutto, a quel che [illegible] sa, d'un complesso iter. In un primo momento si [illegible] delineata una sola corsia, con una sorta [illegible] «mezzadria» tra due facoltà, quella di Scienze Politiche e quella di Magistero, quest'ultima nel quadro della sua ristrutturazione interna che prevede appunto «aperture» verso le scienze [illegible] e la teoria della comunicazione.

Invece, la «diarchia» non s'è profilata molto agevole (c'è chi dice che la divisione è avvenuta, complice un errore materiale nel decreto istitutivo) e si è arrivati, con l'approvazione del ministero della Ricerca e dell'università [illegible] due corsi. La «laurea breve» prevede, e non solo per il giornalismo, corsi di tre anni (invece che quattro o più) che si articolano [illegible] materie fondamentali, facoltative ed esercitazioni pratiche. Tutti e due i corsi prevedono, per ovvie ragioni, il «numero chiuso» [illegible] non offrono - questo viene precisato da presidi, docenti [illegible] autorità amministrative dell'Ateneo genovese - [illegible] diritto automatico a un posto in un giornale, settimanale, radio tv o in un ufficio stampa di ente pubblico [illegible] impresa privata. Certo, il diploma che sarà conseguito potrà essere una via «agevolata» per i tanti giovani che sognano [illegible] carriera giornalistica.

La facoltà di Scienze politiche prevede un numero chiuso di venti iscritti per il primo anno. Per il [illegible] novembre è prevista una prova scritta di cultura generale, cui seguirà una prova orale. Nel corso del triennio - i primi due anni avranno carattere di cultura generale (con esami di diritto, economia, sociologia, politologia, storia, psicologia, informatica, ecc.) mentre il terzo sarà più pratico-professionale - si svolgerà anche una sorta di stage presso [illegible] giornale [illegible] un ufficio stampa. Sono previsti due esami di lingue straniere.

La Facoltà di Magistero prevede [illegible] [illegible] volta un numero chiuso di [illegible] studenti, per un corso egualmente triennale, cui si accederà dopo una prova di selezione. Materie teoriche e tecnico pratiche [illegible] alterneranno, mentre ospiti professionali esterni svolgeranno corsi [illegible] ai docenti delle due facoltà. [p. l.]

Genova, sotto inchiesta alcune pubbliche assistenze convenzionate con l'ospedale

Truffa milionaria al S. Martino

Fatturavano il servizio di trasporto di pazienti defunti, già dimessi o in alcuni casi inventati mentre ambulanze e barellieri della Usl 13 erano spesso inattivi. I costi sempre più ingiustificati

GENOVA. Truffa milionaria ai danni della Usl 13, da cui dipen[illegible] l'ospedale San Martino. Sotto accusa sono finite alcune pubbliche assistenze co[illegible]zionate che fatturavano il servizio di trasporto [illegible] pazienti all'epoca già dimessi dall'ospedale oppure defunti. In altri casi, nome e cog[illegible] dovevano [illegible] frutto di pura fantasia, poiché non risultano negli atti ospedalieri.

La documentazione relativa [illegible] sul tavolo del magistrato. La Usl 13 spendeva circa 700-800 milioni per il trasporto di malati e, fatto singolare, la voce più rilevante era proprio quella dei trasporti all'interno dell'ospedale, che dispone di mezzi propri. Le pubbliche assistenze esterne continuavano a fatturare servizi di trasporto, mentre ambulanze, autisti, e barellieri dell'ospedale erano spesso inattivi.

L'amministratore straordinario della Usl 13 Lionello Ferrando ha deciso di vederci chiaro. Spiega: «L'alto costo sopportato per i trasporti interni è un'atipia del [illegible] Martino perché altri ospedali non ne hanno bisogno in quanto [illegible] estesi. Circa [illegible] anno fa ho chiesto alla direzio[illegible] sanitaria una spiegazione ottenendo una prima risposta generica: ci mancano le ambulan[illegible]. Allora mi sono preoccupato di acquisire le ambulanze».

Malgrado l'innovazione del parco automezzi, i costi [illegible]vano alti. «A febbraio ho inoltrato la richiesta formale di una relazione al direttore [illegible] servizio ospedaliero - prosegue Ferrando -, ma sono stato costretto a sollecitare più volte una risposta. Ho chiesto indicazioni per organizzare [illegible] servizio diversamente, coinvolgendo le federazione delle pubbliche assi[illegible] perché era corsa [illegible] che [illegible] chiamassero sempre le stesse. Alla fine mi sono visto costretto a sospendere la delibera dell'ultimo pagamento, relativo ai [illegible]esi di luglio [illegible] agosto, di 145 milioni per impegno liquidazione pubbliche assistenze nei servizi interni».

Per martedì prossimo è stata [illegible] l'assemblea [illegible] presidenti delle pubbliche assi[illegible] genovesi. Spiega Tea Benedetti, presidente della Federazione regionale della pubbliche assistenze: «Ci riuniamo per discutere su eventuali errori da parte nostra e su come modificare l'organizzazione del lavoro. E' stata una doccia fredda, una notizia che mi ha fatto tanto male e che mortifica [illegible] lavoro di tante persone oneste. Sto ancora cercando [illegible] capire come sia potuto accadere. Al momento, l'unica spiegazione che riesco a trovare, senza pensare alla malafede [illegible] qualcuno, è che ci sia stata troppa superficialità [illegible]lla compilazione degli statini». [p. c.]

[illegible] NUMERO VERDE [illegible]

Consigli per la salute

Funziona da ieri in tutta la Liguria [illegible] [illegible] verde, il «1678-57072», che può [illegible] chiamato [illegible] qualsiasi [illegible] da chi ha problemi di salute legati ad affezioni delle vie respiratorie: asma, bronchiti, ecc. Il [illegible] verde [illegible] legato al progetto «Liguria respira», un'iniziativa dell'Associazione medici pneumologi. Spiegano Mario De Palma, primario del San Martino, Giovanni Arturo Rossi, primario del Gaslini [illegible] Salvatore Valenti, ordinario [illegible] pneumologia all'Università di Genova: «Una segreteria telefonica raccoglierà le chiamate, [illegible] specialista sarà [illegible] servizio ogni giorno. Saranno richiamati [illegible] tempo reale i casi più urgenti e via via gli altri. Saranno forniti non prestazioni sanitarie o interventi, [illegible]a consigli specifici e informazioni, perché le malattie respiratorie talvolta [illegible] manifestano in modo diverso. L'esame dei bambini ha infatti diverse nature e non esiste [illegible] servizio di prevenzione ben distribuito sul territorio regionale».

Genova: responsabili dell'incendio della petroliera sarebbero il comandante e due ufficiali

Haven, per la Capitaneria fu errore umano

Ma il sostituto procuratore Lenuzza attende l'esito delle perizie

Un'immagine del disastro di 2 anni fa

GENOVA. La Capitaneria di porto di Genova accusa [illegible] comandante della Haven, il primo ufficiale di coperta e [illegible] direttore [illegible] macchina per il disastro che affondò [illegible] petroliera cipriota al largo di Arenzano nell'aprile [illegible] due anni fa. Il rapporto che ha condensato cinque mesi di lavoro è giunto al sostituto pro[illegible]tore della Repubblica di Genova Luigi Lenuzza [illegible] sostanzialmen[illegible] fa risalire al fattore umano l'origine della disgrazia.

[illegible] comandante Petros Gridorakis, 43 anni (perito nel rogo della petroliera), Donatos Lolis, 36 anni, primo ufficiale di coperta, [illegible] Chargiaros Papagiannis, 41 anni, direttore di macchina, o [illegible] avrebbero segnalato difetti [illegible] pompaggio dei gas inerti o non si sarebbero resi conto che lo spostamento del carico pote[illegible] causare la tragedia.

Il sostituto Lenuzza sembra non condividere, [illegible] momento, le conclusioni della Capitaneria di porto. «Non ho intenzione di inviare informazioni di garanzia agli ufficiali della Haven [illegible] al direttore di macchina» dice. Le conclusioni a cui [illegible] giunta la [illegible]pitaneria sono, dunque, autonome e il magistrato continuerà la sua inch[illegible] attendendo i risultati della perizia. Lenuzza tempo addietro aveva inviato informazioni [illegible] garanzia per disastro colposo agli armatori greci Sthelios Ioannu e [illegible] suo figlio Lucas. E' questa la linea che sembra quindi privilegiare il pm al di là delle conclusioni della Capitane[illegible]. Anche [illegible] [illegible] pur vero che nel rapporto giunto [illegible] magistrato si parla anche dell'armatore che avrebbe avuto la colpa «di non [illegible] curato l'efficienza di impianti o apparecchiature [illegible]ziali».

L'incendio della Haven si [illegible] sviluppato mentre [illegible] eseguita nelle tanche di prua l'operazione di travaso del greggio per riequilibrare la nave. La superpetroliera, infatti, dopo [illegible]re scaricato [illegible] Multedo parte del petrolio diretto a Genova, doveva ripartire per la Sicilia. In questi casi il greggio deve essere ripartito su tutta la massa della nave per potere riprendere la navigazione, altrimenti si verifica un'alterazione dell'equilibrio tanto grave [illegible] alzare oltre il livello consentito la poppa o la prua. Come hanno spiegato al magistrato gli ufficiali di coperta, durante [illegible] passaggio da una [illegible] all'altra, erano stati immessi gas inerti prodotti e recuperati dallo scarico [illegible] motori al fine di eliminare l'ossigeno che a contatto con i gas del petrolio produce una miscela esplosiva. Ma forse un difetto della pompa dei gas inerti non aveva permesso l'eliminazione di tutto l'ossigeno. Così la tanca divenne una sorta di bomba ad alto potenziale. E' questa l'ipotesi su cui sta lavorando il consulente del pm, l'ingegner Romanengo. [a. l.]

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
PROVINCIA [illegible] SAVONA

LICITAZIONE PRIVATA

Verrà espletata [illegible] licitazione privata, in ribasso, ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 23/5/1924, n. 827, per servizio di affido educativa a favore di portatore di handicap, sul prezzo orario di L. 34.000.
Gli interessati dovranno far pervenire la richiesta di invito alla segreteria del Comune entro dieci giorni [illegible] oggi (15/10/92).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
[illegible]. G. Crifò Cesare

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
PROVINCIA DI SAVONA

Licitazione privata

Verrà espletata [illegible] licitazione privata, in ribasso, [illegible] sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 2.5.1924, n. 827, per servizio di trasporto a favore di portatori di handicap dal 1.1.93 al 31.12.94, sul prezzo [illegible] base d'asta.
Gli interessati dovranno far pervenire la richiesta di invito alla segreteria [illegible] Comune entro dieci giorni da oggi (15.10.92).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
[illegible]. G. Crifò Cesare

MERCEDES
SERIE 190
immatricolata km 0
splendida occasione
Tel. 019/862.220

MERCEDES
SERIE 200
immatricolata km 0
prezzo particolare
Tel. 0182/21.100

DOVE ANDIAMO STASERA

DISCOTECA
Finale Ligure
presenta
Radio Onda Ligure
IL GIOVEDI' BALLA ITALIANO
[illegible] "DANCE" MADE IN ITALY
[illegible] DJs: [illegible] Sferini
Inaugurazione GIOVEDI' 15 [illegible] ore 22,30

DISCOTECA Symbol
APERTO DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA
(chiusura ore 4)
TUTTI I GIOVEDI'
SYMBOL LIVE
MUSICA DAL VIVO
Via Brigate Partigiane - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 500.177

ANGELO AZZURRO Dancing
APERTO DAL GIOV[illegible] ALLA DOMENICA
RISTORANTE PIZZERIA
VIA DELLE MIMOSE 17, CERIALE
Tel. 0182/931.482

Oggi alle 10 nella sala consiliare di Palazzo Nervi

A Savona un convegno per ricordare Rossini

SAVONA. La Provincia ricorda [illegible] bicentenario della nascita di Gioacchino Rossini con un convegno che si terrà oggi nella Sala consiliare di Palazzo Nervi a partire dalle 10.

L'iniziativa [illegible] stata curata dall'assessore alla Cultura, Piero Olivieri. Al convegno, intitolato «Note su Rossini», prenderanno parte, tra gli altri, Lele Luzzati e i critici musicali Guido Tartoni e Giorgio Gualerzi.

L'introduzione sarà curata da Graziella Arazzi, della Società filosofica italiana. Parlerà poi Guido Tartoni con un intervento sul belcanto e il virtuosismo espressivo in Rossini. [illegible] noto scenografo Lele Luzzati terrà una relazione sul tema «Rossini, dall'opera all'animazione». A questo punto del convegno è prevista anche la proiezione [illegible] un video che illustrerà alcune particolarità dell'ani[illegible] rossiniana. Dopo l'intervallo, il convegno riprenderà con l'intervento di Giorgio Gualerzi sul tema «Rossini-Renaissance». Seguirà un dibattito.

Nel pomeriggio, alle 15,30, [illegible] scrittrice Stefania Spotorno leggerà alcuni testi rossiniani tratti da «Ombretta sdegnosa del Mississippi». «Rossini tra il comico e il serio» [illegible] il tema dell'intervento di Giusto Franco, docente [illegible] Storia della musica. Graziella Arazzi parlerà poi dei rapporti tra Rossini [illegible] la filosofia. Il convegno si chiuderà con un'audizione.

[p. p.]

GRILLO OGGI A SANREMO

La [illegible] sfida del comico

Questa sera calcherà nuovamente il palcoscenico del Teatro Ariston che lo vide protagonista, al Festival, di una graffiante satira nei confronti di Aragozzini, definito «guardia bulgara». Un ritorno che promette scintille: l'attore genovese è pronto a rituffarsi nella mischia in un momento in cui il dibattito su tv, spettacolo e informazione è apertissimo. Lo spettacolo avrà inizio alle 21,30.

GALLERIE E MOSTRE

SAVONA
«Colombo e dintorni»

E' in corso nella Sala Mostre di Palazzo Nervi «Colombo e dintorni»: mostra degli elaborati realizzati dagli [illegible] delle scuole di Savona e Provincia a cura del Comitato Colombiano. [a. z.]

ALBISSOLA M.
Opere [illegible] Agenore Fabbri

E' in corso fino al 20 ottobre, al Circolo «Balestrini» in via Isola, la personale delle ultime produzioni di Agenore Fabbri. La mostra, aperta tutti i giorni escluso il lunedì dalle 17 alle [illegible], si svolge in contemporanea con quella allestita, in Germania, allo Sprengel-Museum di Hannover. [a. z.]

ALBISSOLA M.
Arte americana

Prosegue fino al 30 ottobre, al Museo Civico d'Arte Contemporanea, in via dell'Oratorio, la personale del pittore californiano Gifford Myers, ultima mostra della rassegna «Albisola America Arte». Il ciclo è promosso dal Comune in occasione del [illegible] anniversario della scoperta dell'America. [a. z.]

ALBISOLA S.
Sculture di Ada Maccari

La scultrice Ada Maccari ha inaugurato in corso Ferrari 1[illegible]0 ad Albisola Capo una interessante mostra delle sue opere più recenti. L'artista si [illegible] ispirata al 12 ottobre 1492 quando Colombo aprì le porte di un'antica civiltà. Attraver[illegible] la mostra Ada Maccari intende rendere omaggio agli scultori pre-colombiani. La rassegna rimarrà aperta fino a fine mese tutti i giorni, esclusa la domenica dalle 11 alle 16. [e. b.]

SAVONA
Inaugura Lorenzini

Alla Galleria Cona [illegible] Mistrangelo sabato alle 17,30 viene inaugurata la personale di Sandro Lorenzini. Le tele [illegible] esposte fino al 6 novembre e l'orario di visita tutti i giorni escluso il lunedì mattina dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [r. p.]

SAVONA
Ceramiche dell'Ottocento

Si chiude oggi alla Dedalo Studio Galleria in piazza Vescovado la rassegna «Ceramica dell'Ottocento a Mondovì e Savona». La mostra oggi terrà il seguente orario: dalle 16,30 alle 19,30. [r. p.]

PIETRA L.
Ritratti del centro storico

Sono numerosi i pittori locali specializzati in «ritratti» dei vecchi centri storici. Fra questi Cesare Cimigotto, in via Vittorio Veneto a Pietra Ligure. Cimigotto [illegible] conosciuto come il pittore dei «caruggi». [a. r.]

FINALE L.
Collettiva alla «Valente»

M[illegible] collettiva alla galleria «Valente arte» di via Barrili a Finale Ligure sino 31 ottobre. Le opere esposte sono, fra l'altro, di Magnelli, Soldati, Dorazio, Jorn, Bonfanti, Veronesi e Bruzzone. (Orario: 10-13 e 15-20). Collettiva anche da «Bersani» in via [illegible] Raymondi. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Or.: 20,30 — Lire 50.000/30.000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 824.586 — Or.: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale; l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

[illegible] 1 — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,45 20/22,30 — Lire 9000/6000
Alien 3 — di D. Fincher, con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' — Fantascienza

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' — Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,15/17,35 19,50/22,15 — Lire 9000/6000
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — Avventuroso

[illegible] — Tel. 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato; ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' — [illegible]

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Parenti serpenti — di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Cantalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' — [illegible]

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
Perversioni degli angeli

Salesiani — Or.: 15,30 — Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. L. 8000 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16-22,30 cont.
Alien 3 — di D. Fincher, con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' — [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 — Lire 8000/6000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano [illegible] la parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' — [illegible]

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 21 — Lire 4500/3000
Jungle fever — di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' — Commedia

Astor — Tel. 50.997. — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 18/22,30 — Lire 7000/4000
Ostinato destino — di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, [illegible] calda e g[illegible]rosa. 1h 40' — Commedia

ALBISOLA S.

Teatro Leone — OGGI RIPOSO

CAIRO M.

[illegible] — Tel. 504.234 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5500
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

[illegible]

On[illegible] — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/5000 — CHIUSO PER FERIE

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000 — CHIUSO PER LAVORI

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
Nel continente [illegible] — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' — Commedia

MILLESIMO

Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

VALLEGGIA

Valleggia — CHIUSO PER [illegible]

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.240 — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000 — CHIUSO PER FERIE

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 17.15/20,10/22,15 — Lire 8000/6000 — CHIUSO

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.
La musica degli «Hamnésya»

Musica live questa sera al «Symbol» di Cairo Montenotte. In pedana, gli «Hamnésya», band valbormidese che propone i successi [illegible] cantautori [illegible] gruppi italiani [illegible] stranieri. [l. b.]

CARCARE
Un tuffo nel passato

Un tuffo nel passato con la musica degli Anni Sessanta [illegible] Settanta, questa [illegible] alla discoteca «El Chico» di Carcare. Un appuntamento, dunque, da non perdere per i cultori del revival. [l. b.]

QUILIANO
Settimana della cacciagione

Per la «Settimana della cacciagione», cena con specialità a base di selvaggina fino al 16 ottobre al ristorante «I [illegible] nani» in via Peluffo 14r. Per prenotazioni telefonare al numero 019/8878594. [a. z.]

FINALE L.
Retrò e disco-classic

Solo musica retrò [illegible] discoclassic Anni 70 e 80 è lo slogan della discoteca «Caligola Retrò Club» di via Torino a Finale Ligure. Questa sera [illegible] balla anche allo «Scotch club» (palazzo «Moronie»). [a. r.]

SAVONA
Cinema d'autore

«Parenti serpenti» è il film in programma stasera e domani al Filmstudio di piazza Diaz. Regia di Mario Monicelli. Due gli spettacoli: alle 20,30 [illegible] alle 22,30. [r. p.]

PIETRA L.
Serata danzante

Ritornano le serate danzanti con [illegible] ballo liscio e la musica revival Anni 60 e 70. Appuntamento dalle [illegible] al dancing-piano bar «Corallo» in corso Italia [illegible] Pietra Ligure. [a. r.]

LOANO
Canta Barbara Raimondi

Musica dal vivo con le canzoni di Barbara Raimondi questa sera al «Movida» di Loano. Ballo liscio e musica revival nei [illegible] danzanti» in programma [illegible] pomeriggio al dancing «Saitta». [a. r.]

GENOVA
La stagione della «Corte»

Questa sera a Genova parte la nuova stagione del [illegible] della Corte con «Siamo Momentaneamente assenti» di Luigi Squarzina. Tra gli interpreti [illegible] Renato De Carmine, Claudia Giannotti, Franco Graziosi e Giulia Lazzarini. [m. b.]

Il Chiabrera gremito per l'ultima replica della «Butterfly»

Gran finale per Puccini

Pubblico delle grandi occasioni dopo la fredda risposta riservata alla «prima». L'Opera giocosa presenterà ora un trittico rossiniano: si parte con «Sigismondo»

SAVONA. Gran finale per «Madama Butterfly». Ieri sera al Chiabrera [illegible] andata in scena l'ultima replica dell'opera di Puccini che ha fatto registrare finalmente una buona affluenza [illegible] pubblico. Dopo la fredda accoglienza riservata alla «pri[illegible]» di venerdì, gli appassionati hanno cominciato ad apprezzare il buon allestimento realizzato dal Teatro dell'opera giocosa, facendo registrare un crescendo di presenze.

Tito Gallacci, il presidente dell'Opera giocosa, comunque, è soddisfatto solo a metà: «Sotto il profilo artistico, si [illegible] trattato [illegible] un successo che ha superato le aspettative. Un buon allestimento [illegible] una grande prova degli artisti. Certamente inferiore alle attese, invece, la risposta [illegible] pubblico. E' incredibile che un'opera come "Madama Butterfly" non riesca a stimolare l'interesse di una città come Savona. Alla prima han[illegible] assistito poco più di 450 spettatori, mentre sono sicuro che in qualunque altra città questo spettacolo avrebbe riempito [illegible] teatro». Aggiunge Gallacci: «Il prossimo appuntamento sarà [illegible] 'Sigismondo'', in occasione del bicentenario della nascita [illegible] Rossini. Uno spettacolo di grande rilievo, che abbiamo realizzato in coproduzione con con i teatri di Treviso e Rovigo. La prossima stagione, inoltre, allestiremo il "Rigoletto"».

E aggiunge: «Se anche questi spettacoli otterranno uno scar[illegible] di pubblico, torneremo all'antico, proponendo opere sconosciute al grande pubblico, ma interessanti sotto il profilo artistico».

Nella «Butterfly», allestita solo per [illegible] pubblico del Chiabrera, da segnalare le interpretazioni del soprano Yasuko Sato (Cio Cio San), del tenore Marco Berti e del baritono Stefano Antonucci, che spesso collabora con gli allestimenti dell'Opera giocosa.

La stagione lirica del Chiabrera quest'anno prevede ancora quattro spettacoli: il 21 ottobre con «Sigismondo» e il 7 novembre con «Petite messe solennelle» di Rossini.

Il trittico si concluderà [illegible] 25 novembre, con il concerto del pianista [illegible] Mauro Castellano che proporrà «Quelques riens pour album». [e. b.]

Un momento di «Madama Butterfly»

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

12 — **Cordiali saluti**
13 — **Destini**, telenovela
13.30 **Anna [illegible] io**, situation commedy
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**. Giochi, cartoons e rubriche. Conduce Michela Albanese
18 — **Anna ed io**, situation commedy
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Telefilm**
20,45 **Cane infernale**, film
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Canale 7

9 — **L'uomo e la Terra**, documentario
10.10 **Cara... Cara**, novela
10.45 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la Terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
14 — **M.P. La Galleria**
16 — **Avventure di frontiera**, telefilm
16,30 **Cara... Cara**, novela
17.15 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,15 **Motor shop**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
20.30 **Piazza Montecitorio**, attualità politica
21 — **Sky Ways**, telefilm
21.45 **Tg Genova**
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco della Liguria**
22,45 **M.P. La Galleria**
1 — **Tg Liguria**

Telearcobaleno

13,10 **Borsa fiori**
13,15 **Telegiornale TGA**
13.35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Telenovela**
22,50 **Telegiornale TGA**
23 — **Film**

Telecittà

13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Yo Mtv raps today**
[illegible] **Telecittà notizie**
20,00 **News** - Tg inglese
21,30 **Motorshow**
22,30 **Telecittà notizie**

Mixer Tv

10,20 **Sky Ways**, telefilm
11,20 **Tg Imperia**
11,30 **Tg Liguria**
12,10 **Tg Savona**
12,20 **Sky Ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, [illegible]
12,55 **Tg Genova**
14,30 **Gorilla Force**, cartoni
15 — **Black Star**, [illegible]
15,30 **Le ragazze di Holloway**, film
16,15 **Il pirata sono io!**, film
18 — **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
19 — **Tg Savona - Tg Imperia**
19,30 **He-Man**, cartoni
20 — **T and T**, telefilm
20,30 **Aviator**, film
22 — **Tg Savona - T[illegible]**
22,30 **Tg Genova**
22,45 **Odeon Regione**, informazione
1,15 **Tg Liguria**

Primocanale

11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco Amarcord**
13 — **Sister Kate**, telefilm
14,15 **Market**
17,45 **Junior Tv**
18,45 **Punto sera**, info[illegible]
19,45 **Fuori gioco Amarcord**
20,30 **Film**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market**
24 — **A 3**, informazione
0,30 **Film**

Sardegna Uno

12 — **Promostand**, rubrica
13 — **Quattro donne in carriera**
14,50 **Teleimmagini [illegible] ore**, notiziario economico
15 — **Festival internazionale della Danza**, speciale
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Nido di serpenti**, telenovela
19,45 **Pasiones**, novela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Tiffany**, musicale tra cl[illegible] e moderno
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Gli eroi del doppio gioco**, [illegible]
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **[illegible] a cinque**

Telecupole

11,30 **Cordiali saluti**, rubrica
13 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni animati
18 — **Anna ed io**, sit. comedy
18,30 **Destini**, telenovela
20,25 **Cane infernale**, film
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Cinquestelle in regione**
2 — **Ultime notizie**

Tele Nord

12,30 **Sky Ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la Terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **TN4 news**
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16,30 **Ho ritrovato il mio amore**, film
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, film
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
[illegible] — **TN4 news**
20,30 **I Barkley di Broadway**, musicale
22 — **TN4 news**
22,05 **L'ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **TN4 news**

T.C.S.

14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Love American Style**, [illegible]
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **La ripetente fa [illegible] al preside**, film
22,15 **M.A.S.H.**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**
23,35 **La bottega che vendeva la morte**, film
1,30 **Colpo grosso story**

Telestar

9,20 **I banditi di Poker Flat**, [illegible]
18,35 **Jean-Cristophe**, telefilm
18 — **Pasiones**, telenovela
19 — **La strana coppia**
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **Scandali al mare**, film
22,50 **Sulle strade della California**, telefilm
0,55 **Avventure in fondo al mare**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Siamo momentaneamente assenti di Luigi Squarzina, regia Carlo Battistoni, con Renato De Carmine, Claudia Giannotti, Franco Graziosi, Giulia Lazzarini, Mattia Sbragia, Corallina Viviani ore 20,30, lire 37.000 / 26.000
Teatro Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo
Sala Carignano: [illegible] riposo

CINEMA

Ariston 1: Alien 3
Ariston 2: Mio cugino Vincenzo
Augustus: Basic instinct
Corallo 1: La corsa dell'innocente
Corallo 2: Gangsters
Grattacielo: Prosciutto prosciutto
Lux: Il tagliaerbe
Odeon: Batman, il ritorno
Olimpia: Io speriamo che me la cavo
Orfeo: Le avventure di Peter Pan
Palazzo: Moglie a sorpresa
Universale 1: Giochi di potere
Universale 2: Basic instinct
Universale 3: Cuori ribelli
Verdi: Nel continente nero
Centrale 1: Turbamenti di bocche - Bestiali eccitazioni oscene
Centrale 2: Bizzarri istinti sessuali - Sotto il vestito tutto
[illegible] Saugeile spiele - Die messerscharfe bumsbrigade
Cristallo: Voluttà ed estasi della carne
Eldorado: Luana la porcona

CINECLUB

[illegible] Cinema: Rassegne «Black cinema - Gli amici di Spike». Boyz'n the rood.
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Oggi riposo
Movie club: La bella scontrosa

PEGLI

Eden: Tacchi a spillo

NERVI

San Siro: Oggi riposo

La squadra versiliese in 10 per oltre un'ora. Verso la firma l'attaccante Mazzeo, ex del Licata

Il Savona si accontenta di un punto

A Camaiore i biancoblù non vanno oltre lo 0-0

CAMAIORE
NOSTRO SERVIZIO

Missione compiuta. Il Savona ha pareggiato (0-0) sul [illegible] del Camaiore, nel recupero della gara sospesa p[illegible] pioggia. Il risultato va stretto alla squadra di Orcino, che ha giocato per oltre un'ora in superiorità numerica dopo l'espulsione del versiliese Magagnini. Il tecnico [illegible] ha confermato in blocco la formazione che ha aveva vinto domenica scorsa [illegible] Sarzana, m[illegible] dopo soli 15' ha dovuto sostitui[illegible] Milani, che risentiva ancora di un colpo al setto nasale, con Ermanno Carrea. E' venuta [illegible] [illegible] mancare [illegible] parte di quella spinta sulle fasce che spesso consente ai biancoblù di aprirsi la strada verso il gol.

La prima [illegible] è [illegible] Camaiore (3'): Mallegni dal limite calcia con prontezza, [illegible] il pallone finisce sul fondo. Sono [illegible] cora i locali a farsi pericolosi al 12' con Rosi. Il centrocampista, dopo essersi liberato di Tovani, conclude a lato. Il Savona gioca bene, in avanti però non riesce ad aprire varchi. Al 19' l'episodio che potrebbe aprire la porta al successo dei biancoblù. Viene espulso Magagnini per fallo su Pilleddu. Il Savona, in superiorità numerica, stenta però ad assumere l'iniziativa. Subisce, anzi, [illegible] incursioni dei locali che si presentano davanti [illegible] Viviani (21') con una conclusione di Massimo Benedetti. I biancoblù lottano, ma rischiano di capitolare al 31' quando lo stesso Massimo Benedetti, su punizione, colpisce la traversa.

Scampato il pericolo, il Savona ha una ghiotta occasione. Pilleddu, buona [illegible] sua prestazione, lancia Zecchini. [illegible] terzino [illegible] libera di Mallegni, entra in area, poi conclude alto. L'incontro diventa nervoso e l'arbitro torinese Farina ammonisce nell'ordine Tovani, Carrea, Rosi e Coluccini.

Nella ripresa il Savona entra in campo pi[illegible] determinato. I biancoblù h[illegible] subito [illegible] buona occasione con Schiappacasse (48') ma la conclusione dell'attaccante non sorprende Alberti. [illegible] minuti più tardi vengono ammoniti, per scorrettezze, il versiliese Lammetti [illegible] Schiappacasse. Il Camaiore si difende bene e applica con puntualità l'arma del contropiede. In evidenza i locali al 54' con Palagi. L'ex [illegible] Savona dalla lunga distanza impensierisce Viviani. Orcino [illegible] 57' manda negli spogliatoi Pilleddu, inseren[illegible] il giovane Famà, nella speranza di dare più concretezza alla linea d'attacco. Negli ultimi dieci minuti è infatti il Savona ad [illegible] due grosse occasioni per fare il colpaccio, ma le conclusioni di Ferraris (83') e [illegible] (87') [illegible] sorprendono Alberti.

Ad assistere alla gara del Savona c'era anche Mazzeo, [illegible] centravanti del Licata, che ha avuto un colloquio con i dirigenti savonesi. La firma potrebbe arrivare oggi stesso. Sulla partita il presidente del Savona, Enzo Grenno, ha detto: «Avevamo preventivato tre punti nelle due trasferte [illegible] Sarzana e Camaiore. Abbiamo raggiunto l'obiettivo. Il Camaiore ha dimostrato [illegible] essere una buona squadra».

[illegible] Pizzorno

Camaiore. Alberti; Rombi, Mallegni; Rosi, Lammetti, Colucci; Magagnini, S. Benedetti (88' Bartelloni), Bonuccelli, M. Benedetti, Palagi (85' Samaria). **Savo**[illegible] Viviani; Zecchini, Milani (15' Carrea); Canu, Tovani, Mosti; Ferraris, Chicchiarelli, Schiappacasse, Rossi, Pilleddu (58' Famà). **Arbitro:** Farina.

COPPA ITALIA

Samm ko, Rapallo avanti

Debacle casalinga della Samm contro la Sestese (0-3), ottimo pareggio del Rapallo a Cuneo (2-2): anche in Coppa si confermano alcuni valori del campionato, con gli arancione in difficoltà ed i ruentini in gran forma. Fabrizio Gorin ha schierato una formazione zeppa [illegible] riserve e la Sestese, molto motivata, [illegible] ha perdonato. Toscani in vantaggio [illegible] 9' grazie ad una punizione di Mauro con Boschi indeciso; raddoppio [illegible] 52' ancora con Mauro [illegible] punizione che sorprende Boschi. Il 3-0 [illegible] concretizza al 70', [illegible] il centravanti Guidotti che appoggia in rete, dopo [illegible] errore difensivo. La Samm giocherà [illegible] Livorno mercoledì prossimo, ma praticamente è fuori dalla Coppa Italia. Sempre in corsa invece il Rapallo, che mercoledì riposerà per ospitare il 28 alle 14,30 al «Macera» il Pinerolo. Due pari a Cuneo, tutto nella ripresa dopo un primo tempo di studio: [illegible] 58' vantaggio per il Cuneo con Meggio, pareggio dei ruentini con Devoto di testa (72'), vantaggio ligure con Della Latta su punizione [illegible]. Due minuti dopo il Rapallo rimane in 10 per l'infortunio [illegible] Guerra, precedentemente ammonito dall'arbitro per una entrata su Vernice. I piemontesi pareggiano all'88 [illegible] [illegible] Meggio, poi in fase [illegible] recupero occasione per Cutolo (che al 46' ha sostituito Mereu) e [illegible] parata di Frasson. [g. s.]

L'attaccante Pilleddu ha fornito anche a Camaiore una generosa prestazione

Eccellenza: zero a zero in trasferta

Vado e Finale preziosi pareggi

Le squadre savonesi conservano [illegible] loro sogno di alta classifica: Vado e Finale, non perdendo su campi insidiosissimi come [illegible] Grondona di Pontedecimo [illegible] Borzoli, consolidano le loro ambizioni. Invece tutto da riconsiderare il campionato del Lavagna che perde secco al Ligorna «A» e piomba in [illegible] pericolo.

Pontedecimo-Vado: 0-0. C'è voluta tutta la buona volontà dei ragazzi di Piovano per bloccare [illegible] Pontedecimo estremamente determinato. Il Vado ha dovuto lottare [illegible] usufruire anche di [illegible] pizzico di fortuna) per [illegible] farsi [illegible] Barotto ha schierato inizialmente Del Giaccio, Zimbardo, Maniscalco, Parodi, Buffo, Zanasi, Suriosini, Bottari, Mazzucchelli, Armano, Repetti. Piovano gli ha risposto con Bargellini, Dagnino, Lucchina, Roffi, Parodi, Casassa, Buttu, Ceppi, Lucisano, Sughi e Buttiglieri. Al 1' Mazzucchelli coglieva il palo con Bargellini fuori causa. Al 20' la più ghiotta occasione per il Vado: trasgressione nella regola del retropassaggio da parte del portiere granata, punizione ai due nell'area di' rigore, la barriera posta a non più di [illegible] metri intercettava la bomba [illegible] Ceppi. Da quel momento [illegible] Pontedecimo [illegible] tuava la pressione [illegible] centrocampo. La difesa in linea degli ospiti traballava, [illegible] salvare la barca ci pensava un centrocampo che aveva in Casassa il [illegible] uomo migliore e in Sughi, Buttu, Parodi e Ceppi validi esecutori. Al 31' un'azione tutta in velocità Armano-Bottari veniva chiusa con uno sfortunato tocco [illegible] Zanasi. Al 40' Armano sbagliava di poco [illegible] mira del suo colpo di testa.

Nella ripresa Landucci e Cannella rilevavano Maniscalco e Suriosini, sull'altra panchina si sedevano Lucisano e Ceppi sostituiti da Guarisco e Macciò. Il tema tattico non cambiava: Mazzucchelli e Cannella aveva[illegible] sul piede [illegible] palla buona ma non erano abbastanza pronti, al 70' Bargellini respingeva miracolosamente un [illegible] di Armano scoccato tra una selva di gambe e Mazzucchelli veniva anticipato di un niente da Dagnino [illegible] momento di ribadire in [illegible]

A Borzoli il Finale ha dovuto sudare [illegible] dei cugini vadesi per bloccare una Sestrese abul[illegible] anche qui 0-0. Soddisfatto l'allenatore Ferraro che ha ritrovato [illegible] suoi la concentrazione e la grinta che erano un po' mancate domenica scorsa.

Al Ligorna [illegible] il Lavagna non ha avuto scampo con una Pegliese infuriata per le tre sconfitte consecutive: 3-0. Guerra nel primo tempo e Meazzi (doppietta) nella ripresa.

La nuova classifica di Eccellenza (giocate 4 giornate): Loanesi p. 8; Cairese 7; Argentina e Pontedecimo 6, Migliarinese [illegible] Vado 5; Sestri Levante, Sestrese e Finale Ligure 4; Lavagna, Ventimiglia, Busalla [illegible] Entella 3; Pegliese 2; Ortonovo 1; Carcarese [illegible] [d. s.]

Pareggio [illegible] Rivarolo, in Prima categoria 1-1 tra Cengio [illegible] Zinola

L'Albenga balza al comando nessun gol in S. Olcese-Culmv

Tutti pareggi [illegible] recuperi effettuati ieri nei tornei di Promozione girone A e Prima categoria, sempre girone A. La partita più [illegible] [illegible] quella di Rivarolo fra la Rivarolese e l'Albenga. In palio, anche [illegible] appena ad inizio stagione, [illegible] primato del raggruppamento.

E l'Albenga, [illegible] il punto ottenuto nel match [illegible] Genova, conquista finalmente la posizione di vertice, in compagnia di Audace e Imperia. I primi tutto [illegible] rappresentano una bella sorpresa mentre i nerazzurri [illegible] Bencardino sono invece, insieme proprio alla compagine dell'Albenga, [illegible] i superfavoriti del girone. E le due squadre, come da copione, stanno entrambe mantenendo questo pronostico.

Passiamo alla partita di Begato. Nel primo tempo a passa[illegible] in vantaggio [illegible] i genovesi, [illegible] 42', con un gol di D'Atri. Nella ripresa l'Albenga chiude gli avversari nella loro metà campo, spreca alcune occasioni, si rende pericolosa con un paio di azioni, riesce a pareggiare solamente a [illegible] minuti dal fischio finale con una punizione di Fissore.

Il presidente [illegible]ei bianconeri, Giancarlo Gualerzi, [illegible] fine gara [illegible] sostanzialmente soddisfatto. Ha detto: «Un pareggio i[illegible]portante, perché ottenuto in trasferta [illegible] in una partita [illegible] vertice. Il nostro traguardo, è risaputo, è quello di salire in Eccellenza, ed il punto ottenuto è [illegible] passo in avanti verso il raggiungimento di questo obietti[illegible]

Il tecnico Fulvio Castello dell'Albenga

Pareggio anche [illegible] Sant'Olcese, fra i locali e la Culmv: 0-0 [illegible] risultato finale. Questa la nuova classifica del girone A di Promozione. Audace Campomorone, Imperia 87 e Albenga p. 6; Arma Taggia, Rivarolese e Culmv 5; Bolzanetese, Italstrade San Rocco, Molassana Boero [illegible] Olimpic Palmarese 4; Albaro Athletic, Coalma Via dell'Acciaio, Cogoleto e Sant'Olcese 3; Carlin's Boys 2; Varazze 1.

Un recupero anche in Prima categoria, quello fra lo Zinola e il Cengio, chiusosi [illegible] un pareggio. Risultato finale dell'in[illegible] 1-1.

Per i padroni [illegible] [illegible] [illegible] il quarto punto stagionale incassellato in classifica; per il Cengio [illegible] il primo «gradino» salito, dopo [illegible]e sconfitte, e nello stesso tempo il primo gol siglato [illegible] campionato. [g. s.]

La consegna questa sera in un ristorante «Bosio» di Bardino Nuovo

Un premio [illegible] Trap e Beccantini

Al trainer e al giornalista assegnata «La Meridiana»

L'allenatore [illegible] Juve, Trapattoni

FINALE LIGURE. Quest'anno sono Giovanni Trapattoni e Roberto Beccantini [illegible] ricevere il premio «La Meridiana». Il riconoscimento che in passato è toccato a campioni come Gianluca Vialli, Eraldo Pizzo [illegible] Pietro Mennea o a grandi giornalisti come Gianni Romeo, Candido Cannavò, Enrico Ameri e Alfredo Provenzali è stato ideato nel 1977 da un gruppo di amici, «Gli amici di Bardino Nuovo», per premiare ogni anno lo sportivo che maggiormente [illegible] è segnalato e il giornalista emergente.

Quest'anno sono stati scelti Trapattoni, attualmente allenatore della Juventus con [illegible] quale ha vinto [illegible] quello che una squadra [illegible] calcio può vincere e Beccantini, inviato de «La Stampa».

I due ospiti saranno accompagnati da Sergio Brio, attuale secondo allenatore al fianco [illegible] Trapattoni, Morini e Pietro Rava, campione del mondo con la nazionale azzurra in Francia nel 1938.

Proprio Rava ritroverà un vecchio compagno [illegible] squadra: Felice Borel, detto «Farfallino», mitico attaccante bianconero degli Anni [illegible] [illegible] colonna della Nazionale che nel '34 e nel '38 conquistò il massimo trofeo mondiale.

Gli organizzatori della serata spiegano perché sono stati scelti proprio Trapattoni [illegible] Beccantini: «Per quanto riguarda l'allenatore non si dovrebbero aggiungere parole al nome stesso, h[illegible] vinto tutto e lo consideriamo uno dei più forti al mondo, ci sembra [illegible] giusto riconoscimento. Sul giornalista ci è stato segnalato per le [illegible] enormi qualità e per il modo col quale [illegible] [illegible] saputo imporre in questo ultimo anno».

La premiazione si terrà questa [illegible] [illegible] inizio alle 19,30 al ristorante «Maggiorino Bosio» di Bardino Nuovo a Tovo S. Giacomo. [m. no.]

OFFRO
113 DIVANI LETTO DA 389.000 LIRE
96 ARMADI A PONTE DA 990.000 LIRE
OLTRE 3000 MQ DI MOBILI... e altro.
APERTI LA DOMENICA
ARREDA [illegible]
Via Clavesana, 75 - [illegible]
Tel. 0182/86.867
ANDORA MERCATO
Reg. San [illegible] • Stellanello

FRANCONE
[illegible]
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO [illegible] DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 15 Ottobre 1992 n. 39 — Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
[illegible]
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. [illegible] 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Lo schianto a un incrocio tra un'auto e un camion, le vittime avevano 34 e 43 anni

Scontro all'alba, morte due donne

Dipendenti dell'Uni di Arona, l'incidente a Milano

Maria Rita Benazzo, 43 anni, di Arona, e Ornella Saltini, 34, di Borgomanero

ARONA. Due donne sono morte in un incidente stradale, ieri mattina, alla periferia di Milano. Lavoravano per i supermercati Uni di Arona. Le vittime sono: Maria Rita Benazzo, 43 anni, di Arona, viale Baracca 56, e Ornella Saltini, 34 anni, di Borgomanero, via Boschetto 19. Viaggiavano su una Golf guidata da Iller Fornaciari, 37 anni, magazziniere, di Arona. Abita in via 2 Giugno 1.

Le due donne avevano compiti di responsabilità (nel settore abbigliamento e nella contabilità) all'Uni di viale Baracca, all'ingresso di Arona. Erano molto conosciute.

Ieri mattina, con Fornaciari, andavano alla stazione Centrale di Milano per prendere il treno e recarsi a Mestre, dove si sta svolgendo un'esposizione commerciale. Erano partite poco dopo le cinque [illegible] Arona.

Il tragico scontro fra la Golf e un autocarro Renault, condotto da Martino Biasi, 25 anni, di Milano, è [illegible] all'incrocio fra viale Monteceneri e viale Certosa. E' stata fatale la manovra di inversione che la Golf stava compiendo, in un tratto dove non è possibile eseguire cambi di direzione.

L'autocarro è sopraggiunto e l'urto contro la Golf è stato inevitabile e violento. La vettura ha subito danni gravissimi. Subito si [illegible] fermati alcuni automobilisti che hanno chiamato i soccorsi.

Il conducente della Golf è stato ricoverato all'ospedale Fatebenefratelli. Le sue condizione, apparse inizialmente molto gravi, sono migliorate. Guarirà in [illegible] giorni. Anche Maria Rita Benazzo è stata trasportata nello stesso ospedale, [illegible] purtroppo il disperato tentativo di strapparla alla morte è fallito. Un'altra ambulanza ha portato Ornella Saltini al Niguarda, la giovane donna è però giunta cadavere. Illeso l'autista dell'autocarro.

Per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente sono intervenuti i vigili urbani. Chi ha visto l'auto su cui viaggiavano le due donne e il magazziniere ha raccontato: «La Golf era un ammasso di rottami. L'impatto dev'essere stato tremendo». Subito dopo lo scontro, si temeva che il bilancio potesse essere ancora più pesante.

La notizia dell'incidente ha suscitato grande emozione sia a Borgomanero [illegible] ad Arona.

[illegible] Arbeia

Due carriere parallele

Erano tra le «veterane» ai magazzini di viale Baracca

ARONA. La notizia della disgrazia si è sparsa ad Arona nel tardo pomeriggio, suscitando grandissima emozione. Maria Benazzo, Margherita per gli amici più [illegible] alla famiglia, ed Ornella Saltini erano assai [illegible] e benvolute in città: le conoscevano bene, specialmente le prima essendo a contatto diretto col pubblico, per la gentilezza del tratto e la disponibilità che dimostravano verso la clientela.

Maria abitava col marito Paolo Cavallaro e i due figli Fabrizio e Marco di [illegible] e 22 anni, in un condominio al 38 di via XX Maggio. Una famiglia come tante, molto unita: Paolo Cavallaro è occupato attualmente presso [illegible] Istituto bancario [illegible] era noto per un passato sportivo: era stato portiere titolare ai tempi dell'Humilitas. Lei, Maria, lavorava all'Uni da una vita. Aveva saputo conquistarsi la fiducia dei titolari e dei dirigenti: poco alla volta aveva fatto strada ed oggi le [illegible] stata affidata la responsabilità del reparto abbigliamento.

Anche Ornella Saltini ricopri[illegible] un incarico di grossa responsabilità: ormai quasi una veterana all'Uni, si occupava di pratiche amministrative e di contabilità. Era bravissima nel suo settore. Ornella, che aveva [illegible] anni, abitava a Borgomanero insieme col marito Fausto Briolotti in via Boschetto, dalle parti del vecchio campo sportivo. La coppia non aveva figli.

Alla guida della Golf che s'è scontrata [illegible] l'autocarro, un altro dipendente del supermercato: Iller Fornaciari, [illegible] anni, residente con la moglie Cristina (nemmeno loro hanno figli) ad Arona in via 2 Giugno. Fornaciari all'Uni ha funzioni di magazziniere, [illegible] all'occorrenza guida anche i grossi autocarri delle derrate. Unico superstite, è ricoverato a Milano ancora sotto choc. La sua testimonianza sarà preziosa ai fini della ricostruzione della dinamica dell'incidente. [m. b.]

AL CALVARIO [illegible]

Un convegno sui sacri monti

Promosso dalla Regione, si terrà oggi e domani. Ai lavori partecipano autorevoli studiosi italiani ed europei di storia, arte e architettura.

A PAGINA 42

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Nuvolosità variabile con ampie schiarite e locali addensamenti.
[illegible] Stazionaria.
[illegible] Deboli Settentrionali.
[illegible] Progressiva intensificazione della nuvolosità, con precipitazioni sparse, occasionalmente temporalesche, ad iniziare dalle zone alpine

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible]
Max: [illegible]; min: 14; media: 16

UN ANNO FA
Max: 14; min: 10; media: 11

[illegible]
Torino 18; Asti 18; Alessandria 15; Aosta 16; Cuneo 14.5; Vercelli 17

Nuovi provvedimenti della magistratura nell'inchiesta sulle «licenze facili» ad Arona

Due cantieri edili sotto sequestro

Ieri sono stati messi i sigilli giudiziari a un condominio di via Vittorio Veneto e su un terreno a Mercurago
Ancora detenuti l'ex presidente Usl Botteselle e il capo dell'ufficio tecnico comunale, ingegner De Gasperis

Mercurago, l'edificio sotto inchiesta

ARONA. E' come fare il tiro al piccione: la gente di Arona s'immagina a chi toccherà prossimamente di vestire i panni [illegible] carcerato, e [illegible] e [illegible] gnomi. Ma la gente fa in fretta ad arrivare alle conclusioni; la magistratura invece va avanti (deve andare) coi piedi di piombo. A dieci giorni dallo scandalo delle licenze facili, il bilancio si può riassumere così: quattro esponenti della vita pubblica cittadina sono finiti in prigione. A due di essi, l'ex sindaco Antonio Bertinotti e l'architetto Enrico Marforio, sono stati concessi gli arresti domiciliari; l'ex presidente dell'Usl 53 Giuseppe Botteselle e l'ingegner Massimo De Gasperis, capo dell'Ufficio tecnico del Comune, sono tuttora detenuti.

I primi tre sono socialisti: risulta che tanto Bertinotti quanto Marforio avrebbero collaborato e pertanto la libertà relativa loro [illegible] si spiegherebbe così. Quanto a Botteselle non è dato di sapere l'esito degli interrogatori. L'impressione è comunque che l'inchiesta abbia ancora parecchio da dire.

A cominciare [illegible] fatto che ieri sono stati messi sotto sequestro due cantieri edili: in via Vittorio Veneto dove sta sorgendo un condominio della srl Jota, nella quale avrebbe una parte lo stesso Botteselle; e a Mercurago nei pressi del Preparco dei Lagoni laddove, [illegible] un terreno di proprietà di Mario Caligara (anch'egli consigliere del psi dimissionario), è stata abbattuta una vecchia cascina per far posto a quattro [illegible] abitativo divenute, poi, quattro uffici. Caligara ha tuttavia dichiarato che è tutto in regola, che per quanto gli risulta i per[illegible] ci sono. Nessun provvedimento, invece, a carico delle sei autorimesse (non venti come fu detto in un primo momento) di sua proprietà. Resta il fatto del sequestro ordinato dal giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi.

Ma non è tutto: altri due cantieri che potrebbero entrare (se già [illegible] vi sono) nel [illegible] della magistratura, da ieri appaiono deserti: sono quello di Casa Vanzina in corso della Liberazione, e di Casa Bocchetta in viale Baracca (non via San Carlo, come da più parti si era equivocato). Si tratta di ristrutturazioni i cui progetti sono stati firmati dallo Studio Architetti Riuniti [illegible] cui fa parte anche Giuseppe Brusetti, che fino allo scorso agosto fu assessore all'ambiente per conto del pds. In tutt'e quattro i casi vi sarebbe un esubero della volumetria ammessa. A parte Casa Vanzina, gli altri tre cantieri [illegible] affidati ad un'unica impresa edile: la Cialvigni di Milano. Sul piano politico, intanto, il pds ha annunziato le dimissioni dei suoi tre consiglieri: «Contiamo - ha detto il capogruppo Giuseppe Bertucciotto - di convincere altri colleghi e arrivare allo scioglimento [illegible] Consiglio».

Mario Bonazzi

VENDO COMPRO
Piazza Martiri Libertà, [illegible]
Tel. 0322 [illegible]
[illegible] (NO)

BorgoAffari
PRESENTA
«La Costa Azzurra»
SABATO 17 E DOMENICA 18 OTTOBRE
DALLE 10 ALLE 19
PRESSO L'HOTEL RAMO VERDE - BORGOMANERO
In presenza di esperti e tecnici francesi
presentazione degli immobili con plastici e filmati.
Vi aspettiamo numerosi!!
Ingresso gratuito

Questa nuova Ford 16 valvole conquisterà tutti
Da oggi a domenica 18 «open week-end» alla
nova Ford
CONCESSIONARIA AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI PER NOVARA E ZONE LIMITROFE
Via Verbano 140 - Novara - Tel. 0321 471.729/30

Rischia una fine ingloriosa l'impianto di smaltimento rifiuti costato 23 miliardi

Chiude il «digestore» mangiasoldi

La società che lo ha costruito ha annunciato il licenziamento dei sei lavoratori rimasti per le manutenzioni
Impegno della Uil per scongiurare il pericolo e intervento del presidente del Consorzio con una diffida

NOVARA. E' costato 23 miliardi, contro i cinque preventivati quindici anni fa. Ma più che rifiuti, il cosidetto «digestore», fino ad oggi, ha mangiato soldi. E domani, [illegible] interverranno fatti nuovi, l'impianto chiuderà addirittura i battenti.

La Emit, la società che lo ha realizzato, e si è impegnata a collaudarlo per un anno, ha deciso infatti di licenziare gli ultimi [illegible] dipendenti.

L'annuncio è stato dato, ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa [illegible] responsabile della Uil per gli Enti locali Pietro Pesare. Il sindacato [illegible] si preoccupato per il destino di [illegible] lavoratori ma, al tempo stesso, non perde di vista il problema più generale: quello di un impianto [illegible] una cifra esorbitante alla comunità e che adesso rischia di trasformarsi in [illegible] cattedrale nel deserto.

Secondo il sindacato, la Emit non [illegible] soldi dal Consorzio di smaltimento, dall'inizio di quest'anno. Vanterebbe così [illegible] credito di ottanta milioni. Per questo ha deciso di licenziare gli ultimi sei lavoratori rimasti ad occuparsi solamente delle manutenzioni. La messa in «Stand by», ovvero la fermata custodita degli impianti, deve essere effettuata da personale specializzato, meglio se da parte di chi li ha realizzati.

«Abbiamo impiegato un anno per mettere a punto un impianto che adesso rischia di essere chiuso - ha detto Carlo Geraldini [illegible] nome dei compagni di lavoro [illegible] -. Lasciarlo fermo ed incustodito significa andare incontro [illegible] problemi non [illegible] poco. Si sono già verificati anche atti vandalici e furti».

Pietro Pesare sindacalista della Uil

Secondo il sindacato Uil le possibili soluzioni sono tre: passare [illegible] servizio alla Municipalizzata Snu che potrebbe assorbire anche i [illegible] lavoratori della Emit; predisporre un progetto ad hoc, da parte del Consorzio, per [illegible] manutenzione o riaffidare il servizio alla stessa Emit per qualche mese in attesa delle decisioni dei 27 sindaci del Consorzio che sono stati investiti del problema. La Uil intanto si sta mobilitando in difesa dei lavoratori con la richiesta di incontri con prefetto, sindaco di Novara e presidente del Consorzio.

Quest'ultimo è Giacomo Fadda il quale interviene sulla questione ponendo alcuni punti fissi. «Stiamo facendo [illegible] possibile per evitare i licenziamenti valutando la possibilità di passare al gestione alla Snu come ha deciso l'assemblea [illegible] sindaci. Come Consorzio non dobbiamo una lira all'impresa costruttrice con la quale il rapporto è stato chiuso il 31 dicembre. Dal primo gennaio [illegible] in corso le operazioni di collaudo a carico dell'impresa costruttrice. Invierò una diffida formale alla Emit perchè non chiuda l'impianto fino a quando [illegible] avrà completato le operazioni [illegible] collaudo consegnandocelo a posto». Ma in realtà, questo impianto può funzionare oppure no? «Non [illegible] facile rispondere. Temo che, a collaudo ultimato, e con [illegible] garanzie, risulterà che [illegible] digestore potrà funzionare [illegible] lamente al sessanta per cento della sua potenzialità. Dopo le ferie estive non sono più stati trattati rifiuti. Chiederemo all'impresa di rimanere almeno un mese per valutare la possibilità di trasferire la gestione alla Snu». [r. a.]

Mercato coperto pronto Sabato la riapertura

NOVARA. Mercato coperto, si parte sabato. Ieri mattina l'ultima ispezione delle autorità sanitarie ha dato esito positivo: i commercianti possono riprendere la loro attività e sabato mattina si potrà fare la spesa nel padiglione ristrutturato di viale Dante.

Dopo tre settimane di sosta forzata, per consentire ai commercianti di spostare merce e attrezzature, il padiglione del mercato coperto, costato oltre un miliardo, riprenderà a funzionare ogni giorno. [illegible] non saranno tutti presenti [illegible] primo giorno di lavoro: per alcuni lo spostamento non è stato ancora completato ed apriranno la prossima settimana.

La novità della riapertura si affianca ad altre iniziative che l'assessore al commercio e gli esercenti stanno concordando.

Molti hanno già dato la loro disponibilità ad aderire [illegible] blocco dei prezzi ed esporranno le locandine con la descrizione dei generi del «paniere». Inoltre verranno effettuate vendite promozionali di generi alimentari, che favoriscano [illegible] ritorno della clientela che negli ultimi anni ha abbandonato in parte il mercato: alcuni commercianti, come Stefano Zunico, parlano [illegible] «calo degli affari del 80 per cento, registrato in questi ultimi due anni». In via di definizione anche la gestione delle pulizie, che [illegible] affidate direttamente ai commercianti.

[illegible] la novità più eclatante riguarda gli orari del mercato, che verranno progressivamente allungati.

Da novembre [illegible] apriranno le porte ai consumatori anche al pomeriggio del sabato.

Molti esercenti hanno dato già la loro adesione: «Stiamo raccogliendo le firme - dice Umberto Gibin - per verificare la disponibilità di tutti. In linea [illegible] massima il prolungamento dovrebbe significare un incremento degli affari, che sono [illegible] lati molto con lo spostamento nell'area di via Marconi».

Rimane sospesa la situazione degli ambulanti di frutta e verdura, alloggiati nel vecchio padiglione. [c. m.]

Incidente con due morti, una precisazione

In merito all'incidente stradale [illegible] giovedì primo ottobre, nel quale sono morte due persone (auto contro un trattore) l'avvocato Michele Rapio ci scrive per alcune precisazioni sulle modalità dell'accaduto. Giuseppe Zordan, [illegible] delle due vittime, al momento dell'incidente [illegible] fermo sull'estremo ciglio della strada in attesa dei figli, Armando [illegible] Bruno che, terminato il taglio del riso, stavano posteggiando la mietitrebbia nel cortile dell'officina [illegible] fratelli Busti. «Giuseppe Zordan - dice l'avvocato - aveva trascorso l'intera giornata [illegible] i propri figli nella campagna poste a retro dell'officina per il taglio del riso. Pertanto - aggiunge l'avvocato - non [illegible] vero che Zordan al momento del sinistro [illegible] attendendo che la macchina passasse per poi attraversasse la via e che [illegible] probabilmente trascorso qualche [illegible] con gli amici a Vespolate, dove si era trattenuto per assistere alla partita in tv».

Oggi s'inizia il processo al clan Valle

[illegible] apre stamattina il primo processo contro [illegible] clan Valle, la famiglia di origine calabrese accusata [illegible] al centro di un vasto giro di prestiti ad usura ed estorsioni. Gli imputati sono cinque: il capofamiglia Francesco, i figli Fortunato ed Angela, il nipote Leone Lucisano e l'ex marito di Angela, Fortunato Pellicanò. Solo la donna è in libertà: gli altri sono stati arrestati a gennaio. Il processo che si apre oggi riguarda il primo troncone dell'inchiesta, con la riunificazione di 3 procedimenti contro i Valle, relativi alle estorsioni e all'usura a danno dell'orafice [illegible] Vigevano, Maria Grazia Trotti, del ristoratore [illegible] Vermezzo, Raffaele Campaniello [illegible] del commerciante, Angelo Sindaco. Su altri 12 episodi analoghi sono in corso indagini. Solo Maria Grazia Trotti e Angelo Sindaco si sono costituiti parte civile. Saranno ascoltati 27 testimoni.

Aveva armi non denunciate, arrestato un operaio

Un operaio di Castelletto teneva in casa armi non denunciate. Graziano Zuncheddu, [illegible] 31 anni, abitante in via Foscolo 8, è stato arrestato dai carabinieri. Lo Zuncheddu, già noto alle forze dell'ordine, [illegible] tempo sotto controllo. Ieri mattina i militari [illegible] Arona, in collaborazione con i colleghi di Castelletto, hanno fatto irruzione nell'abitazione di via Foscolo ed hanno sequestrato diverse armi di ignota provenienza. L'operaio è in carcere a Novara.

Ruba elemosine in Duomo, denunciato

Aveva appena rubato sette mila lire dalle [illegible] delle elemosine del Duomo quando lo hanno bloccato i carabinieri, ieri intorno alle 23. Matteo Pugliese, di [illegible] anni, [illegible] Cerignola e abitante al centro [illegible] accoglienza «Casa speranza», è stato denunciato a piede libero.

Il col. Pomi lascia Novara dopo dieci anni

Nuovo comandante per i carabinieri

NOVARA. Il colonnello Domenico Pomi ha lasciato [illegible] comando del Gruppo carabinieri di Novara dopo dieci anni di permanenza nella nostra città, destinato ad altro delicato incarico. A sostituirlo è stato designato il tenente colonnello Vincenzo Giuliani che ha comandato, fino a qualche giorno fa, l'ufficio logistico presso il comando generale dell'Arma. L'ufficiale arriverà a Novara entro la fine [illegible] mese. Nel frattempo il comando del Gruppo è stato assunto dal maggiore Alberto Bellotti già responsabile del reparto operativo del Gruppo stesso. Pomi [illegible] un comandante che, in dieci anni, a Novara lascia una precisa impronta per la grande professionalità dimostrata e [illegible] senso dell'organizzazione. Era giunto col grado di maggiore per assumere la responsabilità del reparto operativo che ha completamente trasformato adeguandolo alle [illegible] esigenze di indagini più dinamiche [illegible] allo stesso tempo rigorosamente documentate. La sua opera si [illegible] caratterizzata anche per la grande trasformazione della caserma [illegible] Baluardo partigiani. La sala operativa, ad esempio, è oggi [illegible] modello di efficenza.

Il colonnello Domenico Pomi lascia Novara dopo dieci anni

Notevole è stato, per esempio, il lavoro di catalogazione al computer del fenomeno delle tossicodipendenze con un'azione capillare per ciascuno dei 165 comuni della provincia. Una mappa che è servita per studiare [illegible] contrastare il fenomeno. Nel lasciare Novara, Pomi ha voluto ringraziare, in particolare, i suoi uomini per la disponibilità dimostrata in tutti questi anni. [r. a.]

Il giornalista Romolo Barisonzo ha già vinto una puntata e adesso incontrerà un concorrente toscano

Sfida fra Novara e Pisa a «Partita doppia»

Un rappresentante della città alla trasmissione di Baudo

Il giornalista Romolo Barisonzo impegnato [illegible] una risposta sulla storia d'Italia

NOVARA. «La battuta sulla Banca Popolare Baudo non me l'ha proprio perdonata, ed a fine trasmissione mi sono preso il buffetto. Ma era l'unico modo per parlare di Novara ed appena ho potuto ho cercato di fare qualche [illegible] alla mia città». La puntata di debutto di «Partita doppia» [illegible] appena finita [illegible] Romolo Barisonzo, concorrente novarese al gioco sulla storia d'Italia tira le prime somme. «E' vero, ho vinto venti milioni con le domandine sugli anni dal 1901 [illegible] 1905, ma dovrò rigiocarmeli tutti giovedì sera con un concorrente di Pisa [illegible] non so come andrà [illegible] finire. Giovedì la prova sarà ai pulsanti, proprio l'opposto di quanto mi aspettavo. Pensavo [illegible] dialogare un po', di parlare della storia [illegible] del costume italiani con qualche riferimento alla nostra provincia ed invece mi trovo alle prese con i quiz. In trasmissione sono [illegible] tradito dalle date. L'ho detto a Baudo che per le domandine brucianti ci voleva mio nipote, che ha la memoria di un tredicenne».

Nel nuovo varietà televisivo [illegible] giornalista novarese ha inaugurato la galleria dei personaggi provenienti da ogni provincia italiana, ed ha approfittato di ogni frazione di secondo per inserire qualche elemento di novaresità. «Ma Baudo continuava a far segno di stringere e capisco benissimo che il tempo in queste trasmissioni sia davvero tiranno, perciò deve tirare avanti con [illegible] scaletta, comunque sono già soddisfatto di aver parlato un po' della nostra provincia».

Il clou degli interventi made in Novara è stato quello riferito all'istituto di credito cittadino: «Sta contando la somma che ha già vinto?» ha chiesto Baudo ed [illegible] giornalista novarese ha risposto pronto «Noi novaresi siamo un po' sparagnini [illegible] facciamo sempre i conti, poi [illegible] potrebbe essere diversamente visto che la maggiore istituzione del capoluogo [illegible] la Banca Popolare di Novara di cui siamo orgogliosi?».

La diretta ha impedito a Baudo di bloccare l'elogio alla Bpn ma il presentatore è intervenuto immediatamente con [illegible] «Con questa pubblicità riceverà sicuramente la commenda dalla Banca!». «Gli ho risposto che la commenda l'ho già ricevuta tanti anni [illegible] - commenta Barisonzo - ma l'uscita non me l'ha perdonata [illegible] dopo [illegible] trasmissione mi [illegible] sentito la ramanzina. Comunque, tengo [illegible] precisare, non era una battuta sponsorizzata, ma [illegible] tentativo di [illegible] novarese doc di parlare in qualche modo della propria città».

Battute sulla Popolare [illegible] date [illegible] parte, Barisonzo è molto soddisfatto dell'esperienza romana: «Sono stati tutti cortesi, [illegible] cominciare da Baudo, che ha una professionalità straordinaria. Per [illegible] poi si è trattato di un'esperienza completamente [illegible]. Mi hanno colpito lo studio di Cinecittà, enorme, lo staff e la precisione di Baudo. E poi... dietro lo spettacolo ci sono tante belle ragazze: alla mia età è pur sempre una piacevole consolazione!».

Marcello Giordani

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il cardinale Martini merita un plauso

I recenti fatti di grave corruzione politica sono stati descritti e interpretati secondo diverse chiavi di lettura, ma quasi tutte convergenti sulla conclusione che l'attuale sistema politico versa in [illegible] crisi profonda.

A Novara la questione morale, intesa come fatto politico, è soltanto latente: si sussurra, si mormora, [illegible] fanno congetture. Pare insomma che anche qui si auspichi, da più parti, ma con la tipica discrezione della provincia novarese, la scoperta [illegible] tangentopoli locale, quasi si trattasse di un fatto di moda del quale [illegible] si possa fare a [illegible] per il «bon ton» della città.

Io mi auguro che a Novara il rinnovamento, quello vero, provenga direttamente dalla volontà dei cittadini e non da interventi della magistratura, che pure, se ci saranno i presupposti, farà sicuramente quanto di sua competenza. Sarà necessario, di fronte al perdurante immobilismo dei partiti, cercare dei nuovi spazi e delle nuove forme [illegible] aggregazione, che non costringano a schierarsi con le leghe coloro che intendano, anche solo per protesta, manifestare il proprio dissenso dall'attuale sistema di potere.

Un plauso particolarmente sentito merita quindi, a mio avviso, [illegible] cardinale Martini quando sottolinea l'importanza della partecipazione del cittadino alla gestione della cosa pubblica e del dovere di sorveglianza nei confronti di chiunque sia investito di responsabilità collettive.

Peccato che qualche altro eminente prelato, pochi mesi prima - in occasione della consultazione elettorale del 5 aprile -, abbia esortato i cattolici all'unità del voto, anzichè invitare altri al voto dell'onestà e dello spirito [illegible] servizio.

Francesco Ancora, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», [illegible] della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente [illegible] pregato di apporre l'indirizzo completo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27 000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843 083
Domodóssola: (0324) [illegible]
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.689
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74 222
Verbania: (0323) [illegible] - 516.000 - 556 161
Baveno: (0323) 924 222
Mergozzo: (0323) 80.706

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 81.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza) (0323) 541.318

FARMACIE DI [illegible]

A **Novara** [illegible] sono di turno le seguenti farmacie: *Viale Roma*, viale Roma 21a, tel. 61.17 69 con orario continuato dalle ore 8.45 alle ore 20,15 (dalle [illegible] 8,45 alle ore 12.30 e dalle ore 15,15 alle ore 20,15 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle ore 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale [illegible] L. 2.000) e *Gorla*, largo Buscaglia 2, tel. 240.78 con orario notturno dalle ore 8.45 alle ore 8.45 del giorno seguente (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 15.15 alle ore 21,30 a battenti aperti, dalle ore 21.30 alle ore 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie [illegible] turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Castelletto: *Aghina*, v. Libertà, tel. 0331/97.24 78
Marano Ticino: *Bensi*, piazza Vittorio Veneto 1, tel. 0321/976.684
Verbania (Fondotoce): *Male*, v. 42 Martiri, tel 0323/49.60.63
[illegible]asca: *Gasparotto*, v. Val Intrasca 48, tel. 0323/57 16.37
Gignese: *Cammaroti*, p. [illegible], tel 0322/20.508
Lesa: *Passirani*, [illegible] Carcano, tel. 0322/72.41
Cannobio: *Fida*, p. A. Custode, [illegible] 0323/70 138
Preglia: *Camisani*, [illegible] Sempione 45, [illegible] 0324/33.117
Premosello: *Rosso*, v. Libertà 13, tel. 0324/88.200
Craveggia: *Salvagno*, [illegible] Umberto, tel. 0324/98[illegible]013
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Cortidoni 6, tel. 0323/84.00.77
Romagnano Sesia: *Longhi*, piazza Libertà 20, tel. 0163/835.246

STATO CIVILE

CALTIGNAGA

NATI. Andrea Guarnieri; Mattia Giovini; Elena Invernizzi; Andrea Barone; Andrea Milani.
MORTI. Alessandro Rota anni 86; Guglielmo Virginio anni 88; Giuseppe Santamaria anni [illegible]; Gabriele Magliano [illegible] 59; Elio Campanini anni 68; Antonio Franceschini anni 72; Mario Milan anni 70; Rosalia Santamaria anni 62.
[illegible] Roberto Peveraro e Rita Chiodi; Mario Mammola e Patrizia Delledonne; Marcello Biancardi [illegible] Maria Beatrice Bellani; Mauro Mombello [illegible] Elena Saglio; Matteo Buscaglia [illegible] Orietta Saglio; Diego Ravaro e Lucia Brocca; Savino Granieri e Linda Pazzarella.
Angelo Bellani e Lorella Pelosini; Sandro Tugnolo e Nicoletta Tugnolo; Piergiorgio Boca e Elisabetta Bamberga.

La Direzione e tutti i Dipendenti dei Supermercati Unì di Arona, con profondo dolore si [illegible] al grave lutto delle famiglie per l'improvvisa, tragica scomparsa di

Maria Rita Benazzo
e
[illegible] Saltini

Ne ricordano la figura professionale di preziose collaboratrici e di quotidiano esempio di onestà e coerenza con i valori più profondi — Arona, 14 ottobre 1[illegible].

GLI APPUNTAMENTI

QUARTIERI
Sviluppo e pace, convegno

Il movimento per la democrazia La Rete e la chiesa evangelica metodista hanno organizzato per stasera alle 21 alla sede del quartiere Nord in via Fara il convegno su «Nuovo modelli di sviluppo - Rinnovata culture della solidarietà per [illegible] prospettiva di pace». All'incontro interverranno Giorgio Bouchard, pastore valdese metodista, e Angelio Tartaglia, docente del politecnico di Milano. Moderatore dell'incontro sarà il pastore Giovanni Grimaldi.

[illegible]
Ser[illegible] di gala con il coro

La sezione femminile del coro «Stella Traffiumese» di Cannobio organizza per il prossimo 7 novembre al ristorante Stella Alpina di Druogno un ritrovo dei gruppi [illegible] canto popolare [illegible] polifonico della provincia di Novara. La manifestazione è aperta anche a delegazioni provenienti dall'intero Piemonte, dalla Lombardia e dalla Svizzera. I coristi aderenti sono già oltre 150; è possibile comunque [illegible] iscriversi, telefonando in ore serali a 0323/71.570/71.142 o 71.281.

[illegible]
Stasera omaggio [illegible] Graziosi

Le «letture novaresi» organizzate dalla libreria Lazzarelli di piazza Gramsci proseguono stasera [illegible] «Omaggio a Dante Graziosi». Dalle 21, tre attori leggeranno racconti e brani tratti dai libri dell'autore novarese, scomparso [illegible] recente: nel salotto del bar Dori rivivranno «Una topolino amaranto», «La terra degli aironi» e «Nando dell'Andromeda».

[illegible]
La rotta di Colombo [illegible] Cobianchi

Sono aperte fino a sabato le iscrizioni al convegno «Invertire la rotta di Colombo», che si svolgerà all'istituto Cobianchi di Intra il 23 e 24 ottobre. Organizzato dal locale gruppo di Mani tese, dal Centro [illegible] documentazione Chico Mendes e dal Centro ricerca educazione allo sviluppo, il convegno si rivolge in particolare a insegnanti ed educatori.

Esposto denuncia alla Magistratura dei Verdi risolleva un problema per la città

Ospedale scarica acque infette

Senza depuratore finiscono nella roggia Cerana che serve poi ad irrigare i campi e le risaie a Sud di Novara. Chiesto l'intervento immediato del procuratore per evitare l'aggravarsi di conseguenze nocive

NOVARA. L'ospedale Maggiore scarica [illegible] parte delle acque infette in fognature non collegate al depuratore. Queste finiscono in [illegible] roggia, la Cerana, che serve ad irrigare campi e risaie a [illegible] di Novara.

La denuncia del gruppo verde, in verità, non è nuova. Questa volta però [illegible] rivolti alla Procura della Repubblica presso la pretura affinché accerti [illegible] sussistano responsabilità penali [illegible] ad una situazione «che rappresenta un [illegible] pericolo per la salute pubblica in quanto le [illegible] nocive [illegible] pericolose contenute nei reflui ospedalieri vengono a contatto [illegible] prodotti agricoli entrando così nella catenma alimentare».

La clamorosa iniziativa, illustrata [illegible] dai consiglieri Verdi Pietro Bertinotti e Luciano De Silvestri, assistiti dal procuratore Ignazio Pagani, [illegible] nei confronti dell'amministrazione ospedaliera e del sindaco di Novara. Inadempiente, [illegible] prima [illegible] che non avrebbe provveduto ai previsti controlli, il secondo.

Le violazioni, secondo gli autori dell'esposto denuncia, sarebbero state accertate anche dal laboratorio della Usl. Sono allegate agli atti dichiarazioni inconfutabili [illegible] responsabili dell'Usl e dell'assessorato all'ambiente del Comune in risposta a richieste specifiche dei Verdi. Da queste risulta che le acque scaricate giornalmente dall'ospedale sono 500 mila litri. Quelle del reparto malattie infettive [illegible] sottoposte ad alcun trattamento se [illegible] un [illegible] di lavapadelle dotato di materiale a perdere nel quale si provvede alla disinfezione del materiale triturato all'origine. Per le acque di radiodiagnostica e medicina nucleare non sembrano essere invece rispettate appieno le disposizioni di legge. Questo quando pure una precisa disposizione di legge prevede che tutti i liquami ospedalieri debbano essere convogliati [illegible] apposito impianto di depurazione prima di essere immessi nella rete urbana».

Lo stesso Amministratore straordinario dell'Uls 51, Alessandro Giordano, rispondendo al procuratore Pagani ammette che: «La struttura fognaria del complesso ospedaliero è storicamente carente. Per adeguarla alle nuove disposizioni, fin dal 1986 [illegible] stato richiesto un finanziamento adeguato alla Regione, richiesta rinnovata negli anni successivi» [illegible] risultati concreti.

Va detto che il servizio di radiodiagnostica è dotato di un sistema di recupero dei reflui a circuito chiuso. Il servizio di medicina nucleare invece, dispone di [illegible] proprio impianto di smaltimento verificato dal laboratorio di Vercelli.

«Avevamo posto il problema al sindaco Riviera, poi ne abbiamo parlato con Malerba e l'assessore Pezzana - dice Pietro Bertinotti -. Ci rendiamo conto che la questione ambientale di una città non si risolve con un esposto [illegible] non possiamo neppure assistere ad una violazione sistematica delle leggi in vigore. Così chiediamo al pretore un intervento immediato per evitare l'aggravamento [illegible] il protrarsi delle conseguenze nocive». [r. a.]

L'Ospedale Maggiore scarica, ogni giorno, 500 mila litri di acque nelle fognature. La maggior parte non è trattata in un impianto di depurazione come prevede la legge. Per questo, i Verdi hanno presentato un esposto alla Magistratura. Sono chiamate in causa le responsabilità degli amministratori

Domenica a Novara

Un convegno su salute e prevenzione

NOVARA. «Donne, salute, prevenzione» è [illegible] tema del convegno che [illegible] svolge domenica al salone della Camera del Lavoro in via Mameli 7b. Organizzano il coordinamento dei cittadini extracomunitari, il coordinamento donne della Cgil e l'Aied novarese. I lavori s'inizieranno alle 10 [illegible] proseguiranno fino alle 17. E' previsto [illegible] buffet durante la pausa. I coordinamenti e l'Aied presentano [illegible] convegno come «La prima giornata di informazione rivolta alle donne immigrate e alle operatrici dei servizi pubblici». Partecipano Ami Salla, presidente del coordinamento extracomunitari a Novara, Carolina Cardenas, della Cgil Coordinamento straniere, Margherita Gionni, della Cgil, e alcune specialiste: Daniela Cassinis, Silvia Marcioni, Silvia Gallotti e Angolina Da Silva. [m. p. a.]

Padre, madre e due figlie di Prato Sesia in ospedale a Borgomanero

Ancora gravi per i funghi

Avevano raccolto per errore anche la terribile «amanita» e mangiandola sono rimasti intossicati. Il capofamiglia [illegible] una delle ragazze sono in rianimazione

BORGOMANERO. [illegible] resistito anche alla prova del cucchiaio d'argento. E' sempre lei, l'amanita o tignosa, - nelle sue varietà verdognola, bianca o mu[illegible] - la causa degli avvelenamenti più pericolosi. E' stato così anche per la famiglia Donetti, composta [illegible] quattro persone, che da otto giorni si trovano ricoverate all'ospedale di Borgomanero. Due di esse sono tuttora in camera di rianimazione, e almeno per una la prognosi non è stata sciolta.

In stato di pericolo può dirsi il capofamiglia: Francesco Donetti, 41 anni, residente a Prato Sesia in via Nosetti 5; ma al reparto rianimazione è rimasta anche la figlia Cristina, 14 anni. Nello stesso complesso ospedaliero, risultano degenti nella divisione medicina la moglie del Donetti - Adelina Fonso, [illegible] anni, originaria di Limatola in provincia di Benevento -, e nel reparto pediatria l'altra figlia Veronica di 12 anni.

Il Donetti, dipendente dell'istituto di vigilanza Metronotte di Arona, aveva approfittato di un giorno di riposo per andare in cerca di funghi: più abile nella caccia a ladri [illegible] balordi notturni che esperto in micologia, l'agente aveva raccolto anche qualche esemplare della specie «maledetta». Per la verità, la moglie [illegible] poi raccontato di aver fatto la prova del trifoglio e aglio, e del cucchiaio d'argento (che sarebbe dovuto diventare, [illegible] caso di presenza [illegible] veleno, giallo [illegible] verde). La «prova» non deve aver funzionato perché l'intera famiglia, dopo aver consumato i funghi, è stata trasportata all'ospedale borgomanerese.

Spiega il primario di rianimazione, Franco Bizzotti: «Il più grave è apparso subito l'uomo, per cui [illegible] siamo messi immediatamente in contatto con il Centro Veleni di Milano e con [illegible] Centro trapianti di Torino. Gli [illegible] degli esami ematochimici sono apparsi [illegible] un primo momento disastrosi: la presenza nel sangue del Donetti del veleno contenuto nell'amanita, è risultato altissima».

«A questo punto, - continua il dottor Bizzotti - [illegible] già stato predisposto un piano per il trasporto in elicottero di Francesco Donetti al Centro torinese per il trapianto del fegato. Poi, invece, si è registrato un lento ma progressivo miglioramento dell'ammalato». In altre parole, i successivi esami hanno dato esiti meno preoccupanti: il tasso di presenza tossica si è ab[illegible]to, fino a non rendere più necessaria la sostituzione dell'organo. [f. a.]

AL CINEMA ELDORADO - NOVARA
AL CINEMA SOCIALE - PALLANZA
IL GRANDE RITORNO DI HARRISON FORD
HARRISON FORD
GIOCHI DI POTERE

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 57
ZONA CUSIO - REG. PIEMONTE
Via Mazzini, 96 - 28026 OMEGNA - Tel. 642.121 - Casella Postale 75

AVVISO DI GARA

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 784 adottata in data 24/09/1992 si intende procedere, mediante licitazione privata, all'aggiudicazione dell'appalto per l'esecuzione del servizio di pulizia e sanificazione presso U.S.S.L. - per il periodo dall'1/01/93 al 31/12/93.
La licitazione sarà tenuta ai sensi dell'art. 89 del R.D. 23/05/1924 N° 827 ed aggiudicata [illegible] sensi dell'art. 68 - 2) -b) della legge Regione Piemonte 13/01/1981 N° 2.
Le Ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara presentando entro il giorno 30 ottobre 1992 (Venerdì) apposita domanda in competente bollo.
La presentazione della domanda potrà essere effettuata unicamente [illegible] una delle seguenti modalità:
- spedizione a mezzo del [illegible] Postale Statale, presso l'U.S.S.L. n. [illegible] - C.P. n. 75 - 28026 OMEGNA - Novara
- a mezzo raccomandata con consegna da parte [illegible] Agenzia autorizzata, presso l'U.S.S.L. n. 57 - Via Mazzini, 117 - 28026 Omegna - No
- consegna [illegible] mano «in corso particolare», [illegible]mente munita di francobolli [illegible] annullo di un Ufficio Postale, presso l'U.S.S.L. n. 57 - Via Mazzini, 117 OMEGNA - No
A corredo dell'istanza di invito è richiesta la presentazione [illegible] idonea dichiarazione attestante:
- le esperienze di analogo servizio rese nel periodo 1990/1992, indicando sede [illegible] svolgimento ed ammontare dell'appalto eseguito;
- importo globale, successivamente verificabile, del fatturato degli anni 1990/1991
Costituiscono condizioni [illegible] per [illegible] partecipazione alla [illegible] d'appalto:
- l'avere eseguito analogo servizio presso strutture sanitarie [illegible] camere di degenza [illegible] operatorie;
- la realizzazione [illegible] importo globale minimo di fatturato nel biennio 1990/1991 di L. 600.000.000/anno.
Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione, che procederà ai sensi dell'art. 89 lettera B) del R.D. 23/05/1924 n. 827.
Per ogni eventuale informazione rivolgersi al servizio Provveditorato Economato Patrimoniale e Tecnico dell'U.S.S.L. N° 57 - Via Mazzini, 117 - 28026 OMEGNA - No - nei giorni ed ore d'ufficio.
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Dott. Stefano Calderoni

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani.
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
[illegible] Mazzini, 18 - Tel. 28.353

Un angolo di verde nel cuore di Oleggio
Informazioni e vendite STUDIO G.Z. V.le Mazzini, 9 OLEGGIO (NO) Tel. 0321/93.140.
SIPE srl realizza un elegante CENTRO COMMERCIALE
VENDITA DI NEGOZI - UFFICI - AUTORIMESSE
DISPONIBILITA' PER ACCOMPAGNAMENTO IN CANTIERE IL SABATO MATTINA
NEOCENTRO IN OLEGGIO
SIPE srl - V.le Mazzini, 9 Oleggio (NO)

VALORE VOLVO 460
UNA GRANDE VOLVO IN VERSIONE COMPATTA. ANCHE NEL PREZZO.
L. 22.900.000 L. 25.800.000 L. 28.900.000 L. 31.600.000
VOLVO
TOTAUTO Via Delleani 16 NOVARA Tel. 0321 694.877
FONTANA srl Via Novara 101/105 BORGOMANERO Tel. 0322 845.088

Oggi e domani il Calvario di Domo ospita un convegno internazionale

Sacri monti, gioielli d'Europa

Alla manifestazione, promossa dalla Regione, interverranno noti studiosi di arte, storia ed architettura
Scopi: esaminare le esperienze positive [illegible] unire gli sforzi contro il degrado. Sabato la visita a Orta

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I sacri monti non sono soltanto luoghi di devozione e preghiera. Costituiscono anche un prezio[illegible] patrimonio architettonico, artistico e naturalistico. Per conservarli e valorizzarli, la Regione ha promosso un'adeguata azione di tutela. Per fare il punto sulla situazione ed avviare un serio confronto di esperienze l'assessorato regionale ai Beni culturali [illegible] parchi ha organizzato un convegno internazionale sul tema «conservazione [illegible] fruizione [illegible] [illegible] monti in Europa» in programma oggi e domani al Calvario [illegible] Domo. Il convegno si concluderà sabato con una visita guidata al [illegible] monte di Orta.

Ai lavori parteciperanno studiosi italiani ed europei di arte, storia e architettura, fra cui Anna Mitkoswasca, docente di architettura [illegible] paesaggio all'università [illegible] Cracovia, che da anni studia le similitudini e le affinità culturali fra i [illegible] monti Europei, e Anton Bonnet- Correa della Real Academie de bellas artes di San Fernando da Madrid.

«E' un appuntamento, questo di Domodossola, al quale teniamo moltissimo e abbiamo destinato risorse [illegible] energie - ha dichiarato Enrico Nerviani, [illegible]sessore regionale ai beni culturali e ai parchi - l'appassionata dedizione di intere comunità ha reso i sacri monti autentici gioielli di arte ed architettura, ne ha fatto eloquenti testimonianze di storia [illegible] di vita. Difenderli dall'opera disgregatrice del tempo od educare le persone ad amarli [illegible] apprezzarli è il minimo che un amministratore pubblico possa fare. Attraverso questo convegno abbiamo chiamato [illegible] raccolta autorevoli esperti [illegible] vari paesi per conoscere meglio quanto è stato fatto in Italia [illegible] in Europa e per gettare le [illegible] [illegible] un dialogo ideale fra tutti coloro che guardano con affetto a ciò che i sacri monti rappresentano. Lo sforzo della Regione Piemonte per salvare dal degrado le [illegible] rappresentazioni permanenti sul suo territorio [illegible] unito ad [illegible] maggiore conoscenza e ad una più acuta sensibilità del problema».

Fin dal [illegible] la Regione aveva inserito Orta, Varallo e Crea nella politica delle aree protette, nel 1987 era toccato a Ghiffa, nel '91 sono state istituite le riserve naturali di Belmonte e del sacro monte Calvario di Domodossola.

Il convegno internazionale, che si apre questa mattina con indirizzi di saluto [illegible] vescovo di Novara monsignor Renato Corti, del rettore del sacro monte Calvario padre Renato Comper e [illegible] sindaco di Domodossola, Pasquale Vicinotti, si articolerà in quattro sessioni: i sacri monti, punti di riferimento storico, geografico e devozionale; la tutela statale in Piemonte, aggiornamenti in tema di monitoraggio, manutenzione e conservazione; il sistema dei sacri monti in Piemonte; problematiche di gestione [illegible] fruizione.

Proprio il sacro monte Calvario di Domo è stato interessato da un importante opera di re[illegible], che ha riguardato soprattutto le cappelle della [illegible] Crucis, realizzata [illegible] [illegible] consorzio presieduto dall'avvocato Carmine Gaudiano, nel quale ha avuto un ruolo attivo e determinante il Lions Club Domese. Il consorzio ha raccolto donazioni da molti privati, associazioni locali, che si [illegible] aggiunte agli stanziamenti p[illegible]blici. Dopo gli interventi edilizi sulle cappelle, la sovraintendenza ha già avviato i lavori preparatori per i restauri interni. Il convegno si concluderà con [illegible] relazioni di Anna [illegible]ria Ariotti, presidente del parco [illegible]turale sacro monte di Crea, Fabrizio Morea (Orta) Graziano Cucciola (Varallo), Franco Caruso, (Ghiffa).

Adriano Velli

Una delle cappelle che compongono la Via Crucis di Domodossola. Sulle strutture sono già stati eseguiti alcuni restauri

Disagi per gli abitanti, oggi è atteso il responso dell'Usl

Beura ancora senz'acqua

La gente attende l'esito delle analisi per sapere se ci sarà il «cessato allarme». Giovedì il sindaco Scesa aveva posto il «veto» per la presenza di colibatteri

BEURA. Saranno i tecnici dell'Usl 56 di Domodossola a stabilire se i beuresi potranno tornare a bere l'acqua che sgorga dai loro rubinetti. Ieri, i responsabili dell'ufficio di igiene hanno effettuato i prelievi. Oggi o domani all'amministrazione civi[illegible] verrà comunicato se è possibile cancellare l'ordinanza con la quale [illegible] stato vietato l'uso dell'acqua potabile.

Giovedì [illegible] [illegible] sindaco di Beura, Giovan Battista Scesa, era stato costretto ad emettere una ordinanza con la quale chiedeva ai suoi concittadini di far bollire l'acqua almeno 20 minuti prima di usarla. In base alle analisi dell'Usl erano state rilevate delle impurità [illegible] naturale fecale derivate forse dalla sorgente. «Speriamo si sia trattato di un inconveniente passeggero - dice [illegible] sindaco Scesa -. E non può [illegible] diversamente perché i rilievi fatti fare [illegible] noi ad una ditta privata hanno detto chiaramente che quest'acqua è buona».

Lunedì sera, in municipio, c'è [illegible] un incontro tra i capigruppo di maggioranza e minoranza alla presenza anche di Walter Zanetta e Alessandro Bonacci, due tecnici di fiducia ai quali il Comune s'è affidato in materia di acquedotto.

«Secondo quanto dettoci - rimarca Omar Bargiga, esponente della minoranza - si tratterebbe di un caso episodico. Per quanto riguarda invece i problemi già denunciati alla rete idrica di Beura, ipotizzano l'installazione di un riduttore centralizzato per limitare l'eccessiva pressione, quella che avrebbe [illegible] i guai lamentati da molta gente».

L'amministrazione sostiene che l'acquedotto ha ricevuto tutta l'attenzione necessaria. «Stiamo spendendo circa 450 milioni di lire - ricorda il sindaco Scesa -. In pratica dobbiamo sostituire tutta la rete idrica del paese, interrata nel lontano 1956. [illegible] primo intervento di 100 milioni è già stato ultimato dalla ditta Cattaneo; il secondo, pure di 100 milioni, è in fase di completamento dalla ditta Cevo. Il terzo che preveda altri lavori per un'identica cifra [illegible] per ora congelato perché la cassa depositi e prestiti ha bloccato i finanziamenti. Ma questo dimostra che i beuresi possono stare tranquilli».

Renato Balducci

Il sindaco di Beura G. Battista Scesa

VILLADOSSOLA

Sindacati protestano

[illegible] 25 [illegible] [illegible]

VILLADOSSOLA. Posto in pericolo per 25 dipendenti della Sisme. La direzione del più grosso complesso siderurgico ossolano, che fa capo alla famiglia bresciana dei Leali, ha inviato alle organizzazioni sindacali una comunicazione con conferma di «mettere in mobilità» venticinque dipendenti considerati [illegible] esubero.

«In poche parole - dice Ottorino Girelli della Cgil - entro settanta giorni questi lavoratori rischiano il licenziamento Ci opporremo». Di recente era saltato [illegible] incontro tra le organizzazioni sindacali ed i dirigenti della fabbrica. «Ad alcuni esponenti del consiglio di fabbrica - dicono alla Cgil - non era stato dato il permesso per partecipare all'incontro perché la loro presenza [illegible] indispensabile sul posto di lavoro. Se veramente la forza lavoro è ridotta all'osso perché ora [illegible] persone crescono?». [re. ba.]

RE

Progetto «congelato»

[illegible] di [illegible] la [illegible] del [illegible]

RE. Non si farà la circonvallazione che aggira Re, l'ultimo paese vigezzino prima del confi[illegible] italo-svizzero di Ponte Ribellasca? L'ipotesi che la [illegible]riante possa «saltare» deriva da voci colte in ambienti amministrative secondo cui sembra [illegible] la Sovrintendenza ai Beni Ambientali abbia «congelato» il progetto di questa strada che permetterebbe [illegible] disintasare il paese dal traffico.

La statale di valle collega infatti con il Canton Ticino ed è percorsa da molti frontalieri. Ma a Re la situazione è più problematica per la presenza [illegible] Santuario [illegible] Madonna del Sangue, meta di migliaia di pellegrini. Nei suoi pressi la strada compie [illegible] curva molto stretta. Da qui la necessità di aggirare l'imbuto con un'altra arteria. Ciò anche in considerazione che nel '94 si celebrerà il quattrocentesimo anniversario del miracolo [illegible] Re. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Riqualificazione

[illegible] per i [illegible] alberghieri

DOMODOSSOLA. In arrivo nuovi [illegible] Cee per la riqualificazione degli addetti al settore turistico nell'Ossola. E' già [illegible]to garantito [illegible] finanziamento di mezzo miliardo anche per il 1993, gli stanziamenti comunitari per l'Ossola hanno così raggiunto la cifra complessiva di due miliardi. I corsi professionali sono organizzati dal Consorzio Ossola Alberghi [illegible] Turismo, presieduto da Milena Oliva [illegible] Mergozzo, al quale aderiscono una cinquantina di albergatori della zona. I partecipanti sono 65, fra dipendenti e titolari di piccole attività. Le lezioni si inizieranno il 26 ottobre, avranno una durata di [illegible] settimane e si svolgeranno in diverse località: Domo (addetti al turismo estero, lingua inglese ed esperti di marketing turistico), Mergozzo (addetti food and beverage), Macugnaga (lingua tedesca), Re (gestione impresa alberghiera). [a. v.]

NUOVA APERTURA RISTORANTE CINESE
Giardino di bambù
Specialità al vapore ed alla griglia con tanta cordialità e simpatia
C.SO XXIII MARZO 52, NOVARA - TEL. 0321/611.741

MOLINI SAINI [illegible]
BORGOMANERO
CERCA
[illegible]
per consegne province di Novara [illegible] Varese
Tel. [illegible] ufficio
0322/81.623

RIGHETTI IMMOBILIARE
INTRA (lungo lago): in casa plurifamiliare con terreno, appartamento di circa 140 mq [illegible] [illegible] e cantina.
PALLANZA (località Madonna di Campagna): in palazzina quadrifamiliare, appartamento termoautonomo di 3 locali con servizi e box doppio.
VERBANIA (Fondotoce): in casa indipendente su due piani, appartamento di 3 locali con doppi servizi, cantina, garage e piccola porzione di terreno.

[illegible] leader [illegible]
3 responsabili [illegible] [illegible] per la provincia di Novara e Biellese. Si chiede minima esperienza [illegible] vendita e forte volontà di emergere. E' offerta un'ottima opportunità professionale [illegible] ed economica. Inviare c. v. a:
Publikompass 149 - 10100 Torino

CYNAR
RICCADONNA
cerca
[illegible]
Tel. 0321/636.245

Cedesi [illegible]
NOVARA [illegible] [illegible]
LICENZA
[illegible]
Tab. IX - X
[illegible] [illegible] [illegible] pasti

[illegible]
in zona centralissima e di passaggio vendesi immobile ad [illegible] commerciale di mq 1.000 circa. Prezzo interessante.
Tel. 0323/402.341

COMUNE
[illegible] [illegible]
PROVINCIA DI NOVARA
Avviso Concorso a N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO.
7ª qualifica funzionale-ragioniere.
[illegible]pertura termini.
Scadenza 04.11.1992.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
[illegible] (011) 65.211 - FAX 6521500

A conti fatti: Fiesta!
nova
blocca il prezzo fino alla consegna!
Fiesta è disponibile nelle versioni cat. 1.1 - 1.3 - 1.4 e 16 valvole
a partire da L. 13.400.000 chiavi in mano.
L'offerta è [illegible] fino al 31/12/92 presso:
nova CONCESSIONARIA AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI
Via Verbano 140 - [illegible] - Tel. 0321/471.729
[illegible] s.n.c. Via Cavalcavia S. Martino 22 - [illegible]
AUTOR s.n.c. Corso Roma 125 - TRECATE
TAMBURELLI T. Via Rimembranza 4 - [illegible]
GIANI V. Via Novara 10 - OLEGGIO
T. P. CAR Corso Milano 43/A - NOVARA

Domani scatta «Cusio 92», esercitazione di soccorso con l'impiego di mille volontari

Catastrofe simulata sul Lago d'Orta

Saranno impiegati mezzi anfibi, elicotteri ed attrezzature speciali. La centrale operativa sarà a San Maurizio d'Opaglio. Un ospedale da campo a Omegna [illegible] posti medici a Verbania e Gravellona

[illegible] DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cosa succederebbe [illegible] sul Lago d'Orta, o sul Lago Maggiore, naufragasse un traghetto? E se [illegible] frana di gigantesche proporzioni bloccasse ed isolasse i paesi delle Valle Strona? O se un incendio trasformasse in un «inferno di cristallo» un palazzo di uno dei nostri centri cittadini? O peggio ancora se avvenisse un incidente ecologico che mettesse [illegible] repentaglio la vita di migliaia di persone? Ipotesi quanto mai remote e certo non auspicabili [illegible] non impossibili: come ci insegna quanto è avvenuto nelle scorse settimane a Genova [illegible] in altre zone d'Italia a causa del maltempo.

La risposta [illegible] questi interrogativi viene da mille volontari della protezione civile che da domani sera e sino a domenica saranno impegnati nell'operazione «Cusio 92». Un piccolo esercito di gente qualunque, proveniente da tutto il Nord Italia, impegnata nel Cusio e nel Basso Verbano dove verrà simulata tutta una serie di situazioni di emergenza e di catastrofi che possono [illegible] ipotizzabili nella zone dell'Alto Novarese. Molte delle operazioni sono ovviamente segrete, così come [illegible] segreti, per i partecipanti che provengono da fuori Piemonte, sia i giorni che le ore nei quali [illegible] chiamati ad intervenire.

Ad organizzare e coordinare l'esercitazione alla quale parteciperanno tutte le pubbliche assistenze, è l'associazione «VCO Urgente» che comprende tutti i gruppi di volontariato del Verbano, Cusio [illegible] Ossola. «Quella che si svolgerà in questi giorni è una esercitazione "al buio" - dichiara Ernesto Uberti, responsabile di VCO Urgente - in pratica [illegible] dei volontari che parteciperanno a "Cusio 92" è a conoscenza dell'esercitazione. Chi partirà da Bolzano, da Venezia, [illegible] Brescia, da Cuneo o da Bologna, lo farà con [illegible] preavviso di poche ore e dovrà arrivare a San Maurizio d'Opaglio, sede del Centro Operativo, completamente equipaggiato per affrontare una situazione di emergenza».

Presumibilmente - il condizionale [illegible] d'obbligo proprio perché tutto è segreto - l'operazione «Cusio 92» inizierà nella serata di venerdì. Per i partecipanti sarà anche il black-out totale: non funzionerà l'energia elettrica, saranno interrotte tutte le linee telefoniche e tra di loro potranno comunicare soltanto con l'ausilio dei radioamatori.

«Le ambulanze [illegible] gli altri mezzi - ricorda [illegible] Uberti - non andranno in giro a sirene spiegate. Non potremo certo evitare che gli elicotteri facciano rumore ma [illegible] preme avvisare la popolazione che è in [illegible] solo un esercitazione onde evitare del panico».

I mezzi impiegati saranno notevoli: elicotteri, natanti, veicoli anfibi ed attrezzature speciali. La centrale operativa si troverà a San Maurizio d'Opaglio. Ci sarà anche un apposito ufficio stampa con possibilità di trasmettere immagini televisive e testi in modo autonomo. Insomma tutto come [illegible] ci trovassimo davanti ad una vera situazione [illegible] emergenza. Omegna avrà un ospedale da campo mentre Gravellona Toce e Verbania ospiteranno due posti medici avanzati. Anche se potrebbe apparire [illegible] gioco, «Cusio 92» è invece una cosa molto seria. Si tratterà di verificare - affermano gli organizzatori - il grado di preparazione dei volontari e soprattutto la capacità dei vari enti e gruppi di interagire in [illegible] di catastrofe.

Vincenzo Amato

Elicotteri protagonisti nell'esercitazione della protezione civile che interesserà l'alta provincia con un disastro simulato

IN BREVE

[illegible]

Interpellanza sulla discarica per gli scarti della concia

Polemiche per [illegible] discarica destinata a ricevere rifiuti industriali prodotti dalla concia [illegible] pelli. L'impianto si trova nei pressi del casello autostradale. Lorenzo Della Vecchia, [illegible]igliere di minoranza, ha presentato una interpellanza al sindaco perché accerti situazione e permessi.

[illegible]

Lavori nel ristorante dopo il tentativo d'incendio

Ieri il ristorante «Le Chat», pre[illegible] di mira martedì con un tentativo d'incendio, [illegible] rimasto chiuso per lavori. Il titolare Arnaldo Favaro, 49 anni, è convinto di essere rimasto vittima di teppismo. [illegible] sono mai stato minacciato e [illegible] credo di aver mai provocato nessuno. Sono sicuro, è un'azione di vandali: chi vuole compiere un attentato in piena regola non porta via la cassetta delle lettere e non manda in frantumi la bacheca [illegible] menù». I carabinieri hanno avviato le indagini.

DOMODOSSOLA

Strada chiusa, proteste dei residenti di una via

Protestano gli abitanti di via Roggia dei Borghesi per la chiusura della strada, avvenuta quando è stato abbattuto l'edificio sede della Croce Rossa. Il breve collegamento permetteva un più facile accesso alla piazza antistante [illegible] nuovo ingresso dell'ospedale San Biagio.

Processo

La cappella non subì alcun danno

[illegible]. Pierre Lavergiols, già funzionario di polizia a Parigi, che ora soggiorna in una villetta [illegible] Oggebbio, è stato assolto dall'accusa [illegible] aver danneggiato [illegible] cappelletta, nella sua proprietà, dedicata [illegible] San Quirico. L'edicola religiosa si trova a lato della statale [illegible] del Lago Maggiore.

A denunciarlo era stata la Soprintendenza [illegible] Torino per i beni artistici e storici, su segnalazione del direttore del Museo del Paesaggio di Verbania, professor Gianni Pizzigoni.

Secondo [illegible] denuncia, durante lavori di restauro alcuni vecchi dipinti sarebbero stati irrimediabilmente danneggiati. Come testimone, a favore di Lavergiols, ha deposto don Giuseppe Soldani, parroco ad Oggebbio per oltre [illegible] anni.

«Quella cappella [illegible] abbandonata da decenni - ha detto il sacerdote -, cadeva a pezzi. Molti dipinti erano praticamente scomparsi e gli affreschi rimasti [illegible] pessime condizioni. Il signor Lavergiols è intervenuto di sua iniziativa [illegible] a sue spese, anche perché ad un anno dalla sua segnalazione [illegible] Torino non [illegible] arrivata alcuna risposta».

Il parroco ha aggiunto che qualche [illegible]o fa lui stesso [illegible]va segnalato alla Soprintendenza la necessità di intervenire per evitare la distruzione di [illegible] cappelletta del 1300, minacciata dalle opere di allargamento della Statale.

«Allora non era intervenuto nessuno - ha proseguito il sacerdote - [illegible] qualche mese dopo sono arrivate le ruspe e hanno abbattuto tutto». Il pubblico ministero aveva chiesto per l'ex funzionario di polizia una condanna [illegible] milioni di multa più il pagamento delle spese processuali. [a. c.]

In tribunale

A giudizio ex assessori di Crodo

VERBANIA. Processo [illegible] tribunale [illegible] novembre prossimo per gli ex assessori del Comune di Crodo Luigi Giovanni Crosetti, Aldo Bionda, Gianfranco Peverini (attuale sindaco), Dante Peverini, accusati di falso e peculato. Ai primi tre si imputa, «nella loro qualità di amministratori pubblici del comune di Crodo di essersi appropriati [illegible] più azioni di [illegible] unico disegno criminoso» di parte della produzione casearia ricavata all'alpe comunale Cravariola negli anni '82 e '83 e del ricavato della vendita dello stessa per un valore [illegible] almeno 4 milioni.

E sono anche accusati [illegible] falsamente esposto, o fatto esporre, nei bilanci del Comune di quei due anni, false dichiarazioni circa l'utile ricavato nella gestione diretta dell'alpe indicata. E cioè: nulla per l'anno 1982 e solo 240 mila lire per il sucessivo, nonostante l'utile realmente conseguito fosse stato di gran lunga superiore.

Infine il solo Dante Peverini perché in qualità di assessore incaricato dalla giunta municipale dell'assegnazione del legname di proprietà comunale che si era reso disponibile con gli abbattimenti legati all'aper[illegible] della strada forestale Foppiano-Cheggio, si sarebbe appropriato di una sessantina tra abeti rossi e larici.

I quattro amministratori amministratori, [illegible] Silvio Fobelli, Andrea Angelini, Graziano Biancossi, Romeo [illegible] Sergio Mo[illegible] 51, sono stati invece prosciolti già in istruttoria dal reato di interessi privati [illegible] atti del proprio ufficio. Si voleva avessero addebitato al Comune le spese [illegible] trasporto in elicottero sulla Cravariola di alcuni maialini che, di proprietà di alcuni di loro, erano destinati all'inalpamento. [a. c.]

SEGNALE DI PROTEZIONE

Shell

SEGNALE DI VINCITA

CATO JOHNSON

CAMBIA L'OLIO IN PREMI

Subito in regalo una tessera telefonica SIP che può cambiarsi [illegible] tantissimi premi settimanali e preziosi premi finali. Cambia l'olio in Shell. Shell, per ogni cambio d'olio (minimo 4 litri) ti ricambia subito con un regalo: [illegible] tessera telefonica SIP. Ma attenzione! Questo non [illegible] che l'inizio. La tua tessera può, infatti, farti vincere ricchissimi premi. Compila e spedisci la cartolina allegata alla tessera oppure telefona allo 039-2026070 dalle 15.00 alle 17.00 dal lunedì al venerdì e comunica i tuoi dati. Con le 6 estrazioni settimanali puoi vincere, in tutto, 6 Scooter Booster MBK [illegible] 12 Autoradio Pioneer o decine di Blocchetti di Buoni Benzina Monteshell da 100.000 Lire. E se non vinci, partecipi comunque all'estrazione finale che mette in palio [illegible] Peugeot 205 più tutti i premi settimanali eventualmente non ritirati. Attenzione: [illegible] vinci, ti verrà richiesta la tessera telefonica Sip come prova. Non buttarla! Nelle Stazioni Monteshell e presso le migliori autofficine.

PER OGNI CAMBIO D'OLIO*

OMAGGIO

SIP

Riscuote successo [illegible] singolare stage al Taniez Club

Donne novaresi a scuola di danza del ventre

NOVARA
NOSTRO [illegible]

Andare a lezione di danza del ventre? Si può, e senza bisogno di arrivare fino a Casablanca o a Istanbul. Basta recarsi al Taniez Club di Novara. La particolare materia viene illustrata e spiegata ogni 15 giorni. L'insegnante è qualificata: Zaza Hassan, libanese di Beirut ma [illegible] un debole per il Novarese. Non [illegible] caso [illegible] sposata [illegible] Patrick Germanini, di Oleggio.

L'altro giorno Zaza ha avuto il primo impatto con le allieve novaresi. Erano [illegible] ventina, giovanissime e non. La «prof» libanese ha subito fatto capire che il ventre, in questa danza orientale, entra in scena dopo collo, braccia e busto. E proprio dal collo [illegible] partita l'insegnante, facendo vedere praticamente i movimenti da fare, scendendo poi verso le braccia e, infine al busto. Uno dei passi fondamentali? Quello del cammello, naturalmente.

Simpatica, estroversa, padrona della lingua italiana (è fuggita dal Libano riparando da [illegible] nel 1977), Zaza Hassan ci tiene a mettere subito in chiaro una cosa: Non è vero che la danza del ventre sia nata in Turchia. «L'origine è medio orientale - spiega - e [illegible] adesso è una danza che viene fatta quando ci sono matrimoni. I turchi? Beh, loro l'hanno trasformata in uno spettacolo da night club, dando alla danza del ventre grande popolarità. Ma, lo ripeto, questo modo di danzare ha origini remote nel mondo dell'Islam. Da noi le feste per [illegible] matrimonio [illegible] due: una femminile e l'altra maschile. Ebbene, nella prima [illegible] queste arriva a un certo punto il momento in cui tutte le donne si scatenano in questa danza che ha un rituale preciso e che è piena di sensualità».

La danza del ventre ha un al[illegible] punto caratteristico destinato a mettere [illegible] loro agio anche le donne, come dire?, «rotondette». E' la [illegible] a spiegare che «più "cose" si muovono mentre una donna danza [illegible] meglio è». [illegible] allieve hanno seguito con grande impegno le primissime nozioni [illegible] - sotto la guida dell'insegnante libanese (che ha anche partecipato alle tournée di Zucchero Fornaciari) - si sono cimentate nelle particolari «mosse» di fronte alle quali quella della napoletana «Tirabusciò» sembra ben poca cosa.

Ma per [illegible] donne dell'Islam, che fino a poco tempo fa andavano in giro col volto coperto (e in qualche zona [illegible] fanno ancora), la danza del ventre non è un qualcosa [illegible] «peccaminoso», [illegible] assolutamente vietato? «Niente affatto - dice [illegible] Hassan - anzi, è proprio il Corano a parlare di una donna che sia ricca di femminilità [illegible] di sensualità. E [illegible] danza del ventre è la quintessenza di queste doti».

Con quello di «danza del ventre» il Taniez Club di Novara [illegible] ricchisce i suoi corsi [illegible] ballo con una «materia» davvero rara. Ma [illegible] è la sola. Il Club da un paio d'anni offre già un corso particolare: quello [illegible] «flamenco». Lo tiene la titolare del Taniez, Anna Rita Federico. «E da quando facciamo questo tipo di danza - dice Anna Rita - abbiamo sempre [illegible] tantissime persone a seguirlo. Lo stesso si sta verificando per la danza del ventre, che facciamo grazie all'amicizia che mi lega a Zaza. Avevamo fatto circolare [illegible] voce della "novità" e l'effetto si è visto.

Zaza Hassan, la [illegible] [illegible] libanese durante il corso nella palestra di [illegible] Argenti a Novara. A fianco, Annarita Federico, ballerina e coreografa titolare della scuola cittadina.

Eccome! Una ventina le donne (dai [illegible] ai 30 anni) che hanno iniziato subito. [illegible] dietro la porta del salone-ballo del Taniez c'era [illegible] piccola folla di altre persone incuriosite. Tutte desiderose di imparare questa danza, magari da eseguire fra amici. Forse [illegible] po' meno in discoteca. Iscriversi si può ancora. Basta [illegible] il Taniez Club (459.714 il numero telefonico) [illegible] prendere gli accordi. La prossima lezione [illegible] fra un paio di settimane.

Flamenco, «ventre», danza classica. Ma non è tutto. [illegible] Taniez [illegible] ballo è di casa. Qualsiesi tipo. Compresa la break dance, che però qui ha cambiato nome [illegible] è diventata «street jazz». Artefice di questo nuovo «battesimo» [illegible] è Daniele Scremin, l'estroso «maestro» del particolare settore amatissimo dai giovani.

Marcello Sanzo

Anagrammi all'aceto di [illegible] grillo pungente

PROVATE a far tacere un grillo, se vi dà fastidio. Dovreste scovarlo, poi calpestarlo. Ma quando pensate di averlo neutralizzato, l'ortottero è già via da voi, pronto a riprendere il suo suono stridulo. Ma in fondo simpatico. Così è per Luigi Grillo, il più noto operatore turistico [illegible] Novara, titolare dell'agenzia di viaggi «Novarsetl». Lui non tace. Parla, e scrive, inviando ironici messaggi frutto [illegible] saggezza e sarcasmo innato, sale della vita.

[illegible] cinquant'anni [illegible] Novara, da trenta [illegible] operatore turistico, ha suggellato questi due anniversari dando alle stampe un volumetto dal titolo «L'on. Nomine e il Picciol Homo». Una raccolta di pensieri, riflessioni, ricordi su fatti, cose e personaggi «del nostro travagliato tempo, scritti - come dice l'autore - per dare conforto a cittadini e contribuenti con valore liberatorio da prepotenze, frustrazioni, angosce».

Centocinquanta pagine, ognuna delle quali contiene un pensierino, un anagramma [illegible] un epigramma, impreziositi [illegible] disegni ricavati dallo [illegible] Grillo con l'ausilio della videoscrittura.

Sì, perché molte [illegible] queste riflessioni intinte nell'aceto sono nate davanti [illegible] un terminale, nel momento in cui l'autore muoveva il [illegible] e stilizzava personaggi [illegible] situazioni.

Sotto il titolo «La grande orchestra» sfilano gli anagrammi, con i quali il Grillo dimostra di avere grande dimestichezza. «Quando meno te l'aspetti - dice Giulio Bedoni nella presentazione - arriva la stoccata che ferisce e raggela, lo sberleffo oppure la sentenza...». Così è anagrammato l'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga: «Sfoci co' grancasse». Oppure [illegible] Luigi Scalfaro: «Rocca su fragil asilo». E di Giuliano Amato: «Io, tua magnolia». [g. f. q.]

Luigi Grillo, operatore turistico

L'ON. [illegible]
E IL PICCIOL HOMO
di Luigi Grillo
Edizioni Publispazio - Milano
Pagine 149, disegni dell'autore
Senza indicazioni [illegible] prezzo

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piotti

SCIMMIE

Jazz e fusion

I «Modern Times», ovvero tempi moderni, sono gli ospiti della serata in musica allo «Scimmie» di Milano (via Sforza 49). Si tratta di un trio che propone un repertorio di musica jazz e fusion. S'inizia alle 22.

BYBLOS

Liscio dal vivo

Per gli appassionati del liscio, appuntamento stasera al dancing «Byblos» [illegible] Arizzano. La musica dal vivo sarà proposta, a partire dalle 21,30, dai «Matador».

SANT'ANNA

I «Khilibavisti»

Tornano gli appuntamenti musicali notturni all'«Osteria Sant'Anna» di Pieve Vergonte (frazione Loro). Stasera dalle 22,30 sul palco saliranno i «Khilibavisti» un duo varesino.

MUSICLUB

Arriva Piccione

Stefano Piccione e i Poligono si esibiscono stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. La band è composta da M[illegible] Marrocco, Paolo Zanforlin, Fabrizio Invernizzi, Alessandro Castelletti, Claudio Morganti [illegible] Marco Spunton.

[illegible]

Rock demenziale

Per la serie [illegible] concertino del giovedì», appuntamento questa sera all'«Ideal» di Magenta (viale Piemonte 10). Sul palco saliranno i «Neuro Deliri», band milanese che proporrà un repertorio rock demenziale.

OPENHOUSE

Un giovedì festaiolo

«Milano Groove», così si chiameranno i giovedì dell'«Openhouse» [illegible] via Carducci [illegible] questa notte in avanti. Per chi volesse saperne di più, appuntamento dopo le 23 nel locale gestito da Danilo Arlenghi.

ARCADIA

Serata in reggae

Tanta musica reggae [illegible] arrangiamenti originali stasera al «Palazzo Arcadia» [illegible] Gozzano.

[illegible]

Cinema	Film
NOVARA **Eldorado** [illegible] 24.158 Or: 19.30/22 Lire 10.000/6000	**Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**
Faraggiana Tel. 27.678 Or.: 19.50/22.15 Lire 10.000/6000 mart. fer. 8000/5000	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Vittoria Tel. 23.386 Or.: 20/22 Lire 10.000/6000	**Io speriamo che me la cavo** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mona, P. Bonecelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**
Vip Tel. 25.688 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000 merc. fer. 8000/5000	**Nel continente nero** di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in c[illegible] misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**
Araldo Tel. 26.739 Or.: 21.15 Lire 9000/6000 lun. fer. 7000/5000	[illegible] RIPOSO
S. Cuore Tel. 455.484 Or.: 20/22,15 Lire 9000/6000	**Zuppa di pesce** di Fiorella Infascelli con Philippe Noiret, Chiara Caselli (Italia '91) — Anni 50-70: in una villa della Maremma i piccoli grandi conflitti generazionali che emergono dalla vita d'una famiglia un po' atipica. N.V. 1h 45' **Commedia**
PERNATE **S. Andrea** Or.: 16/21 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
ARONA **S. Carlo** Tel. 45.534 Lire 8000/5000 Giov. 6000/4000. Or.: 20/22	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**
BELLINZAGO **Vandoni** Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
BORGOMAN. **Moderno** Tel. 82.161 Or.: 20/22 Lire 10.000/9000	**Alien 3** di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità [illegible] V. 1h 55' **Fantascienza**
N[illegible] Tel. 81.741 Or.: 19,45/22,15 Lire 8000	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari [illegible] lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20.15/22.15 Lire 9000	**Nel continente nero** di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**
[illegible] **Ballardini** [illegible]. 0377 / 244.384 Or.: 21 Lire 5000	NON PERVENUTO
DOMODOS. **Corso** Tel. 249.853 - [illegible] 14 16.30/19,50/22.30 Lire 8000/4000	OGGI RIPOSO
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
Cine 1 - [illegible] 2 Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
GHEMME **Italia** [illegible]. 0163 / 84.02.01 Or.: 16 continuato Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
OLEGGIO **Cine Teatro** [illegible]. 91183 - L. 9000/6000 Lun. feriale L. 7000/5000 Or.: 20,15/22	OGGI RIPOSO
[illegible] **Cinema Sociale** [illegible]. 61 459 Or.: 14,30 continuato Lire 6000/4000	[illegible] RIPOSO
Oratorio Or.: 14/16/20.15/22.15 Lire 4000	[illegible]
[illegible] **V[illegible]** Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Il tagliaerbe** di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista [illegible] straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. [illegible] Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**
VERBANIA **Apollo** Tel. 503.210 Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Vip Tel. 401.152 - L. 10.000/8000 Martedì feriale 6000 Or.: 20,10/22,30	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/6000 lun. fer. 6000	**Inserzione pericolosa**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 Lire 9000/8000 6000/5000	**Alien 3** di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible] N.V. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]ANGO c. G. Cesare 67. Io speriamo che me la cavo. Colori N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Week-end senza il morto. Or.: 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Nel continente nero. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Le avventure di Peter Pan. N.V. [illegible]: [illegible] 18,45; 20,35; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Morte di [illegible] napoletano. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Fratelli e sorelle. Or.: [illegible] 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Indocina. Col. N.V. [illegible]. 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Basic instinct. [illegible] 14. [illegible]. 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. [illegible]. Prosciutto prosciutto. Vm. 14. Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Basic instinct. Col. V. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Vietato ai minori. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Io speriamo che me la cavo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 9. Cuore di tuono. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Mara. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. Il tagliaerbe. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] Po 30. Batman il ritorno. Or.: 20,15; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. Moglie a sorpresa. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. B[illegible]. Basic instinct. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Fuci di testa. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15/bis. La Città [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Giochi di potere. N.V. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Betty. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Io speriamo che me la cavo. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. Toldo decadence. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Vm. 14.
[illegible]O ODEON v. Vandalo 8. Anteprima cinematografica organizzata dai centri di Attività Sociali FIAT. Ingresso libero. Ore 21.
OLIMPIA I v. [illegible] 3. Moglie a sorpresa. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA II v. Arsenale 3[illegible] cugino Vincenzo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. [illegible] Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible]MANO G. Subalp. Americani. Vendita 18: Ap. 14,15. Film 16,20; 18,33; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio [illegible]. Legge 627. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. La Città della Gioia. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma [illegible]. Alien [illegible]. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]

[illegible] REGIO p. [illegible] 215, [illegible]. [illegible]. Ore 15 La Bohème di G. Puccini. Riservato alle scuole. Dir. F. M. Carminati. Regia di U. Gregoretti; maestro del coro M. Petrelli. Orch. e Coro del Teatro Regio. Progetto speciale per giovani interpreti. Inf. tel. 8815.209/363. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO [illegible] p. Castello 215. tel. 88.151. Ore 18 Concerti della Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo. Contrabbasso e pianoforte O. Badile e Z. [illegible] solisti. Musiche di G. Bottesini, [illegible]. Paganini, V. Marzari. Ingr. gratuito a presentazione di [illegible] ritirare presso il Salone del «La Stampa» o Bigl. [illegible] Teatro. Per inf. I Harmonici di To tel. 548.305.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Proposte d'Autunno. Da domani ore 20,45 a domenica 25/10 A. Steni nella commedia con musiche Chiamami Nancy con V. «Cocoy» Vicente, I. Stecchi, regia di R. Giordano; bigl. tutti i giorni 9/13 e 15/19.
[illegible] c. M. Cristina 73, tel. 669.00.34. «Abb. [illegible]», 6 spett. a posto fisso. Grillo, Premiata Ditta, Giuffrè, Fo, Brachetti, Arena. Iniziata prev. cassa Teatro. 10/13 - 15/19, [illegible]. 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vitto[illegible] 30. Cuori [illegible]. Or.: 14,40; 17,15; [illegible] 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. Cuore di tuono. Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. A proposito di Henry (vers. or.). Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
APOLLO Gall. De Cristoforis. Giochi di potere. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. Toldo decadence. Or.: 15.40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. Basic instinct. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. Vita da Bohème. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. La città della gioia (vers. originale). Or.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. Nel continente [illegible] Or.: 15,10; 17,35; 20,10; 22,30.
CAVOUR p.za Cavour 3. Giochi di potere. Or.: 15,15; 17,40; 20,25; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. [illegible] continente [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. In the soup. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero [illegible]. Io speriamo che me la cavo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. Fuci di testa. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. Batman il ritorno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. Morte di un matematico napoletano. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Galleria [illegible] Corso. Moglie [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino [illegible] Fratelli [illegible] sorelle. Orario: 18; [illegible] 20,20; 22,30.
[illegible] 2 v. Torino 30. L'amore, il sesso e Berlino. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
MAESTOSO c. Lodi 39. Americani. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. Alien 3. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c.so V. Emanuele 24. Prosciutto prosciutto. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
[illegible]TROPOL [illegible] Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. Americani. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Le avventure di Peter Pan. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. Prosciutto prosciutto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. Basic instinct. Or.: 15,05; 17,30; [illegible] 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. Io speriamo che me la cavo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA [illegible] v. S. Radegonda 8. Le iene. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. Henry - Pioggia di sangue. Orario: 15,10. 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. Bella e accessibile. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. [illegible] mia peggiore amica. Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 7 v. [illegible]. Radegonda 8. Point Break. Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. Vietato ai minori. Or.: 15.45; 18; 20.20; 22,40.
ORFEO v.le Zugna 50. Giochi di potere. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. Il tagliaerbe. [illegible]: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,20.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. Batman - Il ritorno. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. Basic Instinct. Or.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,30.
S[illegible] Pacinotti 6: [illegible] Or.: 20,15; 22,20.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Alien 3. Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. Indocina. Or.: 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. Mio cugino Vincenzo. Or.: 17.40; 20.05; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. Cristoforo Colombo - Balletto; ore 20 (fuori abbonamento).
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.17.55. Concerto ore 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per inf. tel. 29.00.67.67. My fair lady. Ore 21.
SAN BABILA c. Venezia 2. Tel. 76002985. A spasso con Daisy. Ore 21
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per inf. tel. 86.93.659.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 89.23.156 - 54.61.434. Corso di teatro. Ore 18,30.
OUT OFF v. Duprè 4. Per inf. tel. 32.29.91.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.76.63.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per [illegible], tel. [illegible] Il mercante di Venezia. Ore 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 76.11.10.15. Curriculum vitae due. Ore 21,30.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per informazioni telefonare 58.31.5898.
TEATRO ARIBERTO v. Daniele Crespi 9. Per inf. tel. 83.22.500. Chi trova un amico trova un nemico. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Per inf. tel. 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37. Per inf. tel. [illegible]. Ulisse e la balena bianca. [illegible]
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. Per inf. tel. [illegible].
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101.

LE TV PRIVATE

[illegible]: 19,30 Videonovara notizie; [illegible] Il tuttomusica; 20,30 Cane infernale, film; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 19.15 Oggi e domani, rubrica; 19,30 VCO notizie; [illegible] Il mondo di Hogan; 20,30 Cane infernale, film; 22,30 VCO notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 20,30 tutti in piazza, gioco; 22,30 News edizione notte; 22,50 20,30 tutti in piazza, (2ª parte); 23,30 Gli inafferrabili, telefilm; 0,30 News ultima edizione; 1 Le avventure di Yet, telefilm.

Cento tipi diversi di stuzzicanti panini e invitanti pizze... e una grande varietà di prestigiose birre.
BIRRERIA COUNTRY PUB DI MORELLI SOLOGNO
APERTURA FINO A TARDA NOTTE
Sologno - P.zza Libertà, 6 - Tel. 0321 652.583

80° GIRO DEL PIEMONTE

Km progressivi 27,4 37,4 47,4 68,3 85,8 97,6 107,1 115,1 134,3 146,8 158,5 169,3 179,0 194,0

Giro del Piemonte, Chiappucci cerca il bis

Langhe, trampolino per l'omino di ferro

[illegible] corre oggi l'80° Giro del Piemonte. Un appuntamento di prestigio della stagione ciclistica che cade a metà del trittico di gare iniziato martedì con la Milano-Torino (vinta dal campione del mondo Gianni Bugno) e si concluderà sabato con il classico Giro di Lombardia.

La [illegible] odierna, 194 chilometri, con partenza (ore 10) e arrivo (verso le 15) a Torino, attraversando le Langhe e il Monferrato, [illegible] un protagonista annunciato: Claudio Chiappucci, «eroe» del Tour e del Giro d'Italia e grande rivale dell'iridato Bugno, che oggi però sarà assente.

«L'omino di ferro», come viene affettuosamente soprannominato Chiappucci, è reduce dal Giro di Colombia, dov'è giunto secondo alle spalle del campione di [illegible] Alberto Camargo.

Il varesino ha già vinto [illegible] volta il Giro del Piemonte, tre anni fa, quando era poco più di una speranza. Un nuovo successo sarebbe per lui (che ha sempre dichiarato di preferire le corse agli allenamenti) il modo migliore di preparare il Lombardia e soprattutto la maniera più bella di «rispondere» a Bugno, vincitore martedì.

Un altro possibile favorito potrebbe essere lo svizzero Toni Rominger, che martedì ha conteso fino all'ultimo la vittoria a Bugno.

E' atteso [illegible] molta curiosità al via anche Franco Chioccioli. Il toscano, vincitore del Giro d'Italia 1991, ha già gareggiato nella Milano-Torino, chiudendo al [illegible] posto. La sua partecipazione, oggi, però è ancora in forse. Chioccioli lamenta infatti un leggero attacco influenzale. Ma l'elenco dei possibili candidati è lungo e comprende quasi tutti i migliori corridori in attività. Mancheranno certamente solo il fuoriclasse spagnolo Miguel Indurain (vincitore quest'anno di Giro e Tour) e l'ex iridato Maurizio Fondriest, che ha annunciato di voler puntare tutte le sue carte sul Lombardia.

Una gara, questo Giro del Piemonte, che vanta un Albo d'oro di tutto rispetto: dal mitico Gino Bartali all'attuale commissario tecnico della nazionale, Alfredo Martini, a Nino Defilippis, fino a Felice Gimondi e agli stessi Bugno e Chiappucci.

Una corsa che ripropone il grande ciclismo in una regione dove, purtroppo, da troppo tempo, mancano veri talenti. Le colpe sono tante e di tanti, non solo specificatamente sportive.

Abbandonato finalmente l'esilio dorato di Novara, il Giro del Piemonte celebra gli 80 anni di vita in modo degno. Il ritrovo, per i corridori, stamane alle 8,40, in piazza Solferino, in pieno centro a Torino. Il via da piazza Zara, verso corso Moncalieri, alle 10. Si viaggerà verso Moncalieri, Carmagnola, Sommariva Bosco, Bra, Cherasco. Dopo 60 chilometri di corsa la prima impegnativa salita della giornata, a La Morra.

Dopo una picchiata in discesa sui colli di Barolo, i corridori proseguiranno per l'Albese e il Roero fino a raggiungere le colline del Monferrato astigiano a San Damiano, per poi risalire verso Ferrere, Valfenera, Villanova.

Nel finale, a circa 150 chilometri dalla partenza, verrà affrontato il Colle della Maddalena, salendo da Pino Torinese. Quindi la discesa [illegible] Revigliasco, passaggio a Moncalieri, arrivo a Torino, attraversando il ponte sul Po di corso Vittorio. I corridori percorreranno infine tre giri [illegible] 5 chilometri ciascuno, del circuito del Valentino dove si concluderà la corsa.

Lo scorso anno prevalse [illegible] volata il velocista uzbeko Djamolidin Abdujaparov, quest'anno apparso finora piuttosto in ombra.

La presenza dell'ultima asperità del Colle della Maddalena, a pochi chilometri dall'arrivo, potrebbe però quest'anno frustrare le ambizioni dei velocisti e regalare ulteriori emozioni ai tifosi italiani, soprattutto se Chiappucci decidesse di attaccare magari proprio sulle rampe del Pino.

Un fremito d'autunno per una corsa che fa da prologo all'ultimo suggestivo appuntamento di una lunga stagione agonistica: il Lombardia delle «foglie morte», la corsa che più di tante altre esaltò le immense doti del «campionissimo» di Castellania, Fausto Coppi, cinque volte primo su quel traguardo. Ricordi incancellabili nella memoria di tutti gli sportivi.

Franco Binello

Altim.	LOCALITA'	DISTANZE parziali	percorse	da percorrere	ORA DI PASSAGGIO [illegible]	media km 42	media km 44
[illegible]	Torino - C.so Moncalieri	[illegible]	0.0	194.0	10.00	10.00	10.00
241	Moncalieri - per la SS. 393	9.0	9.0	[illegible]	10.14	10.13	10.12
234	Villastellone	9.8	18.8	175.2	10.28	10.27	10.26
240	Carmagnola	2.0	27.4	166.6	10.41	10.39	10.37
290	Bra	7.6	47.9	146.1	11.12	11.08	11.05
288	Cherasco	5.2	53.1	140.9	11.20	11.16	11.12
[illegible]	La Morra	7.4	62.0	132.0	11.33	11.29	11.25
301	[illegible]	3.0	68.3	125.7	11.42	11.38	11.33
195	Gallo d'Alba	6.2	74.5	119.5	11.52	11.46	11.42
181	Cinzano - SS. 231	2.0	87.6	106.4	12.11	12.05	11.59
174	Mussotto	2.0	97.6	96.4	12.26	12.19	12.13
183	Canale - a Dx	5.0	107.1	86.9	12.41	12.33	12.26
179	S. Damiano d'Asti	6.6	115.1	78.9	12.53	12.44	12.37
260	Villanova d'Asti	5.5	134.3	59.7	13.21	13.12	13.03
282	Riva c/o Chieri - circ. [illegible]. 10	5.5	141.8	52.2	[illegible]	13.23	13.13
315	Chieri - circonv.	5.0	146.8	47.2	13.40	13.30	13.20
495	Pino Torinese	1.8	152.6	41.4	13.48	13.38	13.28
621	L'Eremo	3.2	156.8	37.8	13.55	13.44	13.34
715	Colle della Maddalena	1.7	158.6	35.5	13.58	13.46	13.36
241	Moncalieri	[illegible]	169.3	24.7	14.14	14.02	13.51
224	Torino - C.so Moncalieri Ponte Umberto I - Viale Virgilio Viale Mattioli	9.7	179.0	[illegible]	14.29	14.16	14.04
	Circuito 1° Giro						
[illegible]	Viale Crivelli - Viale Virgilio - Viale Boiardo - Torino Esposizioni - Via Petrarca - Corso Sclopis - Ponte Isabella - Corso Moncalieri - Ponte Umberto I - Viale Virgilio						
224	Torino - Viale Mattioli	[illegible]	184.0	10.0	14.36	14.23	14.11
224	Circuito 2° Giro	5.0	189.0	5.0	14.44	14.30	14.18
224	Circuito 3° Giro	5.0	194.0	[illegible]	14.51	14.37	14.25

Calcio in rosa, le goleador vanno a nozze

Spinettese settebello dilaganti le biellesi

Di questi tempi il calcio femminile subalpino parla la lingua di Isabella Costanzo, punta di diamante (e attaccante di ruolo) del Torino, al comando a punteggio pieno della classifica di serie A insieme con Milan e Reggiana. Sabato scorso contro l'Arezzo, la Costanzo ha guidato le compagne al terzo successo consecutivo, segnando la quarta doppietta stagionale (considerando anche le gare di coppa Italia).

Ma [illegible] il Torino ride, la Juventus del presidente Gloria si è asciugata le lacrime versate per le d[illegible] sconfitte [illegible] inizio campionato, andando a pareggiare (2-2) sul temibile campo dell'Agliana. Un punto che per il morale vale doppio.

SERIE B Anche le pinerolesi del S. Secondo hanno compiuto domenica un exploit, andando a vincere col [illegible] scarto sul campo del Cuneo di Paolo Giorcelli, alla guida di una squadra formata esclusivamente da calciatrici residenti [illegible]lla «Granda». Le due formazioni occupano ora a pari merito la terz'ultima posizione in classifica.

Lontano dalle secche della [illegible] retrocessione si è invece issata la Spinettese del presidente Bovone, vittoriosa per 7 a [illegible] sull'Azalea. E domenica le alessandrine si troveranno di fronte le forti giocatrici del Milan: una bella sfida.

Il prossimo turno presenterà un ostacolo arduo anche per il Real Torino, che insegue a due lunghezze [illegible] distanza l'attuale leader Lugo e attende di incontrare l'Imola, altra compagine di vertice. «Ora iniziano gli scontri diretti con le squadre che nutrono le nostre stesse ambizioni - ha detto il tecnico delle torinesi, Ezio Dilej -, e non potremo più commettere distrazioni. Finora [illegible] tutto il gruppo ha recepito al meglio le mie indicazioni. Occorre maggior disciplina tattica per poter continuare [illegible] occupare [illegible] posto al sole».

[illegible] REGIONALE Un posto all'ombra nel girone A del torneo piemontese occupano invece Monalese e Pro Vercelli, nuovamente sconfitte e annegate sotto una pioggia torrenziale di gol. Domenica, le due formazioni hanno incassato rispettivamente sette reti dal Dormelletto e undici dalla Biellese.

«Il torneo regionale, il campionato cadetto e la stessa serie A stanno confermando sostanzialmente, nel bene [illegible] nel male, i valori emersi lo scorso anno», ha commentato Antonio Ibertis, attento osservatore del calcio «in rosa» subalpino e selezionatore della rappresentativa regionale.

«Se proprio devo fare qualche provisione - ha poi aggiunto Ibertis -, credo che nel raggruppamento B siano favorite per la vittoria finale le braidesi del Cin Cin Lund, già al comando della classifica in solitudine. [illegible] tecnico ed equilibrato [illegible] pare invece essere il girone che ingloba i club vercellesi e novaresi. Ma a gioco lungo, penso che il Trecate possa superare la concorrenza della Biellese, rinforzata dai nuovi acquisti Ragno e Miele, e delle agguerrite formazioni di Borghetto Borbera e Parlamento».

Proprio quest'ultime compagini, attualmente prime a pari merito e a punteggio pieno, si affronteranno domenica nel match-clou della giornata. Le vercellesi del tecnico Angelo Paternio avranno lo svantaggio di giocare in trasferta, ma hanno già promesso [illegible] mezzi termini di scendere nell'Alessandrino per conquistare l'intera posta in palio. Occhi puntati sull'ala sinistra Laura Villa (ex nazionale), e sulla goleador Colombo.

Franco Saporito, d.s. del Borghetto, ha comunque rivelato di non temere più di tanto il confronto. Fors'anche perché confida nella classe della centrocampista Osmiani e nel fiuto del gol della punta Monica Bersanetti.

[illegible] Bonetto

Isabella Costanzo è la punta di diamante del Toro, al comando della classifica della serie A. A fianco, Ezio Dilej, allenatore del [illegible] Torino, che [illegible] le cadette tallona la capolista Lugo

Dieci club piemontesi ai campionati di società

Torretta s'abbina a Salvi Asti entra tra i big di A1

A Torino nei giorni scorsi sono stati annunciati i nomi delle squadre iscritte ai campionati boccistici di società di A1 e A2, in programma dal 31 ottobre al 27 febbraio (dal '92 i due tornei si svolgeranno nel periodo invernale). Nella serie più importante ci sono due liguri, Chiavarese, campione d'Italia e d'Europa, e Roverino, la veneta Plozner, la friulana Rivignanese, tre club dell'area torinese (V. C. Ferrero Pinerolo, [illegible] Strambino e Valpellice) e la Salvi Arreda Torretta di Asti. Nell'A2 Ovest scendono in campo: Auxilium Saluzzo, Cassa Risparmio Bra, La Boccia Acqui, Alpignano, Cumianese, Amici Chiavazza Biella e le liguri Armese e S. Rocco.

Era da qualche tempo un'aspirazione dell'ambiente boccistico astigiano il varo di [illegible] squadra per partecipare al campionato di società al [illegible]mo livello. Paolo Ruscalla, amministratore delegato della Tubosider, società di costruzioni stradali, [illegible] tentato l'estate [illegible] di contattare i giocatori della Chiavarese che sembrava avviata ad uno smembramento, ma le trattative si erano presto arenate. Così l'occasione offerta dalla Salvi Arreda, la passata stagione abbinata alla torinese La Fissa, di schierarsi subito in A1 [illegible] dal Circolo Torretta, presieduto da Eugenio Bonello, un'antica società con sede in corso Torino 172 che risale al 1914. La Torretta ospita anche un gruppo di amatori del biliardo, conta su 300 soci, una trentina dei quali è affiliata alla Fib.

«Abbiamo tentato - dice il segretario del club, Silvano De Si[illegible] - di formare una squadra più forte, ma Losano, Pastre, Dante Amorio e Merat non hanno accettato di passare da noi. C'è una promessa per il prossimo anno, quando fatte le debite esperienza potremo muoverci meglio sul mercato».

La nuova squadra, che giocherà sui 4 campi coperti di S. Damiano, è formata da Giuseppe Toniette, Renato Baldo, Sergio Scapino, Gianfranco Seccu, Franco Accossato, Elio Gianotto, Marco Adorno, Salvi Siracusa, Pier Ezio Ercole (categoria A) e dai «B» Bruno Cavallo, Mauro Fassone e Gianni Grimaldi di Vercelli, Gigi Caricola, Guido Conti, Renzo Sonciu, Evaristo Cerrato e Giorgio Langella. Ci sarà un medico al seguito, il dottor Gianni Burini, e si sta cercando un massaggiatore: segno che si lavora seriamente. Il d.t. Bruno Nattino viene dal calcio: ex giocatore ed allenatore a livello di serie C.

Giovanni Capponi

Stasera a Cuneo è di scena la partita di ritorno dei quarti di finale contro il Messaggero che a Ravenna vinse 3 a 0

Scontro di stelle mondiali, l'Alpitour tenta il miracolo

E' sfida fra la coppia bulgara Ganev-Kiossev e lo schiacciatore russo Fomin

Una fase di attacco dell'Alpitour Diesel Jeans e, [illegible] riquadro, Kiossev

CUNEO. Arriva Il Messaggero Ravenna. Stasera si gioca la seconda sfida [illegible] quarti di Coppa Italia e al palazzetto [illegible] sport di [illegible] Rocco Castagnaretta la pallavolo spettacolo andrà in scena alle 20.

Un incontro difficile per l'Alpitour Diesel Jeans: il sestetto del Messaggero è una delle candidate al titolo di campione d'Italia, e nella partita di andata si era imposto per 3-0. Ravenna, dopo gli americani Kiraly e Timmons, si è affidata alle schiacciate del brasiliano Giovane e del [illegible] Fomin. Proprio lo schiacciatore russo è stato uno dei «colpi» più interessanti del mercato estivo: nato a Sebastopoli, in Crimea, 24 anni fa, Fomin è [illegible] delle star della pallavolo mondiale e, nel Messaggero, ha preso il posto di Timmons. E' uno degli ex sovietici della seconda generazione: appartiene a quel gruppo di atleti che hanno ottenuto il permesso di uscire dal loro Paese in un'età più giovane rispetto ai vari Pantchenko (schiacciatore del Moka Rica Forlì) e Zaitsev (palleggiatore), arrivati in Italia per primi.

Con il brasiliano Giovane, acquistato dal Petrarca Padova di Silvano Prandi, Fomin forma una coppia di stranieri tra le più forti del campionato. Stasera sarà interessante il confronto tra le stelle del Messaggero e i due bulgari dell'Alpitour Diesel Jeans, Ganev e Kiossev.

Ad orchestrare la regia del sestetto allenato da Daniele Ricci c'è Fabio Vullo, 28 anni, palleggiatore, tornato a far parte della nazionale di Julio Vela[illegible] per le Olimpiadi di Barcellona. Dall'altra parte della rete in regia c'è Davide Bellini, 23 anni, ex Panini Modena, la stessa squadra nella quale ha giocato per anni Vullo. Al centro Il Messaggero schiera Andrea Gardini, «Gardo», atleta dalle braccia tentacolari e Roberto Masciarelli, alla ricerca della riscossa nel dopo Olimpiade. Altro «acquisto» dell'estate è [illegible] Renan Dal Zotto, brasiliano naturalizzato, che, dopo aver vinto tutto [illegible] la Maxicono Parma, si è trasferito alla corte di Ravenna. Una squadra formidabile, tra le quattro favorite del campionato, impegnata anche nel Mundialito e in Coppa Campioni.

All'Alpitour di Philippe Blain toccherà l'arduo compito di arginare la potenza del Messaggero. I «giganti» del sestetto cuneese [illegible] che cosa devono affrontare. Ljubo Ganev, dopo la superba prova di Roma in campionato, è preparato per l'impegno di questa sera: «Giocheremo il tutto per tutto. Abbiamo un impegno morale nei confronti del pubblico che ci segue e che vuole divertirsi. Noi daremo il massimo, su ogni palla. Il risultato poi deciderà».

Lo spettacolo di questa sera preparerà il pubblico per l'impegno di domenica prossima, in casa, contro lo Spoleto.

Daniela Cotto

De Luigi, capitano del team cuneese

Eccellenza, gli ossolani si confermano grandi protagonisti

Villa, poker di vittorie

Insegue il Verbania che ha vinto con [illegible] rotondo 3-0 sul campo del Derthona
Stentano, invece, Borgomanero, Juventus Domo e Caltignaga, tutte sconfitte

VILLADOSSOLA. Sono due novaresi le regine dell'Eccellenza: [illegible] Villa che incamera la quarta vittoria consecutiva ed il Verbania che sbanca Tortona.

La quarta giornata «celebra» queste due conferme anche se dietro il duo Biellese-Valenzana tiene il passo.

La capolista Villa offre una partita tutta «anima e core». Gioca in dieci per 69 minuti per l'espulsione del libero Comazzi che ferma l'imprendibile Libero, centravanti del Trino, lanciato a rete. Poi, su [illegible] terreno impossibile [illegible] di fronte a un arbitro (Tapparo d'Ivrea) molto scadente, i biancocelesti tirano fuori tutto il carattere che hanno, dote che tiene in piedi l'undici di Reali, [illegible] vincono con una punizione «maradoniana» di Cesare Balducci.

Cesare Balducci, terzino goleador

«Non [illegible] un jolly - dice [illegible] terzino capitano del Villa al suo secondo gol -: ci provo spesso in allenamento. I due punti ce li siamo meritati. E' innegabile che faremo di tutto per restare in vetta».

Mentre la truppa di Reali si gode l'inizio eccezionale, sul Lago Maggiore festeggiano alla grande con il 3 a 0 rifilato al Derthona. Il Verbania conferma [illegible] questa vittoria in trasferta che ha tutte le carte in regola per recitare [illegible] parte della sirenetta [illegible] girone. Sala e Conte (due gol) hanno «segnato» [illegible] [illegible] dell'undici di Mario Guidetti, pur se sulla squadra pende la spada [illegible] Damocle per quei due punti «contestati».

Per le altre novaresi giornata p[illegible] soddisfacente: Zonca, bomber dell'Arona, resta all'asciutto e il Trecate porta via un punto nonostante l'Arona cerchi di far valere il fattore campo. Pari salutare per l'Omegna [illegible] fronte [illegible] quotato Libarna mentre piangono Juventus Domo, Caltignaga e Borgomanero. Gli ossolani incappano nella prima sconfitta dell'annata mentre sia per il «Borgo» che per il Caltignaga è ormai tempo di crisi. [re. ba.]

Nel torneo di Promozione

Castellettese a tutta velocità
E domenica c'è l'esame-Biellese

CASTELLETTO. Vincendo alla grande [illegible] derby [illegible] il Dormelletto, la Castellettese di Marco Giromini ha guadagnato il vertice nel campionato di Promozione. Dopo 4 giornate la squadra ha un tabellino di tutto rispetto: 7 punti, «più 2» in media inglese. I ticinesi hanno infatti giocato fuori casa ben tre delle quattro gare.

Carlo Del Ponte
Il portiere del Castelletto capolista nel campionato di promozione

Il portiere Del Ponte [illegible] l'attaccante Franzoso sono, al momento, le due «stelle», [illegible] la squadra cara al presidente Sibilia sembra voler fare del collettivo il suo vero punto di forza.

Castelletto squadra da battere [illegible] candidata numero uno al salto [illegible] categoria? Lo sapremo fin da domenica prossima visto che [illegible] in calendario un inedito confronto con la nobile decaduta Biellese, al momento staccata di [illegible] lunghezze.

Tutte vercellesi, per contro, le inseguitrici del Castelletto, dal Val Mos al Donato, dalla Dufour al Gattinara, fino alla citata Biellese.

Le altre novaresi stentano a decollare: il Cerano ha pareggiato con [illegible] Gravellona, la Farese [illegible] [illegible] bloccata a Galliate, il Barengo resta in coda dopo la sconfitta [illegible] Gattinara.

C'è curiosità per la Sunese, impegnata in Coppa Italia con [illegible] formazioni di categoria superiore. La squadra [illegible] Pinuccio Fornara, dopo aver eliminato Borgomanero ed Arona, [illegible] la vede questa [illegible] [illegible] il Borgosesia in un incontro dal quale ha tutto da guadagnare e nulla da perdere. [s. b.]

CICLISMO

Novara-Mongardino

Una «classica» verso la terra del «Barbera»

NOVARA. E' in programma domenica prossima la corsa ciclistica Novara-Mongardino, classica per allievi sulla distanza di 100 chilometri.

Si tratta di un [illegible] e proprio gemellaggio sportivo tra Novara e la patria del Barbera, voluto dal Velo Club Novarese-Surgela e dai coniugi Tosai, titolari della Trattoria Mongardino, che ogni anno - e siamo alla no[illegible] edizione - accolgono la comitiva ciclistica con una grande festa alla quale partecipano un po' tutti, ovviamente col sindaco in testa.

La lunghezza del tracciato e le difficoltà altimetriche inserite negli ultimi chilometri operano puntualmente [illegible] decisa selezione portando allo scoperto i migliori.

La «carovana» attraversa il Novarese e il Vercellese e dopo Trino e Moncalvo punta [illegible] Mongardino, posta sulle colline dell'Astigiano.

Un centinaio di concorrenti [illegible] via con larga rappresentanza di lombardi [illegible] molti allievi provenienti anche da altre rregioni.

Un solo novarese è riuscito [illegible] iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro della corsa fino ad ora: si tratta del borgomanerese Cesare Zoppis che, tesserato per l'Arona Avis di Antonio Bertinotti, vinse l'edizione del 1984. [s. b.]

PODISMO

Conclusa domenica a Borgomanero la diciassettesima edizione

Gamba d'oro, arrivederci

Migliaia di appassionati hanno «sgambettato» da febbraio a ottobre per le 43 località della provincia attraversate. E domenica 25 inizia l'Ammazzinverno

BORGOMANERO. Chi sarà Miss Gamba d'oro 1992? La giuria è al lavoro. Ha fatto le prime selezioni riducendo la lista a pochi nominativi. La proclamazione domenica 25, prima tappa dell'Ammazzinverno.

L'ultimo atto della Gamba d'oro, edizione numero diciassette, si è svolta a Borgomanero. Han[illegible] vinto Gilberto Atzeni e Paola Gatti. E' stata una corsa breve, di soli [illegible] chilometri, quasi un preambolo alle premiazioni dei vincitori della popolare rassegna che ha visto migliaia di appassionati «sgambettare» in 43 località della provincia, da febbraio ad ottobre.

Il numero dei titolari di un pettorale Gamba d'oro ha toccato quest'anno quota 647, ma molti altri podisti sono arrivati dalle limitrofe province [illegible] Vercelli, Varese [illegible] Milano ed altri ancho da più lontano, Canton Ticino compreso.

Luciano Bedoni, [illegible] presidente della «Cocca» di Borgomanero e da quest'anno presidente della Gamba d'oro, si è detto molto soddisfatto [illegible] questa [illegible] e già sta pensando a qualche novità per [illegible] prossima edizione: è praticamente certo, per esempio, il ritorno della Sgamelaa d'Vigezz. Con Bedoni hanno ottivamente collaborato Mario Ruga, Piero Zuvadelli, Enzo Allara, Maurizio Fiorini ed altri.

Il presidente Luciano Bedoni

Alcuni dati statistici. Dei 647 iscritti, 420 erano uomini, 145 donne, 82 ragazzi e ragazze. I premiati sono stati 287: 192 uomini, 67 donne, 28 ragazzi. Per [illegible] diritto al premio finale occorreva aver disputato almeno 30 delle [illegible] [illegible] (28 le donne, 26 i giovani). Impresa riuscita a [illegible] della metà. Il totale dei tracciati Gamba d'oro è stato quest'anno di 409 chilometri. I concorrenti hanno già espresso il desiderio di poter avere per l'anno prossimo almeno [illegible] volta [illegible] mese [illegible] corsa lunga oltre 15 chilometri.

La media si è stabilizzata sui 10 chilometri a gara per un totale di [illegible] mila 666 presenze. [illegible]gnifica poco meno [illegible] 240 mila chilometri percorsi: come dire 6 volte il giro della terra a livello equatoriale. Se i podisti ci hanno guadagnato [illegible] salute e relax, facile anche intuire i guadagni dei commercianti di scarpe per footing, tute, magliette e calzoncini. Per non parlare [illegible] vitamine, zuccheri e bev[illegible] vari. In conto perdite i podisti devono poi aggiungere le spese per i 40 trasferimenti da [illegible] punto all'altro della provincia.

Un ultimo [illegible] ai gruppi, mettendo tra parentesi il numero dei rispettivi concorrenti vincitori: Cecca di Borgomanero (58), Gravellona (28), O.R. San Maurizio (27), Castellania di Gozzano (21), Cavallino Rampante di Cureggio (20), G.M. Arona (20), GP 85 Oleggio (19), CAMA Arona (18), Bellinzago (18), Zucchetti (14), Amici della natura (14), Paruzzaro (11), Lago Maggiore (6), Marathon Cameri (5), Crazy People (5), Vigili Urbani Gozzano (3).

Il mattatore [illegible] stato Virginio Boin, metalmeccanico [illegible] Golasecca, con 18 vittorie, 5 secondi posti e 2 terzi, mentre tra le donne la milanese Paola Gatti, tesserata per il Gravellona, ha colto undici vittorie, precedendo l'oleggese Gisella Campolo che, oltre a 10 successi, ha collezionato anche 13 secondi posti [illegible] sei ter[illegible].

Sandro Bottelli

SEGNALE DI ESCLUSIVITA'

RECOIL ®

Se volete trovare tutta la gamma di lubrificanti Shell, [illegible] desiderate [illegible] consiglio autorevole, e un'assistenza speciale allora rivolgetevi [illegible] Recoil - Via Aleardi, [illegible] - Gallarate. È il rivenditore autorizzato Shell, l'unico che ha l'esclusiva in tutta la zona Varese-Novara.

Shell IL LUBRIFICANTE PIÙ VENDUTO NEL MONDO.

LOCALITA' S. PIETRO MOSEZZO adiacente al nuovo Palaghiaccio

AFFITTASI o VENDESI CAPANNONI

nuova costruzione in area commerciale
Anche piccole metrature. Quotazione [illegible] mercato molto interessante

Per informazioni rivolgersi al numero: 0321/46.50.95
Dopo le [illegible] [illegible] 0321/45.32.60

FINANZIAMENTI FINO A 50.000.000

- Artigiani, Commercianti e Lavoratori Autonomi anche [illegible] dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- Nessuna spesa anticipata.

Tel. 0321/459.150 - 455.827

VENDESI
AVVIATISSIMA ED ATTREZZATISSIMA
CARROZZERIA
ZONA [illegible]
Tel. 0323/846.317-864.881

VENDESI
FORNO USATO PER CARROZZERIA VERA OCCASIONE
Tel. 0323/846.317-864.881

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

BORGOMANERO prima periferia, villa a schiera in costruzione così composta: PS: autorimessa doppia, cantina, taverna, servizio. PR: ampio soggiorno, cucina, bagno. 1° P.: 3 camere letto doppi servizi. Ampi terrazzi. Giardino di proprietà.
BORGOMANERO, in casa bifamiliare, appartamento libero fine anno, termoautonomo, composto da 3 locali più servizi. Ampio terrazzo con parte di sottotetto di proprietà.
GOZZANO fraz. BARAGGIA, affittasi capannone con uffici e servizi di mq. 260 circa; h. mt. 3,00. LIBERO subito.
BARAGGIA DI BOCA, AFFITTIAMO in casa completamente ristrutturata appartamento di: ingresso, ripostiglio, sala, angolo cottura, 1 camera letto, bagno, posto auto. Riscaldamento autonomo a metano. AMMOBILIATO L. 400.000 mensili
[illegible]
Corso Roma, 165
[illegible]

L'ANTICA GALLERIA

S. Stefano

chiude TAPPETI PERSIANI al 50%

NOVARA Via S. Stefano 6, angolo Piazza Cavour Tel. 0321/390027

Viaggio fra anelli, orecchini e altri preziosi di moda. E' c'è il ritorno dell'argento

Perle e collier per vestire l'inverno

Collane e bracciali per tutte le occasioni, abbelliti da topazi e acquemarine. Poi i gioielli «su misura» degli artigiani. Fra gli orologi è il trionfo degli Swatch e dei cronografi. Una guida per i prezzi al pubblico

VERCELLI. Collier, collane in perle, braccialetti con incastonate pietre preziose finemente colorate ed anelli in lucido argento: sono questi i gioielli che andranno di moda nel prossimo inverno. Lo assicurano i titolari di alcune oreficerie della provincia: «Tutti "pezzi" da indos[illegible] con disinvoltura: al mattino per andare al lavoro e di sera con l'abito scollato, per mettere in bell'evidenza un decolleté. Ricompare, soprattutto, l'argento, che dopo essere stato soppiantato dall'oro, [illegible] ad essere un elegante accessorio "semiprezioso" d'effetto».

Ed ecco esposti nelle vetrine e all'interno delle gioiellerie anelli ed orecchini imponenti, di forme particolari. Si va dai classici a cerchio ai bracciali eccentrici, «oggetti-scultura» che vengono richiesti soprattutto dalla clientela più giovane ed informale. [illegible] chi non vuole rinunciare ad un monile con pietre può orientarsi su gemme semipreziose di buona qualità, ad [illegible] costo piuttosto accessibile.

Oltre a quarzi, tormaline e acquemarine anche le varietà di topazio sono ormai presenti, da tempo, sul mercato. Lo confermano le riviste specializzate: «Il topazio azzurro in passato non aveva riscosso molto interesse: adesso, invece, è una delle qualità più presenti nei negozi del settore».

[illegible] gemme [illegible] maggior valore rimangono, comunque, quelle [illegible] il «topazio imperiale» montato esclusivamente [illegible] creazioni di alta gioielleria, che [illegible] un valore di mercato al pubblico che parte dai tre milioni di lire al carato per gemme di almeno 4 carati.

A Vercelli alcune gioiellerie propongono oggetti di produzione propria. Antonino Fulci, titolare dell'omonima oreficeria [illegible] via dei Mercati, [illegible]linea: [illegible] produzione "artigianale" desta interesse per la particolarità delle creazioni. Si tratta di anelli, ciondoli e catenine originali che ricalcano le forme più diverse. Sono richiesti, soprattutto, monili in oro, oggetti con pietre preziose colorate e quarzi con inclusioni di rutilo».

Angelo Aureli, titolare dell'artigianato Valenzano di via Palazzo Città afferma: «Sono i nostri clienti che, spesso, ci propongono i modelli da [illegible]. E' sufficiente [illegible] disegno, una fotografia, un'idea per realizzare un monile [illegible] una parure particolarmente elegante. Eseguiamo, inoltre, riparazioni sui vari accessori. Offriamo marche di prestigio e all'avanguardia».

E per quanto riguarda gli orologi Antonella Leonardi, dell'oreficeria di via Foa, commenta: «Lo Swatch è senz'altro il più venduto. Se ne trovano in commercio oltre mille modelli e c'è spazio per tutti i gusti: dal classico allo "Scuba", dal "Chrono" agli automatici con il cinturino di pelle e di metallo. I prezzi? Non sono troppo elevati. [illegible] cifra base è di 60 mila lire, 10 mila lire in più per il "subacqueo" e centomila il costo dei tipi più sofisticati».

Orecchini a cerchio e monili con pietre preziose [illegible] degli oggetti di moda per la prossima stagione invernale. Fra gli orologi, è il trionfo dei modelli «sportivi»

In auge pure il «Sector», l'orologio che viene proposto ad un pubblico giovane e dinami[illegible] Tra le novità spicca l'Underlab, [illegible] modello leggero e pratico grazie al cinturino in pelle gommata. La cassa è in acciaio, con inserti in fibra di vetro, un materiale scelto per la resistenza ad ogni tipo di sollecitazione. Per la realizzazione del cinturino sono stati adottati accorgimenti particolari: la pelle naturale viene termosaldata a fibre di tipo sintetico che ne fanno aumentare l'impermeabilità.

Un altro orologio che si è conquistato una fama degna dei migliori modelli da polso sportivi è il Plongeur N. 1 di Paul Picot. Sottolineano [illegible] addetti ai lavori dei punti vendita: «E' un orologio a prova di urto per la speciale protezione della coro[illegible] Il quadrante, i cui indici sono formati da materiale luminescente, garantiscono un'otti[illegible] luminosità. Per non parlare, poi, del livello tecnico assicura[illegible] dal certificato di cronometro».

Un orologio, invece, non pensato per un uso prevalentemente sportivo è il Mega di Junghans, una creazione tedesca in grado di unire la precisione ad un design sempre più raffinato. Puntualizzano i rivenditori: «Si tratta di un modello che si adat[illegible] alle nuove tendenze [illegible] questi anni. E' presente in diverse versioni: tre da uomo in oro, in acciaio [illegible] lunetta in palladio e placcato oro con quadrante blu. Quattro da donna: due in simil oro e due in oro con brillanti. Il costo è di poco superiore alle ottocentomila lire».

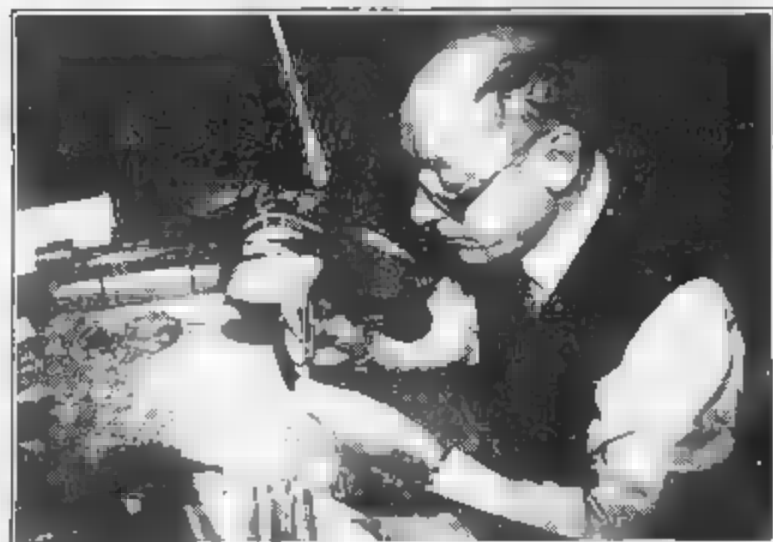
Un prezzo inferiore alle marche «vip» per [illegible] modello da polso in grado di competere con gli orologi più prestigiosi in vendita. [g. mo.]

Gioielleria Fontanella
via Mazzini 31 - COSSATO - tel. 015 - 93404
'una garanzia dal 1945'
CONCESSIONARIO [illegible]
TISSOT · FIDIA GIOIELLI · OMEGA · ACCESSORI · SECTOR · SEIKO · swatch · BREITLING · UNIVERSAL GENEVE · Cartier · S.T. Dupont

CECCATO PREZIOSI
DIERRE
VIA [illegible]

LEONARDI
GIOIELLERIA
VERCELLI - Via Foa 29 - tel. 0161 215683
LEONARDI ANTONELLA
DIPLOMATA ALL'ISTITUTO [illegible] ITALIANO
SOCIA [illegible] COLLEGIO ITALIANO [illegible]
La professionalità per investimenti in pietra preziosa
Il buon gusto per gioielli da ammirare

Valentina VS Salino
OREFICERIA - OROLOGERIA - OTTICA
CAVAGLIA' - Via Vercellone 4 - tel. 0161 96108

BOTTEGA ORAFA ARTIGIANA
di MARIO ARNALDI
Due mani attente, precise virtuose e creative... due mani che lavorano l'oro e disegnano i vostri gioielli...
Mario Arnaldi
BIELLA
Via Repubblica 16
telefono 015 20040

Antonino Fulci
gioielli...
...dall'inconfondibile design, minuziosa esecuzione artigianale, accurata scelta delle gemme...
Antonino Fulci
Via dei Mercati, 4/c - Vercelli
Tel. 0161 - 253252

ARTIGIANATO VALENZANO
OREFICERIA - GIOIELLERIA - OROLOGERIA
di Aureli & C. snc
VERCELLI - Via Palazzo Di Città, 20 - tel. 0161 66198

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/82.592
[illegible]
[illegible] 15 - Tel. (015) 30.789/34.778
Telefax [illegible] 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 15 Ottobre 1992

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
[illegible]. (011) 65.211

Carabinieri al lavoro per le prime indagini alla cascina Valsorda di Villanova teatro della brutale aggressione (RADICE)

Villanova, la vittima è un agricoltore di 84 anni

Picchiato dai rapinatori muore accanto al fratello

VILLANOVA. Un agricoltore di 84 anni, Francesco Oitana, [illegible]dente con [illegible] fratello Giuseppe, di 90 anni, nella cascina Valsorda, è morto nella notte tra lunedì e martedì dopo essere stato brutalmente aggredito da tre sconosciuti. La notizia è stata [illegible] nota soltanto ieri mattina dai carabinieri.

I rapinatori [illegible] saliti [illegible] una scala [illegible] pioli fino al primo piano, sorprendendo i due pensionati mentre andavano [illegible] dormire. Hanno bloccato France[illegible] Oitana sulle scale intimandogli [illegible] consegnare il denaro che aveva in [illegible].

L'anziano, [illegible] vigoroso nonostante l'età, ha cercato di reagire. Ma i tre sconosciuti lo hanno facilmente sopraffatto, infierendo a calci e pugni. «Il più piccolino era il più violento - ha raccontato poi ai carabinieri [illegible] fratello Giuseppe -. Ha anche minacciato mio fratello con un coltello».

Visto che non riuscivano a farsi rivelare il nascondiglio dei soldi, i tre hanno frugato a casaccio nei cassetti impadronendosi però di [illegible] portafoglio [illegible] 30 mila lire. [illegible] scappati non prima di aver tagliato i fili del telefono.

La vittima, Francesco Oitana

Invece [illegible] dare subito l'allarme, i due anziani fratelli si sono trascinati fino ai letti. Nella notte Francesco Oitana, sentendosi mancare, si è alzato ma è subito caduto, privo di vita.

Le indagini si presentano difficili perché [illegible] partite con molto ritardo, nel primo pomeriggio di martedì. Infatti il fratello, sotto choc, è rimasto [illegible]canto al cadavere fin dopo le 11, quando ha trovato la forza di uscire di casa [illegible] chiedere aiuto ad un vicino.

Solo oggi l'autopsia chiarirà le cause della morte dell'anzia[illegible] agricoltore. Ma per il magistrato inquirente, [illegible] sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari, non ci sarebbero dubbi: «Si tratta di un omicidio odioso. Prendersela con due vecchietti indifesi, [illegible] un episodio che grida vendetta».

Nel frattempo i carabinieri hanno già fermato alcune persone sospette che dopo l'interrogatorio sono state rilasciate.

SERVIZI A PAGINA 41

Incidente in fabbrica a Brusnengo, la donna operata per 4 ore

Operaia perde i capelli nei rulli di un filatoio

BRUSNENGO. Agghiacciante infortunio sul lavoro, ieri mattina, in [illegible] stabilimento tessile: un'operaia [illegible] stata scotennata dagli ingranaggi di un filatoio che le avevano ghermito la capigliatura.

L'infortunata è Francesca Nola, 47 anni, originaria di Milena, in provincia di Caltanissetta, e residente con la famiglia (il marito Salvatore Cordaro, 51 anni, operaio; e due figlie, Luisella, [illegible] anni, operaia, e Rosetta, 12 anni, studentessa) alla frazione San Maurizio di Roasio, in via Crispi 21.

Ora la donna è ricoverata nel reparto «grandi traumatizzati» del Cto di Torino: [illegible] suo capezzale, per assisterla, ci [illegible] il marito ed il figlio del titolare dello stabilimento, Alberto Fini, che è stato fra i primi a prestarle soccorso.

E' già stata sottoposta ad un intervento di chirurgia plasti[illegible] l'équipe che [illegible] ha ricucito sul cranio i capelli strappati dagli ingranaggi era composta dai medici specialisti Ferrero ed Artusi e dall'anestesista Liliana Bugnano. L'intervento è iniziato alle 12,30 di ieri ed è durato complessivamente quattro ore di cui le prime due dedicate alla ricostruzione minuziosa dello scalpo e dei relativi vasi sanguigni. Al termine dell'operazione i medici si sono dichiarati cautamente ottimisti anche se, come di consuetudine nel caso di «grandi traumatizzati», si sono riservati la prognosi.

Se, come i medici si aspettano, i danni riportati dall'infortunio risulteranno contenuti, la donna potrà ringraziare la tempestività dell'intervento da parte dell'Elisoccorso [illegible] la professionalità della sua équipe medica composta dal [illegible]ottor Santo Milardo e dall'infermiera Cristina Turuani.

L'elicottero, un «Aluette III», [illegible] «Sierra Jankee» con base [illegible] Borgosesia: è agli ordini [illegible] comandante pilota Dario Arzaroli aiutato [illegible] «secondo» Giorgio Franzoso.

L'infortunio è avvenuto ieri mattina intorno alle 8 nello stabilimento «Filatura di Brusnengo sas», di cui è titolare Nicola Fini che per la conduzione dell'azienda si fa aiutare dal figlio Alberto. Francesca Nola [illegible] in[illegible] [illegible] lavoro attorno ad un «filatoio» appunto nel reparto filatura: da qualche tempo si era fatta [illegible] i capelli castani, che erano arrivati ormai [illegible] scenderle fin sotto le spalle.

La dinamica esatta dell'infortunio non è stata ancora ricostruita perchè [illegible] ha avuto testimoni: forse alla donna è stato fatale un attimo [illegible] disattenzione, ma questa al momento [illegible] una semplice ipotesi che dovrà comunque ricevere eventuali conferme o smentite.

E' stata questione [illegible] u[illegible] frazione di secondo: una ciocca [illegible] capelli della donna è [illegible] afferrata dal cilindro del filatoio che, nel girare vorticosamente, le ha letteralmente lacerato il cuoio capelluto all'altezza delle orecchie. L'operaia ha lanciato un urlo e si è accasciata a terra, sanguinante: nel sentire le sue grida è accorso prima il capo lavorazione Renzo Talocci e poi il figlio del titolare, che le hanno prestato i primi soccorsi.

In pochi minuti l'Elisoccorso trasportava la donna all'ospedale di Vercelli per le prime cure. Con un'autolettiga un'équipe medica si precipitava nello stabilimento di Brusnengo per recuperare la parte lacerata; intanto da Vercelli l'operaia veniva trasferita a Torino dove poco dopo con l'autolettiga arrivava anche la capigliatura che era stata immersa in una soluzione fisiologica per impedire danni irreversibili ai tessuti. Alle 12,30 la donna entrava in sala operatoria: quattro ore dopo ne usciva con i capelli riattaccati. [w. ca.]

Una lunga [illegible] difficile operazione chirurgica ha salvato [illegible] capigliatura di Francesca Nola strappata dai rulli di un filatoio al quale [illegible] donna stava lavorando. I medici [illegible] [illegible] sbilanciano ma le possibilità che l'intervento abbia avuto successo sono parecchie.

«Mani pulite»

Il sindaco non è stato interrogato

VERCELLI. Tangenti: ie[illegible] non c'è stato l'atteso interrogatorio in carcere del sindaco Fivio Bodo. Il procuratore Luciano Scalia ha spiegato che intende ascoltare una persona (non ha precisato chi) che potrebbe fornire particolari favorevoli alla difesa, ma anche all'accusa.

Dopodichè, come hanno richiesto i suoi difensori, Bodo sarà interrogato un'altra volta egli verranno probabilmente imputate le dichiarazioni di Giulio Bensaja: «Il sindaco mi ha chiesto [illegible] tangente di un miliardo».

In ogni [illegible] sia che la [illegible] concussione venga accertata o no, il procuratore della Repubblica sembra intenzionato a rinviare tutti a giudizio.

Intanto, Gaietta sta raccogliendo un coro di [illegible] alla sua proposta esplorativa mentre stasera, alle 22,45, il caso «Mani pulite [illegible] Vercelli» approderà in tivù, su Rai 3, nella trasmissione di Gad Lerner «Milano, Italia».

I SERVIZI A PAGINA 48

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con ampie schiarite e locali addensamenti.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli Settentrionali.
[illegible] DEL TEMPO. Progressiva intensificazione della nuvolosità, con precipitazioni sparse, occasionalmente temporalesche, [illegible] iniziare dalle zone alpine.

LE [illegible]
Max: 17; min: 8; [illegible]

UN ANNO FA
Max: 18; min: 10; media: 15

[illegible]
Torino 18; Novara 19; Alessandria 15; Aosta 19; Cuneo 14.8; Asti [illegible]

VALORE VOLVO 460
UNA GRANDE VOLVO IN VERSIONE COMPATTA. ANCHE NEL PREZZO.
L. 22.200.000
L. 24.900.000
L. 27.900.000
L. 30.600.000
VOLVO
bricco
Concessionarie VOLVO
Via Vercelli 39 - CARESANABLOT (VC)
Tel. (0161) 33.316
GARAGE CENTRALE
Corso Europa 6 - BIELLA
Tel. (015) 84.93.710 - 84.92.684

Lo chiedono gli avvocati dopo la confessione della tangente. Sentiti i funzionari comunali

Bodo: voglio un confronto con Bensaja

Ma slitta l'interrogatorio, Scalia cerca nuove prove

VERCELLI. L'ora di Bodo è rinviata. Il procuratore Luciano Scalia, che aveva annunciato per ieri l'interrogatorio del sindaco, ha deciso di prendere tempo. Il motivo sarebbe questo: verificare la «sincerità» delle parole di Bensaja, della clamorosa confessione fatta in carcere dall'imprenditore della Celtica Ambiente («Bodo mi ha chiesto un miliardo per l'inceneritore»). Giulio Bensaja, fra l'altro, domani sarà a Vercelli: ha chiesto un incontro col procuratore Carli, forse per la vicenda del passaporto sequestrato. Intanto ieri sono stati sentiti il segretario comunale Mario Dattrino e il suo vice Mario Fiore.

Gli avvocati del sindaco, Dario Piola e Alberto Mittone, ieri hanno chiesto a Scalia un «confronto» fra il loro cliente e Bensaja. Il procuratore valuterà la richiesta, e poi deciderà quando interrogare Bodo: [illegible] prima della settimana prossima.

Infatti, il magistrato vorrebbe sentire una misteriosa persona tirata in ballo da Bensaja nella sua confessione. Il «riscontro» che Scalia cerca potrebbe rivelarsi favorevole sia all'accusa sia alla difesa.

A sostenere l'ipotesi di accusa, per ora, ci sarebbero già alcune circostanze. Bensaja si sarebbe dimostrato attendibile nel raccontare l'episodio dello «sciacallo» (la sua ricostruzione coincide con quella dell'impiegato comunale che gli aveva chiesto 400 milioni, e che Scalia ha già interrogato). Inoltre, ha fornito molti particolari sugli incontri con Bodo: prima nella casa di Rima, in Valsesia (un luogo sconosciuto all'imprenditore), e poi in Svizzera. Il sindaco si sarebbe fatto accompagnare da Giovanni Gremmo, presidente della Italrifiuti (la ditta che gestisce Alice 2).

Fulvio Bodo non ha smentito i viaggi in Svizzera, ma ha raccontato ai giudici che lo scopo dei colloqui con Bensaja era un altro: parlare della società da fondare insieme. Al sindaco non è [illegible] stata contestata l'accusa di tentata concussione: ma è probabile che la vicenda finisca comunque in tribunale. Anche se Bodo, nel «faccia a faccia», dovesse smentire la confessione di Giulio Bensaja. I legali di Bodo hanno annunciato il ricorso al Tribunale della libertà.

Ieri mattina sono stati interrogati gli ultimi due funzionari comunali: il segretario Mario Dattrino e il vice Mario Fiore. Anche loro (come gli assessori e gli imprenditori di Celtica e Termomeccanica) sono accusati di falso, truffa, abuso e turbativa d'asta. Un'ora di colloquio a testa: i funzionari hanno raccontato la storia dell'appalto, delle modifiche al capitolato e il «caso» della relazione di Pizzimbone, che ha fatto scoprire la truffa. Dattrino si è detto tranquillo. Ma anche dopo il colloquio di ieri, per l'accusa resterebbero valide tutte le ipotesi di reato. [g. bu.]

Un'immagine del blitz che ha portato in carcere la giunta: l'auto con a bordo Caffi entra nella caserma della Finanza

Stasera la vicenda su Rai 3

Il «blitz» contro la giunta nella trasmissione di Lerner

VERCELLI. «Mani pulite a Vercelli» approda a Rai 3. Stasera, alle 22,45, la trasmissione «Milano, Italia» di Gad Lerner si occuperà degli arresti della giunta regionale dell'Abruzzo e di quella di Vercelli. La serata del programma al teatro Polegge, vicino a Vicenza.

Al centro del dibattito, il problema delle giunte «decapitate» dalla giustizia, con le interrogazioni che un gruppo di 40 parlamentari della dc e quattro senatori del psi avevano presentato al ministro della Giustizia, contestando quella che, a loro avviso, sia nel caso della giunta abruzzese sia in quello dell'esecutivo di Vercelli, era sembrata un'eccessiva «spettacolarizzazione» degli arresti.

Contro queste interrogazioni si sono già schierati la Rete di Leoluca Orlando e il senatore Carlo Boggio. Ha detto l'ex parlamentare della dc vercellese: «L'interrogazione dei deputati dc era assolutamente fuori luogo, così come le recenti dichiarazioni di Craxi anti-Di Pietro».

Dibattito comunque serrato che si sta svolgendo anche ad altissimo livello giuridico. Proprio su «La Stampa», domenica, si sono espressi sia l'ex presidente della Corte Costituzionale Giovanni Conso e l'inventore del pool antimafia di Palermo, Antonino Caponnetto. Conso, alla domanda se la gente non abbia diritto di sapere i nomi di chi ruba denaro allo Stato, ha detto: «Il sistema inglese [illegible] che si dia il massimo di pubblicità quando l'inchiesta arriva al dibattimento. Non voglio sostenere di arrivare a tanto anche in Italia, ma una cosa è dare notizie, altra cosa è calcare la mano, fare illazioni, indicare [illegible] coinvolte in un'inchiesta persone che ne sono estranee, [illegible] in manette imputati prima della condanna». Il padre putativo di Falcone e Borsellino ha invece risposto duramente a Craxi che aveva criticato con asprezza alcuni magistrati di «Mani pulite». Ha detto Caponnetto: «Questa ennesima sortita del signor Craxi la potrei commentare solo con parole irriferibili. Preferisco citare un titolo che ho appena letto: "Fuori dal mondo, fuori di testa"».

Tema dunque attualissimo, di qui la scelta dello staff di Lerner di discuterne a «Milano, Italia». I giornalisti di Rai 3 hanno invitato il consigliere comunale vercellese Francesco Radaelli, che denunciò lo scandalo, e si sono messi in contatto anche con Dario Rossio, Carlo Boggio ed Emmanuele Pizzimbone. Interverrà anche l'ex ministro del psi Gianni Demichelis. [e. d. m.]

Gad Lerner

A Crescentino

Estorce soldi alla madre Arrestata

CRESCENTINO. Una ragazza di 30 anni, Laura Cenna, è stata arrestata l'altro giorno con l'accusa di tentata estorsione e danneggiamenti. Sembra che la donna, tossicodipendente, abbia cercato di estorcere soldi alla madre per comprarsi droga. E la madre, poi, l'avrebbe denunciata.

Laura Cenna è finita in carcere per un ordine di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari del tribunale di Vercelli, Elisabetta Canevini. Il sostituto procuratore della Repubblica Vincenzo Bevilacqua, che conduce l'inchiesta, mantiene uno stretto riserbo.

La questione, a quanto sembra, sarebbe molto delicata. Ieri mattina il magistrato, insieme al gip, è stato nel supercarcere di Billiemme, per sentire la ragazza. Sull'interrogatorio non è trapelato nessun particolare. Laura Cenna sarebbe stata arrestata l'altra mattina alle 12 nella sua abitazione, dai carabinieri di Crescentino. [g. bu.]

In treno a Vercelli

Nigeriana prende a calci il controllore

VERCELLI. Al controllore che le chiedeva il biglietto ha reagito con calci e pugni. E' stata fatta scendere dal treno alla stazione di Vercelli ed è stata consegnata alla polizia ferroviaria.

Protagonista dell'episodio un'immigrata nigeriana di 22 anni: Usol Yoi. La donna è stata denunciata alla Procura della Repubblica presso la pretura per ingiurie e minacce.

L'altra mattina, Usol Yoi stava viaggiando sul treno Torino-Trieste. Quando il controllore le si è avvicinato per chiederle il biglietto (è probabile che la donna non l'avesse), ha cominciato a prenderlo a calci e pugni. Nella colluttazione, sono stati anche rotti gli occhiali del controllore.

Alle 6,45 il treno si ferma alla stazione di Vercelli: l'immigrata nigeriana viene fatta scendere e consegnata alla polizia. Il controllore, di cui non è stato reso noto il nome, ha riportato diverse ferite e lesioni, fortunatamente non gravi. [r. v.]

Rischia di naufragare il tentativo dell'ex capogruppo pds per formare un nuovo governo. E ora elezioni?

Tutti i partiti voltano le spalle a Gaietta

Domani convocata l'«assemblea» dei consiglieri comunali

Consiglieri comunali domani in «assemblea» per discutere il programma Gaietta

VERCELLI. Domani pomeriggio Giorgio Gaietta, «sindaco esploratore», avrà la prima verifica sul suo programma. Alle 17,30 l'ex capogruppo pds ha convocato un'«assemblea» dei consiglieri comunali (alle 11 invece una conferenza stampa) che si preannuncia molto importante per la sua iniziativa di formare un nuovo governo.

Le prospettive politiche non sono incoraggianti. Ai «no» di dc, psi, msi, lega Nord e pri si sono aggiunti quelli, con motivazioni e prospettive diverse, di Verdi, psdi, pli e Rifondazione. Solo il pds fa quadrato, le altre formazioni, anche quelle che con la quercia hanno combattuto all'opposizione, non sono tenere su questo esperimento. Gaietta ripete che «il giudizio dei partiti è importante, ma non fondamentale» però i segnali negativi che arrivano dalle segreterie politiche [illegible] determinanti.

Il meno duro sembra [illegible] il Verde Gabriele Bagnasco che parla di «benevola attenzione per un'iniziativa proposta con un metodo diretto, senza seguire la strada delle segreterie politiche». Però il giudizio «è più no che sì in quanto siamo favorevoli alle elezioni anticipate il più in fretta possibile. Non so ancora dire se è meglio una giunta a termine con labili consensi oppure un lungo periodo di commissariamento caratterizzato dalla limitata possibilità di agire». Ed aggiunge: «Parlando con la gente si capisce che c'è molta voglia di elezioni anticipate. Anche noi le vogliamo, il più in fretta possibile».

Il psdi, per bocca di Emanuele Caradonna, ribadisce la propria opposizione all'utilizzo degli assessori esterni: «Gaietta vuole anzi aumentarne il numero: se dal programma non sparisce questo punto voteremo contro». Dubbi anche sulla scelta del [illegible] di Gaietta: «Nessuna preclusione personale, ma proclama di voler fare a meno di uomini compromessi con le passate giunte quando proprio lui da anni è un [illegible] del sistema».

L'ex assessore liberale Carlo Albricci contesta «un programma che richiede tempo per essere realizzato, se mai sarà possibile. Gaietta parla sempre di giunta a termine, ma questa scadenza è confusa e molto aleatoria». Dubbi anche sull'utilizzo di assessori esterni: «In questo modo si delegittimano i consiglieri comunali, snaturando il mandato che è stato conferito loro dagli elettori». Poi l'ultima frecciata: «Gaietta vuole chiudere con i partiti? Benissimo però la regola valga per tutti, anche per il pds. Se andiamo a vedere il passato [illegible] è perfetto, quindi nessuno può mettersi su un piedestallo».

Neppure da Rifondazione comunista arriva una parola di speranza. Giovanni Pasquino: «E' un tentativo velleitario affidato ad un programma che questo Consiglio comunale non è in grado di realizzare. Siamo per le elezioni subito perché spostare avanti la soluzione del problema Vercelli assegna solo ai partiti più compromessi tempo per ricompattarsi». [F. co.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Viabilità a rischio vicino a Biella Fiere

Anche quest'anno, come le scorse edizioni, «Intraprendere» ha richiamato negli stand di Gaglianico un pubblico numeroso. Mi riferisco a questa manifestazione perché è la più recente in calendario. La statale sulla quale si trovano i padiglioni di «Biella Fiere» è un tratto di strada con traffico particolarmente intenso e veloce. Nei giorni di fiera le auto vengono posteggiate lungo il bordo della carreggiata e ciò assolutamente non disturba.

Il problema più grande che però si deve affrontare è quello di immettersi nella circolazione quando si esce dalle vie laterali e dagli stessi posteggi. Le auto che arrivano o vanno [illegible] Biella hanno ritmi di marcia sostenuti e spesso si rischia lo scontro per poter raggiungere la direzione voluta.

Durante i giorni di manifestazione, in quelli festivi dove l'affluenza è più intensa, all'inaugurazione almeno, quando sono parecchi i curiosi e i visitatori, gli amministratori comunali non potrebbero predisporre la presenza di un vigile che controlli e regoli il traffico intenso?

Luca Bertotto, Biella

«Grazie» per l'aiuto alle gare benefiche

A [illegible] della società bocciofila «Fiorito» desidero ringraziare «La Stampa» per la disponibilità dimostrata nell'appoggiare l'iniziativa intrapresa a favore dell'Unione italiana ciechi sezione di Vercelli.

Ringrazio in particolare il giornalista Francesco Leale per lo spazio illustrativo dato sul quotidiano alla manifestazione. Con i suoi toccanti articoli, Leale ha [illegible] la sensibilità dei bocciofili e non.

Giorgio Cerruti, presidente bocciofila «Fiorito» Vercelli

Le lettere, di lunghezza [illegible] superiore alle venti righe dattiloscritte, firmate e con indirizzo completo del mittente, possono essere recapitate a mano o spedite alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e Biella (via della Repubblica 29).

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43 108
Gattinara: (0163) 832 800
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801 465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25 333
Cavaglià: (0161) 968 068
Cossato: (015) 922 123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 65.152

A **Biella** turno principale: *Farmacia Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) [illegible]. Turno ausiliario: *Farmacia San Paolo della Dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22. Orario turno principale delle farmacie: ore 8-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di [illegible] urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera nei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, con presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: *Dott.ssa Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.246.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.
Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 100, tel. (015) 78.273
Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.
[illegible] *Dott.ssa Emanuela Conti*, via E. Bona 8, tel. (015) 882.473.
Benna: *Dr. Erminio Zambotti*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.11.02.
Bioglio: *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320.
Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. (015) 94.158.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, telefono (0163) 71 1[illegible].

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 52.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.846/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià: telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333, ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 3503.313

STATO CIVILE

BIELLA

MORTI. Giovanni Schiasaro, 68 anni, impiegato.
MATRIMONI. Roberto Adamo, 26 anni, carpentiere, con Anna Curci, 31 anni, operaia.

CANDELO

NATI. Silvia Torrione.
MORTI. Alfredo Volpi, 81 anni, pensionato; Igino Tomelini, 79 anni, pensionato.

SALUSSOLA

NATI. Andrea Baglio.

VALLEMOSSO

MORTI. Amabile Bonaso, 78 anni, pensionato; Danila Gioli, 78 anni, pensionato; Ivo Giacobone, 54 anni, impiegato.

VITA AMMINISTRATIVA. Inizia questo pomeriggio l'undicesimo anno dell'Università della Terza Età a cura della Caritas diocesana di Vercelli. Il primo ciclo di lezioni avrà come temi centrali «Costruttori d'Europa, il 900» e l'attualità. L'apertura e la presentazione del corso è affidata ai professori Giovanni Rosso e Carlo Barbero. La prima relazione è curata dalla professoressa Giovanna Roncarolo che tratterà «Voci di poesia: per il padre e per la madre». Le lezioni si susseguiranno a cadenza settimanale, al giovedì con inizio alle 15,30, nell'aula magna del Seminario in piazza Sant'Eusebio.

GLI APPUNTAMENTI

BIELLA

In Riva con i vecchi amici

E' stata organizzata per la fine del mese, ma le adesioni si raccolgono già in questi giorni: si tratta di «J'amis dan Riva t'anvito» il ricco pranzo annuale che va dall'aperitivo al caffè corretto e che vedrà seduti attorno al tavolo tutti i vecchi abitanti di uno dei quartieri più antichi della città. Le adesioni devono pervenire entro sabato ad Orazio e Renzo Villaboni in via Italia 49 e alla Latteria San Cassiano in piazza San Giovanni Bosco.

VIGLIANO

Buona tavola e conversazioni

La sezione biellese del «Club degli Amici» organizza per questa settimana due interessanti appuntamenti. Il primo, oggi alle 21, sarà un ciclo di tre conversazioni. Si parlerà nella biblioteca di Vigliano, su come utilizzare gli abiti per ottenere il meglio di sé. Il secondo incontro è un corso sulla buona tavola, su [illegible] presentare i cibi e come arredare il tavolo da pranzo per le occasioni importanti. E' in calendario per venerdì sera. Si telefona allo 016-461681 oppure 30713.

BIELLA

I sommeliers per l'«Edo Tempia»

La seconda serata enogastronomica benefica organizzata dalla delegazione locale della Federazione italiana sommeliers, albergatori e ristoratori, è in calendario per domani sera in un noto ristorante di Candelo. La rassegna intitolata alla memoria di Pierino Pratelli e Costantino Valmacco prosegue poi con altri appuntamenti a base di ricette tipiche piemontesi e naturalmente di vini scelti accuratamente per il menù. Per avere informazioni si telefona allo 0337-246488.

ANDORNO

Prime castagnate in calendario

E' la prima castagnata dell'Alta Valle Cervo. Sarà organizzata dalla Pro Loco di Riabella, tempo permettendo, nel bellissimo Parco degli Arbo. Nel primo pomeriggio di domenica le caldaroste saranno preparate anche più a valle dalla Pro Loco di Andorno per il tradizionale appuntamento con il frutto autunnale.

Terrore alla cascina Valsorda di Villanova, due anziani pensionati aggrediti

Massacrato a pugni e calci

La vittima, Francesco Oitana, aveva 84 anni. Assalito in casa da tre rapinatori che cercano di fargli rivelare il nascondiglio dei soldi. Il fratello dà l'allarme al mattino

VILLANOVA. L'hanno picchiato, minacciato con [illegible] coltello. Ma lui, duro, non ha rivelato dove teneva i soldi anche se erano in tre e molto più forti di lui. E alla fine i rapinatori se ne sono andati con [illegible] misero bottino: un portafoglio con 30 mila lire.

Ma tanto coraggio gli è costato la vita. L'uomo, un pensionato di 84 anni, Francesco Oitana, è morto poche ore più tardi, forse per le botte [illegible] per lo spavento, dovrà stabilirlo oggi l'autopsia. Il fratello più anziano che viveva con lui, Giuseppe, di 90 anni, sotto choc per l'aggressione, lo ha vegliato per tutta la notte [illegible] solo nella tarda mattinata di martedì è riuscito a chiedere aiuto ai vicini. La notizia poi è stata resa nota solo ieri mattina dai carabinieri per motivi di indagine.

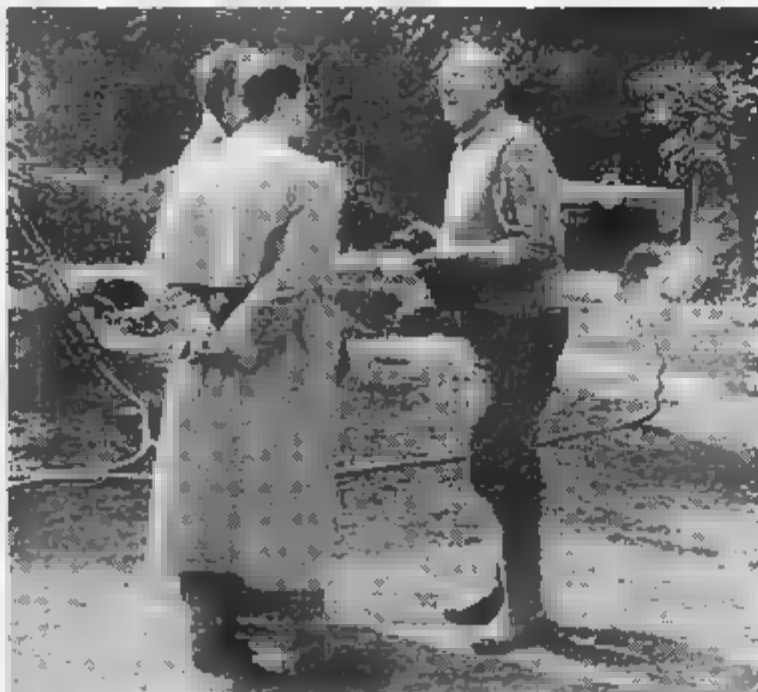
Teatro dell'allucinante vicenda la cascina Valsorda, un vecchio edificio rurale sull'altopiano della Baraggia. Qui da oltre quarant'anni abitano gli Oitana, una famiglia di origine cuneese, arrivata a Massazza nel '48.

Ora nel vecchio cascinale erano rimasti a vivere solo Giuseppe e Francesco. Non si erano mai sposati [illegible] adesso, anche se vecchi, resistevano ostinatamente vicini ai campi che avevano lavorato per tutta la vita, rifiutando l'invito dei numerosi nipoti ad andare ad abitare in un posto meno isolato.

La cascina, [illegible] forma [illegible] «elle» è a poche centinaia di metri dalla Biella-Vercelli, ma l'edificio non si vede dalla strada nascosto com'è da una pineta. La casa appare all'improvviso subito dopo una curva alla fine di un viottolo che attraversa il bosco, buio anche [illegible] mezzogiorno per la folta vegetazione. C'è il fienile sulla sinistra e perpendicolarmente l'abitazione: due stanzette [illegible] piano terreno [illegible] [illegible] camerone al primo con un balcone coperto: la zona [illegible] con due letti.

Sono quasi le otto di lunedì sera quando tre giovani lasciata l'auto nel bosco arrivano alla cascina Valsorda. Scavalcano il basso reticolato che separa l'aia dalla casa [illegible] tentano di entrare nell'abitazione. Ma [illegible] portoncino blindato resiste al tentativo di [illegible]

Allora i banditi si guardano attorno e trovata una scala dietro al fienile l'appoggiano [illegible] balcone. Di qui, scassinata una porta in legno, entrano nella camera da letto. Giuseppe Oitana è sordo e non si accorge di nulla. Ma Francesco deve [illegible] sentito i banditi entrare ed è sorpreso dai tre sulle scale interne mentre sta salendo al piano superiore.

Pino racconterà poi [illegible] carabinieri di aver capito dal movimento delle labbra di uno dei banditi che volevano «i soldi». Uno dei tre, basso di statura, punta alla gola di Francesco un coltello. Ma l'agricoltore, un uomo ancora robusto che dimostrava 10 anni di meno, non solo si rifiuta [illegible] svelare dove tiene i risparmi, ma accenna a una reazione.

Giovanni Francioso, a destra, il primo ad accorrere in aiuto dei fratelli Oitana (RADICE)

Colpito duramente al viso e alla nuca crolla, ma senza rivelare nulla. Allora i banditi cercano di far parlare Giuseppe e si accorgono quasi subito che il pensionato è sordo. Allora frugano a [illegible] nei cassetti [illegible] scappano con un portafoglio con 30 mila lire.

Prima di andarsene dalla porta principale, tolgono la scala appoggiata al balcone che rischiava di dare troppo nell'occhio e scompaiono nella notte.

Francesco ripresosi un po' dallo scontro [illegible] i banditi decide [illegible] andare a letto: sta male, ma i rapinatori hanno tagliato i fili [illegible] telefono e [illegible] isolati. Giuseppe lo vede agitarsi nel letto per diverse ore. Gli prepara anche un caffè che Francesco non beve. Poi verso le 4, forse sentendosi morire cerca di alzarsi dal letto. Ma riesce [illegible] compiere solo alcuni passi, poi stramazza a terra senza vita.

Giuseppe, sotto choc, [illegible] [illegible] coricato vicino al fratello moribondo. E solo al mattino quando si rende conto che Francesco è morto, preoccupato dell'idea di far trovare la casa in disordine per la colluttazione con i banditi, si mette a riordinare. Il sole è già alto nel cielo quando trova finalmente la forza di uscire di [illegible] e di incamminarsi verso la casa dei vicini, la cascina Paluzzo, per chiedere aiuto.

Racconta Giovanni Francioso: «Ero appena tornato [illegible] casa col trattore quando ho visto Pi[illegible] nel prato che urlava "Renzo, Renzo". Renzo è mio figlio [illegible] [illegible] tanto andava a trovarli. Dal tono di voce ci siamo resi conto che doveva [illegible] accaduto qualcosa di grave [illegible] abbia[illegible] avvisato i parenti».

«Francesco era per terra vici[illegible] al letto - aggiunge Giovanni Francioso -. Gli ho toccato [illegible] mano, [illegible] fredda. Il cuore non batteva più. Sul viso si [illegible] [illegible] colpo vicino ad un occhio. C'erano anche delle macchie di sangue all'altezza della nuca. Intanto Giuseppe a fatica è riuscito [illegible] raccontarci quello che era [illegible] E non ci è rimasto altro da fare che avvisare i carabinieri».

Maurizio Alfisi

Dopo il tragico episodio di lunedì sera la gente ha paura

«Ci sentiamo presi di mira furti, rapine e ora un delitto»

Rina Torchio

VILLANOVA. E adesso la gente comincia ad [illegible] paura. Due rapine all'ufficio postale (l'ultima risale ad appena due [illegible] fa), tentati furti in numerosi alloggi, uno riuscito ai danni del negozio di alimentari e [illegible] questo tragico episodio di violenza, rappresentano un'escalation di criminalità davvero pesante per [illegible] [illegible] [illegible] poco più di 200 abitanti.

«E' vero, sembra che ultimamente siamo stati presi [illegible] mira - spiega il sindaco Giovanni Angaramo -. Chissà per quale motivo. Forse perché [illegible] territorio è piuttosto esteso, parecchie so[illegible] le abitazioni isolate [illegible] la caserma dei carabinieri non è molto vicina. Ma non credo esista una vera spiegazione. Direi piuttosto che i banditi, i malviventi, non hanno confini. E la violenza è un fenomeno purtroppo generaliz[illegible]».

Sul possibile delitto il primo cittadino non [illegible] sbilancia: «Guardi, [illegible] quello che mi ha detto la gente. Sono veramente addolorato per [illegible] morte di Francesco Oitana. Ma [illegible] convinto che i colpevoli siano da cercare fuori dal comune di Villanova».

In paese tutti conoscono i fratelli Oitana, «Cecco» e «Pino». Giuseppe Gallo abita in una villetta di via Roma, proprio di fronte alla sede delle Poste rapinata, nell'agosto scorso, [illegible] 8 milioni. Si avvicina e chiede: «Ma davvero [illegible] morto il "Cecco"? Incredibile, a questo mondo non si vive più tranquilli. A me hanno [illegible]o di forzare la porta d'ingresso per entrare in casa. Probabilmente [illegible] stati disturbati [illegible] non ci sono riusciti. Qualche giorno dopo ce l'hanno invece fatta a portare via [illegible] registratore di cassa del negozio là in fondo. Dopo averlo aperto e svuotato dei soldi, [illegible] hanno abbandonato lungo la discesa che porta sulla statale».

Aldo Dissegna risiede poco lontano, proprio dietro il municipio. A lui, martedì pomeriggio, un'auto civetta dei carabinieri ha chiesto informazioni per raggiungere la cascina Valsorda. «Qualche ora prima avevo già visto passare [illegible] gazzella - spiega -. Ma ho pensato stessero facendo dei controlli. Invece ho cominciato a preoccuparmi quando si [illegible] fermata [illegible] macchina "civile". "Siamo carabinieri - mi hanno detto -. Si passa di qui per andare alla casa degli Oitana?". Ho risposto che una volta si poteva passare, prima che i militari distruggessero tutto. Invece adesso bisognava fare il giro dalla statale. Mi hanno ringraziato e [illegible] andati via».

Che Francesco e Giuseppe Oitana avessero più volte rifiutato di trasferirsi in casa delle figlie non è un mistero. «Lo dicevano [illegible] tutti: noi vogliamo morire nella nostra cascina - dice scuotendo il capo Rina Torchio, 79 anni portati benissimo -. Che triste destino per loro: erano in cinque fratelli, Pino, Neto, Tony, Cecco, Pietro e una sorella Domenica. Neto è già al cimitero. Pietro è morto per un infarto mentre stava lavorando sul trattore, Domenica è deceduta [illegible] anno fa e adesso è stata la volta del Cecco. Rimangono in vita il Tony, che credo sia in casa di qualche parente e il Pino, il più vecchio di tutti e l'unico che ancora abita nella cascina». Rita Torchio scuote il capo, poi aggiunge: «Ma adesso andrà via di sicuramente. E qualche milanese verrà a comprarsi la Valsorda».

Daniele Pasquarelli

Va in Parlamento la tragedia sfiorata a Candelo

Ronzani chiede sicurezza per le ferrovie di Biella

CANDELO. Le ferrovie biellesi tornano a far discutere alla Camera dei deputati e anche questa volta [illegible] puntare il dito accusatore sull'ente è il deputato del pds Wilmer Ronzani. Nell'obiettivo del parlamentare è finito il caso della ragazza di 14 anni finita l'altro giorno sotto un treno alla stazione di Candelo [illegible] rimasta pressoché illesa per miracolo.

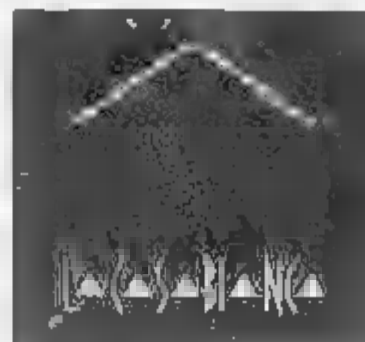
Ronzani ha inviato un'interrogazione scritta al ministro dei Trasporti, chiedendo innanzitutto quale sia [illegible] l'esatta dinamica dell'incidente (secondo i primi accertamenti [illegible] piuti dalle forze dell'ordine, Valeria Chiddo, questo [illegible] nome della giovane, avrebbe attraversato i binari per raggiungere il padre sul marciapiede opposto [illegible] avvedersi che la motrice da cui [illegible] appena scesa era già ripartita).

In secondo luogo il parlamentare biellese del partito della quercia domanda perché non è ancora stato costruito un sottopassaggio pedonale nella stazione di Candelo e quali siano, nei programmi della direzione compartimentale di Torino, gli interventi in via di assunzione per migliorare le condizioni di sicurezza.

«Da anni - scrive Wilmer Ronzani nell'interpellanza - si avverte la necessità di creare un sottopassaggio, che [illegible] ogni probabilità, [illegible] fosse esistito, avrebbe consentito di prevenire l'incidente nel quale è stato coinvolta [illegible] ragazza. Se poi la vicenda si fosse verificata in una stazione [illegible] personale della linea Santhià-Biella, [illegible]me quelle di Vergnasco [illegible] Sandigliano, sarebbe stato assai proble[illegible] far intervenire immediatamente i mezzi di soccorso, visto che macchinisti [illegible] controllori dei treni non hanno alcuna possibilità [illegible] segnalare le [illegible]ergenze».

[g. ca.]

SPACCIO

LA CASA BIANCA

del lanificio

TALLIA GALOPPO FLORIANO by POZZO

Confezioni uomo [illegible] donna in tessuti pregiati [illegible] puro cashmere

giacca cashmere	£. 495.000
abito uomo	£. 415.000
giacca uomo	£. 305.000
pantaloni uomo	£. 99.000
tailleur donna	£. 390.000

Orario: 15-19,30. Sabato 9-12,30 15-19,30. Lunedì chiuso

GAGLIANICO - Via Cairoli 138/d - tel. 015 2544452
AUTOSTRADA MI-TO USCITA CARISIO - 3KM PRIMA DI BIELLA

BANCA SELLA [illegible] LA STAMPA
[illegible] AL CONCORSO FOTOGRAFICO:

PORTA IN BANCA LA TUA MONTAGNA

E PUOI VINCERE...

...Una [illegible] CINQUECENTO, apparecchi fotografici NIKON, sci VOLKL, Mountain bikes [illegible] [illegible] ben 54 abbonamenti trimestrali [illegible] "LA [illegible]"!

[illegible] FACILE...

BANCA [illegible] e LA STAMPA premiano le migli[illegible] fotografie aventi [illegible] soggetto la montagna. Possono partecipare tutti, con [illegible] o più fotografie (al massimo tre) in formato non inferiore a cm. [illegible] x 18, in bianco e nero o a colori e corredate dal tagliando di partecipazione.
Il tagliando è pubblicato in calce, e disponibile anche presso tutte le filiali BANCA SELLA.
Foto [illegible] tagliandi, debitamente compilati, do[illegible] pervenire alla banca [illegible] e non oltre il 30 novembre 1992 e potranno essere:
- Consegnati presso gli sportelli [illegible] SELLA
- Oppure inviati al seguente indirizzo:

BANCA SELLA - CONCORSO "PORTA [illegible] BANCA LA TUA [illegible]"
Casella Postale [illegible] - 13051 BIELLA (VC)

I lavori inviati non saranno restituiti.
Una giuria di esperti valuterà le opere presentate e stilerà una classifica [illegible] merito in base [illegible] criteri di valorizzazione del rapporto uomo-natura, fantasia e creatività, gradevolezza [illegible]lle immagini. I risultati verranno pubblicati su [illegible] [illegible]A entro il 15 gennaio 1993.
Il regolamento completo è disponibile presso le filiali BANCA SELLA.

Nome — Cognome
[illegible] — CAP — Città
Tel. — Età — Professione
Ho inviato n. — fotografie
Cliente BANCA SELLA Sì ☐ No ☐
SPAZIO RISERVATO ALLA BANCA ☐☐☐☐☐

[illegible] PREGA DI COMPILARE IL TAGLIANDO IN STAMPATELLO IN OGNI SUA PARTE.
Per informazioni telefonare [illegible] [illegible] [illegible] 015/35011 - D.M. n. 4/4791 del 27/6/92.

LO SPETTACOLO CIRCENSE PIU' NUOVO E DIVERSO!!

A VERCELLI (ZONA [illegible] BORGHETTO)

CIRCO RISCALDATO

DAL 15 AL 19 OTTOBRE

SPETTACOLI: [illegible] ORE 21 - SUCCESSIVI [illegible] 16 E ORE 21

CIRCO TRIBERTIS

PRESENTA LA STORIA DELL'ARTE CIRCENSE — DALL'ANTICA ROMA AGLI ANNI 2000

SEGNALE DI PROTEZIONE

Shell

SEGNALE DI VINCITA

CATO JOHNSON

OMAGGIO

SIP

CAMBIA L'OLIO IN PREMI

Subito in regalo una tessera telefonica SIP che può cambiarsi in tantissimi premi settimanali e preziosi premi finali.
Cambia l'olio in Shell. Shell, per ogni cambio d'olio (minimo 4 litri) ti ricambia subito con un regalo: una tessera telefonica SIP. Ma attenzione! Questo non è che l'inizio. La tua tessera può, infatti, farti vincere ricchissimi premi. Compila e spedisci la cartolina allegata alla tessera oppure telefona allo 039-2026070 dalle 15.00 alle 17.00 dal lunedì al venerdì e comunica i tuoi dati. Con le 6 estrazioni settimanali puoi vincere, in tutto, 6 Scooter Booster MBK e 12 Autoradio Pioneer e decine di Blocchetti di Buoni Benzina Monteshell da 100.000 Lire. E se non vinci, partecipi comunque all'estrazione finale che mette in palio 3 Peugeot 205 più tutti i premi settimanali eventualmente non ritirati. Attenzione: se vinci, ti verrà richiesta la tessera telefonica Sip come prova. Non buttarla! Nelle Stazioni Monteshell e presso le migliori autofficine.

PER OGNI CAMBIO D'OLIO*

*MINIMO 4 LITRI

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Vicolo Santa Maria, ore 17.15 — Piazza Arbarello, ore 8.10 — Via Santa Maria, ore 12.20

Via Manzoni, ore 15.45 — Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30 — Via Monte di Pietà, ore 19.55

Via Barbaroux, ore 9.40 — Corso Vinzaglio, ore 11.40 — Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Lagrange, ore 16.10 — Via Bertrandi, ore 13.50 — Via Pieve, ore 10.30

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli. Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

A Redipuglia due ufficiali biellesi, un soldato di Trino e uno di Massazza

Sepolti 4 vercellesi dell'Armir

Erano morti nel 1942 durante la campagna di Russia. Le salme riportate in patria dopo mezzo secolo. Se le famiglie non decideranno altrimenti, saranno tumulate nell'ossario di Cagnacco

VERCELLI. Ci sono anche quelle di quattro vercellesi, riesumate in altrettanti cimiteri diversi, tra [illegible] 1528 salme di militari italiani riportate [illegible] in patria dopo giusto mezzo secolo di sepoltura in terra straniera. Si tratta di due ufficiali, di cui [illegible] di carriera e l'altro di complemento; un graduato di truppa ed un soldato semplice.

Sono state sistemate provvisoriamente nel Sacrario militare di Redipuglia: se i familiari lo richiederanno, le cassette metalliche rivestite del tricolore che contengono i resti dei soldati rimpatriati saranno consegnate ai congiunti a cura del Ministero, altrimenti saranno definitivamente tumulate nell'Ossario di Cargnacco, in provincia di Udine. Per qualsiasi ulteriore informazione le famiglie potranno prendere contatto con il Presidio militare di Vercelli in piazza Camana 12 anche telefonando al 250327, prefisso 0161.

Gli ufficiali sono il capitano di complemento Franco Penna, nato a Biella il [illegible] novembre 1910 [illegible] deceduto il 23 agosto 1942; ed il tenente in servizio permanente effettivo France[illegible] Giuseppe Andreani, nato a Biella il 4 giugno 1916 e deceduto il 22 agosto 1942.

Il graduato è il caporalmaggiore Giuseppe Severino, [illegible] a Trino [illegible] 24 ottobre 1915 e deceduto il 27 dicembre 1942; il soldato semplice è Migliorino Stesina, nato a Massazza il 23 marzo 1911 e deceduto il 28 agosto 1942. Di tutti e quattro gli uffici militari vercellesi [illegible] in grado di fornire solo scarne e frammentarie notizie: pare che la documentazione degli ufficiali, compresi i fogli matricolari, [illegible] stata versata come carta da macero alla Croce Rossa.

Qualche notizia [illegible] più la si è avuta sul conto del tenente Andreani: dopo aver frequentato l'Accademia di Modena era partito prima per l'Albania [illegible] poi per l'allora Unione [illegible]ieti[illegible]. Insignito della Croce di guerra al valor militare, era deceduto a Tschbotarewskey e sepolto nel cimitero di guerra di Bolskoj.

Il caporalmaggiore Severino era in servizio ad una sezione di Sanità alpina mentre il soldato Stesina [illegible] in forza al 53 reggi[illegible] [illegible] fanteria. Probabilmente facevano parte tutti dell'Armir che, partita nell'estate 1942 agli ordini del generale Italo Gariboldi ed inglobati i resti del precedente Corpo di spedizione, arrivò a disporre di 7 mila ufficiali e [illegible] mila tra sottufficiali, graduati e militari di truppa. L'aspettava, nel gen[illegible] successivo, [illegible] tragica ritirata dall'ansa del Don.

Avevano lasciato l'Italia oltre cinquant'anni fa: qualcuno per andare a «spezzare le reni alla Grecia», altri per fare lo [illegible] all'Albania o all'Unione sovietica. [illegible] rimasti lì, sepolti per mezzo secolo [illegible] una fossa disadorna scavata frettolosamente nella terra straniera ed ostile di oltre cinquanta cimiteri di guerra sparpagliati nell'immensità delle steppe russe ed ucraine.

Con la caduta del muro di Berlino sono state riaperte le fosse dei cimiteri di guerra. Funzionari italiani del Commissariato generale per le onoranze ai caduti hanno iniziato a perlustrarli per recuperare i resti dei connazionali là dove era possibile: m[illegible]ti, troppi altri, dei quali mai si saprà esattamente il [illegible]ro, [illegible] scomparsi [illegible] centinaia di fosse comuni e di loro si sono persi [illegible]he il ricordo e lo stesso nome. Un lavoro improbo, dai risultati purtroppo minimi se confrontati con il dispendio di energie profuse.

L'ultimo rimpatrio, qualche settimana fa, [illegible] stato tuttavia più numeroso del solito. Sono state infatti ben 1528 le salme di soldati italiani: 1149 provengono dalla Russia e dall'Ucraina, 379 dall'ex Repubblica democratica tedesca.

Walter Camurati

Una delle tante manifestazioni al Sacrario di Redipuglia in occasione del rientro in Patria delle salme di soldati italiani morti in guerra all'estero. La caduta del Muro [illegible] Berlino ha accelerato le operazioni di riesumazione

---

A Lenta il 30 ottobre

Le celebrazioni per la festa della [illegible]

LENTA. Doppia celebrazione, venerdì 30 ottobre, per i militari del Reggimento «Cavalleggeri di Lodi» nella guarnigione [illegible] Lenta: in occasione della [illegible] del Corpo e dell'Arma di Cavalleria saranno commemorati i fatti d'arme [illegible] Henni-bu-Meliana e [illegible] Pozzuolo del Friuli che, rispettivamente il [illegible] ottobre 1911 ed il [illegible] ottobre 1917, ebbero come protagonisti appunto i Cavalleggeri del «Lodi».

La cerimonia inizierà alle 9,45 con lo schieramento dei reparti e l'inserimento dello stendardo. Dopo gli onori militari il [illegible] del «Lodi», colonnello Francesco Apicella, rivolgerà la sua allocuzione ai reparti; la festa si concluderà alle 10,30 nel Circolo ufficiali con un vermouth d'onore per gli ospiti. [w. ca.]

Protestano per le lezioni pomeridiane e accusano il preside, che ribatte: non sono autoritario

Santhià, [illegible] rivolta i 280 studenti dell'Itis

Ieri sciopero per l'orario pesante, oggi sit-in al Provveditorato

SANTHIA'. Una scuola è in rivolta contro l'orario troppo pesante, contro le «settime ore» che provoca tanti guai ai pendolari e contro l'intervallo senza pizzette. Una lotta dura, quella dei 280 studenti dell'Itis di Santhià: è cominciata [illegible] con lo sciopero generale e una visita in municipio, e prosegue questa mattina con un sit-in davanti [illegible] Provveditorato di Vercelli.

Il grande accusato è il nuovo preside Raffaele Gaeta, di Borgosesia, [illegible] dai ragazzi di essere «un uomo autoritario». [illegible] lui è tranquillo: «Autoritario io? Dicono così perché non mi conoscono». Ma gli allievi dell'Istituto industriale (l'unico in provincia con la specializzazione in informatica), [illegible] sono d'accordo.

Spiega uno dei rappresentanti d'istituto: «L'orario tradizionale è stato scombussolato: prima entravamo alle 8,10 e uscivamo all'una e 10. Da quest'anno entriamo alle 8,05 e usciamo all'una e un quarto. Motivo: recuperare l'intervallo. I pendolari, però, rischiano di perdere il treno o l'autobus, e di tornare [illegible] casa troppo tardi».

Poi ci [illegible] la «settima ora» [illegible] le lezioni al pomeriggio: «Ogni classe ha un'ora supplementare la settimana: 6 da [illegible]0 minuti più una». Quest'ora, in alcuni casi, viene fatta al pomeriggio, con [illegible] conseguenza che le lezioni finiscono alle 14,15, o addirittura [illegible] alle 15. Continuano gli studenti: «La seconda B ha lezioni pomeridiane per due giorni: una dalle 14,30 alle 16, l'altra dall'1,15 alle 2,15. E' un [illegible] pesante per tutti, anche per i professori. Noi chiediamo che venga cambiato».

Ieri mattina i rappresentanti d'istituto sono stati ricevuti dal preside. Poi sono andati in municipio, per parlare col [illegible] Giuseppe Barbonaglia: non c'era, ma gli hanno lasciato [illegible] documento elencano le loro lamentele.

«Ho detto ai ragazzi che cercherò di risolvere questi problemi - spiega il preside -. [illegible] compatibilmente con le esigenze dei docenti. Molti insegnano in altre scuole, e [illegible] pratica ci sono 10 istituti da mettere d'accordo. Non [illegible] può sconvolgere l'orario così, [illegible] due piedi».

Gli studenti protestano anche per il venditore di pizzette, che è stato abolito. E poi per il divieto, per i bidelli, di cambiare [illegible] moneta per le macchinette del caffè. «Cose minute - risponde Raffaele Gaeta -, che vanno discusse con gli studenti, non sui giornali».

I ragazzi, però, non mollano. Delusi dall'incontro col preside, hanno chiesto un appuntamento al provveditore Emanuele Nicolini. «Ha detto che non vuole parlare con noi, perché non approva gli scioperi». M[illegible] gli studenti [illegible] fanno una piega: «Questa mattina andremo lo stesso sotto la sede del Provveditorato: protesteremo finché non [illegible] ricevuti». L'appuntamento è per le 10. E non è escluso che, al sit-in, partecipino anche gli studenti della Ragioneria [illegible] Santhià, che avrebbero problemi simili a quelli dei loro colleghi dell'Istituto tecnico. [g. bu.]

USATO a Vercelli

concessionaria CITROEN
DE GIOVANNI
IL NOSTRO USATO QUALIFICATO

2 CV	BIANCO	1985
UNO TURBO I.E.	QUARZO	1988
BX 16 HALLEY	GRIGIO SCURO	1990
Y 10 FIRE	ROSSO	1988
AX 11	BLU MET.	1991
XM 2.0	BIANCO	1991
AX 10 5P	NERO	1989
PATROL 9P	BIANCO	1990
AX 11 5P	BRONZO	1988
UNO 60 SL 5P	AZZURRO	1986

Via W. Manzone 179
Tel. 65.095 / [illegible]
VERCELLI

HYUNDAI
LE MIGLIORI OFFERTE DELLE MARCHE ESTERE ESCLUSIVAMENTE ALLA
TOP CAR
VERCELLI - Via Torino 81 - Tel. 0161 - 393461 - 393462
Fax 0161 - 393463 - Off. 391139
- LE OFFERTE DELLA SETTIMANA -

SUZUKI SIDEKICK 1.6 cc. 3 e 5 porte
MITSUBISHI SPACE WAGON 1.8 cc. TD
[illegible] 16v
FEROZA EL II
VW GOLF serie III GTI 2000
HYUNDAI SONATA 2000 16v
HONDA CIVIC 1500
HYUNDAI COUPE 1500
TOYOTA CELICA 2.0 16v
TOYOTA MR2 2.0 16v

MERCEDES 250 TD 5A op.	1990
FIAT UNO SL 5p.	1986
SUZUKI SJ 413	1986
MERCEDES 190 E	[illegible]
FIAT TIPO DGT 1.8 16v	1990
ALFA ROMEO 33 4p.	[illegible]
FIAT UNO 45 3p.	[illegible]
OPEL KADETT Cabrio 2.0 GSi	1990
LANCIA DEDRA 2.0 IE cond.	1990
NISSAN PATROL TD 33 autocarro	1988
CITROEN C 15D	1990

usato garantito 12 mesi
AUTOFFICINA - ASSISTENZA PERSONALE QUALIFICATO

Autoesse
CONCESSIONARIA
Alfa Romeo INNOCENTI

ALFA 33 1.3 SW I.E.	'92	aziendale
ALFA 75 1.8 I.E.	'92	aziendale
ALFA 164 2.0 Twin Sparks	'89	
[illegible] GOLF 1.3 GL	'90	
FIAT TIPO 1.100	'90	
[illegible] MINI SMALL [illegible] L.S.		aziendale

VERCELLI
Via degli [illegible] 17
Tel. 0161 250.963

ESPOSIZIONE
NUOVA TANGENZIALE SUD
(di fronte al Continente)
Tel. 0161 294.319

AL CINEMA VIOTTI - VERCELLI
AL CINEMA ODEON - BIELLA
IL GRANDE RITORNO DI HARRISON FORD
Per la sua famiglia.
HARRISON FORD
GIOCHI DI POTERE
Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

DISCOTECA
Sporting Club
[illegible] GESTIONE
GIOVEDI' 15 ore 21 grande ritorno di DANIELE COMBA e la sua orchestra ORE 23 SPAGHETTI PER TUTTI
VENERDI' 16 ore 21 Grande Festival degli Anni 60 con il gruppo internazionale gli STAFF INGRESSO LIBERO ALLE DAME
SABATO 17 ore 22 ultime novità con D.J. SERGIO FLASH OMAGGI ALLE RAGAZZE
DOMENICA 18 [illegible] 15 RAFFA GIUSTI con le ultime novità da discoteca OMAGGI ALLE RAGAZZE
[illegible] SANTHIA' - Uscita Casello autostrada TO-MI - Tel. 0161 93.99.39

IL FARO
GIOVEDI' 15
BALLO LISCIO con l'orchestra di EMILIO ZILIOLI D.J. ALBERTO MOGGI
SABATO 17
Due sale, due musiche in discoteca con TONY MORE nel music hall Anni 70/80 con ALBERTO MOGGI.
DOMENICA 18
Le bellissime ragazze fast-food di Italia 1 vi presentano la «SERATA WRANGLER» durante la serata verranno distribuiti omaggi «WRANGLER» - D.J. TONY MORE.

CYNAR RICCADONNA cerca RAPPRESENTANTI
Tel. [illegible]1/636.245

Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.211
11100 AOSTA Loc. Amérique - Quart Tel. [illegible] 765.019-765.626
13051 BIELLA V. A. Gramsci 15 Tel. 015 30.788
13100 VERCELLI V. Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161 250.754-52.592

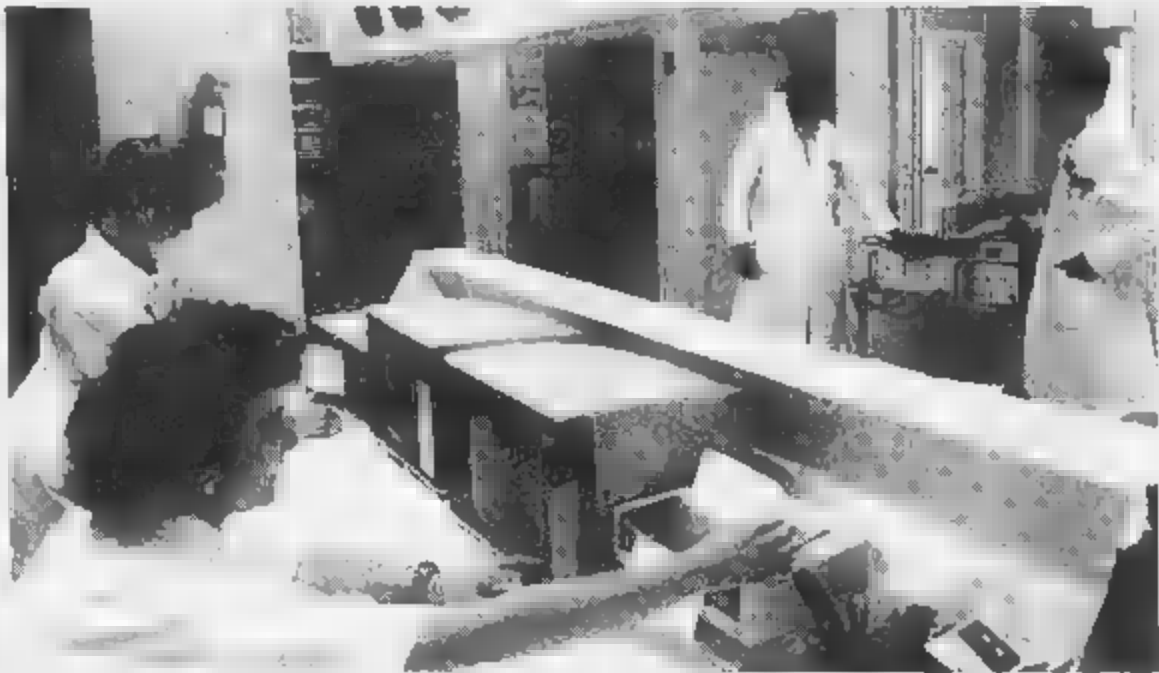
Biella aspira a diventare un centro pilota per la lotta e la cura del cancro

Usl, 7 miliardi contro i tumori

Il fondo Edo Tempia vuole acquistare tre apparecchiature d'avanguardia. La metà del costo sarà sostenuto dalla Regione. Ma i sindacati sono perplessi: «Manca il personale per il nuovo reparto?»

BIELLA. Un investimento di sette miliardi per far diventare la nuova provincia un polo oncologico a rilevanza regionale. E' l'ambizioso progetto, di cui si è fatto promotore il «Fondo Edo Tempia», presentato martedì sera durante una conferenza stampa nell'aula magna dell'ospedale.

[illegible] tratta dell'acquisto di apparecchiature tecnologicamente avanzate per la cura dei tum[illegible] (due acceleratori lineari ed un simulatore) e della costruzione di [illegible]n apposito edificio-bunker che li dovrà ospitare; un reparto all'avanguardia di radioterapia che consentirà alla città [illegible] diventare un punto di riferimento importante anche per le altre Usl [illegible] Piemonte settentrionale. La spesa si aggira appunto attorno ai sette miliardi, [illegible] parte (circa la metà) da investire in macchinari [illegible] l'altra da impiegare per le opere di costruzione.

«La Regione si è impegnata a mettere tre miliardi e mezzo a disposizione del progetto - ha spiegato Elvo Tempia durante l'incontro -. Li utilizzeremo per acquistare i tre apparecchi. Il resto lo si dovrà raccogliere con il contributo [illegible] e privati biellesi e a questo proposito, [illegible]no già stati presi contatti con i maggiori istituti di credito locali. Lo stesso Fondo, la Usl, la fondazione Caraccio si impegneranno a contribuire alla spesa e soprattutto a sensibilizzare la popolazione su questa importante iniziativa».

Ed effettivamente [illegible] progetto per [illegible] nuovo reparto potrebbe rappresentare per Biella, un passo avanti fondamentale nella cura dei tumori. Lo ha riconosciuto il presidente della Regio[illegible] Gian Paolo Brizio, che vede nel futuro della provincia un importante [illegible] pilota [illegible]logico. Lo [illegible] luminare Umberto Veronesi, presidente dell'istituto nazionale tumori, ha parlato più volte della città [illegible] del «Fondo Edo Tempia», [illegible] di [illegible] trampolino di lancio significativo per iniziative a favore della lotta contro il [illegible].

Anche Efisio Petterino, [illegible]ministratore straordinario dell'Usl 47, crede negli obiettivi che Elvo Tempia e la fondazione vogliono raggiungere. La sede dell'edificio potrebbe essere situata nei pressi del vecchio inceneritore, l'area in cui, chissà quando, dovrebbe sorgere anche il nuovo ospedale provinciale che sostituirà il vecchio «Degli Infermi».

«La realizzazione del nuovo reparto di radioterapia è importante per due motivi - ha spiegato Petterino -. Il primo è la scontata utilità di questi apparecchi che potranno accorciare i tempi d'attesa per i nostri ammalati. Le cure oncologiche potranno finalmente [illegible]ere eseguite in [illegible] senza più dover far ricorso a Torino o [illegible] Milano, centri sovraffollati e distanti. In secondo luogo il rapporto fra costo [illegible] benefici è favorevole. Nella struttura potranno essere convogliati gli utenti delle Usl più vicine [illegible] noi, quelle [illegible] Gattinara, Santhià, Borgosesia, Vercelli [illegible] naturalmente Cossato».

Ma [illegible] progetto fa già discutere le forze sindacali sollevando anche velate e ben note polemiche: la Regione assicurerà anche il personale specializzato per poi consentire il funzionamento e la gestione [illegible] nuovo impianto? Efisio Petterino conferma l'impegno dell'Ente: «Avremo già un anno prima l'organico a disposizione». E anc[illegible] c'è chi teme con l'ambizioso disegno, che vengano dimenticati altri problemi importanti, i ritardi, la mancata realizzazione di numerosi altri lavori, [illegible] carenze di dipendenti nei reparti.

«Ci sta bene concorrere al progetto - ha detto Pier Carlo Cantone della Cgil -. A condizione che questo non sia un alibi per dimenticare le disfunzioni della Usl. Al prestigio preferiamo l'efficienza».

Paola Gusbello

Il fondo Edo Tempia vuole costruire un nuovo reparto per la terapia contro i tumori per [illegible] «Degli Infermi» (MOICE)

NOTIZIE FLASH

IN[illegible]

All'Ermenegildo Zegna in mobilità 45 operai

L'Ermenegildo Zegna, una delle più prestigiose griffes del tessile biellese, ha annunciato [illegible] in mobilità di 45 dipendenti. Gli operai erano appena rientrati da un periodo di cassa integrazione speciale durato due anni. Il provvedimento rientra nell'ottica di un [illegible]etto di ristrutturazione aziendale, dovuto a un calo delle ordinazioni negli ultimi tempi.

CONFERENZA

Il presidente dei bancari ospite del centro studi [illegible]

Il presidente dell'Associazione bancaria italiana Tancredi Bianchi [illegible] il docente universitario Roberto Ruozi saranno gli ospiti d'onore dell'ultima conferenza del ciclo «Scenari di cultura d'impresa», organizzato dal centro studi Uib e da Texilia. I due esperti parleranno giovedì 22 nei saloni di palazzo La Marmora al Piazzo sul tema: «Finanziarsi con metodo, disegnare una moderna politica finanziaria aziendale». La relazione [illegible] aprirà alle 9,30.

ASSOCIAZIONI

Rinnovate le cariche al Soroptimist di Biella

Si è aperto l'anno sociale al Soroptimist di Biella con il rinnovo delle cariche. Il compito di presidente è passato a Bina Ranzini de Lachenal, che sostituisce Silvana Carlino Siclari. La nuova segretaria è Miri Panelli Roviglione, al posto di Cristiana Prina Mello Gunella. Sono state accolte anche due nuove socie: Daniela Barberis Canonico Bianchi Maiocchi e Emanuela Rivetti Machetto.

[illegible]

A San Biagio una messa per i 70 anni degli alpini

Si chiudono questa sera nella chiesa di San Biagio le celebrazioni per i 70 anni della sezione biellese dell'Ana, manifestazione che ha avuto il suo culmine con il solenne giuramento delle reclute del battaglione Aosta allo stadio Lamarmora. Il parroco don Finotto alle 20 celebrerà una messa, alla quale prenderanno parte i rappresentanti di tutti i gruppi.

TEXILIA

Laurea breve, apre lunedì l'anno accademico

Sarà inaugurato lunedì mattina alle 9,30 nella sede di Texilia l'anno accademico per gli studenti di ingegneria chimica con orientamento tessile. Apriranno le lezioni Rodolfo Zich, rettore del Politecnico [illegible] Torino, [illegible] Giovanni Giordano presidente di Città Studi.

1947 Toscalli 1992 — 45°

SUPER A&O — Combi — A&O Discount

PARTECIPA ANCHE TU ALLA GRANDE ESTRAZIONE DI

SAN SILVESTRO

IN PALIO

36 Mountain bike 18 velocità

1 Innocenti SMALL LS catalizzata

36 Lettori CD portatili "Fair Mate"

36 Forno a microonde "Maxell"

16 Televisori a colori Casio LCD TV - 470 2 2'

240 Orologi da parete "Maxell" Meteo

Applica sul volantino che trovi all'interno del tuo supermercato una prova d'acquisto di uno dei prodotti che partecipano all'iniziativa e potrai essere estratto anche tu.

Autoesse — TUTTI I MODELLI INNOCENTI SONO IN VENDITA PRESSO — CARINA

GLED — Friskies Gourmet — Frio — Dash — Zanotti — Ponti — Nostromo — Barilla — Evavita — Galbusera — Lavazza — San Benedetto — Pepsi — Schweppes — Yoplait — Cavicchioli — Martini — Galup

USATO a Biella

dal tuo Concessionario

LAND ROVER — ROVER

CARINA

[illegible] - Viale Macallé 13
Tel. 015 [illegible]

[illegible] 214 16v	1991	bianca
ROVER 216 VITESSE	1990	[illegible]
UNO FIRE 5p	[illegible]	bianca
[illegible] 70 SX	1987	[illegible]
UNO TD Tetto aprib.	1987	bianca
PEUGEOT 205 GR	1984	oro met.
PEUGEOT 205 GTI Cabrio	[illegible]	bianca
GOLF GTI	1987	verde met.
SUPER 5 Automatica	1985	bianca
VOLVO 740 IE SW	[illegible]	grigio sc. met.
LAND ROVER [illegible] Autocarro	1988	bianco
RANGE ROVER TD	[illegible]	verde
[illegible] implanto gas	[illegible]	argento met.
PAJERO TD	1985	antracite

ROMERSA

[illegible] RENAULT

VEICOLI D'[illegible]

RENAULT NEVADA GTS 7 posti	grigio ch. met.	1988
RENAULT NEVADA GTS 5p climat.	verde met.	1990
RENAULT SUPER 5 GL 1.1 3p	bianco	1988
RENAULT SUPER 5 GTL 3p 1.1	grigio sc. met.	1987
RENAULT SUPER 5 GTL 5p 1.1	grigio met.	1985
RENAULT EXPR. FURG. D.	blu	1988
RENAULT [illegible] TRE 1.2 5p	grigio ch. met.	1989
RENAULT R 18 GTL AMERICAN 1.4	grigio met.	1984
RENAULT 21 TURBO	grigio scuro	1990
JEEP CHEROKEE	bianco	1988
FIAT UNO 70 SX 5p	grigio scuro	1988
FIAT CROMA CHT	grigio sc. met.	1988
FIAT UNO [illegible] SL 3p	grigio scuro	1989
FIAT UNO 45 ES 5p	verde	1985
OPEL CORSA SWING 5p	[illegible] met.	1990
AUTOBIANCHI A112 Abarth	grigio ch. met.	1984
AUTOBIANCHI Y10 LX Fire	alga [illegible]	1987
FORD ESCORT [illegible] TURBO	rosso	1990
CITROEN BX FAM. DIESEL	grigio ch. met.	1986
LANCIA DELTA HF TURBO	grigio sc. met.	1986

Via Trieste 22 - BIELLA
Tel. 015 [illegible] - 30.744

Carrozzeria Biellese

GARIZIO - GARIAZZO [illegible] C. [illegible]

[illegible] - Via Rigola, 9 - Tel. 401842

[illegible] ASSISTENZA SPECIALIZZATA MERCEDES BENZ

MERCEDES [illegible] 190 2.3 16v [illegible] champagne-tetto
MERCEDES BENZ 190 D 2.5 TURBO '90 piombo-cond.
[illegible] BENZ 250 D '87 bianco-tetto
MERCEDES BENZ 250 D '89 argento-cond.
MERCEDES BENZ 250 D TURBO '90 nero-tetto-climat.
[illegible] BENZ 250 SW '89 nero-cond.
MERCEDES BENZ 300 CE '89 nero-full opt.
BMW 318 [illegible] '89 nero-tetto
BMW 320 I '89 nero-cond.-cambio aut.

MERCEDES BENZ 500 SE Giugno [illegible] Full Opt.

Vercelli, da oggi a lunedì lo spettacolo dei Tribertis

Belve, clown e acrobati E il circo diventa storia

VERCELLI. Arriva il circo Tribertis, con novità sempre più vicine ad uno spettacolo teatrale, per raccontare la storia infinita di acrobati e domatori, cominciando dall'epoca degli antichi romani.

Et voilà, scenario hollywoodiano stile «Quo Vadis?», tutto zampilli di fontane e colonne simil-alabastro con tanto di presenze coreografiche: da Cesare a Cleopatra, dai consoli togati alle ancelle in tunica-mini, fino ai gladiatori che combattono contro gli orsi. Con i recenti acquisti, ci sono i Pironkovi, acrobati bulgari che hanno lavorato anche con le riedizioni del Barnum & Bailey Circus e che, dopo la «romanità» della prima parte rientreranno nella seconda, riservata al futuro, con atmosfere spaziali.

Il circo: a Vercelli torna la magia di equilibristi e domatori

Non mancherà un Ercole (da nome d'origine), alle prese con i suoi passatempi preferiti: piegare sbarre e piantare chiodi con una mano. E ci saranno gli equilibristi: la tedesca Jenny, dalle chiome lunghissime e i fratelli Caveagna, mentre il «console» Febo si presenterà cavalcando un magnifico esemplare di purosangue andaluso.

Nella seconda parte dello show, Los Diablos proporranno una performance argentina, con boles da gauchos roteate al ritmo di malambo-dance. E ancora: evoluzioni sui pattini per i più giovani artisti, «esplosioni» del mimo fantasista Carletto e numeri di un esercito di barboncini e gatti che si esibiranno con una pantera maculata. In pista senza gabbia, naturalmente.

Anna Maria, moglie del general manager, ideatore e regista del circo, Giancarlo Triberti, addetta alle pubbliche relazioni, racconta ancora dello spettacolo: «Fino al 1990, la star tra i nostri orsi fu il celebre Nanuk, che aveva recitato nel film "Wild Beasts" ed era stato protagonista dello spot della Wodka Artic. E' morto di vecchiaia, poveretto, e l'abbiamo pianto come un amico».

Un'altra curiosità: il capostipite Antonio Triberti era nato ad Agliano d'Asti. Nel 1919 ereditò una fortuna dalla zia, prima ballerina dell'Opera in America. Come investimento, allestì il primo Circo Internazionale Tribertis, con l'esotica «esse» aggiunta al cognome. Qualche anno fa, agli spettacoli tradizionali si aggiunse anche un'attrazione musicale: durante un tour, si esibì Orietta Berti.

Questi sono gli orari (area Luna Park): oggi alle 21,15 e da domani a lunedì compreso, show alle 16,30 e alle 21,15.

Giovanni Barberis

S'inizia domani con «Delicatessen»

Al «Sottoriva» 12 film d'autore

VARALLO. Cinema europeo doc da domani sera per la nuova sala del «Sottoriva» di Varallo: 12 film senza concessioni al box office. Gli organizzatori, l'associazione il Convivio e il Cinecircolo, hanno scelto alcune opere presentate nei festival degli ultimi due anni e hanno indirettamente attribuito la loro «palma d'oro» a Zhang Yi Mou, in cartellone con ben due titoli. Poche invece le presenze d'Oltreoceano visto il massiccio monopolio dei film americani nel circuito commerciale.

Domani s'inizia alle 21 con il grottesco «Delicatessen» di Jean-Pierre Jeunet e Marc Caro, un racconto ambientato nella più sordida periferia dove si agitano insoliti personaggi: un truculento macellaio, una setta di vegeteriani e un fantasista scappato dal circo. Si è insomma in bilico fra l'espressionismo e il fumetto colto, forse con una spiccata propensione per quest'ultimo.

«Ju Dou», in programma venerdì 23, è il primo omaggio a Zhang Yi Mou. Come il più celebre «Lanterne rosse» (inserito nella rassegna il 13 novembre), è ambientato nella Cina patriarcale degli Anni Venti, in un villaggio dove si sviluppa un triangolo amoroso dalle tinte decisamente fosche. Il senso del ritmo e una drammaturgia creata con grande semplicità mettono al riparo, nei film di Yi Mou, da ogni sbadiglio e danno vita a un continuo flusso di emozioni.

Michel Palin è l'autore del terzo appuntamento, venerdì 30, con «Le amiche americane»: una storia che può ricordare a grandi tratti «Camera con vista» di Ivory, ma in cui è però protagonista un docente oxfordiano di mezza età, durante un viaggio in Svizzera, dove lievita una storia di timidezze, pregiudizi, innamoramenti. «Edoardo II», l'anno scorso applauditissimo film di Derek Jarman a Venezia, sarà in cartellone a Varallo il 6 novembre. Una tragedia di Marlowe costituisce il canovaccio della narrazione, interamente imperniata sulla figura di Re Edoardo e della consorte.

Dopo il secondo film di Yi Mou, l'appuntamento di venerdì 20 è con l'opera di esordio di Guido Chiesa, «Il caso Martello», mentre il 27 sarà in visione «Riff Raff» di Kenneth Loach, impegnato qui a proporre un quadro realistico e crudo della nuova classe operaia londinese. Una rivisitazione quasi proustiana con «Toto le Héros» di Van Dormael il 4 dicembre e «Le amiche del cuore» di Placido, l'11 dello stesso mese, e il divertente «Parenti serpenti» di Monicelli (il 18) conducono la rassegna alle festività natalizie, al clima di allegria di «Fusi di testa» in visione nel fine settimana precedente il Natale e a «Batman - Il ritorno», in programma il 25 e il 26.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 52.006. Or.: apertura 21,30. Lire 8000/6000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Nuova Italia — Inf. orari tel. 64.344. Lire 9000/8000. Ap. ore: 19,30
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e odio le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Principe — Inf. orari tel. 60.547. Or.: apertura ore 19,30. L. 9000/8000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Viotti — Inf. orari tel. 250.845. Or.: apertura 19,30. L. 9000/8000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Belvedere — Tel. 215.018. L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 213.375 — Alle ore 21,15 con spettacolo unico Lire 5000 o con tessera primo appuntamento della Cinerassegna '92 **«La ragione dello sguardo»** con la proiezione del film **Edoardo II** di D. Jarman (Gran Bretagna 1991)

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,15. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.106. Lire 8000/8000. Or.: 20,30/22 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201. L. [illegible]. Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30. Lire 7000/6000. Or. 21/22,30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651. L. 8000/5000. Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO A OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765. L. 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.736. L. 10.000/9000
Inserzione pericolosa

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736. Lire 10.000/9000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736. Lire 10.000/9000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato; ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736. L. 10.000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

BORGOSESIA

Lux — Inf. or.: tel. (0163) 22.600. Or.: 21 spett. unico. L. 8000/7000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8027. Ore 22 spett. unico. L. 9000/7000
Perché Bodhi-Dharma è partito per l'Oriente? — di Y. -K. Bae con Pan-Yong, Won-Sop Sin (Corea '90) — In un eremo un maestro zen fa scoprire l'importanza del dualismo vita-morte a due suoi discepoli, un giovane monaco ed un bambino. N. V. 2h 15' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320. Or.: 21 - Spett. cont. L. 8000/7000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620. L. 9000/7000. Or.: 20,15/22 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323. Or.: 21 (spett. cont.). L. 8000/7000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415. Lire 8000/7000. Ore 21
Tokio Decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashima (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' **Dramm.**

VARALLO

Sottoriva — Ore 21 Spett. unico. Lire 7000/6000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Cinema, comincia la rassegna

E' in programma stasera alle 21,15, al cinema Lux di via Alberti, la proiezione della prima pellicola del ciclo «La ragione e lo sguardo», organizzato con l'Associazione nazionale San Paolo, la Federazione italiana cinema d'essai e Amnesty International. Si proietta «Edoardo II», una pellicola inglese del '91. Per giovedì 22, c'è in cartellone «Europa», premio speciale della giuria al festival di Cannes '91.

VERCELLI
Il diaporama di Franco Ronci

Questa sera alle 21, nei locali della sede del club cinefotografico Controluce (nei locali ex Enal di piazza Cesare Battisti), si terrà una proiezione di diapositive presentate dal fotoamatore vercellese Franco Ronci.

ASIGLIANO
Prisma, dal rock al piano bar

Il «menù sonoro» settimanale della videobirreria Prisma di via Aldo Moro, nel paese della bassa vercellese, questa sera propone il rock degli FF Birds. Si prosegue domani con il piano bar «esplosivo» del vercellese Davis Longo e infine sabato notte con la torrida miscela blues degli alessandrini Fog Town. Dalle 22,30.

BRUSNENGO
Liscio, poi la disco-dance

Questa sera, al Faro di Brusnengo, è sul palco l'orchestra di Emilio Zilioli. Nella seconda sala si balla con la discomusic di Alberto Moggi dee jay. Sabato si fa «disco» con Tony More alla consolle e revival Anni 70-80 con Alberto Moggi. Domenica la «Serata Wrangler», sempre con le proposte musicali di More.

BORGOVERCELLI
Ballerini in gara

Domani sera, sulla pedana dell'area di liscio del Globo di zona bivio Sesia, si balla con l'orchestra di Lidiano Romagnoli. Intanto, continua la gara di ballo liscio, come ogni venerdì: la serata finale con premiazioni è prevista per il 30 ottobre. Per sabato è atteso il gruppo di Maurizio Bianchi, mentre domenica arriva l'orchestra di Franco Bagutti.

CURIOSO «TALK-SHOW» AL GLOBO

Due ore in discoteca a chiacchierare con i Pooh

In duemila si sono dati appuntamento domenica notte a Borgovercelli per incontrare il celebre complesso impegnato nella promozione dell'ultimo album «Il cielo è blu sopra le nuvole». Mentre venivano trasmessi vecchi video del gruppo i fan hanno potuto dialogare con i loro idoli.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** Colori. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Week-end senza il morto.** Or.: 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan.** N.V. Or.: 16,55; 18,45; 20,35; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Fratelli e sorelle.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Indocina.** Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic Instinct.** Vієt. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic Instinct.** Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Vietato ai minori.** Col. N.V. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Cuore di tuono.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Nero.** Or.: 18,30; 20,30; 22,00.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Batman il ritorno.** Or.: 20,15; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. **Moglie a sorpresa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG [illegible] v. Po 21. **Fusi di testa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Betty.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Viet. 18.
NUOVO ODEON v. Venalzio 8. **Anteprima cinematografica** organizzata dai centri di Attività Sociali FIAT. Ingresso a inviti. Ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani.** Vietato 18. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Beljo 53. **Legge 627.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La Città della Gioia.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Alien 3** di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **La Bohème** di G. Puccini. Riservato alle scuole. Dir. F. M. Carminati. Regia di U. Gregoretti; maestro del coro M. Peiretti. Orch. e Coro del Teatro Regio. Progetto speciale per giovani interpreti. Inf. tel. 8815.209/383. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 18 **Concerti della Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo.** Contrabbasso e pianoforte O. Badile e Z. Balint solisti. Musiche di G. Bottesini, N. Paganini, V. Moriari. Ingr. gratuito e presentazione di invito da ritirare presso il Salone de «La Stampa» o Bigl. del Teatro. Per inf. I filarmonici di To tel. 548.305.

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Proposte d'Autunno. Da domani ore 20,45 a domenica 25/10 A. Steni nella commedia con musiche **Chiamami Nanny** con V. «Cocoy» Vicente, I. Staccioli, regia di R. Giordano, bigl. tutti i giorni 9/13 e 15/19.

COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. «Abb. Arcobaleno»: 8 spett. a posto fisso. Grillo, Premiata Ditta, Giuffrè, Fo, Brachetti, Arena. Iniziata prev. cassa Teatro, 10/13 - 16/19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **L'eterna Eva**, film
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Hunts-spettri del passato**, film

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,25 **Cane infernale**, film
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestelle in regione**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda risponde il sindaco**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Segretaria tutto fare**, film
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telecity
20,30 **La scala della follia**, film
22,15 **Mash**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**, quiz
23,35 **Non torno a casa stasera**, film
1,25 **Colpo grosso story**, quiz (r.)

Quarta Rete Tv
20 — **Attualità 4**
20,25 **Tg 4 cronaca flash**
20,30 **Bermuda la fossa maledetta**, film
22,30 **Calcio fans**
23 — **Tentazioni**
23,25 **Tg 4**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4 economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Rosso di sera**

Primantenna Supersix
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanza
21,30 **Lotta per la vita**, telefilm
22,30 **A Sud dei tropici**, telefilm

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **La vita è meravigliosa**, film
0,30 **Giovanna d'Arco**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Video clip**
21,15 **Speciale rally: Rally Australia**
22 — **Chopper one**, telefilm
23,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,55 **Maria di Scozia**, film
22,25 **Medical center**, telefilm
23,30 **Tg 9**, notiziario
24 — **Arsenico e vecchi merletti**, film

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Menabò**
22,10 **Tg sera**
22,25 **Un diario americano**
23,15 **A tu per tu**
23,25 **Bianco, nero e sempreverde**
23,50 **Erreuno tg**
0,10 **Textvision**

G.R.P.
20,30 **Il sospetto**, film
22 — **Charleston**, telefilm
22,30 **Confidenziale**
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **G.r.p. monitor**, (replica)
24 — **Farfalle pronostici**
0,30 **Lo scandalo del vestito bianco**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **A tu per tu con le stelle**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Accadde una notte**, film
22,30 **Il tappeto orientale**, docum.
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Scandali al mare**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **4 donne in carriera**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

FINANZIAMENTI FINO A 50.000.000

● Artigiani, Commercianti e Lavoratori Autonomi anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
● Nessuna spesa anticipata.

Tel. 0321/459.150 - 455.827

80° GIRO DEL PIEMONTE

TORINO 224 · 241 Moncalieri · 234 Villastellone · 240 Carmagnola · 248 Loc. Crocetta · 291 Sommariva del Bosco · 290 Bra · 288 Cherasco · 513 La Morra · 301 Barolo · 195 Gallo d'Alba · 198 Pollenzo · 181 Cinzano · R · 174 Mussotto · 207 Borbore · 193 Canale · 179 S. Damiano d'Asti · 160 S. Giulio · 213 Ferrere prov. · 282 Valfenera · 260 Villanova d'Asti · 262 Riva p. Chieri · 315 Chieri · 495 Pino Torinese · 621 l'Eremo · 715 C.le d. Maddalena · 397 Revigliasco · 241 Moncalieri · 223 TORINO · 224 TORINO · 224 TORINO · 224 TORINO

Km progressivi 27,4 37,4 47,4 68,3 85,6 97,6 107,1 115,1 134,3 146,8 158,5 169,3 179,0 194,0

Giro del Piemonte, Chiappucci cerca il bis

Langhe, trampolino per l'omino di ferro

Si corre oggi l'80° Giro del Piemonte. Un appuntamento di prestigio della stagione ciclistica che cade a metà del trittico di gare iniziato martedì con la Milano-Torino (vinta dal campione del mondo Gianni Bugno) e si concluderà sabato con il classico Giro di Lombardia.

La corsa odierna, 194 chilometri, con partenza (ore 10) e arrivo (verso le 15) a Torino, attraversando le Langhe e il Monferrato, ha un protagonista annunciato: Claudio Chiappucci, «eroe» del Tour e del Giro d'Italia e grande rivale dell'iridato Bugno, che oggi però sarà assente.

«L'omino di ferro», come viene affettuosamente soprannominato Chiappucci, è reduce dal Giro di Colombia, dov'è giunto secondo alle spalle del campione di casa Alberto Camargo.

Il varesino ha già vinto una volta il Giro del Piemonte, tre anni fa, quando era poco più di una speranza. Un nuovo successo sarebbe per lui (che ha sempre dichiarato di preferire le corse agli allenamenti) il modo migliore di preparare il Lombardia e soprattutto la maniera più bella di «rispondere» a Bugno, vincitore martedì.

Un altro possibile favorito potrebbe essere lo svizzero Toni Rominger, che martedì ha conteso fino all'ultimo la vittoria a Bugno.

E' atteso con molta curiosità al via anche Franco Chioccioli. Il toscano, vincitore del Giro d'Italia 1991, ha già gareggiato nella Milano-Torino, chiudendo al 20° posto. La sua partecipazione, oggi, però è ancora in forse. Chioccioli lamenta infatti un leggero attacco influenzale. Ma l'elenco dei possibili candidati è lungo e comprende quasi tutti i migliori corridori in attività. Mancheranno certamente solo il fuoriclasse spagnolo Miguel Indurain (vincitore quest'anno di Giro e Tour) e l'ex iridato Maurizio Fondriest, che ha annunciato di voler puntare tutte le sue carte sul Lombardia.

Una gara, questo Giro del Piemonte, che vanta un Albo d'oro di tutto rispetto: dal mitico Gino Bartali all'attuale commissario tecnico della nazionale, Alfredo Martini, a Nino Defilippis, fino a Felice Gimondi e agli stessi Bugno e Chiappucci.

Una corsa che ripropone il grande ciclismo in una regione dove, purtroppo, da troppo tempo, mancano veri talenti. Le colpe sono tante e di tanti, non solo specificatamente sportive.

Abbandonato finalmente l'esilio dorato di Novara, il Giro del Piemonte celebra gli 80 anni di vita in modo degno. Il ritrovo, per i corridori, stamane alle 8,40, in piazza Solferino, in pieno centro a Torino. Il via da piazza Zara, verso corso Moncalieri, alle 10. Si viaggerà verso Moncalieri, Carmagnola, Sommariva Bosco, Bra, Cherasco. Dopo 60 chilometri di corsa la prima impegnativa salita della giornata, a La Morra.

Dopo una picchiata in discesa sui colli di Barolo, i corridori proseguiranno per l'Albese e il Roero fino a raggiungere le colline del Monferrato astigiano a San Damiano, per poi risalire verso Ferrere, Valfenera, Villanova.

Nel finale, a circa 150 chilometri dalla partenza, verrà affrontato il Colle della Maddalena, salendo da Pino Torinese. Quindi la discesa su Revigliasco, passaggio a Moncalieri, arrivo a Torino, attraversando il ponte sul Po di corso Vittorio. I corridori percorrerranno infine tre giri di 5 chilometri ciascuno, del circuito del Valentino dove si concluderà la corsa.

Lo scorso anno prevalse in volata il velocista uzbeko Djamolidin Abdujaparov, quest'anno apparso finora piuttosto in ombra.

La presenza dell'ultima asperità del Colle della Maddalena, a pochi chilometri dall'arrivo, potrebbe però quest'anno frustrare le ambizioni dei velocisti e regalare ulteriori emozioni ai tifosi italiani, soprattutto se Chiappucci decidesse di attaccare magari proprio sulle rampe del Pino.

Un fremito d'autunno per una corsa che fa da prologo all'ultimo suggestivo appuntamento di una lunga stagione agonistica: il Lombardia delle «foglie morte», la corsa che più di tante altre esaltò le immense doti del «campionissimo» di Castellania, Fausto Coppi, cinque volte primo su quel traguardo. Ricordi incancellabili nella memoria di tutti gli sportivi.

Franco Binello

I passaggi

Altim.	LOCALITA'	DISTANZE parziali	DISTANZE percorse	DISTANZE da percorrere	ORA DI PASSAGGIO media km 40	ORA DI PASSAGGIO media km 42	ORA DI PASSAGGIO media km 44
224	Torino - C.so Moncalieri	[illegible]	0.0	194.0	10.00	10.00	10.00
241	Moncalieri - per la SS. 393	9.0	9.0	185.0	10.14	10.13	10.12
234	Villastellone	[illegible]	[illegible]	175.2	10.28	10.27	10.26
240	Carmagnola	2.0	27.4	[illegible]	10.41	10.39	10.37
290	Bra	7.5	47.9	146.1	11.12	11.08	11.05
288	Cherasco	5.2	53.1	140.9	11.20	11.16	11.12
513	La Morra	7.4	62.0	132.0	11.33	11.29	11.25
301	Barolo	[illegible]	68.3	125.7	11.42	11.38	11.33
195	Gallo d'Alba	6.2	74.5	119.5	11.52	11.46	11.42
181	Cinzano - SS. 231	2.0	87.6	106.4	12.11	12.05	11.59
174	Mussotto	2.0	87.6	96.4	12.26	12.19	12.13
193	Canale - a Dx	5.0	107.1	86.9	12.41	12.33	12.26
179	S. Damiano d'Asti	8.0	115.1	78.9	12.53	12.44	12.37
260	Villanova d'Asti	5.5	134.3	59.7	13.21	13.12	13.03
262	Riva c/o Chieri - circ. SS. 10	5.5	141.8	52.2	13.33	13.23	13.13
315	Chieri - circonv.	5.0	146.8	47.2	13.40	13.30	13.20
495	Pino Torinese	1.8	152.6	41.4	13.49	13.38	13.28
621	L'Eremo	3.2	156.8	37.8	13.55	13.44	13.34
715	Colle della Maddalena	1.7	158.5	35.5	13.58	13.46	13.36
241	Moncalieri	6.0	169.3	24.7	14.14	14.02	13.51
224	Torino - C.so Moncalieri Ponte Umberto I - Viale Virgilio Viale Mattioli	9.7	179.0	15.0	14.29	14.18	14.04
	Circuito 1° Giro						
223	Viale Crivelli - Viale Virgilio - Viale Boiardo - Torino Esposizioni - Via Petrarca - Corso Sclopis - Ponte Isabella - Corso Moncalieri - Ponte Umberto I - Viale Virgilio						
224	Torino - Viale Mattioli	5.0	184.0	10.0	14.36	14.23	14.11
224	Circuito 2° Giro	5.0	[illegible]	5.0	14.44	14.30	14.18
224	Circuito 3° Giro	5.0	194.0	0.0	14.51	14.37	14.25

Calcio in rosa, le goleador vanno a nozze

Spinettese settebello dilaganti le biellesi

Di questi tempi il calcio femminile subalpino parla la lingua di Isabella Costanzo, punta di diamante (e attaccante di ruolo) del Torino, al comando a punteggio pieno della classifica di serie A insieme con Milan e Reggiana. Sabato scorso contro l'Arezzo, la Costanzo ha guidato le compagne al terzo successo consecutivo, segnando la quarta doppietta stagionale (considerando anche le gare di coppa Italia).

Ma se il Torino ride, la Juventus del presidente Gloria si è asciugata le lacrime versate per le due sconfitte di inizio campionato, andando a pareggiare (2-2) sul temibile campo dell'Agliana. Un punto che per il morale vale doppio.

SERIE B Anche le pinerolesi del S. Secondo hanno compiuto domenica un exploit, andando a vincere col minimo scarto sul campo del Cuneo di Paolo Giorcelli, alla guida di una squadra formata esclusivamente da calciatrici residenti nella «Granda». Le due formazioni occupano ora a pari merito la terz'ultima posizione in classifica.

Lontano dalle secche della zona retrocessione si è invece issata la Spinettese del presidente Bovone, vittoriosa per 7 a 0 sull'Azalee. E domenica le alessandrine si troveranno di fronte le forti giocatrici del Milan: una bella sfida.

Il prossimo turno presenterà un ostacolo arduo anche per il Real Torino, che insegue a due lunghezze di distanza l'attuale leader Lugo e attende di incontrare l'Imola, altra compagine di vertice. «Ora iniziano gli scontri diretti con le squadre che nutrono le nostre stesse ambizioni - ha detto il tecnico delle torinesi, Ezio Dilej -, e non potremo più commettere distrazioni. Finora non tutto il gruppo ha recepito al meglio le mie indicazioni. Occorre maggior disciplina tattica per poter continuare ad occupare un posto al sole».

CAMPIONATO REGIONALE Un posto all'ombra nel girone A del torneo piemontese occupano invece Monalese e Pro Vercelli, nuovamente sconfitte e annegate sotto una pioggia torrenziale di gol. Domenica, le due formazioni hanno incassato rispettivamente sette reti dal Dormelletto e undici dalla Biellese.

«Il torneo regionale, il campionato cadetto e la stessa serie A stanno confermando sostanzialmente, nel bene come nel male, i valori emersi lo scorso anno», ha commentato Antonio Ibertis, attento osservatore del calcio «in rosa» subalpino e selezionatore della rappresentativa regionale.

«Se proprio devo fare qualche previsione - ha poi aggiunto Ibertis -, credo che nel raggruppamento B siano favorite per la vittoria finale le braidesi del Cin Cin Land, già al comando della classifica in solitudine. Più tecnico ed equilibrato mi pare invece essere il girone che ingloba i club vercellesi e novaresi. Ma a gioco lungo, penso che il Trecate possa superare la concorrenza della Biellese, rinforzata dai nuovi acquisti Regno e Miele, e dalle agguerrite formazioni di Borghetto Borbera e Parlamento».

Isabella Costanzo è la punta di diamante del Toro, al comando della classifica della serie A. A fianco, Ezio Dilej, allenatore del Real Torino, che tra le cadette tallona la capolista Lugo

Proprio quest'ultime compagini, attualmente prime a pari merito e a punteggio pieno, si affronteranno domenica nel match-clou della giornata. Le vercellesi del tecnico Angelo Patamia avranno lo svantaggio di giocare in trasferta, ma hanno già promesso senza mezzi termini di scendere nell'Alessandrino per conquistare l'intera posta in palio. Occhi puntati sull'ala sinistra Laura Villa (ex nazionale), e sulla goleador Colombo.

Franco Saporito, d.s. del Borghetto, ha comunque rivelato di non temere più di tanto il confronto. Fors'anche perché confida nella classe della centrocampista Osmiani e nel fiuto del gol della punta Monica Bersanetti.

Marco Bonetto

BOCCE

Dieci club piemontesi ai campionati di società

Torretta s'abbina a Salvi Asti entra tra i big di A1

A Torino nei giorni scorsi sono stati annunciati i nomi delle squadre iscritte ai campionati boccistici di società di A1 e A2, in programma dal 31 ottobre al 27 febbraio (dal '92 i due tornei si svolgeranno nel periodo invernale). Nella serie più importante ci sono due liguri, Chiavarese, campione d'Italia e d'Europa, e Roverino, la veneta Plozner, la friulana Rivignanese, tre club dell'area torinese (V. C. Ferrero Pinerolo, BRB Strambino e Valpellice) e la Salvi Arreda Torretta di Asti. Nell'A2 Ovest scendono in campo: Auxilium Saluzzo, Cassa Risparmio Bra, La Boccia Acqui, Alpignano, Cumianese, Amici Chiavazza Biella e le liguri Armese e S. Rocco.

Era da qualche tempo un'aspirazione dell'ambiente boccistico astigiano il varo di una squadra per partecipare al campionato di società al massimo livello. Paolo Ruscalla, amministratore delegato della Tubosider, società di costruzioni stradali, aveva tentato l'estate scorsa di contattare i giocatori della Chiavarese che sembrava avviata ad uno smembramento, ma le trattative si erano presto arenate. Così l'occasione offerta dalla Salvi Arreda, la passata stagione abbinata alla torinese La Fissa, di schierarsi subito in A1 è stata colta a volo dal Circolo Torretta, presieduto da Eugenio Bonello, un'antica società con sede in corso Torino 172 che risale al 1914. La Torretta ospita anche un gruppo di amatori del biliardo, conta su 300 soci, una trentina dei quali è affiliata alla Fib.

«Abbiamo tentato - dice il segretario del club, Silvano De Simone - di formare una squadra più forte, ma Losano, Pastre, Dante Amerio e Meret non hanno accettato di passare da noi. C'è una promessa per il prossimo anno, quando fatta la debita esperienza potremo muoverci meglio sul mercato».

La nuova squadra, che giocherà sui 4 campi coperti di S. Damiano, è formata da Giuseppe Toniolta, Renato Baldo, Sergio Scapino, Gianfranco Saccu, Franco Accossato, Elio Gianotto, Marco Adorno, Salvi Siracusa, Pier Ezio Ercole (categoria A) e dai «B» Bruno Cavallo, Mauro Fassone e Gianni Grimaldi di Vercelli, Gigi Cericola, Guido Conti, Renzo Sonciu, Evaristo Cerrato e Giorgio Langella. Ci sarà un medico al seguito, il dottor Gianni Burini, e si sta cercando un massaggiatore: segno che si lavora seriamente. Il d.t. Bruno Nattino viene dal calcio: ex giocatore ed allenatore a livello di serie C.

Giovanni Capponi

COPPA ITALIA DI VOLLEY

Stasera a Cuneo è di scena la partita di ritorno dei quarti di finale contro il Messaggero che a Ravenna vinse 3 a 0

Scontro di stelle mondiali, l'Alpitour tenta il miracolo

E' sfida fra la coppia bulgara Ganev-Kiossev e lo schiacciatore russo Fomin

Una fase di attacco dell'Alpitour Diesel Jeans e, nel riquadro, Kiossev

CUNEO. Arriva Il Messaggero Ravenna. Stasera si gioca la seconda sfida dei quarti di Coppa Italia e al palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta la pallavolo spettacolo andrà in scena alle 20.

Un incontro difficile per l'Alpitour Diesel Jeans: il sestetto del Messaggero è una delle candidate al titolo di campione d'Italia, e nella partita di andata si era imposto per 3-0. Ravenna, dopo gli americani Kiraly e Timmons, si è affidata alle schiacciate del brasiliano Giovane e del russo Fomin. Proprio lo schiacciatore russo è stato uno dei «colpi» più interessanti del mercato estivo: nato a Sebastopoli, in Crimea, 24 anni fa, Fomin è una delle star della pallavolo mondiale e, nel Messaggero, ha preso il posto di Timmons. E' uno degli ex sovietici della seconda generazione: appartiene a quel gruppo di atleti che hanno ottenuto il permesso di uscire dal loro Paese in un'età più giovane rispetto ai vari Pantchenko (schiacciatore del Moka Rica Forlì) e Zaitsev (palleggiatore), arrivati in Italia per primi.

Con il brasiliano Giovane, acquistato dal Petrarca Padova di Silvano Prandi, Fomin forma una coppia di stranieri tra le più forti del campionato. Stasera sarà interessante il confronto tra le stelle del Messaggero e i due bulgari dell'Alpitour Diesel Jeans, Ganev e Kiossev.

De Luigi, capitano del team cuneese

Ad orchestrare la regia del sestetto allenato da Daniele Ricci c'è Fabio Vullo, 28 anni, palleggiatore, tornato a far parte della nazionale di Julio Velasco per le Olimpiadi di Barcellona. Dall'altra parte della rete in regia c'è Davide Bellini, 23 anni, ex Panini Modena, la stessa squadra nella quale ha giocato per anni Vullo. Al centro Il Messaggero schiera Andrea Gardini, «Gardo», atleta dalle braccia tentacolari e Roberto Masciarelli, alla ricerca della riscossa nel dopo Olimpiade. Altro «acquisto» dell'estate è stato Renan Dal Zotto, brasiliano naturalizzato, che, dopo aver vinto tutto con la Maxicono Parma, si è trasferito alla corte di Ravenna. Una squadra formidabile, tra le quattro favorite del campionato, impegnata anche nel Mundialito e in Coppa Campioni.

All'Alpitour di Philippe Blain toccherà l'arduo compito di arginare la potenza del Messaggero. I «giganti» del sestetto cuneese sanno che cosa devono affrontare. Ljubo Ganev, dopo la superba prova di Roma in campionato, è preparato per l'impegno di questa sera: «Giocheremo il tutto per tutto. Abbiamo un impegno morale nei confronti del pubblico che ci segue e che vuole divertirsi. Noi daremo il massimo, su ogni palla. Il risultato poi deciderà».

Lo spettacolo di questa sera preparerà il pubblico per l'impegno di domenica prossima, in casa, contro lo Spoleto.

Daniela Cotto

Si gioca oggi a Suno (inizio ore 20,30) il match d'andata del terzo turno

Borgosesia, avventura in Coppa

Sulla carta granata favoriti, ma gli avversari hanno già eliminato due compagini di Eccellenza
Assenti gli infortunati Maggioni e Borgati e forse anche Quartaroli. Ritorno il 29 a Gattinara

BORGOSESIA. Turno infrasettimanale lavorativo per i granata di Arrondini: dopo aver eliminato alla grande sul pieno del gioco i cugini della Dufour Varallo e con il cuore che batteva «a cento all'ora» nella lotteria dei rigori il Trino, il Borgo si rituffa nell'avventura del giovedì di Coppa Italia.

Stavolta rivali dei valsesiani saranno i «lupi» della Sunese, squadra dal buon passato che ricorda gioie e dolori al clan granata: proprio contro i bianconeri il Borgo nel giugno del '67 conquistò con un gol al '90 l'ultima promozione in serie D (l'attuale C2) e proprio sul terreno novarese i granata conobbero nel maggio dell'85 l'amarezza della retrocessione in Prima categoria.

Il pronostico è chiaramente a favore del club del presidente Maiolo: troppa sulla carta la differenza dei valori in campo (il Borgo milita in Eccellenza, la Sunese in Promozione), troppo il divario tra le squadre palesato nell'amichevole d'agosto.

Ma Arrondini alle «teorie» calcistiche non dà affidamento. Sostiene il mister borgosesiano: «I due precedenti della Sunese in Coppa devono farci riflettere. Prima ha eliminato il Borgomanero, poi l'Arona, squadre che militano come noi in Eccellenza. La sfida con compagini di categoria superiore costituisce per i nostri rivali un grande stimolo. In più noi rischiamo di entrare in campo "condizionati" dalla bella vittoria del precampionato. Negli spogliatoi ripeterò fino alla noia che la Sunese rappresenta un ostacolo tutt'altro che abbordabile e che per superarla occorrerà giocare al meglio».

A complicare la situazione in casa valsesiana vi saranno le assenze certe degli infortunati Maggioni e Borgato e quella più che probabile di Quartaroli (il bomber ha un occhio chiuso per una gomitata infertagli da Tumiati domenica scorsa). E' probabile che a scendere in campo saranno (calcio d'inizio alle 20,30) Pagani tra i pali, Riva e Romei in marcatura, Florio libero, Carettoni sulla fascia sinistra, Biscaro, Biolcati e Tacca a centrocampo, Rastello sull'out destro, il giovane Agarossi e Ielmini coppia avanzata.

Il ritorno è fissato per la sera di giovedì 29 sul «neutro» di Gattinara in quanto il Comunale di Borgosesia da quest'anno è privo dell'impianto di illuminazione. [r. eyn.]

Terzo turno di Coppa Italia tra Borgosesia e Sunese I valsesiani hanno elimintato la Dufour Varallo e il Trino I novaresi (che militano in Promozione) Borgomanero ed Arona compagini d'Eccellenza

La Pro Vercelli al «Pistoni»

L'amichevole di oggi a Ivrea vetrina per la punta Mingatti

VERCELLI. Questo pomeriggio i fans della Pro che si recheranno alle 15 al «Pistoni» d'Ivrea avranno l'opportunità di vedere all'opera il potenziale nuovo bomber della Pro. Sin dal primo minuto, nell'amichevole con gli eporediesi, mister Caligaris presenterà al centro dell'attacco bianco Paolo Mingatti, 23 anni, «puntero» con trascorsi in C2 nel Riccione.

Sarà questo l'ultimo collaudo, prima di un suo definitivo ingaggio. Mingatti si allena già con la Pro da qualche settimana ma, ovviamente, lo staff tecnico bianco oltrechè provarlo nelle partitelle in famiglia (nelle quali tra l'altro l'attaccante veneto sembra muoversi con disinvoltura) vuole vederlo all'opera in un match più «vero», quale può essere quello contro l'Ivrea.

Dopo Petroni, dunque, è in arrivo un altro rinforzo, più che mai prezioso per Caligaris che, dopo la cessione di Garzonio al Borgomanero e le possibili partenze di alcuni giovani, si trova a fronteggiare una «rosa» quanto mai ridotta. Il tutto alla vigilia di un tour de force non indifferente.

Dall'incontro interno di domenica con la Pro Lissone, i bianchi disputeranno, sino ai primi di novembre, due gare alla settimana visto che, oltre al campionato, la Coppa Italia bussa alle porte.

Ieri a Legnano si è giocato il primo match del triangolare in cui è inserita la Pro. Inatteso il risultato finale: 2-2 con l'Oleggio che, inaspettatamente, si era portato in vantaggio di due lunghezze con Angeretta e Di Toro. Nella ripresa, però, i lilla hanno fatto valere i diritti della classe e con D'Acquino e l'ex trinese Enrico Porrino, sono riusciti a riequilibrare le sorti dell'incontro. Alla luce di questo risultato la Pro affronterà dapprima il Legnano, mercoledì 21 al «Robbiano», quindi il 28 ottobre sarà di scena a Oleggio. [p. m. f.]

SPORT FLASH

PALLAMANO

Coppa di Lega, Biella ok contro il Leardi Casale

Primo match e prima vittoria per i biancoblù di Paolo Mosca e Abder Kossai nella Coppa di Lega di pallamano. Rastello e compagni hanno superato il Leardi Casale (appena ripescato in serie C e quindi prossimo avversario anche in campionato) con il punteggio di 25-17. Netta la supremazia dei biellesi, che per l'occasione hanno potuto schierare una formazione quasi titolare, avvalendosi dell'apporto anche di Marco Thiebat, che ha terminato il servizio militare. Il terzino è pure risultato il miglior marcatore dell'incontro con cinque reti, al pari di Damo.

PALLACANESTRO

Trofeo Città di Cossato vince Valenza, Conad terza

Il Valenza ha vinto contro ogni pronostico il trofeo Città di Cossato, importante collaudo per le squadre di C e D di basket femminile. Le alessandrine hanno sconfitto in finale il Teleion Torino, dopo aver superato allo sprint nella semifinale le padrone di casa della Conad. Le cossatesi si sono poi rifatte nella finale di consolazione, battendo l'Energia Torino.

PALLAVOLO

In Coppa Piemonte male le biellesi

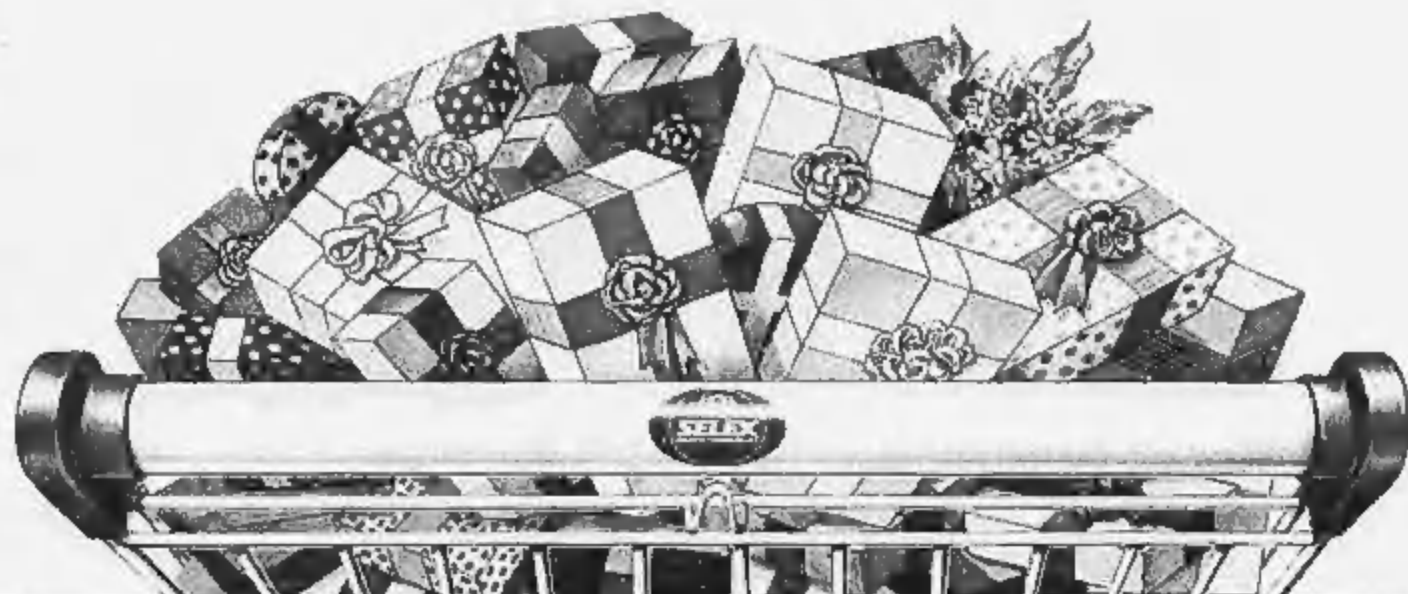
Il secondo turno di Coppa Piemonte femminile non ha portato fortuna alle compagini biellesi. Il solo Pietro Micca ha ottenuto una vittoria per 3-0 contro il Bellavista, subito però cancellata da una batosta con l'identico punteggio subita per mano del Piossasco. Doppia sconfitta 2-1 per il Vallemosso (con Vallemina e San Secondo). Identica sorte è toccata a Lauretana Candelo (quella di serie D) superata 3-0 dal Valenza e 2-1 dall'Omegna, e alla Libertas Vercelli (ko contro Trecate e Arona).

ATLETICA

Corsi per bambini con Gianni Davito

Lo aveva promesso dopo aver annunciato il ritiro dall'attività agonistica: «Non mi separerò del tutto dal mondo dell'atletica». Così Gianni Davito ha mantenuto la parola: sono iniziati ieri pomeriggio alla palestra del Liceo Classico di Biella una serie di corsi d'avviamento all'atletica, allestiti dall'Ugb e curati proprio dall'ex campione di salto in alto. Le lezioni sono aperte a ragazzi dall'età compresa tra gli 8 e i 14 anni. Per ogni informazione basta telefonare allo 015/27.572.

UN PIENO DI REGALI
A&O
PER TUTTO L'ANNO

Ogni giorno all'A&O, per ogni 10.000 lire di spesa (scontrino unico), ricevete un bollino, per una raccolta che vi fa scegliere tra regali belli, ricchi, sicuri che aggiungono una nota di allegria e qualità alla vostra casa. Richiedete al vostro supermercato A&O il catalogo e l'apposita tessera.

BIELLA - V. Galimberti, 3 ● BIELLA - V. Marconi, 7 ● BIELLA - V. Trento, 37 ● BIELLA - V. Rosmini, 10 ● IVREA P.za 1° maggio "Quartiere Bellavista" ● OCCHIEPPO INFERIORE - V. Martiri della Libertà, 42 ● SANTHIA' - P.za Mazzini, 1 ● VERCELLI - V. Dante, 75 ● VERCELLI - C.so Salamano, 2/A ● VERCELLI - L.go Brigata Cagliari, 10

USATO in Valsesia

MATTIOLO
Concessionaria Lancia - Autobianchi
Occasioni garantite 1 anno Scudolancia
Le nostre offerte

- LANCIA THEMA IE 8v	1992
- RENAULT 19 - 16v	1991
- LANCIA DELTA INTEGRALE 16v	1989
- LANCIA THEMA 16v TURBO	1990
- ALFA ROMEO 164 TURBO	1990
- Y10 FIRE Tetto apribile	1992
- LANCIA DELTA 1300 LX	1991
- LANCIA THEMA IE 8v (imp. G.P.L.)	1988
- BERTONE FREECLIMBER TD (imm. Autocarro)	1989
- LANCIA DELTA 1300 LX	1990
- LANCIA THEMA IE TURBO	1987
- ALFA 75 1.6	1988
- LANCIA THEMA IE 8v	1989
- Y10 FILA	1987

BORGOSESIA
Via Montrigone 136 - tel. 0163 24294 - 24295 - 25477 - 21489

SER CAR 4 x 4
CONCESSIONARIA
DAIHATSU e BERTONE
Le nostre superoccasioni:
- LANCIA THEMA IE TURBO ABS
- GOLF 1800 CARAT 5P
- VOLVO 760 TD GLE
- MASERATI S. 420 4P
- WRANGLER 2400 B
- CHEROKEE TD 3P
- CHEROKEE TD 5P
- MITSUBISHI PAJERO TD 2300 CC
- JAGUAR XJ6 AUTOMATICA
- FIAT UNO TURBO IE

SERRAVALLE SESIA
Regione Naula - tel. 0163 459491 (2 linee) - fax 0163 459969

TECNOAUTO
CONCESSIONARIO Ford
Le nostre occasioni

- ALFA ROMEO 33 Sport Wagon	ANNO 89	BIANCA
- AUTOBIANCHI Y10 ie Catalitica	ANNO 90	AZZURRO MET.
- CITROEN AX10 TRE 3 porte	ANNO 88	AMARANTO
- CITROEN AX10 TRE 5 porte	ANNO 88	ARGENTO MET.
- FIAT UNO FIRE	DIVERSE	
- FORD ESCORT GHIA 16v Catalitica	ANNO 3/92	ARGENTO MET.
- FORD FIESTA GHIA 16v Catalitica	ANNO 4/92	ARGENTO MET.
- FORD SIERRA GT SW Catalitica	ANNO 6/92	VERDE MET.
- FORD SIERRA GL SW Diesel	ANNO 87	BIANCA
- JEEP CHEROKEE TD 5porte	ANNO 88	BLU MET.
- RENAULT CHAMADE R19	ANNO 12/88	NERA
- RENAULT SUPER 5	DIVERSE	
- SEAT MARBELLA LX 5 marce	ANNO 12/89	BIANCO
- FORD COURIER VAN (Furgone)	ANNO 5/92	BIANCO
- FIAT DUCATO 14 Tetto alto (Parzialmente attrezzato a camper)	ANNO 89	
- FORD TRANSIT 190 Doppia cabina	ANNO 5/84	

BORGOSESIA
Via Cesare Battisti - tel. 0163 27141 - 24335

NUOVA
Y10
Dove passa
Accende

Il dove, è la città. Il come, è nuova Y10: la prima moda chiamata automobile. Esce dalla noia del traffico col suo stile inimitabile, veste il piacere dell'occhio con una linea affascinante. Per averla bastano diciotto anni. Per amarla, solo pochi secondi. Perché lei non ama le rinunce ed è pronta a darvi tutto: preziosi tessuti o morbido Alcantara® per gli interni, plancia di comando ridisegnata ad arte, volante regolabile, poggiatesta imbottiti. Cattura per ciò che ha dentro e seduce per come è fatta fuori. Il nuovo design frontale e posteriore è una tentazione irresistibile per chi cerca la classe. Nuova Y10 non cambia mai il suo stile, ma sa indossare ogni volta un carattere diverso: dalla versione i.e. alla Elite, dalla Avenue alla selectronic, fino alla 4WD. È perfetta per voi e ideale per l'ambiente, con un cambio nuovo, morbidissimo, e iniezione elettronica di serie su motori completamente catalizzati. Nuova Y10. Il meglio della vita si accende così.

Y10: 1.3 Elite, 1.1 Elite, selectronic, Avenue, 4WD, 1.1 i.e.

LANCIA